UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 34 ·· GIOVEDI' 4 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121. FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Sterline 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D. M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 015; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI ROGITO TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.195.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Quarto avviso di garanzia a Craxi, secondo a Pillitteri, ottavo al dc Citaristi

Tangenti, nuova frana sui partiti

Milano, tenta il suicidio capogruppo del pri

MILANO. Arriva il quarto avviso di garanzia a Craxi, il secondo a Pillitteri, l'ottavo a Citaristi, segretario amministrativo dc. E il primo all'on. Gangi, anche lui socialista. L'ennesima frana sull'asse tangenti psi-dc e in particolare su Craxi è stata provocata dalle dichiarazioni dell'ex consigliere Enel Bitetto (socialista) e del manager della Ferruzzi, Panzavolta. Si parla di miliardi versati su banche estere, persino a Singapore. Intanto Antonio Savoia, attuale capogruppo repubblicano nel consiglio regionale della Lombardia, ha tentato il suicidio. E' stato trovato ieri mattina in fin di vita, a bordo di una Volvo 480 in un parco vicino a Bollate: aveva ingerito Tavor e Vodka. Soccorso da una pattuglia dei carabinieri, i medici hanno dichiarato che si può salvare. Con sé aveva tre lettere. Temeva di essere coinvolto nell'inchiesta «mani pulite» dopo essere stato chiamato in causa da Mongini, Manzi e da Bruzzi, consigliere repubblicano nella Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi.

U. Bertone, F. Poletti

A. Minzolini A PAG. 2-3

MA C'E' UNA VIA D'USCITA

ANCHE se forse non abbiamo ancora toccato il fondo, ormai lo si vede. Ed è spaventoso. La crisi del sistema politico e della Prima Repubblica rischia persino di provocare, contro le migliori intenzioni, un conflitto istituzionale gravissimo. Perché un giudice può inquisire un parlamentare (anche quattro volte, come nel caso di Craxi, o otto, come in quello per ora record di Citaristi), ma se i parlamentari inquisiti diventano cinquanta o cento, allora tutto inquisizione finisce il Parlamento, cioè un'istituzione.

Il giudice, naturalmente, deve andare avanti. Ma più va avanti, più il problema si aggrava. Occorre trovare in modo responsabile o in fretta una soluzione, prima che il conflitto si apra da sé, ufficialmente.

Una soluzione non è, e qui ha ragione Forlani, quella della «giustizia sommaria delle piazze guidate o teleguidate». Oltretutto, ben pochi dei guidatori e teleguidatori di oggi hanno credenziali morali e politiche per celebrare processi.

Una soluzione non è neppure, e qui Forlani e molti come lui hanno torto, quella del ritrapiamento del vecchio sistema. La legge sull'elezione dei sindaci approvata alla Camera altro non è che un tentativo indecente di mantenere in piedi liste, simboli, partiti e apparati. E la proposta Martinazzoli-Mattarella per l'elezione della Camera che così tanto alletta il pds, un po' maggioritaria un po' proporzionale, è un pateracchio nello stesso segno, combinato solo per contrabbandare il vecchio sotto un'etichetta nuova.

Infine, una soluzione non è neanche quella utopistica, quando fatta da persone in buona fede, o peronista, quando fatta da torquemada irresponsabili, di mandare tutti i disonesti a casa

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

IL GRANDE ACCUSATORE

«Mezza Rai andrà in galera»

ROMA. «Manderò in galera mezza Rai». Guglielmo Rositani, deputato msi (foto) per sette anni sindaco dell'ente radiotelevisivo, spara a zero su «sprechi, tangenti e scandali» del piccolo schermo.

A. Sistera A PAGINA 5

«Ecco i conti segreti del psi»

Individuati dai magistrati svizzeri
Presto a disposizione di Di Pietro

MILANO. La magistratura svizzera, su richiesta di quella italiana, avrebbe individuato i conti svizzeri indicati da alcuni imputati dell'inchiesta «Mani pulite» di Milano, secondo i quali sarebbero stati nelle disponibilità del psi. La scoperta, che peraltro non ha ancora trovato conferme ufficiali, non prelude comunque all'acquisizione in tempi brevi della relativa documentazione. Come avvenuto in altri casi è infatti probabile che le banche ed i legali degli intestatari dei conti si oppongano a rendere pubblici i movimenti dei conti e bisognerebbe pertanto attendere l'esito dei vari gradi decisionali della magistratura svizzera.

A parlare di un conto svizzero dal psi era stato per primo Ottavio Pisante, che aveva riferito di aver ricevuto il numero attraverso Bertolomeo De Toma, l'amico di Bettino Craxi considerato il collettore del psi sul versante ambiente ed energia. De Toma aveva inizialmente negato la circostanza, ma poi l'aveva ammessa, rendendo una lunga confessione anche su altre vicende.

Intanto la Tangentopoli romana registra una nuova perquisizione: i carabinieri, su richiesta del magistrato che sta indagando su presunte tangenti nei progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, hanno perquisito gli uffici dello speciale dipartimento della Farnesina.

A PAGINA 3

Scende di mezzo punto e passa all'11,50%

Ciampi lancia un segnale Ridotto il tasso di sconto

La Cee: per ora non serve manovra bis
Il superdollaro vola a quota 1535 lire

Carlo Azeglio Ciampi con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

ROMA. Ciampi abbassa i tassi (mezzo punto) e subito il dollaro sfonda quota 1535. La Banca d'Italia ha portato il tasso di sconto dal 12 all'11,50 per cento. Intanto la Cee promuove Amato: l'Italia, secondo Bruxelles, non avrà bisogno di una manovra-bis.

E. Ferrario e F. Squillante A PAGINA 21

Assalto in autostrada

Bossi rivela «Hanno tentato di uccidermi»

ROMA. «Sull'autostrada Milano-Varese, una macchina di grossa cilindrata mi ha affiancato per qualche chilometro, poi ha cercato di bloccarmi tagliandomi la strada. E' successo l'altra notte, davanti alla mia scorta». Lo ha denunciato alla Camera Umberto Bossi: «Chi ha paura della Lega?», ha chiesto il leader lumbard ad Amato.

SERVIZIO A PAGINA 5

Pasquarelli dà il via alla girandola di poltrone. Al Tg2 Sergio Zavoli candidato alla sostituzione di La Volpe

Vespa si dimette, al Tg1 torna Albino Longhi

L'ex direttore attacca i giornalisti ribelli: mi hanno fatto la guerra

ROMA. Albino Longhi al Tg1 al posto di Bruno Vespa. E presto Sergio Zavoli al Tg2 invece di Alberto La Volpe (o addirittura l'ex craxianissimo Pio De Berti Gambini), mentre resta incerta la sostituzione di Alessandro Curzi con Andrea Barbato, voluta dai pidiessini ma osteggiata dall'onnipotente squadra dc. Alla fine la staffetta nei Tg è cominciata, alla faccia del consiglio di amministrazione iperscaduto che ieri pomeriggio, dopo le dimissioni di Vespa, ha votato quasi unanime all'insegna della tradizione. E, malgrado tante dichiarazioni di principio diffuse un po' da tutte le parti durante la crisi del Tg1, nel rispetto della regola della lottizzazione di partito e di corrente dell'editore di riferimento. Dunque Vespa se ne va ma senza dimenticare di attaccare i ribelli della sua redazione, i vari Badaloni, Borrelli, Gruber: mi hanno fatto la guerra.

Maria Grazia Bruzzone
Massimo Gramellini A PAGINA 4

Anche Ghali dice no a Israele

Arafat: gli ebrei bambini viziati
Salta il negoziato di pace a Roma

di Aldo Baquis e Igor Man A PAGINA 9

Forlani «sgambetta» Amato

Ha rilanciato il quadripartito
Sfiducia, Occhetto non ferisce

di Alberto Rapisarda A PAGINA 8

Maira: non ho tradito Falcone

Ma il deputato della dc ammette di aver fatto telefonate a rischio

di F. Amahile e F. Grignetti A PAGINA 11

E' TUTTO COME PRIMA

NON so se alla Rai si rendono conto che l'Italia intera sta ridendo (infuriata, non s'illudano, senza allegria) per la nomina del nuovo direttore del Tg1, nella persona di Albino Longhi, che già ha coperto a lungo e con decoro una tale carica.

Longhi è una degnissima persona, tuttavia la sua nomina (come quella di chiunque altro in queste circostanze) appare egualmente ridicola e offensiva nei confronti dell'opinione pubblica, che pretende di avere prima di tutto nuove leggi di garanzia sul pubblico servizio e poi di vedere un consiglio d'amministrazione legittimato, e anzi incaricato di applicarle.

Da questa situazione incresciosa Longhi avrebbe potuto tenersi alla larga, con vantaggio (come dicono alla Rai) dell'immagine. Gli argomenti non gli sarebbero mancati. Avrebbe semplicemente potuto rispondere ai consiglieri d'amministrazione scaduti: «Signori, membri residui e smarriti di un consiglio nominato da un Parlamento già seppellito il 5 aprile scorso, non vedete che persino l'attuale Parlamento sarà condannato a una magra sopravvivenza nella stretta dei referendum elettorali, perché poi si dovrà anche votare? E voi che vo-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Francesco, ti farò cambiare idea». Il figlio accetta la sfida: «Ormai sono abituato a litigare con te»

Caro De Lorenzo sbagli tutto, firmato papà

Il padre medico del ministro lo attacca: riforma sanitaria da rifare

NAPOLI. Caro Francesco, questa riforma è tutta da rifare. Firmato: papà. Per il ministro De Lorenzo si preannunciano guai in famiglia: la sua contestatissima «rivoluzione» sanitaria è stata bocciata dall'Ordine dei medici di Napoli presieduto dal padre Ferruccio, 88 anni portati come meglio non si potrebbe. L'anziano genitore, evidentemente sensibile ai problemi della categoria quanto se non più che agli affetti familiari, ha votato un documento contro il figlio, approvato da quattordici dei quindici membri del consiglio direttivo.

Ferruccio De Lorenzo minimizza: «Per favore, non tiriamo in ballo i rapporti di parentela. Per me valgono solo i ruoli istituzionali: lo sono il presidente dell'Ordine dei medici, Francesco è il ministro. Tutto quis. Il documento, però, riserva accuse pesanti contro la vituperata riforma. «Il consiglio - è scritto - esprime un giudizio critico nei confronti del decreto legislativo sulla sanità licenziato dal governo nel dicembre '92 ed emanato in modo autoritario, senza che fosse recepita la maggior parte dei suggerimenti proposti dalle organizzazioni sindacali e gli emendamenti presentati dalle commissioni parlamentari».

Proprio in qualità di presidente, De Lorenzo senior ha ricevuto un mandato che potrebbe essere imbarazzante: «Farsi paladino, come nelle sue migliori tradizioni, nel chiedere l'immediata modifica sostanziale del decreto e, in caso negativo, la sua abrogazione anche attraverso un referendum».

Andrà davvero il professore a trattare con il figlio ministro? «Certo che ci vado. Quando si tratta di difendere la categoria non mi tiro mai indietro».

Se il padre-professore tiene duro, e promette di dare battaglia, il figlio-ministro non è da meno. Il tono della replica di Francesco De Lorenzo è pacato ma deciso: «Sono quarant'anni che mio padre è dalla parte dei medici. Nel '78, quando era presidente della federazione nazionale si schierò contro la riforma sanitaria. Oggi fa lo stesso. Questa è coerenza». Sarà, ma il professore avrebbe potuto ritenere più giusto non votare durante la riunione dell'Ordine dei medici. L'unico a non esprimersi per motivi di opportunità è stato un altro professionista, Giuseppe Zannini, che ha collaborato alla stesura della riforma. Il ministro, però, non è d'accordo: «Mi sarebbe dispiaciuto se mio padre si fosse astenuto. Sarebbe stato poco coerente».

Dunque, sembra proprio che i due De Lorenzo debbano trovarsi presto faccia a faccia, per darsi battaglia. «Quando verrà il momento non mi sentirò per nulla imbarazzato - assicura il ministro -. Quando uno assume la responsabilità di un incarico di governo deve andare per la sua strada, e non ci sono figli, padri o amici che tengano. Io ho perso l'amicizia di molti medici, alcuni mi hanno anche tolto il saluto. Pazienza».

Fulvio Milone

OGGI

di Guido Ceronetti

Mai sento dire la parola *fuga*
Senza un tuffo nel sangue,
Un'irruzione di speranza,
Un volo che si annuncia!
Mai sento dire di fracassate
Da soldati prigioni immani,
Senza che scuota, puerile,
Solo perché mi vincano ancora,
Le mie sbarre.

Emily Dickinson,
I never hear the word «escape»,
1859 (versione di Anna Martini)

Ma i mondiali di sci sono in crisi, le gare rischiano di saltare per il maltempo

Tomba si «allena» in limousine

Regalo dei giapponesi, con autista in guanti bianchi

TOKYO. Mentre i Mondiali di sci vanno in tilt a Morioka per colpa del tempo bizzarro, che alterna schiarite e bufere di neve, Alberto Tomba si riposa a Tokyo. Il campione azzurro, stanco per il viaggio dall'Europa, è rimasto un giorno in albergo e solo oggi raggiungerà i compagni di squadra. Tomba, che anche in Giappone ha moltissimi ammiratori, è stato accolto con tutti gli onori: fra l'altro, gli è stata messa a disposizione una lussuosa auto limousine con autista in guanti bianchi per i suoi spostamenti. Crescono, intanto, le polemiche contro la Federazione internazionale, che ha scelto incautamente Morioka. Una tormenta ha fatto saltare la discesa femminile per la combinata e le prove di quella maschile e si teme che il programma dei Mondiali non possa essere rispettato. Non c'è neppure il tempo per recuperare le gare.

Carlo Coscia A PAGINA 33

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

- ☐ Afrikaans
- ☐ Arabo moderno
- ☐ Ceco
- ☐ Cinese mandarino
- ☐ Coreano
- ☐ Danese
- ☐ Ebraico moderno
- ☐ Finlandese
- ☐ Francese
- ☐ Gallese
- ☐ Giapponese
- ☐ Greco moderno
- ☐ Hindi
- ☐ Indonesiano
- ☐ Inglese
- ☐ Inglese-Americano
- ☐ Irlandese
- ☐ Islandese
- ☐ Italiano per studenti stranieri
- ☐ Maltese
- ☐ Norvegese
- ☐ Olandese
- ☐ Polacco
- ☐ Portoghese
- ☐ Russo
- ☐ Serbo croato
- ☐ Spagnolo castigliano
- ☐ Svedese
- ☐ Swahili
- ☐ Tedesco
- ☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/293 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 5 francobolli da 750 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

A Bollate, presso Milano, sfiorata la tragedia all'ombra di Tangentopoli

Capogruppo pri tenta il suicidio

Ha ingerito sedativi e vodka: forse si salverà
Non è indagato, ma temeva di finir coinvolto

BOLLATE
DAL NOSTRO INVIATO

Via dei quattro Leoni, a Castellazzo. Là, in una strada sterrata del parco delle Groane, a pochi metri dalla villa di Arconate, si trasferisce nella notte tra martedì e mercoledì il dramma di Tangentopoli. No, stavolta la morte violenta non c'è stata. Ma qualcuno, Antonio Savoia, 51 anni, repubblicano da almeno venti, titolare di uno studio pubblicitario, ci ha provato.

E di fronte a quest'ultima storia scellerata della politica di Lombardia, vale probabilmente il suggerimento scolpito all'ingresso del reparto rianimazione di Bollate: «Il rispetto della sofferenza altrui impone il silenzio».

Torniamo nel parco delle Groane, a pochi passi dalla Comasina, la strada che percorre la Brianza dei mobilieri e della Lega Lombarda. Su una Volvo abbandonata sul ciglio della strada, ai bordi di una riserva di pesca c'è il corpo di un uomo.

Sono le 23 e quaranta della notte di martedì. Solo dopo mezzanotte i carabinieri di Rho scopriranno che l'uomo della Volvo non è la vittima di una rapina o l'ennesimo drogato che si nasconde tra i rari boschi della Lombardia. Ha tentato di suicidarsi, l'uomo della Volvo. Accanto a lui ci sono tubetti di tranquillanti vuoti e una bottiglia di vodka, altrettanto vuota. Ma ci sono anche delle buste, carta intestata della Regione Lombardia.

E' un nome di riguardo, scoprono i carabinieri, quello del corpo riverso su un'auto in via dei quattro Leoni: Antonio Savoia, di Milano, via Ariosto, una strada elegante nel cuore della città, esponente di spicco del pri milanese, capofila del partito in Regione, consigliere della Sea fino all'86, la società degli aeroporti milanesi che ai suoi vertici ha avuto l'ex latitante Giovanni Manzi, psi e l'ultrapentito Mongini, dc.

E scatta la corsa contro il tempo: dalla campagna di Castellazzo all'ospedale di Bollate. «Antonio Savoia - sillaba il bollettino medico diramato dall'ospedale in mattinata - è ricoverato in stato di coma di natura da determinare». Tanta prudenza anche perchè, spiega il primario del reparto di rianimazione Gianfranco Pessina, non è escluso che il paziente sia stato al freddo parecchio ore prima dell'arrivo dei carabinieri. Arriva a Bollate la sorella Viviana, medico. E' probabile che già stasera Savoia possa lasciare l'ospedale di Bollate e venir trasferito a Milano. Ma è altrettanto probabile che Savoia, una volta superato il pericolo, debba rispondere alle domande di Pier Camillo Davigo, il sostituto procuratore del pool «Mani Pulite» che è stato immediatamente incaricato delle indagini sul tentato suicidio.

Già, il collegamento tra «Mani Pulite» e la disperazione di Savoia è evidente, immediato. A provarlo bastano le lettere lasciate da Savoia, al termine di giornate terribili, tra paure e silenzi. Savoia si dichiara innocente, sottolinea di non voler, nemmeno per ipotesi, condividere la sorte dei disonesti. E qualcosa del genere, del resto, Savoia l'aveva già dichiarata pochi giorni fa.

Il 29 gennaio, infatti, Savoia aveva diffuso una dichiarazione relativa a quegli anni passati ai vertici della Sea. «Intendo - aveva scritto - anticipatamente dichiarare nel modo più categorico di non avere intrattenuto né personalmente né per conto del mio partito, alcun anomalo rapporto con la presidenza Sea». Parole secche e nette ma, nella trama di Tangentopoli, le smentite non richieste sono destinate a generare ulteriori sospetti.

La smentita, infatti, arrivava poco dopo il secondo interrogatorio di Manzi. E il tam tam di San Vittore già aveva anticipato che nel mirino dell'ex latitante di lusso era entrato il partito repubblicano. E Savoia aveva ricoperto, per conto del pri, il posto di consigliere della Sea prima di Burzi, altro repubblicano già coinvolto nella trama dell'inchiesta. Si parla di rivelazioni fatte da Manzi, di riscontri di cifre, fatti, occasioni precise rivelate dall'ex presidente degli scali di Linate e Malpensa. Citazioni che, secondo le voci, chiamano in causa il partito repubblicano e Savoia in particolare.

Tutto vero? Chissà. Per ora c'è da registrare che di fronte alla tensione Savoia non ce l'ha fatta. Difficile pensare ad una simulazione dopo aver scovato la stradina nei pressi di Castellazzo. Troppo avventuroso pensare all'improvviso arrivo di una pattuglia dei carabinieri nella boscaglia...

Scongiurato il dramma, comunque, scatta la partita politica e giudiziaria. «E' una cosa molto dolorosa» mormora Giorgio La Malfa, nella serata di mercoledì, e annuncia di voler rientrare da Roma a Milano in serata. Già, Savoia non è un militante qualsiasi.

Ugo Bertone

A destra Antonio Savoia con Giovanni Manzi e Carlo Tognoli A sinistra Giorgio La Malfa

«Sono innocente e non voglio condividere la sorte di tanti mestatori disonesti»

DALLA PRIMA PAGINA

E' TUTTO COME PRIMA

lete da me? Che io confonda la mie dignità, il mio nome, la mia professione, con la vostra ansia di mettere qualche cappello sulle sedie?». Invece, Longhi ha chinato il capo certamente per quello spirito di servizio che tende a far tutt'uno con il masochismo, e ha detto di sì.

Di qui il grottesco. Naturalmente diranno che la decisione, una decisione, era comunque dovuta di fronte alle dimissioni di un direttore. Ma non è così. Longhi: un democristiano doc che succede a un democristiano doc, sulla poltrona della direzione del Tg1, lottizzato dalla dc.

Forse questa nomina avrebbe avuto un sapore meno offensivo, meno sprezzante nei confronti dell'opinione pubblica se fosse stata adottata con un provvedimento, altrettanto delegittimato e tuttavia non insignificante, che avesse imposto un fulmineo cambiamento di tutti e tre i direttori dei Tg figli della lottizzazione, sostituendoli con professionisti di sicuro mestiere e indiscutibile indipendenza. Non sarebbe stato, lo ripetiamo, un provvedimento legittimo da parte di questo scaduttissimo consiglio d'amministrazione, ma avrebbe almeno avuto il pregio di dare un segnale, uno straccio di prova del fatto che persino a viale Mazzini si sono accorti che l'intero sistema dell'informazione pubblica va cambiato.

Invece, nulla. Suona una campanella, s'apre una porta e un messo grida: «E' stato misteriosamente nominato direttore del Tg1 il signor dottor Albino Longhi». Come sempre. E adesso, poveruomo? Come si dovrà sentire questo neo-vecchio direttore di fronte a una redazione percorsa dalle convulsioni, spoglio di qualsiasi investitura? Il fatto è che a viale Mazzini si seguitano a nominare degli uomini anziché cambiare metodo per dare fumo negli occhi.

Questo è infatti il trucco, il doppio fondo: contrabbandare una nuova categoria etica e politica, il «nuovismo-faccismo». Il Paese che vuole? Facce, dottore. E nuove pettinature, taglie diverse, scarpe più lucide. Di questo ha bisogno il Paese. E anche bei nomi onorati del passato, gente d'esperienza, gente in bianco e nero.

Ed ecco uscire il nome dello stimato dr. Longhi Albino, già direttore dall'82 all'87 e per puro caso di osservanza democristiana nel telegiornale lottizzato dai democristiani. Sono casi. Adesso ci aspettiamo la nomina casuale di un neovecchio direttore di area socialista al Tg2 e di un pidiessino al Tg3. Bravi, facciano con comodo: alla Rai c'è di tutto e di più.

Paolo Guzzanti

La disperazione in 4 lettere

«Non sopporto che il mio nome venga associato a delinquenti»

Quattro lettere in tre buste sul sedile della Volvo. Quattro messaggi disperati: tre firmati da Antonio Savoia, il quarto, pur scritto a mano dall'esponente del pri, lasciato così, anonimo.

«Solo oggi - scrive Savoia - ho avuto la certezza che sono state raccolte voci, voci insistenti sul mio nome, su un mio coinvolgimento nell'inchiesta delle tangenti». E qui, probabilmente, è la chiave del gesto di disperazione di Antonio Savoia, rampollo della buona borghesia milanese, un'attività da pubblicitario, una lunga militanza nel pri.

Nel pomeriggio di martedì, insomma, Savoia ha avuto la sensazione (o qualcosa di più) di un prossimo avviso di garanzia. E ha reagito così. «Intendo replicare - ha scritto - che la sola ipotesi di venir associato a delinquenti è da me considerata insopportabile». Una frase del genere viene ripetuta un po' in tutte le lettere, quasi un'ossessione. Sia in quella mandata alla mamma, sia in quella indirizzata alla sorella medico, Viviana, la prima accorsa all'ospedale di Bollate. Sia, infine, in quelle rivolte agli amici, repubblicani e non. Due lettere diverse in una sola busta, queste ultime, quasi una sorta di testamento politico. «Scusami - spiega a mamma e sorella - per un gesto di questo tipo ma non riesco a sopportare di venir chiacchierato per vicende di tangenti».

E un monito del genere viene lanciato anche agli amici del partito: guardate, io non c'entro, ho fatto sempre politica pulita.

E' davvero innocente, Savoia? Chissà, ma le lettere lasciate in macchina sembrano davvero una copertura ben congegnata. Scrive a mano, con grafia nervosa e, a tratti, di difficile comprensione. Usa carta intestata della Regione Lombardia.

Ed è questo che fa scattare l'attenzione dei carabinieri. In un primo momento la pattuglia è convinta di aver a che fare con una storia di droga. E dopo l'attenzione scatta l'allarme per le eventuali rivelazioni contenute nelle lettere. Il riserbo deve essere assoluto, sillaba il sostituto procuratore Pier Camillo Davigo.

«Qualche nome - ammette un graduato dei carabinieri - nelle lettere c'è. Ma nomi di battesimo. Nulla più». Quanti? «Tre. Ma non ve li dico, anzi nego di aver mai parlato». Eppure, tra non molto, lo stesso Savoia potrà spiegarsi con i magistrati. **(u. b.)**

I precedenti

Tangenti: sette gesti disperati

MILANO. Il tentativo di suicidio di Savoia porta a 7 il numero dei gesti disperati compiuti da personaggi a vario titolo coinvolti in questi mesi in inchieste su tangenti (di cui 6 in quella dei giudici milanesi). Si sono uccisi l'ex segretario del psi di Lodi Renato Amorese (17 giugno), il costruttore comasco Mario Maiocchi (27 luglio) e il parlamentare socialista Sergio Moroni (2 settembre). Amorese si ammazzò con un colpo di pistola. Maiocchi, vicepresidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, si tolse la vita pochi giorni dopo essere stato interrogato dai magistrati. Moroni si chiuse in cantina e si sparò con il suo fucile. Il 21 luglio si era ucciso a Trecate il messo comunale Giuseppe Rosato: da un'inchiesta su tangenti era emerso che era titolare di immobili per oltre un miliardo. E il 23 maggio si era suicidato con il gas di scarico dell'auto Franco Franchi (psi), coordinatore di una Usl milanese: aveva ottenuto il posto con una falsa laurea. Sempre in marzo, a Pavia, il pidiessino Giuseppe Inzaghi, inquisito per il Policlinico, cercò di lanciarsi da una finestra ma venne trattenuto. **(r. i.)**

DALLA PRIMA PAGINA

MA C'E' UNA VIA D'USCITA

per decreto legge. Perché qui non si tratta più solo di qualche mariuolo o gruppi di malfattori da mettere in galera, ma di un intero sistema da riparare.

In tanta miseria, una soluzione positiva si intravede dietro la mossa provvidenziale del presidente Scalfaro. Trasformando, di fatto, quello di Amato in un governo del presidente e inducendolo a prendersi le sue responsabilità in Parlamento, Scalfaro non ha difeso la persona del presidente del Consiglio o il suo partito, ma ha agito secondo due principi: quello che il governo è un'istituzione, e non pascolo dei partiti che vi mandano delegazioni come mucche a brucar l'erba, e quello che la stabilità di un governo non deve dipendere dai moti sussultori dei partiti. La via più promettente di salvezza del sistema è allora quella di una drastica riforma ispirata agli stessi due principi: da un lato, tramite una riforma elettorale, quello di obbligare i partiti a ritirarsi dalle istituzioni; dall'altro lato, tramite una riforma istituzionale, quello di affidare la stabilità dei governi ad una fonte meno instabile di quella dei partiti. Una riforma elettorale in senso uninominale maggioritario è in grado di soddisfare il primo principio, così come un'elezione diretta del Capo dello Stato o dell'esecutivo soddisfa il secondo.

Resta l'obiezione nota del circolo perverso: i partiti hanno provocato la crisi del sistema, per uscire dalla crisi occorre una riforma elettorale e istituzionale, la riforma si fa in Parlamento, il Parlamento è composto di partiti.

Questa è una sfida per la quale occorre un impegno politico. Se si guarda a molti comportamenti (ad esempio, nella Bicamerale), la sfida sembra perduta. Ma anche se il tempo fugge e gioca contro, esistono segni che fanno sperare che non sia necessariamente così.

Quando La Malfa mette in gioco l'esistenza del suo stesso partito per favorire la nascita di una forza diverso o Martelli dichiara che occorre il superamento di questi partiti e la costruzione di nuove formazioni politiche», e altri pensano lo stesso, mostrano di essere consapevoli che il destino del Paese dipende da un'autentica rivoluzione democratica. O forze democratiche si aggregano mettendo al primo posto la riforma elettorale e quella istituzionale, o la sfida è perduta.

Marcello Pera

Giovanni Paolo II in Benin dove un monsignore è diventato ministro

«I vescovi possono fare politica»

Ma il Papa precisa: soltanto in casi eccezionali

COTONOU
DAL NOSTRO INVIATO

I vescovi possono fare politica, anche se solo in casi eccezionali. Il Papa, in buona forma a dispetto delle voci e delle indiscrezioni, sottolinea, con molte riserve e distinguo, la possibilità per i successori di Pietro di occuparsi in maniera diretta delle vicende politiche di un Paese. In particolare nel Terzo Mondo, ma il principio è valido ovunque se ne presenti la necessità. E forse non è troppo malizioso ricordare che questa dichiarazione, fatta sull'aereo che conduceva Giovanni Paolo II in Benin, cade in un momento in cui anche da noi c'è polemica sul ruolo della Chiesa nella vita sociale, e sul presenzialismo televisivo degli ecclesiastici.

L'occasione per affrontare l'argomento l'ha offerta l'arcivescovo di Cotonou, monsignor Isidoro De Souza, che ha accettato un incarico di carattere politico dopo la caduta del regime marxista. «E' un problema interessante - ha detto Giovanni Paolo II - e penso che qui si debba guardare un poco con gli occhi dello storico della Chiesa e della società». Il Papa ricorda che per molti secoli in Polonia l'arcivescovo di Gniedno «che era primate, ma anche "interrex"»: lo stesso era in Ungheria. E poi il vescovo di Cracovia era Cancelliere del Regno. E tutto questo era una tradizione che corrispondeva a una tappa definita della storia delle relazioni fra la Chiesa e lo Stato».

Ma ora la situazione è cambiata ed è giusto che «gli ecclesiastici, vescovi o altri, si liberino dagli impegni politici, perché la politica unica della Chiesa è sempre e dappertutto l'evangelizzazione». Ma ci sono eccezioni importanti, in Estremo Oriente o in Africa. E allora la Santa Sede dà il permesso, sia pure «con le riserve».

E papa Wojtyla lo ha ricordato, rivolgendosi in maniera diretta, e ideale, a tutti i vescovi del mondo: «Non dimenticate, se anche potete per un certo tempo, in certe circostanze, aiutare la comunità nazionale, la comunità politica ad impostarsi, a formarsi, non dimenticate che il vostro compito non è politico. Non dimenticate questa consapevolezza». E' un discorso pieno di riserve e cautele, ma è forse la prima volta che Giovanni Paolo II ammette la possibilità per i sacerdoti di prendere responsabilità dirette in politica. Fra l'altro negli anni passati non pochi ecclesiastici, in particolare in America Latina - ma anche qualcuno in Italia - sono incorsi nei rigori della disciplina canonica per essere stati eletti al Parlamento o nel governo. E non c'è nessuna regola se non il giudizio dei diretti interessati e del Vaticano, per decidere se, quando e quanto la politica non sia più *off limits* per chi veste il talare.

Marco Tosatti

PERSONE

Peggio e meglio dei socialisti

PURE chi è sempre stato molto critico verso i socialisti si rende conto che, a riflettersi, il disastro del psi non colpisce soltanto Craxi e i suoi (anche Martelli: con che faccia può presentarsi come segretario alternativo dopo aver fatto per tanti anni lo yes-man del segretario ripudiato?), non mette in discussione soltanto il governo Amato e il degenerato sistema dei partiti, non ha soltanto umiliato militanti ed elettori socialisti estranei alla politica dei quattrini, non ha soltanto sporcato la grandezza d'un partito dalla storia gloriosa sovrapponendovi l'immagine (in parte ingiusta, ma inevitabile) d'una banda di ladri, non ha soltanto reso sempre più difficile quell'ipotetico governo delle sinistre sino a ieri impedito dall'interdetto gravante sui comunisti.

Sono già conseguenze assai rilevanti. Eppure non sono le sole: e magari neanche le peggiori, se si pensa ai riflessi che la crisi socialista potrebbe avere nel costume e nella cultura del Paese. In questo campo (la cultura, il costume) i socialisti sono stati corresponsabili di fenomeni negativi e responsabili di fenomeni positivi. Le cose peggiori si sono addensate soprattutto nell'ultimo tempo. Tra le altre: l'esaltazione della spregiudicatezza personale; la patina di cinismo strumentale data alla politica; la amoralità nell'uso dei mezzi per conquistare il potere; il gran parlare di svecchiamenti, modernizzazioni e managerialità in contrasto con un arcaico agire padronale, clientelare e corrotto; l'indifferenza per la gente comune che non conta nulla; la rinuncia, per presunta opportunità elettorale o per facilitare alleanze politiche, a certe posizioni (sulla pace, sulla droga, sull'aborto, sulla laicità); la pratica del privilegio.

Le cose migliori non possono venir negate, neppure da chi è sempre stato molto critico verso i socialisti. Hanno cercato di dare dell'Italia un'altra immagine, più moderna e aperta, meno provinciale e meno lagnosa, più ottimista e vitale, persino più allegra; di stabilire (si vide anche a Sigonella) un altro tipo d'internazionalismo, non più basato esclusivamente sull'obbedienza americana. In gruppi governativi votati al rinvio, alla conservazione, all'ipocrisia, il deprecato decisionismo ha introdotto l'idea del fare, una dinamicità; e sono apparsi ministri o leader meno tortuosi, più diretti espliciti e chiari, meno gravati da pregiudizio poliziesco verso gli estremismi di sinistra, capaci di rivendicare i diritti umani contro la ragione di Stato durante la prigionia di Aldo Moro. In un mondo politico remoto da ogni forma di cultura contemporanea, ignorando la letteratura hanno dato attenzione (anche troppa) ai media, alle nuove professioni, allo spettacolo, alla moda, al cosmopolitismo culturale.

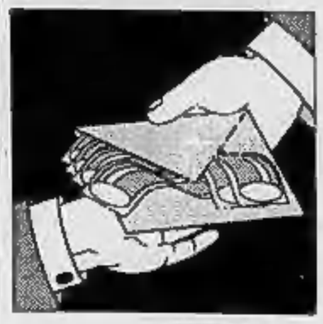
Poi tutto s'è degradato, s'è intorbidato, e adesso pure l'opposizione interna al partito fa presto a dire che i socialisti hanno preso troppe scorciatoie disoneste, sono stati impazienti e politicamente malaccorti, che hanno sbagliato i conti, che come tutti si sono fatti fregare dalla democrazia cristiana. Ma se anche le cose migliori si perderanno insieme con loro che si vanno perdendo, per la cultura e il costume d'Italia non sarà un gran vantaggio.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabassi di Chivasso
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peroni 120, Roma
STI spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gladiole 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 3308 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 3 febbraio 1993 è stata di 588.631 copie



Dopo la valanga di accuse dal socialista Valerio Bitetto, ex amministratore dell'Enel

Craxi, quarta informazione di garanzia

E i giudici svizzeri individuano i depositi segreti

MILANO. La quarta volta di Bettino Craxi. La seconda di Paolo Pillitteri, l'ex sindaco cognato. L'ottava di Severino Citaristi, cassiere nazionale dc, inquisito da «Guinness». E poi, per la prima volta, Giorgio Gangi, senatore del garofano. Grandinano le informazioni di garanzia a Tangentopoli.

La scossa all'inchiesta viene dall'Enel, dall'ex amministratore Valerio Bitetto, targato psi: dodici ore davanti a Di Pietro, una montagna di rivelazioni. «Bitetto è un cretino che ha sempre chiesto di essere ricevuto e che non ho mai voluto ricevere», esplode Craxi. E non dice altro.

A Di Pietro racconta tutto l'ex manager elettrico, nel lunghissimo interrogatorio di domenica scorsa. Racconta anche di un conto segreto del psi, aperto a Singapore, uno dei paradisi fiscali del Sud-Est asiatico. Lì finirono tangenti per sette miliardi, pagate per alcune turbine commissionate all'Ansaldo. Per lo stesso affare, rivela ancora Bitetto, sette miliardi andarono pure alla democrazia cristiana. Le briciole della torta ai liberali e ai socialdemocratici.

Conoscono la strada i carabinieri che vanno all'hotel Raphael di Roma con la nuova busta gialla per Bettino Craxi. Mittente: i magistrati di «Mani pulite». Dentro la busta poche pagine: l'elenco con i sette nuovi episodi contro il segretario del garofano e i quindici capi d'imputazione su cui vuole indagare la procura. Contro Craxi ci sono le rivelazioni ai magistrati di Lorenzo Panzavolta, top manager della Ferruzzi, e di Valerio Bitetto, ex Enel.

A Di Pietro Panzavolta rivela di aver versato oltre due miliardi al «sistema» dei partiti. Parte di quei soldi, con pagamenti avvenuti estero su estero, finirono al psi. Ma le accuse contro Craxi non si fermano qui.

E' lunga cinquanta pagine la deposizione di Valerio Bitatto, l'ex manager di Stato che ha scoperchiato il pentolone delle «mazzette elettriche». Bitetto parla per ore prima di finire agli arresti domiciliari. Racconta 11 anni di vita all'Enel. Snocciola nomi, cifre, date. Una montagna di carte che i giudici di «Mani pulite» stanno ancora studiando.

E parte da quella tangente da sette miliardi finita a Singapore su un conto del garofano. Gli estremi di quel conto vennero da Giorgio Gangi, allora segretario amministrativo del partito, ma la regia di tutta l'operazione fu di Bettino Craxi.

> L'ex manager parla di un conto psi aperto a Singapore dove finirono tangenti per sette miliardi

Accuse precise quelle di Bitetto. Ai giudici ricorda di essere stato nominato da Gangi ai vertici dell'Enel, ma Craxi, in un successivo incontro lo avrebbe invitato «a non scaldare la sedia». Uno sprone, secondo Bitetto, a procurare voti e danaro al partito.

Ricorda anche i primi Anni 80 all'Enel l'ex manager. E in questa vicenda di affari e mazzette tira in ballo un uomo allora vicinissimo a Craxi, il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein, già inquisito dal giudice Carlo Palermo nella sua inchiesta su armi e droga. Legato a Craxi e De Michelis Mach di Palmstein avrebbe avuto un ruolo di primo piano in tutta la vicenda Enel.

Ex segretario regionale del psi, all'Enel dall'80 al luglio '92, Valerio Bitetto fornisce a Di Pietro la radiografia dell'Ente elettrico. Un bilancio annuo da 22 mila miliardi, interventi negli appalti, negli approvvigionamenti, nel settore finanziario, i manager dell'Enel avevano sponsor politici. Manager «lottizzati» o c'è altro?

Singapore, Lussemburgo, Hong Kong, e naturalmente la Svizzera. Dal Sud-Est asiatico all'Europa, spuntano come funghi i conti segreti del partito socialista. Secondo l'agenzia «Agi», che non ha conferme ufficiali, la magistratura elvetica avrebbe individuato uno dei conti occulti del garofano di cui hanno parlato recentemente alcuni imputati dell'inchiesta «Mani pulite».

Nuove piste, nuove confessioni a Tangentopoli. Dopo due lunghi interrogatori è stato scarcerato dal gip Ghitti Massimo Murra, amministratore delegato della Riet elettrica, arrestato lunedì scorso a Roma per le mazzette sugli appalti Acea. Tra le sue confessioni anche il coinvolgimento di due uomini politici romani.

«Il mio assistito ha evidenziato ulteriormente il sistema ormai radicato delle tangenti, attraverso il quale si perveniva agli appalti dell'Acea», spiega l'avvocato Stefano Bontate. E aggiunge: «Si è parlato segnatamente di una serie di appalti che portano inequivocabilmente a due referenti politici romani del psi e della dc, i quali sembra che provvedessero anche per altri partiti».

Fabio Poletti

Ma non sarà facile averli

Le prime rivelazioni di Pisante Poi venne la conferma di De Toma

MILANO. La magistratura svizzera, su richiesta di quella italiana, avrebbe individuato i conti svizzeri indicati da alcuni imputati dell'inchiesta «Mani pulite» di Milano, secondo i quali sarebbero stati nelle disponibilità del partito socialista italiano. Si dovrebbe, quindi, sapere presto tutta la verità su questo troncone dell'indagine che è stata avviata quasi un anno fa nel capoluogo lombardo e che da tempo sembra portare anche all'estero.

La scoperta, che peraltro non ha ancora trovato conferme ufficiali, non prelude però all'acquisizione in tempi brevi della relativa documentazione da parte dei giudici milanesi. Ci vorrà ancora tempo e, probabilmente, un lungo iter giudiziario.

Come avvenuto in altri casi è, infatti, probabile che le banche ed i legali degli intestatari dei conti si oppongano a rendere pubblici i movimenti dei conti. In questo caso, bisognerebbe, allora, attendere l'esito dei vari gradi decisionali della magistratura svizzera.

A parlare di un conto svizzero del partito socialista italiano era stato per primo Ottavio Pisante, che - nel corso di un lungo interrogatorio - aveva riferito di aver ricevuto il numero attraverso Bartolomeo De Toma, l'imprenditore amico di Bettino Craxi, che viene considerato il collettore del partito del Garofano sul versante ambiente ed energia.

Bartolomeo De Toma aveva inizialmente negato la circostanza; ma poi, dietro l'insistenza dei magistrati, l'aveva ammessa, rendendo ai giudici stessi che indagano sulla complessa vicenda una lunga confessione che abbraccerebbe anche altre vicende.

Ora il conto (o, meglio, i conti) sarebbe stato ritrovato, ma i magistrati milanesi non avranno la possibilità di vederlo subito. Si tratta di vedere che cosa decideranno le aiutorità svizzere a questo riguardo. E, dopo il vero e proprio balletto degli ultimi giorni in merito alle vicende di Tangentopoli, non è detto che l'operazione trasparenza sia poi così così vicina. [Agi]

Bettino Craxi (foto grande) A sin. Gino Giugni Sotto, Giorgio Benvenuto

AL RAPHAEL

UN'ALTRA GIORNATA «NERA»

«Il partito mi ha lasciato solo perché tutti sono impauriti»

ROMA SE i miei mi hanno lasciato solo? E' gente impaurita, spaventata, intimidita...». Seduto davanti ad un ad un caffè su uno dei divani della hall dell'hotel Raphael, Bettino Craxi sospira mentre pensa all'atteggiamento dei suoi compagni di partito, dei vari Martelli e Amato. E' la quarta «giornata nera» del segretario socialista, per rimanere alla pubblicistica dei giornali, visto che gli è stato appena recapitato il quarto avviso di garanzia sulla base delle dichiarazioni rese ai giudici dall'ex-consigliere dell'Enel, Valerio Bitetto. «Quello - dice Craxi sul suo accusatore - è un cretino, che ha sempre chiesto di essere ricevuto e che non ho mai voluto ricevere».

E' sempre più deserto il Raphael. Con Craxi c'è solo la figlia Stefania che se la prende con un giornale, proprio *La Stampa*, che ha messo la sua foto accanto ad un servizio sulle inchieste sugli appalti Rai: «Non capisco - protesta - perchè hanno messo la mia foto visto che io con quelle società non c'entro niente. Sono venuta anche bene, ma io cosa c'entro con quello che è scritto nell'articolo?». Giornali, giudici, inchieste, per Craxi e la sua famiglia ormai gli argomenti del giorno sono questi. E' un tema quasi obbligato visto che non c'è giorno che non porti un'altra cattiva notizia, una nuova accusa come quelle di Bitetto. «La verità - si difende Craxi - è che quelli hanno in testa un teorema: sono partiti con l'intento di dimostrare che io mi sono occupato personalmente di tutti i finanziamenti del partito. Così vogliono sentire da chi merita in galera che io in qualche modo ci sto dentro. Basta che gli si dica che forse Balzamo di quel finanziamento ha informato Craxi, che quei soldi sono arrivati a Craxi o che Craxi ne era al corrente, ed è come se venissero pronunciate le parole magiche, «apriti Sesamo»: io vengo messo in mezzo e quelli che stanno dentro vengono subito liberati, rimandati a casa».

Craxi parla e intanto scuote la testa, come chi non ha più parole per descrivere la propria amarezza, il proprio stupore. E' solo un attimo, però, dato che subito dopo arriva l'ennesima dichiarazione di guerra ai giudici: «E' proprio per questi motivi che io darò battaglia per evitare che la Camera conceda l'autorizzazione a procedere. C'è un intento persecutorio nei miei confronti evidente e facilmente provabile. Questa è una giustizia d'Egitto...». E' quasi stizzito il segretario del psi mentre pronuncia queste parole. Poi tace per qualche secondo, che pare interminabile. Ritrovata la calma, riprende a parlare: «Si sta creando un clima di depressione generale che si riflette negativamente sull'economia e sull'immagine dell'Italia all'estero. Perchè i giudici stanno utilizzando un metodo così devastante? Per risollevare la nostra economia ci vuole fiducia, ce ne accorgeremo nei prossimi mesi dei mali che si vanno facendo». Altra pausa e il segretario torna a parlare di sé, dei suoi prossimi impegni, dell'appuntamento in cui lascerà un incarico tenuto 16 anni, quello di segretario del psi. «Non ho capito ancora le date. Se l'assemblea rimane fissata per il 10 febbraio devo trovare il tempo per prepararmi e in questi giorni neanche mi sento bene, mi tormenta un brutto raffreddore».

E il memoriale, quella notizia uscita oggi sui giornali che ha spaventato mezzo Transatlantico? Craxi, sia pure a mezza bocca, ridimensiona il tutto: «Sì, un memoriale, ma non si tratta di quello che ho letto oggi sui giornali. E' un documento diretto al partito, in cui mi difendo dalle accuse che mi rivolgono... Eppoi la mia storia è come quella di tanti altri del mio partito e non solo del mio. Anzi, proprio per questo mi sono fatto mandare le carte di tutte le autorizzazioni a procedere che riguardano i parlamentari socialisti. Le voglio guardare bene: ma vi pare possibile che uno come Zito possa essere accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso? E' incredibile... Il problema è l'atmosfera che si è creata. Ieri, ad esempio, hanno fatto quella perquisizione nella sede dell'*Avanti*. Mi dicono che cercavano le fatture del congresso dell'Ansaldo e di quello di Bari. Richiesta legittima: ma che bisogno c'era di mobilitare la forza pubblica? Eppoi un'altra cosa: cercavano le stesse fatture che mi avevano già contestato nell'avviso di garanzia. Allora proprio non capisco: se le cercano ora significa che quando hanno notificato l'avviso di garanzia non le avevano, o no? In queste cose dovrebbero usare maggior prudenza».

Sì, ma le accuse nei suoi confronti si moltiplicano e il segretario del psi ammette di trascorrere la maggior parte della sua giornata proprio per leggere carte, per controllare quello che gli viene contestato, per difendersi. E Craxi arriva a dire che la scomparsa di Vincenzo Balzamo gli ha complicato tutto: «Adesso non so neanche come ricostruire i fatti. Che ne so che hanno fatto questi? Che ne so se i soldi li davano davvero o no? Io so solo che Balzamo era un compagno che si adoperava per svolgere il suo ruolo di amministratore. I giudici, invece, fanno finta di non sapere che l'amministratore doveva fare l'amministratore, per legge. Era suo compito firmare il bilancio... Io, invece, mi sono assunto la responsabilità politica. Io ho avuto il coraggio di farlo, altri no».

Si scalda il segretario mentre dice queste cose. Gli portano un bicchier d'acqua. Ma il nome di Balzamo rimane sospeso nell'aria, diventa un po' l'immagine di tutte le tragedie personali, di tutti i drammi che hanno accompagnato in questi mesi le inchieste su Tangentopoli. «Mi hanno riferito - dice - di un altro tentato suicidio, di quel repubblicano. Come si chiama? Savoia. Ah che storia... Anche Vincenzo è morto e non è morto per l'età o per un male incurabile, è morto per l'angoscia. Lui è stato uno dei tanti morti di questa vicenda, condotta in modo tale da far impazzire la gente...».

Certo, dopo aver parlato di tutto questo è difficile portare il discorso sul psi. E forse è proprio questa sensazione a dare l'immagine di quanto in questo momento Craxi sia lontano da quello che fanno i suoi compagni, quelli che lo hanno lasciato solo «per paura». Sa che Giuliano Amato e Claudio Martelli si stanno incontrando a Palazzo Chigi. Gli hanno raccontato anche che forse Martelli potrebbe accettare di rinunciare a candidarsi in cambio di un segretario di «garanzia», che porti il partito al congresso al più presto: si parla di Gino Giugni, di Salvo Andò, di Ottaviano Del Turco. Lui, però, a quelli che lo vanno a trovare al Raphael, fa ancora il nome di Giorgio Benvenuto e parla di una riunione della direzione, preparatoria dell'assemblea nazionale, da tenersi sabato o lunedì. In pubblico, però, non si sbilancia. «Vediamo che succede - spiega - ma bisogna far presto. Io non ho neppure più il tempo di garantire l'ordinaria amministrazione del partito. E' da un mese che gli dico che bisogna trovare una soluzione. Anzi, già prima dell'estate gli avevo annunciato che dopo 16 anni non potevo riproporre ancora la mia candidatura alla segreteria. Avevo detto largo ai giovani e a maggior ragione lo faccio adesso, che devo occuparmi di questa storia. Speriamo che trovino il nome giusto, visto che il segretario viene eletto a scrutinio segreto».

Il tempo per il caffè è finito e Craxi si alza per tornare a dormire, per tornare a quelle due stanze all'ultimo piano del Raphael. Davanti all'ascensore, però, il segretario del psi si ferma per dire un'ultima cosa: «A proposito! Quell'articolo di cui avevo parlato, quello dal titolo, "La nostra casa di Hammamet", è pronto. Adesso vediamo quando farlo uscire sull'*Avanti!*. Forse domenica. Che cosa c'è scritto? Parlo della storia della mia villa, lascio, invece, agli altri spiegare come hanno costruito la loro».

Augusto Minzolini

> «Quel Bitetto è un cretino che non ho mai voluto ricevere»

> «Balzamo è morto d'angoscia, non per l'età o di malattia»

COOPERAZIONE

Carabinieri alla Farnesina

ROMA. I carabinieri hanno acquisito documenti relativi agli aiuti italiani destinati ai paesi del terzo mondo nella sede della direzione per la cooperazione del ministero degli affari esteri. L'acquisizione sarebbe stata disposta dal giudice Vittorio Paraggio, titolare dell'inchiesta sulle procedure adottate per l'assegnazione di lavori relativi la costruzione di una strada nel Bangladesh, oltre a lavori eseguiti in Sudan e Somalia. I carabinieri avrebbero acquisito documenti anche su richiesta della magistratura milanese che avrebbe aperto una inchiesta autonoma sull'argomento. I documenti acquisiti riguarderebbero l'attività della direzione per la cooperazione dal momento della sua costituzione. Intanto in riferimento alle notizie giudiziarie riguardanti la Sace il presidente dell'Ina, che è anche responsabile della Sace, Lorenzo Pallesi precisa di non aver ricevuto alcuna informazione di garanzia. [r. int]

L'autodifesa

«Mai conosciuto chi mi accusa»

ROMA. Ecco una sintesi del «memoriale» Craxi.

1. Non conosco Lodigiani Mario e Lodigiani Vincenzo né ho mai avuto rapporti con la loro società che abbia versato contributi alla amministrazione del psi [...].

2. Ignoravo, sino a quando la notizia è stata resa pubblica, che Parini Andrea, segretario regionale avesse versato la somma in oggetto alla amministrazione nazionale.

3. Non credo di avere mai conosciuto personalmente Petazzi Giampaolo, consigliere della Nord. Non ero a conoscenza del fatto che avesse versato all'amministrazione centrale la somma in oggetto.

4. Ho conosciuto Romagnoli Vincenzo [...]. La società di Romagnoli figura tra le società che hanno versato contributi ufficiali al psi [...].

5. Non conosco Pizzarotti Paolo.

6. Non conosco Betti Luciano del gruppo Premafin [...]. Conosco l'ingegner Ligresti con il quale ho un rapporto di amicizia. Il gruppo Ligresti ha versato contributi alla amministrazione centrale del psi.

7. Non conosco né Binasco Bruno né Marcellino Gavio, né ho mai avuto rapporti con la società Itinera. [...]. L'impresa appare nella lista degli sponsor dei congressi psi.

8. Ho incontrato Limontacchi Angelo, su sua richiesta [...]

9. Non conosco né Carnevale Luigi né Prada Maurizio. Non conosco Ballarini Natale, Preziuso, Canepari, Malchiafassi Claudio, Musiani Alberto, Longo Natale, rappresentanti della Castagnetti spa, Orion, Lossa, Aerotecnica, Policarbo. [...]. Non conosco Collini Sergio, Ciamparelli Sergio, Garompelli Fabrizio, Bonobbi Franco, e Papi Enzo. Con nessuna delle società da essi rappresentate: la Cmb, la Collini, la Progetti e Costruzioni, la Ifg, la Cogefar Impresit ho mai avuto rapporti. Non conosco Braglia Ivo, Mercuri Giorgio, Vaccari, Cei Augusto, Lombardi, e non ho mai avuto rapporti con le loro società: la Abb Tecnomasio, la Fatme, la Sasib, la Siette, la Wabco Westinghouse. Non ho mai conosciuto Fittevolini, Leuzi, Colombo Massimino, Cariboni Lorenzo, Marbuno Roberto, Cei Augusto e Roda Paolo né ho mai avuto rapporti con le loro società: l'Ansaldo, l'Aeg Italiana, la Sae Sadelmi, la Cariboni, la Cemes, la Siette. Non ho mai conosciuto Vehrling Hans Jurgen della Siemens, Mattioli Giorgio della Parisini spa, Venturi Vittorio, Guffanti della Guffanti. [Adnkronos]

E' cominciata con il cambio al Tg1 la staffetta dei direttori nelle testate giornalistiche

Vespa si dimette, arriva Albino Longhi

Al Tg2 La Volpe lascerebbe a Sergio Zavoli o De Berti Gambini. Curzi (Tg3) pare più saldo

Da sinistra Gianni Pasquarelli Walter Pedullà e Bruno Vespa

ROMA. Albino Longhi al Tg1 al posto di Bruno Vespa. E presto Sergio Zavoli al Tg2 invece di Alberto La Volpe (o addirittura l'ex craxianissimo Pio De Berti Gambini), mentre resta incerta la sostituzione di Alessandro Curzi con Andrea Barbato, voluta dai pidiessini ma osteggiata dall'onnipotente squadra dc. Alla fine la staffetta nei Tg è cominciata, alla faccia del consiglio di amministrazione ipersceduto che ieri pomeriggio, dopo le dimissioni di Vespa, ha votato quasi unanime all'insegna della tradizione. E, malgrado tante dichiarazioni di principio diffuse un po' da tutte le parti durante la crisi del Tg1, nel rispetto della regola della lottizzazione di partito e di corrente dell'editore di riferimento. Unica novità, l'età quasi veneranda, per durare il meno possibile. Oggi come sempre, domani chissà.

Ecco Albino Longhi, allora. Perfetto per il ruolo. Classe 1929, di Mantova, a un tiro di schioppo da Brescia, dc di sinistra vicino al segretario Martinazzoli, una vita alla Rai, già direttore del Tg1 nel dopo P2, fatto fuori da De Mita che appena divenuto segretario gli preferì Nuccio Fava. Eppure proprio Martinazzoli alla notizia della designazione, nel Transatlantico di Montecitorio calca dalle nuvole. «Ma veramente?» ribatte ai giornalisti, e davvero non sembra crederci. Finché il collega Agrusti non lo rassicura: «Guarda Mino che l'hanno proprio fatto». E Martinazzoli: «Ma almeno hanno detto che è un direttore di transizione?».

Non l'hanno detto. Anzi, quello del direttore generale Pasquarelli è stato un mandato pieno. E neppure l'età è un vero problema: fra un anno può sempre passare un contratto». Il candidato preferito del segretario dc [si diceva], l'attuale direttore del *Sole 24 Ore* Gianni Locatelli, non è stato neppure preso in considerazione. Un braccio di ferro c'è stato invece fra i consiglieri dc sul nome di Emilio Rossi, classe 1922, ex direttore degli anni di piombo, sostenuto da Pasquarelli e da Marco Follini. Alla fine ha prevalso Longhi, già capolista a Roma per «Autonomia e solidarietà» nelle ultime elezioni del sindacato giornalisti e candidato anti-Caf» alla presidenza della Federazione nazionale della stampa, gradito alla Gruber e ai rivoltosi del Tg1.

E gli altri direttori? «Nelle prossime settimane facciamo il direttore del Tg2 e poi basta», ha detto Pasquarelli ai consiglieri scaduti. Lasciando intendere che le altre poltrone vanno lasciate al prossimo consiglio, sulla cui nomina si sta arrivando a un accordo in commissione di Vigilanza. Altrimenti cosa gli resta? Sono sempre vacanti il posto di direttore della sede di Milano (per la quale si penserebbe di riesumare Sandro Balchi) e tre vicedirezioni generali: quelle di Longhi, di Massimo Fichera e di Livi, per le quali si fanno i nomi di Impenna, assistente di Pasquarelli, del direttore commerciale Materia e di Alberto La Volpe, di cui è scontata la partenza dal Tg2.

Al suo posto dovrebbe arrivare Sergio Zavoli, da Ravenna, classe 1923, *Socialista di Dio*, dal titolo di un suo libro, per dire socialista senza aggettivi. Ma il presidente Pedullà avrebbe fatto il nome di Pio De Berti Gambini, già direttore di Rai2, come «candidato ponte» tra la vecchia segreteria del psi e quella che sarà. Quanto a Curzi, l'idea del pds di sostituirlo con Andrea Barbato (1934, già direttore del primo, glorioso Tg2-Studio Aperto) si scontra col sostegno di cui il direttore del Tg3 gode da parte di Rifondazione, Rete e perfino della Lega di Bossi. E soprattutto con l'opposizione della lobby dc che, col prossimo consiglio di amministrazione, potrebbe anche riuscire a piazzarci un uomo non di area.

I diretti interessati hanno fiducia negli eventi. Alberto La Volpe, rassegnato, conferma che il suo mandato è «in disposizione del consiglio». «La tripartizione che ha governato finora l'azienda apparteneva a una fase politica oggi superata - commenta -. Bisogna poi vedere a chi tocca trarne le conseguenze». Alessandro Curzi resiste impavido. «Sono tranquillissimo. Non ci penso per niente a dimettermi. Consegnerò il mio mandato quando si farà il nuovo consiglio» dichiara. E aggiunge convinto: «L'epoca della lottizzazione è finita».

Maria Grazia Bruzzone

Martinazzoli alla Camera «Davvero? Non lo sapevo»

«Ho migliorato gli ascolti»

La lettera inviata a Pasquarelli «L'assemblea non può decidere»

ROMA. «Metto a tua disposizione il mio incarico di direttore del Telegiornale Uno». Così Bruno Vespa ha comunicato le dimissioni nella lettera al direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli: «La situazione nel mio giornale - come in altre testate e strutture dell'azienda - ha lasciato a mio giudizio da tempo i binari di un corretto confronto regolato dalle norme del contratto di lavoro per assumere connotati assai diversi. Ho rispettato, rispetto e talvolta condivido il malessere di colleghi che vogliono partecipare sinceramente al miglioramento del giornale. Ma non si può affidare una gestione d'impresa - perché il TG1 è una grande impresa all'interno della grande holding Rai - agli umori di rispettabilissime assemblee in cui bastano meno di 30 voti o bloccare una trasmissione di prima serata prevista in palinsesto». «Nei giornali il malessere è una condizione abituale. Dovunque è stato indetto un referendum - all'*Europeo* di Feltri o al *Giorno* di Liguori - il direttore è stato bocciato. E nell'ambiente si sa che oggi clamorose sfiducie colpirebbero più di un direttore di prestigio. Ma loro hanno alle spalle la Proprietà, che fa rispettare in modo ferreo le regole d'impresa: si discuta, si cerchi ogni mediazione possibile, ma la distinzione di ruoli e di responsabilità è sacrosanta».

«La Rai, per le ragioni che sappiamo, è in una condizione diversa e credo che se non si stabiliscono alcuni punti fermi la sua stessa sopravvivenza finirà fatalmente per essere messa in discussione. Svolgo queste considerazioni con disagio, perché sembra che voglia portare acqua al mio mulino. E invece il problema che pongo è enormemente più grande della mia sorte personale. Se sono restato al mio posto negli ultimi mesi, se non ho raccolto provocazioni infinite, se ho fatto finta di non leggere lezioni di etica professionale di colleghi che nessuno additerebbe come esempio di coerenza ai propri figli, è perché nel mio 31.mo anno di Rai mi illudevo di poter difendere le tradizioni migliori di questa azienda e di poter garantire un passaggio morbido al futuro che si aprirà con la nuova legge di riforma. Evidentemente non ne sono stato capace. Eppure mi sento con la coscienza a posto. In questi due anni e mezzo ritengo di aver adempiuto con scrupolo e correttezza al mandato affidatomi».

«Sono riuscito a mantenere il primato d'ascolto del Tg1, pur in una situazione di concorrenza terribile. Ho arricchito il palinsesto e migliorato gli ascolti nel loro complesso». Ringraziato Pasquarelli per la piena autonomia che gli ha lasciato nelle molte promozioni fatte, Vespa aggiunge che queste promozioni «spesso sono state giuste, qualche volta sbagliate: ma sempre condivise dai Comitati di redazione».

«Ho avuto infine per i bilanci una cura talvolta non riscontrata nelle reti e nelle altre testate giornalistiche, come possono confermare tutti i dirigenti dell'azienda che si occupano di questo settore. E quel che mi preme di più è che nessun collega è stato mai censurato o ha visto minimamente scalfite le sue capacità professionali». Dopo aver meno in risalto di aver valorizzato molti giovani e recuperato «alcune professionalità sopite», Vespa aggiunge: «Ho svolto con entusiasmo il mio compito, nonostante le molte amarezze compensate, peraltro, da tante manifestazioni di stima e di affetto». Ora «resterò nell'organico del TG1 di cui sono "socio fondatore" e mi pare giusto chiederti sin d'ora le garanzie professionali e lo "status" che in ogni giornale sono prerogativa del direttore uscente: un ruolo di editorialista e di inviato sui grandi avvenimenti interni e internazionali e la responsabilità e la conduzione di una trasmissione informativa di prima serata, sia essa a cura della rete o della testata. Dopo 33 anni di mestiere, 31 di Rai e 25 di televisione mi piace credere di poter esser ancora utile nella nostra azienda». (Agi)

RETROSCENA

NEI CORRIDOI DI SAXA RUBRA

Albino Longhi torna alla direzione del Tg 1 che aveva già guidato dall'agosto dell'82 al marzo '87

Il fedelissimo Frajese gli regala due bottiglie di champagne Borrelli: «Il passato è passato, torniamo a lavorare»

L'ultimo giorno di Bruno E i ribelli festeggiano

Da sinistra i giornalisti del Tg1 Paolo Frajese e Lilli Gruber

ROMA. Là dove c'era l'erba adesso c'è Saxa Rubra. L'ufficio del direttore del Tg1 si affaccia su un triste spaccato di periferia romana. Oltre la finestra le macchine sfrecciano senza tregua su viale Maurizio Barendson, che un tempo era un collega di Vespa e oggi è un tratto del raccordo anulare. Dentro, oltre la scrivania ingombra di fax, la poltrona grigia del potere è già vuota. Vespa sta in piedi dietro lo schienale, a smaltire un eccesso di adrenalina. Parla e si muove con quell'inspiegabile euforia che si impossessa degli uomini nelle giornate decisive della loro vita. «Tutto bene, tutto bene». Ogni tre secondi squilla il telefono: gente importante, che «esprime solidarietà». Tutti amici, adesso, è normale. Vespa schiaccia un bottone e dall'altra parte della stanza prende forma una parete da incubo orwelliano: quindici televisori accesi e incastrati nel muro, in un caleidoscopio ubriacante di immagini. La stanza del Grande Fratello: qui, sotto la luce discreta dei suoi quindici televisori, martedì sera Vespa ha scritto la lettera di dimissioni.

Ai colleghi l'ha letta ieri, prima della riunione del mattino. Mentre nei corridoi gli oppositori inscenavano un composto carnevale fatto di sguardi luminosi e abbracci dietro le porte chiuse, Vespa tornava di corsa in centro per concedere l'unica e casuale intervista di giornata a una tv sarda con cui aveva preso appuntamento quando ancora non sapeva che questo sarebbe stato un mercoledì speciale. Glissava quando gli chiedevano di parlare delle dimissioni, però una piccola soddisfazione se la toglieva: «Questo è sempre stato un Paese di opportunisti e di gattopardi».

Alle quattro del pomeriggio l'automobile del direttore era di nuovo davanti ai cancelli di Saxa Rubra. Si parcheggiava a pochi metri dal bar, dove i ribelli stanno bevendo il caffè della vittoria. Ci sono praticamente tutti: Piero Badaloni, silenzioso e raggiante come un cardinale di fresca nomina, che parla del nuovo direttore Longhi chiamandolo per nome: «Albino qui, Albino là». Giulio Borrelli, anima del cdr, che più di tutti ha voluto Longhi e adesso si diverte a fare il generoso: «Il passato è passato. Torniamo a lavorare». E Lilli Gruber, in jeans e gilet, che si guarda la punta degli stivaletti per sfuggire gli occhi e le domande curiose dei cronisti. «Non buttatela sempre sul personale. Non c'è mai stata una sfida Vespa-Gruber. L'unica sfida è far tornare la Rai un servizio pubblico». Che bello. Che noia. Meno male che c'è Paolo Giuntella, che inalbera un farfallino a fiori da Orefice dei Duemila: all'annuncio delle dimissioni ha intonato un inno di ringraziamento. E meno male che c'è Sandro Curzi, il direttore del Tg3 che bacia guance e stringe mani, parlando di Albino Longhi come di una via di mezzo fra Walter Cronkite e il Messia. Qui al bar della Rai, fra un brindisi e un sorriso, Bruno Vespa è già lontano. Parole e speranze sono tutte per Albino Longhi: «Sarà il Di Pietro del Tg1», dice Giuseppe Giulietti, il Walesa dei giornalisti Rai. Risate, applausi, felicità.

Intanto su al secondo piano, in una stanza vuota, si sta consumando il dramma di Paolo Frajese. Più triste del solito, e con i capelli scarmigliati, l'Intini di Bruno Vespa si dimostra fedele fino all'ultimo. Nemmeno l'annuncio delle dimissioni lo ha fermato. Ha chiesto un'assemblea per cercare una soluzione interna. «Il direttore lo scelga il consiglio di amministrazione, mica i giornalisti», gli hanno riso in faccia i ribelli, che la vittoria ha immediatamente trasformato in legittimisti. E così Frajese è lì che non si dà pace. Però, che classe: alla riunione del pomeriggio ha portato a Vespa due bottiglie di champagne. «E' un dramma personale ed umano», confessa. «Al posto di Vespa, mi sarei dimesso a settembre, prima ancora di conoscere l'esito del referendum che gli tolse la fiducia. Adesso, invece, non lo avrei fatto. Poteva aspettare ancora un po'. Longhi? Meglio Citterich, perché faceva già parte della redazione». Longhi se ne era andato nel 1987, e a Frajese la cosa non doveva essere dispiaciuta troppo. Nemmeno a Fabrizio Del Noce, che di recente diede a Longhi la patente scaduta di «cattocomunista». Eccolo, Del Noce, spuntare sul pianerottolo dove i suoi colleghi già stanno giocando al «toto-vicedirettore» (quelli in carica rimetteranno il loro mandato). «Vespa? Un linciaggio», commenta. Al nome di Longhi, guarda il pavimento e arriccia le labbra.

Massimo Gramellini

MAGGIOLI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
UFFICIO
REGISTRI PIROLA MAGGIOLI

OFFICE CENTER s.r.l.
VI INVITA ALLA DIMOSTRAZIONE
DEL «NUOVO» PROGRAMMA

IVA 92

IL GIORNO 9 FEBBRAIO dalle ore 11 alle ore 19 continuato
presso la sede di V. CAVALLI 14 ang. V. Principi d'Acaja
(a tutti i partecipanti verrà distribuito il dischetto per il caricamento anagrafico)

RICORDA:
- MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI TRACCIATO «NORMA» IVA 92
- PRENOTAZIONE PER I PROGRAMMI 750-760-770-740
- PRENOTAZIONE PER I MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI 740.

OFFICE CENTER s.r.l.
REGISTRI - MODULISTICA FISCALE - LIBRERIA PIROLA, MAGGIOLI - CANCELLERIA

CONDIZIONI PARTICOLARI A STUDI, UFFICI, AZIENDE, ENTI

POSSIBILITA' DI ORDINE TELEFONICO O FAX
E CONSEGNA PRESSO VS
DOMICILIO

OFFICE CENTER srl - V. Cavalli 14 - Tel. 4343628 - Fax 4343697 - TORINO
ORARIO: Lun. - Ven. 8,30/19,25 — Sab. 9/13

INTERVISTA

GLI APPALTI DAL GIUDICE

Il missino che è stato sindaco a Viale Mazzini: mi hanno anche minacciato

Gli studi del Tg1
A destra Pippo Baudo e Gianni Boncompagni
Sotto Raffaella Carrà

«Con 58 centri di spesa, i controlli sono impossibili Nessuno ha voluto darmi ascolto»

«Manderò mezza Rai in galera»

«Ho le prove di 7 anni di sprechi e tangenti»

ROMA

ALLA Rai mi chiamavano "Il Rompicoglioni". Si presenta così, con qualche fierezza, Guglielmo Rositani, 55 anni, professore di ragioneria a Rieti, per sette anni sindaco della Rai. I sindaci di una società sono quei signori che dovrebbero far le pulci ai conti e agli amministratori. Ma alla Rai, società atipica in tutto, anche i sindaci sono lottizzati dai partiti e, in genere, come dice Rositani una romporo.

Lui, designato dal Movimento sociale, giura che ci ha provato con tutte le forze, con decine e decine di denunce alla procura della Repubblica, ma che non è riuscito, suo malgrado, a infrangere il muro di omertà diffusa e ferrea. Adesso esulta: come sindaco aveva l'obbligo di segretezza previsto dal Codice civile; come deputato del msi eletto il 5 aprile scorso, non solo non ha più segreti da proteggere, ma ha anche l'immunità parlamentare. E allora si accinge a sballare le sei casse di documenti (alcuni quintali di relazioni, denunce, appunti) che ha portato via da viale Mazzini dopo le elezioni e a presentarsi spontaneamente ai giudici della procura di Roma, che sta indagando sugli appalti della Rai.

Sette anni di «illegalità diffusa, di sprechi, di tangenti, di scandali», sono difficili da raccontare, ma il professor Rositani ha discreta memoria e garantisce che «se questa volta la magistratura farà sul serio - ed era ora - avremo paesaggi da "Mani pulite", vedremo legioni di inquisiti, centinaia di persone finire in galera nell'inchiesta "Raipulita"».

Ascoltiamolo.

«La Rai ha cinquantotto centri di spesa incontrollabili, ciascuno fa quel che crede, nessuno riesce a controllare, l'illegalità si taglia col coltello nella maggior parte dei contratti, appalti, compravendite. Quando ho cominciato a capire il livello d'illegalità aziendale, ho smesso di firmare i bilanci, perché alla mia firma ci tengo, i sindaci sono responsabili come gli amministratori e rischiano la galera. E i bilanci della Rai sono falsi: in genere, ad esempio, le voci degli ammortamenti mascherano perdite. Ma da dove cominciare per raccontare questa gestione delinquenziale che, da commercialista, ritengo non abbia l'eguale nel mondo civile? Vado a caso, così come mi viene secondo i miei ricordi, che sono tutti documentati in sei casse di fascicoli».

«L'acquisto dei film di produzione straniera, per dirne una, non è affidata a un ufficio aziendale, ma a un intermediario: poco dopo il mio arrivo in Rai scoprii l'esistenza di un signore molto potente, il cui nome veniva pronunciato sottovoce e con rispetto. Questo signore, tale Francesco De Crescenzio, non è un dipendente Rai, ma alla Rai ha il suo ufficio e di lì organizza i suoi traffici. Un giorno mi chiesi: se i film li compra De Crescenzio, con provvigione stellare, che ci sta a fare la Rai Corporation a New York? Perché prendono lo stipendio Bonetti e Pachetti? Il collegio sindacale ordinò un'ispezione a New York, ma tutto finì nel nulla e De Crescenzio continuò a prendere le sue provvigioni miliardarie».

«Questo dovrebbe spiegare ampiamente perché sono possibili operazioni come quelle dei Cecchi Gori che hanno venduto alla Rai per 110 miliardi un pacchetto di film per i quali Berlusconi ne aveva offerti 50. L'intero collegio sindacale in quel caso s'indignò. Ci risposero soltanto soavemente che il costo era "congruo". L'Iri, l'azionista, non interveniva, la Corte dei conti meno che meno, per la magistratura contabile la Rai è praticamente intoccabile. Tutti d'accordo. Allora cominciai a far denunce alla magistratura. Non mi andò meglio. La prima denuncia la presentai nel 1986. Raffaella Carrà aveva fatto uno spettacolo a New York, un monumento allo spreco, all'illegalità e chissà a che altro. Dagli 8 miliardi previsti in budget si passò a 32 miliardi: limousine, massaggiatori, mobili antichi, quadri. Henry Kissinger intascò 70 mila dollari per una comparsata, uno spettacolo ignobile, nel complesso. La magistratura - mi dissi - mi darà soddisfazione. Sarò pure un provinciale, ma non mi aspettavo che tutto finisse nel nulla. Eppure è così. Per la magistratura romana, almeno fino ad oggi, la Rai è stata intoccabile. Tutto archiviato. Se chi c'era dietro questa produzione pazzesca? C'era una certa "Producentro srl", che poi era soltanto una targa in via Cristoforo Colombo numero 12. L'amministratore unico era un tizio dal nome argentino, che -me ne convinsi subito - era in combutta con qualche alto dirigente della Rai. Dopo l'archiviazione, quel procedimento da me innescato fu riaperto dalla Procura generale con 19 avvisi di reato, da Biagio Agnes a Raffaella Carrà, ma poi non ne ho saputo più niente».

«Lei mi chiede fatti più recenti? C'è soltanto da scegliere. Da quella produzione per la Rete due di un film di fantascienza, protagonista un Robinson Crusoe degli Anni Duemila, una bufala costata 35 miliardi, fino alla "Piovra". Sette minuti in più di film costarono 5 miliardi, dico 5 miliardi. A chi furono regalati?».

«Com'è il meccanismo per gli appalti della fiction? Si fa una riunione chiamata di planning, poi contratti con società esterne che un commercialista alle prime armi non firmerebbe mai: clausole di favore, niente penali. Alla fine non si riesce neanche a sapere quant'è costata in realtà una produzione perché si paga a fattura e le fatture arrivano mesi dopo. Un inferno contabile».

«I giudici di "Raipulita" dovranno chiederne conto ai responsabili aziendali, ma anche ai direttori delle Reti, che sono degli ayatollah, padroni quasi assoluti dell'azienda. Ne abbiamo avuti di terribili, Locatelli, per esempio, ex direttore di Raidue, un vero pozzo senza fondo. A un certo punto era fuori di 300 miliardi. Oggi, il peggiore è Fuscagni di Raiuno, poi viene Sodano di Raidue. Il più corretto - e lo dico io deputato missino - è Guglielmi di Raitre».

«Se di che cosa stiamo parlando? Di 750 miliardi di appalti su un bilancio di 3500, gran parte dei quali va per stipendi ai dipendenti. Quanto incideranno le tangenti su questa cifra? Non so proprio dirlo perché non essendoci controlli non ci sono limiti».

A sin. Guglielmo Rositani
Sopra Biagio Agnes

Nel mirino pure la «Piovra» «Sette minuti in più sono costati cinque miliardi»

«Quando è arrivato Pasquarelli come direttore generale c'è stato un cambiamento, ma soltanto formale. Agnes faceva come gli pareva, Pasquarelli fa finta di fare i controlli. Ma la situazione è perfino peggiorata. Manca? Manca era un politico e ha messo a frutto la Rai per i suoi obiettivi politici, ha approfittato dell'azienda senza alcuno scrupolo per aumentare il suo potere. Pedullà è un povero professore che non capisce niente. E' proprio arrivata l'ora del commissario tecnico per un'azienda che non è uno scandalo nazionale, ma internazionale, perché al mondo non c'è proprio niente di simile».

«Chissà perché mi viene in mente il concerto dei Pink Floyd di un paio d'anni fa a Venezia. Furono presi a pomodorate. Se il giudice, cui mi presenterò, mi domanderà a chi chiedere di che si tratta, gli dirò di rivolgersi all'esimio sovrintendente dell'Opera di Roma, l'ex presidente della Sacis Giampaolo Crescì».

«Non creda che i sette anni di Rai siano stati una passeggiata. Qualche volta mi blandivano, cercavano di corrompermi. No, non le racconto le offerte che mi hanno fatto i rappresentanti delle società che lavorano per gli appalti, le dico però che nel mio ufficio alla Rai mi spiavano. E quando feci una delle mie denunce fui minacciato ripetutamente. Si trattava della "Polivideo", una società con sede in Svizzera, proprietà del signor Cassina, figlio del conte Cassina di Palermo, amico di Leoluca Orlando. Questa società aveva avuto contratti di miliardi per attività che la Rai poteva benissimo fare direttamente».

«Sa quanti contratti esterni di collaborazione ha la Rai? Cinquantamila, per un valore di 150 miliardi. Altro che il Minculpop, con 50 mila contratti del genere si che si manipola il Paese. Lei dirà che sono fascista, può darsi, ma quelli sono morti senza una lira in tasca. Questi invece sono vivi, vegeti e ben forniti».

«Alla Rai sono circolati e circolano fiumi di denaro. I produttori esterni che ottengono contratti miliardari devono pur ringraziare qualcuno, che a sua volta ringrazia il partito l'appartenenza o il politico di riferimento».

«Se chi ha scoperto per primo Stefania Craxi, che con la sua società di produzione ha fatturato con la Rai decine e decine di miliardi? Proprio io, quattro anni fa, quando allestì un carissimo programma da Montecatini. Lei faceva il "casting", o almeno avrebbe dovuto farlo, perché invece mi risulta che la ricerca degli artisti da chiamare in trasmissione è stata fatta dalla Rai stessa. Neanche la spesa di un gettone telefonico!».

«Un povero sindaco non poteva accertare niente, soprattutto dal momento in cui il direttore generale Agnes, con totale abuso di potere, impedì ai dirigenti di venirci a parlare, mandava degli avvocati. Provammo a indagare sulle società private di artisti e giornalisti che lavoravano a piene mani per la Rai, ma ci dissero che debordavamo dal nostro compito. Pippo Baudo aveva una società, Folco Quilici aveva una società, non riuscimmo a sapere se con un rapporto regolato contrattualmente. E quelle dei giornalisti a stipendio? Finte consulenze, passaggi gratuiti in video, budgets illimitati. Ricorda l'intervista a Saddam Hussein di Bruno Vespa? Lei ne ha fatte in vita sua interviste importanti? Quanto sono costate? L'aereo, l'albergo, il pranzo, il taxi. Se quanto costò l'intervista di Vespa a Saddam? Centosessanta milioni, diconsi centosessanta. Questa roba almeno è contabilizzata. Di certo non è contabilizzata la pubblicità surrettizia di Gianni Boncompagni. Il collegio dei sindaci ha indagato e ha scoperto senza ombra di dubbio che, al di là degli sponsor ufficiali, Boncompagni prendeva soldi dagli sponsor occulti. Ha fatto miliardi a palate e non è il solo».

«Vogliamo parlare di questioni immobiliari? Del costo del nuovo centro Rai di Saxa Rubra? Se vuole, anche qui c'è da rabbrividire».

Gli diciamo che sarà per la prossima volta e gli chiediamo di concludere. Il professor Rositani, docente di ragioneria a Rieti, non vuol far politica: «Qui parla il sindaco di una società e non il deputato missino, ma parla anche il cittadino che vede nella Rai lo specchio del regime e l'emblema di uno Stato in disfacimento».

Le sei casse di documenti del professore sono a disposizione del giudice che - è convinto - «questa volta farà sul serio».

L'inchiesta "Raipulita" ha il suo primo testimone.

Alberto Statera

LETTERA AL DIRETTORE

Il ministro Ripa di Meana, Martelli e il «continuismo» dei socialisti

CARO direttore,
conversando a Davos con alcuni giornalisti italiani dopo aver detto che, nonostante la mia permanenza a Bruxelles, come tanti altri avevo una piena cognizione del degrado politico e partitico della vita pubblica e amministrativa italiana degli ultimi quindici anni, ho risposto ad alcune domande sulla situazione del partito socialista italiano e sulle possibili candidature alla sua guida.

Interrogato sulla candidatura di Claudio Martelli ho dichiarato che consideravo concluso un primo tentativo di Martelli, successivo all'assemblea al psi, caratterizzato da un programma di confluenza sui temi elettorali e istituzionali.

Interrogato sul futuro dell'iniziativa politica di Claudio Martelli ho azzardato l'ipotesi che essa si caratterizzi con una nuova piattaforma e su temi più forti. Una candidatura, quella di Martelli, non più circoscritta alle tematiche elettorali e istituzionali, ma contrassegnata da una rottura con il *continuismo* che considero, in questa realtà, negativo.

Il titolo del vostro articolo di ieri «Martelli no, è il passato», a differenza del testo dell'intervista, non corrisponde, dunque, a quanto penso.

Carlo Ripa di Meana

Il leader della Lega denuncia in aula alla Camera un episodio di «intimidazione» avvenuto di notte sulla Milano-Novara

Bossi: qualcuno ha cercato di bloccarmi sull'autostrada

«Mi hanno affiancato per qualche chilometro sotto gli occhi degli agenti di scorta»

ROMA. Sembra la scena di un film. Tutto accade «alle due di notte». Luogo: «L'autostrada Milano-Novara». Sequenza: «Un'autovettura di grossa cilindrata si affiancava in sorpasso alla mia per qualche chilometro, finendo per tagliarmi la strada e addirittura tentando di fermarmi». Testimoni: «Tre agenti della Digos di Milano in servizio di scorta su un'automobile dietro la mia» che al pirata della strada mandano ripetutamente segnali con il lampeggiatore. Lieto fine: il misterioso attentatore se ne va «sfrecciando a 200 all'ora» e il bersaglio, Umberto Bossi, va a rifocillarsi in un «autogrill».

Davanti agli sbigottiti deputati convenuti a Montecitorio per dibattere la fiducia al governo Amato, il leader della Lega denuncia l'ultimo episodio di «intimidazione» di cui sarebbe rimasto vittima due notti fa. «Provocazioni», chiosa Bossi, «prodromi inequivocabili dello sbocco di questo regime in una crisi antidemocratica». Chi avrebbe dato il via libera all'ignoto provocatore? Bossi non lo sa. Anzi, visto che si trova di fronte il presidente del Consiglio, ne approfitta per riformulare l'interrogativo affinché sia chiaro il senso politico dell'intimidazione: «Chi ha paura della Lega, onorevole Amato?».

Insomma, sembra proprio che voglia finire in un'atmosfera corrusca, la Prima Repubblica. Funestata non solo da tangenti, mazzette, incarcerazioni a tappeto, «azioni ambientali», avvisi di garanzia a pioggia. Ma anche da minacce più o meno larvate, loschi avvertimenti, sospetti incrociati, politici nel mirino. Nel mirino vero, però. Con ormai legioni di politici che denunciano senza tentennamenti appostamenti misteriosi, incidenti inspiegabili, messaggi inquietanti di cui sarebbero vittime designate.

Vaghe le motivazioni di tanto accanimento contro di loro. Bossi finisce per spiegare tutto con un certo malanimo maturato nei suoi confronti dalla Digos di Novara. Ma gli altri? Chi ce l'aveva per esempio con Armando Cossutta quando l'orgoglioso e inossidabile leader di Rifondazione comunista, in piena polemica sui flussi di fondi neri dal pcus al pci, confessò di non sentirsi tranquillo nemmeno quando attraversava la strada?

Il socialista Franco Piro, invece, un'idea se l'era fatta: i suoi pedinatori altri non erano che killer del clan camorristico di Nuvoletta. Leoluca Orlando, leader della Rete, spiega che a progettare la sua uccisione non sarebbe soltanto la mafia, ma la cupola politico-affaristica di cui la mafia sarebbe il «braccio violento». Ma a chi pensava l'allora presidente Francesco Cossiga quando lasciò intendere, luglio 1991, che strani movimenti si erano segnalati nel cimitero di Budapest prima che il nostro Capo dello Stato vi si recasse per rendere omaggio alle vittime del '56? E pensare che la colpa di tanti tramestii era tutta da addossare al cane che aveva fiutato qualcosa, in quel cimitero, e gli zelanti ungheresi temettero fosse addirittura polvere di dinamite.

Il leader della Lega Umberto Bossi ha denunciato una minaccia sull'autostrada

Tangentopoli era già devastando il Palazzo, e Bettino Craxi, prima di essere colpito dalla gragnuola di avvisi di garanzia, lascia intendere che una Uno bianca staziona inspiegabilmente nei paraggi frequentati dal segretario socialista. Si sparge la voce che Oscar Luigi Scalfaro sia nel mirino della mafia. Ma il Presidente, in visita in Austria, rivela di aver appreso la pessima novella dalla lettura dei giornali. Sfilano i nomi dei politici che la mafia avrebbe deciso di far fuori. Oltre a Leoluca Orlando, anche il ministro della Giustizia Claudio Martelli e il ministro della Difesa Salvo Andò. E da ultimo, il presidente del Senato Giovanni Spadolini conferma la voce secondo cui i gruppi terroristici della Falange Armata avrebbero minacciato di morte una delle più alte cariche dello Stato.

Ora, l'accorata denuncia di Umberto Bossi. «Il regime si sta innervosendo e così fa emergere quello che si agita nelle viscere», proclama risoluto il leader della Lega Nord. Che aggiunge, con un tocco di deliberata spavalderia: «Non mi spaventa». «Vogliono montare contro la Lega gli agenti della Digos», spiega ancora Bossi. Niente paura, «nel Nord non ci sono ostili».

(p. b.)

Nel dibattito sulla fiducia Occhetto non affonda i colpi

Forlani sgambetta Amato

Rilancia il vecchio quadripartito e mette in imbarazzo Martinazzoli

Il segretario del pds (a sinistra) Achille Occhetto ha presentato ieri la mozione di sfiducia al governo

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato (qui a fianco) risponderà oggi al pds

ROMA. Pareva scorrere tutto in modo tranquillo e prevedibile a Montecitorio per il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. La mozione di sfiducia al governo presentata dal pds non doveva averlo turbato più che tanto. Salvo Andò, ministro socialista, assicurava di aver visto Amato di ottimo umore, non so se per le vicende interne socialiste oppure per la situazione che riguarda la mozione di sfiducia». A mezzogiorno era intervenuto Occhetto per primo in aula presentando la sfiducia in punta di piedi, in modo dialogante e lasciando capire che Amato non era attaccato personalmente. Un discorso che è parso preoccupato di mantenere soprattutto i contatti con Scalfaro.

Il nuovo governo dovrebbe avere ministri scelti tra «personalità competenti non coinvolte col vecchio sistema» ha detto Occhetto. Il capogruppo del pds, D'Alema, ha aggiunto che questo dibattito non porterà di certo a nuove maggioranze» e rappresenta «solo un passo necessario per la chiarificazione» della situazione.

Erano rimasti delusi i dc che, in cuor loro, sperano di potersi liberare di Amato ma non sanno come fare. Il capogruppo Bianco ironizzava: «Pareva che Occhetto volesse dire: scusatemi se ho presentato la mozione di sfiducia». Per D'Onofrio, Occhetto ha parlato come «segretario del partito del presidente della Repubblica». Erano rimasti freddi persino i socialisti che si son ribellati a Craxi. «Occhetto dimostra di non avere nessuna intenzione di partacipare al governo» garantiva l'on. Mauro Sanguineti. Ed ecco il colpo di scena.

Noi pomeriggio scende in campo, a parlare per la dc (secondo quanto assicurato dal capogruppo Bianco), l'ex segretario Arnaldo Forlani, che non faceva udire la sua voce in aula da quando si dimise dalla carica. E tutto si è improvvisamente complicato sia per Amato che per Martinazzoli.

Perché Forlani fa tornare indietro le lancette del tempo e avvolge il governo di una solidarietà democristiana datata al momento della sua nascita, riesuma di fatto il vecchio «quadripartito», solidarizza con l'antico alleato Bettino Craxi contro la campagna di moralizzazione, scava di nuovo un solco tra dc e pds («ci siamo allontanati»), nega la possibilità di un cambio di governo avvisando che dopo ci sarebbero elezioni anticipate. Avvertimento che pare diretto anche al Presidente della Repubblica. Insomma, tutto il contrario di quel che dice e fa il nuovo segretario, Martinazzoli.

Grande imbarazzo di Martinazzoli che nella sortita di Forlani può aver colto anche segni di ribellione dei suoi parlamentari, in allarme per la riforma elettorale in gestazione. Si vedrà se in aula un altro dc smorzerà l'effetto delle parole di Forlani. Martinazzoli, che è senatore, dovrebbe prendere le distanze oggi parlando ad un convegno romano. Ieri sera i ministri dc si sono visti col segretario per discutere della situazione, su iniziativa del ministro Mancino.

Ma, intanto, Occhetto è partito al contrattacco ed ha definito «scandaloso» l'intervento del dc Forlani ed ha intimato ad Amato di dire oggi, nella sua replica, «quale è la sua opinione sullo scontro che si vuole creare tra politica e giustizia». Per il presidente del Consiglio il clima del dibattito diventa così più teso e difficile. La mozione di sfiducia del pds sarà votata dal pri, come ha spiegato ieri La Malfa che ha attaccato anche lui Forlani. Voteranno sì alla sfiducia msi, Lega, Rete, Rifondazione comunista, Verdi. Pannella è incerto e attende la replica di Amato.

Le crepe latenti nella maggioranza le ha rese visibili il psdi che, «per evitare il caos» darà senza entusiamo la sua «fiducia condizionata». La paura del vuoto continua a tenere in piedi Amato ma è sempre vivo il timore di scivolare verso le elezioni anticipate. Ma, avvisa il presidente del Senato, Spadolini, assai preoccupato: «Non è affatto vero che una volta fatta la riforma elettorale questa legislatura sia delegittimata».

Alberto Rapisarda

A dodici anni dal terremoto quindicimila famiglie vivono ancora nelle baracche

Scalfaro: voglio la verità sull'Irpinia

Chiesti fondi per 100 mila case mai danneggiate

ROMA
DALLA REDAZIONE

A dodici anni dal terremoto dell'Irpinia - quasi tremila morti e novemila feriti - 15 mila famiglie vivono ancora nei prefabbricati e le case da ricostruire, stando alle domande, dovrebbero essere circa 100 mila in più di quelle che a suo tempo furono censite come danneggiate.

Se non si può parlare apertamente di raggiro bisogna almeno ammettere che qualcuno ha giocato sui numeri, se non sui miliardi.

Il presidente della Repubblica - a suo tempo presidente della commissione parlamentare che indagò sulla ricostruzione - vuole vedere chiaro nella vicenda prima di dare il suo avallo a nuovi finanziamenti. La ricostruzione dei fatti può servire a capire la vicenda.

Il 27 gennaio del '91 la commissione Scalfaro concludeva i suoi lavori e chiedeva una «verifica amministrativa» sulla ricostruzione prima di stanziare altri fondi. La sostanza del messaggio era questa: i parlamentari non si fidano di come sono stati spesi questi soldi e quindi vogliono un parere tecnico sulla ricostruzione: danni, progetti, finanziamenti, stato dei lavori.

Un anno dopo - il 23 gennaio '92 - la legge 32 stanziava 4300 miliardi per completare la ricostruzione ma, contestualmente, istituiva un comitato di esperti (sismologi, tecnici dei Lavori pubblici, del Tesoro, della Corte dei Conti) che entro 120 giorni avrebbe dovuto fornire il quadro esatto della situazione. La relazione del comitato è stata consegnata con immenso ritardo solo il 14 gennaio scorso e, per giunta, è stata considerata assai lacunosa, sia dal governo (cioè dal ministro delle aree urbane Carmelo Conte) sia da Scalfaro. Insomma ha fallito l'obiettivo di chiarezza che si era posto.

In questo contesto, il 1° febbraio scorso la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la delibera del Cipe del 30 dicembre per il finanziamento (3440 miliardi) di alcune opere di riscostruzione in Irpinia. Ma il Capo dello Stato

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

vuole vederci chiaro e invita il governo a verificare ulteriormente prima di spendere.

I dubbi del Presidente sono tutti riassumibili in alcuni numeri: nel 1981 Zamberletti, allora commissario straordinario per le zone terremotate, stimò i danni all'edilizia privata in 20 mila case perdute e 50 mila gravemente danneggiate.

Nello stesso anno il catasto del danno fu per il ministero del Bilancio di 27.627 case distrutte e 292.016 danneggiate. Nel 1982 le cifre cominciavano la corsa al rialzo: le case distrutte erano diventate 77.342 e quelle danneggiate 275.263.

Quando poi si andò a contare le domande di contributo nel 1990, i danni riguardavano 476.161 alloggi: dunque centomila case in più di quante ne avevano contate il già generoso inventario del Bilancio otto anni prima. L'esposo aggiuntivo dovrebbe essere di altri 34 mila miliardi circa.

Perché il comitato non è riuscito a fare chiarezza sull'accaduto? Perché - replicano i suoi membri - su 687 comuni interpellati, solo 364 hanno inviato la documentazione richiesta e delle dieci prefetture interessate tre non hanno voluto collaborare (quelle di Caserta, Foggia e Potenza) e le altre sono state reticenti su più punti.

Ora, dove non ha potuto il comitato, vuole insistere Scalfaro consigliando ad Amato di affidarsi agli uomini che hanno collaborato con lui quando presiedeva la commissione parlamentare sull'Irpinia. Insomma, da Scalfaro si ritorna a Scalfaro.

La giunta del Senato

No al processo per i socialisti Zito e Frasca

ROMA. «No» alla richiesta di autorizzazione a procedere contro il senatore socialista Sisinio Zito, accusato di ricettazione. La giunta del Senato ha proposta questa mattina la «non concessione» alla richiesta dei giudici di Reggio Calabria per una tangente di 300 milioni che sarebbe stata versata dalla società «Bonifica spa» per la realizzazione di un centro servizi. A Zito era già stata concessa dall'aula un'autorizzazione a procedere per associazione di stampo mafioso.

La giunta ha anche deciso di non accogliere la richiesta di autorizzazione per il senatore Salvatore Frasca (psi) per rifiuto di atti di ufficio ed omissione. La vicenda riguarda il rifiuto di Frasca, in qualità di sindaco di Cassano Jonio (Cosenza) di adottare provvedimenti per impedire a un comunificio l'attività di omissione di polvere e fumo nocivi. [Ansa]

«Una commissione»

Cossiga: inchiesta sulla politica italiana dal '68

ROMA. L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga sollecita l'istituzione di una commissione presidenziale d'inchiesta sul funzionamento del sistema politico dal 1° gennaio 1968. Lo fa attraverso la presentazione di un disegno di legge di sua iniziativa. Il presidente e i membri della commissione, dice Cossiga, «dovrebbero essere nominati per scelta e iniziativa esclusiva del capo dello Stato». La presentazione del disegno di legge è avvenuta con la consegna del documento al presidente del Senato Spadolini.

«L'inchiesta - secondo Cossiga - dovrà essere condotta in modo tale da non interferire con l'autorità giudiziaria o pregiudicarla. Essa ha per oggetto l'accertamento, anche per casi specifici, del modo e delle forme con le quali il sistema politico italiano... è stato finanziato, dall'interno e dall'estero, in modo diretto o indiretto». [Agi]

Appello-iscrizioni

Radicali, congresso per decidere se sopravvivere

ROMA. Ci sono le condizioni per far nascere il «partito nuovo» o invece dovrà chiudere il «vecchio» partito radicale? E' a questa domanda che dovrà rispondere, da oggi fino a lunedì, la seconda sessione del 36° congresso del partito radicale. Un quesito che aveva determinato, nel maggio scorso, la decisione di bloccare gli orologi del congresso e di aggiornarlo.

Perché i radicali possano vivere e anzi diventino il «partito nuovo», transnazionale e transpartitico, dovranno essere trovati prima che il congresso finisca - ha affermato Marco Pannella - 30 mila italiani disposti a destinare una quota pari a 1000 lire al giorno per iscriversi. Un obiettivo che il leader radicale ritiene impossibile: finora gli iscritti superano di poco le mille unità e, per raggiungere quota 30.000 entro lunedì, le iscrizioni dovrebbero procedere al ritmo di 5000 al giorno. [Ansa]

«Mi occupo di riforme»

Segni: non replico alle battute di De Mita

ROMA. Il leader dei «Popolari per le riforme» Mario Segni non vuol confondere il sacro con il profano. Ed ai giornalisti, convocati per annunciare la disponibilità di un nuovo impegno anche parlamentare sulla riforma elettorale, e che gli ricordano i giudizi di martedì del presidente della commissione Bicamerale Ciriaco De Mita («Segni è un cretino») risponde secco: «Qui ci occupiamo di riforma istituzionale, una cosa importante... Figuratevi se posso occuparmi ora di battute di questo genere».

Segni non scioglie nemmeno l'enigma del suo «abbandono parziale» della Bicamerale. «Vedremo, è ancora troppo presto», risponde il leader referendario a chi vuole sapere se domani parteciperà al plenum della commissione De Mita che dovrà prendere in esame il documento preparato da Mattarella. [AdnKronos]

... tutto un mondo di automobili!
Authos® DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE!

ALCUNI ESEMPI (prezzi a 1000)

MODELLO	ACCESSORI	COLORE		QUOTAZ. Q. RUOTE	NOSTRO PREZZO
VW GOLF 16v 3p.	cerchi in lega - tetto apr.	Bianco	'87	L. 11.500	L. 10.900
LANCIA PRISMA 1.6 i.e.	tetto apr. - servosterzo	Argento	'88	L. 8.800	L. 7.500
FIAT TEMPRA 1.4 SX	vetri el. - chius. centr.	Bianco	'90	L. 12.900	L. 12.800
A.R. 164 T.S.	tetto apr.-air cond.-c.lega	Mare	'90	L. 22.300	L. 21.900
LANCIA THEMA 2.0 16v CAT.	climatiz. - cerchi lega	Blu	'92	L. 27.100	L. 26.800
OPEL KADETT GSI 16v	cerchi in lega	Bianco	'90	L. 16.200	L. 15.800
A.R. 33 1.3 S.W.	vetri el. - chius.centr.	Quarz	'92	L. 15.700	L. 14.900
CITROEN AX 1.0 TEN CAT.	di serie	Quarz	10/92	non quotata	L. 10.900
LANCIA THEMA 2.0 16v TURBO	air cond.-serv.-c.lega	Quarz	'90	L. 28.900	L. 27.800
Y 10 FIRE LX	tetto apr. - vetri el.	Blu petrol	'88	L. 7.000	L. 6.500
FAT PANDA 750 CL	di serie	Bianco	'88	L. 5.120	L. 4.900
LANCIA THEMA T.D.	air cond. - vds	Blu met.	'88	L. 20.500	L. 15.900
FIAT UNO 70 SX 5 p.	vetri el. - c. centr.	Argento	'88	L. 5.500	L. 5.400
FIAT CROMA 2.0 TURBO	risc. sul. - vetri el.	Bronzo	'86	L. 9.200	L. 8.900
CITROEN BX 1.9 GT	cerchi lega-vetri el.	Rosso	'85	L. 4.800	L. 4.500
FIAT DUNA D S.W.	specchio dx.	Quarz	'88	L. 4.400	L. 4.200
PEUGEOT 405 1.6 GR	servosterzo - vetri el.	Quarz	'91	L. 14.800	L. 13.500
A.R. 164 TWIN SPARK	air cond. - imp. gas	Nero	'89	L. 18.200	L. 17.900
FIAT UNO 60 S 3p.	di serie	Rosso	'87	L. 3.800	L. 3.700
FIAT 126 BIS	di serie	Rosso	'89	L. 3.800	L. 3.700

NUOVISSIME Km/0

			LISTINO	NOSTRO PREZZO
FORD ESCORT 1.3 CLX	di serie	Bianco	L. 17.092	L. 14.700
FORD ESCORT 1.3 CLX	di serie	Rosso	L. 17.092	L. 14.700
FORD FIESTA 1.1 GHIA	met. - tetto apr.	Argento	L. 15.458	L. 13.450
FORD ESCORT 1.6 D GHIA	tetto apr.	Bianco	L. 21.037	L. 16.950
FORD ESCORT 1.3 CLX 3 p.	di serie	Bianco	L. 15.652	L. 13.750
FORD FIESTA 1.3 CLX 5 p.	di serie	Bianco	L. 13.663	L. 11.950
PEUGEOT 405 1.6 GLX CAT.	tetto apr. elett.	Bianco	L. 22.254	L. 18.500
FORD ESCORT 1.6 CLX	tetto apr.	Rosso	L. 17.946	L. 14.750
FORD ESCORT 1.6 CLX 3 p.	metallizzato	Argento	L. 17.200	L. 14.300
PEUGEOT 405 1.6 GLX CAT.	metallizzato - tetto apr.	Antracite	L. 22.254	L. 18.500
FORD SIERRA 2.0 i TC S.W.	tetto apr. - met.-serv.	Argento	L. 27.000	L. 21.900
FORD FIESTA 1.8 D CLX	metallizzato	RossoNovello	L. 18.976	L. 13.950
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	servosterzo - metallizz.	Bordeaux	L. 24.763	L. 18.600
FORD ESCORT 1.6 GHIA	antifurto telecomandato	Nero	L. 18.900	L. 15.750
A.R. 33 1.3 S.W.	metallizzato	Grigio	L. 20.256	L. 17.200
PEUGEOT 205 1.1 LOOK CAT.	metallizzato	Grigio	L. 14.830	L. 12.650
FORD SIERRA 2.0i TC S.W.	tetto apr. - serv.-met.	Argento	L. 25.885	L. 21.950
FORD ESCORT 1.3 CLX	di serie	Bianco	L. 17.092	L. 14.700
FORD FIESTA 1.3 GHIA	di serie	Rosso	L. 14.705	L. 12.650
FORD ESCORT 1.6 CLX 3 p.	metall. - servosterzo	Argento	L. 17.514	L. 14.750
FORD ESCORT 1.3 CLX 3 p.	di serie	Rosso	L. 15.652	L. 13.750
FORD ESCORT 1.6 CLX 3 p.	metallizzato - tetto apribile	Mercurio	L. 17.795	L. 14.500
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	metallizzato	Argento	non quotata	L. 19.800
FORD ORION 1.3 GHIA	metall. - tetto apr.	Rosso novello	L. 19.800	L. 16.150
FORD SIERRA 2.0 i TC S.W.	metall. - serv. - air cond.	Polaris	L. 28.700	L. 23.840
FORD SIERRA 2.0 i TC S.W.	metall. - serv. - air cond.	Rosso novello	L. 28.700	L. 23.560
FORD FIESTA 1.8 D CLX 5 p.	metallizzato	Rosso novello	L. 16.514	L. 13.950
FORD ESCORT 1.6 CLX	tetto apr. - confort pack	Nero	L. 17.199	L. 14.550
FORD ORION 1.3 GHIA	tetto apr. - cerchi in lega	Bianco	L. 19.302	L. 16.550
FORD SIERRA 2.0 i CLX 4X4	metallizzato - servosterzo	Mercurio	L. 25.227	L. 19.500
FORD ESCORT 1.6 CLX	servosterzo	Bianco	L. 17.200	L. 14.500
FORD ESCORT 1.6 CLX	metallizzato	Rosso Novello	L. 18.939	L. 14.300
FORD ESCORT 1.8 GHIA	met. - tetto apr. - lux. pack	Argento	L. 19.076	L. 16.950
FORD FIESTA 1.3 L CALYPSO	tetto apribile elettrico	Rosso	L. 16.350	L. 14.500
FORD ORION 1.6 GHIA S.I.	tetto apribile	Nero	L. 20.485	L. 17.950
PEUGEOT 205 1.1 LOOK CAT.	di serie	Rosso	L. 14.280	L. 12.500
FORD ESCORT 1.6 GHIA	tetto apribile - servosterzo	Bianco	L. 19.034	L. 16.950
FORD ESCORT 1.3 GHIA	metallizzato - tetto apribile	Rosso Novello	L. 18.810	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 CLX 3p.	servosterzo	Nero	L. 17.180	L. 14.400
FORD FIESTA 1.3 GHIA	tetto apribile - metallizzato	Argento	L. 15.458	L. 13.400
FORD ESCORT 1.3 GHIA	tetto apr. - cerchi in lega	Bianco	L. 18.970	L. 15.950

VETTURE DI DIREZIONE FORD FATTURABILI

				LISTINO	NOSTRO PREZZO
FORD SIERRA 2.0 i GT CAT.	air cond. - servost.	Polaris	11/92	L. 23.500	L. 19.900
FORD ESCORT CABRIO 1.6 i.e.	capp. el. - servost.	Nero	07/92	L. 27.600	L. 19.900
SUPER ESCORT 1.8 16v CAT.	cerchi lega - servosterzo	Polaris	11/92	L. 24.350	L. 19.900
FORD SIERRA 2.0 i GHIA 4X4	serv. - air cond. - tetto apr.	Polaris	08/92	L. 30.500	L. 23.800
FORD FIESTA 16v 3 p. CAT.	vetri el. - chius. centr.	Argento	04/92	L. 18.000	L. 13.900
FORD SIERRA COSWORTH 2.0 4X4	int. pelle-air cond.-tetto ap.	Ebano	06/92	L. 54.630	L. 42.500
FORD FIESTA 16v 5 p. CAT.	vetri el. - chius. centr.	Argento	06/92	L. 19.000	L. 14.900

LE NOSTRE 4X4

				NOSTRO PREZZO
SUZUKI 413 SJ	hard top	Verde met.	'87	L. 9.800
LADA NIVA 1.6	imp. gas	Rosso	'88	L. 4.950
ROCKY 2.0	bull bar	Quarz	'93	L. 13.950
SUZUKI BERLINO 413 SJ	mozzi liberi	Quarz	'93	L. 9.950
ROCKY T.D.	tetto apr. - cerchi lega	Bicolore	'87	L. 11.500
TOYOTA BJ 42	cerchi lega	Bianco	'88	L. 12.500

VOLA VERSO IL RISPARMIO
IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/265756
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA Ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

In corsa anche Rutelli e Mammì. Gli amici di Segni: disponibili, purché sia contro la dc

Carraro non s'arrende: arrivederci Roma

Si dimette da sindaco, ma ci riprova

ROMA. Nel severo palazzo Senatorio, Franco Carraro sta per annunciare il suo addio e il pidiessino Piero Salvagni - il Pasquino del Campidoglio - pronuncia il suo epitaffio: «Senza *er gobbo* e senza *Bogossa*, Carraro s'è *squajato*». Una sintesi in romanesco che coglie una coincidenza poco casuale: Franco Carraro è costretto a dimettersi proprio nei giorni dell'eclisse dei suoi «padrini». Bettino Craxi sta vivendo le ore più difficili della sua vita e Giulio Andreotti si è defilato dal grande palcoscenico.

Ma lui, il sindaco-manager, l'uomo in grigio, l'uomo che detesta la retorica, ieri pomeriggio ha sì annunciato alla giunta le sue dimissioni, ma non ha gettato la spugna. Carraro si candida a succedere a se stesso, si candida ad emanciparsi dall'etichetta, dalle tutele del Caf. E lo fa con un'eleganza *demodé*: «Non sono attaccato alla mia poltrona e non mi ripresenterò alle prossime elezioni, ma proverò a dar vita ad una nuova giunta al di fuori dei patteggiamenti tra i partiti». E se lui dovesse fallire e qualcun altro provasse a varare una giunta di sinistra, Carraro fa sapere: «Non mancherà il mio appoggio».

Ma la prospettiva di una nuova giunta-Carraro appare quasi disperata. Franco Carraro guidava un'originale maggioranza ad otto (l'ottovolante dc-psi-psdi-pri-pli, più anti-proibizionisti-l'indipendente Enzo Forcella e i Verdi-socialisti della Filippini) che si è sfaldata perché si è trovata il deserto attorno. La magistratura, con l'arresto dell'assessore dc Molinari, ha sfilato a Carraro l'uomo-chiave di ogni amministrazione comunale: il responsabile del piano regolatore. E persino la granitica dc romana di un tempo oramai è un partito in confusione: nel mirino dei magistrati pare sia entrato Vittorio Sbardella, che nel clima di tensione che si respira anche a Roma, ha finito per bisticciare col suo vecchio amico Moschetti, *Giò er biondo*, l'ex cassiere della dc romana che è sotto inchiesta. E la stessa squadra dc non ha la caratura di serie A: l'uomo di punta si chiama Antonio Gerace, un mastino della politica, famoso soprattutto per la sua ironia involontaria. Come quando disse: «Io ho il Pitigrilli a posto», riferendosi al *pedigree*, o «io stigmatizzo con il sindaco», invece di «solidarizzo». Ma Carraro cade (e per questo sembra difficile una resurrezione) soprattutto per le smanie alternativiste di mezzo psi, quello che fa capo a Paris Dell'Unto, *Parise er roscio*, che vorrebbe preparare, con una giunta di sinistra, lo scontro frontale anti-dc della prossima legislatura.

E anche se al momento l'ipotesi più accreditata è quella di un commissariamento fra due mesi, per il ribaltone i numeri ci sarebbero: una ipotetica giunta pds-psi-pri-pli-verdi-sinistra indipendente può contare su 42 voti su 80. Ma la novità più corposa riguarda gli amici di Segni: da una settimana Cesare San Mauro, che di Mariotto è il braccio destro, ha avviato una trattativa segreta con il pds, il pri, i Verdi, la sinistra socialista per negoziare un'intesa in vista di una giunta di svolta che terrebbe fuori la dc di Sbardella.

Per ora San Mauro non si sbilancia più di tanto, ma intanto quel che conta è che ha ricevuto il via libera da Segni. E per una giunta senza dc ci sono almeno tre aspiranti sindaci con le carte in regola: il repubblicano Oscar Mammì, il Verde Francesco Rutelli e Antonio Cederna, uno dei padri dell'ambientalismo italiano, candidato ufficialmente dai Verdi, ma sul quale punta tutte le proprie carte il pds. Tutti e tre dicono che no, non ci stanno: Rutelli («E che sono matto?»), Mammì («Il problema non sono gli uomini»), Cederna («Non me la sento, non ho l'età e ad ognuno il suo mestiere»). Ma chi ha parlato privatamente con Rutelli e Mammì assicura che l'idea li stuzzica eccome, soprattutto se ci sarà un patto preventivo: chi farà il sindaco e lo farà bene per gli ultimi 6-12 mesi di legislatura, sarà il candidato del cartello laico e di sinistra, quando la legge per l'elezione diretta proporrà una polarizzazione su due candidati.

E quando si arriverà al testa a testa, qualcuno sussurra che la dc potrebbe lanciare in pista un vecchio cavallo, ma di razza: Giulio Andreotti. E lui, il divo Giulio, si è defilato dalla grande politica, ma si tiene informato, dà consigli. Giorni fa si è visto a pranzo proprio con Carraro, lo ha consigliato a «resistere», a giocare le sue carte su una «giunta del sindaco». Andreotti lo sa: se la prossima giunta di Roma si sbarazzasse degli uomini più chiacchierati della dc, per il suo nemico giurato Sbardella, già in difficoltà, sarebbe il colpo di grazia. E infatti Carraro non demorde e anzi l'approssimarsi dell'addio lo ha reso più loquace, più «umano». Nel chiuso della sala delle Bandiere, Carraro ha confidato ai suoi 16 assessori di essersi dimesso «con profondo dolore» e poi, uscendo, a chi ironizzava sul suo consuntivo («A mani pulite e mani vuote...»), Carraro ha potuto rispondere con orgoglio: «Sulle mani vuote si può discutere, ma delle mani pulite sono orgoglioso». E quanto al dopo-Carraro può aspettare: ieri il sindaco dimissionario ha discusso del suo futuro col suo amico Giuliano Amato.

Fabio Martini

Come teste

Enimont Gardini dal giudice

ROMA
DALLA REDAZIONE

Decolla, anche se a fatica, pure la tangentopoli romana. Sviluppi sono stati registrati ieri nell'inchiesta sui «palazzi d'oro» e programmi operativo-giudiziari sono stati approntati dai giudici della capitale per indagare sugli appalti Anas, su Enimont e Rai.

Enimont. Sulla vicenda del colosso chimico, nato dalla fusione fra Montedison ed Eni, naufragato poi in un dispendioso divorzio con 4 mila miliardi di costo per l'Ente di Stato, sta indagando il procuratore aggiunto di Roma Ettore Torri che ha già raccolto una numerosissima documentazione fatta sequestrare presso gli uffici dell'Eni, della Montedison e della Consob, l'ente di controllo sulla Borsa. Il magistrato ha deciso ora di ascoltare nei prossimi giorni quelli che furono i protagonisti, all'epoca, dell'operazione finanziaria. Saranno pertanto interrogati, in qualità di testimoni, Raul Gardini, ex presidente di Montedison, e Lorenzo Necci, ex presidente di Enimont ed attuale amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato.

Anas. Dopo un lungo colloquio, ieri mattina al palazzo di giustizia di piazzale Clodio, con il sostituto milanese Gherardo Colombo, quattro magistrati romani partiranno stamane per diverse destinazioni dell'Italia settentrionale a caccia di riscontri delle numerose denunce presentate contro gli appalti a trattativa privata concessi negli anni scorsi dall'Anas. Impegnati nella megainchiesta, che riguarda un migliaio di casi, sono i sostituti procuratori Orazio Savia, Giancarlo Armati, Cesare Martellino e Giorgio Castellucci. Quest'ultimo si occuperà anche dell'inchiesta sugli stanziamenti in Valtellina e sui Mondiali '90.

Palazzi d'oro. Prime ammissioni in carcere dell'assessore al *piano regolatore di Roma*, Carmelo Molinari, arrestato martedì insieme con il vicepresidente dell'Enasarco, Francesco De Pasquale, per ordine del giudice Antonino Vinci nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti legate alla vendita di immobili. Molinari, democristiano, accusato di concussione perché sospettato di aver ricevuto, come consigliere d'amministrazione dell'Inadel, tangenti per alcune centinaia di milioni per agevolare l'acquisto di un palazzo, avrebbe ammesso di aver ricevuto contributi che avrebbe poi versato al partito. De Pasquale si è invece dichiarato innocente respingendo l'accusa di aver intascato in due *tranches* circa 200 milioni per favorire la vendita di immobili all'Enasarco.

Rai. Terminato l'ingente lavoro di fotocopiatura di carte e contratti a privati presso la Rai di viale Mazzini, ora i documenti sono all'esame del giudice Antonino Vinci. Contro la Rai, ieri, si è aggiunto un esposto dello Snater, in cui si denunciano «malcostume e spreco di denaro pubblico» e l'utilizzazione di «personale esterno». Nel mirino due famose trasmissioni: «Domenica in» e «Scommettiamo che».

PERSONAGGIO

UN POLITICO VENUTO DALLO SPORT

Dai trionfi del Milan alla caduta nella capitale

ROMA

PERO' ha avuto tutto, da Roma, Franco Carraro. E forse è per questo che la sua amministrazione è rovinata così, a caduta libera, con naturalezza, semplicità, non una lacrima, un sospiro. Carraro s'è dimesso. Ah, s'è dimesso? Sì, s'è dimesso. Buonanotte, conto pari.

Un addio alienato, in una dimensione extra-temporale, extra-sensoriale. Dimissioni indistinte, incolori, con un'appendice anch'essa educatamente insapore come il «sindaco manager»: espressione che ogni buon romano aveva accolto, all'inizio, con allegra incredulità. Quindi: «Per senso di responsabilità nei confronti della città» - e dagli con tutti questi accenti sulle «A», ma pure questo è in linea con l'oratoria del primo cittadino in questi ultimi tre anni - ecco, lui è pronto a riprovarci con tenacia...

E allora davvero si romperebbe l'equilibrio, andrebbe in frantumi quel sottile dosaggio di dare-avere per cui Carraro è stato uno straordinario atleta nello sci nautico, un buon presidente del Milan (con Gianni Rivera), un'ottima guida del Coni, un ministro dello Spettacolo così così e un disastroso, beneducato sindaco di Roma. Per ora la stabilità del personaggio è affidata al fatto che, detta in modo brutale, non ha rubato. Ma forse questo prezioso, unanime riconoscimento non basta più. E già da qualche tempo, ad essere sinceri, cominciavano a fare un brutto effetto l'occhio un po' spento, tipo documentario Sedi, nel pronunciare la sigla Sdo e quel tono di voce lamentoso e strascicato sia che parlasse a un funerale che a una festa.

A sin. Franco Carraro presidente del Milan con Rivera A destra con la moglie e in alto in Campidoglio

Luci e ombre di un manager «assediato» sul Campidoglio

I romani, i più grevi e i più smaliziati, insomma *trucidi* e *smagati*, se l'erano studiato, Carraro, nell'ultima campagna elettorale: quel sindaco nominato ben prima di essere eletto sembrava finto. Lo vedevano, ilare e imbarazzato, al Luna Park dell'Eur rincorso da un falso scimmione. Poi lo vedevano, felice e non proprio a suo agio, davanti ai fischi e alle parnacchie anticraxiane delle borgate (Carraro salutava e andava via dicendo «Ho capito, ho capito»). Di buon umore e un po' sconcertato, contento ma confuso davanti ai microfoni, alle telecamere, al fianco di Craxi che aggravava il tutto definendolo, sul serio, «un bravo ragazzo». Che per l'occasione combinava di regola quattro o cinque parole: «Roma», «città», «grande», «sfida» (anche «scommessa») e «affascinante».

A volte la situazione si faceva grottesca. Nella sezione socialista della Garbatella, per dire, s'era alzato un vecchio compagno e aveva tirato fuori dalla tasca un foglietto, una povera poesia: «La Garbatella che di Roma è stella / saluta Franco sindaco dabbene / lascia Milan, la sua città natale / apposta pe' cambià la capitale...». Ma era stato interrotto: «No, veramente io sono di Padova...». Così, i romani, anche quelli che non sapevano che la sua elezione rappresentava il punto più alto della stagione del Caf; anche quelli che ignoravano la saldezza di rapporti incrociati e plurigenerazionali tra i Carraro e Andreotti (che ebbe a sospirare: «Almeno abbiamo un sindaco socialista che va a messa»); insomma, a quella troppo scoperta ingenuità molti romani non ci volevano proprio credere. Pensavano che stesse a coprire trame, astuzie, bramosie.

Non capivano, anzi diffidavano degli orari del sindaco, delle sue smanie salutistiche, delle scarpe nerissime, dei brodini consumati in solitudine sulla sedia più alta della sala Giulio Cesare, e magari mentre lì sotto succedeva il finimondo, quello che sputava in faccia all'avversario, quell'altro che s'incatenava, quell'altro ancora che entrava con il cono gelato. I cittadini continuavano a fissare quella sua aria leggermente stralunata ma giuliva in occasioni di tenue mondanità. Lo chiamavano, quasi con un barlume di incoraggiamento, «*Carraro*». Gli pareva anche strano che giocasse a golf.

Dal punto di vista amministrativo, tanto per cambiare, strano prove mediocri: traffico, Census, mondiali e stadio Olimpico, extracomunitari, targhe alterne o non, nomine alle municipalizzate, da vergognarsi. Ma nulla che potesse far minimamente pensare al grande colpo e tradimento, a un «*Carraro*» che si levava la maschera e, *zacchète*, finalmente li fregava tutti. No, niente. Quel sindaco non era finto, non faceva finta. Ha dato a Roma quel che poteva. La città glielo ha restituito senza interessi.

Filippo Ceccarelli

Il ministro dispone dal primo luglio un esame integrativo per i possessori della patente B

I motociclisti dichiarano guerra a Tesini

I centauri: «Chi non ha la A è fuorilegge, compresi polizia e vigili»

ROMA. Il comunicato porta la data di ieri ed è firmato da Giancarlo Tesini, ministro dei Trasporti della Repubblica. Annuncia: «Un esame integrativo consistente in una sola prova pratica e in alcune domande sull'uso del casco: è quanto, in base al nuovo codice della strada, viene richiesto dal 1° luglio 1993 ai possessori di patente B per continuare a guidare anche i motocicli». E' la notizia che decine di migliaia di persone speravano di non ricevere mai. Perché tradotta in pratica, l'imperativo del ministro è questo: prima di tornare in sella alle vostre moto, passate da una scuola guida. Pena, l'arresto da 3 a 12 mesi e multe fino a 2 milioni.

Un assurdo? Il ministro minimizza: «Si tratta di un'operazione indispensabile per verificare la padronanza del mezzo, così diverso dalla quattro ruote». Ma i motociclisti insorgono: che senso ha sottoporre a questa tortura burocratica gente che la padronanza del mezzo l'ha acquistata in tanti anni di pratica sulle strade di mezzo mondo? E accusano Tesini di sommare pasticcio a pasticcio. All'italiana. «Che cos'è questa storia del 1° luglio '93?», si scalda il direttore della rivista *Motociclismo*, Massimo Bacchetti. «La legge non prevede deroghe. I motociclisti che non hanno la patente A sono fuorilegge dal 1° gennaio, giorno di entrata in vigore del nuovo codice. Compresi vigili, carabinieri, poliziotti. Con tutte le conseguenze assicurative».

Tra Tesini e i motociclisti è davvero guerra aperta. Lo scontro s'è materializzato ieri in una serie di prese di posizioni, repliche, precisazioni, accuse e controaccuse, in mezzo agli inevitabili ricorsi per modificare la legge. Ancora dal comunicato di Tesini: «Il problema riguarda coloro che non hanno mai sostenuto un esame specifico per i motocicli».

Il caso è venuto fuori quasi per caso, proprio grazie a un lettore di *Motociclismo*, Pietro Oscar Richiero, da Avigliana, Torino. Spulciando fra gli articoli del nuovo codice della strada, ha scoperto che ce n'è uno, il 231, che abolisce una legge del 26 aprile 1988. Quella legge stabiliva due principi. Primo: i motociclisti devono essere in possesso della patente A e devono sostenere, oltre all'esame teorico, una prova pratica su strada. Secondo: la norma non si applica per chi ha conseguito la patente prima del 25 aprile '88. Il primo principio è stato recepito in un articolo del nuovo codice. Il secondo, no.

«E adesso?», si domanda il centauro torinese. Adesso è il caos. Anche perché non sono rari i casi di motociclisti che, già in possesso della patente A, se la sono vista ritirare quando hanno superato gli esami per la B. Il ministro dice che la direzione generale della Motorizzazione civile ha pensato anche a queste numerose eccezioni. «Sarà possibile fare annotare sulla patente attualmente in possesso (B o C) la circostanza di essere stati titolari anche della patente A». Una procedura complicata? Macché: «Basterà che gli interessati si rivolgano agli uffici provinciali della motorizzazione civile: i dati relativi all'eventuale possesso della patente A, se rilasciata dopo il 1974, sono memorizzati presso il Ced. Se rilasciata anteriormente, sono reperibili presso gli schedari delle competenti prefetture». Ma a questo punto nasce una questione di equità: è giusto autorizzare alla guida di una moto una persona che ha superato gli esami per la patente A quando non erano richieste prove su strada?

Gianni Armand-Pilon

Su quelli di storia «ci vuole più spazio ai diritti e ai doveri dei cittadini»

«Libri di testo, abbassate i prezzi»

Il ministro Jervolino: e migliorate la qualità

ROMA. Per i libri scolastici occorre contenere i prezzi e migliorare la qualità. Lo ha chiesto il ministro della Pubblica Istruzione, la democristiana Rosa Russo Jervolino, durante un incontro tecnico a Viale Trastevere per presentare la bozza della nuova circolare, che disciplinerà l'adozione dei libri di testo, a tutte le componenti interessate: sindacati insegnanti, associazioni genitori, rappresentanti dell'editoria e degli autori.

Il ministro ha manifestato l'intenzione di creare un osservatorio permanente sulla questione dei libri di testo per favorire una costruttiva intesa fra editori, autori, famiglie e sindacati del settore.

«L'adozione dei libri di testo delle scuole - ha detto la responsabile del dicastero dell'Istruzione - non deve essere assunta solo in termini commerciali, ma deve seguire un criterio volto a migliorare la qualità dell'insegnamento, tenendo conto delle nuove esigenze della didattica e degli aggiornamenti culturali, e di un nuovo linguaggio idoneo alla comprensione dei ragazzi».

«Per questo - ha aggiunto Rosa Russo Jervolino - la nuova circolare deve essere discussa da tutte le categorie interessate ad un migliore funzionamento della scuola».

Inoltre, ad avviso del ministro, «occorre contenere al massimo il prezzo dei libri, secondo il tasso di inflazione programmato, e badare ancora di più alla loro qualità soprattutto di quelli formativi per eccellenza, come i testi di storia».

A questo proposito, il ministro ha sostenuto: «Sarebbe bene che i libri di storia dessero il giusto spazio alle problematiche e relative ai diritti e ai doveri dei cittadini così come prescrive la Costituzione».

«Anzi - ha precisato la Jervolino - sarebbe bene che la carta fondamentale fosse riportata integralmente e commentata adeguatamente dai docenti che ne hanno del resto dimostrato più volte la competenza, nella loro totale autonomia e responsabilità».

Il ministro ha quindi invitato le categorie interessate a far conoscere le proprie proposte nei prossimi giorni per correggere eventualmente la bozza e diramarla al più presto a tutte le scuole.

Rosa Russo Jervolino ha auspicato, inoltre, per il futuro, la partecipazione delle associazioni degli studenti. Le proposte del ministro sono state accolte favorevolmente da tutti gli interessati presenti. Si prevede, perciò, una diramazione rapida delle disposizioni per l'adozione dei testi relativi al prossimo anno. [Agi]

Un mese fa hanno catturato una nave salpata da Hong Kong

Honolulu, caccia ai pirati

Nelle loro mani 400 boat-people

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Pirati e marinai «buoni» si fronteggiano al largo di Honolulu, nelle Hawaii, in attesa della battaglia. E non è cronaca del XVII secolo. Secondo i calcoli l'incontro fra un'imbarcazione della guardia costiera americana e una nave di cui un gruppo di pirati si è impadronito avverrà alle prime ore di questa mattina. Nessuno sa se si trasformerà in uno scontro, ma le premesse ci sono tutte. La tentazione di lasciare che questa vicenda evochi le storie che il cinema ha depositato nella memoria è forte (oltre tutto la nave in questione si chiama «Eastwood»), ma dalle scarse notizie che finora è stato possibile raccogliere non pare che ci sia molto spazio per correre con le fantasia alle avventure del pirata Morgan.

All'origine di questa storia ci sono i disperati del mare, i «boat people». I pirati che si sono impadroniti della «Eastwood» sono trafficanti di emigranti clandestini. Ne avevano raggruppati oltre 400 a Taiwan, con la promessa di portarli in America. Ma non disponevano di una nave, hanno dovuto procurarsela e nelle loro mani è finita la «Eastwood».

Era partita da Hong Kong, con la sua bandiera panamense, il 27 dicembre, ma dopo 24 ore di navigazione era stata abbordata da una piccola imbarcazione molto veloce, quelle appunto dei pirati. Saliti in una decina, armati di fucili e coltelli, avevano avuto ragione dell'equipaggio, anch'esso formato da una decina di persone, e avevano stabilito la nuova rotta della Eastwood. La destinazione restava Honolulu, ma *prima doveva fermarsi in una* località non precisata e caricare i 400 emigranti clandestini, fra cui una quarantina di donne e molti bambini. Poi la navigazione era ripresa, ma il 31 dicembre era accaduto il primo incidente. Otto membri dell'equipaggio, approfittando di una rissa fra i clandestini, si sono gettati in mare forniti di salvagenti. La loro idea era di farsi raccogliere da qualche altra nave di passaggio e lanciare così l'allarme. Come siano andate le cose non si sa, ma dopo poco sei di quei marinai erano stati di nuovo issati a bordo. Degli altri due non c'era più traccia.

Tutte queste notizie si sono sapute solo pochi giorni fa, dopo che per un intero mese la navigazione verso Honolulu era proseguita apparentemente senza problemi, salvo quello (probabilmente irrilevante, per i pirati) che la scorta di cibo e acqua a bordo della Eastwood era troppo scarsa per un numero di persone così grande. E anche la fonte delle notizie è piuttosto strana. La Eastwood ha cominciato ad avere anche problemi meccanici, negli ultimi giorni stava andando alla deriva. A un tratto è stata avvistata da un mercantile americano, il «Patriot», che però non riusciva a mettersi in comunicazione radio. Dal «Patriot» è partito l'allarme alla guardia costiera delle Hawaii, e da lì sono partiti un aereo e un «cutter» per vedere come stessero le cose. L'aereo è arrivato, ha accertato (attraverso segnalazioni) che la Eastwood aveva il generatore di corrente fuori uso e ha lanciato a bordo una radio a pile. Lo stesso ha fatto con il «Patriot», in modo che le due navi potessero comunicare, e da questa comunicazione è venuta fuori la storia dell'abbordaggio, del carico dei passeggeri clandestini, del tuffo in acqua dei marinai e del loro recupero forzato.

A raccontare la storia era una persona che si qualificava come il capitano della nave, al quale evidentemente i pirati stavano consentendo di parlare liberamente. Un po' strano, ha pensato il capo della guardia costiera di Honolulu, Ken Armstrong. Per vederci chiaro ha ordinato al «cutter» di diminuire la velocità, in modo da incontrare la Eastwood non ieri sera, come avrebbe potuto, ma questa mattina. «Meglio che i nostri uomini arrivino sul posto con la luce del giorno, per capire meglio che cosa sta accadendo. Al momento non siamo ancora in grado di dire se la nave è stata davvero assalita dai pirati, né chi effettivamente la stia comandando». Si sapeva che il «Patriot», in attesa dell'arrivo del cutter della guardia costiera, avrebbe tentato di fare arrivare sulla Eastwood almeno un rifornimento d'acqua per alleviare le sofferenze di quelle 400 persone stremate, ma fino a ieri sera non si sapeva se il tentativo era poi stato compiuto. Con dei pirati di mezzo, è da supporre che quelli del Patriot stiano molto attenti a non stabilire un contatto troppo «stretto».

E' possibile che il capitano stesse compiendo in proprio un trasporto di emigranti clandestini e che una volta «scoperto» (come l'anno scorso è accaduto ad altre cinque navi con un carico simile al largo delle Hawaii) abbia inventato la storia dei pirati? Il comandante Armstrong non lo esclude. Se risulterà così, lo scontro con i pirati non ci sarà e il destino delle 400 persone a bordo della Eastwood sarà scontato. Arriveranno a Honolulu come sognavano, ma solo perché le autorità americane possano controllare il loro visto. Siccome è pressoché sicuro che non ce l'hanno, saranno rimpatriate.

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Colpiti un treno e la metropolitana: nessun ferito

Londra, le bombe dell'Ira paralizzano i trasporti

LONDRA. Una bomba nella metropolitana di Londra e una su un treno: nessuna vittima, ma centinaia di migliaia di persone rimaste prigioniere per ore in una città impazzita. Così l'Ira ha salutato la ripresa delle trattative anglo-irlandesi sull'Ulster.

Poco dopo le 9, due telefonate fatte da uomini con accento irlandese che hanno fornito il codice segreto dell'Ira hanno avvertito che sul treno Londra--Ramsgate, appena partito dalla stazione Victoria, c'erano due bombe. Il treno è stato bloccato alla stazione di Kent House e i *passeggeri sono stati evacuati.* Appena il tempo di dirottare il treno su un binario laterale e chiudere la stazione e, alle 9,49, una bomba è esplosa. Dell'altra non si è trovata traccia. Nessuno è rimasto ferito, ma la linea ferroviaria è stata bloccata per ore. Molti non hanno potuto raggiungere il posto di lavoro e gli studenti della scuola di Kent House sono stati rimandati a casa.

Alle 15,29 il secondo colpo. Una bomba è esplosa su una pensilina della stazione della metropolitana di South Kensington, una delle più frequentate del centro di Londra. Non ci sono state vittime, perché anche questa esplosione era stata annunciata con la solita telefonata.

L'attentato e il conseguente blocco per ore di alcune linee della metropolitana, oltre alla chiusura precauzionale di molte *strade di Kensington,* hanno mandato in tilt il sistema dei trasporti. Il tutto è stato poi aggravato da un'altra telefonata, ancora in codice, che annunciava una bomba nella stazione di Monument, nel cuore della City, poco prima delle 17. L'ordigno, però, non è stato trovato. [Ansa]

«Ma l'esperimento ci toglie il cielo stellato»

Ecco come funziona lo specchio spaziale portato dall'astronave «Soyuz Tm-16» nel cielo sopra la Siberia

Un altro Sole sulla Siberia

Specchio sulla Mir allungherà il giorno

Da oggi rischiarerà le notti siberiane una Luna artificiale 50 volte più luminosa di quella che da sempre accompagna il nostro pianeta. L'apparato tecnologico per attuare l'esperimento è andato in orbita una decina di giorni fa con l'astronave «Soyuz Tm-16», pilotata da Ghennadi Manakov e Alexander Polischuk. Approdati alla stazione spaziale «Mir» (Pace), i due astronauti hanno dato il cambio a un paio di colleghi che avevano lasciato Baikonur il 27 luglio dell'anno scorso. E oggi affronteranno la parte più innovativa della loro missione: l'«operazione luna artificiale».

In realtà questa luna ha l'aspetto di un enorme ombrello fatto di «mylar» alluminato, una pellicola spessa appena 5 millesimi di millimetro e ricoperta da un velo di alluminio che la rende riflettente come uno specchio. Otto stecche consentono l'apertura dell'ombrello, che ha un diametro di 26 metri. Sistemato con il giusto angolo rispetto al Sole, lo specchio cosmico rifletterà la luce solare verso la Terra, concentrandola in un'area larga cinque chilometri. Al suolo sarà buio, l'ombrello, invece, essendo ad alcune centinaia di chilometri dal suolo, potrà intercettare i raggi solari.

Le operazioni di apertura sono delicate. Se ne occuperà, in attività extraveicolare, Alexander Polischuk. L'ombrello - che patriotticamente i russi chiamano «Znamia», cioè bandiera - verrà sospinto, ancora chiuso, a 160 metri dalla stazione spaziale «Mir» e qui, per mezzo di piccoli razzi, si metterà in rotazione su se stesso alla velocità di un giro e mezzo al secondo. La forza centrifuga farà aprire le stecche, dispiegando l'ombrello. Poi, raggiunto l'assetto prestabilito, a una distanza di 320 metri da «Mir», la rotazione verrà rallentata fino a un giro ogni quattro secondi.

Così stabilizzato, per una settimana lo specchio punterà verso Terra. Lo scopo è di vedere se un sistema del genere - una centinaia di volte più grande - può funzionare da «vela solare» per navicelle spaziali di nuova concezione e prestarsi a migliorare le condizioni climatiche delle regioni più settentrionali dell'ex Unione Sovietica. In vicinanza del Circolo polare artico per sei mesi le giornate sono brevissime. Una giusta alternanza giorno-notte consentirebbe, secondo gli scienziati russi, di ottenere una discreta produzione agricola da terre che oggi sono ghiacciate per gran parte dell'anno.

Concettualmente l'ombrello spaziale non è una novità. Nello stesso modo sono concepite le antenne paraboliche delle sonde lanciate a grande distanza nel sistema solare. Si tratta però di «ombrelli» molto più piccoli: un paio di metri. E tuttavia non sempre hanno funzionato: per esempio la sonda della Nasa «Galileo», attualmente in viaggio verso il pianeta Giove, nonostante ripetuti tentativi, non è riuscita ad aprire l'antenna, tanto che la missione appare ormai compromessa. Una antenna-ombrello di grandi dimensioni (20 metri) è in fase di studio anche da parte dell'Esa e della Alenia Spazio nell'ambito del Progetto Quasat: è un radiotelescopio che dovrebbe funzionare nello spazio. Un'altra applicazione di strutture simili potrebbe essere quella di raccogliere energia da inviare poi a terra sotto forma di microonde.

L'idea di modificare il ciclo giorno-notte con specchi orbitali trova però l'ostilità degli ambientalisti e degli astronomi, i quali ovviamente per le loro ricerche hanno bisogno di cieli bui. «Abbiamo già abbastanza inquinamento luminoso, - dice André Brahic dell'Università di Parigi VII -, un progetto come quello russo sarebbe dannoso per l'ambiente e per la cultura. Non possiamo privare le future generazioni dello spettacolo del cielo stellato».

Piero Bianucci

Best Seller.

Polo Best Seller Lui incontra lei. E come talvolta ancora succede, è amore al primo sguardo. Lei è bellissima. Si conoscono meglio. Lui scopre che oltre a essere bellissima, lei è anche intelligente, concreta, vestita con gusto e ama viaggiare.

Lui è sempre più innamorato, e più la frequenta più apprezza i suoi modi spigliati, il temperamento generoso, la grazia con cui si muove.

Gli amici commentano: "Proprio una bella coppia". Lui è sempre con lei. E viaggiano, viaggiano, viaggiano, non si stancano mai di viaggiare.

Decidono di vivere insieme, lui all'inizio è un po' geloso perché lei è sempre al centro di mille sguardi e attenzioni. Ma tutti sanno che lei non lo tradirà mai. È fedele nell'intimo, una virtù di famiglia.

Lui poi, da quando sta con lei, delle altre non si accorge nemmeno.

Lui è felice. Ma così felice, ma così felice, che un bel giorno decide di farle un regalo.

E siccome è uno che sa investire bene il suo denaro e - come si dice - ha la testa sulle spalle, le regala una Polo Best Seller.

(L.14.316.000)

Polo Best Seller	1043 cc	45 Cv

Disponibile anche in versione 5 a diesel 1400 cc.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO ACQUISTA: GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINDIERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

Arafat: lo Stato ebraico è un bambino viziato, isserò la mia bandiera su Gerusalemme

No a Israele anche dal Segretario Onu

Saltano i colloqui di Roma. Saddam: i 400 li aiuterò io

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La crisi dei 400 deportati farà quasi certamente saltare i negoziati sul Medio Oriente in programma la prossima settimana a Roma e a Washington. La decisione di spostare i colloqui - hanno detto fonti del dipartimento di Stato - è stata presa «con estrema riluttanza» dagli Stati Uniti dopo una serie di contatti tra il segretario di Stato Warren Christopher e il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev.

Il rinvio viene interpretato come il segno che l'offerta del governo Rabin di permettere il ritorno di cento dei quasi 400 espulsi ancora accampati nella terra di nessuno a Sud del Libano non ha disinnescato la crisi. In un colloquio con una delegazione di ebrei-americani il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali si è fatto portavoce della posizione araba secondo cui la concessione di Israele «non è sufficiente». La ripresa delle trattative era prevista per martedì: a Roma quelle sullo sviluppo economico, a Washington quelle sul controllo degli armamenti.

Intanto, Saddam Hussein è tornato alla ribalta, lasciando intendere di voler di nuovo assumere un ruolo regionale preminente. In un incontro a Baghdad con il leader dell'Olp Yasser Arafat, il presidente iracheno ha sorpreso due volte: donando, sotto forma di petrolio, 50 milioni di dollari all'Unrwa (l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa dei rifugiati palestinesi) e incoraggiando il popolo palestinese a perseverare nella strada dei negoziati di pace con Israele.

A Gerusalemme, in un aspro dibattito parlamentare, il primo ministro Yitzhak Rabin aveva affermato che lo scopo della revoca parziale dell'espulsione degli integralisti islamici è di consentire agli Stati Uniti di riattivare le trattative di pace. Al tempo stesso, ha ricordato che trecento di essi sono destinati a restare in Libano, per «confermare il principio delle espulsioni» e per fare da monito a tutti gli oltranzisti palestinesi nei Territori occupati.

A riferire del nuovo sviluppo della politica irachena è stato il leader palestinese, al termine di colloqui «calorosi e costruttivi» durante i quali è stato insignito della «Medaglia della Madre di tutte le guerre» (la Guerra del Golfo) e ha proclamato la sua speranza di veder sventolare, un giorno, la bandiera palestinese sulle moschee di Gerusalemme.

In una conferenza stampa Arafat ha detto di aver aggiornato Saddam dei magri successi conseguiti in 15 mesi di negoziati con Israele e di essere stato da lui incoraggiato a proseguire le trattative di pace. Arafat ha accusato Israele di agire come «un bambino viziato» che grazie all'appoggio americano può permettersi di dire no alle risoluzioni dell'Onu «senza dovere temere le sanzioni».

In Israele, l'intenzione irachena di assumere un profilo maggiore sulla questione palestinese non ha del tutto sorpreso. Un primo sintomo, si fa rilevare, si era avuto sabato quando un gruppo palestinese filo-iracheno, le «Brigate Al-Ouds», avevano rotto un lungo silenzio rivendicando l'uccisione di due soldati israeliani a Gaza. Saddam, secondo questi osservatori, non sarebbe però interessato tanto ai negoziati di pace quanto a convincere l'amministrazione Clinton a revocare l'embargo economico verso il suo Paese. L'Iraq punterebbe anche a riassumere il controllo di Umm Qasr, cioè dello sbocco al Golfo Persico.

Intanto in Israele viene data per imminente una prima missione mediorientale del nuovo segretario di Stato Warren Christopher, allo scopo di tastare il terreno in vista di una ripresa dei negoziati di pace. Secondo informazioni giunte a Gerusalemme, funzionari del dipartimento di Stato hanno già avuto contatti informali in questo senso con esponenti palestinesi dei Territori. Una tappa importante sarebbe Damasco: ieri il presidente siriano Hafez Assad ha ricevuto il ministro degli Esteri libanese Fares Bouiez. Al termine del colloquio Bouiez ha affermato che il suo Paese «distingue fra i negoziati di pace e la questione delle espulsioni».

In Israele, l'opposizione di destra ha accusato Rabin di essersi «arreso vergognosamente» alle pressioni statunitensi e di essersi «rintanato con la coda fra le gambe». Benyamin Begin (figlio dell'ex premier) ha anche ironizzato sulle mutevoli imputazioni mosse dal governo nei confronti degli espulsi: «Un mese fa - ha ricordato - erano tutti terroristi, e ora ne volete fare rientrare un centinaio perché vi sareste convinti che sono più moderati degli altri...».

Aldo Baquis

MANOVRE SEGRETE

I Marines sbarcano a Haifa

GERUSALEMME. Migliaia di marines statunitensi hanno preso parte nel gennaio scorso a due esercitazioni segrete in Israele: lo riferiva ieri l'autorevole quotidiano «Haaretz», secondo cui si è trattato di manovre di routine e non collegate alla tensione registrata in quei giorni nel Golfo Persico.

La notizia è stata poi ripresa da Radio Gerusalemme, che ha anche confermato che tali esercitazioni avvengono a intervalli regolari.

Secondo «Haaretz», i marines sono sbarcati nel porto di Haifa da mezzi anfibi e si sono addestrati in una zona usata dall'esercito israeliano per compiervi manovre.

Le due esercitazioni, aggiunge il giornale, si sono concluse il 21 gennaio scorso. Fonti militari israeliane hanno detto a «Haaretz» giornale che queste manovre rientrano negli accordi di cooperazione strategica in vigore fra i due Paesi, benché raramente, finora, fosse stata data notizia di esercitazioni di truppe americane in territorio israeliano. [Ansa-Agi-Ap]

Un'immagine tratta dalla tv irachena dell'incontro tra Saddam Hussein (a destra) e il leader dell'Olp Yassar Arafat ieri a Baghdad Il Presidente decora Arafat con la medaglia «Madre di tutte le battaglie» (FOTO ANSA)

Pentagono

L'Iraq ha smesso di provocarci

WASHINGTON. L'amministrazione degli Stati Uniti assiste compiaciuta al comportamento non aggressivo dimostrato dall'Iraq nei confronti degli aerei alleati che pattugliano le due zone di interdizione al volo imposte proprio dai Paesi alleati nelle zone a Nord e a Sud del Paese.

«Gli iracheni hanno cambiato comportamento. Hanno fatto la cosa giusta», ha commentato in proposito il portavoce del Pentagono, Bob Hall. «Nessun radar ha minacciato i nostri aerei, nessun caccia ha osato entrare nelle zone proibite», ha aggiunto il portavoce. A Hall è stato poi chiesto se l'amministrazione Clinton abbia in qualche modo cambiato la posizione degli Stati Uniti, se abbia «ammorbidito» il proprio atteggiamento, ma il portavoce del Pentagono ha evitato di rispondere alla domanda: «Quella che è cambiata - ha insistito Hall - è la condotta irachena». [e. st.]

ANALISI

IL PREMIER E LA PACE

Rabin, l'intelligenza di far marcia indietro

Neanche sotto tortura Shamir avrebbe ceduto

Uno degli arabo-americani di Hamas arrestati in Israele (FOTO ANSA-EPA-AFP)

RABIN, nella sua orazione scontrosamente appassionata, in un Parlamento incandescente quale è la Knesseth, ha negato che le «concessioni» fatte agli Stati Uniti siano «una fuga con la coda tra le gambe». Al contrario, ha gridato Rabin con la sua voce scabra di vecchio capitano, l'aver rateizzato la «deportazione degli estremisti di Hamas è stata una scelta necessaria»: per non perdere l'appoggio («imprescindibile») degli Stati Uniti; per non mandare a Patrasso il dialogo di pace faticosamente avviato a Madrid 15 mesi fa. Codesto discorso non fa una grinza, è un discorso coerentemente concreto. Durante la martellante campagna elettorale, conclusasi col trionfo dei laboristi, Rabin aveva implacabilmente rimproverato al suo rivale, l'ex terrorista in doppiopetto Shamir, di aver dato prova di ostinata miopia politica irritando «con infausta fantasia» l'alleato-protettore per eccellenza di Israele, gli Stati Uniti appunto. Di più: Rabin aveva proclamato che lo status quo rischiava di isolare per sempre Israele sicché puntare sulla pace col nemico non era soltanto un imperativo etico ma altresì, se non soprattutto, un modo pragmatico di guardare in faccia la realtà. Ma siccome nessuno è perfetto, Rabin ha commesso un grave errore decidendo, con eccessiva grinta soldatesca, l'espulsione dei «terroristi di Hamas». Epperò al contrario di Shamir che non si sarebbe schiodato, neanche sotto tortura, dalla decisione presa, Rabin ha avuto l'intelligenza di far marcia indietro. Mi riesce difficile pensare che Rabin abbia letto gli aforismi e paradossi di Oscar Wilde dove quel sublime gay scrive la coerenza essere «la suprema virtù degli imbecilli». Ma è scontato che Rabin abbia letto Thomas Payne: «Un Paese per essere forte e rispettato non ha bisogno di eroi quanto di uomini di buon senso». L'eroe-Rabin ha avuto il buonsenso di far marcia indietro, anche se a ben guardare la sua è una mezza marcia indietro. La rateizzazione del rimpatrio degli espulsi scontenta gli arabi, le Nazioni Unite e l'ingenuo messianismo patetico dei pacifisti a tempo pieno. E tuttavia la mezza marcia indietro potrebbe aver dato il primo colpo di piccone alla frana abbattutasi sulla via del negoziato di pace.

Rabin ha negato che il compromesso raggiunto sull'aereo della pace sia da considerarsi «come la prima fetta di un salame dal quale si possa continuare a tagliare a piacimento».

Rabin ha negato perché doveva, ha negato perché, in fatto, il compromesso, le «concessioni» sono la prima fetta del salame. Lui, il primo ministro che non sorride mai, non poteva dirlo in pieno Parlamento. Senza troppi giri di parole. Peres, ministro degli Esteri, sabra come Rabin, più sornione, diciamo pure più diplomatico e meno orso del primo ministro, sostiene tuttavia che data la riduzione del periodo di espulsione, anche per gli islamici ai quali non è consentito il rientro sarà possibile «lasciare l'accampamento tra qualche mese».

«La fretta è di Satana, la lentezza di Dio»: recita un vecchio proverbio arabo. Soltanto un doppio miracolo potrebbe consentire la ripresa del negoziato bilaterale, a Washington, entro le prossime tre settimane. La lentezza (o pazienza) di Dio potrà far sì che grazie al Ramadan, il mese sacro degli arabi, il cui inizio è relativamente prossimo (marzo), e grazie alla successiva Pasqua ebraica, i diplomatici riescano a preparare con calma la ripresa della trattativa di pace. Il segretario di Stato Christopher avrà il tempo e il modo di visitare i Paesi arabi, e il segretario dell'Onu potrà, da quel saggio che è, raffreddare la sua irritazione, per altro sacrosanta, e dunque mollare il rapporto con gli Stati Uniti attualmente non proprio felice. Gli è che Boutros Ghali non ammette di fare il re travicello e considera oltre che goffe addirittura insultanti le accuse di parzialità mossegli da qualche leader israeliano. Proprio a uno degli artefici della pace (sia pur moncal di Camp David, lui che ebbe il coraggio, dopo il rifiuto di ben due ministri degli Esteri, di accompagnare Sadat a Gerusalemme. Onestamente si può dar torto al segretario dell'Onu quando dice che tutte le risoluzioni vanno rispettate da tutti? E quale credito potrebbe mai sognarsi di riconquistare presso gli arabi la già screditata Onu se il suo segretario, un egiziano, non dicesse quello che realmente sente e cioè che non è possibile adoperare due diverse misure, che la legge dev'essere eguale per tutti?

Se davvero il tempo è galantuomo persino in Medio Oriente, è possibile che le ultime e in un certo senso obbligate resistenze dei palestinesi cadano di fronte a un concreto gesto di buona volontà. Da parte di Israele il «sì» alla partecipazione, anche fisica, di Feisal Husseini al negoziato; da parte degli Stati Uniti la possibilità di riprendere il dialogo con l'Olp. In ogni caso la pace non è per domani. Forse ci vorrà una generazione per conquistarla. Ma sarebbe importante che, uno alla volta, cadessero nel frattempo gli steccati, innumerevoli, che restringono la già stretta cruna della pace. «Chi bada al vento non semina, chi si preoccupa delle nubi non miete» (Eccl. XI-4).

Igor Man

EX JUGOSLAVIA

Uno dei piccoli è malato di leucemia, sarà curato in Italia. Il sindaco non l'ha potuto seguire

Colombo riporta sei bambini dall'inferno

Un giorno a Sarajevo: col casco blu al palazzo presidenziale

ROMA. Emilio Colombo ha lasciato ieri l'inferno di Sarajevo portando con sé un piccolo gruppo di bambini, uno dei quali malato di leucemia, per cure urgenti in Italia.

Il bambino malato ha dodici anni e viaggia con due fratelli, di cui uno dovrebbe fare da donatore per un trapianto del midollo a Padova. Tre bambini più piccoli sono diretti a Roma, dove sono attesi da familiari.

La partenza dei bambini è stata possibile dopo trattative condotte dai rappresentanti dell'Onu a Sarajevo. La Farnesina aveva mantenuto uno stretto riserbo sulla vicenda in vista delle difficoltà organizzative dell'evacuazione.

Non è invece partito il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic, atteso oggi a Roma per il congresso del Movimento federalista europeo. Il sindaco era stato invitato in Italia dal governo e ieri è stato lo stesso Giuliano Amato ad annunciare alla Camera che non sarebbe potuto venire.

Nei giorni scorsi la Farnesina aveva cercato di ottenere il via libera dall'Alto commissariato per i rifugiati, ma la risposta era sempre stata negativa. Per motivi di sicurezza, le forze Onu si sono impegnate a non trasportare cittadini bosniaci al di fuori di una lista concordata con il governo e di cui il sindaco non faceva parte. Colombo ha fatto un ultimo tentativo ieri pomeriggio, ma il comandante dell'Unprofor, il generale francese Philippe Morillon, è stato fermo. «In futuro - ha aggiunto - vedrò se sarà possibile utilizzare il mio aereo personale».

Il ministro è arrivato a Sarajevo in tarda mattinata a bordo di un C-130 della Raf portando un giubbotto anti-proiettile e un casco blu delle Nazioni Unite. Dopo aver percorso un breve camminamento protetto da sacchi di sabbia, è salito a bordo di un blindato bianco dell'Onu con il quale ha raggiunto il palazzo presidenziale.

Strade deserte, temperatura sotto zero, edifici butterati, finestre senza vetri, resti carbonizzati. «E speriamo che oggi non ci cadano bombe sulla testa», ha detto il presidente Alia Izetbegovic accogliendo il ministro.

In questa cornice surreale Colombo ha consegnato al presidente i documenti per l'avvio formale dei rapporti diplomatici. Ha anche promesso la creazione di una «area protetta» per ospitare qualche migliaio di sfollati a circa 50 chilometri da Sarajevo.

Ma sono state le reticenze americane verso il piano di pace Vance-Owen ad occupare principalmente i colloqui tra Colombo e Izetbegovic. Dopo il fallimento di Ginevra, l'azione diplomatica si sposta all'Onu, dove tutti e due hanno convenuto che «la spinta» di Washington «sarà decisiva».

A New York è intanto arrivato, dopo un viaggio rocambolesco, anche il leader dei serbi bosniaci Karadzic. La sua partenza è stata più volte rimandata perché prima la Norvegia e poi lo Stato ceco non gli hanno aperto il loro spazio aereo.

A Roma, intanto, il ministro della Difesa Salvo Andò ha confermato che i francesi non potranno rischierare 12 aerei da combattimento a Rimini. «Le basi italiane sono pezzi di territorio nazionale da utilizzare secondo criteri e obiettivi che vanno conosciuti nei dettagli e condivisi fino in fondo. Il rapporto non può essere lo stesso che lega un affittacamere all'affittuario».

Andrea di Robilant

FRANCIA

Il giudice indaga sul prestito sospetto di un industriale-faccendiere

Un assegno fa tremare Bérégovoy

Scandalo sul premier ps a un mese dalle elezioni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pierre Bérégovoy accusa il colpo. Sembrava un graffio, minuscolo episodio che solo gli avversari politici (comunque numerosi in epoca pre-elettorale) potevano travestire da scandalo, invece - 48 ore dopo - il premier francese barcolla. Lo perseguitano il fantasma di un assegno, amicizie pericolose, circostanze ancora oscure. Nessuno osa formulare reati precisi, tantomeno la magistratura che pure indaga, ma il termine innominabile attorno a cui ruota la vicenda può essere uno solo: corruzione. Il Bérégovoygate promette bene. E che lo riveli il «Canard enchainé», difficilmente farà sorridere il premier: anche nella storia Giscard-Bokassa tutto iniziò con uno scoop satirico.

Settembre '86. L'allora semplice parlamentare Pierre Bérégovoy ottiene 250 milioni a interesse zero da Roger-Patrice Pelat, rampantissimo industriale (e faccendiere) in ottimi rapporti con Mitterrand e l'intero ps. «Un prestito amichevole, da rendersi entro il 31 dicembre '95» dice ora Béré. E spiega che quella somma gli era necessaria per acquistarsi un alloggio a Parigi. Fece peraltro registrare la transazione dal notaio. Il fisco lo sapeva? L'eventuale frode sarebbe ancora il meno. Punto decisivo è un altro, che Pelat ha forse ricevuto favori in cambio. Per esempio quella lucrosa commessa alberghiera per la Corea del Nord da cui l'imprenditore ricavò cospicui utili. Inclusi lavori gratis nelle sue faraoniche proprietà rurali. Chiamiamola tangente. Secondo guaio: quando Pelat - 7 marzo 1989 - muore, è nel mirino della magistratura per «insider trading» sulla Pechiney. Uno scandalo gigantesco. Bérégovoy era già superministro economico. «Non ne sapevo nulla» dichiara, però il suo ex capo gabinetto dovrebbe vedersi recapitare, nelle prossime settimane, un rinvio a giudizio. Infine, il premier onora il debito ma con bizzarre modalità. La prima tranche consiste in «libri antichi, opere d'arte e mobili». Il conguaglio giunge solo nel dicembre '92 quando - vox populi - il premier sapeva che la giustizia braccava ormai il famoso assegno nel quadro di un'indagine su fondi neri.

Questa, in estrema sintesi, la story. Bérégovoy - afferma il suo entourage - «non ha nulla da rimproverarsi e attende sereno». Ma ieri sera, a un comizio, appariva prostrato. Era lui, finora, il trascinatore cui Eliseo e ps affidavano una campagna già semi-persa. Le ultime rivelazioni potrebbero essere fatali.

Enrico Benedetto

Polemiche per il serial della rete pubblica che attacca gli abitanti dell'ex Ddr

Bonn, in tv lezioni di razzismo

Migliaia di telefonate di protesta
Il Bundestag: fermate il programma

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durato venticinque minuti appena, ma ha scatenato le più aspre polemiche della recente storia televisiva tedesca. Migliaia di telefonate indignate sono arrivate ai centralini dei giornali dalle regioni orientali, deputati influenti hanno chiesto di sospendere la programmazione delle altre dodici puntate del programma: perché «Motzki», il serial prodotto dalla rete televisiva pubblica Ard che ha esordito l'altra sera, se la prende con gli «Ossis», gli abitanti dell'ex Ddr non ancora integrati nella nuova Germania. Li copre d'improperi, di accuse che molti giudicano «indecenti» o «infamanti». E riapre vecchie ferite, rende evidente ed esaspera quel muro nelle teste» che a due anni dall'unificazione divide ancora il Paese.

Ma che cosa dice Motzki, il prepensionato di Berlino Ovest già diventato il simbolo del nuovo disagio tedesco, il volto nascosto dell'unificazione, la cattiva coscienza degli occidentali? Dice frasi che all'Ovest si sentono d'abitudine ai cocktail e nei salotti, sostiene lo «Spiegel»: un po' migliori soltanto nella forma. Dice cose che all'Ovest tutti dicono o pensano, assicura il suo autore, Wolfgang Menge, che lo ammette: «Non ho dovuto cercare a lungo, non ho dovuto inventare niente, mi è bastato cercare nella mia mente e sentire in giro». Per esempio: alla cameriera Edith - una «orientale» che al tempo del regime insegnava in un asilo della «Stasi», e che lui chiama adesso con disprezzo «Ostloele» - Motzki ripete volentieri l'idea che sembra ossessionarlo: «Senza di noi, voi Ossis sareste morti di fame da decine d'anni». Di fronte alle proteste di Edith, la reazione è velenosa e candida: «Fin da bambini siete stati abituati a vivere a spese degli altri: da sciuponi e da scrocconi».

Aspro e spesso volgare, il Motzki-pensiero vuol cogliere il senso della vita all'Est, «prima» e «dopo»: «La gente, là, indossava dei sacchi di zucchero colorati importati da Cuba», dice per esempio. E poi: «Per gli Ossis le auto sono soltanto delle armi da battaglia ravvicinata», «L'Ossis vuole soltanto i nostri soldi», «La vostra morale del culo è finanziare con i miei soldi la vostra economia», «I prezzi al metro quadro sono diventati molto più a buon mercato, dopo che avete infestato tutto, qua attorno». Fino al sunto e all'invettiva: «Se dall'altra parte del muro fossero stati migliori, non li si dovrebbe "ricostruire", adesso», «Il giorno dell'unificazione è stato una catastrofe», «Quando ho visto tutta quella gente in piazza (i dimostranti contro Honecker, ai tempi del regime) ho subito pensato attenti al portafogli».

E così via, venticinque minuti di riflessioni e di insolenze, di collere improvvise e di saccenti avversioni. Soltanto barzellette, come si è cercato di minimizzare alla Ard? Qualcosa che riapre una ferita, piuttosto, a giudicare dalle reazioni subito urlate, all'Est ma anche all'Ovest. Già durante le riprese del resto la troupe era divisa: le scene che lasciavano indifferenti gli «occidentali» facevano piangere, letteralmente, i colleghi dell'Est. Ce n'era bisogno?, si sono chiesti in molti, ieri, in Parlamento. La risposta più frequente è stata che «Motzki» non serviva, perché le ferite dell'unificazione sono ancora troppo profonde, e che bene farebbe la televisione a rivedere i suoi progetti e a non mandare in onda il seguito. «Non abbiamo bisogno di qualcuno che ci divida», ha riassunto il presidente del «Bundestag», Rita Suessmuth. Ma lo scandalo, almeno, farà riflettere.

Emanuele Novazio

Motzki, il protagonista del serial tv causa di aspre polemiche (FOTO ANSA)

Il protagonista
«Senza l'Ovest sareste morti di fame»
«Siete parassiti»
«L'unificazione? Una catastrofe»

FRANCIA

Istituita il 16 luglio

Una giornata per le vittime di Vichy

PARIGI. La Francia istituisce una «giornata commemorativa nazionale» per rendere omaggio alle vittime «delle persecuzioni razziali e antisemite». Sarà il 16 luglio. Quel giorno, 51 anni fa, polizia e gendarmi operarono un rastrellamento nella regione parigina. Gli ebrei - 13 mila - vennero richiusi nel Vélodrome d'Hiver, anticamera verso i Lager nazisti. Con questo decreto, Mitterrand accoglie in qualche misura le richieste espresse dalla comunità ebraica. Ma senza assumere responsabilità a nome delle istituzioni repubblicane. [e. bn.]

USA

Rifiuta, lo licenziano

Test di erezione al poliziotto Aspra polemica

WASHINGTON. A Old Town, nel Maine, un poliziotto è stato destituito dal corpo per essersi rifiutato di sottoporsi a un «test del pene» volto ad accertare eventuali tendenze pedofile. Ne è nato un dibattito sul diritto alla privacy. La prova prevede che una sorta di elastico in plastica e metallo - collegato con uno schermo del tipo di quelli usati per gli encefalogrammi - venga stretto intorno al pene dell'indiziato. Dopo di che, al soggetto vengono mostrate fotografie di bambini nudi. La macchina registra un'eventuale eccitazione sessuale. [Ansa]

«Risarcitemi o vi citerò in giudizio»

La Regina: ora basta E fa causa ai giornali

Il Sun: faccia pure, non pagheremo
Il discorso di Natale al centro del caso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Regina ne ha avuto abbastanza» e ha dichiarato guerra ai pettegoli tabloid che in questi ultimi mesi hanno gettato fango contro la Famiglia Reale, rivelando i retroscena più piccanti delle disavventure matrimoniali dei suoi rampolli. Il primo a far le spese della collera della Sovrana sarà il «Sun», il capofila, il più scollacciato e letto (4 milioni di tiratura) dei giornali popolari, trascinato in tribunale dai legali della Regina perché colpevole di aver pubblicato in anteprima il testo integrale del tradizionale discorso natalizio che Elisabetta invia dai teleschermi ai fedeli sudditi.

Il giornale della polemica

«Non c'è più niente di sacro a questo mondo» aveva commentato scandalizzato un deputato conservatore dopo la clamorosa violazione del «copyright» reale, che aveva rotto l'incantesimo del messaggio degli auguri televisivi, attesi in trepidazione da tutti gli inglesi prima del pranzo natalizio. Ed è proprio con questa motivazione che i legali della Regina hanno citato per danni il «Sun». Il giornale avrà una settimana di tempo per pagare un risarcimento (devoluto tradizionalmente in beneficenza): in caso contrario la causa finirà in tribunale. Dove però la Regina non comparirà come parte lesa, ma verrà rappresentata soltanto dal suo segretario.

In tono di sfida, il giornale ha replicato che non intende subire nessuna intimidazione; che non pagherà i danni perché, spiega arrogantemente nel suo editoriale, «già paghiamo abbastanza tasse per mantenere Sua Maestà nello stile di vita al quale si è abituata». Colpito dai fulmini di Casa Reale, l'impertinente «Sun» risponde così con una velenosa stilettata, rinfacciando alla Regina le imposte versate dai suoi sudditi per mantenere i privilegi della Corona, che finora aveva rifiutato di pagare le tasse.

Dopo essere rimasta forse fin troppo passiva dinanzi «a una sequela di offese che hanno danneggiato severamente la monarchia», la Regina è passata alfine al contrattacco, come scrive con tono compiaciuto l'ultraconservatore «Daily Telegraph», per vendicarsi della pubblicazione della telefonata a luci rosse del figlio Carlo a Camilla e di tante altre rivelazioni maliziose. Mentre il Parlamento deve discutere nuove norme per tutelare la «privacy» dalle maldicenze dei giornali, la Regina ha lanciato così un autorevole «segnale» al governo. E proprio contro il «Sun», un giornale del magnate dell'editoria Rupert Murdoch, di notori sentimenti filorepubblicani.

Paolo Patruno

IL GATTO DEI CLINTON

Socks a passeggio sotto scorta

WASHINGTON. Socks, il gatto di Chelsea Clinton, è a Washington solo da pochi giorni e ancora non conosce i prati della Casa Bianca. Gli addetti devono quindi tenerlo al guinzaglio (nella foto Ansa) per timore che possa scappare. La notorietà del gatto, intanto, è già alle stelle. E' stato infatti lanciato un concorso per trovare un sosia del primo felino d'America, mentre distintivi e biscotti con le sembianze del gatto vanno a ruba. A giugno, il felino vincitore del concorso sarà ospitato per 4 giorni nella suite di un hotel di Washington, dove sarà allestito un giaciglio a forma di Casa Bianca. Alla residenza presidenziale arrivano decine di telefonate per sapere se Socks si è ambientato e l'ufficio postale è sommerso da lettere con richieste di foto. E già sono sorti i primi «Socks fun club».

Stato civile di Torino

30 GENNAIO 1993

NATI — **Ferro** Lilo; **Borio** Filippo; **Marchetti** Edoardo; **Villa** Federico; **Segre** Mattia; **Boglione** Edoardo; **Lavia** Gregorio; **Catalano** Christian; **Pires** Fabrizio; **Liay** Leo Carlo R; **Urso** Veronica; **Sinatra** Greta Maria; **Petrelli** Alessandro; **Oliveto** Andrea Carla; **Papaleoni** Daniele; **Campo** Gabriel; **Stornelli** Federico; **Reposi** Ludovico Yu Kit; **Muscio** Gianluca Pio; **Famigliotti** Vincenzo; **Cogno** Carlo; **Ginardi** Gabriele; **Candiolosi** Francesco; **Perlata** Andrea; **Cozzone** Roberto; **Valle** Arianna; **Tartaglia** Giulio; **Mareschini** Martina; **Soff** Sara; **Avagnale** Giuseppe; **Salvatore** Alberto; **Guidetti** Davide; **Carbonaro** Antonio.

MORTI — **Mondini** Luigi, anni 81, Perugia, pens., via Tatucchi 23; **Stara** Teresa ved. Castelli, a. 89, San Sebastiano Po, pens., via Carpiolo 23; **Brugnatello** Margherita Pecilma, a. 94, Torino, pens., corso Pavese 4; **Saragaglia** Luisa in Mazzili, a. 71, Corato, pens., corso Peschiera 180; **Conelli** Giovannina ved. Tallone, a. 86, Milano, pens., via Clemente 27.

Deceduti in ospedale: **Romato** Giuseppina ved. Frudente, anni 79, Spinazzola, pens., Martini; **Comino** Alessio, a. 70, Torino, pens., Mauriziano; **Teralbra** Olivero, a. 83, Zoglia, pens., CTO; **Dall'Olmo** Silvano, a. 53, Passone, G. Bosco; **Aleggio** Maddalena, a. 87, Torino, pens., Ist. Rip. S. Marino 10; **Ghiotti** William, a. 20, operaio, Molinette; **De Benedetti** Camillo, a. 60, Torino, assicuratore, Molinette; **Nelva** Clementa, a. 70, pens., Torino, Martini; **Ronga** Antonio, a. 71, Castelnuovo Belbo, pens., Molinette; **Bianco** Giovanna, a. 100, Trino, pens., CTO; **Mecca** Giuseppina, a. 30, Torino, G. Bosco; **Marozzo** Aldo, a. 86, Milano, pens., Molinette; **Alberti** Piera, a. 75, Milano, pens., G. Bosco; **Bernasconi** Giuseppa, a. 93, Guarzato, religiosa, Cottolengo; **Massaro** Luigi, a. 80, Spinazzola, pens., Molinette; **Carta** Antonio, a. 57, Cagliari, pens., M. Vittoria; **Santapaola** Agata in Patti, a. 61, Catania, casalinga, S. G. a. sede; **Campagna** Alberto, a. 40, Torino, studente, ospedale, via Baltimora 50; **Buffineni** Ercolina, a. 92, Susa, pens., Martini; **De Rovo** Leonardo, a. 43, Ascoli Satriano, inv. civile, Molinette; **Riveira** Ezio, a. 57, Savona, dirigente, Molinette; **Barbasso** Augusto, a. 58, Carmagnola, operaio, G. Bosco.

Nati 33 — Morti 29

E' mancato
Secondo Ottaviano
Lo piangono la moglie **Letizia**, i figli **Felice, Pasquale, Sergio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. R. Bonardi, al personale medico e paramedico reparto Medicina I° ospedale Martini Nuovo. Funerali venerdì 5 febbraio ore 8,15, ospedale Martini Nuovo.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Mortato riposo al
cav. Mario Salvador
anni 83
La moglie **Carolina Menso**, figlio **Renzo**, nuora, adoratissimi nipoti, parenti tutti. Funerale parrocchia S. Anna giovedì ore 15.
— **Montiglio**, 4 febbraio 1993.

Serenamente è mancata
Ada Azzalin ved. Zambon
Lo annunciano i figli. I funerali avranno luogo a Santhià venerdì 5 corr. alle 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Biella**, 2 febbraio 1993.

Ci ha lasciati
Elda Valente in Delsant
Lo annunciano: il marito **Paolo**, la figlia **Rita** con **Raffaele** e la piccola **Marta**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 parrocchia di Ferrere.
— **Ferrere (At)**, 3 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Scarrone ved. Goria
anni 92
Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4-2-1993 ore 16,15 nella parrocchia di Villafranca d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villafranca d'Asti**, 3 febbraio 1993.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Elvira Goria per la morte della mamma
Carolina Scarrone ved. Goria
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

E' tornata a Dio nella gioia riunendosi al suo **Elisio**, a mamma, papà e Piero e a tutti i suoi cari
Gemma Cesa Mongilardi
Ringrazia di vivo cuore le buone persone che le sono state vicine con preziosa amicizia, affettuose cure e unione di preghiera. Dio ricambi per lei in benedizione. I funerali avranno luogo in Ciriè nella Chiesa di San Giovanni Battista giovedì 4 corr. alle ore 10 proseguendo per la tomba di famiglia in Strona Biellese. Sante Messe di Trigesima in Ciriè, Chiesa di San Giovanni Battista sabato 6 marzo 1993 ore 8,30; Chiesa di San Giuseppe sabato 27 febbraio 1993 ore 18,30; in Strona Biellese nella Chiesa parrocchiale. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 1 febbraio 1993.

Mario Sasso e famiglia partecipano al lutto.

I Donatori Fidas Ciriè - San Carlo partecipano al lutto per la scomparsa della **MADRINA** del Gruppo.

Il Signore ha chiamato a sé il
dottor Francesco Traversa
Sarai sempre nel cuore della tua **Nelly**, di **Mariagrazia** con **Paolo, Luca, Nicola**, di **Anna** con **Gianni, Barbara, Chiara, Francesca**, della sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Pozzo Strada venerdì 5 febbraio ore 10.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Margherita e **Nino** partecipano al dolore di Nelly e famiglia.

Guido e **Ginetta Bardessono** sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia nel ricordo del caro consuocero **FRANCO**.

Rosalba e **Riccardo** ricordano con affetto zio **FRANCO**.

Luigi con **Eliana, Pierina** sono vicini a Nelly, Grazia, Anna e alle loro famiglie.

Cristianamente è mancato
Pierino Coletto
anni 74
L'annunciano la moglie **Ernesta**, il figlio **Giovanni**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Grayda 17.
— **Villarbasse**, 4 febbraio 1993.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Soci tutti della Nazionale spa prendono parte commossi al grande dolore della famiglia: Rivolra e Somà per la scomparsa della suocera signora
Domenica Peretti Bongiovanni
— **Sanremo**, 3 febbraio 1993.

La Direzione, il Personale tutto dell'Albergo Nazionale addolorati partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Rivoira e Somà per la scomparsa della suocera signora
Domenica Peretti Bongiovanni
— **Sanremo**, 3 febbraio 1993.

Ci ha lasciati
Alessandro Bonetto
anni 45
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Gabriella Bertotti**, gli adorati figli **Antonio, Andrea, Stefano**; zia **Ada**, la suocera e parenti tutti. Un grazie commosso all'amico carissimo prof. Giuseppe Poli, al dottor Mario Marzolo, ai dottori Sergio Gribaudo e Roberto Orecchia, a tutto il reparto prof. Sannazzari dell'ospedale Molinette e a tutti i medici che lo hanno seguito. S. Rosario nella parrocchia Maria Ausiliatrice giovedì 4 febbraio ore 20,30. Funerali venerdì 5 febbraio ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Favria C.se.
— **Torino**, 2 febbraio 1993.

La tua bontà, la tua simpatia, la tua grande voglia di vivere e la dignità con cui hai sempre affrontato tutto saranno sempre presenti in noi. Così ti ricordiamo e così resterai sempre nel nostro cuore, papà. **Antonio, Andrea, Stefano**.

Profondamente addolorati **Michelangelo, Ausilia, Paolo** e **Gianni** sono vicini a Gabriella, Antonio, Andrea e Stefano.

Vi siamo vicini con tutto il cuore: **Dolly**, mamma e papà.

Zia **Anna Vecchiarello, Graziella, Piero** e famiglie partecipano al dolore di Gabriella e figli.

Zia **Pina, Carlo** e **Gabriella** partecipano al dolore per la perdita di **SANDRO**.

Marco piange suo padrino **SANDRO**.

Pier Carla e **Renato Formica** e famiglie partecipano al dolore di Gabriella e famiglia.

I colleghi: **Pattume, Coscarelli, Rabezzo, Fiasello, Ermano, Dessardi, Labianca, Daniello, Annamaria** si uniscono al dolore della famiglia Bonetto.

Franco Cacioli ricorda l'amico **ALESSANDRO**.

Rita, Agostino, Matteo, Chiara con l'amicizia di sempre si stringono affettuosamente a Gabriella, Antonio, Andrea e Stefano ricordando il caro **SANDRO**.

Dedda e **Jacques** partecipano commossi al grande dolore di Gabriella e dei ragazzi.

Maria Gay si unisce al dolore della famiglia Bonetto.

Abbracciano Gabriella, Antonio, Andrea, Stefano gli amici:
Franco, Antonietta, Fabio, Alessandro Bagnato
Roberto, Karin Chiono
Walter, Margherita Bellezza
Pippo, Maria, Roberta Poli
Giovanni, Antonietta Barberio
Tino, Felicina, Lucia Llore
Flavio, Marisa, Raffaella Enrietti
Piero, Tina Marzani
Franco, Angela Tucci
Franco, Graziella, Roberto Rodella.

Improvvisamente è mancato
Cesare Strapazzon
Con profondo dolore l'annunciano la figlia **Donatella**, il genero **Emilio**, i nipoti **Francesca, Manuela, Lorenzo**. Per orario funerale telefonare al 727.511.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Si è spenta serenamente
Maria Amicucci
La figlia **Elena** ne dà il triste annuncio. I funerali si svolgeranno giovedì 4 febbraio alle ore 15,30 nella Chiesa di San Luigi Gonzaga, via di Villa Emiliani.
— **Roma**, 2 febbraio 1993.

Prendono sentita parte al dolore **Medici, Infermieri Medicina 1°** per la scomparsa di
Pietro Castronuovo
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Dopo lunga sofferenza, stroncato da un male inesorabile, è tornato alla casa del Padre
geom. Enrico Tasso
capomastro edilizio
Il tuo immenso amore ed il tuo esempio ci aiuteranno a ricordarti per sempre. Con grande dolore lo annunciano la moglie **Gianna**, il figlio **Fabrizio** con **Magali** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 parrocchia Montanaro con partenza da Torino Sedes Sapientiae ore 9,15.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

La sorella **Anna**, la figlioccia **Fulvia** con **Silvio** e piccolo **Carlo** piangono la perdita di **ENRICO**.

L'Impresa Panero Spa, Dirigenti e Maestranze, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Enrico Tasso
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Lo **Studio «AZ '82 sas»** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
GEOMETRA
Enrico Tasso
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Osvaldo e **Carlo Baldino** anche a nome del **personale dipendente** della **Fenestra Srl** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro
Enrico Tasso
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

La **Nuova Erga Costruzioni** partecipa al dolore della famiglia Tasso per la perdita del caro geom. **ENRICO**.

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Crosel Nino** e **Crocetta Francesco** si uniscono al dolore della signora Tasso per la perdita del **MARITO**.

Mariarosa e **Roberto Momo** si stringono con affetto alla signora Giovanna ed a Fabrizio piangendo la perdita di un grande **UOMO**.

Gianfranco Gavigilo ed i suoi **collaboratori dell'Impresa** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita dell'**AMICO** carissimo.

Uccio Abelli e **Raul Cramellini** ricordano l'amico **ENRICO**.

Ci ha lasciati
Romana Darmello in Vaccheris
L'annunciano marito **Costantino** e il figlio **Giorgio**, parenti tutti. Funerale venerdì 5 ore 8,15 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

E' tornato alla casa del Padre
Aldo Magnaldi
edile
Addolorati lo piangono la mamma, la moglie **Catterina Fissore**, sorella, cognati e nipoti. Funerali venerdì 5 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 2 febbraio 1993.

Lorenzo e **Teresa Depretis** con rispettive famiglie ricordano con affetto il caro **ALDO**.

Zia **Iza** e cugini **Novo** partecipano al dolore.

Rita, Angela Stefano e **Franca Fissore** partecipano al dolore di Rina.
— **Carmagnola**, 4 febbraio 1993.

E' mancato
Tommaso Gola
L'annunciano la moglie con i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 11,45 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 2 febbraio 1993.

Condomini, Inquilini ed Amministratore stabile via Cibrario 43 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Paolo Rappelli
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Claudia e **Franco Mantuano** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Arturo Brienza
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1984 — 1993
Claudia Cola
Sempre mamma, papà, zie: **Sandra, Vanna, Annamaria**, famiglie.

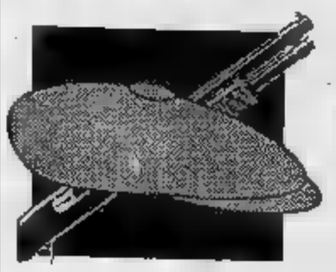
1984 — 1993
Corrado Panà
Ricordandoti.

1970 — 1993
Ernesta Varaglia Goria
Sempre ricordandoti.

1987 — 1993
Maria Roatta Briatore
Ricordandoti. S. Messa venerdì 5 ore 18, S. Natale.

1992 — 1993
Terenzio Maffei
Infinito rimpianto, i tuoi cari.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Il deputato nel mirino per la strage di Capaci chiamò persone che poi furono arrestate

Maira ammette due telefonate «a rischio»

«Ma sono innocente, era solo per acquistare una casa»

ROMA. E' diventato il telefonino più ingombrante d'Italia, il cellulare dell'onorevole Raimondo Maira. Ingombra, quel telefonino, per via di una misteriosa telefonata che collega il deputato accusato di contiguità con la mafia dal pentito Leonardo Messina e la strage di Capaci dove morirono Falcone, sua moglie Francesca e tre agenti della scorta. Scrivono alla Camera, infatti, i giudici di Caltanissetta, che intendono indagare su una serie di conversazioni telefoniche attraverso cellulari, uno dei quali in uso all'onorevole Maira, da cui è partita una comunicazione il 23 maggio 1992 pochi minuti prima che il dottor Falcone lasciasse dal suo ufficio romano per recarsi all'aeroporto di Ciampino per dirigersi a Palermo dove poi sarebbe stato ucciso nella nota strage».

La notizia ha creato immenso scalpore tra i deputati del Parlamento. La «talpa» che ha tradito Falcone è uno di loro? L'attenzione corre a Caltanissetta, dove lavorano i giudici che hanno in pugno l'inchiesta. E anche se il sì affrettano a precisare che è «arbitrario» accusare l'on. Maira, rimangono i sospetti. «Tra le conversazioni selezionate - spiega il procuratore aggiunto Paolo Giordano - ne sono venute fuori alcune tra un telefono cellulare in uso all'onorevole Maira e un'utenza in Sicilia intestata a persona oggetto di indagine per fatti di mafia. Sono conversazioni brevi, delle quali peraltro non conosciamo il contenuto, ma che riteniamo utili per il collegamento che dimostrano».

Ecco, i collegamenti. Raimondo Maira, deputato dc di prima legislatura, sindaco di Caltanissetta fino al 1990, è rimasto impigliato in una rete di telefonate sospette. Dal suo telefonino è partita una comunicazione che fa insospettire i giudici. Ore 16,28 di quel 23 maggio: Falcone esce dal suo ufficio in via Arenula per recarsi a Ciampino. E' una decisione repentina. Anche se il magistrato andava spesso a Palermo nel fine settimana, nessuno poteva sapere che sarebbe partito proprio quel sabato. Per questo motivo si è sempre pensato a una «talpa» delle cosche. E per questo i superpoliziotti dello Sco (servizio centrale operativo) si sono impegnati a trovare la telefonata più sospetta.

Raimondo Maira nega tutto. «Pur ammettendo per un momento tale diabolica ipotesi, sarei stato proprio uno scemo a usare o far usare il mio cellulare. Eppoi sarei stato anche masochista. Quel pomeriggio anche io sono sceso a Punta Raisi e la mia auto, piena di gente, rimase bloccata sull'autostrada a causa delle paralisi nel traffico provocata dall'esplosione che aveva dilaniato Falcone». E dice poi «esterrefatto» dalle illazioni sul suo nome. E conferma soltanto che quel giorno fece un paio di telefonate dal suo cellulare, aggiungendo chi erano i suoi interlocutori: l'immobiliarista Luigi Giorgio e certo Salvatore Rizza, entrambi di Caltanissetta. «Abbiamo parlato dell'acquisto di una villa che già avevo affittato».

Chissà, forse sono proprio loro i presunti mafiosi a cui fa riferimento la Procura di Caltanissetta. Si sa che entrambi furono arrestati, nel novembre scorso, dopo le rivelazioni del pentito Messina. Alle cronache passò con il nome di Operazione leopardo: 203 persone arrestate in una sola notte, un colpo secco alla mafia di Caltanissetta e Enna. Quella volta rimasero coinvolti anche tanti insospettabili: imprenditori, politici, professionisti.

Luigi Giorgio, poi, l'immobiliarista chiamato in causa da Maira, è una vecchia conoscenza della polizia. Proprio nei giorni di Capaci - esattamente sette giorni dopo la strage - veniva condannato a un anno e quattro mesi di reclusione per favoreggiamento «in quanto forniva appartamenti al clan Madonia allo scopo di sfuggire alle autorità e tenere riunioni operative dell'organizzazione».

Gira gira, insomma, si torna sempre alla «famiglia» Madonia. Sarebbero stati loro, i Madonia, a fornire un guardaspalle a Maira durante la campagna elettorale. E sarebbero sempre loro, secondo quanto racconta il pentito, ad «appoggiare» elettoralmente il Maira.

Questo non significa che Raimondo Maira sia da considerare un affiliato alla mafia. E' lo stesso procuratore Tinebra a spiegare che meglio sarebbe parlare di «attività fiancheggiamento». Ma la mafia non cambia. C'è un esempio emblematico - ricordato dalla polizia nelle note ai giudici - che riguarda la clinica «Maira» di San Cataldo, un paesone alle porte di Caltanissetta. La clinica - che appartiene alla famiglia del deputato - sarebbe stata utilizzata dal padrino, Giuseppe Madonia, e altri componenti del clan per degenze sicure, lontane da occhi indiscreti. Anche su questo, e altro, i giudici vogliono indagare. La prossima settimana si parlerà del caso nella Giunta per le autorizzazioni a procedere. Maira ha già fatto sapere che vuole il processo, per «chiarire tutto».

Francesco Grignetti

«Ero anch'io sul volo del giudice La mia vettura fu bloccata in autostrada dopo l'esplosione che lo uccise»

Un'immagine della strage di Capaci in cui morirono il giudice Falcone, la moglie e uomini della scorta

«Connivenze in questura»

Dalla madre dell'agente Antiochia altri sospetti su Bruno Contrada

ROMA

Il «caso Contrada» e le vicende alla Questura di Palermo nella prima metà degli Ottanta si arricchiscono di una nuova testimonianza. Ieri l'ufficio di presidenza della commissione Antimafia - che si sta occupando dell'arresto del funzionario del Sisde arrestato con l'accusa di associazione mafiosa - ha ascoltato per quasi due ore la signora Saveria Antiochia, madre dell'agente di polizia Roberto Antiochia, ucciso dai killer mafiosi il 6 agosto 1985 insieme al commissario Cassarà. La signora Antiochia, che nelle scorse settimane ha deposto spontaneamente davanti ai magistrati della Procura di Palermo, ha chiesto che l'audizione fosse riservata, e sul contenuto del suo racconto è trapelato poco o nulla. La madre dell'agente Antiochia ha raccontato alcuni episodi di cui era venuta a conoscenza attraverso le confidenze del figlio relativi all'«inazione e connivenze all'interno della Questura; ha parlato di un generale clima di sospetto che si respirava fra i poliziotti palermitani nei confronti di determinati funzionari: tra questi Bruno Contrada e altri uomini della Questura; ha fatto riferimento ad appunti redatti dal figlio sulle inchieste che stava conducendo insieme a Cassarà.

Tra gli episodi affrontati nell'audizione ci sarebbe anche quello del mancato blitz all'hotel Costaverde, a Cefalù, nel 1984, in occasione della festa di nozze della figlia del boss Pietro Vernengo. In quell'occasione gli uomini della sezione catturandi della Squadra mobile volevano intervenire anche con la forza per interrompere il banchetto e controllare i partecipanti, ma dalla Questura una telefonata ritardò l'operazione: il sospetto è che il mancato intervento immediato favorì la fuga di qualche latitante. Sul «caso Contrada» si pronuncerà domani la Corte di Cassazione, a cui il difensore del vice-questore Pietro Milio ha chiesto l'annullamento dell'ordine di arresto.

L'irresistibile ascesa dell'avvocato 7 miliardi

ROMA. Raimondo Maira, detto Rudi, è diventato famoso tre anni fa, quando il pentito di mafia Leonardo Messina cominciò a raccontare fatti e persone di Caltanissetta sotto una luce mai vista prima. Ai giudici - e il primo a raccogliere le sue confessioni fu Paolo Borsellino - «Narduzzo» Messina raccontò di come il capomafia di San Cataldo, braccio destro del boss Giuseppe Madonia. Poi cominciò a raccontare degli «altri». Parlò di tanta gente, di imprenditori amici della mafia e piegati alle minacce, di picciotti e di insospettabili. Parlò dell'avvocato Salvatore Montana, legale del boss, accusandolo di essere un «consigliori» del clan. E Montana non resse allo choc dell'accusa, tanto da suicidarsi qualche giorno dopo.

E parlò dei politici. «Sin dalle elezioni regionali del 1991 - riferiscono i giudici - Maira era indicato dalla famiglia mafiosa di Caltanissetta quale candidato di Nostra. In cambio di detto interessamento, il Maira aveva sborsato diversi di lire milioni che fu consegnata nel corso di una riunione svoltasi a casa del collaborante (Messina, ndr.) presenti Lillo Rinaldi, Cataldo Terminio e Biagio Fonti, poi divisa secondo le necessità dei componenti della famiglia». Inutile aggiungere che i tre signori citati sono stati poi tutti arrestati per associazione mafiosa.

Ma c'è di più. Racconta ancora il pentito che la mafia di Caltanissetta s'impegnò a «proteggere» l'ufficio elettorale di Maira, presso l'hotel Hilton di San Cataldo, nonché a distribuire fac-simili con il sistema del porta-a porta.

Nessuna violenza, per carità. Ma ora sottinteso che chi non rispettava le indicazioni di voto, in paese, poteva subire conseguenze. Per essere ancora più chiari, poi, dice ancora Messina, nel 1992, alle elezioni politiche, fu assegnato a Maira come guardaspalle un mafioso conclamato, tale Giancarlo Giugno.

Fu quella l'elezione fortunata, che permise a Maira il gran salto dal Consiglio comunale di Caltanissetta al Parlamento nazionale. Diecimila voti a Caltanissetta città, tremilaseicento preferenze a San Cataldo, ventitremila suffragi in tutto. E l'avvocato «da sette miliardi» - nomignolo affibbiatogli dopo che il Monte dei Paschi di Siena affidò a lui per definire l'acquisto della locale Banca popolare di Canicattì e lo liquidò con compenso principesco - entrò trionfalmente alla Camera.

In quel momento Rudi Maira era sulla cresta dell'onda. Era andata male la campagna elettorale per le regionali, è vero, nonostante l'impegno di sponsor di rilievo quali Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, che fece con lui diversi comizi, e il segretario Cisl regionale Bonanni. Però nel 1992 era riuscito l'operazione di cambio-corrente all'interno della dc: Maira si alleò con Silvio Lega. Lui andò a Torino, per chiedere a favore dell'amico il voto dei tanti siciliani trapiantati sotto le Alpi. E Silvio Lega, assieme a Pino Leccisi, ricambiò il piacere in un comizio di fine campagna elettorale.

Adesso è tempesta, sul capo del deputato siciliano. Il suo nome è finito sui giornali. Lui chiede giustizia. Ma in fondo, senza fare i nomi, i giudici di Caltanissetta già parlavano del caso all'Antimafia, quando hanno spiegato quello che secondo loro è il sistema della mafia per manovrare i politici: «Pur non facendo parte di Cosa Nostra, il politico "vicino" riceve il guardaspalle, l'autista e la tranquillità». [fra. gri.]

Nelle confessioni del pentito Messina i presunti legami col clan Madonia

L'onorevole democristiano Raimondo Maira

IN BREVE

Napoli, alla stazione valigia con esplosivo

NAPOLI. Una valigia con grammi di gelatina esplosiva a base di nitroglicerina, diviso in barrette, è stata trovata nel deposito bagagli della stazione Centrale di Napoli, dopo una telefonata anonima. Nella valigia, che era al deposito da 20-25 giorni, è stata rinvenuta anche la tessera di appuntato della Guardia di Finanza che aveva denunciato lo smarrimento nel 1991, camicie e una videocassetta del film americano «Ghost». [Ansa]

Cercano di salvare la mamma drogata

SIENA. Dopo 20 minuti che il loro mamma era chiusa in bagno e non rispondeva ai richiami, preoccupati due bambini di sette e tre anni hanno avvisato il padre, ma una volta abbattuta la porta la donna, Maria Luisa Tini, 35 anni, è stata trovata morta, accanto ad una siringa sporca di sangue e a un laccio emostatico. E' accaduto a Montepulciano. La donna gestiva, assieme al marito William Carrington, un ristorante. [Ansa]

Memorie Bertè Borg querela

STOCCOLMA. L'ex campione di tennis svedese Bjorn Borg ha dato disposizione ai propri legali di Stoccolma di querelare per diffamazione i giornali che hanno pubblicato le memorie dell'ex moglie Loredana Bertè, ossia l'italiano «Noi» e il norvegese «Verdens Gang». Secondo quanto dichiarato dal tennista a un quotidiano svedese quelle raccontate da Loredana sono «tutte fandonie»: avrebbe orchestrato una campagna diffamatoria per influenzare i giudici che dovranno fra qualche giorno pronunciare la sentenza di divorzio. [Agi]

Famiglia in ospedale per morte canarino

AVELLINO. La morte di un canarino ha provocato il ricovero in ospedale di una coppia di coniugi e del figlio. E' accaduto a Montefalcione in provincia di Avellino. La donna di 44 anni è svenuta, mentre stava preparando cena e ha assistito all'agonia dell'uccello al quale era affezionata. Il figlio, 17 anni, quando ha visto la madre priva di sensi, invece di prestarle soccorso è a sua volta svenuto. Il capofamiglia, di 47 anni, si è sentito male quando li ha visti entrambi a terra e ha temuto una tragedia. A salvarli sono stati, per caso, i vicini di casa. [Ansa]

REAZIONI

IL SOSPETTO ALLA CAMERA

Ayala e i dc: «Non è lui la talpa»

L'ex magistrato: lo conosco dai tempi del liceo

Ma il pds va alla carica E Fini: ha depistato le indagini

A sinistra Giuseppe Ayala, innocentista, a destra il segretario del msi Fini, che accusa Maira di depistaggio

ROMA

ALLA Camera dei deputati il verdetto è unanime: la talpa non può essere lui. I deputati sono in parecchi a conoscere Rudi Maira, classe 1946, avvocato, ex sindaco di Caltanissetta, ma nessuno di loro riesce a immaginarlo come l'uomo che in qualche modo, con un ruolo che le indagini devono ancora definire, entrò nel meccanismo mortale della strage di Capaci.

Non ci crede Giuseppe Ayala, repubblicano, ex giudice del pool Antimafia. «Penso di aver fatto anch'io una telefonata a Giovanni quel pomeriggio. Ma che cosa vuol dire questo?». Non molto, secondo il magistrato che è anche lui di Caltanissetta e che conosce bene il suo ex sindaco. «Frequentavamo lo stesso liceo, ma ricordo come un ragazzo scrupolosissimo. Certo, è un democristiano che fa attività politica in Sicilia, sa come la dc prende voti sull'isola, ma da questo a indicare lui come la talpa della strage di Capaci, ce ne corre».

Che Maira sia una persona che ha già fatto parlare di sé, lo sanno tutti. Tre anni fa, quando il Monte dei Paschi di Siena acquistò la Banca Popolare di Canicattì, a perfezionare l'operazione fu lui, ricevendone un compenso di sette miliardi di lire che mancò di suscitare molte polemiche. Nel curriculum ci sono anche episodi minori, come ricorda il missino Raffaele Valensise, componente della giunta per le autorizzazioni a procedere. E' il esempio di due discariche abusive che, in quanto sindaco di Caltanissetta, non avrebbe dovuto tollerare: «Quella volta, anche se non ci conoscevamo, venne da me che ero relatore del provvedimento e mi chiese di concedere l'autorizzazione perché voleva che la questione potesse essere chiarita davanti al giudice». Per quel che riguarda il suo coinvolgimento nella vicenda di Capaci, invece, Valensise non si pronuncia: «Vedremo», si limita a dire.

Conosce bene Rudi Maira anche Mario D'Acquisto, democristiano, vicepresidente della Camera ed ex presidente della Regione Sicilia. Nemmeno lui crede l'ex sindaco di Caltanissetta rivestire i panni della talpa: «Non penso assolutamente che il collega Maira sia coinvolto in quella vicenda. Sono accuse gravi da cui certamente sarà in grado di difendersi».

Ed è proprio quello che ha fatto Maira: difendersi, negare ogni collegamento mafioso. Anche la linea scelta martedì è risultata poco adeguato. Due giorni fa, infatti, Maira aveva sostenuto: «Nel 1991 il candidato di Sergio D'Antoni, la Cisl mi appoggiava. E vi pare, in una provincia così piccola dove tutti si conoscono, che la Cisl avrebbe appoggiato se ci fossero stati dei sospetti su di me?». Ieri, però, di fronte alla secca smentita della Cisl: «La nostra organizzazione ha mai avuto candidati ufficiali», ha preferito cambiare atteggiamento.

Difeso da buona parte dei deputati siciliani, abbandonato dalla Cisl, si sono scagliati gli esponenti delle opposizioni. Pietro Folena, siciliano, pidiessino, membro della Commissione antimafia, considera la notizia «davvero colossale e della massima gravità. Già prima delle rivelazioni del pentito Messina avevo denunciato pubblicamente il rapporto che legava Maira a uomini delle cosche nissene.

«Ora arriva il giallo della telefonata: di fronte a quest'ipotesi la giunta deve affrontare immediatamente il caso di questo parlamentare».

Il segretario del msi Gianfranco Fini ha rivolto un'interrogazione parlamentare al governo accusando Maira di «un tentativo di depistaggio» nelle inchieste sulle stragi di Capaci e D'Amelio, ricordando un'interrogazione in cui lo scorso dicembre Maira accusava i magistrati di aver approfondito le dichiarazioni del pentito Leonardo Messina sulle due stragi.

Flavia Amabile

Ma il pds va alla carica E Fini: ha depistato le indagini

A sinistra Giuseppe Ayala, innocentista, a destra il segretario del msi Fini, che accusa Maira di depistaggio

Cremona, fuggirono coi miliardi dell'azienda fallita, ora sono separati e lei è uscita vincitrice

«Addio, Porcellino rosa»

Assolta la donna del bancarottiere

CREMONA
DAL NOSTRO INVIA[redacted]

All'epoca del crack miliardario del suo amante, della [redacted]mbolesca fuga da Vienna all'esotica Casablanca per finire poi in Brasile e in Venezuela, era una splendida ventenne dai lunghi capelli castani, «la più bella giovane a memoria di Torrazzo», almeno secondo le cronache del tempo: oggi la sua bellezza [redacted] più matura, meno aggressiva, sempre conturbante.

Michela Ferrari era diventata protagonista delle cronache su quotidiani e rotocalchi nell'agosto [redacted] 1985, quando era scomparsa da Cremona con Mario Alquati (allora trentanovenne, imprenditore d'assalto del Cremonese, conosciuto come il re dei salumi, produ[redacted] prosciutti col marchio «Porcellino rosa») e la loro figlioletta Beatrice, [redacted] appena due mesi.

Con la coppia e la neonata si erano volatilizzati anche un bel [redacted] di miliardi.

Per giorni la vicenda aveva occupato pagine e pagine di giornali: la «fuga d'amore», [redacted] n'era stata descritta con un eccesso di romanticismo nei primi giorni, si rivelò in realtà [redacted] fuga precipitosa per sottrarsi ad una colossale bancarotta, i cui contorni si delineavano col passare delle settima[redacted]: debiti per decine di miliardi, 150 operai sul lastrico, creditori disperati, direttori di banca che avevano [redacted] ingenti fidi senza preoccuparsi troppo delle garanzie licenziati in tronco.

Dopo due mesi, Alquati ritorna in Italia, si presenta davanti [redacted] magistrati che indaga[redacted] fallimento. Arrestato, sta [redacted] carcere otto mesi, poi [redacted] piede libero attende il processo che viene celebrato nel 1987.

Con lui [redacted] imputate altre cinque persone, coinvolte nel fallimento delle [redacted] industrie. E' condannato [redacted] sette anni e due mesi, ma la corte d'appello nel dicembre '90 sentenzia che gli atti del processo devono essere invalidati perché [redacted] presidente del collegio giudicante, Carlo Mario Grillo, in un'intervista aveva manifestato un giudizio sul procedimento in corso prima che venisse emessa la sentenza.

Il processo viene rifatto lunedì scorso: dopo quattro ore di camera di consiglio il presidente Enrico Fischetti ha letto [redacted] nuova sentenza, un po' più severa rispetto a quella precedente: Mario Alquati è stato condannato a sette anni [redacted] sei mesi [redacted] reclusione, anche gli altri imputati hanno avuto pene superiori.

Ma questa volta anche la bella Michela è finita sul banco degli imputati per un centinaio di milioni ricevuti in pagamento per forniture di merce, milioni che invece sarebbero serviti per acquistare l'elegante villa di via Flaminia dove abita con la figlia e i genitori. Accusa da cui viene assolta perché «il fatto [redacted] costituisce reato».

Da due anni la «più bella del Torrazzo» [redacted] l'industriale d'assalto non stanno più insieme. Lei continua a vivere nella villa alla periferia di Cremona, una grande costruzione rossiccia, stile piccolo borghese, con [redacted] giardino non troppo curato, lui ha messo [redacted] casa a Brescia, ma lavora quasi sempre all'estero.

In questi giorni della coppia che animò le afose e sonnolen[redacted] giornate [redacted] quel lontano agosto [redacted] otto anni [redacted] si [redacted] tornato a parlare nei salotti [redacted] nei bar di questa tranquilla città di provincia dove tutti conoscono tutto di tutti e il pettegolezzo [redacted] uno dei passatempi preferiti.

Michela, sempre bella, elegante, sapientemente truccata, continua [redacted] frequentare il caffè Negresco [redacted] piazza Cavour, accompagna la piccola Beatrice [redacted] scuola, guardata [redacted] cupido interesse da attempati play-boy e da adolescenti ammirati.

Quando Mario Alquati venne messo in prigione, lei rimase tranquilla [redacted] c[redacted] ad aspettarlo, lavorando a maglia come le mogli fedeli delle favole.

Adesso nelle chiacchiere dei bar il suo nome viene sovente accomunato a quello di uomini politici, sportivi di fama, ma sono pettegolezzi senza alcun riscontro. Questo processo l'[redacted] riportata di nuovo alla ribalta della cronaca. Una ribalta fastidiosa, che avrebbe evitato volentieri. Proprio per questo, dice, non vuole parlare con i giornalisti. Prima da una finestra della villa, bel viso inquadrato fra i battenti, gli occhi che sembrano ammiccare [redacted]liziosamente, ma è solo colpa del riverbero del sole, rifiuta di riceverci. Poi, al telefono, gentile, ribadisce il concetto: «Mi [redacted] consigliata col mio avvocato: adesso [redacted] prematuro rilasciare dichiarazioni. Forse più avanti, fra qualche giorno».

Alle insistenze ribatte [redacted] una risata: «No, adesso è meglio lasciare perdere».

Inutile insistere, cercare [redacted] ottenere una battuta su Mario, il suo antico amore, l'uomo che aveva seguito nella fuga per mezzo mondo, dall'Europa all'Africa al Sud America. Per lei questa storia [redacted] finita da un pezzo. E almeno per ora non ne vuole più parlare. (f. for.)

Michela Ferrari e [redacted] Alquati protagonisti dello scandalo «Porcellino rosa»

Bologna, il disegno del regista verrà riprodotto su bassorilievo per i vincitori del concorso letterario

Un super-seno firmato Fellini

Sarà il poster di una mostra sull'erotismo

BOLOGNA. C'era una volta il socialismo dal volto umano. Impalpabile utopia che la storia ha fatto evaporare. Ma ecco nascere il [redacted] dal volto umano, palpabile sogno del cambiamento dei tempi. Lo ha disegnato Federico Fellini. [redacted] il poster della prossima edizione [redacted] Erotica '93, sexy-fiera in programma [redacted] Bologna dal [redacted] al 25 aprile. Titolo: la maga. Di magico ha soprattutto l'aspetto antropomorfo dei floridi seni, che perpetuano la più incoercibile ossessione erotica del regista (amarcord la tabaccaia [redacted] Amarcord).

L'immagine figurerà anche [redacted] sette bassorilievi [redacted] argento che premieranno i vincitori di altrettanti concorsi di creatività erotica. Li realizzerà l'artista orafo Gerardo Sacco. La cartella stampa dell'organizzazione di Erotica '93 informa che parecchie sue opere sono parte della preziosa raccolta dei Musei Vaticani, oggetti e gioielli commissionati da papa Wojtyla». Probabilmente opere [redacted] aspetto ben diverso rispetto alla «maga», destinata alle stanze dei vincitori del premio per il miglior racconto, fumetto, poesia, lettera, sceneggiatura, cortometraggio, fotografia, design [redacted] sfondo erotico.

Il bando ha già raccolto adesioni. Il tema, si sa, è molto sentito. Gli incauti promotori del [redacted] «Porco chi legge porco chi scrive», indetto in Abruzzo l'anno scorso, furono sommersi di testi in linea con il nome della manifestazione. Vinse una donna. Anche nel concorso bolognese c'è una donna in pole position, la signora Adriana Orlandini, partita con grande sprint, nonostante l'età: settant'anni. E' sua [redacted] prima poesia erotica in lizza.

Titolo della composizione: «L'amplesso». Prima strofa: «Non [redacted] definir sesso/un [redacted]roso amplesso/è intera abnegazione/di corpi in comunione». Crescendo poetico: «Con l'animo [redacted] tumulto/nel languido sussulto/il corpo è in pulsazione/oh sì, ciò è seduzione». Gran finale: «Poi tra il sorriso e il pianto/il grido dell'incanto/ne esce già appagato/languido e appassionato».

Nella nota [redacted] margine la signora informa: a) di [redacted] molte altre liriche, ma di prediligere questa su tutte» b) [redacted] essere amministratore unico di [redacted] società immobiliare c) di garantire l'originalità del materiale prodotto. E almeno sull'ultimo punto non c'era motivo [redacted] dubitare.

Con questo avvio «geronterotico» resta da aspettare [redacted] si produrrà nelle altre sezioni: soprattutto nei comparti fotografia e design si prospettano sorprese difficili da prevedere. Saranno tutte [redacted] mostra [redacted] fine aprile. L'anno scorso la mostra fu affollatissima, allietata dalla presenza di avvenenti pornostar venute a rispondere al telefono a luce rossa e ad aggirarsi [redacted] gli inusuali stand che proponevano maxi-preservativi, sexy-programmi [redacted] computer, chewing-gum afrodisiaci.

Nicola Massari

Il regista Federico Fellini e il suo disegno per «Erotica '93»

«Nonna» invia porno-poesie

Prof. sospeso

Ricatto a luci [redacted] in classe

FIRENZE. Per due anni un insegnante di educazione fisica ha compiuto atti [redacted] libidine violenta sulle studentesse di un istituto professionale fiorentino. Il fatto, denunciato dalle ragazze, è arrivato alla procura della Repubblica e per il professore è stato chiesto [redacted] sostituto Pietro Suchan il rinvio a giudizio. Intanto, visto che non lo aveva fatto il provveditorato, [redacted] magistrato ha chiesto ed ottenuto dal gip Maurizio Barbarisi che fosse applicata la misura interdittiva della sospensione per due mesi dall'insegnamento. Il professore sotto inchiesta si chiama Pietro Pierini, ha 56 anni, [redacted] a Siena, risiede a Firenze e insegnava all'istituto professionale Sassetti, frequentato in maggioranza da ragazze. Per due anni, secondo l'accusa, durante [redacted] lezioni, con la scusa [redacted] insegnare alcuni movimenti o di controllare lo stato di salu[redacted] delle studentesse, ha compiuto atti [redacted] libidine violenta aggravati [redacted] suo ruolo [redacted] insegnante e, quindi, pubblico ufficiale. Ma le accuse parlano anche di abuso d'ufficio e di atti contrari alla pubblica decenza. Nel primo caso il magistrato fa riferimento a due episodi specifici, uno del marzo del 1991 ed uno del novembre del 1992. Tre mesi fa [redacted] ragazza, A. B., durante [redacted] lezione protestò perché il professore la toccava [redacted] Pierini le fece un provvedimento disciplinare accusandola [redacted] disturbare [redacted] aula. [redacted] marzo del 1991 un'altra ragazza, F. V., alla quale il docente metteva le mani sotto la gonna quando andava alla lavagna, lo invitò [redacted] rimanere seduto in cattedra. E Pierini la mandò a posto [redacted] «quattro». Gli atti contrari alla pubblica decenza, infine, secondo l'accusa, sono stati commessi nel pieno centro [redacted] Firenze, sul Lungarno, dove le ragazze erano state portate a correre dall'insegnante. Durante uno di questi allenamenti ad [redacted] studentessa era mancato il fiato [redacted] Pierini l'aveva fatta stendere sulla spalletta. Poi, dicendo che voleva controllarle le pulsazioni, l'aveva toccata al pube. Dopo due anni di questi episodi le ragazze sono andate dal preside ed hanno detto che avrebbero disertato le lezioni [redacted] Pierini. Da questa denuncia è scattata l'inchiesta della procura e si è arrivati alla sospensione ed alla richiesta di rinvio a giudizio. (Ansa)

CORSO GIULIO CESARE, 183

TORINO

Corso Giulio Cesare, 183
angolo Via Giovanni Poggio [redacted] 11.

Un edificio [redacted] cinque piani realizzato nel pieno rispetto di tutti i valori propri dell'edilizia residenziale signorile.

Classici sistemi costruttivi, tradizionali finiture di pregio [redacted] moderne comodità forniscono tutte le garanzie per chi desidera vivere in uno spazio abitativo particolarmente curato [redacted] rinunciare alla quiete e al comfort.

Una realizzazione che mantenendo precise caratteristiche di riservatezza e signorilità è inserita nel cuore di [redacted] importante zona commerciale della città.

Appartamenti composti di:
- salone, cucina, due camere, doppi servizi;
- salone, cucina, tre camere, doppi servizi.

Uffici da 113 mq al primo piano.

Pilotis al piano terreno.
Verde condominiale.
Box auto singoli e doppi.

Consegna prevista maggio 1994.
Iva 4% Società costruttrice.
Mutuo fondiario.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA

TEL. 561 3535
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

Ufficio vendite in cantiere anche sabato [redacted] domenica. Lunedì e mercoledì anche dalle [redacted] 19,30 alle [redacted] 21.

POLEMICA

LA BATTAGLIA DEL SESSO SICURO

Per l'immunologo rifiutarne la vendita è reato, fa diffondere l'Aids

«Preservativo con ricetta»

Aiuti: contro l'obiezione dei farmacisti

Il professor Ferdinando Aiuti contesta l'operato dei farmacisti toscani e vuole prescrivere il «condom» con ricetta

SE con questa ennesima provocazione Ferdinando Aiuti voleva richiamare ancora una volta l'attenzione sul problema della prevenzione contro l'Aids dobbiamo dargli atto che l'obiettivo è stato centrato. «Prescriveremo i preservativi con la ricetta - ha tuonato ieri - e se qualche farmacista si ostinerà a non consegnarli, passeremo alla denuncia penale per corresponsabilità nella diffusione di malattie a trasmissione sessuale». I destinatari dell'avvertimento sono innanzitutto quei farmacisti di Lucca e di Massa che nei giorni scorsi, invocando una presunta obiezione di coscienza in adesione al recente invito del Papa agli operatori sanitari cattolici a non vendere medicinali che possono essere usati contro la vita», si sono rifiutati di vendere i preservativi ad un gruppo di giovani.

«Il preservativo è un presidio medico-chirurgico che l'Oms, il ministero della Sanità e la Commissione Nazionale Anti-Aids considera un efficace mezzo di prevenzione contro il virus Hiv - aggiunge Aiuti -. E' perciò una protezione come il casco e la pillola. Rifiutarne la vendita significa rendersi complici della diffusione del contagio». E aggiunge: «Il farmacista che svolge un servizio pubblico può fare discriminazioni né sulle persone né sui prodotti. E' opportuno che intervenga il ministro della Sanità, e forse non solo lui».

Ormai i preservativi sono in vendita anche nei supermercati e nei distributori automatici. Ma per Aiuti, questione di principio a parte, il problema resta aperto. «Non vorrei che si scatenasse una specie di crociata: in ossequio ad una moralità quanto mai discutibile si correrebbe il rischio di far impennare vertiginosamente la curva dell'infezione. I profilattici devono essere acquistati in farmacia, dove il farmacista può e deve insegnare ad usarli».

Di segno completamente opposto l'intervento di monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica di Roma. «Come qualsiasi altro professionista anche il farmacista, per motivi di coscienza, può rifiutarsi di compiere azioni contrastanti con la propria morale. Può pertanto rifiutare la sua collaborazione un'operazione ritenuta immorale, come la contraccezione, quando gli viene richiesto di vendere prodotti che hanno un inequivocabile effetto contraccettivo».

E'una polemica destinata a non esaurirsi in poche battute, una contrapposizione frontale anziché fugare i dubbi contribuirà sicuramente ad aumentarli. Eppure le cifre parlano chiaro. Mentre fino a qualche anno fa solo il 21% dei giovani fra i 15 e i 20 anni usava il preservativo, oggi la percentuale ha superato il 30%. Negli ultimi dodici mesi in Italia se ne sono venduti più di 100 milioni di pezzi. «In altri Paesi il preservativo viene considerato una metodica contraccettiva come un'altra - interviene Luigi Laratta, presidente dell'Aied. - In Italia, invece, si continua a valutare in maniera distorta tutto ciò che ha una qualche attinenza al sesso. I cattolici persistono nello sbandierare l'etica anche dinanzi al contagio, i laici continuano a demistificare il tabù e le sue implicazioni. Il risultato di questo conflitto è preoccupante: gli adolescenti restano confusi e disinformati».

Bruno Ghibaudi

Ma monsignor Sgreccia difende la scelta «E' lecito opporsi ad azioni contrarie alle proprie opinioni morali»

Vittorio Stefanini, farmacista che non vende profilattici (FOTO CUFFARO)

Lupo Alberto

«Riabilitato» dal ministero

ROMA. «Non è stata diramata dal ministero della Pubblica Istruzione nessuna disposizione per proibire la diffusione nelle scuole dell'opuscolo anti-Aids, anche se i funzionari della P. I. nella commissione tecnico interministeriale hanno espresso un giudizio negativo sull'efficacia del messaggio agli studenti». Dopo le polemiche, la precisazione del ministero è arrivata ieri per bocca del sottosegretario alla P. I. Savino Melillo, liberale. «I capi di istituto ed i collegi dei docenti delle singole scuole - ha puntualizzato - nell'esercizio della loro autonomia, sono liberi di autorizzarne la diffusione».

«Questa precisazione - ha aggiunto - mi pare doverosa per evitare che notizie infondate possano dare un'impressione sbagliata della posizione del ministero ed essere utilizzate a fini propagandistici per stimolare l'attenzione e incrementare la diffusione dell'opuscolo. La polemica di questi giorni rivela ancora una volta quanto sia difficile in Italia un approccio serio e largamente condiviso su materie nelle quali vi può essere un coinvolgimento non solo culturale, ma etico e religioso. Il dibattito è un aspetto particolare e congiunturale non deve dar luogo a fraintendimenti e fuorviare dall'affrontare nella scuola la questione dell'informazione e dell'educazione sessuale con serietà e rigore culturale e scientifico». «Quella dell'educazione sessuale - ha concluso Melillo - è una questione che può essere ridotta ad una sorta di referendum sull'uso del preservativo, così la battaglia anti-Aids non può esaurire tutta la tematica, che non riguarda il sesso sicuro quanto quello sereno e responsabile». [Agi]

Sulla copertina choc Alba come Liz Taylor

Nell'immagine grande, la presentatrice televisiva Alba Parietti e il «condom», come appariranno sul prossimo numero di «Noi». A fianco l'attrice Liz Taylor fotografata con il preservativo per «Vanity Fair»

MILANO. Una bella immagine-choc per l'italiano tranquillo: Alba Parietti che appare sulla copertina di un settimanale popolare con in mano il preservativo in mano, alla faccia del ministro Rosa Russo Jervolino. E' quanto avverrà sul numero in edicola da domani. La presentatrice televisiva, che è passata dalle soddisfazioni di Galagol su Telemontecarlo ai molti veleni della Rai, sostiene di aver posato per dare il suo contributo alla lotta all'Aids.

Non è la prima «star» in assoluto, nel mondo dello spettacolo, ad apparire con un preservativo in mano. Nell'ottobre 1991 lo aveva già fatto Liz Taylor, che si era fatta fotografare per Vanity Fair mentre mostra un profilattico, nell'ambito di una campagna americana di prevenzione dell'Aids, che aveva annoverato tra i sostenitori dell'iniziativa anche diversi divi dello sport come Magic Johnson, che è stato a sua volta colpito dalla peste del Duemila. Ma sicuro Alba Parietti è la prima in Italia.

Perché la presentatrice, che conduce una trasmissione seguita soprattutto dalle famiglie, che si appresta ad affiancare Pippo Baudo e Lorella Cuccarini nel prossimo Festival di Sanremo (altro «appuntamento fisso» sempre delle famiglie), ha accettato di propagandare il preservativo, che è accolto sempre un po' di pruderie quando se ne parla pubblicamente? Non è una manovra per far parlar di sé, per alzare un po' l'audience dopo il mezzo fiasco in cui è incappata «Domenica in»?

La Parietti ha dichiarato ieri a un quotidiano milanese: «Innanzitutto la foto di copertina di "Noi" l'ho fatta per l'obiettivo di sensibilizzare la gente sul problema dell'Aids. Non si creda che non mi sia costata fare una foto così. Anzi è stata dura. Ma sento che si vuole impegno per aiutare la gente e l'ipocrisia della Jervolino che non vuole che si nomini il preservativo nelle pubblicazioni per la scuola mi sembra assurdo. Certo, qualche bacchettone si scandalizzerà, ma vorrei dire che per quella copertina io non ho fatto Sgarbi. Non ho preso lire».

Chi ci ha forse male è il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino, che adesso ha probabilmente qualche ragione per mandato auguri così fervidi a «Noi» da sembrare una sponsorizzazione. Infatti proprio il settimanale le pubblicizza quel «prodotto» che non vuol neppure sentire nominare e contro il quale ha fatto fuoco e fiamme, arrivando a proibire (anche se pare abbia fatto marcia indietro) la distribuzione nelle scuole dell'opuscolo Lupo Alberto, «ingaggiato per combattere» l'Aids, solo perché nelle vignette si parla del profilattico come uno dei mezzi per rapporti sessuali sicuri.

Paolo Querio

IL VOSTRO VECCHIO VEICOLO COMMERCIALE È DIVENTATO UN PROBLEMA ECONOMICO?

FIAT LO RISOLVE.

Tra i tanti problemi di chi lavora, presto o tardi se ne presenta uno assolutamente improrogabile. Quello di sostituire un veicolo commerciale troppo vecchio. Non soltanto perché diventa sempre più difficile lavorare con lui, ormai carico di problemi e surclassato da veicoli ogni giorno più agili, più capaci, più ecologici, più efficienti.

Soprattutto perché invece di farvi guadagnare vi fa perdere tempo, denaro... e pazienza. Se questo è il vostro problema, Fiat lo risolve offrendo una valutazione davvero irripetibile per il vostro veicolo commerciale in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolato.

Fino al 28 febbraio vale 1 milione e per passare a Panda Van, 2 milioni per passare a Uno Van o a Fiorino, 2 milioni e mezzo per passare a Marengo e ben 3 milioni per chi passa a Talento o a Ducato. E se il vostro usato vale di più, non è certo un problema: Concessionarie e Succursali Fiat lo supervaluteranno adeguatamente.

Insomma, è il momento ideale per dimenticarsi di un veicolo ormai legato al passato e passare alle certezze di redditività di un veicolo commerciale Fiat. Con l'ulteriore certezza di scegliere il n°1.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT.
L'ITALIA CHE LAVORA.
FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta riservata ai proprietari di veicoli commerciali immatricolati in data antecedente l'1.12.92, valida fino al 28.2.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

S [illegible] O A [illegible] I

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701 ALBA, c.so M. Coppino 8 t. 442110 ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-447544 AOSTA, località Amérique 1b Quart t. 765820 ARONA, v.le Baracca 40/a t. 48002-41700 ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32272 BIELLA, via Gramsci 18 t. 30789-34779 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973371 BRA, via Verdi 7 t. 431003 CAGLIARI, via Lanusei 47 t. 654726 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154 CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a t. 530321 CATANZARO, via M. Greco 102 t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527 CUNEO, via Grandis 11 t. 630832-699919 FIORENZA, via Saverio 126 t. 523759 FIRENZE, via Matteotti 54, t. 5417182-573660 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560 IMPERIA, via Bonfante t. 273371-273373 LECCE, piazzetta Della Monica 8 t. 594074 MESSINA, galleria Umberto I e San Martino t. 2930855 NAPOLI, via Roma 329 t. 417900 NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18 t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c t. 329081 PARMA, v.le Mentana 8 t. 738642/3-235178-234990 RAGUSA, via Carducci 139 t. 28111 REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13 t. 24479-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4825847-4825804-4871497 ROVERETO, piazza Rosmini 38, t. 432773 SANREMO, via Gioberti 47 t. 501556-501556 SAVONA, piazza Marconi 3/5 3/6 t. 811182 SIRACUSA, via Tero 8, t. 24276 TRENTO, via Cavour 38/41 t. 986780 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67592 ovvero presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

[illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 12.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo tutti dipendenti e ditte singole anche con bollettini postali. Tel. 011-588 1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna [redacted]. Telefonare allo 011-503.783

A finanziamo [redacted] L. 80 milioni senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250 milioni mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02-336 08880.

A "PRESTITI"

in giornata a tutti. A proprietari casa telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Moncalieri 2, tel. [redacted]

B tasso bancario accogliamo mutui 1/II grado in 7 giorni reali non si considera redditi. A commercianti L. 10 milioni in 24 ore. Tel. ore ufficio 011-347 2043.

CONSULCREDIT artigianato e delle prestiti senza formalità risposta in 24 ore riservatezza Tel. 447 7052 visite dirette

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità risposta in 24 ore Tel. 447 7052 visite dirette

CONSULENZA aziendale finanziaria e rapporti banche massima serietà professionalità e riservatezza. Tel. 011 661 0309.

CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso contestazione protesti Tel. 582.8836 540.159

FINANZIARIA
consociata Estero

concede finanziamenti illimitati tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare e mutui. Garanzie e rischio cambio. Fino ad 800 milioni. Interventi (se valide garanzie operative) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari tassi concorrenziali. Prestiti dipendenti e commercianti tasso 8% fisso prima restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) anche protestati. Gratuiti i nostri collaboratori. Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.) orario 9/18,30 continuato.

FINCOTEX SPA

dal 1980 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari [redacted] 434.4303 - 434.4806.

GROUP FINANCIAL [redacted] di finanziamenti e [redacted] Tel. 011 779.2680 - 0337 700 340

[redacted] piccoli prestiti, casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Taeg 21,00 - 89,00. Tel. 581.2056 Torino

MUTUI agevolati al 7% tasso fisso in lire e 5,75 in Ecu a tutti per acquisto restauro in poco tempo. Tel. 484 864.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 436 9756

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V. mutui ECU ecc. Fipal via Garibaldi 58, tel. 562.6250

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere, prezzo pagamento contante Tel. 562.8002.

A. CERCO attività negozio - azienda commerciale ogni genere Piemonte - Liguria pagamento contante Tel. 561.8529

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 586 080

[illegible] VENDITA

A. ZONA Centro [redacted] tabella IX e XIV arredamento da vedere L. 35 milioni. Tel. 897.0248.

ACTIVA 642 758 cede Albese panoramico ristorante pizzeria locale nella superiore L. 80 milioni anticipo 100 milioni

ACTIVA 642 758 cede [redacted] centralissimo negozio abbigliamento 150 mq 4 vetrine L. 300 milioni anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede Lingotto lavasecco volume d'affari oltre L. 80 milioni 22 mq buoni utili anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642 758 cede Moncalieri splendido bar rivendita pasticceria incasso L. 750 mila al dì anticipo 50 milioni

ACTIVA 642.758 cede pinerolese calzature pelletteria articoli sportivi incasso L. 200 milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA [redacted] cede profumeria tabella XIV Verbania Intra (Lago Maggiore) arredo nuovo anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede semicentro [redacted] negozio arredo bagno impianti idraulici avviamento 40ennale [redacted]

ASTI autoaccessori bene posizionato 3 vetrine angolare buona clientela L. 50 milioni trattabile Grosso 011 562.1236

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo [illegible] sul prezzo di realizzo senza spese. Tel. 02-336 11045.

AVVIATO centro sportivo in Torino est mq 400 completamente arredato cedesi Telefonare 726.2626.

AVVIATO punto vendita centrale abbigliamento bimbi primaria società europea cede in franchising Tel. 747.729

BAR acquirente [redacted] con provate capacità gestionali esercizio garantito invidiabile punto vendita To centro Tel. 657.0105.

BAR affarone A - B 1ª cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo minimo anticipo. Tel. 335.4810

BAR A più B self service Toto arredo nuovo orario corto incasso L. 1.800.000 reali adiacente stadio. Cadetto 530 470.

BAR caffetteria urge vendere buona posizione ottime modalità di pagamento casa Tel. 385.5298.

BAR pasticceria con laboratorio incasso L. 4 milioni al dì di [redacted] cedesi esperti con capacità adeguate, trattative riservate Tel. 521 4780.

CEDESI attività commerciale zona centralissima 1ª cintura tab IX X XIV Telefonare dalle 20 alle 21 al n. 822 3708

CEDESI quota di 1/4 relativa a locale commerciale mq 240 in piazza Arbarello adiacente ottimo reddito Firm 812 7766

CEDESI ufficio immobiliare arredato senza necessità di capitale con importante marchio compreso corso formazione e periodo addestramento Tel. 588 3508

GIOCATTOLI zona Piossasco centralissima 2 vetrine adatto persona sola buon utile cede L. 40 milioni Frana 582.3250

HAI DECISO DI V[redacted] LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "80% in 10 anni"
TEL. 011 642.778

LABORATORIO artigiano stampaggio e tranciopiegatura centro Torino privato vende Tel. ore serali 627.0805

LIBRERIA zona commerciale cedesi, ottimo giro d'affari. Tel. ore 8-14 al 798.814

PIAZZA Carlo Felice cede negozio, con contratto affitto ottimo, con o senza merce e licenza Tel. 533.283.

PIETRO MICCA importante negozio mq 100 piano terreno collegato internamente con locali piano 1º mq 45 ed interrati mq 20 adiacente locale magazzino Tel. 562.250.

PROFUMERIA centralissima forte passaggio avviamento decennale cedesi motivi famiglia anche vuota. Boero 812.7987.

SCUOLA acconciature centralissima fornita di tutti - permette attività in espansione cedesi. Boero 812 7987

STELLA 447 4802 abbigliamento su via Pianezza vecchia gestione con tabelle IX X XIV minimo contanti

STELLA 447 6280 interno zona piazza Adriano alto giro affari arredamento nuovo cede con urgenza L. 25 milioni.

STUDIO GROSSO 562.1236 rivendita pane corso Dante adiacente scuole L. 800 mila al giorno L. 90 milioni.

TABACCHERIA centralissima attività trentennale forte lavoro cedesi ritiro commerciale. Boero 812.7987.

TABACCHI bar zona Statuto chiuso festivi [redacted] gestione anticipo L. 150 milioni Frana 582.3885

TABACCHI giornali zona [redacted] totocalcio ampio angolare ottimo reddito L. [redacted] milioni cede Frana 582.3250.

[redacted] Grugliasco [redacted] L. 11 milioni moderna retro servizi L. 240 milioni ottimi cede Frana 582.3885.

[redacted] lotto lavato L. 20 milioni utile L. 150 milioni annui adatto famiglia anticipo L. 250 milioni. Frana 582.3250

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di [redacted]
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

LAVORO OFFERTE

[redacted]

ACQUISTATORI [redacted] veramente provati cercasi zona Susa Valle Susa. Telefonare allo 011 962 7248

CERCASI tecnico radiatista per stampi materie plastiche in Torino nord. Telefonare al 220 2290

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI esperta commessa/o [redacted] presenza distinzione eleganza referenze controllabili. @ C. corso Peschiera 143 Torino

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A tutti coloro che sono alla ricerca di un lavoro gratificante sia professionalmente che economicamente azienda importanza internazionale offre inserimento stabile nel proprio organico con assunzione Inps previo superamento di un corso formativo di formazione professionale retribuito. Requisiti indispensabili per l'ammissione al corso sono ottima cultura, bella presenza, massima serietà, età 20/50 anni. Non si richiede alcuna [redacted] esperienza lavorativa. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi ore ufficio in via Crimea 27 1º piano Collegno.

AMBOSESSI automuniti anche part-time minimo 25enni possibilità mensile minimo 2 milioni 500 mila. Tel. 751.081

ANCHE primo impiego offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento garantito per prescelti a norma di legge Tel. 562.0837

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità di personale per tale attività. Addestramento teorico/pratico in asili e strutture. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333

[redacted] nazionale [redacted] per propria filiale Torino assumerebbe acquisitore provata esperienza. Telefonare ore 9/12 al (1678) 36 078.

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti Tel. 581 8122.

CERCO ragazza/o veloce computer. Telefonare 65.432

CORSI

per un impiego sicuro. Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori ufficio [redacted] Cad (Computer Aided Design). Presso d'Ano regionale Istituto Vegnore via Vegnore 7 Torino. Tel. 488.984

S.A.II. per apertura nuove sedi in Italia cerca personale fortemente motivato ad esprimere al meglio le proprie capacità personali professionali ed un miglioramento a livelli manageriali automunito minimo 24enne. tel. 562.4826

Il Gruppo Argus cerca per interessante proposta di lavoro part-time o full-time giovani 18/28 anni per attività in Piemonte. Per referenze scrivere o presentarsi direttamente al nostro indirizzo di via della Rocca 35 - Torino

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato [redacted] 771.4158

SOCIETA' di consulenza esecutiva in Torino, cerca impiegata/o massimo 25enne per lavoro part-time, preferibilmente con esperienza nel settore. Richiedesi massima serietà, capacità autogestionali. Scrivere: Publikompass 5626 - 10100 Torino.

SOCIETA' Ingegneria ricerca consulente commerciale/amministrativo. Trattamento contrattuale con minimo d'accesso. Tel. 660.0208 ore 16/18

TECNICI

PICCOLA azienda del Salentino specializzata nella costruzione di stampi per materie in plastica e in gomma cerca per il proprio organico, progettista di stampi e Capo officina con provata esperienza nel settore. Inquadramento secondo le capacità, oppure con partecipazione. Inviare dettagliato curriculum a casella Postale 61 - Ficciano (Sa).

[illegible] VARI PART-TIME

[redacted] primo impiego ricerchiamo programmatori operatori e grafici previo addestramento su computer, inserimento a norma di legge per i prescelti Tel. 562.0837

PRIMARIA agenzia moda pubblicità seleziona indossatrici/tori, modelli per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] monomandatari cerca Centrufficio Loreto. Per province AO-AL-AT [redacted] inquadramento Enasarco, elevati compensi provvigionali con [redacted] mensili, premi speciali nel primo [redacted] di attività, affiancamento esposizione sede operativa a carico azienda Telefonare 02 [redacted]

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti, anche 1ª esperienza, automuniti militesenti, max 35anni. Vendita prodotti largo consumo nella ristorazione, industria comunità per provincia di To Al Al e Valle d'Aosta. Offresi fisso mensile, più provvigioni incentivi, esclusiva di zona, [redacted] iniziale. Per appuntamento tel. 0322 844.823 Effepi group Borgomanero (No).

AZIENDA leader in forte sviluppo seleziona ambosessi 22/30enni ambiziosi, dinamici, automuniti, 4 milioni [redacted] incentivi. Possibile carriera. Tel. 011 545.408

INDUSTRIA mobili cerca agente per To e Vc possibilmente introdotto/a settore arredo bagno. Offresi portafoglio clienti, periodo di affiancamento e buone provvigioni. Tel. 011 982 5477

NOTA azienda italiana [redacted] ambosessi anche part time, con disponibilità immediata per la vendita dei prodotti ecologici e sicurezza di primaria necessità in zona di residenza. Inquadramento di legge più [redacted] provvigionale [redacted] assoluto interesse. Telefonare per appuntamento allo 0121 251 253, ore ufficio

OTTIMI guadagni, soddisfazioni e possibilità di carriera per le persone inserite nel nostro settore. Ente pubblico seleziona ambosessi per avviare 1º corso di formazione 1993. Età minima 25 anni. Telefonare per appuntamento al 561 1717

SELEZIONA
[redacted] collaboratori/trici 20/35enni diplomati [redacted] svolgere [redacted] una attività professionale indipendente. Si offre: corso di formazione gratuito, provvigioni fisso mensile. Presentarsi [redacted] scrivendo a [redacted] kompass 2451 - 10100 Torino.

SPA operante su scala nazionale ricerca [redacted] area [redacted] To Al Al agenti vendita [redacted] Albo, non richiesta specifica esperienza. Offre training corsi specializzazione, guadagno medio 3-5 milioni. Per appuntamento tel. 011 340 7888 - 0171 [redacted] 316 - 0141 354 045

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI referenziati cercano lavoro come custodi in Torino o zona limitrofa. Tel. 011 883 534 dopo le ore 18

TORNITORE con esperienza pluriennale Vº livello referenziato offresi. Telefonare 498 492

IMPIEGATI

AUTONOMA esperta contabilità generale, bilancio fiscale, gestione ufficio offresi anche part time Tel. 605 1330

CORRISPONDENTE inglese 45enne import/export computer casse banche, part-time full-time Tel. 452 3256 - 452 3322

DIPLOMATA 18enne russo inglese francese tedesco esperienza Macintosh offresi Tel. 011 226 8872

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile offresi zona Dora. Tel. 226 0548 pasti

ESPERTA paghe e contributi rapporti enti pratica decennale PC programmi Cera offresi. Tel. 601 4081 serali

GEOMETRA 21enne a tenente congedo aprile '93 disponibile trasferte esamina proposte. Scrivere Publikompass 7040 10100 Torino.

IMPIEGATA 12 anni esperienza esperti inglese francese vari lavori ufficio veloce dattilo Tel. 707 2180

IMPIEGATA 26enne esperienza pluriennale lavori ufficio e contabilità libera subito offresi Tel. 247 6420 ore serali

IMPIEGATA 38enne, esperienza 19 anni, contabilità generale, prima nota, banche e fornitori offresi possibilmente part time Tel. 438.8688

IMPIEGATA 38enne pratica lavori ufficio cerca impiego zona Chivasso e dintorni passaggio diretto. Tel. 011 914.8023

PERITO informatico 21enne pratica lavori ufficio cerca lavoro. Tel. 011 886 976 ore pasti

PERITO meccanico 22enne con esperienza nel campo automazione industriale offresi come disegnatore pratico autocad Telefonare 011 309 4517

RAGIONIERA 21enne conoscenza paghe/contributi e utilizzo PC offresi anche part-time Scrivere Publikompass 6820 10100 Torino

RAGIONIERA 21enne esperienza annuale contabile uso PC offresi per impiego amministrativo Tel. 309 5664

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio uso PC offresi come impiegata o simile Tel. 900 3850 ore pasti

RAGIONIERA 3º livello commercio esperienza decennale in contabilità generale, clienti/fornitori, banche offresi e cerca ditta anche part time Tel. 260.378

RAGIONIERA 33enne decennale esperienza uffici commerciali pratica PC offresi part time Tel. 397 8954 - 319 8520

RAGIONIERE 46enne pluriennale contabilità generale prima nota libri Iva computer serietà precisione offresi Tel. 920 9680 - 920 5284

SEGRETARIA pratica decennale amministrazione piccola industria fatture prima nota uso PC contabilità clienti/fornitori bilanci, clienti offresi. Tel. 674.480

SIGNORA ventennale esperienza offresi seria ditta segreteria acquisti vendite. Telefonare 813 1006

[illegible] 40enne, esperienza pluriennale su 4381 e AS400, esaminerebbe proposte. Scrivere Publikompass 7041 10100 Torino.

[redacted] con esperienza pluriennale studi notarili lavori ufficio/centralino PC offresi libera subito. Tel. 0121 570 177

[redacted] con esperienza diplomata perito aziendale con 80/85, buona conoscenza inglese e francese Tel. 996.8784

[illegible] pratico aziendale presenza, pratica lavori segreteria, contabilità ordinaria, [redacted], libera subito. Tel. 850.613

[redacted] diplomata esperta clienti/fornitori prima nota IVA banche magazzino passaggio diretto. Tel. [redacted]

[illegible] diplomata, 8 anni esperienza autonoma gestione ufficio, bolle, fatture, [redacted], magazzino, PC. Serietà. Tel. 250 205

[redacted] esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi. Tel. 319.7230.

[redacted] esperienza settennale lavori ufficio, contatto clienti, centralino, offresi c/o studio. Tel. 011 708.823.

[redacted] impiegata amministrativa/commerciale offresi ufficio negozio studio medico anche part-time. Tel. 718 1417.

TECNICI

INGEGNERE elettronico con esperienza informatica esamina proposte di impiego con responsabilità in ambiente sistemi e software Tel. 011 352 827

PERITO informatico specializzato in grafica computerizzata/Cad offresi come programmatore Tel. 663 3203

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo 37enne laureato economia pluriennale esperienza esamina proposte anche di consulenza. Scrivere Publikompass 7043 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BAMBINAIA offresi con piccoli lavori e assistenza a persone anziane referenziata, serietà Tel. 325.140

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 850 3622

RAGAZZA 26enne referenziata offresi come collaboratrice domestica fissa. Tel. 215 642

SIGNORA con nozioni infermieristiche, cerca lavoro fisso, con sola persona anziana Tel. 612 4229

SIGNORE presso stiro, cucina e andamento casa offresi fissa come governante max 3 persone Tel. 385 5300 Scrivere Publikompass [redacted] Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] dalle 8 alle [illegible] giornaliero referenze controllabili [redacted] subito, serietà. Tel. 525.140.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE con potenziale esperienza nel settore industria esamina proposte di rappresentanza. Scrivere Publikompass 7044 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

AMMINISTRAZIONE studi cerca da rilevare o come socio trattativa riservata. Telefonare 385 2051

CONSULENTE
taglio industriale confezione maschile anche su misura Tel. 011 311 5287

STUDIO consulenza offresi per redazione nuove schede catasto annuale rifiuti Tel. 011 677 360

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE nuova zona Barca S. Mauro giardino condominiale saloncino camera cucina box Mercato Sarais 437 5898

A.A. ANGOLO corso Agnelli signorile tutto piano alto salone pranzo 4 camere 2 servizi box. Mercato Sarais 437 5898

A.A. CORSO Cosenza (via De Canal) libero recente ampio salone 3 camere cucina biservizi box auto Tel. 568 3885

A.A. MEDIT 88 libero corso Sebastopoli panoramico ampio 3 camere cucina servizi L. 215 milioni Tel. 568 3372.

A. CASASCASE 562 3816 libero Pozzo Strada ottimo luminoso salone 2 camere cucina biservizi box mq 143

A. CASASCASE 562 3816 libero via Accademia Albertina signorile salone camere cucina abitabile servizi cantina mq 105.

A. CORSO d'Azeglio presso libero ottimo ristrutturato a nuovo saloncino 2 camere cucina L. 300 milioni Studio 561 3577

A. CORSO Traiano ottimo ingresso camera cucina bagno appena ristrutturato mutuo 1ª casa libero Nordedil 561 2780

A. CORSO Unione Turin Palace luminoso ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto Nordedil 561 2780

A. CORSO Unia 1 camera cucina ingresso servizi piano 5º no ascensore L. 84 milioni Edimartur 434 1316 - 434 1426

A. DA reddito corso Svizzera con portineria finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno Tel. 722 434 - 723 426

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria nuova costruzione living 2 camere cucinetta bagno posto auto Tel. 617 7888

A. IL PORTICO libero centrale monolocale con angolo cottura da ristrutturare anche senza anticipo Tel. 617 7888

A. IL PORTICO libero La Barca recente living soggiorno camera cucina bagno box auto mutuo permute Tel. 617 7888

A. IL PORTICO libero piazza Borromini ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute Tel. 617 7888

A. PASTORE corso Orbassano libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq L. 225 milioni Tel. 434 0021

A. PASTORE via Madama Cristina piazza Carducci libero 2 camere cucina bagno mq 78 L. 119 milioni Tel. 434 0021

A. PIAZZA Massaua presso in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto bagno L. 185 milioni Medim 880 4643

A. POZZO STRADA stesso stabile alloggi liberi di varie metrature da 140 a 212 milioni volendo box Nordedil 561 2780

A. SERMI 562 9801 libero Borgo Vittoria via Mondrone stabile 1980 camera tinello cucinino bagno Ben tenuto

A. SERMI 562 9801 libero corso Sebastopoli ampio 2 camere cucina bagno L. 176 milioni volendo posto auto

A. SERMI 562 9801 libero Lungo Dora Napoli 2 arie 3 camere cucina bagno termoascensore L. 145 milioni

A. SERMI 562 9801 libero S. Salvario stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato.

A. SERMI 562 9801 libero via Aosta in stabile restaurato ampio ben tenuto 4 camere servizi piano alto

A. SERMI 562 9801 libero via Mongrando ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni termoascensore

A. SERMI 562 9801 libero via Petrarca quasi piazza Peyron piano rialzato 4 camere cucina bagno anno 1960

A. SERMI 562 9801 libero via S. Ambrogio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni piano 3º

A. S. RITA vicino piazza libero rialzato mq 140 ottimo stato L. 350 milioni Edilmartur 434 1316 - 434 1426

A. UTIP
562 8888 adiacente corso Montecucco signorile spaziosissimo libero salone 2 camere cucina biservizi box auto vende

A. UTIP 562 8888 corso Duca (fronte isola pedonale) signorile libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno

A. UTIP 562 8888 Crocetta libero da rifare in ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno vende permute

A. UTIP 562 8888 S. Rita libero luminoso in ottime condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende

A. UTIP
562 8888 zona centro (via S. Quintino) signorile spaziosissimo libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi

A. VIA Guido Reni (vicinanze) recente salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 450 milioni Cambo 386 614

A. VIA Madonna delle Rose libero recente termoascensore camera tinello cucinino bagno Tel. 772 434 - 723 426

A. 320.000.000 via Arsenale 40 alloggio (ottimo uso ufficio) salone mq 40 cucina 3 camere bagno La Borsa 388 482

ABBIAMO in fase di assegnazione corso Vercelli 86 nuovi appartamenti consegna estate 93 Tel. 311 8764 0336 204 007

ABITAT corso Cosenza decoroso 180 mq saloncino 3 camere cucina spaziosissima 2 bagni 2 posti auto Tel. 779 2382

ABITAT corso P. Oddone signorile 135 mq salone living 2 camere cucina abitabile ampio bagno 2 arie Tel. 798 846

ACCADEMIA ALBERTINA vuoto camera cucina bagno 4º piano no ascensore L. 98 milioni Tel. 562 7581

ADATTO abitazione/reddito signorile corso Svizzera ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato Tel. 722 434

ADIACENTE corso Cosenza in stabile recente signorile libero salone 2 camere tinello cucinino piano alto Tel. 317 6832

ADIACENTE corso Giambone salone 2 camere cucina bagno 3 balconi ottimo stato posto macchina Flavio 318 5279

ADIACENTE piazza Adriano libero camera tinello cucinino termoascensore Prezzo affare Tel. 771 1800 studio

ADIACENTE piazza Marmolada ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo 1ª casa Eurospazio 318 6386

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi tutte locali affitto da 46 a 72 mq possibilità box Tel. 771 5232

ADIACENTE Valentino libero ingresso 3 camere cucina bagno uso abitazione o ufficio. Eurospazio 318.6386.

[redacted] corso Matteotti in elegante [redacted] d'epoca libero mq [redacted] volendo permute Caramana 539 982.

ADIACENTE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno recente termoascensore L. 145 milioni Caramana 539 982

ADIACENZE corso Vittorio libero signorile salone 2 camere cucina servizi L. 386 milioni. Conti 817.7290.

ADIACENZE via Orazio Vigliani libero recente camera tinello cucinino servizi L. 97 milioni Conti 817 7290

ADIACENZE via Ventimiglia libero piano [redacted] 2 camere cucina bagno recente Tel. Abitare & Finanziare 580 8004

AFFARE [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo 1ª casa CST 788 300

AFFARE avendo alloggio libero camera cucina e servizi piano rialzato L. 70 milioni dilazionabili Tel. 506 173

AFFARE vendesi via Braggio 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 90 milioni volendo posto auto Tel. 882 7798

AFFARE via Arsenale ingresso 2 camere cucina bagno libero da ristrutturare 3º piano no ascensore Nordedil 561 2780

ALBERTO PARRI 545 942 libero ristrutturato Crocetta piano rialzato salone 3 camere studio cucina biservizi lavanderia

ALLOGGI LIBERI

adiacente piazza Statuto centrali costruzione vende direttamente finiture di pregio: 1º piano libero 4 camere servizi mq 110 L. 310 milioni; 2º piano libero 3 camere doppi servizi mq 133 L. 360 milioni. 3º piano libero 4 camere doppi servizi mq 148 L. 420 milioni. Tel. 385.6212.

ALLOGGI nuovi consegna marzo in via Fabrizi 87 signorile palazzina salone 2/4 camere box giardino. Visite anche sabato 8/5 562 0877 - 532 080

AMBROSIANO Crocetta casa epoca 3º piano mq 155 salone 4 camere biservizi sottotetto cantina Tel. 660 8786

AMBROSIANO Tesoriera presso signorile soggiorno camera cucina bagno posto auto ottimo prezzo Tel. 660.8786

AMENDOLA 10

(via Roma) prestigiosi alloggi, uffici, doppi liberi [illegible]. Ultimo vendibile in luogo. Tel. 562.0827.

AMPIO tutto nuovo libero camera tinello cucinino L. 108 milioni via Guido Reni 6º piano no ascensore Tel. 562 7581

ANGOLO piazza Guala ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale Nordedil 561 2780

ANNACASE 660 0227 corso Sebastopoli S. Rita signorile luminoso 2/3 camere tinello cucinino servizi box auto

APPARTAMENTI locati varie composizioni stessa casa in Torino ottimi per investimento Firm 812 7266

APPARTAMENTO centrale libero signorile mq 240 al 2º piano grande terrazzo box auto L. 800 milioni Tel. 660 2907

APPARTAMENTO corso Traiano 8º piano signorile saloncino 2 camere cucina abitabile biservizi mq 136 prezzo interessante Edicasa 561 3535

ATTICO corso Raffaello libero ingresso 2 camere cucina bagno portineria vista collinare Nordedil 561 2780

ATTICO corso Re Umberto 70 mq 2 camere cucina bagno 110 mq terrazzo Flavio 318 5279

ATTICO mq 100 terrazzo mq 300 vista 360º comunicante con sottostante alloggio mq 220 posti auto A & D 534 162

ATTICO
panoramico libero corso Traiano 3 camere cucina bagno terrazzo L. 320 milioni Fatta & Bertinetto 318 8556

ATTICO Pozzo Strada libero elegante 6º piano 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo L. 218 milioni Tel. 434 5808

ATTICO zona Francia nuova costruzione splendido salone 2 camere biservizi box rifiniture di pregio Fima 505.881

AVETTA vende corso Svizzera monolocale di mq 180 in parte ristrutturato riscaldamento autonomo Tel. 505 977

AVETTA vende stessa casa via S. Donato monolocali arredati per investimento Tel. 505 977

AVETTA vende via Cibrario mansarda libera di mq 65 con posto auto e cantina. Tel. 505 977

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tel. 505 977

BARRIERA DI MILANO occupato con affitto in corso 4 camere 2 bagni prezzo affare Eurospazio 318 6386

BARRIERA MILANO libero camera cucina e servizi ottima posizione L. 35 milioni mutuo dilazioni C.S.I. 950 5435

BARRIERA MILANO

via Chamblet libero panoramico ingresso camera tinello cucinotto bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

BARRIERA MILANO via Mercadante ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Casavive 248 8500

BERGAMASCO 650 8831 - 650 8846 corso Galileo Ferraris libero prestigioso mq 250 salone 4 camere cucina 4 servizi

BERGAMASCO 650 8831 - 650 8846 corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio

BERGAMASCO 650 8831 - 650 8846 corso Tassoni via Cibrario libero signorile 8º piano salone 2 camere cucina 2 bagni

BERGAMASCO 650 8831 - 650 8846 Precollina via Luisa del Carretto libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno

BERTELLI 504 888 lussuoso (corso Brunelleschi) salone 3 camere cucina biservizi bingresso mq 170 panoramico perfettamente rinnovato e nuovo box auto

BERTELLI 504 888 signorile (via Cibrario) ampio salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi mq 180

BERTELLI 569 3382 libero (corso Vittorio Valentino) 2 camere sala pranzo cucinotta servizi L. 270 milioni

BERTELLI 569 888 signorile (corso Racconigi - piazza Robilant) panoramico salone 2 camere cucina biservizi bingresso

BERTELLI 569 888 signorile (S. Rita - via Gorizia) luminoso piano alto 3 camere cucinotta servizi

BIMAR Moncalieri ingresso camera cucina bagno ascensore L. 170 milioni dilazionato Tel. 434 5758

BIMAR Parella ingresso living cucina 2 camere bagno libero mutuo permute. Tel. 434 5758

BIMAR S. Paolo ingresso camera servizio libero L. 30 milioni 800 mila dilazionati Tel. 434 5758

BIMAR Vanchiglia libero 4º piano ascensore 2 camere soggiorno bagno mutuo permute Tel. 434 5758

BIMAR via Rosario Santa Fe 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni dilazionati Tel. 434 5758

BIMAR via Viberti signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina ampio bagno permute Tel. 434 5758

BORGATA VITTORIA via Giachino libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi termo autonomo L. 257 milioni Firm 812 7266

CASETTA nuova 2 piani buon terra sarda lavanderia box giardino zona Francia Tesoriera Utile 747 729

CASEUROPEA 434 3437 Crocetta prestigiosa libero salone 3 camere cucina doppi servizi panoramico box doppio permute

CASEUROPEA 434 3437 libero adiacenze via Frejus bilocale con bagno e cantina solo L. 18 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434 3437 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434 3437 libero Lucento ingresso camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 65 milioni

CASEUROPEA 434 3437 libero S. Paolo soggiorno 2 camere angolo cottura bagno piano alto ascensore ottimo prezzo

CASEUROPEA 434 3437 libero via Sospello ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutui permute

CENTRALE adiacente Valentino via Calandra privato vende a privato alloggio libero soggiorno due camere cucina abitabile bagno stabile signorile portineria ascensore No agenzie Tel. 0121 56 754

CENTRALE signorile libero saloncino 3 camere ampia cucina stanza da bagno terrazzino. No immobiliare P. 537 333

CENTRALISSIMA mansarda 2 camere servizi in elegante stabile termoascensore portineria Caramana 539 982

CENTRO CASA 562 3888 libero corso Novara spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto

CENTRO CASA 562 3888 libero corso Unione Sovietica signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi

CENTRO CASA 562 3888 libero corso Vittorio (piazza Adriano) ingresso 4 camere cucina bagno L. 305 milioni

CENTRO CASA 562 3888 libero parte Sassi (presso) ingresso 4 camere cucina bagno piano alto L. 185 milioni

CENTRO CASA 562 3888 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto termoascensore

CENTRO EUROPA privatamente dato salone 2 camere cucina servizi box facoltativo L. 290 milioni Tel. 562 3280

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300 Tel. 568 847

CENTRO via Cavour epoca signorile appartamento da ristrutturare mq 80 più mansardato piano 4º Studio 567 8844

CENTRO via Mazzini angolo della Rocca soggiorno 2 camere cucina servizio cantina G&V Immobiliare 568 4445

CITTA' GIARDINO (via Guido Reni) privato vende a privato in bifamiliare alloggio di 85 mq 3 camere tinello cucinino ampia cantina. Giardino e box doppio in comproprietà L. 300 milioni. Telefonare ore ufficio 311 8802 - 311 0017

CIT TURIN

in signorile stabile d'epoca vendesi libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta. Utip 562.8888.

CONSORZIO privato villa a schiera in zona centrale La Loggia. Finiture accuratissime, vende privato, possibilità mutuo Tel. 540 424

CORSO Agnelli adiacente libero spaziose ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute Firm 812 7266

CORSO Agnelli libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 arie minimo anticipo Eurocasa Torino 531 000

CORSO AGNELLI
libero piano 8º panoramico signorile doppio ingresso salone 2 camere camerette cucina biservizi cantina soffitta più terrazzo 25 mq Edicasa 561 3535

CORSO CASALE

(Ponte Zara) appartamento mq 300 in villa d'epoca composto da salone, sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi lavanderia giardino e box L. 750 milioni possibilità permute. Premiere 348.716.

CORSO DANTE

(presso Ponte Isabella) libero recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi presso [illegible]. Premiere Immobiliare 348.716.

CORSO Duca degli Abruzzi presso libero grandioso 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano affare Fima 505 881

CORSO Einaudi adiacente vuoto camera tinello ristrutturato 2 arie 3º piano no ascensore L. 149 milioni Tel. 562 7581

CORSO Ferrucci piazza Adriano ristrutturato piano rialzato camera cucina bagno L. 110 milioni Tel. 505 5008 - 0337 216 558

CORSO Francia adiacente (via Rey) vuoto salone 2 camere cucina tutto casa L. 316 milioni Tel. 562 7581

CORSO Francia alloggi liberi e occupati con stesso esecutivo ingresso, due camere cucina 2º 3º 4º piano Sipe vende tel 616 640

CORSO Francia piazza Peyron ristrutturato camera cucina bagno 4º piano no ascensore Studio 318 8888

CORSO Govone presso isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170 trattativa riservata. Fima 505 881

CORSO Lecce casa signorile alloggio ingresso camera tinello cucinino vendesi Tel. 434 3472

CORSO MARCONI

presso Valentino, in stabile recente prestigioso doppio ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi. Premiere Immobiliare 348.716.

[redacted] Maroncelli adiacente libero ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno. Immobiliare Associati 318[redacted]

CORSO Massimo adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO Massimo d'Azeglio libero prestigioso 300 mq più box auto. Per informazioni. Tel. 011 812.5584.

CORSO Matteotti libero splendido passante 7 camere biservizi mq 220 1º piano ottimo affare. Fima 505.881.

CORSO Messina signorile libero soggiorno 2 camere cucina biservizi portineria mutuo Tel. 839 5448 Studio Cadorna

CORSO Matteotti via Gioia libero restaurato salone con camino pranzo 2 camere cucina bagno Fimtalia 562.5638

CORSO Montevecchio 7 camere cucina bagno terrazzo recente in stabili signorili vendesi forte mutuo. Tel. 530.183

CORSO Peschiera saloncino camere cucina ampia entrata 8º piano cantina soffitta L. 180 milioni occupato. Tel. 562.7581.

CORSO Potenza (presso) camera ingresso tinello cucinino servizi parzialmente arredato piano alto. Studio Map 880 1724

CORSO [redacted]

presso, libero completamente ristrutturato saloncino camere cucina bagno termoautonomo. Vera occasione. Premiere 348.716.

CORSO RE UMBERTO
via S. Quintino prestigioso libero ultimo piano in signorile casa d'epoca grande salone studio 3 camere cucina doppi servizi. Trattative riservate. [redacted] & Bertinetto 318 8556.

CORSO Siracusa piano alto ingresso sala camera cucinotta bagno balconi perfetto libero. Tel. 324.1313 - 308.926 pasti

CORSO S. Maurizio adiacenze ingresso living cucinino camera bagno interamente ristrutturato. Studio Class 867.2134.

CORSO SVIZZERA 6

signorile appartamento [redacted] composto [redacted] salone 4 [redacted] doppi bagni terrazzo. Tel. 771.5232.

CORSO Taranto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni Casavive 248 8500

CORSO Traiano in stabile signorile libero salone 3 camere cucina piano 8º angolare Tel. 317 6832

CORSO Traiano via Tonale stessa casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno L. 7[illegible] milioni, camera cucina bagno L. 50 milioni, monolocale box L. 55 milioni Consulcasa 771 0228

CORSO Trapani ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina completamente ristrutturato Tel. 011 434 6841

CORSO Trapani libero stabile signorile ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno CST 780 3088 - 788 170

CORSO Trapani signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ampio ripostiglio Veretto 385 7800

CORSO Unione Sovietica libero ottimo ultimo piano 2 camere tinello bagno. Cerasa Immobiliare 385 7800

CORSO Vercelli medio signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Casavive 248 8500

CORSO Vittorio alloggio studio ristrutturato 4 vani biservizi termo autonomo prezzo affare Tel. 920 5835

CORSO Vittorio in palazzo signorile 1800 mq 220 di gran classe con rifiniture lussuose Permute Tel. 675 579

CORSO Vittorio via Goito stabile d'epoca signorile mq 125 di ingresso 4 camere cucina servizi cantina. Tel. 586 195

CROCETTA corso Mediterraneo ottimo mq 80 3 camere cucinotta bagno ingresso piano alto Tel. 586 214

CROCETTA libero 1º piano ottimo alloggio di ingresso 3 camere cucina servizi cantina e soffitta Ecocasa 585 3808

CROCETTA

(presso piazza d'Armi) appartamento libero signorile, panoramico composto da ingresso, saloncino 3 camere cucina biservizi. Ottimi permute. Premiere 348.716.

CROCETTA
vendesi appartamento mq 186 circa con giardino privato adiacente Politecnico libero all'atto notarile Tel. 500 179

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 160 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto Tel. 533 583

[illegible] IMPRESA VENDE
Torino via Saluzzo alloggio libero mq 200 salone 4 camere cucina doppi servizi Tel. 411 4462 - 318 1244

DELTA 569 3560 libero corso Moncalieri (presso) 3º piano con ascensore soggiorno living 2 camere cucina bagno

DELTA 569 3560 libero piazza Stampalia (presso) spazioso monolocale con bagno e cucinino L. 58 milioni

DELTA 569 3560 libero Pozzo Strada 8º piano spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni dilazioni

DELTA 569 3560 libero via Saverne recente ultimo piano saloncino 2 camere cucina bagno box L. 310 milioni

EDILCASE 561 3535 corso Cosenza angolo corso Unia Turin Park con tennis e piscina appartamento libero 6º piano saloncino 3 camere cucina biservizi e box.

EMME attico via Grossi mq 240 di terrazzo splendida vista più mq 170 appartamento costruzione recente Tel. 562 2012

EMME libero corso Tassoni ampio salone 2 camere cucina biservizi permute Tel. 561 2695

EMME libero corso Unia (Mauriziano) signorile stessa casa salone 2/4 camere cucina biservizi permute Tel. 567 2012

EMME libero Crocetta su corso luminoso salone 2 camere cucina biservizi portineria Tel. 562 2012

EMME libero presso piazza Adriano luminoso 3 camere cucina servizi mutuo portineria L. 205 milioni Tel. 562 2012

EMME libero presso piazza Massaua luminoso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Tel. 562 2017

EUROCASE A 547 470 libero S. Rita (via Lessegno) ottimo 4 camere tinello cucinotta servizi piano alto dilazioni

EUROCASE B 562 3725 libero via Frejus salone 2 camere cucina servizi cantina L. 230 milioni dilazionabili

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato splendidamente ristrutturato Tel. 437 5686

EUROEDILE vende corso De Gasperi alloggio libero saloncino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato Tel. 437 5686

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3º piano no ascensore L. 250 milioni Tel. 437 5686

EUROFID 568 844 corso Montecucco signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto

EUROFID 568 844 largo Regio Parco adiacente signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi

EUROFID 568.844 piazza Sabotino (via Veneria) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo mansarda

EXPOCASE 504.363 piazza Stampalia 10 [redacted] signorile libero saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 bagni ingresso L. 250 milioni

EXPOCASE 508.208 via Catania bilocali ristrutturati in casa d'epoca mq 40-60 posto auto da L. 100 milioni

EXPOCASE 505.208 via della Rocca prestigioso particolare alloggio mq 220 più 60 mq e posti auto

FAILLA & [redacted]

libero Centro Europa mq 227 [illegible] di pregio con box auto L. 680 milioni. Tel. 318.8856.

[redacted] & **BERTINETTO** 318.8556 liberi [redacted] casa piazza Rebaudengo alloggi di camera tinello cucinino bagno prezzi da L. 80 milioni

(continua)

DIMENSIONE EUROPA PRESENTA
I NUOVI PRODOTTI IMMOBILIARI MGM:
APPARTAMENTI IN CHALETS
E CHALETS INDIVIDUALI
A CHAMONIX, MEGEVE E ST. GERVAIS.
VENERDI 5 E SABATO 6 FEBBRAIO
JOLLY HOTEL LIGURE
TORINO, PIAZZA CARLO FELICE 85 ORARIO DALLE 10 ALLE 21

DIMENSIONE EUROPA

La vostra agenzia francese a Torino, via Lamarmora 35 Tel. 011/568.30.41

PER DRAGOLO

UNA TONACA TRA I BIG DELLA MUSICA

«Renato mi affascina Spero non vinca ■ Sanremo, sarebbe un brutto segno»

I segreti di don Antonio Mazzi, il sacerdote a cui si rivolgono star in crisi

Don Antonio Mazzi, fondatore dell'Opera Don Calabria. Sopra, Antonello Venditti

Laura Valente del Matia Bazar: frequenta ■ comunità ■ don Mazzi A destra, Renato Zero

«Salvo l'anima dei cantanti»

Convertiti Zero, Venditti e Matia Bazar

MILANO. Padre, si dice che lei abbia ■■■■■ Renato Zero. Vuol raccontarci com'è andata? «Conversione, che parola grossa! Diciamo che ■■ Zero abbiamo avviato, da tempo, una riflessione piuttosto profonda e interessante».

E' un prete, non più giovane, che trent'anni fa ha fondato l'Opera Don Calabria, ■ da allora ■■ ■■■ i balordi, gli emarginati, i coatti, amandoli ■■ tenerezza speciale e gioiosa. Don Antonio Mazzi è un prete che ■■■ il tu e all'occorrenza dice «menate» e dice «cagate». Un religioso senza perpetua, con due segretarie che se telefoni ti ■■■■■■ in ■■■■ ad ascoltare il «Bolero». Uno che ■■■ ha il ■■■po né la voglia, racconta, «di formalizzarsi»; ■ di fronte a certi peccatori non si chiede quale sia la dottrina della Chiesa, perché preferisca attenersi alla sua: «Mi siedo ■■ ascolto».

In attesa di sapere se Don Gelmini, nuovo conduttore di Rock Café, darà questa ■■■ l'assoluzione ■ Marco Masini e al suo «Vaffanculo» canoro, incontriamo Don Mazzi che da tempo ha aperto le porte della sua sacrestia alle pecorelle smarrite della canzone italiana. Lui, diplomato in organo, che quando decide di prendersi una vacanza va a sentire Abbado, che i concerti di musica leggera li ha sempre considerati ■■■lidioso rumore», da un paio d'anni dialoga, tra le mura della sua comunità ■ Bormio, ■■■ Renato Zero, Antonello Venditti, i Matia Bazar.

Com'è arrivato, Renato Zero, fin da lei?

«L'hanno incontrato due anni fa alcuni ■■ miei ragazzi. Erano andati a fare ■■■ camminata in montagna, e lì c'era anche Zero, che attraversava ■■ ■■■ mento difficile. Poco tempo dopo, lui venne in visita alla comunità Exodus, e chiese di parlare ■■■ me. N■■ l'avevo mai visto, mai sentito, prima».

E quale fu il suo primo pensiero ■■■ di lui?

«Il mio dovere è quello di non ■■■■ mai una "prima impressione" su chi siede davanti a me. E col tempo ho imparato un'altra ■■■■ a non giudicare mai l'anormale, ■ ■ giudicare, casomai, il normale. Ho ascoltato questo cantautore come faccio con i tanti che ■■ vengono a cercare. Né troppo sul serio, né troppo per burla. Qualche dubbio all'inizio l'avevo: mi ■■■■■■o parlato di lui, della sua storia, e temevo che si potesse trattare ■ ■■■ delle solite fresconate che faceva, dell'ultima stravaganza».

E invece ■■■ vera luce?

«Ci vediamo da due anni, e ■■ qualche tempo Zero ■■■■ a stare ■■ po' con noi in comunità, per poter approfondire meglio le sue motivazioni. Quello che abbiamo avviato è un dialogo importante, e molto interessante».

Riflette anche con Venditti? E con i Matia Bazar?

«Con Venditti da molto tempo. I Matia Bazar vengono spesso qui, ■ ora il loro paroliere, Marale, sta scrivendo una canzone per il ■■■■ gruppo ■ danza. Ma Zero è senz'altro quello più avanti di tutti, sulla strada della riflessione».

Una specie di figlio prediletto?

«Ha più problemi, probabilmente arriva ■ più lontano. Ne sono affascinato. Ora abbiamo anche un progetto comune, gli diamo una mano alla realizzazione di "Fonopoli", una specie ■ città della musica, alle porte di Roma, dove si tenterà ■ recupero di alcuni giovani. Lui ci sta investendo tutto ciò che ha».

Però, padre, quanti cantanti convertiti negli ultimi tempi. Non sarà una moda?

«Ci ho pensato a lungo, naturalmente. ■ ■■■■ sono abituati ■ muoversi quei marpioni dei mass media, può darsi che qualcuno ci stia sfruttando, chissà. Ma se alcune persone che i giovani ascoltano, e per di più dentro ■■ mondo tanto frivolo come quello dello spettacolo, vengono fuori e ci danno una mano a diffondere un ■■■ saggio ■ solidarietà, contro lo sballo schifoso, questo è per noi molto importante. Credo anche che i musicisti italiani siano ■■ sai più maturi, più intelligenti, di quelli inglesi o americani».

Don Gelmini conduce «Rock Café». Raidue ha aperto il suo palinsesto ai religiosi. Che ne pensa?

«Sto ■ guardare. So che una ■■■■ in televisione può essere più equivocabile che un programma di musica condotto ■■ un sacerdote. Oppure, no, ma dipende dal momento. Il mondo della comunicazione ci ha abituati ■ ribaltare i giudizi in pochi istanti. Don Gelmini mi ha telefonato ieri, per chiedermi un parere. Le posso solo dire che ■ ■■■ l'avrei fatto, e non ■■ davvero quanto ne sappia Gelmini di musica rock: ma per chi lavora come noi, nel campo della prevenzione, questo sono occasioni ■■ ■■■ sprecare».

Zero canterà «Ave Marian» al Festival di Sanremo. E' una bella canzone?

«E' ■■■ preghiera, e tutti gli effetti. E poi, è una bellissima canzone, anche dal punto di vista musicale. Abbiamo passato una nottata insieme, lui a farmi ascoltare e riascoltare i primi accordi, i primi versi, io entusiasta. Ora spero soltanto che non vinca».

E perché mai non vuole che «Ave Maria» vinca il Festival?

«Perché si sa che quando un artista vince ■ Sanremo, c'è sotto qualcosa che non va. Puzza di bruciato. Per questo auguro a Renato un semplice buon piazzamento».

Stefania Miretti

Alcuni cantanti

«Dovete sospendere il Festival»

Aragozzini

SANREMO. «Il Festival deve essere sospeso; i termini per ■ presentazione delle ■■■■ vanno riaperti; Aragozzini non deve figurare ■ vertici dell'organizzazione della manifestazione». Lo hanno detto il presidente dell'Associazione la nuova canzone Italiana, Antonio Cachat e l'autore Sergio Cerè ■ una denuncia per truffa ■ in un esposto presentato ieri mattina alla Procura della Repubblica di Sanremo contro la giunta comunale al gran completo, il presidente della Rai Walter Pedullà e il direttore generale, Gianni Pasquarelli. L'istanza di sequestro ■■ Festival, annunciata nei giorni scorsi, verrà formalizzata in Pretura nei primi giorni della prossima settimana. Cerè e Cachat hanno dichiarato che, ■■ il Festival non verrà sospeso, occuperanno il Teatro Ariston. «Siamo in trecento, verremo a Sanremo tutti per sollecitare una■■■■■■■ trasparenza nel mondo dello spettacolo» hanno detto.

Nella ■■■ denuncia, Sergio Cerè, si dice danneggiato dai tempi strettissimi concessi dalla Rai per la presentazione delle canzoni partecipanti al Festival: «Il regolamento ■ ■■■ ■■■■ a disposizione dei cantanti il 12 gennaio; la giunta lo ha approvato il giorno dopo e il 14 scadevano i termini per la presentazione dei motivi» hanno affermato. Aggiungendo, poi: «E' una chiara manovra per impedire che troppi artisti si inseriscano in una manifestazione che, per abitudine, è strettamente e rigidamente controllata ■■■ ■■■ organizzatori, con la complicità del Comune di Sanremo».

Sergio Cerè, nella denuncia, ha anche contestato la clausola che impone ai cantanti l'abbinamento con una casa discografica. Poi ha formulato ■■■ accuse precisa: ■ ■■■■■■■, non potendo fa■■ altrimenti, è costretto a presentarsi alle case discografiche proponendosi con ■■ provino confidando di ■■■■■ scelto. Ed ■ a questo punto che, nella stragrande maggioranza dei casi, bisogna pagare una tangente di diverse decine di milioni per essere ammesso ■ quindi poter sperare di partecipare al Festival». Nel suo esposto, Antonio Cachat, è più generico: chiede l'apertura di un'inchiesta per «i reati meglio visti» nei confronti del Co■■■■ di Sanremo e della Rai, la sospensione del Festival e il rin■■ ■■ altra data nel rispetto ■■ diritti di autori, cantanti, musi■■■ ■ piccole case discografiche «fuori dal giro».

■ il Comune? Ieri la giunta ha preso atto del regolamento del Festival, con un'unica riserva, l'articolo 42 che dice: «La Rai affiderà la produzione esecutiva del Festival alla Oai e alla Publispei». Ovvero ad Aragozzini e Ravera-Bixio.

Gian Piero Moretti

Compone un motivo moralizzante, ■■■ era l'attrazione alle nozze del picciotto

«Mani pulite», scivolone di Bobby

«Non sapevo di esibirmi per la camorra»

«Ero lì solo per contratto Non chiedo il certificato penale ■ tutti i miei spettatori»

Il ■■■■■ Bobby Solo, che ha inciso un disco dal titolo «Mani pulite»

ROMA. «Bobby Solo e male accompagnato». Titolo facile per un fatto di cronaca successo l'al■■■ ieri.

■ ■■■■■■ Bobby Solo, Roberto Satti all'anagrafe, 48 anni, già da qualche tempo con la faccia del bravo ragazzo che è ■■■ sicuramente non più ingenuo, è andato ad infilarsi ■■■■■■ con il collega Gianni Nazzaro nella trappola d'un banchetto a Giugliano in provincia di Napoli. Qui, 300 invitati di rispetto se ne stavano intorno al «guaglione» di camorra, Francesco Spina di ■■ anni, che aveva appena impalmato la diciassettenne Amelia di Maio. Si era arrivati al sontuoso «antipasto di mare» quando 150 agenti hanno fatto irruzione e guastato la festa. Operazione ■ polizia buca, perché finita con un solo ■■■■■■ ■■■ Bobby lì c'era. Si dice che cantasse in sottofondo, per la gioia di questo pubblico particolare, languide melo■■■ napoletane. Per carità. L'artista non è autorizzato a sapere, conoscere, vagliare, come ■■■ giudice ■ suo pubblico. Nulla di male dunque. Non ■■■■ che Bobby Solo, quest'anno, si ■ presentato a Sanremo più vispo che mai ■■■ un brano per lui insuale nei contenuti, dal titolo «Mani pulite», spiegando convinto: «Non rinnego il mio passato d'interprete di canzoni d'amore, ma oggi di fronte alla crisi in cui è caduto il nostro Paese sento il bisogno di lanciare ■■ ■■■■■■■■ di speranza». Bocciato dai selezionatori, ha protestato scandalizzato: «Ma come! Bocciato perché ■■■■ "Mani pulite"?».

E adesso Bobby Solo precisa: «Intanto ■■ ■ quel banchetto per rispettare un contratto stipulato dal mio agente. Era uno dei 15 matrimoni in cui devo ■■■■■■ D'inverno ■■ musicisti alleniamo strumenti ■ voce ■■■ che ■■■ questi lavori. Quando sono arrivato lì c'era già un via vai ■ macchine ■■la polizia. Uno mi fa: "Benvenuto alla feste". ■ rispondo: "Guardi che sono qui per cantare, can-ta-re, nel senso vero, con la voce». ■■■ Bobby Solo e continua: «Mica posso chiedere il certificato di buona condotta a tutti quelli che mi stanno ad ascoltare. Così sono entrato ed ho fatto il mio dovere: ■■■■■■■■

■ come la mettiamo ■■■ la sua «Mani pulite»?

«Che cosa c'entra. La mia ■■■ zone non ■ una storia ■ tangentopoli, ma ■■■ critica alla mia generazione ■■■ quarantottenni. Le "mani pulite" delle tangenti ■■■ ■■■■■■■ proprio».

E dell'esclusione da Sanremo ■■■ ■■■ dice?

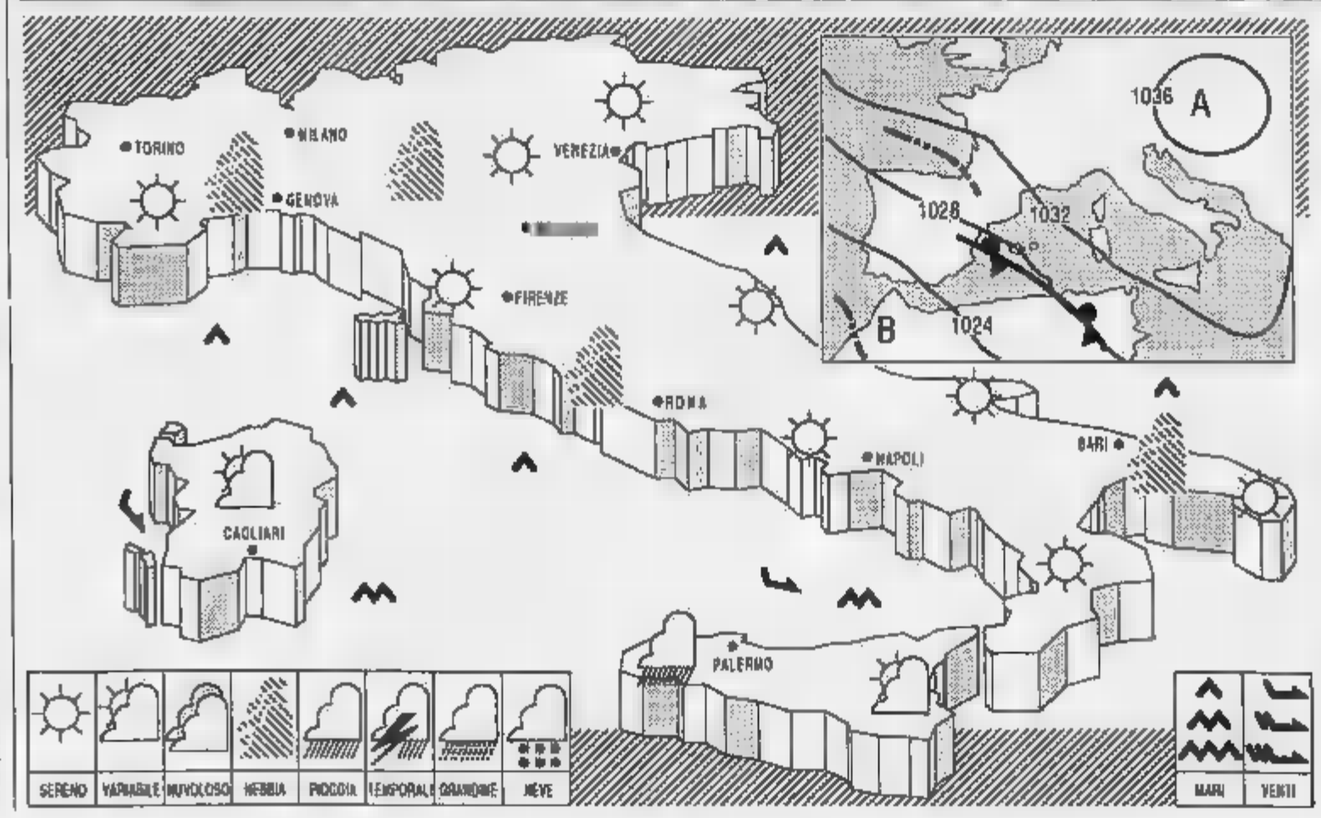
«Ne ho fatti 11 ■ Sanremo e ■ li ho vinti. Hanno deciso ■ bocciare la mia canzone? E allora? Ci rifaremo, ci rifaremo».

Quelli ■ età, Bobby Solo, se ■ ricordano ■■■ po' sopra le righe, vagamente arroganti. Erano i favolosi Anni ■■: tempo ■ strapotere romantico della «Lacrima sul viso» ■ ■ «Zingara». Bobby dimostrò allora d'essere il primo cantante nostrano a sapere sfruttare il mezzo televisivo. A quel tempo fra una ■■■■ e l'altra esibiva ad ingenui ■■ esterrefatti telespettatori ■ ■■■ ■■ faccino liscio liscio di trucco ■ spandeva sguardi languidi con lunghe, folte, finte ciglia con le quali lappa■■■ la telecamera. Non solo: fu il primo a cantare (scandalizzando) in playback.

Poi, per Bobby, una vita macinata fra anni di crisi d'astinenza da video. Ma ritenta con tigna la strada della scena. E quando ormai dell'ex Elvis Presley nostrano sembrava ■■■■■■■ sul viso non lacrime ma solo cicatrici, eccolo riafferrare il ■■■■■■■. Nel 1980 il suo «Concerto per Elvis» par sei mesi fa il pieno nelle sale e piazze della Penisola. E per la gioia delle ragazze rieccolo in tv. Ma sa Bobby che cosa ha dovuto subire negli anni bui: «Una fame boia - scherza oggi con quella faccia da bravo ragazzo che è ■■■ non vedere una lira manco ■ piangere».

Nevio Bovi

IL TEMPO



■■■■■■ sulla nostra penisola è presente un campo di alte pressioni in ulteriore ■■■■■■■. Un flusso di correnti meridionali, umide e temporalo, continua ad interessare marginalmente le isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: sulle isole maggiori irregolarmente nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso; dalla sera moderato aumento delle nuvolosità sul versante tirrenico e sul golfo ligure. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbie sulle pianure del Nord, localmente anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo le massime; in lieve aumento le minime sulle isole maggiori, stazionarie sulle altre zone.

■■■■ in prevalenza deboli o moderati orientali, sulle regioni peninsulari; moderati da Sud-Est, con locali rinforzi, sulle isole maggiori.

■■■■ molto mossi Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna, mossi gli altri mari.

PR■■■■■■ PREVALENTI: sulla Sardegna e sulla Sicilia possibilità di qualche debole precipitazione. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	10	Firenze	-1	17	Bari	4	15
Verona	-2	16	Pisa	-1	15	Napoli	4	■
Trieste	5	18	Ancona	-3	10	Potenza	-4	6
Venezia	-1	17	Perugia	0	13	S.M. Leuca	5	13
Milano	-4	13	Pescara	-3	13	R. Calabria	6	16
Torino	-3	15	L'Aquila	-7	9	Palermo	8	14
Cuneo	4	11	Roma Urbe	-2	14	Catania	0	15
Genova	10	17	Roma Ciamp.	-1	14	Alghero	1	16
Bologna	-2	12	Campobasso	-1	10	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	3	15	■■■■
Atene	3	8	variabile	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	18	■■	sereno	Los Angeles	10	24	sereno
Berlino	0	2	nuvoloso	■■■■■	4	14	variabile
Bruxelles	18	27	■■■■■	Montreal	-27	-14	nuvoloso
Buenos Aires	20	■■	■■■■	Mosca	-5	3	■■■■
Copenaghen	2	2	nuvoloso	New York	-1	14	sereno
Dublino	7	12	sereno	Parigi	1	8	nuvoloso
Francoforte	-5	-1	nuvoloso	■■■■■	-4	9	sereno
Gerusalemme	-2	1	nevi	Rio de Janeiro	21	38	sereno
Ginevra	-3	3	nuvoloso	Sydney	23	29	variabile
Helsinki	-■	4	nuvoloso	Tokyo	2	11	sereno
Honolulu	■■	27	sereno	Varsavia	-4	-10	nuvoloso
Il Cairo	7	12	nuvoloso	Vienna	-5	2	sereno

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato ieri su «Tuttoscienze» dal titolo «Il giochetto televisivo».

Risposta. Essendo vuota B, il concorrente vince solo se non aveva indovinato con la prima scelta, il che accade con la probabilità di 2/3, essendo di 1/3 ■ probabilità che abbia indovinato scegliendo ■ busta A.

Percentualmente, chi ha giocato ha dunque il 66 per cento circa di probabilità di vincere.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] & BERTINETTO 318.6656 libero corso Peschiera/Ferrucci bella casa d'epoca adatto anche ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6656 libero corso Telesoni/Svizzera panoramico ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. 450 milioni

FRONTER IMMOBILI 567.0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 263 milioni

FRONTER IMMOBILI 567.0021 corso Sebastopoli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno

PRIMI 568.1312 Barriera Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti

PRIMI 568.1312 Borgata Vittoria (largo Giachino) libero decoroso 2 camere cucina bagno. L. 120 milioni dilazionabili.

PRIMI 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero camera cucina bagno ristrutturato termoascensore balconi L. 108 milioni

PRIMI [redacted]312 Lesone [redacted] Potenza) libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato posto auto L. 110 milioni

PRIMI 568.1312 Mirafiori (strada Castello) libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 145 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

PRIMI 568.1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi dividibile L. 230 milioni

PRIMI 568.1312 Regio Parco (via Botogna) libero recente ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore volendo box L. 148 milioni dilazionabili.

PRIMI 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) occupato da redditi 3 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni. Permuta

GABETTI VENDE
Aeronautica via Rosi in stabile tranquillo libero 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso [redacted] con portineria libero panoramico ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67

GABETTI VENDE
corso Salvemini libero piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada Urbe libero con terrazzo piano alto panoramico camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
S. Paolo via Lurisia libero 2° piano [redacted] cucina bagno L. 200 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada S. Mauro villetta libero in ottima posizione ristrutturata su 2 piani e giardino. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cherubini libero recente luminoso ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via De Canal libero signorile piano ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero in casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Salesse presso corso Santa Rosa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

G.E.A. via Domodossola/piazza Rosa Nera alloggio al piano rialzato di 2 camere cucina bagno. Tel. 562.6939.

[redacted] mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi a tre aree pedonale. Tel. 562.7566

[redacted] 562.7566 mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno

[redacted] 562 [redacted] Gualdo libero in palazzina liberty soggiorno 1 camera cucinino soppalco bagno.

GRAN MADRE luminoso alloggio in casa d'epoca 145 mq privato vende. Intermediari. Telefonare 819.3277.

GRIMALDI A 505.917 corso Tassoni piano alto ristrutturato doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina in stabile signorile

[redacted] 226.7856 fronte nuovo Stadio 3 camere cucina servizi ingresso cantina locale uso deposito

GRIMALDI 226.7856 via Mantella ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura servizi cantina.

GRIMALDI 226.7856 via Orvieto immobili occupati senza casa 1 o 2 camere tinello cucinino ingresso servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero 6° piano panoramico camera tinello cucinino servizi

[redacted] 248.7711 piazza Bottesini adiacenze libero piano alto 4 camere cucinotto biservizi volendo box auto.

GRIMALDI 248.7711 via S. Ottavio (presso Università) libero camera cucina servizi riscaldamento autonomo

GRIMALDI 248.7711 zona Barca in stabile recente libero stesso piano 3/4 camere cucina servizi box auto

GRIMALDI 324.1641 corso Allamano angolo 3 camere soggiorno cucina stabile [redacted] ingresso

[redacted] 324.1641 [redacted] Traiano [redacted] alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso ripostiglio

GRIMALDI 324.1641 [redacted] Unio via Fenestrelle libero salone 2 camere cucina biservizi ingresso 3 arie L. 275 milioni

GRIMALDI 324.1641 S. [redacted] libero camera cucina servizi ingresso L. 116 milioni ottimo investimento.

GRIMALDI 324.1641 S. Rita luminoso 2 [redacted] tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 324.1641 via Genova libero piano alto 2 camere tinello cucinotta servizi ingresso possibilità box auto

GRIMALDI 505.917 corso Peschiera piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno 80 mq

GRIMALDI 505.917 corso Principe Eugenio adiacenze adatto anche uso ufficio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi

GRIMALDI 505.917 corso Trapani doppi ingressi salone tre camere cameretta cucina biservizi 170 mq portineria

GRIMALDI 505.917 corso Trapani libero ingresso camera tinello cucinino bagno stabile 1980 L. 120 milioni

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio piano alto luminoso ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina

GRIMALDI 505.917 Madonna del Pilone libero recente residenziale soggiorno camera cucina bagno posto auto e box

GRIMALDI 505.917 via Chatillon da ristrutturare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 L. 150 milioni

GRIMALDI 505.917 via Madama Cristina libero mansardato soggiorno 2 camere cucinino biservizi L. 310 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero adiacenze corso Vercelli termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 128 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero Mirafiori ampio ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 libero via Chiesa Salute ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura minimo anticipo

I.G.I. 663.5440 libero via Luini termoascensore ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 152 milioni permute

I.G.I. 663.5440 libero via Sospello ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 82 milioni.

IMPRESA nuova costruzione consegna '94 prenota zona piazza Statuto alloggi varie metrature anche mansardati accurate finizioni box posti auto. Tel. 221.7454.

IMPRESA vende direttamente alloggi box in costruzione palazzina signorile zona [redacted] Peschiera Tel. 385.0532/3

IMPRESA vende nuovo [redacted] signorili box uffici, zona Statuto permute, IVA 4%. Tel. 561.8026 - serali 960.1627

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel. [redacted]

INTERCASE corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 508.846

INTERCASE Fioccardo prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box. Tel. 508.846

IPI 561.7081 corso Montegrappa 19 libero prestigioso attico salone office 4 camere cucina tripli servizi terrazzo box doppio.

IPI 561.7081 libero corso Einaudi 1 soggiorno sala pranzo 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi termoascensore

IPI 561.7081 libero via Nizza 82 ingresso 4 camere cucina doppi servizi balconi termoascensore

IPI 561.7081 via Marcanti 17 totalmente ristrutturati appartamenti signorili varie metrature. Personale in loco.

IPI 561.7081 via Pedrotti 20 ingresso 1/2 camere tinello cucinino [redacted]ne ottimo investimento

LARGO Orbassano prestigioso mq 220 saloncino 4 camere cucina tripli servizi piano 8°. Tel. 582.250.

LARGO Racconigi libero signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno piano alto Immobiliari Associati 318.6666.

LIBERO monocamera piazza Vittorio bagno + ascensore 5° piano luminoso eccezionale L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERA splendida mansarda con grande terrazzo corso Emilia soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 503.313

LIBERO A corso Unione Sovietica Mauriziano 2 camere tinello cucinino da ristrutturare L. 48 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO adiacenze [redacted] Dante 2 [redacted] cucina L. 110 milioni. Tel. 562.1675

LIBERO A piazza Bottesini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno reserve L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno [redacted] L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666

[redacted] A via Cibrario Statuto camere tinello cucinino bagno ascensore bella casa L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Borgata Vittoria mansardato salone 2 camere cucina biservizi studio Iva 4% L. 300 milioni. GSB 472.202 - 472.861

[redacted] Città Giardino signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutuo dilazioni Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Emilia splendida palazzina ingresso salone 3 camere cucinino 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 110 milioni Emmedue 562.8487

[redacted] corso Inghilterra casa bella ingresso 2 camere salone tinello cucinino ripostiglio 2 bagni cantina. Brocci 434.3711

LIBERO [redacted] Moncalieri Fioccardo ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni. Decorno 583.629 - 583.652.

LIBERO corso Montecucco signorile 2 camere salone cucina biingressi e biservizi box auto vende. Orlandini 353.900.

LIBERO corso Palermo tutto nuovo 2 camere tinello cucinino 2 arie termoascensore L. 175 milioni. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Peschiera presso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Dimensione Casa 317.6866 - 317.6860.

[redacted] Peschiera 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 148 milioni. Studio B. & B. 533.082.

LIBERO corso Svizzera (Cibrario) in bella stabile ingresso 2 camere cucina L. 185 milioni Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel. 247.3867 - 247.1647.

LIBERO da ristrutturare via S. Francesco via Mazzini 145 mq circa 1° piano 4 camere cucina bagno. Studio 318.5456

LIBERO Parella elegantissimo soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo L. 146 milioni Edil Domus 562.8731

LIBERO Parella via Balli ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 170 milioni Sogecom 437.4744.

LIBERO piazza Borgo Dora ottimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Sogecom 437.4744

LIBERO piazza Rebaudengo camera tinello cucinotta termo bagno dilazioni. Tel. 433.1787 - 433.3223 Centralcase

LIBERO Porta Susa 4° piano ingresso 3 camere cucina salone bagno 2 ripostigli cantina affare. Brocci 434.3711

[redacted] subito camera cucina [redacted] zona tessile dove App prezzo molto interessante. Tel. 384.481 ore ufficio.

LIBERO via Bologna ristrutturato 2 camere tinello [redacted] bagno termoascensore L. 166 milioni. GSB 472.202 - 472.861.

LIBERO via Carlo Alberto piano alto termoascensore 2 camere salone grande cucina bagno vende. Orlandini 353.900

LIBERO via Mercadante Barriera Milano 2 camere cucina ingresso bagno L. 46 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO via Napione [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 3 arie L. 218 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Sacchi alloggio ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno in ristrutturazione. ISI 776.7807.

LIBERO via Servais in palazzina ingresso 2 camere salone cucina servizio ripostiglio. Tel. 562.5346 - 562.8067

LIBERO via S. Secondo ristrutturato spazioso soggiorno angolo cottura camera servizi vende. Orlandini 353.900

LUNGO DORA (via Parma 71) vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi ed affittati anche abbinabili box, magazzino affitasi. Tel. 247.0210.

[redacted] PO ANTONELLI (adiacenze) sopra recente 2 camere tinello bagno ottimo stato piano alto. Vianelli e C. 562.8613.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Fim 812.7288.

LUNGO PO MACHIAVELLI camera cucina bagno piano alto ascensore da ristrutturare L. 60 milioni. Veretto 385.2909

[redacted] DI [redacted] ristrutturato panoramico ingresso cucinetta soggiorno camera bagno. Etis Casa 316.9956

MARE' vende Crocetta in palazzo liberty prestigioso appartamento ristrutturato mq 110 piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende in precollina signorile villa unifamiliare mq [redacted] più giardino e box. Tel. 542.933.

[redacted] vende nel complesso Le F[redacted] signorili appartamenti varie metrature con giardino privato box. Tel. 542.933.

MARE' vende prestigiosa villa stessa casa in precollina mq 220-300 con terrazze giardino privato. Tel. 542.933

MARE' vende via Amedeo (corso Matteotti) in palazzo d'epoca appartamento occupato mq 125 piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende via Carlo Alberto in palazzo del '700 particolare appartamento mq 80. Tel. 542.933

MARE' vende zona S. Paolo in palazzo anno '85 attico mq 70 più terrazzo mq 20. Tel. 542.933.

MARTINETTO signorile [redacted] alto soggiorno salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Veretto 385.2909

MARTINETTO
via S. Donato libero in casa ben abitata 4 camere tinello posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

MASSIMO D'AZEGLIO
adiacente, in stabile recente signorile appartamento divisibile di mq 210 composto da biingressi salone 5 camere cucina 3 bagni box, posto auto. Previdere Immobiliare 348.715.

M. CASE 776.1642 [redacted] Tassoni presso (via Vidua) libero 2 camere tinello [redacted] servizi 3° piano termoascensore.

MIRAFIORI via Buniaco libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Eurocase Torino 845.842.

MONCALIERI S. Maria libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. [redacted]

NICHELINO
VILLAGGIO GOLDEN GREEN
vendonsi alloggi in piccola palazzina con verde relax edilizia privata
PREZZI ECCEZIONALI
[redacted] COSTRUZIONI SRL
TEL. [redacted]

OSPEDALE Cto dintorni panoramico alloggio vista collina mq [redacted] piano 3° senza ascensore. 2 posti auto L. 180 milioni. Investitella tel. 24 ore su 24 al 568.3824

PALAZZO UFFICI
di 6000 mq su corso Vigevano a 50 mt stazione Dora in fase di ultimazione lavori ingresso vendo anche frazionabile. Tel. 247.3322.

PARCO RUFFINI
via Monte Vodice 10 nuovi signorili alloggi da 130 a 213 mq tranne posti auto visite in loco ore 16.30/18. Gabetti vende tel. 42.67.

PARELLA libero 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 170 milioni Studio B & B. 562.0079

PARELLA (via Lessona) libero camera cucina bagno 3 arie L. 20 milioni e rata. Tel. Abitare & Finanziere 580.8004

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero ampio 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili

[redacted] 218.4115 Borgo Vittoria liberi camera tinello servizi a partire da L. 63 milioni rateabili.

PERSONALCASE 218.4115 piazza Carlo Felice ampio salone 4 camere tinello biservizi ristrutturato L. 478 milioni

PERSONALCASE 218.4115 strada San Mauro ampio 2 camere cucina bagno perfettamente ristrutturato L. 158 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Onorato Vigliani libero panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino e bagno.

PERSONALCASE 329.0184 via Boston libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore ottimo stabile mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 corso Duca Abruzzi libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 315 milioni permute.

PERSONALCASE 562.7877 corso Moncenisio presso libero salone doppio camere cucina servizi rifiniture di pregio.

PERSONALCASE 562.7877 corso Montecucco libero recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 345 milioni

PERSONALCASE 562.7877 corso Tassoni libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 238 milioni

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Lessona libero 2 camere cucina servizi L. 148 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 via Spano (Lingotto) libero piano rialzato camera cucina bagno L. 98 milioni

PIAZZA Adriano via Pacini libero finemente rifatto saloncino 2 camere cucinotta bagno piano alto L. 245 [redacted] Edil Domus 562.8731.

PIAZZA Adriano via Pacini libero signorile soggiorno camera cucina bagno ripostiglio mq 80. Affare 561.3040

[redacted]
via Goffredo Casalis appartamento in palazzina composto di salone 4 camere archivio tripli servizi mq 190 adatto studio o appartamento. Edicase 561.3535

PIAZZA Pragora recente rifiniture di pregio 2 camere cucina servizi ingresso L. 220 milioni. Imm. Iannello 317.0818.

PIAZZA Sofferino libero abitazione o ufficio di mq 150 più servizi portineria signorile L. 450 milioni. Studio B & B 533.782

PIAZZA STATUTO
casa d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere cucina bagno uso studio. Gabetti vende 57.67.

PIAZZETTA
MARIA TERESA
VENDESI
in prestigiosa residenza signorilissimi appartamenti da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati e tavernetta
TEL. GRUPPO V 597.106

PORTA NUOVA
adiacenze in splendida casa d'epoca appartamento nuovi da 60 a 180 mq. Tel. 437.5486

PORTA NUOVA libero piano alto 145 mq angolare ingresso 7 vani servizi [redacted] Nazionale Imm. 561.2688

PRECOLLINA Sassi palazzina con 2 alloggi da 200 mq mansarda e tavernetta 4 box 1000 mq giardino. ISI 776.7807.

PRESSI via Chiesa della Salute libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato [redacted] Saretto 320.346

RIALTO IMM.RE via Milano casa d'epoca piano nobile 2 alloggi di mq 1[redacted] eventualmente abbinabili da ristrutturare Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE villa Strada Val Salice mq 300 + terreno mq 7000 bella vista iniziative riservate Tel. 562.2252.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.5330 propone in zona Valentino in stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi.

S. PAOLO affare salone 2 camere ampia tinello cucina servizi piano alto panoramico L. 300 milioni. Esalin 562.5464

[redacted] elegante 6° piano soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 218 milioni. Tel. 436.9956 - 387.763.

S. RITA appartamento signorile soggiorno 2 letto cucina vivibile box auto abbinabile con altro adiacente camera cucina bagno vendesi. Tel. 434.3472

S. SALVARIO corso Dante libero recente signorile [redacted] 2 camere cucina biservizi piano alto. Finci 505.891

STRADA S. Mauro alloggio 3 [redacted] tinello servizi libero 31/12/94 L. 170 milioni. Tel. 773.5361

TAIT 562.3631 centralissimo libero mini-alloggio mansardato ristrutturato con servizi rate per affitto

TAIT 562.3631 libero via Bellinzona recente signorile piano [redacted] saloncino camera soggiorno cucinotta

TURIN PARK in prestigioso complesso signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 317.6602

VANCHIGLIA
in bella casa d'epoca libero signorile salone 2 vani cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VERDUCCI in corso Francia alloggio composto da 3 camere e servizi in palazzo auto privato. Tel. 800.2075 - 980.8624

VIA Calandra prestigioso alloggio 2 ingressi, 4 camere salone, cucina 2 bagni, 6° piano mq 170. Sipe vende tel. 616.648.

VIA De Canal libero signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina soffitta box giardino comune. GR 320.524.

VIA Garibaldi - via Bligny, stabile d'epoca, alloggio libero, ingresso 4 camere servizi mq 200. Sipe 616.648.

VIA Genova stabile signorile alloggio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 120. Sipe 616.648

VIA Gottardo Asteriane Marino libero signorile camera cucinotta bagno 6° piano termoascensore Affare 561.3040

VIA Lanzo alloggio ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno vendesi. Tel. 434.3472

VIA MADAMA CRISTINA
stabile nel palazzo parte comuni appartamento 2/3/4 camere da L. 1.100.000 al mq. Posti auto. Edicase 561.3535

VIA MAZZINI
due appartamenti ristrutturati con ottime rifiniture abitabili mq 100 L. 360 milioni mq 130 L. 450 milioni. Tel. 884.562

VIA Medici ottimo fronte giardini luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Concasas vende tel. 771.0229

VIA Nizza piazza Bengasi da ristrutturare 2 camere cucina bagno 3° piano L. 130 milioni. Tel. 805.5008 - 0337.2216.540

VIA Saluggia in [redacted] con dome bi/trilocali affitasi, anche abbinabili, box. Tel. 771.5232

VIA Sospello libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Nazionale Immobiliare 561.2688.

VIA Spoleto libero settembre '93 ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80. Sipe vende tel. 616.648.

VIA TIRRENO [redacted]
liberi 1 camera cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Matteo. I.R. 416.6218.

VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. [redacted] Demus 562.8731.

VIA Urbino occupato camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 40 milioni. GSB 472.202 - 472.[redacted]

VIA Vagliè [redacted] alloggi nuovi mq 90/110 con mansarda mq 40 box doppio terrazzo Realty 841.521.

VILLA collina Torino indipendente libera unifamiliare mq 300 [redacted] garage giardino 2000 mq. Saim 568.3283

ZONA Barca via Occimiano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 2 box L. 270 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA piazza S. Carlo alloggio d'epoca ristrutturato finemente salone 2 camere cucina bagni. Tel. 437.4249

[redacted]

A.A.A. RIVOLI/ASCO splendido appartamento mq 230 su 2 piani (volendo divisibile) terrazzi giardino box. Tel. 663.6749

A.A. ALLOGGI Moncalieri in villa prestigiosa con giardino ottime rifiniture da mq 88 a 240. Marcello Sarasa 437.5888

A. BERNARCO (Fornaci) signorile con porta piscina salone 3 camere servizi mq 150 L. 360 milioni. Edimarket 434.1318

A. CARAACASE 562.2816 libero Beinasco ottimo recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso

A. MOCALIERI collina villa di 400 mq ca. parti 2500 mq terreno ottime posizione L. 850 milioni. Medim 880.4643

A. PIOSSASCO villa bifamiliare 360 mq totali giardino 800 mq ottime posizione L. 800 milioni. Medim 880.4643

A. RIVALTA porzione bifamiliare libera 180 mq ottimo stato box doppio cantina terreno L. 400 milioni. Tel. 317.6818

A. UTIP
562.6868 Trofarello precollina casa bifamiliare ampia superficie abitabile su 2 piani garages terrazzo vendesi

A. 00.000.000 Canavese casa rustica mq 150 da rifinire con giardino privato magazzino e porcile. La Rosa 3[redacted]482

ALBERTO PARIS 546.942 libero casetta in Cavoretto su 2 piani tavernetta completamente ristrutturata.

[redacted] NUOVI
signorili posti box da Rivoli a Borgaro via Alenga di 3/4 vani soppalco giugno box 4%. [redacted]

ALPIGUE CASE Almese libero casetta rimessa e nuovo 2 camere cucina servizio orto L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIGUE CASE Caselle presso casetta in parte rialzata 3 camere servizi box orto L. 5 milioni e rate. Tel. 771.2220

ALPIGUE CASE Chivasso cascina 4 camere servizi fienile tettoia cortile L. 50 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIGNANO villetta schiera 1980 4 camere cucine doppi servizi mansarda box tavernetta giardino ottime finiture. Fim 812.7288

ALTA Valle Susa Chateau Beaulard alloggio ristrutturato soggiorno vero cottura cucina bagno Realty 841.521

A L. 140 milioni 2 camere tinello cucinino zona Bruino/Piossasco libero ascensore termoascensore Tel. 0121.71.821

A L. 16 milioni vendo Alto Canavese vicino Cuorgnè Castellamonte casa indipendente con terreno Tel. 011.434.7874

AMPIO camera tinello cucina ingresso bagno mq 65 in ottime condizioni L. 136 milioni mutuabili. Tel. 888.0013

ANETTA vende Rivoli in zona Castello alloggi ristrutturati in case d'epoca ottime posizione varie metrature. Tel. 505.977

AVIGLIANA villa bifamiliare disposta su 2 piani 200 mq di abitazione più box di 60 mq e giardino. Terre Case 780.6197

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e tettoia. Tel. 0121.322.282

A 5 minuti da Torino villa indipendente comoda a tutto salone cucina 3 camere bagno servizi ecc. affare. Tel. 0121.71.821

BARDONECCHIA impresa prenota chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA
viale Capuccio bilocale arredato in prestigioso complesso zona piscina. Gabetti vende tel. 57.67.

BEINASCO centro ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio libero L. 146 milioni. Nordedil 561.2760

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251

BUTTIGLIERA ALTA villa mono/bifamiliare mq 200 con seminterrato e ampio giardino. Il Quadrifoglio 569.1809.

CANAVESE villa bifamiliare indipendente in parte da ristrutturare terreno recintato permute. Chiusano & C. 812.4008

CARIGNANO presso ampia casa indipendente 6 ampi locali ai servizi portico terreno mq 2000. I.G.I. 011 663.5440.

CARMAGNOLA casa bifamiliare parzialmente da ultimare 240 mq abitabili cortile privato I.G.I. 663.5440.

CASA libera cintura nord indipendente 3 lati 180 mq in parte ristrutturata cortile e tettoia. Ecocase 548.3509.

CASCINALE ristrutturato 1000 mq giardino [redacted] mq di appartamenti salone di 300 mq più fienile. Bimar 434.5756.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 3 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

CASEUROPEA 434.3437 tradizionali villette mono/bifamiliari Lombardore [redacted] L. 220 milioni mutuo fondiario permute.

CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 550 con terreno [redacted] mq 7000 vendesi L. 900 mila mq mutuo e dilazioni. Tel. 011 [redacted].185.

CASTAGNETO PO
impresa vende villa con rifiniture personalizzate Iva 4% dilazioni di pagamento. Telefonare allo 011 770.124 - 727.430

CASTAGNETO PO libero indipendente 3 lati soggiorno 3 camere cucina 3 bagni terreno 11 mila mq. Nazionale 561.2688

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina signorile quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda garage doppio e cantina. Tel. 562.3636

CASTIGLIONE TORINESE
posizione panoramica bellissima villa bifamiliari e/o a schiera centro residenziale prestigioso salone 3/4 camere tripli servizi taverna giardino privato. Intermediari [redacted].

[redacted] collina vista panoramica villa [redacted] posta su 2 livelli 750 mq abitazione 140 mq servizi 2600 mq parco. [redacted] 776.7807

CHIERI impresa vende villa unifamiliare giardino privato finiture di pregio Tel. 0337.221.353

CHIERI (presso) vecchie cascate ristrutturate salone cucina 4 camere 2 servizi con giardino terreno Tel. 561.2688

CHIERI villa uni/bifamiliare 300 mq abitabili mansarda garage barbecue giardino mutuo I.G.I. 011 663.5440

CHIOMONTE panoramico su tutta la valle 1 camera tinello cucinotta bagno posto auto affare Studio 318.6666

CHIVASSO
centralissimo prestigiosa villa unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

COAZZE
casa libero totalmente ristrutturata unifamiliare L. 218 milioni. Gabetti vende tel. 563.2826.

CORSO Francia Grugliasco in stabile signorile libero soggiorno camera cucina e servizi. Campanile 437.5705.

CUMIANA in villa bifamiliare soggiorno camera cucina servizi box taverna parco mq 3000. Grimaldi 403.4404.

CUORGNE'
casa padronale con 24 mila mq di terreno in fase di ristrutturazione. Gabetti vende tel. 57.67.

GRUGNITO in casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi sottotetto giardino posto auto. Grimaldi 403.4404.

EUROCASE 642.3744 [redacted] Venaria via Amati in palazzina recente saloncino 2 camere cucina servizi box doppio

FA[redacted] & [redacted]BERTINETTO 318.6656 [redacted] Alpignano villa a schiera recentissima signorile mq 180 complessivi giardino privato mq 100 L. 330 milioni.

FRONTER IMMOBILI 567.0021 Settimo vicino corso Piemonte ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

[redacted]
vendesi villa a schiera con g[redacted] privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO
VENDESI VILLE
composte di: piano interrato con box doppio; piano terreno: soggiorno, cucina e bagno; 1° piano: 3 camere letto e bagno, giardino privato L. 380 milioni più Iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa, consegna primavera '94.
TEL. 771.6742

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno mq 3800 soleggiatissimo. Torino Ascoli 561.7021.

GRIMALDI 226.7856 Venaria nuova costruzione ingresso living su salone 2 camere cucina servizi posto auto.

GRUGLIASCO centro libero ultimo [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. 562.5635.

GRUGLIASCO impresa vende stesso palazzina appartamenti da 112 a 150 mq consegna giugno '93 box. Tel. 644.118.

GRUGLIASCO libero recentissimo salone camera cameretta cucina biservizi affare. Tel. 562.3601.

GRUGLIASCO recente living su salone 2 camere cucina biservizi mq 180 L. 300 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO spazioso luminoso camera tinello cucinino ripostiglio Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO
via Vespucci 16, appartamenti luminosi stessa scala di 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

I.G.I. 663.5440 libero Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 118 milioni dilazioni.

IMPRESA DE AMBROGIO VENDE
Grugliasco via Ress nuove costruzioni alloggi pronta consegna da mq 100 Tel. 411.4482 - 318.1244

[redacted] costruttore Sangano villa con terreno box lavanderia tavernetta soggiorno 3/3 camere cucina biservizi GSB 472.202

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137

LA DE-GA spa offre ultimo alloggio con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 836.7861

LANZO vicinanze stazione alloggio di soggiorno camera tinello cucinino e servizi permute dilazioni. C.S.I. 890.5432

LIBERO Rivoli signorile in residence con parco alloggio di mq 120 biservizi ascensore Studio B & B 533.782

LIBERO PIEMONTE da L. 15 milioni più mutuo vendonsi prestigiosi alloggi Bela Residence. Tel. 0171.682.090

M. CASE 776.1642 25 km da Torino villaggio il Gabbiano villa a schiera in costruzione permute da L. 318 milioni

MONCALIERI centro storico alloggio mq 130 ristrutturato altro alloggio mq 145 da rifare posto auto Tel. 641.828.

MONCALIERI
corso Roma appartamento consegna di 3 vani angolare box capanno 1° piano. Gabetti tel. 57.67.

MONCALIERI in palazzina recente appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi garage Tel. 641.7080

MONCALIERI libero mansarda salone angolo cottura camera bagno ripostiglio L. 40 milioni e mutuo. Cassai 647.2425/6

MONCALIERI libero zona Pravdi soggiorno 2 camere cucina bagno box auto Rivolo dilazioni. Cassai 647.2425/6

MONCALIERI piazza Vittoria prestigioso salone 2 camere cucina bagno più mansarda abitabile. Tel. 485.256

MONCALIERI Testona libero in villa bifamiliare 2 alloggi mq 140 anche divisibili tavernetta box. Eurocase Torino 531.000

MONCALIERI villa uni/bifamiliare recente ottime posizione su 2 piani box giardino Tel. 641.638 Studio

NICHELINO centro in costruzione residenziale appartamenti di diverse metrature box permute agevolazioni Tel. 621.462

NICHELINO centro libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 38 milioni più mutuo Tel. 621.462

NONE villaggio S. Lorenzo via Chisone 10 in palazzina alloggio mq 170 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo autonomo 50 mq terra per orto e giardino. Tel. 837.4227 pomeriggio

ORBASSANO alloggio libero recente salone cucina abitabile 3 camere 2 servizi L. 190 milioni. Emmedi 349.9683

ORBASSANO centralissimo libero 2 camere [redacted] cucinino biservizi mutuo e permute (T.I. 0121.374.282

ORBASSANO in palazzina recente luminoso ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Rip Immobiliare P. 537.320

OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

PECETTO libera villa bifamiliare ottima posizione panoramica ampio giardino Tel. 567.6844 Studio.

PINEROLO gratteciato alloggio libero salone cucina 4 camere bagno terrazzo. GR L'Immobiliare 0121.322.786 - 352.210.

[redacted] semi centrale alloggio mq 180 ottimamente rifinito libero termoascensore casa signorile. Tel. 0121.71.821

PINO TORINESE Valle Ceppi alloggio ristrutturato su 2 piani in palazzina box auto giardino. Realty 841.521.

PINO vendesi due appartamenti liberi palazzina bifamiliare con giardino comodo bus. Esclusi intermediari. Tel. 740.810

PIOSSASCO libero 2 camere cucina bagno panoramico bellissimo come nuovo L. 60 milioni e mutuo. TC 473.[redacted]

PISCINA
villa bifamiliare con 2 alloggi indipendenti di salone 4 vani servizi. Gabetti vende tel. 563.2316.

POIRINO
in zona prestigiosa
su corso centrale
in palazzina di nuova costruzione di 3 piani su pilotis con ampi spazi verdi
VENDESI ALLOGGI
salone 2 camere cucina doppi servizi box interni singoli e doppi
TEL. [redacted] 776 - 011 661.3666

PRECOLLINA Moncalieri alloggio 400 mq in villa d'epoca terrazza panoramica ampio box. Tel. 385.8404

PRECOLLINA Moncalieri ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box L. 310 milioni. A&D 534.185.

PRIVATO vende casa indipendente su 4 lati con possibilità di ampliamento in Settimo L. 280 milioni Tel. 561.8604

RIALTO IMM.RE villa a Baldissero mq 400 divisibile in 2 alloggi piccolo giardino bella vista Tel. 562.2252

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.362

RIVOLI libero signorile panoramico recente salone 2 camere tinello biservizi box terrazzo Decorno 583.629 - 583.652

RIVOLI strada per Rosta casa con 3 alloggi cortile box vendo prezzo molto interessante Tel. 384.481 ore ufficio

RIVOLI villa d'epoca libera centrale salone 3 camere soggiorno cucina biservizi 2 box giardino. Tel. 431.0367.

RIVOLI villa signorile zona [redacted] nel verde rifinitura di pregio ampia metratura giardino. CST 780.170

RIVOLI zona prestigiosa alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto. La Cittadella 436.8402

ROSTA ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box riscaldamento autonomo e giardino privato. Terre Case 780.6197

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.5330 propone in Pianezza moderna signorile villa con salone 4 camere cucina servizi tavernetta garage.

SANTENA
in posizione [redacted] ampio bilocale libero luminoso panoramico. Gabetti vende tel. 57.67.

SCIOLZE collina villa unifamiliare libera panoramica su 3 piani mq 250 box 2 giardino 1000 mq. Eurofid 565.644.

[redacted] libero ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. CST 780.0023.

SETTIMO TORINESE
impresa vende ultimi appartamenti 107/120 mq più mansarda e box in pronta consegna. Tel. 434.5632.

SETTIMO TORINESE zona Panorama 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 200 milioni. Realty 841.321.

[redacted] via Cremona ingresso 1 camera tinello cucinino servizi ristrutturata L. 128 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via Giacosa ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO via Pietro Micca alloggi nuovi con mansarda L. 1 milione 800 mila al mq. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO via Sarzia ingresso tinello cucinino 2 camere servizi occupato L. 120 milioni. [redacted]are 897.0248

SETTIMO via S. Martino living cucina bagno camera e [redacted] termo autonomo L. 180 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via Volta villette a schiera in costruzione giardino privato finizioni di pregio. Centro Immobiliare 897.0248.

S. MAURO in recente palazzina splendid[redacted] 2 camere cucina biservizi termo autonomo L. 280 milioni. Esim 562.2012.

S. MAURO precollina prestigiosa villa d'epoca mq 500 abitazione più mq 12 mila parco dependance. Esim 561.2666.

S. MAURO precollina villetta su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione Tel. 273.5361

S. MAURO TORINESE appartamento di salone 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni Grimaldi 800.0799

STRADA Revigliasco in stabile signorile soggiorno camera cucina [redacted] tavernetta. Tel. 650.4866

[redacted] PELLICE casetta di 2 alloggi con ciascuno soggiorno cucinino camera bagno. GR L'Immobiliare 0121.786.283.

TRANA casa indipendente di recente costruzione con 1500 mq di terreno. Telefonare al 831.3519.

[redacted] vendiamo direttamente 1/2 camere tinello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 128 milioni prezzi fissi mutuo 50% CR1 Tel. 455.7947

VENDESI a soli 10 minuti da Torino nord ville indipendenti [redacted] giardino ville in cantiere. Tel. 812.5640.

VICINANZE Pinerolo Cavour tipica cascinotta di campagna ampia metratura con mq 2400 terreno Tel. 0121.322.282.

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 420 milioni. Expocase 504.282

VILLA bifamiliare disposta su 2 piani più sottotetto mq totali 758 giardino circostante mq 2300. Sipe vende 616.648.

VILLA in Settimo Torinese di nuova costruzione pronta consegna e appartamenti permute Grimaldi 800.0799

VILLA libera prima cintura di Torino con parco bellissimo signorile volendo con villa gemella mutuo TC 473.0666

VILLA signorile 16 camere 2 saloni tavernetta 2 garage vasto giardino recintato alto Canavese, altitudine mt 500 vendesi. Telefonare allo 0124.808.027

VILLA 700
collina Gassino Torinese vista eccezionale casa padronale e rustico da rifinire vasto terreno prezzo interessante trattative riservate. Rialto Imm.re 562.2252.

VILLE posizione collinare di nuova costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi tavernetta garage e ampio giardino da L. 380 milioni. Grimaldi 800.0799.

VINOVO
appartamento di 3 vani in palazzina con box giardino mansarda. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034

VINOVO palazzina recente costruzione ultimo alloggio 180 mq su 2 piani tetto autonomo giardino Tel. 0121.71.821

VINOVO villaggio Ciaga villette a schiera su 3 livelli saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda box. Fim 561.2666

VOLPIANO appartamenti di nuova costruzione diverse soluzioni abitative eventuali permute Grimaldi 800.0799

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione Iva 4% mutui e permute. Tel. 434.5637

140.000.000 vicinanze Carmagnola indipendente 3 vani cucina 2 bagni ristrutturata vendesi Tel. 668.303 - 658.236

70.000.000 casetta 4 vani giardino porticato indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel. 668.303 - 658.236

[redacted]

APRM Snc Sestriere appartamento 6 posti letto 2 bagni elegantemente arredato panoramico soleggiato Tel. 562.0414

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signore uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 562.7411.

CASALGRASSO villetta libera salone 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino box doppio. Ecocase 872.2201.

CHERASCO casa centrale 2 piani 2 alloggi giardino 3 garages L. 150 milioni. Gabetti 0184.43.826 - 486.413

MONFERRATO ato ingegnere vende direttamente villette L. 30 milioni più mutuo Tel. 010.297.587 mattino 0185 [redacted] serali e festivi.

MONTOSO in residence bilocale con bagno angolo cottura e box arredato L. 55 milioni e mutuo. Casasi 847.2425/6.

S. DAMIANO villetta indipendente 3 ampi locali 2 bagni garage giardino L. 265 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

80.000.000 casa libera 2 lati 6 vani sottotetto giardino stazione FS. Il Punto 562.5661 - 562.5469.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.L. srl 011 561.1137 - 0338.216.609.

LIGURIA

[redacted] S. [redacted] centro ampia camera [redacted] cottura servizi balcone L. 148 [redacted] Tel. 0182.554.677.

BORGIO VEREZZI 300 mt mare soggiorno cottura camera bagno ripostiglio balcone L. 150 milioni. Tel. 019.615.951

CERIALE Albenga in nuovo complesso residenziale direttamente da impresa, bilocale viale mare, villa a schiera, Iva 4%. Tel. 0182.931.444 - fax 0182.991.322

CERIALE
vendesi sul mare 1/2/3 vani in costruzione direttamente da impresa con riscaldamento autonomo. Tel. 011 720.124 - 727.430 sabato e domenica 0182.930.895

CERIALE viale mare 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazza box cantina L. 200 milioni totali. Tel. 0182.554.677.

LOANO collinare villa su 2 piani 200 mq con vista mare totale 800 mq giardino eccellenti condizioni generali Immobiliare tel. 0182.543.036.

NOLI 200 mt mare ingresso indipendente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 180 milioni. Tel. 019.620.832.

PIETRA LIGURE alterone vista mare 2 camere tinello cottura bagno giardino L. 210 milioni. Tel. 019.615.951.

PIETRA LIGURE frazione Magliolo casa ristrutturata con giardino libera a 3 lati, 3 piani Tel. 0174.344.377 sera.

PIETRA LIGURE monolocale nuovo con servizi arredato termoautonomo. 30 mt dal mare. Tel. 019.626.938.

PIETRA LIGURE nuovo ampio bilocale 100 mq di giardino terrazzo cantina termoautonomo Tel. 019.626.938.

RIALTO IMM.RE Bordighera bella villa posizione centrale divisibile 2 alloggi stupenda vista mare. Tel. 562.2252.

Riviera Ligure
ALBENGA
viale mare impresa vende direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi
Tel. 0182.595.507 - 0337.261.678

SANREMO zona corso Inglesi in palazzo d'epoca appartamenti mq 120-200 box auto. Mare vende. Tel. 542.933

90.000.000 Albenga a 15 [redacted] arredato vendesi 5 vani possibilità mansarda. Il Punto [redacted]1 - 562.5469.

[redacted]

APRM Snc Cannes Le Cannet villette a schiera con vista mare. Tel. 562.0414.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 600 mila. Tel. 011 437.5681

[redacted] villa [redacted] quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF 1.350.000. Pagamenti speciali. Visite nostri uffici. Tel. Botta 011 437.5681.

CANNES Palm Beach privato vende bilocale grande balcone 100 mt mare L. 165 milioni. Tel. 019.811.323.

CORSICA presso Porto Vecchio in [redacted] zione villaggio mono/bivinlocali in splendida posizione. Tel. 011 827.3419.

COSTA AZZURRA Anboa, appartamento arredato con terrazzo, vista mare a 100 mt, posto auto piscina, parco. 35 milioni contanti resto 400 mila mensili. Tel. 035.319.866

COSTA AZZURRA Baia degli Angeli vendesi monolocale fronte mare spiaggia privata. Tel. 019.95.253 - 0033.93.577.818.

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento Tel. 011 650.4866

JUAN LES PINS sur mare vista isole ristrutturato 5° piano salone cucina arredata servizi grande terrazzo posto auto cantina. FF. 810.000. Tel. 011 311.0468.

MENTONE
abbiamo in vendita 86 appartamenti dal monolocale alla villa stesso blocco prezzi da L. 80 milioni. Interim 011 568.782.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in tre blocchi. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182.595.507 - 0337.261.678.

NIZZA, Musiciens: eccezionale bilocali, sotto costo piano superiore, ampia vista, tripla esposizione, ottimo stato, balcone. 540.000 FF. Europ Immobilier 0033.93.873.700

RIALTO IMM.RE Nice Mont Boron 8 alloggi varie metrature sul mare in costruzione di piccolo lussuoso condominio consegna giugno 93 Tel. 562.2252

(continua)

dopo 100 scoperte [redacted] il pago: vuoi inventare l'ausiliario universale per dentiere. Non sa che c'è già...

orasiv
IMBALDA DENTIERA E MORALE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

I neonazisti, l'esilio dalla Germania, gli incontri con Jaspers: parla l'ultimo figlio del grande scrittore

GOLO MANN *a tu per tu con* HITLER

Golo Mann, scrittore e storico della Germania

Adolf Hitler. Golo Mann lo a Monaco

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Hitler arrivò al potere, sessant'anni fa, Golo Mann aveva 23 anni. Studiava storia a Heidelberg, di lì a poco sarebbe anche lui emigrato. Non è facile chiedergli di ricordare, oggi: l'ultimo figlio di Thomas Mann rimasto in vita è scrittore e storico della Germania, ma la Germania ha un rapporto difficile e complesso che lo ha spinto a «tornare». Dal dopoguerra ha preferito la villa di Kilchberg, sulla collina di Zurigo, dove nel '55 morì suo padre: fino a un paio d'anni fa la divideva col rifugio estivo di Berzona, nei monti di Locarno, dove «sono rimasti ancora molti libri». Adesso lassù è troppo difficile arrivare»: ha anni e dopo l'infarto di anni fa, cammina con fatica e soltanto appoggiandosi al bastone, nella grande casa un po' sciupata dove vive solo, pieno del tempo che passa qui, nello studio affacciato al lago: una stanza tutta di legno, scura, quella che suo padre preferiva.

Che cosa ha provato, quel giorno di sessant'anni fa, quando Hitler prese il potere?

«Mi sono ricordato della prima volta che l'avevo incontrato. La prima e l'ultima, del resto. Lo vidi a Monaco, quattro anni prima mi pare: non era un grande raduno, ma una riunione politica per incontrare simpatizzanti e farsi propaganda. Si pagava anche qualcosa per entrare. C'ero andato per capire chi era veramente. O magari soltanto per curiosità».

Cosa pensò di lui?

«Prima arrivò uno dei suoi. Entrò per "fare annuncio": disse che c'erano degli ebrei dovevano uscire. Io ero andato con un amico ebreo, ma non si mosse. Nessuno controllò, nessuno lo molestò. Non accadde niente per mezz'ora. Alla fine arrivò Hitler. Entrò fra due guardie del corpo: per proteggersi, ma anche per fare impressione sulla gente. Una buona parte. Ricordo che non disse granché, quella volta come lo dissi».

Di che cosa parlò?

«Fu la prese col ministro degli Esteri tedesco Stresemann - che sarebbe morto di lì a poco, nell'ottobre del 1929 - e con la sua idea che la Germania e la Francia potevano essere buoni amici. Hitler si mise a gridare, diceva che un'idea del genere era "insieme follia e tradimento". Parlò a lungo, gesticolava abilmente. Quella cosa mi colpì per la prima volta che non era uno stupido. Lo ascoltavo e osservavo il modo in cui si lavorava la gente, la sua scaltrezza. Fino a quel momento avevo creduto che potesse farcela. Ma guardandolo e ascoltandolo capii che mi ero sbagliato. Sapeva affascinare la piccola gente, sapeva trascinarli, suscitare le loro emozioni, il loro interesse. Osservandolo, ci si poteva accorgere molto bene dei suoi trucchi, ma le masse non si accorgono dei trucchi, e lui se le giocò sempre. Ricordo che fra il pubblico, quella sera, c'era anche un industriale dell'acciaio. Lo sentii dire: "E' pazzo". Un amico gli rispose: "E' un pazzo, ma ci serve contro i comunisti". Che sciocchezza. I comunisti non erano abbastanza forti, in Germania, erano la bugia di Hitler. La Francia da una parte e i comunisti dall'altra erano i due grandi pericoli e lì giocò la sua fortuna. Gente come quell'uomo dell'acciaio aveva pensato sarebbe stato un docile strumento, nelle loro mani. Hitler invece fece loro grandi promesse che mantenne. Era più intelligente di quanto quella gente credesse».

Dov'era lei, il giorno in cui Hitler salì al potere?

«A Heidelberg, all'università. La stragrande maggioranza degli studenti amava Hitler. Perciò festeggiarono a lungo, quel giorno, e anche qualche professore si unì a loro. Ne parlai con Karl Jaspers, che era mio insegnante. Sua moglie era ebrea, e forse per questo lui era tanto cauto. Mi disse che aveva sempre scappatoie, e gli studenti: "Sono un filosofo, non un politico", diceva, "il mio lavoro all'università non è discutere se Hitler è un grand'uomo o uno stupido".

«Lo vidi a Monaco: prima che parlasse uno dei suoi intimò agli ebrei di uscire»

Vide ancora Jaspers, in seguito?

«Lo incontrai dopo la guerra. Mi disse: "Eravamo piccola gente e nient'altro". E mi raccontò che di fronte a casa sua, dall'altra parte della strada, abitava una donna ebrea, molto nota in città: per la sua ricchezza e per il modo in cui l'aveva spesa, aiutando la gente. Nonostante questo fu deportata in un Lager, dove morì. Jaspers mi disse: "Aiutarla sarebbe stato pericoloso per noi, e non volevamo correre rischi. Anche per questo quella donna è morta". Ma lo disse quando tutto ormai era finito».

E con suo padre, come commentò gli avvenimenti di quei giorni di gennaio?

«Mio padre non era certo un gran politico, come suo fratello maggiore Heinrich del resto. Aveva lavorato moltissimo in quegli anni, e adesso era impegnato nella preparazione del romanzo biblico *Giuseppe e i suoi fratelli*. Quel che mio padre cercava soprattutto, e lo ripeteva sempre, era "la pace": per se stesso, per poter lavorare. Era davvero un grande scrittore, ma fu anche un buon politico. Nella prima guerra mondiale credette nella vittoria della Germania. Del resto, fu mia sorella Erika a costringerlo ad andarsene subito dalla Germania, nel 1933. Lui sarebbe rimasto ancora. E quando passò a fini, gli fece fatica ritornare. Tornò perché c'era cerimonia alla memoria di Goethe a Francoforte, e Goethe era "il suo uomo". Ma dopo aver tenuto una conferenza a Francoforte, andò a Weimar, dove pure Goethe aveva vissuto: ci furono polemiche, perché a Weimar c'erano molti comunisti. Disse che se fosse andato a Weimar la gente di Weimar sarebbe diventata furiosa, e se fosse andato sarebbero diventati furiosi a Francoforte».

Cosa pensò, lei, quando dovette lasciare la Germania?

«Che il mio futuro era completamente in balia di eventi incontrollabili. Per due anni ebbi un posto in una scuola vicino a Parigi, dove insegnavo tedesco. Poi entrai per un anno in una piccola università. Mi pagavano pochissimo, ma era abbastanza per sopravvivere: avevo soltanto quattro studenti, tre ragazze e un ragazzo mi ricordo. Una volta alla settimana veniva il direttore in classe e mi metteva i soldi in mano mentre facevo lezione. Ogni volta gli dicevo: torni più tardi per favore, non quello niente. E gli studenti ridevano: era forse l'unica cosa che li divertiva davvero».

Pensava che sarebbe potuto tornare in Germania, un giorno?

«Francamente no. E non volevo neanche. Alla fine il successo nonostante tutto, anche se per poco: dopo aver parlato con della gente che avevo conosciuto prima, ed essermi accorto che era rimasta brava gente, che non aveva fatto niente di malvagio o di malefico. Ricordo la prima cosa che mi colpì, allora: non erano i soldi a valere, erano le sigarette. Non c'erano soldi, il solo denaro erano le sigarette».

Pensò mai che Hitler e il nazismo potessero durare?

«Non lo credetti mai invincibile. Ma fino alla svolta della guerra chi poteva dire quanto sarebbe durato?».

Cosa le disse suo padre quando, nel '36, gli fu tolta la cittadinanza tedesca?

«Che era preparato. E in una situazione del genere la Svizzera è stata un ottimo Paese. Qui stava bene: aveva portato metà dei soldi ricevuti con il Nobel. E poi qui c'erano dei suoi amici scrittori, che come lui se n'erano andati. Con Hermann Hesse, per esempio, si vedeva spesso: Hesse era straordinario. Ricordo che lavorava spesso nel giardino, gli piaceva lavorare manualmente. Mi capì subito, capì di me cose che altro riuscì mai più a capire. Anche se non parlavamo molto, in fondo, perché preferiva parlare con Erika o mio padre».

E oggi, cosa pensa dei neonazisti? Sono una minaccia per la Germania?

«Non si può dire esattamente che cosa vogliono e chi sono. Certo sono in tanti, e fra loro c'è anche gente immensamente ricca: per fortuna non hanno un capo carismatico come Hitler. Se non avrei tanta paura della Germania di oggi. Non siamo a Weimar. So che è un po' semplice, ma è la verità: ci sono persone buone e persone cattive dappertutto, anche in Germania».

Novazio

La famiglia Mann in un disegno di Loredano: a sinistra, Erika, Giulia, Heinrich, Klaus, Thomas, Katia e Golo

Una pioniera dell'orgoglio gay nell'Inghilterra dell'800: escono i diari di Anne Lister, rubacuori scatenata

L'ereditiera racconta: tutte le mie amanti eccesso per eccesso

«Dio mi ha dato la mia natura. Finché agisco in armonia con essa, ho ragione»

LONDRA

TEMPESTOSA e maschia, la Don Giovanni saffica d'inizio Ottocento metteva a segno una conquista femminile dietro l'altra. Anziché incidere una tacca sul bordo del letto per ogni donna che le aveva ceduto, Anne Lister, ereditiera dello Yorkshire classe 1791, annotava meticolosamente in un diario nomi e dati amatorie delle sue prede. E corredava la scheda «di servizio» con informazioni compiaciute: il primo bacio, le audaci avance, i giochi erotici. Impenitente e con fierezza: «Dio mi ha dato la mia natura. Finché agisco in armonia con questa natura, ho ragione».

Promiscua e fornita di un robusto appetito sessuale, Anne si dilettava a indugiare sui dettagli con il sottile languore di un gourmet che rievoca le portate di un buon pasto: «La sentivo scaldarsi. Mi lasciò frugare e stringere il suo corpo con la mano sinistra, mentre con la destra premevo contro la porta. Mentre così facevo le misi la lingua in bocca e la baciai con una tale passione che la eccitai non poco, ne sono certa». Di descrizioni come questa trabocca la seconda antologia dei diari della Lister, curata da Helena Whitbread e appena pubblicata da Smith Settle con il titolo *No Priest But Love* (Non vi è altro sacerdote che l'amore).

Con Giacomo Casanova, cui è omologo maschile, aveva in comune la torrenzialità scrittoria: ben 6500 pagine riempì con la sua calligrafia minuta tra il 1817 e il 1840, l'anno della morte. Pioniera dell'orgoglio gay, Anne riconobbe con lucidità le proprie inclinazioni fin dalla prima adolescenza. Con un pizzico di divertita sbruffonaria mise a verbale la perdita dell'innocenza con Eliza, sua compagna di stanza in collegio e figlia di un medico della compagnia dell'India Orientale. La Lister aveva 14 anni e già faceva impazzire di gelosia la sua amica corteggiando altre ragazze.

Una vita tra Saffo e Casanova

La propria natura non la dissimulò mai, quantunque non sapesse spiegarsela; anzi, la sbandierava. «Credo che sia una questione di testa» e non di fisico, ragionava [illegible]. Ci spiega Helena Whitbread: «Sino alla fine si portò dietro una contraddizione. Era una farfallona, e il suo desiderio più grande e inestinguibile era trovare compagna per la vita». Infatti, il titolo del volume è la citazione di una frase pronunciata dalla sua amante parigina, Maria Barlow. A Anne che voleva sposarla rispose teneramente: «Come facciamo? Non abbiamo altro sacerdote che l'amore».

Nomi e dettagli in 6500 pagine

Ma l'unico rapporto che davvero Anne Lister l'aveva già consumato in Inghilterra con Marianna Belcombe. Una storia tumultuosa, durata due anni e infrantasi contro la «venale» decisione di Marianna di maritarsi con un riccone assai più anziano di lei. Aspramente delusa, Anne aveva cercato consolazione a Parigi con la vedova Barlow, che le fu sempre devota. La Lister continuava a concedersi molta libertà: «Tant'è che una volta andò a prendere Marianna in Inghilterra e se la portò a Parigi, perché voleva fare un confronto tra le due donne - racconta la curatrice dei diari -. La sua collera esplose quando comprese che l'antica amante temeva di essere a sapere della loro tresca: "Sei debole di coraggio, le scrisse, piuttosto che forte di principi. E' amore vigliacco che non ha affrontare la tempesta"».

Di lì a poco, dopo una convivenza di mesi, Anne scaricò la buona Maria, che piombò in un grave esaurimento nervoso e prese a scriverle lettere strazianti. La fedifraga provava rimorso ma le incoraggiava a consolarsi con nuove.

«Era un personaggio molto indipendente, disprezzava le convenzioni e il ruolo tradizionale della donna - dice la Whitbread, che sta scrivendo la prima biografia di Anne Lister -. Bruna, di una bellezza singolare, dall'età di 26 anni vestì sempre soltanto di nero. Portava pesanti stivali di pelle, in testa si calcava un cappello maschile. Tirava la pistola e aiutava i taglialegna a abbattere tronchi». Scarpinava per 12 miglia il giorno: faceva una questione di puntiglio. Viaggiatrice indefessa, contrasse una febbre ai piedi del Caucaso sulla rotta della Persia. La morte avventurosa che si augurava.

Maria Chiara Bonazzi

DISCUSSIONI. Dopo il saggio di Pennac

«Bisogna leggere» Un dogma inutile?

Lo scrittore Daniel Pennac

DANIEL Pennac ha [illegible] anni e una faccia che, volendo credere alle foto, ne dimostra dieci di meno. E' francese, fa l'insegnante e scrive. In Francia hanno deciso che è lui il [illegible] letterario dell'anno. Considerato che pubblica da [illegible] quindicina d'anni si direbbe che [illegible] la [illegible] presa comoda. In Italia circolano, da non molto, tre suoi [illegible]i: *Il paradiso degli orchi*, *La prosivendola* e *La fata carabina*, tutti editi da Feltrinelli. Non ricordo di averli visti comparire nelle classifiche. [illegible] in certi ambienti, nemmeno [illegible] speciali, sono ormai best seller. Ci si regala Pennac, si cita Pennac, ci si racconta Pennac: con la clandestina complicità di una [illegible] gelosa dei propri idoli.

Spiegare a chi non li ha letti che razza di libri siano è impossibile. Il che è già [illegible] buon indizio della loro intrigante diversità. Sono gialli, fanno ridere, a volte [illegible], non assomigliano a [illegible] altro libro. Soprattutto: celebrano un'idea di narrativa felicemente [illegible] tanto alle cerimonie della letteratura alta quanto alle trasandatezze del ro[illegible] spazzatura. Raccontano storie, e lo fanno [illegible] [illegible] stile che lascia il segno. Basta. Però puoi scomunicarci: se qualcuno [illegible] prenderà la briga di decifrare cosa si è fatto in Europa, in questo decennio, per inventare [illegible] [illegible] concetto di narrazione scritta, non potrà fare a meno di passare per quei tre titoli.

[illegible] '92, Pennac ha pubblicato un libro. Non è un romanzo, è un saggio: [illegible] [illegible] intitola *Come [illegible] romanzo* (Gallimard). E' un saggio dedicato al gesto di leggere. Presto comparirà anche in Italia, da Feltrinelli. In Francia è arrivato alle centoventimila copie, che è una cifra [illegible] soprattutto per un libro che si interroga *sul perché non si amano più i libri*.

Non è [illegible] la domanda, in sé, sia particolarmente originale. Ma la risposta, quella [illegible] è banale. Se non altro perché si rifiuta, a priori, di rifugiarsi nella cantilena lamentosa dello strapotere della televisione, e della civiltà dell'immagine. Su simili alibi, Pennac scivola con incu[illegible] leggerezza. Il cuore del problema è un altro: si legge sempre meno perché non si è stati capaci di tramandare il piacere di leggere il segreto di quello [illegible] gesto amoroso. Ci si è tramanda il dogma del «bisogna leggere», ma perché poi, *veramente*, [illegible] si *debba* fare non è più molto chiaro. Ci si è dimenticati di quando un libro non era un dovere ma [illegible] desiderio. *Come un* [illegible] un viaggio a ritroso in quel tempo perduto. A rintracciarne il segreto.

Ne dice tante, [illegible] Pennac. E tra le tante, una preziosa. Dice che l'origine del gesto di leggere [illegible] nell'esperienza del bambino che ascolta, incantato, un adulto raccontargli una storia, prima di andare a dormire. Quel rito ha una singolare affinità con il rito della preghiera serale, e, della preghiera, raccoglie la funzione più bella, «quella più disinteressata, quella [illegible] speculativa, quella che riguarda gli uomini e solo loro: il perdono delle offese». Dice, Pennac: nel paradiso dell'intimità di quel rito «senza saperlo scoprivamo [illegible] delle funzioni essenziali della [illegible]zione, che è quella [illegible] importe una tregua alla lotta tra gli uomini».

I libri come tregua. La lettura come spazio protetto, in cui è ancora possibile fare l'esperienza di [illegible] mondo che non mette *contro*, [illegible] *accanto*. Chissà [illegible] è davvero così. Che [illegible] un uomo ci [illegible]onta una storia, allora è un uomo che non ci vuol fare del male. In qualche modo viene da pensare che, comunque, *dobbiamo* [illegible]dere che sia così. Proprio per [illegible] ai libri, e alla narrazione, un tratto di utopistica straordinarietà che [illegible] renderebbe rovinosa la disparizione. Bisogna ostinarsi a credere che, [illegible] pensava Benjamin, il narratore è colui che incarna - preziosa eccezione - la figura del *giusto*. E che ritaglia intorno a sé uno spazio di non-violenza, e di comune alleanza. Forse, solo se questo è vero allora chiudere un libro o non aprirlo mai può dirsi, davvero, [illegible] gesto tristissimo. E a suo modo rovinoso.

Chiedersi perché si legge è una domanda che, rivoltata, [illegible] così: *perché si scrive*. Se [illegible] sentono e leggono tante, ai riguardo.

Ultimamente piace rigirarla sul «cosa» bisogna scrivere: la realtà, l'immaginario, la vita com'è, la vita come dovrebbe essere... Il libro di Pennac suggerisce qualcosa che scavalca simili amenità. A [illegible] certo punto, per spiegare la caducità delle narrazioni più commerciali e standardizzate (dalla televisione ai gialli, dai fumetti ai film hollywoodiani) annota [illegible] cosa che suona anche ingenua, ma lascia il segno dopo, «ci si sente soli come prima». Scrivere libri - nel senso più nobile del termine - sarebbe il gesto che rompe questo circolo vizioso. Perché è vero, due gesti così squisitamente solitari - scrivere o leggere - formano, insie[illegible] lo spazio di una singolare non-solitudine. Che non è il quotidiano [illegible] qualcuno intorno: è l'insolito [illegible] qualcuno *dalla propria parte*. E' l'esperienza reale di una tregua e di [illegible] alleanza. Ha ragione Pennac: i grandi libri li riconosci [illegible] fatto che sembra li abbiano scritti solo per te. Tolstoj, Calvino, Márquez, Dostoevskij...: voci che riconosceresti tra mille perché una volta ti hanno raccontato una storia ed era solo per te.

Si scrivono libri per tanti motivi, lo sa bene chi lo fa. Ma forse l'unico sensato è davvero quello [illegible] scrivendo storie, di scavalcare il mondo e finire accanto a qualcuno. Di fianco. Una bella acrobazia, che riesce a pochi libri. Naufragano, gli altri, nel gran mare del lubrificante per la narcosi generale. E proprio non trovi un modo per salvarli.

Alessandro Baricco

IL MESE DEL FERVORE

Berlusconi lancia domani la «festa del libro» ma da Napoli si chiede una carta dei diritti

Silvio Berlusconi: le reti Fininvest [illegible] mobilitano per una settimana [illegible] al libro

SARA' un febbraio di grandi fervori: domani a Milano Berlusconi presenta la «Festa del libro», che durerà una settimana sulle reti Fininvest, mentre a Napoli, nell'ambito di «Galassia Gutenberg», dal 17 al [illegible] si parlerà dei «diritti del lettore» e verrà lanciato un «manifesto» p[illegible] dal sociologo Alberto Abruzzese. I due eventi non sembrano aver molto [illegible] [illegible] fra loro, a prima vista. Quello milanese è una grande kermesse che prevede una campagna pubblicitaria televisiva, [illegible] presenze [illegible] sul piccolo schermo, l'ingresso in scena di Mike Bongiorno, Lorella Cuccarini e naturalmente Maurizio Costanzo per convincere gli italiani a marciare più compatti *sulle librerie*. Il *mass media* più potente scende in campo per aiutare il più debole.

E' noto che gli italiani sono in Europa fra i peggiori consumatori di libri. E che la nostra editoria, per quanto riguarda la [illegible] svariata (i testi più tipicamente da libreria) fattura più o meno quanto la pasta Barilla. Ma è altrettanto indubitabile che finora i tentativi di convincere i consumatori a comperare più libri (dal Salone di Torino alle trasmissioni in tv), [illegible] hanno modificato le classifiche dei più venduti, non hanno però influito sul volume globale del mercato. Gli italiani sono sordi: anche perché l'invito a «consumare più libri» suona in sé un po' vago. Nei libri c'è di tutto: e anzi, il mercato è sommerso di libracci. Non è certo che la loro diffusione «forzata» finisca con l'indurre un circolo virtuoso, e favorire anche i libri buoni. Un antico principio economico [illegible] che la moneta cattiva scaccia quella buona.

Sarebbe curioso ipotizzare uno scenario simile a quello che già esiste per i beni di largo consumo, dove agiscono associazioni, appunto, di consumatori. E se i lettori si organizzassero? La proposta napoletana, [illegible] fornire loro [illegible] provocatorio «manifesto dei diritti» potrebbe, tra il serio e il faceto, suggerire una risposta. Magari si scoprirebbe che il problema dell'editoria non è solo quello di spingere ad acquistare più libri, di convincere tutti che «bisogna leggere», ma lavorare sul [illegible] leggere», creare le [illegible] dizioni perché leggere diventi possibile per un maggior [illegible] di lettori-consumatori. E quindi di non-(ancora)lettori.

Mario Baudino

Incontro con Jean Leclant

Gli Egizi sono fra noi

TORINO

ABBIAMO appena cominciato a «grattare». Dopo due [illegible]li di scavi, nella Valle [illegible] Nilo e dintorni la situazione è ancora quella che appariva all'egittologo francese dell'800 Gaston Maspero. Ce lo ricorda [illegible] del [illegible] più accreditati successori, Jean Leclant, segretario perpetuo dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres di Parigi, presidente onorario dell'Associazione internazionale degli egittologi.

Il professor Leclant è a Torino per presentare il primo [illegible] che raccoglie gli atti del grande congresso internazionale di egittologia [illegible] a Torino nel settembre '91 (la pubblicazione, curata dall'Italgas, è per ora riservata agli studiosi [illegible] presto sarà in vendita). «In Egitto sono presenti 200 missioni straniere - racconta -. Francesi a Karnak, nel [illegible]ard del Sinai, a Tanis sul Delta, a Saqqarah: qui stiamo portando alla luce una serie di piramidi con interessanti iscrizioni relative alla sopravvivenza [illegible] faraone nell'aldilà. Sempre a Saqqarah lavorano gli inglesi, a Dahshur i tedeschi. Gli italiani hanno una missione a el-Faiyum, guidata da Edda Bresciani, un'altra in Sudan, alla quarta cataratta, [illegible] Sergio e Anna Maria Donadoni, poi a Antinoopolis, con Manfredo Manfredi, e nel deserto orientale: è una regione molto difficile, perché è [illegible] trova lungo il confine caldo con il Sudan».

Jean Leclant, ieri a Torino

[illegible] tensioni politiche, esterne e interne, stanno creando problemi anche agli archeologi? «Certo in alcune [illegible] è bene non avventurarsi da soli. Ma i disordini sono limitati [illegible] [illegible] Egitto, dove vivono le minoranze copte prese di mira dagli estremisti islamici. Non bisogna esagerare le difficoltà: noi conosciamo tutti nei villaggi, la maggior parte dai miei operai [illegible] ho visti nascere. Sanno che gli scavi [illegible] la principale fonte [illegible] reddito, che non hanno nulla da guadagnare a ostacolarci. Il complotto dei Fratelli musulmani è diabolico, ma la gente non è dalla loro parte».

Quali risultati si attendono dalle nuove campagne archeologiche? «Soprattutto ragguagli sulla storia. Noi conosciamo bene la civiltà egizia, in particolare le sue concezioni sull'aldilà, [illegible] sappiamo poco [illegible] fatti perché quasi nulla [illegible] è stato tramandato a questo riguardo: gli egizi erano interessati solo all'eternità, della storia [illegible] una concezione ideale. E poi ci sfuggono ancora del tutto le strutture sociali, i rapporti economici, le modalità degli scambi».

Ma le ricerche, sottolinea Leclant, non sono solo quelle condotte sul campo: «Per un egittologo [illegible] Valle del Nilo [illegible] fondamentale, così i deserti a Est e a Ovest, le grandi oasi, la Nubia, il Sudan; ma non sono meno importanti [illegible] studi che si conducono in Europa nelle università e nei musei con l'impiego delle tecniche scientifiche più elaborate. E gli scavi non sono limitati all'Egitto: molti reperti provengono dalla Siria, dalla Palestina, da Creta, da tutta l'area dell'Impero romano dall'Andalusia alle foci del Danubio, da Cuma al Piemonte». Anche a Monteu da Po, ci ricorda, sono affiorati i resti di una città, Industria, e di un grande tempio di Iside, fondato forse da legionari di origine orientale. L'antico Egitto è in mezzo a noi.

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Lo diceva Paganini: niente uova nei ravioli; il riposo dei calciatori

[illegible] '200 l'antenato [illegible] paste ripiene

Quale cancelliere dell'Ordine del Raviolo e del Gavi mi permetto d'intervenire sull'articolo del 29 gennaio *Quante uova nei tortellini*. Per la legge la «pasta all'uovo» deve a[illegible] almeno il 20% di uova, cioè 2 etti per kg [illegible] farina. Pertanto le uo[illegible] [illegible] dovranno essere meno di 3-4. Non vedo perché il negozio di Biella, che ha la mia approvazione tecnico-quantitati[illegible] nella [illegible] preparazione dell'impasto per i tortellini, [illegible] rinunci a definirli «all'uovo». E' bene far comprendere al consumatore che ricchezza di uova, e altrove di burro o zucchero, non significa bontà [illegible] prodotto. La buona tavola è finezza, equilibrio, vivacità che è il contrario di monotonia del [illegible]pore. Nelle paste ripiene è importante che la sfoglia sia «il più possibile» sottile e il ripieno si presenti [illegible] un impasto armoniosamente soffice.

Già [illegible] secolo e [illegible] fa, Niccolò Paganini scrivendo [illegible] un amico la ricetta ligure dei ravioli (ora alla Biblioteca del Congresso [illegible] Washington e che abbiamo inutilmente cercato di acquisire offrendo un manoscritto di D'Annunzio) precisava «...pasta senza ove». Così voleva [illegible] tradizione ligure, come quella dei pugliesi per le orecchiette e dei sardi per i malluredus. Ma, ad esempio, per i taglierini è altrettanto valida la tradizione [illegible] impastare con sole uova (escludendo acqua) perché tale pasta asciutta ha una collocazione specifica per particolari sughi.

Per gli emiliani ci vogliono 10 uova per kg di farina, ma è un'illogicità, oltre che per quanto premesso, anche tecnica, perché la farina di grano non accetta ol[illegible] il [illegible] di umidità per dare una pasta lavorabile. Per riuscire ad impastare dovrebbero «buttare» [illegible] [illegible] albumi. Che poi i tortellini siano nati [illegible] Castelfranco Emilia [illegible] secoli addietro, pur con la simpatia per quella ostessa, significa attaccarsi alle leggende.

Lo «scritto» è ciò che conta ed i tortelli, del resto grossi e grossolani ben distanti dai buoni tortellini odierni, appaiono citati solo nella prima metà del '400 nel manoscritto della Biblioteca dell'Università di Bologna denominato Libro della Cucina. L'apparizione [illegible] raviolo in letteratura, e quindi sulle mense, risale al '200 e rimane, pertanto, l'antesignano delle paste ripiene.

Carletto Bergaglio, Gavi

Vescovi, la [illegible] niente shopping

Divampa la polemica sul fatto se aprire o no i negozi alla domenica. Credo sia una questione di lana caprina, e spiego il perché.

La Costituzione italiana, all'art. 7, in particolare al 1° [illegible] ma, sancisce che Stato [illegible] Chiesa sono ognuno sovrano ed indipendente, il che si riconduce [illegible] detto date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

Capisco anche che ultimamente i preti siano, da un lato, amareggiati perché lo Stato [illegible] li foraggia più e dall'altro lato perché qualcuno deve pur sentire con'hanno da dire, visto che a Messa va sempre meno gente.

Quel che non capisco, tuttavia, è per quale ragione i preti non analizzano il problema sotto altri punti di vista prima di assurgere al ruolo di moderni crociati.

Mi spiego: innanzitutto anche se la religione prevalente in Italia è quella cattolica, perché non prendere in considerazione anche le necessità (e, a questo punto, anche il volere divino) di musulmani, shintoisti, protestanti, valdesi, greco-ortodossi e, soprattutto, ebrei, cioè correligiosi di quel Cristo così mal rappresentato oggi, per i quali la festa cade di sabato.

Spero, perciò, che gli amministratori locali tengano in [illegible]derazione [illegible] queste minoranze, alla luce dell'art. 8, 2° comma, della citata Costituzione. Inoltre, perché non impediamo a calciatori, cestisti, pallavolisti, professionisti di giocare [illegible] domenica? Anch'essi devono riposarsi di domenica; e cosa dire [illegible] [illegible], guardalinee, poliziotti, pompieri, infermieri, garagisti, baristi, manovratori, taxisti, fioristi, contadini, medici, giardinieri, giornalai, giornalisti, pasticcieri? Di sicuro i vescovi [illegible] hanno questi problemi perché non si scomodano a lavorare, né hanno necessità di fare acquisti di domenica.

Dunque? A quando la possibilità per i laici di decidere autonomamente senza le inutili quanto fuori luogo interferenze di quella pletora [illegible] preti, suore, vescovi, perpetua, Sommo Pontefice in cima a tutti, pronti a dire cosa fare invece di pensare maggiormente alla crisi delle vocazioni e a [illegible] risolverla, ai problemi del clero, e soprattutto al deficit vertiginoso [illegible] Vaticano?

Sergio Motta, Torino

[illegible] O.d.E.

Preg.mo sig. Del Buono, cos'è questa conquista degli additivi da parte del consumatore finale? E' una formula un poco ambigua, di cui non so dove ho letto e che non sono neppure sicura di ricordare esattamente, perché non [illegible] ho capito niente. Siamo continuamente sottoposti a [illegible] messaggi oscuri, come se ci si trovasse, stranieri, immersi in un mondo diverso. A ogni modo, questa formula mi si è ficcata in mente e mi piacerebbe liberarmene una volta per tutte. Capisco di muovermi alla cieca e, se non ci capisce niente neppure lei, è già scusato...

Anna Maria Lodi, Voghera

Libertà è glutammato per tutti

GENTILE signora, il provvedimento, [illegible] condo la *Gazzetta Ufficiale* del 9 gennaio, dovrebbe essere già entrato in funzione il 24, ed è una dimostrazione delle conseguenze delle direttive comunitarie. Il decreto ministeriale prevede la vendita di additivi anche ai consumatori finali, che possiamo essere lei e io o chiunque altro entri in drogheria. Nelle norme precedenti solo i produttori [illegible] il diritto di usare gli additivi per rendere più appetitosa o comunque più attraente la loro merce, [illegible] grazie al potente soffio liberatorio che ci arriva dall'Europa, anche noi semplici consumatori avrem[illegible] la facoltà di ingannare noi stessi e i nostri ospiti.

E' una grande conquista. *Le scelte del consumatore*, l'unico quotidiano che leggo dalla prima all'ultima riga, descrive l'evento con un briciolo d'ironia non disgiunto da una certa malinconia: «Del resto perché gli additivi non dovrebbero vendersi anche al consumatore finale? Per esempio, chiunque potrà comprare una bella confezione di potas[illegible] sorbato da [illegible] come antimicrobico nel vino fatto in casa, [illegible] bustina di sodio nitrato per ravvivare il colore dei salami, di fenile per [illegible] meglio le arance, di metabisolfito per evitare le muffe sulle marmellate domestiche, di trifosfato pentasodico per addensare il budino, eccetera, eccetera. E' finito il monopolio dei produttori, anche i consumatori potranno usare gli additivi come il sale da cucina e portarli in tavola per i commensali che volessero servirsene: un pizzico di glutammato monosodico renderà assai più [illegible]pide le lasagne o le orate [illegible] cartoccio, come già insegnavano da [illegible]po i ristoranti cinesi, che, a causa della cucina insipida, lo spargono un po' dappertutto procurando a qualche cliente assiduo la cosiddetta "sindrome da ristorante cinese" per eccesso di glutammato...».

Oreste del Buono

«Sull'olio [illegible] ironia [illegible] luogo»

Non posso capacitarmi nel [illegible] battuta irriguardo[illegible] specialmente quando la cosa riguarda due poveri esseri umani [illegible] quasi contemporaneamente.

[illegible] riferisco alla notizia [illegible] 27 gennaio sulla morte di un infermo nell'ospedale di Sassuolo e del settantenne sacerdote chiamato al suo capezzale per l'estrema unzione [illegible] paziente, quando anche [illegible] sacerdote muore.

[illegible] proprio necessario il sarcasmo delle ultime due righe «non si sa se sia stato chiamato un secondo prete per un'ultra estrema unzione [illegible] se lo [illegible] sia evitato per prevenire altre sciagure?». E' irriguardo[illegible] scherzare ironicamente sul fatto tristemente successo, a meno che il cronista abbia voluto esprimere un suo stretto personale convincimento sulla «predestinazione» piuttosto puerile e illogica.

Piero Osella, Bruino (Torino)

Troppo scandalo [illegible] Benetton

Il senatore della Repubblica italiana Luciano Benetton, industriale veneto [illegible] fama internazionale, si spoglia per la pubblicità promuovendo il lancio dei suoi abiti.

Tutti protestano. Ogni uscita di una nuova pubblicità Benetton, creata con il fotografo Oliviero Toscani, ha [illegible] in evidenza i fatti aberranti della vita: la mafia, la maternità, l'Aids. Se i problemi di grande attualità (che coinvolgono tutti) vengono presentati anche attraverso la pubblicità per la vendita [illegible] un articolo perché scandalizzarci? Grandi artisti si sono espressi con i mezzi [illegible] pubblicità: [illegible] Fortunato Depero e Bruno Munari.

Liviano Papa, Novara

«La Fondazione Spirito [illegible] c'entra col msi»

In riferimento all'articolo di Pierluigi Battista, intitolato *Per Gramsci sempre più divisi*, [illegible] comparso [illegible] *La Stampa* di mercoledì 3 febbraio, premesso che non esiste alcuna «[illegible] disposizione governativa» che assegni «alle fondazioni culturali un "contributo statale" stabilito sulla base della rappresentanza parla[illegible] dei partiti cui le fondazioni fanno riferimento», mi preme sottolineare che l'affermazione secondo la quale la Fondazione Spirito «fa riferimento» [illegible] movimento sociale italiano [illegible] destituita di ogni fondamento.

Come ha già [illegible] modo di sottolineare il presidente della Fondazione, Renzo De Felice, in una [illegible] analoga smenti[illegible] [illegible] confronti del settimanale *L'Espresso*, la Fondazione ha un consiglio di amministrazione [illegible] una commissione scientifica composti di personalità provenienti da aree culturali diverse, che operano in termini [illegible] rigore scientifico e [illegible] piena autonomia e che ritengono si possa fare un'azio[illegible] culturale e scientifica [illegible] che senza avere «dietro» [illegible] forza politica.

Giuseppe Parlato, Roma
Direttore della Fondazione Ugo Spirito

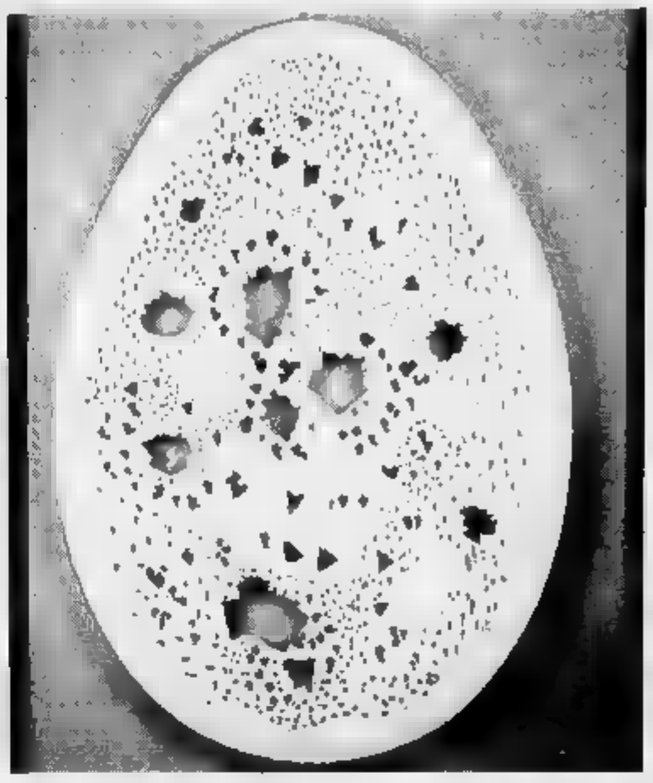
Il mio articolo contiene un'ilnesattezza di cui mi scuso [illegible] gli studiosi della Fondazione Ugo Spirito.

Quanto ai «contributi statali», intendevo soltanto [illegible] incidentalmente riferirmi [illegible] provvedimento con cui il ministero dei Beni culturali, in attuazione della legge 234 del 1991, ha destinato 475 milioni all'Istituto Sturzo, 445 milioni alla Fondazione Gramsci, [illegible] milioni alla Fondazione Turati e 115 milioni alla Fondazione Spirito. **(p. bat.)**

1950-1970: la grande avventura di una città nella mostra da oggi a Rivoli

Torino, la fabbrica della cultura

Da Pavese alla nascita di «Lotta continua»



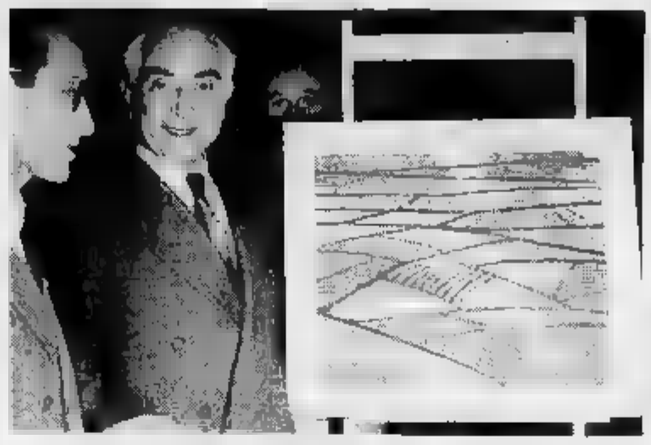
TORINO

Si inaugura oggi, al Castello di Rivoli, la mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le Arti 1950-1970», curata da Germano Celant, Paolo Fossati e Ida Giannelli. La rassegna (che sarà aperta al pubblico da domani al 25 aprile, martedì al venerdì dalle alle 17, il sabato e domenica dalle 10 alle 19) riscopre e propone il «ruolo propulsivo» che Torino ha svolto per vent'anni in tutti i settori della cultura.

otto le sezioni della mostra (il catalogo sarà edito da Charta). La più ampia - a cura Celant, Fossati Michel Bourel - è dedicata all'arte visiva: dai protagonisti della storia torinese, come Balla e Depero, De Chirico, Savinio, Picabia, Melotti, all'Informale, con Burri, Fontana, Gallizio, Fautrier, Mathieu, Tapies, Nevelson. Poi le ricerche monocrome Klein, Manzoni, Schifano, la Figurazione (con Bacon e Sutherland), il New Dada, la Pop Art, il Minimalismo e l'Arte concettuale, fino ai protagonisti dell'Arte Povera.

Le altre sezioni affrontano tutto io culturale di quei vent'anni: «Echi fuori d'Italia: architetture a Torino», di Roberto Gabetti e Aimaro Isola Benedetto Camerana; per il cine- «Lo schermo prigioniero» di Gian Piero Brunetta; per la fotografia «Dal fotogiornalismo della "Magnum" alla ricerca dell'autonomia del soggetto reale», di Cesare de Seta; «La musica contemporanea a Torino, 1950-1970», Mario Messinis Paolo Pinamonti; per la storia e i documenti «Luoghi, persone e tempi della ricerca artistica», di Maurizio Fagiolo Dell'Arco; per la società la cultura, «Lo scrutatore nella nuvola d'ira», di Alberto Papuzzi, con un'intervista al filosofo Gianni Vattimo: «La Costituzione e la Madonna» (dalla quale *La Stampa* ha già pubblicato un'anteprima).

[s. c.]



QUANDO L'ARTE SCESE IN STRADA

Il racconto di Pistoletto: «Nel '68 scoppiò tutto» E gli scrittori traducevano Beckett e Ionesco

TORINO

SUCCEDEVA di tutto a Torino, in quegli anni. E, nell'incubatrice, si preparava il resto: quello che sarebbe esploso subito dopo. Forse c'è stato, nella vita della città, un altro periodo che, in così poco tempo, abbia dato tanto. Tutti i fili della storia riportano lì, in quel che coinvolge l'università e fabbrica, la editrice il sindacato, il teatro la galleria d'arte. La mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970» che s'inaugura oggi al Castello di Rivoli, dovrebbe aiutarci a trovare il bandolo. Le arti visive, al centro della rassegna, ebbero a Torino, in quel ventennio, una fioritura eccezionale. Ma riesce a comprenderle guarda al clima sociale, culturale, politico in cui gli artisti maturarono i loro esperienze. la mostra, giustamente, affianca a tele, sculture, filmati, un catalogo che va alle radici della storia: con saggi teatro, musica, architettura, cinema, fotografia, ambiente sociale.

Il 1950 segnato dal suicidio di Cesare Il 1970 dalla nascita Lotta continua. Due avvenimenti che fanno data, segnano un percorso: in vent'anni, è cambiato tutto. Ma potremmo scegliere altri termini, senza variare il risultato. Nel 1950 il pittore cattedra è Felice Casorati («Tutti prendono ordini da lui: pittori e critici» scrive Maurizio Fagiolo). 1970, alla Galleria di Arte Moderna, con la mostra curata da Germano Celant, Torino celebra l'Arte Povera, il più importante movimento internazionale partito dalla città. E' l'altra faccia della rivoluzione.

La stella di Pavese brilla ancora a lungo, attira gli di ci- che leggono la città attraverso le pagine *Tra donne sole* *Il diavolo sulle colline*, come osserva Gian Piero Brunetta. Ma Edoardo Sanguineti, allora ventenne, confessa di avuto un solo incontro con lui, finito male: «Gli feci leggere delle cose che non gli piacquero e che io intuivo già gli sarebbero piaciute». Un anno dopo il futuro leader del Gruppo '63 scrive *Laborintus*, può non nulla in comune con l'autore di *Lavorare stanca*. Anche se nessuno lo sa, il tarlo già scavando.

Negli stessi anni, due giovani autori torinesi spargono in Italia i più salutari veleni che hanno trovato a Parigi: Morteo traduce Ionesco, Fruttero porta Beckett; mentre si avvia da Einaudi la grande traduzione di Musil. Si avvertono molte crepe, nell'edificio letterario. Gli artisti, dall'altra parte della strada, hanno cominciato a sgretolare il proprio. C'è una forte relazione, in città, tra letterati e pittori, come Sanguineti testimonia; e sono i secondi a condurre il gioco. Prima con gli incontri Francia-Italia al Valentino, poi con la Galleria di Arte Moderna, gli Amici dell'arte contemporanea, le gallerie di Sperone, Tazzoli, Pistoi. Torino diventa il polo europeo dell'arte per il pubblico italiano.

Sono anni di crescita sociale tumultuosa, non senza lacerazioni, a cui fa riscontro una vita culturale piena di fermenti. «L'arte ha bisogno di una situa- viva, intorno - ci dice Michelangelo Pistoletto -. E Torino ha sentito forte il bisogno di creare un tessuto sociale che funzionasse. E' stata la città che ha dato più vita all'arte e allo sviluppo sociale-economico». C'è un alto scambio internazio-, nella cultura torinese. Vengono Eluard e Camus per i «Venerdì letterari», Barrault e Ionesco in teatro; Nervi costruisce il Palazzo del lavoro a Italia '61, ammirato da Le Corbusier; Sartre concede al Teatro Stabile Gianfranco De il delle *Mani sporche*, che vietava a Parigi; Edoardo Fadini, all'Unio- Culturale di Antonicelli, porta «Living», «chiave del nostro apprendistato scenico», come ricorda Guido Davico Bonino.

Alla Einaudi ora c'è Calvino, che nel 1953 scrive il romanzo più torinese dopo una giornata elettorale al Cottolengo; qualche anno prima, con la cellula comunista interna, come ricorda nel suo saggio Alberto Papuzzi, aveva chiesto di rimuovere Togliatti dalla segreteria del pci. Nel 1962 Raniero Panzieri fonda i *Quaderni Rossi*, futura rivolte. All'arcivescovado nel 1955 arriva un intellettuale, Michele Pellegrino, che cambierà alla comunità cattolica.

Siamo alla vigilia del grande rivolgimento. L'avanguardia teatrale chiama gli artisti (Paolini, Kounellis) e gli artisti sentono il bisogno di teatro (Pistoletto). Un architetto della nuova generazione, Pietro Derossi, progetta il Piper. Pasolini scende in un ex garage dell'Oltrepò per allestire la «prima» italiana di *Orgia*. La data non è secondaria, 1968. Ma già da un anno Einaudi ha stampato, nella traduzione di Luciano e Tilde Gallino, il libro che diventerà la bibbia del movimento studentesco, *L'uomo a una dimensione*, 120 mila copie in pochi mesi. Quando verrà lo stesso profeta, Herbert Marcuse, per i «Venerdì letterari», infiammerà il teatro.

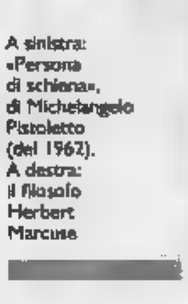
Anche nella tempesta sociale Torino all'avanguardia. «C'è stata la grande immigrazione dal Sud, che ha trasformato la città - ci dice Massimo Salvadori -. C'è stato contrasto la Fiat e il pci in quella che Gramsci ha chiamato Stalingrado d'Italia. Alla fine degli Anni Torino diventa lo specchio dei problemi italiani, riflette le traddizioni del boom. C'è un triangolo, da tener presente: la Fiat in sviluppo; la classe operaia in trasformazione; la Einaudi, che gioca un ruolo nella cultura della sinistra, facendosi specchio delle sue contraddizioni. E Torino accende la miccia del '68 italiano, con l'occupazione di Palazzo Campana novembre '67».

Giulio Einaudi sposta i termini: ala editrice è stata un luogo in cui questi movimenti in nuce si sviluppavano, e ognuno poi lavorava per suo Non è stata qui la centrale. Qui si scambiavano le idee». Ricorda i rapporti, anche i contrasti, il gruppo di *Quaderni Rossi*: «Erano i fermenti che preludevano Noi li abbiamo sentiti in antagonismo, ma ci ascoltavamo a vicenda. Basta pensare all'attenzione che Norberto Bobbio ha sempre avuto per Panzieri, l'uomo di sinistra più intelligente di quel periodo».

Nasce da questo clima, da qui lacerazioni, anche l'arte di quegli anni. Dice Pistoletto: «Il '68, più che una politica, è stata una crisi di cultura. abbiamo avuto il tempo assimilare la cultura industriale. Avevamo una mentalità contadina, e aristocratica. Non capivamo più i ruoli delle persone. Tutto è scoppiato, l'arte è in strada, si è aperta varchi prima non pensabili. Io ho dovuto cer- spazi nuovi, ho sentito problema del rapporto col mondo. abbiamo imparato a capire, e agire». L'arte in strada ha cambiato senso dell'arte. E riflette ancora tutto le ferite quegli anni, ne porta il segno.

Giorgio Calcagno

Qui accanto: Cesare Pavese e (a sinistra) Italo Calvino. Sopra: Felice Casorati con un suo dipinto nel 1953. In alto a destra: «Fine di Dio» di Fontana (del 1963)



A sinistra: «Persona di schiena», di Michelangelo Pistoletto (del 1962). A destra: il filosofo Herbert Marcuse

Sartre concede allo Stabile il testo di «Mani sporche», che bloccava da dieci anni. Panzieri fonda il «Quaderni Rossi», Pasolini scandalizza con «Orgia»

VENT'ANNI DI SFIDE

Così i pittori italiani si misurarono col mondo

ISTRUZIONI per l'uso: scindere il catalogo dalla mostra. Nel catalogo gli interventi soprattutto di Paolo Fossati e di Maurizio Fagiolo dell'Arco, oltre ad una ricca di testimonian- (Luciano Pistoi e Corrado Levi, Giuseppe Bertasso e Gian Enzo Sperone, Edoardo Sanguineti e Marella Agnelli), tracciano il quadro di una «stagione memorabile» che rimarrà fondamentale. Fossati scrive con forte accento non conformistico e apertura di grande interesse. Fagiolo illustra periodo con ampia e documentata informazione - corrispondente in mostra alla sua sezione di testi, cataloghi, riviste che concretizza, essa sola, tutta serie momenti e fenomeni della cultura figurativa a Torino nel primo dei due decenni considerati - da non esula un preciso taglio critico.

La mostra, dal canto suo, offre al visitatore un godibilissimo panorama internazionale: la stagione (europea) del gesto, del gno, della materia, si giapponesi «Gutai» ai quali la coincidenza fra Torino e Tapié ha offerto una seconda patria d'elezione; art; l'apoteosi finale nel confronto fra gli italiani, prevalentemente di formazione e di attività torinese, dell'«Arte Povera», con la logica aggiunta Paolini, Gastini e Griffa, e tutte le fondamentali voci internazionali dell'arte d'ambiente, di comportamento, concettuale, primaria e «minimal».

Lo stesso criterio viene avanzato a giustificazione della sezione introduttiva, per così dire, «storica» che spazia, in genere con opere significative, da Balla, De Chirico, Picabia fino Licini Melotti.

E qui direi che la forzatura è alquanto evidente: che questi artisti abbiano dovuto attendere le proposte espositive torinesi, soprattutto presso la Galleria Civica d'Arte Moderna Viale, Mallé e Passoni (la cui attività d'allora fu comunque certo di assoluto livello anche internazionale), per un lancio e un rilancio internazionale mi sembra francamente un poco eccessivo.

Nell'insieme, i problemi fondo sono due; la scelta del periodo; l'interscambio anche attivo, e non solo ricettivo e conoscitivo, fra Torino e il mondo, panorama vivo del mondo. Torino crocevia internazionale di immediata vitalità e creatività negli Anni 60: è verissimo, e le opere e le voci in catalogo ampiamente a dimostrarlo; ma per gli Anni Anche proposte di Tapié e della mostra «Arte Nuova» del 1959, al momento dell'esaurirsi delle mostre «Francia-Italia», si riferiscono a fenomeni e voci anche alte e vitali ma non di immediato impatto e rottura come nel decennio successivo: siamo ancora in all'aggiornamento su ciò *che è deflagrato altrove uno o più decenni prima*. Quanto alla Torino attiva, esordisce in mostra con Gallizio, Garelli, Carol Rama, primo Merz: giusti, e l'ultima sacrosanta; e poi trapass-, attraverso Gilardi e Mondino, agli artisti già citati.

Fossati, provocatore e fin di bene e di chiarezza, dichiara in catalogo che nel periodo considerato, e a confronto internazionale, a Torino non ci novità rilevanti: «Né esporre, né da ragionare» (sapendo benissimo che nel testo successivo si smentirà: Davico, De Alexandris). Ma, dopo aver giustamente esaltato questi torinesi (i cui carattere fondamentale è quello «di un vitalismo operativo, di una voglia di fare, i galleristi i galleristi, i collezionisti i collezionisti, i critici i critici», conclude sull'Arte Povera trionfante ed egemone: «Da gruppo sigla formula... a ragion d'essere di musei, gallerie, mostre rievocative; in poco tempo. Da presenza in circuiti a presa diretta, in pochi mesi, in tempo reale si arrivati a musealizzazione con i critici d'arte fare gli storici, i direttori, i professori a dettare le regole, ecc. Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli la mostra è questa, né poteva essere .

Marco Rosci

Nel suo partito, scrisse, «assassini e porci»

Duras, 1 milione di multa per le ingiurie a Le Pen

PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

La scrittrice Marguerite Duras. Dovrà risarcire il partito di Le Pen

Le Pen batte Duras 5000 franchi zero. La romanziera dovrà la somma (1 milione e 300 mila lire) quale indennizzo contro il Front National per ingiurie mezzo stampa. Il 2 aprile scorso, madame Duras disse sul *Nouvel Observateur*: «La sigla Fn significa Nuovo Fascismo. Omicidi, porci, canaglie dei tempi moderni, voilà i lepenisti». Le Pen la trascinò in giudizio. Ora canta vittoria.

Le intemperanze verbali non una novità per l'autrice. Le impiega (abusandone, dicono i critici) nei suoi libri. dal vivo sa ancora più cruda. Cinque anni fa fece intervistare 4 ore da «Tf1»: «Un giorno - disse - sognai Le Pen. Era in treno, destinazione Tolosa. Con lui maghrebini, militari lieva che l'avevano riconosciuto. A un tratto l'afferrano. Pugni, calci, coltellate. Quindi gli pisciano addosso. Lui non si muove più, come morto. Allora lo gettano fuori». Conclusione: «Volevo pubblicarlo, il mio sogno, ma ho pensato che rischiavo una condanna».

[e. bn.]

Il ministro Ronchey e il direttore Sisinni annunciano il «nuovo look»: servizi efficienti, abolita la sciatteria

Mai più «rivoluzionari messicani» nei musei d'Italia

Per i custodi divise eleganti, per i soprintendenti l'invito a autofinanziarsi

ROMA

IL rinnovamento nei musei voluto dal ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey parte dall'estetica. Non solo orari più lunghi e amministrazione più efficiente, avremo anche custodi più eleganti. Con le prossime divise, ha assicurato il direttore generale Francesco Sisinni, «sembreranno hostess e steward e non più rivoluzionari messicani».

Trasformare i custodi-rospi in raffinati principi è solo uno dei modi con cui Ronchey intende «uscire da un tunnel di assurdità nella gestione del patrimonio» e far diventare i musei italiani un conveniente business. Per raggiungere questo risultato il ministro ha riconfermato ieri in una riunione con i maggiori soprintendenti tattiche e strategie della sua legge lampo. «Anzitutto più efficienza, orari più lunghi, e dunque più affluenza visitatori, grazie alla combinazione di tre fattori: il monitoraggio audiovisivo 24 su 24, la mobilità dipendenti, un effettivo e selettivo dal volontariato».

Perché i musei diventino macchine per far soldi, come il Metropolitan New York che fatta 80 milioni di dollari l'anno (120 miliardi di lire), si ricorrerà all'offerta di servizi commerciali. Accanto alle austere sale che raccolgono «il patrimonio culturale e artistico» nostrano avremo presto ristoranti, caffetterie, librerie, negozi dove si venderanno ogni sorta di riproduzioni artistiche, come avviene all'este-. potranno comprare gioielli «etruschi» e romani copiati e regola d'arte dagli originali, stoffe rinascimentali, e gessi firmato da imprese artigiani. Un affare che fa gola a molti.

Per libri, cataloghi, guide, riproduzioni bidimensionali, calchi è già lunga la lista delle imprese «pretendenti». Per le videocassette, a cui sono interessati Mondadori-Berlusconi, Rizzoli, Curcio, si pensa di seguire l'esempio francese. «Si potrebbe mettere in scena - ha spiegato Ronchey - un dialogo tra opere, dipinti, monumenti o sculture, nel delle videocassette del Louvre, dove due statue etrusche dialogano tra loro».

Nel «new look» dei musei non potevano mancare le case moda. Saranno consentite, ha spiegato il ministro, «riproduzioni tagli seta dai dipinti rinascimentali, ma confezioni per evitare di trasformare i musei in succursali di sartorie». Il tutto a prezzi contenuti. Tra gli stilisti interessati, Laura Biagiotti, Romeo Gigli, Versace, Lancetti.

Ma la rivoluzione non piace a tutti. A chi lo accusa di «volgarizzare l'arte», Ronchey risponde citando l'economista Keynes: «Brindo all'economia che non è la civiltà, ma fa possibilità della civiltà. Certi austeri custodi dell'arte italiana - avverte il ministro - sembrano ignorare come la maggiore civiltà delle arti, realizzata nostro Rinascimento, era tenuta insieme e si espandeva in tutta Europa, grazie anche a un grande ingegno commerciale».

Con i nuovi servizi commerciali i musei e le archeologiche tenteranno di autofinanziarsi, anche «ciò non può significare autosufficienza». «Se il meccanismo funziona - ha aggiunto Ronchey - può diventare autopropulsivo. Più efficienza e più afflusso di visitatori significa più reddito da commercializzazione, che a sua volta significa più risorse per finanziare i singoli istituti l'intero sistema. Se l'iniziativa avrà successo si suprintendenti potrebbero andare retribuzioni adeguate a quelle dei professori universitari incentivi per tutti. Prossimo passo verso l'entrata in vigore della legge la definizione del regolamento di attuazione che dovrà essere varato dal ministro dei Beni culturali entro giorni dal 14 gennaio.

Maria Corbi

ECO

◆◆◆

Duemila anni di personaggi, eventi, leggende.

In un villaggio celto-ligure sulle rive del fiume Bodenco (oggi Po), ai piedi dei monti... Da qui parte una storia vera, nuova e unica, che inizia dalle più antiche origini: la "Storia del Piemonte a fumetti" che La Stampa regala a tutti i suoi lettori.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, un racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente e una tecnica spettacolare. Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo a Torino, ma a tutte le province piemontesi. E inoltre i personaggi che ne hanno fatto la storia, nell'acuta trattazione di **Mario Soldati**.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità.
Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato?
Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie?
Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

Dall'8 Febbraio, per 9 settimane, in 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è. Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa".
E per raccoglierla è in vendita la copertina a sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

288 pagine più 9 cartine storiche.
E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Gli abbonati a coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 Aprile, l'opera completa.

In edicola dall'8 Febbraio dal Lunedì al Giovedì per 9 settimane in regalo con LA STAMPA

Celeste, c'è un sieropositivo

Per la prima volta in tv un sieropositivo prenderà parte a una telenovela: e sarà se stesso. Si chiama Roberto Jaregui. Tra un paio di mesi apparirà in una puntata di «Celeste», lo sceneggiato argentino in onda su Retequattro, a settembre, da lunedì a sabato, alle 12. Ieri a Milano hanno parlato i protagonisti Andrea Del Boca e Gustavo Bermudez, che tra poco inizieranno a girare a Buenos Aires il seguito della novela. Nella particolarissima puntata di «Celeste» è inserito un talk-show (realmente in Argentina) in cui un attore nei panni di un medico discute con Jaregui del problema-Aids. «Le telenovelas devono divertire, ma hanno anche un compito sociale», ha detto la bionda Andrea Del Boca, di origine italiana, che ha iniziato a lavorare a 9 anni e ha girato il film «Un tal Funes» con Gianmaria Volontè. «In Argentina si parla di Aids. Questa è una scelta non nociva, per educare il pubblico».

U2, un concerto in più

Ancora una data per il tour italiano degli U2 (nella foto: Bono): a Verona la band irlandese suonerà, oltre che venerdì 2 luglio, anche sabato 3, sempre allo stadio Bentegodi. Sono cinque, per ora, i concerti sicuri degli U2 in Italia: oltre agli appuntamenti di Verona, quelli di Torino (lunedì 12 luglio allo stadio delle Alpi) e di Bologna (sabato 17 e domenica 18 luglio) allo stadio Dall'Ara. Niente di nuovo invece per le eventuali date di Roma e Napoli. Nel capoluogo campano però, dove ieri notte i fan del gruppo rock hanno organizzato una «veglia di protesta» in piazza Municipio, le autorità locali hanno dato segnali di possibili sviluppi positivi: è previsto un incontro tra gli amministratori comunali e gli organizzatori che dovrebbe sbloccare la situazione per la concessione dello stadio napoletano. Finora, sottolinea l'ufficio stampa del tour, sono stati venduti oltre 100 mila biglietti per le date già sicure.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 4 Febbraio 1993 • 27 PRIMO

Parla Anthony Hopkins, Oscar '92 per «Il silenzio degli innocenti»

Io l'anti Dracula

Hopkins in «Il silenzio degli innocenti», in «Dracula» di Coppola e in basso con Kenneth Branagh

Confessa: «Adoro essere famoso, avere tutto il mondo che mi acclama»

Ama Coppola: «E' un osservatore selvaggio della condizione umana»

LONDRA. «Voglio solo essere famoso, avere tutto il mondo che mi acclama. Semplicemente questo. L'ho desiderato tutta la vita, vedere il mio nome scritto grossissimo nei titoli di testa di qualche film». Come tutti gli attori così anche Anthony Hopkins, la star di «Il silenzio degli innocenti», premio Oscar 1992, e che in «Dracula di Bram Stoker» di Francis Ford Coppola ha magistralmente interpretato l'inquietante Professor Van Helsing, che combina le scoperte mediche dell'età vittoriana con un interesse quasi metafisica per il mondo spirituale.

Nonostante le manie di grandezza, l'aspetto di Hopkins è quello di un bancario: occhiali, abito grigio, volto anonimo. «Non è che ho sempre voluto davvero recitare: l'ho fatto per vanità. Anche adesso, passerei il mio tempo in teatri di terz'ordine pur di avere il piacere di impersonare "Amleto". Sono cose che vanno bene per i giovani, come quel Kenneth Branagh. Adesso dico sempre no al teatro».

Il fermo e ti fissa, ha quello sguardo non proprio di Hannibal the Cannibal, ma decisamente rassicurante. «Se bevo ancora? No, ho finito da anni con l'alcolismo, da quando nel 1975 sono diventato parte degli Alcolisti Anonimi». Non gli piace parlarne. Come gli fa piacere parlare della figlia Abigail, 24 anni da poco riconciliatasi con il padre: Fa anche lei l'attrice, hanno recitato insieme in «The remain of the day». «E' bello recitare con lei - dice Hopkins - sono fiero di lei e penso sia una brava attrice. Ma non usa il mio cognome, perché nessuno sappia che siamo padre e figlia. Non lo dica...».

Hopkins è uno dei pochi attori inglesi ad aver ottenuto l'Oscar. «Ho toccato il cielo quando ho ricevuto il premio. Era la prova che il nostro cinema può ottenere molto. E poi io amo i Grandi Film. Sono stato fortunato, ma l'ho fatto». Non solo; Hopkins è anche stato nominato da poco cavaliere dalla regina d'Inghilterra. «All'inizio non mi capacitavo: di solito è un'onorificenza che va agli attori colti, di teatro. E poi ho vissuto così a lungo fuori dall'Inghilterra»...

La vita sembra arridere, oggi, al cinquantacinquenne Hopkins, e ripagarlo della triste infanzia, e di quegli anni della giovinezza passati come un disperato a bere e distruggere la propria vita. «Non so perché lo facevo. So solo che un giorno trovai la forza in me stesso di dire basta. Non sono religioso, ma neanche ateo. So di avere questa enorme quantità di energia dentro di me e credo che ognuno di noi possa attingere alla sua energia spirituale, comunque la voglia chiamare. Io avevo scelto di essere infelice, a un certo punto nella mia vita. Ho detto basta, ho scelto di essere positivo. Forse è solo perché ero stufo di essere un gallese malinconico. Sta di fatto che passò 17 anni come membro degli alcolisti anonimi. E non solo: lesse tutte le opere di Freud, Jung e Gurdjieff. Per un certo periodo andò sul serio da uno psichiatra. Ma smise in fretta: «Costa troppo tempo e troppi soldi. E' uno spreco».

Inglesissimo, Hopkins per lungo tempo ha vissuto in America. «Ho sempre amato l'America, fin da ragazzino: un posto fantastico, pieno di gente energica e generosa. Mi piacciono quelle strade larghe e quei panorami. E le montagne». Hopkins deve molto all'America. Il primo grosso successo venne lì, negli Anni 70, nella commedia «Equus», accanto a Richard Burton. Grandi amici, erano, Burton e Hopkins. Burton sembrava il più fortunato, ma ora a conti fatti è Hopkins ad avere vinto l'Oscar, a sir a lui avere sconfitto l'alcolismo, cosa che Burton non riuscì mai a fare.

Ritornato in Gran Bretagna a metà degli Anni 80, ad Hopkins vennero affidati ruoli teatrali da Re Lear, da Antonio in «Antonio e Cleopatra». «Ero lì molto depresso. Avevo di nuovo bisogno di prendere una decisione sulla mia vita: se potevo divertirmi o no. Probabilmente sono un po' contorto, ma la mia stava proprio in questi termini. Mi dicevo: se ci riesco adesso, sarò felice per il resto della mia vita». La verità è che ha paura di se stesso e deve sempre essere certo che la testa controlli il cuore. «Sono celtico, sono appassionato». Si detesta per questo. «Guardo questi freddi anglosassoni con invidia. Ammiro la loro forza, la loro durezza. Mi fido delle emozioni».

Qual è il suo modo di recitare? «Sono più istintivo e intuitivo. Non sono cerebrale, anche se sono intelligente e molto brillante. Come la gran parte degli attori, in effetti. Per la parte di Lecter nel "Silenzio degli innocenti", per esempio, mi sono serviti dei ricordi personali. Una visita dal dentista da piccolo, per esempio: ero terrorizzato». Forse non è una coincidenza che i due migliori ruoli di Hopkins, Lecter e Le Roux in «2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrik, siano due mostri. Ha anche impersonato Hitler per la televisione. «Sono bravo a impersonare i mostri perché li capisco - dice lui - conosco il lato oscuro dell'uomo».

Eppure il suo ultimo ruolo, in «Dracula di Bram Stoker» di Francis Ford Coppola, non è quello del mostro, il Conte. «Troppo ovvio». E' quello del suo servitore, il Professore Van Helsing. «Van Helsing è stato nel profondo, ha visto il volto del terrore, e poi ha scelto l'altra faccia. Anche questa è una parte che ritrovo in me stesso». Hopkins dice di aver accettato il film soprattutto per la grande ammirazione per Coppola. «"Il padrino" è un capolavoro. E' il mio film preferito. Adoro anche "Apocalypse Now". Coppola è un osservatore selvaggio della condizione umana. E' davvero un personaggio dell'Ottocento, ideale per "Dracula"».

Insomma, dopo tanti anni di dubbi e tormenti, Hopkins ha trovato il paradiso. Vive tranquillamente a Londra, South Kensington, con la seconda moglie Jenny, e dice che non tornerà più a vivere in America. Recitare è stata la miglior medicina. «Sono ossessionato da me stesso, lo so. Sono uno spirito inquieto, ho passato così tanto tempo in giro per il mondo che ho sempre pensato di non avere radici. Ora, stanno cominciando a venir fuori».

Richard Brooks
Copyright «The Observer»
e per l'Italia «La Stampa»

La Torta all'Adua

Saga familiare con casalinga insoddisfatta

TORINO. La parola «casalinghitudine» ha per noi una doppia risonanza: esprime la condizione della casalinga e, insieme, contiene quell'alone di solitudine che, si dice, appartenga quasi costituzionalmente a questa categoria femminile. Come sapete «Casalinghitudine» è il titolo di un singolare libro memorialistico di Clara Sereni pubblicato qualche anno fa da Einaudi. Attraverso un certo numero di ricette gastronomiche, e facendosi trasportare dal loro potere evocativo, la Sereni raccontava di sé e della propria famiglia: la nonna trapiantata in Palestina, il padre deputato comunista, la madre morta precocemente. E poi il compagno, i figli, le zie che la chiamavano Clarù, i cognati. Attraverso minuscoli e rapidi lampi di vita, la Sereni componeva il quadro storico di una buona parte del Novecento.

Che quel romanzo potesse diventare uno spettacolo teatrale (fondato quindi sul leggi completamente diverse) sembrava cosa lontanissima e quasi impossibile. Mancava quella concretezza espressiva che collega la parole al gesto e il gesto al racconto. Invece, con una temerarietà ammirevole, Paolo Lucchesini e Carlina Torta hanno tentato l'azzardo. Reinventando senza tradirla la materia del libro, hanno creato uno spettacolo che, ripreso più volte, è giunto ora all'Adua, dove resterà fino a sabato.

Con risultati spesso godibili. Su una scena ingombra di sedie che, di volta in volta, evocano un ambiente preciso, Carlina Torta e Marco Zannoni danno vita a una pacata saga familiare. Non sempre il racconto procede per dialoghi, anzi prende vita spesso dai monologhi dell'uno e dell'altra. E l'uno e l'altra s'incaricano di dar voce ed espressione a più personaggi. Se vogliamo, è questa la trovata dello spettacolo, l'espediente che, oltre tutto, mette in luce le qualità e la simpatia degli interpreti molto applauditi dal pubblico.

Se Carlina Torta evoca la vita della nonna, con il padre, con la famiglia del futuro compagno, e per tutti ha un tono o un tic, Zannoni s'incarica di rivivere l'ultrazismo del '68, con quei comunisti snob e annoiati che aspettavano la rivoluzione mangiando crostini e bevendo Brunello di Montalcino. Lei e lui finiscono per diventare le voci e le coscienze di due famiglie che fondono in una senza neanche regolare (invece del matrimonio, i due festeggiano il non matrimonio). Ma, col tempo, lei o lui vanno ad occupare due zone diverse di vita: e Clara sente in sé la solitudine della casalinga, la casalinghitudine, il bisogno disperato di coccolarsi, magari preparandosi un elisir di latte, proprio per reinventare l'esistenza, per rimasticarla.

Amarezza grande, ma anche divertimento, pudore, irriverenza, derisione, timidezza, tenerezza: la vita insomma. In questo senso «Casalinghitudine» è un bell'esempio di teatro intimista appena smosso, e quasi bistrato, dalle improvvise coloriture psicologiche. Sarebbe uno spettacolo davvero toccante se riuscisse ad essere sempre lo spettatore intorno alla propria simbolica cucina. Purtroppo ciò non accade sempre. I personaggi femminili ci appaiono così lontani e le loro voci sembrano troppo intimamente floche, così tremolanti, così alla ricerca della parola, da diventare i fantasmi di una realtà irrimediabilmente lontana. Ecco: la letteratura si è vendicata del teatro.

Osvaldo Guerrieri

Va di moda l'esibizione collettiva: più gruppi rock nella stessa serata, ma il biglietto non aumenta

Concerti in saldo, paghi uno prendi tre

L'industria discografica è in crisi e arrivano le offerte speciali

GRANDI saldi in vista: paghi uno, prendi tre. O magari quattro o cinque. E' l'ultima spiaggia di un'industria discografica in crisi. Sempre meno dischi venduti, e concerti disertati da un pubblico che pensa di investire trentamila lire per uno spettacolo ci pensa e ci ripensa. E alla fine ne resta a casa. Il colpo di grazia l'ha dato l'aumento folle delle spese per l'allestimento di uno show: abituati a palchi spaziali, impianti d'amplificazione avveniristici, luci da Disneyland, gli spettatori ormai pretendono l'inosabile. Che non sembrano troppo inclini a pagarlo.

Il problema è serio. Soltanto pochi artisti - e sempre gli stessi: Dalla, De Gregori, Guccini, De Andrè, Venditti, Vasco - garantiscono ragionevoli incassi. E gli altri? Gli altri, soprattutto i giovani sconosciuti e semisconosciuti, rischiano di dover rinunciare alle tournée, insostituibili strumenti di promozione. E chi li vuole? I costi sono quelli che sono, e il botteghino non promette nulla di buono.

Così, i discografici giocano la carta della tournée collettiva: si dividono le spese, e bene o male il carro di Tespi va avanti. L'inizio del '93 - anno che si preannuncia cupo anche per il rock business - vede lanciate sulle strade d'Italia varie e variopinte carovane canterine. La Bmg-Ariola ha varato il suo «mucchio selvaggio»: si chiama «Tour in città», e porta in una discoteca all'altra una dozzina di virgulti nuovi o quasi. Partenza il 1° febbraio da Modena, poi Trento (dal 4 al 6), Milano (8-10), Torino (11-13), Perugia (15-17). Si proseguirà in marzo toccando Roma, Frosinone, Napoli, Bari. I protagonisti? Intanto, alcuni personaggi già rodati benché non troppo fortunati: i Dallaboys Angela Baraldi, Samuele Bersani e Bracco di Graci; il veterano Eugenio Bungaro, che piace a Gianni Morandi ma a pochi altri; Tosca, che piace ai discografici e tuttavia non suscita fermenti popolari. Poi Leandro Barsotti, che ha fatto un disco pieno di brutte parole eppur poco venduto; e ancora Mario Amici, Enzo Carella, Angelo Messina. Il caravanserraglio si ferma tre giorni in ogni città: occupa una discoteca e fa spettacolo. Chi c'è, c'è. Non lo sponsor, una marca di orologi: i bilanci sono salvi.

Anche la Polygram - sotto le mentite spoglie dell'etichetta pseudo-alternativa Black Out - tenterà l'esperimento «più cantanti, stesso prezzo» con una tournée collettiva che partirà il 1° marzo dal Rolling Stone di Milano e proporrà Casino Royale, Lele Gaudi, Comitato, Radio Gladio, Wdx: ska e rap, vecchie glorie e freschi eroi, rapiti all'underground e riproposti con slogan del tipo «musica all'insegna dell'impegno sociale, incentrata su tematiche che affliggono il vivere quotidiano». A dire il vero, finora i peggiori afflizioni hanno colpito la Polygram, la quale ha dovuto rinviare il tour - già fissato per febbraio - perché, pare, uno dei gruppi con «tematiche del vivere quotidiano» s'era risentito per via del nome sui manifesti, troppo piccino. Roba da dive isteriche, seppur impegnate nel sociale».

Vita tranquilla, invece, in casa Virgin: la multinazionale inglese promuove l'etichetta indipendente I Dischi del Mulo, e cura la mini tournée di tre band nate - più o meno - sulle ceneri dei disciolti Cccp. Ustmamò, Disciplinatha e Csi (ovvero Consorzio Suonatori Indipendenti) non sembrano soffrire di sindrome da primadonna. Il loro spettacolo «Maciste contro tutti» è andato in scena a Prato, Spilimbergo, Roma, Reggio Emilia, l'8 febbraio è al Rolling Stone di Milano, il 14 allo Studio 2 di Torino, il 22 al Verdi di Genova. Oltre due ore di musica a meno di trentamila lire. Peccato che il pubblico dell'underground - il pubblico, per intenderci, che ascolta Ustmamò, Disciplinatha e Csi - sia abituato a biglietti ancor più economici. Ma, per essere un prodotto generato da una major, l'offerta speciale non è malaccio.

Bracco di Graci è in tour con Angela Baraldi e Samuele Bersani

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Onorevole Vespa, lei è stato sconfitto come l'onorevole Forlani. Che aspetta ad andarsene?»

(Giorgio La Malfa a Bruno Vespa, 6 aprile 1992)

Celeste, c'è un sieropositivo

Per la prima volta in tv un sieropositivo prenderà parte ad una telenovela: si sarà se stesso. Si chiama Roberto Jaregui. Tra un paio di mesi apparirà in una puntata di «Celeste», lo sceneggiato argentino in onda su Retequattro, a settembre, da lunedì a sabato, ore 12. Ieri a Milano ne hanno parlato i protagonisti Andrea Del Boca e Gustavo Bermudez, che tra poco inizieranno a girare a Buenos Aires il seguito della novela. Nella particolarissima puntata di «Celeste» è stato inserito un talk-show (realmente trasmesso in Argentina) in cui un attore nei panni di un medico discute con Jaregui del problema-Aids. «Le telenovelas devono divertire, ma hanno anche un compito sociale», ha detto la bionda Andrea Del Boca, di origine italiana, che ha iniziato a recitare a 4 anni e di recente ha girato il film «Un tal Funes» con Gianmaria Volontè. «In Argentina non si parla di Aids. Questa è stata una scelta non noiosa, per educare il pubblico».

U2, un concerto in più

Ancora una data per il tour italiano degli U2 (nella foto: Bono): a Verona la band irlandese suonerà, oltre che venerdì 1 luglio, anche sabato 3, sempre allo stadio Bentegodi. Sono cinque, per ora, i concerti sicuri degli U2 in Italia: oltre agli appuntamenti di Verona, quelli di Torino (lunedì 12 luglio allo stadio delle Alpi) e di Bologna (sabato 17 e domenica 18 luglio) allo stadio Dallara. Niente di nuovo invece per le eventuali date di Roma e Napoli. Nel capoluogo campano però, dove ieri notte i fan del gruppo rock hanno organizzato una «veglia di protesta» in piazza Municipio, le autorità locali hanno dato segnali di possibili sviluppi positivi: è previsto un incontro tra gli amministratori comunali e gli organizzatori che dovrebbe sbloccare la situazione per la concessione dello stadio napoletano. Finora, sottolinea l'ufficio stampa del tour, sono stati venduti oltre 100 mila biglietti per le date già sicure.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 4 Febbraio 1993 41

Parla Anthony Hopkins, Oscar '92 per «Il silenzio degli innocenti»

io l'anti Dracula

Hopkins in «Il silenzio degli innocenti», e «Dracula» di Coppola in Branagh

LONDRA. «Voglio solo famoso, avere tutto il mondo che mi acclama. Semplicemente questo. L'ho desiderato per tutta la vita, vedere il mio nome scritto grossissimo nei titoli di di qualche film». Non tutti gli attori sono così onesti come Anthony Hopkins, la star di «Il silenzio degli innocenti», premio Oscar 1992, e che in «Dracula di Bram Stoker» di Francis Ford Coppola ha magistralmente interpretato l'inquietante Professor Van Helsing, che combina le scoperte mediche dell'età vittoriana con un interesse nella metafisica e nel mondo spirituale.

Nonostante le manie di grandezza, l'aspetto di Hopkins è quello di un bancario: occhiali, abito grigio, volto anonimo. «Non è che ho mai voluto davvero recitare: l'ho fatto per vanità. Anche adesso, passerei il mio tempo in teatri di terz'ordine solo per avere il piacere di impersonare "Amleto". Sono cose che vanno bene per i giovani, come quel Kenneth Branagh. Adesso dico sempre no al teatro».

Si ferma e ti fissa, con quello sguardo proprio da Hannibal the Cannibal, ma nemmeno rassicurante: «Se bevo ancora? No, ho finito da anni con l'alcolismo, e quando nel 1975 sono diventato parte degli Alcolisti Anonimi». Ma non gli fa piacere parlarne. Come non gli fa piacere parlare della figlia Abigail, 24 anni, solo da poco riconciliatasi con il padre. Fa anche lei l'attrice, hanno recitato insieme in «The remain of the day». «E' bello recitare con lei - dice Hopkins - sono fiero di lei e penso che sia una brava attrice. Ma non usa il mio cognome, perché sappia che siamo padre e figlia. Non lo dice...».

Hopkins è uno dei pochi attori inglesi ad aver ottenuto l'Oscar. «Ho toccato il cielo quando ho ricevuto il premio. Era la prova che il nostro cinema può ottenere molto. E poi io amo i Grandi Film. Sono stato fortunato, ce l'ho fatta». Non solo, Hopkins è anche stato nominato da poco cavaliere della regina d'Inghilterra. «All'inizio non mi capacitavo: di solito è un'onorificenza che va agli attori colti, di teatro. E poi ho vissuto così a lungo fuori dall'Inghilterra»...

La vita sembra arridere, oggi, al cinquantacinquenne Hopkins, e ripagarlo della triste infanzia, e di quegli anni della giovinezza passati come un disperato a bere e distruggere la propria vita. «Non so perché lo facevo. So solo che un giorno trovai la forza in me stesso di dire basta. Non sono religioso, ma neanche ateo. So di avere questa quantità di energia dentro di me e credo che ognuno di noi possa attingere alla sua energia spirituale, comunque la voglia chiamare. Io ho scelto di essere infelice, a un certo punto della mia vita ho detto basta, ho scelto di essere positivo. Forse è solo perché ero stufo di un gallese malinconico». Sta di fatto che passò 17 anni come membro degli alcolisti anonimi. E non solo: lesse tutte le opere di Freud, Jung e Gurdjieff. Per un certo periodo andò sul serio da uno psichiatra. Ma smise in fretta: «Costa troppo tempo e troppi soldi. E' uno spreco».

Inglesissimo, Hopkins per lungo tempo ha vissuto in America. «Ho sempre amato l'America, fin da ragazzino: un posto fantastico, pieno di gente energica e generosa. Mi piacciono quelle strade larghe e quei panorami. E le montagne». Hopkins deve molto all'America. Il primo grosso successo venne lì, negli Anni 70, nella commedia «Equus», accanto a Richard Burton. Grandi amici, erano, Burton e Hopkins. Burton sembrava il più fortunato, ma era a conti fatti è Hopkins ad avere vinto l'Oscar, a essere sir e ad avere sconfitto l'alcolismo, cosa che Burton non riuscì mai a fare.

Ritornato in Gran Bretagna a metà degli Anni 80, ad Hopkins vennero affidati ruoli teatrali da Re Lear, da Antonio in «Antonio e Cleopatra». «Ero di nuovo molto depresso. Avevo di nuovo bisogno di prendere decisione sulla mia vita: se potevo divertirmi o no. Probabilmente sono un po' contorto, ma la cosa stava proprio in questi termini. Mi dicevo: se ci azzecco adesso, sarò felice per il resto della mia vita». La verità è che ha paura di se stesso e deve sempre essere sicuro che le teste controlli il cuore. «Sono un celtico, sono fatto così».

Ama Coppola: «E' un osservatore selvaggio della condizione umana»

Richard Brooks

Copyright «The Observer» e per l'Italia «La Stampa»

Confessa: «Adoro essere famoso, avere tutto il mondo che mi acclama»

appassionato». Ma si detesta per questo. «Guardo questi freddi anglosassoni con invidia. Ammiro la loro forza, la loro durezza. Non mi fido delle emozioni».

Qual è il suo modo di recitare? «Sono più istintivo e intuitivo. Non sono cerebrale, anche se intelligente e molto brillante. Come la gran parte degli attori, in effetti. Per la parte di Lecter nel "Silenzio degli innocenti", per esempio, mi sono aiutato con ricordi personali. Una visita dal dentista da piccolo, per esempio: ero terrorizzato». Forse non è una coincidenza se i due migliori ruoli di Hopkins, Lecter e Le Roux in «2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrik, sono due mostri. Ha anche impersonato Hitler per la televisione. «Sono bravo a impersonare i mostri perché li capisco - dice lui - conosco il lato oscuro dell'uomo».

Eppure il suo ultimo ruolo, in «Dracula di Bram Stoker» di Francis Ford Coppola, non è quello del mostro, il Conte. «Troppo ovvio». E' quello del suo servitore, il Professore Van Helsing. «Van Helsing è stato nel profondo, ha visto il volto del terrore, e poi ha scelto l'altra faccia. Anche questo è una parte che ritrovo in me stesso». Hopkins dice di aver accettato il film soprattutto per la sua ammirazione per Coppola. «"Il padrino" è un capolavoro. E' il mio film preferito. Adoro anche "Apocalypse Now". Coppola è un osservatore selvaggio della condizione umana. E' davvero un personaggio dell'Ottocento, ideale per "Dracula"».

Insomma, dopo tanti anni di dubbi e tormenti, Hopkins ha trovato il paradiso. Vive tranquillamente a Londra, South Kensington, con la seconda moglie Jenny, e dice che tornerà più a vivere in America. Recitare è stata la miglior medicina. «Sono ossessionato da me stesso, lo so. Sono uno spirito inquieto, ma ho passato così tanto tempo in giro per il mondo che ho sempre pensato di avere radici. Ora, stanno cominciando a venir fuori».

Monologo a teatro

La Guzzanti con zelo Non basta

ROMA. «Con fervido zelo» si intitola un assolo di Sabina Guzzanti, scritto dalla medesima che firma anche la regia con Gianluca Reggiani; si replicherà a Roma per un mesetto. Nel lungo corso (75' senza intervallo) la monologante, coadiuvata da qualche grama proiezioncina su di schermo verticale e dalla timida azione di due mimi in che per la maggior parte del tempo se ne stanno accosciati sullo emettendo ritmici con la bocca a mo' di accompagnamento, crea piccola galleria di personaggi abbastanza eterogenei. Si comincia con una ragazzetta qualunque che traffica con una segreteria telefonica e intanto ci confida le sue paure nevrotiche, fra cui campeggia quella del dolore provocato dalla ceretta depilatoria. Segue protomoteca di donne illustri con cui la nostra pusillanime eroina si confronta: Giovanna d'Arco, evocata anche tramite versi di Maria Luisa Spaziani; Virginia Woolf (!), che fa dell'ironia sulla distinzione fra «highbrow», «lowbrow» e «middlebrow», termini peraltro quasi scomparsi dal gerghetto paraintellettuale di moda; Edith Piaf; Elisabetta I, acida e prepotente con un favorito tipo Essex; Rita Levi Montalcini, che consegna risposte serie sul senso della vita e della morte a una sciagurata intervistatrice; Isadora Duncan, che saltella follemente a piedi nudi.

La qualità di queste imitazioni varia considerevolmente. Quella di Edith Piaf, una nana che strilla a squarciagola nel microfono, e l'ultima, di Isadora, alla portata di qualsiasi animatrice di villaggio Valtur. Quella di Virginia Woolf arriva senza preavviso e sembra svolgersi ben al di sopra delle teste dei buoni pariolini abbonati al teatro. Con quelle di Giovanna d'Arco e di Elisabetta si capisce dove l'autrice-interprete voglia andare a parare. Quella della Montalcini è, invece, stupenda, non tanto per la bravura nel rifare la della scienziata ormai diventata opinionista e tuttologa, quanto nelle diaboliche intonazioni dell'intervistatrice mozzacalza. E convincente anche l'inizio, il ritrattino della ragazzetta egocentrica e angosciata.

Come avrete capito, in questo spettacolo, che ha debuttato l'anno scorso, c'è pochino; naturalmente, non importa. La dotata Guzzanti è Celebrità Televisiva, e in questo caso basta mostrarsi, tanto per rassicurare la gente che sì esiste davvero e che lei sì è robot. Per non sconvolgere tale tipo di pubblico teledipendente ci si premura di solito anche di abbandonare il microfono; non importa che la sala sia di dimensioni ragionevoli. Suppongo che la star voglia conservarsi la voce per il telescherzo, così come fu con il meglio del suo repertorio.

Che è, mi assicuravano i miei accompagnatori, molto più vispo di quello offerto qui; e io che non per snobismo, per carità! Ma per impegni di altro tipo la tv la guardo poco, li prendo in parola. Sulla base di quanto ho potuto constatare dal vivo, la Guzzanti ha presenza, vivacità, umorismo, e una bella dizioncina precisa, anche se la briga di far giungere questa fino a noi è delegata al fonico Massimo Amadei. Sono doti più che rispettabili, e posso immaginare che con una maggiore felicità nella scelta dei testi ella possa un giorno dare anche al teatro quello che il teatro si merita. Mussia chiaro, è un giustafeste che vi parla, che gli spettatori dei Parioli (i quali col biglietto comprano anche il diritto di assistere al Costanzo Show) erano in brodo di giuggiole.

Masolino

Va di moda l'esibizione collettiva: più gruppi rock nella stessa serata, ma il biglietto non aumenta

Concerti in saldo, paghi uno prendi tre

L'industria discografica è in crisi e arrivano le offerte speciali

GRANDI saldi in vista: paghi uno, prendi tre. O magari quattro o cinque. E' l'ultima spiaggia di un'industria discografica in crisi. Sempre meno dischi venduti, e concerti disertati da un pubblico che prima di investire trentamila lire per uno spettacolo ci pensa e ci ripensa. E alla fine o resta a casa. Il colpo di grazia l'ha dato l'aumento folle delle spese per l'allestimento di uno show: abituati a palchi spaziali, impianti d'amplificazione avveniristici, luci da Disneyland, gli spettatori ormai pretendono l'inosabile. Ma non sembrano troppo inclini a pagarlo.

Il problema è serio. Soltanto pochi artisti - e sempre gli stessi: Dalla, De Gregori, Guccini, De Andrè, Venditti, Vasco - garantiscono ragionevoli incassi. E gli altri? Gli altri, soprattutto i giovani sconosciuti o semisconosciuti, rischiano di dover rinunciare alle tournée, insostituibili strumenti di promozione. E chi li vuole? I costi son quelli che sono, e il bottegnino promette nulla di buono.

Così, i discografici giocano la carta della tournée collettiva: si dividono le spese, e bene o male il Tespi va avanti. L'inizio del '93 - anno che si preannuncia cupo anche per il rock business - vede lanciate sulle strade d'Italia varie e variopinte carovane canterine. La Bmg-Ariola ha varato il

VIDEO *di Curzio Maltese*

«Onorevole Vespa, lei è stato sconfitto come l'onorevole Forlani. Che aspetta ad andarsene?»

(Giorgio La Malfa a Bruno Vespa, 8 aprile 1992)

suo «mucchio selvaggio»: si chiama «Tour in città», porta da una discoteca all'altra una dozzina di virgulti nuovi o quasi. Partenza il 1° febbraio da Modena, poi Trento (dal 4 al 6), Milano (8-10), Torino (11-13), Perugia (15-17). Si proseguirà in marzo toccando Roma, Frosinone, Napoli, Bari. I protagonisti? Intanto, alcuni personaggi già rodati benché senza troppa fortuna: i Dallaboys Angela Baraldi, Samuele Bersani e Bracco Di Graci; il veterano sanremese Bungaro, che piace a Gianni Morandi ma a pochi altri; Tosca, che piace ai discografici e tuttavia non suscita fermenti popolari. Poi Leandro Barsotti, che ha fatto un disco pieno di brutte parole eppur poco venduto; e ancora Mario Amici, Enzo Carella, Angelo Messini. Il caravanserraglio si ferma tre sere in ogni città; occupa una discoteca e dà spettacolo. Chi c'è, c'è. Non manca lo sponsor, una marca di orologi: i bilanci sono salvi.

Anche la Polygram - sotto le mentite spoglie dell'etichetta pseudo-alternativa Black Out tenterà l'esperimento «più cantanti, stesso prezzo» con una tournée collettiva che partirà il 1° marzo dal Rolling Stone di Milano e proporrà Casino Royale, Lele Gaudì, Comitato, Radio Gladio, Wdx: ska e rap, vecchie glorie e freschi eroi, rapiti all'underground e riproposti con slogan del tipo all'insegna dell'impegno sociale, incentrata su tematiche che affliggono il vivere quotidiano». A dire il vero, finora le peggiori afflizioni hanno colpito la Polygram, la quale ha dovuto rinviare il tour - già fissato per febbraio perché, pare, uno dei gruppi con «tematiche del vivere quotidiano» s'era risentito per via del nome sui manifesti, troppo piccino. Robe da dive isteriche, seppur «impegnate nel sociale».

Vita tranquilla, invece, in casa Virgin: la multinazionale inglese promuove l'etichetta indipendente I Dischi del Mulo, curerà mini tournée di tre band (tre più o meno - sulle orme dei disciolti Cccp, Ostinato Disciplinatha e Csi invero Consorzio Suonatori Indipendenti) non sembrano soffrire di sindrome da primadonna. Il loro spettacolo «Maciste contro tutti» è andato in scena a Prato, Spilimbergo, Roma, Reggio Emilia, l'8 febbraio è al Rolling Stone di Milano, il 14 allo Studio 2 di Torino, il 22 al Verdi di Genova. Oltre due ore di musica a meno di trentamila lire. Peccato che il pubblico dell'underground - Il pubblico, per intenderci, che ascolta Ustmamò, Disciplinatha e Csi - abituato a biglietti ancor più economici. Ma, per essere un prodotto gestito da una major, l'offerta speciale non è malaccio.

Gabriele Ferraris

Bracco di Graci e in tour con Angela Baraldi e Samuele Bersani

Dopo che il grande direttore e Pollini al pianoforte hanno conquistato il cuore di Berlino

Abbado verso Parigi

«E fra un anno inauguro il Lingotto»

BERLINO. «Nie wieder», «mai più», hanno scritto [illegible] 5000 candeline sotto la porta di Brandeburgo: la grandiosa manifesta[illegible] contro la xenofobia e [illegible] razzismo, nello stesso giorno che sessant'anni fa aveva portato Hitler al potere, ha invaso la grande arteria 17 giugno - Unter den Linden - bloccando le strade per la Filarmonica e costringendo i taxi a lunghi giri attorno al Tiergarten. «Ci sarei andato anch'io non avessi avuto da lavorare», dice il tassista, che si mostra altrettanto informato sui concerti della stagione e sulle prossime attività di Abbado e Pollini: i due musicisti italiani che hanno conquistato il cuore della più dina[illegible] città tedesca.

Il fiore all'occhiello della programmazione di Abbado [illegible] lo «Hölderlin-Zyklus» appena messo a punto: [illegible] manifestazione che collega concerti, mostre, cinema e prosa attorno al poeta tedesco, secondo quella fantasia di collegamenti incrociati tanto [illegible] ad Abbado e già sperimentati con successo [illegible] Vienna con «Wien-Moderne»; Dietrich Fischer-Dieskau, il Quartetto Arditti, Edith Clever, lo Scharoun-Ensemble, [illegible] Studio Heinrich Strobel [illegible] Friburgo hanno risposto all'iniziativa; di largo raggio il percorso dei musicisti uniti nell'omaggio a Hölderlin, da Strauss, Reger, Britten a Nono, Manzoni, Maderna, Rihm, Ligeti, Kurtag, Henze, tutti sotto l'ala del [illegible] supremo, il «Canto del destino» [illegible] Brahms. Ma la cultura di Claudio Abbado si vede anche dalla [illegible] capacità di progettare a vari livelli intellettuali: [illegible] l'utopico tutto per tutti, [illegible] la coscienza che la musica, [illegible] ogni linguaggio, si parla e si comprende su piani diversi; così, accanto all'incalzante modernità, i «grandi B» della musica tedesca per il pubblico della Filarmonica; [illegible] oltre ancora per il pubblico mondiale la fitte produzione discografica, dividendosi imparzialmente con la Filarmonica di Berlino e quella di Vienna: [illegible] prima, sempre a cura della Deutsche Grammophon, ha appena concluso il ciclo dei Cinque Concerti di Beethoven con Pollini (in circolazione nel 1994), ma [illegible] poco usciranno due Concerti [illegible] Rachmaninov [illegible] Lilya Zilberstein e più avanti il «Requiem Tedesco» [illegible] Brahms; con i Wiener due Concerti [illegible] Mozart con Joao Pires, Arie di Mozart con la Studer, un «Lohengrin», la Settima di Bruckner.

Del concerto beethoveniano di sabato sera (ripetuto domenica mattina) vogliamo riprendere qualche spunto dopo averne riferito [illegible] qualche giorno fa. Sempre si sente parlare dei «magici» Berliner [illegible] Wiener: ma [illegible] questa magia consiste soprattutto in un amore intrepido per la musica realizzato da ciascuno nel suonare in orchestra. Durante l'esecuzione togliamoci la curiosità di puntare uno strumentista qualunque (la [illegible] si potrà fare anche in Italia, nella tournée che comincerà a Milano il 15 febbraio e toccherà Napoli, Roma, Ferrara, Ravenna e Reggio Emilia); dunque, tenetene d'occhio uno, anche un violinista delle ultime file e vedete un po' se non [illegible] dà dentro [illegible] un matto, [illegible] per lui suonare quella sera quella musica conosciuta a memoria non è ogni volta il momento più bello della sua vita; qui Mefistofele farebbe razzia, perché «Attimo fermati, sei bello!» sembrano dirselo tutti. Il vero problema risolto da orchestre [illegible] questa [illegible] è di tecnica e di suono infallibile, ma è questione di contenuti, di cultura e di civiltà.

Dopo il concerto, anche a nome [illegible] concittadini, ho potuto fare ad Abbado una piccola rimostranza per aver saltato Torino nella prossima discesa in Italia; «ma ci verremo [illegible] anno a inaugurare il nu[illegible] Lingotto» risponde; e sarà la volta che Torino avrà [illegible] prima vera sala da concerti italiana. Intanto Abbado, Pollini e i Berliner si preparano [illegible] viaggio a Parigi, dove porteranno Brahms, autore fino [illegible] qualche anno fa guardato con qualche sospetto [illegible] francesi. [g. p.]

Wiener e Berliner la vera magia è l'amore per la musica

Claudio Abbado inaugurerà l'anno prossimo la prima vera sala da concerti italiana

IL BARITONO STECCA, APPLAUDITELO

PIETRO [illegible] Grande, [illegible] secolo il baritono Wolfgang Brendel, attacca il [illegible] ultimo Lied, «Sonst spielt ich», nell'ultimo atto di «Zar und Zimmermann» di Lortzing: ha bella voce, gesto elegante e [illegible] è fatto onore cantando [illegible] spirito e snellezza; [illegible] qui, proprio nel pezzo forte, una punta di raucedine, un pinnacolino di catarro gli gratta in gola e gli arroca la voce, sfigurandogliela del tutto quando affronta i mi bemolle [illegible] fa sopra il rigo. Con grande perizia riesce [illegible] non perdere la bussola, mentre nella sala della Deutsche Oper corre un mormorio di disappunto, [illegible] quando arriva finalmente in porto, sull'ultima nota allarga le braccia come per dire: «non fucilatemi! ho fatto come ho potuto; abbiate pietà!». [illegible] sala scatta franco e fulmineo un applauso [illegible] solidarietà mentre lui [illegible] via scuotendo la testa.

Il caso mi ha ricordato per contrasto Pavarotti e i fischi [illegible] sant'Ambrogio alla Scala. [illegible] pubblico berlinese si è comportato [illegible] avrebbero voluto Carlo Fontana e [illegible] Tebaldi nella famigerata [illegible] milanese: rispettare chi fatica sul palco, mettere la sicura ai fischi e se [illegible] basta vietare l'ingresso ai loggionisti burbanzosi [illegible] impertinenti. Ma la differenza è altrettanto evidente: [illegible] complicità fra cantante e pubblico, il legame fra chi siede in platea e l'acrobata che rischia l'osso del collo tiene soltanto quando fra i due estremi c'è [illegible] certa parità; se l'avvenimento [illegible] viene invece presentato come unico e irripetibile, se il cantante arriva all'appuntamento appesantito da una fama di divo fuori serie, il processo di immedesimazione non funziona più; e alla prima buccia di banana la legge del teatro, che in un [illegible] grazia lo sfortunato, nell'altro ne decreta la decapitazione seduta stante.

Sulla diversità [illegible] trattamento, è chiaro, agisce ancora una volta la differenza fra teatro di repertorio, come si pratica in Germania, e teatro di avvenimenti singoli qual vige da noi. A Berlino nella stessa sera in cui la Deutsche Oper riprende il popolarissimo Lortzing, questo adorabile Mozart biedermeier, all'Opera di Stato va in [illegible] «Fidelio» (la sera prima il «Tristano»), alla Komische Oper «I racconti di Hoffmann», al Metropol Theater «West Side Story», [illegible] Theater des Westens il musical di Cole Porter «Anithyng Goes» (promesso anche al Regio di Torino, poi ammainato per ragioni economiche); [illegible] parlare della miriade di concerti [illegible] dei teatri di prosa, insomma la cultura [illegible] nutrimento normale e quotidiano. In Italia il pubblico o si accorge solo delle stecche, o si mobilita solo per esecuzioni «da intenditori», quando l'etichetta dei grandi nomi gli fa credere che «allora si può andare»; manca la [illegible] media che si muove soprattutto per [illegible] musica e che [illegible] la forza delle capitali musicali europee.

A «Zar und Zimmermann» non si va per controllare l'emissione dei cantanti ma per riascoltare [illegible] musica che ha la piacevolezza come unico bene; c'è il frizzante dell'operetta, ma altro discorso bisogna fare per l'aulica dignità [illegible] un fraseggio esemplare, con modulazioni [illegible] cadenze indefettibili come la grammatica. Sulla [illegible] domina il basso-buffo Manfred Röhrl nella parte del borgomastro, e Gudrun Sieber è una vispa soubrette; direzione professionale di Hans Hilsdorf, cori eccellenti. Ma tanto per [illegible] brontolare solo su casa nostra trovando che fuori tutto va bene, bisogna ancora dire che la routine d'alto livello precipita talvolta nelle scene: cose come il finale, con l'effige di Pietro che ascende fra le nuvolette mentre [illegible] nave va e il popolo saluta con [illegible] mano, da noi non [illegible] vedono più dal tempo delle recite delle Orsoline per l'Epifania.

Giorgio Pestelli

Oggi si decide

Rondi presidente Biennale?

ROMA. I neo-consiglieri della Biennale sembrano decisi ad andare avanti, nonostante le «querelle» politiche e le reiterate sollecitazioni a dimettersi avanzate da una quindicina di istituzioni culturali. Per oggi è convocato a Venezia il Consiglio che dovrebbe nominare il nuovo presidente della Biennale. La candidatura più probabile è quella del critico cinematografico romano Gian Luigi Rondi. «Questo consiglio - sostiene Gianni Borgna del pds - deve comunque durare poco, [illegible] soltanto perché ci sono dubbi sulla [illegible] legittimità, ma anche perché la Biennale ha bisogno al più presto di una riforma vera che si do[illegible] già fare prima dell'insediamento del nuovo direttivo».

Ieri intanto i responsabili del settore cultura del pds hanno reso noto [illegible] progetto di l[illegible] «aperto ai contributi degli altri partiti», che prevede la trasformazione dell'attuale ente veneziano in «Fondazione La Biennale [illegible] Venezia» i cui soci fondatori dovrebbero essere il ministero dello Spettacolo, il ministero dei Beni Culturali e il Comune di Venezia. Questo progetto va [illegible] aggiungersi al disegno di legge approntato nei giorni scorsi dai ministri Margherita Boniver e Alberto Ronchey con lo scopo di introdurre maggiori soluzioni giuridiche che assicurino alla Biennale [illegible] più efficace autonomia gestionale.

«Quello dell'attuale governo - dice Borgna - [illegible] un tentativo di riforma del vecchio Statuto mentre noi prevediamo un altro modello di Biennale con l'uscita dal parastato e la [illegible] di una Fondazione più agile». Il progetto del pds prevede una gestione culturale e una amministrativa. Il presidente sarebbe nominato dal comitato scientifico; ci sarebbe un direttore-manager, con maggiori responsabilità rispetto all'attuale segretario generale. [e. b.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

ESTERO

CHAMONIX appartamenti inseriti in piccoli chalets nel comprensorio [illegible] Monte [illegible]. Soluzioni anche in chalets indipendenti. Possibilità in pronta consegna. Alte prestazioni. Cucine arredate, parcheggio. Dimensione Europa 011 568.3041

[illegible] MAURIENNE nuovo residence appartamenti mono-bi-trilocali fronte piste più box. Grimaldi 011 503.666.

MEGEVE in [illegible] appartamenti varie metrature e chalets individuali. Grimaldi 011 [illegible]

MONGINEVRO Briançon mono-bi-trilocali complesso residenziale da L. 60 milioni. Falla & Bertinetto 011 [illegible]

MONGINEVRO centro paese in casa ristrutturata appartamenti [illegible] mq [illegible] e mq 50 vende Immobile 011 [illegible]

MONGINEVRO complesso residenziale Parade Lean [illegible] piste dello Chalvet prenotiamo bilocali a partire da FF. 480.000 alto [illegible]. Immobile Torino [illegible] - Monginevro 0033 92 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IL VENDESI affittasi basso fabbricato recente a 200 mt piazza Statuto mq 600 passi carrai. Marcello Sersale 437.5698.

AFFARE via Bregno muri negozio mq 48 con retro 2 vetrine L. 70 milioni ottimo come impegno capitale. Tel. 663.7796

APPARTAMENTO uso ufficio mq 230 piano rialzato con sottostante magazzino mq 270 passo carraio montacarichi. Corso Urss 248 vende Servm 562.9601

A Venaria immobili industriali commerciali con uffici stesso immobile da 150/1000 mq. Tel. 495.406.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200-300-400-600-1200 con cortile vendo Tel 501.919

BASSO fabbricato zona S. Paolo mq 200 piano strada passo carraio adatto molteplici attività. Immogest 663.5686

CAPANNONI nuovi zona industriale Santena comodi tangenziale mq 1500 divisibile vendesi-affittasi. Tel 641.838

CAPANNONI uso industriale o deposito da [illegible] e [illegible] mq stesso blocco vendesi Tel 434.3472

CENTRO via Dei Mille (fronte Giardino Balbis) 1° piano libero ampio ingresso [illegible] servizi mq 148 prezzo L. 400 milioni Edicasa 561.3535

COMPLESSO industriale terreno [illegible] 22000 cisterne stoccaggio olii e simili, uffici capannone peso svincolo tangenziale basso Valle Susa vendo o affitto Tel. 0121.396 555 ore ufficio

CORSO Brescia 22, locali uso magazzino - laboratorio di mq 52 e mq 78 interno cortile. Edicasa 561.3535

CORSO DANTE
In stabile recente con portineria ufficio libero di mq 200 con doppio ingresso e salone mq 55 ottimo investimento. Premiere 346.718.

GEDIM 562.7566 via Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio rialzato ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli vendesi locale commerciale mq 200, 1 vetrina riscaldamento centrale

GRIMALDI 568.3165 S. Paolo vendesi negozio 115 mq, 3 vetrine servizi interni riscaldamento centrale

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 uffici mq 180 cortile mq 800, 2 passi carrai

GRIMALDI 568.3165 Venaria [illegible] capannone mq 1750 su due piani uffici mq 230 servizi mq 117 terreno mq 1000

GRIMALDI 568.3165 via Ventimiglia pressi vendesi basso fabbricato 265 mq, 5 passi carrai riscaldamento metano

INVESTIMENTO locale mq 230 recente ampio cortile indipendente occupato via Ascoli 14 L. 360 milioni permute. Maiora 434.1340

LOCALI industriali varie metrature nei pressi ex casello Brandizzo impresa vende. Tel. 011 000.942 - 248.4644.

MAGAZZINI interrati presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni Tel 501.919

MONCALIERI [illegible] vendesi libero locale [illegible] uso magazzino box mq [illegible]

NEGOZI vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale [illegible] Bengasi varie tabelle disponibili box ed ampio parcheggio Tel. 011.650.4989

PALAZZINA uffici mq 2200 open space su 2 piani con autorimessa mq 1200 vendesi Collegno lungo corso Francia. Promos 562.1050.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso [illegible] Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PESCARITO vendesi prestigioso complesso industriale mq 13.500 con 3200 mq uffici. Promos 562.1050

UFFICI LINGOTTO
corso Spezia/via [illegible] intero piano stabile mq 600 frazionabili liberi luglio '93. Tel. 011 [illegible] - 248.4644.

UFFICI varie metrature [illegible] Bengasi impresa vende direttamente in prestigioso centro commerciale dotati di box ed ampi parcheggi. Tel 011.650.4989

VENDO CAPANNONE
Venaria Città Mercato mq 1500 oltre uffici mq 650 ampi spazi di manovra. Gabetti Impresa 57.67.

VOLPIANO cedesi contratto leasing di complesso magazzini laboratori [illegible] totale mq 3800 Altera. Promos 562.1050

BOX AUTO

BOX auto (per 1 auto) piano cortile vendesi in Collegno corso Antony 24 L. 38 milioni. Servm 562.[illegible].

TERRENI

[illegible] terreno edificabile mq 11.500 circa per costruzione attività alberghiera o paralberghiera. GR L'immobiliare 0121.352.210 - 011.329.0471

FRANCIA [illegible] società cede 1 ettaro in riva al mare con permesso di costruzione immobile alto reddito. Tel. 318.7000

OSPEDALETTI bellissima posizione terreno mq 2000 con progetto appr[illegible]. Immobiliare Circolo 011.665.452

[illegible] collina [illegible] mq 3000 progetto approvato. Rialto imm.re 562.2252.

TERRENO [illegible] unifamiliare precollina mc 800 società [illegible]. Tel 365.0532/3. Ore ufficio

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville e appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide definizioni in contanti. Tel. 650.4543.

AVVOCATO [illegible] contanti abitazione 3/4 vani [illegible] servizi box casa signorile Torino o Moncalieri Tel. 599.489.

CERCASI zona Precollina prima cintura appartamenti o ville anche da ristrutturare definizione rapida (S) 778.8595.

[illegible]
EUROPEA ASSICURAZIONI per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

[illegible] acquista in Torino alloggio libero [illegible] signorile salone 2 [illegible] cucina servizi. Tel. 506.743

PRECOLLINA
privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607

PROSSIMI sposi acquistano con urgenza 1/2 camere servizi qualsiasi zona pagamento contanti. Selim 436.8741

VALUTIAMO appartamenti ville cascine terreni stabili senza impegno. Bimar tel 434.5758.

TORINO PROVINCIA

ALPIQUE CASE ricerca casette cascine rustici con terreno max 40 km da Torino pagamento immediato Tel. 771.2220

COOPERATIVA LA BORSA cerca casette rustici o villette anche da rifare con giardino alloguo. Tel. 366.482.

PRIVATO acquista solo da privati [illegible] Moncalieri, Torino, Rivoli, villa libera unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni, 2 box [illegible]. Tel. 723.286

VALLI DI LANZO cerchiamo ville e casette con terreno, Inv.Imm via Garibaldi 9 Torino. Tel. 562.8263.

[illegible]

RAGIONIERA esperienza 20ennale paghe contributi fisco segreteria part time passaggio diretto cerca lavoro presso serie ditte commerciali. Tel 822.2945.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati [illegible] uffici acquisto/affitto. Grimaldi [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Cascinotto 19 Torino locale mq 400 uffici mq 100. Telefonare 223.6102.

A.A. CASAFFITTI oltre contratti di locazione abitativi o per uffici in Torino. Tel 501.813 - 507.029

A. ABBIAMO alloggi vuoti di salone 2/3 camere cucina vice servizi box in stessa casa. Unicase 332.407

A.B.C. CASE 896.5900 adiacente via Frejus cucina abitabile 2 camere bagno ristrutturato di 80 mq L. 560 mila mensili.

A.B.C. CASE 896.5900 casa d'epoca signorile con custode mutialloggio soggiorno cucinino camera cameretta bservizi

A.B.C. CASE 896.5900 via dei Mille casa d'epoca signorile ristrutturata salone cucina 3 camere doppi servizi posto auto

A. CASAFFITTI alloggio in palazzina zona Crocetta mq 100 affitto L. 1.600.000 referenziati Tel 507.029 - 503.097.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati stesse case ville unifamiliari uffici interpellateci. Studio 568.3629.

AFFITTASI appartamenti signorile mq [illegible] Salvario ammobiliato uso foresteria. No agenzie. [illegible] ufficio

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde o monolocali da L. 200 mila mensili più cauzione. [illegible] 962.4950.

AFFITTASI zona [illegible] Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Fidifin 541 [illegible]

AFFITTA uso transitorio foresteria corso Montecucco salone 2 camere cucina arredata bservizi Usav 747.729.

AFFITTO uso foresteria o ufficio corso Trapani 4 vani e servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1547.

[illegible] 2/3 camere cucina bagno [illegible] arredato, Tel [illegible] 5758.

ALPINE affitta appartamento vuoto 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] mila più spese. Tel. 011 434.8942.

AVETTA affitta corso Unione Sovietica monolocale arredato uso transitorio. Tel 505.977.

AVETTA affitta piazza Costantino il Grande uso foresteria alloggio arredato di salone 2 camere cucina bservizi Tel 505.977

AVETTA affitta via Bossolasco alloggio arredato uso transitorio di 2 camere tinello cucinino bagno Tel 506.977.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato solo a referenziati uso pied à terre. Tel 503.635

BARRIERA Milano privato affitta alloggio in palazzina salone 2 camere, cucina, servizi, box auto a famiglia referenziata. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Borgo S. Paolo signorile ingresso salone 2 camere cucina bservizi referenziati.

CENTRO CASA 561.7278 affitta centralissimo palazzo signorile salone 3/4 camere cucina 2 bagni da L. 1 milione 400 mila.

CENTRO CASA 561.7278 affitta corso Bramante (Molinette) ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo L. 1 milione.

CENTRO CASA 561.7278 affitta piazza Bernini salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione solo referenziati

CORSO Agnelli (stadio) vuoto signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione mensile Tel 557.8040.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi box auto Tel 696.4024 posti.

CORSO Lombardia stessa casa alloggi di camera cucina bagno con rate pari affitto. Abitare & Finanziaria 581.7643

CORSO Peschiera angolo corso Trapani alloggio arredato uso transitorio ingresso due camere cucina bagno. Sipa affitta tel. 616.648.

CORSO Stati Uniti stabile d'epoca signorile 4 camere cucina 2 servizi contratto patti deroga Tel 437.5705

CORSO Svizzera adiacente corso Francia ammobiliato 2 camere [illegible] bagno [illegible] Dora 745.010 - 757.264.

CORSO TURATI in palazzo signorile uso studio/ufficio di ampio ingresso 2 saloni 4 vani e servizi per mq 213. Edicasa 561.3535.

CRIMEA particolarissimo mq 320 su 2 [illegible] in casa d'epoca signorile no ascensore Tel. Gruppo V 597.186

[illegible] nuovissima costruzione signorile prestigiosi 3 camere salone cucina bservizi. Baldini 597.049

CROCETTA signorile appartamento arredato in stabile di pregio 2 camere sala cucina bservizi foresteria. Big 581.7514.

DI SALVATORE 581.7180 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza

DOMUS 318.5300 in stabile signorile sala, camera cucina abitabile bagno uso abitazione patti in deroga o ufficio.

DOMUS 318.5300 Precollina signorile con parco, salone doppio 3 camere cucina tripli servizi giardino privato foresteria.

DOMUS 318.5300 zona nuovo tribunale monolocale nuovo non arredato in stabile signorile referenziate

MARE' affitta Gran Madre signorile appartamento in palazzotto d'epoca mq 130 piano alto posto auto. Tel 542.933

MARE' affitta via Gambetti in palazzo del '700 salone cucina camera con camino studio 2 bagni posto auto. Tel. 542.933.

MEC CASE 533.025 affitta in stabile recente appartamenti arredati e vuoti di 1/2/3 camere cucina servizi.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati arredati eleganti in stessa casa L. 550 mila [illegible] Narone tel. 585.491.

PRECOLLINA villa unifamiliare perfetta [illegible] rifinita ampi spazi interni giardino libera subito. Studio Mepi 888.1724.

S. PAOLO (via Abrasca) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. Abitare & Finanziaria 581.7596.

VIA Mario Audisio alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. Abitare & Finanziaria 581.7535.

VIA Revello alloggio arredato uso transitorio camera cucina ingresso bagno. Sipa affitta tel. 616.648.

ZONA Barca affitto alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi arredato L. 1 milione Tel. 273.5361

ZONA Sassi cedesi in comodato palazzina con 2 appartamenti di mq 100 cadauno in cambio ristrutturazione. Tel. 318.5300.

TORINO PROVINCIA

A. PINO TORINESE 3 camere cucina e salone 3 camere cucina servizi box in stessa casa. Tel. 334.929 Unicase.

PIEMONTE

PRATO NEVOSO affitto in residence a settimane monolocali bilocali trilocali sulle piste. Tel. 0174.334.290.

LIGURIA

LOANO affittasi anche quindicina alloggio ben arredato fronte e vista mare telefono lavatrice 2 servizi. Agenzia La Marina 019.670.101.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. A. CASAFFITTI 507.029 via Pietro Micca ufficio signorile con riscaldamento autonomo mq 430 piano nobile

A. CASAFFITTI 2 negozi comunicanti mq 50 caduno zona S. Paolo richiesta modica. Tel. 503.097 - 507.029

ABBIAMO uffici stessa sede varie metrature abbinabili o magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni Tel 315.7111.

AFFITTANSI Moncalieri corso Roma magazzino mq 450 con passo carraio esigonsi referenze. Fidifin 541.552.

AFFITTASI Borgo S. Paolo via Dusseo box auto doppio e posti auto. Fidifin 533.593

[illegible] locale commerciale mq [illegible] in prestigioso palazzo. Telefonare ore ufficio allo 090.694.697 Messina

AFFITTASI ufficio mq 240 circa stabile signorile corsi Tassoni/Regina. Telefonare 437.6668 interno 39

AFFITTASI zona Parella locale indipendente mq 1800 più uffici mq 400 adatto attività terziaria. Sem 568.3853.

AFFITTA uso ufficio abitazione piano 1° zona piazza Bernini 4 vani bagno. Usav 747.729.

AFFITTA uso ufficio abitazione piazza Arbarello piano 1° 220 mq. Usav 747.729.

AFFITTA zona Parella basso fabbricato mq 350 con [illegible] riscaldato passo carraio luminoso Usav 747.729

AFFITTO adiacente piazza Castello ufficio 80 mq piano rialzato. Centro Amministrazione 562.6218 - 0337.205.446.

AFFITTO LOCALE
a Santena pressi uscita tangenziale di 1350 con passo carraio e servizi. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali Orbassano [illegible] 1000 a 1650 mq h 9/11 mt con carroponte uffici. Gabetti Impresa 57.67.

[illegible] UFFICI
in Centro e semicentro da mq 150 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa 57.67.

CAPANNONE industriale e commerciale corso Rossetti mq 1500 più cortile privato più uffici. Marè affitta. Tel. 542.933.

CAPANNONI uso industriale o deposito da 800 a 5000 mq stesso blocco affittansi. Alessandra tel 434.3472.

CENTRO CASA 561.7278 affitta ufficio corso Re Umberto Crocetta ingresso salone camera cucina bagno L. 1 milione.

CENTRO Piero Francesca corso Svizzera affittasi ufficio a pianta aperta mq 270. Edicasa 561.3535.

[illegible] piazza Sabotino libero magazzino mq 400 con soppalco [illegible] carrabile telefono antifurto.

CITTADELLA [illegible] Inghilterra 17, adiacente nuovo Tribunale, affittasi studio 4 locali salone servizi mq 165 Tel 903.4101

CORSO Casale affittasi uso ufficio open space con riscaldamento indipendente mq 180. Tre-vi 669.0104

CORSO Re Umberto affittasi ufficio mq 175 libero subito in stabile d'epoca. Tre-vi 669.0107 - 669.0104

EXPOCASE 506.456 piazza Statuto affitta uffici palazzina indipendente mq 300 più seminterrato mq 300 posti auto

G.E.A. affitta via Pont/corso Belgio locale ad uso ufficio laboratorio luminoso mq 320 Tel 562.6939.

GEDIM corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124/158. Tel. 562.7566

GRIMALDI 568.3165 adiacente piazza Bernini affittasi ufficio 120 mq, 3 vani salone servizi 1° piano riscaldamento

M. CASE 776.1542 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

VIA Onorato Vigliani ufficio prestigioso 1° piano 5 camere salone, due servizi due ingressi, magazzino mq 100-400 box. Sipa affitta tel 616.648

VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 150 mq con accesso carrabile Baldi 503.635

VILLARETTO affitto capannone con uffici mq 730 cortile mq 480 recintato L. 3.700.000 Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A.B.C. CASE 896.5900 Immobiliare specializzata in affitti cerca in Torino alloggi 2 o 3 camere per referenziati

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura [illegible] dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABITARE cerca uso transitorio foresteria patti deroga alloggi vuoti/arredati referenziati no spese Tel. 50[illegible]

ALLOGGI vuoti arredati [illegible] per dirigenti in trasferta residenza trattative rapide senza vostre spese. Oriali 596.732

AZIENDA banche società multinazionali necessitano per locazione alloggi e ville vuote arredate. Studio 568.3878.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze nessuna spesa. Estin 562.8482.

DORA ricerca appartamenti vuoti o arredati per dipendenti trasferiti referenze. Tel. 745.010 - 757.264

[illegible] CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionate clientela senza vostre spese, referenze.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto per istituto bancario [illegible] cell mq 200 zona Crocetta o Pozzo Strada per apertura [illegible] Fim 612.7288.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7247. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1643.

BMW M3 Evoluzione 8 '90 nero come nuova vettura di intenditore. Autocrocetta corso Rossetti 75 [illegible] 318.6767.

BMW M3 Evoluzione 8 '90 nero come nuova vettura da intenditore. Autocrocetta corso Rossetti 75 tel. 318.6767.

BMW M3 '87 nero metallizzato interno pelle. Autocrocetta corso Rossetti 75. Tel. 318.6767.

BMW M3 87 [illegible] metallizzato [illegible] pelle. Autocrocetta corso [illegible] 75 tel. 318.6767.

[illegible] 525i fine '88 nero metallizzato computer climatizzatore in garanzia. Autocrocetta corso Rossetti 75 tel. 318.6767

BMW 735i '89 km 50.000 unico proprietario condizioni ottime. Autocrocetta corso Rossetti 75 tel. 318.6767

MB 200 CE 07/91 blu tetto apribile vende in garanzia. Concessionaria RS corso [illegible] 14 Torino. Tel 318.4884.

MB 250 TD 90 blu met full optional vende in garanzia. Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318.[illegible].

PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1990 nero, interni pelle, km 40.000 full optionals, privato vende Tel 589.846

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende: Saab 9000 turbo anno '89 full optionals e 9000 i anno '88 con garanzia. Tel 605.0836 - 605.4500.

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende: 900 Aero anno '84 con aria condizionata e pelle. Tel 605.0836 - 605.4500

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende: 900 Aero bianco anno '89 full optionals Moncalieri Tel. 605.0836 - 605.4500

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.623 corso Europa vicino mare pensione completa L. 40 mila compreso garage

ALASSIO albergo residence via Leonardo da Vinci vicino mare tel. 0182 640.955 L. 50 mila giornaliero compreso garage

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Promozionale invernale. Tel 0184 43.008 - 011.331.758.

ANDORA affittasi sul mare appartamento oltre camera albergo in complesso turistico, per chi prenota week-end gratuito, prezzi interessanti da concordare telefonando allo 0182 81.01 - 810.672.

DIANOMARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole, 80 mt dal mare. Camere con telefono tv color 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Pensione completa L. 50 mila.

FINALE LIGURE albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore servizi L. 46 mila. Tel. 019.692.929.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto sociale. Torino corso Mediterraneo 65 Tel. 011.592.592.

36ENNE, cultura, sportiva, conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] 42enne. Scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili e anticaglie in genere massima serietà. Tel. [illegible] 75.246.802.

CERCO professionista [illegible] dividere spese ufficio zona piazza Chiesa. Tel 595.862 - 500.179.

PULISGOMBRO snc sgombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca Tel. 011 329.9791

VENDESI rotativa bicolore bobina foglio. Tel. 273.2427 Tipografia C.S.C. [illegible].

TIVU' & TIVU'

Aragozzini, una «Scalata» fra sanità e tribunale

DUE curiosità per vedere la prima puntata di «La scalata», il nuovo sceneggiato di Raidue: il tema ospedaliero che, secondo le promesse, doveva essere trattato in modo [redacted] sfacciatamente ottimista rispetto a un telefilm omologo, «Pronto soccorso»; il produttore, che è Adriano Aragozzini, discusso «patron» del Festival di Sanremo, attualmente sotto processo. E l'altro giorno all'udienza s'è parlato anche della «Scalata»: il «grande accusatore» Antonio Gerini ha ribadito di aver versato 400 milioni ad Aragozzini, convinto di partecipare alla produzione del serial tv. Invece questo denaro sarebbe andato in tangenti pagate ad alcuni amministratori [redacted] per [redacted] l'organizzazione del Festival. Aragozzini replica che Gerini è un ricattatore, [redacted] che lui di tangenti [redacted] ne ha versate mai. I giudici scioglieranno, forse, l'intricata storia. Intanto lo sceneggiato in questione [redacted] cominciato ad andare in onda.

«La scalata», titolo appropriato, è quasi [redacted] metafora di tante situazioni italiane, [redacted] termine che, tanto [redacted] tempi ormai lontani dello yuppismo, sembra adesso destinato a passare di moda. Questa [redacted]lata si riferisce comunque all'ambiente ospedaliero: cliniche private, cardiochirurghi dalle mani d'oro, esercizio pubblico e privato della professione medica, ospedali allo sfascio, letti nei corridoi, gente che muore ignorata da tutti, strutture inesistenti, indifferenza generale, giri sporchi di denaro. Chiunque abbia avuto qualche esperienza con la sanità, ha imparato a sue spese che ogni quadro più nero [redacted] purtroppo realistico: tutti temono, forse più della malattia, il modo [redacted] cui sarebbero [redacted]tati se si ammalassero: diagnosi non tempestive, cure non appropriate. E sempre, la necessità di avere molto denaro da sborsare, come se [redacted] tutto quello che si paga, in tasse, per la sanità.

Molti fra i programmi di informazione si occupano di questi problemi, spesso il ministro De Lorenzo vi partecipa, non si sa con quale coraggio. Uno sceneggiato può fare qualcosa di più? Probabilmente no, anche perché la realtà che abbiamo tutti sotto gli occhi supera [redacted] migliore fantasia. Barbara De Rossi, che già lavorava nell'improbabile «Pronto soccorso», è qui [redacted] commissario che indaga [redacted] un traffico di organi. Klaus Wussow è un cardiochirurgo famoso che ha un figlio, medico pure lui, dal [redacted] buono [redacted] spezzato. Giulio Scarpati; ha sposato [redacted] seconde nozze Dalila Di Lazzaro, che nello sceneggiato [redacted] fa l'attrice. E' [redacted] però che sia doppiato, è strano: le attrici italiane, ormai, anche quando non si gira in presa diretta, si doppiano da sole: possibile che la Di Lazzaro non fosse in grado?

Questa prima puntata ha gettato [redacted] le basi per spunti che saranno sviluppati in seguito, vita privata, pubblica, speculazioni sanitarie e edilizie. Un [redacted] pasticcio che [redacted] stato seguito [redacted] oltre 5 milioni di telespettatori. A proposito di audience: «Delitti privati», un altro film tv che è terminato lunedì su Raiuno, è andato migliorando di puntata in puntata, sia nella trama, sia nell'ascolto. E sempre più somigliava a «Twin peaks».

Alessandra Comazzi

[redacted]LM DI OGGI IN TV

Attori ai magazzini

Dalila Di Lazzaro alle 20,30 su Tmc

[redacted] MAGAZZINI
1986, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Castellano [redacted] Pipolo. Più che il remake del film di Mario Camerini questa [redacted] episodi tipica del cinema italiano degli Anni 80 strizza l'occhio alla commedia americana arrivando persino [redacted] ci[redacted] «Grand Hotel» (anche [redacted] grandi magazzini, gente che va, gente che viene). Ornella Muti però non è la Garbo. Intorno a lei Montesano, Laura Antonelli, Pozzetto, Christian De Sica, Lino Banfi, Paolo Villaggio, Nino Manfredi [redacted] altri.

[redacted] LA COPPIA SCOPPIA
1981, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Di Steno. Crisi della famiglia secondo un vecchio artigiano della commedia all'italiana. I due litiganti [redacted] Enrico Montesano e Lia Tanzi. Tra loro la terza è Dalila Di Lazzaro. [redacted] nel cast Claude Brasseur.

I FIGLI DEI [redacted]
1952, Raiuno alle 10,15; dur. 90'

[redacted] Lewis Allen. C'è anche Maureen O'Hara nel cast [redacted] questo singolare «pastiche» (percolorato che [redacted] di dare un prolungamento alle storie di Dumas traducendole [redacted] commedia americana. Nella Francia del 1643 [redacted] Regina [redacted] chiede aiuto ai fidi moschettieri. Ma Athos, Portos, Aramis e D'Artagnan sono vecchi o morti. Accorrono allora a salvare il regno i loro figli tra [redacted] eccelle lo spadaccino Cornel Wilde. A loro si aggrega la bella Chiara, figlia di Athos, che [redacted] appunto Maureen O'Hara.

ACQUA IN BOCCA
1985, Raiuno all'1,15

Di [redacted]ick Clement. Ruolo farsesco da truffatore in guanti bianchi per Michael Caine, funzionario inglese delle colonie con la vocazione all'imbroglio, che [redacted] combina di tutti i colori. Finché dalla lontana Gran Bretagna giunge, [redacted] l'intento di rimettere le cose a posto, il diplomatico Leonard Rossiter. Ma il protagonista, imperterrito, finirà per scontrarsi persino con la signora Thatcher abilmente ridicolizzata da Maureen Lipman.

L'ARMATA RITORNA
1982, Raidue alle 2,30

Bisogna rimanere alzati fino a tarda ora, oggi, se si vuole trovare un film sui palinsesti Rai. Questo [redacted] di Luciano Tovoli. Dal romanzo di Cadare, una storia albanese con Marcello Mastroianni e Anouk Aimée.

ANTENNA

OGGI

Raina Kabaivanska e Wally Salio dànno lezioni di bel canto alle 15,15 sul terzo (è un programma del Dse). Alle 22,20 Rock Café, don Gelmini incontra Marco Masini. Don Gelmini è un sacerdote [redacted] 67 [redacted] che guida una comunità per [redacted]gineti.

CANTO

Le lezioni di [redacted] consistono in tre trasmissioni (oggi, domani [redacted] lunedì) in cui la Salio e la Kabaivanska spiegheranno [redacted] di respirazione, uso della voce e interpretazione. Il programma mostra la sintesi di un corso di otto giorni organizzato dalla «Nuova Arca», tenuto dalla Salio [redacted] venti allievi, dieci dei quali hanno avuto il privilegio di prendere parte alla «master class» della Kabaivanska. Le riprese sono state fatte nel Castello di Cavour a Santena. Lunedì prossimo, in particolare, [redacted] vedrà [redacted] concerto finale, con le telecamere dietro le quinte, l'emozione [redacted] candidati, ecc. La [redacted] Silipo [redacted] già [redacted] della tenerezza di Raina, la quale, dopo aver sentito l'«Ah, non credea mirarti» eseguito dalla giovane Toti Lombardozzi, si commosse e le buttò le braccia [redacted] collo.

RAINA

Piero Faggioni dice che all'inizio per i [redacted]tanti è tutto un tormento. Per trovare la voce, per capire se si [redacted] baritoni o tenori. «Ma no. La natura ci definisce bene. O [redacted] baritoni o [redacted] tenori».

A lei risultò subito chiaro di essere un soprano?

«Beh, [redacted] Sofia per un po' pensarono che fossi un mezzosoprano. Io dentro di me sentivo che [redacted] era così. Sa, ci possono essere problemi quando [redacted] diapason [redacted] i due tipi di [redacted] è così piccolo. Da giovani poi [redacted] sa mai che cosa si vuole».

Secondo lei si può veramente insegnare [redacted] cantare?

«Veramente avevo parecchie *perplessità. Intanto,* una cosa è cantare, un'altra insegnare. [redacted] visto poi che posso [redacted] utile. Certo queste ragazze erano così intelligenti! Come sempre le donne, [redacted] resto».

Gli uomini no?

«No, è [redacted] sono più voci maschili. Non ne nascono più. Nascono dei cantanti, [redacted] va a vedere, e che [redacted] sono? Donne! Chi [redacted] perché?».

Dica una [redacted] che vorrebbe aver veramente ficcato in testa agli allievi di Torino.

«Che prima di essere cantanti, si deve essere pensanti. Di solito c'è questo: il cantante canta, e non si ricorda mai di pensare» (Ra[redacted] Kabaivanska ad «Antenna»).

[redacted]

A Mantova c'è un'associazio[redacted] intestata a Katia Ricciarelli, la quale dà lezioni di bel canto a pagamento. Nell'ultima finanziaria s'è deciso di erogare un contributo a favore di questa scuola pari a 300 milioni. Nella stessa Mantova, un'altra associazione, «Gli amici della lirica», [redacted] ha invece neanche un piccolo sussidio di dieci milioni. Il missino Carlo Tessi ha presentanto un'interrogazione parlamentare.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Kabaivanska e Ricciarelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **La straordinaria [redacted] d'Italia:** *La dittatura*
[redacted] **Unomattina,** conducono Livia Azzariti, Paolo di Giannantonio
7,15 **Tgr Economia**
10[redacted]
10,15 **I figli dei moschettieri** (1952). Film. 1° tempo
11,05 **I [redacted]**. Film. 2° tempo

POMERIGGIO

11,40 **Un solo mondo**
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta*. 1ª parte
12,35 **Servizio a domicilio.** [redacted] parte
13,55 **Tg [redacted] - Tre minuti di...**
14 — **F[redacted], misfatti e... [redacted] Indiscreto del Telegiornale Uno [redacted] vostro servizio**
14,30 **Primissima**
14,45 **Dse - Supertelevision**
15,15 [redacted]
15,30 **L'albero azzurro**
[redacted] — Uno ragazzi. **Bigi**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

[redacted] **Italia, istruzioni per l'uso**
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!** Di Cerutti, Santoro e Manganelli con Chiara Sani. A cura di C. Boll. Regia di [redacted]. Salaia
20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra
22,45 Elisabetta Ga[redacted] conduce **Caffè italiano**
23,15 **Caffè italiano**
[redacted] **Oggi al Parlamento**
[redacted] **Mezzanotte e dintorni**
1,15 **Acqua in [redacted]** (1985). Film. Regia [redacted] Dick Clement. Con Michael Caine, [redacted] Vaccaro
2,45 **Telegiornale [redacted] - Linea notte** (replica)
3 — **Piraña** (1978). Film drammatico. Regia di Joe Dante. Con Bradford Dillman, Heather Menzies
4,45 **Telegiornale [redacted]** (replica)
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
6,10 **Cuore e batticuore,** telefilm
7 — **Tom e Jerry,** cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Orsetti volanti,** cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia,** telefilm
[redacted] **Verdissimo,** [redacted] Luca Sardella
9,30 **Donne, amori e matrimoni** (1956). Film

11 — **Lassie,** telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori,** di Anna [redacted]
11,55 **I fatti vostri**
13,20 **Tg 2 - Economia**
[redacted] 2
14-15,25 **Superscap**
— **Segreti per voi. Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara,** Serie tv
15,25 **Detto tra noi. La cronaca in [redacted].** Di Piero Vigorelli
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere.** Di Riccardo Bonacina
[redacted] **Tgs Sportsera**

[redacted] **Hunter,** telefilm
19,15 [redacted], serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi,** con Michele Mirabella [redacted] Toni Garrani
20,40 Raidue presenta Klaus Wussow, Barbara De Rossi, Giulio Scarpati in [redacted] (2ª parte). Un film in 6 parti.
[redacted] **Rock café.** Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Ma[redacted] Masini.
[redacted] **Tg 2 Pegaso**
23,45 Pesaro. **Pallacanestro: Scavolini-Cibona.** Campionato europeo Club
1,25 Kotakakura (Giappone). [redacted] **alpino: Campionati [redacted] mondo.** Slalom speciale per combinata femminile. (1ª)
2,25 **Dse,** *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* [redacted] **Chomsky**
[redacted] **L'armata ritorna** (1982). Film drammatico.
3,55 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
[redacted] Kotakakura (Giappone). **Sci alpino: Campionati del mondo.** Slalom speciale [redacted] combinata femminile. (2ª)
[redacted]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-14 **Laltrarete**
[redacted] **Dse - Tortuga**
[redacted] **Tgr Lavoro**
7 — **Una caramella al giorno**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Dse-Tortuga. 3ª pag.**
8 — **[redacted] - Tortuga. Primo piano**
9,30 **Dse - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - P[redacted]o sempl[redacted]**
11,30 **Tgr Il meglio di Be[redacted]**

12,15 **Dse - Il [redacted]**
13 — **Sci: Tgs Tutti i colori del bianco speciale**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,30 **Tgr - Regione [redacted]**
15,15 **I segreti del bel [redacted]**
15,45-17,20 **Tgs [redacted] per sport**
15,45 **Hockey: Tgs Hockey Ok!**
16,05 **[redacted] Tgs Pianeta [redacted]**
16,25 **Tgs Ping pong ping pong**
16,45 **Un incontro [redacted] pugilato**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Neonews.** [redacted] telegiornale dei bambini del Tg 3
[redacted] **Rassegna stampa**
18 — **Geo.**

18,30 **Lassie** in: *Il clandestino*
[redacted] **Tg 3 sport**
19,45 **Telegiornale Zero.** Di Piero Chiambretti e Tetti Sanguineti. Regia di Erik Colombardo
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **[redacted] cartolina spedita [redacted] Andrea B[redacted]**
20,30 **Il [redacted] e il nero.** Ideato [redacted] condotto da Michele Santoro. Con [redacted] collaborazione [redacted] Adriana Sabbatini. Regia Simonetta Morresi
23,30 **Omnibus Tre.** Il nuovo [redacted]manale del Tg3
1 — **Fuori orario.**
1,10 **Telegiornale Zero.** (r)
1,25 **Blob. Di tutto di più.** (r)
[redacted] **cartolina spedita da [redacted]** (r)
1,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
[redacted] **La peccatrice** (1940). Film drammatico.
3,50 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edi[redacted]** (r)
4,20 **Margherita fra i tre** (1941). Film [redacted].
5,25 **Videobox.**
[redacted] **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
[redacted] **Costanzo show**
10,30 **La [redacted] nella prateria,** telefilm: *I cacciatori*
11,30 **Ore 12,** varietà con Gerry Scotti

13 — **[redacted] 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
13,35 **Forum,** *attualità, con Rita* [redacted] Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**
[redacted] **Le più belle [redacted] un matrimonio**
16 — **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi,** cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa,** cartoni
17,15 **Mega Parties,** quiz
17,30 **[redacted] Jr,** cartoni
18 — **[redacted] prezzo è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi

19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia [redacted] notizia,** varietà con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia [redacted] Riccardo Recchia
[redacted] **Tutti [redacted],** quiz con Mike Bongiorno, Paola [redacted]. Regia di Mario Bianchi
22,43 **Casa [redacted]** *«Vento dell'Est»*. Con Gianfranco D'Angelo, Alida Chelli
23,15 **[redacted] Show,** varietà. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli. *Serata dedicata all'«uno contro tutti»*
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia,** varietà (r)
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5,** attualità
3 — **Tg5 - Edicola** (r)
[redacted] **Reportage,** attualità
4 — **Tg5 - Edicola** (r)
4,30 **Ciak,** attualità
5 — **Tg5 - Edicola** (r)
5,30 **Arca di Noè,** attualità
6 — **Tg5 - Edicola** (r)

[redacted] 1

6,20 **Rassegna stampa,** attualità (r)
6,30 **Ciao ci[redacted] mattina e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter,** telefilm
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
10,15 **La piccola grande Nell,** telefilm
10,45 **Professione: pericolo,** telefilm

11,45 **Magnum P.I.,** [redacted]
12,45 **Studio aperto,** news
13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
13,45 **Agli ordini papà!,** [redacted]. *Missione di guerra*
14,15 **Non è la Rai,** di Gianni Boncompagni
16 — **Unomania,** con Gabriella Golia, Stefano Gallarini, Raffaella Corradini
16,05 **Bay Watch,** *L'isola [redacted] pirati*, telefilm
17,05 **Twin Clips,** conduce Federica Panicucci
17,35 **Mitico,** rubrica, conduce Linus con Vanessa Rossi

18,10 **MacGyver,** telefilm. *Lo Stradivari perduto*
19 — **Und Meteo,** con Enzo Braschi
19,10 **Rock & Roll,** show. Di Gianni Boncompagni, con Orietta Berti
19,30 **Studio sport**
20 — **Karaoke,** conduce Fiorello
20,30 **Beverly Hills, 90210,** [redacted] con Jason Priestley, Shannen Doherty, Lucke Perry, Carol Potter, James Eckhouse. Prod. Usa, 1990. *Amore e odio - Mistero grandioso!*
22,30 **Fuori [redacted] testa,** film con Brian Genesse, Jason Warren. Regia [redacted] Zielinski. Usa, 1985, comm.
0,15 **Studio aperto**
0,27 **Rassegna stampa**
0,35 **Studio sport**
0,45 **Meteo**
1 — **Visitors,** telefilm (r)
1,45 **Magnum P.I.,** telefilm (r)
2,45 **Bay Watch,** telefilm (r)
4 — **Professione: pericolo,** telefilm (r)
5 — **[redacted] ordini papà,** telefilm (r)
5,30 **Baby sitter,** telefilm (r)
6,10 **Mitico,** varietà (r)

RETE 4

6,30 **Televsveglia. La sveglia degli [redacted] italiani,** show condotto [redacted] Enrico Mutti e [redacted] Viviani. All'interno **Tg4** [redacted] ore 7,30; 8,30; 9,30
8 — **[redacted] Hospital,** telero[redacted]
9 — [redacted] telenovela
10 — **Inés,** telenovela. *Una segretaria da amare*

11 — **La [redacted] Amanda,** telenovela
12 — **Celeste,** *telenovela*
12,50 **A [redacted] nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
13,30 **Tg4 news**
14 — **Buon pomeriggio,** [redacted] con Patrizia Rossetti
14,10 [redacted], teleromanzo
15,10 **Grecia,** telenovela
16,05 **Anche i ricchi piangono,** telenovela
17 — **[redacted] d'amore,** telenovela
17,20 **Naturalmente bella,** rubrica
17,30 **Tg4,** news
17,35 **[redacted]on pomeriggio,** fine

[redacted] **C[redacted]avamo tanto amati,** show conduce Luca Barbareschi
[redacted] **La signora in rosa,** telenovela
18,55 **Tg4,** news
[redacted] **La cena è servita,** quiz, conduce Davide Mengacci
20,30 **[redacted] Magazzini,** film Ciclo: Risatissima, [redacted] Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Regia [redacted] Castellano e Pipolo. Italia - 1986 - commedia
22,30 **[redacted] figlio professore,** film con Aldo Fabrizi, regia [redacted] Renato Castellani
23,30 **Tg4,** news
[redacted] **Oroscopo di domani,** rubrica
[redacted] **Top secret,** telefilm
1,45 **A cuore aperto,** telefilm
2,45 **[redacted] tutto volume,** rubrica
3,20 **Lucrezia Borgia,** film [redacted] Martine Carol
5 — **Strega per amore,** telefilm
5,30 **La famiglia [redacted],** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [redacted]; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.
6,30 GR 1 Speciale; **9** Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora se[redacted] Tra [redacted] Stereorai; [redacted] dell'italiano perduto; [redacted] Oggiavvenne; **14,30** [redacted]asera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; [redacted] Transatlantico; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** Dove eravamo; **19,30** Belle da morire; **20** RadioUnoclip; **20,20** Parole e poesia; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [redacted] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; [redacted]; 13,30; [redacted] 17,30; [redacted] 19,30; 22,30
6,46 Un racconto al giorno; **8,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; **16,30** Gr 2 Economia; **16,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE - Emarginazione e speranza; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; [redacted] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **16** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - I registi parlano di se stessi; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite. I concerti di Milano; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli [redacted] l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,10
13,30 **Sport news**
14 — **Il fantasma ci sta,** film
15,50 **Snack: She-ra,** cartoni
16,15 **Batman,** telefilm
16,45 **Natura amica,** doc.
17,15 **Tv donna**
19,10 **Guardaroba**
20 — **Maguy,** telefilm
20,30 **[redacted] la coppia scoppia,** film
22,20 **Tmc sci**
23,35 **La banda Biondini,** film
1,25 **Camp. mondo.** Sl. femm. (1ª)
2,50 **Cnn,** in diretta
4,10 **Camp. [redacted] di [redacted] alpino.** Sl. femm. (2ª)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; [redacted]
16,25 **Textvision**
16,45 **Il disprezzo,** telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Balki e Larry due perfetti americani**
[redacted] **In bocca al lupo!**
19 — **Cocò Morioka**
19,29 **Il quotidiano**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**
22,15 **V Conv. Intern. Scienze e Società**
22,55 **This is Horror**
23,20 **Prossim. cinema**
23,30 **I mostri**
[redacted] **Textvision**

[redacted] + 1

13,30 **L'ultima follia [redacted] Brooks,** film
15,15 **Scarpette rosse,** film
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **+ 1 news**
[redacted] **Robin Hood,** film
20,30 **Che vita da cani!,** film
22,30 **Fx 2-Replay di un omicidio,** film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; [redacted]. **Una lettera all'alba,** [redacted] Fosco Giachetti, Olga Villi. Regia [redacted] Giorgio Bianchi

[redacted] 2

13,30 **Sport time**
13,45 **Calcetto dei campioni** (replica)
16 — **[redacted] di [redacted]** (replica)
16,30 **Wrestling Superstars**
17 — **I camp. esteri**
18 — **Settimana gol**
18,30 **Sport time**
20 — Pallavolo da Napoli: **Fi[redacted] Four [redacted]**
[redacted] **+ 2 news**
22,30 **Obiettivo sci: speciale Morioka**
23,15 **Golmania: I migliori gol d'Europa**
0,15 Pallavolo [redacted] Napoli: **Final Four Finale** (r)

[redacted]

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30: VM Giornale
14,35 **Hot Line**
16 — **Metropolis**
19,30 **VM giornale**
20,30 **Moka Choc**
22 — **Alannah Myles special**
22,30 **Moka Choc**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; [redacted]; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**
20,30 **Felicità dove sei**
21,15 **[redacted] debuttante**

RISERVATO AI NOSTRI A[redacted]ADOS.
RAI [redacted] TELEVISIONE [redacted]
DI [redacted]

1993.

Nasce da oggi una nuova sensibilità.

C'è un momento nella vita in cui si crede di avere e di sapere tutto. Molti si illudono di essere arrivati: si fermano, si spengono. Solo alcuni, i più consapevoli, sapranno invece arricchire ulteriormente il dizionario della propria sensibilità.

Senso / 'senso / (dal lat. sensu(s), da sentire, "percepire") s.m. **1. Facoltà di sentire**, fruire le prestazioni dei potenti propulsori: 2.0Si 12v da 135 cv con sistema Sonic Air Jet di immissione d'aria nei cilindri, 3.0 V6i da 170 cv ■ 2.5 Turbodiesel da 115 cv. **2. Sicurezza** (senso di), consapevolezza delle proprie azioni grazie al sistema antibloccaggio ABS Bosch, alla direzione assistita, al retrotreno a geometria variabile e, a richiesta, alle sospensioni pilotate. **3. Percezione** di vivere la condizione ideale data dal climatizzatore automatico a regolazione elettronica della temperatura separata lato guida/lato passeggero. **4. Avvertimento** della estrema silenziosità dell'abitacolo, ottenuta con interventi diretti sulle fonti di rumorosità, ■ della elevata qualità di vita ■ bordo grazie ■ tutti gli equipaggiamenti concepiti per il benessere di ciascun passeggero.

Renault sceglie lubrificanti elf. [redacted] è la Finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT SAFRANE.

IL RISVEGLIO DEI SENSI.

RENAULT

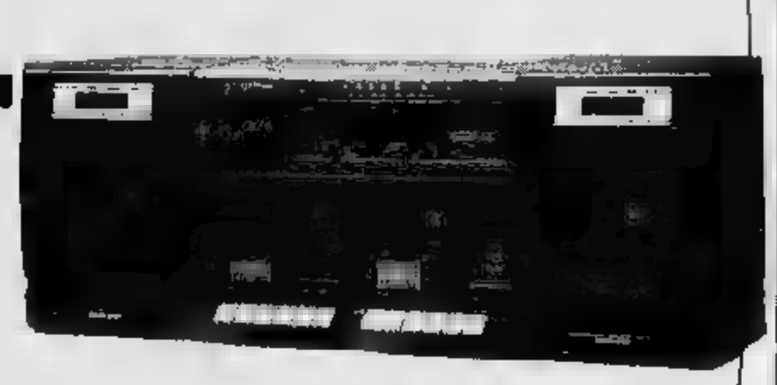
la città dei saldi

KIT VIDEOCASA

TV-COLOR CON TELECOMANDO

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO

- Fermo immagine.
- Avanzamento fotogramma per fotogramma.



IMPIANTO HI-FI

-Stereo
-Registratore doppia cassetta
-Radio OM/FM
-2 casse acustiche
-Equalizzatore
-Trasportabile

LISTINO
~~1.340.000~~
SC. 50%

FOTOCAMERA FUJI

2 VIDEOCASSETTE YASASHI 120

=670.000

EFF. COM. LEGGE

FOTOCAMERA VIVITAR ZOOM

- Fotocamera con zoom incorporato.
- Flash ad inserimento automatico.
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore.
- Lettura sensibilità della pellicola automatica

LISTINO ~~152.000~~ **SC. 35%**

L. 99.000

RADIOTELEFONO PALMARE 900 MHz URMET

-Potenza: 0,6 W
-Autonomia batteria:
1 ora di conversazione continua.
-8 in stato
-Rubrica telefonica n 100 numeri.
-In dotazione: batterie, supporto caricabatterie, alimentatore

LISTINO
~~560.000~~
SC. 15%

LIRE

483.000

Cantiamo insieme con il "Karaoke"

-Portatile
-Con 2 microfoni per cantare in coppia

LISTINO
~~199.000~~
SC. 40%

L. 89.000

PREZZO IVA COMPRESA-CFR. RICONSEGNA, CON ALTRE, IN CORSO, VALIDE PRIMO AD ESAURIMENTO SCORTE.

TUTTO CON PAGAMENTO RATEALE, LA 1ª RATA IN ESTATE 1993

è un'esclusiva

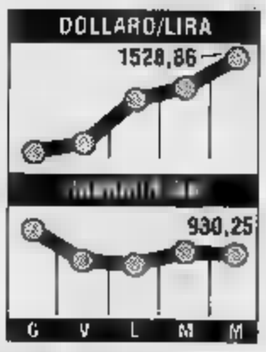
Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 30.34.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

Montedison sveglia la Borsa

Il titolo Montedison ha movimentato ieri mattina l'andamento [illegible] Borsa altrimenti piuttosto fiacca. Dopo aver chiuso [illegible] a 1147 lire, nel dopolistino ha cominciato a risalire [illegible] ordini partiti da Londra, secondo gli operatori, guadagnando posizioni fino a toccare un massimo a 1220 lire, che corrispondono a un progresso del 6,3%. Le voci di una cessione della Farmitalia Carlo Erba si [illegible] rincorse e moltiplicate per tutta la mattinata, fino ad articolarsi in ipotesi di [illegible] totale della società, forse a un gruppo statunitense, a un prezzo di 3000 miliardi.

Da Foro Buonaparte è arrivata nel pomeriggio la smentita subito attutita da una precisazione: «Stiamo ancora trattando con diversi interlocutori per trovare un'alleanza [illegible] settore della farmaceutica». Una conferma di più che oramai la trattativa [illegible] in realtà sempre di più alla stretta finale.



Bot, asta record a metà mese

Asta record di Bot. Il ministero del Tesoro ha annunciato ieri - nello stesso giorno in [illegible] la Banca d'Italia ha preso la decisione di ridurre il tasso di sconto, portandolo al livello [illegible] un anno e mezzo [illegible] - che sono [illegible] arrivo, per metà febbraio, 22.000 miliardi di Bot, un importo superiore a quelli in scadenza pari [illegible] 20.750 miliardi. Dei 22.000 miliardi di titoli offerti, con godimento 12 febbraio '93, 8250 [illegible] trimestrali con durata 91 giorni, 7750 semestrali con durata 185 giorni [illegible] 6000 annuali con durata 367 giorni. Dei 20.750 miliardi di Bot in scadenza, 20.737 sono detenuti dal mercato ed appena 13 dalla Banca d'Italia. Le richieste degli operatori dovranno pervenire in Via Nazionale entro il prossimo 8 febbraio. Il Tesoro informa infine che, alla fine [illegible] gennaio, i Bot in circolazione [illegible] pari a 392.615 miliardi, di cui 76.000 trimestrali, 128.221 semestrali [illegible] 188.394 annuali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 4 Febbraio 1993 27

Il Tus cala di mezzo punto all'11,5%. Dopo l'annuncio il superdollaro vola a quota 1535

Ciampi a sorpresa abbassa i tassi

E la Cee dice: per ora niente manovra-bis

[illegible] Ciampi abbassa i tassi (mezzo punto) [illegible] subito il dollaro sfonda quota 1535. Con [illegible] mossa che ha sorpreso non pochi operatori [illegible] la Banca d'Italia ha portato il tasso [illegible] sconto dal 12 all'11,50 per cento, cioè agli stessi livelli di un anno e mezzo fa. Tre almeno i motivi che avrebbero indotto l'istituto centrale ad adottare un provvedimento da tempo in[illegible] dal mondo industriale italiano: 1) la conferma che il tasso di inflazione ha [illegible] nello scorso mese di gennaio il punto più basso (4,3 per cento) dal giugno 1987 [illegible] oggi; 2) la spromozione sul campo del governo Amato [illegible] parte di Henning Christophersen, commissario Cee responsabile delle Finanze e dell'Economia, secondo il quale l'Italia [illegible] bisogno di una manovra-bis perché il governo italiano - ha detto - si è impegnato a rispettare degli obiettivi ben precisi in materia di bilancio ed a prendere, se necessario, delle misure supplementari: ma non credo che sarà [illegible] 3) un'analoga manovra annunciata ieri mattina (ora italiana) dalla Banca centrale del Giappone che oggi ratificherà l'abbassamento del [illegible] ufficiale di sconto dello 0,75%, portandolo dal 3,25 al 2,50.

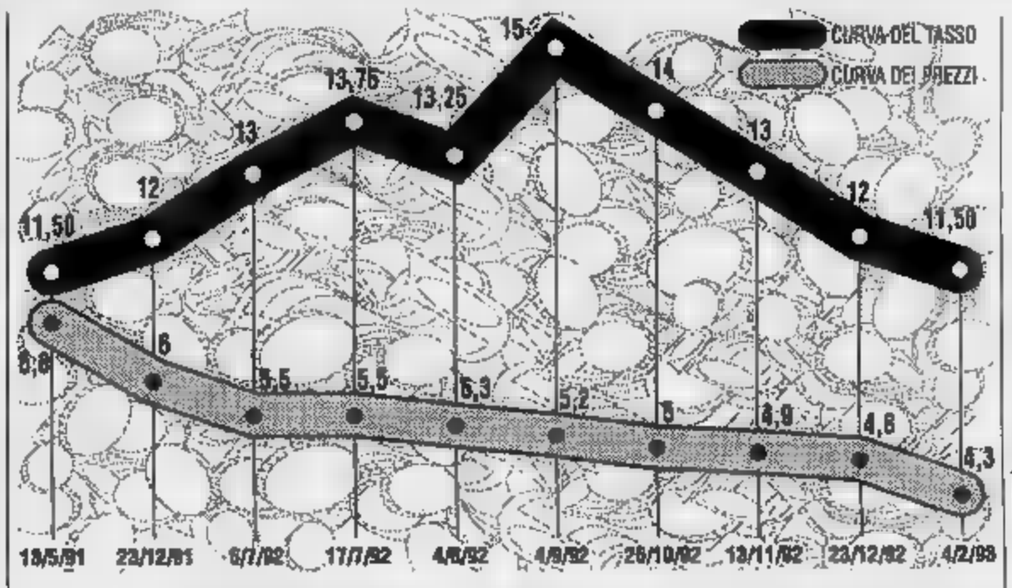
E c'è addirittura la possibilità che stessa cosa faccia la Bundesbank, alla luce soprattutto di quanto era successo ieri all'interno dello Sme, e cioè un pesante intervento dell'isti[illegible] centrale tedesco a sostegno della corona: «O [illegible] Germania riduce i tassi - questa la previsione di [illegible] analista londinese -, [illegible] nella City si prevede un taglio [illegible] dello 0,5 per [illegible] per il Lombard e forse anche per lo sconto, o [illegible] Danimarca sarà costretta a svalutare, con [illegible] deprezzamento della corona [illegible] 4 [illegible] [illegible] 6 per cento».

L'annuncio [illegible] riduzione del tasso [illegible] sconto in Italia ha provocato un'immediata flessione della lira. Intorno alle 18,30 di ieri, infatti, la divisa italiana è passata di mano contro marco a quota [illegible] lire dalle 930,26 [illegible] primo pomeriggio, livello [illegible] fino a poco prima [illegible] riduzione decisa da Bankitalia. La lira ha perso [illegible] colpo anche sul dollaro, passato dopo il taglio del Tus a 1535 lire dalle precedenti 1528 (che era comunque la più alta quotazione toccata [illegible] divisa statunitense [illegible] 1986).

Più qui la cronaca. Ora le attese per oggi sono per l'allentamento, sempre da parte di Bankitalia, della riserva obbligatoria; un'operazione questa che, secondo le banche, dovrebbe alleggerire [illegible] almeno un altro punto e mezzo i tassi. Al Tesoro si stringono le fila e il disco verde dovrebbe già essorci entro domani. In tutto, insomma, il costo del denaro potrebbe abbassarsi di un paio di punti, meno certamente di quanto chiedono [illegible] imprese, ma un segnale comunque [illegible] per uscire [illegible] tunnel di [illegible] recessione. Già ieri sera, dopo l'annuncio [illegible] Ciampi, i tassi interbancari sono scesi al di sotto del 12% portandosi ai livelli di un anno fa. In mattinata [illegible] segnale [illegible] partito da Bankitalia che ha finanziato il sistema, con [illegible] pronti contro termine, a un tasso dell'11,66%, un livello toccato per l'ultima volta il [illegible] gennaio '92 e il più basso dal 22 novembre '91.

E c'è infine attesa sulle decisioni delle banche: ieri sera, dopo [illegible] la comunicazione di Bankitalia, il Banco di Napoli e la Bnl hanno subito annunciato un taglio di mezzo punto sul prime e top [illegible] che sono ora, rispettivamente, del 13 e 20%, e del 13 [illegible] 19,5. Oggi Ciampi incontrerà 22 banchieri. Non quindi il solito summit periodico con gli undici «signori del credito», ma [illegible] l'intero sistema bancario ordinario. Sul tappeto i tassi, [illegible] anche la situazione economica del Paese. Che, secondo il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, [illegible] ha bisogno [illegible] ulteriori correzioni: «Abbiamo già fatto una mano[illegible] imponente. Ferme una nuova deve essere vista alla luce di quella che è la condizione del Paese».

Eugenio Ferraris



Da sinistra Henning Christophersen e Giuliano Amato

Il governatore della B[illegible] d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

LE REAZIONI

Tutti contenti: avanti così

ROMA. Dopo l'annuncio della riduzione [illegible] tasso di sconto sono immediatamente fioccati i commenti alla decisione di Ciampi. La Confindustria ha subito espresso la sua soddisfazione per il piccolo ma significativo passo compiuto da Bankitalia verso la diminuzione del costo del d[illegible]ro: «Ora - ha detto il presidente degli imprenditori, Luigi Abete - bisogna assumere rapidamen[illegible] decisioni adeguate in materia [illegible] riserva obbligatoria». Giudizio positivo anche dal presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, che ha comunicato la decisione della sua banca [illegible] ridurre immediatamente di mezzo punto il prime rate. Soddisfazione generale nel mondo politico dalla dc al pds. Tra i sindacalisti [illegible] segretario generale agg[illegible] della Cisl, Muresa, ha commentato: «Ogni volta che si abbassa il [illegible] [illegible] una buona notizia, comunque è [illegible] misura necessaria ma non risolutiva».

Un '93 duro per l'Europa

La Comunità vede nero sulla ripresa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mala tempora currunt nell'Europa dei Dodici. Se il 1992 ha visto la contrazione delle economie dei Paesi Cee; il '93 sarà un anno di lento, debole ripresa, e solo dal '94, forse, l'orizzonte economico comunitario apparirà finalmente più roseo. Nel frattempo la ricetta della Commissione europea [illegible] quasi ovvia: i governi si impegnino a favorire la crescita limitando l'inflazione, il debito pubblico [illegible] il deficit di bilancio.

La verità è che nessuno ha rimedi pronti, che [illegible] crisi economica ha avuto pesanti conseguenze sul processo politico dell'Unione europea lanciato a Maastricht, e che l'incertezza politica si riflette a sua volta [illegible] economie, in un circolo vizio[illegible] di sfiducia. Il dato più preoccupante, secondo gli gnomi di Bruxelles, è la crescita della disoccupazione. «Forse nel '93 riusciremo a frenarla, ma per ridurla avremmo bisogno [illegible] una crescita economica di almeno 3,5 punti percentuali», dice un alto funzionario Cee, «l'impressione è che ci si debba abituare a convivere con un tasso di disoccupazione dell'11 per cento».

Secondo il rapporto annuale sull'economia [illegible] Dodici, presentato ieri nella capitale belga dal commissario danese Henning Christophersen, [illegible] crescita complessiva dei Paesi Cee nel '92 [illegible] infatti stimata ad un [illegible] 1,1 per [illegible]. Le previsioni per il '93 parlano di un aumento del prodotto lordo di [illegible] punti, e [illegible] '94 si dovrebbe arrivare ancora appena all'1,8.

Secondo il rapporto, i fattori che più incidono sul rallentamento del[illegible] economie comunitarie sono il calo economico mondiale, [illegible] parallelo rallentamento ciclico dell'economia comunitaria dopo la forte crescita della seconda metà degli Anni [illegible] e la persistente rigida politica monetaria provocata dalle condizioni [illegible] Germania». La «locomotiva» d'Europa, la Germania occidentale, vedrà infatti quest'anno una crescita negativa: -0,5 per cento.

Assieme, tedeschi dell'Est e dell'Ovest, potranno risalire la china nel '94, [illegible] raggiungere un tasso [illegible] crescita del 2,75 - dice la Commissione - ma solo ad una condizione, che farà la gioia della Bundesbank: Bonn [illegible] deve abbassare i tassi d'interesse, almeno fino [illegible] quando un accordo governo-sindacati e drastici tagli al deficit [illegible] bilancio non consentano [illegible] ridurre l'inflazione.

Un quadro grigio, dunque, anche se Christophersen ha avuto parole d'elogio per i Paesi che hanno fatto «grandi sforzi»: l'Italia per prima, poi Grecia, Belgio ed Olanda. Ciò non deve essere però motivo per abbassare [illegible] guardia, anzi! Pur lodando il governo per le privatizzazioni, i tagli a sanità e pensioni, l'eliminazione [illegible] scala mobile e la [illegible] politica fiscale, il rapporto sottolinea che la crescita registrata nell'anno passato (1%), si contrarrà ancora quest'anno (0,8%), e ricorda che gli obiettivi che il governo si è dato «potranno essere [illegible] [illegible] mantenere persino nel 1993».

Il rapporto consiglia dunque [illegible] grossa revisione del sistema fiscale». Tanto più che i due paremetri cui è condizionato il credito di 14.400 miliardi concessoci dalla Cee, deficit di bilancio [illegible] debito pubblico, saranno secondo i calcoli della Commissione superiori alle previsioni di Amato: 10,2% il pri[illegible] e 112,2 il secondo. «L'Italia si è impegnata a rispettare gli obiettivi indicati per [illegible] disavanzo '93, e se necessario introdurre misure complementari. Ma [illegible] credo che per ora sia necessaria una nuova [illegible] novra», ha detto Christophersen.

Eppure il rapporto parla chiaro: «E' essenziale che ogni slittamento nell'attuazione del programma venga identificato al più presto e che l'appropriata azione correttiva venga effettuata senza indugio. Richiedendo [illegible] questa azione, la condizionalità legata al credito che la Comunità [illegible] concesso all'Italia può contribuire [illegible] assicurare che lo sforzo di risanamento venga continuato e premia[illegible]. Tanta fiducia, quindi, ma attenti ai passi falsi.

Fabio Squillante

GUERRE
DAI COMM[illegible]CI ALLE VALUTE

«C'è un complotto contro lo Sme»

Kohl denuncia e Christophersen non smentisce

GUERRE commerciali, superdazi, spionaggio industriale, minimum tax [illegible] le società straniere, [illegible] ora anche oscuri scenari di complotti valutari internazionali. C'è ormai di tutto in questo gigantesco braccio di ferro che si è aperto tra la vecchia Europa e [illegible] nuova America di Bill Clinton. Un'inat[illegible] uscita del cancelliere tedesco Helmut Kohl ha ridato ieri fiato alle voci secondo cui, parallelamente alla guerra [illegible] marciale per la quale stanno affilando le armi, Stati [illegible] ed Europa potrebbero aver già ingaggiato una guerra segreta sul fronte valutario. Quasi un complotto internazionale, come riferiva ieri mattina l'autorevole «Herald Tribune», che vedrebbe i panzer della finanza americana e i carri armati della City far fuoco sul vecchio Continente per sabotare, attraverso lungaranti guerre valutarie create ad arte, la progettata unione monetaria, destabilizzare il [illegible] dei cambi fissi, mettere in difficoltà l'odiato supermarco e ridare al dollaro la leadership perduta sui mercati mondiali nell'ormai sepolta era Bush.

Giallo, controffensiva tedesca da parte di Kohl, da tempo «processato» dai partner Cee per gli alti tassi tedeschi, o c'è davvero [illegible] complotto internazionale? Anche se definita «fantapolitica» in conversazioni private, l'ipotesi non è stata del [illegible] scartata dal responsabile della Cee per l'Economia Henning Christophersen. «Non ritengo opportuno che la commissione europea si addentri in un simile dibattito politico», si è limitato a [illegible] Il commissario di Bruxelles, [illegible] però né escludere né ridicolizzare la tesi già sostenuta in passato [illegible] governanti francesi e cui ha adesso si allineato anche Kohl.

[illegible] manovre o complotto? Kohl il sasso nelle acque l'ha lanciato, anche pesantemente, davanti al Parlamento europeo di Strasburgo, denunciando che delle non meglio identificate «parti» - spinte da moventi politici e non di semplice speculazione finanziaria - potrebbero [illegible] responsabili [illegible] recenti [illegible] tempeste valutarie che hanno sconvolto lo Sme.

Se vera - e accompagnata com'è dai prodromi ben più concre[illegible] [illegible] una guerra commerciale tra le due sponde dell'Atlantico - l'ipotesi del complotto ameri[illegible] e magari anche britannico [illegible] la stabilità valutaria (ed economica) della Cee spiegherebbe sia i quattro riallineamenti delle parità di cambio cui [illegible] stato costretto lo Sme negli ultimi cinque mesi, sia [illegible] pesanti [illegible] che prima il governo di George Bush [illegible] ora anche quello di Bill Clinton stanno prendendo [illegible] minacciano di prendere nei confronti della vecchia Europa.

Da negoziatore con[illegible]mato e prudente, Christophersen ha cercato di gettare acqua sul fuoco («Non posso parlare di moventi politici, ma non posso escludere neppure che un "complotto" esista a livello di operatori [illegible] mici e per motivi finanziari») facendo notare che ci vuole ben altro per far saltare lo Sme: «La massa monetaria che si muove sui mercati [illegible] cambi raggiunge i mille miliardi [illegible] dollari ogni giorno e credo che nessun speculatore, nemmeno le banche centrali, possano disporre liberamente di somme del genere».

Christophersen però ha subito aggiunto che il «vero motivo del[illegible] crisi dello Sme negli ultimi mesi» va ricercato nella «oggettiva differenza dei tassi d'interesse tra [illegible] due sponde dell'Atlantico» e che è soltanto «per mezzo di un loro progressivo riavvicinamento, nonché [illegible] un maggiore coordinamento tra le politiche economiche dei Paesi della comunità, che [illegible] potrà evitare il ripetersi dei problemi». E così la palla ritorna nelle mani della Bundesbank, da mesi accu[illegible] mettere [illegible] soqquadro l'Europa intera con [illegible] politica degli alti tassi. Una politica che [illegible] giorni è contestata dallo stes[illegible] Kohl, impegnato [illegible] ricucire, insieme [illegible] Mitterrand, i resti [illegible] quella corazzata europea che doveva prima marciare unita, poi a diverse velocità e ora, dopo i terremoti degli ultimi mesi, rischia di bloccarsi del tutto. Con la buona pace della speculazione che [illegible] necessariamente persegue oscuri fini politici ma, [illegible] facevano notare [illegible] [illegible] non pochi operatori commentando l'irresistibile volo del dollaro, mira semplicemente ad aumentare i suoi profitti. E nel più breve tempo possibile.

[c. roc.]

Ma sui mercati qualcuno parla di controffensiva del Cancelliere

Accanto al titolo Helmut Kohl
Qui a destra Bill Clinton

Concorrenza

Clinton chiama i segugi della Cia

[illegible] YORK. L'ultima novità dall'amministrazione Clinton darà i brividi a non poche aziende [illegible] pee e giapponesi: d'ora in avanti le loro concorrenti americane potrebbero contare niente di meno che sull'aiuto della Cia per condurre la loro normale attività d'affari.

La notizia [illegible] venuta direttamente dal nuovo capo della Cia designato [illegible] Clinton, R. James Woosley, davanti alla commissione al Senato che lo ascoltava per confermarlo. Woosley ha dichiarato di non essere contrario a fornire dossier top secret su attività industriali e commerciali di aziende in Paesi stranieri che potrebbero danneggiare le aziende americane.

L'idea rientra nella filosofia di più ampio respiro del [illegible] presidente, che [illegible] propone di formulare la politica estera [illegible] funzione delle esigenze economiche degli Stati Uniti, ed è stata discussa con Bill Clinton e con il nuovo consigliere per la sicurezza economica Robert Rubin.

[Ansa]

I costruttori vedono nero, calano anche gli investimenti

Sbanda l'auto tedesca

Sono in pericolo altri 40 mila posti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel '93 l'industria automobilistica tedesca taglierà almeno quarantamila posti di lavoro. Diminuiranno anche gli investimenti, e la produzione scenderà del dieci per cento. L'allarme è dell'Associazione che riunisce i produttori, la «Vda», e conferma una tendenza negativa i cui sintomi si erano già visti l'anno scorso: nel '92 il numero di addetti al settore è sceso del cinque per cento. Secondo il presidente della «Vda», Erika Emmerich, andranno ridimensionate adesso «tutte le strutture produttive». Secondo il direttore dell'Associazione, Hachim Dickmann, nei prossimi anni l'industria automobilistica dovrà ridurre i costi del venti per cento.

L'«effetto unificazione», che aveva spinto le vendite a un record storico, si sta esaurendo ormai. L'anno scorso le immatricolazioni sono diminuite del venti per cento, e nei primi mesi del '93 la tendenza è peggiorata: se le cose continueranno così, ritiene la «Vda», a fine anno ci sarà un crollo del per cento. E a farne le spese saranno anche i produttori stranieri. Anche le esportazioni di auto tedesche nell'Europa occidentale caleranno quest'anno del 5 per cento. Le tendenze negative nei mercati vicini si ripercuotono in Germania: l'anno scorso sono state infatti soprattutto le esportazioni a evitare tagli alla produzione. Nel '92 sono stati prodotti in Germania 5,2 milioni di autoveicoli, il 4 per cento in più rispetto all'anno precedente: quest'anno dovrebbero essere il 10 per cento in meno. Nel '93 si produrranno dunque meno auto che nel 1989, l'anno precedente la riunificazione. E gli investimenti dovrebbero diminuire di quasi il venti per cento, scendendo a 16,6 miliardi di marchi.

Il mercato nel suo insieme ha mostrato in Germania segni di forte disagio, nel '. Le immatricolazioni complessive sono diminuite del 5 per , scendendo a a 4,27 milioni. Nelle regioni occidentali il calo è stato dell'8 per cento per le auto (3,15 milioni) e i veicoli commerciali (0,3 milioni). Le perdite più elevate sono state registrate nel settore dei veicoli pesanti, superiori alle 3 tonnellate. All'Est, l'ex Ddr, le immatricolazioni sono invece aumentate: 8,5 per cento in più le auto (0,78 milioni), 30 per cento in più i veicoli commerciali (0,11 milioni). Ma questi aumenti non sono bastati a riequilibrare le perdite all'Ovest.

Anche le vendite delle case straniere, l'anno scorso, sono diminuite del 2 per cento, all'Ovest; nell'insieme, oggi, hanno il 16 per cento del mercato nelle regioni occidentali, e il 52 in quelle orientali. Le esportazioni sono tuttavia riuscite a riequilibrare i conti: il 30 per cento degli utili dell'industria automobilistica tedesca proviene dalle vendite all'estero.

[e. n.]

USA ALL'ATTACCO

Detroit prepara sanzioni

NEW YORK. L'offensiva di Detroit contro le auto straniere scatterà il 12 febbraio. E' questa la data scelta da General Motors, Ford e Chrysler per presentare ufficialmente la richiesta di sanzioni anti-dumping contro tutti i produttori esteri, europei, sudcoreani e giapponesi. La data scelta delle «big three», secondo indiscrezioni, potrebbe però essere modificata. Tra gli stessi dirigenti delle case automobilistiche si è diffuso infatti il timore che la decisione di formalmente i produttori stranieri di sleale, cioè di vendere i loro modelli sul mercato americano a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, possa danneggiare l'immagine delle aziende Usa. La richiesta di misure protezionistiche potrebbe cioè inviare il messaggio sbagliato ai consumatori americani: che i modelli di Detroit non sono in grado di competere con quelli stranieri sul terreno della qualità e del prezzo.

Ferdinand Piech

Un Maggiolino tutto «furbo»

Brasile, per produrre Volkswagen vuole aiuti

SAN PAOLO

La novità dell'anno dell'industria automobilistica brasiliana potrebbe essere un modello vecchio di secolo: l'inconfondibile ed apparentemente intramontabile Maggiolino della Volkswagen. Fuori produzione in Brasile dal 1986, potrebbe tornare ad essere fabbricato nel giro di pochi mesi, e messo in vendita dal prossimo luglio. Questo, almeno, è il desiderio del presidente brasiliano Itamar Franco, che ha chiesto uno studio di fattibilità.

In un incontro con Franco, Pierre-Alain De Smedt, presidente dell'Autolatina, la holding formata in Brasile Volkswagen e dalla Ford, ha dato via libera al progetto. Ma a una condizione: che la nuova versione del Maggiolino - più noto in Brasile come «Fusca» - sia esentata dal pesante «Ipi», tra il 25 ed il 36% a seconda della cilindrata. Se la proposta venisse accettata, il costo finale dovrebbe toccare i 7 mila dollari, poco più di dieci milioni lire, ed il «nuovo» Maggiolino tornerebbe, come anni fa, l'auto più economica in Brasile, quando era il simbolo della motorizzazione di massa e del breve miracolo economico della prima degli Anni 70. Ancor oggi circolano diverse centinaia di migliaia, e gli esemplari usati più recenti sono disputati quasi a peso d'oro. Infatti, con l'aggravarsi della crisi economica, il mercato interno dell'auto è entrato in una fase di stagnazione. «Oggi solo lo 0,5% dei brasiliani ha un reddito sufficiente per poter acquistare un'auto nuova - ha spiegato il ministro Lavoro Walter Barelli -. Col "Fusca" il percentuale raddoppierà». è polemica tra le Case automobilistiche per l'Ipi. La Fiat, che nel '92 ha consolidato il secondo posto nel Paese, ha spiegato al Presidente che può offrire, senza l'Ipi, un'auto più a buon mercato, oltre che tecnologicamente assai più moderna del vecchio Maggiolino. passato vale come esperienza, non come modello», ha detto Silvano Valentino, presidente della Fiat.

[g. be.]

NOMI E COGNOMI

Promesse da marinaio delle Comore firmate dall'Innominato re del fisco

SPIACE infierire sull'onorevole Giovanni Goria perché intuisce dai suoi incessanti interventi televisivi, peraltro superflui quando non dannosi, che egli si sente ingiustamente vessato dall'opinione pubblica. E non gli manca qualche ragione: il ministro delle Finanze per il stesso ufficio è già poco amato dagli italiani e, per di più, l'onorevole Goria sconta la pessima partenza nell'incarico ministeriale, con le disgraziate vacanze alle Comore mentre l'Italia impazziva intorno alle direttissime sconsiderate dai suoi collaboratori.

Perciò, tradendo in qualche modo il titolo di questa rubrica, «Nomi e Cognomi», vi riferiremo quasi asetticamente, evitando ogni trattamento di personalizzare e di citare il ministro, le ultime notizie dal fronte. O, per meglio dire, il bollettino dalla Caporetto fiscale.

Sì, perché l'ottimismo diffuso sull'andamento del gettito tributario, che dovrebbe rendere superflua una nuova manovra da mila miliardi, appare i limiti dell'irresponsabilità.

Non tanto perché il disavanzo tendenziale è già oltre il previsto, fatto grave ma contingente, quanto perché la macchina di un dicastero-chiave come quello delle entrate appare completamente fusa e incapace di rimettersi in moto, una riforma appena varata che avrebbe dovuto dotarci di bolide burocratico tra i più efficaci.

Stiamo al bollettino da Caporetto degli ultimi giorni. Dispaccio numero uno: nella pletora di nomine di superdirigenti, che hanno fatto del ministero delle Finanze unico al mondo per affollamento dirigenziale, un buon 20 per cento non ha ottenuto la registrazione della Corte dei conti. Ora è vero che anche la correttezza della somma magistratura contabile viene messa in discussione nel clima forcaiolo che accompagna caduta dei regimi, ma, anche volendo, come avrebbe potuto chiudere gli occhi sulla nomina alla direzione generale politicamente più importante (quella del Personale) di uno degli inquisiti nell'inchiesta Mani pulite, per di più reduce dal ministero dei Lavori Pubblici gestione Prandini?

La Corte ha sì registrato la nomina a direttore generale del Territorio di un signore noto soprattutto come cantante di musica leggera, ma su nove dei cinquanta nominati non ha proprio potuto transigere, vuoi per manifesta incompetenza, vuoi forse per sospetta birboneria.

Adesso che ha anche un esercito di generali, l'unica cosa che per la verità non mancherebbe al ministero delle Finanze è la truppa, visto che conta falangi per oltre 120 mila impiegati. evidentemente sembravano pochi per tanti generali, tanto che - ed è il dispaccio numero due da Caporetto - sono stati assunti mila spedizionieri doganali rimasti disoccupati per la caduta delle barriere doganali della Cee.

Visto che i 120 mila già registravano la più bassa produttività del mondo civilizzato, chissà quanto dovranno faticare i cinquanta nuovi superdirigenti per riuscire a far fare qualcosa a quei nuovi duemila fanti.

Abbiamo una proposta: vengano destinati a scovare cento fiscali veri, venti cacciatori per ciascuna preda, magari fissando una taglia per ogni scalpo.

Ricordate quei pochi impiegati del Monopolio Tabacchi che per settimane ci hanno impedito aspirare il nostro veleno quotidiano? Bene, hanno vinto e il governo, peraltro era già evidente, ha perso. La privatizzazione si può fare perché in Parlamento la maggioranza si è liquefatta. il decreto che sta per decadere sarà ripresentato il 17 febbraio, chissà quale prezzo si dovrà pagare ai potenti ayatollah tabacchi. Alle brutte, si potrebbe offrir loro pacchetto di direzioni generali del ministero.

La minimum-tax invece è all'attivo del governo. Ma accadendo un fatto strano imprevisto: gennaio, in solo , state chiuse 147 mila partite Iva, che vuol dire che altrettanti contribuenti non sono più tenuti a pagare secondo le tabelle. Ci viene il sospetto che, varata la legge, si sia già persino scoperto l'inganno.

è difficile che lo scopra anche il ministero delle Finanze, visto che nel 1992, dati freschissimi, i 120 mila e passa impiegati hanno eseguito in tutto controlli Iva.

Vi risparmieremo il resto bollettino delle Caporetto fiscale e non maramaldeggeremo sullo stile nel quale è stata redatta la lettera contribuente che accompagna il redditometro, superbo motivazione, anche perché fin qui riusciti a la promessa non citare mai ministro delle Finanze. Ma che fatica.

Alberto Statera

NEL 1992 280.000 ITALIANI HANNO SCELTO FORD.

Festeggiamo il 1993 con due proposte limitate ed esclusive.

Offerta cumulabile limitata vetture disponibili presso concessionarie.

Fiesta 1.1 3 p.

Completa di:
servosterzo - contagiri - cristalli atermici - lunotto termico e tergivetro post. - sedile post. sdoppiato 60/40 predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - specchi esterni con comando interno - vel. 143 Km/h marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda

L.12.780.000
chiavi in

Super Escort S.W. GHIA 16V

Completa di:
vetri elettrici - chiusura centralizzata - pred. impianto radio con altoparlanti - retrovisori esterni con comando interno - tendina copribagagli - poggiatesta posteriori - sedile post. sdoppiato 60/40 - vel. max 187 m/h marmitta catalitica a vie con sonda lambda

L.20.790.000
chiavi in mano

in lega a richiesta.

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO CONCESSIONARIE

Authos
SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6596535

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
G O, 316 - TORINO - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9568210

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9478455

ifas GRUPPO

Mazzotta è pronto [redacted] una «cordata» con le Casse più forti

L'Iccri ha gettato la spugna la palla Imi [redacted] a Cariplo

MILANO. L'Iccri, l'istituto che raccoglie tutte le casse di risparmio [redacted] italiane, ha gettato la spugna. Il suo presidente, Gianguido Sacchi Morsiani ha constatato «l'impercorribilità dell'intervento» e ha annunciato che l'Iccri rinuncia all'affare Imi-Cariplo.

La Cariplo tira un sospiro di sollievo: finalmente potrà correre sola, [redacted] con altri partner [redacted]tei volonterosi. Il che significa semplificare [redacted] trattative e garantirsi il comando. Nell'ultimo consiglio di amministrazione della [redacted] milanese, tenutosi il 21 gennaio, il comunicato finale riconfermava la «disponibilità all'operazione».

E' assai probabile che anche Piero Barucci [redacted] di buon occhio questo chiarimento, che consente [redacted] ripartire con una trattativa ristretta [redacted] pochi soggetti, e quindi più facile da concludere. E certamente contento deve essere il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti. Insomma, dopo mille tira e molla, la rinuncia dell'Iccri viene valutata positivamente. Non è un caso se, appena terminata la riunione, Lapo Mazzei [redacted] Giovanni Ferraro, presidenti di due istituti (Cassa di Firenze [redacted] Sicilcassa) che [redacted] partengono al piccolo drappello dei favorevoli all'accordo, [redacted] sono recati immediatamente [redacted] ministro del Tesoro.

Motivo ufficiale dell'incontro: riferire il «no» di Iccri. Ma il motivo reale era, assai probabilmente, quello [redacted] ribadire a Barucci le loro «serie» intenzioni. Barucci, ha subito detto di [redacted]re in attesa [redacted] «una comunicazione ufficiale da parte Iccri», prima di prendere qualsiasi decisione.

Tocca ora al ministro [redacted] Tesoro riaprire la trattativa con altri eventuali pretendenti. In questo [redacted] Roberto Mazzotta e le altre casse interessate, tra cui sembra certo esserci quelle [redacted] Torino [redacted] di Venezia. «Ora si tratta di rimettere in piedi un'ipotesi che ci veda partecipi con altre casse» [redacted] spiegato ieri il vicepresidente di Cariplo, Carlo Polli, ricordando, appunto che «la Cariplo è disponibile a realizzare un progetto industriale per l'Imi, e di riorganizzazione del sistema, [redacted] più la pregiudiziale innaturale della pariteticità».

Come si ricorderà, infatti, questa faccenda della pariteticità fra Cariplo e Iccri, chiesta in passato [redacted] Bankitalia, aveva finito col complicare non poco la trattativa. Per Roberto Mazzotta, infatti, era abbastanza complicato far accettare al consiglio dell'istituto un prezzo alto per l'Imi, senza portare [redacted] il comando. [redacted] loro, [redacted] giustamente, molte casse recalcitrava[redacted] all'idea di [redacted] soldi in una iniziativa nella quale difficilmente avrebbero contato qualcosa. Cosicché, dopo settimane e mesi di esitazione, Sacchi Morsiani ha dovuto prender atto del fallimento.

Il successo del prossimo round dipenderà ora da diversi fattori: la volontà di proseguire da parte del governo, la accettazione del prezzo (seppure ricontrattato) da parte di Cariplo [redacted] delle casse che parteciperanno alla nuova cordata, la rinuncia da parte di Bankitalia ad imporre il principio della «pariteticità».

Salvo l'incognita Bankitalia, gli altri fattori sembrano scontati. Ricordiamone un altro, importante: il tempo. Visto le incertezze ricorrenti sul governo, [redacted] rapidità è d'obbligo. [v. s.]

[redacted]

Debiti Efim: 16.737 miliardi

Corsa contro [redacted]po per la conversione in legge del decreto di scioglimento dell'Efim. Ieri in aula alla Camera il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, ha chiesto [redacted] varo del provvedimento entro la scadenza del 17 febbraio (poi dovrà passare [redacted] Senato), pena l'impossibilità del commissario liquidatore Predieri di onorare i debiti dell'ex [redacted] di Stato: debiti che, ha precisato Grillo, a luglio '92 ammontano esattamente [redacted] 16.737 miliardi di lire. «Se il decreto - ha detto Grillo - verrà approvato entro il 17 febbraio, il commissario avrà a disposizione fin dai primi di marzo i [redacted] miliardi destinati al processo di liquidazione per poter pagare creditori [redacted] fornitori». [redacted] in proposito ha ribadito che le banche non verranno assolutamente privilegiate. «Anzi, un occhio di riguardo, al limite, sarà per i piccoli creditori».

Piero Barucci

COMUNE DI COSENZA
Assessorato agli Affari Generali
Ufficio Acquisti e Forniture
AVVISO PUBBLICO

Questa Amministrazione indice licitazione privata per la fornitura e messa in opera «chiavi in mano» di un sistema informatico per la gestione integrata del personale in ba[redacted]. 1 lett. A) della legge [redacted] nr. 14 [redacted] l'osservanza delle [redacted] di [redacted] al combinato disposto art. 4 de[redacted] 18/11/23 nr. 2440 e degli art. 40 [redacted] del [redacted] 23/5/24 nr. 827 anche con l'intervento [redacted] un solo concorrente.
L'importo dell'appalto è previsto in [redacted].000.000 oltre iva, importo soggetto a ribasso e finanziato con fondi di bilancio.
La gara è indetta per giorno 9/3/93 alle ore 11; le ditte interessate per partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire offerta redatta su carta legale entro le ore 14 del primo giorno antecedente a quello della gara al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato agli AA.GG. - Ufficio Acquisti e Forniture - Piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza» esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato sul quale dovrà essere apposta, ben visibile, la seguente dicitura: «Offerta per la licitazione privata per la fornitura e posa in opera di un sistema informatico per la gestione del personale».
L'offerta verrà esclusa dalla gara ove non giunga in tempo utile; si precisa altresì che il non adempimento a quanto richiesto nel [redacted] capitolato speciale d'appalto sarà motivo di esclusione.
Lo stesso capitolato è visibile tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Forniture di questo Comune.
Cosenza, lì 29/1/1993.
L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Giovanni [illegible]
IL SINDACO
Piero [illegible]

POLITECNICO [redacted]
Avviso di licitazioni private

Il Politecnico di Torino [redacted] indire gare a licitazione privata per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
Rif. gara n. 1: pulizia locali presso la Sede di c.so Duca degli Abruzzi 24 (Rettorato e Facoltà di Ingegneria) Torino.
Rif. gara n. 2: pulizia locali presso la Sede di viale Mattioli [redacted] (Fac. di Architettura) Torino
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle licitazioni presentando do[redacted] in bollo indirizzata al «Magnifico Rettore del Politecnico di Torino - c.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino. Le domande dovranno pervenire al Politecnico inderogabilmente entro le ore 1[redacted] 16/2/1993. Nella domanda può essere fatta richiesta [redacted] invito a partecipare ad una o ad entrambe le gare, [redacted] i numeri [redacted] riferimento
Condizioni per partecipare:
[redacted] Sede sociale in Torino e Comuni territorialmente limitrofi;
2) Numero minimo addetti alle pulizie dipendenti dalla [redacted]: [redacted] 15 (con esclusione degli amministrativi);
3) Aver avuto negli anni 1990 o/e [redacted] l'aggiudicazione di un appalto di importo non inferiore a lire 250.000.000 + IVA.
Alla citata domanda dovranno pertanto essere allegati:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (non scaduto) in bollo con indicazione della sede sociale.
[redacted] Curriculum, in carta semplice, relativo ad analoghi lavori di pulizia eseguiti negli ultimi 5 anni e indicazione del numero di addetti alle pulizie (con esclusione degli amministrativi) dipendenti dalla Ditta nonché precisazioni sui tipi di macchinari di cui la Ditta dispone.
3) Attestazione, in bollo, dall'Ente appaltante da cui risulti che la Ditta [redacted] ha avuto negli anni 1990 o/e 1991 o/e 1992 un appalto di importo non inferiore a lire 250.000.000 + IVA.
4) Eventuali attestazioni, in bollo, rilasciate dagli altri Enti appaltanti comprovanti la qualità del lavoro svolto.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
prof. R. Zich

Lauree H. C.
Consulente italiano, università americane, offresi per conseguimento titoli accademici [redacted] onorifici [redacted] affermati [redacted] e dirigenti d'azienda, [redacted]ruzione della loro attività.
dr. Giovanni [redacted] (diretto 0336/211.412)
tel. 011/355.200 - 380.400 - 35.14.35 - [redacted] 011/35.14.46

COMUNE DI [redacted]
(Provincia di Torino)
Estratto avviso licitazione
Il Comune di Chieri, indice gara a li[redacted] privata per la fornitura di specialità medicinali, stupefacenti, dietetici, prodotti igienici per le farmacie comunali.
Periodo 1.4.93 - [redacted].12.94 - Importo presunto L. 3.720.000.000 + IVA.
La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 15 [redacted] 1° - lettera b) del D. L.vo 24/7/92, n. 358.
Le domande di partecipazione in lingua italiana su carta legale, recanti quanto prescritto dall'Avviso integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 2 marzo 1993 al Protocollo Generale del Comune di Chieri. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Chieri (To) - Cap. 10023 - Via Palazzo di Città, 10 - Ripart. Finanze - Tel. 011/947.02.33 - int. 125.
Chieri, lì 4 febbraio 1993.
IL SINDACO
Berruto prof. Giuseppe

CITTA' [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
[redacted] *bando* [redacted]
Questa Amministrazione indice lici[redacted]o privata ex artt. 73 [redacted]. C) e 89 del R.D. 23/5/1924 n. 827 per **l'Appalto del Servizio di gestione degli imp[redacted] depurazione comunali.** Il bando integrale, inviato in data 1/2/1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, può [redacted] richiesto a questo Comune (Via Palazzo [redacted] Città, 10 - 10023 Chieri - Tel. [redacted]. Fax 011/947.02.50). Importo a base d'asta: Lire 900.000.000 + I.V.A. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale in lingua italiana ed indirizzata al Sindaco del Comune [redacted] Chieri, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 3 marzo 1993.
Tali richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Chieri, [redacted] febbraio 1993
IL SINDACO
Berruto prof. Giuseppe

PROCURA [redacted]
presso [redacted] Pretura Circondariale di CUNEO n. 16/93 R.ES.
Il Pretore di Cuneo sez. Fossano con sentenza 13/10/1992 - esec. il 19/12/92 - ha condannato **MASOERO Da[redacted]** nato a S. Da[redacted] d'Asti il 15/2/1940 ivi [redacted] b.ta S. Grato n. 9
Imputato
del reato di cui agli artt. [redacted] CP e 2 L. 386/90 (proc. pen. n. 1051/92 rg. Pret.) e 81 CP - 1 L. 386/90 (proc. pen. n. 1139/92 rg. Prett.), recidivo reiterato specifico, alla pena di mesi 4 [redacted] reclusione, pagamento spese nonché alle pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari o postali per anni uno e della pubblicazione della sentenza sul quotidiano LA STAMPA di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Cuneo 25/1/1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. [redacted]

Il Tesoro cede al Banco di Napoli anche il [redacted] 49 per cento

Barucci vende l'Isveimer

Il prezzo è ancora impreciso: serviranno nuove perizie patrimoniali
Nel futuro possibili integrazioni con la Finban nel merchant banking

ROMA. Il ministero del Tesoro ha deciso: il [redacted] dell'Isveimer, l'istituto napoletano di credito speciale presieduto [redacted] Giuseppe [redacted] Vagno, non gli [redacted] più. Meglio venderlo. Detto fatto, il ministro Barucci ha preso [redacted] e penna [redacted] ha scritto una lettera d'offerta all'azionista [redacted] controllo dell'istituto, cioè al Banco di Napoli che detiene il 50,6% [redacted] capitale Isveimer. L'orientamento del Banco di Napoli non è [redacted] ancora ufficializzato ma le fonti bene informate danno per certo che la risposta sarà positiva. In questo modo l'istituto presieduto da Luigi Coccioli e guidato [redacted] Ferdinando Ventriglia entrerà in possesso del 100% dell'Isveimer e porterà il [redacted] attivo a quota 150 mila miliardi.

Naturalmente Ventriglia dovrà pagare un prezzo per quest'acquisizione: e c'è da scommettere che Barucci chiederà il massimo possibile. Quando? Presto per dirlo. Di sicuro si sa che nel giugno del '91, alla vigilia [redacted] trasformazione del Banco di Napoli in spa, i periti che valutarono il patrimonio dell'istituto diedero al [redacted] dell'Isveimer [redacted] cui però all'epoca il Banco controllava ancora meno del 50%) [redacted] valore di 644 miliardi. [redacted] allora ad oggi è passato un anno [redacted] mezzo ma questo valore, in teoria cresciuto col crescere dell'attività dell'Isveimer e con la svalutazione, potrebbe anche essersi ridotto in seguito all'andamento aziendale dell'istituto di Di Vagno. Logico quindi che le perizie vengano rifatte: difficile, [redacted]a, ipotizzare un conguaglio inferiore ai 250-300 miliardi.

La scelta di Barucci [redacted] propri gli auspici di Bankitalia, che per l'Isveimer caldeggiava da tempo una soluzione strategica globale [redacted]cisce [redacted] ruolo del Banco di Napoli come «polo creditizio aggregante», cioè in grado e in diri[redacted] di espandersi acquisendo. Ma cosa farà il Banco di Napoli del suo nuovo possedimento? E' ancora tutto da decidere. L'istituto già dispone di una sezione di credito industriale, con cui potrebbe fondere l'Isveimer; e dispone di una merchant-bank, la Finban, già da tempo oggetto di studi d'integrazione con l'unica, vera banca d'affari meridionale, cioè la Fime di Sandro Petriccione. Il futuro è dunque [redacted] tutto da costruire. [r. e. s.]

[redacted]

Industria elettronica [redacted]

La Isa (gruppo Gardini) insieme con un gruppo di imprenditori ha [redacted] Pcs (Printed circuit systems) spa, con la quale [redacted] un polo dei circuiti stampati per l'industria elettronica, che si pone al secondo posto in Italia.

[redacted] italiani [redacted] risparmiare [redacted] più

Il 78% degli italiani ritiene che oggi occorra risparmiare ancora di più, e il 51% prevede che la sua famiglia anche nel '93 sarà in grado di risparmiare: questi i risultati di una inchiesta svolta [redacted] Young & Rubicam.

Standard and [redacted] declassa la «[redacted]

[redacted] Standard and Poor's ha annunciato di [redacted] abbassato i rating sul debito privilegiato della General Motors [redacted] delle [redacted] filiali da «A]» a «Bbb+». Anche la valutazione [redacted] azioni privilegiate della «Gm» è stata abbassata da «Bbb+» a «bbb». La [redacted] riguarda titoli di debito per 86 miliardi [redacted] dollari.

Tapie si prepara [redacted] lasciare Adidas

La definitiva uscita di Bernard Tapie dalla Adidas, secondo quanto riporta «Les echos», [redacted] questione di giorni. L'operazione avverrà in due tempi: il primo passaggio prevede l'acquisizione del 78% della Bernard Tapie Finance Gmbh, cui fa capo il 95% della Adidas, da parte di Agf e Crédit Lyonnais. In un [redacted]condo tempo [redacted] organizzata una nuova compagine [redacted] soci che vedrà scendere in campo anche Robert Louis-Dreyfus.

Ilva, Tokyo e Madri[redacted] [redacted] gara [redacted] Terni

Per [redacted] acciaierie di Terni si prospetta una gara tra spagnoli e giapponesi. L'Ilva è infatti alla [redacted] di un partner per avvia[redacted] joint-venture nel settore dei prodotti lunghi. A farsi avanti [redacted] stati in molti, ma gli spagnoli della Acerinox e i giapponesi della Nippon steel hanno già presentato proposte concrete.

Mercoledì incontro su Melfi e impianti torinesi

[redacted] Fiat chiama i sindacati [redacted] un check-up sull'auto

TORINO. La Fiat Auto ha chiesto ai quattro sindacati dei metalmeccanici un incontro fuori programma (cioè oltre a quelli già fissati da tempo) per mercoledì della prossima settimana. Nel testo si specifica che l'incontro ha lo scopo di esaminare i problemi relativi ai nuovi stabilimenti [redacted] Melfi e [redacted] Pratola [redacted] e l'utilizzo degli impianti nel[redacted] fabbriche torinesi dell'auto.

Non si tratterebbe di un incontro con temi «drammatici» (riduzioni di attività o chiusure): al contrario sarebbe «costrutti[redacted] perché si parlerà dell'organizzazione dei turni di lavoro a Melfi ed a Pratola Serra, della retribuzione e delle relazioni industriali nei nuovi impianti.

Per quanto riguarda g[redacted] impianti torinesi (spec[redacted] Mirafiori e Rivalta) è possibile che in vista dei nuovi modelli si ipotizzi l'esigenza [redacted] flessibilità per rispondere in modo istantaneo alle richieste che, si spera, [redacted] stabilimenti delle dimensioni [redacted] Mirafiori e Rivalta potrebbe accadere che a fianco di linee con i lavoratori in ca[redacted] integrazione ce ne siano altre dove si produrranno i [redacted] modelli che dovranno fare straordinario o tre turni.

Nelle intenzioni dei sindacati l'incontro dovrebbe [redacted] l'occasione per avviare co[redacted] la Fiat un «patto di lavoro» con reciproche garanzie e concessioni. Le consultazioni sono [redacted]. Nella Fiom permangono dubbi.

Per il Sida il segretario nazionale Cavalitto giudica [redacted] il patto per avere garanzie sugli assetti della Fiat Auto [redacted] filoni: governo della crisi; partecipazione del sindacato alla trasformazione; partecipazione del sindacato allo sviluppo dell'impresa; in cambio il sindacato darebbe, nell'ambito del contratto, la flessibilità». Anche Baretta della Fim e Angeletti [redacted] Sida credono nel «patto». [s.d.v.]

FERROVIE DELLO [redacted]
SOCIETA' DI [redacted] E [redacted] PER AZIONI
ROMA

Preavviso [redacted] qualificazione [redacted] appaltatori

La Ferrovie dello Stato S.p.A., [redacted] seguito dell'entrata in vigore dall'1/1/1993, della Direttiva del Consiglio CEE 90/531, anche per i cosiddetti «settori esclusi», intende indire, entro [redacted] 30/6/1993, bandi [redacted] qualificazione delle [redacted] ed imprese fornitrici di prodotti e [redacted] lavori.
I bandi [redacted] qualificazione, che [redacted] pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, richiederanno notizie sui seguenti punti:
- Struttura Societaria;
- Solidità economica e finanziaria;
- Capacità tecnica;
- Potenzialità produttiva;
- Organizzazione aziendale per l'Assicurazione (o Garanzia) della Qualità.

I dati richiesti riguarderanno, per [redacted] informazioni [redacted] carattere economico-finanziario, gli ultimi cinque anni [redacted] attività. La Ferrovie dello Stato S.p.A., per questi aspetti, potrà affidare l'esame della documentazione a Società di Certificazione.
Gli oggetti del sistema [redacted] qualificazione riguarderanno, prevalentemente:
- Lavori di opere civili e montaggi elettro-meccanici;
- Materiale rotabile;
- Impianti tecnologici tipicamente ferroviari;
- Armamento ferroviario;
- Forniture varie.

La qualificazione, conformemente alla disposizione della citata delibera CEE, avverrà secondo norme indicate nei bandi.
Condizione alla qualificazione sarà l'adesione al contenuto della Delibera FS/AS n. 1232 del 30 giugno 1992 in materia di trasparenza dei prezzi [redacted] di auditing nei rapporti contrattuali con le Ferrovie dello Stato.
In particolare tale Delibera impone alle Imprese l'obbligo di:
- dichiarare che non vi è stata mediazione o altra opera [redacted] terzi per la conclusione dei contratti;
- dichiarare di non aver corrisposto né promesso [redacted] corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso imprese collegate [redacted] controllate, [redacted] e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili [redacted] comunque volte a facilitare la conclusione dei contratti stessi;
- impegnarsi [redacted] non versare ad alcuno, a [redacted] titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere [redacted] onerosa l'esecuzione e/o la gestione dei contratti rispetto agli obblighi in essi assunti.

La delibera citata fa obbligo altresì alle imprese, nel caso di contrattazioni di importo complessivo superiore [redacted] un miliardo [redacted] lire, di tenere una contabilità separata di quanto attinente al contratto in questione [redacted] di consentire in ogni momento idonee verifiche da parte delle FS e/o di soggetto terzo da queste incaricato.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Avv. [redacted] Lorenzo Necci

00161 Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - Cap. Soc. Lire 42.417.892.391.000 i.v. - Iscr. Trib. Roma N. 7847/92
C.C.I.A.A. Roma N. 758300 - [redacted]. [redacted]. 01585570581 - P. IVA 01008081000

IL TERZO MERCATO

Carnica 5800-5890; Norditalia 270; Salma Mangili 2450; Banca San Paolo Brescia 2400; Cassa Risparmio Bologna 23.800-23.900; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 22.600; BAI 13.000; Banco San Geminiano San Prospero 123.100; Every Finanziaria 1800; Fincomid 1900; IfitaliA 1700; Eridania Beghin Saf 153.000.
WARRANT Galc risp 150-180.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 98,0 (Cbs tend.) 98,0 (-0,40%); Bruxelles (Bel-20) 1208,60 (+0,07%); Francoforte (Dax) 1583,09 (-0,13%); Hong Kong (Hang Seng) 5662,53 (-0,61%); Londra (Ft-se 100) 2634,40 (-0,60%); Madrid (Generale) 233,98 (+1,85%); Milano (Comit) 491,50 (+0,84%); Parigi (Cac 40) 1787,31 (+0,07%); Sydney (Generale) 1530,20 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 17166,31 (+0,30%); Zurigo (Swiss Market) 2118,7 (-0,09%); New York (Dow Jones) 3373,79 (+1,36%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,750	11,875
Vista	12,000	12,500
Call	12,250	12,750
T/N	11,750	11,875
S/N	11,750	11,875
1 Settim.	11,875	12,000
2 Settim.	11,875	12,000
1 mese	11,750	12,000
2 mesi	11,750	12,000
3 mesi	11,875	12,000
6 mesi	11,750	12,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

scadenza (data)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-03-93	53	98,327	11,750
15-04-93	69	97,827	11,750
30-04-93	84	97,387	11,750
31-05-93	115	96,486	11,650
30-06-93	145	95,696	11,300
30-07-93	175	94,939	11,500
31-08-93	206	94,009	11,250
30-09-93	237	93,002	11,500
29-10-93	266	92,172	11,150
15-12-93	313	90,815	11,800
30-12-93	329	90,295	12,050
31-01-94	[illegible]	89,417	12,050

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia e in lire per grammo - Unità di misura: oncia = gr. 31,1035

Mercato	02-02-1993	03-02-1993
Londra	329,65	329,55
Zurigo	329,50	329,65
Parigi	329,06	328,60
New York	330,00	330,30
Milano (Lit/g)	16204,00	16080,00
Hong Kong	330,00	329,49

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	119000 - 123000
Sterlina n.c.	118000 - 124000
Marengo it.	98000 - 98000
Marengo sv.	90000 - 98000
Marengo fr.	89000 - 98000
Marengo b.	89000 - 97000
20 $ oro	584000 - 616000
Krugerrand	492000 - 532000
Argento	178 - 184
Platino (*)	17720 - 17770

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,31 — 6 mesi 3,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierni	Milano precedenti	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazioni % settim.	Variazioni % mensile
Dollaro Usa	1528,66	1517,10	—	—	—	—	—	—
ECU	1810,17	1816,22	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	939,25	930,50	—	—	—	—	—	—
Franco francese	274,73	275,13	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2168,40	2219,18	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	835,32	826,88	—	—	—	—	—	—
Franco belga	45,10	45,16	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,074	13,105	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,73	241,22	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2245,99	2286,49	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,952	6,849	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,277	10,329	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1201,24	1207,54	—	—	—	—	—	—
Yen	12,295	12,180	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1002,53	1003,29	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	132,22	132,26	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,62	218,98	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,76	205,20	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	268,57	268,48	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1038,40	1025,50	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	03-02	02-02	Fondo	03-02	02-02	Fondo	03-02	02-02
ITALIANI			Fondicri Int.	15567	15444	Oasi	11964	11963
Adriatic Bond	16142	16052	Fondicri 1	16047	16033	Orione 2000	12333	12281
Adriatic Americ.	15134	15077	Fondicri 2	11157	11175	Performance Azion.	11806	11855
Adriatic Europe	13418	13384	Fondicri moneta	14473	14464	Performance Cedola	11043	11071
Adriatic Far East	9387	9149	Fondicri Pr. B.	11202	11570	Performance Monet.	10467	10452
Adriatic global	14084	13986	Fondicri P. B. (Lux)	6187	6182	Personal. az.	12397	12332
Agos bond	10461	10458	Fondinv. 5	17586	17495	Personalfondo mon.	14750	14774
Agrifutura	[illegible]	16546	Fondinpiego	17417	17413	Phenixfund	12177	12169
Arcopass	16761	16773	Fondinvest 1	[illegible]	11665	Phenixfund 2	14657	14644
Arcadia 2000	12606	12532	Fondinvest 2	[illegible]	13871	Phenixfund Top	9930	9959
Arca Az. Italia	12250	11795	Fondinvest 3	11555	11450	Pilgrim	10915	10867
Arca BB	25115	24874	Fondo Centrale	17273	17176	Prime Bond	14618	14428
Arca Bond	12470	12438	Fondo 52000	13600	13565	Prime M. Eur.	14092	14048
Arca MM	12253	12245	Fondo Profess.	ND	41775	Prime M. Pac.	13604	13601
Arca RR	12545	12526	Fondo Profess. Gest.	ND	11602	Primebond	18377	18551
Arca Te	14786	14709	Fondo Profess. Int.	ND	12619	Primecapital	32633	32770
Arca Vent.	14902	13609	Fondo Profess. red.	ND	12261	Primecash	13008	13071
Aristotele	14694	14586	Fondo Profess. rsp.	ND	50688	Primeclub az.	11194	11179
Ariete	12256	12219	Fondo Trading	7780	7776	Primeclub obbl.	17242	17215
Aureo	20008	20038	Fondofinanza	10674	10671	Primegiobal	12581	12592
Aureo Prev.	13686	13797	Gallileo	32271	32483	Primerend	12644	12617
Aureo Rend.	17711	17642	Genercomit	22581	22485	Primeitalia	11228	11112
Azimut	14305	14241	Genercomit cap.	10738	10704	Primemonetario	19255	19245
Azimut garanz.	13284	13201	Genercomit int.	10314	10260	Primerend	23324	23396
Azimut glob. crescita	11712	11694	Genercomit az.	14447	14340	Quadrifoglio az.	11011	14611
Azimut glob. red.	12966	13759	Genercomit rnd.	16872	16712	Quadrifoglio bil.	12420	12376
Azzurro	20288	20234	Genercomit Euro.	12546	12541	Quadrifoglio obbl.	13965	13985
B. N. Cash Fondo	12484	12480	Genercomit i	11027	11053	Rendicredit	22290	22255
B. N. Mondialfondo	11874	11812	Geode	12544	12518	Rendifit	11677	11660
B. N. Multifondo	10904	10865	Geoportafoglio	12224	12220	Risparmio	17739	17733
B. N. Rendifondo	12227	12216	Gepoinvest	12464	12442	Rolofondo	15798	15761
B. N. Sicurvita	14570	14501	Geporend	10482	10471	Rolo. italia az.	11499	11480
Capitalcredit	13806	13731	Gepoworld	11890	11858	Rolo. italia bil.	17850	17865
Capitalfit	18088	18048	Ges. Fin. Interbanc.	12253	12284	Rolo. italia cor.	12770	12718
Capitalgest	18368	18386	Ges. Fin. Previdenz.	11727	11733	Rolo. italia red.	20360	20365
Capitalgest az.	12526	12479	Gestielle az.	12557	13542	Rolofund	15616	15612
Capitalgest internaz.	11515	11537	Gestielle azionario	11838	11866	Rolointernational	12733	12676
Capitalgest moneta	10247	10283	Gestielle bond	14083	14008	Salvadanaio	11378	11328
Capitalgest rend.	13331	13299	Gestielle Global	11941	11810	Salvadanaio rend.	18045	18051
Capitalrend	11087	11280	Gestielle cap.	13442	13430	Sanpaolo H. Ambiente	14401	14407
Carimonte Az.	13707	13077	Gestielle Previd.	11250	11235	Sanpaolo H. Finance	16589	16555
Centrale Redd.	11428	11375	Gestielle A	8481	8415	Sanpaolo H. Industrial	12741	12731
Centrale Money	11779	11697	Gestielle B	10238	10251	Sanpaolo H. Internat.	12806	12845
Centrale Bond	10916	10894	Gestielle I	11200	11208	Sanpaolo Ist.	10351	10354
Centrale Capit.	10582	10545	Gestielle M	10107	10098	Sanpaolo Int.	11225	11266
Centrale Estero	14656	14686	Gestielle Liquidità	12700	12691	Sanpaolo Iniz. ob.	14309	14276
Centrale Lira	23003	21907	Gestielle Service	11587	11603	Sforzesco	11633	11632
Centrale Lire pl.	11183	11175	Gestifondi Az. Internaz.	10664	10647	Sogesfit Bl Chips	11629	11599
Centrale America	11543	11536	Gestifondi Monetario	11164	11162	Sogesfit contante	12341	12341
Centr. America $	7,344	7,316	Giallo	25864	25866	Sogesfit domani	13666	13666
Centrale Capital	13474	13359	Giglio	10294	10293	Spiga d'oro	13538	13494
Centrale Cash C.C.	10240	10239	Giardino	11725	11703	Sviluppo Azionario	11265	11207
Centr. Europa	13017	11970	Girocapital	11402	11389	Sviluppo Bond	11760	11750
Centr. Europa Ecu	6,843	6,834	Gestirend	13627	13627	Sviluppo Equity	13477	13438
Centrale Global	15171	14898	Imibond	14065	14058	Sviluppo Europa	12905	12889
Centrale Money	14703	16794	Imicapital	28334	28270	Svil. Indice Globale	10247	10216
Centrale Reddito	17771	17759	Imi East	10598	10594	Sviluppo Indice Italia	9836	9830
Cisalpino Azionario	16474	16373	Imi Europa	11884	11868	Sviluppo Iniziativa	11175	11168
Cisalpino bilanc.	14792	14743	Imirendita	17654	17659	Sviluppo Portfolio	10252	10240
Cisalpino redd.	13026	12974	Imi Italy	12524	12543	Sviluppo Reddito	11824	11807
Cooprend	10736	10726	Imindustria	10946	10937	Triangolo A	12089	12078
Cooprimo	12408	12475	Interfund	15702	15001	Triangolo C	12587	12578
Corona Ferrea	11475	10461	Ind. West	12478	13187	Triangolo S	13249	13194
Corona Ferrea	13251	13224	Investire Romagna	9825	9781	Venezia Do Gesco	13440	13440
Cristoforo Colombo	15670	15270	Interbanc. az.	17807	17759	Venetafund	10000	10000
Ct Ipiemonte	17752	17786	Interbanc. rd.	23044	22959	Venetacapital	10764	10758
Ct rendita	11477	11467	Investicredit. Fondo	12900	12159	Venetafutura	10000	10000
Epta Bond	16640	16582	Investicredit	11864	11856	Venetocash	12401	12397
Epta Capital	12369	12300	Investiman	12537	12458	Venetorend	14442	14340
Epta Money	14928	14946	Investire az.	10507	10510	Verdeazzurro	11027	11025
Eptacapital	12979	12882	Investire az.	11728	11699	Verde	11886	11876
Epta 92	12367	12329	Investire bil.	11723	11643	Vesuvius	20739	20662
Euro Andromeda	11585	11545	Investire red.	11436	11514	Zecchino	14391	14340
Euro Antares	20802	20630	Investire glo.	10942	10925	Zenith	12590	12540
Euro Antares	13172	13164	Investire int.	11063	11026	Zetabond	12563	12520
Euro Judith	13373	13324	[illegible]	16642	16624	Fondo Ita. est. att.	2934,622	3122,758
Euro Vega	10869	10845	[illegible] pac.	11656	11589	Fondo Ita. est. ecu	1307,839	1305,409
Euro Cap Fund	ND	14381	Italmoney	11881	11880	Sai Quota	17795,77	17494,85
Eurofond Bond Fund	ND	12169	Lagest az.	15492	15429	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Eurofond Monetario	ND	10255	Lagest az. estero	11940	11861	Capital Italia	50549	52549
Eurofond Reddito	ND	12670	Lagest obb.	17437	17444	Fondilalia	108072	107652
Euromob Rend.	ND	14079	Lagest obb. estero	12016	12016	Interfund	58078	54909
Euromob Strategic	ND	13008	Lombardo	12696	12700	Int. Sec. Fund	47478	47159
Euromoney	11749	11701	Magellano	11300	11264	Italfortune cat. A	59976	58598
Europa Ris.	12143	12178	Mida bil.	ND	16534	Italfortune cat. B	18567	18557
Eurovest Rend.	15316	15315	Mida obb.	ND	15022	Italfortune cat. C	10836	10829
Finanza Romagest	10164	10096	Money-Time	12948	12330	Italfortune cat. D	10790	10790
Firstinv.	[illegible]	39630	Monetario Romagest	12632	12700	Italunion	32277	32277
Fondatt.	10614	10446	Multiras	20981	20084	Mediolanum	39829	39887
Fondersel	32547	32498	Nagracapital	10567	10606	Rominvest	41674	41674
Fondersel ind.	7143	7100	Nagrarend	12301	12253	Romaimmob. Il Bonds	178443	178050
Fondersel int.	10844	10809	Nordcapital	12026	12005	Romaimmob. Short T.	266502	265749
Fondersel red.	11863	11729	Nordfondo	15254	15268	Romaimmob. Universal	43007	43009
Fondersel serv.	9774	[illegible]	Nordmix	[illegible]	13544	Fondo Tre R	53580	53580

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	86700	-0,11
Cr. Agr. Bresciano	5110	7,20
Credito Romagnolo	12800	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15700	0,00
Banca Pop. Brescia	7135	0,00
Banca Pop. Crema	46300	0,65
Banca Pop. Cremona	7570	0,00
Banca Pop. d'Emilia	97800	-0,11
Banca Pop. Intra	9440	2,61
Banca Pop. Lecco	7250	-1,36
Banca Pop. Lodi	12380	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15850	0,00
Banca Pop. Milano	4890	-0,20
Warr. Pop. Milano '92	4990	-0,20
Warr. Pop. Milano '93	20	185,71
Banca Pop. Sondrio... Siracusa	17300	0,00
Banca Pop. Novara	11110	-0,45
Banca Pop. Sondrio	86300	0,00
Terme di Bognanco	290	7,41
Calz. Varese	270	0,00
Italiana Incendio e Vita	123000	-0,23
Banca Briantea	9150	-0,22
Banca Prov. Napoli	5030	-0,40
Banco Ambrosiano Ved.	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2722	-1,30
Condotte Acque	149	0,00
Creditwest	8150	0,00
Finance ord.	7400	0,00
Finance priv.	5251	0,47
Cr. Bergamasco	17000	1,25
Frette	6300	-7,76
Zerowatt	4800	4,35
Cibiemme	70	-0,71
Ferrovie Nord Milano	3610	-1,77
Sa priv.	585	0,86
Inreuram	[illegible]	-1,03
Beggio Ital	1349	-2,95
N. Edificati	1650	2,79
N. Edific. risp.	1335	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	359	356
Inreuram	n.r.	n.r.
Pininfarina	5080	5050
Borgosesia	4800	5300
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-02-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. II	[illegible]
Enel 84/93 Ind. III	116,40
Enel 84/93 Ind. IV	116,55
Enel 85/95 Ind. I	107,45
Enel 85/00 Ind. V	104,20
Enel 85/00 Ind. III	100,15
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 8,50% 86/03 V	[illegible]
Enel 86/00 II s.s.	101,95
Enel 8,25% 86/93 W	96
Enel 8,25% 87/94	98,65
Enel 87/94 Ind. II	105,60
Enel 87/93 Ind. III	105,90
Enel 88/94 Ind. I	104,70
Enel 88/94 Ind. II	104,65
Enel 88/96 Ind. III	[illegible]
Enel 89/95 Ind. I	104,25
Enel 89/99 Ind. II	100,65
Enel 89/97 Ind. III	104
Enel 90/98 Ind. I	101,80
Enel 01/01 Ind. I	100,50
Enel 01/03 Ind. II	100
Eni 81/95 T.V. CH	98,60
I.R.I. 85/95 T.V.	98,80
I.R.I. 87/94 T.V.	100,50
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,75
I.R.I. 87/94 T.V. III	99,99
[illegible]	99,59
I.R.I. [illegible] T.V. II	100,20
I.R.I. 89/95 T.V. II	99,65
I.R.I. 89/01 T.V. I	96
I.R.I. 01/01 T.V. II	84,35
I.R.I. 01/01 T.V. II	95,15
CCOP 8% 1975/2005	78,50
CCOP 8% 1976/2006	84
CCOP Int. St. 7% 73/93 VI	96
CCOP Autostr. 8% 68/981	88,85
CCOP Autost. 7% 70/98	89,70
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,30
AZ. FF.SS. 86/93 z.d.	99,75
AZ. FF.SS. 87/93 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100,70
AZ. FF.SS. 89/98 T.V.	97,90
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 88/98	100,70
[illegible]	[illegible]
Efim 86/95 Ind.	98,95
BEI 12,25% 85/93	[illegible]
BEI 12,75% 88/94	102,15
BEI 87/95 T.V.	101,90
BEI 11,50% 88/93	[illegible]
CECA 9,25% 86/94	98,65
S. Paolo c.l. 5%	99
S. Paolo c.l. 6%	83,70
S. Paolo c.l. 6% Diaz.	94,60
S. Paolo c.l. 7%	88
S. Paolo c.f. 6%	88
S. Paolo o.p. 6% Ex 8%	79,50
S. Paolo o.p. 3%	86
S. Paolo o.p. 7%	92,30
CONVERTIBILI	
CIGA 8% 88/95	87,40
Conv. B.A.M. 6,50% 93	103,70
Conv. Saffa n. 8,75% 98	90,90
Conv. Saffa nc. 6,75% 98	93,40
Euromobiliare 10% 88/93	98,85
Europa Metalli 10% 89/94	97,80
IRI Ansaldo T. 8% 95	93,10
ITALGAS 10% 90/96 UT	111
Magneti Marelli 9% 87/95	96,90
Med. Banbo 8% 87/94	95,20
Med. CIR 7% 95/98	88
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	89,50
Med. Italcementi 2% 88/94	[illegible]
Med. Italgas 6% 88/95	118,50
Med. Acrivdil. 7% 85/95	94
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/94	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 88/95	[illegible]
Med. Unicem [illegible]	83,50
Olivetti-Mba 8% 85/93	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	88
Rinascente 8,50% 93	[illegible]
[illegible]	108
SIA Nuovo Pignone T.V. 88/93	128,10
[illegible]	
C.C.T. 1/3/93	100
C.C.T. 1/4/93	100,29
C.C.T. 1/5/93	100,50
C.C.T. 1/6/93	101
C.C.T. 19/6/93	100
C.C.T. 1/7/93	101,20
C.C.T. 17/7/93	100,20
C.C.T. 1/8/93	101
C.C.T. 19/8/93	100,20
C.C.T. 1/9/93	100,20
C.C.T. 18/9/93	100,25
C.C.T. 1/10/93	100,30
C.C.T. 20/10/93	101,25
C.C.T. 1/11/93	100,95
C.C.T. 18/11/93	101,90
C.C.T. 19/12/93	103,70
C.C.T. 1/1/94	101,10
C.C.T. 1/2/94	101,05
C.C.T. 1/3/94	100,60
C.C.T. 15/3/94	100,20
C.C.T. 1/4/94	100,10
C.C.T. 1/5/94	100
C.C.T. 1/10/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	98,65
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,55
C.C.T. 1/4/95	97,70
C.C.T. 1/5/95	98,60
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,25
C.C.T. 1/6/95	97
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100
C.C.T. 1/8/95	97,80
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,25
C.C.T. 1/10/95	98,40
C.C.T. 1/11/95	98,70
C.C.T. 1/12/95	100,75
C.C.T. 1/1/96	100,70
C.C.T. 1/2/96	98,50
C.C.T. 1/4/96	98,45
C.C.T. 1/5/96	98,50
C.C.T. 1/6/96	95,80
C.C.T. 1/7/96	95
C.C.T. 1/8/96	98,45
C.C.T. 1/9/96	97
C.C.T. 1/10/96	97,70
C.C.T. 1/11/96	99,10
C.C.T. 1/12/96	101,30
C.C.T. 1/1/97	100,35
C.C.T. 1/2/97	98,70
C.C.T. 18/2/97	98,10
C.C.T. 1/3/97	97,05
C.C.T. 1/4/97	95,75
C.C.T. 1/5/97	96,50
C.C.T. 1/6/97	95,80
C.C.T. 1/7/97	96,30
C.C.T. 1/8/97	97,10
C.C.T. 1/9/97	96
C.C.T. 1/3/98	96,90
C.C.T. 1/4/98	96,05
C.C.T. 1/5/98	96,60
C.C.T. 1/6/98	97,70
C.C.T. 1/7/98	97,65
C.C.T. 1/8/98	97,30
C.C.T. 1/9/98	96,80
C.C.T. 1/10/98	96
C.C.T. 1/11/98	96,50
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 20/2/93	99,70
C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	99
C.T.Ecu 8% 22/7/93	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,30
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99
C.T.Ecu 8,65% 26/5/94	99,30
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	99,60
C.T.Ecu 8,75% 16/6/93	99,70
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	99,60
C.T.Ecu 9,50% 18/11/93	99
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	99,30
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	107
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100
C.T.Ecu 8,65% 20/8/94	101,10
C.T.Ecu 10,15% 29/10/94	100,50
C.T.Ecu 8,75% 26/10/93	100,50
C.T.S. 18/3/94	93,05
C.T.S. 21/4/94	93,10
C.T.R. 2,50%	100,80
B.T.P. 12,50% 1/3/93	99,65
B.T.P. 12,50% 1/6/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,75
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,75
B.T.P. 12,50% 17/11/93	99,05
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,70
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,08
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 89	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 89	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 89	99,85
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,70
B.T.P. 12,50% 1/1/95	99,75
B.T.P. 12,50% 1/3/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/95	97,90
B.T.P. 12% 1/1/96	97,90
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. 90	99
B.T.P. 12,50% 1/6/97	98,80
B.T.P. 12,50% 1/11/97	98,40
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,55
B.T.P. 12,50% 1/3/98	95,10
B.T.P. 12% 1/5/98	95,80
B.T.P. 12% 1/9/98	98,80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	98,40
B.T.P. 12% 1/9/01	95,90
C.T.O. 12,25% 1/12/93	98,50
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,65
C.T.O. 12,50% 18/6/95	99,50
C.T.O. 12,50% 18/7/95	99,65
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,05
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,25
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,25
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,20
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,65
C.T.O. 12,50% 16/5/96	99,80
C.T.O. 12,50% 15/6/96	99,85
C.T.O. 12,50% 19/9/96	99,80
C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,90
C.T.O. 12,50% 19/1/97	100,10
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100
C.T.O. 12% 19/5/97	98,30
C.T.O. 12% 19/6/97	99,25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-02-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Abeille	80000	+79	79700	74650	80800	n.r.	
Acq. De Ferrari o.	7200	—	7445	7100	7445	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	1991	+35	2000	1851	2030	5000	
Acque Marcia	111	—	120	—	—	n.r.	
Acque Marcia r.	84	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13400	-100	14800	13400	14050	3500	
Aedes risp.	4940	+139	5800	4860	5095	6200	
Alleanza... Ansaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Alitalia ord. A	[illegible]	-68	849	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Alitalia priv.	718	-22	645	832	749	218800	740
Alitalia risp. n.c.	710	+30	755	708	635	20800	780
Alleanza Ass.	13813	+3	13760	12480	13813	475000	
Alleanza Ass. risp.	11811	+112	14800	8555	11611	259500	
Ansaldo	2700	-44	2910	2730	3010	27000	
Assitalia	9151	-228	9450	8810	9800	196500	
Attiv. Immobiliari	2300	+30	2350	2290	2450	[illegible]	2300
Ausiliare	1070	—	1130	1050	1250	10000	
Autostrade risp. nc.	880	—	880	845	710	5000	
Auschem	11750*	+100	11800	11050	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7870	+15	7580	7190	8000	540	7850
Autostrade P.P. pr.	880	—	895	832	925	300010	
Avir Finanziaria	4780	-150	4440	4350	4950	[illegible]	
Bastogi Irbs	96	—	92	[illegible]	98	300000	95
Banca A. Milanese	9800	+60	9800	8150	9100	9800	
B. Comm. Ital. ord.	4987	-77	4800	4530	5120	3083000	
B. Comm. It. r.n.c.	3640	-25	3560	3067	3715	[illegible]	
Banca di Legnano	5900	-66	5870	5600	6050	[illegible]	
Banca di Roma	1865	-85	n.r.	1700	2015	n.r.	
Banca di Roma w. A	368	-6	343	314	259	69000	
Banca di Roma w. B	184	-6	186	178	180	[illegible]	
B.ca Fideuram	935	[illegible]	980	840	997	998000	
[illegible]		-180	n.r.	10960	11340	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varesino	13850	+215	[illegible]	14300	15050	25896	
Bca pop.	1525	-45	1450	1405	1580	20000	1585
Bca ord.	4300	—	4100	4000	4450	[illegible]	4250
Bca risp.	859	+4	800	738	880	198500	855
Banca Mercantile	5520	+60	4815	4640	5601	10000	
Banca Toscana	3154	-6	1980	2779	3373	185000	
B. Ambroveneto o.	3880	-30	3700	3570	4070	773477	4100
B. Ambroveneto r.	2475	-25	[illegible]	[illegible]	2580	473000	2500
Banca di Chiavari	3880	-3	3530	3450	3701	40000	
Banco Napoli ord.	2310	-50	2280	2201	2404	77100	
Banco Napoli r.n.c.	1285	-3	1285	1184	1372	759000	
B.co Sardegna risp.	16000	+90	n.r.	14800	16150	n.r.	
Banco Lariano	4880	—	4665	4480	4969	160000	
Bastogi	3695	-15	4640	4460	5265	15500	
Bayer	247800	-500	248000	225000	253000	150	
Benetton	15587	-115	18525	14821	18254	170000	
Bonifiche Siele...							9800
Boero Bartolomeo	7910	—	8000	7700	8000	1000	
Bonifiche Ferrar.	31400	-110	31700	31300	31800	250	
Bonif. Siele ord.	15800	+220	15400	14350	16950	3820	
Bonif. Siele risp.	3070	-50	2980	2830	3280	10000	
Bonif. Siele r. p. pcr	6450	+50	6200	6010	6575	7000	
Breda	282	—	273	262	293	n.r.	
Brioschi	362	+8	365	331	386	10000	
Buton	5646	-10	5050	4230	5650	[illegible]	
Caffaro ord.	385	—	405	375	419	110000	
Caffaro risp.	418	-12	470	460	[illegible]	[illegible]	
Calcestruzzi	7758	—	7425	7400	8150	12500	
Calp	3288	+10	3350	3180	3420	5800	
Caltagirone ord.	1940	-100	1980	1785	2070	18000	
Caltagirone risp.	1508	-110	1678	1480	1780	2000	
Cantoni	2400	+55	2270	2210	[illegible]	10000	
Ciga	3298	-1	3270	3000	3300	5000	
Cattolica Colori	2200	-8	1890	1830	2300	11000	2250
Cementir risp.	1800	+25	1480	1200	1760	n.r.	[illegible]
Cart. Sott. Binda	484	-11	430	401	508	250000	
Cart. Burgo ord.	5406	-25	5790	4775	6100	489000	5350
Cart. Burgo priv.	6000	+100	6000	5600	7380	3000	6300
Cart. Burgo risp.	6000	+300	6240	6000	6600	2000	6000
Cementer	1403	+8	1370	1255	1500	167500	
Cement. Augusta	2645	+45	2480	2450	2736	11000	2650
Cement. Barletta	4550	-6	4360	4200	4785	6000	
Cem. Barletta r. n.c.	3400	+5	3350	3145	3450	10000	
Cement. Merone	3980	-140	3700	3520	4050	3300	
Cement. Merone r.	1460	—	1125	1000	1480	10000	
Cement. Merone w.	1021	+4	1000	950	1050	2000	
Cement. Merone w. r.	795	—	770	650	820	9000	
Cem. di Sardegna	4785	-11	4770	4545	5075	3000	
Cement. Siciliane	2450	+30	8755	4700	5380	18000	
Cotton. & Zlatti	255	+10	258	217	289	978000	
Cigahotels	980	-1	1048	980	1110	57500	990
Cigahotels risp.	540	+5	[illegible]	480	548	62500	[illegible]
Cir ord.	1064	-36	[illegible]	864	1114	1180000	
Cir risp.	1000	-77	[illegible]	976	1102	70000	
Cir risp. nc.	465	-7	450	405	540	2000000	
Cir warrant A	35	-1	31	32	40	10000	37
Cir warrant B	41	-	37	35	43	189500	42
Cofide	1210	-17	1275	1170	1270	185000	1200
Cofide risp.	540	-1	540	495	572	60000	540
Cobra w.	10	+1	[illegible]	11	1,11	32000	
[illegible]	39	+3	38	29	45	25000	
[illegible]	2560	-40	2500	2400	2760	125000	
Cogefar risp.	[illegible]	-89	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Comau	[illegible]	+35	1180	1135	1325	178000	1250
[illegible]	[illegible]	+500	n.r.	234500	236500	n.r.	
Cons. Acq. Torino	11850	-200	13400	11900	13400	n.r.	12300
[illegible]	[illegible]	-10	2480	2373	2571	50000	
Costa Crociere r. n.c.	1424*	+35	1345	[illegible]	1424	7500	
[illegible]	2500	+10	3300	2670	3816	3025400	2500
[illegible]	[illegible]	-15	1420	[illegible]	2080	1532500	1800
[illegible]	2840	-5	2570	2400	[illegible]	30000	
Credito Fondiario	5275	-50	5250	[illegible]	5450	[illegible]	
Credito Lombardo	3785	-1	[illegible]		3800	[illegible]	
[illegible]	984	-4	[illegible]	810	1011	n.r.	
Dalmine	467	+2	456	431	459	48000	450
Danieli & C.	8050	+170	8750	7075	8100	5800	
Danieli & C. risp.	[illegible]	+25	4535	3710	4700	11[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1825	1210	1860	n.r.	
Del Favero	1360	-30	1375	1230	1400	25000	
Edison ord.	4790	+60	4580	4076	4750	432800	
Edison risp. port.	3495	+65	3415	3156	3480	6800	
Ed. Fabbri priv.	[illegible]	+6	2285	2000	[illegible]	127800	2310
Ed. La Repubblica	2870	+5	2800	[illegible]	2900	19800	
Editoriale Mond.	2365	-35	2450	[illegible]	2550	5800	
Ekotone	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	1875	n.r.	
Eliolona Bailey	3800	-44	3800	3410	3850	77000	
Eliolona Bailey w.	55	-6	60	53	79	188000	
Eridania	[illegible]	+1	[illegible]	980	1060	n.r.	
Ericsson	1130	-16	1180	1115	1230	60000	
Ermenegildo Zegna... Esaote	17[illegible]	-200	18050	17800	20500	12500	
Euromobiliare	1800	+70	[illegible]	1445	2410	15800	
Euromobiliare risp.	1000	—	1033	800	1220	11400	
Europa Metalli	480	+8	445	435	501	586000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
Falck	1532	+22	1570	1510	1601	3000	
Falck risp.	2780	+65	2510	2455	2780	17000	
Farmit... Fidis	[illegible]	+40	[illegible]	2600	3000	76000	
Falck risp.	[illegible]	-65	[illegible]	4260	4400	n.r.	
Fiar	13850	+180	13140	12800	13880	6580	
Ferrovie Tr. Nord	380	—	463	330	380	65000	365
Fermetal.	1172	+10	1245	1103	1270	1230000	
Ferrovie Ire r. nc.	759	+27	815	772	836	305000	
Fiat	[illegible]	-50	10150	9800	10570	1080	
Fiat ord.	4587	+77	4780	4508	4597	4960346	4500
Fiat priv.	2477	+24	2300	2358	2477	[illegible]	
Fiat risp.	3880	+18	3610	2317	3680	933000	
Fidenza Vetraria	1692	+12	1440	1420	1697	137600	
Fidis	[illegible]	-16	2910	2730	3080	327000	2800
Finrex	[illegible]	-2	430	336	436	65000	
Finrex risp. n.c.	[illegible]	-3	215	206	225	130000	
Fin. Agroind. ord.	6470	-150	6150	5802	6680	[illegible]	6250
Fin. Agroind. risp.	4710	-10	5150	4400	5670	[illegible]	4700
Finarte	2130	-70	2270	2101	2510	17500	
Finarte priv.	980	-10	887	880	870	13000	
Finarte r. n.c.	610	-20	620	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Finrexto	2600	-1	2815	2600	4000	1080	
Finmeccanica ord.	2260	-30	1215	1210	2490	n.r.	
Finmeccanica risp.	1761	—	7080	1000	2100	n.r.	
Fiscata... Fisia	965	-10	880	935	1080	n.r.	
Fisia risp.	630	—	610	800	800	n.r.	
Fiscambi risp.	1680	+40	[illegible]	1540	1800	8000	1550
Fiscambi ord.	2870	—	[illegible]	2600	[illegible]	n.r.	2870
Fitto	1405	-18	[illegible]	815	1570	137500	1410
Fochi Filippo	11180	+300	11420	10715	11700	10580	
Fondiaria SpA	29630	+410	28400	24958	29873	300000	
Fondiaria warr.	[illegible]	+100	13150	11750	13500	10850	
Fornara ord.	368	-16	367	351	400	52000	360
Fornara priv.	377	—	375	356	[illegible]	40500	375
Franco Tosi	17800	-400	17740	17100	18450	8500	
Gabetti... Gemina	1380	-40	1545	1380	1481	18000	1450
Gaic	[illegible]	-70	1240	1180	1450	1184500	1450
Gaic risp.	1300	-95	1245	1131	1410	185000	1400
Gemina	1220	[illegible]	1180	[illegible]	[illegible]	14[illegible]	
Gemina r. n.c.	1020	-8	960	[illegible]	1080	67000	
Generali	34480	+300	33540	29840	[illegible]	[illegible]	34200
Generali w. '91	27270	+415	25660	22200	27270	[illegible]	
Gerolimich ord.	n.r.	—	380	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	380	—	—	n.r.	
Gewiss	3625	-285	3950	3000	[illegible]	2500	
Gilardini ord.	1735	—	1665	1600	1735	13000	
Gilardini risp.	1370	—	1410	1240	1370	7500	
Giardini ord.	2595	-64	2510	2751	2640	[illegible]	2640
Giardini risp.	1989	-70	1910	1804	2000	13500	2000
Gim ord.	2651	+63	2900	2570	2870	20800	2515
Gim risp.	1480	+50	1475	1399	1500	22800	1480
Gottardo Ruffoni	1200	-11	1200	1147	1375	80800	
Grassetto	6400	-215	4770	4750	5450	62000	
Ifi priv.	8340	+134	8050	8410	8340	482500	8700
Ifil ord.	5080	-82	4650	4880	5170	128000	5100
Ifil risp.	3580	-25	3520	3341	3630	385000	3550
Ifil risp. warr.	730	+8	680	530	[illegible]	[illegible]	720
Ifil risp. warr.	325	-4	320	265	330	81050	324
Imm. Metanopoli	1637	-1	1698	[illegible]	[illegible]	287500	
Immobil. Sacco	1200	-75	1375	[illegible]	[illegible]	65000	
Ind. Zignago r.n.c.	1225	+25	1145	1080	1340	30000	
Insud... Interbanca ord.	susp.	—	24080	—	—	n.r.	susp.
[illegible]	22550	-345	23250	22000	24500	n.r.	22900
[illegible]	1700*	-5	1800	1580	1750	n.r.	1700
Ipi							12500
Isefi	780	—	780	791	786	25000	750
Isvim	6800	-25	6600	6280	5100	n.r.	6800
Italcable ord.	4790	+29	4760	4210	4870	98896	4750
Italcable risp.	3700	+70	3325	3245	3732	418000	3650
Italcementi ord.	9861	-67	9500	7590	9852	245250	
Italcementi risp.	5330	+1	4400	4171	5465	45650	
Italgas	3450	—	3400	3224	3480	2338000	
Italgas w.	951	+1	1000	780	1020	118800	950
Italmobiliare	30800	+210	30550	32600	33000	22300	
Italmobiliare risp.	19490	-189	17800	18000	19800	14800	
Italmobil. r. nc. w.	14650	—	14118	12700	15490	3800	
Jolly Hotels ord.	8450	—	5800	5710	7800	1000	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	14950	n.r.	
Kernel Italiana	234	-5	270	237	282	118000	
Kernel risp. n.c.	389	-11	470	288	471	n.r.	
L'Espresso SpA	4540	—	4800	3770	4695	77000	
La Fondiaria Ass. Spa	11080	+300	10800	9700	11080	11100	
La Fondiaria Ass. w.	1780	+180	1780	1250	1780	18500	
La Previdente	13200	+270	12800	11865	13000	44434	
[illegible]	4800	+198	4700	4250	4820	28000	4700
Latina risp.	2480	+49	2300	2071	2435	67000	2260
Linificio ord.	415	+11	380	377	415	5000	
[illegible]	385	+58	345	320	385	n.r.	
Lloyd Adriatico o.	13300	-320	11400	10450	13200	79150	13200
Lloyd risp. nc.	[illegible]	+70	5000	6560	5070	[illegible]	5000
Marzotto... Mittel	2825	+75	1980	1800	2025	2500	
Magneti M. ord.	589	-1	620	492	663	298500	[illegible]
Magneti M. risp.	623	+25	600	565	675	[illegible]	640
Magneti M. w. ord.	37	—	36	35	45	30000	37
Magneti M. w. risp.	35	—	33	34	38	20000	35
[illegible]		—	2570	2375	2830	n.r.	
Marzotto	4700	[illegible]	4250	3850	4700	10500	
Manif. Rotondi	515	-30	540	480	530	5800	
Marangoni	2801	-29	2800	2650	2870	2500	
Marzotto	6106	-36	6120	6011	6400	22800	
Marzotto risp.	5450	—	5580	5800	6800	1800	
[illegible]	3005	+65	3450	3048	3660	16800	
Mediobanca	[illegible]	—	14570	13050	14680	782000	14400
Medolla	2400	+20	2350	2000	2484	2550	
[illegible]	905	+5	845	775	850	7500	
[illegible]	13400	+1170	10850	9896	13400	186748	13200
[illegible]	5550	+200	5080	4510	5550	84734	5300
[illegible]	1100	+10	1080	1030	1125	22500	1000
[illegible]	[illegible]	+	240	217	259	60000	
Montedison	[illegible]	[illegible]	6170	[illegible]	9410	12300	
Montedison risp.	4685	+136	2360	2795	4680	102475	
[illegible]	1147	—	[illegible]	1100	[illegible]	[illegible]	
Montedison risp. cv.	1275	-15	1300	1270	1360	n.r.	
Montedison risp. n.c.	725	+14	795	590	820	274000	
Montefibre	708	-16	742	741	800	225800	
Montefibre risp.	800	—	840	840	715	20800	
Necchi... Nai	450	-1	436	426	570	50000	450
Necchi ord.	1060	-10	1000	1050	1130	n.r.	
Necchi risp. nc.	1410	—	1100	1410	1450	n.r.	
Nuovo Pignone	5375	-25	5330	4800	5640	5800	
Nuovo Pignone w.	340	-6	300	340	351	110800	
Olcese	n.r.	—	[illegible]	1010	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1800	-44	1670	1780	1983	2527500	1800
Olivetti priv.	1570	-100	1540	1480	1660	2018000	1590
Olivetti risp. nc.	1325	-45	1230	1230	1335	10600	1350
Olivetti w. ord.	31	-3	25	30	30	116800	34
Pacchetti	344	+8	320	300	354	120800	306
Parmalat Fin.	[illegible]	-30	13280	11550	13610	138800	
Part. Fin.	1470	-20	1555	1476	1600	10800	
Part. F. r. nc w.	750	-10	750	748	780	22500	
Pellini... Perlier	340	-10	340	360	355	10800	
Pierrel ord.	2270	-30	1800	1800	2300	12800	2300
Pierrel risp.	1230	—	980	827	1300	n.r.	1100
Pininfarina ord.	7800	-11	6700	[illegible]	7700	26400	7850
Pininfarina risp.	[illegible]	-26	5900	[illegible]	6450	n.r.	6400
Pirelli SpA	1274	-10	1185	1151	1284	4389800	
Pirelli SpA r. nc.	907	-12	800	750	915	250000	
Pirelli & C. ord.	3840	+50	3670	3575	3875	39800	3800
Pirelli & C. risp.	1810	—	1770	1810	1845	65800	1890
Poligrafici edit.	5435	+35	5440	5330	5340	7800	
Porto Cervo ord.	790	-30	275	780	800	n.r.	
Porto Cervo risp.	580	-40	495	395	750	50000	570
Premafin	[illegible]	+100	5150	4880	5250	14800	
Premafin warrant	190	+10	190	187	215	10500	
Raggio Sole o.	1045	—	980	940	1165	70000	
Raggio Sole r.	1175	-29	1040	1025	1250	27300	
Ras ord.	[illegible]	+226	21400	19785	21332	781050	
Ras risp.	14022	+84	12375	10225	14022	431500	
Ratti	7461	-29	2385	2287	2500	37000	
Recordati ord.	[illegible]	+40	6800	6550	8050	11500	
Recordati risp. nc.	4320	—	4650	3875	4270	11000	
Rejna ord.	7895	-5	8080	7085	8250	400	
Rejna risp.	31720	—	31770	31720	31770	n.r.	
Rinascente ord.	8880	+179	8150	[illegible]	8100	294000	7980
Rinascente priv.	3290	+25	5470	3175	3475	217000	3300
Rinascente risp.	3445	+45	3450	2825	3880	496000	3400
Risan. Napoli risp.	17000	—	17580	16400	[illegible]	1000	17000
Risan. Napoli ord.	49800	—	50800	49500	50850	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	5210	—	5020	5000	5650	[illegible]	
Rodriquez	5000	-40	5200	4800	5400	[illegible]	
Saes Getters p.	5140	+140	5000	4700	5200	15000	4900
Saffa ord.	3850	-20	3815	3550	4145	[illegible]	3950
Saffa risp. port.	4050	-30	3925	3660	4800	n.r.	4800
Saffa risp. nc.	2940	-8	3000	2845	3100	20800	
Saffa warrant	225	—	220	205	267	104000	229
Saffa ord.	8970	+75	8300	8070	9550	77000	
Saffa risp.	10780	-210	11580	10190	11950	n.r.	
Sai ord.	15110	-260	15100	13860	16282	417983	16200
Sai risp.	7315	-46	4880	5365	7349	221000	7300
Sasib ord.	903	-33	800	860	1005	25000	900
Sasib risp.	590	+5	690	568	646	38000	570
Schiapparelli... Sclemi	3159	+55	2700	2270	2865	596000	
Sclemi risp.	1807	+28	1900	1570	2020	7500	
San Paolo	11993	-10	10980	10590	11990	779000	11900
Santavaleria	1035	-11	1015	975	[illegible]	[illegible]	
Saselli ord.	5065	-98	5460	[illegible]	5475	137000	5150
Saselli priv.	[illegible]	—	4800	[illegible]	4410	1000	4800
Saselli r. nc.	3840	-70	3830	3270	3500	246000	3950
Schiapparelli w.	66	+1	67	65	71	18000	
Schiapparelli	336	-5	347	310	382	40000	340
Sci	1400	-50	1480	1400	1520	42500	
Serfi	[illegible]	-80	4535	4280	4605	3000	4540
Sirti ord.	2500	—	2560	2420	2748	17000	
Sirti priv.	1320	-10	1480	1300	1550	46000	
Sip ord.	[illegible]	-7	1800	1550	1465	6253000	
Sip risp. n.c.	1428	-9	1455	1304	[illegible]	714000	
Sip ord. warrant	87	-	80	72	100	171[illegible]	90
Sme	8000	-100	8500	7800	8575	217000	
Smi	[illegible]	-6	760	730	877	37000	780
Snia	8132	-124	8080	5750	8500	1025000	6800
Snia ord.	841	+11	[illegible]	480	549	55000	530
Snia risp.	526	+25	470	490	525	155000	500
Snia warrant	50	—	61	49	65	170000	54
Snia Bpd ord.	988	-5	965	910	1000	475000	985
Snia Bpd risp.	1050	-1	925	910	1060	14361	1050
Snia risp. nc	675	+7	670	610	730	22000	
Snia Fibre	451	-27	455	450	501	30000	
Snia Tecnopolimeri	2180	-100	2000	2000	2300	13000	
Sogefi	2480	-30	2450	2100	2540	35000	2480
Sogefi w.	124	-1	110	80	125	115000	120
Sopaf ord.	2700	+10	2675	2265	2700	17500	
Sopaf risp.	1870	—	1480	1470	1815	97000	
Sorin	1040	+5	1000	1002	1050	480000	
Stera Biomedica	3410	-47	3480	3336	3564	121000	
Standa ord.	31400	-75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2250	
Standa risp.	[illegible]	+60	5790	5500	[illegible]	[illegible]	
Stefanel	3452	-62	3340	3100	3478	30000	
Stet ord.	2155	-23	2000	1745	2142	3668830	2100
Stet risp.	1847	-67	1850	1545	1850	2386400	1850
Stet risp. w. '94	1790	-20	1380	799	1640	369000	
Toro... Tecnost	3175	+10	2970	1900	3175	625000	
Tekna Cast	7800	-40	8060	7800	8340	91000	
Tekna Cast r. n.c.	5515	+100	5760	5400	5785	5000	
Terme Acqui r.n.c.	580	+1	665	570	630	5000	
Telecomo... Telecomp.	540	-10	550	540	620	110200	[illegible]
Telecomp r. nc.	370	-16	380	365	404	42500	365
Terme Acqui	1780	-30	1610	1500	1750	n.r.	
Toro ass. ord.	24490	-100	23280	21250	24790	114036	24700
Toro ass. priv.	11780	+25	10580	9750	11100	110980	11800
Toro ass. risp.	10520	-75	9840	9815	10400	98700	10400
Tripcovich... Trenno	2800	+60	2700	2500	2705	11000	
Tripcovich	5450	-150	5380	5050	5800	94000	
Tripcovich risp.	1891	-10	1380	1380	1350	160000	
Unicem	8740	-10	8160	5850	8800	78500	8740
Unicem risp.	4515	+15	4160	3760	4530	91500	4500
Unicem risp. w.	550	-15	670	425	600	38500	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unipol Sub. Alp.	8070	+58	9280	6780	9800	28000	9500
Unipol ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol risp.	n.r.	—	940	—	—	n.r.	
Unipol ord.	11385	-85	10880	9915	11400	24100	
Unipol priv.	3800	+35	3800	4500	5800	183000	
Vetreria Italiana... Viaggi	5600	-40	5480	4850	5840	24000	5700
Vetreria Italiana	2626	+25	2580	2480	2749	10000	
Vianini Industria	751	-14	765	751	800	20000	
Vianini Lavori	2420	-30	2540	2440	2725	6000	
Vittoria Ass.	6750	+349	6200	5615	6750	20000	
Volkswagen	286500	—	247500	248000	284500	40	
Westinghouse	8100	+100	7100	6650	8600	3000	8000
Worthington	2510	—	2300	2000	2525	n.r.	
Zignago	5300	+60	5170	4800	5300	21000	
Zucchi	6870	+70	7000	6460	7400	3000	
Zucchi risp. n.c.	3810	—	4000	4015	5700	74000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

LAZIO, [redacted] STOP DI [redacted] [redacted]

[redacted]. Zoff dovrà fare a meno [redacted] Roberto Cravero (foto) nel match di campionato contro la Fiorentina e nel ritorno dei quarti [redacted] Coppa Italia con il Torino, in programma [redacted] Delle Alpi mercoledì prossimo. La sublussazione [redacted] spalla sinistra costringerà il difensore a dieci giorni [redacted] riposo.

IL [redacted] [redacted] GAUDENZI

CAGLIARI. Il Cagliari ha [redacted]speso dalla rosa il centrocampista Gianluca Gaudenzi il quale - secondo un por[redacted] della società - si è reso responsabile di un episodio inqualificabile nei confronti dell'allenatore, domenica a Torino». Nessun commento dall'interessato, in silenzio-stampa.

[redacted] OGGI [redacted] TV

- [redacted] Sci. [redacted] femminile (sintesi) [redacted]
- 7,30 Sci. [redacted], discesa f. (sintesi) Svizzera
- 12,00 Sci. Mondiali, discesa f. (sintesi) Tmc
- 12,25 Sci. Speciale Morioka Svizzera
- 13,05 Sport news, tg sportivo Tmc
- 13,30 Sportime, tg sportivo Tele + 2
- 13,45 Calcetto. Semifinale Torneo dei campioni (replica) Tele + 2
- 15,45 Hockey OK Raitre
- 18,00 Auto. Rally Montecarlo (r.) Tele + 2
- 18,05 Pianeta calcio Raitre
- 18,25 Ping pong ping pong Raitre
- 1[redacted] Wrestling superstars Tele + 2
- 17,00 Calcio. Campionati esteri Tele + 2
- 17,20 Derby, tg sportivo Raitre
- 18,10 Sportsera, tg sportivo Raidue
- 18,55 Tg3 Sport Raitre
- 19,00 Settimana gol Tele + 2
- 19,00 Sci. Speciale Morioka Svizzera
- 19,20 Quotidiano sport, tg sportivo Svizzera
- 19,30 Sportime, tg sportivo Tele + 2
- 19,30 Studio sport, tg sportivo Raitre 1
- [redacted] [redacted]. Da Napoli, [redacted] 1° posto di Coppa Italia Tele + 2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo Raidue
- 22,00 Il pianeta neve Tmc
- 22,25 Tele + 2 News [redacted]
- 22,30 Obiettivo sci Tele + 2
- 22,15 Golmania Tele + 2
- 23,45 Basket. Campionato Europeo per club, Scavolini-Cibona Raidue
- 0,15 Pallavolo. Da Napoli, [redacted] 1° posto di Coppa Italia (rep.) Tele + 2
- 0,35 Studio sport, tg sportivo R[redacted]
- 1,25 Sci. Da [redacted]: Campionati mondiali, 1ª manche slalom femminile valido per la combinata Raidue-Tmc-Svizzera
- 4,10 [redacted] 2ª manche slalom fem. combinata Tmc-Svizzera
- [redacted] Sci. Mondiali, [redacted] manche slalom f. combinata Tmc-Svizzera

Ieri sera nella sede del Torino c'è stato il passaggio di consegne, oggi il notaio parla dei suoi programmi

Goveani, prime ore granata

Firma il contratto e modifica il Consiglio

LE COLPE E LA FINE DEI SOGNI

GIAN Mauro Borsano acquistò il Torino quando era quasi in serie B. Lo consegna al suo successore mentre è [redacted] in A, con un patrimonio giocatori più consistente malgrado alcune cessioni pesanti, lo consegna sicuramente più ricco di successi.

Questi sono i fatti; i tifosi gra[redacted] faranno bene a non dimenticarli nel giorno in cui festeggiano l'uscita di [redacted] di quello che ritengono il nemico n. 1 del Toro. E si augurino che il notaio Goveani sappia mantenere la squadra a pari livello di dignità sporti[redacted] o quasi, pur concedendogli il diritto-dovere, in questi tempi [redacted] calcio sfascio, di guardare [redacted] bilancio con saggezza.

Borsano ha fatto molti [redacted], lui stesso [redacted] parla in questa pagina. Il più grosso è stato quello di regalare [redacted] gente granata un bel sogno ma di svegliarla sul più bello. Questo soprattutto n[redacted] gli è stato perdonato. Quando il Torino sembrava la squadra meno lontana dal Milan, quando bastava ancora un ritocco per farla fortissima, sono [redacted]nuti al pettine i [redacted] una gestione molto onerosa e il Torino è diventato [redacted] supermarket. La gente [redacted] è sentita tradita, specie [redacted] la cessione di Lentini. Non si possono [redacted] così bruscamente [redacted] le illusioni. Il risveglio diventa traumatico.

Era meglio allora non andare alla rincorsa di una improbabile e pericolosa grandezza? Giocare con i ragazzi del Filadelfia senza contendere a peso d'oro giocatori importanti agli squadroni? Meglio rinunciare al sogno in partenza? Aspettiamo Goveani per vedere [redacted] offrirà: sogni, serietà, concretezza, carestia? Poi si potrà fare il confronto con quello che da ieri per molti è un passato da dimenticare. [g. ro.]

TORINO. Gian Mauro Borsano, ancora presidente, dalla porta principale. Roberto Goveani, per pochi minuti non ancora presidente, da quella [redacted] servizio. Così, attorno [redacted] 18,40, i personaggi del cambio della guardia granata sono entrati nella sede [redacted] corso Vittorio. Accordi già fatti e firme già poste, [redacted] mancava l'atto formale davanti al consiglio della società. Quanto è costato al neopresidente il Torino per il puro acquisto? Nove-dieci miliardi, [redacted] anticipo subito e il resto dilazionato in 18-24 mesi.

La riunione [redacted] consiglio è durata un'ora abbondante. Ammessi per un attimo solo i fotografi. [redacted] fine una corsa rapida [redacted] l'auto del notaio (non una parola, giusto così: stamane è prevista la conferenza stampa all'hotel Jolly Ambasciatori), un'uscita lenta dell'ingegnere. Un bilancio? «Sono stati quattro anni bellissimi». Se incontrandolo lo chiamassimo ancora presidente: «Mi farebbe piacere. Questo è il giorno di Goveani. Grazie a tutti per le attenzioni».

Intanto si intersecavano i [redacted]municati ufficiali. [redacted] firma Bor[redacted] «Oggi, [redacted] febbraio '93, è stato raggiunto l'accordo [redacted] la [redacted] delle azioni del Torino Calcio spa fra l'on. Gian Mauro Borsano e il dr. Roberto Goveani. Il consiglio di amministrazione ha accettato le dimissioni da presidente e consigliere dell'on. Borsano ed ha cooptato [redacted] vece il dr. Goveani che è [redacted] presidente. E' [redacted] inoltre cooptato in luogo [redacted] dimissionario rag. Vecchina il sig. Raul Pinacci». Pinacci [redacted] general manager della Plastica Art pallacanestro Pinerolo, squadra della quale Goveani è presidente.

Nel comunicato a firma «uffi[redacted] stampa» (Sainato e Oggero i p.r. di Goveani) l'annuncio parallelo della nomina e un accenno cronistico: «Dopo [redacted] lunga trattativa, durata [redacted] due mesi, nel pomeriggio di oggi (ieri per chi legge) il professionista pinerolese ha incontrato l'ing. Borsano per la firma del contratto». Il Torino Calcio ha voltato pagina così, quietamente.

Presenti alla riunione, [redacted] i due personaggi del cambio al vertice, i consiglieri Buffa, e Dezani più Vacchina e Borsano, il commercialista Angelo Moriondo che ha condotto [redacted] trattativa. Il tutto fra gli sguardi preoccupati di chi, nella società, teme rivoluzioni. Magari rivoluzioni no, [redacted] un po' di pulizia verrà fatta. E' d'obbligo per [redacted] amministrazione.

Borsano lascia il Torino dopo quattro anni (suo ultimo provvedimento, l'abbassamento del prezzo delle curve a [redacted] mila lire). Aveva preso in pugno il club il 4 [redacted]zo [redacted]. Goveani conta di durare di più. Il risanamento della società il primo irrinunciabile obbiettivo.

Due correzioni, a quanto scritto [redacted] questi giorni. L'ing. Brasso presidente della Pubbligest non nega l'amicizia antica con Goveani ma non entra nella società («la conduzione dello stadio mi impedisce di essere di parte»). Luciano Moggi resta, [redacted] momento, nell'ambito dei suoi compiti tecnici. Nessun ruolo in consiglio, quindi. Rischiano le sue «spalle» Orlandini e Pavarese, a scadenza [redacted] contratto. Lavorerà ancora per il Torino il commercialista Moriondo: [redacted] l'ha chiesto il nuovo presidente, lo farò volentieri, gli ultimi anni attorno al football mi hanno insegnato molto».

Per Moriondo, [redacted] Borsano nel momento della cessione si ricordano solo i lati negativi. «Ma si dimentica la passione per il Torino, la mentalità vincente. C'è anche del [redacted] merito nell'arrivare alla finale [redacted] Amsterdam. E' il suo carattere ad averlo portato a creare costi di gestione (leggi ingaggi, ndr) diventati pesanti».

Bruno Perucca

Per adesso Moggi resta al suo posto mentre Orlandini e Pavarese rischiano

Il [redacted] Goveani e [redacted] futuro e passato [redacted] Torino

LA SCHEDA

Roberto Goveani è nato a Pinerolo il 14 agosto 1957. E' sposato con Anna Pedussia e ha due figli: Mafalda, di [redacted] e Umberto, di cinque. Nell'82 è diventato il più giovane notaio d'Italia, con uno studio a Torino e uno a Pinerolo. Sportivo praticante (è cintura nera [redacted] karatè, gioca a calcetto e a squash) è [redacted] consigliere del Torino [redacted] al '91 ed è presidente della Pallacane[redacted] Pinerolo, della Pol. Ghiaccio Pinerolo e dell'US Villar Perosa. Colleziona bottiglie di vino, sottobicchieri e lattine di birra.

SPORTINERIA

I norvegesi sfruttano spiritosa[redacted]te Gascoigne in uno spot tv. Noi italiani potremmo usarlo per un serial. Il titolo c'è già: «Il buono, il rutto, il cattivo».

SCRIVE [redacted]

L'amore per il Toro fra errori e trappole

COSI' è arrivato il momento dei saluti. Mancano pochi giorni, tre settimane o poco più, ai miei quattro [redacted] di presidenza granata. Ho commesso errori, forse di presunzione, cercando troppo in fretta di arrivare in alto in [redacted] mondo del football che è difficile, pieno di trappole. In qualcuna ci sono cascato. Ma non [redacted] scuse in questo momento che, non lo nego, è per me duro ed amaro. Faccio comunque gli auguri sinceri al mio successore. Ringrazio i tifosi che mi hanno [redacted] molto, nelle prime stagioni. In questa, l'amore per il Toro ha indotto qualcuno a voltarmi le spalle. La contestazione è stata dolorosa per me, però li capisco. Chissà cosa avrei pensato [redacted] dalla [redacted] Maratona dove si ragiona solo con il cuore...

Credo [redacted]munque di essere stato gra[redacted] sino all'ultimo, e lo sarò ancora anche se mi sarà difficile tornare allo stadio. Chissà, fra qualche tempo. Ho mantenuto la promessa, la parola che avevo dato anche al giornale che ospita questo mio saluto. Lascio il Torino a un piemontese, un uomo pieno di passione e di idee [redacted]. Ho ricevuto, nei mesi, offerte più vantaggiose sul piano economico. Avrei potuto vendere il T[redacted] a persone meno affidabili. La [redacted] scelta è stata un atto di amore per questa società e questa maglia. In questo spero mi crederete.

Ammetto di essere stato tradito dall'entusiasmo. Sprecando anche dei soldi, come quelli persi per essermi intestardito a tenere Muller quando c'erano offerte allettanti. Ma credevo nel brasiliano, l'ho trattato come un figlio, il suo recupero era una [redacted] con me stesso. L'ho persa, cedendolo alla fine per poco rispetto al suo valore. L'ho lasciato tornare in Brasile, come voleva. E poi la voglia di far grande il Toro mi ha indotto, per avere dei campioni, ad offrire ingaggi troppo alti. Un altro sbaglio. Adesso mi accorgo che queste uscite pesano [redacted]lla gestione. Ed in alcuni casi possono anche aver turbato la serenità dello spogliatoio. I giocatori vorrebbero [redacted] più o meno uguali, anche nei guadagni.

Gianluigi Lentini

La chiave [redacted] cambio [redacted] opinioni di molti su Borsano presidente è stato il [redacted] Lentini. Ho creduto di poter gestire questo giocato[redacted] di fronte a due forze molto importanti nella sfera calcistica. Sono [redacted]to per lo meno ingenuo. [redacted] sciocco. Ma anche adesso ripeto, e la storia del calcio prima e poi mi darà ragione, che quando ho detto «Lentini [redacted] con noi» ero certissimo che non se ne sarebbe andato. Non ho barato. Solo quella certezza svanita in due giorni, mi aveva indotto a cedere Cravero e Policano. Quanto a Benedetti e Bresciani, [redacted] loro a voler cambiare aria. Ho fatto il possibile per accontentarli. Ed a mercato già avanzato, si è fatto ancora il possibile per trovare rinforzi.

Ora troppi parlano [redacted] bilancio granata disastroso. La realtà è diversa. Il credito in Lega è superiore al passivo. La squadra è solida. [redacted] guardo indietro, rivedo momenti nei quali mi sono sentito un po' solo. Ma sono ancora più solo [redacted] ieri sera.

Gian Mauro Borsano

LE [redacted] DELLA [redacted] [redacted]

STAGIONE	PIAZZAMENTI CAMPIONATO	COPPA ITALIA	COPPE EUROPEE	TOTALE PARTITE G	V	N	P
88-89	RETROC. B	—	—	15	4	5	6
89-90	PROMOSSO A	EL. 1 TURNO	—	39	19	15	5
[redacted]	[redacted]	EL. QUARTI	VINCE MITROPA	43	18	14	11
91-92	[redacted]	EL. QUARTI	FINALE UEFA	52	23	22	7
92-93	[redacted]	NEI QUARTI	EL. 16MI UEFA	27	9	12	6
			TOTALI	176	73	68	35

Mondonico, primo appello al presidente

«Valuteremo il mercato, ma voglio che sia sincero con i tifosi»

TORINO. La parabola della vita, come l'ha definita Mondonico, ha concluso la traiettoria in una mattinata di sole al Filadelfia. Borsano ci è arrivato [redacted] buon'ora per salutare un'ultima volta la squadra. [redacted] c'erano ancora i tifosi ed è stata, in fondo, [redacted] fortuna, perché persino nel momento del passaggio di consegne la gente non è disposta a [redacted] pace con chi ha venduto Lentini. Poche frasi. «Ragazzi non [redacted] più il vostro presidente. [redacted] avete regalato momenti indimenticabili, grazie di tutto», ha detto ai giocatori prima di [redacted] travolto dalla [redacted]

Poi ha parlato a lungo con Mondonico, prima di andarsene. [redacted] oggi, mentre il [redacted] si incontrerà con Mondonico, Borsano sarà a Montecitorio a [redacted] la fiducia [redacted] governo Amato. «Mi è sembrato un uomo cui sia crollato addosso il mondo - ha raccontato l'Emiliano -. La [redacted] è la parabola della vita: quando provi il successo e le gioie più grandi ti devi preparare anche [redacted] dolore. Con lui non ho avuto un rapporto esclusivamente professionale, c'è stata anche quella co[redacted] tra uomini che mi ha portato a comprendere [redacted] situazioni e ad assumere responsabilità non [redacted]ie». La reazione dei giocatori è [redacted]ta di disagio. «Borsano è un bravo uomo - ha commentato Scifo - [redacted] c'era troppa contestazione. Si doveva cambiare».

[redacted] può succedere? Si parla di cessioni inevitabili, forse già decise, nonostante l'arrivo di Goveani. E pure sul Mondo si concentrano indiscrezioni contrastanti: si sa che lo vorrebbero la Fiorentina e [redacted] Roma. «Cose che si leggono sui giornali», liquida lui. Davvero? [redacted] che Borsano in realtà abbia lasciato un Toro diverso da quello che lei sta allenando? [redacted]suno mi ha parlato di programmi, di alternative. Perciò sono sicuro al 100 per cento che non ci sono state cessioni».

E lei cosa chiederà a Goveani? «Io non sono mai [redacted] nelle situazioni [redacted] mercato. C'è Moggi e mi sembrerebbe di offenderlo intrufolandomi nel suo campo. Però parleremo. Valuteremo i pro e i contro, vedremo se [redacted] possibile vendere buoni giocatori per molto comprandone di altrettanto buoni con poco. Se alla fine di questo discorso scoprirò che qualcosa non quadra, esigerò che si parli chiaro ai tifosi».

Mondonico: «Borsano s'è commosso»

Un gioco allo scoperto? «Posso comprendere, capire, passare in mezzo a tutte le forche, l'importante è che [redacted] si voglia descriverle [redacted] un arco fiorito e [redacted] passaggio trionfale. I nostri tifosi sanno che garantiremo sempre il massimo, ma dovranno sapere [redacted] il massimo è magari la salvezza e [redacted] lo scudetto, anche a discapito degli abbonamenti e degli entusiasmi facili».

Non fu proprio per questo che lei litigò con Borsano? «Rischiai il posto, due anni fa. Moggi e il presidente parlavano di scudetto, mentre io sostenevo che bisognava sfumare i toni. Furono sul punto di mandarmi via, dopo una sconfitta in casa [redacted] la Lazio e nessuno mosse un dito: poi a Cremona comparve quello striscione «Emiliano, [redacted] ti amiamo», vincemmo la partita e anche Borsano capì che la gente mi dava ragione».

Quale rapporto vorrebbe instaurare con [redacted]? «Cercherò di capire cosa pretende da me, al di là dei risultati. [redacted] che si possa essere presidenti in tanti modi: il mio ideale è quello che [redacted] manager quando è in sede e deve far quadrare i conti mentre è un amico quando viene nello spogliatoio».

E se non fosse così? «Lui ha in mano il mio contratto e il mio destino, al di là [redacted] fatto che accetti o meno certe situazioni. Potrei anche non condividere le scelte al 100 per cento, però non [redacted] perché non [redacted] più padrone di me stesso».

Bè, i contratti non sono [redacted] marmo. [redacted] lei lo [redacted] anche [redacted] importante che lei rimanga a proseguire un progetto. Invece [redacted] pensa che cambierà nei tifosi? Come saranno le domeniche [redacted] contestazione? «La squadra è sempre riuscita a star fuori da tutto. Oggi mi sembra che ci sia molta curiosità attorno al [redacted] presidente: sta a lui fare in modo che dalla curiosità si passi all'entusiasmo».

Marco Ansaldo

All'Atalanta son sicuri che l'uruguagio figlio d'arte ha i numeri per sfondare

Montero, in lui rivedono Scirea

«Mio padre è un maestro»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Montero più che una faccia d'angelo ha un viso di scugnizzo. Ti guarda assorto, trasognato, sbigottito. Sbigottito forse per la favola che vive: trasferimento in Italia, guadagni ben più cospicui di quelli percepiti in Uruguay, la Lancia Dedra che coccola un cucciolo, l'affetto di una città che gli ritaglia angoli già molto importanti. A Bergamo sperano di rivedere in lui Gaetano Scirea. Ha poco più di 21 anni e già una maturità da veterano, però regala i pensieri con la velocità della verde età. Ha appena terminato una seduta in palestra. Gli occhi azzurri di Lippi fissano, non sguardi carezze. Il suo tecnico sostiene che «Paolo è un fuoriclasse».

Ragione Lippi?

«Credo di avere ancora tanto da imparare. Calcisticamente sono un neonato, mi mancano tante cose. L'esperienza in Italia mi aiuterà a restare concentrato 90 minuti, a sveltire l'azione. In Uruguay si ragiona a tempo di slow, il vostro è un calcio rock. Il mio destro è un po' grezzo, devo affinarlo, e sono un po' ingenuo. Mi manca la furbizia, la parola giusta».

Lei è figlio d'arte: che cosa le ha insegnato Julio Montero Castillo?

«Tante cose: l'umiltà, innanzitutto, poi la costanza sul lavoro, il senso di responsabilità. Anche oggi continua a dirmi che nel calcio si finisce mai di imparare».

Tutti gli stranieri sostengono che il nostro è il più bel campionato del mondo. Sarà per i quattrini...

«Ascolti: vengo in Italia e mi accorgo che l'organizzazione è perfetta, che gli stadi sono sempre pieni, che i tifosi ti seguono ovunque, che giornali e tivù parlano sempre te, che ogni domenica affronti Van Basten, Gullit, Roberto Baggio, Vialli, Signori e Fonseca, i migliori del mondo. Ecco il segreto. I soldi arrivano come conseguenza, tanto spettacolo tanti quattrini ed è giusto perché la vita è un calciatore dura un attimo».

Lei non pensa che il nostro Paese in crisi debba aprire meno il portafogli?

«Io ragiono da calciatore: se acquisti i migliori prodotti devi per forza pagarli cari. E' una logica di mercato».

Ha citato Vialli e Baggio. Domenica ospiterete la loro Juventus.

«All'andata mi fecero un'ottima impressione. Come tutta la squadra. Soprattutto quei due e Moeller, rapido come il lampo. L'Atalanta qui a Bergamo è molto forte, se giochiamo da Atalanta possiamo vincere».

Quali sono i segreti della vostra squadra?

«L'umiltà, la compattezza e Alemao leader. Non sogniamo a occhi aperti, il nostro obiettivo è la salvezza non un posto Uefa. Però continuiamo a giocare come abbiamo fatto finora l'Europa è una semplice conseguenza».

Che cosa significa per lei nostalgia?

«Gli amici e la spiaggia Punta Carretas, mi mancano molto. Gli amici sono i più importanti dopo la famiglia».

Il ricordo più bello?

«Il debutto in prima squadra con il Peñarol, avevo poco più di 18 anni, dopodiché la convocazione con la Nazionale».

Il più brutto?

«La morte delle mie due nonne, vivevano per cucinare e stare insieme a me. Mi mancano molto».

Un giudizio sui portieri italiani.

«Sono bravissimi, ne conosco uno speciale, si chiama Ferron, atleta fortissimo e uomo eccezionale. Gioca nell'Atalanta... ».

E gli arbitri?

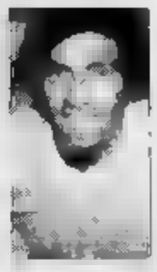
«Bravi, bravi davvero, peccato quel cartellino giallo alzato sul mio naso dopo il gol segnato all'Ancona. Io ho solo espresso la mia felicità. Spero, la prossima volta, di meritare un chewing-gum, alla Gascoigne».

Angelo Caroli

JUVENTUS

Platt prova a Carmagnola

TORINO. David Platt torna oggi in campo nell'amichevole che la Juventus ha programmato a Carmagnola (ore 14.30), contro una selezione locale, per collaudare le condizioni dell'inglese a due mesi dall'operazione al ginocchio. Se il test sarà positivo, Trapattoni porterà Platt in panchina a Bergamo. A Carmagnola, per un tempo, giocherà anche Julio Cesar, in pieno rodaggio dopo la grave frattura riportata a Napoli il 4 ottobre scorso. Vialli, Carrera e Dino Baggio, leggermente acciaccati, riposeranno ma saranno disponibili domenica. Questa la formazione per oggi: Peruzzi; Torricelli, Marocchi; Conte, Julio Cesar, De Marchi; Moeller, Platt, Ravanelli, R. Baggio, Casiraghi. A Bergamo, al posto dello squalificato Kohler, stopper sarà Carrera, con De Marchi libero e verrà riproposta la formula con Moeller, Vialli, R. Baggio e Casiraghi.



Paolo Montero a (qui sopra) il padre Julio Castillo che giocò nell'Uruguay Anni 70 affrontando l'Italia ai Mondiali messicani

Cecchi Gori seccato dalle voci di mercato

Ma Effenberg ammette la tentazione Juventus

FIRENZE. No, la Juve non avrà trattamenti di favore. Il presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori non solo non intende trattare con la società bianconera, ma vuole neppure prendere in considerazione le voci riguardanti alcuni suoi giocatori ai quali la Signora sembra interessata. «Sono tutte invenzioni - aboita - nessuno ci ha mai detto niente ufficialmente, e non abbiamo alcuna intenzione di cedere i nostri giocatori».

Insomma, giù le mani da Effenberg, di Mauro, Orlando. Cecchi Gori lo ribadisce. Vuole vederci chiaro, teme che questi continui sussurri possano disturbare la squadra viola: «Non so perché succede questo, nessuno di noi ha alimentato quelle voci. Lo ripeto, noi non vendiamo. E la società bianconera insisterà, nei prossimi giorni telefonerà ai dirigenti».

E i diretti interessati? Di Mauro non commenta, Orlando cade dalle nuvole. Effenberg invece conferma. Dice Orlando: «A me ha detto niente. In questi giorni poi ho parlato anche con Vittorio Cecchi Gori che mi ha rassicurato sul mio futuro. Comunque se è la Juve che mette in giro queste voci, deve smetterla, noi in questo momento abbiamo bisogno di tranquillità».

Il tedesco invece è aggiornatissimo: «Mi ha messo al corrente il mio manager che un emissario della Juve lo ha contattato i giorni scorsi. Io ho un contratto con la Fiorentina fino al '96, è sicuro posso dire che il prossimo anno sarò ancora viola».

Insomma, mai dire Juve, come Effenberg ribadì in occasione del gol Orlando? Mai dire mai - replica stavolta il tedesco, confermando di essere possibilista - l'offerta della Juventus è interessante, ma non è questo il momento di prenderla in considerazione». [b. c.]

GIUDICE

Tra gli squalificati anche Pagliuca e Kohler

Il Brescia contro il Toro senza Hagi e Landucci

MILANO. E' il Brescia la squadra più colpita dal giudice sportivo. La società lombarda ha avuto dieci milioni di multa per cori offensivi aventi contenuto di discriminazione razziale nei confronti di Napoli, e due giocatori Hagi e Landucci, sospesi per un turno per somma di ammonizioni. Stessa punizione per Pagliuca (Samp), Apolloni (Parma), Bortolazzi (Genoa), Carbone (Napoli), Costacurta (Milan), Herrera (Cagliari), Kohler (Juventus), Matteoli (Udinese), Nobile (Pescara), Pioli (Fiorentina) e Rambaudi (Atalanta). Per l'andata quarti e finale di Coppa Italia sono stati squalificati altri tre giocatori per un turno: i romanisti Aldair e Dario Rossi e lo juventino Dino Baggio.

In serie B diciassette i giocatori squalificati: per due turni Campilongo (Venezia) e per uno Icardi (Verona), Sottili, e Anaclerio (Bologna), Capocchiano (Bari), Scugugia (Cesena), Accardi (Reggiana), Artistico e Cotroneo (Monza), Balleri (Cosenza), Benetti (Ascoli), Bertoni (Ternana), Cristallini (Pisa), Lancini (Spal), Moretti e Turrini (Piacenza). Multe di 10 milioni al Cesena e di 9 al Venezia per lancio di oggetti in campo.

Arbitri di domenica.

A - Atalanta-Juventus: Mughetti; Cagliari-Inter: Sguizzato; Fiorentina-Lazio: Cesari; Milan-Pescara: Quartuccio; Napoli-Foggia: Bettin; Roma-Genoa: Pezzella; Sampdoria-Ancona: Chiesa; Torino-Brescia: Cinciripini; Udinese-Parma: Nicchi. Serie B - Bari-Piacenza: Stafoggia; Bologna-Ternana: Luci; Cosenza-Lucchese: Arena; Cremonese-Spal: Pairetto; Lecce-Cesena: Cardona; Modena-Padova: Rodomonti; Monza-Reggiana: Rosica; Pisa-F. Andria: Pellegrino; Venezia-Ascoli: Boggi; Verona-Taranto: Merlino.

Si fa pubblicità

Samaranch il Nobel parte male

OSLO. Il Premio Nobel per la pace al Cio: è il sogno, non più segreto, del presidente del Comitato olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch. Le sue prime mosse, però, sono proprio azzeccatissime; anzi, potrebbero rivelarsi un fatale e storico autogol.

Secondo i giornali norvegesi, per meglio dare la scalata al prestigioso riconoscimento, il Cio ha incaricato un'agenzia di pubbliche relazioni, affidandole il compito di gestire l'immagine dell'organismo sportivo internazionale e suo contributo alla distensione mondiale. Il tutto per ottenere il Premio nel 1994, l'anno - guarda caso - dei Giochi olimpici invernali di Lillehammer, in Norvegia, e del significativo della morte di Alfred Nobel.

La curiosa scelta affidarsi a un'agenzia di pr è destinata a gettare altro fango scandinavo sui «signori degli anelli», come vengono spesso chiamati in Norvegia i vertici olimpici. La loro immagine è già piuttosto offuscata: lo stesso Samaranch, in visita a Lillehammer lo scorso autunno, oggetto di dure proteste con accuse sulla gestione dell'organismo, ritenuta troppo poco trasparente, e contestazioni circa i trascorsi del presidente nel governo falangista spagnolo.

L'iniziativa del Cio ha già provocato la reazione tutt'altro che favorevole leadership del comitato che assegna il Nobel, che è espressa con toni poco promettenti. «Il Comitato olimpico vive in un mondo completamente diverso dal nostro: è assolutamente ingenuo credere che un'agenzia di pubblicità possa rendere più credibile una candidatura», ha detto alla radio nazionale norvegese Nrk il capo dell'organizzazione Oslo, Francis Sejarsted.

Da parte sua, Jan Staubo, membro norvegese del Cio, si è dissociato ufficialmente dai metodi adottati dai suoi colleghi ginevrini. L'avvio, insomma, non poteva essere peggiore per Samaranch.

Zenone Sovilla

UN VIAGGIO NEI MISTERI DEL CALCIO

Domenica con la Ternana un derby fra club messi in mora

Il grande Bologna affonda nel buco nero con le banche

ROMA. Il calcio italiano affoga nei debiti. Ne hanno discusso in un incontro l'avv. Sergio Campana e il presidente federale Matarrese. «Anche i calciatori - ha dichiarato Campana - devono calarsi nella realtà del nostro Paese. L'austerity è un problema che tocca anche noi. In serie C il 30-40 per cento dei calciatori riceve lo stipendio con almeno tre mesi di ritardo. E l'allarme, per la prima volta, va esteso anche ai club di A e B. Le nostra categoria deve cominciare a guardare un po' oltre il proprio naso. Non siamo contrari, a priori, ad un tetto-ingaggi, mentre siamo perplessi sull'ipotesi di numero chiuso. Noi vogliamo che ai controlli sui bilanci delle società seguano anche sanzioni certe. Chi non paga gli stipendi deve essere cancellato dai campionati». [a. m.]

L'attuale presidente Piero Gnudi è l'ultimo rimasto della troika che formava con Gruppioni e Wanderlingh

DOMENICA, in serie B va in scena Bologna-Ternana. Una partita storica: la prima tra squadre messe in mora dai propri giocatori. Un eloquente, quanto sinistro, segnale che il miliardario Pallone italico si sta sgonfiando, aggredito da quell'infezione denominata «Dissesto economico» e «irresponsabilità dei padroni del football». Iniziamo un viaggio in questa malattia partendo da Bologna, e dal Bologna, dove l'infezione è ormai gravissima. Vivere al di sopra delle proprie possibilità, spendere due quando s'incassa a malapena uno e, se i soldi non bastano, problema, ci sono forse le banche? Via con un prestito, una fidejussione, ai debiti si penserà a suo tempo.

Così ragionando e agendo, la squadra che fin un remotissimo passato) il mondo tremar faceva s'è ridotta nella seguente situazione: casse vuote, 30-40-50 miliardi di debiti con la Cassa di Risparmio (l'unica a conoscere la profondità esatta della voragine finanziaria), il fallimento sempre dietro l'angolo. Adesso, l'ultima tegola: giocatori (nomi top-secret) stanchi di attendere gli stipendi, hanno chiesto la messa in mora del club.

In 24 mesi, quando Corioni vendette per 16 miliardi ciò che aveva acquistato a due e mezzo, tali disastri hanno preparato e tradotto in realtà prima la troika Gnudi-Gruppioni-Wanderlingh e poi Gnudi da solo. La troika divenne padrona del Bologna, allora in A, nell'estate '91 senza sborsare una lira: i 16 miliardi li ottenne dalla Cassa di Risparmio e via, tutt'e tre Gnudi-Gruppioni-Wanderlingh a comandare. Ciascuno a suo piacimento e ciascuno contro i soci. Risultato: tempi lunghissimi per prendere qualsiasi decisione, addirittura quell'estate di due anni fa la squadra andò in ritiro senza assenza infortuni visto che i tre presidenti proponevano ognuno una società.

Intanto i milioni vanno, vanno. Wanderlingh intuisce per primo di essere finito in una macchina mangiasoldi, pochi e lascia la cordata. Gruppioni esce dal Bologna nell'aprile scorso. Gnudi resta solo barca che acqua da tutte le parti. Al punto che l'altra settimana sospirava: «Non ci la faccio più, il mio denaro (che è poi quello della banca) è finito».

Non poteva andare così. Lo urlano i libri contabili del club, le assurde campagne acquisti, gli ingaggi irresponsabili. Il campionato scorso Bologna, tra incassi, abbonamenti, sponsorizzazioni e contributi federali ha incassato 8 miliardi. Sei sono serviti per pagare gli stipendi una manciata di giocatori. Una società che introita tanto poco e che non ha valorizzato giocatore realizzando cessioni miliardario, ha l'incodi stipulare contratti triennali da mille milioni lordi l'anno a gente come Incocciati, Gerolin, Baroni, Bonini, Tricella, Pazzagli: certo, bei nomi, ma ormai tutti atleti demotivati, anziani. Aggiungiamoci i 1100 milioni per Turkyilmaz, i 1500 per Detari, i premi, due allenatori (Maifredi silurato e il Sonetti), gli altri dieci uomini della rosa e avrete la dimensione del suicidio finanziario di Gnudi.

Adesso poi che le entrate di 8 miliardi si sono dimezzate, essendosi gli abbonati ridotti da quasi 9 mila a 4200, e siccome ogni domenica s'incassano sì e no 100 milioni... Come non bastasse, continuano a crescere gli interessi passivi sui 16 miliardi avuti dalla banca per rilevare il club e sui ottenuti per la comproprietà del trentenne stopper Baroni dal Napoli. Come stupirsi, poi, se da ottobre i calciatori non vedono più una lira?

Come stupirsi, ancora, se oggi Gnudi davanti all'ultimatum dei tifosi fedelissimi? «Caccia Bersellini e domenica, con la Ternana, disertiamo lo stadio». Certo, la prassi vorrebbe l'esonero immediato del buon Eugenio (stipendio lordo sui 1600 milioni) che in 8 partite ha conquistato 4 punti portando il Bologna sull'orlo della C. Però, prendere un allenatore costerebbe qualche altro centinaio di milioni. Quindi, chissà che Mastro Bersella resti e il primo derby tra squadre messe in mora dai propri calciatori si giochi nel e nel silenzio.

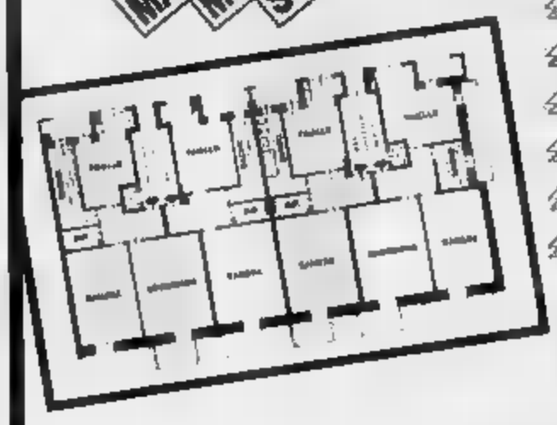
Claudio Ghiacchino

Incassi inadeguati agli ingaggi principeschi E ora qualcuno vuole esonerare Bersellini

GRUGLIASCO

Via General Perotti 35/41 angolo Via Giordano Bruno 3

(Adiacente Piazza Martiri - Municipio)



In pieno centro adiacente a zona pedonale, spazi verdi, negozi e servizi

frazionatamente in stabile recente molto ben tenuto dotato di i conforts spaziosi appartamenti anche abbinabili a PREZZO

- Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, da Lit. 85 milioni.
- Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, da Lit. 140 milioni.

Imposta registro agevolata 4% se prima
Mutuo Casa Gabetti fino all'80% prezzo
NOSTRO POSTO
ORE 15.00/18.30
COMPRESO

- A 50 m. dalla Piazza del Municipio
- Adiacente ampio giardino pubblico
- Autobus 64 - 44 - 38
- Servizi Socio Sanitari
- Scuole medie inferiori e superiori
- Centro Commerciale
- Mercato rionale
- Tangenziali

gabetti frazionamenti e cantieri

Agenzia Collegno
C.so Francia, - Tel. 011/5767

Sci: il maltempo blocca gare e allenamenti, il programma rischia di non essere rispettato

La bufera si porta via i Mondiali

E la Federazione va sotto accusa

DAL NOSTRO INVIATO

Fino a ieri la domanda [illegible] che Mondiali saranno? La pista di discesa adatta solo ai bambini (Marc Girardelli), [illegible] tempo bizzarro, la neve, l'eventualità se non proprio la certezza che certe gare, specie quelle di velocità, saranno una lotteria, [illegible] il più fortunato, non [illegible] migliore.

Oggi la domanda si [illegible] arricchita di un particolare [illegible] più inquietante: ma ci saranno i Mondiali? E se [illegible] quando finiranno? La discesa femminile della combinata, che avrebbe dovuto aprire il programma dei campionati, [illegible] prove della libera maschile sono state annullate per via della tormenta che avviluppava la collina in un turbinio di vento e di neve.

Elementare, dottor Watson: qui a Morioka, negli ultimi tre anni, su otto [illegible] veloci ne [illegible] andata in [illegible] una sola, [illegible] superG di Tomba. Tutte le altre sono state cancellate per [illegible] maltempo, che da queste parti sta di casa: complimenti [illegible] dottoroni della Fis per la scelta, e non ci vengano a dire che non lo sapevano.

«Noi abbiamo organizzato ogni cosa, meno che [illegible] tempo. Sfortunatamente la Fis non può controllarlo. In passato è capitato spesso di dover rinviare una gara: Saalbach è [illegible] benedetta dal sole per tutto il periodo dei Mondiali, ma questo può [illegible] succedere fino [illegible] 10», ha detto Raelo Melcher, svizzero, presidente del [illegible] tato alpino della Federazione internazionale. Molto spiritoso.

Come inizio non c'è male. Polemiche, difficoltà assortite, malumori, rinvii. Le previsioni del tempo, poi, fanno rizzare i capelli: fino a domenica gli esperti, già ottimisti per ragion di stato, parlano di vento e [illegible], una situazione destinata a peggiorare domenica, giorno della libera maschile, quando ai castighi del cielo si dovrebbe aggiungere anche [illegible] nebbia.

Evviva. Non vorremmo drammatizzare, o peggio annoiare, ma questa vicenda del tempo sta diventando davvero un problema. In calendario ci sono da disputare [illegible] prove veloci, di cui [illegible] già da recuperare, e non è stato previs [illegible] nessun giorno libero. Mettendo in conto qualche altro rinvio, assai probabile, ecco il senso della domanda, posta da molti, su come e quando si potranno concludere questi Mondiali.

Gli organizzatori, naturalmente, non hanno ancora affrontato la questione. Magari sono preoccupati, [illegible] i precedenti, tuttavia si sono mostrati pieni di fiducia, [illegible] chiaro, per niente resi dal dubbio e dall'incertezza: come è successo in altre occasioni, dicono, tutto andrà a posto, tutto finirà [illegible] gloria. Nessuna previsione o anticipazione su quel che può accadere: la decisione sulla gara da disputare verrà presa giorno per giorno, inutile fasciarsi la testa prima di romperla. Per intanto gli sciatori stiano all'erta, pronti a scendere in pista a uno schioccar di dita. La filosofia del quotidiano, insomma: ma [illegible] può [illegible] dere se il programma non verrà completato?

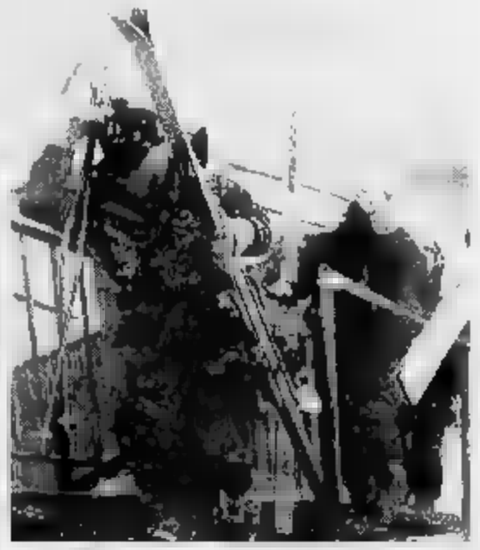
Alla domanda, posta un po' in giro, quasi tutti hanno risposto che [illegible] impensabile, [illegible] proprio impossibile, allungare di un giorno i campionati, o [illegible] più di un giorno, nel caso peggiore. A Falun il 18 febbraio cominciano i Mondiali di fondo e la Federazione internazionale [illegible] prende neppure in considerazione l'idea di accavallare le due manifestazioni. Domenica 14 Morioka chiude i battenti, chi c'è, c'è: se qualche gara non è stata ancora disputata, il titolo resterà vacante. Niente male, come modo di affrontare i problemi. E gli atleti? Le loro fatiche? Le loro rinunce? I loro [illegible] gni? Forse conveniva pensarci bene, prima [illegible] affidare i Mondiali a Morioka e vendere l'anima [illegible] dio degli sponsor.

Carlo Coscia

[illegible] A TOKYO [illegible]

Tomba va in limousine

MORIOKA. Alla cerimonia d'apertura dei campionati mondiali di sci mancava, fra i grandi, soltanto Alberto Tomba. Il campione azzurro è stato accolto a Tokyo con tutti gli onori, compresa [illegible] lussuosa [illegible] limousine [illegible] autista in guanti bianchi che lo ha accompagnato in albergo dall'aeroporto. Tanta la curiosità della gente, moltissime le richieste di autografi. Tomba, che era piuttosto stanco per il lungo viaggio dall'Europa, ha rinunciato a proseguire in treno per Morioka, come i suoi colleghi, e arriverà oggi, alloggiando al Prince Hotel di Shizukuishi, a pochissima distanza dalle piste mondiali, dove peraltro [illegible] ospitati tutti gli atleti, italiani compresi. A Morioka portabandiera dell'Italia è stata Deborah Compagnoni. L'azzurra ha confermato, pur fra mille sfumature, di essere intenzionata a scegliere una struttura tecnica personale, staccandosi [illegible] fatto [illegible] [illegible] della squadra.



Alberto Tomba (a sinistra) arriva oggi a Morioka; a lato, i discesisti lasciano l'area di partenza sotto la tormenta [illegible] neve

Si sapeva che Morioka era a rischio
Impossibile recuperare le prove saltate

Stagione 1993

C'è la Gilera piloti giovani moto [illegible]

VELATE. Anno nuovo, squadra [illegible] quella con [illegible] la Gilera si accinge a disputare [illegible] campionato mondiale nella classe 250. «Non solo i piloti abbiamo cambiato - dice il team-manager, Oliviero Cruciani - ma anche i tecnici. Sono tutti giovani di talento che si adattano meglio all'uso delle nuove tecnologie».

«Certo - ha aggiunto - per qualche anno non [illegible] ne parla di cambiare squadra. Nel 1992 avevamo bisogno [illegible] piloti con [illegible] esperienza, [illegible] Lavado, ora di giovani con grinta».

Paolo Casoli, 27 anni, di Reggio Emilia, e Alessandro Gramigni, [illegible] anni, di Firenze, grinta ne hanno da vendere. Casoli per la prima volta «ufficiale» [illegible] una squadra di rango sta impegnandosi al massimo e a Jerez, in Spagna, dove stanno effettuando [illegible] una serie di test [illegible] la [illegible] 250 GFR, gira un secondo in [illegible] no di Gramigni, campione 125.

«C'è una grande differenza - dice Gramigni - tra la 125 [illegible] la 250. Hanno quasi lo stesso peso [illegible] la potenza della [illegible] è doppia e le curve devono essere impostate in un altro modo, più ruvido. Man mano che la moto crescerà, migliorerò anch'io. Spero che arriveremo entrambi al top nel corso della stagione».

Tra pochi giorni i due proveranno [illegible] Jerez il nuovo motore progettato dall'ing. Martini. Sulla GFR, che deriva dalla precedente 250 GP, è stato compiuto [illegible] ampio sviluppo sul propulsore e sulla parte ciclistica. [c. m.]

SPORT [illegible]

[illegible] le [illegible] Magic

Cookie Johnson, [illegible] moglie di Magic Johnson - ex cestista ritiratosi perché sieropositivo - ha smentito di voler divorziare da [illegible] marito, secondo quanto pubblicato dal quotidiano Nowsday. Magic ha anche annullato il contratto prematrimoniale che [illegible] stipulato per tutelarsi [illegible] richieste economiche esorbitanti in caso di divorzio. Cookie e Magic si sono sposati nel settembre '91 [illegible] hanno un figlio, Earvin, di 8 mesi.

La Panasonic [illegible] [illegible] Garrett sotto i ferri

REGGIO [illegible] Dopo l'infortunio dell'ucraino Volkov (sostituito a gettone dallo statunitense Kornet), la Panasonic perde anche [illegible] pivot americano Dean Garrett, operato d'urgenza per un'ernia inguinale: potrà rientrare non prima di 20 giorni.

[illegible] Giro del mondo con Gardini e F[illegible]

Raul Gardini [illegible] il gruppo Ferruzzi preparano il Giro del mondo del gennaio '94. Un'azienda [illegible] Gardini sponsorizzerà [illegible] trimarano Charal, condotto dal francese Olivier de Kersauson; la famiglia Ferruzzi varerà sabato una goletta di 43,6 m e due alberi, costruita nel cantiere Tencara dal gruppo Montedison e finanziata dall'azienda svizzera Tag Heuer. Skipper l'altro francese Titouan Lamazou.

Atletica: 50 casi di doping nel 1992

AMBURGO. La Federazione internazionale (Iaaf) ha [illegible] noto che nel '92 sono stati denunciati [illegible] [illegible] [illegible] doping, [illegible] dei quali già puniti. Gli altri 22 [illegible] [illegible] pendenti di fronte alla giustizia sportiva. Fra questi anche il caso Krabbe, [illegible] velocista tedesca sospesa perché accusata di aver fatto uso di Clenbuterol.

[illegible] debutto ok per Connors [illegible] [illegible]

Torneo di S. Francisco (1° turno): Tarango-Borwick 6-4, 6-4; Rostagno-Thorne 7-6, 7-6; Connors-Matuszewski 6-4, 6-4; Gilbert-Steven 6-1, 6-4. Torneo femminile Toray Pan Pacific di Yokohama (1° turno): Endo-Provis 3-6, 6-3, 6-4; Graf-Date 6-1, 7-5; Fernandez-Sukova 7-5, 7-6; Zvereva-Stafford 7-6, 7-5.

Il ciclismo [illegible] le v[illegible] della mafia

PALERMO. La 10ª Settimana internazionale di Sicilia (20-26 febbraio) verrà intitolata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

IL RITORNO

UN VULCANO DI IDEE

Malgara, presidente della Lega pallacanestro, ha scelto un famoso personaggio come consulente

Dan Peterson e il suo basket: fenomenale

Molti progetti: partite di 48', nuovo contratto tv serie A sul mercato Usa, seguire il modello Nba

MILANO. Sono passati vent'anni da quando sbarcò in Italia. Americanissimo, due lauree, veniva da [illegible] «missioni» in Cile, [illegible] per questo gli diedero, gli dicono, dell'agente Cia. Ha allenato a Bologna e Milano, la Virtus [illegible] l'Olimpia. Ha vinto tutto. Dan Peterson, 57 anni, [illegible] il nuovo consulente del nuovo presidente della Lega basket, Giulio Malgara. Otto [illegible] di contratto (di prove, dice lui), dal primo gennaio al 31 agosto a dieci milioni (netti) al [illegible].

Dan [illegible] stato, ed è, la colonna sonora di tutto quello che è sport Usa. Il [illegible] timbro [illegible] [illegible] suo gergo hanno forato [illegible] video, Tes[illegible] per la Fininvest, e [illegible] precipitato dal grande capo di un movimento in crisi [illegible] sfigurato dai debiti. «Cominciamo col dire - spiega Dan - quello che non farò. Non farò l'uomo immagine, cosa che faccio già per la Lipton, [illegible] non commenterò le partite di campionato: primo, perché [illegible] no legato a Berlusconi; secondo, perché il ruolo è già coperto da Decleva e Lauro». E allora? «Suggerire. Stimolare. Iniziative. Progetti. Piani. Non arrendermi di fronte a eventuali bocciature. Ecco il mio compito. Malgara è l'allenatore, io il [illegible].

Parola d'ordine: avvicinarsi il più possibile, e al più presto possibile, al modello Nba. «Idea [illegible] [illegible] uno: partite [illegible] [illegible] minuti (quattro tempi da 12') già dalla prossima stagione. Idea numero due: portare la serie A sul 'mercato' Usa attraverso filmati settimanali di 30'. E questo, per promuovere un look 'positivo' del nostro marchio [illegible] stuzzicare l'appetito degli sponsors. Peterson [illegible] un vulcano: «Il basket italiano merita, oggi, un 6+. Dobbiamo venderlo meglio. Lo spettacolo che paga ha diritto a un prodotto globalmente migliore: [illegible] livello tecnico, come cornice, come tutto. Il mio sogno? Trasformare ogni sfida in un Superbowl».

Non allena dal 1987. Conta sul trainer (adeterminantes) dalla Nazionale: «L'Italia - aggiunge - [illegible] un serbatoio inesplorato [illegible] 56 milioni [illegible] abitanti che, senza la benché minima traccia [illegible] sport nelle scuole, riesce a produrre una Simeoni, [illegible] Mennea, gli Abbagnale, una Nazionale di calcio campione del mondo. Pazzesco. Delle volte penso a che [illegible] sareste se lo sport fosse materia d'insegnamento sin dalle elementari. Diventereste un'altra Germania, un'altra Cuba». Tradizionalista: Dan si appiccica questa etichetta [illegible] ne va fiero.

Eccoci al basket degli sprechi. Malgara parla di «situazione non idilliaca, sia sotto il profilo sportivo sia [illegible] quello economico». «In America - interviene Peterson - c'è il salary cap, il tetto dei salari. Ma anche lì tutti bussano [illegible] quattrini. Ogni atleta [illegible] ormai un'azienda. Impossibile costruire nel tempo: una stagione, e tagliano la corda. Anche per questo negli Usa vanno pazzi per [illegible] Milan. I Rambo, gli invincibili, le grandi dinastie sportive accendono la fantasia: gli Yankee nel baseball, Chicago nel football, i Boston Celtics nel basket, Montreal nell'hockey. E adesso il Milan».

Non ha dubbi, Dan: «E' stato il gruppo Ferruzzi, a Roma, a f[illegible] 'sballare' gli equilibri». Aveva un'idea, Peterson, quella di porre un limite agli ingaggi, «ma Roberto Allievi [illegible] ha avuta una migliore». Allievi è il vice presidente vicario della Lega. L'operazione trasparenza mette le società [illegible] le spalle al muro: le situazioni debitorie pregresse e gli eventuali disavanzi di mercato devono essere coperti [illegible] fidejussioni [illegible] momento dell'iscrizione al campionato. Chi non si adegua, verrà respinto. Calmie[illegible] le quotazioni e, di riflesso, gli emolumenti: da qui non si scappa. E poi: impedire interconnessioni finanziarie [illegible] partecipazioni incrociate, stanare quei dirigenti che, attraverso l'artificio delle scatole cinesi, tengono i piedi in più staffe. Nello stesso tempo, firmare in fretta il nuovo contratto tv (due partite intere, una il sabato e l'altra la domenica) [illegible] appoggiare il sogno [illegible] [illegible] Peterson. [illegible] sarà facile, [illegible] l'aria di fronda che tira fra i peones.

E' un basket che ha preso dal calcio i vizi più repellenti. Non a [illegible] Berlusconi preferisce mantenere le distanze: «Il Dottore - sorride Peterson - è molto innamorato del Milan e, [illegible] [illegible] là delle apparenze, molto attento ai bilanci. Con la polisportiva Mediolanum ha compiuto il primo passo fuori del pianeta calcio. Ma evidentemente rilevare l'Olimpia viene considerato [illegible] impegno tremendo».

No [illegible] una superlega europea (progetto Stankovic), sì a un campionato sempre più ameri[illegible] Peterson-Cagliostro è stato convocato anche per questo, soprattutto per questo. A Gabetti, patron della Philips, non è an[illegible] giù un suo articolo. Allegria. Cominciamo bene. Il nano ghiacciato strizza l'occhio: «Per ora mi basta che [illegible] squadra di Gabetti, [illegible] mia ex squadra, beva il tè che reclamizza». Fenomenale.

Roberto Beccantini

Peterson, dieci milioni al [illegible] [illegible] dare impulso alla Lega basket

COPPE EUROPEE

Treviso vince in Spagna

Nel campionato europeo di club, giunto all'11ª giornata, ieri sera la Benetton Treviso ha espugnato il campo dell'Estudiantes Madrid per 86-85. Stasera toccherà alla Scavolini Pesaro, in c[illegible] [illegible] il Cibona Zagabria. Riposa la Knorr Bologna. Sempre fari [illegible] in programma il ritorno dei quarti di Coppa Korac, che vedeva impegnate quattro italiane. Roma ha ribaltato in [illegible] il risultato [illegible] una settimana [illegible] in Spagna, battendo l'Elosua Leon per 103-85 (and. 77-88). Stesso discorso per la Clear, che a Cantù ha ripetuto il successo di sette giorni prima contro la Phonola Caserta: 95-89 (and. 86-81). [illegible] [illegible] turno anche la Philips, vittoriosa al Palalido per 81-74 contro i greci dell'Panionios Atene (and. 79-78). In semifinale (17 e 24 febbraio) si incontreranno Barcellona-Roma e Cantù-Milano.

Stasera nella finale di Coppa Italia [illegible] Napoli un obbiettivo in più per lo schiacciatore della Sisley

Bernardi, vincere [illegible] salvare lo stipendio

Treviso vuole ridurre i costi dando un bel taglio agli ingaggi

NAPOLI. E' l'uomo che decise il testa a testa di cambi-palla Zorzi-Despaigne nella finale di Rio '90 che valse agli azzurri il titolo mondiale su Cuba. Volo difensivo di Lucchetta, alzata e bordata di contrattacco vincente di «Lollo», un mani-fuori indifendibile. La sua specialità di attaccante-ricevitore [illegible] regi[illegible]. «Lollo» è Lorenzo Bernardi, trentino, 25 anni ad agosto, nato sotto il segno del Leone. [illegible] stagioni è protagonista in serie A. Un anno [illegible] Padova, poi l'epopea della Panini Modena targata Velasco che gli è valsa 4 scudetti, poi un altro anno a Modena [illegible] ora terza stagione alla corte [illegible] Benetton-brothers. A Treviso con [illegible] Sisley tante ambizioni ma finora ne[illegible] scudetto. Solo una coppa Cev in bacheca, quella conquistata dalla finale di Padova di due anni fa.

Poi tante delusioni [illegible] «Lollo» spesso sul banco degli imputati con Cantagalli [illegible] Tofoli, gli altri due «mondiali» di Rio approdati [illegible] Treviso. La colpa: quella di non riuscire mai ad esprimersi sui livelli raggiunti [illegible] azzurro, dove è anima della squadra per grinta, carattere, potenziale tecnico e atletico. Grande attaccante, buon [illegible] valido difensore, pronto a sostituire Tofoli in regia quando questi non arriva all'appuntamento per costruire. Alle Olimpiadi, in una squadra azzurra che all'improvviso [illegible] riusciva a ritrovare gli automatismi, Bernardi aveva nascosto tutte le magagne grazie al suo apporto di trascinatore. Nella decisiva è fatale sfida con l'Olanda non seppe ripetersi accusando il pe[illegible] della croce portata in precedenza e fu la fine del sogno olimpico in quel drammatico tie-break, deciso da una bordata di Van der Meulen oggi diventato il «Maradona» del volley napoletano che sogna la promozione in A1 [illegible] la Comcavi e onora la Final Four di Coppa Italia con circa cinquemila spettatori.

A Treviso tutti aspettano sempre il miglior Bernardi [illegible] pur giocando con grinta «Lollo» non trova la necessaria continuità. Gli [illegible] la tranquillità che ha in azzurro. Colpa dello stress per l'attesa del primo figlio che [illegible] moglie Rossana gli regalerà fra una cinquantina di giorni; colpa anche della tensione che regna sempre più palpabile nella squadra di Buzzavo, Da Re e Montali; colpa soprattutto della recessione in atto anche nella pallavolo.

Sono finiti infatti i tempi d'oro del dopo-Rio. Anche i mega-sponsor hanno stretto i cordoni della borsa e per il rinnovo [illegible] contratto, «Lollo» si [illegible] visto offrire poco più della metà (circa 500 milioni) di quanto ottenuto la prima volta. Tutti sono pronti a parlare di riduzione degli stipendi, [illegible] calmiere dei prezzi, [illegible] poi nessuno [illegible] disposto a cedere un'unghia. Così Bernardi, dopo avere contribuito [illegible] battere il Jockey Schio (la [illegible] finale la squadra di Zanetti l'aveva già vinta qualificandosi) per 3-0 (15-11, 15-6, 15-5) e a qualificarsi per la finale, oggi dovrà trascinare la Sisley alla conqui[illegible] della Coppa Italia. Solo portando a Treviso il trofeo riuscirà forse a intenerire i suoi dirigenti. Altrimenti [illegible] gli [illegible] sterà - per arrotondare lo stipendio - che farsi fotografare nudo [illegible] il figlio: tanto va [illegible] moda in casa Benetton.

Certo, stasera per battere la Maxicono, la Sisley dovrà esprimersi al meglio. E questo anche se i parmigiani hanno nelle gambe quasi tre ore di partita, visto che tanto è durata la semifinale vinta su sul Messaggero Ravenna per 3-1 (16-14, 16-14, 13-15, 15-10).

[illegible]ario [illegible] Costa

CORSA [illegible]

Ventuno trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris [illegible] trotto, in programma domani all'ippodromo Cirigliano [illegible] Aversa. Ecco il campo: 1. Metridio As (R. D'Occhio), 2. Much More (C. Terracino), 3. Mister Brown (O. Silvestri), 4. Max [illegible]ei Rossi (Gab. Di Rienzo), 5. Norma Sf (F. Castelluccio), 6. Frankie Lucas (A. Vitagliano), 7. Mandante (Porino), 8. Marracigal (Terracino), 9. Mambo Trotter (Gavazzi), 10. Istorue Gar (Palomba). A mt. [illegible]: 11. Iacco Bo (Maisto), 12. Nip di Jesolo (Gallucci), 13. Guernago (Improda), 14. Magic Demon (Troncone), 15. Marlon d'Assia (R. Mele), 16. Nico Jet (Galletta), 17. Fans (Ruocco), 18. Funaro (P. Esposito), 19. Locatario (Masucci), 20. Luna d'Assia (A. Vecchione). A mt. [illegible]: 21. Nevskij (S. Mattera).

Il pronostico è condizionato dalla forma incerta di parecchi partecipanti: Luna d'Assia (20) ha comunque i titoli migliori e [illegible] preferita [illegible] Frankie Lucas (6), [illegible] [illegible] molto ben sistemato, [illegible] Fans (17), un fulmine fra i nastri. Ai sistemisti consigliamo anche Much More (2), Marlon d'Assia (15) e Locatario (19).

La sicurezza del traffico e l'educazione dei giovani nel Codice in vigore da gennaio

La strada entra a scuola

Programmi anche per bambini

Il nuovo Codice della Strada, entrato in vigore all'inizio dell'anno, è molto innovativo in alcuni aspetti particolari, specie per quanto riguarda la sicurezza della circolazione. La quale significa sostanzialmente la salvaguardia dell'integrità fisica di chi si muove nelle strade. Pedoni compresi, e quindi con accentuata attenzione al traffico nei centri urbani.

Uno degli argomenti del decreto legislativo dal quale il Codice trae origine riguarda l'educazione stradale impartita ai giovani nelle scuole. E' questo un argomento che per moltissimi anni è stato dibattuto nelle più diverse sedi, sovente fatto oggetto di buoni propositi e qualche isolata iniziativa. Ma senza mai l'avallo dell'istituzionalizzazione. Adesso, finalmente, è diventato legge, e su di essa si possono porre fondate speranze che anche in questo campo il sapere possa dare frutti. A parte i comportamenti individuali dei giovani in quanto pedoni, si pensi a quello che gli stessi possono fare positivamente influenzando chi guida il veicolo - genitori in testa - sul quale sono ospitati. Per non parlare di quando diventeranno a loro volta automobilisti o, prima ancora, ciclomotoristi.

Vediamo che cosa dice il Codice. L'art. 230 recita: «Allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione, i ministri dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, di intesa con i ministri dell'Interno e dei Trasporti, avvalendosi della collaborazione dell'Ac d'Italia nonché di enti e associazioni di comprovata esperienza (...) predispongono, entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, appositi programmi (...) da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernino la conoscenza dei principi della circolazione stradale, delle strade, della relativa segnalazione, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti».

Nella seconda parte dell'articolo vengono specificati le modalità di svolgimento nelle scuole di tali programmi, anche con l'ausilio dei corpi di polizia municipale nonché di personale esperto delle istituzioni pubbliche e private; e viene infine prevista l'istituzione di appositi corsi per i docenti.

Insomma, sembra che finalmente si voglia fare sul serio, e che fra un anno si possa cominciare ad attuare il programma. Nel frattempo si dovrebbe provvedere all'istituzione e all'attivazione dei corsi per i docenti che dovranno collaborare all'attuazione dei programmi. Tutto questo avrà un costo, e infatti «le spese eventualmente occorrenti sono reperite - dice la legge - nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio delle amministrazioni» cui è affidato lo svolgimento dei corsi. Speriamo che la mancanza di fondi» non costituisca l'alibi per manovre dilatorie, da aggiungere, nella fase di avvio, alle inevitabili difficoltà organizzative.

Considerando l'art. 230 del nuovo Codice nel suo insieme, appare evidente che la preoccupazione principale del legislatore è stata la «formazione» giovanile di pedoni attenti e consapevoli (sotto questo punto di vista è più che opportuno cominciare come specifica la legge, fin dalla scuola materna, i cui giovanissimi alunni assorbono più facilmente le informazioni dell'esterno). In proposito, la materia «comportamento dei pedoni» è regolata nell'art. 190. Citiamo alcuni punti non contemplati nel precedente Codice: l'obbligo, in mancanza di marciapiedi o altri spazi predisposti per i pedoni, ovvero che gli stessi siano ingombri o interrotti, di marciare sul margine della carreggiata opposta al senso di marcia dei veicoli; il divieto di attraversare piazze e slarghi al di fuori degli attraversamenti pedonali; il divieto di attraversare la strada passando davanti ai veicoli pubblici in sosta alle fermate (è una cattiva abitudine molto frequente); sia sulle carreggiate sia negli spazi riservati ai pedoni è vietata la circolazione mediante tavole a rotelle, pattini e altri «acceleratori di andatura». Per chi viola quaste disposizioni è prevista una sanzione amministrativa pari alla somma da trentamila a centomila lire. La pagherebbe papà, ma è meglio che non sappia.

I giovani e il traffico: un problema che aspetta da anni soluzioni valide

MOTO

In prova con la Bmw R 1100 RS, una «due ruote» da quasi 30 milioni ma con tante intelligenti soluzioni tecniche

Come ronfa, sorniona e un po' cattivo, quel motore

E tra gli accessori c'è pure un sofisticato impianto Abs antibloccaggio ruote

LANZAROTE. L'asfalto nero corre sotto la ruota mentre il bicilindrico ronfa sornione, un po' cattivo. Finalmente la strada smette di curvare, scaliamo in quarta ed in un baleno il contagiri è a 7000; il tachimetro a 200 km/h. Poi dentro la quarta. La lancetta comincia a superare i 200 - siamo in un circuito chiuso - ma a un centinaio di metri si staglia un dosso piuttosto ripido. Per non decollare azioniamo i freni allo spasimo, la motocicletta rallenta in modo impressionante senza accennare minimamente a scomporsi. Questa seconda generazione di Abs è davvero eccezionale. Ottima anche l'inedita sospensione anteriore, monoammortizzatore (Showa).

Certo che sono dei bei tipi quelli della Bmw! Far provare una maxi moto come la R 1100 RS (239 chili in ordine di marcia e 90 Cv a 7250 giri) in queste strade strette, piene di curve e di dossi. Sono fatti così: amano le sfide, la realizzazione di questa motocicletta (150 milioni di marchi) assolutamente inedita che in comune con il modello precedente ha solo l'idea del bicilindrico contrapposto raffreddato ad aria. L'idea di Max Fritz, perfezionata in settant'anni di continue migliorie, ha davvero contribuito a creare un mito.

Le strade strette che si snodano sul fianco dei vulcani saranno certo i percorsi abituali dei clienti di questo nuovo gioiello il cui motore assolve la funzione di telaio incernierate, alle due stremità, le sospensioni monoammortizzatore che fanno assomigliare l'intera struttura ad un ponte automobile. Una soluzione semplice, economica e funzionale che fa apparire la motocicletta molto alta, come quelle moto totali derivate dalle enduro che piacciono tanto ai giovani. E' perché il triangolo della sospensione anteriore, che incorpora l'ammortizzatore, è nascosto dal serbatoio. I tecnici giurano che il baricentro è più basso che nel vecchio modello. Sarà vero ma la R 100 la ricordiamo più maneggevole; o forse dipende da quei 30 cavalli in meno del vecchio motore.

Ecco la Bmw R 1100: pesa 239 kg in ordine di marcia, un motore bicilindrico di 1100 con 90 Cv. Adotta l'impianto antibloccaggio ruote (Abs)

Oltre alla frenata (pinze Brembo) la caratteristica più notevole è la coppia che il nuovo boxer, a quattro valvole per cilindro ed alberi in testa, eroga soprattutto sopra i 5000 giri e a 5500 giri). Sul bagnato meglio tenersi al di sotto.

Il rumore dello scarico è quello di una moto. «La rumorosità - spiega l'ingegner Burkhart Göschel, responsabile del progetto - è inferiore di due decibel alle direttive Cee. In termini pratici, metà di quella consentitaci. Su richiesta viene fornita la catalizzatore che può essere montato anche successivamente all'acquisto, dato che la centralina Bosh Motronic, che controlla sia l'accensione che l'iniezione, gestisce anche la sonda lambda.

Il carico utile è di 211 chili: due persone più i bagagli. Il prezzo non è stato ancora stabilito ma dovrebbe aggirarsi sui 17 milioni e mezzo, escluso l'Abs che per ora è, nel listino italiano, un accessorio.

Cosimo Mancini

Motore 1400, 3 porte

ZX Avantage una proposta per i giovani

Novità Citroën per l'Italia. Ecco una versione giovane per la gamma delle carrozzeria tre porta. Denominata 1.4 Avantage è proposta a 16.800.420 lire, chiavi in mano, ha 1360 cc da 55 Cv (172 km/h, 11"9 e 34" i secondi da 0 a 100 km/h e sul km con partenza da fermo, consumi 5,4-7,1-8,5 l/100 km a 90-120 km/h e in ciclo urbano). Di serie contagiri e orologio, doppi retrovisori esterni, volante e sedile guida regolabili in altezza.

Pensato per i giovani come informale veicolo per un utilizzo en plein air, il C 15 «Familiare» (la denominazione è provvisoria, in attesa di un ad hoc) propone cinque posti due file di sedili, con panchetta posteriore ribaltabile, e allestimenti con cambio a 5 marce, rivestimenti in tessuto e predisposizione radio. Motore di 1360 c.c. Cv (150 km/h). Prezzo 16.700.460 lire.

CITROËN STANGA LA STANGATA

è questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX e BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: **corri dai Concessionari Citroën entro il 28 febbraio.**

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA		14 CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzi "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. - Offerta non cumulabile con iniziative in corso. - È un'offerta dei Concessionari Citroën valida sulle vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono nelle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing richiedetele presso aderenti. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN

Al Salone di Amsterdam in passerella la Peugeot 306 e la Volvo 850 Station Wagon

Auto, novità anti-crisi

In Europa mercati a picco nel '93

DAL INVIATO

Fra i tamburi di un gruppetto di pittoreschi contestatori con minaccia un vistoso calo dei mercati Cee sullo sfondo, l'auto si ritrova ad Amsterdam nel primo salone dell'Europa unita. Non c'è il sapore della festa, salvo per la Nissan Micra, Auto dell'anno 1993, ma non si respira neanche di smobilitazione. Tutt'altro.

Un pizzico di novità, come la Peugeot 306 e la bella Volvo Station Wagon (motori a 2500 a benzina, stesso prezzo, 42 milioni, in Italia da settembre) in passerella, molta fermezza da parte di ogni nel portare avanti i propri piani: la crisi c'è, è una crisi globale, inutile lagnarsi, bisogna impegnarsi come non mai. E avanti, con fiducia. Così, tra l'altro, ha detto Jacques Calvet, presidente del Gruppo Psa (Peugeot-Citroën), presentando la .

Il Salone di Amsterdam è un buon osservatorio. Le dimensioni del mercato olandese modeste (490.000 vetture nel '91, 488.000 nel '92) e sempre libero da ogni vincolo e vanta una industria nazionale, salvo eccezioni degli impianti Volvo-Mitsubishi e della Daf (quest'ultima, sommersa dai debiti, in amministrazione controllata).

E' un'area per tradizione dominata dalle Case tedesche e con una forte presenza giapponese (136.000 unità, quasi il 28% del contro un dato medio europeo dell'11,9%): anche l'anno Opel al primo posto (73.129 14,86%) con Volkswagen al secondo (51.775 e 10,52%) dopo sorpassato Ford (38.701 7,86%). Le vetture più vendute sono state l'Astra, la Golf e la Vectra. Per made in Italy (Fiat, Lancia e Alfa Romeo) posizioni : 34-35.000 macchine, con particolare apprezzamento per la 164.

Ma se tra il '91 e il '92 non si verificati in Olanda vistosi mutamenti, le previsioni '93 che girano in salone pesanti e non solo per questo Paese per tutta l'Europa. Lo confermerebbero prime stime ufficiose sul mese di gennaio: nei 16 mercati del Vecchio Continente (quelli Cee più gli altri) sarebbero state immatricolate 960 mila auto contro un milione dell'anno scorso, veri e propri crolli in Germania (240.000 contro 328.00), Francia (114.000 178.000), Spagna (50.000 contro 80.000), Olanda appunto (42.000 contro 67.000). Per l'Italia si parla di circa 200.000 vetture contro 234.000 (-15%): un dato, che, al confronto, appare addirittura confortante. Unico Paese in ascesa la Gran Bretagna (162.000 contro 153.000), che, però, partiva da posizioni assai basse.

«Ma gennaio - è la spiegazione - è stato un mese drogato in molti mercati sia per ragioni fiscali sia, specie in Germania, per le preoccupazioni sulla situazione generale, dipinta tinte più fosche del reale. Nei prossimi mesi ci sarà una ripresa». Con tutto ciò il quadro è preoccupante e ipotizzare, a fine anno, un calo del 7-8% non è oggi tanto avventato.

Del resto, anche Calvet ha accennato a una cifra del genere, sottolineando tre punti importanti: che Bruxelles deve rinegoziare l'«ambiguo» accordo con il Giappone, perché l'arrivo nella Cee di auto gialle è destinato ad aggravare i problemi sociali e a creare disoccupazione; che chi puntato in questi anni ai volumi senza pensare ai profitti e agli investimenti in prodotto e impianti si troverà maggiori difficoltà (Volkswagen?); che le questioni ecologiche vanno rispettate ma che bisogna combattere il terrorismo in materia, specie se basato su fatti scientifico-tecnici errati (vedasi, ad esempio, il caso del Diesel, dipinto come grande inquinatore).

Ma Calvet, come si diceva, resta ottimista. Lui punta sulla Citroën Xantia e, soprattutto, sulla 306, un «progetto» completo che nasce come berlina a due volumi e 5 porte con motori a benzina 1400-1600-1800 e che si svilupperà una ampia serie di prodotti (in Italia da marzo). Novità come rimedio alla crisi: una strada che sarà seguita da molti altri costruttori, in primis la Fiat con la B, erede della Uno.

Michele Fenu

Novità di Amsterdam: a sin. la Volvo 850 Estate (a settembre in Italia) e (sopra) la Peugeot 306, che verrà importata nel Paese da marzo

Fiat largo all'elettrica

E' molto apprezzata in Olanda in funzione anti-inquinamento

AMSTERDAM. Il Salone di Amsterdam, che celebra il centenario dell'associazione olandese dei costruttori di auto e cicli (Rai), si svolge con cadenza biennale. Mezzo milione di visitatori nel '91, rassegna ampia del panorama mondiale con Case di 15 Paesi.

In primo piano compaiono stavolta le vetture a trazione elettrica: 17 gli esemplari esposti, tra prototipi e modelli offerti nei normali listini di vendita. Un segno dell'interesse che il Paese ha per questo tipo di tra- e che da co-scienza ecologica tanto forte da uscire talora dalla realtà, dalla diffusione della bicicletta e dalle caratteristiche dell'Olanda, piccola e pianeggiante.

Amsterdam, del resto, ha in programma - tra numerosi contrasti - di estendere l'area pedonale, chiudendo il traffico privato una modesta area della zona centrale (non certo tutta la città), in pratica le strette vie che costeggiano il semicerchio dei canali vicini alla stazione. E dovrebbe essere varata una nova fiscale che prevede una riduzione di fiorini (circa milioni) sull'Iva per i veicoli elettrici, rendendone meno elevato il prezzo.

Il salone, quindi, rappresenta anche una mostra sullo stato attuale della trazione elettrica. In passerella, volta, le Fiat Cinquecento e Panda Elettra, vendute qui a circa mila fiorini; poi, la Skoda Favorit (40 mila fiorini). Nella scala prezzi la più conveniente l'Alco City El, un curioso veicolo monoposto a tre ruote che permette di portare un bambino alle spalle del sedile guida. Costruito in Danimarca, costa 18 mila fiorini.

Nel settore dei prototipi la Mercedes propone ulteriore evoluzione della 190 elettrica. Rifinita alla perfezione e identica all'apparenza alla versione a benzina, questa concept-car utilizza batterie al sodio e cloruro di nickel, le cui prestazioni sono migliori quelle offerte dai tradizionali accumulatori al piombo. E la Bmw presenta una vettura della Serie 3 equipaggiata batterie al sodio-zolfo. La macchina, secondo la Casa di Monaco, dovrebbe avere un'autonomia di 185 km alla velocità costante di 80 km/h.

Del tutto inedita la Mazda MX-3. La configurazione quella di un elegante coupé a due posti. Cauti come sempre, i tecnici giapponesi si limitano soltanto a spiegare che la vettura è capace di raggiungere i 120 km/h. Peso 1360 kg, autonomia 160 chilometri.

Tra i modelli già visti, la Renault Zoom, cui principale caratteristica quella di potersi accorciare (40 centimetri) per facilitare il parcheggio. Trattandosi di una vetturetta già piccola in partenza, il fatto di ridurne ulteriormente la lunghezza tramite soluzione costosa e complicata bra un'idea praticabile, anche divertente.

La Ford Connector ha un nome che è tutto un programma: connector significa «connessione» o «spina». Il tutto per indicare il sistema di ricarica. Presentata al salone di Detroit 1992, fa parte progetto varato dai tre big americani per risolvere lo spinoso problema dei veicoli a inquinamento (Zev) che dovranno circolare in California a partire dal 1998.

La rassegna di Amsterdam espone anche Citroën Citela, l'Opel Astra Impuls II, la Opel Twin e la Audi Duo. Quest'ultima è un veicolo sempre interessante, perché fu uno tra i primi a ricorrere alla soluzione della motorizzazione ibrida (motore termico e motore elettrico) su un modello in normale produzione.

Tra i modelli di serie che vedranno a breve-medio termine sui mercati internazionali, ecco la Peugeot Electrique, la Lada Oka e la Daihatsu Cuore EV. Quest'ultima rappresenta una soluzione intermedia (come quella adottata dalla Fiat per la Cinquecento e la Panda): la conversione a trazione elettrica di vetture a benzina in commercio.

Gianni Rogliatti

FLASH

In Elba 1.6 i.e.

Monta un motore a 4 cilindri di 1.498 cc accensione elettronica con catalizzatore che sviluppa una potenza di 76 Cv e permette una velocità massima di 165 km/h; i consumi sono estremamente ridotti, da 5,6 litri per km alla velocità di 90 km/h a 7,3 a 120 e a 8,9 in città; ha cinque comodi posti e un carico tra i più ampi della categoria che può arrivare sino a 1430 dmc; è fornita di importanti dotazioni di tra cui portapacchi «America», fari allo iodio, orologio digitale. E' la nuova Innocenti Elba 1.6 i.e. 5 porte che viene commercializzata in questi giorni in Italia a un prezzo estremamente competitivo: 14.390.000 lire, chiavi in . E' destinata soprattutto ad aziende, artigiani, piccoli imprenditori e commercianti.

Dall'auto allo Stato 68.000

L'auto fa lo Stato ricco. Nel 1992 ha reso, secondo le prime stime note dall'Anfia, la bellezza di circa 68.000 miliardi di lire (+5% sul '91) tra imposte di fabbricazione e Iva sui carburanti (che hanno fatto la parte del leone), acquisto di vetture e riparazioni. Ogni automobilista italiano avrebbe versato l'anno scorso nelle casse statali circa 2,5 milioni. Renderà, invece, poco la tassa su auto e moto il flusso che consentirà al Fisco incassare nel '93 intorno ai 164 miliardi.

Le «verdi» al delle

In dicembre - secondo quanto comunicato dall'Unrae - auto verdi, sia a benzina che a gasolio, hanno superato in Italia il 90% del totale delle vendite con 149.000 unità. Sul totale 1992 le vetture catalizzate così oltre due terzi.

Accordo Francia-Usa per

Francia e Stati Uniti lavoreranno insieme per l'auto elettrica 2000. La Saft (Alcatel Alsthom) si è impegnata a sviluppare, in cooperazione General Motors, Ford e Chrysler, generazioni di batterie, con capacità doppia o tripla quelle al piombo, per i futuri veicoli elettrici. Lo ha annunciato a Parigi il presidente Bernard Pierre, precisando che la controllata Usa, la Saft America Inc., ha siglato due contratti di ri e sviluppo per 31,5 milioni dollari (circa 50 miliardi di lire) con il Usabc, costituito nel 1991 dai tre big di Detroit.

Berlina a due volumi: punta sicurezza e lusso, motori da 1000 a 2000 cc

Ibiza tutta nuova con linea Giugiaro

Non passa settimana, in questo vivace avvio d'anno, che compaia l'anticipazione di un qualche nuovo modello. Ma, già lo si è detto, il '93 si presenta come ricco di novità, otto vetture soprattutto in passerella (più quelle di cui parte o sta per partire la commercializzazione, come la Renault Twingo): Citroën Xantia, Fiat B, Ford Mondeo, Lancia Delta, Mercedes Compact, Opel Corsa, Peugeot 306 e Seat Ibiza.

E' appunto il turno, stavolta, della nuova compatta della Casa spagnola, che - come capita per la Delta e per la Corsa - conserva del modello precedente soltanto il nome. Scelta giusta, sbagliata? C'è chi preferisce mantenere la denominazione per sprecare il patrimonio di successo e simpatia conquistati negli anni e chi, invece, vuol sottolineare un taglio netto il passato.

Comunque sia, la Ibiza - stando alle prime informazioni «ufficiali» - appare in linea quanto oggi il mercato si attende anche da una compatta: dimensioni maggiori, qualità, sicurezza. L'architettura è classica per un modello di questo tipo: berlina a due volumi, motore e trazione anteriori. Il design, morbido e rotondeggiante ma non privo di personalità, è opera di Giorgio Giugiaro, che con la Casa spagnola ha avviato da tempo una felice collaborazione.

Carrozzeria a 3 o 5 porte, lunghezza cm, larghezza 164, altezza 144. Quattro i livelli di allestimento, con dotazione e lista di accessori che dimostrano quanto si ricchiti i modelli questa fascia di mercato: volante e sedili anteriori regolabili in altezza, divano posteriore abbattibile asimmetricamente, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, impianto di aria condizionata. E c'è anche il .

Avanti sulla linea del confort, quindi, accento pure sul tema sicurezza, diventato ormai uno di quelli prioritari. Ecco, allora, l'adozione dell'airbag, non solo per il pilota ma anche per il passeggero, le doppie barre di rinforzo nelle porte contro gli urti laterali, il sistema Abs anti bloccaggio delle ruote e quello Eds contro pattinamento. La struttura globale, infine, è stata progettata per offrire la massima protezione possibile all'abitacolo. Motorizzazioni a benzina e a gasolio, cilindrate comprese tra il litro e i due litri, potenze fra i 45 e i 115 Cv. Propulsori «puliti», ovviamente e, vuole l'ecologia, materiali riciclabili.

La Ibiza sarà costruita nel nuovo modernissimo stabilimento di Martorell, alla periferia di Barcellona. La vettura sarà posta in commercio tra fine marzo e aprile. [m. fe.]

La Ibiza sarà posta in commercio tra marzo e aprile. Sopra, il posto di guida

QUI

In Italia il poderoso fuoristrada Chrysler con motore 3960 cc, 6 cilindri

Grand Cherokee, tre in uno

Confort e potenza, costa da 59 a 64 milioni

TAORMINA. In Italia il mercato dei fuoristrada segna il passo, vendite diminuite il 1991 e il 1992 da 37.840 a 30.700 unità, pari al 18,8%. Ma Luigi Koelliker, presidente della «Chrysler Jeep Italia Importazione», non sembra preoccuparsene e porta in Italia dagli Stati Uniti il «Grand Cherokee», il fuoristrada della Chrysler presentato al Salone di Detroit 1992, che completa verso l'alto la gamma della Casa americana nel settore e rappresenta il riuscito punto finale di una dinastia nata tempo di guerra dalla Jeep.

I tecnici Chrysler - è stato detto in incontro - già forti due prodotti quali il «Wrangler» e il «Cherokee», hanno trasformato, con questo modello, l'idea del fuoristrada da veicolo tutto fare in vettura di lusso adatta ai grandi viaggi, elegante e spaziosa. Come dire, compri tre (berlina per l'elevato confort, wagon per il grande spazio interno e fuoristrada per diritto di nascita) e paghi uno, anche se il prezzo è di tutto rispetto, tra 59 e 64 milioni di lire.

Per il Grand Cherokee, la Chrysler ha fatto le in grande. Un miliardo di dollari di investimento (oltre 1500 miliardi di lire), stabilimento completamente nuovo a Jefferson North nel Michigan, vicino a Detroit la capitale mondiale dell'auto e un nuovo concetto di sviluppo del modello uno standard qualitativo elevato, i pilastri cui poggia il nuovo veicolo che abbiamo provato sulle strade che Catania portano all'Etna, salendo fino al rifugio Sapienza ad oltre 1800 metri di quota.

Grazie ai sistemi di trasmissione di cui dispone e alla potenza di Cv erogata dal motore a 6 cilindri di 3960 cc ad iniezione elettronica multipoint con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, supera in gran scioltezza anche gli ostacoli più impegnativi grande trasformista qual è diventa strada una berlina munita di ogni confort, cambio automatico compreso. Il raffinato design è radicalmente diverso quello che caratterizza gran parte dei fuoristrada, pur avendo volutamente mantenuto alcune caratteristiche della Jeep, prima fra tutte le prese d'aria verticali della calandra anteriore. La carrozzeria imponente ma molto gradevole e conferisce una grande senso di sicurezza e solidità. Ottimo il rendimento aerodinamico (Cx di 0,42), tra i migliori nei fuoristrada.

Questo permette, nonostante peso e dimensioni (1685 Kg, 4,49 metri di lunghezza, 1,80 di larghezza e 1,65 di altezza), una velocità massima limitata elettronicamente a 180 Km/h e un'accelerazione da a 100 in soli 10". E' dotato di trazione integrale permanente «Quadra Trac» che consente reazioni immediate nelle diverse condizioni di aderenza e di carico alcun intervento da parte del pilota e che può essere selezionata su un moltiplicatore per la marcia normale o su un demoltiplicatore per l'impiego in fuoristrada. Anche in questo la silenziosità di marcia è ottima. Infine il differenziale centrale abbinato ad un giunto viscoso, l'autobloccante posteriore e le nuove sospensioni a corsa lunga, permettono marcia agevole su ogni tipo di percorso. Come ogni medaglia, anche questa ha però il suo rovescio anche se giustificato: consumi e prezzi. A 90 Km/h occorrono 10 litri di benzina per 100 Km, 14,2 a e 19 in città. Costa, chiavi in mano, 59.180.000 lire nella versione «Laredo» e 64.090.000 quella più elegante «Limited». quella «più povera» comprende airbag per il guidatore per la prima volta serie su un fuoristrada, ABS particolarmente prezioso in veicoli di questo tipo per i frequenti casi di limitata aderenza sono sottoposti, aria condizionata, servosterzo, cerchi in lega ecc. Quella più ricca è dotata di selleria in pelle e altre raffinatezze. Unico optional è rappresentato dalla vernice metallizzata nera che costa 800.000 lire.

Per quest'anno, nonostante la crisi, Koelliker conta di venderne 400 che si aggiungeranno ai previsti 900 Cherokee, 150 Wrangler e 2.500 Voyager, e c'è da scommettere che ci riuscirà. l'anno prossimo i volumi per il Grand Cherokee destinati a crescere sensibilmente, quando sotto il cofano comaprirà anche il potente turbodiesel 2500 cc della italiana VM Motori, quello stesso che già equipaggia il Voyager e la 164 Diesel Super, l'ammiraglia dell'Alfa Romeo.

Renzo Villaro

Arriva anche in Italia il Grand Cherokee che la Chrysler aveva presentato nel 1992 al Salone di Detroit. E' un fuoristrada di gran dalle generose dimensioni: Koelliker pensa di venderne quest'anno nel nostro mercato

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

22 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Mao, F. Palese, D. Pedroni, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. [illegible]nino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pierta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico [illegible] Nazionale Artigianato Piccola [illegible]

Minimum Tax: domande di esonero

La CNA abilitata a dare il necessario "parere"

Il termine per la presentazione della domanda di esonero dalla minimum tax è stato prorogato al 28 febbraio 1993.
La domanda può essere presentata solo dalle imprese individuali che non abbiano dipendenti, né collaboratori ad alcun titolo.
Non basta però la qualifica di impresa individuale. Deve infatti sussistere almeno uno dei seguenti requisiti oggettivi:
età superiore a 60 anni o inferiore a 26 anni; invalidità superiore al 40% e rilevante per lo svolgimento dell'attività; debiti verso banche e fornitori non superiori a 5 milioni, alla data del 31/12/92; ricavi dell'anno '92 inferiori di oltre il 40% rispetto a quelli dell'anno 1991; costo dei beni strumentali inferiore a 30 milioni per le imprese della produzione e a 10 milioni per le aziende di prestazione di servizi; attività esercitata esclusivamente in comuni con popolazione inferiore a mille abitanti; reddito - determinato con il meccanismo del redditometro - non superiore a 15 milioni; svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e con l'impiego di beni strumentali di ridotta efficienza economica.
Alla domanda, per quanto riguarda gli artigiani, devono essere allegati: il parere di una associazione di categoria presente nel CNEL, qual'è appunto la CNA; la documentazione "asseverata", cioè certificata da uno dei soggetti abilitati a difendere il contribuente davanti alle commissioni tributarie. Gli artigiani associati alla CNA potranno quindi rivolgersi alla nostra Associazione, nei sedici uffici territoriali, per ottenere sia il parere sia l'asseverazione della documentazione. Gli artigiani non iscritti ad alcuna associazione di categoria potranno ottenere almeno il parere, se in possesso dell'asseverazione rilasciata da un soggetto abilitato (ad esempio il proprio commercialista). Gli artigiani già iscritti e [illegible] verazione della documentazione dovranno necessariamente iscriversi alla nostra Associazione se intendono far svolgere alla CNA tutta la pratica (asseverazione e parere). Infatti, i funzionari CNA possono svolgere le funzioni di assistenza dei contribuenti davanti alle commissioni tributarie esclusivamente nei confronti degli associati, e questo per precise disposizioni di legge.

Autotrasporto merci conto terzi

Il credito di imposta per l'anno 1992

Il 16 gennaio, con decreto del Ministero dei Trasporti, sono stati stabiliti i nuovi importi del credito d'imposta che gli autotrasportatori possono utilizzare in riduzione dei versamenti IVA, Irpef e Ilor (versamenti periodici, versamenti a saldo o in acconto).
Il credito spetta per ciascun autoveicolo avente una massa complessiva a pieno carico di almeno kg 3.501 ed è pari al 30% del costo di carburanti e lubrificanti sostenuto e dichiarato per l'anno 1991. Il credito stesso può comunque superare determinati importi variabili secondo la massa complessiva dell'autoveicolo.
Ecco i nuovi importi.
Autoveicoli da 3.501 a 6.000 Kg Lire 810.000; da 6.001 a 11.500 Kg Lire 1.630.000; da 11.501 a 24.000 Kg Lire 4.800.000; da Kg 24.001 e oltre Lire 8.200.000.
Poiché la procedura per il calcolo del credito è notevolmente complessa, invitiamo le imprese a contattare le sedi CNA o la FITA/CNA (sig. Palese).

Saloni unisex

Un corso per acconciatori

La CNA/Federacconciatori in collaborazione con le Accademie, CATAM e GARAP organizza per gli acconciatori corsi di base specifici di "Tecnica femminile per parrucchieri uomo" e di "Tecnica maschile per parrucchieri donna". I corsi si terranno presso la sede ECIPA di Via Bardonecchia 185, Torino fra il 22 febbraio e il 22 marzo, dalle ore 21 alle 23. Si svolgeranno in 5 lezioni: 4 tecniche e 1 teorica.
Corso di "Acconciatura maschile" per Parrucchieri Donna.
22 febbraio 1993: Taglio maschile classico all'"italiana".
1° marzo 1993: Colorazione su capello corto. Applicazione pratica.
8 marzo 1993: Taglio commerciale.
15 marzo 1993: Permanente su capello corto. Applicazione pratica.
22 [illegible] 1993: Tecnica della comunicazione. Elementi di psicologia.
Corso di "acconciatura femminile" per Parrucchieri Uomo.
24 febbraio 1993: Taglio base femminile.
3 marzo 1993: Colorazione su capello lungo.
10 marzo 1993: Riccioli piatti.
Piega e phon su capello lungo
17 marzo 1993: Permanente su capelli lunghi. Applicazione pratica.
22 marzo 1993: Tecnica della comunicazione. Elementi di psicologia.
La partecipazione ad ogni corso è limitata a un massimo di 15 acconciatori. Per le caratteristiche dimostrative ed operative, i partecipanti lavoreranno propri modelli e attrezzature.
Iscrizioni e costo di partecipazione:
Il costo per la partecipazione a ciascun corso è di L. 500.000. Agli associati CNA e dipendenti di associati CNA verrà applicato la tariffa speciale di L. 350.000 (sconto 30%),incluso attestato di partecipazione.
Per iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
CNA/Federacconciatori - Via Avellino 6, Torino, Tel. 011/481604-4730633. Orario: 8.30-13.00 e 14.00-17.30
ECIPA - Via Bardonecchia 185, Torino, Tel. 011/7792223
Orario: 8.30-13.00 e 14.00-17.30.

Tassa Società

Decisa l'abrogazione

La tassa di iscrizione nel Registro delle Imprese, prevista all'atto dell'iscrizione e successivamente con cadenza annuale, è stata abolita dal nostro ordinamento fiscale. Per uniformarsi alla CEE il nostro Ministero delle Finanze ha deciso, conseguentemente, di inserire la norma di abolizione della tassa nel decretone fiscale di fine anno. La tassa ammonterà a Lire 500.000 per tutti i tipi di società, da corrispondersi al momento dell' iscrizione della società nel Registro delle Imprese presso il Tribunale.

INAIL 1992-93

A febbraio l'autoliquidazione

Entro il 20 febbraio 1993 occorre provvedere al versamento dei Premi dovuti all'INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - a titolo di regolazione (saldo) per il 1992 e di rata (acconto) per il 1993.
In tale data deve anche essere presentata presso la competente sede territoriale dell'Istituto, la denuncia salari, ovvero la dichiarazione delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel [illegible] del 1992 al proprio personale dipendente, insieme [illegible] composizione del nucleo soggetto ad assicurazione (titolare, soci, collaboratori).
L'operazione, ormai meglio conosciuta come "autoliquidazione INAIL", riguarda tutte le imprese, sia individuali sia societarie, con o senza dipendenti.
Per consentire alle imprese di adempiere correttamente alla "autoliquidazione", l'INAIL ha inviato ad ogni azienda, la necessaria documentazione per il conteggio e la liquidazione del Premio.
Invitiamo tutte le aziende a recapitare sollecitamente il materiale che riceveranno dall'INAIL alle sedi territoriali CNA.
Ricordiamo che tutte le aziende sono tenute all'invio della denuncia salari anche se non operano con personale dipendente (artigiani, soci, collaboratori familiari).

Decreto sull'occupazione

Prosegue l'esame del Decreto "Amato", curato dal Servizio Lavoro della CNA.

Incentivi per l'occupazione nelle zone di emergenza.

Il decreto legge "Amato" (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) prevede incentivi per i datori di lavoro che assumano lavoratori aggiuntivi a tempo pieno. Questi incentivi saranno però concessi solo nelle zone di emergenza individuate dalla "task force" di Palazzo Chigi; [illegible] la fine di marzo il Ministero del Lavoro emanerà quindi uno o più decreti che stabiliranno gli ambiti territoriali ai quali applicare gli incentivi. I decreti permetteranno così di esprimere un giudizio definitivo su questa pur interessante iniziativa governativa. Al momento pare però che il Consiglio dei Ministri non rilevi nella disastrosa situazione di crisi in cui versa il Piemonte gli estremi per un intervento di sostegno. Quale altri drammi e sciagure dovranno abbattersi sulla nostra Regione per attirare l'attenzione del Palazzo?

Cassa Integrazione anche per alcune imprese industriali.

Il decreto Amato estende la Cassa Integrazione guadagni straordinaria anche alle imprese industriali da 5 a 15 dipendenti purché siano costituite e operanti nelle aree di declino industriale individuate dalla CEE. Per il Piemonte si tratta della provincia di Torino, [illegible] l'esclusione del capoluogo, e le zone del Verbano-Cusio-Ossola. Esiste però un vincolo finanziario, dettato dal Ministero del lavoro su proposta del CIPI, che stabilirà i limiti quantitativi di bilancio utilizzabili a questo fine. La norma esclude le imprese artigiane, nonostante esse rientrino nel limite dei dipendenti: questa appare una discriminazione totalmente gratuita, a tutto vantaggio di S.r.l. e S.a.s., che spesso differiscono dalle imprese artigiane solo per la diversa impostazione societaria.

Diario

15/16/17 febbraio
CNA/Neoassociati
Corsi propedeutici gratuiti su: Gestione aziendale, Normative fiscali, Lavoro, Credito, Ambiente e Sicurezza.
Orario: 20,30 - 23,30
Prenotazioni: [illegible]

Martedì 16 febbraio
CNA/Installatori elettrico ed elettronico
Seminario sulla compilazione della dichiarazione di conformità legge 46/90. Ore 20,30 - 23,30. Ivrea, Sala Convegni di Santa Marta, piazza Santa Marta.

Scadenze

Venerdì 19 febbraio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti al concessionario.

Sabato 20 febbraio
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni dei dipendenti del [illegible] precedente.
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di gennaio.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'ENPALS dei contributi sulle retribuzioni di gennaio.
INAIL
Pagamento della rata-premio per l'anno in corso e saldo per l'anno 1992.

Nuovo Codice

Periodicità delle revisioni

L'articolo 80 del Nuovo Codice della Strada in vigore da gennaio prevede che la prima verifica delle condizioni di funzionamento dell'auto sia compiuta dopo 4 anni dalla prima immatricolazione. Successivamente, gli analoghi controlli e verifiche verranno effettuati ogni due anni.
Queste nuove scadenze si applicheranno soltanto alle autovetture immatricolate dopo il 1° gennaio 1994. Per quelle già in circolazione e per quelle immatricolate nel 1993, la periodicità rimane decennale.

Gelati senza pace

Una sentenza che fa discutere

Stupore e incredulità ha destato la recente [illegible] del Consiglio di Stato che proibisce ad una gelateria di Viareggio la vendita del proprio prodotto nel tradizionale cono o coppetta, argomentando che il consumo immediato di un bene è somministrazione e non vendita. La sentenza è efficace solo per la gelateria in questione, e non è applicabile a tutte le altre gelaterie artigiane. Ciononostante, è stata subito contestata dalla CNA e dalle altre Associazioni. I suoi effetti potrebbero infatti riguardare anche i beni "immediatamente consumabili" di altri esercizi commerciali. La CNA alimentaristi promuoverà nelle [illegible] settimane pubbliche iniziative presso Governo e parlamentari per accelerare l'esame del disegno di legge sulle gelaterie che dovrebbe porre fine agli annosi conflitti di questa categoria.

A Teatro con la CNA

Sconti riservati ai soci

Sono disponibili presso l'Ufficio Soci della CNA i tagliandi validi per l'acquisto di due biglietti per lo spettacolo "I Rusteghi" di Carlo Goldoni al prezzo speciale di L. 23.000 anziché L. 29.000.
Lo spettacolo, della Compagnia Goldoniana del Bicentenario per la regia di Massimo Castri, si terrà al Teatro Carignano dal 23 al 28 febbraio.
Numero verde 1678-12040.

Lavoro interinale

Una novità per l'Italia

Il decreto legge "Amato" sul lavoro, istituisce - tra l'altro - il lavoro interinale, in sostanza specie di agenzia del lavoro con funzioni però molto diverse da quelle che operano negli altri paesi europei.
Si potranno costituire cioè aziende - previa autorizzazione del Ministero del Lavoro - che avranno il compito di collocare manodopera presso i datori di lavoro che facciano richiesta per far fronte a improvvisi carichi di lavoro. Gli obblighi del datore di lavoro utilizzatore dell'opera dei "lavoratori interinali" sono molteplici e vanno dalla responsabilità in solido per il pagamento delle retribuzioni, alla responsabilità in caso di infortunio. Ora si attende la conversione in legge del decreto.

Fotografi SIAF

Workshop con Windowlight

Il Siaf di Torino, in collaborazione con la Windowlight System organizza un incontro il 15 febbraio, presso la sede CNA di via Avellino 6, ore 15-19,30, per la presentazione in anteprima di alcune novità SICOF '93. In particolare [illegible] illustrati due sistemi a fibra ottica per "dipingere" con la luce, light fx e flash light kit, il nuovo versatile spot "Dreams" e i potenti comandi a distanza "Wein". Un secondo workshop verrà organizzato in aprile [illegible] la partecipazione del noto fotografo Christopher Broadbent, sul tema "Ombra e penombra nella ripresa fotografica". Le prenotazioni per questo ultimo incontro dovranno pervenire al SIAF di Torino entro il 15 febbraio '93. Per informazioni e prenotazioni: SIAF/CNA, sig. Antonio Ciavarra.

Periodici Rizzoli

Un'iniziativa CNA

Sono disponibili, presso l'Ufficio Soci della CNA, i tagliandi che permettono di ottenere forti sconti e agevolazioni sugli abbonamenti ai periodici Rizzoli: "Amica", "Anna", "Brava Casa", "Elle", "Insieme", "Milleidee", "Più Bella", "Pratica", "Capital", "Europeo", "Il Mondo", "Max", "Linus", "Dove", "Oggi", "Salve", "Visto", "Bunny Band", "Corriere".
Numero Verde 1678-12040.

Numeri utili

Che cos'è la CNA
La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta
Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Le Sedi CNA
Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Santorre 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/A - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8003085
Susa - P.zza III Reggi. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
APASI Patronato - Via Avellino 6 - Torino - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

Come ci si associa
Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi
La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 4 Febbraio 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Il Comune deve recuperare 15 miliardi di tassa non pagata

Rifiuti, alt agli evasori

Controlli incrociati del Commissario
Verifica casa per casa, piano per piano

E' guerra tra Comune ed evasori della raccolta rifiuti. L'ha dichiarata il vice-commissario Laurino, riunendo i dirigenti del settore Imposte e tasse, del Centro elaborazione dati, dell'Anagrafe, del Personale. «Dobbiamo far pagare tutti, per ragioni di equità e per motivi pratici: il bilancio è quello che è, rischiamo di chiudere molti servizi». La ricetta: utilizzare le ormai mitiche sinergie, costringendo le diverse branche dell'amministrazione a collaborare.

Il primo e più clamoroso esempio è, appunto, quello della tassa istituita per finanziare almeno la metà dei costi di raccolta rifiuti e pulizia del suolo pubblico. I conti sono presto fatti: le abitazioni censite a Torino sono 450 mila, e di queste mille non contribuiscono al bilancio comunale. Poi ci sono uffici, negozi, banche, alberghi: «Ma quelli sono il posto, non possono sfuggirci» precisano i dirigenti di Palazzo civico.

Sfuggire. E' proprio quanto fa l'11 per cento dei torinesi, proprietari di alloggi (anche non occupati purché immobiliati) e inquilini. Uomini e donne che l'anagrafe ha registrato, ma che per gli elenchi delle imposte e non esistono. Chi sono? Persone che hanno cambiato residenza torinesi, alcuni in buona fede, altri consapevoli. Interi palazzi risultano vuoti, eppure abitati da anni. E il Comune perde tra i 4 e 5 miliardi l'anno: i mancati incassi dal ad oggi ammontano a miliardi.

Come può accadere? Negli archivi del Comune conservate le mappe di tutti gli edifici della città: per ognuno è anche specificata la superficie, elemento determinante per la (che per le abitazioni ammonta a 1924 lire il quadrato). Facciamo un esempio della prassi seguita fin qui: il signor Rossi è un neo-torinese, segnala all'anagrafe che abita in Dante 25. Ma si scorda di avvisare l'ufficio Imposte e tasse. Per il fisco comunale suo appartamento continua ad essere vuoto. Né l'ingiunzione di pagare può raggiungerlo al nuovo domicilio, perché nessuno sa di quale alloggio si tratti.

Ritardi burocratici e contrasti tra leggi hanno impedito per ani di superare queste impasse. E gli evasori si sono moltiplicati. Ora il problema pare avviato a soluzione. Chi si iscrive all'anagrafe (o registra trasferimento) dovrà compilare un questionario, precisando quale appartamento andrà ad abitare e la metratura. Le schede finiranno nel cervellone del centro elaborazione dati, al quale gli uomini delle Imposte e tasse avranno accesso diretto.

Che sia farà per sanare il cosiddetto pregresso? «Sarà compito degli precisa Laurino. Ossia di impiegati che batteranno palazzo per palazzo, verificando se gli alloggi ufficialmente vuoti lo sono realmente (e nell'80 per cento dei casi non così, stando ai primi controlli). Gli evasori rischiano di pagare la somma dovuta negli ultimi due aumentata di terzo. «Intanto allieveremo la macchina in vista di più gravoso» precisa Gregorio Borsano, dirigente del settore. Impegno che si presenterà con la primavera: l'imposta comunale sugli immobili (Ici), che i torinesi pagheranno il 6 per mille del val catastale.

Giampiero Paviolo

Giallo Biagetti, un nuovo testimone racconta

La centralinista della Oma era nel Cuneese poche prima di morire, forse uccisa

Silvana Biagetti fu morta sulla sua in un burrone a Bobbio Pellice

«Io ho visto Silvana E' venuta a Saluzzo»

Che faceva Silvana Biagetti a Saluzzo, qualche prima di finire in fondo ad burrone, a Bobbio Pellice, nel Pinerolese? E' un'altra pagina misteriosa del giallo che la scorsa estate ha impegnato severamente polizia, carabinieri e magistrati. L'ultima novità viene dalla provincia di Cuneo dove c'è chi giura di avere visto la ragazza proprio quel 9 giugno dell'anno passato. La persona in questione, che sarebbe un barista, è lungo ascoltata dalla polizia. «E' una pista che stiamo verificando, come tante altre» spiega sostituto procuratore di Pinerolo, Emanuele Di Salvo.

E' un magistrato tenace, convinto che Silvana non debba essere archiviata come un incidente. E dire che le risultanze delle perizie potrebbero giustificare anche questa scelta. Il professor Torre, medico legale, ha concluso sostenendo non avere «trovato elementi in grado avvalorare ipotesi diverse dall'incidente». Gli ha fatto eco il dottor Ghio, perito tecnico, che ha analizzato la traiettoria della Fiat Ibiza, ed anche i rottami: «La ragazza aveva probabilmente la cintura di sicurezza allacciata, lo indica la tipica frattura della clavicola». Se cintura, è facile pensare all'incidente. C'è anche una terza perizia, meccanica, ma non è stata ancora depositata, ma che suffragherebbe l'ipotesi della marcia innestata (forse quarta).

Ma Di Salvo ha buoni motivi per chiudere il fascicolo e spedirlo in archivio: «Ci sono due elementi, che mi lasciano oltremodo perplesso: innanzitutto le chiavi della Ibiza, ritrovate dai cronisti de La Stampa sul bordo del burrone, e poi le circostanze che hanno spinto quella ragazza a salire fin lassù nel breve intervallo della pausa di mezzogiorno».

Sul caso Biagetti c'è stato molto impegno. «La Squadra Mobile di Torino - continua il magistrato - ha davvero fatto un ottimo lavoro. Ci sono oltre 200 persone interrogate, molte delle quali sono richiamate per controllare alcuni particolari. Anche negli ultimi giorni sono stati sentiti nuovi testimoni». E' stato un comunque sofferto emotivamente anche dalla gente: «L'abbiamo capito dalla miriade di segnalazioni arrivate sulle nostre scrivanie. Non tutte univoche, molte confuse, in linea massima poco utili. Però questa morte ha colpito». In prima linea, nel chiedere la verità, i genitori della centralinista: «Vorrei poter far luce su questo anche per loro».

(a. con.)

E' polemica sui corsi per insegnare la protezione civile

«Sicurezza? E' un caos»

I Vigili del Fuoco protestano: «Esclusi dall'iniziativa della Regione»
Critiche anche ai piani di evacuazione preparati per gli edifici scolastici

E' polemica sui corsi formazione alla protezione civile nelle scuole, previsti un accordo tra Prefettura, Regione, Provincia e Comune. A sollevarla sono i sindacati dei vigili del fuoco in una lettera inviata al ministero dell'Interno e a tutti i firmatari dell'intesa, iniziando dal Prefetto Lessona. Motivo: «Il nostro comando è stato escluso dall'iniziativa».

Le convenzione prevede lezioni rivolte a capi d'istituto e docenti di tutte le scuole (che a loro volta diffonderanno le nozioni apprese ai colleghi) e la diffusione di piano per combattere l'emergenza derivante da calamità naturali. Appresa la notizia dai giornali, il responsabile dei vigili del fuoco, Francesco Minetti, ha inviato prima lettera, ricordando tra l'altro come «questo comando abbia interessato più volte il provveditorato agli studi per programmare una campagna informativa presso le scuole». Senza ricevere risposte.

Tono fermo ma cortese quello usato dall'ingegner Minetti. Durissima, invece, una seconda lettera, questa volta firmata da Cgil, Cisl e Uil. Precisato che per legge o i vigili del fuoco a provvedere al servizio nazionale di P civile, i sindacalisti stupiscono perché «i funzionari del Comando sono stati consultati in fase elaborazione, né risulta previsto loro utilizzo in fase cutiva». «Tale esecrabile comportamento - si legge - dimostra volta la superficialità il pressappochismo con cui gli enti pubblici e la stessa Prefettura affrontano un tema delicato importante quale quello della sicurezza».

I sindacati chiedono che l'intero progetto sia ridefinito, formulando critiche anche ai piani di evacuazione dei plessi scolastici del Comune, definito «approssimativo e ulteriore fonte di pericolo in di emergenza». La Regione, capofila dell'iniziativa, si proclama innocente: «Per noi l'interessamento dei vigili fuoco è scontato, dal momento che tra i firmatari dell'accordo c'è la Prefettura».

IL CONTE VERDI

IN CODA PER UNA DISGRAZIA

Dei vigili del fuoco si conoscono la prontezza, la disponibilità e la perizia sia per impieghi rilevanti sia per quelli considerati minimi ma che per il cittadino interessato sono importanti: la porta che non si apre, per esempio, perché si è smarrita la chiave o perché la serratura si è rotta. Non tutti sanno che i mezzi a loro disposizione sono scarsi. Per Torino e provincia ci sono 4 autoscale: due - quella di 50 metri e una di 30 metri - troppo vecchie sono in riparazione, ne rimangono una di trenta e una di ventiquattro. Ci si mette coda per i bollini e le autocertificazioni, ma per un incendio e una disgrazia è troppo.

E' in vigore l'ordinanza targhe alterne

Categorie consultate sul piano antismog

Oggi circolano le targhe pari, do- tocca alle dispari. Restano esenti i veicoli con marmitta catalitica e quelli alimentati gpl o metano. Sono esentati i lavoratori pendolari muniti di certificato dell'azienda (valgono quelli rilasciati per le precedenti ordinanze) e le categorie in possesso di permesso. La e traffico limitato rimane chiusa dalle ore 7,30 alle 13.

Sul fronte «smog» la situazione continua essere problematica. Ieri mattina si sono registrati superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto e il monossido di carbonio tutte e cinque le centraline. Nel pomeriggio, alle ore 17, è stato superato, sappur di poco, anche il livello di allarme per il biossido di azoto in via Guido Reni. Le previsioni del tempo non lasciano speranze: cielo sereno o poco nuvoloso, venti deboli.

Anche questa volta l'ordinanza resterà in vigore fino quando la concentrazione d'inquinamento non sarà stabilmente sotto la soglia di attenzione.

Intanto, oggi domani, a Palazzo Civico, il subcommissario Giuseppe Forlani incontra le associazioni e le categorie interessate a dare consigli sul Piano intervento operativo (Pio). Conclusa la consultazione il documento - elaborato da un organismo tecnico - firmato sario Malpica. Preveda l'introduzione di disposizioni per ridurre il traffico, limitare l'uso di mezzi con scarichi inquinanti, controllare gli impianti riscaldamento e contenere l'orario di

Dopo 17 anni di scavi dissepolto dai volontari del generale Amoretti il forte che difendeva la Cittadella

Libero l'inespugnabile Pastiss

Nido dei cannoni segreti di Emanuele Filiberto

Il Pastiss, il complesso forte che Emanuele Filiberto Savoia fece erigere 4 secoli fa dinanzi al bastione San Lazzaro della Cittadella per spezzare i nemici che fossero penetrati nel fossato, è in gran parte dissepolto.

Opera probabile dell'ingegnere Gabrio Busca, venne scoperta nel 1958 dall'allora capitano Guido Amoretti e dallo speleologo Cosarino Volante. Ora, dopo 17 anni di scavi, iniziati nel 1976, gli archeologi del Museo Pietro Micca, sempre diretti da Amoretti, assistito da Piergiuseppe Menietti, riusciti a recuperare .

Tutto ciò a Torino non è costato una lira. Un impegno titanico quanto volontario e gratuito ha rimosso a mano, con sole pale, secchi e argani 800 tonnellate terra, lavorando per oltre 15 mila ore nelle viscere di Torino, all'angolo di corso Matteotti con via Papacino. Il Pastiss è il sotto. Muniva il lato Sud della Cittadella. «Emanuele Filiberto seguì di il cantiere - assicura Amoretti - per dotarsi di un si- difensivo d'avanguardia, presume il primo del genere in Europa». Non si lesinarono i mezzi. Furono usati anche tori presi da ruderi romani.

Il Pastiss poteva bersagliare sia campagna dirimpetto sia il fossato che lo separava dal bastione. La sua articolata polivalenza gli valse di «Pasticcio», per sottolinearne la complessità. In pianta appare come mandorla a tre lobi. E' composto da due forti: uno superiore all'altro, collegati fra loro. «I muri esterni - spiega Menietti - racchiudono un'intercapedine che raggiunge la falda acquifera, 16 metri profondità. L'accorgimento impediva nemici di minare le fondamenta».

Oggi forte superiore 4 metri sottoterra. Quello inferiore è a 10 metri. Uniti garantivano reciproca Il primo, camera a botte alta metri, aveva feritoie da moschetto ampie 120 gradi, per colpire all'esterno e nel fortino inferiore, aveva volte alte 6 metri. Sul retro c'era un ridotto can- puntate sul fossato. Qualora il nemico vi fosse penetrato sarebbe massacrato dal fuoco incrociato delle batterie della Cittadella e del Pastiss.

Per tentare un'improbabile salvezza il nemico avrebbe dovuto occupare il forte inferiore. Impresa ardua per le forti difese murarie. E se anche vi fosse riuscito sarebbe stato sorpreso da una trappola micidiale. Il Pastiss poteva isolare ogni locale. In caso d'ingresso nemico sugli si sarebbero calate saracinesche a ghigliottina, mutando le stanze in camere della morte, bersagliate dal forte superiore tramite le feritoie interne e bombardate granate lanciate dal soffitto attraverso appositi pozzi.

«Il Pastiss però non combatté mai - rivela Amoretti - perché il primo assedio della Cittadella nel 1640 fu disputato dall'interno della città. Il successivo sviluppo di potenza delle artiglierie e il mutare delle tecniche di fortificazione superato il Pastiss. Durante l'assedio del 1706 venne usato come semplice casamatta, coperto dai nuovi terrapieni di controguardia del bastione». Rimase sottoterra per secoli, ma sopravvisse alla Cittadella . Ora gli archeologi possono accedervi, ma il pubblico dovrà attendere. «Finito lo sgombero - nota Menietti - dovremo pensare a rilevazioni e foto, poi agli ingressi museali. soli finiremo nel 2006, per il terzo centenario del sacrificio di Pietro Micca». Se invece Torino decidesse investire nella sua storia basterebbero pochi mesi per avere i 4 metri di scale utili a varcare soglie di 4 secoli.

Il generale Guido Amoretti (a sinistra) con Piergiuseppe Menietti nel Pastiss

Maurizio Lupo

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO

Capire il pianeta:
ultime notizie dalla biosfera

Piero Angela
discuterà su problemi
e prospettive attuali
dell'ecosistema terrestre
in un incontro con i ricercatori
del programma
"Global Climate and Environment"
promosso dalla Fondazione Sanpaolo.

Interverrà **Umberto Colombo**,
Presidente ENEA

Giovedì 4 febbraio 1993, ore 21
"Torino Incontra", Via Nino Costa 8

INGRESSO LIBERO

Luciano Leone (pds) e Francesco Bellinazzi (psi) in carcere per abuso

Rosta, arrestati sindaco e vice

Indagine su una strada della Sitaf in Valsusa

Nuovo capitolo nell'inchiesta sulla Sitaf, la società che ha costruito il traforo e l'autostrada del Fréjus. Ieri mattina sono finiti in carcere il sindaco e il vicesindaco di Rosta, Luciano Leone del pds [redacted] Francesco Bellinazzi del psi. L'ordine di custodia cautelare [redacted] stato richiesto dal pm Luigi Marini che [redacted] mesi sta cercando [redacted] far luce sugli appalti sospetti in Val di Susa. Le accuse contestate ai due amministratori è l'abuso in atti d'ufficio. A mettere nei guai Luciano Leone e Francesco Bellinazzi [redacted] stata una strada che conduceva al cantiere dell'autostrada [redacted] Fréjus, nel tratto tra Rivoli [redacted] Avigliana. Quel tracciato, poco più [redacted] 600 metri, sarebbe costato alla Sitaf circa un miliardo, [redacted] quanto oltre alla carreggiata è stato corredato [redacted] tutti i servizi urbani: fognature, illuminazione, marciapiedi.

[redacted] strada che [redacted] rimasta [redacted]pre inutilizzata: non aveva [redacted] al cantiere, ma era bloccata da una barriera formata da un guard-rail metallico. Perché quello spreco? L'ipotesi sulla quale [redacted] lavorando il magistrato è che attorno a quei [redacted] metri doveva nascere una zona industriale. Proprio per questo sarebbero state predisposte quelle opere di urbanizzazione. Mancava, per completare l'operazione, soltanto una variante [redacted] pia[redacted] regolatore che trasformasse il terreno da agricolo in industriale. E' arrivato prima il giudice.

La strada sotto accusa si stac[redacted] sulla destra della statale [redacted] nei pressi della concessionaria Fiat, tra Rosta e Avigliana. Avrebbe dovuto unire la statale al cantiere della costruenda autostrada Torino-Bardonecchia. Al cantiere non è mai arrivata. Anzi, [redacted] di scegliere il percorso più breve, si è adottata [redacted] specie di [redacted] che ha attraversato [redacted] ed è finito in una boscaglia. I lavori vennero compiuti dall'impresa Portalupi e dovevano condurre al cantiere aperto dalla I.N.C. di Torino [redacted] dalla Lungarini di Fano per il lotto 30 (57 miliardi di spesa).

Altro mistero. La Sitaf [redacted] già ottenuto [redacted] proprietari la disponibilità di quei terreni e non si comprende perché abbia pagato successivamente una servitù di passaggio per costruire la strada. L'inchiesta è ancora all'inizio e toccherà [redacted] dottor Marini fare chiarezza in questa vicenda ingarbugliata.

Ieri il magistrato ha sentito per quattro ore il sindaco Lucia[redacted] Leone al quarto piano di via Tasso. Un interrogatorio, [redacted] interruzioni, fino a tarda sera. Solo dopo le 21 è sceso l'avvocato Alfredo Paola, che assiste Leone. «Il mio cliente ha cercato di chiarire la [redacted] posizione. Non [redacted] conoscenza di [redacted] dietro la costruzione di quella strada nel bosco. E' caduto letteralmente dalle nuvole davanti al pm. Ha ammesso di aver firmato documenti che venivano preparati da altri amministratori». Ha aggiunto il legale: «Appena s'è accorto che qualcosa non quadrava ha avvertito i colleghi della giunta e ha firmato un'ordinanza per la demolizione dell'opera». Il provvedimento però è rimasto lettera morta perché qualcuno in Comune ha pensato di eliminare il pericolo [redacted] una speculazione confiscando tracciato e terreni circostanti. Altro [redacted] difensore non ha voluto dire.

Bocche cucite in Procura: [redacted] pubblico ministero Marini [redacted] procuratore aggiunto Maddalena, che segue [redacted] vicino tutte le inchieste sulla pubblica amministrazione, non parlano. Da via Tasso filtra però un'altra indi[redacted] la Guardia di finanza avrebbe sequestrato molti documenti relativi ai rapporti tra la Sitaf e i Comuni della Val di Susa lungo tutto il percorso dell'autostrada. Oggi il sindaco Leone sarà messo a confronto [redacted] il vicesindaco Bellinazzi davanti al gip Alberto Oggè.

Sulla vicenda di questa strada già la scorsa settimana il consigliere provinciale Claudio Chiaberge (gruppo Verde) aveva presentato un'interrogazione: lamentava che l'Anas, attraverso la concessionaria Sitaf [redacted] realizzato [redacted] strada che, partendo dalla statale 25, dopo aver raggiunto un gruppetto di fabbriche, compiva un lungo giro attraverso [redacted] vigneto, [redacted] finiva in mezzo alla boscaglia». Chiaberge si chiedeva il perché [redacted] questo spreco «visto che lungo la vicina statale l'Anas [redacted] è riuscita [redacted] finanziare i lavori indispensabili a garantire la sicurezza [redacted] ad evitare ripetuti incidenti stradali».

Gianni [redacted]
Brunella Giovara

Il tracciato lungo 600 metri è costato circa un miliardo

La strada [redacted] centro dell'inchiesta del [redacted] Marini
Il sindaco di Rosta, **Luciano Leone**, del pds

[redacted]

Sentito il presidente della Regione

Per lo scandalo Iacp Brizio [redacted] dal giudice

Il ruolo di Fimiani e le tessere dc Una denuncia anonima in procura

Dal carcere dove [redacted] detenuto dal 23 gennaio, quando decise di costituirsi, Mario Fimiani conti[redacted] ripetere: «In tutto ho preso 200 milioni. Cinquanta in regalo, gli altri come pagamento [redacted] consulenze». Una parte del denaro sarebbe servita a comprare tes[redacted] a finanziare la campagna elettorale. E' la verità?

[redacted] pm Vittorio Corsi vuol avere [redacted] quadro esatto dei rapporti politici e finanziari di Mario Fimiani con altri personaggi di spicco del partito. Per questo ha sentito la scorsa settimana l'ex capogruppo dc in Com[redacted] Giovanni Porcellana. Per lo [redacted] motivo ieri mattina ha interrogato il presidente della giunta regionale Gianpaolo Brizio, dc di Forze [redacted] Per evitare i giornalisti Brizio si [redacted] presentato al primo piano [redacted] Tasso alle 8,45 e si è fermato nell'ufficio del dottor Corsi per una mezz'ora. Cosa si sono detti?

Secondo una denuncia anonima arrivata il 26 gennaio in Pro[redacted] e ai giornali, il presidente della Regione avrebbe favorito la nomina di Fimiani a commissario liquidatore dell'Usl 1-23. In realtà l'ex presidente Iacp ebbe questa carica nel 1989 dal precedente presidente della Giunta, Beltrami della corrente di Scalfaro. Ieri Brizio ha chiarito tutto consegnando al magi[redacted] la delibera di nomina di Fimiani. Si è parlato anche delle 600 tessere controllate da Fimiani, ma su questo argomento pare che Brizio abbia risposto [redacted] non saperne nulla.

Intanto si stanno intersecando le inchieste del [redacted] Vittorio Corsi sullo Iacp e sulla costruzione del [redacted] ospedale [redacted] Asti: denominatori comuni sono due architetti leader nei lavori pubblici, il torinese Antonio Savoino e il milanese Alfio Lorenzetti. [redacted] primo, titolare della Protecna, di corso Traiano, [redacted] anni, [redacted] maestro venerabile della loggia massonica «Giordano Bruno» [redacted] Moncalieri, professionista dalle importanti amicizie politiche, avrebbe favorito una delle due cordate di imprese in [redacted] per l'appalto dell'ospedale (un affare da 235 miliardi). Il secondo, titolare della Consulting engineering, di Milano, ha lavorato a lungo per l'impre[redacted] Grassetto del gruppo di Salvatore Ligresti, una delle concor[redacted] per il nuovo ospedale.

Ma i due si sono incontrati poi anche [redacted] Torino. Alfio Lorenzetti sarebbe uno dei punti cardine dell'indagine sullo Iacp. Sarebbe stato lui a introdurre negli uffici di corso Dante l'impresa milanese Brenta che si aggiudicò un appalto da 10 miliardi per la costruzione di 3 complessi di case popolari [redacted] Pinerolo, Pianezza e Rivarolo. E Savoino è anche l'as[redacted] pigliatutto negli appalti [redacted] Iacp: i suoi rapporti stretti con l'ex presidente dell'Istituto Mario Fimiani gli assicuravano una posizione privilegiata.

L'accusa: «Dati gonfiati sul numero degli associati e sulla produzione per avere più soldi»

Contributi dalla Cee, la procura indaga

Regione: prelevati dossier sui produttori di latte e cereali

Zacchera, msi

Un'infuocata battaglia politica si è trasformata [redacted] inchiesta giudiziaria. Le accuse lanciate d[redacted] consigliere missino Marco Zacchera dai banchi di Palazzo Lascaris alle associazioni [redacted] produttori agricoli [redacted] all'asses[redacted] regionale all'Agricoltura di aver «raggirato» la Cee, lo [redacted] e le [redacted] Regione per ottenere più contributi hanno spinto la magistratura ad approfondire i fatti.

Nei giorni scorsi la Guardia di finanza, su ordine del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, [redacted] è presentata negli uffici dell'assessorato all'Agricoltura, in corso Stati Uniti. I militari ha[redacted] preteso la documentazione relativa ai rapporti intercorsi con le 5 associazioni nelle quali sono raccolti prati[redacted] tutti i produttori di latte [redacted] cereali del Piemonte. Analoga «visita» hanno ricevuto le organizzazioni: Agripiemonte Latte, Asprolat, Pro.zoo.a latte, Agripiemonte cereali e Asprocer Piemonte.

[redacted]

«L'assessore [redacted] faceva controlli»

Più dei presunti [redacted]ggiri delle associazioni agricole, lo scontro politico in Consiglio regionale si era incentrato sul ruolo svolto [redacted] tutta la vicenda dall'assessorato all'Agricoltura: «Non ha controllato come avrebbe dovuto», [redacted] accusato il missino Zacchera sottolineando il fatto che i dati anomali riguardavano principalmente associazioni di produttori che sono emanazioni della potente Coldiretti di cui Lombardi è stato in passato segretario di zona. Lombardi aveva replicato che l'assessorato si [redacted] interessato «alle presunte discordanze» ben prima delle interrogazioni del missino. Il problema della discordanza dei dati era stato sollevato [redacted] scorsa [redacted] dalle associazioni agricole non legate alla Coldiretti, ma ai partiti di sinistra. Lombardi, a proposito dell'inchiesta della magistratura, sottolinea il fatto che «certamente possono esserci stati errori, [redacted] come [redacted] ne possono registrare [redacted] ogni azienda, sia pubblica, sia privata. E il danno economico è stato sicuramente minimo. In ogni [redacted] i contributi [redacted] stati dati certamente sulla base dei dati forniti dalle associazioni, [redacted] anche[redacted] validità dei programmi proposti per il finanziamento».

[redacted]

Coldiretti e assessore si difendono: «Solo un errore di battitura»

Obbiettivo dell'indagine [redacted] quello di stabilire [redacted] le associazioni hanno «gonfiato» il numero dei propri iscritti [redacted] prodotto commercializzato per spuntare più contributi destinati alle spese di funzionamento delle stesse organizzazioni e per finanziare programmi di attività. C'è da dire che, complessivamente, dall'83 al '91, la Cee, lo Stato e direttamente la stessa Regione, hanno erogato 11 miliardi e 700 milioni. Un bel po' di denaro comprensivo però dei contributi concessi a tutte le associazioni di produttori (dal miele [redacted] vino) che [redacted] in Piemonte.

L'inchiesta della magistratura si è concentrata sui produttori di latte e [redacted] quelli dei cereali perché più macroscopiche [redacted] apparse le discrepanze fra i dati denunciati per accedere ai finanziamenti e la realtà. Nel [redacted] l'Asprolat, [redacted] della Coldiretti, denunciò 19.796 associati. Un anno dopo solo 9796. Un «calo» di 10 mila soci quantomeno sospetto. L'associazione [redacted] l'assessore [redacted]gionale Lombardi, dc, hanno giustificato la differenza sostenendo che, in effetti, i produttori di «solo latte» sono 9796, mentre [redacted] 14.392 «misti» cioè produttori anche di carne. «Molti di questi ultimi - disse Lombardi - devono [redacted] sommati ai primi per ottenere il numero complessivo dei produttori [redacted] latte in Piemonte».

Sui cereali la responsabilità per i dati inverosimili sarebbe, secondo i diretti interessati, da addebitare «a un errore di battitura». Non si spiegherebbe altrimenti il fatto che l'Asprocer Piemonte, anch'essa emanazione della Coldiretti, nel '90 abbia denunciato una produzione di oltre un milione e [redacted] mila quintali [redacted] un incasso supe[redacted] ai 198 miliardi: [redacted] così fosse la farina sarebbe costata [redacted] lire [redacted] chilo, [redacted] sproposito. L'altra associazione, la Agripiemonte, lo stesso anno [redacted] denunciato poco più di un milione di quintali e un incasso di 31 miliardi, pari a più verosimili [redacted] lire [redacted] chilo». «Saranno anche stati errori - dice Zacchera [redacted] tempo sentito dal giudice Ferrando - ma è su quei dati che [redacted] stati erogati i fondi».

Beppe Minello
Nino Pietropinto

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 4 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta, nonsempo [redacted] primo mattino, per foschie. Temperatura: stazionaria. [redacted]: deboli [redacted]

[redacted]

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	-1,4
[redacted]	6,5

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	9,7	MINIMA	-0,9

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	15	MINIMA	-2,6
PRESSIONE (ore 20)			1037 hPa
UMIDITA' (ore 20)			49%

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime [redacted] ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
[redacted] (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	6,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti, tramonta alle ore 17 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 54 minuti, cala domani alle ore 6 e 20 minuti.

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
Luna nuova 21 febbraio ore [redacted]

[redacted] proiettato nella parte [redacted] costellazione del Capricorno

VENERE: [redacted] quasi esattamente in [redacted]zione Ovest 4 ore dopo il Sole

[redacted] brilla di luce arancione 14 [redacted] più della stella Polare

GIOVE: a 730 milioni di km dalla Terra, distanza [redacted].

SATURNO: [redacted] invisibile [redacted] si trova nella stessa direzione del Sole

IL FENOMENO: alle ore 11 la Luna crescente, proiettata nella costellazione [redacted] Gemelli, passa 6 gradi a Sud di Marte.

Specchio dei tempi

«L'esercito ha ibernato mio figlio» - «C'è già un liceo europeo, ma è privato» - «Non vogliamo fusione [redacted] Gandhi e la Corelli» «Bancomat, truffata [redacted] insultata» - «La piscina [redacted] deve chiudere»

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio, l'anno scorso a dicembre, ha fatto richiesta per svolgere servizio civile anziché militare. Ora, a distanza di ol[redacted] anno, la sua domanda è stata accolta ma [redacted] destinazione ed inizio di detto servizio nessuno sa nulla. Quindi questo ragazzo può tranquillamente trascorrere le [redacted] giornate a dormire perché, tralasciando qualsiasi lavoro, già difficile al giorno d'oggi per militesente o militeassolto, non può frequentare [redacted] corso di specializzazione serio perché non offre garanzie di frequenza per l'intero periodo.

«Se il [redacted] militare [redacted] civi[redacted] è un dovere, devono anche [redacted] rispettati i diritti delle persone a non [redacted] congelate in attesa a tempo indefinito. Vorrei sapere se anche per i ragazzi che hanno scelto il servi[redacted] civile [redacted] valido il termine di [redacted] anno per la chiamata o, [redacted]me sempre, in questo nostro democratico Paese, esistono cittadini [redacted] serie A e B?».

Maria Luisa Rossio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo la classe 1ª del Liceo Europeo Vittoria. Abbiamo let[redacted] una notizia in cui si dice che il primo Liceo Europeo sarà attivato a partire dal prossimo anno. Ma, a quanto ci risulta, noi siamo già nati, grazie al lavoro di una commissione del ministero della Pubblica Istruzione che a partire dal 1991 ha messo a punto i nostri programmi di studio. Il Liceo Vittoria [redacted] ottenuto dal ministero il Decreto Ministeriale in data 16/10/1992 che autorizza ufficialmente [redacted] funzionamento del nuovo Liceo Europeo.

«Durante il primo quadrimestre del presente anno scolastico si [redacted] attivati gli indirizzi Linguistico-Moderno e Giuridico-Economico che prevedono lo studio [redacted] materie tradizionali (italiano, latino, storia, matematica, educazione fisica), affiancate da due lingue straniere (inglese e francese), diritto, informatica, scienze sociali, per un totale di 32 [redacted] settimanali. Questo quadro orario corrisponde a quelli in vigore nelle scuole superiori europee, [redacted] dover appesantire il nostro la[redacted] alle [redacted] "38 ore" [redacted] cui parla l'articolo in questione. Inoltre [redacted] dimensione europea è confermata dagli scambi [redacted] altri Licei Francesi che si avranno nelle prime settimane di [redacted]

Seguono 19 firme

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Siamo gli alunni della classe 2ª B della scuola media statale M.K. Gandhi e scriviamo a nome di tutti i nostri compagni delle altre classi. Siamo molto preoccupati per il nostro futuro, visto che presto ci sarà la fusione con la Scuola Media Corelli, noi non vorremmo perdere i nostri professori ed [redacted] no[redacted] personale ausiliario; però sappiamo che questo accadrà perché la presidenza della S.M.S. A. Corelli ha diramato notizie in tal senso.

«Da noi esistono laboratori efficientissimi, attività [redacted] il computer, [redacted] di sostegno, laboratori [redacted] doppia lingua, latino, corsi [redacted] educazione alimentare, sessuale, e stradale, infine il gruppo sportivo.

«Inoltre funziona il servizio mensa ed [redacted] corso [redacted] centocinquanta [redacted] rivolto [redacted] recupero dello svantaggio culturale. Tutto questo il preside della scuola A. Corelli [redacted] sa bene, ma [redacted] vuole che lo sappiano i genitori dei bimbi delle elementari, che in questi giorni [redacted] iscrivendo in massa i figli alla scuola A. Corelli».

Seguono 19 firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere piena solidarietà al lettore [redacted] quale sono stati addebitati prelievi "Bancomat" mai effettuati.

«A me fortunatamente è [redacted]pitato una sola volta per [redacted] cifra molto inferiore [redacted] 200.000 lire) addebitatami sul mio conto [redacted] un'agenzia [redacted] Rivalta. Uguali sono state le risposte ricevute sia dal direttore dell'agenzia [redacted] dall'ufficio dell'ispettorato; in parole povere sono stata trattata come [redacted] truffatrice o una sprovveduta che non sa chi frequenta la propria dimora».

Segue [redacted] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo appreso dell'intenzione di chiudere [redacted] tempo indeterminato la piscina Lombardia (c.so Lombardia). E' un impianto abbastanza recente, ampio ed efficiente, utilizzato a pieno ritmo, che serve quotidianamente un gran numero di utenti - giovani, adulti, anziani - sia con i corsi di Sportinsieme che con le attività di varie associazioni.

«Siamo pertanto estrema[redacted] sconcertati dalla notizia della sua chiusura perché ver[redacted] meno un servizio importantissimo ed unico per tanti ragazzi a rischio e si perderebbero preziosissime opportunità per una salutare e rilassante attività sportiva».

Seguono 160 firme

Blitz all'ingrosso di La Loggia, marchio d'un macello emiliano su quarto di bue

Quella carne Fresca era rubata

Il titolare della ditta: «Io lo sapevo»
Rapinato un tir a Reggio Emilia 4 giorni fa

Quando l'altra sera gli agenti di polizia sono entrati alla «Fresca», ditta di ingrosso carni alla periferia di La Loggia, in strada della Chiesa, gli operai stavano ancora sezionando un grosso bue. L'animale era già stato diviso in quarti. Stavano disossando le parti posteriori. E proprio sulla coscia era ben visibile, stampigliato in , il marchio del macello comunale di Reggio .

Il marchio l'ha lunga a Cesare Capocase, dirigente la squadra mobile di Reggio. Da quattro giorni stava seguendo una tenue traccia che p dalla rapina di un Tir tra sportava 150 quintali di Quella carne, rapinata banditi con pistole canne mozze, lo aveva portato nel Torinese.

Tre persone sono state denunciate ricettazione. Tra loro anche Felice Blangino, 66 anni, fratello di Emilia Blangino Bosco, rapita fa e liberata dopo drammatici giorni prigionia, dopo che i parenti avevano pagato un riscatto di 750 milioni.

Le Bosco, il marito e il fratello Felice erano già stati arrestati, processati e condannati per frode fiscale: contrabbando di carne e burro da Paesi del Mec e dall'Est, un giro di quasi miliardo. Una vecchia storia che risale al 1976.

Ora Felice Blangino stati fermati Francesco Faccenda, 60 anni, dipendente della «Fresca», e Michele , 30 anni, che lavora in una ietà che distribuisce carni e grossisti Torino cintura.

La rapina era stata compiuta venerdì scorso. Quella sera Salvatore La Gaipa Rocco Liggieri, dopo sul loro Tir quintali di carne, erano andati a bersi nel locale davanti al macello comunale, nel centro di Reggio Emilia.

Quando uscirono vennero aggrediti tre banditi, armati e mascherati. I malviventi, dopo averli legati e imbavagliati abbandonati nella notte per le campagne di Piacenza, fuggirono con il bottino, valore circa milioni. Che il viaggio banda fosse finito vicino a Torino venne scoperto due giorni dopo, quando i carabinieri trovarono alla periferia di Venaria il Tir rapinato. Era stato abbandonato e incendiato. Per questo le indagini erano estese in tutto Piemonte. Gli agenti hanno controllato i grossi centri dove si lavorano le : L'altra se hanno alla «Fresca».

Le posizioni di Blangino, Faccenda e dovranno ora essere esaminate dal magistrato, il dottor Gallo. Blangino e Faccenda dicono di avere ricevuto regolarmente la carne da Grosso, abituale fornitore della «Fresca» da circa un anno. «Per loro, in era normale gno, come tutte le settimane» dice il loro legale, l'avvocato Giorgio Marpillaro.

Michele Grosso conferma tutto: «E' vero, ho portato io la car loro sapevano nulla». è costituito l'altra sera, accompagnato dal suo difensore, l'av Antonio Gilestro. Ha rac preso quella car (circa 50 quintali, un quella rapinata) da uno sconosciuto incontrato davanti al Macello di via Traves: «L'aveva furgone, l'ha offerta buon prezzo. Io sapevo fosse stata rubata». Una difficile posizione la sua. Che per ora ha coinvolto anche Felice Blangino, fratello di Emilia Bosco. Una famiglia di ricchi commercianti di carni e proprietari una delle più note scuderie di cavalli da corsa. Blangino sarà sentito oggi dal magistrato, che dovrà decidere se rilasciarlo, perché estra alla vicenda, o incriminarlo.

La mobile torinese ha il sospetto che siano torinesi i rapinatori che hanno aggredito i due camionisti nel di Reggio Emilia. Qualcuno ricorda alcune recenti rapine a Tir che trasportavano caffè e prosciutti. E l'arresto di Vincenzo Cacciatore Antonino Russo, eseguiti pochi giorni fa dai carabinieri: avevano assaltato un che trasportava d'arancia.

Ezio Mascarino

Felice Blangino e la sorella Emilia insieme dopo il rapimento della donna avvenuto diciotto anni fa

Blangino story

Quando rapirono sua sorella

Quando venne liberata Emilia Bosco volle dire: «Sono madre di famiglia, perdono i miei rapitori». giorno, accanto a lei, c'era fratello Felice Blangino. Era sequestrata 18 aprile 1975, mentre rincasava. Aveva 50 anni. Raccontò: «So stati otto giorni atroci sofferenze». Ricordi annebbiati: «Nei momenti critici mi facevano annusare etere, sono sempre incappucciata».

Prigioniera per otto giorni in una cella che era, forse, nella cintura torinese. Lei parlò di un campanile lontano, che suonava ogni giorno l'Ave Maria poi, a intervalli regolari, due tocchi. E gli inquirenti perquisirono casolari isolati, a Cassagra e Pancalieri, a pochi chilometri da La Loggia. La prigio è mai stata trovata.

Un pentito poi raccontò che a rapirla stati gli stessi che, pochi mesi prima, avevano già tenuto prigioniera Carla Ovazza. Parte di quella banda arrestata e condannata.

C'è la convenzione

Per il «118» 4 miliardi all'anno

Operativo da oltre un mese, il «118» ha anche ufficialmente una gestione. Ieri, nella sede della Giunta, è sottoscritta una convenzione fra la Regione ed Consorzio Piemonte Emergenza che raggruppa enti morali come Croce Rossa, Pubbliche Assistenze e Soccorso Alpino, diretti da un management privato.

Al costo di quattro miliardi all'anno, per un triennio, il «Consorzio» dovrà coordinare il soccorso sull'intero territorio piemontese. Per ora, il «118» (che farà scomparire tutti i vecchi numeri per le ambulanze) copre la globalità dei servizi soltanto la zona di Torino l'hinterland. Dal resto della regione, componendo quel numero, si può chiedere l'intervento di una ediambulanza oppure una consulenza del centro-antiveleni dell'ospedale Gemelli di Roma.

caso di emergenza è comunque già garantito il soccorso su tutta l'area piemontese.

Incontro della Regione con il Governo: aiuti Massa Carrara, Pisa, Terni e Rovigo

Aree in crisi, Torino ancora esclusa

Bonsignore: «Dobbiamo individuare i parametri»

Nella lista che ha in mano Vito Bonsignore, parlamentare dc sottosegretario al Bilancio, ci sono i nomi di quattro province a cui saranno destinati interventi finanziari previsti dalla legge 64 (con estensione alle aree del Nord di provvedimenti a favore del Mezzogiorno). Sono Massa Carrara, Terni, Pisa Rovigo. classifica la Cee ha elaborato per definire le aree a declino industriale queste province occupano i primi quattro posti, al quinto c'è Torino con un tasso di disoccupazione dell'8,4%, ma della lista «made in Italy» capoluogo e altre zone piemontesi crisi - Verbano, Cusio Ossola - sono celiate.

A nulla sono valse argomentazioni dell'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, che ieri si incontrato per l'ennesima volta - in compagnia degli assessori di altre regioni - con lo stesso Bonsignore con il ministro delle Politiche comunitarie Raf Costa. Cerchio non demorde: «Nelle prossime riunioni del 18 febbraio proporrò che per l'individuazione delle aree a declino industriale vengano utilizzati anche altri parametri, il numero dei lavoratori in mobilità o in integrazione».

Il ritornello Cerchio lo va ripetendo ormai da più di nei suoi continui viaggi a Roma. Ma l'assessore rischia di fare il pendolare fondo perduto. Il 9 febbraio Bonsignore assicura che verrà elaborato «un primo rapporto» ormai prevedibile che Torino brillerà per la sua as il sottosegretario al Bilancio lascia intravedere spiragli: «Torino? E' una zona che ha problemi. la città potrebbe anche rientrare nella lista. Però la questione la messa in moto di tanti cantieri fermi, ad esempio ci miliardi bloccati per la Cirié-Lanzo».

Sì, ci sono aziende in crisi, operai in cassa integrazione, mobilità, migliaia di posti a rischio, sec «task force» Borghini invece non c'è nessun operaio integrazione. «Ecco - risponde Bonsignore -. Torino prima non in crisi, oggi problemi. Bisogna vedere i parametri sull'occupa stilare un rapporto. Includiamo la mobilità? Includiamo la cassa integrazione? Bisogna vedere».

La flemma inglese di Bonsignore non deve essere piaciuta Cerchio che è tornato alla carica, sempre ieri, per la vicenda Efim: 70 aziende piemontesi in crisi perché l'ente di Stato, messo in liquidazione il 18 luglio scorso, paga le forniture. Informato il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, oggi l'assessore regionale Lavoro ne parlerà alla conferenza dei presidenti delle Regioni.

Enzo Bacarani

ALENIA

Domani nuovo sciopero

Fine settimana intenso sul piano sindacale per le aziende in crisi. Sciopero articolato domani dei lavoratori dell'Alenia, proclamato dal Consiglio di fabbrica Fim, Fiom e Uilm: dalle alle 11 e dalle 14,30 alle 16,30, con un presidio delle portinerie corso Marche. L'Alenia ha annunciato 5100 esuberi in tutt'Italia (780 fra Torino e Caselle). Stasera alle 21 Centro d'incontro, Vipacco 15, Rifondazione comunista terrà un'assemblea sull'Alenia con la partecipazione del deputato Angelo Azzolina, del consigliere regionale Pino Chiezzi e di Paolo Ferrero della segreteria provinciale.

Per la Philips, oggi nuovo incontro tra azienda e sindacati. La multinazionale dovrebbe presentare un piano per lo stabilimento di Alpignano (420 dipendenti), di cui ha annunciato lo smantellamento. Oggi pomeriggio svolgerà nella sede dell'Intersind il primo incontro fra Fim, Fiom e Uilm la Ilva per salvare 400 posti di lavoro.

SAPER SPENDERE

Il kefir del Caucaso non fa miracoli

STRANO, ma nell'arco di pochi mesi sono arrivate Saper spendere tre lettere con la proposta: «i funghi kefir». Strano perché i lettori risiedono in tre diverse località, uno a Torino, uno in Piemonte, uno in Toscana tutti parlano di venuti in possesso dei «funghi di kefir» attraverso amici. Sarà una moda, certo nuova, che procede ad ondate tutte le mode.

Giuliana D. acclude anche un foglio dattiloscritto che vanta le caratteristiche benefici, tra i quali si legge che «il kefir guarisce e prolunga la vita», con l'aggiunta alcune indicazioni di malattie per le quali il kefir è considerato quasi un miracolo. Ahimé!

Sgombriamo il campo subito da ogni superstizione e credulità: l'elisir di lunga vita come la fonte della giovinezza fanno parte dei libri delle favole e dei sogni irrealizzati dell'umanità, almeno per ora. In quanto al dattiloscritto sulla bontà kefir nella dieta e sulle proprietà di medicamento, il dottor Renzo Pellati, esperto Scienza dell'alimentazione, precisa: «Purtroppo non attendibile sul piano scientifico».

E spiega: «Fra gli abitanti del Caucaso (di qui proviene kefir, effettivamente vivono alcuni centenari, di centenari oggi sono iti anche in alparti del mondo, dal Giappone alla Svizzera. In Italia oggi gli ultracentenari oltre duemila cifra trascurabile. In altre parole, il segreto della longevità di "alcuni" abidella zona Caucaso è probabilmente dovuto ad un insieme di fattori concomitanti e non può certamente dovuto al consumo di tipo di latte acido qual'è il kefir».

Ed ch s'è il kefir, conosciuto secoli e non scoperta recente. tratta un latte fermentato - dice il dottor Pellati - con contenuto minimo di alcol (da 0,20 0,70 per ogni 100 g) e leggermente frizIl si ottiene sottoponendo il latte (sia di mucca sia di pecora o capra) a particolari fermenti. Trattando il latte con Streptococcus Thermophilus e Plactobacillus Bulgaricus si ottiene il normale yogurt consistenza pastosa. Trattando il latte con Streptococcus caucasicus Bacterium si ottiene il kefir, di consistenza liquida, spumosa, dotato sapore acido diverso dallo yogurt (nel prodotto si verifica anche una fermentazione alcolica con produzione anidride carbonica che rende il prodotto gassato).

«Per ottenere il kefir si aggiungono latte dei grani di kefir (un prodotto vegetale detto anche "grihki dei tartari" o "miglio del profeta"». Quindi, non si tratta di "funghi" come hanno definito il kefir i lettori, sempre che si tratti dello stesso prodotto.

Continua l'esperto: «Le popolazioni asiatiche consumano anche altre bevande a base di latte con caratteristiche simili al kefir: kos, arsa, airan, buslanka. Sono miscele latte cavalla, pecora, bufala, hanno sapori diversi. Diluendo kefir si ottiene l'acqua di kefir usata dissetante. In 100 g di kefir troviamo 88-89 g acqua, 3,8 g di proteine, 2 di lipidi, 2 di glicidi, acido lattico, sali minerali e vitamine, in quantità paragonabili a quelle dello yogurt. Anche l'apporto calorico è all'incirca paragonabile a quello dello yogurt. La somministrazione di latte acido fermentato (yogurt o kefir) in dosi congrue (2-3 vasetti il giorno) modifica la flora batterica intestinale ostacolando lo sviluppo dei microorganismi della putrefazione: per questo motivo, risulta utile come disintossicante».

Nessuno si illuda: «Ovviamente non ha - l'esperto - gustare yogurt o kefir continuando a fumare, ad abbuffarsi di sughi, fritti, alcolici o praticare una vita sivamente sedentaria. Una lunga vita sana è risultato di una dieta equilibrata nei vari principi nutritivi, di un'attività fisica adeguata all'età e alle condizioni di salute, di caratteristiche ereditarie che variano individuo a individuo e un ambiente non inquinato».

Simonetta

Consegnata ieri

Una nuova auto per i poveri di Madre Teresa

Una Fiat Uno Fire è stata consegnata ieri a Suor Teresa Belli, dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, Specchio dei tempi e della Fondazione «Edoardo Agnelli». La vettura servirà suor Teresa ai volontari che collaborano con lei per provvedere con efficienza e tempestività alle necessità delle migliaia di italiani e stranieri cercano aiuto presso il centro vincenziano. Inoltre faciliterà il compito di andare visitare in ospedale in altre persone in difficoltà.

La nuova auto - benedetta da padre Giacomo Mulassano - sostituisce una vecchia 127 ormai inutilizzabile, catalizzata e dunque prova di targhe alter. Nello scorso settembre l'ordinanza anti-inquinamento aveva rischiato di mettere in crisi il servizio di colazione per i 150-200 poveri che ogni mattina si mettono in coda in via Nizza.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52
sconto 20% gli articoli
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
CONVENIENTE

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
Tel. (011) 56.670
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
(011)
LA STAMPA
via Roma 80 e via 33

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
VIA DE SANCTIS, 15
(P.zza Massaua)

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
D.E.L.F.
Sessione giugno 1993 - (Diplôme d'Etudes de Langue Française)
Diploma statale rilasciato dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione valido in tutta la Comunità Europea
Iscrizioni: dal 1° al 19 febbraio 1993
Via Pomba 29 - Torino - 562.33.13 (3 linee urbane)

risparmi?? sonni tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
a prezzi bloccati
- VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17-19
SABATO 9-12
Tel. (011) 598.844

Vidor
SHOP TORINO
Via Roma 338
PROMOZIONALE
FEBBRAIO: IL DEL CACHEMERE

Cinquecento
...motivi per scegliere
HANORAH
Quattrocentonovantanove li conoscete già...
Sono tutti motivi di bellezza e di serietà scientifica.
Il cinquecentesimo è che, con HANORAH, si può vincere una Cinquecento!
Partecipare è facilissimo
Entra in una Profumeria Serventi, acquista un prodotto di trattamento HANORAH, compila e spedisci la cartolina che ti sarà consegnata e... Buona Fortuna!
Un'idea di: HANORAH e di: Serventi

Il Carroccio prepara una lista di studenti

Università al voto con esordio della Lega

La Lega entra per la prima volta all'Università. Anche se non è ancora ufficiale, ci sarà una lista che si richiama a Bossi e a Farassino alle prossime elezioni degli studenti in programma il 10 e l'11 marzo. Di certo c'è che nella nuova sede torinese del Carroccio si sta lavorando intensamente per scegliere, entro la metà della prossima settimana, i nomi dei candidati che dovranno essere presentati, come prescrive il regolamento, da almeno ottanta iscritti all'ateneo. Le liste potranno infatti essere depositate nell'aula magna di via Po 17 non prima di mercoledì 10 (orario 9-12,30).

Farassino e lo stato maggiore della Lega preferiscono non anticipare i nomi degli studenti in lizza per entrare in consiglio d'amministrazione e negli altri organismi elettivi (consigli di facoltà, di corso di laurea, diritto allo studio, ecc.). Incerta anche la denominazione della lista che, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe chiamarsi «Studenti piemontesi». «Sui nomi e sui programmi saprete tutto tra una settimana» si limita ad annunciare il portavoce di Farassino.

Ma l'esordio dei leghisti nell'ateneo torinese non sarà l'unica novità della tornata elettorale di metà marzo che chiama alle urne 73 mila iscritti (13 mila in più rispetto al '91) compresi quelli che frequentano i corsi nelle sedi distaccate di Alessandria, Novara e Vercelli. Si appresta a entrarvi ufficialmente anche un altro gruppo, quello dei «Verdi», fuori dalla competizione l'ultima volta, per ritardi nella presentazione dei documenti. La lista s'aggiungerà a quelle della Sinistra, dei Cattolici e dei Liberali (le solo presenti due anni fa) che hanno già preannunciato di ripresentarsi.

Nel '91, quando si recò alle urne il 6,4 per cento dei circa 60 mila studenti, riuscì la Sinistra che riuscì ad eleggere 2 rappresentanti in consiglio d'amministrazione (Luca Urso e Gianpaolo Gallizio), mentre i Cattolici ne elessero uno (Michele Rosbach) e uno i Liberali (Dan Levi).

Secondo il responsabile dell'ufficio elettorale dell'ateneo, Domenico Careggio, a marzo è prevedibile un aumento della solitamente bassa percentuale di votanti.

Perché, dottor Careggio? «Ho notato - spiega - un maggior interesse dei ragazzi che vengono a chiedere informazioni in ufficio. Inoltre questa volta i seggi aperti nei punti dell'università saranno 53 rispetto ai 30 di due anni fa e i giorni di votazione saranno due anziché uno».

La percentuale dei votanti è importante negli atenei perché condiziona il numero degli eletti: più studenti si recano alle urne e maggiore è il loro numero nel consiglio d'amministrazione.

[g. j. p.]

Poli, matricole con filtro

Per gli «ingressi programmati» decide la Commissione didattica

Filtro più severo o «entrata libera» alle matricole? Dopo la proposta del Consiglio di facoltà di Ingegneria, di mettere un ingresso «programmato» al Politecnico, la questione è stata ieri al centro della riunione della Commissione paritetica per la didattica. L'organo, di nuova istituzione (è nato con lo statuto del Poli e si è riunito tre volte), ha affrontato il problema. Non è stato per nulla, ma la linea sembra quella di una diche tenga conto della problematicità del caso. E' stato poi ribadito il principio che debba essere la Commissione stessa a dare l'okay alla proposta della facoltà.

Nell'ateneo da tempo si parlava di questa eventualità. Dal test attitudinale al momento dell'iscrizione, a uno sbarramento in base agli esami risultati di questo, il passo è breve. A sostegno della proposta di regolamentazione, il dato secondo il quale solo il 20% degli studenti che si sono immatricolati nel '91-'92 sem- ha superato il test, si è poi iscritto al secondo anno.

Il prossimo appuntamento della per mercoledì 10 febbraio. «Tra le idee che ci sono venute - dice Giorgio Galeano, un rappresentante degli studenti - c'è anche quella di una lettera aperta a personaggi del mondo del lavoro e della cultura, affinché intervengano al dibattito. L'ingresso programmato non è solo un fatto di numeri, ma anche una scelta culturale».

Alcuni farmaci off-limits col decreto

Corsa a ostacoli Medicine in premio

In coda due volte per la prescrizione E lo specialista dipende dal dosaggio

Il ministro della Sanità ha reso più complicato l'acquisto di un gruppo di farmaci impiegati in ortopedia, traumatologica, neurochirurgia, neurologia, medicina interna e diabetologia. Il decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del gennaio impone gravosi adempimenti burocratici e ulteriori costi. Invece di semplificare le procedure e ridurre i disagi, ad essere penalizzati sono ancora i cittadini.

I medicinali interessati sono specialità a base di miscele di gangliosidi, un particolare tipo di lipidi complessi («sfingolipidi») che agisce in modo particolare sui collegamenti tra le cellule. I nomi «commerciali» sono Cronassial, Biosinax, Megan, Sincronal e Sinassial. L'uso terapeutico più frequente è per artrosi, artriti, postumi da interventi di neurochirurgia.

Le modifiche decise dal ministero della Sanità sono molto contorte. Vediamole in sintesi. L'acquisto dei farmaci è possibile solo in questi due casi: se la prescrizione è fatta dallo specialista ambulatoriale pubblico dotato di ricettario del Servizio Sanitario Nazionale; se la prescrizione è fatta dal medico curante ed è accompagnata dalla prescrizione dello specialista contenente l'indicazione del numero complessivo delle fiale. Ciò significa che il cittadino è costretto a fare da una a due code solo per ottenere le prescrizioni (altrettante per le prenotazioni) e infine pagare, se non è esente per patologie o reddito, il ticket sulla visita medica.

Sin qui potrebbe essere semplice, ma non è così. Basterebbe andare da uno specialista. Quale, però? Il ministero ha pensato bene di mettere una trappola in più sulla strada del cittadino malato. Occorre far attenzione ai dosaggi del medicinale: sino a 10 milligrammi è valida la prescrizione degli specialisti in neurologia, neurochirurgia, medicina interna, ortopedia e traumatologia; 100 milligrammi solo degli specialisti in diabetologia e del neurologo.

Il calvario non finisce qui. Poiché ogni ricetta può essere utilizzata per l'acquisto di due confezioni, il medico dovrà rilasciare un numero di ricette proporzionato alla quantità di farmaci necessari per completare la terapia. E siccome il decreto prevede che ad ogni ricetta debba essere allegata la prescrizione originale dello specialista, il cittadino dovrà andare alla propria Usl e, dopo la scontata coda, farsi rilasciare una copia conforme della prescrizione per ciascuna ricetta. Siamo alla fine dell'odissea: l'acquisto. I farmaci sono della «fascia B», il che significa un esborso di 4 mila lire per ogni ricetta e il pagamento del 50 per cento del prezzo della confezione (costo medio 40 mila lire).

Possiamo a questo punto azzardare un bilancio. Nell'ipotesi il malato che, per motivi d'urgenza, si rivolge ad uno specialista privato (circa 80 mila lire), che la prescrizione sia limitata a due confezioni (4 mila lire per la ricetta), il prezzo del prodotto sia di 40 mila lire a «pezzo», il costo globale sarà di 124 mila lire. Ogni confezione che aveva un prezzo pieno di mila lire è pagata mila lire. Senza contare lo perdite di tempo. Ancora una volta alla beffa si unisce, in nome della riforma sanitaria, anche il danno.

Adriano Provera

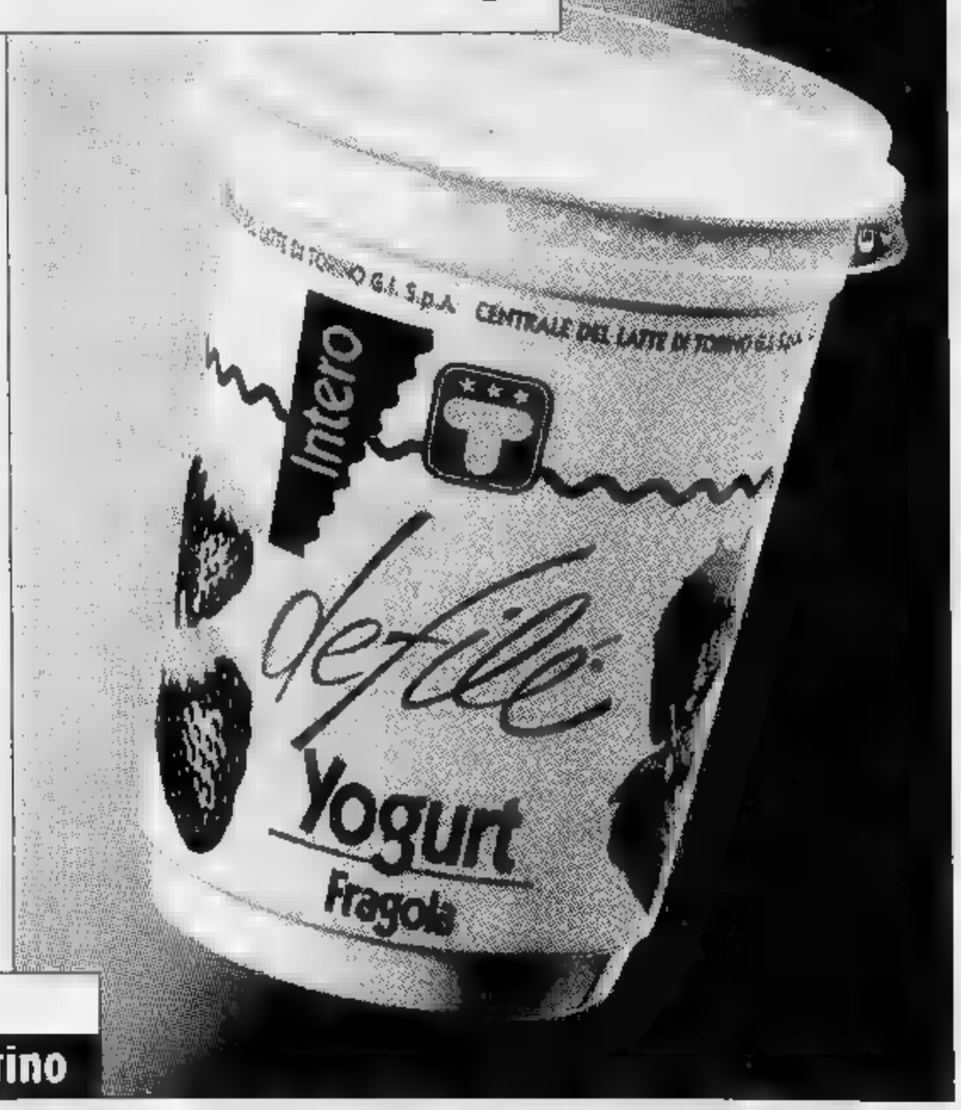
MARTINETTO
I NUOVI PALAZZI NEL VERDE
VIA SONDRIO 13
In zona residenziale fronte e giardini, vendiamo appartamenti luminosi a mq e boxes, in signorile complesso costruito tecnologie avanzate, al fine migliorare la qualità e la sicurezza di chi abita.
PERSONALE IN LOCO 14,30/17 MARTEDÌ AL SABATO

CURA LE VENDITE IN ESCLUSIVA
gabetti
TORINO - CORSO G. FERRARIS 60
TEL. 011/5767
GUERRINI
È UNA REALIZZAZIONE
Guerrini Costruzioni Generali SpA

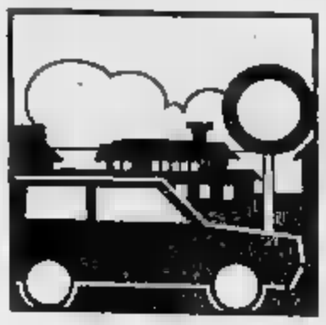
GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI
TOTALI AL 11.02.93
A TORINO SOLO IN:
San Federico 10 - 12
Via Lagrange 22
011 562.55.95
EFF. CONF. L. 30

ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10129 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

Defilé: Io e Te!

Gianna, 23 anni,
Defilé, lo yogurt
della Centrale del Latte:
" Io e Defilé?
Abbiamo il gusto della
leggerezza. Leggerezza
naturale, leggerezza
alla frutta. E fresca ogni
giorno. Perché viene
da vicino, dalla Centrale
del Latte di Torino.
Buono a sapersi! "
I GUSTI DI DEFILE':
banana, fragola, mela, agrumi, cocco,
pesca maracuja, ananas, cereali,
frutti bosco, albicocca, prugna.


Centrale del Latte di Torino
LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sé l'autorizzazione e la licenza (ad esempio i tassisti).
- Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.
- Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.
- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scattano i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, da uno a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un mese e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale è di carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto, la patente viene sospesa da 3 mesi a un anno.

AIUTO AI FE

Chi si ferma ma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di per gli accertamenti e informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 30 mila a 120 mila.

L'ASSICURAZIONE

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da a milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrato il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

COMUNICATO

PERSIAN ARTS

"Lasciate che altri GIOCHINO con gli sconti!"

Continua
la più grande reale liquidazione
di tappeti Persiani ed Orientali
vecchi, nuovi, antichi,
mai realizzata a TORINO
con reale diminuzione di prezzo
dal 50% più 10% del loro valore effettivo.

Via Goito n°10/E - TORINO - Tel. 011/657898

.... il tutto ancora per pochi giorni !!!

CHIUDE!!!

Aut. 5 13/01/93

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato
La Capitale della Convenienza

La Capitale vince l'oscar degli elettrodomestici: il piú grande assortimento a prezzi incredibili.

CONVENIENZA STRAORDINARIA:
dagli apparecchi fotografici ai piccoli elettrodomestici, sono migliaia gli articoli a prezzi davvero incredibili e delle migliori marche (Sony, Canon, Rowenta, ecc.)

CONVENIENZA GARANTITA:
non troverete elettrodomestici a prezzi più bassi. Ma se li trovate, vi sconteremo la differenza.

CONVENIENZA FANTASTICA SULLA VENDITA RATEALE:
comprate oggi, iniziate a pagare dopo Pasqua!

Fino al 20 febbraio '93 - Rivoli (TO)-Venaria(TO)

Tensione nell'istituto di Moncalieri: nel mirino il regolamento interno

All'Itis pioggia di sospensioni

Studenti del Pininfarina contro il preside

Cresce la tensione all'Istituto tecnico industriale Pininfarina di Moncalieri. Al sit-in di lunedì è seguita, ieri mattina, un'assemblea non autorizzata dei rappresentanti di classe.

I ragazzi, circa 150 (su 1870 studenti iscritti in totale alla scuola) hanno occupato un'aula del pian terreno, discutendo animatamente per l'intera mattinata.

Al preside, il professor Antonino Moro, che da quasi due anni è a capo dell'istituto tecnico, viene contestata la rigida applicazione del regolamento interno. Una regola, soprattutto, non piace ai ragazzi: quella per cui, «nei 30 giorni precedenti il termine del primo quadrimestre e nei mesi di maggio e giugno non saranno concessi permessi di ingresso dopo la seconda ora o permessi di uscita anticipata».

«Il principio può anche andar bene - dice uno studente che frequenta il quarto anno - ma c'è modo e modo di applicarlo».

E aggiunge: «A un mio compagno che doveva accompagnare suo padre all'ospedale è stato vietato di uscire prima. Questo è assurdo. A un altro non hanno dato il permesso per fare la riabilitazione a una gamba dopo un incidente».

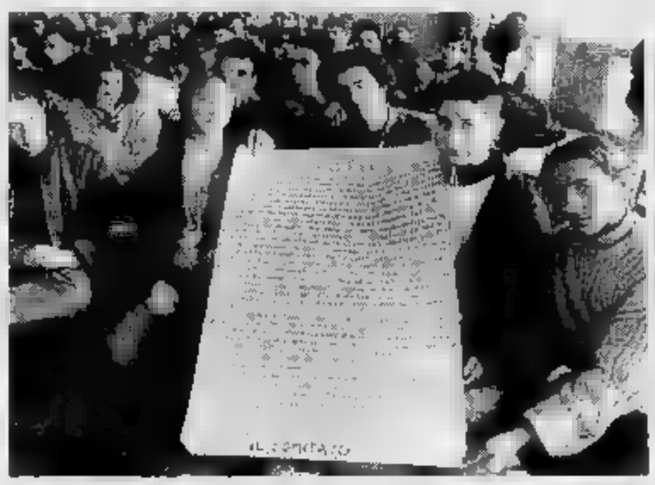
Il preside Moro, invitato all'assemblea del comitato studenti, è schermisco. «Il regolamento è questo - spiega -. Se volete andargli contro lo potete fare, ma io vi darò un giorno di sospensione».

Di «sospensioni», al Pininfarina, ne volano tante. Non di quelle più severe che, raggiunto il numero di cinque, devono essere segnalate al Provveditorato.

Ma di un tipo più blando: il ragazzo è punito e ha l'obbligo di frequenza. Alla fine del quadrimestre i provvedimenti disciplinari potranno contare in pagella oppure no: influiranno, spiega il preside, soltanto se sono parecchi e se lo studente non avrà dimostrato un miglioramento nella condotta.

Ai ragazzi questo margine di interpretazione non piace affatto. «Vogliamo chiarezza nel sistema delle sospensioni» dicono. Un'altra protesta riguarda le attività sportive. «Una volta partecipavamo con le altre scuole ai tornei, al mattino. Ora non ce lo permettono. E noi perdiamo le partite a tavolino».

Il preside ha molte coppe nel suo ufficio, di calcio, basket, pallamano. «Lui è sempre fiero di mostrarle - obietta studente - e allora perché non ci lascia più fare sport?». E per i prossimi giorni sono previste nuove azioni di protesta.



Il preside Antonino Moro (sopra) è esplicito: «Non posso concedere i permessi vengono richiesti, il regolamento va rispettato»

Salone del libro

Il primo «sì» della Regione alla Fondazione

Sarà presto esaminata dal Consiglio regionale la proposta di deliberazione della giunta per l'adesione della Regione alla fondazione del Salone del libro. Ieri è arrivato dalla commissione Cultura, presieduta da Giampiero Leo, il sì all'iniziativa che si propone di consolidare e radicare a Torino e in Piemonte la manifestazione culturale. La Regione Piemonte dall'88 è socio fondatore dell'associazione per il Salone del libro ed ora lo per aderire alla fondazione con una quota di 200 milioni di lire, pari a quella di Comune e Provincia.

«Costruttori di pace»

Dal Sermig aiuti per Sarajevo

«Beati i costruttori di pace», la rete di pacifisti che ha dato vita alla spedizione a Sarajevo, s'incontra stasera dalle 18,30 alle 23 presso il Sermig, piazza Borgo Dora 81. Tra i temi all'ordine del giorno: continuazione della presenza pacifista a Sarajevo e preparazione di una nuova spedizione; realizzazione di una stazione radio al servizio del processo di pacificazione; animazione e assistenza nei campi profughi. Si parlerà inoltre dell'accoglienza ai profughi, del riconoscimento dell'asilo politico alle donne violentate e dell'affidamento dei bambini.

Ambulanti contestati

«Mercato soffoca il centro di Orbassano»

Guerra tra i negozianti del centro di Orbassano e gli ambulanti che danno vita al mercato settimanale. I primi questi ultimi di soffocare la loro attività appostandosi durante il mercato proprio davanti ai negozi: «Occupano ogni spazio, bloccano i passaggi».

«Non è colpa nostra - replica uno dei responsabili degli ambulanti, Paolo Marrari -, siamo costretti a fare il mercato in strade molto strette». Una serie di incontri tra le parti e funzionari dell'assessorato al Commercio hanno trovato finora un accordo.

25 e 26 settembre

Papa Wojtyla incontra la diocesi di Asti

Due anni dopo la visita alla diocesi di Susa, Giovanni Paolo II torna in Piemonte: il 25 e 26 settembre sarà ospite della diocesi di Asti.

Il Papa partirà dal Vaticano alle 16 di sabato settembre, per giungere un'ora dopo all'aeroporto di Caselle dove sarà accolto dal cardinale Saldarini; arriverà ad Asti in elicottero e atterrerà sul campo del Palio. Giovanni Paolo II sarà accompagnato dal segretario di Stato Angelo Sodano, originario di Isola d'Asti, e s'incontrerà davanti alla cattedrale le autorità cittadine.

Da domani bestiame a Carmagnola

Moncalieri perde il foro boario

Esodo per mille bovini, domani, foro boario di Moncalieri, chiuso tre settimane fa con un'ordinanza del Vincenzo Guattrocchi, al mercato di piazza Italia a Carmagnola.

La struttura si accinge ad accogliere il grosso giro di compravendita, in attesa che a Moncalieri la situazione si ristabilisca. «E' stata raggiunta il Comune e gli operatori un'intesa - dice il sindaco di Carmagnola Felice Giraudo - che si inserisce da parte nostra nel progetto più ampio di costruzione di un nuovo mercato». Il foro boario ospita già ogni mercoledì il mercato dei vitelli da latte. In accordo con la Regione, è stato istituito l'appuntamento del venerdì. «Ci candidiamo a diventare il polo piemontese - aggiunge Giraudo - siamo in trattativa per l'acquisto di terreni su cui far sorgere la struttura in un massimo di due anni». Carmagnola tenta quindi di strappare il primato a Fossano, Cuneo e a Moncalieri, dove il Comune ha stanziato 80 milioni per la cancellata grazie a cui si potrà riaprire il foro boario, bloccato per motivi igienico-sanitari.

Intanto i commercianti locali si sono autotassati per acquistare con 10 milioni recinzione provvisoria. «Così acceleriamo i tempi - afferma il presidente dell'associazione dei commercianti di bestiame Vittorio Ronco - e perdiamo quattro o cinque mercati in meno».

BIANCA & [illegible]

Tenta di rubare auto ma viene arrestato

Un tossicodipendente di 31 anni, Giuseppe Digioia, è stato arrestato dai carabinieri a Nichelino, dove vive in via Cacciatori 21/5. E' stato fermato mentre tentava di rubare una Lancia Thema, posteggiata in via Pracavallo, proprietà di Roberto Marchisio, 44 anni, Torino.

«E' un non Iacp

L'Istituto autonomo case popolari avvisa che un impostore, spacciandosi per funzionario esattore dello Iacp, si è presentato in alcuni quartieri dell'Ente (ultimo caso in corso Lecce) richiedendo il pagamento di conguagli sulle spese generali da versare all'istituto. Lo Iacp precisa che «nessun esattore è incaricato di procedere in loco a tali funzioni amministrative». Invita pertanto gli inquilini eventualmente avvicinati da quest'uomo a denunciarlo.

Don Ciotti a S. Lorenzo contro tutte le lebbre

In occasione della giornata mondiale a favore dei malati di lebbra oggi alle 20,45 il gruppo Operazione Mato Grosso San Paolo e il M.I.O. Moriondo (Moncalieri) organizzano nella chiesa di San Lorenzo di piazza Castello momenti di preghiera «contro tutte le lebbre» con Don Luigi Ciotti.

Catturato testimone del delitto Mazzone

Arrestato Carmelo Bumbaca, 33 anni, via Ivrea 10, Carmagnola. Deve un anno e mezzo di carcere per furto e ricettazione. E' uno dei testimoni del delitto di Cosimo Mazzone dell'altra . Avrebbe confermato che l'ucciso sparato in novembre una fucilata contro la «Delta» di Michele Bono, il presunto killer, dando validità alla tesi dell'antica inimicizia.

CENTRO AFFARI
NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo

vicino al centro, lontano dal traffico

All' incrocio tra Orbassano e Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf snc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - Tel. 011 640.81.90

Il cambio al vertice del Toro suscita speranze, ma anche scetticismo

Il notaio divide già i tifosi

«Speriamo non ceda i giocatori migliori»

Ben venga il notaio, ma attenzione ai salti nel buio. La Torino granata si divide. C'è chi accoglie il passaggio di consegne come un segnale positivo, ma non mancano gli scettici, quelli che si interrogano sulla fuga avrà il Toro nelle mani di un presidente di tutti poco o nulla.

Giuseppe Dondona, ex assessore alla Viabilità del Comune, non nasconde il proprio ottimismo: «Era un passaggio inevitabile. Il Toro nelle mani di un piemontese, anzi, un pinerolese come me. Per fortuna. Goveani dimostra di avere coraggio, un personaggio non celeberrimo che butta il cuore oltre l'ostacolo. Quindi ben venga questo corneado, anche se spiace che la Torino della finanza non si sia fatta vedere. La speranza è che non vi siano più personaggi che si servono del Toro».

Dondona chiede chiarezza: «Può darsi che per far quadrare i conti siano indispensabili delle cessioni, ma l'importante è sapere fin dall'inizio cosa si va incontro. Smettiamola con i sogni di gloria. Meglio essere razionalmente pratici, piuttosto che illudersi e poi fallire».

Per l'assessore regionale Mario Carletto i risultati del passaggio di consegne si vedranno presto: «Spero che fin da domenica i tifosi tornino ad affollare lo stadio e il piantino con queste polemiche che non ho mai condiviso. Ma sarà lo stesso Goveani a doversi mettere nella condizione di essere sostenuto dalla gente».

Ancora Carletto: «Ormai è svolta era inevitabile. Non conosco il notaio Goveani, però so che è gettato in questa avventura vuol dire che pensa di avere tempo e capacità per occuparsi del Toro».

Capitolo cessioni. Marchegiani, Fusi, Annoni potrebbero avere la valigia pronta. Carletto sembra stupito: «Certe voci mi lasciano quanto meno perplesso. Capisco che la posizione economica del Torino possa essere difficile in questo momento delicato, ma dopo acquisti e vendite dell'anno scorso la situazione finanziaria della società non dovrebbe essere disastrosa. Spero che non si debba sacrificare nessuno».

Il professor Giorgio Bàrberi Squarotti, invece, è pessimista: «In questi giorni leggo sui giornali cose agghiaccianti. Non so, non si capisce bene chi ci sia alle spalle di Goveani. Mi pare difficile che un notaio gestisca da solo la società. C'è poca chiarezza, vedremo tra qualche mese ci sarà da consolarsi o disperarsi. Spero almeno che resti Moggi. E' uno dei pochi spiragli positivi della vicenda».

Negativo sotto ogni punto di vista il giudizio di Diego Novelli, deputato della Rete e sindaco di Torino ai tempi dell'ultimo scudetto granata: «Borsano non mi è mai piaciuto come in genere non mi piacciono i fenfaroni della politica. Goveani è il notaio di Borsano e questo dimostra come tutto sia stato gestito in famiglia».

E i tifosi non eccellenti, quelli che ragionano con il cuore e il portafogli? Anche fra loro c'è tanta curiosità e la speranza che il peggio sia passato. Dice l'intramontabile Ginetto Trabaldo: «Non possiamo giudicare perché di questo Goveani sappiamo poco. Quindi giudicheremo ogni verdetto a dopo, quando cioè posizioni e prospettive saranno più chiare. Con Borsano la tifoseria si era ormai disamorata. Adesso parlare di un ritorno in massa allo stadio mi sembra prematuro, ma mi pare che ci siano le premesse perché la gente tifi Toro di volta. Mi auguro che i programmi di Goveani non di cessioni importanti e del resto sarebbe strano che un nuovo presidente si presentasse parlando subito di partenze».

Fabio Vergnano

L'ex assessore Giuseppe Dondona

L'assessore regionale Mario Carletto

SPORT FLASH

Primavera Il Torino a Sesto

Il Torino anticipa ad oggi l'impegno della sesta giornata di ritorno del campionato Primavera e affronta (ore 14,30) in trasferta la Pro Sesto. In classifica i granata sono secondi a punto dalla capolista Reggiana.

Volley: Coppa Lega Il Lecce Pen

Agevole qualificazione Lecce Pen agli ottavi di Coppa Lega. Dopo il 3-1 esterno dell'andata, martedì i cussini hanno nuovamente battuto il Pavic Ponti Romagnano per 3-0. Eliminato, invece, l'Arti e Mestieri di B2 (doppio 0-3 contro il Gividi Brugherio, leader della B1).

Sci, tra i vigili bene la

E' appena calato il sipario, a Pinzolo, sui 24esimi Campionati italiani di per Polizie municipali. Molto bene, tra i rappresentanti torinese, Carla Bosticardo, in slalom gigante e seconda nello speciale. Altri piazzamenti sono giunti da Anna Clerico (5ª nello speciale) e da Laura Rotta e Renata Rustichelli, 11ª e 12ª nel gigante. In campo maschile, miglior risultato di Massimo Martignoni, 8° nello speciale.

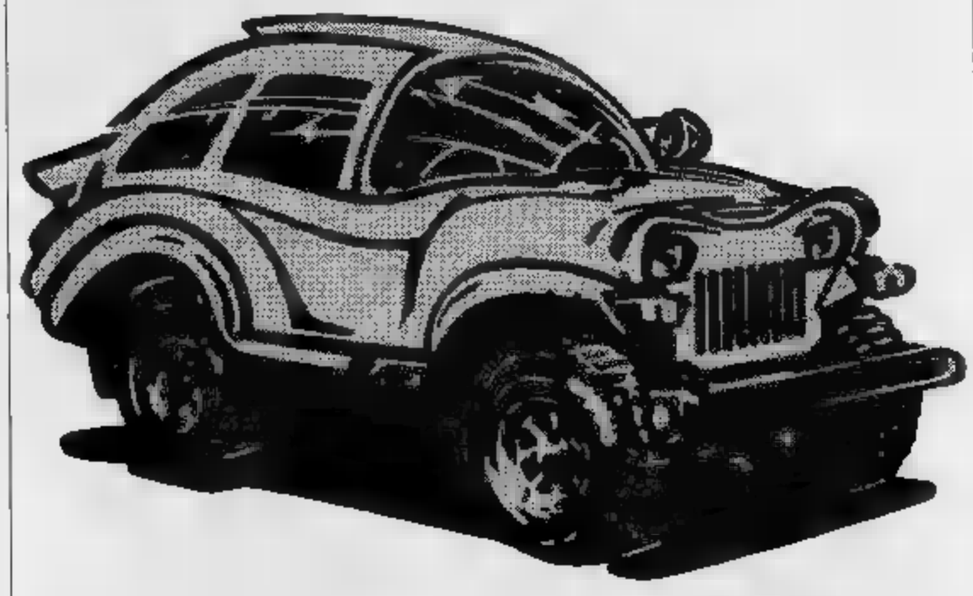
Podismo: Pilloni primo a Venaria

A Venaria, netto successo per Luigi Pilloni, che si è aggiudicato la seconda del campionato di campestre Uisp. Alle sue spalle Gandiglio, Pititti e Bertolin.

ISABELLA E LA BESTIA

Dalla 500 alla Ferrari.
Dalla vettura da strada a quella da autostrada,
a quella da fuoristrada.
Da quella tranquilla alla Bestia.
Da me le trovi tutte, senza esclusione di marche.
Un bacio da Isabella.

Servizio Broker
Broker vuol dire trovare qualsiasi tipo o
marca di autovettura di difficile reperibilità.
Se pensate a un'automobile particolare, pensate a me.



TUTTE MARCHE

AutoIsabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) 68.98.40 - Fax 68.79.52

DORIA
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!
«Il pubblico applaude in sala ad ogni proiezione». Corriere della Sera

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Rosalba
SPOSA SERA
CERIMONIA
COCKTAIL pronti a su misura
Rinnova i locali della boutique di p.za C. Felice grandi occasioni per tutte le nostre clienti! Venite a trovarci in:
ATELIER: C.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55-889.862
BOUTIQUE: P.za Carlo Felice 57 - Tel. 2.23.16

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 -

VINI E CUCINA
DELLA TRADIZIONE TRENTINA

Jolly Hotels
I Vini del Concilio
Vi invitano ad una settimana di degustazione vini e cucina della tradizione Trentina.

Dall' 8 al 14 febbraio
al ristorante "IL DIPLOMATICO".

Menù degustazione
L. 70.000

Prenotate il Vostro tavolo telefonando al numero 5752.

CONCILIO JOLLY HOTEL AMBASCIATORI

RATATAPLAN... HO FATTO SPLASH... LADRI DI SAPONETTE...
VOLERE VOLARE
MAURIZIO NICHETTI
continua a divertire

Stefano Quantedonne Stefano Quantifigli
Stefano Quantibaci Stefano Quantiguai Stefano Quantevite
DOMANI AL CINEMA ROMANO

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
Gli anziani meravigliosi.
Per noi hanno fatto tanto,
ci hanno sempre voluto bene.
Perciò meritano grande rispetto
e tutta la migliore assistenza.
Meritano di vivere gioia
in un ambiente caldo
e luminoso creato per
loro. Per assisterli,
proteggerli.
RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO
RESIDENZE ANNI AZZURRI
VOLPIANO-TORINO
SERVIZIO CORTESIA 011-9952155
GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE

I più strani abbigliamenti nel tempo di Carnevale

Camuffati e contenti

Trionfano le bizzarrie: da chi sembra un toast [redacted] chi un drago
Ma c'è anche chi preferisce trasformarsi in [redacted] elenco telefonico

Trionfano le bizzarrie da indossare nei giorni clou del Carnevale nel nome dell'originalità innanzitutto. Per chi vuole osare, non ci sono limiti: armati di pazienza [redacted] fantasia si possono inventare (o noleggiare) abiti grotteschi che invogliano al buonumore. Qualche suggerimento? Carla Rita Vanotto (il Farfallone, corso Peschiera 184), creatrice per passione di costumi un po' pazzi, ha appena ultimato il camuffamento da tavola apparecchiata. Consiste in una struttura circolare appoggiata sulle spalle e addobbata da tovaglia bianca e rossa, nel più puro stile trattoria. Sul capo, un cestino contenente pane e grissini.

Singolare anche l'ideazione del «Telefono» disponibile in quattro versioni: azzurro, quello dei bambini, giallo, ripreso dalla trasmissione televisiva di Corrado Augias, rosso, il classico, e viola. In maglina colorata (quasi [redacted] T-shirt) [redacted] irrigidito sul fondo, mostra sul davanti una [redacted] in plexiglas, mentre le spalle diventano punte d'appoggio per la cornetta in gommapiuma. L'acconciatura ricorda le pettinature degli Anni 70; alta e vaporosa è realizzata lavorando ad arte l'elenco delle Pagine Gialle e della guida telefonica. A noleggio anche «gallo» e «gallina» stilizzati, perfetti per una [redacted]ppia spiritosa. Il re del pollaio indossa una ricca mantella di piume multicolori, mentre la gallinella si presenta [redacted] [redacted]nghe ciglia truccate con rimmel, paillettes e fiocco [redacted]. Completa la mise il cestino ricolmo di uova. [redacted] affittano, a seconda [redacted] modello, dalle 35 mila lire in su.

Piacerà ai golosi l'idea di vestirsi da «toast», proposta da Maschere e Bergamasche (via Salbertrand 29/31): sulla classica tuta in stoffa sono state sovrapposte due fette di pancarrè costruite in gommapiuma e complete di ripieno al prosciutto [redacted] formaggio (lire 50 mila il noleggio per una serata).

«La Smorfia», invece, [redacted] un faccione disegnato [redacted] tessuto nero che [redacted]rte dalle spalle e scende fino [redacted] piedi, nascondendo tutta la persona. Consigliato per una festa alla quale si vuole partecipare in incognito.

Camuffamento assicurato anche indossando il costume da «polipo» con relativi tentacoli: in tela imbottita, ricopre totalmente la persona. Lo si può affittare alla Sartoria artistica teatrale (piazza Solferino 10) in coppia con il modello «Dea del mare», una tuta «color nudo» con inserti in conchiglie, alghe e paillettes, completata da [redacted] stravagante acconciatura in perle e conchiglie. I gruppi numerosi, da [redacted] a otto persone, potranno celarsi nel travesti[redacted] [redacted] «drago cinese», composto da una mascherona sui toni del rosso e del nero. Dalla sommità del capo parte un lungo mantello dal quale fanno capolino una serie [redacted] «crestine» che dovranno essere calzate dai [redacted] del gruppo.

Elena Del Santo

Aumentano i fan (e i prezzi) dei vecchi juke-box

Cara musica in scatola

La recente scomparsa di Rockola ha rilanciato il costoso hobby
I collezionisti possono trovare pezzi a oltre 12 milioni di lire

David Rockola, inventore del juke box e morto pochi giorni fa, ha rilanciato l'interesse per la ormai leggendaria scatola magica che da[redacted] Anni Sessanta, in Italia, ha fatto gioire generazioni di inguaribili amici della musica registrata. Nostalgia per il passato e, allo stesso tempo, nuovi suoni ad alta definizione proiettati nel futuro.

Negli ultimi anni le grandi Case americane hanno lanciato la «scatola della musica» del Duemila con compact-disc [redacted] lettura del disco a laser. [redacted] c'è chi alla tradizionale «macchina» non vuole rinunciare. Così la Wurlitzer, fra i maggiori nomi statunitensi, ripropone il remake del modello 1015, [redacted] legno, dalle caratteristiche linee arrotondate ma dal cuore ad alta tecnologia compact. Insomma, una sorta di antichizzazione [redacted] ben camuffata che ricalca lo stile degli Anni Quaranta.

Grande interesse collezionistico riscuotono gli originali che hanno fatto epoca; tra questi, sempre firmati Wurlitzer, [redacted] modello 850, comunemente [redacted] nosciuto come il «pavone» proprio per il particolare disegno multicolore sul frontale. Prodotto dal 1937 al 1948 in soli seimila esemplari [redacted] di dimensioni più grandi rispetto agli altri in commercio, pare sfiori oggi la cifra di 125 milioni.

Fra i primi a essere importati in Italia [redacted] nell'immediato dopoguerra il «Seeburg M100» con dischi a 78 giri. Fu il laboratorio di Mario Giachino (via Lamarmora 79, Grugliasco) ad effettuarne per primo la trasformazione a 45 giri. Ma sono gli Anni Sessanta a segnare la grande [redacted]a dei juke-box in Italia. Grazie a una martellante campagna pubblicitaria che [redacted] sottolineava il prezzo assai contenuto e la facile manutenzione [redacted] Ami [redacted] accaparrò il 80 per [redacted] del mercato. La Ami-Continental rappresenta l'esempio italiano più classico: la costruzione e l'assemblamento venivano effettuati negli stabilimenti della Microtecnica di Torino su concessione della ca[redacted] madre americana. Fra i più noti il «Fascione» dalla tipica fascia (lo dice [redacted] nome stesso) con rilievi luminosi e con [redacted] canismo ben visibile. Ritornando ai Seeburg, non si può dimenticare il suggestivo effetto ottico di modelli come il 160 a «cascate» (siamo nel 1977) o il Sunstar con [redacted] trionfo di raggi dorati.

Il pittore Ugo Nespolo (a destra) [redacted] accanito collezionista di juke-box «Wurlitzer»

«Noi comunque siamo la casa - spiega Filippo Bruschi della Europa Games in via Rochemolles 14 - che da oltre trent'anni segue con attenzione l'andamento del settore». Altri indirizzi dove [redacted] jukebox: da Camillo Coin (via Mongrando 37) attualmente sono in visione 40 modelli [redacted] 1966 fino al 1977.

Fra questi un più che raro Rock-Ola del '59: il «Tempo 2» a tasti e meccanismo visivo (12 milioni il prezzo). Ma anche all'Old America (a Bra, via Venosta) si possono trovare eccellenti occasioni. Che costano, ovviamente.

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

[redacted] La rassegna Teatro Shakerato, curata dalla cooperativa SenzaFissaDimora (tel. 618.753) propone questa sera, dalle 22, al Circolo Sono una donna [redacted] sono una santa, in via Fratelli Carle 41, Mario Parodi in «Cantautori al leggio», seguirà «Anteprima clown» con Antonio Ruggiero e Tino Fimiani in «La suprema intensa ghiottoneria», chiuderà la [redacted]ta il raccontastorie Pietro Tartamella.

[redacted] Per i «Pomeriggi [redacted] teatro» all'Alfieri (tel. 562.38.00), oggi alle 15,30 la Compagnia di danza del Teatro Nuovo propone due balletti: «Il giorno della follia», con coreografie di Robert North, [redacted] musiche medioevali del XII e [redacted] XIII secolo e «Piemonte in festa», danze rusticane e cortigiane dal Medioevo al Risorgimento.

[redacted] [redacted] Circolo «El Paso», in via Passo Buole, questa sera, alle 22,45, ci sarà una perfomance curata dal gruppo Necronomicon. Si vedranno tra l'altro spezzoni video dei Giovanotti Mondani Meccanici e alcuni lavori di Alessandro Amaducci.

[redacted]. Da questa sera, al 29 aprile, ogni giovedì al Jonathan Club (via di Mercanti 19 G, tel. 38.62.31) in via Nietzsche 165/18, si svolgeranno i provini-spettacolo per scegliere i partecipanti alla seconda edizione del «Ridi a ponente».

Al San Giuseppe

Per iniziare si parlerà di Lombroso

Assassini si nasce? A quasi un secolo dalla scomparsa di Cesa[redacted] Lombroso, il medico che spostò l'interesse [redacted] scienza e della giustizia dalle concezioni astratte [redacted] delitto ai singoli casi e alle caratteristiche biologiche degli autori di reato, l'interrogativo continua a essere discusso. [redacted] questo tema e all'attività di Lombroso in ambi[redacted] paranormale è dedicata la conferenza di Pierluigi Baima Bollone che apre alle 21, teatro del collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, la stagione degli «Incontri Marcora».

La rassegna, giunta al quinto anno e coordinata come sempre da Gianna Cavallo, è dedicata a scienza, medicina, psicanalisi.

Prossimo appuntamento, l'11 febbraio: psicologi e avvocati discuteranno de «La strega [redacted] Biancaneve, [redacted] fantasma nella separazione dei genitori».

A conclusione del ciclo (in giugno), in occasione di un [redacted]fronto astronomia-astrologia, il pubblico potrà partecipare [redacted] una visita notturna dell'Osservatorio Astronomico.

Astrologia

L'oroscopo si studia in una scuola

Ci vuole certo un po' [redacted] pratica per redigere [redacted] oroscopo, [redacted] più per saperlo interpretare. Ed è proprio a chi [redacted] incuriosito dal mondo dell'astrologia che si rivolge la Scuola di Arti Tradizionali Katsuma, gruppo di studiosi delle tradizioni orientali e occidentali nato da poco e che ha scelto [redacted] simbolo tibetano come [redacted].

Propone dal 10 febbraio due corsi teorico-pratici sull'astrologia tradizionale: il primo è per i principianti dell'argomento, comincerà quindi con le definizioni e le b[redacted] degli studi astrologici, gli elementi simbolici [redacted] appunto i calcoli per realizzare un oroscopo.

Il secondo è invece per chi vuole approfondire [redacted] materia trattando i miti, i simboli, i corpi sottili, [redacted] quegli elementi dell'astrologia interiore che vanno oltre lo [redacted] fisico dell'uomo [redacted] a cui [redacted] legata anche l'astrologia medico-erboristica. I due stages serali costano cia[redacted] 450 [redacted] 400 mila lire. Per informazioni: telefonare allo 011/832.232 (dalle 19,30).

Un assolo di Laura Curino al «Garybaldi»

L'attrice di Settimo recita i suoi ricordi

Come si [redacted] a volar via da una periferia urbana, verso più universali avventure, verso la trasfigurazione del teatro? La risposta, per l'attrice Laura Curino (fondatrice del Laboratorio Teatro Settimo), è condensata nel titolo del suo ultimo spettacolo: «Passione», in scena al Garybaldi di Settimo fino al 7 (regia [redacted] Roberto Tarasco, consulenza di Gian Luca Favetto).

«La passione indica alla protagonista una via d'uscita dalla marginalità urbana, verso il teatro» spiega la [redacted] Curino. Molti i rimandi autobiografici, nello spettacolo: «Sono cresciuta a Settimo, sognando una "fuga" che è stata possibile, [redacted] virtù del [redacted] lavoro sulle scene», rivela la trentasettenne attrice, già protagonista di spettacoli come «Affinità» [redacted] Goethe) e «Storia di Romeo e Giulietta». Un percorso, il [redacted], intrapreso n[redacted] 1977, «come "infiltrata" in una recita per le scuole, al Teatro Gobetti».

Subito dopo, il debutto da professionista, [redacted] «Signorine». Figure femminili dominano pu[redacted] nell'ultimo spettacolo: si va dalla «baby sitter», superficiale ed entusiasta, alla elegante «signorina» che gestisce [redacted] fabbrica. «Una galleria di personaggi ispirati a donne che ho conosciuto in passato, a Settimo - spiega la Curino, che a tutte dà volto e voce sulla scena -, accomunate da una "maternità in prestito" non biologica, ma appassionata».

Laura Curino in «Passione»

[si. fr.]

L'astrofisico Vittorio ai GiovedìScienza

Gli ultimi rumori del Grande Scoppio

Trent'anni fa, due scienziati americani che studiavano la trasmissione delle onde radio, Penzias e Wilson, si imbatterono per caso in un fastidioso ronzio che arrivava dall'intero universo, [redacted] sorta [redacted] [redacted] di fondo che accompagnava le onde molto corte. Non capirono assolutamente che [redacted] fosse, [redacted] cercarono di eliminarlo perché disturbava [redacted] telecomunicazioni. Quindici anni dopo, queste osservazioni, di cui non avevano assolutamente capito il significato, procurarono loro un Nobel per la Fisica. A becco asciutto [redacted] invece i due fisici che avevano teorizzato la presenza di quel ronzio e lo stavano accanitamente cercando.

[redacted] tratta infatti degli ultimi, flebili echi di quel «Grande Scoppio» avvenuto circa quindici miliardi di anni fa, dal quale nacque l'universo che noi conosciamo. Da [redacted] anni il satellite Cobe tenta di ricostruire questo [redacted] finora è risalito a cinquecentomila anni dopo il «Big Bang». Di questi studi parlerà [redacted] al GiovedìScienza (Colosseo, ore 17.45) l'astrofisi[redacted] Nicola Vittorio, dell'Università di Roma-Torvergata, arrivando fino alla straordinaria scoperta di qualche settimana fa: sparsa fra le galassie, c'è una quantità enorme di materia invisibile.

Come [redacted] tanti altri casi, anche questa volta gli scienziati ne avevano teorizzato l'esistenza e aspettavano ansiosamente la prova dei fatti. La materia visibile, che si può osservare con i telescopi, occupa infatti [redacted] percentuale minima dell'universo. Che cosa c'è allora, tra una stella e l'altra? C'è [redacted] materia oscura, nascosta, impossibile [redacted] osservare [redacted] gli [redacted]menti attualmente a disposizione, [redacted] ben [redacted] nei suoi effetti indiretti, ad esempio, la velocità con cui le stelle si muo[redacted] nella galassia. L'astronomia [redacted] [redacted] anche quest'anno [redacted] tema appassionante. Nelle risposte del pubblico al questionario distribuito ogni settimana, viene subito dopo l'argomento-top di ogni stagione: il sesso.

[m. ver.]

NOTTE [redacted]

[redacted] Lucia Mannucci e Virgilio Savona, componenti dello storico quartetto Cetra con Tata Giacobetti e Felice Chiusano, ricordano questa sera al «Folk Club», via Perrone 3 bis, le loro esperienze musicali. Appuntamento alle 21.

[redacted] Numerosi i concerti cittadini per gli appassionati di jazz: i Dac'Corda di Claudio Lodati si esibiscono a «La Contea» (corso Quintino Sella 132), il Gianni Negro - Paolo Porotti Quartet all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53), Dick Mazzanti a «La Cave» (via Pomba 7). In provincia, afro-jazz con Casib, King Blaise e Pablo Ricca al Federico Pianobar a Leinì. S'inizia alle 22.

[redacted] Anche rock, latin e heavy metal nel giovedì sera «live». Quattro gli appuntamenti rock: i 60-70 suonano al «Doctor Sax» (Murazzi, ore 23), gli House Band al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) i Giallo Taxi al «Protheus» (via Calandra 10, ore 22), i Mascarpone Latino a «Il Punto» (lungo Dora Napoli 16, ore 22). Il latin sound del Chico Moreno Trio è in cerca di applausi [redacted] «Re di carta» (via Germanasca 37, ore 22), quello dei Canto on Guitar all'«Insieme» di Grugliasco (via Tripoli 56, ore 21,30). Per i metallari, i Lorylm sono attesi al «Break Club» [redacted] Pinerolo (corso Torino 18, ore 22).

GLI [redacted]

Il [redacted] pianeta

Alle 21, a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, Piero Angela parlerà su «Capire il pianeta: ultime notizie dalla biosfera». E' organizzato dalla Fondazione Sanpaolo. Ingresso libero.

Apicoltura

Sabato comincia un corso gratuito di apicoltura all'Osservatorio dell'Università di Torino, strada del Cresto 2, angolo corso Chieri. Lezioni dalle [redacted] alle 12. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/899.65.24.

Vernissage

Oggi, [redacted] 17, s'inaugura alle Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, la mostra di pittura astratta di Remo Toscani. Proseguirà sino al 22 febbraio [redacted] lunedì al venerdì 16-19,30 e sabato 10,30-12,30 e 16-19,30, festivi esclusi.

[redacted] a Rivoli

Inaugurazione domani al Castello di Rivoli della mostra «Un'avventura internazionale: Torino e le arti 1950-1970» curata da Germano Celant, Paolo Fossati e Ida Gianelli. Proseguirà sino [redacted] 25 aprile con orario: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17, sabato e domenica dalle 10 alle 19; chiuso lunedì.

I Venerdì

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza per i Venerdì Letterari con la partecipazio[redacted] di Aldo Carotenuto. Parlerà sul tema «Il mestiere di uomo».

Europa sociale

Stasera alle 21 nella Sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza il dibattito «L'Europa sociale». Partecipano Chiara Saraceno, Giorgio Brosio, Pierre Carniti e Bruno Contini. Fa parte del ciclo «La sinistra e Maastricht».

Le verdure

Domani alle 17,15 all'Istituto San Giuseppe, in via [redacted] Francesco da Paola 23, l'Associazione Vegetariana Italiana e la Pro Natura organizzano l'incontro «Le combinazioni alimentari. Le verdure più curative».

Pedagogia

Domani alle [redacted] a Moncalieri, nella Sala dei Cento in via Real Collegio 20, incontro con Alain Carré sulla pedagogia musicale e la pedagogia in genere. L'iniziativa è del Cirmac (Centro italiano di [redacted] musicale Alain Carré).

Foto e video

S'inaugura domani alle 17,30 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra con i lavori video e fotografici dei ragazzi che hanno partecipato al corso organizzato dall'Associazione «Educazione e Progetto». Sono stati realizzati in collaborazione con Daniele Serra, Peppo Rapisarda e Gianni Ubaldo Canale. L'esposizione proseguirà sino al 15, dalle 9,30 alle 18,30.

Due pittori

Domani alle 18 inaugurazione alla Saletta Ai[redacted] in via M[redacted] na 2, [redacted] mostra di pittura dedicata alle opere di Ismaele G. Costarella [redacted] Josef Odraska. E' aperta sino al 19 febbraio.

Cavalleria

Sabato, su iniziativa dell'Alleanza Monarchica, visita guidata al M[redacted] della Cavalleria di Pinerolo [redacted] ai luoghi storici della città. Ritrovo alle 9,30, al Museo, in viale Giolitti 5. Prenotazioni in via dei Mercanti 30c, a Torino (tel. 011/540.720).

Utopia [redacted]

Oggi alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Sergio Ricossa interviene su «Utopia e amore».

[redacted]

Alle 18, al Centro [redacted] Grimaldi, in corso Re Umberto 54, lezione [redacted] storia della [redacted] sul tema «La monodia cortese. Trovatori e trovieri. Minnesänger e Meistersinger. L'Ars Nova in Francia e in Italia». Relatore Alberto Fassone, organizza Ca' Geminiani. Ingresso libe[redacted] soci.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[redacted] 118
[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
[redacted]
[redacted] Molinette, (20-23)
[redacted] 319.52.52
[redacted]necita, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce [redacted] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI
Asido 54.04.89
Asir 958.83.31
AI 619.18.20
Aldasero 83.01.58
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.95 - 58.52.65
Audita 433.11.40
Area 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siado 75.14.73 - 749.24.34
[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 88 538.271
[redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. [redacted] (061) 22.25.25
[redacted] 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741 27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. [redacted]gnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. [redacted] 75, [redacted]
v. S. [redacted]22 53.35.90

AEROPORTI

C[redacted] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194
[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. [redacted] v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81
[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada [redacted] 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste
[redacted]
[redacted]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; [redacted] Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - I pomeriggi a teatro: oggi ore 16,30 Compagnia di danza Teatro [illegible] con Marina Fasso e Lorenzo Casorelli in **Il giorno della follia**, mus. popolari, cor. R. North, «Piemonte in festa» danze rusticane e contadine dal medioevo al risorgimento. Cor. M. Fisso. Inf. tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 15° concerto e 3° concerto del sabato, questa sera ore 20,30, Direttore Hubert Soudant. Ravel: Alborada del gracioso, de Falla: El sombrero de tres picos, [illegible] n. 2 del balletto di Martinez Sierra (da Alarcon). Chabrier: España, rapsodia per [illegible]. Gershwin: An american in Paris, poema sinfonico, Ravel: Bolero.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21 - 23,30. Biglietto unico. Tel. [illegible].

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 2): To stage weekend di Mambo con Tomas Mendoza, [illegible]. 5 e sab. 6 a L. 30.000. Inf. tel. 562.6184

[illegible]

[illegible] **MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con La Troupe.

[illegible] 15,30 danze - [illegible] anni '60 con Edo Purra, pasticcini [illegible] tutti.

CLUB [illegible] 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 Gran Liscio Doc con Saverio Barbati e i Sagittari.

[illegible] PARC (tel. 521.5275): [illegible] 21 [illegible] Band

LE ROI: ore 21 [illegible] tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Tarantо 208, tel. 200.097): ore 21 orch. Toni Corbo ingr. libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO SPORTING CLUB (Santhià - tel. 0161-93.99.39): [illegible] 21 grande [illegible]colo del liscio [illegible] [illegible] Rienna. Pullman gratuito [illegible] corso Tarantо 5, dalle ore 20,30.

[illegible] [illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Il locale preferito delle donne, ore 21 orchestra La Nuova Riforma

TANGO SALA DANZE Liscio anni '70

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: [illegible] sabato sera cena danzante. Prenot. telef. 913.9064.

[illegible]**TIO + INVIDIA:** [illegible] lo sera ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.089.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena con orchestra, [illegible] 374.115.

RISTORANTE [illegible] **LA** [illegible]: il tuo locale in collina. Tel. 851.0485. Saloni per matrimoni.

[illegible]AN GIORGIO - Ris. - Piano [illegible] - Ballo: La Piana's e Albertina. [illegible] 669.2131.

TRILUSSA: solo [illegible]. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE [illegible] (via [illegible]lo c. Vittorio Em., tel. 587.583): luna [illegible] sera discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (via della Rocca [illegible], tel. 838.331): Paolo Guasco.

[illegible] (via C. Alberto 24, [illegible]. 532.582): '600-'800 [illegible].

GALLERIE [illegible] **EUGENIO:** 24 antiquari in [illegible] [illegible] (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi.** Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

OTTINI (v. [illegible]. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): tappeti [illegible] Tibet, [illegible] 16-19,30.

[illegible] **ARTE 2000** (via [illegible] [illegible]: [illegible] scelte di Franz Borghese: oli, acquarelli; [illegible]. [illegible] 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

[illegible]**ORNICE:** mostra Lindsay Kemp.

BERMAN: G. Da Milano acquerelli, pastelli. [illegible] (via Juvarra 18): [illegible] Or.: 10,30/12,30/15,30/19,30.

LA [illegible] - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tosso (grafica).

LA [illegible] - Astl; maestri [illegible]. [illegible] Enrico Paluduci «Quando Repallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): ore [illegible] inaugurazione [illegible] Toscani.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stolterenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

PICK-UP
Via Barge [illegible] tel. 447.2204
stasera
SI TE GUSTA BAILAR EL [illegible]MBO
CONCERTO CON IL CAFE' [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.25.80
QUESTA SERA ORE 21.00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
[illegible] BARBATI ed i [illegible]
...tutto liscio solo liscio!

OGGI PRIMA al VITTORIA

Per scrivere finalmente libera oltre la frontiera del peccato

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
PRESENTANO
UN FILM DI
ROMAN POLANSKI
LUNA di FIELE

Orario spettacoli: 14.55 - 17.25 - 19.55 - 22.25

© WARNER BROS ITALIA ©

DOMANI AL LUX

DOMANI AL lilliput

ETOILE

DOMANI ALL'IDEAL

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Domani al CHARLIE CHAPLIN 2 — *Un film... alla ricerca dei sentimenti*

DOMANI ALLO STUDIO RITZ

Il [illegible] attesissimo film [illegible] ETTORE SCOLA

Il divertentissimo film di NANNI LOY

CRISTALLO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

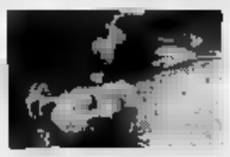
Giovedì Scienza

CITTÀ [illegible] CULTURA
EXTRAMUSEUM DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
ESTET
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

S T A S E R A

Nicola Vittorio
COLPO D'OCCHIO SULL'UNIVERSO

TEATRO COLOSSEO, VIA [illegible] 71
ORE 17,45 INGRESSO [illegible]



Al cinema potete scegliere quello che piace a [illegible]

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or. pom.: 18,15 sera: 20/22,30
[redacted]r. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18
[redacted]10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
[redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] 10.000; rid. [redacted]
L'ultimo [redacted] Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala [redacted]
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ambrosio Multisala L'ultimo dei [redacted]
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala Al lupo al lupo
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15
17,30/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: [redacted]
18,05/20[redacted]2,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650 7100. Or.: 15,50
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere [redacted] case [redacted] Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act (Una svitata...)
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,55
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Codice [redacted]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di [redacted] compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire
[redacted] Veneto 5
Tel. 617.1842
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Erba
c. Moncalieri [redacted]
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [redacted] del 1600, dopo un innesto chirurgico, [redacted] formidabile amatore e cerca di [redacted]re più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa[redacted]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate [redacted] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h [redacted] **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
I nuovi eroi
di [redacted]. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. [redacted] 14 1h45' **Avvent.**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7602
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Agisc 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.190. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei [redacted]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [redacted] di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

[redacted] Uno
v. Montebello 8
[redacted] 817.1046. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sbiteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,20
17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [redacted] N. V. 2h 10' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La [redacted] e la [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati.** Cartone animato **L'arte della danza.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 8000; Agisc 6000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. [redacted] Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[redacted] Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
[redacted]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or. 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.106 — Oggi chiuso. Sabato e domenica **Morte di un matematico napoletano.** Domenica per ragazzi: **Beethoven**

Cuore v. Nizza 56, [redacted] — Oggi riposo. Domenica: **La città della gioia**

Fregoli p. S. Giulia 2 bis — VEDI TEATRI

[redacted] c. G. Cesare 80 Tel. 284.134

Massaia Borghiera v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua p. Massaua 9 Tel. 785.803

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79

TEATRI

Teatro R[redacted] p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (turno B in abbonamento). Dir. Tiziano Severini, regia Hugo de Ana; [redacted]stro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro [redacted] T. Regio. Biglietteria [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30). [redacted]. 8815.241/242.

[redacted] Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 17,30 presentazione editoriale l'Uomo Puccini di Giorgio Magri (ed. Mursia 1992) e **Glida [redacted]** di Paolo Badoer (ed. Piovan 1992). A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni Attività promozionali tel. 8815.353/310.

[redacted] c. G. Cesare 87 Tel. [redacted],71 — Ore 20,45, Arca Azzurra-Penne Acide in **Casalinghitudine**, dal libro di C. Sereni, con C. Torta e M. Zannoni. Dall'8 al 14/2 il gruppo della Rocca in **Molière divertissement à Versailles**. Prov. T. Adua da lun. a ven. ore 15.30-19,30 e sab. 10-13 e 16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 a grande richiesta il ritorno della mitica comp. Alfateatro presenta **Luci e stelle al Grand Hotel** di A. Grilli e E. Isca, coreogr. A. Cedroni, reg. E. Iscadir, art. M. Marchetti, mus. orig. A. Tomasi. Inf. e pren. 819.3529.

[redacted] p. Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45. Domenica 7/2 ore 15,30. Domenica 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.784 Bus 33/42/55/58/64 — Teatro dell'Angolo. Domani ore 21,15 Zumpa & Latterro presenta **Sclentimental** di e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Informazioni e prenotazioni ore 18/19 cassa teatro.

Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/19 — I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1992/93. 15° concerto e 3° concerto del sabato ore 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrona num. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'Auditorium u[redacted] prima dell'inizio del concerto.

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 567.6248/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

Colosseo v. Madama Cristina 73 [redacted]34 Tram 18-9-16/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 567.6248/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

[redacted] c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 **Dracula il musical** di Roberto Leroi e Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire v. Cavour 7 Torino Tel. 541.498

[redacted] via Mazzini 11 Torino Tel. 632.362 — **Stagione sinfonica pubblica dell'Orchestra filarmonica di Torino** lun. 8/2 ore 21 1° concerto. Dir. M. Viotti, pianoforte M. Zannini. Mus. Mozart, Fauré, Ravel. Bigl. in prev. presso Unione Musicale p. Castello 29 e 1 ora prima del concerto cassa conservatorio. Inf. tel. 561.7853-530.963.

Garybaldi T[redacted] via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — Questa sera ore 21 Laura Curino in **Passione** regia Roberto Tarasco produzione Settimo Voltaire Teatro. Repliche fino a domenica 7 sempre alle ore 21. Inf. e prenot. 011/897.1746, prevendita presso Box Office 581.[redacted].

Fregoli p.zza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Ore 21 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Sarasso, Claudio Bertoni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Paglietti, Lucia De Rienzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione comp. stabile T. Fregoli.

[redacted] v. Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 20,45 Quelli di Grock presentano **Colchide** di Walter Valeri. Regia Claudio Intropido. Dal 9 febbraio stage di teatro [redacted] **Il Comune senso della parodia** con le sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Teatro Nuovo c. M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casorelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19. Inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 619.2351 — Questa sera ore 20,45 i Dadrio presentano **Vedrai che la [redacted]**. Repliche fino al 5 febbraio. Organizzazione As[redacted] Teatro. Informazioni e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — 2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Carla S. presenta: **Palatin Gioanin, American d Mongardin** di Dino Belmondo. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 - 15/18,30.

T. [redacted] v. C. Massaia 104 [redacted] Torino — Dal 9 Raffaella Da Vita in **Solo per te Lucia**. Testo e regia di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo Rindone, scene e costumi Vincenzo Fiorito. Informazioni e pren. dalle 18,30 al 257.881.

Teatro di Torino p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sharn Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecipazione allievi scuola. Pren. e inf. tel. 473.0189. Comp. di Operetta T. di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787-117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Sottaria Teatro degli Illuni la comp. Stalker Teatro presenta **Unisi** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per pren. e inf. tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti via Matteotti 1 [redacted] tel. 640.3700 bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 cinema **Ethnographie Classified People Zaubermann 53'. Tibenti, les tambours du deuil**, M. Smadja 21'. Ore 18,30 **Thérèse Desqueyroux** (F. Mauriac) 1963 G. Franju con E. Riva, P. Noiret, S. Frey 90'

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — I film di Luis Buñuel ore 16,30: **L'isola che scotta** (r.). Ore 18,15 **Gli amanti di domani**. Ore 20,15 **Viridiana** con S. Pinal, F. Rey, F. Rabal, M. Lozano (E/Mex, 1961, 90' v. it.). Ore 22 **Spagna 1932** superv. al mont. Ore 22,00 **La Via Lattea** con P. Frankeur.

[redacted] Tre v. Montebello 8 Tel. 817.10.48, Tram 15 Ingr. 7000 — L'Italia del boom. Ore 16,30 **Le mani sulla città** di F. Rosi, con R. Steiger, S. Randone. **La dernière vague**. Ore 20,30 **La lettrice** di M. Deville (r.). Ore 18,40-22,30 **Encore once more** di P. Vecchiali con J. L. Rolland, F. Giorgetti (Fr. 1987, 87')

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Profonda voglia carnale**, J. Holmes, S. Sano. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.921. **Pelle bianca e i gatti neri**, C. Bell, M. Homer. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2307. **Selvaggia moglie orientale.** V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Stravolte nel piacere**, con R. Thomas, M. Carter. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Diva lussuria**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 10,00; ult. 22,30,

[redacted] Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **La due fave... mamma**, con Maurizia, Lolita, Rick ed Yves. V.M. 18. Ap. 15; [redacted] 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª vis.: **Oddio... tea**, con M. Joss, T. Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. [redacted] 1ª vis.: **Passione... infuocata**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine bianche e stalloni neri.** Con Maureen Spring. V.M. 18. Ap. [redacted]. 22,30, Ingr. 7000.

[redacted] v. Nizza 170, tel. 6963617. **Marisol la stalliera**, con T. Hall, Susan McBain. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
[redacted] **Guardia del corpo.**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Cineforum **Tokyo decadence.** Viet. Min. 18.
SPLENDOR: Riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': **Un cuore in inverno.**
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: Body of evidence
CIRIE'
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act.
REGINA: Pacco doppiopacco contropaccotto.
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
PERONA: I nuovi eroi.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: I signori della truffa.
IVREA
ABCINEMA: Il danno.
POLITEAMA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mamma ho riperso l'aereo.
MONTANARO
VITTORIA: Superinfermiere a lezione d'anatomia.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Guardia del corpo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: L'ultimo dei Mohicani.
RIVOLI
GIOIELLO: Body of evidence.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Puerto Escondido.
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo.
VALPERGA
AMBRA: Body of evidence.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23 — **Eva Paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale antiterrorismo**

Telecupole
19,25 **TG 4**
[redacted] [redacted]to raggi gamma sui fiori di Matilda, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Caccia tragica**, film

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenne Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgs

20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,20 **TG 4**
20 — **TG 4 Italia**
20,30 **Week end di Carnevale**, film tv
22,20 **TG 4**
22,30 **Calcio fans**

[redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit-com.
20,30 **Fiori di zucca cinema**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**

22 — **Tg Sera**
22,15 **Speciali**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **A tu per tu**
22,55 **This is horror**

Rete 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **1940 Fuoco nel deserto**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,15 **Business news**
20,30 **Dossier imprese**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22.15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**, rubrica
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Charleston**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.M.S.**
20,15 **La storia della salvezza**

20,30 **La cittadella**, film
22,30 **Agorà: Fratelli di chi è solo**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Il marsigliese**, film
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I dominatori**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informe 7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Bollicine**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **[redacted] selvaggio**, documentario
19 — **Qui regione**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
22 — **Videouno notizie**

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**
19,30 **Zona franca**, condotto da Gianfranco Funari
21 — **Conan**, cartoni animati
21,30 **Cartoon compilation**, cartoni

22,30 **Il cucciolo**, film
24 — **Boris il leggendario macedone**, film

Tieffe 9
20 — **Evi[redacted]**, telenovela
20,30 [redacted] **di [redacted] bandito**

Tele Vox
20,55 **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Martha**
22,40 **Le erbe della salute**

[redacted]
19 — **Time notizie**
19,30 **Mondo culture**, documentario
20,15 **La rosa strogata**
21 — **Profondo vero**

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[redacted] **Preferisco la vacca**, film
22 — [redacted] telefilm
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**, notiziario
22,45 **La compagna di viaggio**
0,30 **Il conte Essex**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14: martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica [redacted] Superga e Tombe [redacted] Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 [redacted] 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, [redacted] 65.681)
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-15.
[redacted] dell'Automobile [redacted] retti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di [redacted] - [redacted]grafia Arti Orientali (via [redacted] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104) Videomontagna: «La Pertze». Sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [redacted] Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di [redacted] Naturali Don [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino); Or.: da martedì a venerdì 11-19; [redacted] bato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

UNI-EURO

NUOVI PRODOTTI

UNI-EURO

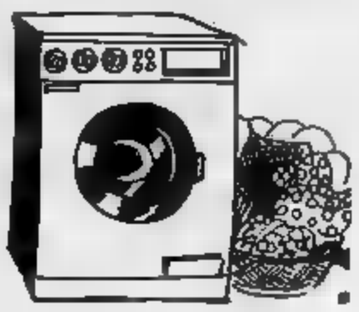
NUOVI GRANDI AFFARI!

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI. ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA OLTRE 5.000 PRODOTTI CON PARI CONVENIENZA

FRIGORIFERI E CONGELATORI

FRIGORIFERO 140 LT. MONOPORTA	215.000
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 250 LT. CON CONGELATORE	365.000
COMBINATO KORTING 2 MOTORI 2 PORTE ALT. 180 CM.	750.000
CONGELATORE IGNIS 215 LT. LUCE + SERRATURA	345.000
CONGELATORE VERTICALE S. [redacted] 250 LT. MOD. LUSSO	549.000

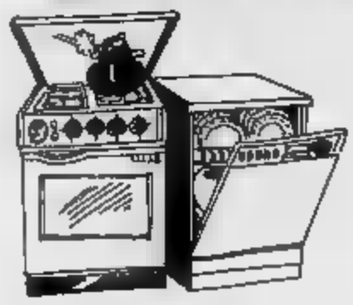
LAVATRICI



LAVATRICE 5 KG. SUPERAUTOMATICA	299.000
LAVATRICE GRAN MARCA [redacted] KG 1/2 CARICO CICLO ANTIPIEGA [redacted] PR.	379.000
LAVATRICE CANDY C/TERMOSTATO [redacted] 1/2 CARICO	489.000
LAVTRICE ZOPPAS C/TERMOSTATO 1/2 CARICO	549.000
LAVATRICE OCEAN CARICA DALL'ALTO MODELLO TOP DI GAMMA	589.000

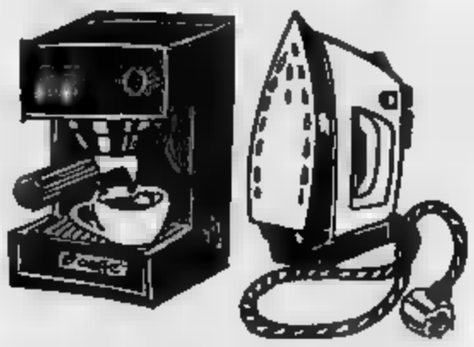
SCOPA ELETTRICA PHILIPS	89.000
MACCHINA CAFFÈ KRUPS ESPRESSO GUSTO	89.000

CUCINE E LAVASTOVIGLIE



CUCINA 50X60 4 FUOCHI FORNO A GAS	219.000
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI 2 PIASTRE ELET. FORNO ELETTR. E PORTABOMBOLE	399.000
LAVASTOVIGLIE 60X60 12 COPERTI	485.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON SILENZIOSISSIMA MOD. TOP DI GAMMA	695.000

PER LA CASA



FERRO A VAPORE BLACK & DEKER	24.900
FERRO A VAPORE PHILIPS CON PIASTRA INOX	49.500
FERRO A VAPORE TEFAL AQUAGLISS MOD. 60/S	69.500
FERRO CON CALDAIA POLTI VAPORELLA	99.000
FERRO CON CALDAIA MICROMAX STIRELLA MOD. PROFESSIONALE	225.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC	94.900
ASPIRAPOLVERE PHILIPS A CARRELLO 1000 WATT	129.000
ASPIRAPOLVERE PHILIPS C/CARRELLO 1100W. SUPERACCESSORIATO	149.000

UNI-EURO LO TROVI IN PIEMONTE:

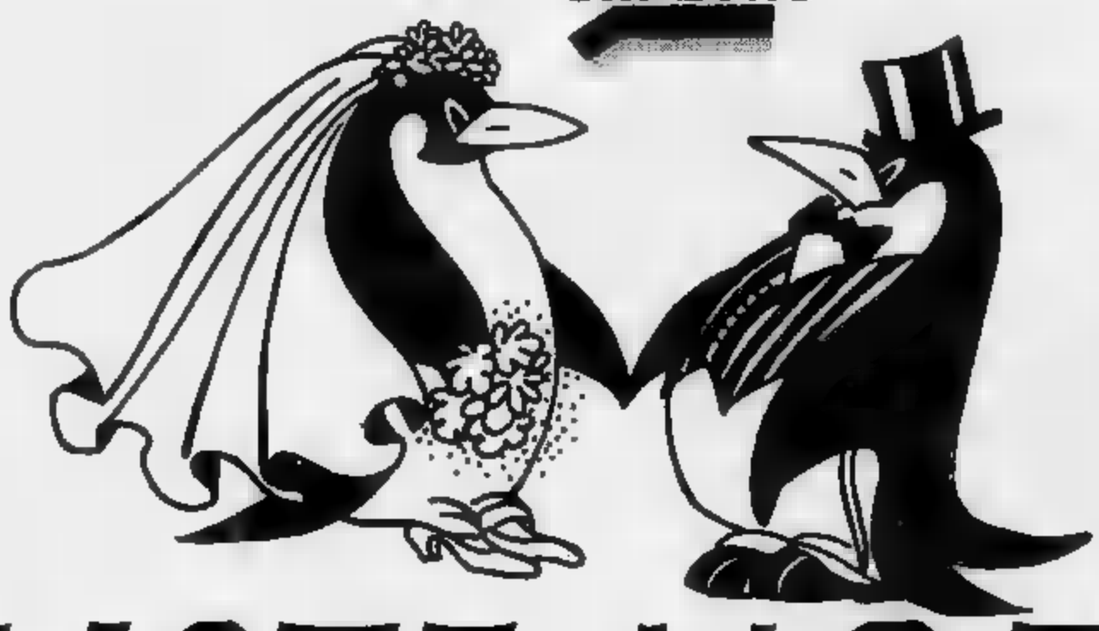
- TORINO - Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993
- CUNEO - C.so Nizza, [redacted] - Tel. 0171/692339
- BIELLA - Via Milano, 66 - Tel. 015/2522205
- ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695
- SALUZZO - Via [redacted] Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411
- MONDOVÌ - P.za Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293
- CASTAGNITO - Via Alba, [redacted] - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211338
- CORTEMILIA - P.za Savona, 10 - Tel. 0173/81146
- CANELLI - P.za Gancia, 1 - Tel. 0141/822215
- ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, 46 - Int.. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910
- VOGHERA - Viale Repubblica, [redacted] - Tel. 0383/367737

UNI-EURO LO TROVI IN LIGURIA:

- [redacted] - Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905
- IMPERIA - [redacted] Airenti, [redacted] - Int. Sidis - Tel. 0183/666458
- VALLECROSIA - Via Roma, 87 - [redacted] 0184/290294
- ANDORA - Via Santa Caterina, 19 - Tel. 0182/884747
- CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909

... oggettistica, cristalleria, porcellane ... lampade, lampadari ... tv, video, Hi-fi, telecamere, piccoli e grandi elettrodomestici
mille motivi per fare la vostra lista all'**UNI-EURO.**

UNI-EURO



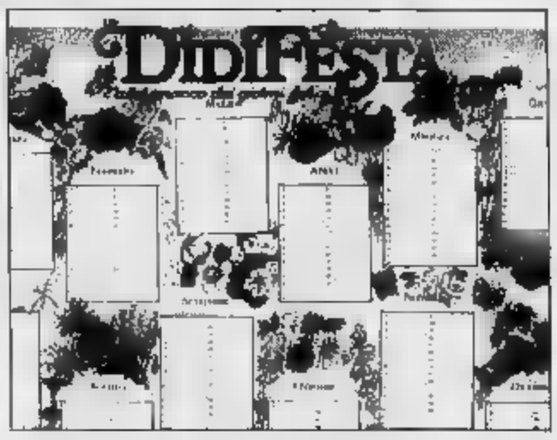
Il servizio più accurato, l'assortimento più completo, le ditte più prestigiose e ... da oggi un motivo in più!!! **Una fantastica sorpresa vi premierà per aver scelto i nostri negozi per la vostra lista [redacted] nozze!**
Vi aspettiamo!

LISTE NOZZE

BARBELLA CAGLIARDI SARTIRO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa, L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Sci: il maltempo blocca gare e allenamenti, il programma rischia di non essere rispettato

La bufera si porta via i Mondiali

E la Federazione va sotto accusa

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Fino a ieri la domanda era: che Mondiali saranno? La pista di discesa adatta solo ai bambini (Marc Girardelli), il tempo bizza la neve, l'eventualità se non proprio la certezza che cancella gara, specie quelle di velocità, saranno una lotteria, vince il più fortunato, non il migliore.

Oggi la domanda si è arricchita di un particolare più inquietante: ma ci saranno i Mondiali? E se ci saranno, quando finiranno? La discesa femminile della combinata, che avrebbe dovuto aprire il programma dei campionati, e le prove della libera maschile sono state annullate per via della tormenta che avviluppava la collina in un turbinio di vento e di neve.

Elementare, dottor Watson: qui a Morioka, negli ultimi anni, su otto corse veloci ne è andata in scena una sola, il superG di Tomba. Tutte le altre sono state cancellate per il maltempo, che da queste parti sta di casa: complimenti ai dottoroni della Fis per la scelta, e non ci vengano a dire che non lo sapevano.

«Noi abbiamo organizzato ogni cosa, meno che il tempo. Sfortunatamente la Fis non può controllarlo. In passato è capitato spesso di dover rinviare una gara: Saalbach è stata benedetta dal sole per tutto il periodo dei Mondiali, e questo può non succedere fino al 2010», ha detto Raoto Melcher, svizzero, presidente del comitato alpino della Federazione internazionale. Molto spiritoso.

Come inizio non c'è male. Polemiche, difficoltà assortite, malumori, rinvii. Le previsioni del tempo, poi, fanno rizzare i capelli: fino a domenica gli esperti, già ottimisti per ragioni di stato, parlano di vento e di neve, una situazione destinata a peggiorare domenica, giorno della libera maschile, quando ai castighi del cielo si dovrebbe aggiungere anche la nebbia.

Evviva. Non vorremmo drammatizzare, o peggio minimizzare, ma questa vicenda del tempo sta diventando davvero un problema. In calendario ci sono da disputare sei prove veloci, di cui una già da recuperare, e non è stato previsto giorno libero. Mettendo in conto qualche altro rinvio, assai probabile, ecco il senso della domanda, posta da molti, con quando si potranno concludere questi Mondiali.

Gli organizzatori, naturalmente, non hanno ancora affrontato la questione. Magari sono preoccupati, dati i precedenti, tuttavia si sono mostrati pieni di fiducia, è chiaro, per niente rosi dal dubbio e dall'incertezza: è successo in altre occasioni, dicono, tutto andrà a posto, finirà in gloria. Nessuna previsione o anticipazione su quel che può accadere: la decisione sulle gare da disputare verrà presa giorno per giorno, inutile fasciarsi la testa prima di romperla. Per intanto gli sciatori stiano all'erta, pronti a scendere in pista a uno schioccar di dita. La filosofia del quotidiano, insomma: ma può se il programma non verrà completato?

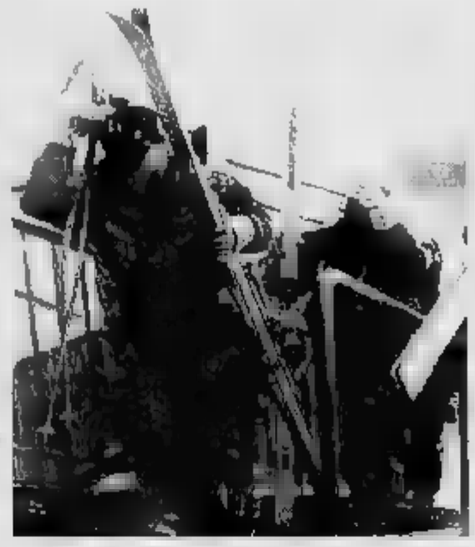
Alla domanda, posta un po' in giro, quasi tutti hanno risposto che è impensabile, se non proprio impossibile, allungare di un giorno i campionati, o di più di un giorno, nel caso peggiore. Il Falun il 18 cominciano i Mondiali di fondo e la Federazione internazionale non prende neppure in considerazione l'idea di accavallare le due manifestazioni. Domenica 14 Morioka chiude i battenti, chi c'è, c'è: se qualche gara non è stata ancora disputata, il titolo resterà vacante. Niente male, come modo di affrontare i problemi. E gli atleti? La loro fatiche? Le loro rinunce? I loro sogni? Forse conveniva pensarci bene, prima di sfidare i Mondiali a Morioka e vendere l'anima al dio degli sponsor.

Carlo Cecchi

A TOKYO

Tomba va in limousine

Alla cerimonia d'apertura dei campionati mondiali di sci mancava, fra i grandi, soltanto Alberto Tomba. Il campione azzurro è stato accolto a Tokyo con tutti gli onori, compresa una lussuosa limousine con autista in guanti bianchi che lo ha accompagnato in albergo dall'aeroporto. Tanta la curiosità della gente, moltissime le richieste di autografi. Tomba, che è piuttosto stanco per il lungo viaggio dall'Europa, ha rinunciato a proseguire in treno per Morioka, come i suoi colleghi, e arriverà oggi, alloggiando al Prince di Shizukuishi, a pochissima distanze dalle piste mondiali, dove peraltro ospitati tutti gli italiani compresi. A Morioka portabandiera dell'Italia è Deborah Compagnoni. L'azzurra ha confermato, pur fra mille sfumature, di essere intenzionata a scegliere una struttura tecnica personale, staccandosi di fatto dal resto della squadra.



Alberto Tomba (a sinistra) arriva oggi a Morioka; a lato, i discesisti lasciano l'area di partenza sotto la tormenta di neve

Si sapeva che Morioka era a rischio
Impossibile recuperare le prove saltate

Stagione 1993

C'è la Gilera piloti giovani motore nuovo

VELATE. Anno nuovo, squadra nuova quella con cui la Gilera si accinge a disputare il campionato mondiale nella classe 250. «Non solo i piloti abbiamo cambiato - dice il team-manager, Oliviero Cruciani - ma anche i tecnici. Sono tutti giovani di talento che si adattano meglio all'uso delle nuove tecnologie».

«Certo - ha aggiunto - per qualche anno se ne parla di cambiare squadra. Nel 1992 avevamo bisogno di piloti con una esperienza, come Lavado, ora di giovani con grinta».

Paolo Casoli, 27 anni, di Reggio Emilia, e Alessandro Gramigni, 24 anni, di Firenze, grinta ne hanno da vendere. Casoli per la prima volta «ufficiale» in squadra di rango sta impegnandosi al e a Jerez, in Spagna, dove stanno effettuando una serie di test con la nuova 250 GFR, gira un secondo in meno di Gramigni, 125.

«C'è grande differenza - dice Gramigni - la 125 e la 250. Hanno quasi lo stesso peso ma la potenza della 250 è doppia e le curve devono essere impostate in un altro modo, più ruvido. Man mano che la moto crescerà, migliorerò anch'io. Spero che arriveremo entrambi al top nel corso della stagione».

Tra pochi giorni i due proveranno a Jerez il nuovo motore progettato dall'ing. Martini. Sulla GFR, che deriva precedente 250 GP, è stato compiuto un ampio sviluppo sul propulsore e sulla parte ciclistica. [c. m.]

SPORT FLASH

Calcio: il romeno Klein muore in allenamento

KREFELD. L'ex nazionale romeno Michael Klein, 33 anni, è morto mentre si allenava in palestra con i compagni del Bayer Uerdingen. Si è accasciato dopo aver corso per mezz'ora. Misteriose le cause del decesso, c'è chi ipotizza un caso di doping.

Vela: Giro del mondo con Gardini e Ferruzzi

Raul Gardini e il gruppo Ferruzzi preparano il Giro del mondo del gennaio '94. Un'azienda di Gardini sponsorizzerà il trimarano Charal, condotto dal francese Olivier de Kersauson; la famiglia Ferruzzi varerà sabato una goletta di 43,6 m e due alberi, costruita nel cantiere Tencara del gruppo Montedison e finanziata dall'azienda svizzera Tag Heuer. Skipper l'altro francese Titouan Lamazou.

Atletica: doping nel 1992

AMBURGO. La Federazione internazionale (Iaaf) ha reso noto che nel '92 sono stati denunciati 50 casi di doping, 30 dei quali già puniti. Gli altri 22 sono ancora pendenti di fronte alla giustizia sportiva. Fra questi anche il caso Krabbe, la velocista tedesca sospesa perché accusata di aver fatto uso di Clenbuterol.

Basket: false le voci sul divorzio di Magic

Cookie Johnson, moglie di Magic Johnson - ex cestista ritiratosi perché sieropositivo - ha smentito di voler divorziare da suo marito, secondo quanto pubblicato dal quotidiano Newsday. Magic ha anche annullato il contratto prematrimoniale che aveva stipulato per tutelarsi da richieste economiche esorbitanti in caso di divorzio. Cookie e Magic si sono sposati nel settembre '91 e hanno un figlio, Earvin, di 8 mesi.

Tennis: debutto ok per Connors e Graf

Torneo di S. Francisco (1° turno): Tarango-Borwick 6-4, 6-4; Rostagno-Thorne 7-6, 7-6; Connors-Matuszewski 6-4, 6-4; Gilbert-Steven 6-1, 6-4. Torneo femminile Toray Pan Pacific di Yokohama (1° turno): Endo-Pruvis 3-6, 6-3, 6-4; Graf-Date 6-1, 7-5; Fernandez-Sukova 7-5, 7-6; Zvereva-Stafford 7-6, 7-5.

Il ciclismo ricorda le vittime della mafia

PALERMO. La Settimana internazionale Sicilia (20-25 febbraio) verrà intitolata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

IL RITORNO

UN VULCANO DI IDEE

Malgara, presidente della Lega pallacanestro, ha scelto un famoso personaggio come consulente

Dan Peterson e il suo basket: fenomenale

Molti progetti: partite di 48', nuovo contratto tv serie A sul mercato Usa, seguire il modello Nba

Peterson, dieci milioni al mese darà impulso alla Lega basket

. Sono passati vent'anni da quando sbarcò in Italia. Americanissimo, due lauree, veniva da una «missione» in Cile, e per questo gli diedero, gli demmo, dell'agente Cia. Ha allenato a Bologna e Milano, la Virtus e l'Olimpia. Ha vinto tutto. Dan Peterson, 57 anni, è il nuovo consulente del nuovo presidente della Lega basket, Giulio Malgara. Otto mesi di contratto e prove, dice lui, dal primo gennaio al 31 agosto, a dieci milioni (netti) al mese.

Dan è stato, è, è colonna di tutto quello che è sport Usa. Il suo timbro e il suo gergo hanno forato il video. Testimonial per la Fininvest, e precettato dal grande capo di un'azienda in crisi e sfigurato dai debiti. «Cominciamo col dire - spiega lui - quello che non farò. Non farò l'uomo immagine, cosa che faccio già per la Lipton, e non commenterò le partite di campionato: primo, perché legato a Berlusconi; secondo, perché il ruolo è già coperto da Decleva e Lauro». E allora? «Suggerire. Stimolare. Iniziative. Progetti. Piani. Non indietreggiare di fronte a eventuali bocciature. Ecco il mio compito. Malgara è l'allenatore, io il suo vice».

Parola d'ordine: avvicinarsi il più possibile, e al più presto possibile, al modello Nba. «Idea numero uno: partite di 48 minuti (quattro tempi da 12') già dalla prossima stagione. Idea numero due: portare la serie A sul 'mercato' Usa attraverso filmati settimanali di 30'. E questo, per promuovere un look 'positivo' del marchio e stuzzicare l'appetito degli sponsor». Peterson è un vulcano: «Il basket italiano marita, oggi, un 6+. Dobbiamo venderlo meglio. Lo spettatore che paga ha diritto a un prodotto globalmente migliore: livello tecnico, come cornice, come tutto. Il mio sogno? Trasformare ogni sfida in un Superbowl».

Non allena dal 1987. Conta sul traino («determinante») della Nazionale: «L'Italia - aggiunge - è un serbatoio inesplorato di 56 milioni di abitanti che, senza la benché minima traccia di sport nelle scuole, riesce a produrre un Simeoni, un Mennea, gli Abbagnale, una Nazionale di calcio campione del mondo. Pazzesco. Delle volte penso a che sareste se lo sport fosse materia d'insegnamento sin dalle elementari. Diventereste un'altra Germania, un'altra Cuba». Tradizionalista: Dan si appiccica questa etichetta e ne va fiero.

Eccoci al basket degli sprechi. Malgara parla di «situazione non idilliaca, sotto il profilo sportivo sia sotto quello economico». «In America - interviene Peterson - c'è il salary cap, il tetto dei salari. Lì anche lì tutti bussano a quattrini. Ogni atleta è ormai un'azienda. Impossibile costruire tempo: stagione, e tagliano la corda. Anche per questo negli Usa vanno pazzi per il Milan. I Rambo, gli invincibili, le grandi dinastie sportive hanno la fantasia: gli Yankee nel baseball, Chicago nel football, i Boston Celtics nel basket, Montreal nell'hockey. E adesso il Milano.

Non ha dubbi, Dan: «E' stato il gruppo Ferruzzi, a Roma, a far 'sballare' gli equilibri». Aveva un'idea, Peterson, quella di porre un limite agli ingaggi, ma Roberto Allievi ne ha avuta una migliore». Allievi è il presidente vicario della Lega. L'operazione trasparenza mette le società con le spalle al muro: le situazioni debitorie pregresse e gli eventuali disavanzi di mercato devono essere coperti da fideiussioni al momento dell'iscrizione al campionato. Chi si adegua, verrà respinto. Calmierare le quotazioni e, gli stipendi: qui non si scappa. E poi: impedire interconnessioni finanziarie e partecipazioni incrociate, stanare quei dirigenti che, attraverso l'artificio delle scatole cinesi, tengono i piedi in più staffe. Nello stesso tempo, firmare in fretta il nuovo contratto tv (due partite intere, una il sabato e l'altra la domenica) e appoggiare il sogno americano di Peterson. Non sarà facile, vista l'aria di fronda che tira fra i peones.

E' un basket che ha peso da calcio i vizi più repellenti. Non a caso Berlusconi preferisce mantenere le distanze: «Il Dottore - sorride Peterson - è molto innamorato del Milan e, al di là delle apparenze, molto attento ai bilanci. Con la polisportiva Mediolanum ha compiuto il primo passo fuori del pianeta calcio. evidentemente rilevare l'Olimpia viene considerato un impegno tremendo».

No a superlega europea (progetto Stankovic), sì a un campionato sempre più americano: Peterson-Cagliostro è stato anche per questo, soprattutto per questo. A Gabetti, patron della Philips, non è andato giù un suo articolo. Allegria. Cominciamo bene. Il nano ghiacciato strizza l'occhio: «Per me è basta che la squadra di Gabetti, la mia ex squadra, beva il tè che reclamizza». Fenomenale.

Roberto Beccantini

COPPE EUROPEE

Treviso vince in Spagna

Nel campionato europeo di club, giunto all'11ª giornata, ieri sera la Benetton Treviso ha espugnato il campo dell'Estudiantes Madrid per 86-85. Stasera toccherà alla Scavolini Pesaro, in casa contro il Cibona Zagabria. Riposa la Knorr Bologna. Sempre ieri era in programma il ritorno dei quarti di Coppa Korac, che vedeva impegnate quattro italiane. Roma ha ribaltato in il risultato di una settimana fa in Spagna, battendo l'Elosua Leon per 103-85 (and. 77-86). discorso per la Clear, che a Cantù ha ripetuto il di giorni prima contro la Phonola Caserta: 95-69 (and. 86-81). Passa il turno anche la Philips, vittoriosa al Palalido per 81-74 contro i greci del Panionios Atene (and. 79-78). In semifinale (17 e 24 febbraio) si incontreranno Barcellona-Roma e Cantù-Milano.

Stasera nella finale di Coppa Italia a Napoli un obbiettivo in più per lo schiacciatore della Sisley

Bernardi, vincere per salvare lo stipendio

Treviso vuole ridurre i costi dando un bel taglio agli ingaggi

NAPOLI. E' l'uomo che decise il testa a testa di cambi-palla Zorzi-Despaigne nella finale di Rio '90 che valse agli azzurri il titolo mondiale su Cuba. Volo difensivo di Lucchetta, alzata e bordata di contrattacco vincente di «Lollo», un mani-fuori indifendibile. La sua specialità di attaccante-ricevitore nato regista, «Lollo» è Lorenzo Bernardi, trentino, 25 anni ad agosto, nato sotto il segno del Leone. Da 9 stagioni è protagonista in serie A. Un anno a Padova, poi l'epopea della Panini Modena targata Velasco che gli è valsa 4 scudetti, poi un altro anno a Modena ora stagione alla corte dei Benetton-brothers. A Treviso la Sisley tante ambizioni ma finora nessuno scudetto. Solo coppa Cev in bacheca, quella conquistata nella finale a Padova due anni fa.

Poi tante delusioni e «Lollo» spesso sul banco degli imputati con Cantagalli e Tofoli, gli altri due «mondialisti» di Rio approdati a Treviso. La colpa: quella di riuscire mai ad esprimersi sui livelli raggiunti in dove è anima della squadra per grinta, carattere, potenziale tecnico e atletico. Grande attaccante, buon muro, valido difensore, pronto a sostituire Tofoli in regia quando questi arriva all'appuntamento per costruire. Alle Olimpiadi, in squadra azzurra che all'improvviso non riusciva a ritrovare gli automatismi, Bernardi aveva nascosto tutte le magagne grazie al suo apporto di trascinatore. Nella decisiva è fatale sfida con l'Olanda non seppe ripetersi accusando il peso della croce portata in precedenza e fu la fine del sogno olimpico in quel drammatico tie-break, deciso da una bordata di Van der Meulen oggi diventato il «Maradona» del volley napoletano che sogna la promozione in A1 con la Comcavi e onora la Final Four di Coppa circa cinquemila spettatori.

A Treviso tutti aspettano sempre il miglior Bernardi ma pur giocando grinta «Lollo» non trova la necessaria continuità. Gli la tranquillità che ha in azzurro. Colpa dallo per l'attesa del primo figlio che la moglie Rossana regalerà fra una cinquantina giorni; colpa anche della tensione che regna sempre più palpabile nelle squadre di Buzzavo, Da e Montali; colpa soprattutto della recessione in atto anche nella pallavolo.

Sono finiti infatti i tempi d'oro del dopo-Rio. Anche i mega-sponsor hanno stretto i cordoni della borsa e per il rinnovo contratto, «Lollo» si è visto offrire poco più della metà (circa 500 milioni) di quanto ottenuto la prima volta. Tutti sono pronti a parlare di riduzione degli stipendi, di calmiere dei prezzi, ma poi nessuno è disposto a cedere un'unghia. Così Bernardi, dopo avere contribuito a battere il Jockey Schio (la sua finale la squadra di Zanotti l'aveva già vinta qualificandosi) per 3-0 (15-11, 15-6, 15-5) e a qualificarsi per la finale, oggi dovrà trascinare la Sisley alla conquista della Coppa Italia. Solo portando a Treviso il trofeo riuscirà forse a intenerire i suoi dirigenti. Altrimenti non gli resterà - per arrotondare lo stipendio - che farsi fotografare nudo con il figlio: va di moda in Benetton.

Certo, stasera per battere la Maxicono, la Sisley dovrà esprimersi al meglio. E questo anche i parmigiani hanno nelle gambe quasi tre di partita, visto che tanto è durata la semifinale vinta su sul Messaggero R per 3-1 (16-14, 16-14, 13-15, 16-10).

Mario De Costa

CORSA

Ventuno trottatori stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma domani all'ippodromo Cirigliano di Aversa. Ecco il 1. Metridio As (R. D'Occhio), 2. Much (C. Terracino), 3. Mister Brown (O. Silvestri), 4. dei Rossi (Gab. Di Rienzo), 5. Norma Sf (P. Castelluccio), 6. Frankie Lucas (A. Vitagliano), 7. Mandante (Forino), 8. Marrascigal (Terracino), 9. Mambo Trotter (Gavazzi), 10. Istoruc Gar (Palomba). A mt. 2060: 11. Iacco Bo (Maisto), 12. Nip di Jesolo (Gallucci), 13. Guarnage (Improda), 14. Magic Demon (Troncone), 15. Marlon d'Assia (R. Mele), 16. Nico Jet (Galletta), 17. Fans (Ruocco), 18. Funaro (P. Esposito), 19. Locatario (Masucci), 20. Luna d'Assia (A. Vecchione). A mt. 2080: 21. Nevskij (S. Mattera).

Il pronostico è condizionato dalla forma incerta di parecchi partecipanti: Luna d'Assia (20) ha comunque i titoli migliori e va preferita a Frankie Lucas (6), che è molto ben sistemato, e Fans (17), un fulmine fra i nastri. Ai sistemisti consigliamo anche Much More (2), Marlon d'Assia (15) e Locatario (19).

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' NEI [illegible].

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il [illegible] valvole da [illegible] CV-DIN.
Il turbodiesel 2.0 da 94 CV-DIN a iniezione diretta [illegible] ecologico [illegible] consumi estremamente contenuti.
Il rinnovato turbodiesel 2.5 [illegible] 118 CV-DIN è più silenzioso grazie anche [illegible] pompa iniezione.

[illegible].

Più confort, più sicurezza. ABS [illegible] serie nelle versioni 2.0 16 valvole e [illegible] turbo.
Idroguida ancora più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo [illegible] volante [illegible] basse velocità.
Nuove [illegible] da 15", cambio [illegible] retromarcia sincronizzata.

NOVITA' [illegible]

Più innovazioni ecologiche. Impianto [illegible] senza gas CFC, nocivo [illegible]. Materiali [illegible] inquinanti impiegati nella produzione delle schiume dei sedili e [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' [illegible].

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei [illegible] e dei pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.
[illegible] su tutta la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione della Croma 2.0 in versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

[illegible] ALL'ESTERNO.

Più [illegible], più personalità. Significative modifiche estetiche: [illegible] coppe ruota integrali, il design dei cerchi in lega e la mascherina [illegible] linea più sportiva.

[illegible]	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	[illegible]	117	[illegible]
2.0 S	1995	117	[illegible]
2.0 16v	1995	140	[illegible]
2.0 TURBO	1995	153	[illegible]
2.0 TDI	1929	[illegible]	[illegible]
2.5 TD	[illegible]	118	192

Lubrificazione specifica con Fiat Lubrificanti

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. [illegible]

La Francia nel futuro del Pinerolese

Le valli valdesi puntano Oltralpe

Rompere l'isolamento e proiettarsi in Europa. Questa parola d'ordine sta coinvolgendo sempre più le forze sociali e politiche del Pinerolese. «Il Piemonte ce la farà a superare la crisi. È una società che funziona ed è la regione d'Italia più compatibile con l'economia americana, ma lo stesso piemontese rischia di emarginare le valli valdesi» rileva il pastore Giorgio Bouchard, presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, ribadendo l'antica vocazione mitteleuropea del valdismo: «Parigi e Ginevra sono sempre state le nostre capitali culturali».

Mentre scattano questi primi segnali d'allarme, si fa largo una convinzione: il Pinerolese, poco alla volta, sta voltando le spalle a Torino e, superando tradizionali pregiudizi e soggezione verso la montagna, spesso vista unicamente come barriera, guarda alle valli con crescente interesse e si riparla di ambizioni mai tramontate. «Il Pinerolese punta alla pianura senza mai arrivarci, mentre, al contrario, dev'essere autonomo da Torino, con una propria identità amministrativa, e ciò sto pensando alla provincia alpina - sostiene l'eurodeputato Rinaldo Bontempi -; per il futuro si tratta di lavorare alla prospettiva di un'area integrata alpina italo-francese». I primi passi sono stati mossi con la metà a punto e il finanziamento di alcuni progetti transfrontalieri. «Non uno che "progetti antipasto" - prosegue il parlamentare europeo -, perché le risorse comunitarie di sostegno alla Regione ammontano a 600 miliardi e una quota di questi deve venire nel Pinerolese. Si potrebbe sfruttare su scala regionale europea una struttura come Pra Catinat. Valorizzando le risorse storiche, si potrebbe immetterle nel circuito economico, cioè nel sistema di fruizione turistico-culturale-ambientale, pensando ad un grande ecomuseo di queste valli. Se poi il Pinerolo riesce a prender vita un polo culturale per scienze dell'amministrazione e l'istituzione di corsi per "laurea breve", portando in loco sapere e ricerca può nascere un tessuto più vivo di proposte».

Il pastore Giorgio Bouchard

Sarà, dunque, un futuro tutto da inventare, miscelando creatività e dinamismo, pubblico e privato. In valle sono sconvolte anche fondamenta dalla violenta crescita industriale del dopoguerra la gente dovrà nuovamente imparare a vivere di economia integrata in chiave moderna, anche le grandi opere pubbliche sono più dilazionabili, a partire dall'autostrada e dalla variante alla statale 23, fino alla ferrovia, mentre d'attualità ora che l'Europa progredita si sta riconvertendo al trasporto su rotaia. «Con la fine dei Compromessi qui s'è sfaldato tutto e Pinerolo ha abdicato per anni al suo ruolo di capoluogo» conclude Bontempi.

Angelo Taverna

Carmagnola strappa il mercato bovino a Moncalieri

Emigra il foro boario

Domani oltre mille animali in trasferta verso la nuova piazza
Il Comune: «In due anni disporremo di un'area all'avanguardia»

Esodo per mille bovini, domani, dal Foro boario di Moncalieri, chiuso tre settimane fa con un'ordinanza del sindaco Vincenzo Quattrocchi, al mercato di piazza Italia a Carmagnola.

La struttura si accinge ad accogliere il grosso giro di compravendita, in cui che a Moncalieri la situazione si ristabilisca. «E' stata raggiunta dal Comune e gli operatori un'intesa - dice il sindaco di Carmagnola Felice Giraudo - che si farà parte nostra nel progetto più ampio di costruzione di un nuovo mercato. Il Foro boario ospite già ogni mercoledì il mercato dei vitelli da latte. In accordo con la Regione, è stato istituito l'appuntamento del venerdì. «Ci candidiamo a diventare il polo piemontese - aggiunge Giraudo -, siamo in trattativa per l'acquisto di terreni su cui far sorgere la struttura, che sarà all'avanguardia, in un massimo di due anni». Carmagnola mira quindi di strappare il primato a Fossano, Cuneo e a Moncalieri, dove il Comune ha stanziato 80 milioni per la cancellata grazie a cui si potrà riaprire il foro boario, bloccato per motivi igienico-sanitari.

Il sindaco di Moncalieri Vincenzo Quattrocchi aveva bloccato il Foro boario dopo il blitz dei carabinieri del Nas

Intanto i commercianti locali si sono autotassati per acquistare 80 milioni di spesa una recinzione provvisoria. «Così acceleriamo i tempi - afferma il presidente dell'associazione dei commercianti di bestiame Vittorio Ronco - e perdiamo quattro o cinque in . Gli amministratori carmagnolesi ci hanno stupito per la disponibilità verso la zootecnia, settore i problemi a Moncalieri, assorbita della metropoli, molto meno avvertiti».

Ciriè, proteste

«Le lezioni durano 15 minuti»

Ore di lezione ridotte a 15 minuti, mattina di scuola spezzate dai trasbordi su navette, classi lasciate incustodite dagli insegnanti costretti a spostarsi da una cattedra all'altra. Sono le ragioni della protesta dei studenti dell'istituto professionale D'Oria di Ciriè, che ieri mattina hanno disertato le lezioni.

Dal 1° febbraio, otto sono stato infatti «sfrattate» dalla sede dell'Inapli, il cui stabile era stato parzialmente concesso al D'Oria. Dicono i ragazzi: «Siamo sballottati da una sede all'altra, gli spostamenti causano perdite di tempo incredibili». Una delegazione di ragazzi incontrerà il sindaco Buratto domani mattina.

PROVINCIA

Pinerolo, sbarra

Seconda udienza al processo a carico di Francesco Camusso, presidente dell'Usl 44 di Pinerolo, e dell'impresario edile Francesco Gallo. I giudici hanno ascoltato soltanto un testimone. Camusso è accusato di aver cercato di convincere un dipendente dell'Usl a far sparire alcune prove a carico d'irregolarità commesse dal Gallo in un cantiere edile. Il processo riprenderà il 17 febbraio.

Cuorgnè: dirigenti

Restano in carcere i responsabili della «Manifattura di Cuorgnè» arrestati la scorsa settimana. Il giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi ha respinto la richiesta di libertà provvisoria, presentata dai legali di Romano Delle Site, Giorgio Corutti e Paolo Solinas.

Piossasco, si spacca il partito socialista

Scissione nel garofano ed aria di crisi in Comune: tre dei sette consiglieri comunali del psi - in giunta con pds, sinistra indipendente e Verdi - hanno deciso di dar vita a una nuova formazione chiamata: «Rinnovamento socialista».

Caselle, licenziato

Si è conclusa il licenziamento la vertenza tra il Comune di Caselle e Donato Samela, il necroforo che nel marzo dello scorso anno si era rifiutato di ultimare una sepoltura al termine dell'orario di lavoro.

Chivasso,

Saccheggiata dai ladri, l'altra notte la concessionaria Car-Sam Alfa Romeo, di Augusto Galio & C, stradale Torino 161. Rubati telefonini cellulari, autoradio, computer e antifurti.

In auto Racconigi

fuoco giovane fisica di Carmagnola

Ada Dongiovanni, 26 anni, laureata in fisica, residente a Carmagnola in via Novara 5, si è uccisa ieri mattina dandosi fuoco sulla propria auto dietro il muro di cinta del castello di Racconigi. La ragazza era da tempo in cura per crisi depressive, aveva già tentato in passato il suicidio.

A Carmagnola quasi nessuno la conosceva, di rado usciva di casa. Ada Dongiovanni si è allontanata senza lasciare messaggi poco dopo le 10,30 sulla sua «126». A mezzogiorno qualcuno ha visto la macchina avvolta dalle fiamme.

Operaio Brandizzo all'uscita dalla fabbrica

Muore in bicicletta travolto da un'auto

Tornando a casa in bicicletta dal lavoro Sergio Francone, 24 anni, operaio di Brandizzo residente in San Giacomo 23, l'altra sera alle 22,30, nella centralissima via Torino, è travolto e ucciso da una Golf 1600 guidata da Fabio Pacilio, anni, operaio di Settimo, via Fornaci 35.

Il ciclista, dopo un volo di una decina di metri, è scaraventato a lato di un fosso lungo il ciglio della strada. Non ci sono stati testimoni: immediati i soccorsi. Le condizioni di Sergio Francone sono apparse subito disperate. Il giovane è stato raccolto volontari Croce e trasportato all'ospedale di Chivasso. I medici del pronto non hanno però potuto fare altro che constatare il decesso.

Sergio Francone, 24 anni, appena uscito dalla fabbrica: stava rientrando

Bloccati Vidracco

Ladri di gasolio arrestati quattro mesi

Il pretore Ivrea, Gianfederica Dito, ha condannato a quattro mesi di reclusione Marco Crepaldi, 26 anni, Settimo Torinese e Daniele Collerio, 29 anni, Vidracco. I due erano stati sorpresi, l'altra sera, da agenti della Mondialpol mentre stavano tentando un furto nella «Nuova Cives» di Vidracco.

Meo Gallo e Mario Cheller, i sorveglianti, hanno bloccato i malviventi rubavano gasolio. Nella tasca di uno dei due è trovata anche una pistola scacciacani. Negli ultimi «Nuova Cives» si erano verificati parecchi furti.

CENTRO AFFARI NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo

vicino al centro, lontano dal traffico

All' incrocio corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di le dimensioni, 100 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf onc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - Tel. 011 640.81.90

MIRAGGI e delusioni. Ma in Piazza Castello c'è mai stata una fontana, una roba [redacted] non grandi pretese, d'accordo, una fontanella, diciamo pure, con un po' d'acqua che faceva fresco al solo vederla, l'estate? Mi [redacted] proprio di sì, la memoria l'ha presentissima, suoni e luci, ma [redacted] la diffidenza [redacted] possiede. Così mi [redacted] spinto a [redacted] traccia in autorevoli guide e piante [redacted] Milano. [redacted]. Alla voce: fontane, i miei testi, i migliori, ne registrano solo tre o quattro, [redacted] massimo: Fontana del Piermarini, Fontana [redacted] San Francesco, Fontana Sulfurea, Fontana di [redacted] Grandi.

Certo, non ricordo quella di Piazza Castello come degna di misurarsi con quella [redacted] Pier[redacted] («la più antica [redacted] le pochissime fontane che decorano la città e, sino a ottanta anni fa, l'unica»). Ma, insomma, almeno poche parole sulla sua esi[redacted] avrei potuto trovarlo. Per fare meglio i conti con una delle tante storielle [redacted] no e dilagano in questo tempo [redacted] dubbi, insinuazioni, spropo[redacted] La favola appunto della Fontana [redacted] Piazza Castello. Di[redacted] la favola che la Fontana sarebbe [redacted] rimossa per i lavori della linea [redacted] della MM, la più gialla [redacted] solo di colore, quella [redacted] cui i tangentomani avrebbe[redacted] guadagnato di più, e poi non sarebbe ricomparsa come promesso. [redacted] sin qui non ci [redacted] granché di male. Il seguito della favola recita, però, che sarebbe riapparsa altrove, in un'altra latitudine. [redacted] versione in versione, viene precisato il continente, l'oasi della riapparizione. Calma e sangue freddo, [redacted] esageriamo.

Revisione comunale

Certo, durante la mia sterile ricerca della Fontana Fantasma, ho incontrato nei testi più recenti delle informazioni che esigeranno forse dagli editori qualche ritocco. Per carità, l'esigenza non [redacted] mia. Personalmente, desidererei che [redacted] cambiassero mai i nomi delle vie e [redacted] piazze secondo se politici o condottieri [redacted] in auge o no. Sono esistiti, pazienza, non si può passare il tempo a voltar gabbana. Però, credo proprio che [redacted] resisterà trop[redacted] questo ritrattino agiografico di [redacted] primo cittadino:

[redacted] popolarità [redacted] bene ai Sindaci. Un sondaggio organizzato da *Repubblica* [redacted] apertura [redacted] quest'anno (antivigilia elettorale) ha dimostrato che, per la gente, questo "ragazzo cresciuto", disinvolto e alla mano, frequentatore di stadi e buon nottambulo, amico delle due ruote [redacted] delle Ferrari, [redacted] decisamente forte: [redacted] senza radicalismi, [redacted] della città a cui deve [redacted] benessere, la carriera politica, e di [redacted] ottimismo a tutta prova, deciso [redacted] rilanciare l'alleanza [redacted] i [redacted] - si chiamino [redacted] si chiameranno - ma anche [redacted] buoni rapporti [redacted] l'establishment privato, ha [redacted] rassicuranti: oltre il 60% degli interrogati si riconosce in quel fitto gioco di centrocampo che lo ha portato in prima [redacted]. E' anche - il che [redacted] guasta - fortunato: primo cittadino d'una Milano in una sua ennesima crisi di trasformazione, mai tanto lanciata in avanti per certi versi...».

Oreste del Buono

«Oplà siamo vivi» al Teatro della 14ª. Miller al Carcano

Enrico Maria Salerno protagonista e regista di «Morte di un commesso viaggiatore» al Carcano [redacted]

Quegli anni di Weimar in una commedia [redacted]

[redacted] Dedicato [redacted] memoria dello scrittore espressionista tedesco Ernst Toller, «Oplà siamo vivi - Commedia nera» - prodotto dal Centro di ricerca teatrale [redacted] in scena da martedì sera al Teatro della 14/a di Milano - affronta [redacted] problema della crisi della democrazia, [redacted] confusione ideologica, della perdita dei valori nella società contemporanea.

L'autore del testo, Renato Gabrielli, e il regista Mauricio Paroni de Castro (già impegnato in «Lettere [redacted] fidanzata» e «Oltremare») hanno preso spunto dal testo di Toller «Hopplà wir leben», ambientato negli anni della Repubblica di Weimar e incentrato sul dramma politico e privato di un rivoluzionario fallito: Karl Miller.

Ma il lavoro teatrale è rivisitato in chiave satirica, ironica, [redacted] rimandi [redacted] commedia e all'avanspettacolo. Si alternano [redacted] così squarci lirici [redacted] da rivista, in una equilibrata [redacted] scolanza di stili.

Gli attori, primo tra tutti il protagonista Massimiliano Spezzani, recitano su scale alte 4 metri, elementi anti-naturalistici che rimandano ad una prigione e permettono di sotto[redacted] la lontananza del linguaggio teatrale da quello televisivo e la distanza del teatro [redacted] da quella che gli autori definiscono «l'archeologia patinata che ha fatto [redacted] fortuna di [redacted] teatro pubblico e priva[redacted].

Il pubblico milanese ha molto apprezzato lo spettacolo, in scena fino [redacted] febbraio.

Da ieri sera sempre fino al 28 febbraio è invece in [redacted] Carcano «Morte di un commes[redacted] viaggiatore» di Arthur Miller con la traduzione italiana di Gerardo Guerrieri, protagoni[redacted] e regista Enrico Maria Salerno. Accanto a lui, [redacted] cast ci sono Benedetta Buccellato, Sergio Basile, Stefano [redacted], Fabio Cavalli, Carlo Valli e Stefano Tamburini. Le scene sono [redacted] Paolo Bregni, i [redacted] Aldo Buti [redacted] le musiche di Luciano [redacted] Maurizio Francisci. L'intera produzione è curata [redacted] Cooperativa Teatro per l'Europa.

I biglietti costano 25 e 35 mila lire e lo spettacolo inizia alle [redacted] 21. Per informazioni e prenotazioni basta chiamare il numero telefonico 02 5518.1377.

[s. n.]

TEATRI

Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. [redacted] Tel. 76.00.17.55	Ore 20,30 Orchestra Rai direttore Gary Bertini, Pietro De Maria pianoforte, musiche Webern, Beethoven, [redacted]
[redacted]	v. Cesare Correnti 11 Tel. 89.51.22.20 Ore 17	Scuola di Teatro Arsenale
Carca[redacted]	c. di Porta [redacted] 63 Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Enrico Maria Salerno [redacted] **Morte di u[redacted] viaggiatore** di Arthur Miller, con Benedetta Buccellato, regia Enrico Maria Salerno.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 Ore 21,30	RIPOSO
CRT S. [redacted]	v. Formentini 10 Tel. 89.51.22.30	RIPOSO
Teatro della [redacted]	v. Oglio 18 Tel. [redacted]	CRT presenta **Oplà siamo vivi!** (comm. nera) di R. Gabrielli, regia M. Paroni De Castro, con G. Battiston, S. Ma[redacted] M. Speziani, L. Cantini, [redacted] D'Amico, P. Baldini, R. [redacted]brielli, B. Castiglioni, Botta, E. Ferreira, M. Paroni De Castro.
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659 Ore 21	[redacted] aperto. Dehon di Bologna presenta: **Le [redacted]** di E. Ionesco, regia di G. [redacted], con G. Ferrarini, A. Cortesi, B. Corradini.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174 Ore 20,30	La compagnia dialettale Legnanese «i legnanesi» presenta **Legnanesi story**. Due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa. Regia di A. Testa.
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 20,30	Piccolo teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni. Regia di G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonelli, E. Crovetto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, M. Bon, L. Romano, A. Duse, F. Sartor. S. Teranghi. L. Troisi, P. Villoresi.
Litta	c. Magenta [redacted] [redacted]. 86.45.45.45	Ore 21 Théâtre Rideau de Bruxelles presente Pietro Pizzuti in **Lettera agli [redacted]**. Novarina, trad. G. Drudi, regia Bernard De Coster.
[redacted]	v. Manzoni [redacted] [redacted]. 76.00.02.31 [redacted] 20,45	Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse, regia di P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00 Ore 21	The American Musical Company / Rodgers & Hammerstein **Oklahoma**. Regia di J. Dunn.
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7 Ore 21	Uno spettacolo di e con Michele Placido **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello, con N. Bellomo.

TEATRI

Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 875.185 Ore 15,30	RIPOSO
[redacted]	v. Duprè 4 Tel. 392.622.52 Ore 21	**Teatro [redacted] presenta Esuli** di J. Joyce, trad. O. Travisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty
Piccolo [redacted]	v. Rovello 2 Tel. [redacted]	RIPOSO
Pi[redacted]	v. Rivoli 6 Tel. 88.13.30 Ore 20,30	**Arlecchino servitore di due padroni** (ed. del Buongiorno) di C. [redacted] regia di G. Strehler, con F. [redacted], E. Maggi, F. Alesso.
San Babila	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 Ore 21	**Disposto a tutto** [redacted] e regia E. [redacted] e E. M[redacted] con Maurizio Micheli, C. Salerno, A. [redacted], musiche L. Patruno.
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67 Ore 21	**Francesco De Gregori** in concerto
Spazio Piè	via Savona 10 Tel. 837.97.32	RIPOSO
Spazio Sipario	v. S. Marco 34 Tel. 65.72.854 Ore 21	RIPOSO
Tdl P.le Rom[redacted]	c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96 Ore 20,45	Irme presenta: **Due [redacted] la notte** di L. Costa, M. Cirri, S. Ferrentino, G. [redacted], con Lella Costa e Giorgio Melazzi, regia R. [redacted].
Tdl [redacted]	c. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91 Ore 20,45	Teatri Uniti presenta **Rasoi** di E. Moscato, regia di M. Martone, e T. Servillo con G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, L. Meglietta, M. Manchisi, V. Modica, E. Moscato, T. Servillo, T. Taiuti
Tea[redacted]	v. D. Crespi 9 Tel. [redacted]	Ore 21. La Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta **Lulù 3 atti** di Carlo Bertolazzi, regia Rino Silveri.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3 [redacted]. 86.46.49.86 Ore 21	RIPOSO
Teatro R[redacted]	v. Boltava 17 Tel. 89.51.54.469 Ore 18	Ore 20 scuola di teatro.
Teatro [redacted]	p. Greco Tel. 65.70.896 [redacted]	Krypton Produzioni presenta **Me-Dea** drammaturgia [redacted]. Palladini, regia G. Cauteruccio.
T. Verdi	v. [redacted]ngo 16 Tel. 607.16.95 [redacted]	Teatro del Buratto presenta **Adolescere** di e con J. Cappi [redacted] Bella, musiche Carlo Cialdo Capelli.
Aud. [redacted]	v. Hoepli 3/B Tel. 870.702	[redacted]
[redacted] Garibaldi	c. Garibaldi 27 Tel. 25.70.033 Ore 21	[redacted]
[redacted]	v. [redacted] 1 Tel. 480.77.200 Ore 10	Pandemonium Teatro/Crest presentano **Papita**.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22: **Piano bar.**

[redacted], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. **Cucina musica co[redacted]**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22: **A modo nostro.** [redacted]ola di musica e cabaret con Alessandra Roberta M[redacted]oni, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo La Iacona.

CAFE' DU BAT[redacted]AU, imbarcadero della [redacted]rsena, piazzale Cantore. [redacted]. Ore 23. **Moda & Musica** con Bob Sink [redacted] Don Max, Carola Caruso.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke** all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22: **Trio** di Michele Bozza, Marco Vaggi, Ferdinando Farò.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.54.731. Ore 22: [redacted] Tedeschi, [redacted] Manera. Il gomitolo, Renzo [redacted].

GRILLOPARLANTE [redacted] MUSIC, Alzaia naviglio grande, 36. Tel. [redacted]. Ore 22,30: Lu[redacted] **Jazz Quartet.**

L'AMERICANO [redacted], via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: **Musica dal vivo** [redacted] band dell'Americano a Parigi e Roberto Iaola.

[redacted] DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. [redacted]. Ore 22,30: **Musica Anni 70-80-90.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. [redacted]. Ore 21,30: **Free Karaoke.**

[redacted] STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30: **La notte del Peccato.**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. [redacted]. Ore 22,00: **Jazz traffic light.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22: **Tommy Campbell quartet.**

IL TEATRINO, l.go C. Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.15. Ore 18; 21,30; 23,50: **Sexy show.**

[redacted]LIG, viale Monza, [redacted]. 26.51.774. Ore 22,30: «Se le [redacted]...» Gianni [redacted] e [redacted].

Al cinema si va a qualsiasi [redacted] *impegni*

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — c. [redacted] 30 [redacted]. 78.00.33.06 Or.: 15/18/21,15 Vers. Orig. Ingr. 10.000
1992, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Anteo — [redacted] 9, Tel. 659.77.32 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Ingr. 10.000
La storia di [redacted] — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h[redacted] **Commedia**

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30 [redacted] 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di [redacted] coppie in crisi: l'una spregiudicata, [redacted] fronte alla fine del desiderio. N. V. [redacted]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or. 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]ardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Puerto [redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita[redacted] '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [redacted] Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo [redacted] Cacucci. N.V. 2h [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli [redacted] carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare [redacted]tore scomparso nel nulla. N.V. 2h05'

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' **Commedia**

Colosseo S. Allen — viale [redacted] 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[redacted]
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Sala Chaplin — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Sala Visconti — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/[redacted] Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Giuteau (Ingh.-It.-Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal [redacted] della [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54.
Serate ad inviti

Maestoso — p.le Lodi 39 [redacted]. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto [redacted]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.[redacted] Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [redacted] sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [redacted]

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23
[redacted]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 [redacted]. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La bella [redacted] bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. [redacted]: 15/17,30/20/22,30 [redacted]
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante u[redacted] crociera [redacted] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sfatta di fronte alla fine del desiderio. N. V. [redacted] **Dramm.**

ARISTON, MAESTOSO, ODEON

Whoopi che suora!

Whoopi Goldberg è la scatenata «Sister Act» in programmazione da oggi all'Ariston, al [redacted] e all'Odeon

[redacted] 1 — Mutto. - v. S. Radegon[redacted]8 Tel. 87.45.47. Or.: [redacted] 17,30/20/22,35/0,50 Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
I [redacted] eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora [redacted] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto — *[redacted] Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [redacted]

Odeon 5 [redacted] 4 — v. Santa Radegonda 8 [redacted]. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [redacted]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 17,25/20/22,30/0,45 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, [redacted] Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco [redacted] killer. [redacted] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia [redacted])* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,00/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare [redacted] scatola nera N.V. 2h 05' [redacted]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *[redacted]. Salvatores, con D. Abatantuono, [redacted] Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone [redacted] un delitto: per salvare la [redacted] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [redacted]. Dal romanzo di [redacted] N.V. 2h **Commedia**

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39. Or.: 15 16,55/18,50/20.40/22,30 Ingr. 10.000
La bella e [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen - Il tappeto di carne — [redacted] *con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [redacted]. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 [redacted]

Plinius — viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

President — largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.-Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [redacted] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[redacted]. N.V. 1h 55' [redacted]

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Weekend con [redacted] 2 — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip — v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 15,50 18,40/20,30/22,30 L. 10.000
Lettera da Parigi — *di U. F. Giordani con Lu[redacted] Lante della Rovere (Italia '92)* — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' **Drammatico**

D'ESSAI

[redacted] v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 18; 20,10; 22,30 **Nel continente nero.**

[redacted] 1 v. Torino 30, [redacted] 87.48.26. L. [redacted]. [redacted] **estranea tra noi.**

CENTRALE 2 [redacted]. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Or.: 18 **Ho fatto splash**, segue **Film contro il fumo**, cortometraggio. Or.: 20 **Domani si balla**; or.: 22 **Ho fatto splash.**

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 7000. Or.: 15,30, 19, 22 **S. & M.**, film in lingua originale **1492 La conquista del paradiso**, G. Depardieu, S. Weaver, Reg. R. Scott.

SAN LORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 2.000. Or.: 10, **Cammini di crescita**. L. 5.000. Or.: 21 **India.**

SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Or.: 20.30; 22,20 **Italia-Germania 4 a 3.**

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso con tessera. Or.: 21 Cineforum **«Madame Bovary»**, I. Huppert, J. F. Balmer. Reg. C. Chabrol.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Or.: 17,30 Rassegna: «L'avanguardia storica», **Entr'Acte**, di René Clair (1924); **La coquille et le clergyman**, di Germaine Dulac (1927); **Un chien andalou**, di Louis Buñuel (1928).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Moana depravazione anale - Hypersexuals.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Or.: 15 **Bocce calde mani di velluto.**

ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. Or.: 10,30 **Violenza erotica - La soffitta intima di mia zia** [redacted].

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Super labbra di giovani vogliose.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Gattine in calore - Situazioni calde e bagnate.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Coniglietta in** [redacted]

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Basic anal.**

DIAMANTE v. F. Filzi. L. 9000. Or.: [redacted] 13 **Orgi anal perversion.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **La lingua di Erika.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali - Adolescenti per maschi**

[redacted] Crespi 14. [redacted] + film.

L[redacted]ICE v. Bligny [redacted]. L. 10.000. **Luana e il sofà delle porcone - La moglie esperta.**

LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Perversi giochi erotici.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Turbamenti di una signora di provincia.**

PERLA [redacted] Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Anal selvaggio... turbe scatenato - Lolita call girl.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: 14,30 [redacted] **Paradise «Il segreto di Maurizia» - Break house.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **Luana e il sofà delle porcone.**

A 16 ANNI PER CAPIRE IL MONDO BISOGNA CONOSCERLO

ALLORA VIENI CON NOI: CI SONO 35 BORSE DI STUDIO

chi sei

Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con una mente aperta, vivace, intelligente, curiosa. Interessato al nuovo.

che cosa vuoi

Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo del vivo, non solo tramite i libri.

chi siamo

I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

che cosa vogliamo

Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo. La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 35 borse di studio:

24 per Adriatic College - Duino Trieste - Italia
4 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per America West College - Montezuma - New Mexico USA
1 per Waterford College - Mbabane - Swaziland
2 per Hong Kong College - Hong Kong

Per i borsisti si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: ma non è indispensabile parlarla perfettamente per essere scelti). Al termine conseguiranno il baccalaureato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e parificato alla maturità.

Vuoi venire con noi?

Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci. Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande

scade il 15 febbraio 1993.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO
Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 ROMA

Per informazioni:
telefono 06/6892201 dalle 9.00 alle 13.00 - fax 06/6832757
telefono 040 3739111 dalle 14.00 alle 16.30 - fax 040/3739245

per le borse di studio offerte

grazie a

Ministero Affari Esteri, Regioni, Ministero Istruzione Austriaco, Commissioni Nazionali dei Collegi del Mondo Unito, Mountbatten Memorial Fund

Associazione Pro Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, presieduta dalla prof. Rita Levi Montalcini
(Assicurazioni Generali, IRI, Edindustria, SEAT, Finmeccanica, SPI, INSIEL, ENI, Lloyd Adriatico, Assindustria Trieste, Gruppo Pauluzzi, Banca Commerciale Italiana)

A.B.I., Aentala, Banca d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Confitarma, Consorzio Banche Popolari F.V.G., Fiat I.F.I., Fincantieri, Friulia, IMI, I.F.I. International Zurigo, Istituto San Paolo di Torino, Italstat, Pertalp Spa, SIP, Società Cattolica Assicurazioni, Veneziana Vetro.

Nell'anno accademico 1992/93 gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico provengono dai seguenti 63 paesi:

ALBANIA, AFGHANISTAN, ARGENTINA, AUSTRIA, BOLIVIA, BRAZIL, BULGARIA, CANADA, CHILE, CHINA, COLOMBIA, CROATIA, CYPRUS, CZECHOSLOVAKIA, DENMARK, EGYPT, ERITHREA, ETHIOPIA, FINLAND, GERMANY, GREECE, GUATEMALA, HONG KONG, HUNGARY, INDIA, ISRAEL, ITALY, JAPAN, JORDAN, LESOTHO, MALAYSIA, MALTA, MEXICO, NEPAL, NETHERLANDS, NIGERIA, NORWAY, PAKISTAN, PANAMA, PARAGUAY, PHILIPPINES, POLAND, PORTUGAL, ROMANIA, RUSSIA, SENEGAL, SLOVENIA, SOMALIA, SOUTH AFRICA, SPAIN, SUDAN, SWAZILAND, SWEDEN, TUNISIA, TURKEY, UGANDA, UNITED KINGDOM, UNRWA, URUGUAY, U.S.A., VENEZUELA, YUGOSLAVIA, ZAMBIA.

UNITED WORLD COLLEGES
STUDIANO INSIEME I CITTADINI DEL MONDO

StudioBattistellaTrieste

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato: **Volevamo essere gli U2**, testo e regia di Umberto Marino.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Brodsky Quartet, musiche di Haydn, Schostakovic e Schumann.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pietra e L. Mastero.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368 708. Fino a domenica **Sogno di una notte di mezza estate**, teatro del Carretto. Lunedì concerto **Vinicio Capossela**.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica **Il bugiardo** di Goldoni, con Antonio Salines, Gianni Galavotti.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Domani e sabato **La voce intera al collo** di J. Cocteau e N. Balker.
TEATRO SCUOLA [redacted] via S. Vitale 13, tel. 228.201. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domenica **Foto di gruppo con gatto**, di Gorini e Giovannini, con G. Bormieri, G. Jannuzzi e M. Martini.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Sabato ore 17.30 concerti **I Filarmonici del Teatro Comunale**, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Mozart.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Il libro della giungla**, repliche fino a domani.
TEATRO DEL GUERRINO via San Mamolo 126, tel. 645 5118. Fino a domani N. Moretti la **Medea**, di Tornquist, regia S. Agusto.
LA MORARA. Ore 21 Concerto jazz.
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265 416. Ore 22 concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. [redacted]881. Ore 22 [redacted]
[redacted] piazza di porta Saragozza 2, tel. [redacted]395. Aperto [redacted] 21,30.
[redacted] **CAFFE'** Riposo.
[redacted] **TEATRO** [illegible]. Cabaret.
FESTIVAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.
STUDIO 8. Ore 21,30 **Antoinette**, da Rhys, di e con P. Bellert.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted] via Garibaldi 33, tel. [redacted]7. Sabato e domenica **Alla deriva** di e con Paolo Hendel.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato **La signorina Papillon** di S. Benni, con Catania, Alberti, De Pantis, Labboroni.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica **Pilobolus dance theatre**.
TEATRO NUOVO. Domani e sabato **Anna** di e con Gioele Dix.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Sabato e domenica **La duchessa del Tabarin**, Compagnia operetta Cappello di Genova.
CESENA
TEATRO BONCI. Oggi e domani **Jack lo squartatore** di V. Franceschi, con A. Haber. Domenica concerto jazz quintetto Roberto Fabbriciani, Massimo Scattolin, Massimiliano Damerini, Massimo Marconi, Tullio De Piscopo. Musiche Ellington, Rollins e Rosch.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Domani e sabato **Sogno di un valzer** di Strauss. Compagnia Italiana di operette.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani Orchestra della Toscana, direttore Lu Ja, Coro scuola musicale di Fiesole, musiche di Schubert e Brahms. 19 febbraio. Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore Bellugi, pianista Roberto Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21 **Forza magica Droide** di e con Claudio Bisio.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani concerto [illegible]
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Sabato **Raggi di luna italiana** capriccio danzato in quattro movimenti Compagnia Terra di danza. Martedì concerto Orchestra da Camera di Mosca, direttore K. Orbelian, musiche di Liszt, Mozart e Ciaikovskij.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica Remigio Gomez in [illegible]
LUGO
TEATRO ROSSINI. Sabato orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore P. Bellugi, pianista R. Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Oggi e domani **La vedova allegra** di F. Lehar. Giovane compagnia di operette di Corrado Abbati.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani [illegible] con le sorelle Sister.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Giorgia Tomassi, pianoforte. Musiche di Liszt, Scriabin, Rachmaninov.
MICHELANGELO. Ore 21 **Sala da pranzo** di A. Gurney, con Alessandra Panelli.
STORCHI. Fino a domenica **Questi fantasmi!** di E. De Filippo, con Luca De Filippo, Isa Danieli.
PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Ore 20, stagione lirica. **Tosca** di Puccini, con Raina Kabaivanska, regia M. Bolognini.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14/2 **Maratona di New York** di E. Erba, con Luca Zingaretti e Bruno Armando.
TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica **Sala da pranzo** di A. Gurney, con A. Panelli.
TEATRO AL PARCO. Ore 9,30 il Teatro delle Briciole presenta **Il ritmo della terra**, azione-concerto del percussionista L. Bosi. Ore 11 **Quale percussione?** visita guidata alla mostra di strumenti a percussione.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani e domenica **L'incoronazione di Poppea** di C. Monteverdi, maestro concertatore e direttore Ivor Bolton, regia Gerhard Vick. Orchestra teatro comunale di Bologna.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato **Forza magica Droide** di e con C. Bisio.
TEATRO RASI. Ore 21 [illegible], di Marco Martinelli, regia Michele Sambin. Domani Trio di Fiesole, musiche di Dvorak, Brahms.
[redacted] EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Dal 10 al 12 febbraio **Sogno di una notte di mezza estate**. [illegible], coreografo Amedeo Amodio. 21 febbraio concerto Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.88.11. Fino a domenica **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domani concerto **Ivano Fossati**.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21 **Pazzo** di R. Topor, con Ottavia Piccolo. Sabato **La principessa della Czarda**, Giovane compagnia di operette di Corrado Abbati. Domenica **Anna** di e con Gioele Dix.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato **Corpo insegnante** con Luca Pol.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Martedì **Pilobolus dance theatre**.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani **Alla deriva** di e con Paolo Hendel. Martedì concerto **Ornella Vanoni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h. Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingresso 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'. Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or. fer. 20; fest. 18/22,30. Rid. Agis e stud.
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fidanzata, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'. Commedia

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pacco doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Cantalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55'. Commedia

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 15,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h. Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: 15,10/17 [redacted] Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex [redacted] Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35'. Erotico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sconvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45'. Drammatico

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: fer. 20; fest. 16 [redacted]
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'. Dramm.

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.560. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20/22,30 Sab e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. 16/17,30/18/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [redacted]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 ult. spett. 22,30
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'. Dramm.

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 15,25 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Fer. [redacted] Sab. Fes. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [redacted] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05'. Avventuroso

Metropolitan — [redacted] Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05'. Commedia

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

[redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni [redacted] si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,20/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sconvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' [redacted]

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto). T. 473959 - fer. 20,40/22,35 fes. 15/17/18,50/20,40/22,35. L. 10.000. Rid. Agis
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni [redacted]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30. Sab e Fest. 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Week-end con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni [redacted] e ai killer della mafia. N. V. [redacted] Comico

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Ore 15/16,45/18,35/20,30 22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 15/18,05/20,05/22,30 fest. ap. 14; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Olimpia — v. A. Costa 59. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 15,10. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55'. Drammatico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 15,10. Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in [redacted] misterioso castello. N.V. 1h 50' [redacted]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'. Commedia

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. [redacted] Fer.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore (A few good men) — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. N.V. 2h20'. In versione originale. [redacted]

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14/Ult. spett. 22,30
The Commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h. Comm. musicale

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 18 fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fest. 14/16,40/19,20/22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. B. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer.: 20. Fest.: 15 ult. 22,30. Ingresso L. 5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. [redacted] 1h 40' [redacted]

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 16 **Il sorpasso** di Dino Risi
Ore 18,30 **La hija de Juan Simon**
Ore 20,20 **Susana demonio y carne** di L. Buñuel
Ore 22,30 **Estasi di un delitto** di L. Buñuel

[redacted] Actor's — v. Corticella 56 [redacted] Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
[redacted] Viet. 18

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15 ult. 22,30. Viet. a. 18
Film a luce rossa

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.935. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
La parte più appetitosa della femmina — con Desiree e Stacey. V. 18.

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.036. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Somagni 7. Tel. 21.089. Or.: 20 - sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [redacted] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 9.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 18; fest. 15 ult. sett. 22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino [redacted] Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; Sab. 18. Fest. 15, ult. 22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002 Or.: fer. 20 Sab. 18 Fest. 15, ult. 22,30 Sab. ult. 0,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; Sab. 18. Fest. 15. ult. 22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio [redacted] deve sposare: ne diventa l'amante e sconvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. 18
RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.961. Fer. 20,30; sab. 20. Fest. 14,30; ult. 22,30
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h. Satirico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.138. Or.: 15, ult. 22,30. V. M. 18
Anal selvaggio... turbo scatenato

Nuovo — [redacted] proiezione Ore 21,15
RIPOSO

Ristori — v. Turco 5. Tel. 205.879. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30
[redacted] di [redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

S. [redacted]detto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — [redacted] Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — v.le Roma 295. Tel. 780.684. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0.30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 18,00 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sconvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1[redacted]. Drammatico

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Dracula — [redacted] F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000. Viet. 18
Densi succhi di [redacted]

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 66.557. Fer.20,30/22,30 fer. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di [redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [redacted] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'. Avvent.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[illegible]
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 680.260
Or.: 21,15
Ingr. 8.000
Sister Act
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una citt[redacted] quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Ingr. 9.000
Trappola [redacted]

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Ingr. [redacted]
I signori della [redacted]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [redacted]

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.784
Ingr. [redacted]
Film per adulti

[redacted]
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Ingr. 8.000
[redacted]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

MODENA

Adriano
v. Saimi
Tel. 219.141
Or. 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[redacted] labbra di mia [redacted]

Astra
v. Rismondo 21
Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio [redacted] di [redacted] donna [redacted] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [redacted]

Cavour 50
Or: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Embassy
vicolo Albergo 5
T. 225.187 - Fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Luna d[redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'[redacted] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted]
v. N. [redacted]beto 50
T. 236.291. Or. fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare [redacted] scatola nera N.V. [redacted]

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo [redacted]
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or. 14; [redacted]30
Viet. minori [redacted] anni
Orai [redacted] perversion

Odeon
p. Matteotti 8
Tel. 226.135
Or. 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Femmine corrotte dal piacere

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act-Una [redacted] in abito da [redacted]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [redacted] un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [redacted]redito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'[redacted] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: [redacted]
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 30.216
Or.: 16,30/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [redacted] è aggredito dalla passione per la ragazza che [redacted] glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 15,30/22,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala II
p.le Bernier 1
Tel. 37.625
Or.: 16,30/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or. 15,15/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
In lingua originale
RIPOSO

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

BOLOGNA

Lauretta [redacted] piedi nudi nel parco

Proseguono fino a domenica prossima al teatro Duse di Bologna le repliche di «A piedi nudi nel parco», la celebre commedia di Neil [redacted] qui messa in [redacted] dalla compagnia Plexus, con la [redacted] di Ennio Coltorti. Protagonisti Enrico Castellitto, Luigi Pistilli e Margaret Mazzantini, con [redacted] partecipazione straordinaria [redacted] Lauretta [redacted]

PARMA

Verdi Sala 1
v.[redacted] 10
Tel. 230.476
Or.: 15/22,30
[redacted] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 16,30/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.555, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]rdia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.865
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Body of [redacted]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.540
Or.: 21
Ingr. 10.000
[redacted]o dei [redacted]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Ingr. 8000
[redacted] a tutti [redacted]

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
[redacted] F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Capitol
v. Salara 35
Tel. 219.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[redacted]. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [redacted] Commedia

Corso
v. di Roma 51
Tel. 36.067
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 8000
CHIUSO

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina [redacted] giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. [redacted]. 1h 45' [redacted]

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
[redacted]. 20,30/22,30. [redacted]. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 16[redacted] [redacted]po un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.305
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 20/22,20
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [redacted] desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted]der I
v. M.S. Pietro [redacted]
[redacted]. 46.281
Trappola [redacted]

Alexander II
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [redacted] cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

[redacted] I
v. S. Rocco 8
Tel. [redacted]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [redacted] sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[redacted] 2
v. S. Rocco 8
[redacted]. 436.657
L'ultimo dei Mohicani
di [redacted] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [redacted] guerra. [redacted] romanzo di Cooper. [redacted]. V. 2h 05' [redacted]

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [redacted] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol
v. Zandonai 2
[redacted]. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: sp. 15; ult. 22,20
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [redacted] 5' Comm.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,40
Fest.: sp. 15,30; ult. 22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [redacted] testimone [redacted] un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [redacted]

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: 20/22,20
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
[redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [redacted] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 536.169
Fer.: 20 Fest.: 15
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
[redacted] Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [redacted] Avventura

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.633. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Luna di[redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 8.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [redacted]

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile[redacted] V.M. 14 2h [redacted]

Supercinema
c. d'Augusto 151
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una [redacted]a di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La bella e la bestia
ALFONSINE
GULLIVER: Tokio decadence
ARGENTA
MODERNO: Americani
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
[redacted]
[redacted] Sister Act
[redacted] Luna di [redacted]
[redacted]
[redacted] Luna di fiele
[redacted]
ARGENTINA: Un'altra vita
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Amiche in attesa
[redacted]
CAPITOL: La morte ti fa bella
[redacted]: L[redacted] di un uomo invisibile
EDEN: riposo
FANTI: film per adulti
SUPERCINEMA 70: [redacted]
CASALGRANDE
ROMA: L'amante
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Detective coi tacchi a spillo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Luna di fiele
LAVATOIO: Codice d'onore
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: Puerto Escondido
CODIGORO
ARENA: film per adulti
CRISTALLO: L'ultimo dei Mohicani
CONSELICE
COMUNALE: La città della gioia
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: Cuori ribelli
CORREGGIO
CRISTALLO: Legge 627
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Un cuore in inverno
ITALIA: Luna di fiele
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: 1492: La conquista del Paradiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Rabbia ad Harlem
FORMIGINE
AURORA: Guardia del corpo
IDEAL: Basic Instinct
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Guardia del corpo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Body of Evidence
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Le avventure di un uomo invisibile
PUIANELLO
EDEN: Rocco e i suoi fratelli
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mamma ho riperso l'aereo
NUOVO: La caccia alle farfalle
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: I signori della truffa
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Thelma & Louise
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Morte di un matematico napoletano
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21: commedia dialettale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: La bella e la bestia
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'ultimo di Mohicani
S. FRANCESCO: Casa Howard
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Avventure di un uomo invisibile
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: L'ultimo dei Mohicani

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — George e Mildred, telefilm
14 — Notiziario
14,30 Vendite commerciali
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad, telefilm
19,30 Notiziario
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il [illegible] sul filo, film
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario
23,30 Serata non stop

Video Tre
13 — Zona franca, rubrica
14 — Oggineotizie
14,30 Omnibus
16 — Commerciale
18 — Giacomini
18,15 [illegible], cartone animato
18,30 [illegible]passa [illegible]
19 — Uomo Tigre
19,30 Oggisera
20 — Principessa Zaffiro
20,30 Reg. Arturo De Fanti bancario precario, film
22,30 Oggineotte
23 — L'ippogrifo
24 — Prima pagina

Rtp [illegible]
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14 — Rtp Giornale
14,30 Film
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Ghiaccio e neve, rubrica
20,30 Effetto raggi gamma, film
22,30 Rtp Giornale
23 — [illegible]

Antenna 1 Pa
8 — Cartoni animati
10 — After Mash, telefilm
14,35 Discoteca: I 33 giri di Superalx
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, novela
21,30 Lotta per la vita, miniserie
23 — After Mash, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario

Antenna Sicilia
12 — Destini, telenovela
12,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13 — Starlandia, giochi
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilsuno
15 — Happy end, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 [illegible] raggi gamma, film
22,15 Siciliasera
22,35 Rugby
24 — Sicilianetta

TGS [illegible] T
[illegible] Aspettando il domani
13,50 Notiziario
14,30 Il tempo della nostra [illegible]
15,20 Vendite commerciali
17 Notiziario
17,05 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria
19 — Notiziario
19,05 Buck Rogers, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Costretto ad uccidere, film
22,20 Notiziario
22,30 Colpo grosso story, varietà
[illegible] Notiziario
[illegible] film
1 — Colpo grosso story

Italia 7
8 — Commerciale
13,15 Giacomini
13,30 I Campbells, telefilm
14 — Aspettando il domani, novela
14,45 Oggineotizia
15,15 Love american style, telefilm
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
17,30 Winspector, telefilm
19 — Buck Rogers, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Costretto ad uccidere, film
22,30 Colpo grosso story, varietà
23,30 Ogginotte
0,15 Nella stretta morsa del regno, film
2,15 Colpo grosso story (r)

TV 8
10 — Classidra
11 — N.Y.P.D., telefilm
11,30 Vendite commerciali
12,30 Fulmine, telefilm
13 — A.B.C. lezioni in...
14,15 Tvottoggi
14,45 Cinerubrica
15,15 Classidra
16,50 Vendite commerciali
17 — A.B.C. lezioni in...
18 — Time out, telefilm
20,15 Tvottoggi
20,40 Film
22,30 Tvottoggi
22,55 Vendite commerciali
0,15 The collaborators, telefilm

TSB-T. Sound Bro.
9 — Tsb giornale magazine
10 — Redazionali
11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 — Documentario
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — Tsb giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Tendenze
19,30 Tsb giornale magazine

ITALIA 7

Non c'è pace per Charlton Heston

Alle 20,30 [illegible] western «Costretto ad uccidere» di Tom Gries [illegible] Charlton [illegible] e [illegible] Pleasance. Il regista narra la storia [illegible] tre amici in viaggio per il Montana alla ricerca di lavoro.

20,30 Film
22 — Redazionali
23,30 Tsb giornale magazine
24 — Programmi non stop

Teleacras AG
14,15 VG Pomeriggio
14,50 Telefilm
17,15 VG Pomeriggio
17,00 Telefilm
18,15 Passiones, telenovela
19,15 Gotticine, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,40 I dominatori, film
23 — Mod squad, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 [illegible]

[illegible] Scirocco TP
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,25 TBI flash
13,50 Rubriche di attualità
13,55 TBI, telegiornale
14,20 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Pollice verde, rubrica
19,30 TBI, telefilm
20,30 Effetto raggi gamma, film
22,30 TBI, telegiornale
23 — Goldie e il pugile, film tv
— Programmi non stop

Sicilia 1
9 — Film
11 — Cartoni animati
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Miss Italia, film
15 — [illegible] Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 George e Mildred, telefilm
19,00 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 L'onorevole Angelina, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — George e Mildred, telefilm
1 — Film no stop

Video Mediterraneo
8 — Bazar
10 — Don August, telefilm
11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Garrison commando, telefilm
18,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
21 — Telediee, spettacolo
23 — [illegible]

Teleregione
9,30 Mille argomenti
14,15 Fotogramma
14,30 Telecronaca giorno
15 — Tre commerciale

LE TV PRIVATE

19,10 Ranch Piccio Gialio, telefilm
20,10 Telecronaca nera
20,30 Charlie, telefilm
21 — Mille argomenti
23 — Tre commerciale
0,50 Cara spesa, film

Telejonica
13,30 Sette/Sinone
13,45 Tg
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Pacific International airport
21,15 Peyton Place, rubrica
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Film

Teleregione
9,30 Tre Mille argomenti
11,15 Tre commerciale
15 — Heidi, film
16,00 Cartoni animati
18,05 Fotogramma, rubrica
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
21 — Tra Parapsicologia
22 — Hanno spacca il Messico, film

TRM Odeon
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Il diabolico dottor Sibelius, film
17 — Colorina
17,55 Oroscopo
18 — Marlena, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Speciale neon
1 — Vendite commerciali

RVC Videocalabria
8,15 Starsix, telefilm
10 — Colorina, telenovela
11 — Marianna, telenovela
12 — Sister Kate, telefilm
12,30 Giudice di notte, sit. com.
13,55 Video news

Telerent-Tivuitalia
10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Trotter
15 — Telerent attualità
18 — Passiones
19 — Telerent attualità
19,30 Gotticine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 I dominatori, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

TVA Agrigento
14,35 I 33 giri di Superalx
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
19,20 Supermusix studio rock
20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
21,35 After Mash, sit. com.
0,50 Giochi di fuoco, film

Antenna 1
10 — After Mash, telefilm
14,35 Discoteca: I 33 giri di Superalx
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, miniserie
22,30 After Mash, telefilm

Telespazio
14,30 Filo diretto
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto
0,25 Film (r)

Vuelle 7
12,10 Destini
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, giochi
17 — Starlandia
17,50 Villa Arzilla
18,20 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Effetto raggi gamma, film
22 — Libraria, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23,15 Orientamento, rubrica
23,45 Film

T.R.M.
10 — Inferno bianco, film
12 — Zona Franca, rubrica
14 — Video giovani, rubrica
18,45 Mod squad, telefilm
18 — Passiones
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Gotticine, telefilm
20,30 Sport special
22,50 Pallavolo femminile

Telepiù 3
1 — Una lettera all'alba, film dramm., 1949 Italia, con F. Giachetti, O. Villi. Regia di G. Bianchi (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,50 +3 News, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
[illegible] L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO [illegible] VIA [illegible], 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle [illegible] dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo senza
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

[illegible] NOTARBARTOLO, 8 - TEL. 625.20.40
VIA P.PE DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.789, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 18/22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471. Or.: 15,30, 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pacco, [redacted] e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, [redacted] Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. [redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690. Or.: 16, 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16, 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [redacted]o — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un [redacted] politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo [redacted] Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.054, Or.: 18,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [redacted]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.268, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.98, Or.: 18,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.85.47 Or.: 16,30, 18,30/20,30/[redacted],30, Ing. 10.000
Sex and zen — [redacted] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: [redacted], 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera [redacted] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[redacted] — Largo degli Abeti 6, T. 625.18.66, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico [redacted]. V. 2h10' Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, Ing. 8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un [redacted] 1h 50'

[redacted] Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20, 22,30, Ing. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.269 - Cinestudio, Or.: 16/22,30, Ing. 8.000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernter, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, T. 688.55.32 Or.: 15,45, 17,50/20/22,30, Ing. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16, 18,10/20,10/22,30, Ing. 8000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.80 - Or.: 17, 18,15/20,30/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 35' Cartoni animati

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Du[redacted] crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 369.23, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22.30, festivo 15/22.30, Ing. 7000; rid. 5000
[redacted] del corpo - [redacted] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [redacted] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

PALERMO

[redacted]

PICCOLO TEATRO DI [redacted]: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

[redacted] - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Giejases **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marcnco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati. Molfica **Il ves[redacted]**. [redacted] **L'ambianchino bussa sempre due volte**. Leganò **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Folk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Borrugura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Rossi - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Molfica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.768.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516808). Coop. Avis presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto**.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.878, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato [redacted] difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Pacco, doppiopacco, contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per [redacted] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CH[redacted]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650, Or.: [redacted]
TEATRO RISERVATO

Raimondi
CINEMA D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un [redacted] politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [redacted] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [redacted] finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VIBO VALENTIA

[redacted]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa [redacted]) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria, [redacted] 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
[redacted], via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
[redacted]ZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato: Volevamo essere gli U2, testo e regia di Umberto Marino.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Brodsky Quartet, musiche di Haydn, Schostakovic e Schumann.
TEATRO DUSE via Castiglione 47, tel. 231836. Fino a domenica A piedi nudi nel parco, di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli e L. Masiero.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 363.708. Fino a domenica Sogno di una notte di mezza estate, teatro del Carretto. Lunedì concerto Vinicio Capossela.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica Il bugiardo di Goldoni, con Antonio Salines, Gianni Galavotti.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.93.777. Domani e sabato La voce interna al cello di J. Cocteau e N. Baker.
TEATRO SCUOLA SIRENA via S. Vitale 13, tel. 229.291. Giov., ven. e sab. ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63 75 165. Fino a domenica Festa di gruppo con gatto, di Gennari e Giovannini, con G. Bremen, G. Jannuzzi e M. Martini.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Sabato ore 17,30 concerti I Filarmonici del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Mozart.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 Il filo della pioggia, repliche fino a domani.
TEATRO DEL GUERRIERO via San Mamolo 128, tel. 648.5116. Fino a domani M. Moretti in Medea, di Tornquist, regia S. Aguirre.
LA MORARA. Ore 21 Concerto jazz.
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265 416. Ore 22 concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236 661. Ore 22 concerto jazz.
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30.
PRAGA CAFFE': Riposo.
CAFE' TEATRO BANFREDO. Cabaret.
BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.
STUDIOS. Ore 21,30 Antoinette, de Rinya, di e con P. Belloni.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692 82 44-801.807. Sabato e domenica Alla deriva di e con Paolo Hendel

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato La signorina Papillon di S. Benni, con Celeste, Alberti, De Panfilis, Lebboroni.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica Pilobolus dance theatre.
TEATRO NUOVO. Domani e sabato Anna di e con Gioele Dix

CENTO
TEATRO BORGATTI. Sabato e domenica La duchessa del Tabarin, Compagnia operette Cappello di Genova.

CESENA
TEATRO BONCI. Oggi e domani Jacob lo mentitore di V. Franceschi, con A. Haber. Domenica concerto jazz quintetto Roberto Fabbriciani, Massimo Saettoni, Massimiliano Damerini, Massimo Morlconi, Tullio De Piscopo. Musiche Ellington, Rollins e Rosch.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Domani e sabato Sogno di un valzer di Strauss, Compagnia italiana di operette.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani Orchestra della Toscana, direttore Lu Ja, Coro scuola musicale di Fiesole, musiche di Schubert e Brahms. 19 febbraio: Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore Bellugi, pianista Roberto Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21 Forza magica Druide di e con Claudio Bisio.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani concerto live Penelope Franklin.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Sabato Raggi di luna italiana capriccio danzato in quattro movimenti. Compagnia Terra di danza. Martedì concerto Orchestra da Camera di Mosca, direttore K. Orbelian, musiche di Liszt, Mozart e Ciaikovskij.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica Remigio Gomez in E tutti ballano la Bossa-Nova.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Sabato orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore P. Bellugi, pianista R. Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Oggi e domani La vedova allegra di F. Lehar. Giovane compagnia di operetta di Corrado Abbati.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani Sorelle di sangue con le sorelle Sailor.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Giorgia Tomassi, pianoforte. Musiche di Liszt, Brahms, Rachmaninov.
MICHELANGELO. Ore 21 Sala da pranzo di A. Gurney, con Alessandra Panelli.
STORCHI. Fino a domenica Questi fantasmi di E. De Filippo, con Luca De Filippo, Isa Danieli.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Ore 20, stagione lirica, Tosca di Puccini, con Raina Kabaivanska, regia M. Bolognini.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14/2 Maratona di New York di E. Erba, con Luca Zingaretti e Bruno Armando
TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica Sala da pranzo di A. Gurney, con A. Panelli
TEATRO AL PARCO. Ore 9,30 il Teatro delle Briciole presenta Il ritmo della terra, lezione-concerto del percussionista L. Bosi. Ore 11 Quale percussione? visita guidata alla mostra di strumenti a percussione

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani e domenica L'incoronazione di Poppea di C. Monteverdi, maestro concertatore e direttore Ivor Bolton, regia Graham Vick. Orchestra teatro comunale di Bologna.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato Forza magica Druide di e con C. Bisio.
TEATRO RASI. Ore 21 I veridici interventi di Mr Arlecchino, di Marco Martinelli, regia Michele Sambin. Domani Trio di Fiesole, musiche di Dvorak, Brahms.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Dal 10 al 12 febbraio Sogno di una notte di mezza estate. Aterballetto, coreografie Amedeo Amodio. 21 febbraio concerto Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.88.11. Fino a domenica La leggenda di San Gregorio con Paolo Poli.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domani concerto Ivano Fossati.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21 Pazzo di R. Topor, con Ottavia Piccolo. Sabato La principessa della Csarda. Giovane compagnia di operetta di Corrado Abbati. Domenica Anna di e con Gioele Dix.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato Corpo insegnante con Lucia Poli

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO: Martedì Pilobolus dance theatre.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani Alla deriva di e con Paolo Hendel. Martedì concerto Ornella Vanoni.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26; Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30; Rid. Agis
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127; Or.: fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30; Ingresso 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 8; Or.: fer. 20; fest. 16/22,30; Rid. Agis e stud.
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Arcobaleno [redacted] — p. Re Enzo 1/d; Tel. 235.227 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola [redacted] alto mare

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3; Tel. 265.626; Or.: 15,30/17,45/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Pacco doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285; Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30; [redacted]
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288; [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30; Fest. dalle 14,50; Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 74; T. [redacted]09. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex [redacted] Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Capitol 3 — v. Milazzo 1; Tel. 248.288; Or.: 15/18,10/20,20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3; Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15; Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16. Ult. 22,30; Ingr. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Embassy — v. Azzogardino 61; Tel. 555.563.; Or.: 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145; Or.: 20/22,30 Sab e fest. 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000. Rid. Agis
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Fulgor — v. Montegrappa 2; Tel. 231.325. Or.: fer. 16/17,30/[redacted]; Ingr. 10.000; rid. Agis
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441; Or.: fer. [redacted]; fest.: 15,30/17,45/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6; Tel 223.73; Or.: 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222; Or.: fer. 20/22,30; fest. [redacted] ult. spett. 22,30
La città della gioia — *di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Jolly — v. Marconi 14; Tel. 224.605; Or.: 17,30/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Manzoni — v. de' Monari 3; Tel. 228.804. Or.: 15,35 17,50/20,1[redacted]; Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Marconi — v. [redacted] Tel. [redacted]; Fer. 20/22,30. Sab. [redacted]; 15,30/17,50/20,10/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Medica Palace — v. Montegrappa 9; Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30; Ingr. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [redacted] Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 06' Avventuroso

Metropolitan — v. Indipendenza 38; Tel. 265.901; Or.: 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, [redacted] del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [redacted] ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.221; Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,40/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' Commedia

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506; Fer. 20,[redacted]. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30; Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1[redacted]0, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506; Fer. 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30; Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506; Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30; Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage) — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto); T. 473959 - fer. 20,40/22,35; fes. 15/17/18,50/20,40/22,35; L. 10.000. Rid. Agis
La bella e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.089; Fer. 20,30/22,30. Sab e Fest. 15,30/17,15/19/20,45/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
Week-end con il morto [redacted] — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mala. N. V. 1h 30' Comico

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916; Fer. e fest. 16,15/17,45 20,15/22,40; Ing. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916; Ore 15/16,45/18,35/20,30 22,30; Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916; Fer. 16/18,05/20,05/22,30; fest. sp. 14; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69; Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30; Ingr. 7000; rid. Agis
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926; Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,00. Fest. dalle 15,10; Ingr. 10.000; rid. Agis
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' Drammatico

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926; Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 15,10; Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti [redacted] segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' [redacted]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4; Tel. 347.470; Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; Ingr. 10.000; rid. Agis
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina. 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [redacted]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5; Tel. 585.253; Fer.: 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Codice d'onore (A few good men) — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. N.V. 2h20'. In versione originale. [redacted]

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3; Tel. 6529. Fer. [redacted]; fest. 14/Ult. spett. 22,[redacted]
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[redacted] — v. Guinizelli 3; Tel. 3457. Fer. 18; fest. 14/Ult. spett. 22,30; Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6; Tel. 434.33. Fer. 20; fest.: 14; ult. 22,30; Ingr. 6000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25; Tel. 3774. Fer.: 20; fest.: 15; ult. 22,30; Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14; Tel. 3824. Fer.: 20; fest. 14/16,40/19,20/22,30; Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34; Tel. 241.2 - Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30; Ingr. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Tivoli — v. Massarenti 418; Tel. 5324; Fer.: 20. Fest.: 15 ult. 22,30; Ingresso L. 5000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A; tel. 523.539; Ingr. 6000
Ore 16 Il sorpasso di Dino Risi
Ore 18,30 La hija de Juan Simon
Ore 20,20 Susana demonio y carne di L. Buñuel
Ore 22,30 Estasi di un delitto di L. Buñuel

[redacted] Actor's Studio — v. Cortecella 58. T. 379.096; Or.: 10,30; ult. 22,00; Riduzioni
Sexual heights — Viet. 18

Continental — v. Emilia Ponente 221; Tel. 585.671; Fer. e fest. 15 ult. 22,30; Viet. a. 18
Film a luce rossa

Excelsior — v. della Grazia 7; Tel. 63.44.835. Fer. 16; Fest. 15; ult. 22,30; Riduzione Agis
La parte più appetitosa della femmina — *con Desiree e Stacey.* V. 18.

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190; Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30; Ingr. 10.000
Trappola [redacted] alto mare

Capitol — v. Ravennate 2864; Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci; Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22.30; Ingr. 10.000
Luna di fiele — *[redacted]. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo 2 — v.le Carducci; Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Jolly — v. Lugaresi 202; T. 331.504. Fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini; Tel. 21.035; Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7; Tel. 21.089 Or.: 20 - sab. e fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

S. Biagio — v. Aldini 24; Tel. 24.782; Or.: 20 - Fest. 16; Ingr. 9.000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs [redacted]. 18 1h 55' [redacted]

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77; Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 16; fest. 15 ult. sett. 22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo 1 — v. Mair 69/p; Tel. 752.002; Or.: Fer. 20; Sab. 16; Fest. 15. ult. 22,30
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo 2 — v. Mair 69/p; Tel. 752.002 Or.: fer. 20; Sab. 16 Fest. 15. ult. 22,30; Sab. ult. 0,30
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Apollo 3 — v. Mair 69/p; Or.: fer. 20; Sab. 16; Fest. 15. ult. 22,30
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Diana — v. S. Romano 145; Or.: 15; Viet. 18
RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117; Tel. 203.424; Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Manzoni — v. Mortara 173; Tel. 209.961; Fer. 20,30; sab. 20; Fest. 14,30; ult. 22,30
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20; Tel. 760.139; Or.: 15. ult. 22,30; V. M. 18
Anal selvaggio... turbo scatenato

Nuovo — Unica proiezione Ore 21,15
RIPOSO

Ristori — v. Turco 8; Tel. 206.679; Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare

Rivoli — [redacted] 20; Tel. 208.580; Or.: fer. 20; Fest. 15; ult. 22,30
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7; [redacted]
RIPOSO

FORLI'

[redacted]xander — v.le Roma 266. Tel. 780.584; fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30; Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118; Fer. 20; sab. 18,30; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118; Or.: fer. 20 sab. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30; [redacted]r. 10.000
T[redacted] in [redacted] mare

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040; Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417; Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22.30. Sab. ult. 0,30; Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [redacted] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317; Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000. Viet. 18
Denai [redacted] di desiderio

Lux — v.le Appennino 657; [redacted]. Fer.20,30/22,30; fer. 15/17,30/20/22,30; Ingr. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 86. Tel. 27.278; Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. [redacted] 1h 46' Avvent.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369; Or.: fer. 2[redacted]30; fest. 16; ult. 22,30; [redacted]. spet. not. [redacted] 19.[redacted]
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

[redacted] — v.le Appennino 478; Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63; Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30; Ingr. 10.000. Rid. Agis
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — **Sister Act**
v. Barzizi 6 — Tel. 680.350 — Or.: 21,15 — Ingr. 8.000
di M. Maresco con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Cacciopoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Brillante

Centrale — **Trappola in alto mare**
v. Emilia 210 — Tel. 23.694 — Ingr. 9.000

Cristallo — **I signori della truffa**
v. Appia 30 — Tel. 23.033 — Ingr. 8.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Jolly — **Film per adulti**
v. Trieste 16 — Tel. 22.784 — Ingr. 9.000

Modernissimo — **Dracula**
v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.582 — Ingr. 9.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MODENA

Adriano — **Grandi labbra di mia zia**
v. Selmi — Tel. 219.141 — Or. 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Astra — **[illegible]**
v. Rismondo 21 — Or.: Feriali e festivi 16/17,30/20/22,30 — Sab. ult. spett. 0,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — **Al lupo al lupo**
v. Università 8 — Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle [illegible] diversi - un [illegible] rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Cavour 50 — **Codice d'onore**
Or: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy — **[illegible] di [illegible]**
vicolo Albergo 8 — T. 225.187 - Fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 78 — **Puerto Escondido**
v. N. Dall'Abate 50 — T. 236.291. Or. fer. 20,10 22,30; fest. 16,30/17,50 20,10/22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol — **I signori della truffa**
v. Gherarda 10 — Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Michelangelo — RIPOSO
v. Giardini 2[illegible] — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30

Nuovo Scala — **Oral anal perversion**
v. Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Gr. 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Odeon — **Femmine corrotte dal piacere**
p. Matteotti 13 — Tel. 228.135 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Trappola in alto mare**
v. Malmusi 52 — Tel. 225.713. Or.: 18,30 — 18,30/20,30/22,30 — Festivi dalle 14,30

Principe — **Body of Evidence**
piazzale Bruni — Tel 243.351 — Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Fest. dalle 14,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Raffaello — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Formigina 380 — Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 — sab. e fest.: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — **Il danno**
v. Modonella 6 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 — ult. spett. 22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston — **Luna di fiele**
v. Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 16,30/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — **Orlando**
p.le Volta [illegible] — Tel. 562.178 — [illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blaiteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Capitol — [illegible]
v. Petrarca 11/C — Tel. 33.216 — Or.: 16,30/22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Lux Sala 1 — **Sister Act**
p.le Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante[illegible], testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Lux Sala 2 — **Codice d'onore**
p.le Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 15,30/22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Orfeo — **Dracula**
v. Oberdan 6 — Tel. 230.209 — Or. 15,15/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo Teatro — RIPOSO
Borgo d[illegible] Trinità 5 — Tel. 265[illegible] — In lingua originale

Trento — **Sex and Zen**
v. Trento 4 — Tel. 771.205
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' Erotico

BOLOGNA

Lauretta [illegible] piedi nudi nel parco

Proseguono fino a domenica prossima al teatro Duse di Bologna le repliche di «A piedi nudi nel parco», la celebre commedia di Neil Simon qui messa in scena dalla compagnia Plexus, con la regia di Ennio Coltorti. Protagonisti Enrico Castellitto, Luigi Pistilli e Margaret Mazzantini, con la partecipazione straordinaria di Lauretta Masiero

PARMA

Verdi Sala 1 — **Guardia del corpo**
v. Paciaudi 10 — [illegible] — Or.: 15/22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi Sala [illegible] — **I signori della truffa**
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 18,30/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

PIACENZA

Apollo — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 79 — Tel. 24.855. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Corso — **Body of evidence**
c. Vitt. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Iris — **Dracula**
c. Vitt. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Plaza — **Il danno**
L. Matteotti 15 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama — **L'ultimo dei [illegible]**
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

President — RIPOSO
v. Mentana 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Roma — **Film per adulti**
v. Cepra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000

Sala Ritz — **Codice d'onore**
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 — 19,50/22,30 — [illegible]. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

RAVENNA

Alexander — **Sesso a tutto gas**
v. Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.757 — Or.: 15; ult. 22,30 — Ingr. 8000

Astoria — **Dracula**
v. Trieste 233 — Tel. 421.029. Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Salara 35 — Tel. 219.231. Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corso — CHIUSO
v. di Roma 51 — Tel. 38.067 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 8000

Jolly — **La storia di Qiu Ju**
v. R. Sanzio 33 — Tel. 64.661. Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

Mariani — **Sex and Zen**
v. P. Matino 19. T. 30897 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' Erotico

Moderno — **Puerto Escondido**
p. Baracca 3. Tel. 37.306 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma — **L'ultimo dei [illegible]**
v. Baso 19. T. 212.221 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — **[illegible] di fiele**
c. Garibaldi 12 — Tel. 30.797 — Or.: 20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible].

[illegible] 1 — **Trappola in alto mare**
v. M.B. Pietro 51 — [illegible]. 45.281

[illegible] 2 — **Sex and Zen**
v. M. S. Pietro 51 — Tel. 48.281
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' Erotico

Ambra 1 — **Sister Act**
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.667
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — **L'ultimo dei Mohicani**
v. S. Rocco 8 — [illegible]. 436.667
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h 05' Avventura

Bolardo — **Guardia del corpo**
v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — **Pomodori verdi fritti**
v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,30 — Fest.: ap. 15, ult. 22,30
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaline, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Cristallo — **Puerto Escondido**
v. F. Bonini 2 — Tel. 45.373. Fer.: 20,40 — Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

D'Alberto 1 — **Dracula**
v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: 20/22,20
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — **Il Danno**
v. Em. S. Pietro 17/b — [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]

Olimpia — **Hook - Capitan Uncino**
v. [illegible] — Tel 292.694
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — **I signori della truffa**
v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

RIMINI

[illegible] — **Dracula**
v. Magellano — Tel. 770.6[illegible]. Or.: 20,10 — 22,30; fest. 1[illegible]30 — Ingr. 9[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — **Sex and Zen**
v. Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' [illegible]

Astoria 1 — **Il Danno**
v. Europa 10 — Tel. 772.053. Or.: 20,30 — 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria 2 — **L'ultimo dei [illegible]**
v. Europa 10 — Tel. 772.053. Or.: 20 — 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Fulgor — **Luna di fiele**
c. d'Augusto 164 — Tel. 25.833. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Olivoli 85 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000

Modernissimo — **Guardia del corpo**
v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino — **Uomini e topi**
v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 786.332. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 8.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Settebello — **Body of Evidence**
v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — **I signori della truffa**
c. d'Augusto 161 — Tel 26.630. Or.: 20,15 — 0,30; fest. 14/22,30 — Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La bella e la bestia
ALFONSINE
GULLIVER: Totò decadence
ARGENTA
MODERNO: Americani
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Sister Act
STAR: Luna di fiele
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: Un'altra vita
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Amiche in attesa
CARPI
CAPITOL: La morte ti fa bella
CORSO: Le avventure di un uomo invisibile
EDEN: riposo
FANTI: film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: L'amante
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Detective col tacchi a spillo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Luna di fiele
LAVATOIO: Codice d'onore
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: Puerto Escondido
CODIGORO
ARENA: film per adulti
CRISTALLO: L'ultimo dei Mohicani
CONSELICE
COMUNALE: La città della gioia
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: Cuori ribelli
CORREGGIO
CRISTALLO: Legge 627
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Un cuore in inverno
ITALIA: Luna di fiele
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
COMEO: 1492: La conquista del Paradiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Rebbie ad Harlem
FORMIGINE
AURORA: Guardia del corpo
IDEAL: Basic Instinct
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Guardia del corpo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Body of Evidence
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PEDIANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Le avventure di un uomo invisibile
PURANELLO
EDEN: Rocco e i suoi fratelli
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mamma ho riperso l'aereo
NUOVO: La caccia alle tartarughe
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: I signori della truffa
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
ECCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FAHN: Thelma & [illegible]
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Morte di un matematico napoletano
S. [illegible] IN [illegible]
RITZ: film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21: commedia dialettale
S. PIETRO IN VINCOLI
FABINI: La bella e la bestia
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'ultimo di Mohicani
S. FRANCESCO: Casa Howard
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Avventure di un uomo invisibile
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: L'ultimo dei Mohicani

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole ■ colori ■ raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO RIZZOLI LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER SICUREZZA
SECURITY INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 4 Febbraio 1993 n. 99
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

I dati dei vigili urbani: in città, a gennaio, solo 15 rispetto ai 25 dell'anno scorso

Meno incidenti col nuovo codice

«Ma la crisi ha fatto diminuire il traffico»

ALESSANDRIA. Temuto, contestato, dibattuto, il nuovo codice stradale affronta la prova dei numeri, ed esce vincitore. A un mese circa dalla prima applicazione, la polizia municipale ha registrato il 60 per cento in meno degli incidenti: i 25 gennaio scorso, sono scesi quest'anno a 15. Le conseguenze di questi incidenti, inoltre, sarebbero state mediamente meno gravi: questa almeno l'impressione diffusa al pronto soccorso. Così, sebbene si consideri prematuro tracciare un bilancio, è diffusa la convinzione che le nuove norme abbiano contribuito ad aumentare la prudenza. Almeno in questa prima fase di applicazione.

«Questo primo periodo lo si può considerare solo sperimentale - dice il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi -. Indicativamente, possiamo dire che c'è maggiore attenzione, e forse maggiore paura per le sanzioni, in particolare per il ritiro della patente».

Ma il rispetto del codice, spiega ancora il comandante, è troppo spesso vincolato alla presenza del vigile: «Sulla paura a prevalere la pigrizia: l'automobilista è disposto a discutere infinitamente il vigile che gli un'infrazione, non fa 20 metri a piedi per parcheggiare negli spazi consentiti». E spesso la pigrizia va a scapito della sicurezza: genitori che parcheggiano in tripla fila davanti alla scuola - dice Benzi - non si rendono conto di costituire pericolo innanzitutto per se stessi o per i propri figli».

Anche i consuntivi della polizia stradale sono a favore del nuovo codice: «In effetti - dice il colonnello Sergio Tinti - abbiamo rilevato un numero minore di incidenti, e anche i danni alle persone sono in genere meno gravi. Forse lo si deve anche alle buone condizioni meteorologiche, all'assenza di nebbia e neve, ma il dato è confermato. Bisogna vedere se, quando il codice sarà assimilato, si userà la stessa prudenza».

Diminuiscono le uscite per incidenti anche alla caserma di via Piave: «Sicuramente abbiamo rilevato meno infortuni - dice Roberto Nieddu, dei vigili del fuoco -. Bisogna precisare, però, che a causa della crisi economica si è ridotto il traffico, specie sulle autostrade: molti devono fine settimana fuori città, quindi sono diminuiti rischi e probabilità di infortuni».

Strade sicure con . Gli incidenti sono del 60 per cento

E anche alle società assicurative, da quando è in vigore il nuovo codice, si rilevano delle differenze. «Non è tanto il di incidenti - dice Anna Marras, dell'Ufficio sinistri dell'assicurazione Toro -, quanto la gravità delle conseguenze a determinare la differenza tra le pratiche di quest'anno e quelle dello periodo del '92. Abbiamo anche l'impressione, però, che per timore delle sanzioni più pesanti si cerchi di evitare per quanto possibile il ricorso alle forze dell'ordine: si accorda piuttosto per il concorso di colpa. Non sempre è la giusta, e per noi è difficile stabilire la dinamica dell'incidente».

Rubino

SULLE STRADE

Nel '92 record negativo

Il codice forse contribuirà a limitare gli infortuni, certo è che nell'anno trascorso è stato toccato un record negativo: la media del 1992, ad Alessandria ha sfiorato i 3,90 incidenti al giorno (per totale di mille 420); nell'anno precedente la media era stata di 3,15 (totale, 1150).

Anche il numero delle vittime è aumentato: nell'anno passato i morti in città quattro, e i feriti 4 cento. Nel 1991, invece, si registrarono tre casi incidenti mortali e circa 350 scontri d'auto feriti.

L'incremento è stato significativo, pari a oltre venti per cento. Anche sulle cause degli incidenti si è fatto un bilancio: in testa la precedenza e l'eccesso velocità. Seguono le distrazioni e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza. In coda, spesso collegate ai giorni prefestivi, la stanchezza e l'ubriachezza. **[m. ru.]**

C'E' UN INDIZIATO

Per ora è in stato di fermo in attesa dell'interrogatorio

Ci potrebbe essere una svolta nelle indagini dell'omicidio di Milena Selvo, la donna di uccisa e soffocata nella sua abitazione (nella foto) ad Acqui. Un uomo è stato fermato: pare si tratti di un pregiudicato. Gli inquirenti cercano di ricostruire le ultime ore della donna.

A PAGINA 41

Casal Cermelli, polemiche dopo la rapina

Pensionati sfrattati da Poste «indifese»?

CASAL CERMELLI. hanno dato esito alle prime ricerche relative alla rapina avvenuta l'altro giorno alle Poste.

Poco si può sapere sullo svolgimento delle indagini: il comando provinciale i carabinieri rispettano il più rigido «stop secreto». Proprio da questo silenzio, tuttavia, trapela qualche ottimismo. Sembra certo che i carabinieri stiano seguendo una pista. Sicuramente ci indizi ed elementi intorno a cui si costruendo un'ipotesi. Il lavoro del nucleo operativo si concentra proprio nel verificare questi sospetti, nel vagliare tutte le tracce disponibili.

Certo lavoro è facile: del bandito esiste identikit, dato che ha agito a volto coperto. lavora sulle inconsuete modalità della rapina.

L'uomo, alto, probabilmente giovane, non ha atteso l'ora di chiusura degli uffici, ma ha agito mattino. Ha compiuto la rapina a mani nude, limitandosi a estrarre le se non gli fossero stati consegnati i soldi.

Quando i dipendenti delle Poste (il direttore dell'ufficio e un'impiegata) gli hanno dato quanto chiedeva, si è allontanato con calma. E' stato anche visto fermo al semaforo rosso. L'auto di cui è servito è stata immediatamente ritrovata; era stata rubato poco prima alla moglie di un carabiniere.

Frattanto, cresce la polemica sulla sede dell'ufficio, uno stanzino che non offre alcuna protezione in di assalti. Tempo si era proposto il trasferimento nei locali che furono della banca (dotati, tra l'altro, di vetri anti proiettile). Non se ne fece nulla, e in nove mesi l'ufficio subito due rapine.

Nel frattempo, l'ex banca è diventata sede di un'associazione di pensionati: «Se va avanti - dicono - finirà che dovremo sbaraccare e cedere il locale alle Poste. Frattanto, le pensioni finiscono in mano dei banditi». **[m. ru.]**

Il giudice non concede la libertà a Renata Lipsova, coinvolta nell'omicidio del marito

Partorirà in ospedale, sotto scorta

Sarà piantonata durante la degenza. A S. Michele non esistono strutture per ospitare il neonato. La donna potrebbe essere trasferita in un altro carcere, oppure il bimbo affidato ai nonni che vivono a Praga

ALESSANDRIA. Renata Lipsova, trentatreenne cecoslovacca sospettata di «sapere molte sull'assassinio del marito Giovanni Mariotti, l'imprenditore di Cascinagrossa freddato a rivoltellate la 15 ottobre' 91, darà alla luce il terzo figlio in ospedale. Qui trasferita nell'imminenza del parto dal carcere di S. Michele dov'è detenuta dallo scorso luglio. Polizia e carabinieri provvederanno a piantonarla.

Questo provvedimento è oramai scontato, ma cosa succede dopo? Il gip Pierluigi Mela si è riservato ancora alcuni giorni prima di pronunciarsi sull'istanza delle misure cautelari che il difensore Giuseppe Lanzavecchia gli ha inoltrato lunedì forte del fatto che la legge non solo vieta il parto in carcere impone di tutelare la salute del neonato.

E nel San Michele non sembra esistano strutture idonee per ospitare una creatura appena nata. Ma non sembra neppure che il giudice abbia intenzione di concedere la libertà alla donna. Non si possono fare previsioni, ma a sfavore di Renata Lipsova gioca una circostanza determinante: il pericolo di un suo rientro in Cecoslovacchia (oggi facilmente raggiungibile anche se le venisse ritirato il passaporto), Paese che non prevede l'estradizione.

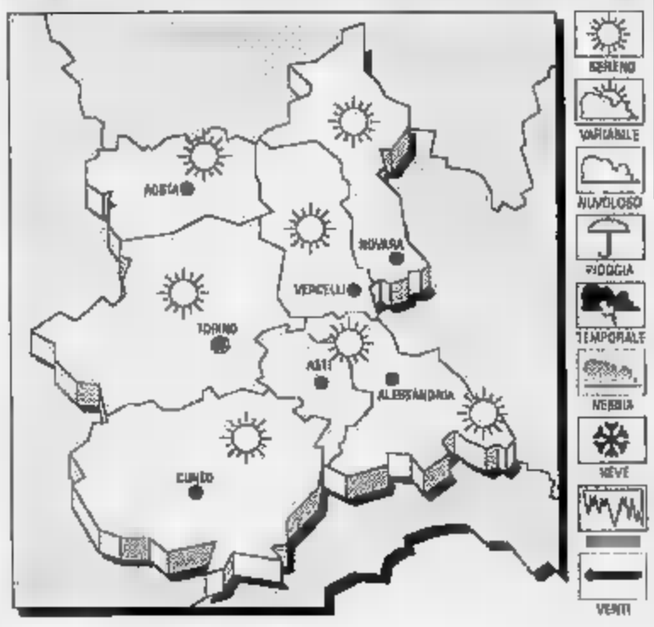
La giovane madre potrebbe quindi essere trasferita in un carcere come quello di Torino, dove è possibile prendersi cura di una creaturina appena nata, oppure affidarla ad appositi enti se non addirittura ai nonni terni i quali abitano a Praga. Il loro arrivo è atteso giovedì 11 febbraio quando saranno ad Alessandria con il giovane cecoslovacco che ha reso madre per la terza volta la Lipsova. Gli altri figli, un maschio e una femmina, nati dal matrimonio con Giovanni Mariotti coi parenti della vittima.

Renata Lipsova partorirà in ospedale, piantonata a turno da polizia e carabinieri

Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, che da molti mesi coordina le indagini dei carabinieri per fare luce sul delitto, fa rivelazioni sulla più o meno prossima incriminazione della cecoslovacca. Renata Lipsova è estranea all'esecuzione materiale del delitto ma, secondo l'accusa, sapeva che il marito sarebbe stato ucciso. però nega.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. o moderati orientali
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il mento per nebbie in pianura
TEMPO. Permangono condizioni di o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: -2; media: 5
UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 4
IN PI
Torino 8; Novara 10; Asti 8; Cuneo 10,5; Vercelli

Uno di loro racconta: «Da sei mesi mi spediscono da un ufficio all'altro, io sono in regola»

In trecento sono «perseguitati» dalle multe

Pagarono, compaiono ugualmente nell'elenco dei «morosi»

ALESSANDRIA. «Perseguitati dalle multe». Trecento cittadini, pur avendo regolarmente pagato dopo aver un'infrazione al codice strada, hanno ricevuto la cartella esattoriale della Carel, l'agenzia di riscossione tributi. E in qualche anche un secondo avviso di mora.

«Si pochi casi - dice dall'ufficio tributi del comando vigili urbani - meno di trecento. Sono almeno 19 mila le multe non pagate per infrazioni tra il 18 febbraio 1992 e il 31 dicembre dello stesso anno. Tra questi ci sono persone che invece hanno pagato, ma per un sono stati inserite nell'elenco dei morosi. I nominativi di chi deve ancora stati forniti all'agenzia dagli uffici comunali, qualche errore può esserci stato, ma chi ha potuto dimostrare aver pagato la multa non più avuto fastidi».

Alcuni cittadini, però, hanno parere diverso. Un rappresentante, che desidera rimanere anonimo, si dice perseguitato da una multa pagata due anni fa: «La vicenda ebbe inizio nel maggio del '91 - racconta - quando fui multato per divieto te in piazza Garibaldi: ho pagato dopo trenta giorni. Nel novembre scorso la Carel inviò la prima cartella, dove richiedeva il pagamento della multa. Avevo conservato la ricevuta e mi sono recato all'agenzia di riscossione tributi per esibirla e non pagare seconda volta. Il mi hanno detto che dovevo rivolgermi al comando vigili».

All'ufficio multe della polizia municipale l'«anonimo multato» presenta la ricevuta dell'avvenuto pagamento, che spiega «è rimasta agli atti negli uffici dei vigili». Dopo un mese, il dicembre scorso, un altro avviso della Carel, ma la famiglia è in vacanza e non ne nulla sino ai primi di gennaio.

All'ammontare della multa e delle maggiorazioni dovute al presunto non avvenuto pagamento, si aggiunge ora anche la mora, per un totale di 95 mila lire. Di la stessa trafila, questa volta però è la moglie del rappresentante prima alla Carel, dove, racconta: «C'erano molte persone che protestavano perché si trovavano nelle nostre stesse condizioni. All'agenzia, però, hanno ripetuto di rivolgersi di nuovo al comando vigili, dove hanno voluto rilasciare la ricevuta da consegnare alla Carel, ma una fotocopia. Inoltre ci hanno spiegato che l'agenzia è trasferita da poco e che non potevano in breve tempo mandare tutti i dati delle persone che avevano già pagato».

Infine all'agenzia di riscossione tributi sono riusciti a verificare, tramite il terminale del computer, che multa stata pagata, ma hanno consigliato: «Conservate documenti e ricevute, non si sa mai».

Multe d'annata in arrivo per 19 mila

In via Treviso

Scippa pensione ma è bloccato da un passante

ALESSANDRIA. Scippa della pensione un'anziana donna, ma subito bloccato e processato in pretura. E' Roberto Stambazzi, di 31 anni, un valenzano che abita però in città Marini 49 e che ha precedenti penali: per furto aggravato ha patteggiato davanti al vice pretore avvocato Sozzi una pena a un anno due mesi di reclusione e 200.000 lire di multe. Resta in carcere richiesta del pm Ponassi; lo ha difeso Anna Dondi.

Roberto Stambazzi l'altra mattina via Treviso ha strappato la borsa, con documenti, vari oggetti e l'intera pensione appena ritirata all'ufficio postale, a Maria Davite, di 85 anni, abitante in spalto Borgoglio 93. L'anziana donna si è messa a gridare, passante è accorso, sfrecciargli davanti un uomo con un rigonfiamento nel giubbotto e lo ha inseguito riuscendo a bloccarlo. Dato l'allarme, è intervenuta la polizia che ha arrestato il ladro. **[e. c.]**

Convegno domani sui problemi di politica sociale di tutto l'Alessandrino

In città l'«allarme anziani»

Aumentano gli ultrasessantenni e crescono le richieste di assistenza. Un'analisi sul ruolo del volontariato e gli obiettivi raggiunti: dai sostegni economici al telesoccorso

ALESSANDRIA. In città, come in provincia, gli anziani rappresentano circa il [illegible] per cento della popolazione, con tendenza a un aumento già superiore ai dati nazionali.

Significative, a questo proposito, [illegible] le tabelle pubblicate sul volume «Riprogettare la politica sociale a livello locale» (autori Franco Deambrogio, Giancarlo Giorcelli e Giancarlo Martinetti) che verrà presentato domani nell'ambito del convegno organizzato dalla Cisl al teatro Arnoldi, in via Vescovado 3, [illegible] Alessandria.

Secondo l'Osservatorio demografico territoriale, infatti, mentre la popolazione totale della provincia è in forte diminuzione (da 449.776 nell'anno 1987 ai 421.411, in previsione, nel 1998) si assiste ad un aumento percentuale di anziani (dal 28% nel 1987 al 29,6% nel 1998).

E nell'Usl di Alessandria, in undici anni, [illegible] prevede un incremento: da 35.723 a 35.959 anziani, in età compresa tra i 60 e i 99 anni.

A questo cambiamento demografico corrispondono anche maggiori aspettative ed una crescita delle domande di assistenza, domiciliare [illegible] sanitaria, soprattutto per gli anziani [illegible] autosufficienti. «E' comunque importante - dice Franco Deambrogio, della segreteria Cisl - distinguere la terza età, composta da persone ancora in grado di svolgere tutta una serie di attività, dalla quarta età, caratterizzata invece dalla dipendenza e da un maggior pericolo di povertà. Altrimenti, vi sarà un incalcolabile spreco [illegible] talento ed esperienza».

Di queste «separazione» tra terza e quarta età, degli anziani come gruppo a maggior rischio di povertà, degli squilibri tra crescita demografica e crescita socio-economica, del ruolo del volontariato nella situazione di crisi dello Stato sociale, [illegible] parlerà domani [illegible] convegno Cisl (s'inizia alle ore 9).

[illegible] Usl per [illegible]

[illegible]	[illegible]	127.889
ASSISTENZA DOMICILIARE	[illegible]	285
INTEGRAZIONE MINIMO VITALE	[illegible]	186
INTEG. RETTE CASE PROTETTE	80	72
CASE PROTETTE POSTI LETTO	[illegible]	81

[illegible] ENTRO IL 1993

CISL

Iscritti 33.000 pensionati

Un cittadino su otto ha in tasca la tessera della Cisl che si conferma più rappresentativa organizzazione sindacale della provincia. Questo dato è [illegible] ieri, durante la conferenza stampa sulla situazione occupazionale dell'Alessandrino (25.000 iscritti al collocamento, in prevalenza donne e giovani; mille lavoratori in lista di mobilità, 1500 interessati alla cassa integrazione) e sulle politiche sociali e del lavoro che sta adottando la Cisl per stimolare possibili soluzioni alla crisi e favorire lo sviluppo e il rilancio socio-economico in provincia. Un'occasione anche per presentare il 12° Congresso provinciale che si terrà il 27 e [illegible] aprile nell'aula magna della scuola media «Vochieri» di Alessandria. Il segretario generale Mario Scotti ha affermato che anche nel 1992 è continuato ad aumentare il numero degli iscritti: 52.706 (1633 in più, rispetto all'anno precedente), sia tra i lavoratori attivi (19.352) che tra i pensionati (33.174). Oltre alle sette sedi zonali Cisl (ad Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Acqui, Ovada e Valenza), [illegible] in funzione 102 recapiti nei centri minori, dove gli operatori Inas-Cisl-Fnp garantiscono [illegible] minimo la presenza settimanale. **[g. d.]**

Seguirà una [illegible] di proposte, anche sulla base degli accordi già raggiunti con [illegible] Usl, in materia di politica sociale per gli anziani: dall'integrazione al minimo vitale (individuato [illegible] Cisl in [illegible] mila mensili) al sostegno alle famiglie [illegible] anziani non autosufficienti.

In merito all'assistenza domiciliare, lo sforzo maggiore è stato rivolto alla creazione [illegible] un servizio capace di operare in tutti i giorni della settimana e con estensione uniforme in tutti i distretti per raggiungere il maggior numero di persone.

Per quanto riguarda il telesoccorso - gli anziani soli e senza famiglia devono poter contare in caso [illegible] bisogno [illegible] un sistema di comunicazione - , il servizio è già [illegible] funzione a Casale, Acqui e Novi, mentre nel '93 si prevede l'attivazione a Valenza, Tortona e Alessandria.

«Il convegno - conclude Deambrogio - conferma il nostro impegno di rispondere ai bisogni [illegible] anziani e fasce deboli nella nostra provincia».

[illegible] Defranciscl

IN [illegible]

OCCUPAZIONE

Un ordine del giorno [illegible] pds alla Provincia

Durante il consiglio provinciale di lunedì scorso il pds ha presentato un ordine del giorno sul problema dell'occupazione nell'Alessandrino. Nel documento [illegible] chiede all'ente maggiore impegno di fronte alla chiusura di unità produttive, alla diminuzione [illegible] posti di lavoro, soprattutto per donne e giovani e al [illegible] ricorso alla cassa integrazione. I pidiessini sollecitano un incontro urgente con le organizzazioni sindacali, con le associazioni economiche [illegible] di categoria e [illegible] la Regione per fare il punto sulla situazione, e chiedono la convocazione di un consiglio provinciale straordinario aperto.

ARRESTATI

Tre cileni sorpresi [illegible] rubare al grande magazzino

Tre giovani cileni [illegible] stati arrestati per furto aggravato ai danni [illegible] «Uba uba», il magazzino di abbigliamento sulla statale 10, per Spinetta Marengo, vicino ad Alessandria. Un poliziotto fuori servizio ha notato l'atteggiamento sospetto di uno [illegible] loro e ha chiamato il 113. I tre sono stati così colti in flagrante, e arrestati.

INCIDENTE [illegible]

Rinviato il dibattimento per l'infortunio all'Astra

Per rispondere di un infortunio sul lavoro occaduto il [illegible] maggio [illegible] alla ditta Astra Refrigeranti di Pietramarazzi, sono comparsi di fronte al vice pretore Dante Pozzi, gli alessandrini Francesco Oberti, Gian Luigi Facibene e Dante Ricci, responsabili dello stabilimento. Il magistrato ha rinviato il dibattimento, perché nella relazione del perito non veniva indicata [illegible] durata delle cure a cui aveva dovuto sottoporsi Francesco Fazio, vittima dell'infortunio.

[illegible]

Valenza, riunione per [illegible] manifesto della «nuova»

Operazione «nuova» democrazia cristiana questa sera a Valenza, al Centro comunale [illegible] cultura di piazza XXXI Martiri. Chi intende partecipare alla rifondazione del partito dei cattolici democratici, deve sottoscrivere il manifesto politico che [illegible] presentato questa sera a partire dalle 21,15 dal segretario provinciale.

NUOVA EDICOLA

A Valenza una rivendita per il quartiere Fogliabella

A Valenza, in via del Castagnone, è stata aperta una nuova rivendita di giornali, la decima in città. Serve il quartiere Fogliabella ed è gestita da Natale Ferraris. I titolari delle altre edicole sono: Testa, piazza XXXI Martiri; Balan, [illegible] Garibaldi; Zavattaro, via Lega Lombarda; Simeon, piazza Gramsci; Bellingeri, [illegible] Matteotti; Cavallo, viale Santuario; Ingrò, via Camurati; Maistro, via del Castagnone; Bordignon, viale Repubblica.

Convocata dal pds

Assemblea sul lavoro che manca

ALESSANDRIA. Anche in città è stata organizzata la prima assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori [illegible] pds. [illegible] svolgerà domani alle 21, e nel mattino di sabato, alla Camera del lavoro.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal segretario provinciale, Ettore Coppo, dalla senatrice [illegible] Carla Nespolo e da Rocco Mullere, della segreteria provinciale. Come l'assemblea nazionale, anche la manifestazione alessandrina ha lo scopo di esaminare, in ambito locale, l'attuale grave situazione economica, e di avanzare delle proposte per uscire dalla crisi.

«Il problema del lavoro - ha detto Mullere - è fondamentale per il partito, e costituirà [illegible] base [illegible] confronto politico con le altre forze». In particolare, il pds si rivolge alla Provincia «E' infatti compito di questo ente - ha detto Coppo - far pesare a livello regionale [illegible] provinciale i problemi dell'Alessandrino. Finora, però, l'amministrazione è stata ampiamente inefficiente. [illegible] vedere il modo in cui è stato affrontato il problema rifiuti: in [illegible] di coordinare le scelte, la Provincia ha fatto [illegible] spettatore, senza assumere [illegible] alcuna responsabilità».

Anche gli imprenditori devono contribuire alla ripresa: «Gli strumenti del Governo sono inefficaci: ad Alessandria si può contribuire puntando alla conversione delle produzioni e alla specializzazione». **[m. ru.]**

«Esclude il sindacato»

Concorso [illegible] contestato [illegible] da Cisl

ALESSANDRIA. Anche [illegible] Cisl prende posizione contro l'Amiu, e prospetta il ricorso alla magistratura per il concorso indetto dalla municipalizzata.

L'azienda per l'igiene urbana si è rivolta a [illegible] società specializzata per comporre [illegible] lista di 50 persone idonee all'assunzione come «operatori ecologici». Secondo il sindacato, invece, l'assunzione negli enti pubblici ai livelli più bassi deve avvenire tramite le liste degli iscritti all'Ufficio [illegible] collocamento. Inoltre, sempre secondo la Cisl, l'affidamento della sele[illegible] a una ditta esterna non assicura garanzie; tanto più, si dice, che non c'è stato nessun accordo con [illegible] organizzazioni sindacali, i [illegible] rappresentanti, anzi, sono esclusi, in qualità di «osservatori» dalla commissione esaminatrice. «E' incredibile - dice Leopoldo Robotti, dirigente provinciale cislino - che mentre in tribunale è avviato il processo per le irregolarità emerse in precedenti concorsi, l'Amiu continui a comportarsi come se niente fosse». **[m. ru.]**

Incriminati in due

Fu «falciato» in viale [illegible] Milite Ignoto

ALESSANDRIA. Sesto Bressan, di Casale Monferrato, imputato di omicidio colposo e omissione di soccorso, è comparso davanti [illegible] gip della pretura Ghini per l'udienza preliminare: il difensore Goglino ha chiesto di procedere col rito abbreviato [illegible] magistrato ha rinviato a giudizio Bressan ritenendo [illegible] chiedere chiarimenti al perito che ha indagato sull'incidente. Lo ha prosciolto dall' omissione [illegible] s[illegible]: si allontanò dopo che la vittima era stata trasportata in ospedale.

Il casalese sarà processato con Corrado Manoriti, di 26 anni, Novi Ligure via Manzoni, imputato di [illegible] in omicidio colposo. Rispondono della morte per incidente stradale, del pensionato Guglielmo Arobba, di 82 anni, investito [illegible] ucciso nel dicembre '91 mentre [illegible] piedi attraversava [illegible] la strada in viale Milite Ignoto vicino a [illegible].

L'uomo, padre del gioielliere Giampiero Arobba con negozio in corso Roma, prima fu investito dall'auto del Manoriti poi dal camion del Bressan. **[s. c.]**

All'ex titolare

[illegible] mesi per il crack «Tanarauto»

ALESSANDRIA. Ives Giorgio Traversa, di 67 anni, abitante in via Marengo 15, già titolare della [illegible] «Tanarauto» fallita con sentenza del tribunale civile del 1983, ha patteggiato in tribunale una pena a un anno e quattro [illegible] di reclusione, col benificio del condono, per bancarotta fraudolenta.

Secondo l'accusa l'uomo aveva distolto dal patrimonio dell'azienda in dissesto la [illegible] di oltre 13 milioni relativa ad attrezzature acquistate dalla società «Ipercar» e altri trenta milioni percepiti sempre da quella società in pagamento dell'affitto di locali per il periodo di un anno.

Inoltre a Ives Giorgio Traversa il magistrato inquirente aveva contestato di aver distratto a [illegible] favore [illegible] in danno dei creditorio altri 43 milioni: quella [illegible] gli era stata consegnata nel 1982 da numerosi clienti come anticipo sul prezzo di automobili prenotate [illegible] poi non ritirate in quanto nel frattempo la [illegible] «Tanarauto» [illegible] entrata in crisi. **[e. c.]**

Oggi [illegible] Valenza l'inaugurazione della nuova sede della Rafo in piazza Don Minzoni

I gioielli in mostra permanente

Aperta tutti i giorni in orario d'ufficio, ma solo per i grossisti: possono esporre anche aziende non socie dell'Aov. Per l'associazione: «E' la risposta della categoria alla crisi che da tempo penalizza il settore»

VALENZA. «E' la risposta degli orafi alla crisi che da tempo penalizza il settore»: così Lorenzo Terzano, consigliere dell'associazione orafa valenzana, spiega la nuova configurazione della rassegna dei fabbricanti orafi, che, dopo [illegible] anni, cessa [illegible] essere un appuntamento periodico per diventare mostra permanente.

La Rafo lascia il palazzo mostre di via Tortona per installarsi nella sede dell'Aov, in piazza [illegible] Minzoni, nei locali lasciati liberi dalla vecchia mostra in fase di liquidazione.

«Sarà aperta tutti i giorni, in orario d'ufficio - aggiunge Terzano - e vuole rappresentare [illegible] cordone ombelicale tra i fabbricanti di piccole e medie dimensioni e i grossisti».

Un passo importante [illegible] coraggioso, che tramuta [illegible] vittoria [illegible] sforzi dei sostenitori di questa rassegna, in perenne ricerca [illegible] una identità.

«La fondammo nel [illegible] [illegible] era riservata agli associati - ricorda Mario Cominetti che per oltre un decennio fu il factotum dell'esposizione - veniva allestita nel seminterrato dell'Associazione, con accesso da via Mazzini ed ebbe subito una sua clientela». Piaceva la formula dell'anonimato con cui i gioielli venivano esposti, che rendeva tutti uguali di fronte al pubblico. Ecco perchè l'appuntamento autunnale, fissato per settembre, si sdoppiò, aggiungendo l'edizione di gennaio. Accanto agli estimatori c'erano anche i detrattori o addirittura coloro che ne volevano la soppressione perchè la consideravano in concorrenza con «Valenza gioielli».

«Valenza gioielli» (qui l'interno) sarà affiancata dalla Rafo, edizione permanente

I «fedelissimi» della Rafo però non mollarono [illegible] nel 1991, ebbero la soddisfazione di veder salire a tre le edizioni annuali: gennaio, maggio e settembre. Un successo, accompagnato dall'aumento delle ditte espositrici che, dalle 50 iniziali, diventarono un centinaio. «Su questa base, si è promosso il sondaggio che voleva far diventare permanente l'esposizione - rivela Terzano - l'adesione di 89 aziende ci ha convinti a dare il via alla nuova iniziativa».

Alla mostra possono esporre anche ditte non aderenti all'Aov, [illegible] passo [illegible] precedenti. «Un segnale dell'associazione a supporto dell'artigianato orafo», spiega Giuseppe Verdi.

L'inaugurazione è fissata per oggi giovedì alle ore 11: saranno presenti autorità, giornalisti, operatori del settore e il presidente della Federgrossisti Nazzareno Morgantini, a significare l'interesse che ha suscitato la rassegna.

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Accordo Rotomec [illegible] risultato positivo

In relazione all'articolo apparso sulle pagine provinciali della Stampa il 13 gennaio scorso, rispetto all'accordo aziendale della ditta Rotomec di Casale, Fiom e Uilm - gli altri sindacati metalmeccanici - nelle persone dei propri segretari, Livio Cosso e Giovanni Granata, intendono esprimere il loro giudizio in merito a quanto scritto in quella sede.

Riteniamo che l'accordo siglato in azienda, pur non [illegible]endo certo il massimo raggiungibile, sia certamente positivo e innovativo per le ragioni che di seguito esponiamo.

In questo momento di crisi generale che sta colpendo il nostro paese, [illegible] una forte perdita di posti di lavoro, l'essere riusciti a mantenere i livelli occupazionali, tenendo conto che nel settore grafico anche nel Casalese siamo in presenza di un calo occupazionale notevole, è indubbiamente un risultato importante.

Gli investimenti in corso sul sistema Edp e gli altri, sia tecnici che gestionali, già previsti, le innovazioni sulla qualità, il raggiungimento dell'Iso 9002, quale primo passaggio per il traguardo dell'Iso 9001, il quale, lo ricordiamo, [illegible] è un premio, ma un certificato di qualità del prodotto, teso a classificare l'azienda ai livelli internazionali, irrinunciabili per potersi mantenere ai più alti valori in campo mondiale e così affrontare la sfida del futuro, giocano un ruolo molto importante negli interessi non solo dell'azienda, ma anche [illegible] tutti i lavoratori.

In quanto poi all'una-tantum di cinquecentomila lire medie per il '92, teniamo a precisare che detta cifra non è esaustiva, ma sarà base di riferimento dal '94 al raggiungimento dei risultati positivi derivanti dal sistema di incentivazione legati al progetto di qualità totale Iso.

Riassumendo, quindi, per tutte le argomentazioni sopra riportate, il nostro giudizio complessivo di detto accordo non può che [illegible] obiettivamente positivo.

Uilm-Uil e Fiom-Cgil, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.249; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430 [illegible] Croce Verde 48.9877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829 [illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Casalnoe: Croce [illegible]ssa 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo [illegible] Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce [illegible] [illegible] Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 [illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignola: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213 838

[illegible] **TURNO**

[illegible] [illegible] oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 20, *Follini*, corso IV No[illegible]34, tel. 253 859 (svolge servizio [illegible] le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Bruss*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (svolge [illegible] servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.683).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorg[illegible] (tel. 452 150)
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216)
Ovada: [illegible], corso Saracco 303 (tel. 80224).
Tortona: *Comunale 2*, [illegible] Emilia 286 (tel. 881.264).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951 311)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775 [illegible] **Monferrato:** 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Jennifer Anna Marina Albiero, Alessandro Garufi, Niccolò Tiziano Carradori, Erik Capuozz[illegible] Chiara Fanzone, Luca Lombardi, [illegible]dra Guaico, Alessandro de Rosa, Valeria Piau, Sonia Stallari, Francesca Braggio, Jasbleidy Fernanda Pena Negro, Andrea Liedholm, Francesca Barbera, Cristina ravelli, Andrea Brancaleone, Alberto Gallina, Francesco Giuseppe Taverna.

SI SPOSERANNO. Alberto Luigi Chirco, orafo, con Giovanna Rabachin, interprete; Umberto Sanin, assicuratore, con Angela Castello, impiegata; Franco Bertocco, impiegato, con Gabriella Ruzza, impiegata; Danilo Sani, idraulico, con Magda Ienaro, segretaria; Giuseppe Sacco, imprenditore, con Barbara Alfonso, impiegata; Salvatore Marletta, stuccatore, [illegible] Monica Collura, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

● Dal 1° febbraio, a Casale, le contravvenzioni dovute per le infrazioni al codice della strada si potranno pagare esclusivamente nell'ufficio dei vigili urbani di via Mameli, davanti al Municipio. E' aperto nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, al sabato solo al mattino. Si può anche utilizzare il conto corrente postale n. 14909154 intestato a Comune di Casale, polizia municipale.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

Il «Paniere» a metà settimana

Si inaugura oggi a Casale l'edizione infrasettimanale del «Paniere», il mercatino ecologico in piazza Mazzini. Per tutta la giornata una ventina di produttori e agricoltori ecologici proporranno la loro merce.

BAR

Un bar in gestione a Ovada

Il Dopolavoro Ferroviario [illegible] Ovada comunica con il 31 marzo scade il contratto di appalto per la gestione del bar sociale. Chi è interessato a subentrare a questo incarico può telefonare a 0143/80003-821509-821809.

CORSI

Arabo,inglese e arte [illegible] Centro

Un corso di lingua araba e uno [illegible] danza salsa e merengue. Sono i nuovi corsi proposti dal Centro giovani [illegible] via Crova, a Casale. Al Centro continuano poi i corsi tradizionali di fotografia, chitarra, incisione su legno, murales, di costruzione di maschere e di pratica ritmica. Per informazioni telefonare al Centro giovani (0142/77396) o all'Informagiovani (0142/74573).

[illegible]

Un concorso dedicato alle donne

Sono aperte fino al 15 febbraio le iscrizioni al concorso letterario «Donne di Monferrato» organizzato dal Comune e dalla Consulta femminile di Casale. Possono partecipare opere di poesia e narrativa inedite, ispirate al mondo femminile. Le poesie non dovranno superare i 40 versi; i racconti dovranno essere inferiori a 8 cartelle dattiloscritte. Le opere vanno inviate in due copie dattiloscritte con plico raccomandato, alla Consulta femminile, Comune di Casale, via Mameli 10. Gli elaborati dovranno essere anonimi e contrassegnati sul retro da [illegible] motto o da un numero di sei cifre. L'iscrizione costa 20 mila lire. Al primo premio andranno 600 mila lire e una targa della Consulta. Agli altri classificati, diplomi e targhe. Informazioni in orario d'ufficio a Gualdieri Adriana (tel. 0142/ 452055) o Schipani Rita (tel. 0142/ 444241).

Ad Acqui gli inquirenti stanno ricostruendo le ultime ore della vittima: oggi l'autopsia

Donna soffocata, c'è già un indiziato

E' stato fermato, avrebbe precedenti con la giustizia

ACQUI. I carabinieri, con il fermo [redacted] effettuato nella [redacted] di martedì, potrebbero avere imboccata la strada giu[redacted] per fare piena luce sul giallo di via [redacted] Caterina. A due giorni dalla scoperta del cadavere [redacted] Milena Salvo, [redacted] donna di 39 anni trovata cadavere nella sua abitazione situata nelle case popolari alla periferia della città, in carcere ad Alessandria c'è un uomo indiziato di averla uccisa.

Si tratterebbe di un pregiudicato, una persona violenta, [redacted] alle spalle condanne, anni [redacted] carcere e [redacted] vita da poco di buono e di assistenza psichiatrica. L'uomo, per il momento indiziato [redacted] carabinieri dell'omicidio, negherebbe ogni addebito. Il suo nome per [redacted] non è stato rivelato in attesa che il giudice per le indagini preliminari, Gabriella Cappello, lo interroghi e decida [redacted] tramutare [redacted] fermo in arresto.

Oggi, su incarico del procura[redacted] della Repubblica del tribunale di Acqui Angelo Poggi, un medico legale effettuerà l'autopsia sul cadavere della donna e solo dopo i primi risultati gli inquirenti potranno avere maggiori indicazioni per proseguire le indagine. Infatti i carabinieri, dopo il fermo dell'uomo indiziato di [redacted] ucciso la donna, han[redacted] continuato a vagliare il «mondo» in cui viveva la donna per arrivare al [redacted] assassino.

Sempre gli inquirenti stanno cercando di ricostruire le ultime [redacted] della Salvo, [redacted] il movente che ha provocato la reazione di chi ha prima colpito in viso la donna [redacted] poi l'ha finita soffocandola [redacted] un cuscino. Gli inquirenti non escludono che alla base dell'impulso che ha portato l'assassino a commettere il delitto ci sia stato [redacted] litigio per un mancato rapporto sessuale [redacted] l'assassino, dopo il rapporto, avrebbe potuto decidere [redacted] derubare i pochi soldi che aveva in casa la donna e poi fuggire. Da [redacted] attenta perquisizione dell'alloggio mancherebbero, oltre al denaro, anche alcuni oggetti che facevano parte dell'arredamento dell'abitazione.

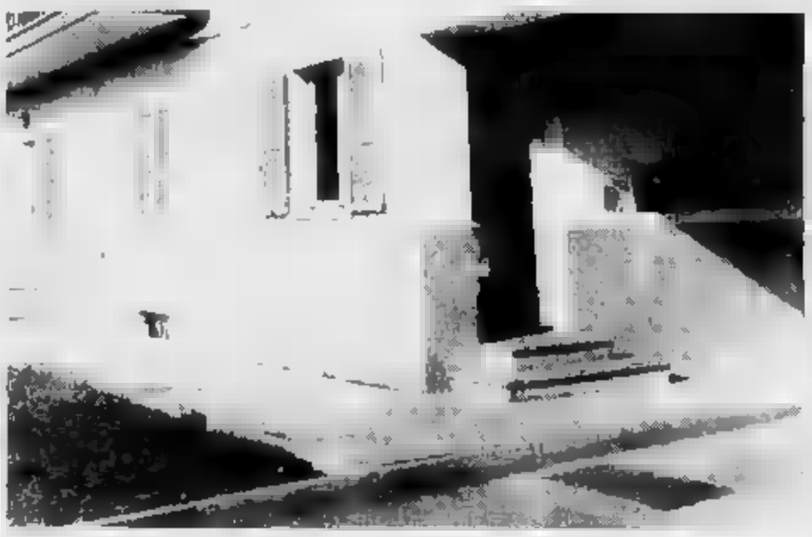
Al momento della scoperta del cadavere, Milena Salvo era a letto nuda, solo coperta da un lenzuolo. Il [redacted] volto era una maschera di sangue con evidenti segni di colpi che le [redacted] stati inferti probabilmente [redacted] una persona robusta [redacted] che [redacted] vale senza misura della propria forza.

Il corpo della donna, al momento [redacted] della scoperta fatta [redacted] carabinieri e dai vigili del fuoco, era in stato [redacted] avanzata decomposizione [redacted] pertanto solo attra[redacted] l'autopsia [redacted] potrà sapere [redacted] [redacted] donna, oltre che [redacted] viso, [redacted] stata colpita dal suo assassino anche in altre parti del corpo.

Nessun aiuto agli inquirenti sino ad ora è venuto dai vicini di casa. [redacted] per omertà, ma per [redacted] fatto che nell'alloggio della donna c'era [redacted] notevole via [redacted] di gente, tutti certamente sbandati e pertanto i coinquilini del palazzo al numero [redacted] [redacted] S. Caterina cercavano di stare alla larga il più possibile dall'alloggio della Salvo, anche per risparmiare scenate di cui potevano rimanere vittima quando Milena era in preda a crisi.

Comunque di indizi contro l'uomo fermato dai carabinieri [redacted] ne [redacted] parecchi, in questi giorni potrebbero anche spun[redacted] prove concrete che potrebbero compromettere in modo pesante [redacted] decisivo [redacted] posizione dell'indiziato.

Carlo Ricci



A destra, la vittima Milena Salvo, 39 anni. A sinistra, la casa di Acqui [redacted] è avvenuto il delitto: [redacted] inquirenti stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita della donna e scoprire il movente che ha spinto l'assassino ad agire

IN BREVE

Assolto, non vi fu tentata estorsione

Un giov[redacted] [redacted] 27 anni [redacted] Novi, Sabino Donadio è stato assolto dal tribunale. Secondo l'accusa avrebbe minacciato una conoscente di farle saltare per [redacted] la casa [redacted] il bar [redacted] non le avesse dato [redacted] mila lire. Il pm aveva chiesto [redacted] mesi per tentata estorsione, ma il giudice l'ha assolto perchè il fatto non sussite.

Rissa prima in discoteca [redacted] poi in ospedale

Gigantesca rissa, prima in discoteca, poi all'ospedale di Voghera. Nel locale ad avere la peggio sono state due ragazze minorenni accompagnate al pronto soccorso: i fidanzati [redacted] hanno accettato di restare alla porta ed hanno scatenato un secondo parapiglia. Nella colluttazione sono rimasti feriti [redacted] infermiere (30 giorni di prognosi) [redacted] un custode.

Esce fuori strada con l'auto: [redacted] cranico

Guarirà in 15 giorni Bruna Salfi, 46 anni, abitante a Quattrocascio[redacted] (frazione [redacted] [redacted] Marengo) in via Caschiotti 12, che ha riportato un lieve trauma cranico e una ferita lacero-contusa al [redacted]po in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle [redacted] sulla [redacted] [redacted] bis dei Giovi, all'altezza di Pozzolo. La donna ha perso [redacted] controllo della guida, e l'auto su cui viaggiava è [redacted] di strada.

CASALE

Inaugurata [redacted] operatoria [redacted] traumatologia

E' stata inaugurata la nuova sala operatoria del reparto traumatologia. E' [redacted] ristrutturata per un costo complessivo di [redacted] miliar[redacted] e mezzo. Proprio la ristrutturazione di questi locali aveva prodotto un rallentamento degli interventi non urgenti che venivano effettuati nel reparto, e questo aveva sollevato polemiche.

Presentata ieri la visita di Wojtyla in memoria di monsignor Marello

Ad Asti attendono gli acquesi festa al beato, ospite il Papa

ACQUI. Il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto, ieri mattina ha presentato il programma della visita che il Papa farà ad Asti il 25 e [redacted] settembre per la festa [redacted] beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore della congregazione degli Oblati di San Giuseppe [redacted] vescovo [redacted] Acqui alla fine del secolo scorso. «Abbiamo formato un comitato con la rappresentanza di tutte le istituzioni cittadine - dice monsignor Poletto -. L'avvenimento coinvol[redacted] tutto l'Astigiano, ma prevediamo l'arrivo di moltissimi fedeli dal resto del Piemonte e soprattutto dall'Acquese».

Quanti saranno? «Almeno 50 mila la domenica mattina per la grande messa solenne con tutti i sacerdoti della diocesi. Le chiese delle 128 parrocchie [redacted] chiuse». Il vescovo indica come sede della messa la grande piazza del Palio («perché in piazza Alfieri non starebbero più di 15 mila») [redacted] esprime [redacted] desiderio, destinato a far discutere: «Credo che [redacted] Palio, [redacted] domenica prima potrebbe tornare ad essere [redacted] nella grande piazza, così almeno le tribune ci sarebbero già [redacted] basterebbe solo costruire il grande altare».

Il Papa sarà in visita ad Asti per la festa di beatificazione di monsignor Giuseppe Marello (nel ritratto a fianco) vescovo di Acqui alla fine del secolo scorso

Monsignor Poletto ha preci[redacted] che il programma ufficiale non [redacted] [redacted] definito. [redacted] essere [redacted] vagliato da Roma, anche in termini [redacted] sicurezza per tutte le 24 [redacted] che il Papa trascorrerà ad Asti.

Ci saranno incontri con i fedeli in Cattedrale e con in giovani al campo sportivo. Significativa la visita agli anziani della casa di riposo. Il clou sarà la [redacted] solenne, domenica mattina, in Campo del Palio e ripresa in diretta da [redacted] Uno.

Ma chi è stato monsignor Marello? Nel 1891, mentre [redacted] si festeggiava [redacted] centenario di San Luigi Gonzaga, [redacted]pa Leone XIII, passando in portantina davanti alle schiere di pellegrini, si fermò davanti al gruppo [redacted] fedeli che veniva da Acqui ed esclamò: «Benedico voi, benedico [redacted] diocesi. Al vostro ritorno dite a tutti che ho mandato in Acqui una perla [redacted] vescovo». Il vescovo era Giuseppe Marello che rimase ad Acqui fino alla [redacted] Quasi [redacted] secolo dopo, nel 1978, fu proclamato da Papa Paolo VI «venerabile». Era nato a Torino il 26 dicembre 1844, con origini astigiane.

Fondò nel 1898 la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, costruì l'ospizio di Santa Chiara. I suoi successori oggi gestiscono la «Casa Madre» in corso Alfieri ad Asti, [redacted] santuario, la tipografia, [redacted] una scuola; operano in Italia, ma anche in Filippine, Brasile, Stati Uniti, Perù, Bolivia, Messico, Polonia e India.

[s. mir.]

Nello stabilimento di Novi i 185 dipendenti [redacted] in agitazione da martedì mattina

Sciopero [redacted] oltranza alla Vosacec

Alla protesta ha aderito la quasi totalità delle maestranze contestata l'organizzazione del lavoro e il blocco delle assunzioni. Situazione critica in altre aziende: [redacted] settimane di cassa integrazione all'Ilva

[redacted] Sciopero ad oltranza alla Vosacec. L'azienda, in strada Serravalle 35, impiega circa 185 dipendenti per la produzio[redacted] [redacted] ondulati e manufatti cartacei da imballaggio. E' di proprietà della Jefferson Smurfit, una multinazionale [redacted] sede centrale in Irlanda. I lavoratori dello stabilimento novese sono scesi in sciopero alle 5 di martedì con il primo turno e[redacted] ieri a tarda sera continuavano l'astensione dal lavoro.

L'attività della fabbrica è paralizzata: allo sciopero, secondo i dati forniti dai sindacati, hanno aderito la quasi totalità dei dipendenti: 135 operai e 50 impiegati. Fermi sul piazzale della fabbrica, alcuni automezzi sono in attesa di completare le operazioni di [redacted] e [redacted].

La dura forma di lotta è stata decisa dal consiglio di fabbrica dopo aver ascoltato i lavoratori riunitisi in assemblea. Gli espo[redacted] del Cdf contestano il programma di intenti deciso dai vertici dell'azienda per superare il momento di difficoltà del mercato e presentato ai sindacati venerdì scorso: le motivazioni dello sciopero riguardano problemi di organizzazione del lavoro e la gestione personale.

L'azienda prevede per il 1993 [redacted] non effettuare nessun investimento produttivo, e il blocco delle assunzioni [redacted] intenden[redacted] do rimpiazzare le 16 unità di personale andate in pensione nel '92. Vuol contenere i costi non rinunciando all'efficienza: ipotizza quindi di spostare i dipendenti fra i vari turni, utilizzandoli anche in diversi repar[redacted]. Peraltro, l'azienda [redacted] collocato in [redacted] integrazione in gennaio 22 dipendenti e ha chiesto l'utilizzo [redacted] lavoratori del monte ferie. «L'altro giorno ha deciso unilateralmente - spiega Carrega - di forzare il blocco della mobilità, con la quale da alcune settimane intendevamo protestare [redacted] un modo di condurre l'azienda che [redacted] riteniamo corretto».

La difficile situazione alla Vosacec è l'ennesimo [redacted] della crisi che ha duramente colpito anche l'economia [redacted] se: fino [redacted] qualche tempo [redacted] ri[redacted]spetto ad altre aree della provincia, dal punto di vista occupazionale e produttivo, il Nove[redacted] appariva in migliori condizioni. Un dato che [redacted] stato empiamente smentito nel corso degli ultimi due mesi. L'Ilva [redacted] Novi [redacted] annunciato [redacted] centinaio di esuberi ed una maggiore terzializzazione dello stabilimento. E, ancora, [redacted] settimane di [redacted] integrazione per tutti i lavoratori. Alla Pernigotti sono in previsione 80 esuberi.

Massimo Putzu

A OVADA

Vezzani, 70 senza stipendi

OVADA. I 70 dipendenti della Vezzani s.p.a. (in parte da fine '91 sono in [redacted] integrazione) [redacted] hanno percepito né lo stipendio di dicembre, né la tredicesima, e sono preoccupati per le sorti dell'azienda. Il [redacted] della Vezzani (l'80 p[redacted] cento è rivolto all'estero) è in gravi difficoltà, in seguito alla crisi della siderurgia. Comunque, in gennaio, il portafoglio ordini [redacted] abbastanza confortante, con un aumento [redacted] 20 per cento.

La Vezzani, però, deve fare i conti [redacted] la situazione di [redacted] il gruppo Cameli [redacted] [redacted] fa parte e «commissariato» dalle banche. Nell'ambito [redacted] operazioni di risanamento, [redacted] stata bloccata ogni liquidità, determinando il [redacted] pagamento degli stipendi, [redacted] fornitori e il blocco degli introiti per gli ultimi lavori eseguiti.

Dopo l'assemblea di martedì, i lavoratori ieri si [redacted] incontrati con la giunta comunale che ha assicurato la massima disponibilità [redacted] intervenire [redacted] sostegno dei lavoratori: [redacted] prevede anche un tentativo [redacted] sbloccare la posizione con le banche. **[r. bo.]**

PREDOSA

A sei e nove [redacted]

Furto nel bar del Lido due condannati

PREDOSA. Processo per direttissima ieri mattina in pretura a carico di due ladruncoli arrestati dai carabinieri subito dopo un colpo messo a [redacted] al ba[redacted] del Lido di Predosa di proprietà [redacted] Stefano Malvicino, di 33 anni, abitante a Castelspina, località Isola. Sono Natale Ottria, abitante a Capriata d'Orba in via S. Glicerio 8 [redacted] Renato Bisio, entrambi di 27 anni, Silvano d'Orba, regione Bacchetti. Il pm ha consentito il patteggiamento (sei mesi per Bisio e nove per Ottria con i benefici [redacted] legge). I due [redacted] stati scarcerati.

Un'auto [redacted] a bordo guardie giurate della «Pantera» l'altra notte ha [redacted] un movimento sospetto e ha fermato l'auto con a bordo i due giovani: Bisio è stato subito bloccato, Ottria, che è fuggito, [redacted] [redacted] scoperto poco dopo a casa. Dal bar avevano rubato sigarette, olio, bottiglie [redacted] liquori, carne e 100.000 lire. **[e. c.]**

CANTALUPO

E' il 48° anniversario

Commemorato [redacted] partigiano sovietico

CANTALUPO LIGURE. Una commemorazione un po' diver[redacted] [redacted] solito, quella tenutasi martedì in paese per ricordare [redacted] sacrificio di Feodor Polstaeev, il «partigiano [redacted] nella battaglia dal 2 febbraio '45 contro i nazi-fascisti che stavano rastrellando la Val Borbera.

La cerimonia - prima [redacted] Comune, poi al monumento a Feodor: vi hanno preso parte [redacted] autorità della provincia, del paese, nonché il viceconsole [redacted] a Genova - si è tenuta per [redacted] volta durante la settimana, proprio il giorno dell'anniversario: non è stata spostata la domenica.

«Una scelta di transizione - spiega il sindaco Mario Carniglia - [redacted] attesa del 50° anniversario, per il quale stiamo già pensando [redacted] manifestazioni più corpose. Ad esempio [redacted] scambio culturale [redacted] economico con Rjazan, città natale di Feodor». **[r. al.]**

TORTONA

Chieste dal procuratore

Pensioni facili da ieri perizie in Val Curone

TORTONA. S'è iniziato ieri l'accertamento medico legale richiesto [redacted] procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, [redacted] [redacted] delle persone che avevano ottenuto la pensione di invalidità, coinvolte nell'inchiesta sulle «pensioni facili».

Il consulente [redacted] parte nominato dal pubblico ministero ha raggiunto l'alta Val Curone, dove risiedono Caterina e Natalino Sala, Pierino Massone, Antonio Toso [redacted] Giovanni Zanolli, per visitarli.

E' il professor Renato Gatti dell'università di Torino. L'inchiesta vede coinvolti anche [redacted] cui componenti delle due commissioni Usl incaricate [redacted] esaminare [redacted] richieste di riconoscimento delle invalidità.

I difensori degli indagati si [redacted] riservati [redacted] proporre «incidente probatorio»: in tal caso sarà il giudice delle indagini preliminari [redacted] [redacted] un perito. **[m. t. m.]**

VOGHERA

Scandalo edilizio

Trasferiti i funzionari «indagati»

VOGHERA. Non si placa la bufera che ha colpito il Comune con l'inchiesta aperta dalla magistratura voghierese su [redacted] un condono edilizio chiesto dal costruttore Domenico Frassone.

In attesa [redacted] una perizia che sarà presentata entro poche settimane dall'architetto Calvi, l'amministrazione comunale ha deciso una [redacted] di trasferimenti interni che riguardano alcuni degli inquisiti e che hanno [redacted] il compito di smembrare l'ufficio «condoni» e quello «progetti».

Riccardo Senarega andrà all'ufficio tecnico, mentre Roberto Casarotto passerà al verde pubblico. Quest'ultimo avrebbe ricevuto ieri un'informazione [redacted] garanzia. A sostituirli sarà l'architetto Piercarlo Ostani che però probabilmente presenterà ricorso contro il trasferimento.

Rimane al suo posto Osvaldo Ravetta, anch'egli inquisito dalla magistratura. **[d. sa.]**

La crisi idrica nel piccolo centro in Val Bormida prosegue dal gennaio '92

Rivalta da un anno senz'acqua

Un progetto pronto, [redacted] i finanziamenti

RIVALTA BORMIDA. E' crisi idrica da [redacted] in questo [redacted] tro dell'Acquese, famoso per i suoi orti. [redacted]li abitanti [redacted] nascondono il disappunto per una situazione che si trascina da troppo tempo, considerato anche nell'88 un'altra grave crisi idrica si era risolta dopo mesi.

Del disagio e del malumore della gente [redacted] fanno portavoce i consiglieri della «Lista civica della torre», che alle elezioni erano entrati come minoranza in consiglio comunale. «Permane il divieto sancito da un'ordinanza del gennaio '92 del sindaco Briata che proibisce l'uso dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale per scopo idro-potabile - denuncia un documento della minoranza -. Sono molti nella zona i paesi che hanno conosciuto crisi idriche, il nostro rimane l'unico a non aver risolto i suoi problemi. Quali siano i progetti della giunta [redacted] è dato sapere, [redacted] solo [redacted] immobilismo amministrativo che rasenta l'assurdo».

«In realtà - replica [redacted] sindaco Briata - abbiamo pronto [redacted] progetto che ci è stato preparato dallo studio dell'ingegner Boggero di Novi. Lo porteremo in consiglio comunale [redacted] il mese, per la discussione».

Il progetto prevede il completamento di un nuovo pozzo, [redacted] una profondità [redacted] oltre cento metri, che era stato iniziato durante la crisi dell'86 e poi rimasto incompiuto. E' in regione S.Remigio. «Garantisce una buona portata - spiega [redacted] sindaco -, tale da soddisfare il fabbisogno. L'acqua, però, è ferrosa, andrà quindi trattata prima di [redacted] dichiarata potabile. Occorre, allora, un apposito impianto. L'intero costo dell'opera dovrebbe superare i 500 milioni. Occorre vedere [redacted] finanziarlo, attendiamo la discussione in consiglio».

Nell'attesa i rivaltesi continuano a lamentarsi. «Siete voi i principali imputati di questo caos», dicono quelli della «Lista civica della torre» rivolti agli amministratori. E annunciano «la volontà [redacted] intraprendere una battaglia politica e amministrativa sino alla risoluzione della crisi».

L'acqua fornita dall'acquedotto non [redacted] potabile perché contiene un'alta percentuale di cloruri e, contrariamente a quanto sostenuto da qualche amministratore, non [redacted] utilizzabile neppure facendola bollire. «Anzi in questo modo si condenserebbero ancora maggiormente i residui», osservano i consiglieri di minoranza.

La gente, [redacted] oltre un anno, è costretta ad utilizzare acqua minerale, [redacted] notevoli costi, o a rifornirsi presso fonti distanti dal paese, con grossi disagi, specialmente per i più anziani.

Franco Marchisio

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora in Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Al Santo Spirito di Casale il primo [illegible] si inaugurerà un nuovo servizio

In ospedale la «banca» prelievi

Unificati in un'unica ala tutti i laboratori per gli esami clinici e gli uffici prenotazioni
C'è un progetto anche per l'ex padiglione lungodegenti, iniziato nel '74 e mai ultimato

CASALE. L'ospedale Santo Spirito avrà un nuovo centro unico di prelievi, che sarà inaugurato il primo marzo. Sarà collocato [illegible] sulla destra dell'ingresso principale, nei locali dell'ex farmacia ora impegnati per la distribuzione dei bollini [illegible] esenzione dal ticket.

Spiega Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «I locali sono ormai pronti, per inaugurarli attendiamo solo che sia terminata la distribuzione dei bollini di esenzione. In un primo tempo nel [illegible] si effettueranno tutti i prelievi del sangue, che finora sono stati divisi tra il laboratorio analisi e quello trasfusionale».

«L'obiettivo però - prosegue - è di effettuare lì anche altri [illegible] mi clinici e di radunare nel centro tutte gli uffici di prenotazione. In ultimo vi trasferiremo i locali per [illegible] ambulatoriali».

Nel centro unico troveranno posto immediatamente anche uno sportello dell'ufficio accettazione [illegible] della Banca [illegible] Monte di Lombardia che gestisce il servizio [illegible] tesoreria dell'Usl.

Secondo il presidente del Comitato dei garanti: «Con questa soluzione chi deve effettuare uno dei prelievi previsti può farlo [illegible] dall'inizio senza nemmeno entrare più nell'ospedale. Inoltre il centro è stato automatizzato [illegible] questo [illegible] di effettuare prenotazioni, sia da Casale [illegible] dai distretti, riducendo al massimo il tempo di attesa e quello per il ritiro degli esiti. Gli uffici dei distretti [illegible] quelli dei [illegible] [illegible] Palestro, infatti, sono informatizzati [illegible] [illegible] collegati con l'elaboratore del centro unico».

Commenta Riccardo Calvo, un altro garante dell'Usl: «Finora chi doveva sottoporsi a un prelievo doveva attendere [illegible] [illegible] turno, e il tempo variava secondo la quantità di persone che quel giorno [illegible] avuto la prenotazione. Ora invece saranno fissati anche gli orari, riducendo al massimo i tempi di attesa. Il fatto di non entrare più all'interno dell'ospedale è [illegible] importante per evitare infezioni occasionali che, soprat[illegible] nel periodo invernale [illegible] durante le epidemie influenzali, possono essere trasmesse facilmente a chi entra dai pazienti».

L'orario [illegible] funzionamento [illegible] [illegible] non [illegible] stato [illegible] definito, sarà reso noto nelle prossime [illegible]. Ma i progetti dell'Usl sono più ambiziosi. Spiega Calvi: «Stiamo ulti[illegible] il progetto per la definitiva sistemazione dell'ex padiglione lungodegenti».

Questa [illegible] una grande strutt[illegible] che si trova proprio vicino all'ospedale, sul lato sinistro. Costruita nel 1974 non [illegible] mai stata utilizzata come reparto lungodegenti, [illegible] mai [illegible] tutto ultimata.

In uno dei [illegible] padiglioni da anni sono stati sistemati i reparti [illegible] riabilitazione, dialisi, psichiatria, fisioterapia e [illegible] palestra. Nell'ultimo ala, quella rimasta finora inutilizzata, dovrebbero trovare posto un'altra piscina, una palestra più attrezzata, il reparto di neurologia e il nuovo reparto di geriatria. Il progetto costerà quasi quattro miliardi e mezzo».

[illegible] legge finanziaria - puntualizza Calvi - [illegible] bloccato i finanziamenti previsti dal piano [illegible] per il secondo e [illegible] terzo triennio. Questo progetto però si riferiva al primo triennio, quindi speriamo che possa essere finanziato al più presto, così da utilizzare pienamente quella grande struttura».

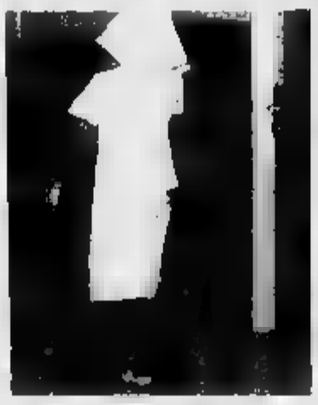
Tino Ferrarotti

[illegible] ASTI

Bollini: 4 mila da ritirare

CASALE. Sono [illegible] ancora quattromila i monferrini che non hanno ritirato gli otto bollini previsti per l'esenzione ticket. Si [illegible] di una parte cospicua degli aventi diritto, dal momento che gli esenti sono [illegible] circa [illegible] mila su una popolazione complessiva di 91 mila persone. Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella Novarese: «La distribuzione prosegue, ma aspettiamo le annunciate disposizioni del Ministero, che pare intenzionato a trovare altre soluzioni per far avere i bollini agli esenti. Ad esempio la spedizione per posta. All'Usl si sta anche valutando la possibilità di applicare il ticket sulle prestazioni di pronto soccorso non urgenti [illegible] non seguite da ricovero, come è stato stabilito dall'assessorato regionale alla [illegible]nità.

[t. f.]



Casale, l'ospedale Santo Spirito

Oggi fa tappa in città la trasmissione di Italia 1

A Casale si registrano tre puntate di Karaoke

CASALE. «Karaoke» [illegible] tappa in città. Saranno registrate tre puntate questa sera, a partire dalle 18, in piazza Castello: si potranno ved[illegible] in tivù, su Italiauno, alle 20 dal primo al tre [illegible] La trasmissione, in onda sul circuito della Fininvest, [illegible] partire dallo scorso 28 settembre, ha immediatamente acquistato notevole popolarità.

[illegible] questi giorni sono [illegible] registrate le puntate di Biella e Vercelli, che saranno trasmesse nella [illegible]na tra il 15 [illegible] il 20 febbraio. [illegible] palinsesto prevede anche una tappa ad Asti, ma non è ancora stata fissata la data: «Non prima delle registrazioni nelle città del Carnavale - spiegano all'ufficio stampa della redazione di "Karaoke" -. La settimana [illegible] il [illegible] e il [illegible] febbraio sarà infatti dedicata a Li[illegible] [illegible] Sanremo».

Una festa [illegible]la più grande piazza casalese è già stata re[illegible] da un paio di giorni, nella zona vicina [illegible] castello gonzaghesco. La registrazione comincia alle [illegible] ed è previsto che si protragga fino a mezzanotte.

Intanto, già a partire dalle ore 14, cominceranno [illegible] audizioni dei dilettanti che desiderano esibirsi cantando.

La trasmissione, infatti, prende spunto da una moda che [illegible] contagiando l'Europa, dopo aver entusiasmato l'America. Ebbe origine in [illegible] locale giap[illegible] agli inizi degli anni Settanta. La parola «Karaoke» significa letteralmente «orchestra vuota»: un sofisticato sistema elettronico, dotato di microfoni e amplificatori, offre la possibilità di cantare su basi preregistrate, seguendo le parole delle canzoni che sfilano su un monitor.

[illegible] Milano sono stati aperti alcuni locali dove si segue questa nuova moda, [illegible] cui si è anche impadronito il piccolo schermo, con [illegible] trasmissione presentata dal cantante, imitatore e disc jockey, Fiorello, e che va in on[illegible] tutte le [illegible] alle 20, [illegible] lunedì a sabato, per la regia di Franco Bianca.

Rosario Fiorello, lanciato dallo scopritore di talenti Claudio Cecchetto, ha partecipato agli spettacoli televisivi «Sapore di [illegible] e «Il gioco dei 9». Con l'album «Veramente falso» ha vinto il suo primo disco d'oro per le oltre centomila copie vendute nell'estate '91. Recentemente è uscito l'lp «Nuovamente falso».

A Casale è prevista l'adesione a «Karaoke» [illegible] parte di molti giovani. Tra le 14 e le 18 si svolgeranno le preselezioni. **[s. m.]**

Il cantante e imitatore Fiorello presenta Karaoke, in onda [illegible] le sere alle 20

A Casale la giunta ha revocato il contratto di fornitura con la ditta «Carnepesce»

Mense: il Comune chiede i danni

I campioni di cibo prelevati nella cucina della scuola XXV Aprile risultano [illegible] soddisfacenti». Il divieto del sindaco di acquistare certi prodotti, se non in confezioni sigillate. E proseguono i controlli del Nas

CASALE. Ieri il Comune ha re[illegible] [illegible] contratto di fornitura con la ditta «Carnepesce». Sulla vicenda è [illegible] diramato un [illegible] municato stampa, firmato dalla giunta, in cui viene precisato che alcuni campioni di cibo, prelevati nella [illegible] scolastica della scuola XXV Aprile, risultano «non soddisfacenti».

[illegible] giorno precedente era arrivato a Palazzo San Giorgio un rapporto relativo alle analisi eseguite dal laboratorio di igiene dell'Usl, relativo a cinque campioni di alimenti prelevati, il [illegible] gennaio scorso, alla mensa [illegible] scuola elementare XXV Aprile di Oltreponte.

Come si legge [illegible] comunicato «per tre di questi campioni il giudizio [illegible] [illegible] ritenuto non soddisfacente». Pertanto, il contratto [illegible] [illegible] «immediate[illegible] revocato» e il Comune si riserva [illegible] richiedere il risarcimento dei danni.

La vicenda era già emersa le scorse settimane, in seguito alla denuncia nei confronti della [illegible] Giovanna Suraci, accu[illegible] di cattiva manipolazione dei cibi, in particolare di pollo cotto, in cui [illegible] stata [illegible] la presenza di staffilococco. La donna aveva reagito, respingendo le accuse e spiegando che sulla qualità discutibile dei cibi [illegible] più volte informato il Comune. Gli esiti [illegible] analisi, conseguenti ai sopralluoghi [illegible] Nas, hanno indotto il Comune a prendere una posizione [illegible]

Gli amministratori, tuttavia, fanno presente [illegible] comunicato diramato ieri, che «il Servizio veterinario dell'Usl, in collaborazione con il servizio di Igiene pubblica, aveva eseguito indagini batteriologiche per verificare la qualità microbiologica degli alimenti somministrati in tutte le mense comunali» e i valori riscontrati sono [illegible] [illegible] accettabili.

Pertanto, ritenendo che esistano «diversità di valutazione, circa la potenziale nocività degli alimenti, tra i [illegible] e i servizi sanitari locali» [illegible] Comune [illegible] convocato per i prossimi giorni «una riunione ai [illegible] livelli locali, provinciali e regionali per fare chiarezza sulla corret[illegible] utilizzazione [illegible] parametri».

Nel frattempo il sindaco Riccardo Coppo ha disposto «il divieto di acquistare carni di pollo e [illegible] tacchino se non surgelate in confezioni sigillate [illegible] ti la provenienza». Ieri, inoltre, Coppo ha proceduto al rilascio delle prime autorizzazioni [illegible] nitarie per le cucine e le [illegible] comunali, dove i lavori [illegible] adeguamento [illegible] stati ultimati. I Nas, intanto, sono [illegible] te intervenuti alla scuola XXV Aprile, dove si preparano anche i pasti per la elementare di Ca[illegible] Popolo, temporaneamente chiusa per lavori.

Silvana [illegible]

Mense scolastiche sotto accusa. Dopo Alessandria è nel mirino anche a Casale

I dati dell'andamento demografico in alcuni Comuni del Monferrato astigiano

A Grana più uomini che donne

Cala la popolazione a Calliano [illegible] Montemagno

CALLIANO. [illegible] paese, torna a calare la popolazione, dopo un paio d'anni di ripresa. Attualmente i callianesi sono 1386, [illegible] cui 664 uomini e 722 donne, contro i 1409, di inizio '92. In calo anche i nuclei familiari, che [illegible] passati [illegible] 612 agli attuali 587.

Tende [illegible] [illegible]reggio il bilancio tra immigrati ed emigrati; 61 i primi, [illegible] i secondi. Grossa disparità, invece, tra nascite [illegible] morti. Soltanto 8 [illegible] stati [illegible] paese i nostri [illegible] ed azzurri; mentre [illegible] stati registrati 29 decessi. Nel '92 sono stati celebrati 6 matrimoni, tutti religiosi [illegible] [illegible] state registrata [illegible] sentenze di divorzio.

Popolazione stabile nel '92 a Grana; i residenti sono passati dai 667 di inizio '92 agli attuali 666, di cui 318 donne e 348 uomini. Nell'arco dell'anno si sono registrate solo tre [illegible]cite (1 maschio e 2 femmine); più numerosi, invece, i decessi, 16 in tutto, di cui 5 uomini e 11 donne. Il movimento della popolazione del Comune [illegible] registrare un saldo attivo, con 19 (6 uomini e 13 donne) richieste di residenza, contro le 7 (3 maschi e 4 femmine) domande di emigrazione. Attualmente i nuclei familiari sono 315, ad inizio '92 erano 316. Nell'anno sono stati celebrati 4 matrimoni, tutti religiosi.

[illegible] positivo della popolazione a Casorzo, che, nel '92, è cresciuto di 25 unità, passando dai 693 residenti di inizi[illegible] d'anno, agli attuali 718. La popolazione attiva (persone tra i 14 e i 65 anni), con 442 unità, rappresenta il 62% dei residenti.

Lo scorso anno ci sono state [illegible] nascite (un fiocco [illegible] e quattro rosa) e 22 decessi, in parità [illegible] uomini e donne. Soltanto 13 gli emigrati, di cui 7 maschi e [illegible] femmine, contro le 32 richieste di residenza, equamente divise tra uomini e d[illegible]. Attualmente i nuclei familiari sono 352. Nel '92 sono stati celebrati 9 matrimoni, tutti religiosi ed è stata registrata una sentenza di divorzio.

Il '92 ha fatto registrare un consistente calo di residenti a **Montemagno.** Sono passati [illegible] 1234 (570 maschi e 664 femmine) di inizio d'anno, agli attuali 1202, di cui 558 uomini [illegible] 644 donne. Agli [illegible] nati (3 maschi e [illegible] femmine) fanno riscontro [illegible] decessi, di cui 18 uomini [illegible] 27 donne. Elevato il numero degli immigrati, 45 in tutto (18 maschi [illegible] 27 femmine); meno numerose le richieste [illegible] emigrazione, ne [illegible] presentato 34 (16 uomini e 18 donne). Attualmente i nuclei familiari sono 550, contro i 559 di inizio '92. Nell'anno sono stati celebrati 6 matrimoni, tutti religiosi ed è stata regi[illegible] una sentenza [illegible] divorzio.

[bru. m.]

SETTIME

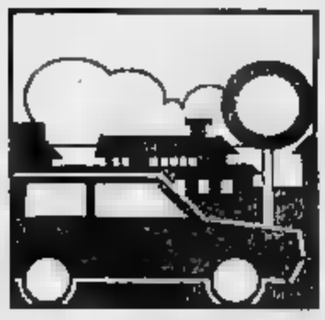
In regione Valdeperno

Si costruiranno 40 villette «a schiera»

SETTIME. Il Consiglio comunale ha approvato le osservazioni al [illegible] Piano regolatore (l'ultimo risaliva al 1988).

In totale [illegible] trentina di punti in cui si decide «la costruzione di residenze di supporto» in regione Valdeperno: quaranta villette a schiera accanto alla zona dove dovrebbe sorgere il campo da golf (per il progetto di Carlo Novara, industriale tori[illegible] [illegible] una delibera del'90). Altre 20 abitazioni potranno essere realizzate nel concentrico. Completa [illegible] progetto il piano commerciale e artigianale in località Meridiana, sulla statale Asti-Chivasso; si affiancheranno ai capannoni già esistenti altri per [illegible] sviluppo del terziario. «Per venire incontro - spiega l'assessore all'urbanistica Secondo Origlia - alle numerose richieste pervenute in Comune». Lo studio è dell'architetto Massimo [illegible] di Asti. **[m. t.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i taxisti).
- Il conducente di un veicolo adibito a uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.
- Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.
- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè scattano i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 100 mila a 200 mila (prima era di appena 5000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sospensione amministrativa della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a 6 mesi, oppure da 6 a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti e quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

L'INCIDENTE

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo nei casi soli danni alle cose e comporta l'applicazione da 200 mila a mila lire.

> Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. La patente viene sospesa da 8 mesi a un anno.

AIUTO AI FERITI

Chi si ferma ma presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 1 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus e filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 80 mila a 320 mila.

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su correnti postali o bancari che vengono indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se è violato prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, nè quando il conducente abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. È anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista al prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 6 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Severgnini
(3 - Fine)

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

A Tortona comicità contemporanea ispirata a Cervantes

Don Chisciotte [redacted]

Vito ed Enzo Jacchetti rivisitano il classico spagnolo. Diventano due cugini alla ricerca di Dulcinea fra le nebbie della pianura

I comici tv Vito & Enzo Jacchetti fanno il verso al Don Chisciotte di Cervantes

TORTONA. Ancora un appuntamento con la comicità contemporanea, stasera, a[redacted] 21, [redacted] Civico. Lo spettacolo si intitola «Don Chisciotte», ed è una rivisitazione in chiave comica del capolavoro [redacted] Cervantes, presentato [redacted] Vito & Enzo Jacchetti e ambientato nella pianura padana.

Guerino è un uomo che ha deciso [redacted] restare stupido [redacted] felice come un bambino. Per questo si [redacted] rifugiato in un ospizio vicino a Bologna, dove assiste gli anziani, che lo considerano un po' scemo e lo chiamano Don Chisciotte. L'ospizio però chiude e la direzione scopre che Guerino ha un parente, un cugino che ha fatto i soldi in Germania, e gli chiedono di venirselo a prendere. Questi accetta, [redacted] Guerino pone una condizione: con loro deve partire anche Dulcinea. Così i due partono insieme su [redacted] vecchio sidecar per andare a prendere Dulcinea.

Enzo Jacchetti ha svolto una intensa attività cabarettistica al «Derby Club» di Milano tra il 1979 e il 1986. Qui oltre a rappresentare i suoi spettacoli, ha collaborato con altri artisti in spettacoli di gruppo come «Pera cotta», con Walter Valdi, «Quattro in tram», con Francesco Salvi. Nel 1984 incide un Lp dal titolo «Quando c'è la salute», che rappresenta anche in qualità di cantautore [redacted] un trio di musicisti in [redacted] serie di concerti.

Negli anni successivi [redacted] in tournée [redacted] I Gatti di vicolo Miracoli, un lungo sodalizio che lo spinge a rappresentarsi nei maggiori teatri italiani come supporter del più famoso gruppo di cabaret nazionale. Nell'85 vince la Palma d'Oro [redacted]me miglior attore protagoni[redacted] con il film «Killdren». Dopo [redacted] fortunata tournée teatrale [redacted] 1990, debutta con [redacted] nuova produzione «Troppa salute», [redacted] cui è autore di testi e musiche.

Negli ultimi tempi si è fatto conoscere dal grosso pubblico attraverso il «Maurizio Costanzo Show», lanciando l'ormai famoso «pensiero bonsai». Recentemente è stato ospite al programma di Italia 1 «Di domeni[redacted] con Zuzzurro e Gaspare.

Stefano Bicocchi, in arte Vito, ha iniziato la [redacted] carriera con il «Gran Pavese Varietà», a fianco di Sivsy Blady, Patrizio Roversi, i Gemelli Ruggeri. Dal 1983 [redacted] presente in appuntamenti televisivi: «Il sabato dello Zecchino», «Blitz», «Mixer», «Cordialmente», «Pronto, chi gioca?», «Drive In», «Lupo solitario», «Jonas». Arriva al cinema [redacted] partecipazione a «La voce della luna» di Fellini, mentre co[redacted] sue partecipazioni televisive. Nel '91 [redacted] ospite fisso di Raitre in «Avanzi», in coppia con Angela Finocchiaro.

Maria Teresa Marchese

[redacted]

Fabio, solo successi per il giovane video-jay

Fabio Pasciuta, 17 anni, è «Fabietto»

P[redacted] molti Fabio Pasciuta, deejay dell'Hollywood di Castello d'Annone, è «Fabietto»: non per la statura, quanto per la precocità. Gi[redacted] a quindici anni Fabio rimase «folgorato» dalla prima visione di una videodiscoteca [redacted] dedicò tutti i suoi sforzi per entrarvi con un ruolo da protagonista. «Ed [redacted] stato un allievo coi fiocchi - [redacted] Beppe Benso, dj [redacted] patron del Music System, che [redacted] ha insegnato l'abbicci del mixer [redacted] lo definisce «bravo, perché modesto».

Fabio ha 17 anni, [redacted] console ha una sicurezza da veterano: non si lascia impressionare dalle migliaia di persone che af[redacted] le serate del Music System nel suo itinerario estivo da un paese all'altro. Studiare il tipo di gente, capire le [redacted] preferenze, vedere come reagisce: l'esperienza della discoteca viaggiante gli ha insegnato molto sulla psicologia che il deejay deve adottare, cogliendo le reazioni più impercettibili per orientare la serata.

Fabio ha le idee chiare sul suo compito: «Mi piace l'immagine del disk jockey inteso come '[redacted] che gioca con i dischi'- spiega -, perché il nòcciolo di tutto è proprio il divertimento. Questa dev'essere la sola [redacted] del dj: soddisfare la gente, divertirsi divertendo. E scusate il bisticcio».

Sulla musica è possibilista: gli piace molto l'underground, poco o nulla la techno - «Un fenomeno alla fine» - abbastanza il revival, ma punta solo [redacted] gra[redacted] successi, conosciuti e ballati con trasporto anche dai giovanissimi. Ritiene importante la tecnica, [redacted] piace molto il mixaggio a strappo - dice - però non bisogna abusarne», ma è convinto che il dj non deb[redacted] essere un pesce nell'acquario: serve la battute giusta, [redacted] «feeling» col pubblico.

«Nell'era dei maxi schermi - conclude - occorre scegliere [redacted] momento dell'intervento a seconda del videoclip»: insomma, [redacted] il dj deve andare [redacted] tempo non solo con la musica, [redacted] anche con le immagini.

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Ambra Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Occhio indiscreto** *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare [redacted] bella proprietaria di un night club. N. V. 1h [redacted] [redacted]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30. L. 500[redacted] (riservato ai soci Gruppo Cinema)	**Il lungo giorno finisce** [redacted] *Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Body of** [redacted] *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del [redacted] amante [redacted] durante una performance [redacted] in stile sadomaso V.M. 1[redacted] [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [redacted] 10[redacted]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone d[redacted] omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000/8000	**I signori della truffa** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata [redacted] di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**
[redacted] Ariston [redacted] Or.: 20/22 Lire 8000/7000	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] [redacted]. 0144/322.400 Or.[redacted] Lir[redacted]	**Il** [redacted] *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]
CASALE M. [redacted] Tel. 0142/452.616 Or.: 20/22.30 Lire 10.000/7000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [redacted] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Cine [redacted] Tel. [redacted] Or.: 18,40/22,20 Lire 10.000/7000	**Luna** [redacted] *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B.* [redacted] — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
NOVI [redacted] **Moderno** Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 9000/5000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**
OVADA [redacted] Tel. 0143/81.411 Or.: [redacted]/22,15 Lire [redacted] posto unico	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvar[redacted] pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62.895. Or.: 20,30/22.30 Lire 8000/5000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [redacted] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 8000 posto unico	**La** [redacted] **ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — [redacted] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
VOGHERA [redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Il** [redacted] *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[redacted]

I LOCALI

Mercybocù: di scena il [redacted]

Da stasera [redacted] Mercybocù [redacted] Valenza propone tutti i giovedì la serata karaoke: animatore Ettore Dilberto, che scatenerà il panico girando per la sala col microfono senza fili.

CINEFORUM

Ad Alessandria e a Casale

Stasera, alle 21,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale di Alessandria, per la stagione di [redacted] organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Fo», verrà proiettato [redacted] lungo giorno finisce» di Terence Davies. Al Poli di Casale continua la rassegna «Cinema & scuola». Alle 10, in proiezione unica, «Europa, Europa» di Agnieszka Holland. Biglietto 3500 lire.

MUSICA DAL VIVO

Jazz latino-americano con il Trio

All'Operetta di viale Gramsci, a Casale, stasera è di scena il Trio electrico. Dalle 22 presentano un repertorio jazz che prende spunto dalla musica improvvisata sudafricana e dal folk sudamericano. Il trio è composto da Carlo Bernardinello (batteria), Fabio De March (basso), Renato Pompilio (chitarra). L'ingresso è libero.

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

«Anni d'argento» oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza con le proposte di liscio del deejay Carlone.

[redacted]

«Famija ad Galoud» cambia sede

L'associazione «Famija ad Galoud» di Alessandria ha [redacted] nuova sede, nei locali del quartiere Centro, in via Venezia 7, messi a disposizione [redacted] Comune. La segreteria [redacted] aperta tutti i martedì e i venerdì dalle ore 21,30 alle [redacted] 23,30. Il gruppo folkloristico an[redacted] quest'anno sta organizzando il tradizionale appuntamento per il Carnevale. In preparazione, oltre al falò del martedì grasso in piazza Garibaldi, c'è la sfilata dei carri allegorici per le vie del centro, una iniziativa che l'anno [redacted] ave[redacted] dovuto essere sospesa.

Aperta la [redacted] tra deejay e locali per il primo posto nel cuore dei lettori

Verso la classifica di primavera

All'Omnia [redacted] raccolgono i tagliandi di «Top dance»

Forza «pierre», tocca a voi. Dalle vostre idee, dalla fantasia che dimostrerete nel propagand[redacted] il referendum [redacted] Stampa, dipenderà il successo del vostro locale nella classifica [redacted] primavera. Alcuni hanno già installato [redacted] cassette per i tagliandi di «Top dance» nell'atrio della discoteca: come all'Omnia di Gaminella, ad esempio, mentre altri hanno anticipato iniziative originali. Anche tra i deejay la battaglia è apertissima: non si ritengano sconfitti in partenza gli animatori [redacted] più piccoli, perché il loro pubblico è fedele oltre le aspettative.

Ricordiamo come si vota. Le schede [redacted] spedite in busta chiusa all'indirizzo: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Su queste colonne faremo periodicamente il punto sulla situazione e una corsa di testa può essere per il vostro dj (o locale) preferito [redacted] mossa trainante.

[b. v.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [redacted] DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 15,15, sera 20-22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei** [redacted] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15, 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella** [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted]. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Poco dopo pace e contro**[redacted]. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERMA [redacted]. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I mostri oggi.** V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Mamma ho riperso** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **Manon Lescaut,** di G. Puccini (turno B in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (10-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810.4661, tram 15/18. [redacted] di Torino. Stagione sinfonica [redacted] 1992/93. 15° Concerto e 2° ediz. del sabato ore 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore. r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. dp.), t. 557.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. [redacted] Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5248-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To[redacted]. [redacted] Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin**[redacted]. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **George e Mildred,** telefilm
19,30 **I lancieri del Bengala,** telefilm
20 — **Condo,** telefilm
[redacted] **Il terrore corre sul filo,** film
22,30 **George e Mildred,** telefilm
23 — **Evil Paradise,** telenovela
[redacted] — **Squadra speciale antiterrore**
0,30 **Pattuglia recupero,** telefilm

Telecupole

18,30 **Desi**[redacted] telenovela
[redacted] **TG 4**
20,25 **Effetto raggi gamma sui fiori di Matilda,** tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Caccia tragica,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Nella stretta morsa del ragno**

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Tamagon,** cartoni animati
19,10 **Questa Italia,** tgg
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo

21,30 **Lotta per la vita,** telefilm
22,30 **After Mash,** sit. com.

Quarta Rete Tv

19 — **Zona franca,** con G. Funari
19,50 **TG 4**
20 — **TG 4 Biella**
20,30 **Week end di Carnevale,** film tv
22,20 **TG 4**

Quinta Rete

19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider,** cartoni
20 — **Daikengo,** cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate,** sit-com.
20,30 **Fiori di zucca cinema**
22,30 **Notiziario regionale**

[redacted]ete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,30 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **1940 Fuoco nel** [redacted], film
23 — **Tg 9**
23,21 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**

22 — **Tg Sera**
22,15 **Speciali**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **A tu per tu**
22,55 **This is horror**
23,30 **Bianco, nero e sempreverdi**
23,55 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,15 **Business news**
20,30 **Dossier impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**

[redacted]P.

19,30 **Farfalle pronostici,** rubrica
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **La tragedia del Phoenix,** film
22 — **Charleston,** telefilm

Rete Canavese

[redacted] — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Il marsigliese,** film
[redacted] **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **L**[redacted]
20,30 **La cittadella,** film

[redacted] 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I dominatori,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL PIU' [redacted] FILM DI VERDONE

● *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [redacted] rara immedesimazione [redacted] bravissimi interpreti.* (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

● *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

● *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

● *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

DUE PILOTI PROTAGONISTI IN SVIZZERA

A Chateau-d'Oex hanno conquistato primo e secondo posto

Aimo e Bonanno sono pronti per l'assalto ai Mondiali

MONDOVI' E' mancata solo la trasvolata delle Alpi per trasformare il [illegible] in trionfo, [illegible] la colpa [illegible] è stata dei piloti. Sono state le autorità italiane a vietare la gara (bisogna dire con un po' di santa ragione) per la totale copertura delle Alpi. Il passaggio, per cento chilometri, avrebbe messo a serio rischio gli equipaggi partecipanti, costretti a vagolare fra i piovaschi da una cima e l'altra della catena alpina.

Questo forfait nulla toglie comunque alla splendida affermazione di Giovanni «John» Aimo, pilota [illegible] istruttore monregalese, che ha conquistato la prima posizione assoluta seguito [illegible] da Paolo Bonanno, [illegible] Revello, altro driver di grande inte[illegible] sportivo, costruttore [illegible] bruciatori per palloni ad [illegible] calda. E questo doppio successo servirà ad Aimo e Bonanno per partecipare ai campionati mondiali che si terranno ad agosto in Lussemburgo.

La settimana internazionale delle mongolfiere si è tenuta a Chateau-d'Oex, in Svizzera, [illegible] la partecipazione [illegible] 120 equipaggi provenienti da 17 Paesi, compresi India e Kazakistan, due nazioni che solo negli ultimi anni hanno scoperto e lanciato questo sport avventuroso, [illegible] altri 150 piloti sono rimasti in lista d'attesa per quella che non [illegible] soltanto [illegible] manifestazione sportiva, [illegible] un'ambitissima vetrina internazionale. E così, dopo sei giorni di estenuanti testa a testa e di gara [illegible] tiratissime, John Aimo ha chiuso con 4033 punti, seguito [illegible] Paolo Bonanno con 2500.

Aimo è soddisfatto, anche se sta già lavorando in vista dell'appuntamento con i Mondiali.

A destra Giovanni Aimo e Paolo Bonanno dominatori della gara. Sopra [illegible] pallone ad aria calda [illegible] Cuneese

Dice: «In Svizzera ho gareggiato con la mongolfiera torinese Profilmec, una Cameron da tremila metri cubi. La trasvolata alpina? Non mi sarebbe spiaciuto chiudere il ciclo di voli proprio in terra italiana, ma [illegible] po sulle Alpi [illegible] davvero proibitivo e il rischio di incidenti, anche drammatici, [illegible] proprio dietro l'angolo». Aimo non lo dice, ma [illegible] Chateau-d'Oex [illegible] di casa, soprattutto sul podio: ha vinto tre volte [illegible] classifica generale [illegible] p[illegible] volte la gara sulla lunga distanza.

Paolo Bonanno, meno muso[illegible] [illegible] solito, [illegible] argento, ma l'interesse del mondo aerostatico è puntato più sui palloni che [illegible] sui piloti. A Chateau-d'Oex difatti i driver italiani hanno volato con i prototipi della Stealth, il nuovissimo bruciatore silenzioso progettato proprio da Bonanno. Ed è notizia di questi giorni che la Cameron Balloons [illegible] Bristol [illegible] avviando [illegible] produzione di serie di questo apparecchio rivoluzionario.

Paolo Bonanno non ha dubbi nel dire: «Per una volta tanto possiamo affermare che oltre al successo sportivo, l'Italia ha [illegible] a segno [illegible] bel colpo [illegible] che nel settore dell'alta tecnologia». E, [illegible] che i successi sono anche arrivati, non è detto che il bruciatore [illegible] in Cuneo non diventi anche un business.

[illegible] Panero

ULTIMA SPIAGGIA

Banchelli, [illegible] grigio a caccia di fiducia

Banchelli, giovane punta dell'Alessandria, domenica cerca il riscatto

UN grigio in crisi. [illegible] colpa del grigioverde? Così potrebbe essere formulato il quesito riguardante lo stato [illegible] «saluta» di Giacomo Banchelli, classe '73, attaccante agli ordini di Ferruccio Mazzola. Da qualche tempo la giovane punta ha perso la maglia di titolare. La legge del suo tecnico è ferrea: «Nelle gare in [illegible] occorrono due punte è inutile schierare [illegible] attaccante in [illegible] [illegible] altro che fatica a ritrovarsi, [illegible] perchè la [illegible] non dispone d'altri uomini di prima li[illegible]. Meglio puntare [illegible] un trequartista». Il discorso non fa una grinza.

Ecco, allora, [illegible] viene spontaneo domandarsi il perchè del calo di tensione. Colpa [illegible] qualche [illegible] interno di spogliatoio, della lontananza dalla famiglia? [illegible] dipende piuttosto dalla vita di caserma? O è di tutto un po'?

La risposta ce [illegible] [illegible] stesso tecnico, che di promesse calcistiche ne ha conosciute tante nella sua carriera: «E' una questione caratteriale. Il ragazzo ha grandi doti fisiche e possiede un'ottima tecnica di base. Ma deve imparare ad accettarsi di più. Quando sbaglia non deve opprimersi, [illegible] cogliere dall'errore le sfumature per migliorarsi. Invece, Giacomo [illegible] il capo, si chiude [illegible] se stesso e [illegible] amaro. Avrebbe bisogno [illegible] una prova esaltante per ritrovare la grinta».

Banchelli era stato prelevato la [illegible] estate [illegible] vivaio della Fiorentina, dopo una stagione eccellente [illegible] lo aveva visto primeggiare come cannoniere nel [illegible] [illegible] Viareggio. «Un anno d'esperienza in C ne avrebbe accelerato la maturazione», questo a[illegible] [illegible] detto i dirigenti viola. E Zaccarelli aveva perorato l'affare, riuscendo [illegible] strappare il gioiello ad [illegible] nutrita schiera di altri d.s.

L'affare [illegible] concluso anche con la partenza del giovane per il [illegible]zio militare. Destinazione Napoli. «Ahi, ahi - s'era lamentato l'allora tecnico [illegible]i -. Questa non ci voleva proprio». Quattro giorni nel capoluogo campano assieme ai compagni della nazionale militare [illegible] [illegible] pela ad Alessandria agli ordini del mister. Troppo pochi per potersi integrare agli schemi. Ma nonostante lo [illegible] dei continui spostamenti l'inizio [illegible] [illegible] pionato [illegible] stato più che pro[illegible] [illegible] gol a Trieste, un altro importante con l'Empoli. [illegible] anche [illegible] lo Spezia (col neo-allenatore Mazzola in panchina) Banchelli [illegible] andato in rete. [illegible] allora il bomber ha cominciato a perdere colpi. A Pesaro è stato sostituito nella ripresa da Alfano. E nelle gare successive ha indossato una sola volta la casacca da titolare, contro la [illegible] Sporadica e inconcludente [illegible] [illegible] apparizione a Sesto [illegible] Giovanni, così [illegible] domenica scorsa con la Triestina.

Adesso il giovane [illegible] modo [illegible] [illegible] agli occhi del tecnico, dei tifosi [illegible] della propria [illegible] Mazzola ha deciso di schierarlo a San Benedetto al posto dello squalificato Serioli. Un gol potrebbe ridargli la fiducia. «Ci vorrebbe proprio», sbotta [illegible] giovane. E in caserma (ora [illegible] ad Alessandria) c'è chi [illegible] [illegible] di lui per la trasferta marchigiana. Auguri, centralinista!

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Ambizioni [illegible] sfide del girone di ritorno

Ed ora tutti contro il terribile Trecate

In Piemonte c'è un tecnico con l'incubo della panchina «corta». E' Walter Grassi, allenatore dell'Alessandria «in gonnella», falcidiata da infortuni e squalifiche e costretta a lasciare per strada punti pesanti. L'ultimo domeni[illegible] contro il Vittorio Veneto: 1 a 1 finale [illegible] gol della Rivella per [illegible] monferrino, rimaneggiate in difesa per via delle [illegible] di Busetto e Bassani. Il pareggio ha frenato [illegible] ambizioni del club subalpino, attestato nella classifica cadetta a quota 21 dietro a Milan (22), Carrara e Riva (23), Lugo (25), [illegible] Torino (27).

All'orologio del campionato regionale [illegible] [illegible] per scoccare l'ora delle rivincite. Domenica, prenderà il via il girone di ritorno. Nel gruppo A [illegible] squadre hanno firmato un trattato d'alleanza contro un nemico comune: il Trecate, leader imbattuto [illegible] raggruppamento.

Un'occhiata alla classifica: apre la pista il club [illegible]se (19 punti, differenza reti +49 e +6 in media inglese). Dietro alla compagine della presidentessa Carla Zucco, 4 squadre [illegible] in tasca un sogno proibito: Dormelletto (pt.15, diff. reti +29, m. inglese -1), Biellese (14, +29 e -2), Borghetto (13, +32 [illegible] -2), Derthona (13, + 12 e -2).

Il Casale (11, -3 [illegible] -4) [illegible] [illegible] spartiacque fra chi lotta per il [illegible] e chi spera [illegible] non naufragare nei bassifondi della graduatoria. Seguono poi il Parlamento (10, +17 e -4) e l'Acqui (8, +9 [illegible] -7), mentre «boccheggiano» in un mare [illegible] delusioni la Quaronese (3, -36 e -13), la Monalese (3, -49 e -12) e la Pro Vercelli (1, - 89 e -13).

Dalle sedi. [illegible] Parlamento della goleador Giuditta Colombo affronterà domenica il ringiovanito Casale. La Colombo, storia curiosa la sua. Classe '76, Giuditta esordì come estremo difensore, poi si scoprì punta. E adesso lei, con quel nome di biblica memo[illegible] che evoca storie [illegible] generali decapitati, «taglia» le teste ai portieri avversari a suon [illegible] gol (38 nelle ultime due stagioni).

Occhi puntati anche sul Dormelletto, impegnato sul campo [illegible] Biellese in una gara decisi[illegible] per le sorti dell'alta classifica. [illegible] Trecate ospiterà invece la Pro Vercelli in un match sulla carta facile per Simona Ragno, premiata in settimana da una rivi[illegible] piemontese come migliore promessa della regione, e [illegible] pagne. Tre assenze per infortunio (fra le novaresi: Migliorin, Polizzi e De Grandi (distorsione al ginocchio, [illegible] avrà per oltre un mese; la sostituirà in difesa il jolly Silvana Maruzzol.

GIUDITTA COLOMBO [illegible]

Giuditta Colombo [illegible] esordio come portiere per poi scoprirsi implacabile «macchina da gol»

Marco Bonetto

PROSSIMO TURNO. Campionato regionale (domenica, ore 14,30): Monalese-Borghetto, campo v.Garibaldi, Baldichieri; Biellese-Dormelletto, campo v.Libertà, Vigliano; Parlamento-Casale, campo v.Parlamento, Cossato; Trecate-Pro Vercelli, campo v.Bottego; Acqui-Quaronese, campo Ottolenghi.

BOCCE

A Vigone il V.C. Ferrero Pinerolo contro l'imbattuta Chiavarese

Obiettivo: fermare i leader

Sabato il big match della stagione. A2: soddisfazione del Cr Bra di nuovo in vetta. In ripresa La Boccia, momento nero per gli Amici Chiavazzesi

Mentre sabato [illegible] Vigone, [illegible] disputa il big-match della stagione in cui il V. C. Ferrero Pinero[illegible] tenterà l'impresa, non ancora riuscita a [illegible] di battere la capolista Chiavarese, in serie A2 la lotta divampa. Vediamo [illegible] situazione:

[illegible] Fatale agli estigiani (9-9 col Roverino) un momento di deconcentrazione. «Credevamo in [illegible] passeggiata - ha detto il segretario De Simone - ed abbiamo [illegible] un brusco risveglio».

CR BRA. Gioda finalmente soddisfatto, la vittoria sugli Amici Chiavazzesi ha proiettato di nuovo la squadra in testa alla classifica.

AUXILIUM. «La formazione di Bonadio è andata benissimo contro la Coalma. Specialmente i giovani sono apparsi motivati».

[illegible] **CHIAVAZZESI.** Il d. s. biellese, Carisio afferma: «Una giornata storta. Contiamo di salvarci e, nell'autunno, avere più tempo per fare una squadra competitiva. Le intenzioni del presidente, Rino Lanza, sono buone. Lui ha la passione per il gioco: in gennaio, insieme con Franzoni, Lucente [illegible] Luotti, ha vinto il Trofeo Barioglio».

LA BOCCIA. Dopo 7 sconfitte, nel ritorno gli acquesi hanno vinto in trasferta ed hanno collezionato due pari. Il presidente Brignone dice: «Potevamo anche vincere. Intanto da sabato [illegible] faremo più fare a Ressia il tiro progressivo: difficile il recupero a 45 anni». [g. cap.]

11° turno (ore 14,30) - Serie A1: Strambino-Valpellice; VC Ferraro-Chiavarese; Rivignanese-Salvi Torretta; Roverino-Piozner - A2; AC Biella-Cumia[illegible]e; Alpignano-S. Rocco; Auxilium-Armese; La Boccia-Bra.

IN SERIE B

Ovada corsaro fuori casa

Nella serie B [illegible] bocce [illegible] sono disputate [illegible] 10ª giornata [illegible] girone A e la 6ª del girone B. Ecco i risultati. **Girone A:** Tardivello Sassi-Pantec Salussa 8-8; Ciriacese-Merchelli Ovada 6-10; Autonomi Fossano-Pozzo Strada Torino 11-5. [illegible] **B:** La Boccia Carmagnola-Valtorrese 8-8; Fucine Rostagno Pont Canavese-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria 8-8. **Classifiche:** girone A Autonomi p. 83, Marchelli 76, Pantec e Ciriacese 69, Pozzo Strada 66, Sassi 60, S. Bernardo 57. Girone B: Valtorrese p. 68, Nitri Renault e La Boccia 63, Rostagno 46, La Familiare 41, Nuova Casale 27. Per il torneo Allievi Francia-Italia-Svizzera che è in programma il 27-28 febbraio a Sillans, in Francia, il c. t. Dino Righetti ha convocato tre ragazzi piemontesi molto promettenti: Luca Scassa (CDC Asti), Sandro Acchiardi (Caragliese) e Andrea Mamino [illegible] Bra). [g. cap.]

PALLAVOLO

Mentre Ganev guida [illegible] classifica del trofeo «Boario» per il miglior giocatore del campionato

Alpitour, a Parma solo per puntare in alto

E' un «trittico di fuoco»: dopo la Maxicono, Milano e Treviso

In azione, [illegible] destra, Osvaldo Maffei, Liano Petrelli e Davide Bellini

[illegible] Una settimana di allenamenti intensi per l'Alpitour, in [illegible] dell'appuntamento di domenica a Parma, [illegible] delle città storiche della pallavolo italiana. L'Alpitour affronterà la Maxicono, che in questi [illegible]orni è impegnata in Coppa Italia: la partita verrà trasmessa in diretta da Italia 1, [illegible] partire dalle 14,30, con la telecronaca di Lorenzo Dallari. Il match offrirà spunti importanti, per il campionato [illegible] per la società.

[illegible] sestetto allenato [illegible] Philip[illegible] Blain è quinto in classifica, ma non per questo può permettersi di affrontare la Maxicono [illegible] la mentalità vincente. Lo spiega Enzo Prandi, [illegible] dell'Alpitour: «Abbiamo di fronte tre giornate impegnative contro tre grandi: Parma, Milano e Treviso. [illegible] sarà proprio in queste sfide che la società analizzerà chi, fra i giocatori, ha la mentalità per puntare in alto. Siamo una società che vuole crescere molto e abbiamo bisogno di giocatori che non si diano mai per vinti. La prova del [illegible] [illegible] queste tre partite influirà anche sulle scelte future».

Tradotto in parole concrete, il pensiero suona come [illegible] avvertimento per la prossima stagio[illegible]. Aggiunge Prandi: «Tutte le partite di questo campionato devono [illegible] affrontate con [illegible] stessa concentrazione. La mentalità deve sempre essere vincente, sia che l'avversario si chiami Brescia o Maxicono. L'importante è ottenere il risultato. [illegible] dobbiamo partire sconfitti. Spero che non si ripeta quanto [illegible] accaduto contro Treviso. Dobbiamo avere la mentalità delle grandi, e lo si [illegible]drà da queste partite».

Il secondo allenatore, Rober[illegible] Serniotti, ha commentato: «Il mio obiettivo [illegible] di giocare bene sempre, indipendentemente dall'avversario. Sappiamo tutti che la [illegible]o è forte, ma [illegible] per questo si deve perdere. En[illegible] in campo con il giusto spirito significa crescere, diventa[illegible] una squadra "adulta". Padova ha meno punti [illegible] [illegible] in classifica, ma contro Parma ha lottato al [illegible] Per me è molto più stimolante giocare contro una grande e disputare una bella partita, che affrontare [illegible] formazione debole».

Convinto sostenitore della teoria della grinta è Liano Petrelli, schiacciatore: [illegible] Parma si deve dimostrare il nostro [illegible] lore. Abbiamo i mezzi fisici [illegible] tecnici per lottare fino all'ultima palla e dobbiamo farlo. Il potenziale dell'Alpitour [illegible] gran[illegible]: penso che potremmo tranquillamente avere due punti in più in classifica. Ci vuole umiltà: soltanto così si può battere una grande. Deve essere lo spirito di squadra a vincere e [illegible] imporsi».

Ljubo Ganev aggiunge: «Per [illegible] giocare contro Parma o Brescia non fa differenza. Ci tengo a fare bella figura. La Maxicono [illegible] forte, ma dobbiamo dare il massimo». Il bulgaro, diventato [illegible] pochi [illegible] simbolo della pallavolo di Cuneo (è anche uno dei «testimonials» dell'Asics), [illegible] in testa nel trofeo Boario, inventato per il campionato più bello [illegible] mondo. Ganev è primo nella classifica dei punti e delle battute e divide il primo posto [illegible] il brasiliano Negrao nella speciale combinazione punti e cambi palla.

Intanto la Federazione ha comunicato che il reclamo presentato dallo Spoleto dopo la partita di Perugia, è [illegible] respinto. Il pubblico [illegible] dovrà attendere il [illegible] febbraio per assistere [illegible] un'altra partita casalinga: arriva [illegible] quotatissima Sisley Treviso e l'incontro sarà ripreso da Rai2, [illegible] partire dalle 15,30.

Daniela Cotto

Sono otto le gare di recupero programmate durante il prossimo week-end

Giovani sul piede di guerra

Due formazioni sono già entrate nel clima agonistico: gli allievi del Derthona hanno superato per 4 a 0 quelli dell'Audax Orione. Il 19-20 febbraio la ripresa dei campionati

ALESSANDRIA. Per i giovani calciatori che partecipano ai campionati provinciali di calcio, si avvicina l'ora della ripresa fissata per il 19 e 20 febbraio. In due formazioni sono già entrate nel clima del torneo disputando recupero. Fra gli **Allievi**, girone B, il Derthona ha sconfitto l'Audax Orione per 4-0 con reti di Piddiu, Ghiozzi, De Simone e Sulio. In classifica il Dertona raggiunge quota 15 in posizione, l'Audax rimane fermo a punti.

questo fine settimana in calendario altri otto recuperi: sabato **Esordienti**: Valenzana-Samp Valenza (a Grava); Arquatese-Libarna (a Borghetto Borbera); **Giovanissimi**: Carbonara-Libarna; **Allievi**: Europa-Quargnento; Monferrato-Aurora; Pro Molare-Gaviese; Audax Orione-Castellazzo. gioca invece domenica 7 la partita Arquatese-Dertona per la categoria **Esordienti**.

Intanto si infittiscono le amichevoli. gli **Esordienti**, il Viguzzolese ha giocato a Genova Pegli perdendo contro la Sampdoria per 6-0. «Un' esperienza utile interessante per i nostri ragazzi» dice Felice Cadamuro allenatore del tortonesi. Qualche giorno prima la Viguzzolese aveva sconfitto a Valenza la squadra B dei rossoblu per 2-1 con reti di Zaffiro e Bessi.

Nei campionati giovanili per questo fine settimana sono in programma otto gare di recupero: tre nel torneo Esordienti, una in quello Giovanissimi e le restanti in quello riservato alla categoria Allievi

Oggi pomeriggio la Sampdoria giovani è ad Alessandria in un doppio confronto; alle 15,30 i Pisci gli esordienti dell'Aurora si confrontano con i bluccrchiati ed alla stessa ora sull'ediacente «Sacchi» i giovanissimi regionali dell'Au sfidano i pari età doriani. stessa categoria Sale si imposto per 5-1 a Piovera contro la Samp Valenza: i marcatori per i tortonesi sono Fossati e Moro con una doppietta ciascuno ed Iudovino. 1-1 fra Aurora A e Pro Vercelli, mentre il Casale ha vinto (4-1) sul campo della Fulvius A. Fra i **Giovanissimi** doppio 7-1 dell'Ascagalimberti dapprima a spese della Boschese (3 gol di Morabito, di Vittorio Recagni 1 ciascuno Caniggia e Dell'Omo) e poi contro il Castellazzo (marcatori: Morabito 3, Caniggia, Dell'Omo, Vigato e Nicola Recagni).

Fra gli **Allievi** 6-1 dell'Orti innanzi alla Novese con reti di Raimondo, Fulvio Leardi, doppietta di Di Stefano e Riccardo Leardi convocato per una selezione regionale a Torino.

I buoni propositi del neo allenatore della Novese

Traverso: «Ecco come supereremo la crisi»

NOVI. Davanti ad oltre cinquanta tifosi hanno incoraggiato e applaudito, il mister della Novese, Giancarlo Traverso ha diretto l'altra primo allenamento della squadra. Mezz'ora di corsa, qualche esercizio, poi la partitella per provare gli schemi in vista della delicata sfida di domenica sul campo dell'Omegna.

Un match che la Novese affronterà timori, sicura poter ottenere un risultato utile, importante nella lotta per la salv. accettato l'incarico con entusiasmo, proprio perché sono convinto che abbiamo i mezzi per uscire agevolmente dalla ma retrocessione - dice Traverso -. I giocatori stanno attraversando un momento difficile, ma vogliono reagire e dimostrare essere competitivi in Eccellenza».

Eppure, finora, la Novese ha deluso. E' quindicesima in classifica con soli 15 punti all'attivo in giornate. Non vince da quattro mesi e segna con il tagocce (tre reti nelle ultime otto partite). La situazione si è aggravata in gennaio, con tre deludenti pareggi casalinghi. Così la società ha deciso di esonerare il Seghezza, e di affidare la squadra a Traverso, 32 i, che ha in stagione giocatore (per lui già 10 presenze con la maglia biancoceleste) la concluderà da tecnico.

«E' vero, almeno giugno non scenderò in campo la domenica - spiega il neo-allenatore - ma spero che sia più importante il mio contributo dalla panchina». Il primo compito di Giancarlo Traverso quello di risollevare morale di alcuni atleti sembrano sfiduciati. «Ho già avuto un lungo colloquio con i ragazzi, e tutti hanno promesso il massimo impegno - me il mister - da loro pretenderò grinta e determinazione sia in allenam che partita, perché solo coi i sacrifici si ottengono risultati positivi».

Traverso confida poi nel lavoro d'équipe. «Sarà preziosa la collaborazione fornita direttore generale e supervisore Vincenzo Rolando, dal preparatore dei portieri e coloro che operano nell'ambito della soc - dichiara -; è creare un gruppo affiatato, che lavori serietà per l'intera settimana». Sotto il profilo tec non ci particolari novità. «Forse, rivedrò qualcosa a centrocampo, già a partire dalla trasferta di Omegna, dove lo squalificato Gozzi - dice ancora Traverso - ma l'assetto tattico della squadra non cambierà. Spero, invece, che migliori il rendimento delle punte: se l'attacco si sbloccherà, avremo risolto quasi tutti i problemi».

Per centrare l'obiettivo della salvezza, la Novese dovrà conquistare almeno 14 punti nelle rimanenti 13 gare. Ma Traverso intende fare calcoli, né stilare tabelle. «Dovremo essere concentrati in ogni sfida, e cercare di sempre la classifica, anche con quei i che i tifosi gradiscono - conclude -; in fondo, non vinciamo dal 25 ottobre, eppure abbiamo ancora ottime chances di permanenza nella categoria».

Massimo Delfino

Sopra, il neo allenatore-giocatore Giancarlo Traverso. Sotto, l'ex Seghezza, esonerato domenica

SPORT FLASH

Uisp, in Supereccellenza Ticino sempre più

Nel campionato Supereccellenza Uisp, la capolista Ticino perde un colpo, anzi si dimostra sempre più in forma: questa volta ha vinto con goleada a spese (5-1). Tengono il passo solo il Bonzole (3-1 sul Pellizzari) e il Fosto (4-0 sul Mede) mentre il overe andato oltre pari (0-0) con l'Avis Valenza.

Premi regionali Coni assegnati a 6 società

Esaminate le domande presentate tramite il Comitato provinciale, sono state ammesse ad usufruire dei premi Coni '92 le società: Acli S. Michele, Arquatese, Felizzano, Junior Casale, Novese, Viguzzolese.

TENNIS

Under 12 alessandrina terza alla Coppa Province

Nella Coppa Province, la rappresentativa alessandrina under 12 è giunta terza, alle spalle di Torino e Cuneo. Nella finale per il terzo posto, gli allievi maestro Palumbo hanno superato i coetanei novaresi.

La campionessa Panico si allena per i mondiali

Lucia Panico, campionessa mondiale uscente nella specialità «compound», parteciperà ai campionati italiani indoor, al via la prossima settimana a Torino. Per la Panico si tratterà di un banco di prova in vista dei mondiali, che si disputeranno in marzo a Perpignan (Francia).

Medaglia di bronzo alla serravallese Nicorelli

Medaglia bronzo per Elena Nicorelli di Ginnastica serravallese ai regionali di «artistica» per categoria under 16. Con il terzo posto, la quattordicenne ha conquistato anche la qualificazione ai campionati interregionali programma a Varazze il 6 e 7 marzo.

INIZIATIVA

Un corso propedeutico per futuri tecnici del settore giovanile

Calcio, come insegnarlo

Il ciclo lezioni si protrarrà per 5 serate, dal 22 al 26 febbraio. Tra le materie psicopedagogia, regolamento, medicina sportiva. Un attestato ai partecipanti

ALESSANDRIA. Un informativo e propedeutico per futuri allenatori di giovani calciatori, all'avanguardia per tecniche e metodologie di insegnamento, si svolgerà a fine febbraio nel capoluogo o in una città della provincia (la sede precisa dello *stage* non è stata ancora resa nota).

Il ciclo di lezioni, organizzato Comitato regionale piemon per il settore giovanile e scolastico in collaborazione con il settore tecnico federale di Coverciano, si protrarrà per cinque serate consecutive, da lunedì 22 febbraio a venerdì 26. Gli argomenti trattati verteranno sulla tecnica e sui sistemi di insegnamento, sull'organizzazione federale e il regolamento di gioco, nozioni di medicina sportiva e psicopedagogia.

Al termine delle lezioni, tutte tenute da Gianni Di Guida, delegato regionale della Figc per l'attività di base, verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza, requisito indispensabile per poter successivamente prendere parte ai corsi di abilitazione ad allenatore di giovani calciatori.

«Il informativo di febbraio, infatti - chiarito Rivero, segretario del Comitato regionale per il settore giovanile -, non abilita a svolgere attività come tecnico, ma è orientato sia a fornire informazioni utili a quanti fossero interessati ad operare nell'ambito delle categorie under 16, sia ad aggiornare coloro che già ricoprono mansioni nelle scuole calcio».

«La vera e propria qualifica ad allenatore di giovani calciatori viene conseguita solo dopo aver partecipato con esito positivo ad altri appositi corsi regionali - ha ancora spiegato Rivero -; la novità di quest'anno, però, è che per poter affrontare tali sessioni di esame, verrà aver prima seguito le lezioni del corso informativo».

Il propedeutico è stato istituito in via sperimentale. Per poter partecipare alle lezioni, riservate a persone residenti in regione e in età compresa fra i 22 e i 45 anni, presentare il 12 febbraio, al Comitato provinciale di Alessandria di 9, domanda in carta semplice e un certificato di idoneità fisica.

Successivamente, un'apposita commissione esaminerà le richieste e renderà noto l'elenco dei partecipanti (massimo 30). Per ulteriori informazioni, tel. 0131/413.48 o 011/562.23.46.

Marco Benetto

Progetti ambiziosi

Il Quattordio punta all'Eccellenza

QUATTORDIO. Due vittorie consecutive a spese di Charaschese e Pro Dronero, hanno proiettato il Quattordio nelle prime posizioni, facendo sognare i tifosi. «Tre punti di distacco dalla prima non molti - il presidente Stradella - possiamo ridurli o addirittura annullarli se sapremo sfruttare appieno le due gare casalinghe che ci attendono».

La nelle prestazioni della formazione biancoceleste, si è ritorno Rizzi al gol. Ora al Vallepadana arrivano Asti Sport e Sarezzano. «La prima partita è un derby - ammette mister Barbello -. Dobbiamo riscattare sconfitta dell'andata e annullare il distacco di punto dagli astigiani. Un'affermazione ci proietterebbe al terzo posto e ci darebbe nuovo morale per battere anche Sarezzano». (r. c.)

Trofeo Parodi

Finalissima stasera a Ovada

OVADA. Dopo quasi due mesi gare, si conclude stasera il torneo «Mobilificio Parodi». In finale affronteranno la Same Trattori Gagino Acqui e la Termoligure Arenzano, che martedì hanno superato rispettivam Novi Cioccolato Ovada (13-3) e la Cementi Marchelli Ovada (13-7).

La formazione piemontese, formata da Reggio, Parodi, Martini e capeggiata da Fausto Pisano, si troverà di fronte quella a composta da Bisio, Parodi, Venturini, Trani. Pisano compagni dovranno concedere agli avversari 2 punti di abbuono.

Anche se non sono mancati alcuni colpi spettacolari, le due semifinali entusiasmanti dal previsto, il delle vincenti è stato net Estremamente deludente la prestazione della Marchelli che un certo momento in svantaggio per 10 a zero. Valida reazione degli ovadesi sul 12-2, quando, grazie a 2 belle bocciate di Ra riusciti a collezionare 5 punti in una sola Rasero, che è stato l'unico della quadretta in positiva con 9 centri su 13 bocciate, colpito 2 pallini-salvezza, ma ha mancato il terzo. anche il diretto avversario, Bisio, centri 10. Nell'altra partita determinanti sono risultate le bocciate di Pisano (7 su 9), con un pallino salvezza, mentre, dall'altra parte, efficace è stato Merlo, costretto sempre alla difesa. (r. bo.)

PALLAVOLO

Acquesi accreditati alle finali regionali

Gli juniores del Mea vogliono fare «bis»

Continua il momento d'oro della pallavolo acquese. Per il terzo consecutivo, la squadra Juniores maschile del Mea è laureata campione provinciale, e in marzo potrà difendere il titolo regionale conquistato la scorsa stagione termine un'esaltante con l'Alpitour Cuneo. Finora, il termale agevolmente quasi tutte le avversarie affrontate. Solo il match decisivo, disputato domenica contro la Plastipol Ovada, è stato sofferto, e si è risolto a favore del Mea il punteggio di 3-1 (15-12, 15-11, 12-15, 15-12) dopo 2 ore di gioco.

«I ragazzi hanno sentito troppo la gara, e sono scesi in campo tesi e timorosi di sbagliare - ammette il coach Sergio Ravera -. Così, la sfida non è stata spettacolare, e si è rivelata deludente il profilo tecnico. Per fortuna, è arrivata la vittoria, che ci riproporre la nostra candidatura alla leadership in Piemonte». Nel clan ovadese, la sconfitta nel derby non è stata digerita dal tecnico, Enrico Dogliero, e dai dirigenti, che hanno messo sotto accusa la coppia arbitrale.

effetti, nel quarto set, i direttori di gara si sono resi protagonisti di alcune decisioni discutibili, che hanno penalizzato la Plastipol. «E' stato un finale davvero rocambolesco - sostiene il d.s. Mauro Ferro -; il valore della squadra acquese si discute, noi maritavamo il successo nel quarto parziale. Avremmo anche potuto beffare il al tie-break».

lamentele dei "cugini" sono giustificate - dice Sergio Ravera -; nel complesso, però, siamo stati superiori alla Plastipol tutti fondamentali». Ora, il sestetto acquese attende di le 7 avversarie della fase regionale, che provengano dalle altre province del Piemonte e dalla lle d'Aosta. «In particolare, temiamo le formazioni cuneesi e astigiane - sottolinea Ravera - ma speriamo di poter competere alla pari contro qualsiasi rivale».

Per scaramanzia, parla di titolo regionale juniores, ma sono in molti a credere che il possa ripetere l'impresa del '92, quando approdò a sorpresa alla finale, e superò con un perentorio 3-0 l'Alpitour Cuneo. «Fu giornata storica il volley acquese - afferma Sergio Ravera - e quest'anno, proveremo a cedere il bis, un sestetto completamente rinnovato». effetti, gli atleti che hanno vinto il campionato piemontese nella passata stagione sono ora titolari in prima squadra, nel torneo serie D. Ed anche in questa competizione, le soddisfazioni mancano.

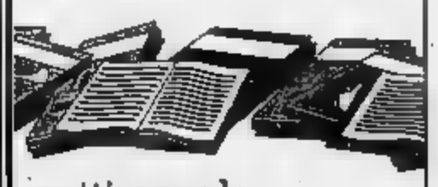
Il ha il girone d'andata in testa alla classifica, con 18 punti in undici partite, frutto di nove vittorie due sole sconfitte. La promozione in C2 è alla portata termale, che nel ritorno dovrà difendere il primato dall'attacco di Alpignano, Crea Savigliano e Villanova Mondo. (m. d.)

RICAMBI
LAND ROVER RANGE ROVER FIAT Jeep TOYOTA MITSUBISHI MOTORS
via Gallarate 12 viale Certosa 97 20151 MILANO telefoni: 02/38.00.19.40 r.a. telefax: 33.00.28.85
ormai da 20 anni è il nostro mestiere
FARELLI

L'USSL 71 DI VALENZA
RENDE NOTO
che da alcuni giorni persone non ben qualificate si presentano presso orafe spacciandosi per funzionari dell'USSL 71 e proponendo l'acquisto di materiale antinfortunistico e chiedendo titolari delle ditte stesse di verificare documentazione varia.
Alla luce questi fatti, l'USSL 71 informa che nessun operatore dell'USSL stessa è autorizzato a vendere qualsivoglia materiale e si invitano i titolari delle ditte orafe farsi esibire un documento di identificazione che i funzionari USSL hanno con loro all'atto eventuali sopralluoghi. Nel contempo si prega di voler segnalare al Servizio competente dell'USSL ogni eventuale dubbio derivante da richieste in tal senso.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Scazzola

VENDITORI
ALESSANDRIA

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA
ogni sabato
tutto

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Barbella Giuliano Saverio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL CIRCUITO LIBRI MAIL PERIODICI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA [redacted]

PK
publikompass

[redacted]
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA [redacted]
"FM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 4 Febbraio [redacted] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le accuse in un dossier ai giudici della procura di Roma

Gli ambientalisti chiedono «Sequestrate l'autostrada»

Gli ambientalisti chiedono il sequestro dei cantieri dell'autostrada per il Bianco

AOSTA. Un dossier per chiedere il sequestro dei cantieri dell'autostrada per il Monte [redacted]. [redacted] documento firmato dagli ambientalisti [redacted] consegnato al procuratore Giancarlo Armati, di Roma, che si sta occupando degli ultimi scandali sulle presunte tangenti pagate da imprenditori a funzionari dell'A[redacted]

Le associazioni ambientaliste hanno condensato la denuncia in quattro pagine dattiloscritte che affrontano cinque punti: gli affidamenti di numerosi lotti seguendo la procedura a «trattativa privata», senza gare d'appalti; l'abuso di perizie supplet[redacted] che, in tre lotti, hanno raddoppiato gli importi [redacted] lavori previsti all'inizio; l'approvazione da parte dell'Anas di elaborati progettuali privi di requisiti essenziali; la violazione di norme di contabilità pubblica per quanto riguarda la copertura finanziaria dell'opera; l'incre[redacted] notevole dei costi dell'autostrada [redacted] Monte Bianco (da [redacted] a 1270 miliardi). I reati ipotizzati dai firmatari [redacted] documento [redacted] di truffa ai danni dello Stato, che sarebbe favorita con l'assegnazione di lavori senza appalto [redacted] meccani[redacted] delle «varianti» (procedute dalle dovute perizie), per «gonfiare» le cifre di partenza del progetto.

Anche se la magistratura romana mantiene il massimo riserbo, si [redacted] che negli uffici della procura sono arrivati di recente pacchi di mappe e [redacted] sull'autostrada Aosta - Monte Bianco e sul raccordo autostradale per il Gran San Bernardo. «Ci sono indagini, ma non sappiamo al[redacted] dice l'avvocato Guido Francesco Romanelli, che da Roma cu[redacted] gli interessi della Regione Valle d'Aosta.

Qualche giorno fa il ministro ai Lavori Pubblici aveva deciso di bloccare [redacted] tutt'Italia i lavori affidati con «trattativa privata» per favorire le indagini della procura sulle tangenti Anas. Rientrano in questa operazione anche i cantieri dell'autostrada per il [redacted] Bianco? «Non vedo come - spiega l'avvocato Romanelli -. I lavori [redacted] affidati dalla Rav, [redacted] dall'Anas. Non c'è motivo, quindi, [redacted] bloccarli».

E', però, ancora in sospeso la questione del secondo lotto dell'autostrada (Pré-Saint-Didier - Entrèves). La Rav aveva deciso di affidare i lavori alla Eurovie dell'imprenditore Giuliano Follioley: all'inizio di dicembre del 1992 il consiglio d'amministra[redacted] dell'Anas aveva deciso di affidarsi al Consiglio [redacted] Stato per [redacted] parere sulla legittimità della procedura. La risposta non è ancora arrivata.

I verdi valdostani hanno fatto loro la denuncia degli ambientalisti [redacted] hanno diffuso una mappa dei lavori dell'autostrada, [redacted] tanto di importo [redacted] modalità degli appalti. Nel documento mandato al giudice Armati, gli ambientalisti parlano anche di «progetto esecutivo [redacted] primo tratto dell'autostrada approva[redacted] nonostante la Direzione generale per le opere stradali [redacted] fatto presente l'assoluta insufficienza se non l'assenza di sondaggi del [redacted].

[redacted] stupisco che qualcuno [redacted] questi argomenti - aggiunge l'avvocato Romanelli -. Anche il Consiglio di Stato ha riconosciuto che l'approvazione era legittima». Dalla presidenza della Giunta arriva soltanto un «no comment».

Claudio Laugeri

CASA FAVERGE

«Verrà abbattuta»

Casa «Faverge» sarà abbattuta. Lo sostiene [redacted] presidente della terza commissione consiliare «Assetto del Territorio», Maurizio Martin, dopo la riunione di martedì [redacted] l'assessore regionale ai Lavori Pub[redacted] Franco Vallet e i tecnici della Società Autostrade Valdostane relativa al nuovo progetto dello svincolo stradale di «Signayes-Nord». Alla riunione, alla quale hanno partecipato anche gli altri componenti della commissione, Angelo Laniéce, Gino Agnesod, Igino Bajocco, Amato Maquignaz, Elio Riccarand e Augusto Rollandin, hanno partecipato anche alcuni abitanti di Signayes, i quali [redacted] hanno [redacted] progetto che elimina i due svincoli di entrata ed uscita a valle di Signayes. Nonostante la prospettiva di una variante al progetto, non [redacted] stata trovata una soluzione per risparmiare casa «Faverge»: il nuovo "percorso" allunga [redacted] poco l'uscita della galleria a monte. La casa rurale è a pochi metri dalla strada per il Gran [redacted] Bernardo. Il progetto dello svincolo prevede [redacted] suo abbattimento: i proprietari dell'abitazione [redacted] stati subito sostenuti da tutta [redacted] popolazione di Signayes, che [redacted] sempre dimostrato solidarietà nei confronti dle problema sottoscrivendo anche petizioni inviate in Regione e alla Sav. La protesta va avanti, ormai, da più di un anno: nonostante gli ultimatum [redacted] trovata una soluzione che possa risparmiare l'edificio rurale. **[m. t. z.]**

LETTERE DELL'ALFABETO AL POSTO DEI VOTI

Otto scuole in Valle sono all'avanguardia

Il sistema delle lettere al posto dei voti sulla pagelle degli scolari è già stato adottato in [redacted] scuole medie della Valle (Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, St-Vincent, Verrès, Pont-Saint-Martin e la «Corlogne» di Aosta), [redacted] non è ancora [redacted] inserito nelle elementari. Sul nuovo metodo ci [redacted] già pareri [redacted]trastanti.

[redacted] A PAGINA 41

Accusato di truffa

Ex croupier [redacted] dopo 7 anni

SAINT-VINCENT. Era stato [redacted] speso dal lavoro nel 1986 [redacted] attesa della [redacted] del tribunale. Ieri mattina i giudici hanno deciso l'assoluzione di Domenico Agostino, croupier del casinò di St-Vincent, accusato di aver [redacted] alcuni clienti a [redacted] al tavolo verde.

Per Agostino si profilerebbe la riassunzione nella casa [redacted] gioco: [redacted] è ancora detto - dice il responsabile del personale Fabio Menenti -. Prima di riassumerlo vogliamo vedere la motivazione della sentenza. Non possiamo escludere [redacted] una reintegrazione di Agostino al [redacted] posto di lavoro né un ricorso in appello». Domenico Agostino dovrà attende[redacted] più [redacted] prima di sape[redacted] la decisione del casinò. Il croupier aveva deciso [redacted] accettare l'amnistia [redacted] di andare a giudizio per [redacted] prosciolto dalle accuse.

La Sitav aveva denunciato il croupier perchè riteneva che l'uomo riuscisse a «favorire» alcuni clienti della casa da gioco valdostana: poi si [redacted] costituita parte civile nel procedimento penale a carico del dipendente. «Per un certo periodo gli introiti del casinò erano diminuiti - ha detto l'a[redacted] di parte civile - e alcuni clienti, sempre gli stessi, riuscivano a vincere discrete somme». Alcune intercettazioni telefoniche documentavano i contatti tra Agostino [redacted] i giocatori. Secondo l'accusa non erano, però, prove sufficienti.

«La roulette non era stata [redacted]dificata in [redacted] modo - ha detto il pubblico ministero - [redacted] è possibile pensare che un croupier abbia [redacted] "mano fatata" [redacted] tal punto da riuscire a far fermare la pallina sul numero puntato dai suoi amici. Se così fosse, sarebbe messa [redacted] dubbio l'attività di tutti i casinò del mondo». Le uniche prove dell'accusa [redacted] quelle che il 13 giugno [redacted] la pallina della roulette di Agostino ha fatto solo due giri della ruota anziché i tre obbligatori. L'episodio [redacted] stato visto da due giovani investigatrici che controllavano il croupier.

Dice ancora il pubblico ministero: «E' un caso che quelle persone siano riuscite [redacted] vincere». Il difensore di Agostino, Claudio Soro, ha detto: [redacted] condivido la tesi della p[redacted] civile e dell'accusa in cui [redacted] cerca [redacted] sostenere l'intenzione [redacted] commettere un reato. Agostino [redacted] assolto perchè il fatto non sussiste». La [redacted] del tribunale [redacted] assoluzione «perché il fatto non costituisce [redacted] **[m. t. z.]**

Courmayeur, un ricorso al Tar fa sospendere l'assegnazione dell'ultimo appalto

Bloccati i lavori del Palaghiaccio

Una ditta esclusa dal concorso ha impugnato la delibera regionale. Previsto un ritardo di almeno due mesi
Tra gli interventi, la sistemazione di due grandi pareti in vetro [redacted] cemento disegnate da Franco Balan

I lavori di costruzione del Palaghiaccio di Plan des Lizzes vanno avanti [redacted] anni

COURMAYEUR. Di [redacted] bloc[redacted] i lavori per [redacted] costruzione del palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes. Nei giorni [redacted] doveva essere assegnato il terzo lotto di lavori per il completamento della megastruttura sportiva di Courmayeur, [redacted] Tribunale amministrativo regionale ha sospeso la procedura in seguito al ricorso presentato da una ditta esclusa dal concorso. Al bando avevano risposto circa 70 imprese. «Nella miglio[redacted] delle ipotesi viene rimandato tutto [redacted] - spiega l'as[redacted] regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet -. Noi stiamo valutando eventuali "scorciatoie" con i nostri consulenti legali, agendo comunque nel massimo rispetto delle leggi».

L'appalto europeo per il terzo lotto del Palaghiaccio riguarda il completamento della struttura. Finora sono state realizzate soltanto le due grandi «tettoie» di cemento, travi in legno lamellare e rame. Mancano i muri, tutti gli impianti e le varie rifiniture. Nei lavori previsti è [redacted] anche la sistemazione di due grandi pareti in vetro e cemento disegnate dall'artista aostano Franco Balan: «spicchi» trasparenti colorati che di notte, [redacted] sale illuminate, créeranno un originale effetto per chi guarderà da fuori.

La norma che regola gli [redacted]palti di questo genere prevede la pubblicazione del bando, a cui [redacted] seguito [redacted] richiesta, da parte delle imprese interessate, di essere invitate presentando i requisiti richiesti; quindi l'Uffi[redacted] appalti [redacted] Regione [redacted] pie [redacted] preselezione accertan[redacted] validità [redacted] documentazioni; dall'elenco, che viene approvato [redacted] delibera di Giunta, sarà poi scelta la ditta vincitrice. E' stata questa delibera a essere impugnata davanti al Tar.

«Una delle ditte non invitate - spiega l'assessore Vallet - ha presentato [redacted] al Tar, che ha deciso di far invitare questa impresa "sotto condizione". In poche parole prima [redacted] procedere all'aggiudicazione dei lavori dobbiamo aspettare che il Tar accerti la validità del ricorso».

Sono ormai anni che a Courmayeur è atteso il completamento dell'impianto: oltre alla pista ghiacciata, il progetto prevede altre strutture sportive, come [redacted] palestra e campi da tennis, squash e bocce. «[redacted] grande delusione», è il solo commento [redacted] sindaco di Courmayeur Albert Tamietto sul [redacted] rinvio dei lavori.

Giorgio Macchiavello

Per protesta gli iscritti [redacted] sezione del paese non daranno più il sangue

L'Avis di Morgex in «sciopero»

«Invece di facilitare le donazioni le ostacolano»

MORGEX. Gli iscritti all'Avis di Morgex da ieri non donano più il sangue. La singolare forma di protesta [redacted] stata decisa perché «da qualche tempo le norme per poter potar donare il sangue sono troppo restrittive». Dice Nicodemo Spatari, presidente della sezione [redacted] Morgex: «Non sappiamo esattamente [redacted] chi sia la colpa. Certo è che [redacted] non si tiene conto che il nostro è un [redacted] vizio volontario [redacted] come tale, valutato [redacted] la giusta ottica, invece di incentivare le donazioni rischiamo [redacted] perdere anche i donatori già esistenti».

A Morgex i [redacted] sono circa 180. In Valle, complessivamente, superano i 1600. Di questi 1372 sono effettivi, donano [redacted] il proprio sangue almeno una volta all'anno; gli altri [redacted]no emeriti. Ma cosa c'è che non va? [redacted] i primi a concordare sulla necessità di garantire il massimo [redacted] chi riceverà il sangue - dice Spatari -, [redacted] questo non deve pesare sul donatore. Oggi dobbiamo sorbirci almeno un paio di code per prenotazioni e prelievi di controllo prima di andare a donare il nostro sangue. Non [redacted] sembra giusto. Una volta gli esami venivano fatti contestualmente alla donazione».

Il direttore del Centro trasfusionale, il dottor Carlo Artaz, risponde: «Purtroppo noi non possiamo farci nulla. Un decre[redacted] della fine del [redacted] ha imposto [redacted] disposizioni riportando, fortunatamente, l'utente al centro [redacted] tutto [redacted] di donazione. E' un argomento delicato non facilmente risolvibile. Ho sollevato la questione nell'Ufficio di direzione dell'Usl proprio martedì [redacted] c'è un impegno ad affrontare [redacted] giuntamente l'argomento in tempi brevi».

Nel loro comunicato i [redacted] della sezione di Morgex accusa[redacted] tuttavia l'assessorato regionale della Sanità e il direttore [redacted] Centro trasfusionale di «immobilità». «Naturalmente salvaguarderemo le urgenze - conclude Spataro - sperando che adesso, [redacted] il cambio di amministratore all'Usl, cambi qualcosa anche nei nostri confronti. Siamo stati in Regione e ci hanno assicurato che adesso la situazione si sbloccherà. A noi non interessano le beghe politiche. Speriamo davvero che si trovi una soluzione nell'interesse di tutti».

Un'altra lamentela [redacted] molti donatori valdostani è legata alla [redacted] di parcheggi intorno all'ospedale. Sovente, quando [redacted] dal Centro trasfusionale, trovano la multa o, addirittura, viene loro rimossa l'auto.

«La situazione [redacted] difficile - dice Artaz -, spesso i donatori tornano da me per vedere se posso fare qualcosa per far togliere la multa. Non dipende da me, ma credo che [redacted] soluzione vada trovata. I donatori possono es[redacted] assimilati a "fornitori" dell'Usl e tutti i fornitore vengono fatti entrare in ospedale».

Enzo Biessent

AOSTA [redacted]

Dai carabinieri

Arrestato con quattro [redacted] di eroina

AOSTA. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato [redacted] extracomunitario con l'accusa [redacted] spaccio di stupefaconti [redacted] di ricettazione. E' finito in manette Faouzi Derouiche, 22 anni, di origine tunisina. Il giovane negli ultimi tempi viveva in località Tzamberlet, [redacted] centro di accoglienza per stra[redacted] Derouiche è stato trovato in possesso di quattro dosi [redacted] eroina già confezionate e pronte per [redacted] vendute. Inoltre, il tunisino aveva 400 mila lire in contanti e alcuni oggetti in [redacted] di dubbia provenienza: secondo i carabinieri il denaro ed i gioielli sono stati consegnati [redacted] ragazzo da qualche tossicodipendente in cambio di una [redacted] di eroina. Derouiche aveva anche alcuni capi di abbigliamen[redacted] che i carabinieri sospettano [redacted] stati rubati [redacted] ceduti al ragazzo in cambio della droga. I carabinieri hanno sequestrato il tutto [redacted] portato il tunisino a Brissogne, dove sarà interrogato dal giudice. **[m. t. z.]**

[redacted]

Gauche valdôtaine

Da domani il congresso del pds

SAINT-CHRISTOPHE. Si aprono domani nei padiglioni [redacted] Saint-Christophe i lavori del secondo congresso [redacted] pds-gauche valdotaine. Nei giorni scorsi oltre 300 persone h[redacted] partecipato in tutta la Valle ai lavori delle 20 assemblee congressuali, eleggendo i 135 delegati che parteciperanno al meeting. Il segretario uscente Alder Tonino leggerà la relazione annuale, poi ci sarà l'insediamento della presidenza e l'esposizione dei tre documenti congressuali. Parlerà anche Piero Fassino, della segretaria nazionale pds. Quindi saranno nominate le [redacted]ni (politica, elettorale, statuto e verifi[redacted] poteri) e sarà votato [redacted] regolamento del congresso. Sabato [redacted] si riuniranno le commissioni e nel pomeriggio comincerà [redacted] dibattito. Domenica si proseguirà con le relazioni, poi cominceranno le votazioni per la validità del congresso, statuto, documenti politici e organismi dirigenti. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [redacted] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati orientali
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il t[redacted]monto per nebbia in pianura
TENDENZA DEL T[redacted] Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: -3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 16; min: -5; media: 6

[redacted] IN PIEMONTE
Torino [redacted]; Novara 10; Alessandria [redacted] Asti 8; Cuneo 10,6; Vercelli 8

Il bilancio del nuovo codice della strada a un mese dalla sua entrata in vigore

Più disciplinati sulla strada

Diminuiti gli incidenti e i parcheggi in sosta vietata. I vigili: «Le nuove, pesanti sanzioni funzionano come deterrente». In gennaio sono state rimosse 62 auto (28 nei giorni di S. Orso) e ritirate 5 patenti

AOSTA. Automobilisti più disciplinati, più attenti alla segnaletica, più responsabili della strada. Netta diminuzione la «sosta irrazionale» in alcune vie del centro: un lieve calo si registra anche negli incidenti stradali, mentre sono quasi invariati gli interventi di rimozione forzata di veicoli che intralciano la circolazione o il passaggio.

A un mese dall'entrata in vigore, il nuovo codice «promuove» chi guida, in questo primo consuntivo di raffronto con il gennaio di un anno fa. Un improvviso aumento del senso civico? Oppure le amministrazioni pubbliche sono diventate più efficienti?

«Il "segreto" è la paura di incorrere in pesanti ammende - dice Gianfranco Danese, brigadiere dei vigili urbani, responsabile del settore viabilità -. La severità delle nuove sanzioni pecuniarie previste per i trasgressori è un forte deterrente per gli automobilisti distratti e indisciplinati. Dal 1° gennaio le cifre sono raddoppiate e pagare le 50 o le 100 mila lire frena anche i più incalliti trasgressori del codice».

Gioca un ruolo determinante la facilità con cui viene ritirata la patente in caso di incidente con lesioni colpose o revisionata quando si verificano gravi danni agli automezzi. «L'obbligo di rifare gli esami, se è richiesta la revisione - rileva ancora Danese - ha contribuito ad accrescere prudenza e rispetto dei regolamenti. Soprattutto fra chi non ha più 20 anni».

I vigili di Aosta segnalano in gennaio una diminuzione di «sosta selvaggia»

In gennaio ne sono state ritirate 5 su 35 incidenti. Rigida inflessibilità del codice della strada contrapposta a strade impercorribili. Una novità arriva dal palazzo civico: Aosta ha già i primi «dissuasori di sosta», cioè fioriere, paletti, catene che impediscono il parcheggio. Altri ne saranno installati in primavera.

«La mancanza di parcheggi per ora l'unica risposta sono sanzioni e restrizioni. L'invito ad andare a piedi diventa quasi un'imposizione, priva però del supporto fondamentale di un trasporto pubblico organizzato.

Nelle casse del Comune il mese entrati 70 milioni per le contravvenzioni, quasi lo stesso ammontare del gennaio '92. Tutto per infrazione alla viabilità. Il coos stradale è inalterato da anni, semmai aumenta e gli automobilisti sono sottoposti a divieti e sanzioni sempre più severi.

Dice il brigadiere Gianfranco Danese: «L'amministrazione comunale è impegnata nella predisposizione del piano urbano traffico, sancito nel nuovo codice, per l'istituzione delle pedonali o passaggio veicolare limitato». Di conseguenza sarà modificato il funzionamento dei semafori. Un'operazione da realizzarsi entro la fine del 1993.

«Massima attenzione - raccomanda Danese -. La percentuale di pericolo per chi guida, nei primi tempi, è maggiore. Ci vorrà un po' di tempo per abituarsi alle modifiche».

Quando scatta il giallo si potrà più sgusciare accelerando. «Il giallo - aggiunge il brigadiere - equivale al rosso e, quindi, all'obbligo di arresto, se non si vogliono pagare 100 mila lire di multa per velocità pericolosa».

A gennaio stati rimossi 62 veicoli, di cui 28 nei due giorni della fiera di Sant'Orso perché impedivano il transito. «L'afflusso record di visitatori italiani e esteri ha paralizzato il traffico in tutta la città. I pullman - conclude Danese - avrebbero dovuti essere convogliati in decentrate e la gente trasportata in centro con le navette. Almeno per questa».

Sandra Lucchini

I vigili e il nuovo codice

INCIDENTI STRADALI	35	
PATENTI RITIRATE	5	
QUOTA CONTRAVVENZIONI	70	milioni
RIMOZIONI FORZATE	62	
— DI CUI DURANTE LA FIERA DI SANT'ORSO	28	
INTERVENTI DI SEQUESTRO MERCE A EXTRACOMUNITARI	7	

NOTIZIE DALLA CITTA'

CRONACA

Non ubbidisce a due carabinieri, multato Gremmo

Il consigliere regionale Roberto Gremmo è finito davanti al pretore per essersi rifiutato di seguire due carabinieri che volevano chiedergli alcune informazioni in merito ad un procedimento a carico di un'altra persona. Difeso da Corrado Bellora, Gremmo ha accettato per l'oblazione della pena: il consigliere dovrà pagare mila lire e le spese processuali.

LIBERTA' DI STAMPA

Il sindacato di polizia contrario alle limitazioni

Il Sindacato unitario dei lavoratori di polizia (Siulp) ha preso posizione «contro ogni ingiustificata limitazione della libertà di stampa». In un documento il Siulp afferma che in atto il tentativo schiacciare la libertà di stampa» e ritiene che «debba limitato al massimo il confine dei "segreti" che impediscono conoscenza pubblica dei fatti». Il Siulp è del parere «che respinto ogni tentativo di modifica in restrittivo della libertà dei giornalisti».

[illegible]

Dante Stacchetti eletto presidente dell'Ante

Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo delle cariche nella circoscrizione Valle d'Aosta dell'Associazione nazionale turismo equestre (Ante). Presidente è stato eletto Dante Stacchetti, che dei 496 voti disponibili ha raccolti nuovo siglio direttivo sono stati nominati Giovanni Donato, Mirco Pellissier, Marilisa Ziggiotto, Lella Voyat, Fausto Serra, Manuele Pagnini, Silvano Bianquin e Gianclaudio Marini. Da revisori dei conti fungeranno Marina Cucoarolo, Antonella Curti e Lori Stacchetti.

ACQUA POTABILE

Erogazione sospesa per lavori

Per consentire l'esecuzione lavori all'acquedotto comunale, domani dalle 8 alle 14 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Pasquettaz, in via Plan des rives, nelle regioni Roppaz e Busseyaz e in strada la Comba.

UNIVERSITA'

Al Bim un corso per Magistero e Scienze politiche

L'«Associatiom des étudiants universitaires valdôtains» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ha organizzato un altro universitario che s'inizierà oggi alle 17,30 nell'aula del Bim. Il corso, valido per gli studenti delle facoltà di Magistero e Scienze Politiche, è quello Storia del movimento operaio e sarà tenuto dal professor Giovanni Carpinelli tutti i giovedì dalle 17,30 alle 21 e il sabato dalle alle 18. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli uffici della Pubblica Istruzione.

St-Marcel, chiusi in un sacco appena nati

Sei cuccioli di cane uccisi in un laghetto

ST-MARCEL. Sei cuccioli di cane gettati come immondizia in un laghetto gelato. Erano appena nati, sono stati chiusi in un sacchetto di plastica con il cordone ombelicale ancora attaccato e buttati sullo strato ghiacciato dello specchio d'acqua Ovest di St-Marcel. Non hanno resistito al freddo della notte.

La denuncia del crudele episodio è stata fatta dalla sede regionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Aosta. Quattro dei cagnolini morti erano chiusi nel sacchetto con ancora il cordone ombelicale attaccato al corpo. Poco distanti stati rinvenuti gli altri due cuccioli, che erano riusciti a uscire dal sacchetto prima di morire assiderati.

L'Enpa ha denunciato pubblicamente il fatto, chiedendosi «gettare immondizia i cuccioli appena nati è lo strumento di limitazione della popolazione canina usato nella civile regione della Valle d'Aosta? Pare proprio che sia così, dal momento che troppe volte si constatano fatti come questo, e l'amministrazione regionale che non è stata in grado di applicare la legge sull'anagrafe canina, emanata nel lontano 1987, non ha certo contribuito a sviluppare l'educazione civica dei cittadini che ancora si portano come barbari».

La legge alla quale l'Enpa fa riferimento porta come titolo «Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la loro tutela» ed è stata votata il 7 luglio 1987. Adesso, sul fronte politico, c'è da registrare un'iniziativa della giunta regionale che ha predisposto un nuovo disegno di legge, da far votare al Consiglio, che ha come titolo «Norme per la tutela e per il corretto trattamento degli animali».

Il nuovo prevede l'abrogazione della legge del 1987, in un'ottica più ampia di protezione degli animali. Nella relazione di presentazione della nuova norma si scritto che alla legge del 1987 «non è stata data applicazione», riconoscimento, quindi, della validità delle critiche fatte dall'Enpa. **[b. bas.]**

Cinque giovani valdostani sono accusati di avere occupato una casa a Pinerolo

«Piloto io» in catene al processo

Il pretore critica le forze dell'ordine: «Le manette vanno messe soltanto se c'è pericolo di fuga, non a chi è agli arresti domiciliari». Il processo è stato rinviato all'8 giugno per l'assenza dell'avvocato difensore

, Incatenati come gli anarchici dell'Ottocento. Così sono arrivati alla pretura di Pinerolo: Bruna e Sandra Colliard, 21 e 22 anni, abitanti ad Arnad, frazione Echallod Superiore; Sergio e Ferdinando Bieler, 28 e 25 anni, Pont-Saint-Martin, in Circonvallazione e Raffaella Trova, anni, Aosta, via Monte Grivola. I cinque dovevano essere processati per aver occupato insieme ad altri giovani, presunti anarchici, nel marzo del '91 una vecchia disabitata nel centro di Pinerolo.

Il gruppetto dei valdostani da dicembre agli arresti domiciliari, perché accusato un'altra occupazione, quella della Torre dei Balivi di Aosta mesi fa. Ma quando il pretore pinerolese Piercarlo Pazé se li è trovati davanti con i polsi stretti dalle catene, ha subito contestato il provvedimento. «Esiste una legge, emanata il , che dà la facoltà alle forze dell'ordine di usare le manette solo nei casi in si la fuga del detenuto. Di certo per giovani che hanno ottenuto gli arresti domiciliari, il concetto di pericolo di fuga non può essere sostenuto. Anzi, il magistrato della Valle d'Aosta fosse stato d'accordo, gli imputati avrebbero potuto venire a Pinerolo anche essere accompagnati dai carabinieri».

La posizione processuale dei cinque giovani è comunque subito stralciata dal processo, poiché hanno chiesto al giudice di far valere il loro diritto essere assistiti dall'avvocato Annoni, al momento assente per malattia. Il dibattimento è stato fissato per l'8 giugno.

Il processo è quindi proseguito per altri imputati. Quattro di loro sono riusciti a dimostrare l'estraneità al fatto. Solo Anna Maria Russiano, 24 anni, residente a Perloz, è stata giudicata colpevole: dovrà pagare una multa di mila lire. Il pubblico ministero aveva chiesto una multa di 1 milione e 500 mila lire.

Antonio Giaimo

I giovani di «Piloto io» il mese scorso durante un corteo di protesta ad Aosta

Domani il dibattito

Dove va l'Est Storici a confronto

AOSTA. «Ou va l'Est?» è il titolo della conferenza organizzata dalla presidenza del consiglio regionale valdostano in programma domani nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Parteciperanno tre illustri studiosi e storici contemporanei: Matei Cazacu, docente Storia delle istituzioni romene e Storia contemporanea della Romania all'università «La Sorbonne»; Alexandre Popovic, di Belgrado, ricercatore al centro nazionale della ricerca scientifico di Parigi e Giuseppe Rutto, docente di storia moderna e storia dei popoli slavi all'Università Torino. Quest'ultimo, dopo aver studiato a Torino e Praga, è allievo e assistente Ettore Passerin d'Entrèves.

Il vicepresidente del consiglio regionale François Stévenin leggerà un'introduzione incentrata sul particolare momento storico nell'Est europeo. I tre studiosi ricostruiranno quello che è stato il cammino blocco sovietico dalla sua nascita alla sua disgregazione. **[s. ser.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Pila piste aperte e in buone condizioni

Voglio fare una breve puntualizzazione in merito all'articolo-inchiesta su Pila apparso il 29 gennaio. Non intendo fare polemica sul tono dell'articolo (peraltro positivo nel suo complesso nei confronti della nostra stazione sciistica). La mia riserva riguarda, piuttosto, un certo modo «raccogliere dati», che l'obiettivo del giornale è quello di fare informazione e quello di «compiacere il diritto interessato» degli articoli; ma in quanto «parte in mi piacerebbe leggere informazioni il più possibile obiettive complete, articoli, o pezzi di articoli, costruiti su paio di opinioni raccolte frettolosamente o generalizzate in modo superficiale. Vorrei, in sostanza, avere la garanzia che questi «pezzi di informazione» non danneggino nostro lavoro e la nostra immagine creando, non si come, la convinzione che a Pila ormai non si scia più. (E sono queste convinzioni le quali scottiamo quotidianamente). sento, al contrario, di ribadire che Pila (date le generali condizioni di innevamento dell'arco alpino) le piste solo sono tutte aperte, ma sono tutte in condizioni apprezzabili. E invito gli operatori dell'informazione che volessero realizzare un'inchiesta a verificare di persona prima di scrivere.

Sergio Vitali, Società Pila

«Scusateci per la Dispute»

Lors de la représentation de «La dispute», mercredi 27 janvier, au théâtre Giacosa, panne survenue à un des éléments d'alimentation électrique a empêché la juste éclairage du spectacle. Plus de la moitié des nombreux effets réglés avec rigueur par l'équipe technique ont été ainsi rendus impossibles. L'équipe technique, les acteurs et nous-mêmes, organisateurs, tenons a nous excuser auprès du public de ce qui très certainement a nui à la bonne compréhension du texte de Marivaux et à l'appréciation méritée de la mise en scène.

Gli organizzatori della Saison culturelle

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto 255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 31.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.666; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Saint-Vincent: (0125) 82.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro mezz'ora dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. *Issime*

Domenica 7 febbraio
Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. nardo.
Aymavilles: IP **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso **Donnas:** Montashell **Fénis:** Fina; Agip (Chamonin). **Hône:** IP. **Montjovet:** Fina (S. S. 26). **Pont-St-Martin:** Esso. **Sarre:** **St-Pierre:** Agip (via della Liberta). **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte) **Verrès:** Agip (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61257
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Tommaso Vection.
Morti. Bruno Maggiori, anni, pensionato, Saint-Christophe; Elsa Zanella, anni, pensionato, Aymavilles; Giuseppe Verthuy, 60 anni, pensionato, Pontey; Ida Bosonetto, 83 anni, pensionato, Aosta; Remo Brédy, 30 anni, geometra, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Felicita Folloley, anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' A

Champdepraz. La giunta regionale ha liquidato milioni quale contributo annuo a favore del Parco nazionale del Gran Paradiso. Al Parco naturale del Mont-Avic andranno invece 800 milioni per le spese di normale funzionamento relative al .

Aosta. Con un impegno di 72 miliardi, la giunta regionale sottoscritto quote di aumento di capitale sociale della «Rav spa». E' stato autorizzato il versamento miliardi e alla «Finaosta» per costituzione di fondi regionali rotazione per la promozione iniziative miche in Valle.

Courmayeur. I cronomentristi delle di fondo in Val Ferret avranno un nuovo chalet. La struttura utilizzata anche per il della attrezzature per le competizioni nordico.

GLI APPUNTAMENTI

CERVINIA

Il Bob club rivuole le gare

Il Bob club Cervino ha organizzato nella sala comunale del Breuil (Scuola elementari), per oggi, alle 21, pubblico dibattito sull'apertura della pista bob del Lac Bleu. Sulla pista valdostana si dovevano svolgere quest'anno i Mondiali di bob. Sono stati assegnati a Innsbruck perché a Cervinia non sono stati fatti i lavori previsti per la riapertura dell'impianto.

HONE

La festa brasiliana

Scadono domani le iscrizioni per la festa brasiliana organizzata dal gruppo Italia 101 di Amnesty International. Sabato è in programma al ristorante «Mulino» di Hône una cena, alla quale seguirà proiezione di diapositive su «L'altra faccia del Brasile». La manifestazione è stata organizzata a conclusione della campagna di Amnesty per le popolazioni indigene del Sudamerica. Gli interessati possono prenotarsi alla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin.

NUS

Il Carnevalaccio

Prende il via questa sera la nona edizione del Carnevalaccio di Nus. Alle 18,30 ci sarà presentazione ufficiale, alle 19,45 la fiaccolata nelle vie borgo e alle 20,30 sfilata del cerimoniale storico con i «Seigneurs Nus». Alle 21,45 serata danzante con l'orchestra Giampiero Faresi.

[illegible]

Torneo di pinacola

Ultimo appuntamento domani il torneo di pinacola organizzato dal circolo Mus di Saint-Vincent. Per gli appassionati l'appuntamento alle 20,30 nei saloni palazzetto dello sport di Verrès.

VERRES

Corso di disegno e pittura

Ultimi giorni di iscrizioni per il di disegno e pittura organizzato dalla Pro loco di Verrès. La prima lezione si svolgerà il 9 febbraio, per prenotazioni rivolgersi a Augusta Francisco, telefonando 0125/929096

Lettera di accuse dei dipendenti del gruppo Freydoz

«I creditori sono salvi ma nessuno pensa a noi»

CHAMPDEPRAZ. Dure accuse dei dipendenti del gruppo Freydoz al «lassismo» della giunta regionale per trovare una soluzione al problema occupazionale dell'impresa di Champdeprax. In una lettera aperta i lavoratori scrivono che «in seguito alle note vicende che hanno travolto le società del gruppo ci viene prospettato un nero futuro. Le società hanno raggiunto l'obiettivo del concordato, dando quindi una risposta alle aspettative dei creditori. Ma noi dipendenti, per assurdo, dopo aver contribuito in questi mesi alla conservazione del patrimonio e delle capacità tecnico-amministrative del gruppo, ci troviamo oggi a dipendere da una delibera di grandi intenti fatta dalla giunta regionale e seguita da un vuoto assoluto».

E ancora: «Il nostro futuro è senza grandi prospettive in quanto la delibera è stata assunta nell'union valdôtaine con il parere contrario della maggioranza, la quale ne avrebbe persino chiesto la revoca. Chiediamo quindi conferma all'union valdôtaine se le posizioni di alcuni suoi esponenti siano condivise o isolate. Se è così noi ci sentiamo molto mortificati nelle nostre legittime aspettative per un posto di lavoro, non solo perché è previsto dalla Costituzione ma anche perché ci crediamo. Il lavoro è un diritto sociale, un diritto al vivere civile. Di quanto sopra riportato è considerato solo una inte-

Da sinistra il consigliere regionale Augusto Rollandin e il segretario dell'union valdôtaine Guy Grimod

resse di parte, crediamo allora che le posizioni della maggioranza regionale non rappresentino le nostre aspettative di collettività valdostana, siano invece portavoci di interessi mirati e con l'obiettivo di eliminare posti di lavoro e favorire la concentrazione».

I dipendenti continuano: «Qualche tempo fa alcuni esponenti politici dissero che erano contrari all'intervento regionale nella nostra impresa perché in Italia si stava privatizzando tutto. Noi sottolineiamo che la preoccupazione primaria delle più alte autorità dello stato è la difesa del diritto al lavoro, che è un bene prioritario. Ci auguriamo che il nostro licenziamento anticipi quello che toccherà a giugno a quei partiti che non hanno voluto intendere quanto abbiamo detto e che con la loro presuntuosa miopia hanno saputo capire la nostra vicenda che non è, e non sarà un caso isolato in Valle d'Aosta».

I lavoratori del gruppo Freydoz concludono: «Continueremo a lottare affinché i nostri compagni possano riprendere l'attività visto che più imprese, in base alla delibera regionale, hanno dato la loro disponibilità a una soluzione adeguata».

L'uv smentisce le voci di scissione sull'argomento Freydoz. «Ne abbiamo discusso più volte; condividiamo la posizione della giunta anche se non c'è nel nostro interno unanimità, per fortuna sono finiti quei tempi» dice il segretario Guy Grimod. E Augusto Rollandin, che secondo alcune voci è contrario all'intervento regionale, smentisce: «E' falso, abbiamo esaminato i diversi punti della vicenda. Bisogna decidere con attenzione perché altre imprese potrebbero trovarsi in quelle condizioni». Oggi le forze di maggioranza si riuniranno per prendere la decisione definitiva sulla questione Freydoz.

Sergi

In Valle il nuovo sistema di valutazione a scuola è già stato sperimentato

Lettere al posto dei voti

I numeri sono stati eliminati nelle medie di Morgex, Villeneuve, Châtillon, St-Vincent Nus, Verrès, Pont-St-Martin e «Cerlogne» di Aosta. I genitori: «Interpretazione difficile»

AOSTA. Le parole al posto dei numeri nel 1977 e adesso le prime lettere dell'alfabeto al posto delle parole. Il nuovo sistema di valutazione per le elementari e medie di cui si parla in questi giorni, è già stato attivato, in fase sperimentale, in 8 scuole medie della Valle, ma non è ancora stato inserito nelle elementari della regione. Le medie interessate sono quelle di Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, St-Vincent, Verrès, Pont-St-Martin e la «Cerlogne» di Aosta. In alcune scuole la sperimentazione, con il parere favorevole del collegio docenti, si è iniziata quest'anno, mentre in altre è già il terzo anno che i «giudizi» sono stati sostituiti il nuovo modello di valutazione basato sul raggiungimento, positivo e negativo, degli obiettivi stabiliti dai professori.

Il 16 febbraio il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, presenterà al consiglio nazionale della Pubblica Istruzione le nuove schede di valutazione, che, se verranno approvate, saranno adottate dalla scuola elementare dal prossimo anno.

Maria Grazia Brunod, preside della scuola media di Villeneuve e per molti anni ispettore regionale per le medie, spiega in cosa consiste il nuovo sistema di schede, che nella sua scuola è stato già inserito tre anni: «La differenza sostanziale sta nel fatto che ora il lavoro per obiettivi, valutando il percorso dell'insegnamento e dell'apprendimento degli studenti. Partendo dalla difficoltà e dalla situazione iniziale dei ragazzi si lavora poi in modo più individualizzato».

Le nuove schede si dividono in quattro parti. Nella prima viene analizzata la situazione di «partenza» del ragazzo: le lacune, le risorse, le esperienze, la capacità di iniziativa, il tipo di carattere e gli atteggiamenti nelle relazioni con gli altri, compagni e insegnanti. La seconda parte è invece dedicata agli interventi individualizzati che il professore pensa sia giusto adottare nei confronti dello studente. Le ormai famose lettere-giudizio-voti sono state inserite soltanto nella parte relativa alle valutazioni interdisciplinari. «Valutazioni - dice la professoressa Brunod - che tengono però conto del livello di partenza degli allievi».

La quarta parte è invece un «riassunto» del percorso scolastico del ragazzo, fatto seguendo le indicazioni degli altri tre punti della scheda e arrivando così a una valutazione «complessiva del ragazzo».

Ferdinando Porticelli, preside della scuola media «Cerlogne», l'unica ad Aosta ad aver accettato 3 anni fa la sperimentazione, dice: «Il nuovo sistema di valutazione, che procede per obiettivi, ha spinto i professori a fare prove definite. Vi è stato anche un nuovo modo di insegnare, oltre a una maggiore individualizzazione dei ragazzi».

«All'inizio della sperimentazione - conclude il professor Porticelli - c'è stata un po' di confusione, sia per gli insegnati che per gli alunni e i genitori».

Le difficoltà ci sono invece state nelle scuole che hanno inserito le nuove schede per le prime classi: i ragazzi non hanno così potuto avere esperienze precedenti «diverse» e quindi fare un confronto con il sistema dei giudizi. La categoria che sembra aver accettato meno le nuove «pagelle» sembra essere invece proprio quella dei genitori, molti dei quali sono rimasti legati ai «voti» e ritengono che le schede siano «difficili da interpretare».

Nella scuola «Cerlogne» di Aosta la sperimentazione dura da tre anni

Bovo

DALLA VALLE

Incendio di una baracca vicino alle vigne di Roppoz

Intervento dei vigili del fuoco di Aosta ieri pomeriggio a Porossan, in località Roppoz. Una baracca disabitata, vicina ad alcune vigne, si è incendiata per cause non ancora accertate. Sul posto sono intervenute due autobotti dei vigili, che hanno lavorato circa mezz'ora per spegnere le fiamme.

MONTJOVET

Traffico a rilento sulla Statale 26

Una corsia della Statale 26 è interrotta da alcuni giorni sulla salita della Montjovetta, poco prima dell'albergo Moderno di Champdérioux. L'Anas sta facendo alcuni lavori di smantellamento e ricostruzione del muro di sostegno, la circolazione è a senso unico alternato per circa cinquanta metri.

VALLE

Assemblea del movimento per la democrazia «La rete»

E' stata convocata per oggi alle 20,30, nell'ufficio turistico della Comunità montana del Gran Paradis, in frazione Treponi, un'assemblea del movimento per la democrazia «La rete» della Valle d'Aosta. Nell'incontro si parlerà dell'organizzazione del movimento e della situazione politica in Valle d'Aosta.

VALLE

Un centro agricolo per portatori di handicap

E' stata pubblicata la legge regionale che prevede la realizzazione di un centro occupazionale agricolo per portatori di handicap. La struttura sarà costruita a Quart, in frazione Ollignan, nell'area dell'ex cascina Martoz. Il costo complessivo per la Regione ammonta a 500 milioni. Il centro diurno e notturno, la possibilità di ospitare da 12 a 14 persone, potrà diventare operativo in 2 anni.

AOSTA

Verbale dei carabinieri per gli scavi segnalati

L'ufficio tecnico del Comune di Aosta, a metà è stato inviato un verbale perchè mancavano le segnalazioni dei lavori in corso vicino agli scavi per il metano di via St-Martin, invierà la denuncia dei carabinieri alla Digrava. A volta la ditta consegnerà i verbali all'impresa che si è occupata degli scavi in quel tratto di strada. I carabinieri hanno compilato i verbali in seguito all'incidente in cui è rimasto ferito Alex Chamonin, 17 anni, finito in una buca non segnalata con la sua moto.

Due persone si sono tolte la vita ieri a distanza di poche ore

Muore soffocato dal gas

A Brusson un uomo ha collegato il tubo di scarico dell'automobile all'abitacolo I vigili del fuoco a La Salle hanno trovato il corpo di una donna che si era sparata

LA SALLE. Due suicidi in poche ore a Brusson e La Salle. In val d'Ayas è morto Mauro Robotti, 35 anni originario di Torino ma abitante a Brusson in via Trois Villeges. Lo ha trovato ieri mattina presto un suo vicino di casa, che ha visto l'auto dell'uomo parcheggiata di fronte a casa e si è insospettito. Quando è avvicinato, ha visto Robotti seduto in auto privo di sensi.

Il vicino di casa ha chiamato subito i carabinieri della stazione di Brusson, che sono intervenuti per i primi rilievi. Robotti, impiegato in un'impresa della zona, era morto da alcune ore. Dalle prime ricostruzioni dei militari, sembra che la vittima abbia collegato un tubo di gomma tra la marmitta della «Tipo» e l'abitacolo, lasciando aperto un fessura nel finestrino. In pochi minuti, con il motore acceso, l'ossido di carbonio ha invaso l'auto e lo ha ucciso. Il corpo del giovane è stato portato alla camera mortuaria di Brusson in attesa dell'autorizzazione della magistratura per la sepoltura.

Il secondo suicidio ieri pomeriggio a La Salle, in frazione Echariod. Una donna Flavia Di Capua Graziola, originaria di Trento, ma abitante a La Salle in frazione Echariod 39. La donna si è sparata un colpo di pistola. L'hanno trovata i vigili del fuoco di Courmayeur, che hanno forzato la porta d'ingresso della sua abitazione. Nel primo pomeriggio la sorella della donna, che vive a Milano, ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco perché aveva tentato più volte di mettersi in contatto telefonico con Flavia Di Capua, senza riuscirvi. I soccorritori sono entrati e hanno trovato la donna morta ormai da alcune ore. **[s. ser.]**

A COURMAYEUR

Furto da due milioni

COURMAYEUR. Furto di gioielli ieri in un'abitazione di Courmayeur. I ladri hanno forzato la porta dell'alloggio di Sergio Sirigu, 32 anni, abitante in frazione Larzey. Gli sconosciuti hanno approfittato dell'assenza dell'uomo, che era uscito per fare acquisti al mercato. Sirigu si è allontanato intorno alle 10 ed è rientrato nell'alloggio alle 11, trovando i cassetti degli armadi aperti e i vestiti sparsi. E' probabile che i ladri abbiano seguito i movimenti dell'uomo, quando lo hanno visto allontanare sono entrati in azione. Hanno forzato la serratura del portone d'ingresso della casa di Sirigu, poi hanno controllato tutte le stanze alla ricerca degli oggetti di maggior valore. Si sono impossessati di tre bracciali, alcune collanine e anelli d'oro, per un valore di oltre due milioni di lire. I carabinieri di Courmayeur stanno facendo le indagini per risalire ai responsabili del furto. **[s. ser.]**

Un pentito lo ha accusato: «Mi ha venduto 91 dosi di droga»

E' condannato a sei anni per aver spacciato cocaina

AOSTA. Sei anni per aver ceduto a un «collaboratore della giustizia» 91 dosi di cocaina. Antonino Curatola, 26 anni, di Aosta, è stato condannato ieri sera dal tribunale: dovrà anche pagare 60 milioni di multa. La pena inflitta prevede, inoltre, la sospensione perpetua dai pubblici uffici.

«Speravamo di portarlo a casa con noi questa sera» è il commento dei parenti, arrivati dalla Calabria apposta per seguire il processo. E ancora: «Nino è stato incastrato, è un bravo ragazzo». Antonino Curatola è finito a giudizio in seguito a una denuncia alla polizia di un «collaboratore della giustizia», un pluripregiudicato con alle spalle più di 20 condanne per vari reati. Quest'uomo, secondo l'accusa, è andato in questura dicendo di aver preso specifici contatti con «Nino» per acquistare «un certo quantitativo di cocaina».

Secondo gli inquirenti, in un primo tempo il «collaboratore» avrebbe acquistato 24 grammi di cocaina, con il 59 per cento di principio attivo, pari a 91 dosi. Dopo aver comprato la droga l'uomo è andato in questura a consegnarla: «Me l'ha data "Nino"; è rimasto d'accordo con lui per poterne avere ancora, mi ha promesso che me la procurerà per 7 milioni». Cercando di «incastrare» Curatola, la polizia ha nascosto 50 milioni in un'auto, lasciata in un parcheggio coperto. Il giovane è stato accompagnato dal «collaboratore» a vedere il denaro: il giorno successivo avrebbe dovuto avvenire la cessione di droga.

Antonino Curatola, 26 anni

L'incontro era previsto a Saint-Vincent. La polizia si era nascosta, aspettava un segnale del «pentito» per agire: se c'era la droga doveva avvicinarsi ad un cassonetto della spazzatura. Ma la cocaina non c'era e il «collaboratore» si è spaventato: è avvicinato al bidone della spazzatura, la polizia è intervenuta e «le indagini sono andate a monte» ha sostenuto l'accusa. Il sostituto procuratore ha chiesto ai giudici una condanna a 9 anni, 8 mesi e 60 milioni di multa: «Curatola non merita le attenuanti generiche - ha detto il magistrato -; ci sono le prove filmate, le indagini, le dichiarazioni di quel "collaboratore" che provano lo spaccio». Il difensore ha replicato: «Le dichiarazioni di quell'uomo non valgono nulla: dovrebbe essere imputato, non testimone». **[m. t. z.]**

Risultato di prestigio per il conduttore dei cani da slitta di Courmayeur nella gara internazionale

Perri primo musher italiano dell'Alpirod

«Sono stati fondamentali gli allenamenti svolti in Finlandia»

Il musher Dodo Perri si è piazzato al quinto posto assoluto all'Alpirod '93

COURMAYEUR. Quinto assoluto e primo tra gli italiani. La 6ª edizione dell'Alpirod, la gara internazionale di sledog, ha visto tra i protagonisti Dodo Perri il musher (conduttore di cani da slitta) di Courmayeur. Buona la prova degli altri due valdostani in gara, anch'essi della località ai piedi del Monte Bianco: il giovane Fabrizio Lovati, all'esordio in questa competizione, è piazzato 14°; Daniele Rao, alla seconda esperienza, è giunto 27°. L'Alpirod '93 è stata vinta, come l'anno scorso, dal francese Jacques Philip.

Perri, sui 650 km del percorso ha gareggiato con una muta di 12 cani da slitta Alaskan husky. «E' un ottimo risultato - dice -, frutto del duro allenamento che ho fatto in autunno in Finlandia. L'anno prossimo ci starò un mese di più». In questa edizione, nonostante l'assenza di alcuni tra i più forti musher americani, è stato registrato il record di presenze. «Tra i 47 iscritti c'erano anche un giapponese e uno spagnolo - spiega Perri -, a conferma che questo sport ha sempre più appassionati. L'Alpirod è destinata a diventare una gara "europea" in quanto non tutti i musher americani riescono a sostenere le spese della trasferta».

Ora Perri affinerà la preparazione per i campionati europei in Val di Vizze, i campionati italiani a Padola, i campionati italiani su media distanza a Lavarone e la Open Blanc, una gara di sette giorni in Francia. «Ho ricevuto un aiuto da Comune, azienda soggiorno e associazione operatori turistici - dice Perri - e ho portato il nome di Courmayeur Mont Blanc in giro per l'Europa. Intanto prosegue l'attività della scuola di sledog in Val Veny e sono in attesa una pista di circa in chilometri in Val Ferret per i bambini». **[g. m.]**

SAINT-RHEMY-EN

Su mandato del giudice

E' arrestato per ricettazione di un'auto

AOSTA. Un giovane residente in provincia di Milano è stato arrestato per ricettazione su mandato del sostituto procuratore Tiziano Masini. Si chiama Aurelio Reveglia, 29 anni, di Milano, ed è stato portato in carcere a Brissogne dalla polizia stradale di Aosta, delegata dalla magistratura ad eseguire l'ordine di custodia cautelare.

La vicenda per cui il giovane è stato arrestato risale al 15 settembre dell'anno scorso, quando Raffaele Creta stava cercando di passare la frontiera del Gran San Bernardo con una «Bmw» rubata. Creta era stato arrestato dalla polizia: sarà volta interrogato, Masini era riuscito a individuare la persona che con ogni probabilità aveva ceduto l'auto a Creta. Dopo averla interrogata, il magistrato è risalito a Reveglia: nei giorni scorsi ha richiesto l'ordine di custodia cautelare al giudice per le indagini preliminari. **[m. t. z.]**

Ieri in pretura

Acqua inquinata al «Ciel Bleu» Rinviata l'udienza

AOSTA. Ancora un rinvio per il processo ad Aldo Cottino, sindaco di Gressan, e agli amministratori del residence «Ciel Bleu» di Pila, rinviati a giudizio perchè alcune famiglie erano rimaste intossicate dall'acqua inquinata nel febbraio 1990. Gli imputati saranno davanti al pretore il 17 febbraio: il rinvio è stato chiesto dai difensori per poter interrogare un testimone. Finora sono state sentite una quarantina di persone, tra cui i turisti intossicati e gli operai del Comune che hanno dovuto riparare il tubo rotto della fognatura: un'infiltrazione aveva inquinato l'acqua. C'è la possibilità, però, che il processo debba essere ripreso dall'inizio. Il pretore Guido Bufardeci sta aspettando il trasferimento a Roma. Se non sarà presente il 17 febbraio, il processo dovrà ricominciare con un nuovo pretore: tutti i testimoni dovranno essere interrogati di nuovo. **[m. t. z.]**

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisivi.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

In aumento in Valle le aziende che offrono ospitalità e specialità locali di produzione propria

Agriturismo, un settore in crescita

Secondo le previsioni le imprese in attività da Pont-St-Martin a Courmayeur passeranno da 32 a 40 entro l'anno. Una nuova legge regionale dispone controlli più rigorosi a garanzia di «correttezza» e «genuinità»

AOSTA. «Le aziende agrituristiche della Valle d'Aosta erano 32 nello scorso anno, potrebbero salire a 40 nel 1993». Sono le parole dei tecnici regionali che si occupano [redacted] settore e il dato emerge dalle pratiche, in [redacted] in questi giorni, per il rilascio della licenza per esercitare questo tipo di attività. Vi [redacted] quindi una tendenza molto chiara ad uno sviluppo piuttosto rilevante del settore, che [redacted] abbastanza [redacted] per la Valle d'Aosta.

Per l'agriturismo, [redacted] giorni scorsi, [redacted] stata votata in consiglio regionale una legge che è [redacted] all'esame del presidente della Commissione di Coordinamento per essere vistata.

La nuova normativa regola[redacted] in modo preciso gli spazi che possono essere utilizzati per l'agriturismo a seconda delle varie offerte. Così per chi esercita tale attività offrendo agli ospiti [redacted] possibilità [redacted] dormire e un regime di mezza pensione [redacted] pensione completa sono previsti 300 metri quadrati. Per chi offre soltanto [redacted] pernottamento c'è l'obbligo di disporre di 160 metri quadrati [redacted] per chi, infine, organizza soltanto attività di ristoro la superficie prevista è di 160 metri quadrati.

La nuova legge prevede anche controlli più rigorosi rispetto al passato per garantire il [redacted] sulle effettive caratteristica «agrituristica» dell'azienda.

Le fattorie che svolgono attività agrituristica sono un ideale punto di partenza per gite a cavallo, a piedi o in mountain bike

Il settore agrituristico [redacted] sostenuto da leggi regionali che hanno favorito, sotto il profilo economico, la nascita di nuove imprese. [redacted] cosa importante e qualificante è evitare che l'«agriturismo» diventi «turismo» e basta.

[redacted] Valle d'Aosta le aziende sono distribuite [redacted] tutto il territorio, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin, in zone interessanti sotto [redacted] profilo paesaggistico ed ambientale, con ampie possibilità [redacted] scelta [redacted] sistemazione.

Al turista [redacted] al visitatore valdostano viene offerta la gamma completa delle produzioni agricole regionali: formaggi bovini [redacted] caprini, vini «Doc» (attualmente sono 20), pane di segale, insaccati, mocetta, frutta e suoi derivati, verdura, miele, polenta.

Le fattorie sono, inoltre, l'ideale punto di partenza per escursioni a piedi, a cavallo o [redacted] «mountain bike», alla ricerca di profumi [redacted] colori altrove perduti. Il settore viene definito [redacted] risposta alle aspettative sia del mondo rurale sia del mondo urbano».

Gli agricoltori della Valle d'Aosta hanno da sempre operato in condizioni particolarmente difficili sia per la conformazione [redacted] terreno sia per il clima che riduce i tempi del naturale ciclo produttivo.

Soltanto [redacted] grande affezione dei valdostani per la loro terra [redacted] la particolare attenzione che l'amministrazione regionale ha sempre avuto nei confronti del mondo agricolo hanno contribuito a limitare l'esodo e l'abbandono dalla montagna, che si sono verificati un po' ovunque dal dopoguerra [redacted] oggi. Naturalmente in fenomeno ha interessato anche il mondo rurale valdostano.

La promozione dell'agriturismo [redacted] permesso una integrazione del reddito dell'agricoltore [redacted] ha anche contribuito [redacted] recupero e alla rivitalizzazione del patrimonio edilizio rurale.

L'agriturismo però viene anche incontro alle necessità di quel mondo urbano che per le vacanze [redacted] il tempo libero cerca la quiete e le emozioni che soltanto l'ambiente naturale può dare.

La cosa importante è adesso quella di non «snaturare» le caratteristiche dell'agriturismo mantedendo quella genuità che finora si è rivelata l'elemento pagante. Un ristorante [redacted] per [redacted] «agrituristico» non può trasfomarsi in un locale che offre prodotti tipici valdostani, ma non di stagione e, sopratutto, non rigorosamente prodotti, almeno in rilevante percentuale, nella [redacted] azienda.

[redacted] può quindi affermare [redacted] l'agriturismo è un settore in espansione, in Valle d'Aosta, che può dare [redacted] contributo molto importante all'offerta turistica globale, purché riesca a garantire genuinità e correttezza, accompagnata naturalmente [redacted] un adeguato rapporto fra prezzi e servizio.

Bruno Baschiera

GLI ITINERARI

Una facile escursione al villaggio di Promiod

Il larice secolare che si incontra lungo il percorso verso il villaggio di Promiod

NEL passato le popolazioni alpine [redacted] erano insediate sui terrazzamenti favorevolmente esposti al sole. [redacted] alti villaggi erano spesso più popolosi di quelli in basso ed [redacted] collegati [redacted] fondovalle da larghe mulattiere.

[redacted] Valtournenche un esempio di alto insediamento è il villaggio di Promiod, [redacted] 1492 metri [redacted] quota [redacted] di sopra di Antey-Saint-André, sulle pendici [redacted] Zerbion. Da anni Promiod è collegata al fondo valle da una strada, [redacted] malgrado la facilità di ac[redacted] solo poche famiglie hanno resistito lassù.

[redacted] diversa era la situazione nel 1782, quando a Promiod erano stabili 100 famiglie per un totale [redacted] anime. Allora veniva macinato il grano in tre mulini mentre alle esigenze dell'anima provvedeva la rettoria inaugurata nel 1762.

[redacted] carrozzabile raggiunge Promiod [redacted] Antey-Saint-André. La mulattiera [redacted] sale dal villaggio di Conoz, posto [redacted] 603 metri sulla collina di Châtillon, [redacted] un balzo di circa [redacted] metri.

L'itinerario per Promiod ha inizio nella piazzetta di Conoz. [redacted] l'abitato verso Nord, per imboccare [redacted] sentiero che si [redacted] in [redacted] pista per tratto[redacted]. Questa sale fino al margine del bosco e [redacted] mulattiera che si dirama [redacted] sinistra. Il sentiero [redacted] snoda in un bosco di roverella e castagno con qualche esemplare di pino silvestre. Attraversa [redacted] ru fiancheggiato [redacted] un [redacted] e oltrepassa la strada che porta al villaggio di Isseu[redacted]. [redacted] continua a salire lungo una parete rocciosa, quindi si [redacted] su un terreno aperto, dove sono vis[redacted] i resti delle mura di sostegno dell'antico ru [redacted] Pan Perdu. [redacted] continua nel rado bosco di roverella che a tratti lascia indovinare il panorama su Torgnon, sulla Becca d'Aver [redacted] sul Mont Meabé. Poco più in alto si incontra un'antica [redacted] di legno, quindi si [redacted] nel bosco di pino silvestre. A un bivio occorre dirigersi a sinistra fino alle [redacted] di Bren. Nei pressi della deviazione che porta all'alpeggio si scorge l'ingresso [redacted] un'antica miniera. Si fiancheggiano i pascoli [redacted] dopo alcuni passi si incontra un imponente larice secolare. L'albero [redacted] scampato a un incendio che qualche anno addietro ha distrutto buona parte [redacted] bosco. [redacted] sale ancora, poi attraversa il [redacted] Promiod. Sul lato opposto c'è una fontanella. La mulattiera raggiunge quindi il margine inferiore [redacted] dei pascoli e attraversa gli ultimi prati in vista [redacted] Promiod, a cui si arriva dopo circa due ore e mezza di cammino.

Pietro Giglio

Ieri a Chamois

La funivia fermata per due ore

CHAMOIS. L'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Roberto Nicco, ha fatto un sopralluogo ieri mattina a Chamois, dove ha incontrato tecnici e amministratori del piccolo Comune della Valtournenche. Scopo della visita è [redacted] quello di valuta[redacted] dettagli per la costruzione di una funicolare che sostituisca l'attuale impianto a fune che [redacted] Buisson, frazione di Antey-Saint-André, raggiunge Chamois.

Nei giorni scorsi [redacted] funivia si è fermata in due occasioni per un paio d'ore. Questa volta non si è trattato di un guasto meccanico: i manovratori hanno bloccato l'impianto per una verifica tecnica in programma da tempo. «Non c'è stato alcun problema - dicono i responsabili -. E' stato uno dei controlli che facciamo a scadenze prestabilite».

L'assessore Roberto Nicco ha poi incontrato il sindaco di Chamois, Attilio Ducly, con il quale ha esaminato le possibilità di modifica di alcuni stabili adiacenti all'impianto a fune.

[s. ser.]

Pareri discordi [redacted] iniziative contro l'istituzione di [redacted] riserva naturale nel Comune di Fontainemore

Il parco del Mont Mars scatena polemiche

La popolazione, favorevole, aspetta la decisione della Regione

FONTAINEMORE. «Qui siamo tutti d'accordo, non capisco queste polemiche inutili, stiamo solo aspettando [redacted] decisione regionale». Il sindaco Marco Thoux, è stupito per l'attenzione verso l'istituzione del parco del Mont Mars, [redacted] Comune di Fontainemore.

Il consigliere regionale Roberto Gremmo, contrario all'istituzione della riserva naturale, domenica [redacted] ha invitato la popolazione della zona [redacted] un'assemblea pubblica, all'albergo Oropa, [redacted] cui ha partecipato insieme con un consigliere regionale del Veneto e del gruppo Caccia, Pesca [redacted] Ambiente.

«A quell'incontro c'erano poche persone [redacted] di Fontainemore, Lillianes [redacted] della Valle del Lys. Questo vuol dire che anche gli abitanti [redacted] nostri paesi sono favorevoli [redacted] questo parco - dice [redacted] sindaco Thoux -. E' una questione turistica, potrebbe [redacted] anche nuovi posti di lavoro, noi vogliamo puntare su un particolare tipo di terziario. Nella zona [redacted] Mont Mars non ci [redacted] strade, una riserva naturale potrebbe essere molto piacevole per i turisti».

Il consiglio comunale di Fontainemore ha già affrontato questo argomento?

«No - risponde Marco Thoux - però ne abbiamo parlato in via ufficiosa e i pareri sono tutti favorevoli, i contrari non sono di questa zona. Vorrei anche sapere perché il Comitato [redacted] si è permesso [redacted] dare un giudizio negativo sulla nostra iniziativa [redacted] neanche interpellare le sezioni locali: nel nostro consiglio comunale [redacted] sono anche cacciatori d'accordo con noi».

[redacted] Comune [redacted] Fontainemore ha già acquistato dall'Enel oltre 780 mila metri quadrati di terreno. In mezzo a questa zona c'è ancora un grande appezzamento di proprietà [redacted] privato, che ha già dato la propria disponibilità [redacted] vendere. Sono oltre un milione [redacted] metri quadrati che sommati a quelli già acquistati rappresentano un'estenzione di [redacted] di quasi quasi due milioni e 300 mila metri. La futura [redacted] naturale [redacted] al confine con una riserva di caccia.

L'assessore all'Ambiente Nicco

Il consigliere regionale Gremmo

«L'area protetta potrebbe fa[redacted] da "cuscinetto" contro il bracconaggio, - continua il sindaco Marco Thoux - impedendo di sparare agli animali da [redacted] certa distanza fuori dalla riserva, per poi andarli a recuperare senza problemi».

«Abbiamo chiesto di usufruire [redacted] una legge regionale che prevede lo stanziamento di [redacted] contributo [redacted] miliardo e mezzo di lire: adesso non ci resta che aspettare» continua Marco Thoux.

L'assessore all'Ambiente Roberto Nicco ha già fatto sopralluoghi nella zona, con [redacted] tecnici. La decisione di istituire una riserva naturale sul Mont Mars era stata criticata nel consiglio regionale [redacted] mozione del gruppo democristiano. Sulla [redacted] si [redacted] espresso anche il Comitato Caccia Valle d'Aosta. Gli oppositori sostengono che l'area interessata dall'iniziativa [redacted] troppo estesa, ma non è escluso che i pareri contrari nascondano interessi imprenditoriali, che contrastano con le rigide norme di tutela ambientale vincolanti per le riserve naturali.

«Non è vero che nelle zone protette non [redacted] può costruire niente - spiega ancora il sinda[redacted] Thoux - [redacted] ristrutturazione di una baita o di una stalla è possibile, [redacted] potrebbe anche costruire un rifugio. La riserva sarebbe un buon incentivo turistico per il [redacted] paese e ribadisco [redacted] questo significherebbe anche nuovi posti di lavoro».

Stefano Sergi

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone — Libertà libertaria

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.[redacted]

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. [redacted]

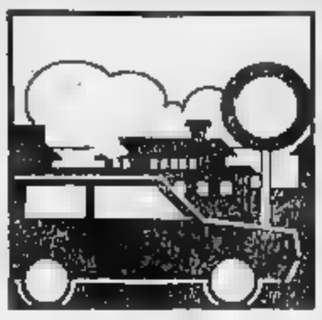
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



GUIDA FUTURA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione e il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà, [illegible] sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sé l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i tassisti).
- Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.
- Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.
- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a [illegible] mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scattano i giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima [illegible] appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, il rischia l'arresto fino a [illegible] mesi e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a [illegible] mesi, oppure [illegible] a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale [illegible] è [illegible] amministrativa nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da [illegible] mila a [illegible] mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a [illegible] anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale sopprime l'arresto in flagranza di fuga, il Codice della strada l'ha reintrodotto. la patente viene sospesa da 3 mesi a un [illegible].

[illegible] AI PEDONI

Chi si ferma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in ogni misura idonea a salvaguardare la [illegible] della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo [illegible]. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini e altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da [illegible] mila a [illegible] mila.

L'ASSICURAZIONE

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a [illegible] mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è [illegible] (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito a fermarsi o si è rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la [illegible] prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un [illegible]mo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Musiche e danze argentine sabato al palazzetto dello sport del centro termale

«Voglia [redacted] tango» [redacted] St-Vincent

Si esibiranno il gruppo degli «Esquina», con la cantante Susanna Rizzi, e i ballerini Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli. Dopo lo spettacolo il pubblico sarà invitato [redacted] scendere in pista

I ballerini Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli

SAINT-VINCENT. Ancora «Voglia di tango» in Valle. Dopo i pareri favorevoli seguiti al suggestivo spettacolo di musica, canto e ballo proposto nel periodo natalizio [redacted] Teatro Giaco[redacted] di Aosta dalla presidenza del [redacted] regionale, il Comune di Saint-Vincent ripropone per sabato (alle [redacted] al palazzetto dello sport trasformato per l'occasione in «Café chantant») una serata all'insegna della [redacted]lebre danza nata negli ultimi decenni del secolo scorso in Argentina.

La musica sarà proposta da[redacted] «Esquina», [redacted] gruppo formato da Cesar Stroscio (bandoneon), Carlos Carlsen (chitarra basso), Claudio Enriquez (chitarra) e dalla cantante Susanna Rizzi che il pubblico ha già potuto apprezzare per le sue grandi doti interpretative nella serata aostana.

Alla musica e [redacted] alternerà, ogni due brani, un momento di danza. Sul palco i ballerini Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli, che hanno preso parte a «Los Tangos» di Aosta.

Dopo lo spettacolo il pubblico potrà ballare, ovviamente [redacted] tempo di tango, con l'orchestra «Castelfranco Big Band», composta da 22 elementi. I ballerini saranno a disposizione del pubblico per insegnare alcune tecniche della celebre danza.

I biglietti per lo spettacolo, in vendita a 20 mila lire, si possono acquistare all'Azienda [redacted] cura e turismo e al palazzetto dello sport di Saint-Vincent [redacted] alla «Diadora team» di Aosta. E' anche possibile riservare i tavoli.

Una parte dell'incasso dello spettacolo verrà devoluto ai [redacted]gazzi della cooperativa «Nella» di Saint-Vincent.

Sandra Bovo

[redacted]

[redacted] sotto [redacted] su F2
A [redacted] special sulla Cina

«Invitation [redacted] danse» (Usa, 1956, 90'), un film di Gene Kelly, con lo stesso [redacted] e Claire Sombert, inaugura alle 14,40 il pomeriggio su Tsr. E' uno straordinario esempio di cinema danzato, un trionfo della coreografia al *servizio* della macchina da presa. In scena il regista-ballerino impegnato in tre episodi. Nel primo il clown di [redacted] circo [redacted] innamorato della trapezista, che a sua volta ama il funambolo. Nel secondo un braccialetto passa dalle mani di un'amante all'altra fino a ritornare [redacted] colui che lo ha venduto. Nel terzo tre marinai salvano le [redacted] di un sultano.

La serata delle televisioni francofone è dedicata al reportage. Tsr alle 20,10 propone in *«Temps présent»* [redacted] filmato [redacted] Gérald Mury e Gilles Pache, dal titolo *«Chine, [redacted] fièvre capitaliste»* dedicato al regime comunista cinese. Questi, al contrario dell'impero sovietico che ha cominciato democratizzando la politica, preferisce partire dalle strutture economiche, da non molto aperte all'iniziativa privata. Anche se non si può parlare ancora [redacted] economia di mercato, la Cina vede affluire capi[redacted]li stranieri attirati dal basso costo della mano d'opera, mentre l'urbanizzazione procede a ritmo [redacted] soprattutto nelle regioni costiere.

Alle 20,50 France [redacted] *«Envoyé spécial»*, il suo settimanale di attualità. In sommario due servizi. Nel primo si analizzano le strategie dei media televisivi, impegnati in una lotta all'ultimo respiro nel campo dell'audience. Nel secondo sono illustrati con ampiezza di prove errori medico-farmaceutici. Al centro [redacted] servizio il caso di Laura Antonelli, sfigurata dall'uso di una crema, e quello di tre bambini francesi vittime di errori chirurgici, per i quali attendono ancora [redacted] es[redacted] indennizzati. Medici, chirurghi e anestesisti sono sempre più portati in tribunale a rispondere di errori professionali. E la legge del silenzio che sembra [redacted] all'interno dell'Ordine non contribuisce a rassicurare i pazienti. **[l. b.]**

[redacted]

STASERA AL CINEMA [redacted]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.888 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Sister Act-Una svitata in a[redacted]** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or. 20/22 Lire 10.000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di [redacted]	[redacted]
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 [redacted]: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte [redacted]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. [redacted] '91)* — [redacted] yuppie, reso invisibile da un'esplosione [redacted] vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [redacted] Lire 13.000	**Fu[redacted] di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show [redacted] mensile [redacted] loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. [redacted] 41' **Commedia**
[redacted] [redacted]. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 422.240 Or.: 20/22,15	**L'ultimo dei [redacted]** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe [redacted]* — Usa 1757. Occhio-di-falco [redacted] inglese allevato dagli ind[redacted], salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[redacted] V. Piave. Tel. 0125/641.571 Or.: 20/22.15 Cineclub	**Sister Act-Una [redacted] abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [redacted], testimone [redacted] un omicidio, [redacted] nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Il danno** *di L. [redacted], con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]

SARRE
Concerto di musica rock

Alla discoteca «Help» di Sarre prosegue questa sera dalle 21,30 «Arezzo wave on the rock», una rassegna musicale che propone 15 appuntamenti distribuiti [redacted] discoteche e locali in tutta Italia: di scena le migliori «espressioni» del mondo rock italiano. In programma per oggi all'«Help» l'esibizione del gruppo catanese degli «Uzeda». Aprirà, invece, la serata una formazione musicale locale, di recente costituzione, «Los bastardos»: Daniele Giacomini (basso e voce), Eric Noro (chitarra) e Gianluca Chamonal (batteria). La prossima settimana saranno di scena i «Senza freni» e, [redacted] formazione valdostana, i «Madding crowd». Ingresso 10 mila lire.

AOSTA
Incontro con Sergio Staino

[redacted] programma di incontri e di manifestazioni del Circolo culturale Duit prosegue oggi alle 21,30 con il secondo appuntamento con il noto fumettista della politica e del costume italiano e regista Sergio Staino.

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo [redacted] «I Novelli» sarà l'animatrice della se[redacted] [redacted] programma [redacted] alla discoteca Abat-Jour. In repertorio musica romagnola e brani italiani revival Anni Sessanta.

[redacted]
Prevendite per Bianchedi

Sono cominciate nei vari punti della «Saison culturelle» la prevendita dei biglietti per il concerto del [redacted] valdostano Giancarlo Bianchedi. Lo spettacolo, rinviato nel dicembre scorso è in cartellone per il 12 febbraio al teatro Giacosa.

[redacted]
Teatro [redacted] Lucia Vasini

L'attrice Lucia Vasini, nota per le [redacted] apparizioni televisive [redacted] «Su la testa» di Paolo Rossi, sarà ospite domani alle 21,30 al Circolo culturale Duit, con il suo nuovo spettacolo dal titolo «Peggio che andar [redacted] notte».

I lettori de «La Stampa» giudicano le notti di Valle d'Aosta e Piemonte

Discoteche e dee-jay in gara

Il tagliando per premiare musica e simpatia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
([redacted]icare nome e località)

______

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

______

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [redacted] sono valide le fotocopie.

Per votare il proprio dee-jay o il proprio locale preferito «La Stampa» [redacted] bandito il referendum «Top dance», che in primavera stabilirà quali sono i disc-jockey [redacted] le sale da ballo preferite dai lettori [redacted] Valle d'Aosta e Piemonte.

Ogni giorno sulle pagine dello spettacolo de «La Stampa» viene pubblicato il tagliando per partecipare a «Top dance».

Votare è semplice: basta compilare la scheda (non è ne[redacted] scegliere l'abbinamento dj-discoteca, [redacted] può indicare un locale e preferire un disc-jockey che lavora [redacted] un altro) e spedirla alla casella postale 2 - 10100 di Torino Centro (non sono ammesse fotocopie).

I lettori della Valle d'Aosta hanno quindi la possibilità attraverso «La Stampa» di scegliere tra le 16 discoteche quella preferita, abbinandola [redacted] dei tanti dee-jay che ani[redacted] le notti valdostane.

UN GRANDE TRIONFO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 16,15, sera 20-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. C. della Salute 77. [redacted] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte [redacted]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Pazzo doppio pazzo e ostropazzotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; [redacted]
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,05; 17,35; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. [redacted]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I mari del sud.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] Or.: [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi frit...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** [redacted] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut,** di G. Puccini (turno B in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo [redacted] Aue, maestro del coro Bruno Casoni. O[redacted] e coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 81[redacted], tram 16/18. I concerti di Torino Stagione S[redacted] Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. [redacted] 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Bigl. in abb. T.S.T ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun rip.), t. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Arm[redacted] Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5246/[redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, cor. [redacted] e Yuanna Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. [redacted] Pren. e inf. t. 473.0108. Comp. Il Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

12,10; 17 **Le Voix de la V[redacted]**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d[redacted]**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
[redacted] **Notes informations**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie dell'ultima [redacted]
[redacted] **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

Top Italia [redacted]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News,** notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirreduno,** con Gaetano Aiello
16,35 **Musica Italia,** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'A[redacted] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in[redacted]**
10,30 **Discutiamone insieme.**
101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special,** con Antonio Sar[redacted]
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gra[redacted]**

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Dragnet,** telefilm
14,15 **Leonela,** telenovela
15,30 **Incontro di calcio [redacted]**
17 — **O'Harry,** telefilm
20,30 **Affari correnti,** rubrica
21,30 **Punto verde,** programma d'agricoltura
22,30 **Sleeping car,** film
0,30 **Conto alla rovescia,** film

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — [redacted]

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [redacted]**
8,05 [redacted]**no delle occasioni**
11,50 **Sul [redacted] del telefono,** con l'On. Caveri
12; 15,15 [redacted]
17,05 **Tre**

T[redacted]
9,05 **Top models**
9,25 **A bon entendeur**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **Ski alpin**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick,** policier
14,40 **Invitation à la [redacted],** film
16,15 **Le Saint**
17,10 **Myster Mask**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Inspecteur [redacted],** policier
23,10 **Tj-nuit**
23,45 **Les dessous de l'affaire,** [redacted]

Radio Deejay
10 — [redacted]
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL FILM TANTO ATTESO

ECONOMICI

AZIENDA alimentare ricerca venditori/venditrici per Aosta e provincia. Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: auto propria, residenza in luogo. Scrivere a Casella 0631B Publiemmi srl, via Marnet, 4 - 21052 Busto Arsizio (Varese).

DUE ITALIANI PROTAGONISTI IN SVIZZERA

A Chateau-d'Oex hanno conquistato primo e secondo posto

Aimo e Bonanno sono pronti per l'assalto ai Mondiali

A destra Giovanni Aimo e Paolo Bonanno dominatori della gara. Sopra un pallone ad aria calda nel Cuneese

E' MONDOVI' mancata solo la trasvolata delle Alpi per trasformare il successo in trionfo. Ma la colpa non è dei piloti. Sono state le autorità italiane a vietare la gara (bisogna dire con un po' di santa ragione) per la totale copertura delle Alpi. Il passaggio, per cento chilometri, avrebbe messo a serio rischio gli equipaggi partecipanti, costretti a vagolare fra i piovaschi da una cima e l'altra della catena alpina.

Questo forfait nulla toglie comunque alla splendida affermazione di Giovanni «John» Aimo, pilota e istruttore monregalese, che ha conquistato la prima posizione assoluta seguito da Paolo Bonanno, di Revello, altro driver di grande interesse sportivo, costruttore di bruciatori per palloni ad aria calda. E questo doppio successo servirà ad Aimo e Bonanno per partecipare ai campionati mondiali che si terranno ad agosto in Lussemburgo.

La settimana internazionale delle mongolfiere si è tenuta a Chateau-d'Oex, in Svizzera, con la partecipazione di 120 equipaggi provenienti da 17 Paesi, compresi India e Kazakistan, due nazioni che solo negli ultimi anni hanno scoperto e lanciato questo sport avventuroso, ma altri 150 piloti sono rimasti in lista d'attesa per quella che non è soltanto una manifestazione sportiva, ma un'ambitissima vetrina internazionale. E così, dopo sei giorni di estenuanti testa a testa e di gare tiratissime, John Aimo ha chiuso con 4033 punti, seguito da Paolo Bonanno con 2500.

Aimo è soddisfatto, anche sta già lavorando in vista dell'appuntamento con i Mondiali. Dice: «In Svizzera ho gareggiato con la mongolfiera torinese Profilmec, una Cameron tremila metri cubi. La trasvolata alpina? Non mi sarebbe spiaciuto chiudere il ciclo di voli proprio in terra italiana, ma il tempo sulle Alpi era davvero proibitivo e il rischio incidenti, anche drammatici, era proprio dietro l'angolo». Aimo non lo dice, ma Chateau-d'Oex è di casa, soprattutto sul podio: ha vinto tre volte la classifica generale e per tre volte la gara sulla lunga distanza.

Paolo Bonanno, meno musone del solito, è argento, ma l'interesse del mondo aerostatico è puntato più sui palloni che non sui piloti. A Chateau-d'Oex difatti i driver italiani hanno volato i prototipi della Stealth, il nuovissimo bruciatore silenzioso progettato proprio da Bonanno. Ed è notizia di questi giorni che la Cameron Balloons di Bristol sta avviando la produzione di serie di questo apparecchio rivoluzionario.

Paolo Bonanno non ha dubbi nel dire: «Per una volta tanto possiamo affermare che oltre al successo sportivo, l'Italia ha messo a segno un bel colpo anche nel settore dell'alta tecnologia». E, visto che i mongolfieristi sono anche arrivati, non è detto che il bruciatore made in Cuneo non diventi anche un business.

Fiorenzo

ULTIM'ORA CALCIO

Banchelli, un grigio a caccia di fiducia

Banchelli, giovane punta dell'Alessandria, domenica cerca il

UN grigio in crisi. Sarà colpa del grigioverde? Così potrebbe essere formulato il quesito riguardante lo stato di «salute» di Giacomo Banchelli, classe '73, attaccante agli ordini di Ferruccio Mazzola. Da qualche tempo la giovane punta ha perso la maglia di titolare. La legge del suo tecnico è ferrea: «Nelle gare in cui occorrono due punte è inutile schierare un attaccante in forma ed un altro che fatica a ritrovarsi, solo perchè la rosa non dispone d'altri uomini di prima linea. Meglio puntare su un tre-quartista». Il discorso fa una grinza.

Ecco, allora, che viene spontaneo domandarsi il perchè del calo di tensione. Colpa di qualche screzio interno allo spogliatoio, della lontananza dalla famiglia? O dipende piuttosto dalla vita di caserma? O è di tutto un po'?

La risposta ce la dà lo stesso tecnico, che di promesse calcistiche ne ha conosciute tante nella sua carriera: «E' una questione caratteriale. Il ragazzo ha grandi doti fisiche e possiede un'ottima tecnica di base. Ma deve imparare ad accettarsi di più. Quando sbaglia non deve opprimersi, ma cogliere dall'errore le sfumature per migliorarsi. Invece, Giacomo china il capo, si chiude in se stesso e macina amaro. Avrebbe bisogno di una prova esaltante per ritrovare la grinta».

Banchelli era stato prelevato la scorsa estate dal vivaio della Fiorentina, dopo una stagione eccellente che lo aveva visto primeggiare come cannoniere nel girone di Viareggio. «Un anno d'esperienza in C ne avrebbe accelerato la maturazione», questo avevano detto i dirigenti viola. E Zaccarelli aveva perorato l'affare, riuscendo a strappare il gioiello ad una nutrita schiera di altri d.s.

L'affare coincise anche con la partenza del giovane per il servizio militare. Destinazione Napoli. «Ahi, ahi - s'era lamentato l'allora tecnico Sabatini -. Questa non ci voleva proprio». Quattro giorni nel capoluogo campano assieme ai compagni dalla nazionale militare e un paio ad Alessandria agli ordini del mister. Troppo poco per potersi integrare negli schemi. Ma nonostante lo stress dei continui spostamenti l'inizio di campionato era più che promettente: un gol a Trieste, un altro importante con l'Empoli. E anche contro lo Spezia (col neo-allenatore Mazzola in panchina) Banchelli era andato in rete. Da allora il bomber ha cominciato a perdere colpi. A Pesaro è stato sostituito nella ripresa da Alfano. E nelle gare successive ha indossato solo volta la casacca da titolare, contro la Massese. Sporadica e inconcludente la sua apparizione a Sesto S. Giovanni, così domenica scorsa con la Triestina.

Adesso il giovane ha modo di riscattarsi agli occhi del tecnico, dei tifosi e della propria . Mazzola deciso di schierarlo a San Benedetto al posto dello squalificato Serioli. Un gol potrebbe ridargli la fiducia. «Ci vorrebbe proprio», sbotta il giovane. E in caserma (ora è ad Alessandria) c'è chi scommette di lui per la trasferta marchigiana. Auguri, centralinista!

Piero Abrate

CALCIO

Ambizioni e sfide del girone di ritorno

Ed ora tutti contro il terribile Trecate

Giuditta Colombo esordì come portiere per poi scoprirsi implacabile «macchina da gol»

VELLO DECORATIVO

In Piemonte c'è un tecnico con l'incubo della panchina «corta». E' Walter Grassi, allenatore dell'Alessandria «in gonnella», falcidiata da infortuni e squalifiche e lasciare per strada punti pesanti. L'ultimo domenica contro il Vittorio Veneto: 1 a 1 finale e gol della Rivella per le monferrine, rimaneggiate in difesa per via delle assenze di Busetto e Bassani. Il pareggio ha frenato le ambizioni del balpino, attestato nella classifica cadetta a quota 21 dietro a Milan (22), Carrara e Riva (23), Lugo (25), Real Torino (27).

All'orologio del campionato regionale sta intanto per scoccare l'ora delle rivincite. Domenica, prenderà il via il girone di ritorno. Nel gruppo A dieci squadre hanno firmato un trattato d'alleanza contro un nemico comune: il Trecate, leader imbattuto del raggruppamento.

Un'occhiata alla classifica: apre la pista club novarese (19 punti, differenza reti +49 e +6 in media inglese). Dietro alla compagine della presidentessa Carla Zucco, 4 squadre in tanun unico proibito: Dormelletto (pt.15, diff. reti +29, m. inglese -1), Biellese (14, +29 e -2), Borghetto (13, +32 e -2), Derthona (13, + 12 e -2).

Casale (11, -3 e -4) fa da spartiacque fra chi lotta per vertice e chi spera di naufragare nei bassifondi della graduatoria. Seguono poi il Parlamento (10, + 17 e -4) e l'Acqui (8, +9 e -7), mentre «boccheggiano» in di delusioni la Quarnonese (3, -35 e -13), la Monalese (3, -49 e -12) e la Pro Vercelli (1, - 89 e -13).

Dalle sedi. Parlamento della goleador Giuditta Colombo affronterà domenica il ringiovanito Casale. La Colombo, storia curiosa la sua. Classe '76, Giuditta esordì come estremo difensore, poi si scoprì punta. E adesso lei, con quel nome di biblica memoria che evoca storie di generali decapitati, «taglia» le teste ai portieri avversari a suon di gol (38 nelle ultime due stagioni).

Occhi puntati anche sul Dormelletto, impegnato sul campo della Biellese in una gara decisiva per le sorti dell'alta classifica. Il Trecate ospiterà invece la Pro Vercelli in un match sulla carta facile per Simona Ragno, prelevata in settimana da una rivista piemontese come migliore promessa della regione, e compagne. Tre assenze per infortunio fra le novaresi: Migliorin, Polizzi e De Grandi (distorsione al ginocchio, ne avrà per oltre un ; la sostituirà in difesa il jolly Silvana Maruzzo).

Marco Bonetto

PROSSIMO TURNO. Campionato regionale (domenica, ore 14,30): Monalese-Borghetto, v.Garibaldi, Baldichieri; Biellese-Dormelletto, campo v.Libertà, Vigliano; Parlamento-Casale, campo v.Parlamento, Cossato; Trecate-Pro Vercelli, campo v.Bottego; Acqui-Quarnonese, campo Ottolenghi.

BOCCE

A Vigone V.C. Ferrero Pinerolo contro l'imbattuta Chiavarese

Obiettivo: fermare i leader

Sabato il big match della stagione. A2: soddisfazione del Cr Bra di nuovo in vetta. In ripresa La Boccia, momento nero per gli Amici Chiavazzesi

Mentre sabato, a Vigone, si disputa il big-match della stagione in cui il V. C. Ferrero Pinerolo tenterà l'impresa, non ancora riuscita a nessuno, di battere la capolista Chiavarese, in serie A2 la lotta divampa. Vediamo la situazione:

TORRETTA. Fatale agli astigiani (9-9 col Roverino) un momento di deconcentrazione. «Credevamo in passeggiata - ha detto il segretario De Simone - ed abbiamo avuto un brusco risveglio».

CR BRA. Gioda finalmente soddisfatto, la vittoria sugli Amici Chiavazzesi ha proiettato nuovo la squadra in testa alle classifica.

AUXILIUM. «La formazione di Bonadio è andata benissimo contro la Coalma. Specialmente i giovani sono apparsi motivati».

AMICI CHIAVAZZESI. Il d. s. biellese, Carisio afferma: «Una giornata storta. Contiamo salvarci e, nell'autunno, avere più tempo per fare squadra competitiva. Le intenzioni del presidente, Rino Lanza, sono buone. Lui ha la passione per il gioco: in gennaio, insieme con Franzoni, Lucente e Luotti, ha vinto il Trofeo Barioglio».

LA BOCCIA. Dopo 7 sconfitte, nel ritorno gli acquesi hanno vinto in trasferta ed hanno collezionato due pari. Il presidente Brignone dice: «Potevamo anche vincere. Intanto da sabato non faremo più fare a Bessia il progressivo: difficile il recupero a 45 anni». **[g. cap.]**

11° turno (ore 14,30) - Serie A1: Strambino-Valpellice; VC Ferrero-Chiavarese; Rivignanese-Salvi Torretta; Roverino-Plozner - A2: AC Biella-Cumianese; Alpignano-S. Rocco; Auxilium-Arnasse; La Boccia-Bra.

IN SERIE B

Ovada corsaro fuori casa

Nella serie B bocce si sono disputate la 10ª giornata del girone A e la girone B. Ecco i risultati. **Girone A:** Tardivello Sassi-Pantec Salassa 8-8; Ciriacese-Marchelli Ovada 6-10; Autonomi Fossano-Pozzo Strada Torino 11-5. **Girone B:** La Boccia Carmagnola-Valtorrese 8-8; Fucine Rostagno Pont Canavese-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria 8-8. Classifiche: girone A Autonomi p. 83, Marchelli 76, Pantec Ciriacese 69, Pozzo Strada 66, Sassi 60, S. Bernardo 57. Girone Valtorrese p. 68, Nitri Renault e La Boccia 53, Rostagno 46, La Familiare 41, Nuova Casale 27. Per il torneo Allievi Francia-Italia-Svizzera che è in programma il 27-28 febbraio a Sillans, in Francia, il c. t. Dino Righetti ha convocato tre ragazzi piemontesi molto promettenti: Luca Scassa (CDC Asti), Sandro Acchiardi (Caragliese) e Andrea Mamino (CR). **[g. cap.]**

PALLAVOLO

In azione, da destra, Osvaldo Maffei, Liano Petrelli e Davide Bellini

Mentre Ganev guida la classifica del trofeo «Boario» per il miglior giocatore del campionato

Alpitour, a Parma solo per puntare in alto

E' un «trittico di fuoco»: dopo la Maxicono, Milano e Treviso

CUNEO. Una settimana di allenamenti intensi per l'Alpitour, in attesa dell'appuntamento di domenica a Parma, una delle città storiche della pallavolo italiana. L'Alpitour affronterà la Maxicono, che in questi giorni è impegnata in Coppa Italia: la partita verrà trasmessa in diretta Italia 1, a partire dalle 14,30, con la telecronaca di Lorenzo Dallari. Il match offrirà spunti importanti, per il pionato e per la società.

Il sestetto allenato Philippe Blain è quinto in classifica, ma non per questo può permettersi di affrontare la Maxicono senza la mentalità vincente. Lo spiega Enzo Prandi, dell'Alpitour: «Abbiamo fronte tre giornate impegnative contro tre grandi: Parma, Milano e Treviso. E sarà proprio in queste sfide che la società analizzerà chi, fra i giocatori, ha la mentalità per puntare in alto. Siamo una società che vuole molto e abbiamo bisogno di giocatori che si diano mai per vinti. La prova del sestetto in queste tre partite influirà anche sulle scelte future».

Tradotto in parole concrete, il pensiero suona come un avvertimento per la prossima stagione. Aggiunge Prandi: «Tutte le partite di questo campionato devono essere affrontate con la concentrazione. La mentalità deve sempre essere vincente, che l'avversario si chiami Brescia o Maxicono. L'importante è ottenere il risultato. Non dobbiamo partire sconfitti. Spero che sia ripete quanto è accaduto contro Treviso. Dobbiamo avere la mentalità delle grandi, e lo si vedrà queste partite».

Il secondo allenatore, Roberto Serniotti, ha commentato: «Il mio obiettivo è di giocare bene sempre, indipendentemente dall'avversario. Sappiamo tutti che la Maxicono è forte, non per questo si deve perdere. Entrare in campo con giusto spirito significa crescere, diventare una squadra "adulta". Padova ha meno punti di noi in classifica, contro Parma ha lottato massimo. Per è molto più stimolante giocare contro una grande e disputare una bella partita, che affrontare una formazione debole».

Convinto sostenitore della teoria della grinta è Liano Petrelli, schiacciatore: «A Parma si deve dimostrare il nostro valore. Abbiamo i mezzi fisici e tecnici per lottare fino all'ultima palla e lo faremo. Il potenziale dell'Alpitour è grande: penso che potremmo tranquillamente avere due punti in più in classifica. Ci vuole umiltà: soltanto così si può battere una grande. Deve essere lo spirito squadra a vincere e ad imporsi».

Ljubo Ganev aggiunge: «Per me giocare contro Parma o Brescia non fa differenza. Ci tengo a fare bella figura. La Maxicono è forte, dobbiamo dare il massimo». Il bulgaro, diventato pochi mesi simbolo della pallavolo di Cuneo anche uno dei «testimonials» dell'Asics), è in testa nel trofeo Boario, inventato per il campionato più bello del mondo. Ganev è primo nella classifica punti e delle battute e divide il primo posto con il brasiliano Negrao nella speciale combinazione punti e cambi palla.

Intanto la Federazione ha comunicato che il reclamo presentato dallo Spoleto dopo la partita di Perugia, è stato respinto. Il pubblico cuneese dovrà attendere il 20 febbraio per assistere ad un'altra partita casalinga: arriva la quotatissima Sisley Treviso e l'incontro sarà ripreso da Rai2, a partire 15,30.

Daniela Cotto

Al via la manifestazione di sport invernali riservata ai giovani della Cee

Sei valdostani ai Giochi europei

Alle gare di Pila, Cogne e Aosta parteciperanno Silvano Chasseur e Paola Mosca Barberis (discesa) Cristian Saracco e Arianna Follis (fondo), Alessia Danne (biathlon) e Natascia Caddeo (ghiaccio)

AOSTA. Fra [illegible] giorni piazza Chanoux, ad Aosta, sarà teatro della cerimonia di apertura della prima edizione invernale delle Giornate olimpiche della Gioventù europea. Tre giorni ancora e tutto il centro storico aostano [illegible] invaso [illegible] giovani atleti di 33 Paesi europei che parteciperanno alla manifestazione. La manifestazione è pronta al «decollo».

Il tendone del Palacava è già in piena attività: si predispongono gli accrediti, si prepara una d[illegible] accoglienza per i molti ospiti illustri che arriveranno dai quattro angoli del Vecchio Continente a rappresentare i Comitati olimpici, l'Acnoe, la Coe, lo Stato italiano; si preparano gli spazi per il tempo libero dei giovani protagonisti delle Giornate, perchè questo incontro sia veramente l'occasione per lo scambio di messaggi [illegible] pace. Telefoni [illegible] fax, computer [illegible] fotocopiatrici, macchine per scrivere e la gente che [illegible] utilizza, lavorano a grandi ritmi.

Le squadre delle [illegible] nazioni entreranno in scena a partire da sabato, pronte [illegible] scatenare gli atleti in una amichevole tenzone. E in questo panorama la pattuglia che rappresenterà l'Italia, avrà anche un bel pezzetto di rossonero. Nella squadra azzurra sono molti i giovani atleti valdostani. Nello sci alpino [illegible] i rappre[illegible]i della regione saranno due: Silvano Chasseur dello sci club Val d'Ayas e Paola Mosca Barberis dello sci club Courmayeur [illegible] Blanc. Il primo ha ottenuto ottimi piazzamenti nei campionati italiani allievi. La Barberis ha vinto nel 1992 il titolo italiano allieve dello slalom gigante e del superG. I due partono con il vantaggio [illegible] conoscere le piste di Pila su cui si disputeranno le gare e hanno la grande [illegible] ne di centrare un risultato di grosso prestigio.

Nello sci di fondo ancora due valdostani in lizza: Cristian Saracco e Arianna Follis. Entram[illegible] [illegible] 16 anni, i giovani fondisti sono tra le grandi speranze del fondismo italiano. Anche per loro la perfetta [illegible] delle piste di Cogne è [illegible] chance da giocare in [illegible] competizione [illegible] respiro internazionale. Cristian Saracco e Arianna Follis si sono guadagnati la maglia azzurra [illegible] prestazioni eccellenti nella recente Nazionale giovani di Asiago.

Silvano Chasseur rappresenterà la Valle ai Giochi della Gioventù nello sci alpino

Un'altra rossonera, Alessia Danne, sarà impegnata nel biathlon e anche per lei l'occasione è d'oro.

L'ultimo prodotto locale impegnato in queste «Giornate» la Valle d'Aosta lo propone nel pattinaggio di velocità. E' Natascia Caddeo, «prodotto di lusso» di quella fucina di campioni che sono da sempre le Frecce rossonere. [r. s.]

Fondo, assegnati i titoli zonali a tecnica classica

AOSTA. Si sono disputati a Valsavarenche e a Cogne i campio[illegible] regionali di sci da fondo tecnica classica. A Pont di Valsavarenche la gara era valida anche per il circuito Henninger e per l'assegnazione della Coppa Comune di Valsavarenche.

Il titolo zonale [illegible] andato tra gli aspiranti a Cristian Saracco. Il portacolori dello sci club Brusson ha battuto con buon margine di vantaggio (9"5) Yuri Jerusel dello Sci club Drink [illegible] Luciano Dondeynaz di Brusson. Il titolo juniores è stato conquistato da Guido Favre del C.S. Esercito che [illegible] preceduto di 7" Marco Favre del G.S. Godioz, figlio del 7 volte campione italiano di fondo Carlo Favre ora allenatore dell'Asiva. Nei cadetti il più veloce è risultato Stefano Ghisafi dello sci club Mont Nery, che ha quindi fatto suo il titolo zonale e ha relegato al secondo posto, staccato di quasi [illegible] minuto, Niko Zanotti [illegible] C.S. Esercito e più nettamente Milto Gallet (S.C. Châtillon).

L'intramontabile Giovanni Venturini è stato il migliore tra i seniores. Venturini si è assicurato con il miglior tempo [illegible] luto sui 10 km (30'02"1) la coppa Comune di Valsavarenche.

Giovanni Venturini ha vinto la Coppa Comune di Valsavarenche facendo registrare il miglior tempo assoluto

Nel settore femminile la migliore prestazione è stata quella di Alida Surroz che ha vinto il titolo zonale tra le juniores con il tempo [illegible] 15'34"03 sui 5 km. La piazza d'onore tra le juniores [illegible] andata a Josette Berlier [illegible] Drink davanti a Emanuela Martello. Arianna Follis ha fatto suo il titolo aspiranti. Sul podio sono salite anche Joelle Cunéaz del Gran Paradiso (seconda) e Veronica Contaz del Serre (terza).

A Cogne, per l'organizzazione della polisportiva Montjovet, è stata assegnata l'altra fetta di titoli zonali, in una competizione che era riservata alle catego[illegible] ragazzi, allievi e cuccioli ed era valida per l'aggiudicazione [illegible] Coppa Polisportiva Montjovet e per il Circuito Birra Henninger. Tra i ragazzi, impegnati sui 5 chilometri a tecnica classica, ha vinto Simone Truc (S.C. Drink) davanti ai due compagni di squadra Manuel Tovagliari [illegible] Maurizio Gonthier. Tra gli allievi il successo è andato a Dennis Brunod dello sci club Châtillon che ha piegato nettamente Michel Ducret (Drink) [illegible] Marco De Rosso (Châtillon). Nei cuccioli, sul percorso di [illegible] km, primo posto per Laurent Vittaz di Brusson davanti [illegible] Laurent Clos (Drink) e Denis Trento (La Salle).

Nel settore femminile, tra le ragazze, sui 4 km vittoria di Sara Brocard che ha preceduto Nathalie Chadel di Montjovet ed Elène Champvillair del Drink. L'allieva Nicole Murachelli [illegible] Morgex ha prevalso davanti a Katia Cavagnet (Gran Paradiso) e Ilenia Perruchon (Drink), mentre tra i cuccioli (2 km) [illegible] [illegible] Selena Favre del club Amis de Verrayes, a precedere Cinzia Bich [illegible] Valtournenche e Marta Arboletti di Courmayeur.

Alessandro Camera

Paola Mosca Barberis, attesa protagonista sulle piste di sci di Pila

Vittoria per Erik Selotto nella discesa libera Fis

AOSTA. [illegible] valdostano Erik Selotto ha vinto lunedì una gara [illegible] di discesa a Santa Caterina Valfurva. Selotto ha primeggiato non solo tra i «giovani», ma [illegible] stato il migliore in senso assoluto. Eccellente anche la prova di un altro valdostano, Massimiliano Iezza [illegible] vinto a Courmayeur uno slalom gigante valido per il circuito Birra Henninger. Nella gara femminile dominio della famiglia Viérin, [illegible] le sorelle Sabrina e Sonia (figlie dell'ex azzurra Rosalda Joux) al primo e al secondo posto. Nella gara «giovani» la migliore delle valdostane, Elisabeth Poli dello Ski club Pila, si è piazzata settima, [illegible] un ritardo di 1 secondo netto dalla vincitrice, l'altoatesina Sabine Laganda.

A Pila, domenica hanno gareggiato 300 concorrenti nel Trofeo Roberto Cadin, slalom gigante riservato a cuccioli e baby. Nella categoria cuccioli il primo posto è stato appannaggio di Alessandro Riz dello sci club Crammont che ha preceduto [illegible] pochissimo (23 centesimi) il portacolori dello sci club Courmayeur Mont Blanc Fabri[illegible] Fioratti a più nettamente (66 centesimi) il rappresentante [illegible] Pila Stefano Anselmi.

Tra i baby ha vinto Mattia Boldetti dello sci club Chamois che ha preceduto Matteo Aprato (Pila) e Francesco Ramolini (Courmayeur). Anna Rondolino [illegible] sci club Courmayeur ha messo tutti in fila nelle baby e ha staccato [illegible] [illegible] centesimi la compagna di colori Camilla Sancio e di 1"81 Cristina Rigamonti del Crammont. Nei cuccioli femminili successo per Francesca Trèves (Courmayeur) davanti alle compagne [illegible] squadra Erika Pola e Francesca Croce. [a. c.]

PALLAMANO

Le ragazze allenate da Aldo Di Marco battute in trasferta per 23 a 20

Doppia sconfitta per il Sant'Orso

Ennesima prestazione negativa per i biancoviola

AOSTA. Entrambe sconfitte le squadre del Sant'Orso nei campionati di pallamano. La formazione femminile di A2 è stata superata a Treviso con [illegible] punteggio di 23-20, mentre la compagine maschile ha ripreso il cammino in serie B dopo una lunga sosta perdendo in [illegible] contro il Carpi per 34-22.

Una discreta prestazione collettiva non è stato sufficiente a Tiziana Morrone e compagne per conquistare un risultato positivo sul campo del San Fior. In vantaggio per 4-0 nelle pri[illegible] battute di gioco, le aostane venivano raggiunte sul 5-5 dal[illegible] avversarie che andavano [illegible] riposo in vantaggio per 11-10. Avvio di ripresa favorevole alle padrone di casa, ma il Sant'Orso reagiva e sul 21-20 capitan Morrone colpiva il palo in contropiede. Nell'azione successiva le trevigiane andavano [illegible] segno [illegible] chiudevano poi la partita sul 23-20.

Katia Zanello ha messo a segno una rete per il Sant'Orso

«Abbiamo commesso troppi errori in attacco - dice l'allenatore Aldo Di Marco -. Le ragazze si sono espresse su buoni livelli, però ci è [illegible] freddezza necessaria al momento di concludere. Il girone vive all'insegna dell'equilibrio. E' difficilissimo imporsi in trasferta. Siamo comunque terzi in classifica a 2 punti dalla capolista San Vicino [illegible] a 1 dal Torres, pertanto ci sono ancora tutte le possibilità di centrare la promozione».

Miglior realizzatrice [illegible] [illegible] Tiziana Morrone, con 6 reti. Sono andate a segno anche Barbara Canu, Vanessa Zappa (4), Agnese Micozzi (3), Sofia Cossard (2), Marisa Gheller [illegible] Katia Zanello (1). Sabato alle 21 al palazzetto dello sport di Verrès, il Sant'Orso riceverà la visita del Campoformido. Indispensabile centrare il successo per le biancoviola per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica.

La prima giornata del girone di ritorno non ha portato novità nella compagine maschile. La formazione di Ennio Da Canal [illegible] incappata nell'ennesima sconfitta (gli aostani [illegible] ultimi in graduatoria, ancora [illegible] ricerca d[illegible] primo punto) denotando i consueti limiti [illegible] tenuta fisica. L'assenza [illegible] alcuni titolari ha penalizzato i biancoviola, ma sono state ancora troppe le lacune evidenziate dagli aostani per poter sperare in una risalita. Il Carpi si è imposto per 34-22 do[illegible] [illegible] chiuso il primo tempo su) 17-9. [s. b.]

CALCIO

I programmi del nuovo direttore sportivo della società rossonera Sergio Borgo

«Un piano per rilanciare l'Aosta»

«Mi pare che le caratteristiche di alcuni giocatori non corrispondano al tipo di gioco che intende svolgere l'allenatore Barlassina». Attese novità per la fine della stagione. «Tutti dovranno meritarsi la riconferma»

Il direttore sportivo Sergio Borgo (a destra) insieme [illegible] portiere Orazio Buda e il centrocampista Antonino Gambino (all'estrema)

[illegible]TA. Uno scudetto conquistato con la Lazio nella stagione 1973/74 (esordio nella partita vinta dai biancoazzurri romani sul Cesena per 2-0), poi altri 18 anni a livello professionistico nel Foggia, nello Spezia, nella Rondinella e nella Pistoiese. E' il curriculum [illegible] calciatore di Sergio Borgo, il nuovo direttore sportivo dell'Aosta, giunto in Valle per portare in alto la società rossonera.

«Ho accettato la proposta fattami dal vice presidente Leo Guglielminotti - dice Borgo -, perchè sono convinto che ci siano tutte le premesse per raggiungere traguardi prestigiosi. Avevo ricevuto anche un'offerta come collaboratore da una società [illegible] serie A, ma ho preferito rischiare in prima persona. Non conosco benissimo l'organico [illegible] disposizione di Barlassina, però mi pare che le caratteristiche di alcuni giocatori [illegible] corrispondano al tipo di gioco che intende svolgere l'allenatore».

[illegible] saranno dunque molte novità nell'Aosta del futuro?

«La sommo si tirano a fine stagione. NEl girone di ritorno i ragazzi avranno l'occasione di meritarsi la riconferma: dipenderà soltanto [illegible] loro l'eventuale permanenza in rossonero. E' sempre più difficile trovare posto tra i professionisti, quindi i giocatori hanno tutto l'interesse a dare sempre il meglio per evitare di dover tornare a livello dilettanti. Con la società stiamo predisponendo un piano che dovrebbe soddisfare, in termini logici, le aspettative dei tifosi».

Quali [illegible] i problemi più urgenti da risolvere?

«Parlerò a lungo con i ragazzi per avere un quadro ben definito della situazione non soltanto tecnica, ma anche umana. L'intelligenza e le giuste motivazioni sono le basi essenziali per raggiungere determinati obiettivi. Non lasceremo nulla d'intentato per cercare di portare l'Aosta ai livelli che merita. Apporteremo i correttivi necessari all'organico al termine del campionato».

Tutti i direttori sportivi hanno dei beniamini. Chi vorrebbe portare ad Aosta?

«Un giocatore che sarebbe utilissimo a qualsiasi squadra [illegible] il centrocampista della Pistoiese, Strukely. Non [illegible] comunque [illegible] [illegible] momento di fare [illegible] mi. Prima pensiamo [illegible] concludere in modo positivo questo campionato. Per molti giocatori scade a fine stagione il contratto (soltanto Belletti, Ferretti, Gatti, Girelli e Guida sono legati all'Aosta fino al giugno del 1994, ndr), quindi c'è un interesse generale a dare [illegible] [illegible]imo per rimanere in rossonero».

Ha seguito la squadra in casa contro il Casale e a Varese. Quali indicazioni ha tratto?

«Nella sfida con i piemontesi il centrocampo non ha brillato, però ho avuto modo [illegible] apprezzare le qualità di Guida, un giocatore di gran carattere. Nella sfortunata prestazione in terra lombarda sono rimasto piacevolmente sorpreso dal collettivo. Non meritavamo di perdere. In trasferta la squadra mi è sembrata più rilassata. E comunque indispensabile sbloccarci al "Puchoz": spero che [illegible] nell'anticipo di sabato contro l'Oltrepò si torni alla vittoria».

Sigfrido Bensyton

AUTOCENTER

La tua nuova concessionaria

FIAT CORIASCO

[illegible] aspetta con la sua gamma di autovetture nuove e usate di tutte le marche

TI [illegible] LE SEGUENTI OCCASIONI

FIAT TIPO 16 V nero	km 0
UNO SX [illegible] SCIONERI grigio metall.	km 0
UNO TURBO SCIONERI rosso ferrari	km 0
CITROEN AX 5 p. grigio metall.	05/91
LANCIA DEDRA 1.8 blu petrolio	05/91

VIENI A TROVARCI AD AOSTA

VIA XAVIER DE MAISTRE, 19

TI [illegible]

Tel. 0165/235.007 - Fax 0165/238.756

Rabella Gabellari Saffirio

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO LIBRO MAD. FARESI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
[redacted] Artica [redacted] 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Giovedì 4 Febbraio 1993 n. 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La conferenza stampa di ieri mattina nel salone Malabaila, del vescovo Poletto che ha annunciato la visita ufficiale del Papa (nel riquadro) [redacted] Asti [redacted] per il 25 e 26 settembre. [redacted] prevede l'arrivo di almeno 50 mila fedeli [redacted] tutto il Piemonte

Il vescovo annuncia la visita per il prossimo settembre

«La diocesi [redacted] accogliere il Papa»

ASTI. «Accoglieremo il Papa [redacted] grande gioia e dignità, [redacted] sprechi [redacted] sfarzo, ma anche senza pitoccheria. Saranno giornate storiche e vogliamo dare a tutti la possibilità di viverle con noi». Il vescovo [redacted] Asti, [redacted] Severi[redacted] Poletto, ieri mattina, durante la conferenza [redacted] presentazione della visita che il pontefice farà ad Asti il [redacted] e 26 settembre, ha voluto subito sgomberare [redacted] campo dagli «equivoci e dalle voci che [redacted] diffuse sul [redacted] dell'organizzazione». In Vescovado precisano che la visita non sarà «sponsorizzata», [redacted] «correttezza d'informazioni».

«Certo accettiamo contributi anche da privati - ha commentato il vescovo - Abbiamo formato un comitato con la rappresentanza di [redacted] le istituzioni cittadine, l'avvenimento coinvolgerà sicuramente [redacted] l'Astigiano, [redacted] prevediamo l'arrivo di moltissimi fedeli dal resto [redacted] Piemonte e soprattutto dall'Acquese, dove fu vescovo monsignor Marello».

Quanti saranno? «Almeno [redacted] mila la domenica mattina per la grande messa solenne con tutti i sacerdoti della diocesi. Le chiese delle 128 parrocchie saranno chiuse». Il [redacted] indica come sede della messa la grande piazza del Palio «perché in piazza Alfieri [redacted] starebbero più di 15 mila» ed esprime un desiderio, destinato a far discutere: «Credo che il Palio, la domenica prima potrebbe tornare ad essere corso nella grande piazza, così almeno [redacted] tribune ci sarebbero già [redacted] basterebbe solo costruire il grande altare».

Mons. Poletto ha precisato, che il programma ufficiale non è ancora definito. Dovrà [redacted] attentamente vagliato [redacted] Roma, anche in termini di sicurezza, per tutte le 24 ore, o [redacted] più, che il Papa trascorrerà [redacted] Asti.

L'occasione ufficiale della visita, che segue quella [redacted] settembre 1988 al Colle don Bosco, è la festa per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, astigiano, fondatore della congregazione degli Oblati di San Giuseppe. [redacted] saranno incontro con i fedeli in Cattedrale e [redacted] in giovani al campo sportivo. Significativa la visita agli anziani della casa di riposo. «Cercheremo [redacted] inserire un momento anche alla Madonna del Portone» ha detto il vescovo. Il clou sarà comunque la [redacted] solenne concelebrata domenica mattina in Campo del Palio e ripresa in diretta [redacted] da Rai Uno. La conferenza stampa si [redacted] tenuta [redacted] Vescovado, nel salone Malabaila, [redacted] splendido soffitto a cassettoni, restaurato, proprio in vista della visita papale. Durante l'incontro con i giornalisti sono stati anche annunciati il lancio della «missione famiglia» [redacted] il libro redatto da don Luigi Bosticco, e la serie di lezioni delle Acli per la scuola [redacted] educazione alla politica. (a. mir.)

[redacted] IL [redacted]

La «due giorni» astigiana

Ecco [redacted] sintesi il programma delle due giornate astigiane del Papa. **Sabato 25 settembre.** Arrivo da [redacted] alla 16 in [redacted] Torino-Caselle e volo in elicottero ad Asti. Saluto alla città [redacted] primo incontro con le autorità alle 17,45 in piazza [redacted] Secondo. Nella Collegiata [redacted] con i sacerdoti e le religiose della diocesi. Poi [redacted] cattedrale riunione di preghiera [redacted] genitori e figli. Cena nella sede degli Oblati di San Giuseppe [redacted] i vertici della congregazione. Pernottamento in Vescovado. **Domenica [redacted] settembre:** alle [redacted] visita agli anziani della [redacted] di riposo «Città [redacted] Asti», poi alla 9,30 in Campo del Palio [redacted] solenne concelebrata dal Papa [redacted] i sacerdoti della diocesi e i vescovi del Piemonte (diretta su Rai Uno) e festa per la beatificazione [redacted] mons. Giuseppe Marello. Pranzo [redacted] Vescovado. Alle [redacted] campo sportivo con i giovani. Per le 18 partenza in elicottero e ritorno in [redacted] Roma.

Dopo la sentenza del Tar si dovrà ripetere l'appalto

«Se slitta il [redacted] ospedale meglio recuperare il vecchio»

ASTI. E adesso? [redacted] domande rimbalza dagli uffici dell'Usl, alle sedi politiche, [redacted] la gente: la sentenza del Tar che fa ripartire [redacted] zero la pratica del nuovo ospedale, dà fiato [redacted] preoccupazioni sul futuro dell'opera.

Che ne sarà del [redacted] ospedale? «Si farà» assicura Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo dell'Usl. «Certo - continua - si allungano i tempi rispetto le previsioni dell'estate [redacted]. Quindi l'inaugurazione slitta di qualche [redacted] dopo l'inizio del Duemila. C'è poi la questione dei finanziamenti. Nel '92 erano stati stanziati 10 mila miliardi per strutture sanitarie in tutt'Italia. Quei [redacted] furono bloccati. Lo stanziamento è stato riattivato [redacted] '93, ridotto però a 1500 miliardi. [redacted] riuscirà [redacted] entrare in queste prima distribuzione, o [redacted] dovrà attendere la prossima tranche?» si chiedono all'Usl.

La [redacted] del Tar. I giudici del tribunale amministrativo hanno annullato tutte le pratiche, [redacted] alla lettera d'invito. Questa [redacted] stata redatta da uno studio specializzato (prima an[redacted] dell'inizio della gestione Occhionero) e inviata alle ditte interessate a partecipare alla gara d'appalto. Vi erano elencati parametri in base ai quali sarebbero stati assegnati i punteg[redacted] per ogni progetto. Il Tar ha ritenuto «sbagliati» alcuni [redacted] questi parametri, e inoltre ha rilevato che alcune riunioni della commissione giudicatrice [redacted] sono svolte [redacted] presenza di tutti i componenti, il che invaliderebbe il risultato delle [redacted] seduta.

[redacted] ricorso [redacted] stato presentato dalla «Arcas» dell'architetto Aldo Casessa di Torino (il nome [redacted] società compare nell'inchiesta sullo scandalo dello Iacp [redacted] Torino), [redacted] nel [redacted] gruppamento capeggiato dalla Lodigiani, giunto al secondo posto. Un altro ricorso, inoltrato dalle Grassetto (dell'imprenditore [redacted] Salvatore Ligresti), [redacted] rigettato per questioni procedurali. La società, [redacted] do il Tar, non avrebbe dovuto [redacted] meno essere [redacted] alla gara, in cui si è classificata al terzo posto.

La risposta dell'Usl. «Va precisato che si tratta di errori formali che non inquinano l'operato della [redacted] - dichiara Fabbricatore, che ne faceva parte - I parametri a cui si riferisce [redacted] Tar erano specificati nella lettera d'invito [redacted] quindi a conoscenza delle ditte partecipanti alla gara prima dell'inizio [redacted] Se li ritenevano in qualche modo inficianti, non [redacted] che da fare ricorso allora. Le riunioni in cui si è deci[redacted] qualcosa, si sono sempre te[redacted] con [redacted] plenum». Adesso bisognerà scegliere se fare ricorso [redacted] Consiglio di [redacted] (strada che potrebbe intraprendere anche la Borini) oppure rifare daccapo la gara. Nei prossimi giorni la decisione.

Il «vecchio» ospedale. Per quello [redacted] si [redacted] aspettare almeno 10-12 anni. «E' [redacted] rimettere a posto quello attuale» dice Fabbricatore. Contatti sono g[redacted] stati presi con la Regione. [redacted] farà un nuovo piano nell'ala [redacted] via Prandone, saranno ristrutturati alcuni reparti.

L'inchiesta giudiziaria. Il pm di Torino, Vittorio Corsi sta allargando la [redacted] indagine. Figura centrale è sempre l'architetto Antonio Savoino, già nominato, dall'allora amministra[redacted] straordinario Giacinto Occhionero, direttore dei lavori [redacted] componente della commissione giudicatrice. Legato a una loggia massonica, il suo nome è divenuto il [redacted] denominatore di [redacted] serie di inchieste riguardanti appalti [redacted] tangenti: ospedale di Asti (per cui è finito in carcere), Iacp di Torino, i[redacted] ritore di Vercelli. Nei mesi scor[redacted] si parlò anche di minacce all'architetto. A dicembre Corsi [redacted] sentito (come testi) il ministro delle Finanze Goria e il deputato dc Bonsignore: il primo [redacted] cercato di scalzare Occhionero [redacted] poltrona di amministratore, all'altro faceva riferimento Aldo Genta, ex presidente dell'ospedale di Avigliana, arrestato nell'ambito del ca[redacted] di Asti. [redacted] ora [redacted] parla di [redacted] «talpa» che avrebbe consegnato al giudice importanti documenti.

[redacted] Lavina

Qui sopra: l'[redacted] amministratore straordinario Giacinto Occhionero, l'architetto Antonio Savoino e il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore. In alto, il cortile interno dell'ospedale. L'attuale sede [redacted] ristrutturata

[redacted]

Una [redacted]

Pronto soccorso è «bocciato»

ASTI. Mentre [redacted] progetto sul [redacted] ospedale naviga su acque sempre più agitate, si torna [redacted] parlare della vecchia struttu[redacted] di via Botallo.

Lo spunto stavolta è costitui[redacted] dall'indagine pubblicata questo mese da «Gente Money» sui pronto soccorsi di tutt'Italia. Ne [redacted] stati studiati 164, collocati successivamente in una graduatoria stilata in [redacted] alla dotazione di personale, le consulenze [redacted] assicurate, la disponibilità [redacted] attrezzature.

Il pronto soccorso di Asti [redacted] posizionato nella parte bassa della classifica: al 134° posto, alla pari [redacted] la struttura di Avezzano (Aquila). Al primo posto c'è l'ospedale di Bolzano, all'ultimo quello traumatologico/ortopedico di Bari. Nella classifica della [redacted] piemontesi, Asti è al terz'ultimo posto, davanti [redacted] Ivrea e Biella.

Secondo «Gente Money» la struttura d'emergenza più efficiente in Piemonte è quella di Cuneo (al 47° posto nella graduatoria generale); seguono i pronto [redacted] di Alessandria (69°), Verbania-Pallanza (85°), Torino (Molinette, 92°), Casale (94°), Novara (108°).

Nella graduatoria delle regioni, il Piemonte è al quart'ultimo posto, seguito da Abruzzo, Valle d'Aosta, Sicilia o Liguria (primo è il Trentino Alto Adige).

L'indagine [redacted] stata realizzata attraverso un questionario inviato agli ospedali di tutti i capoluoghi di provincia e delle principali cittadine italiane. Sono stati tra l'altro studiati i servizi [redacted] disposizione delle strutture [redacted] emergenza. Quella di Asti, per esempio, dispone di defibrillatori [redacted] servizio radiologico, mentre [redacted] della sala chirurgica, di apparecchiature come l'ecografo, di medici specialisti come il cardiologo o l'anestesista. «In ogni [redacted] non [redacted] strutture peggiori in Piemonte» commenta Gianfraco Ferraro, medico del pronto soccorso, dove nel 1991 sono passate circa [redacted] mila persone.

(l. n.)

Ancora [redacted] rinvio, questa volta in Cassazione, nella vicenda per l'omicidio [redacted] guardacaccia [redacted] San Damiano

Un [redacted] fa [redacted] il processo Trinchero

La data dell'udienza non è stata notificata [redacted] dei legali della difesa

ASTI. Un [redacted] capitolo si aggiunge [redacted] «storia infinita» che vede coinvolto Eugenio Trinchero, 67 anni, l'agricoltore di San Damiano accusato di aver ucciso (settembre '87) con due colpi di fucile, Pietro Vigna, 47 anni, guardacaccia di Valfenera.

L'eccezione presentata dall'avvocato Aldo Mirate, che insieme a Gian Vittorio Gabri assiste l'agricoltore (da un anno in libertà dopo un lungo periodo di arresti domiciliari), ha causato il rinvio del processo previsto ieri in Cassazione. «Il mio collega [redacted] è stato informato della data dell'udienza - ha dichiarato ieri [redacted] Mirate rientrando da Roma - e agli imputati la legge consente invece di nominare due legali».

Un cavillo giuridico a cui [redacted] opposto il [redacted] Belfiore: dopo [redacted] breve [redacted] di consiglio, [redacted] presidente della prima sezione Sibillia ha però dato ragione alla difesa.

Adesso, tutto dovrà essere rifatto: gli [redacted] torneranno [redacted] procura generale che dovrà ripetere le notifiche [redacted] fissare la nuova data [redacted] processo: [redacted] probabile che per esaminare il caso la Cassazione [redacted] in [redacted] tunno.

Una vicenda giudiziaria che, fra rinvii, ripetizioni di perizie e conflitti di competenza, aveva già in passato originato colpi di [redacted]: [redacted] fascicolo è passato quattro volte in primo grado, altre due in corte d'assise d'appello, passando per la Cassazione. «Se [redacted] un record, poco ci manca» [redacted] commentato Mirate.

Nel gennaio '89 l'agricoltore era [redacted] condannato dalla corte d'assise astigiana a 15 anni di [redacted]: la sentenza era stata annullata in appello [redacted] questioni procedurali. Al momento di aprire la nuova [redacted] di primo grado, [redacted] presidente Emilio Giribaldi, [redacted] dichiarato il processo di competenza dei giudici d'appello: sulla questio[redacted] si [redacted] poi pronunciata [redacted] Suprema Corte, rinviando il fascicolo [redacted] tribunale astigiano per l'autunno '91.

Nuova corte d'assise e nuovo rinvio per [redacted] decreto di citazione a giudizio. Nel febbraio scorso, dopo [redacted] aggiornamento per disporre nuove perizie balistiche sul fucile da caccia dell'agricoltore, i giudici avevano condannato Trinchero a 16 anni di reclusione, pena ridotta in secondo grado a [redacted] anni [redacted] mesi grazie alla riduzione [redacted] un terzo della pena prevista dal giudizio abbreviato: poi il ricorso della difesa in Cassazione. Un odissea seguita passo passo da Luigina Lanfranco, vedova del guardacaccia ucciso: [redacted] donna è parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Zancan [redacted] Torino.

Roberto Gonella

L'agricoltore Eugenio Trinchero 67 anni è [redacted] dell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER [redacted]
Cielo [redacted] poco nuvoloso.
[redacted] Senza variazioni [redacted] rilievo.
[redacted] Deboli [redacted] moderati orientali
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tra[redacted]to per nebbie [redacted] pianura
[redacted] **TEMPO.** Permangono condizioni di cielo sereno [redacted] poco nuvoloso.

[redacted] AD [redacted]
Max: 8; min: -1; [redacted]: 8

[redacted] FA
Max: 3; min: 1; media: 2,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 10; Alessandria [redacted]; Aosta 12; [redacted] 10,6; Vercelli 8

L'operazione dei carabinieri ha consentito la scoperta di nuovi canali dello spaccio

Il «treno del sole» portava cocaina

Ormai accertato il collegamento nel mercato della droga tra Asti e la Calabria. Un lavoro investigativo durato mesi. Intanto ieri è stato convalidato l'arresto dei due principali imputati

ASTI. Cocaina purissima, «raffinata» probabilmente al Sud, forse in Calabria dove proveniva il «corriere» arrestato lunedì alla stazione di Asti. I carabinieri del comando provinciale sono convinti di avere messo le mani su uno dei principali «canali» di approvvigionamento del mercato locale degli stupefacenti.

Mezzo chilo di [illegible] (come viene definita in gergo la cocaina), per una provincia come quella di Asti, è un quantitativo molto ingente. Secondo i calcoli degli esperti dell'Arma si potevano ricavare da quella partita almeno dieci-quindicimila dosi: valore commerciale un miliardo, un miliardo e [illegible]

E ancora maggiore è la consistenza del colpo portato a termine dai carabinieri se si pensa che la cocaina ha un mercato ristretto: è una droga «per ricchi» (costo di una dose, sul mercato, circa 100 mila lire: l'eroina vale 50 mila lire, l'hashish 10 mila).

Ora il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Aprato, che coordina l'inchiesta e il pool di ufficiali dell'Arma, stanno cercando di ricostruire l'intreccio dei legami che uniscono i tre protagonisti della vicenda al mercato dello spaccio astigiano.

Ieri Ilario Umbaca, 29 anni, commerciante [illegible] usate, abitante a Carmagnola, via Ivrea 10, considerato il «piazzista» dell'operazione e Carmelo Maviglia, 22 anni, meccanico, di Ardore (Reggio Calabria), il «commesso viaggiatore della droga» (la cocaina era nascosta nella sua borsa da viaggio) sono stati nuovamente interrogati nel carcere di Quarto, dal gip, Fi[illegible] Carpinteri, che ha convalidato l'arresto.

Resta agli arresti domiciliari invece Antonina Di Liberto, 27 anni, residente a Montegrosso, ma da alcuni mesi domiciliata a Pancalieri (Torino). La donna è incinta al quinto mese. Per tutti e tre gli imputati l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti.

Uno degli arrestati, Ilario Umbaca, 29 anni, viene condotto in carcere. Accanto [illegible] con il pacco contenente la cocaina sequestrato nell'operazione

Un canale della droga che porta dunque lontano, fin nella Locride dove abitava Maviglia, ma che è anche la zona d'origine di Umbaca. Un legame inquietante una [illegible] ad alta densità mafiosa e dal quale sembrano gli investigatori si dipartono i «velenosi» rami del traffico di droga.

Un intreccio scoperto dagli uomini dell'Arma di Asti con un lavoro investigativo, [illegible] di in[illegible] Lunghi appostamenti, intercettazioni, pedi[illegible] hanno consentito di capire che la pista seguita si diversificava da quella tante volte intrapresa e che portava quasi sempre al piccolo mercato dello spaccio.

Lentamente è stato ricostruito il mosaico dei collegamenti tra Nord e Sud, tra Piemonte e Calabria, fino all'individuazione di uno dei presunti «corrieri della droga», [illegible]o ad Asti lunedì mattina con il «treno del sole». [f. b.]

Condanna

Aveva eroina nell'alloggio

Michelino Melluso [illegible] abitante [illegible] Asti [illegible] a un anno e 2 mesi per detenzione di droga

ASTI. Accusato di detenzione di [illegible] stupefacenti, Michelino Melluso, 22 anni, Asti, corso Matteotti, è stato condannato ieri dal gip Franca Carpinteri ad 1 anno e mesi di reclusione con i benefici di legge.

Lo scorso dicembre, nell'abitazione di Melluso (difeso dall'avvocato Alberto Avidano) la polizia aveva ritrovato 6 grammi di eroina, mezzo etto di sostanza da taglio e banconote per mezzo milione.

Nella requisitoria [illegible] Mario Bozzola aveva chiesto la condanna del giovane ad un anno 5 mesi. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVI

BOLLINI-TICKET

Da oggi pomeriggio riprende la distribuzione

Riprende [illegible] la distribuzione [illegible] bollini per l'esenzione dal ticket. Sono aperti, dalle 14 alle 16 (escluso il sabato), gli uffici in via del Cavallino (dove devono rivolgersi coloro il cui cognome inizia con le lettere A, B e quelle comprese tra la S e la Z) e in via Orfanotrofio (tutti coloro il cui cognome inizia con le lettere comprese tra la C e la R). Dopo due settimane di distribuzione, su oltre 10 mila aventi diritto, sono rimasti da consegnare circa [illegible] bollini.

[illegible]

Si impossessò di un braccialetto d'oro

Con la scusa di chiedere l'ora [illegible] sfilato un braccialetto d'oro ad un giovane, Christian Cresta, 21 anni, di Asti, che stava aspettando l'autobus in corso Alfieri. Per questo episodio [illegible] novembre '91, Massimo Lo Porto, 21 anni, pregiudicato, abitante in via Fenoglio, è [illegible] condannato dal pretore Emilio Giribaldi a mesi di reclusione senza benefici di l[illegible]e.

[illegible]

gli autoritratti del pittore Ciuccetti

Furto di quadri la notte [illegible] nell'abitazione del pittore astigiano Silvio Ciuccetti, [illegible] anni, località Variglie Valleorfane. Dopo [illegible] forzato la finestra di un balcone i ladri [illegible] [illegible] impossessati [illegible] un tappeto cinese oltrechè due autoritratti (in bronzo e [illegible] tela) del pittore, attualmente all'estero per lavoro.

INAUGURAZIONI

La Sip apre un [illegible] punto vendita in piazza Alfieri

S'inaugurerà oggi alle il nuovo punto commerciale della Sip in piazza Alfieri 10, sotto i portici Pogliani. La filiale di Asti è stata scelta in Piemonte per collaudare il primo «negozio sociale», a sostegno della nuova rete commerciale allestita dalla Sip per offrire [illegible] clientela privata e delle aziende le più moderne tecnologie nel settore delle telecomunicazioni. All'inaugurazione parteciperanno i vertici della Sip in Piemonte, con il direttore regionale Ruggeri e il responsabile della filiale di Asti, Alberto Porecchio.

VESCOVO

Visita pastorale a Castagnole, Viarigi e Refrancore

S'inizia oggi la visita pastorale del vescovo di Asti, Severino Poletto, nell'unità pastorale di Castagnole Monferrato che comprende Refrancore e Viarigi. Alle messa nella chiesa di Castagnole. Domani alle 9, Poletto sarà alla Casa di riposo di Castagnole, alle 21, nel salone parrocchiale di Refrancore, per un incontro con i consigli pastorali. La visita continuerà sabato nella frazione Accorneri di Viarigi, dove il [illegible] incontrerà gli anziani; alle 16,30 messa a San Carlo. La visita proseguirà la prossima settimana.

Per atti osceni

Condannato un artigiano di Montegrosso

[illegible]. Un artigiano di Montegrosso, Biagio Fabiano, anni, via Gallareto, è stato condannato in protura ad un mese e 15 giorni di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di minacce e atti osceni.

A denunciarlo, nell'ottobre '91, [illegible] il vicino di casa, Raffaele Di Paola, 59 anni, commercialista.

Pare che da tempo i rapporti tra i due fossero contrassegnati da continui litigi a causa di una tettoia che l'artigiano aveva fatto costruire nel cortile della sua abitazione, confinante con quella del commercialista. La struttura, fatta rimuovere, sarebbe stata ricostruita da Fabiano. Per documentare l'abuso edilizio, il commercialista si era allora appostato sul terrazzo e scattato delle fotografie, prodotte negli atti. Stando alla querela, Fabiano si sarebbe calato i pantaloni compiendo poi gesti osceni davanti all'obiettivo.

Assistito da Giorgio Ramello, ieri l'artigiano ha patteggiato la pena. [r. gon.]

Sulla statale per Alessandria, per un tratto, mancano le strisce

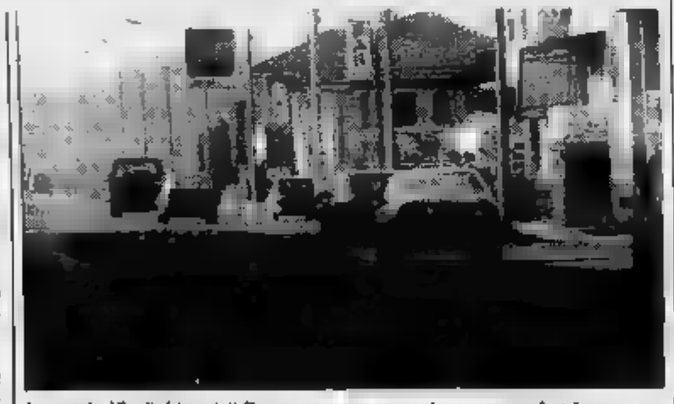
Quarto protesta con l'Anas per la segnaletica «fantasma»

ASTI. Protesta a Quarto contro l'Anas. Da novembre si attende che ricompaia la segnaletica orizzontale un tratto della statale 10 per Alessandria riasfaltato dall'Anas tre [illegible] fa: quello che dalla frazione giunge fino al bivio per Migliandolo.

Un chilometro di strada che non ha più strisce: né quella bianca che divide le due corsie di marcia, né quelle gialle che delimitano la carreggiata. Anche le strisce che segnalavano l'attraversamento pedonale, vicino al centro abitato di Quarto, sono scomparse.

«E' da novembre che non c'è più la segnaletica, è una vergogna - strepita Arnaldo Mortara, consigliere della circoscrizione Quarto e Valenzani - quando c'è la nebbia, per evitare di andar fuori strada si procede con la testa fuori dal finestrino. Le strisce servono soprattutto d'inverno: non lo [illegible] all'Anas?».

Preoccupo soprattutto il curvone posto vicino all'ingresso [illegible] centro abitato e già teatro di numerosi incidenti. «Chi arriva [illegible] Castello d'Annone talvolta ha difficoltà ad accorgersi per tempo della [illegible] segnalano in frazione.



La statale 10: gli abitanti di Quarto protestano per la mancanza di strisce

«Recentemente - conferma un altro consigliere di circoscrizione, Francesco Villata - due macchine sono finite fuori strada, andando a sbattere contro l'edificio della Cassa risparmio e il cantiere del ristorante Antica Dogana; per fortuna non si è trattato di incidenti gravi».

All'Anas intanto annunciano: «Tracceremo la segnaletica appena le condizioni meteorologiche permetteranno: la strada deve essere asciutta altrimenti la vernice si fissa sull'asfalto». [l. n.]

[illegible]

Ballesteros a S. Caterina Aceto è corteggiato dal 3T

L Palio 1993 potrebbe [illegible] un gran ritorno: quello di Andrea De Cortes «Aceto» al rione 3T. Sarebbe la terza volta che il «re» di Siena cavalca per il borgo fluviale: è passato i risultati furono magri.

Non c'è [illegible] l'ufficialità, ma il mondo del Palio è in fermento: molti sostengono infatti che i tenarini sarebbero sulla [illegible] grande sardo; è mossa autentica quella del 3T, oppure [illegible] di un tentativo di depistaggio per arrivare a centrare un altro obiettivo? Il capo del comitato c'è infatti quel Roberto [illegible] che il comitato ha portato un Palio ed [illegible] secondo posto in due anni: [illegible]me dire che Tanaro ha i mezzi e la volontà per fare di [illegible] sul serio o forse qualcosa di meglio di «Aceto» sul [illegible] c'è. Intanto «Bucefalo» il fantino che al 3T ha portato il primo drappo dell'era moderna della corsa, è emigrato al Don Bosco che, ironia della sorte, sino al '92 aveva Aceto [illegible] fantino. Praticamente scontato l'ingaggio del lungocrinito argentino Martin Ballesteros da parte di Santa Caterina, mentre San Pietro pare intenzionato a tenersi Luigi Bruschelli, in arte «Trecciolino».

Alla Torretta, si dice siano orientati a dare fiducia a Gian Luigi Mureddu «Pollicino» che ad Asti ha fatto sempre bene. Singolarmente, la presenza sulla [illegible] del piccolo sardo potrebbe condizionare le scelte di Santa Maria Nuova: la Signora vorrebbe tenere vivo il flirt [illegible] Massimo Coghe «Massimino», ma, democraticamente, è indispensabile che il comitato si pronunci: ed essendo Coghe e Mureddu cognati bisognerà vedere se tutti [illegible]no d'accordo ad avere a che fare con il parente [illegible] di una tra le «monte» più grintose del Palio astigiano.

Santa Maria Nuova. Sabato febbraio il borgo rosa azzurro propone un appuntamento con il teatro: alle 21,16 nella sala della Fontana in via Arò, verrà replicato il varietà: «La signora [illegible] orgogliosa del [illegible] gallo azzurro e rossa», portato in scena dalle compagnie Folies Salere e «Allegra compagnia Zanco e amici». Sono [illegible] disponibili biglietti presso Franco Chierici (presso Intimo Chic di [illegible] Balbo) e da «Glamour acconciatore» in corso Alfieri [illegible].

«Aceto» è in cerca d'ingaggio ad Asti

San Pietro. Domenica 7 febbraio, alle 14,30, al circolo Way Assauto ballo dei bambini con l'orchestra di Beppe Reggio, in compagnia di Pietrolino i Pietrolini e le maschere astigiane. Informazioni ai numeri: 35.41.21 e 27.32.52.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata sul mio balcone

La cronaca dell'assemblea di Montechiaro del 22 gennaio, pubblicata da «La Stampa», riporta la contestazione che mi è [illegible] mossa. Un partecipante proponeva di portare i rifiuti del paese a [illegible] mia.

Sarebbe impossibile per me accettare tutti i rifiuti di Montechiaro, potrei però smaltire almeno quelli di [illegible] famiglia montechiarese. Infatti da molti anni organizzo sul balcone (abito in vicolo G. Pellizza [illegible] una piccola raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, pile). Migliaia di astigiani si comporta[illegible] come me e le cifre in continua crescita dei materiali raccolti dimostrano che la gente [illegible] prendendo coscienza di questo problema.

La logica che ha mosso la maggior parte degli Amministratori è stata quella di salvaguardare i propri collegi elettorali anziché cercare di risolvere il problema dei rifiuti razionalmente, sulla base della rotazione programmata e dell'idoneità dei siti. In questo modo si è determinata una divisione [illegible] le popolazioni. Non sempre i comitati ambientalisti hanno agito con coerenza, quasi mai in modo propositivo e solo contro le discariche, non risulta contro l'uso dei pesticidi in agricoltura, e contro le irrorazioni con gli elicotteri. O mi si vuol far credere che una discarica di Rsu (a norma di legge) è più nociva alla salute di pesticidi e antiparassitari?

Io Montechiaro ho proposto un confronto fuori da «ogni particolarismo»; ho chiesto di tenere conto anche delle popolazioni che da anni sopportano una discarica. Non mi pare logica l'equazione, [illegible] in assemblea, che chi usufruisce dell'ospedale (Asti) deve tenere all'infinito anche la discarica. Avere servizi e ospedale comporta per le città, oltre ad una indubbia comodità, un carico viario (con relativi gas di scarico) di oltre 60 mila automobili al giorno, una gran parte provengono dalla provincia. A Montechiaro sono stato contestato perchè non [illegible] un «trasformista» sempre solidale con tutti» (come fanno dc e Lega). Apriamo una vertenza con [illegible] ci governa sulla gestione ed i danni al territorio provinciale, individuando le responsabilità, discutiamo tutti insieme una raccolta differenziata vasta e ben organizzata. Dopo, la discarica farà meno paura.

Enrico Bestente,
consigliere
comunale di Rifondazione

Benzina verde ma non di domenica

Vorrei segnalare quello che per me, ma immagino ormai molti automobilisti, è un piccolo problema. Sono infatti pochissimi i distributori di benzina self service, dotati di pompa di «benzina verde». Mi è già capitato soprattutto nei giorni festivi, di dover fare [illegible] disperata ricerca di un distributore aperto per poter fare benzina. Visto che i motori catalizzati sono sempre più diffusi, perchè non aggiornare anche i distributori?

Angelo Pirani,
Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 60224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.565

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.040
[illegible] 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a mezzanotte abbassate dietro presentazione di[illegible] mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Parì 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

[illegible]

[illegible]

Visita al museo alfieriano

Le visite guidate di «Vedicittà» proseguiranno oggi con lo studio di palazzo Alfieri e del museo alfieriano. Accompagnati dagli operatori del Centro documentazione del Comune, i visitatori saranno impegnati dalle 16,45 alle 17,45. L'iniziativa è proposta dall'assessorato per la Cultura.

VILLAFRANCA

Un medico alla lezione Utea

Le malattie delle vie urinarie saranno approfondite [illegible] dell'Università della terza età. L'incontro si svolgerà [illegible] 21 alle 23 nel salone delle scuole. Interverrà un medico specialista.

ASTI

Tre sindaci a Primantenna tv

L'elezione diretta del sindaco sarà il tema della trasmissione in onda dagli studi televisivi astigiani di Primantenna. I primi cittadini di Asti (Giorgio Galvagno), Canelli (Roberto Marmo), Villafranca (Giovanni Saracco) saranno intervistati alle 21,30 da Alberto Redditi (Gazzetta d'Asti) e Paolo Raviola (Eco del lunedì). Condurrà in studio Ercole Zuccaro.

CALLIANO

Si prepara la «bagna caoda»

Il ristorante «Ciabòt del Grignolino» di Calliano ospiterà domenica la «bagna caoda» organizzata dalla delegazione astigiana dell'Accademia italiana della cucina. L'appuntamento è per le 13. Il menù (servito a 45 mila lire) è stato elaborato dall'avvocato-gastronomo Giovanni Goria. Saranno pure presenti i rappresentanti delle associazioni degli acciugai.

MONTIGLIO

Incontro sull'agricoltura

«La riforma della politica agricola Cee» è il tema del dibattito che si terrà domani, alle 21, in municipio. Organizzata dall'Unione agricoltori, la riunione discuterà anche sulle nuove regole per la coltivazione dei seminativi. Interverranno Fran[illegible] Giaquinta, direttore dell'associazione, e l'agronomo Marco Visca. Presiederà il presidente Roberto Biamino.

Astiteatro, polemica dopo gli attacchi della minoranza in Consiglio comunale

«Noi lottizzati? Senti chi parla»

Il coordinatore Guazzotti: «Dobbiamo salvare la manifestazione con pochi mezzi». Bilancio da 600 milioni
Il direttore dell'Alfieri Salvatore Leto: «Il declino del festival è cominciato proprio con la gestione Florio»

La commissione di «Astiteatro», ieri in riunione: da sinistra, Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri, il coordinatore Giorgio Guazzotti, Luciano Nattino e Ottavio Coffano. Nella foto non compare il quinto componente Salva Garipoli

ASTI. E' nuovamente polemica su Astiteatro, rispettando una consuetudine di qualche anno fa. Questa volta l'offensiva è stata sferrata lunedì sera in Consiglio comunale dai rappresentanti della minoranza, con toni molto accesi.

Le sorti della prossima edizione del festival sono state bersagliate da accuse di «lottizzazione evidente» (parole del consigliere Florio, pli, riprese da Baudo, msi) riguardo alla nomina, nella commissione del festival, di Salva Garipoli, dc, presidente della Camera di commercio, Ottavio Coffano, psi, presidente della Biblioteca consorziale e del regista Luciano Nattino, pds. E anche contro il coordinatore, Giorgio Guazzotti, il consigliere liberale ha lanciato i suoi strali, definendolo un «manager che ha compagnie di piazzare». E secondo Vigna (psdi), ci sono «promozioni senza meriti».

Martedì pomeriggio è giunta la replica in una conferenza stampa del sindaco Galvagno con l'assessore alla Cultura Giuseppe Bosia e Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri, che hanno difeso il progetto di Astiteatro 15, ricordandone gli obiettivi: riavvicinare la manifestazione alla città, aumentare il coinvolgimento degli astigiani, senza una prospettiva culturale a senso unico.

Alle accuse rispondono anche i componenti della commissione, che si è riunita ieri mattina. Il tono è pacato ma deciso. Ci sono precisazioni sui costi: per il festival del '93 il bilancio è di 600 milioni, 100 in meno rispetto allo scorso anno. E l'onorario per il gruppo di lavoro (escluso Leto), è di 8 milioni (lordi) a testa, più 5 milioni per le spese di viaggio di Guazzotti, che vive a Firenze. In tutto 25 milioni, quanto dato ai singoli direttori artistici in passato.

«Siamo lottizzati? - si chiede Luciano Nattino, regista della compagnia Alfieri/Magopovero - abbiamo privilegiato le competenze e cercato di coinvolgere direttamente delle realtà importanti, come la Camera di commercio e la Biblioteca. Ci accusano con un linguaggio politico che ad Astiteatro fa solo male, bisognerebbe incominciare a capirlo».

Coffano rilancia: «Sono uno scenografo, un mio allestimento è in scena a Torino, non sono sprovveduto. E poi, ad esempio, quando la Lajolo era nel gruppo di lavoro, era lottizzata o una persona di cultura? Perchè nessuno ha mai detto nulla? Queste accuse mi paiono pettegolezzi».

Guazzotti, imperturbabile, annuncia: «Abbiamo già incontrato la commissione Cultura del Comune e le compagnie amatoriali di Asti, riscontrando un clima di solidarietà. Stiamo poi valutando i progetti. Siamo agli inizi e i lavori procedono bene, mi pare». E si chiede: «I volti sono sempre gli stessi? Aspettate a dirlo. Ho visto demolire Astiteatro, ora ci troviamo con il difficile compito di ricostruirlo e con pochi mezzi».

Sotto accusa anche Salvatore Leto. Florio ha sostenuto che i direttori artistici devono essere lui graditi. Bestente (rifondazione comunista), con la stessa tesi, ha chiesto una riunione a porte chiuse sull'operato di Leto. Dura la replica del direttore dell'Alfieri: «Ho avuto contrasti con l'ex assessore Florio, non il direttore artistico Fantoni, che è andato via di sua volontà. Ci sono sue lettere che lo dimostrano. Piuttosto bisognerebbe dire che il declino di Astiteatro è incominciato con la gestione Florio. E va detto pubblicamente, non a porte chiuse, anche perchè non appartengo ad alcuna società segreta». E incalza: «Il festival del primo anno di mandato di Florio è stato fortunato e senza polemiche perchè il cartellone era stato preparato prima del suo arrivo. I guai sono arrivati dopo, quando decise di sciogliere il gruppo di lavoro per portare il direttore artistico».

Il dibattito proseguirà inoltre domani sera, nella trasmissione «Il Punto», messa in onda da Rete 9 Tai alle 21,30.

Carlo Francesco Conti

Il repubblicano Cantarelli e l'indipendente Laurana Laiolo

Le opposizioni prevedono

Laiolo: «Questa maggioranza ha ancora dieci giorni di vita»

ASTI. Conferenza stampa di parte della minoranza consiliare, ieri, in municipio. Asti Teatro, rifiuti, giunta in odore crisi, i temi affrontati da Laurana Laiolo (indipendente), Enrico Bestente (Rifondazione), Germano Cantarelli (pri), Antonio Baudo (msi) e Gianpiero Vigna (psdi).

Dopo il polemico dibattito di lunedì in Consiglio su Asti teatro, Laurana Laiolo ha ricordato che «sulla rassegna teatrale ormai non c'è più maggioranza. Il gruppo di lavoro è stato appaltato fuori dalla giunta con il compito di sbrigare la faccenda». Quindi ha aggiunto: «Personalmente prevedo che questa maggioranza abbia una decina di giorni di vita, ammesso che sia ancora in vita».

Per Bestente «siamo alla rotta, per ora ordinata, ma che potrebbe precipitare nel caos qualora la magistratura torinese, e sottolineo torinese, facesse emergere qualcosa sulla vicenda del nuovo ospedale di Asti. L'augurio è che si dimetta. Emergenza rifiuti: «Per l'ennesima volta - ha commentato Bestente - viene conferito studio dalla Provincia ad commissione. E tra le proposte c'è anche quella di una piattaforma di incenerimento con i "problemi diossina" che ne conseguono».

Baudo, riprendendo un già affrontato lunedì in Consiglio, ha criticato il ruolo del pds «diventato la stampella di socialisti e democristiani. Lo si è visto anche in occasione delle recenti nomine alla Cassa di Risparmio».

Polemico, sul nodo di Valle Manina bis, il socialdemocratico Vigna: «Il sindaco ha potere di ordinanza finchè si prefigura l'emergenza. Ma se si parla di previsioni a lunga scadenza, si entra nell'ambito delle competenze del Consorzio rifiuti. Pertanto - ha continuato - tutto ciò che va oltre l'emergenza è da considerarsi spesa illegittima. Galvagno deve fare molta attenzione - ha concluso il consigliere - a non sostituirsi, andando in tal modo fuori dalla legge. Certe voci di spesa sono di esclusiva competenza del Consorzio».

Il repubblicano Cantarelli ha invece proposto la costituzione di una commisaione di tecnici «per controllare la congruità dei prezzi degli appalti. Un rappresentante per gruppo - ha sottolineato Cantarelli - ma che si tratti, necessariamente, di consiglieri comunali». [f. c.]

I 3 denunciati

Valle Manina «Noi vogliamo il processo»

ASTI. Non c'è stato, ieri mattina in procura, il previsto interrogatorio dei denunciati per il blocco antidiscarica che si è tenuto venti giorni fa a Valle Manina: il parroco della frazione don Luigi Berzano, Flora Chiusano, presidente del comitato antidiscarica, e Sergio Mura, di Montegrosso Cinaglio, hanno preferito avvalersi della facoltà di non rispondere e non si sono presentati all'interrogatorio. «Riteniamo sia meglio discutere la questione in sede di giudizio, in un pubblico processo» hanno dichiarato i legali Alberto Pasta e Aldo Mirate.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Ferrua, quando concluderà gli accertamenti, rinvierà, probabilmente i tre a giudizio per interruzione di pubblico servizio.

Intanto sono state varate nuove iniziative contro l'ipotesi di allestire una seconda discarica a Valle Manina. Giovedì 11 febbraio una delegazione di di Valleandona e dintorni dovrebbe comparire alla televisiva «Maurizio Costanzo show», in onda su Canale 5. La delegazione racconterà la storia dell'impianto consortile ed esporrà le ragioni dell'opposizione a «Valle Manina bis». Sabato invece, oltre ad una marcia nelle del centro, sotto i portici del Cocchi, in piazza Alfieri, il comitato allestirà una mostra e distribuirà volantini. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

REFRANCORE

Rubano mobili d'antiquariato nella villa di un ingegnere

Ancora furti di mobili d'antiquariato nelle seconde case dell'Astigiano. A Refrancore, in piazza IV Novembre, è stata presa di mira l'abitazione di campagna di un ingegnere milanese, Giulio [illegible]ara, 41 [illegible]. Sono spariti un cassettone, una madia ed un tavolo in noce. Altro colpo in Regione Rivi a Castagnole Monferrato ai danni di Emma Botto, 80 anni, di Torino. Il bottino è costituito da un comò dell'800, un quadro e una madia.

DUSINO [illegible]

Trovati residui di liquido inquinante nel depuratore

Il Comune e l'Usl hanno disposto una serie di [illegible] sui residui di liquido inquinante trovati nel serbatoio di uno dei due depuratori comunali, in Valle Dusino. «Solo quando avremo stabilito qual è la [illegible] nel depuratore, potremo avviare le indagini per identificare gli eventuali responsabili» sottolinea l'assessore comunale all'Ambiente, Walter Molino. Sulla vicenda i vigili del fuoco di Asti hanno inviato una segnalazione alla Prefettura di Asti.

[illegible]

Il cane morsicò una vicina: padre e figlia pagheranno

Accusati di lesioni colpose, Luigi e Gabriella Gastino, di 77 e 38 anni, rispettivamente padre e figlia, residenti a Mombercelli in località Crocetta 20, sono stati condannati in pretura al pagamento di un'ammenda di 400 mila lire (pena patteggiata). Nel maggio di due anni fa, il cane da guardia dei due aggredì e azzannò il polpaccio di una vicina di casa, Maria Zavattero, 60 anni. Medicata all'ospedale di Nizza, la donna è guarita in 10 giorni.

[illegible]

Sorvegliato speciale condannato per «evasione»

Giovanni Galasso, 31 anni, abitante a San Damiano in via Cici, attualmente irreperibile, è stato condannato in pretura a 6 mesi d'arresto. Sottoposto a sorveglianza speciale nel comune di residenza, l'uomo si era allontanato senza permesso.

Polemiche anche nell'Astigiano per l'introduzione di una nuova normativa ministeriale

Mucche e vitelli in «isolamento»

Dopo l'acquisto i capi tenuti separati per un periodo dai 15 ai 45 giorni. I veterinari: «Una misura necessaria a prevenire epidemie di tbc». La Coldiretti: «Provvedimento esagerato in una fase di grave crisi»

ASTI. Negli ultimi quattro anni sono state oltre mille le stalle che hanno cessato l'attività nell'Astigiano, con una riduzione di 23 mila capi.

Un decremento preoccupante dell'attività zootecnica in provincia, a cui fanno da contraltare provvedimenti che sono spesso fonte di polemiche tra allevatori e organizzazioni di categoria.

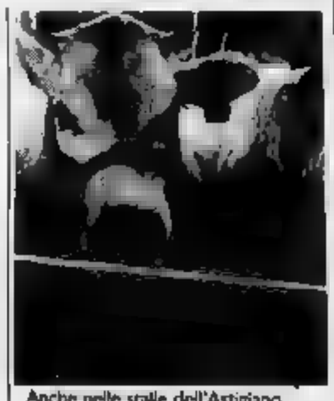
E' il caso della recente «norma ministeriale integrativa per l'eradicazione della tubercolosi bovina». L'articolo 5 prevede che ogni capo (esclusi quelli destinati all'ingrasso e provenienti comunque da allevamenti ufficialmente indenni tbc) debba essere sottoposto, all'arrivo nella nuova stalla, a prova tubercolinica, e prima di 15 giorni e non oltre 45 dalla partenza dall'allevamento d'origine».

[illegible] l'animale dovrà essere tenuto «in isolamento» per un certo periodo.

«Si tratta di una ulteriore misura di profilassi contro la diffusione di malattie nelle [illegible] fa notare Giacomo Gili, dirigente del servizio veterinario della Usl 68 di Asti. E aggiunge: «Certo, ci rendiamo conto degli ulteriori disagi che gravano sugli allevatori. Per questo li invitiamo a segnalarci sollecitamente l'avvenuto acquisto dei capi, in modo che la visita in azienda possa essere compiuta nel più breve tempo possibile previsto dalla legge». Sottolinea il veterinario: «Anche se indubbiamente gravose tutte queste misure di prevenzione hanno però fatto sì che [illegible] bovine siano ormai quasi scomparse dagli allevamenti astigiani: nell'ultimo anno, su 20 mila capi controllati nel territorio della nostra Usl, solo il 3,86 per è risultato positivo (tbc) mentre è stato riscontrato nessun caso di brucellosi».

Numero [illegible] di capi [illegible] nelle [illegible] [Asti e Nizza] dal [illegible] al [illegible]

ANNO	ASTI (VACCHE E VITELLI) ALLEVAMENTI	ASTI (VACCHE E VITELLI) CAPI	NIZZA MONFERRATO ALLEVAMENTI	NIZZA MONFERRATO CAPI	TOTALE ALLEVAMENTI	TOTALE CAPI
1989	2.562	43.270	1.132	23.916	3.694	67.186
[illegible]	2.397	[illegible]	973	19.918	3.370	[illegible]
[illegible]	2.151	31.495	926	23.448	3.077	54.943
[illegible]	1.828	27.543	804	18.750	2.632	44.293



Anche nelle stalle dell'Astigiano sono previsti nuovi controlli anti-tbc

La nuova normativa ministeriale ha scatenato comunque polemiche da parte degli allevatori, che si sentono «vessati dalla troppa burocrazia». Spiega Mario Sacco, responsabile del Servizio economico Coldiretti: «Diventa sempre più evidente - dice l'esponente dell'organizzazione agricola - l'impressione che vi sia una manovra subdola diretta a far cessare l'attività a piccole e medie aziende a conduzione familiare diretto coltivatrice».

Protesta Sacco: «Che senso ha far intervenire, per ogni capo immesso in allevamento, un veterinario dell'Usl nonostante che, paradossalmente, lo stesso bovino sia già stato visitato, e giudicato indenne da tubercolosi, prima della partenza dalla stalla di provenienza?».

Nell'Astigiano, gli allevamenti soggetti obbligatoriamente a risanamento sono il 70% del totale (ne sono esenti i soli allevatori dediti esclusivamente all'ingrasso).

Ribadisce il funzionario Coldiretti: «Inutile dire che questo provvedimento si aggiunge a tutta una serie di appesantimenti introdotti recentemente che, oltre all'aver contribuito in questi ultimi quattro anni ad una riduzione del 30% degli allevamenti bovini astigiani, sta mettendo nell'impossibilità di lavorare chi, con caparbietà e nonostante tutto, è rimasto in azienda».

Conclude Sacco: «E' una norma che di fatto crea notevoli difficoltà ad operare anche agli incolpevoli veterinari, bloccando ogni tentativo di sviluppo».

Franco Binello

BORSINO VINI

Barbera fino a 100 mila a quintale

Dopo le variazioni registrate la scorsa settimana, seduto «tranquillo» quello di ieri del «borsino vini» alla Camera di commercio. Queste le quotazioni (al quintale) minime e massime: Barbera d'Asti doc, minimo 87.000 - massimo 100.000; Barbera del Monferrato 83.000-95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 80.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti 173.500; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

Camera di commercio

Vendemmia '92 torna il concorso «Luna di marzo»

ASTI. La Camera di commercio di Asti sta diffondendo in questi giorni il bando per i vini nuovi della «Luna di Marzo».

Saranno presi in esame dalle Commissioni dell'Onav tutti i vini della vendemmia 1992 prodotti in provincia di Asti (siano essi da tavola con denominazioni di vitigno e indicazione geografica, o con solo indicazione geografica o a Doc).

Il termine per la presentazione dei campioni, che devono pervenire alla Camera di commercio, è stato fissato improrogabilmente per il 17 febbraio. Seguiranno le operazioni di degustazione e sabato 20 marzo si terrà la premiazione dei vincitori. Si è definendo anche l'organizzazione di una Mostra-mercato, allestita nel rinnovato salone camerale, durante la quale il pubblico e gli operatori avranno la possibilità di degustare i vini premiati.

Al Centro S. Secondo

Domani convegno degli industriali su accise e [illegible]

ASTI. «Vini e accise dal '93: le nuove problematiche per l'industria vinicola».

E' il tema del dibattito, organizzato dall'Unione industriale di Asti, in programma domani, alle 9,30, al Centro culturale San Secondo di Asti.

Relatori: Francesco Testa, massima autorità doganale di Piemonte e Valle d'Aosta; Angelo Aliprandi, direttore dell'Utif (Ufficio per i controlli fiscali sugli alcoli) di Alessandria; Pietro Gusinu, direttore del servizio repressione frodi di Asti, Federico Castellucci e Ottavio Cagiano de Azevedo della Federvini Roma.

Il convegno sarà coordinato dal presidente dell'Unione industriale di Asti, Alberto Contratto, industriale vinicolo.

Sono stati invitati operatori e esperti del settore. Un appuntamento importante in vista delle nuove norme Cee.

[r. s.]

Abbinato a «Distilla»

Dal 2 al 7 aprile il Vinitaly '93 a Verona

VERONA. Vinitaly '93 si terrà alla Fiera di Verona dal 2 al 7 aprile, aperto al pubblico soltanto nelle giornate di sabato e domenica. Per il resto sarà riservato agli operatori, moltissimi dei quali piemontesi.

Tra le novità di maggior rilievo va segnalato il Concorso Enologico Internazionale, realizzato con il patrocinio dell'Office international de la Vigne et du Vin. Di rilievo il seminario internazionale sul tema «Il vino italiano e la concorrenza internazionale», realizzato in collaborazione con «Bar Giornale». Nel gli espositori sono stati 2.028, dei quali 182 stranieri in rappresentanza di 17 Paesi, per una superficie complessiva di 153 mila mq e 80 mila visitatori. Per quanto riguarda i visitatori dall'estero si è avuto un aumento del 34% In contemporanea con Vinitaly si Distilla (salone della grappa, del brandy e dei distillati) e Gran Menu.

Con l'enoteca di Siena

[illegible] wine» visiteranno l'Astigiano

ASTI. Ospite della Casa dell'Asti di piazza Roma, l'Ente vini di Siena ha presentato il programma 1993 ai produttori vinicoli piemontesi, alla presenza di Luciano Usseglio Tomasset e Oddino Bo, componenti del Comitato nazionale vini doc.

Il segretario generale dell'Ente, Pasquale Di Lena, ha ricordato che l'Enoteca italiana di Siena ospita anche l'associazione tra Città del Vino, l'associazione delle enoteche pubbliche, il movimento per il turismo del vino, il consorzio per la dieta mediterranea. Durante il dibattito c'è stata la proposta di portare in Piemonte una delegazione dei prestigiosi «Master of wine» inglesi, di avere nel corso della «Settimana» a Siena una presentazione dei vini piemontesi ideali del fuori pasto (gli aromatici, i passiti, il Barolo e altri vini da meditazione) in una giornata promossa dalla rivista «Barolo & co.».

La domanda per una sede decentrata firmata dalle associazioni di Alba e Bra

«Ci manca l'ufficio dell'Inail»

Nelle due zone sono più di 12 mila le aziende assicurate. Ogni anno vengono denunciati 4 mila infortuni e malattie professionali. «Servizio indispensabile, basta con le attese»

ALBA. Una sede decentrata dell'Inail. l'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul l[illegible]: la chiedono per la zona Alba-Bra le associazioni commercianti delle due città. La domanda, firmata dai presidenti Gian Giacomo Toppino (Alba) e Alfredo Bersano (Bra), è già stata inoltrata a Roma [illegible] una lettera in cui [illegible] spiegano i motivi. L'Albese e il Braidese, un territorio che comprende 97 Comuni con una popolazione attiva di 75 mila unità, occupa un posto rilevante nell'economia provinciale.

Le due associazioni segnalano che per quanto riguarda la competenza dell'Inail, nell'Albese [illegible] Braidese [illegible] più [illegible] 12 mila le aziende assicurate, [illegible] circa 4 mila tra infortuni e malattie professionali denunciati ogni anno (oltre a 5 mila tra titolari di rendite dirette [illegible] guenti a infortuni e a superstiti abitanti in questa zona), con un'incidenza [illegible] oltre [illegible] [illegible] per cento a livello provinciale.

Giuliano Viglione, dell'Associazione commercianti albesi, spiega: «L'Inail [illegible] un istituto che interessa [illegible] solo [illegible] cianti e artigiani, ma tutte le aziende e i lavoratori dipendenti. L'obbligo di iscrizione ora comprende tutte le attività produttive. E' un ente a cui datori [illegible] lavoro e dipendenti devono rivolgersi non solo in caso di infortunio, [illegible] anche per le [illegible] denunce [illegible] attività, informazioni, pratiche. Non essendoci [illegible] ufficio locale, i titolari di azienda devono sempre recarsi a Cuneo, come pure i lavoratori per le visite di controllo. Un altro aspetto importante [illegible] rappresentato dagli ambulatori dell'Inail che funzionano solo nella sede provinciale».

Aggiunge Giuseppe Viglino, presidente degli artigiani albesi: «Ci [illegible] alla richiesta dei commercianti. L'Inail è tra gli uffici che sarebbero più utili in questa zona e di cui da tempo si sente la mancanza. E' un istituto di primaria rilevanza sociale». Anche il Comune ha già compiuto dei passi per ottenere questo servizio e si è detto disponibile a offrire il terreno per nuovi uffici Inail e Inps (si tratta di 7 mila metri quadrati dal Comune, a lato [illegible] corso Torino, dietro al complesso alberghiero in costruzione).

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «La domanda per l'Inail si inserisce nel programma più vasto di do[illegible] l'Albese e [illegible] Braidese di tutti i servizi intesi non solo come terminali, [illegible] sedi autonome. Siamo sempre più convinti però che la zona si deve mettere [illegible] condizione di ottenere questi uffici non sotto forma di elargizione, [illegible] di diritto, per essere certi che [illegible] mantenuti nel futuro. Secondo le associazioni commercianti solo [illegible] la nuova provincia Alba-Bra, istituzione che prevede tutti i servizi, si potrà avere questa garanzia».

Mentre per il problema Inail [illegible] è nella [illegible] di richiesta, [illegible] avviandosi a soluzione quello del Catasto, altro servizio di cui si sente l'esigenza. E' stata autorizzata l'installazione di un terminale nei locali del Comune, in via Manzoni, ed entrerà in funzione entro due mesi. La gestione sarà affidata al collegio dei geometri, mentre l'Amministra[illegible] [illegible] a disposizione [illegible] strutture. [illegible] sta elaborando la convenzione tra Comune e i professionisti. «Con un terminale ad Alba - osserva il sindaco, En[illegible] Demaria - i cittadini potranno avere le documentazioni [illegible] cui hanno bisogno [illegible] affrontare il viaggio a Cuneo».

Giuseppina Fiori

IN CITTA'

Timori per il tribunale

Oltre all'Inail e al Catasto, Alba attende altri servizi, dagli uffici del lavoro e Iva all'ispettorato del lavoro: avendo solo le sedi provinciali, per tutte le pratiche occorre sempre recarsi a Cuneo. Andrebbero ad aggiungersi alla Camera di commercio, all'Inps, alla motorizzazione civile che da tempo hanno un recapito ad Alba. Nel contempo, [illegible] lavora per mantenere altri uffici come Enel [illegible] Sip per i quali si par[illegible] di accorpamento. Ma la struttura più importante che l'Albese non vuole perdere è soprattutto il tribunale: è tra quelli a rischio non essendo la città sede di Provincia. Per la sopravvivenza del tribunale si sono già mossi i sindaci, sostenuti dagli imprenditori, associazioni di categorie, avvocati. Hanno sottoscritto un documento per chiederne il mantenimento. E' opinione diffusa nell'Albese e Braidese che i servizi siano indispensabili in una zona ricca di attività e che punta sullo sviluppo turistico. **lg. f.l**

Giuliano Viglione

Il «braccio di ferro» dopo un processo sull'Acna

Parcelle troppo salate? Sindaci contro avvocati

CORTEMILIA. Continua il braccio di ferro tra i Comuni piemontesi della [illegible] Bormida e gli avvocati torinesi Enrichens, Trucco e Fierro che li hanno rappresentati in un processo per inquinamento contro l'Acna in Pretura a Cairo. Nei gi[illegible] scorsi ad alcuni Comuni dell'Astigiano è arrivata dal tribunale di Torino una ingiunzione di pagamento delle parcelle presentate l'anno scorso e già al centro di polemiche per il loro importo, definito troppo elevato dai sindaci, e nei prossimi giorni la richiesta arriverà [illegible] che agli altri Comuni della valle, assistiti dagli stessi legali.

I sindaci hanno ora venti giorni [illegible] tempo per saldare il conto o fare ricorso [illegible] l'ingiunzione. La vicenda va avanti da quasi un anno e nei mesi scorsi gli amministratori della Valle Bormida avevano già dato incarico ad un altro legale di verificare la correttezza della parcella, ritenendola eccessivamente «salata».

«Ogni Comune deve pagare circa sette milioni e mezzo e la somma, moltiplicata per i 26 paesi interessati, porta [illegible] una cifra stratosferica, superiore ai 180 milioni - commenta il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco, uno dei primi a ricevere l'ingiunzione di pagamento -. Cercheremo di difenderci e di ottenere una revisione delle parcelle. Non siamo disposti a pagare [illegible] somma del genere». Per risolvere la spinosa que[illegible] nel maggio [illegible] c'era già stato un vertice a Cortemilia tra gli amministratori della valle e i legali. In autunno gli avvocati avevano poi comunicato ai sindaci di considerare conclusa la collaborazione poichè i rapporti si erano ormai incrinati a causa della vicenda delle parcelle, affermando di lasciare a disposizione dei nuovi legali tutta la documentazione relativa alla questione [illegible].

«Anche [illegible] la parcella [illegible] stata approvata dall'Ordine degli avvocati di Torino, crediamo che non sia giusta - conclude il sindaco [illegible] Vesime -. Ogni spesa, dalle consultazioni ai costi telefonici, [illegible] stata moltiplicata per [illegible]. Pensiamo pertanto che non sia stata compilata in modo corretto e che sia quindi attaccabile [illegible] [illegible] ricorso». **[c. o.]**

L'Acna di Cengio è sempre al centro delle proteste in Valle Bormida

Fu annunciata a un anonimo genovese prima dell'estrazione

Il mago di Alba aveva previsto vincita miliardaria alla Lotteria

Il mago Gandolfo nel [illegible] in via Maestra ad Alba (FOTO SILVIO MURALDO)

ALBA. Una delle vincite miliardarie dell'ultima lotteria di Capodanno è «nata» forse in via Maestra, anche se nessuno dei biglietti sorteggiati è [illegible] venduto nella capitale delle Langhe. Un anonimo genovese, vincitore [illegible] un miliardo e 250 milioni, sostiene che la vincita è stata prevista dal mago Gandolfo, cartomante, radiestesista [illegible] pranoterapeuta [illegible] [illegible] studio albese qualche giorno prima dell'estrazione. Il neomiliardario si è fat[illegible] anche fotografare [illegible] intervistare incappucciato dal periodi[illegible] «Grand Hotel» nello studio di «Gandolfo».

«Si tratta di [illegible] [illegible] vecchio cliente, che si presentò con 19 biglietti della lotteria - spiega Gandolfo, all'anagrafe Gandol[illegible] Dispenza, astigiano, con studi ad Alba e Cuneo -. Ne scartai d'istinto 18 [illegible] gli diedi quasi per certa [illegible] vincita con [illegible] degli altri sei. Il giorno dopo l'estrazione il cliente [illegible] telefona annunciandomi la vincita».

Nonostante l'exploit con [illegible] lotteria di Capodanno, Gandolfo (che rifiuta la definizione di "mago") [illegible] si occupa in gene[illegible] di previsioni [illegible] vincite al gioco, anche se, conoscendo l'antica passione degli albesi per il gioco d'azzardo, [illegible] potrebbe trattare [illegible] un «ramo» che darebbe parecchio lavoro. Chi si attende dallo studio di [illegible] mago ambienti lugubri, con pipistrelli, ragnatele [illegible] pentoloni che ribollono rimarrà deluso. I maghi «moderni» indossano giacca [illegible] cravatta [illegible] nello studio h[illegible] sala d'attesa [illegible] filodiffusione, riviste e diplomi alle pareti come un qualunque professionista, segretaria [illegible] monitor con telecamera a circuito chiuso per controllare l'ingres[illegible]. «Ci sono [illegible] colleghi che ricorrono ad aspetti "coreografici", magari dipingendo le pareti di viola [illegible] indossando abiti strani - continua Gandolfo -. Nel [illegible] ambiente ci sono molti imbroglioni, che talvolta chiedono 20-30 milioni per far tornare a casa una persona».

Ad Alba la clientela di Gandolfo è prevalentemente femminile, mentre a Cuneo è maggiore la percentuale di uomini. Sembra che al cartomante si rivolgano anche alcuni «vip» delle due città. «Però in questi casi gli albesi vengono nello studio di Cuneo e i cuneesi in quello di Alba, scegliendo spesso orari strani - conclude Gandolfo -. C'è ancora gente che [illegible] vergogna ad ammettere di andare dai cosiddetti "maghi"». **[c. o.]**

IN BREVE

[illegible] CAVOUR

Artigiano (47 anni) ferito a una [illegible]

Un artigiano [illegible] 47 anni, Aldo Basso, abitante in via Belvedere 25, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro: l'uomo si è infortunato mentre [illegible] lavorando con una sega. Ha riportato ferite alla mano sinistra: guarirà in quindici giorni.

MONTA'

Presidente e vice [illegible] Pro loco si [illegible] dimessi

[illegible] presidente [illegible] il vice della Pro loco, Massimo Ferraresi e Lorenzo Marchisio, si sono dimessi. La decisione sarebbe motivata dalle difficoltà che la Pro loco incontra nell'organizzare le manifestazioni e «per la scarsa collaborazione [illegible] paese». Si procederà ora [illegible] rinnovo delle tessere e all'elezione del nuovo direttivo.

BRA

Insegnante al vertice [illegible] sezione di Italia Nostra

Irene Ciravegna Sardo, insegnante di lettere allo scientifico «Giolitti», è la nuova presidente della sezione del Braidese di Italia Nostra: sostituisce il collega Paolo Bulgarini. Vicepresidenti, Linda Pasquali (Sommariva Bosco) e Luisa Siravegna Di Croce (Bra); tesoriere [illegible] stato nominato Francesco Sobrero (Sanfrè).

CORTEMILIA

L'Ente turismo rinnova [illegible] cariche

Domani, alle 21, nel salone del municipio, assemblea dell'Ente turismo e manifestazioni per il rinnovo delle cariche. Tra i principali punti all'ordine del giorno l'elezione del presidente, la nomina dei rappresentanti del direttivo [illegible] quella dei revisori [illegible] conti.

CARE (Cooperation for Animal Rights in Europe) [illegible] propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, invia il tuo contributo [illegible] Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittorio Emanuele 202 - 12042 Bra (CN). CCp n. 17182122. Per [illegible] la Care Card e materiale informativo, compila il coupon [illegible] spediscilo insieme alla copia del versamento.

AIUTATECI A RITAGLIARE UN NOSTRO SPAZIO.
SIAMO SENZA IL BECCO DI UN QUATTRINO.

NOME _____ COGNOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ CAP _____
CITTÀ _____ PROVINCIA _____

CARE

Al Santo Spirito di Casale il primo marzo si inaugurerà un nuovo servizio

In ospedale la «banca» prelievi

Unificati in un'unica ala tutti i laboratori per gli esami clinici [redacted] gli uffici prenotazioni
C'è un progetto anche per l'ex padiglione lungodegenti, iniziato nel '74 e mai ultimato

CASALE. L'ospedale Santo Spirito avrà [redacted] nuovo centro unico [redacted] prelievi, che sarà inaugurato il primo marzo. Sarà collocato sulla destra dell'ingresso principale, nei locali dell'ex farmacia [redacted] impegnati per la distribuzione dei bollini di esenzione dal ticket

Spi[redacted] Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «I locali [redacted] ormai pronti, per inaugurarli attendiamo solo che sia terminata la distribuzione dei bollini di esenzione. In un primo tempo nel centro si effettueranno tutti i prelievi del sangue, che finora sono stati divisi tra il laboratorio analisi [redacted] quello trasfusionale».

«L'obiettivo però - prosegue - è di effettuare [redacted] anche altri esa[redacted] clinici e di radunare nel [redacted]tro tutti gli uffici di prenota[redacted] In ultimo vi trasferiremo i locali per le visite ambulatoriali».

Nel centro unico troveranno posto immediatamente anche uno sportello dell'ufficio accet[redacted] e uno della Banca [redacted] Monte di Lombardia che gestisce il servizio di tesoreria dell'Usl.

Secondo il presidente [redacted] Comitato dei garanti: «Con questa soluzione chi deve effettuare uno dei prelievi previsti può farlo sin dall'inizio senza nemmeno entrare più nell'ospedale. Inoltre il [redacted] è stato automatizzato e questo [redacted] [redacted] effettuare prenotazioni, sia da Casale sia dai distretti, riducendo al massimo il tempo di attesa o quello per il ritiro degli esiti. Gli uffici dei distretti [redacted] quelli dai locali di via Palestro, infatti, [redacted] informatizzati [redacted] saranno collegati [redacted] l'elaboratore [redacted] centro unico».

Commenta Riccardo Calvo, un altro garante dell'Usl: «Finora chi doveva sottoporsi a un prelievo doveva attendere il suo turno, e il tempo variava secondo la quantità [redacted] persone che quel giorno aveva avuto la prenotazione. Ora in[redacted] saranno fissati anche gli orari, riducendo al massimo i tempi di attesa. Il fatto di non entrare più all'interno dell'ospedale è poi importante per evitare infezioni occasionali che, soprattutto nel periodo invernale e durante le epidemie influenzali, possono essere trasmesse facilmente a chi [redacted] dai pazienti».

L'orario di funzionamento [redacted] [redacted] [redacted] è stato ancora definito, sarà [redacted] noto nelle prossime settimane. Ma i progetti dell'Usl sono più ambiziosi. Spiega Calvi: «Stiamo ultimando il progetto per la definitiva sistemazione dell'ex padiglione lungodegenti».

Questa è [redacted] grande struttu[redacted] che si trova proprio vicino all'ospedale, sul lato sinistro. Costruita nel 1974 non [redacted] mai stata utilizzata come reparto lungodegenti, né [redacted] del [redacted] ultimata.

In uno [redacted] suoi padiglioni da anni sono stati sistemati i reparti di riabilitazione; dialisi, psichiatria, fisioterapia [redacted] [redacted] palestra. Nell'ultima ala, quella rimasta finora inutilizzata, dovrebbero trovare posto un'altra piscina, una palestra più attrezzata, il reparto di neurologia [redacted] il nuovo reparto [redacted] geriatria. Il progetto [redacted] quasi quattro miliardi [redacted] [redacted].

«La legge finanziaria - puntualizza Calvi - ha bloccato i finanziamenti previsti [redacted] piano sanitario per il secondo e il ter[redacted] triennio. Questo progetto però si riferiva al primo triennio, quindi speriamo che possa essere finanziato al più presto, così da utilizzare pienamente quella grande struttura».

Tino [redacted]

[redacted] A CASALE [redacted]

Bollini: 4 mila da ritirare

CASALE. Sono ancora quattromila i monferrini che non hanno ritirato gli otto bollini previsti per l'esenzione ticket. [redacted] [redacted] una parte cospicua degli aventi diritto, dal momento che gli esenti so[redacted] circa 22 mila su una popolazione complessiva di 91 mila persone. Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella Novarese: «La distribuzione [redacted] ma aspettiamo [redacted] annunciate disposizioni del Ministero, che pare intenzionato [redacted] trovare altre soluzioni per far [redacted] i bollini agli esenti. Ad esempio la spedizione per posta. All'Usl [redacted] [redacted] anche valutando la possibilità di applicare il ticket sulle prestazioni di pronto soccorso non urgenti e non seguite da ricovero, come è stato stabilito dall'assessorato regionale alla Sanità.

[r. f.]

Casale, l'ospedale Santo Spirito

Oggi fa tappa in città la trasmissione di Italia 1

A Casale si registrano tre puntate di Karaoke

CASALE. [redacted] fa tappa in città. Saranno registrate tre puntate questa sera, [redacted] partire dalle 18, in piazza Castello: si p[redacted]no vedere in tivù, su Italiauno, alle 20 [redacted] primo al tre marzo. La trasmissione, [redacted] onda sul circuito della Fininvest, [redacted] partire dallo scorso 28 settembre, ha immediatamente acquistato notevole popolarità.

In questi giorni sono [redacted] registrate le puntate di Biella [redacted] Vercelli, che [redacted] trasmesse nella settimana tra il 15 [redacted] il [redacted] febbraio. Il palinsesto prevede anche [redacted] tappa [redacted] Asti, [redacted] è ancora stata fissata la data: «Non prima delle registrazioni nelle città del Carnevale - [redacted] all'ufficio stampa della redazione di "Karaoke" -. La settimana tra [redacted] 22 e il 28 febbraio [redacted] infatti dedicata a Livorno e Sanremo».

Una fetta della più grande piazza casalese è già stata recintata da un paio di giorni, nella zona vicina al castello gonzaghesco. La registrazione comincia alle 18 ed è previsto che [redacted] protragga fino a mezzanotte.

Intanto, già [redacted] partire dalle [redacted] 14, cominceranno le audizioni dei dilettanti che desiderano esibirsi cantando.

La trasmissione, infatti, prende spunto da una moda che [redacted] contagiando l'Europa, dopo aver entusiasmato l'America. [redacted] origine in un locale giapponese agli inizi degli anni Settanta. La parola «Karaoke» significa letteralmente «orche[redacted] vuota»; un sofisticato sistema elettronico, dotato di microfoni e amplificatori, offre la possibilità di [redacted] su basi preregistrate, seguendo le parole delle canzoni che sfilano [redacted] un monitor.

A Milano [redacted] stati aperti alcuni locali dove si segue questa nu[redacted] moda, di cui [redacted] è anche impadronito il piccolo schermo, [redacted] la trasmissione presentata dal cantante, imitatore e disc jockey, Fiorello, e che va in onda tutte le sere alle 20, da lunedì a sabato, per la regia di Franco Bianca.

Rosario Fiorello, lanciato dallo scopritore [redacted] talenti Claudio Cecchetto, ha partecipato agli spettacoli televisivi «Sapore di mare» e «Il gioco dei 9». Con l'album «Veramente falso» ha vinto il [redacted] primo disco d'oro per le oltre centomila copie vendute nell'estate '91. Recentemente è uscito l'lp «Nuovamente falso».

[redacted] Casale è previsto l'adesione [redacted] «Karaoke» da parte [redacted] molti giovani. Tra le 14 e le 18 si svolgeranno [redacted] preselezioni. **[a. m.]**

Il cantante e imitatore Fiorello presenta Karaoke, in onda tutte le sere alle 20

A Casale [redacted] giunta ha revocato il contratto di fornitura con la ditta «Carnepesce»

Mense: il Comune chiede i danni

I campioni di cibo prelevati nella cucina della scuola XXV Aprile risultano «non soddisfacenti». Il divieto del sindaco di acquistare certi prodotti, se non in confezioni sigillate. [redacted] proseguono i controlli del Nas

CASALE. Ieri il Comune ha revocato il contratto di fornitura [redacted] la ditta «Carnepesce». Sulla vicenda [redacted] stato diramato un comunicato stampa, firmato dalla giunta, in cui viene premesso che alcuni campioni di cibo, prelevati nella mensa scolastica della scuola XXV Aprile, risultano «non soddisfacenti».

Il giorno precedente era [redacted] vato [redacted] Palazzo [redacted] Giorgio [redacted] rapporto relativo alle analisi eseguite dal laboratorio di igiene dell'Usl, relativo a cinque campioni [redacted] alimenti prelevati, il 21 gennaio [redacted] [redacted] [redacted] della scuola elementare XXV Aprile di Oltreponte.

Come si legge nel comunicato «per [redacted] di questi campioni il giudizio è stato ritenuto non soddisfacente». Pertanto, il contratto [redacted] stato «immediatamente revocato» [redacted] il Comune si riserva di richiedere il risarcimento dei danni.

La vicenda [redacted] già [redacted] [redacted] le [redacted] settimane, in seguito alla denuncia nei confronti della cuoca, Giovanna Surani, accusata di cattiva manipolazione dei cibi, in particolare di pollo cotto, in cui era stata rilevata la presenza [redacted] staffilococco. La donna aveva reagito, respingendo le accuse e spiegando che sulla qualità discutibile dei cibi [redacted] più volte informato il Comune. Gli [redacted] delle analisi, conseguenti ai sopralluoghi dei Nas, hanno indotto il Comune a prendere una posizione severa.

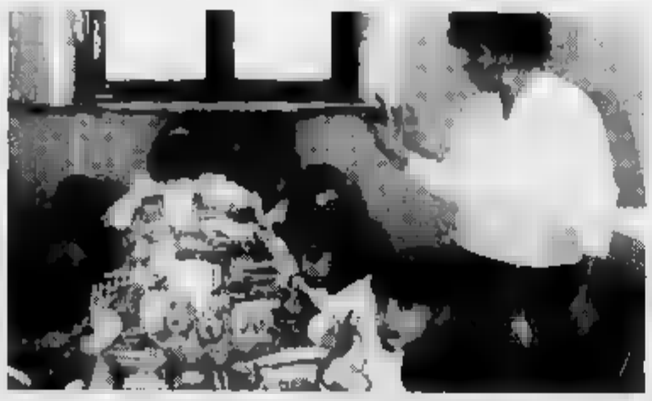
Gli amministratori, tuttavia, fanno presente nel comunicato diramato ieri, che «il Servizio veterinario dell'Usl, in collaborazione con il servizio di Igiene pubblica, [redacted] eseguito indagini batteriologiche per verificare la qualità microbiologica degli alimenti somministrati [redacted] tutte le mense comunali» e i valori riscontrati sono sempre stati accettabili.

Pertanto, ritenendo che esistano «diversità [redacted] valutazione, circa la potenziale nocività degli alimenti, tra i Nas e i servizi sanitari locali» il Comune ha convocato per i prossimi giorni «una riunione ai [redacted]mi livelli locali, provinciali e regionali per fare chiarezza sulla corretta utilizzazione dei parametri».

Nel frattempo il sindaco Riccardo Coppo ha disposto «il divieto di acquistare [redacted] di pollo e di tacchino se non surgelate in confezioni sigillate attestanti [redacted] provenienza». Ieri, inoltre, Coppo ha proceduto [redacted] rilascio delle prime autorizzazioni sanitarie per [redacted] cucina e le mense comunali, dove i lavori di adeguamento sono stati ultimati.

I Nas, intanto, [redacted] nuovamen[redacted] intervenuti alla scuola XXV Aprile, dove si preparano anche i pasti per la elementare di Casale Popolo, temporaneamente chiusa per lavori.

[redacted]



Mense scolastiche sotto accusa. Dopo Alessandria è nel mirino anche a Casale

I dati dell'andamento demografico in alcuni Comuni del Monferrato astigiano

A Grana più uomini che donne

Cala la popolazione a Calliano e Montemagno

CALLIANO. In paese, torna [redacted] calare la popolazione, dopo [redacted] paio d'anni di [redacted]. Attual[redacted] i callianesi [redacted] 1386, [redacted] cui 664 uomini [redacted] 722 donne, contro i 1409, di inizio '92. In calo anche i nuclei familiari, che sono passati dai 612 [redacted]li attuali 587.

Tende al pareggio il bilancio tra immigrati ed emigrati; 61 i primi, 64 i secondi. Grossa disparità, invece, tra nascite [redacted] morti. Soltanto 8 sono stati in paese i nastri rosa ed azzurri; mentre [redacted] stati registrati 29 decessi. Nel '92 sono stati celebrati 6 matrimoni, tutti religiosi [redacted] sono state registrate [redacted] sentenze di divorzio.

Popolazione stabile nel [redacted] a **Grana**; i residenti sono passati dai 667 di inizio '92 agli attuali 666, di cui 318 donne e 348 uomini. Nell'arco dell'anno si sono registrate solo tre nascite (1 maschio e 2 femmine); più numerosi, invece, i decessi, 16 in tutto, di cui 5 uomini e 11 donne. Il movimento della popola[redacted] [redacted] Comune fa registrare un saldo attivo, con 19 (6 uomini e 13 donne) richieste di residenza, contro le 7 (3 maschi e [redacted] femmine) domande [redacted] emigrazione. Attualmente i nuclei familiari sono 315, ad inizio '92 erano 316. Nell'anno sono stati celebrati 4 matrimoni, tutti religiosi.

Saldo positivo della popolazione [redacted] **Casorzo**, che, nel '92, è cresciuto di 25 unità, passando dai [redacted] residenti di inizio d'anno, agli attuali 718. La popolazione attiva (persone tra i 14 e i 65 anni), [redacted] 442 unità, rappresenta il 62% dei residenti.

Lo scorso [redacted] ci sono state [redacted] nascite (un fiocco azzurro e quattro rosa) [redacted] 22 decessi, in parità tra uomini e donne. Soltanto 13 gli emigrati, [redacted] cui 7 maschi e 6 femmine, contro le 32 richieste di residenza, equamente divise tra uomini [redacted] donne. Attualmente [redacted] nuclei familiari sono 352. Nel '92 sono stati celebrati [redacted] matrimoni, tutti religiosi ed è stata registrata una sentenza di divorzio.

Il '92 ha fatto registrare [redacted] consistente calo di residenti a **Montemagno**. Sono passati dai 1234 (570 maschi [redacted] [redacted] femmine) di inizio d'anno, agli attuali 1202, di cui 558 [redacted]i [redacted] 644 donne. Agli [redacted] nati [redacted] maschi [redacted] 5 femminel fanno riscontro 29 decessi, di cui 18 uomini e 27 donne. Elevato il [redacted] degli immigrati, 45 in tutto (18 maschi [redacted] 27 femmine); [redacted] [redacted] le richie[redacted] di emigrazione, ne [redacted] state presentate [redacted] (16 uomini e [redacted] donne). Attualmente i nuclei familiari sono 550, contro i [redacted] di inizio '92. Nell'anno [redacted]no [redacted] celebrati 6 matrimoni, tutti religiosi [redacted] [redacted] [redacted] regi[redacted] una sentenza [redacted] divorzio.

[bru. m.]

SETTIME [redacted]

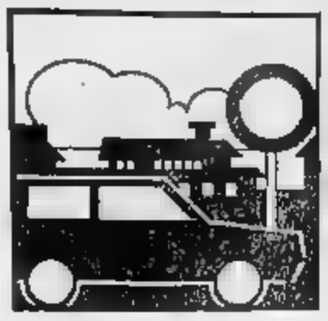
In regione Valdeperno

9 costruiranno 42 villette «a schiera»

SETTIME. Il Consiglio comunale ha approvato la osservazione [redacted] al [redacted] Piano regolatore (l'ultimo risaliva al 1988).

In totale una trentina di punti in cui si decide «la costruzione di resid[redacted] [redacted] supporto» in regione Valdeperno: quaranta villette [redacted] schiera accanto alla zona dove dovrebbe sorgere il campo da golf (per il progetto [redacted] Carlo Novara, industriale torinese, esiste una delibera del'90). Altre [redacted] abitazioni potranno essere realizzate nel concentrico. Completa il progetto il piano commerciale e artigianale in località Meridiana, sulla statale Asti-Chivasso: [redacted] affiancheranno ai capannoni già esistenti altri per [redacted] sviluppo del terziario. «Per venire incontro - spiega l'assessore all'urbanistica Secondo Origlia - alle [redacted] richieste pervenute in Comune». Lo studio [redacted] dell'architetto Massimo Malfa di Asti. **[m. t.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del Codice della strada entrato in 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali Nucleo operativo carabinieri Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A

I documenti che il conducente deve sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà, cioè sostituto dal «foglio complementare» più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore guida deve avere seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i tassisti).
- Il conducente un veicolo adibito uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale adibito trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.

conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.

- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di valido documento di riconoscimento.

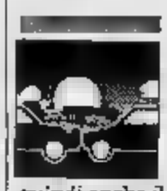
Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè i 60 giorni entro i quali si può provvedere pagamento: il verbale direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 600 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni ordine all'accertamento di violazioni Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fisse 0,8 grammi per litro la trazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà posto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la ministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da uno sei mesi si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

agenti hanno facoltà sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta punito con l'arresto fino a un mese con l'ammenda da mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. potranno basarsi sul comportamento sulle condizioni del conducente.



Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo nei danni alle cose e comporta l'applicazione una sanzione da mila a mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

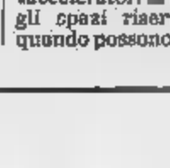
In caso di danno persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. la patente viene sospesa i mesi a un anno.

AIUTO AI FERITI

Chi si ferma ma non presta assistenza alle persone ferite è punito la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità informazioni utili anche fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri sanzionata con il pagamento somme da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

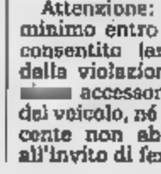


gli agenti ritengono conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del informando successivamente il Prefetto.

I

Il Codice prevede il divieto per i pedoni attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita discesa viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione 30 mila a 120 mila.

L'ASSICURAZIONE



Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i giorni, il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro giorni è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi si rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. si sorpresi a guidare senza assicurazione sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare sanzione prevista dal prefetto evitando questo modo la confisca.

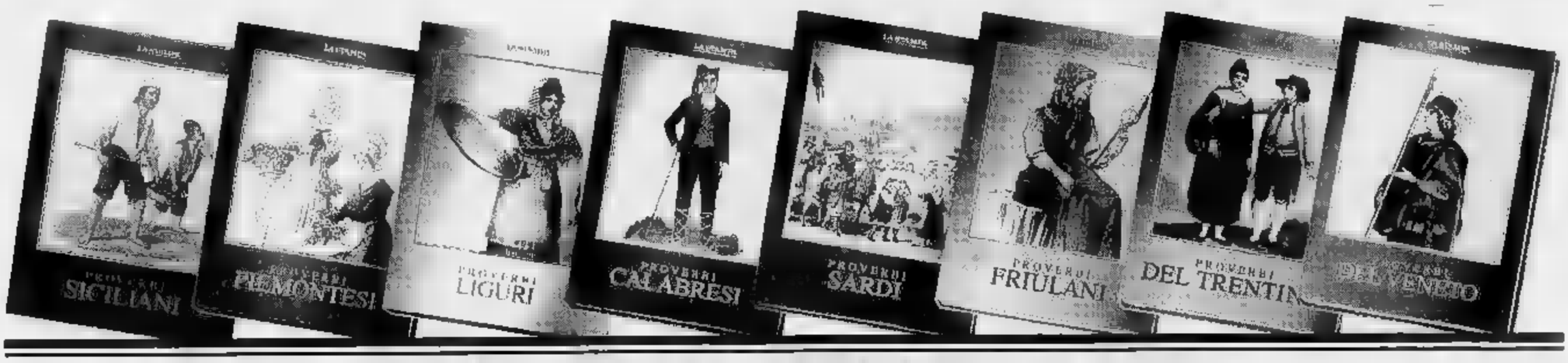
LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale conciliа?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

Gabriella Gagliardi Spitero



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome Cognome Via
Tel. Città C.A.P. FIRMA

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anzichè L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Oltre 500 spettatori al Politeama

Lunghi applausi per Lina [redacted]

Il pubblico martedì sera al Politeama per lo spettacolo [redacted] Lina Sastri (in alto)

ASTI. Avvio incoraggiante per la stagione teatrale proposta [redacted] Comune, con [redacted] Margherita Gautier interpretata da Lina Sastri sotto la regia [redacted] Patroni Griffi. Il Politeama ha accolto circa [redacted] persone che hanno tributato un lungo applauso alla compagnia e soprattutto alla protagonista.

«Questo spettacolo è un grande impegno per [redacted] - ha detto Lina Sastri ai numerosi ammi[redacted] che l'hanno assediata in camerino - e sono contenta che vi [redacted] piaciuto». Gentile e quasi fragile, con [redacted] scaramantico Pulcinella sul tavolo ingombro dei cosmetici [redacted] scena, Lina Sastri ha salutato gli astigiani, sfinita dallo spettacolo, lunga rielaborazione del celebre «La signora delle camelie» di Alessandro Dumas figlio.

Apprezzato l'insieme, le abilità di ogni attore, sebbene qualcuno, all'uscita, abbia notato una certa freddezza [redacted]plessiva, forse in contrasto con [redacted] calore febbrile della passione di Margherita e [redacted] suo giovane amante. [c. f. c.]

[redacted]

Il segreto dei «ruspanti» nell'allevamento Messina

[redacted]

L[redacted] sapevate che [redacted] Italia il «pollo ruspante» esiste solo nell'immaginario delle massaie o nella furbizia di certi venditori? Questo perché non c'è alcuna normativa precisa riguardo agli attributi che un pollo deve avere per [redacted] definito [redacted] garantito «ruspante». Così molto spesso passano per animali da cortile pennuti che sono cresciuti in batteria.

Queste e tante altre informazioni [redacted] dare Filippo Messina, veterinario e oggi piccolo allevatore di Cocconato: colto [redacted] vivacissimo, Messina dopo [redacted] di esperienza nell'industria del «pollo [redacted] alleva in proprio [redacted] tempo pieno [redacted] 1989. La profonda [redacted] degli animali ha contribuito a fornirgli chiarezza di obiettivi e la professionalità della [redacted] piccola impresa. Il suo scopo è quello di fornire un pollo da [redacted] che abbia caratteristiche di qualità e precisi pregi organolettici. Si comincia individuando la razza: [redacted] qui Messina ha un asso nella manica. Ha scoperto nel paesino [redacted] Crivelle, [redacted] 5 chilometri da Villanova, una razza locale che le contadine riproducono tradizionalmente a livello familiare. I pulcini [redacted] Crivelle danno un pollo da carne di grande pregio, a lenta crescita, poco grasso e molto gustoso (una potenziale «poule de Bresse», [redacted] ci fosse l'organizzazione e la capacità commerciale dei francesi).

La crescita lenta: è una delle sostanziali variabili che fanno la differenza. Le carni insipide, grasse, poco consistenti che caratterizzano gran parte dei polli allevati [redacted] proprio l'effetto della crescita troppo veloce [redacted] forzata (60 giorni per ottenere [redacted] pollo di tre chili [redacted] due chili di mangime [redacted] fare [redacted] chilo di peso). «Il pollo che esce dal mio allevamento, invece, è pronto solo dopo 120 giorni, e occorrono [redacted] 6 chili di mangime per produrre 1 chilo di carne». Il mangime, altro equivoco da chiarire: se ben studiato [redacted] soprattutto somministrato secondo i ritmi biologici dell'animale [redacted] in modo spinto, non è affatto sinonimo di qualità inferiore della carne. Sono importanti, poi, [redacted] condizioni di allevamento: Messina fa vivere i polli (600 alla volta, per un totale di [redacted] 7 [redacted] l'anno) a terra [redacted] sui posatoi, li ricovera in strutture a lettiera, li fa anche razzolare in un recinto all'aperto. Il suo pollo costa di più ma la differenza si [redacted]

Paola Gho & [redacted]

Filippo Messina, allevatore a Cocconato

[redacted]

Il pollo al vino

Ecco un classico della cucina francese: il «coq [redacted] vin». Ingredienti: un pollo di [redacted] chili, 180 grammi di lardo, 20 cipolline, 4 scalogni, 1 bicchiere di cognac, 1 bottiglia di vino [redacted] 100 grammi di funghi coltivati, un mazzetto di erbe (rosmarino, salvia, alloro, timo), 1 spicchio d'aglio, 1 zolletta di zucchero, 3 cucchiai di farina, sale, pepe, noce moscata, [redacted] cucchiai di prezzemolo tritato. Tagliare il lardo a pezzetti e farlo imbiondire con le cipolline sbucciate, in casseruola. Togliere con una schiumarola. Nello stesso tegame do[redacted] il pollo tagliato, aggiungere il cognac e gli scaloghi affettati, [redacted] mazzetto odoroso, aglio e i funghi. Coprire [redacted] cuocere a fuoco lento per 20 minuti. Rimettere il lardo e coprire [redacted] il vino i pezzi di pollo. Aggiungere sale, pepe, noce moscata, zucchero e cipolline e far cuocere, coperto, per [redacted] minuti. Servire il pollo [redacted] le cipolline, i funghi, il lardo e la salsa di cottura, addensata con farina mantecata [redacted] una noce di burro. Cospargere di prezzemolo tritato.

[redacted]

ASTI [redacted] Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/1[redacted],40 18,20/20,20/22,30. L. 9/8000	**Sister [redacted]**	di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Co[redacted]
Politeama T. 50.086. Fer. 19,30; 22,30 Fest. e pref. 15; 17,20 [redacted],40; 22,30 L. 9000 (6000)	**Dracula**	di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Ritz Tel. [redacted] Feriali: 19,30/22,30 Fest./Pref. [redacted],45/17,05 [redacted]. L. 9000/6000	**[redacted]**	di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Nuovo [redacted] Tel. 595.040. Fer. [redacted] [redacted]. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Luna [redacted] fiele**	di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]
Sala Pastrone Tel. 57.667 Fer: 20,10/22 Fest. e pref.: 18,15 20,10/22,10. L. 9000/6000	**La [redacted] di [redacted]**	di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 21,15 [redacted] 20.000 tess. abb. 5 spett.	OGGI RIPOSO	
[redacted] Balbo T. 824.889 Fest. [redacted] feriali ore 20,30 Lire 8000/7000	**Film erotico**	
[redacted] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; [redacted]. 5000	**Film erotico**	
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 [redacted]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO	
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 [redacted] 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Film [redacted]**	
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: [redacted]. ore 15 [redacted] 8000/7[redacted]	OGGI RIPOSO	
SAN DAMIANO [redacted] Cristallo Or.: Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/3000	RIPOSO	
Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22[redacted] Lire [redacted]	**Film erotico**	
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	[redacted]	

[redacted]

[redacted] & [redacted]

[redacted]

Lezione [redacted] cucina naturale

[redacted] terrà oggi al Centro culturale Ami «Il giardino della vita», in corso Alfieri 12, dalle 18 alle 21, una lezione di cucina naturale. Insegnante sarà Daniela Pugliese, cuoca diplomata al Kietal Institute. Dopo [redacted] assistito alla preparazione si [redacted]merà il pasto. Per informazioni telefonare [redacted] 56.891

ASTI

Degustazione [redacted] Convivio

[redacted] oggi a sabato saranno proposti [redacted] degustazione dalle 18 alle 24, al banco del vino de «Il Convivio», in via Giuliani, una dozzina [redacted] tipi di Barbera d'Asti doc, [redacted] 1990. L'iniziativa è organizzata dai titolari del locale, Danilo Machetti [redacted] Giuliano Borello, con Viticoltori Pie[redacted] e Consorzio tutela del Barbera. Tra i «degustatori» sa[redacted] sorteggiati premi.

PINO D'ASTI

Arato propone teatro e musica

L'attore roattese Renzo Arato e la chitarrista Ester [redacted] presenteranno sabato [redacted] alle [redacted] nella chiesa [redacted] Pino d'Asti lo spettacolo «Teatro e [redacted]». In repertorio brani tratti dal teatro popolare del medioevo fino [redacted] gesta del contadino piemontese Gironi. Parteciperà anche [redacted] corale [redacted] Pino. Ingresso libero. Il ricavato della [redacted] andrà al restauro della chiesa.

MONCALVO

I «Farinei dla brigna» all'Omnia

Venerdì sera alle [redacted] il complesso rock demenziale astigiano dei «Farinei [redacted] brigna» [redacted] un concerto alla discoteca Om[redacted] Gaminella, a pochi chilometri da Moncalvo.

ASTI

Da oggi biglietti per Laura Betti

[redacted] oggi a domenica [redacted] possono prenotare i biglietti per lo spettacolo di Laura Betti, «Una disperata vitalità» [redacted] testi di Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. Biglietti: 25 mila lire per la poltrona (18 mila ridotto) e 15 mila per la galleria (10 mila ridotto). Rivolgersi alla sala Pastrone, in orario di apertura, tel. 57.667).

Il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche piemontesi

Un premio al miglior disc jockey

Nuovo tagliando per esprimere le preferenze

Prosegue [redacted] referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Oggi pubblichiamo [redacted] tagliando, mentre stanno arrivando le prime preferenze su locali [redacted] animatori dell'Astigiano: [redacted] pochi giorni sarà possibile [redacted] i primi risultati.

La [redacted] proseguirà fino [redacted] primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui [redacted] fianco a: La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino [redacted] (ma atten[redacted] non [redacted] ammesse [redacted] fotocopie). Si possono votare anche dj provenienti [redacted] altre regioni [redacted] che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà la graduatoria dei [redacted] preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

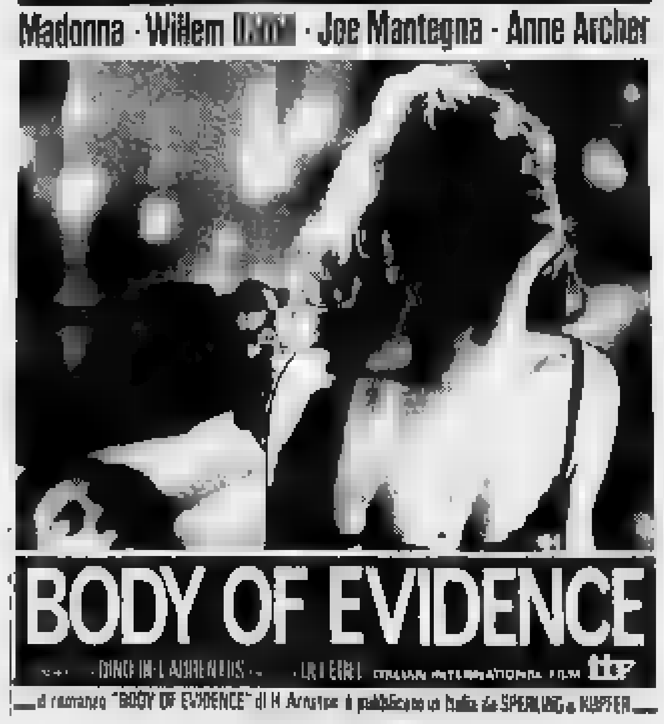
I tagliandi [redacted] spediti [redacted] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, [redacted] sono valide [redacted] fotocopie.

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN [redacted] CASO GIUDIZIARIO. UN ATTO D'AMORE O UN ATTO... DI MORTE?

Madonna - Willem [redacted] - Joe Mantegna - Anne Archer



BODY OF EVIDENCE

Il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Arnston è pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER

Vietato ai minori [redacted] anni 14

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 16,15, sera 20-22,30.
ADUA 400 c. G. C[redacted] [redacted]
[redacted] v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **[redacted]** [redacted]: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[redacted] v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** [redacted] Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Occhi e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico. **Body of evidence.** [redacted] 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted] **Orlando.** Or.: [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20, 17,45; 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: [redacted]
OLIMPIA 1 v. [redacted] 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; [redacted]; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Baggio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vet. 14. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut**, di G. Puccini (turno 9 in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. [redacted] Bgl. (13-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815.241.242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810.4961, tram 16/18. I concerti [redacted] Torino Stagione Sinfonica Pubblica 19[redacted]. 15° Concerto e 3° conc. del sabato ore 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. [redacted] ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg. [redacted] G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bgl. T.S.T., v. Roma 49 ([redacted]. 10-18, lun. rip.), t. 567.5246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,4[redacted] [redacted]. Kazich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bgl. T.S.T. via Roma [redacted] (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557[redacted]-544.562.
TEATRO DI TO[redacted] Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bo[redacted] fantastica**, mus. Rossini, cor. Gal con Sharon D[redacted] e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. [redacted] Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino. Cie[redacted] 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

[redacted] PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
[redacted] **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23 — **Evil Paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale anticrimine**
0,30 **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole
18,30 [redacted], telenovela
19,25 **TG 4**
20,25 **Effetto raggi gamma sui fiori di Matilda**, tv movie
22,30 **TG 4**
[redacted],45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Nella stretta morsa del ragno**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tg
20,30 **Innamorarsi**, telero manzo
21,00 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Furari
[redacted] **TG 4**
20 — **TG 4 Stelle**
20,30 **Week end di Carnevale**, film tv
22,20 [redacted]

Quinta [redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

[redacted] Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit-com.
20,30 **Fiori di zucca cinese**
22,30 **Notiziario regionale**

[redacted]
20,25 **Tg 8**
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **1940 Fuoco nel deserto**, film
23 — **Tg 8**
23,21 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**
22 — **Tg Sera**
22,15 **Speciali**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **A tu per tu**
[redacted] **la horror**
23,30 **Bianco, nero e sempreverdi**
23,55 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,15 **Business news**
20,30 **Dossier impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**

G.R.P.
19,30 **Farfalle prospettici**, rubrica
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Charleston**, telefilm

[redacted] Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Il marsigliese**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 [redacted]
19,30 **Il regionale**, noti[redacted]
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **L[redacted] della [redacted]**
20,30 **La cittadella**, film

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I dominatori**, film
22,40 **Informa ?**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted] dalle emit[redacted]

CAMPIONI

DUE CUNEESI PLURICAMPIONI IN SVIZZERA

A Chateau-d'Oex hanno conquistato primo e secondo posto

Aimo e Bonanno sono pronti per l'assalto ai Mondiali

E' MONDOVI' mancata solo la trasvolata delle Alpi per trasformare il successo in trionfo. Ma la colpa non è stata dei piloti. state le autorità italiane a vietare la gara (bisogna dire con un po' di santa ragione) p la totale copertura delle Alpi. Il passaggio, per cento chilometri, avrebbe messo serio rischio gli equipaggi partecipanti, costretti a vagolare fra i piovaschi da una cima e l'altra della catena alpina.

Questo forfait nulla toglie comunque alla splendida affermazione di Giovanni «John» Aimo, pilota e istruttore monregalese, che ha conquistato la prima posizione assoluta seguito da Paolo Bonanno, di Revello, altro driver di grande interesse sportivo, costruttore di bruciatori per palloni ad aria calda. E questo doppio successo servirà ad Aimo Bonanno per partecipare ai campionati mon- che si terranno ad agosto in Lussemburgo.

La settimana internazionale delle mongolfiere si è tenuta Chateau-d'Oex, in Svizzera, con la partecipazione di 120 equipaggi provenienti da 17 Paesi, compresi India e Kazakistan, due nazioni che solo negli ultimi anni hanno scoperto e lanciato questo sport avventuroso, ma altri 150 piloti sono rimasti in lista d'attesa per quel- che è soltanto una manifestazione sportiva, ma un'ambitissima vetrina internazionale. E così, dopo sei giorni di estenuanti testa a testa e di gare tiratissime, John Aimo ha chiuso puti, seguito da Paolo Bonanno con 2500.

Aimo è soddisfatto, anche se già lavorando in vista dell'appuntamento con i Mondiali.

A destra Giovanni Aimo e Paolo Bonanno dominatori della gara. Sopra un pallone ad aria calda nel Cuneese

: «In Svizzera ho gareggiato con la mongolfiera torinese Profilmec, una Cameron da tremila metri cubi. La trasvolata alpina? Non mi sarebbe spiaciuto chiudere il ciclo di voli proprio in terra italiana, ma il tempo sulle Alpi davvero proibitivo e il rischio di incidenti, anche drammatici, era proprio dietro l'angolo». Aimo non lo dice, ma a Chateau-d'Oex è di casa, soprattutto sul podio: ha vinto volte la classifica generale per tre volte la gara sulla lunga distanza.

Paolo Bonanno, musone del solito, è argento, ma l'interesse mondo aerostatico puntato più sui palloni che non sui piloti. Chateau-d'Oex difatti i driver italiani hanno volato con i prototipi della Stealth, il nuovissimo bruciatore silenzioso prog proprio Bonanno. Ed notizia di questi giorni che la Cameron Balloons di Bristol sta avviando la produzione serie questo apparecchio rivoluzionario.

Paolo Bonanno non ha dubbi nel dire: «Per una volta tanto possiamo affermare che oltre al successo sportivo, l'Italia ha messo a segno un bel colpo anche nel settore dell'alta tecnologia». E, visto che i successi sono anche arrivati, non è detto che il bruciatore made in Cuneo non diventi anche un business.

Fiorenzo Panero

ULTIMA SPIAGGIA

Banchelli, un grigio a caccia di fiducia

Banchelli, giovane punta dell'Alessandria, domenica cerca il riscatto

UN grigio in crisi. colpa del grigioverde? Così potrebbe essere formulato il quesito riguardante lo stato «salute» di Giacomo Banchelli, classe '73, attaccante agli Forruccio Mazzola. qualche tempo la giovane punta ha perso la maglia di titolare. legge suo tecnico è ferrea: «Nelle gare cui occorrono due punte inutile schierare in forma ed un altro che fatica a ritrovarsi, solo perchè la rosa dispone d'altri uomini di prima linea. Meglio puntare su un trequartista». Il discorso non grinza.

Ecco, allora, che viene spontaneo domandarsi il perchè del calo di tensione. Colpe qualche screzio interno di spogliatoio, della lontananza dalla famiglia? O dipende piuttosto dalla vita di caserma? O è tutto po'?

La risposta ce la lo tecnico, che di promesse calcistiche ne ha conosciute tante nella carriera: «E' questione caratteriale. Il ragazzo ha grandi doti fisiche possiede un'ottima tecnica base. Ma deve imparare ad accettarsi di più. Quando sbaglia non deve opprimersi, cogliere dall'errore le sfumature per migliorarsi. Invece, Giacomo china il capo, si chiude se macina amaro. Avrebbe bisogno di prova esaltante per ritrovare la grinta».

era prelevato la scorsa estate dal vivaio Fiorentina, dopo una stagione eccellente che lo aveva visto primeggiare come cannoniere nel torneo «Viaun anno d'esperienza C ne avrebbe accelerato la maturazione», avevano detto i dirigenti viola. E Zaccarelli aveva perorato l'affare, riuscendo strappare il gioiello ad una nutrita schiera di altri d.s.

L'affare era coinciso anche con la partenza del giovane per il servizio militare. Destinazione Napoli. «Ahi, ahi - s'è lamentato l'allora tecnico Sabatini -. Questa non ci voleva proprio». Quattro giorni capoluogo campano assieme ai compagni della nazionale militare e un paio ad Alessandria agli ordini del mister. Troppo pochi per potersi integrare agli schemi. no- lo continui spostamenti l'inizio di campionato era stato più che promettente: un gol a Trieste, un altro importante con l'Empoli. E anche contro lo Spezia (col neo-allenatore Mazzola in panchina) Banchelli era andato in Da allora il bomber ha cominciato perdere colpi. Pesaro è stato sostituito nella ripresa da Alfano. E nelle gare successive ha indossato sola volta la casacca titolare, contro la Massese. Sporadica e inconcludente la sua apparizione Sesto S. Giovanni, così domenica scorsa con la Triestina.

Adesso il giovane modo di riscattarsi agli occhi del tecnico, dei tifosi e della propria coscienza. Mazzola ha deciso schierarlo a San Benedetto al posto dello squalificato Serioli. Un gol potrebbe ridargli la fiducia. «Ci vorrebbe proprio», sbotta il giovane. E in caserma (ora è ad Alessandria) c'è chi scommette su di lui per la trasferta marchigiana. Auguri, centralinista!

Piero Abrate

CALCIO

Ambizioni e sfide del girone di ritorno

Ed ora tutti contro il terribile Trecate

In Piemonte c'è un tecnico con l'incubo della panchina «corta». E' Walter Grassi, allenatore dell'Alessandria «in gonnella», falcidiata da infortuni squalifiche costretta lasciare per strada punti pesanti. L'ultimo domenica contro il Vittorio Veneto: 1 a 1 finale e gol della Rivella per monferrina, rimaneggiata in difesa per via delle assenze di Busetto e i. Il pareggio ha frenato le ambizioni del club subalpino, nella classifi- cadetta quota 21 a Milan (22), Carrara e Riva (23), Lugo (25), Real Torino (27).

All'orologio del campionato regionale sta intanto per scoccare l'ora delle rivincite. Domenica, prenderà il via il girone di ri- Nel gruppo dieci dre hanno firmato un trattato d'alleanza contro un nemico comune: il Trecate, leader imbattuto del raggruppamento.

Un'occhiata classifica: apre la pista il club novarese (19 punti, differenza reti +49 e +5 in media inglese). Dietro alla compagine della presidentessa Carla Zucco, 4 squadre in ta- un sogno proibito: Dormelletto (pt.15, diff. reti +29, m. inglese -1), Biellese (14, +29 e -2), Borghetto (13, +32 -2), Dorthona (13, + 12 e -2).

Il Casale (11, -3 e -4) spartiacque fra chi lotta per il vertice e chi spera non naufragare nei bassifondi della graduatoria. Seguono poi il Parlamento (10, +17 -4) e l'Acqui (8, +9 e -7), mentre «boccheggiano» in di delusioni Quarnonese (3, -36 -13), la Monalese (3, -49 -12) la Pro Vercelli (1, - 89 e -13).

Dalle sedi. Il Parlamento della goleador Giuditta Colombo affronterà domenica il ringiovanito Casale. La Colombo, storia curiosa la sua. Classe '76, Giuditta esordì estremo difensore, poi scoprì punta. E adesso lei, con quel nome di biblica ria che evoca storie di generali decapitati, «taglia» le ai portieri avversari a suon di gol (38 nelle ultime due stagioni).

Occhi puntati anche sul Dormelletto, impegnato sul campo della Biellese in una gara decisiva per le sorti dell'alta classifica. Il Trecate ospiterà invece la Pro Vercelli in un match sulla carta facile per Simona Ragno, premiata settimana a rivi- piemontese migliore promessa della regione, e compagne. Tre assenze per infortunio fra le novaresi: Migliorin, Polizzi e De Grandi (distorsione al ginocchio, ne avrà per oltre un mese; la sostituirà in difesa il jolly Silvana Maruzzo).

Giuditta Colombo ha esordito portiere per poi scoprirsi implacabile «macchina da gol»

Marco Bonetto

PROSSIMO TURNO. Campionato regionale (domenica, ore 14,30): Monalese-Borghetto, campo v.Garibaldi, Baldichieri; Biellese-Dormelletto, campo v.Libertà, Vigliano; Parlamento-Casale, campo v.Parlamento, Cossato; Trecate-Pro Vercelli, campo v.Bottego; Acqui-Quaronese, campo Ottolenghi.

BOCCE

A Vigone il V.C. Ferrero Pinerolo contro l'imbattuta Chiavarese

Obiettivo: fermare i leader

Sabato il big match della stagione. A2: soddisfazione del Cr Bra di nuovo in vetta. In ripresa La Boccia, momento nero per gli Amici Chiavazzesi

Mentre sabato, Vigone, si disputa il big-match della stagione cui il V. C. Ferrero Pinerolo tenterà l'impresa, non ancora riuscita a nessuno, di battere capolista Chiavarese, in serie A2 la lotta divampa. Vediamo la situazione:

TORRETTA. Fatale agli astigiani (9-9 col Roverino) un momento di deconcentrazione. «Credevamo in una passeggiata - ha detto il segretario De Simone - ed abbiamo avuto un bru- risveglio».

CR BRA. Gioda finalmente soddisfatto, la vittoria sugli Amici Chiavazzesi ha proiettato di nuovo la squadra in testa alla classifica.

AUXILIUM. «La formazione di Bonadio è andata benissimo contro la Coalma. Specialmente i giovani apparsi motivati».

AMICI CHIAVAZZESI. Il d. s. biellese, Carisio afferma: «Una giornata . Contiamo di salvarci e, nell'autunno, più tempo per fare una squadra competitiva. Le intenzioni del presidente, Rino Lanza, sono buone. Lui ha la passione per il gioco: in gennaio, insieme con Franzoni, Lucente Luotti, ha vinto il Trofeo Barioglio».

BOCCIA. Dopo 7 sconfitte, nel ritorno gli acquesi hanno vinto in trasferta ed hanno collezionato due pari. Il presidente Brignone dice: «Potevamo anche vincere. Intanto da sabato non faremo più fare a Nessia il tiro progressivo: difficile il cupero a 45 anni». [g. cap.]

11° turno (ore 14,30) - Serie A1: Strambino-Valpellice; VC Ferrero-Chiavarese; Rivignanese-Salvi Torretta; Roverino-Piozner - A2: AC Bialla-Cumianese; Alpignano-S. Rocco; Auxilium-Armese; La Boccia-Bra.

IN SERIE B

Ovada corsaro fuori casa

Nella serie di bocce si sono disputate la 10ª giornata girone A e la 6ª del girone B. Ecco i risultati. **Girone A:** Tardivello Sassi-Pantec Salassa 8-8; Ciriacese-Marchelli Ovada 6-10; Autonomi Fossano-Pozzo Strada Torino 11-5. **Girone B:** La cia Carmagnola-Valtorrese 8-8; Fucine Rostagno Pont Canavese-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria 8-8. **Classifiche:** girone A Autonomi p. 83, Marchelli 76, Pantec Ciriacese Pozzo Strada 66, Sassi 60, S. Bernardo 57. Girone B: Valtorrese p. 68, Nitri Renault e La Boccia 53, Rostagno 46, La Familiare 41, Nuova Casale 27. Per il Allievi Francia-Italia-Svizzera che in programma il 27-28 febbraio a Sillans, in Francia, il c. t. Dino Righetti ha convocato tre ai piemontesi molto promettenti: Luca Scassa (CDC Asti), Sandro Acchiardi (Caragliese) e Andrea Mamino (CR Bra). [g. cap.]

PALLAVOLO

Mentre Ganev guida la classifica del trofeo «Boario» per il miglior giocatore del campionato

Alpitour, a Parma solo per puntare in alto

E' un «trittico di fuoco»: dopo la Maxicono, Milano e Treviso

In azione, a destra, Osvaldo Maffei, Liano Petrelli e Davide Bellini

CUNEO. Una settimana di allenamenti intensi per l'Alpitour, in dell'appuntamento di domenica Parma, delle città storiche della pallavolo italiana. L'Alpitour affronterà la Maxicono, che in questi giorni impegnata in Coppa Italia: la partita verrà trasmessa in diretta Italia 1, a partire dalle 14,30, con la telecronaca Lorenzo Dallari. Il match offrirà spunti importanti, per il pionato e per la società.

Il sestetto allenato da Philippe Blain è quinto in classifica, ma non per questo può permetdi affrontare la Maxicono senza la mentalità vincente. Lo spiega Enzo Prandi, ds dell'Alpitour: «Abbiamo di fronte tre giornate impegnative contro tre grandi: Parma, Milano e Treviso. E sarà proprio in queste sfide che la società analizzerà chi, fra i giocatori, ha mentalità per puntare in alto. Siamo società che vuole crescere molto abbiamo bisogno di giocatori che non si diano per vinti. La prova del sestetto in queste tre partite influirà anche scelte future».

Tradotto in parole concrete, il pensiero come un avvertimento per la prossima stagione. Aggiungo Prandi: «Tutte le partite di questo campionato devono essere affrontate la stessa concentrazione. La mentalità deve vincente, sia che l'avversario si chiami Brescia Maxicono. L'importante ottenere il risultato. Non dobbiamo partire sconfitti. Spero che non si ripeta quanto è accaduto Treviso. Dobbiamo avere la mentalità grandi, e lo vedrà queste partite».

Il secondo allenatore, Roberto Serniotti, ha commentato: «Il mio obiettivo è di giocare bene sempre, indipendentemente dall'avversario. Sappiamo tutti che la Maxicono è forte, ma non per questo deve perdere. Entra in campo con il giusto spirito significa crescere, diventare una squadra "adulta". Padova ha meno punti noi in classifica, ma contro Parma ha lottato al massimo. Per me è molto più stimolante giocare contro una grande e disputare una bella partita, che affrontare una formazione debole».

Convinto sostenitore della teoria della grinta Liano Petrelli, schiacciatore: «A Parma si deve dimostrare il nostro valore. Abbiamo i mezzi fisici tecnici per lottare fino all'ultima palla e dobbiamo farlo. Il potenziale dell'Alpitour grande: penso che potremmo tranquillamente due punti in più in classifica. Ci vuole umiltà: soltanto si può battere una grande. Deve essere lo spirito di squadra a vincere e ad imporsi».

Egubo Ganev aggiunge: «Per me giocare contro Parma e Brescia non fa differenza. Ci tengo fare bella figura. La Maxicono è forte, ma dobbiamo dare il massimo». Il bulgaro, diventato in pochi i simbolo della pallavolo di Cuneo anche uno dei «testimonials» dell'Asics), è in testa nel trofeo Boario, inventato per il campionato più bello mondo. Ganev primo nella classifica dei punti e dalle tute e divide il primo posto con brasiliano Negrao nella speciale combinazione punti cambi palla.

Intanto Federazione ha co- che il reclamo presentato dallo Spoleto dopo partita Perugia, è stato respinto. Il pubblico cuneese dovrà attendere il 20 febbraio ad un'altra partita casalinga: arriva la quotatissima Sisley Treviso e l'incontro sarà ripreso Rai2, a partire dalle 15,30.

Daniela Cetto

Calcio Esordienti, è polemica dopo la decisione della Federazione

Il dirigente di società ora farà anche l'arbitro

ASTI. E' una novità che discutere quella che caratterizzerà la ripresa del campionato di calcio Esordienti, prevista per il 20 febbraio: questa data infatti non saranno più gli arbitri a dirigere gli incontri bensì i dirigenti delle società.

Per preparare opportunamente i dirigenti-arbitri la Figc provinciale indetto un che si svolgerà da lunedì 8 febbraio nei locali della federazione in Alfieri: il relatore sarà Ivo Anselmo, presidente della sezione abitrale «Paolo Minà» di Asti. Le lezioni saranno quattro di due ore ciascuna (dalle 20,30 alle 22,.

Intanto gli addetti ai lavori discutono di questa decisione presa a livello nazionale per decurtare le spese arbitrali (la crisi economica si sta facendo sentire anche a livello di calcio giovanile): «Nella consulta delle società giovanili provinciali - dice Armando Stabile, dirigente del Domenico Savio -, che è riunita martedì abbiamo discusso proprio di questo siamo arrivati alla conclusione che disposti a pagare noi gli arbitri. I dirigenti-arbitri non sono affidabili: assisteremo a dalle cose poco educative per i bambini; due fa, quando c'eravamo a dirigere gli incontri, non si faceva che litigare. Sarà un gran casa».

Si unisce alla critica Salvatore Fusco, allenatore dell'Asti Sport Esordienti, attualmente in testa al campionato: «Con una figura come l'arbitro mezzo al campo giocatore si responsabilizza. L'esperienza insegna: gli scorsi c'erano dei favoritismi incredibili. I dirigenti sono in grado di arbitrare una partita: manca l'imparzialità, è meglio avere le competenza di un arbitro».

Chi in grosse difficoltà è Ivo Anselmo che, come presidente della sezione delle giacchette nere astigiane, si troverà ad avere un esubero di arbitri: «Il rischio che corriamo - spiega Anselmo - perdere arbitri: temiamo che si stufino. Infatti la nostra sezione è l'unica in Piemonte ad questo tipo problema: le altre hanno pochi arbitri e molte squadre, noi contrario. Questi giovani saranno costretti a fare una gara ogni quattro partite. Troppo poche. Adesso usciranno dalla nostra ultima selezione una decina di nuovi giudici di gara e la categoria Esordienti era un'ottima palestra; mi troverò costretto a lanciarli tra i Giovanissimi; in più ho anche molte donne che non idonee a fare questo tipo campionato».

Da Torino c'è però il veto fronte alla proposta del pagamento del rimborso spese arbitrale da parte singolo società: «L'associazione arbitri torinese d'accordo. Purtroppo nel panorama italiano la nostra una situazione anomala», conclude Anselmo.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Pareggio (3-3) Annone e l'undici San Paolo Solbrito

Questi i risultati quarta giornata del torneo di calcetto organizzato dall'Aics che si stanno svolgendo nella palestra Giobert: Inter Club-Ice Cream 1-2; Annone-San Paolo Solbrito 3-3; Castagnole Monferrato-Circolo Carecs 0-1; Viatosto 91-Montiglio 2-2. Riposava Bar Fortino. La classifica: Paolo 7 punti; Inter Club 5; Castagnole Monferrato, Annone, Circolo Carecs, Ice Cream 4; Annone 3; Montiglio 2; Bar Fortino, Viatosto 91 1.

CALCIO

Il Bar Spring domina la classifica del girone B

Si sono disputati i recuperi relativi Girone campionato Amatori Csi: Milano Assicurazioni-Cisterna 3-0; Models-Valverde 2-1; Bar Spring-Mombercelli 1-0; Panetteria Fongo-Bomber 1-1. La classifica: Bar Spring 17 punti; Gymnasium, Mox 16; Panetteria Fongo, Da Vittorio 15; Milano Assicurazioni 14; Mombercelli, Bomber 11; Csv Team 9; Cisterna 8; Maglificio Bliz 7; Mucchio Selvaggio 6; Valverde 5; Calcestruzzi 4.

Atletica leggera, astigiane in buona evidenza sulle piste di Verona e Genova

Ferrian e Giulivi «magiche»

La prima ha vinto i 200 in 24"49, staccando di oltre due secondi l'atleta piazzatasi alle sue spalle. In Veneto la portacolori della Vittorio Alfieri è giunta quinta nel lungo (5,36)

ASTI. Campionati italiani indoor Juniores e Promesse nei giorni scorsi a Verona e grandi soddisfazioni per i portacolori Vittorio Alfieri.

Assente Mirko Mischiatti è stata Antonella Giulivi la protagonista astigiana della categoria juniores piazzandosi al quinto posto nel salto lungo la misura di 5,36; per personale indoor, ma soprattutto raggiunto gara di livello nazionale.

La Giulivi ha così confermato le buone doti di questa ragazza astigiana che già nella passata stagione aveva dato prova di costante progresso ponendo le basi per una eccellente stagione agonistica in quest'anno appena incominciato.

Con lei hanno brillato in categoria Promesse anche le stelle di Vincenzo Ippolito Giusi Duino: il primo protagonista di una bella gara sugli piani che gli ha regalato la quarta posizione assoluta col tempo di 1'54"12, la seconda settima sui 200 in 26"55 e prima delle partecipanti piemontesi.

Sfortunati invece questi campionati italiani per il saltatore Giosuè Larocca (Cassa di Risparmio Asti) quale continua avere difficoltà nella massa punto della rincorsa nel triplo (dove presentava la misura proprio Verona alcune settimane fa) non è riuscito ad in gara ottenendo nulli iniziali.

A lato l'atleta vallenerese Daniela Ferrian impegnata in a Genova ha gareggiato 200. Sotto Giusi Duino che sulla distanza della Ferrian fermato i cronometri sul 26"55

Bene Francesca Zappa, da passata all'Ina, ha confermato il buon di forma già dimostrato in occasione delle prime gare indoor di questa stagione saltando questa volta 1,60 nella gara di alto. Prossimo appuntamento di grosso impegno con le finali dei campionati sociatari indoor serie A1.

Sempre a Genova debutto alla grande di Daniela Ferrian sui 200.

La velocista valfenerese ha ottenuto il tempo di 24"49 stravincendo una gara dove erano la sue tradizionali rivali e dove praticamente ha indisturbata staccando la seconda classificata di oltre due secondi.

Terza si è classificata velocista poirinese Sara Bacchis (Ina) allenata proprio dalla Ferrian e da Negro a Villanova quale ha concluso nel tempo di 26"81 precedendo l'altra velocista recentemente «acquistata» alla pista villanovese, Rosa Marchi (Assindustria Padova) quinta nel tempo di 26"98.

A Pinerolo in campestre di livello regionale domenica hanno intanto debutatto nella stagione '93 Cristiana Barchiesi (Cassa di risparmio Asti) ottava categoria seniores femminile impegnata sui chilometri conclusi nel tempo di 15'57", Matteo Tomadon (Cassa di risparmio di Asti) che in categoria juniores si è piazzato al ventinovesimo posto Irene Fogliato (Cassa di risparmio di Asti) ventunesima in categoria allieve concludendo i metri della sua gara nel tempo di 7'52".

In categoria assoluta impegnati a Pinerolo anche Silvia Gambetta della Vittorio Alfieri, 37° sugli chilometri: il tempo realizzato dall'atleta è stato di 27'12", e suo compagno di squadra Pierluigi Monticone giunto 39°. Per lui i cronometri si sono fermati sul 27'15".

[r. a.]

BASKET SERIE C1

Il coach Adriano Arucci parla ai giocatori della Tubosider durante un time out

Sono giorni importanti per la compagine allenata da Arucci

Tubosider, appello ai tifosi

Sabato sfida salvezza al palazzetto contro il Correggio. Il coach: «Per noi il campionato s'inizia adesso». Paolo Pinto pronto al rientro. Pubblico sesto uomo

ASTI. Sono giorni importanti per l'Astense Tubosider: sabato sera, alle 21,15, arriva al palazzetto dello sport di via Gerbi, Correggio ha 16 punti in classifica; è partita importante la salvezza.

gara di domenica scorsa a Varese gli astigiani hanno un obiettivo impensabile alla vigilia: la vittoria contro la Cagiva, prima della classe, l'Aosta, a quota 30 punti. E' stata una grande prova del quintetto base, da uno straordinario Persico, play triestino, e da un Sergio Angeli giornata super. La squadra astigiana ha ritrovato grinta e carattere e forse risultato finale ha anche contribuito il fatto che i due triestini osservati con particolare attenzione dai dirigenti della squadra avversaria. Nell'estate infatti c'erano stati contatti, tra l'Astense ed i lombardi, per l'acquisto dei due giocatori, si nulla. Le trattative però potrebbero riaprirsi al termine di questo campionato.

Intanto martedì ha ripreso gli allenamenti Pinto, guardia-play d'esperienza, bloccato per un leggero infortunio: «Sono a posto, pronto a rientrare. Non giocherò, dipenderà dall'allenatore, è ovvio. Ho visto la partita Varese la squadra mi è piaciuta molto. Hanno vinto bene, giocando in modo superlativo. Sono sempre stati in vantaggio, dall'inizio. E' una vittoria importante per il morale e per classifica. Certo, sarebbe stato diverso contro il Monza, che è una diretta avversaria. Una vittoria sabato, contro il Correggio, è importantissima. Così i nostri avversari capiranno che la Tubosider forte, anche se la classifica lo dimostra».

Il Monza, una delle dirette avversarie quintetto astigiano, affronta invece un turno non facile: i lombardi ospitano il San Lazzaro di Savena che in classifica è a quota 20. Il Garlasco, a pari punti con gli astigiani, ospita l'Arcisate. Una battaglia insomma nella bassa classifica.

Per il coach Arucci il discorso salvezza non chiuso, anzi: «Il nostro campionato s'inizia adesso. Il morale è alto. Chiederò ai ragazzi di giocare molta umiltà, proprio come abbiamo fatto contro il Varese. Solo così potremo superare il Correggio. I loro schemi potrebbero darci fastidio. Non si deve cantar vittoria, ma con questa concentrazione».

L'Astense Tubsouder è pronta per un'altra impresa: sarà fondamentale l'aiuto del pubblico che sabato sera potrebbe il uomo.

La classifica: Aosta Varese 30; Cremona 26; Treviglio e Bergamo 24; San Lazzaro Sa- 20; Como 18; Correggio, Rovereto e Mirandola 16; Pavia e Fidenza 14; Tubosider e Garlasco 12; Monza e Arcisate 8.

Il prossimo turno: Garlasco-Arcisate; Tubosider-Correggio; Mirandole-Rovereto; Monza-San Lazzaro Savena; Aosta-Como; Pavia-Cremona; Treviglio-Bergamo; Fidenza-Varese.

(d. col.)

Primo impegno per la società astigiana

Gli «esordienti» aprono le gare '93

ASTI. Fanno ben sperare per il futuro i risultati conquistati dagli atleti Asti Nuoto, nella prima gara del '93, sabato e domenica a Torino (prima prova esordienti B e A).

I ragazzi sono andati bene tutte le prove. «Tenendo conto - dice il dirigente Leopoldo Nebbiai - che questo è tra i periodi della stagione più difficile. Gli allenatori si stanno occupando a "costruire" forma e fiato, in previsione delle importanti di fine febbraio e marzo. E i ragazzi dimostrano di fare sensibili progressi».

La preparazione sembra già a buon punto per Luca Paglieri Edoardo Risso 10 anni, Mauro Gosetti, 12 anni, Roberto Grattapaglia, 11. Per le ragazze si sono segnalate Sabrina Gnan, 11 anni ed Elisa Morando, 10.

Questi i tempi nei 100 stile libero Gosetti 1'12"5; Montagna 1'28"7; Gavello 1'44; Massa 1'45"1; Risso 1'34"4; Paglieri 1'30"4.

200 stile libero: Risso 3'26"6; Grattapaglia 2'45"1; Montagna 3'27"2.

100 rana: Paglieri 1'53"5, Takekawa ; Gavello 2'11"3; Grattapaglia 1'36"6.

200 rana: Paglieri 3'54"8; Takekawa 4'24"4; Gavello 4'39"; Gosetti 3'14"1; Montagna 3'31"5.

200 misti: Grattapaglia 3'17"3; Montagna 3'52"6.

200 dorso: Risso 3'43"3; Gosetti 2'55"7.

100 dorso: Montagna 1'43"1.

Ragazze: 100 stile libero Natale 2'28"8; Spagarino 1'54"1; Gnan 1'16"; Morando 1'17"4.

200 stile libero: Gnan 2'44'3.

200 dorso: 3'05"3.

200 misti: Gnan 3'09"5; Morando 3'09"7.

Prossimo impegno agonistico sabato e domenica: la Federazione Italiana Nuoto organizza la seconda prova per l'ammissione ai campionati giovanili alla Coppa olimpica.

Il primo giorno di gare in programma a Casale, domenica gli atleti si trasferiranno nella piscina di Asti.

(m. t.)

GINNASTICA

Successo di pubblico alla selezione regionale dei campionati di specialità

Canelli a passo di ritmica

In gara anche due atlete nicesi. I risultati

CANELLI. palazzetto ha fatto ad una delle discipline più spettacolari: infatti ha ospitato la prima selezione regionale dei campionati ginnastica ritmica. Un folto pubblico ha seguito la lunga giornata di gare che ha laureato tre nuove campionesse nelle categorie Seniores, Juniores under 16 ed under 13.

Ha vinto, tra meritati applausi il unanime della giuria, Erika Stanchi, diciassettenne Cuneo, che già si messa evidenza in altre gare regionali. La giovane che si allena con società Cuneoginnastica, ha vinto la categoria Seniores davanti a Francesca Modenese della Pro-Vercelli ed a Tiziana Colognese del Gimnasium Nonese, di None in provincia di Torino. Tra le più giovani, nella categoria Juniores under 16 ha primeggiato Barbara Gurdain di Cuneo, seguita da Valentina Rattone della Pietro Micca di Biella e da Cinzia Turco anche della Cuneoginnastica.

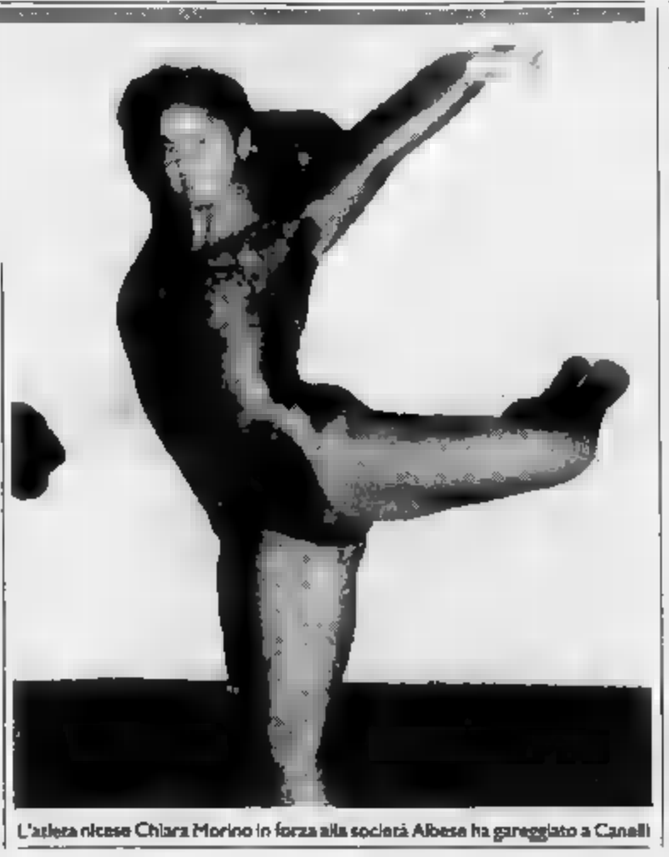
Per le under 13, vinto Irene Felle del Pietro Micca Biella, davanti ad Elisa Lamberti del Gimnasium Nonese. Terza classificata Francesca Serale di Cuneo. La giuria era guidata da Amalia Tinto, allenatrice della nazionale che si classificata seconda agli ultimi Mondiali di Bruxelles. Soddisfazione tra i giurati, per livello e la preparazione tecnica delle atlete. Una sorpresa venuta dal piazzamento della giovanissima Francesca Serale, che solo poco ha debuttato nelle gare più importanti ma che a detta degli esperti, ha davanti a sé un brillante futuro agonistico. La società che ha fatto la parte del leone nella gare di domenica è stata la Cuneoginnastica, oggi una delle migliori del Piemonte.

Il segreto del suo successo sta nell'allenamento quotidiano a cui sottopongono le atlete.

organizzare gara regionale è stata la Società Ginnastica Nizza, guidata Piera Morino e da Elisabetta Malfatto. L'istruttrice Morino ha portato in campo due atlete locali che però gareggiano per i colori della Società di Alba. Purtroppo la under 16 Chiara Morino di Nizza ottenuto l'atteso piazzamento. E' infatti tradita dall'emozione di dover disputare una gara in casa, vicino al tifo degli amici e parenti. La giornata è andata meglio per Ileana Rutigliano che con il posto accede agli interregionali.

Il prossimo appuntamento con le atlete della ginnastica ritmica è per domenica 14 febbraio al palazzetto dello sport di Valenza, dove si disputerà la seconda qualificazione del Campionato regionale.

[e. ca.]



L'atleta nicese Chiara Morino in forza alla società Albese ha gareggiato a Canelli

TIRO CON L'ARCO

L'astigiano si è qualificato agli Italiani

Luciano Genta infallibile nella gara dai 18 metri

ASTI. Piena attività per i «Robin Hood» astigiani dell'Astarco impegnatissimi in questo periodo in gare di preparazione per i campionati italiani di specialità e per quelli della più recente disciplina-agonistica dello ski-arc (che unisce al tiro con l'arco lo sci di fondo in un connubio molto affascinante).

Domenica si disputata a Borghetto Santo Spirito, in Liguria, competizione interregionale indoor dai diciotto . Luciano Genta si è classificato al primo posto assoluto nella divisione compound. La prestazione, unita a quella di Folguretti Cuppari, ha permesso al terzetto di conquistare il titolo squadre. Per Genta c'è stata anche ai campionati italiani che si svolgeranno Torino dal 12 al 14 febbraio: sarà l'unico astigiano parteciparvi.

Altri buoni risultati hanno conseguito Massimo Bologna, che è arrivato terzo nella classifica generale lo di categoria; Giancarlo Di Lillo invece è giunto terzo tra i veterani «stile libero»; mentre positiva stata la prestazione dell'esordiente i seniores Nicoletta Piacenza. Per completare il quadro la squadra dello «stile libero» maschile ha mancato il podio per pochi punti.

Oltre i campionati italiani in programma a Torino al Palazzo Lavoro di Italia '61, il prossimo appuntamento sarà con la rassegna assoluta di ski-arc che avrà sede a Belluno il 21 braio, anziché il 28 com'era previsto.

L'Astarco vi prenderà parte le staffette maschile e femminile, che stanno effettuando la preparazione vista della più importante della stagione. L'obbiettivo sarà di ben figurare e terminare tra le migliori società italiane.

[e. a.]

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza 6

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE IL REPARTO PELLICCERIA

DAL 1° FEBBRAIO

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 4 Febbraio 1993 n° 29

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

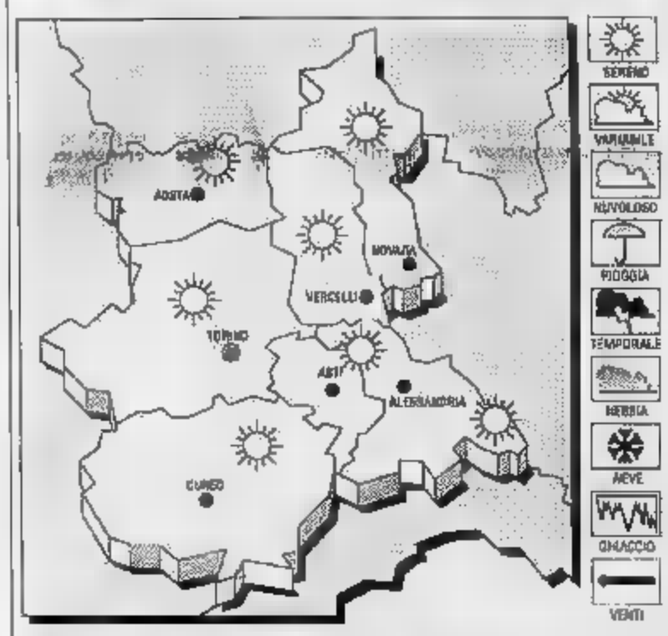
GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Bloccata dai carabinieri a Torino poco dopo la trasmissione «Chi l'ha visto?»

Cristina ritrovata dopo sei mesi Era con un giovane e faceva la colf

Da sinistra la madre Rosanna il zio paterno Angelo Pinna e qui sopra il cugino Claudia A fianco, il padre Pinuccio ripreso durante la diretta televisiva dell'altra sera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati orientali
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per nebbie in pianura
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
10,6; min: -3; media: 1,8

UN ANNO FA
Max: 7,4; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 10; Alessandria 9; Aosta 12; Asti 8; Vercelli 9

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Cristina non si è mai da Torino. Viveva con un carpentiere di 25 anni e faceva la colf per famiglie di lui. Niente droga, niente prostituzione. Voleva solo rimanere lontana dai genitori. I sei mesi d'angoscia per la famiglia Pinna, la madre Rosanna, casalinga, il padre Pinuccio, artigiano, lo zio Angelo, la Claudia, sono finiti ieri mattina all'alba quando una pattuglia di carabinieri della compagnia San Carlo si è presentata in una casa di zona Vanchiglia. La ragazza era lì, con il nuovo compagno. Non ha detto nulla, è salita sull'auto dei militari e con loro ha raggiunto la caserma.

Cristina Pinna, 15 appena compiuti, è stata ritrovata grazie alle segnalazioni che sono giunte ai carabinieri. Molta gente che l'ha riconosciuta dopo aver assistito l'altra sera alla diretta di «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Raitre condotta da Donatella Raffai. Una in particolare ha sgombrato il campo dai dubbi: «Abita nella mia stessa scala». Così, mentre si avvisano i genitori che erano ancora a Savigliano in attesa di notizie, il dottor Gallo, giudice del Tribunale dei minori, ha cominciato a sentire che cosa aveva da dire Cristina e perché era scappata di casa.

Il quadro che è stato tracciato dalla giovane è molto favorevole al rientro in famiglia, tant'è che il giudice ha in un primo momento deciso di far alloggiare Cristina nella Comunità di corso Giovanni Lanza, dov'era stata anche sino la madre-dodicenne di Ovada. Solo dopo le insistenze della madre Rosanna e dello zio Angelo, Cristina ha accettato di tornare in famiglia. Non sarà più sola. Il Tribunale dei minori l'ascolterà a precise scadenze, per impedire che i rapporti con i genitori possano nuovamente deteriorarsi.

Che cosa ha dunque raccontato Cristina al dottor Gallo? «Con i miei genitori si può parlare, c'è incomunicabilità totale. Sono possessivi, io la discoteca e loro pretendevano che arrivassi a sempre entro le undici, sul più bello. Ero disperata e così sono scappata». Cristina forse dimentica d'avere 15 anni, di avere dei diritti, ma di avere anche precisi obblighi nei confronti della famiglia. Ieri, quando ha la madre è stata categorica: «A non torno, lasciatemi in pace». E mentre la signora Rosanna e il dottor Gallo cominciano un lungo braccio di ferro con Cristina, sono ricostruiti i sei mesi passati lontano da Savigliano.

Cristina scappa e raggiunge Torino. Legge un'inserzione su un settimanale d'annunci e si presenta a una famiglia: «Ho 18 anni, sono da Cuneo e voglio lavorare come ragazza alla pari». L'accordo è fatto, ma dopo tre mesi la ragazzina saviglianese litiga, fa fagotto e dorme per una notte su una panchina di piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova. Il giorno dopo incontra un carpentiere di 25 anni. E racconta la stessa storia: «Ho 18 anni e cerco un lavoro da colf». Lui la porta in famiglia e Cristina inizia a lavorare, ma anche ad uscire con il giovane. Fino a ieri mattina quando alla porta del carpentiere bussano i carabinieri.

Adesso è finita, si spera, anche perché la giovane o sceglie di vivere in famiglia o entra su in Comunità. Cristina l'ha capito e ieri sera ha deciso di seguire la madre e forse di lasciare alle spalle questa avventura. Molto più drammatica per padre e madre che per lei. In attesa dei 18 anni e della libertà di scegliere.

Fiorenzo

Cristina Pinna, 15 anni esce sorridendo dal carabinieri di Torino A fianco Cinzia, l'amica di della giovane saviglianese Sotto, l'ex fidanzato della ragazzina fuggita di sei mesi fa

Nascosta in una stradina vicino al parco del castello si sarebbe cosparsa di benzina e data fuoco senza lasciare messaggi

Giovane donna carbonizzata nell'auto a Racconigi

Laureata in Fisica, 26 anni, si era allontanata da Carmagnola ieri mattina

L'auto di Ada Dongiovanni (nel riquadro) è stata trovata nei pressi del parco

Un giovane donna sta morendo nell'auto in fiamme, ferma in una stradina di campagna, sulla sinistra del lungo rettilineo che dal castello di Racconigi immette nel comune di Carmagnola, a pochi dall'antica porta carrais dell'ingresso posteriore al parco.

Ma gli abitanti della zona (nota come le ex cascine del Re), che assistono alla scena da lontano e non sanno quale dramma si consumando sulla vettura, segnalano l'incendio ai carabinieri senza allarmarsi, se si trattasse di episodio «normale».

Vicino allo scheletro del grande capannone che avrebbe dovuto diventare uno zuccherifi, piccoli fuochi sono frequenti: i falò accesi dalle prostitute per scaldarsi nelle serate e nelle notti passate all'addiaccio, i roghi di chi scarica abusivamente quell'area rifiuti, che poi incendia per ridurre a nascondere, qualche vettura bruciata da chi l'ha rubata.

A fare la macabra scoperta, ieri sono stati i carabinieri, giunti alla frazione Migliabruna quando ormai le fiamme avevano quasi completamente distrutto l'automobile, e i vigili del fuoco, che hanno fatto appena in tempo a recuperare la targa anteriore del veicolo, grazie alla quale è stato possibile risalire al proprietario e avviare le indagini.

La notizia atroce della giovane donna ha fatto in pochi minuti il giro di Racconigi. Ma molti conoscenti di Ada Dongiovanni, increduli. E' bruciata nell'abitacolo. La ventiseienne di Carmagnola, laureata in fisica, si era assentata dalla sua abitazione in via Racconigi 35, poco distante dalla caserma dei carabinieri, verso le 11, dicendo che sarebbe tornata per l'ora di pranzo.

All'arrivo delle squadre antincendio la «126» verde stava ancora bruciando. All'interno i vigili hanno immediatamente un corpo, interamente dal fuoco. Avvisati dai carabinieri, alcuni parenti della giovane sono giunti in frazione Migliabruna per tentare riconoscimento, ma non è stato possibile. I parenti hanno però riconosciuto l'auto della nipote. Gli inquirenti ormai non avrebbero dubbi sull'identità. Ada Bongiovanni si era da poco laureata in fisica: da qualche mese soffriva di crisi depressive, pare, però, di leggera entità; nulla lasciava prevedere il dramma imminente. Ada Dongiovanni non avrebbe lasciato alcun messaggio per spiegare il proprio gesto.

Secondo i carabinieri la ragazza avrebbe percorso i nove chilometri che separano Carmagnola da Racconigi, poi, abbandonata la statale 20, si sarebbe diretta verso la campagna, cosparsa di benzina e data fuoco, che nessuno potesse fermarla in tempo.

Michele Bianchio

IERI SERA A CUNEO

Delusione: «saltato» il concerto della Vianni

La cantante avrebbe dovuto esibirsi ieri al Teatro Fiamma; a poche ore dal concerto, gli organizzatori hanno annullato il recital «per sopravvenuti problemi tecnici». Grande delusione

Gli amministratori hanno incontrato i responsabili della società che gestisce gli impianti

Piscina in deficit, tariffe più care

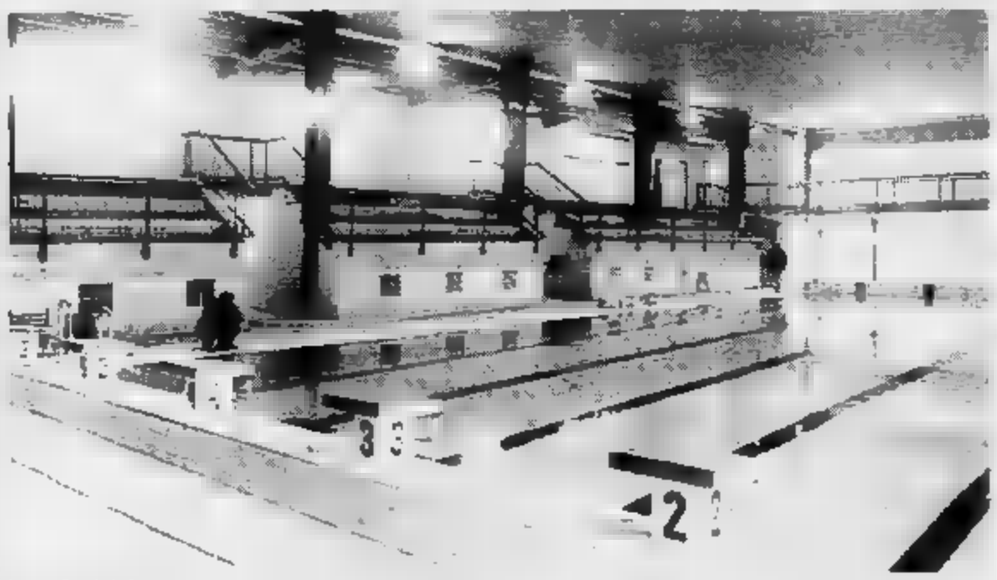
Chiesto il ritocco del prezzo dei biglietti per ripianare il passivo di bilancio. Un nuovo sistema per riscaldare l'acqua nella vasca scoperta. Il presidente Gis: «L'estate scorsa abbiamo perso 60 milioni per il maltempo»

CUNEO. Il bilancio della Gis, la società che gestisce gli impianti sportivi Parco della Gioventù, ha passivo di miliardo e per il deficit i responsabili hanno proposto al Comune ristrutturare la vasca della piscina scoperta per offrire ai Cuneesi un impianto più appetibile e in grado di ospitare più utenti.

I componenti della commissione consiliare l'altro pomeriggio, insieme agli Sebastiano Dalmasso (sport e servizi sociali) e Sergio Giraudo (Lavori pubblici), hanno fatto sopralluogo nella di Parco della Gioventù, incontrando il presidente della Gis Pierfranco Vaschetto, il vice presidente Walter Cavallera e il direttore della società Vittorio Meschi.

«La posizione Giunta - spiega l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso - è per una revisione dell'incarico alla Gis. È tratta di un appalto anomalo, dove il rischio è accollato solo al Comune. Per ripianare deficit si deve puntare a migliorare il servizio offerto. Prima ritoccare le tariffe bisogna essere sicuri di poter garantire prodotto più appetibile, altrimenti rischia il culo di utenza. La Giunta ha affidato l'incarico agli uffici legali redarre una nuova bozza di contratto che metta bene in chiaro i costi di gestione».

Il consigliere comunale Mauro Mantelli, capogruppo pds è convinto che si debba completare la ristrutturazione degli impianti con l'installazione di un impianto, come proposto dall'assessore Sergio Giraudo, che permetta di utilizzare al meglio l'acqua riscaldata, evitando sprechi energetici. «Dobbiamo mettere la Gis nelle condizioni di operare - precisa Mantelli - e gestire i campi da tennis e la piscina. La vasca scoperta risale al '38 e da allora non sono più stati fatti lavori di ristrutturazione».



La profondità della vasca da venticinque metri della piscina invernale è stata ridotta per risparmiare sul riscaldamento

«La Gis - spiega il presidente Vaschetto - si è impegnata a ridurre il deficit accollandosi spese telefoniche (quindici milioni): è soltanto da quest'anno che l'intera struttura è funzionante al cento per cento. Nei mesi scorsi stati ristrutturati i campi tennis e la piscina coperta. Nel '92 si sono finalmente constatati i per gestire l'impianto. Ora puntiamo lavori ristrutturazione della vasca scoperta. Da giugno utilizzeremo gli spogliatoi della piscina coperta anche per la esterna».

E precisa: «Come seconda ipotesi ci sarà l'aumento tariffe, che saranno ritoccate mille lire al biglietto. Speriamo anche nel solo nei mesi estivi per avere maggiori entrate: lo scorso anno abbi perso milioni». Il bilancio della piscina dipende anche dal sole.

[r. s.]

Lungostura

Una protesta in municipio

Una delegazione abitanti corso IV Novembre via XXIV Maggio (Lungostura) ha dimostrato l'altra sera nel cortile e nei corridoi del municipio, Roma, dove era convocata la giunta.

I cittadini hanno chiesto spiegazioni al sindaco sull'apertura al traffico di Lungostura, ribadendo la loro posizione: «Non vogliamo vivere tra due fiumi d'inquinamento - hanno ricordato a Giuseppe Menardi e agli -. Permettere alle auto o ai camion di entrare in via XXIV Maggio è una pazzia. Non permetteremo che il Comune faccia di testa propria. Non vogliamo che i figli rimangano intossicati». Il primo cittadino ha confermato la decisione di aprire al traffico la strada, come soluzione alternativa al problema dell'intasamento di IV Novembre. allestito uno svincolo per collegare direttamente il vicolo Soleri via XXIV Maggio, con lo spostamento delle piante dell'area verde nella zona del ponte.

[r. c.]

GRANDE CUNEO

Enciclopedia popolare al «Moderno»

Domani prendono via gli incontri culturali dell'«Enciclopedia popolare», curati da Mario Cordero e Gianfranco Falco. Alle 9, nel cinema Moderno, letture mimate con la compagnia «Il melarancio». Seguirà, alle 21, «Borneo: popoli che scompaiono», di Renzo Milanesio; l'autore descriverà le immagini suo nuovo libro.

riuniscono i militanti Lega

Stasera, alle 21, alla sala conferenze dell'hotel «Quadrifoglio», in via Comitato Liberazione nazionale, angolo via Biasiia, si terrà un dibattito militanti simpatizzanti della Lega Nord.

YOGA

seminario sabato e domenica a «Danzicherie»

aperte le iscrizioni seminario di nada yoga (il suono e la voce come meditazione e terapia) che si terrà al «Danzicherie» di Chiusa Pesio (tel. 699900), di Cuneo, sabato (dalle 15 alle 18) e domenica (dalle 10 alle 13).

RELIGIONI

Islam: la nascita e lo sviluppo

Domani alle 21, al centro Baha'i di Cuneo, in Bassignano 25/bis, si terrà un dibattito su «Islam: nascita e sviluppo». Interverrà Fatollah Sabet.

SI

Congresso della Uil postelegrafonici

Domenica, alle 9, la Uil postelegrafonici organizza l'undicesimo congresso di categoria, che si terrà all'hotel «La Ruota» Pianfei. Interverrà il segretario generale Mario Schiavo.

Borsa di studio sui problemi dei trasporti

La fondazione «Sebastiano Grandis» ha organizzato una borsa perfezionamento post-universitario milioni per incentivare lo studio dei problemi dei trasporti (infrastrutture, tecnologia integrazione modale). Per informazioni 0171/260688.

Un nuovo per imparare il francese

Oggi, alle 15, all'istituto per l'agricoltura «Barbero» di Cuneo, la responsabile dei servizi di pedagogia della casa editrice «Didier», Elettra Minenni, presenterà il metodo di apprendimento per la lingua francese, «Farandole», destinato ai bambini.

La nonnina del paese vive in un alloggio di via San Giacomo

Compie 102 anni a Busca

La famiglia ha deciso di rinunciare ai festeggiamenti previsti oggi per la ricorrenza perché l'altro giorno è morta la figlia Fiore, settantanovenne. La visita del sindaco

BUSCA. Maria Maddalena Giraudo, la donna più anziana del paese, festeggia oggi il centoduesimo compleanno: gode ottima salute e vive la figlia Lia (77 anni), in un alloggio in via San

Maria Maddalena è nata il 4 febbraio, 1891, a Busca. La sua era una famiglia di contadini. Padre e madre coltivavano un appezzamento di terreno sulla collina buschese, vicino alla frazione San Quintino. La nonnina ultracentenaria, nel 1912 sposò Marco Angelo Allisiardi, impresario edile. La coppia ebbe due figlie, Lia e Fiore. Nel 1956 nonna Maria è rimasta vedova. Le s è state vita p all'insegna della famiglia e del lavoro.

«Quest'anno abbiamo rinunciato a tutti i festeggiamenti per il compleanno di mia madre - spiega la figlia Lia -. La nostra famiglia, infatti, la settimana scorsa è stata colpita da un grave lutto, per la morte di mia sorella Fiore, Sono momenti tristi. Abbiamo ricevuto le visite di amici e conoscenti.

Maria Maddalena Giraudo

Anche il sindaco di Busca, Teresio Delfino, è venuto a trovarci. Tutti ci sono stati vicini in questi giorni dolore».

Maria Maddalena Giraudo può contare anche sull'affetto cinque nipoti. Durante le giornate sola nonna Maria passeggiare nel giardino di casa. Ricorda con commozione gli anni della giovinezza. Avrebbe tanto voluto studiare; purtroppo le disponibilità finanziare della famiglia ridotte, quindi non potè frequentare le scuole superiori.

«Mia madre - spiega la figlia Lia -, ha di ferro. Al mattino si alza presto, ascolta sempre particolare attenzione i notiziari radiotelevisivi. Ogni giorno vuole informata sui fatti di attualità e di politica».

Nel febbraio '91, in occasione del centesimo compleanno di nonna Maria, si era svolta, nel municipio di Busca, cerimonia solenne. Maria Giraudo aveva ricevuto gli auguri dagli amministratori del Comune. Sempre in quella occasione, la banda musicale della frazione Castelletto tenuto un concerto in della festeggiata. Durante l'incontro, a cui avevano partecipato cittadini, nonna Maria aveva ricevuto in regalo mazzo di rose rosse e un quadro.

[c. g.]

Mostra al salone della Provincia per educare gli studenti a una maggiore prudenza

«Così si evitano i pericoli in casa»

L'iniziativa dell'Associazione cooperative di consumatori si propone di prevenire gli infortuni domestici La visita (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, da lunedì a venerdì) è consigliata anche ai genitori

CUNEO. Un folletto vestito di verde ammicca al visitatore accanto gigantesca pentola che bolla minacciosamente. Poco più in là lo si ritrova davanti ad una enorme vasca da bagno piena d'acqua: i disegni pannelli alcuni metri sono ricostruzione dell'ambiente domestico «inventata» dall'Associazione regionale cooperative di consumatori che, con la Provincia, porta per quindici giorni nel capoluogo la mostra «Scherzare col fuoco. Educare al rischio per prevenire il pericolo».

Indirizzata soprattutto ai bambini dell'ultima classe della Materna e a quelli delle Elementari, l'iniziativa, ospitata nel lone della Provincia, ha il pregio di richiamare l'attenzione - un aspetto ludico - su una realtà drammatica. «Secondo i dati Cee - ha spiegato durante l'inaugurazione Ernesto Dalle Rive, uno dei curatori - ogni registrano milioni incidenti "domestici", cui 20 mila mortali e 30 mila invalidanti».

Un costo sociale altissimo che può essere evitato attraverso un'opportuna opera prevenzione. La mostra, che resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, si rivolge alle scuole di tutta la «Granda»: gli insegnanti sono invitati a portare i loro alunni per sfruttare non solo un'occasione didattica - come ha sottolineato il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero -, ma educazione dei cittadini di domani. Accanto ai docenti l'appello è rivolto genitori, caldamente invitati a visitarla con i loro figli.

La mostra promossa con l'aiuto dell'Inaigas mette in guardia dai pericoli domestici

Nel percorso s'incontrano tutti i maggiori pericoli di un mondo apparentemente innocuo, «costruito» pensato per gli adulti.

L'asciugacapelli accanto all'acqua, un'intera batteria oggetti da inghiottire, bottiglie sembrano inoffensive nascondono veleni, televisori, cassettiere zeppe affilati coltelli, tritacarne e altri oggetti «a rischio» vengono presentati ai bambini sotto forma di gioco: si preme un pulsante, l'attrezzo usato in situazione di pericolo una luce o una sirena avverte dell'errore.

Al termine della visita, guidata dagli esperti della Coop, i bambini avranno una ventina di minuti per la riflessione, per disegnare e lasciare «risposte» che serviranno agli organizzatori per altre iniziative sul fronte della prevenzione.

[v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'infamia dei bollini di esenzione-ticket»

Ho visto mio padre ultrasettantenne, e con lui milioni di italiani, in quella vergognosa coda per ottenere dei bollini di esenzione dal ticket sanitario. Mi son tornate alla memoria immagini di altri tempo, da me fortunatamente non vissuti, ma vivi nei racconti dell'infanzia: la coda con «tessera» per il pane, la fame, l'annonaria... allora si era in tempo di guerra! Perché ora il popolo italiano tratta così i suoi anziani?

Il ministro della Sanità ci ha doviziosamente spiegato che ciò necessario onde abolire le truffe: troppo spesso un solo anziano esente otteneva prescrizioni farmaci per gli abitanti di un intero condominio. Ma, tra gli esenti dal ticket si nascondevano degli imbroglioni, non era più semplice smascherarli? Oppure perché non una politica più corretta come quella de tempo proposta delle associazioni mediche e cioè: applicare l'esenzione direttamente sul farmaco non sulle persone, graduato secondo l'indispensabilità del farmaco stesso; quando mio diabetico avrebbe anche ingoiato pillole contro l'ipertensione solo perché gratuita? E proprio si doveva ricorrere all'infamia bollini, perché spedirli a casa degli interessati? E finiti i bollini, quali mezzi gli anziani, spesso poveri, potranno continuare a curarsi?

Così, in nome di ipotetico risparmio, si tende a privatizzare la Sanità, logica del profitto.

Silvio Sigismondi, consigliere Ordine dei medici, Cuneo

pericolo strada

Affrontando la rotonda stazione l'altra mattina - a velocità moderata - ho rischiato finire contro le vetture in sosta sul lato della strada, perché la mia auto sbandata sull'asfalto, reso viscido dal liquido antighiaccio. Possibile che non si possa fare nulla per riportare la situazione alla normalità?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 315.313, **Crt** 441.744
Bagnolo: 392.835
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.368
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento:
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo:
Usl di Cuneo 0336-233.5069
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 552.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: Moretta, c. Langhe 1, tel. 84.03.70; **Bra:** Crevero, v. Vitt. Emanuele 267 tel. 41.23.09; **Fossano:** Municipale 1, v. Roma 93, tel. 60.538; **Mondovì:** Ansino, p. Maggiore 5, tel. 42.245; **Saluzzo:** Santa Maria, p. Risorgimento 38, tel. 42.289; **Savigliano:** Monchiero, p. del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; 711.82; **Saluzzo:** 421.18; **autostrada To-Sv:** (0172) 465.600

STATO CIVILE

MATRIMONI. Riccardo (residente Cuneo), autista, con letizia Maria Antonella (residente Busca), artigiana; Mondino Davide Federico (residente Cuneo), commerciante, Brighelli Silvia (residente a Cuneo), impiegata; Armando Marcello Giorgio (residente a Cuneo), tecnico di laboratorio, con Ulisesi (residente a Cuneo), analista contabile; Basile Edoardo (residente a Cuneo), operaio, con Rungi Rita (residente Boves), casalinga; Stefanino Giuseppe, Felica, Davide Hardi Simone; impiegata; Filippi Edgardo Gianni Stefano (residente a Cuneo), impiegato, Aceto Claudia Margherita (residente Cuneo), impiegata; Vennettillo Virginio Gino (residente a Cuneo), impiegato, Balbo Elena Maddalena Angela (residente a Cuneo), insegnante.

MONDOVI'

NATI. Chiappa Beatrice (Mondovì); Rainero Andrea (San Michele Mondovì); Bonioco Elena (Villanova Mondovì); Giordano Massimo (Mondovì); Capuozzolo Fabio (Carrù); Borghese Carlo (Frabosa Soprana).
MORTI. Almo Antonio, 87 anni (residente a Mondovì), pensionato; Giuliano Carlo, 96 anni (residente a Mondovì), pensionato; Spirito, 63 anni (residente a Farigliano), pensionato; Mancardi Anna vedova Defilippi, 91 anni (residente a Farigliano), pensionato; Bessone Maddalena, 69 anni (residente a Mondovì), casalinga; Pagliano Giovanni, 76 anni (residente a Roburent), pensionato.

SALUZZO

Marchetto Gianluca (Casteldelfino); Rubiolo Martina (Verzuolo); Castagno Michele (Moretta).
Laura, 79 (residente a Moretta), pensionata; Cometto Caterina Maria ved. Tomalis, 87 anni, (residente a Ritredo), pensionata; Spallatti Alberto, 49 anni (residente a Vinovo), dirigente; Bossa Battista Bartolomeo, 56 anni (residente a Passatore), pensionato; Agù Maria, anni (residente a Sanfront), pensionata; Gullino Clelia, 63 anni (residente a Saluzzo), pensionata.
MATRIMONI. Monno Vincenzo, impiegato (residente a Cuneo), con Molina Veridiana (residente a Saluzzo), impiegata; Segre Alberto, assicuratore (residente a Saluzzo), con Pronzato Simona (residente a Saluzzo), commerciante.

APPUNTAMENTI

Sappe

Oggi alle 14,30, al carcere di Cuneo è in programma l'assemblea generale del Sappe (sindacato di polizia penitenziaria). Interverrà il segretario nazionale Capece.

Il territorio alpino

Stasera alle 20,30, alla media «Giolitti», è in programma una lezione corso per informatori ambientali, turistici e culturali. Elio Dotta, ispettore del Corpo forestale, parlerà di regolamenti per il territorio alpino.

PRIMANTENNA

I partiti e la riforma elettorale

«Riforma elettorale e le proposte di riforma dei partiti» è il tema del dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera alle 21,30 su Primantenna. Ospiti in studio i senatori Franco Mazzola, dc, e Giacomo Faire, pli, il segretario provinciale Rifondazione Sergio Dalmasso il consigliere comunale Cuneo Piercarlo Malvolti, psi.

Da ultimare il collegamento tra le statali 231 e 28

Fossano, fondi a rischio circonvallazione ferma

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'ex sindaco di Fossano Beppe Manfredi attuale capogruppo della lista civica

FOSSANO. È il «ponte con il buco» di Bomba (Chieti), minato «per ragioni di sicurezza» prima ancora di essere inaugurato, trent'anni fa. E neanche come l'Aurelia bis, costruita con i fondi delle Colombiane, che a Sanremo si arresta a ridosso di un cimitero. La circonvallazione di Fossano non si è ancora conquistata un posto nell'albo dei paradossi, nell'elenco dei monumenti all'insipienza o allo spreco rispolverato sull'onda delle vicissitudini giudiziarie dell'Anas. Ma è un'opera «a rischio», che non si sa se potrà entrare in funzione.

Della strada, destinata a collegare le statali 231 e 28 evitando l'attraversamento della città, è stato realizzato - in direzione di Bra e di Torino - il primo lotto, finanziato (come l'Aurelia bis ed altre infrastrutture viarie per un importo globale di 6800 miliardi) con gli interventi speciali per le «Colombiadi». I lavori, affidati dall'Anas alla ditta Itinera e da questa ad altre imprese, sono finiti: ma la mancanza di un collegamento con la statale 28 rende problematico utilizzare questa prima «tranche», il cui beneficio per il traffico sarebbe peraltro modesto.

«La vera utilità dell'opera - dice Beppe Manfredi l'ex sindaco e capogruppo della lista civica -, consiste nel proseguimento verso Sebastiano, previsto dal secondo lotto. Questo, abbiamo capito bene perché le informazioni al riguardo sono scarse e confuse, è necessario anche per realizzare lo svincolo sulla 28 e quindi per rendere agibile quello che già esiste. Ma sui tempi e sui modi di esecuzione del secondo lotto non c'è alcuna certezza. Dopo la conferenza stampa con le assicurazioni del presidente della Provincia sui finanziamenti, non si è più saputo nulla di preciso».

La notizia rilanciata dal presidente Quaglia aveva buone fonti: il ministro dei Lavori pubblici Merloni e il direttore generale dell'Anas Papa, incontrati dagli amministratori provinciali il 9 dicembre scorso. «Eravamo andati a Roma per discutere della Asti-Cuneo e delle varianti di Roccavione e di Robilante - ricorda Quaglia -. In quell'occasione, ci fu detto che il secondo lotto della circonvallazione di Fossano era stato fatto rientrare nel piano triennale della viabilità. Il finanziamento, quindi, c'era, o, presumibilmente, c'è ancora».

Il problema è che nel frattempo il ministero ha deciso di sospendere l'erogazione di mille miliardi di lavori assegnati dall'Anas a trattativa privata e procedure d'urgenza: «E' probabile - conclude il presidente -, che il secondo lotto della variante di Fossano faccia parte del "pacchetto" di opere bloccate».

A conforto di questa ipotesi ci sono i guai della concessionaria: il titolare dell'Itinera Marcellino Gordio, inquisito dai giudici di «Mani pulite», è latitante, gli operai sono in cassa integrazione. E la variante di Fossano, finita solo a metà, rischia di aggiungersi al lungo elenco di monumenti all'insipienza e allo spreco. «Un'opera di regime, dice Manfredi.

Grazia Novellini

Chiede la riduzione di pena il saviglianese condannato per omicidio volontario

Appello contro l'ergastolo

La richiesta a conclusione del processo celebrato a Cuneo. Nel '72 uccise la benefattrice e nel '92 a Saluzzo una donna di 46 anni. Dice: «Neppure con i terroristi sono così severi»

CUNEO. Pietro Mondino, dopo una notte insonne nel carcere del Cerialdo, ha firmato ieri il ricorso contro la condanna all'ergastolo per l'omicidio di Ausilia Sarotto, 46 anni, accoltellata a Saluzzo nella stazione dei bus il 22 marzo dello stesso anno, e ha rinnovato all'avvocato Domenico Alerino di Savigliano l'incarico «per tutte le iniziative che saranno intraprese a sostegno dell'appello davanti ai giudici torinesi».

Ha spiegato l'avvocato Alerino, che ieri ha incontrato Pietro Mondino nel parlatorio della casa circondariale: «L'ho trovato combattivo, per nulla rassegnato. Mi ha detto di essere stato trattato peggio di un mafioso o di un terrorista». Deluso e amareggiato lunedì, subito dopo che il presidente della Assise, Carlo Maroglio, ebbe letto il duro verdetto, Pietro Mondino ieri sembra avere ritrovato la volontà di «ingaggiare battaglia» nelle aule di giustizia. Ha aggiunto il pensionato omicida: «Ho ucciso, ho confessato, mi sono pentito, ma i giudici non ne hanno tenuto conto». Pietro Mondino nel 1972 aveva già assassinato a Savigliano, per rapina, la maestra Margherita Costamagna, 46 anni, madre della benefattrice, ed era condannato a ventidue anni di carcere. Uscito da pochi mesi si era macchiato del secondo delitto.

Il ricorso, che è stato presentato ieri mattina al dirigente della cancelleria penale del tribunale Gianmario Vittori, allontana il trasferimento del condannato nella casa circondariale dell'Asinara, scelta da Pietro Mondino perché in passato nell'isola «mi ero trovato molto bene, facevo l'ortolano e avevo molti amici fra i detenuti e le guardie». Ma la condanna, nell'ipotesi più favorevole di trent'anni, quale influenza pratica può avere sul futuro di un uomo di sessantacinque anni?

Spiega ancora l'avvocato Domenico Alerino: «Lui, della lotta contro l'ergastolo, ne fa ora una questione di principio, sostiene di non meritarlo».

L'ultima condanna al carcere a vita fu inflitta a Cuneo nel settembre 1981 a Livio Giordano, responsabile a Vinadio dell'omicidio per rapina del bancario Giovanni Armando, di Valgrana.

Gianni Da

L'imputato Pietro Mondino (65 anni) deluso e amareggiato dopo la lettura del verdetto da parte del presidente delle assise

«Non c'è stata truffa» Ma l'imputato è morto

CEVA. Nel novembre '90 i coniugi Carlo Viglizzo e Rita Baglione (abitavano in via San Pietro 18) furono condannati dal tribunale di Mondovì per la «sparizione» di un'eredità. L'altro giorno la IV della Corte d'Appello di Torino ha ribaltato la sentenza «perché il fatto non sussiste». Ad ascoltarla, però, c'era soltanto la donna (assistita dall'avvocato Gianni Vercellotti): il marito si uccise, dandosi fuoco, dopo la prima sentenza.

La vicenda è stata di nuovo ricostruita davanti ai magistrati torinesi. I fatti risalgono al periodo immediatamente successivo alla morte di Ottavia Gazzano, deceduta a Ceva nella gennaio '88, quando molti fra nipoti e pronipoti dell'anziana accusarono i coniugi Viglizzo di aver costretto pressioni e sollecitazioni la donna, ormai incapace di intendere e di volere, ad atti di vendita a loro vantaggio e che questa azione illecita fruttò molte decine di milioni».

Carlo Viglizzo e Rita Baglione si dichiararono sempre innocenti, negando tutte le accuse e sostenendo che ogni azione della Gazzano era spontanea. Ma il tribunale li condannò a un anno e otto mesi di reclusione, ad una multa di un milione e mezzo e al risarcimento danni (seguito con una transazione).

Dopo le decisioni del tribunale la vita per i due coniugi fu molto difficile. L'uomo attraversava un periodo di grande sconforto e convinto di essere innocente non riuscì ad accettare la decisione dei magistrati. In un momento di particolare crisi Carlo Viglizzo andò nella stalla, si cosparse di benzina e si incendiò. Il cadavere carbonizzato venne trovato dopo circa un'ora dalla moglie.

La donna, sconvolta per l'accaduto, decise di arrendersi e si rivolse all'avvocato cuneese Gianni Vercellotti. Il legale riesaminò il caso e presentò appello. La documentazione è stata esaminata dalla corte torinese che ha assolto Rita Baglione «perché il fatto non sussiste» (non c'erano prove dell'incapacità di intendere e di volere). Il marito rimane colpevole perché è morto prima di potersi appellare. **[l. f.]**

DALLA PROVINCIA

Rubano telescopio e altro di villeggiante

In località Villaggio d'Ardua i ladri hanno svaligiato la casa di Dario Ponzetto, 57 anni, di Torino. Dopo forzato la porta hanno portato via due televisori, tappeti, mobili e un telescopio.

Inchiesta sull'esplosione al laboratorio del ciabattino

I vigili del fuoco e i carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'esplosione nella casa-laboratorio del ciabattino Umberto Casasso, 65 anni, in via Quintino Sella 10, avvenuta l'altra mattina a causa di una fuga di gas dall'impianto di riscaldamento. L'uomo è ricoverato al Centro grandi ustionati di Torino.

Aspetti e prospettive della cultura locale

Domani, alle ore 21, nel salone della Comunità Montana, conferenza indetta dal Centro Cebano di Iniziative Culturali, su: «La cultura nel Cebano: aspetti attuali e prospettive future». Intervengono l'assessore alla Cultura Tanchi Michelotti, il direttore del teatro Aldo Viora, il responsabile della biblioteca Mario Robaldo, il presidente del Centro Culturale Mombasiglio Enzo Errani, i rappresentanti del Gruppo Cebano Franco Ripa e del Circolo Arci Cebano Bosio. Moderatore Daniele Mao.

La popolazione è di 27 abitanti

Nel '92 la popolazione in città è di 27 unità: al 31 dicembre risultavano residenti in Savigliano 18.930 persone contro i 18.903 dell'inizio dell'anno. Il numero dei nati è stato 168 contro 194 morti; immigrati 348, emigrati 295. E' il terzo anno consecutivo che si conferma la tendenza al rialzo della popolazione.

Interrogazione sugli alberi per i neonati

Il consigliere di minoranza Enrico Costa ha inviato al sindaco Vincenzo Tumatis un'interrogazione chiedendo informazioni e spiegazioni sulla possibilità di piantare un albero per ogni nato sul territorio del Comune.

Quattro conferenze dedicate alle scuole medie

Le scuole medie I, III e Salesiani, nell'ambito del progetto ragazzi 2000, organizzano un ciclo di quattro conferenze, condotte da medici, psicologi ed esperti di educazione, sull'argomento «Preadolescenza e affettività». La proposta offre ai genitori e agli educatori l'occasione di riflessione sull'educazione all'affettività dei preadolescenti. I incontri si terranno nell'aula magna dell'Itis. Il calendario degli incontri: il 12, 19, 26 febbraio, il 5 marzo alle 20,30. La partecipazione dei docenti verrà riconosciuta come aggiornamento. Per iscrizioni rivolgersi al distretto scolastico ro 62, 0172/694324.

CUNEO

Raccolgono firme per asili-nido

«L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini». Cgil-Cisl-Uil invitano a firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare pour rendere gli asili nido accessibili a tutte le famiglie. Le firme si raccolgono alle segreterie dei sindacati ad Alba, Bra, Cherasco, Caraglio, Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Moretta, Manta, Verzuolo, Paesana, Borgo, Fossano, Busca, Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Ceva. A Cuneo si può firmare anche sotto i portici di Nizza, all'altezza di Dante.

Saluzzo, il documento di protesta è stato inviato in municipio da un gruppo di genitori di corso Roma

«Vogliamo un parco-giochi per i nostri figli»

Il Comune previsto di spendere 320 milioni in aiuole, panchine, fontane e lampioni, ma si sarebbe «dimenticato» della zona centrale della città. Replica l'assessore all'Arredo urbano Bachiorrini: «Abbiamo progettato presto costruiremo aree attrezzate per i bambini»

SALUZZO. La mancanza di parchi giochi attrezzati per i bambini alimenta le proteste dei genitori. Con una prima lettera inviata al sindaco nei mesi scorsi e rimasta senza risposta, molti saluzzesi sottolineavano l'esigenza dell'istituzione di un parco giochi «per il benessere psico-fisico-sociale dei cittadini». Ora nuovamente tornati alla carica. Hanno redatto un documento, dove si denuncia che, a fronte di una spesa di 320 milioni per aiuole, banchine, fontane e lampioni, nella sola zona di corso Roma non c'è alcun intervento per l'infanzia.

«Siamo particolarmente amareggiati - spiega Paola Zerbato, a nome del gruppo - perché la richiesta arriva in municipio nel momento più sfavorevole, quando il sindaco si è dimesso». E' scritto nella lettera inviata a Marco Piccat e ai capigruppo consiliari: «La città ha urgente bisogno di un parco giochi degno di questo nome». I genitori, già nella prima lettera, avevano suggerito di utilizzare i fondi riservati alla sistemazione delle aree di corso Roma, per la creazione di un parco per i bambini.

«Invitavamo - dicono i firmatari del documento - i nostri amministratori a documentarsi su quanto realizzato nel settore in altri Comuni». Al centro della protesta anche le attrezzature per i giochi nei giardini della Rosa Bianca. «Sono tutte in lamiera zincata grigia, assolutamente antiestetiche». I genitori proseguono ricordando al sindaco e agli amministratori «che l'attenzione all'infanzia è il primo passo verso la prevenzione di problemi più gravi e che l'importanza dei parchi, luogo di socializzazione e sviluppo psico-fisico, va al di là del semplice momento di gioco».

Nella protesta si denuncia anche «lo stato di disinteresse e mancanza di sensibilità» verso le necessità dei più piccoli e dei loro educatori. Saluzzo, oltre ai viali di corso Roma e ai giardini della Rosa Bianca, offre spazi attrezzati per l'infanzia. Replica l'assessore all'Arredo urbano, Fulvio Bachiorrini: «Non è vero che siamo insensibili a questi problemi, alla creazione di aree verdi attrezzate per i bambini. Sono state realizzate o comunque in corso di attivazione aree giostre e giochi, in corso Roma, alla Rosa Bianca e in via Trento».

I programmi del Comune rientra anche la realizzazione di un parco per l'infanzia. «Stiamo studiando varie ipotesi - continua l'assessore - per localizzare tale spazio attrezzato. Poi procederemo alla progettazione e al finanziamento dell'opera». Secondo l'assessore, la polemica sui materiali con cui state realizzate le attrezzature alla Rosa Bianca «è incomprensibile». La scelta di un nuovo spazio attrezzato per bambini dovrebbe rientrare anche fra i programmi della nuova giunta, che s'insedierà dopo le dimissioni del sindaco Piccat e la caduta dell'esecutivo.

Gianni

CRISI COMUNALI

I socialisti rivendicano il sindaco

Proseguono, con molte difficoltà, le trattative per la formazione della nuova giunta a Saluzzo. I socialisti hanno rivendicato il posto di sindaco. Dopo le dimissioni del primo cittadino, Marco Piccat, e dell'intero esecutivo, sono state avviate le consultazioni fra le forze politiche. Oltre ai candidati democristiani, in lizza per sostituire Piccat il più accreditato è l'assessore Enrico Cornaglia, il capo-gruppo Giovanni Sola, l'ex sindaco Stefano Quaglia ed il consigliere Franco Demaria), si è aggiunto il capogruppo socialista, Giovanni Mursone. In un comunicato, diffuso dal psi, viene spiegato come, al fine di «realizzare non soltanto un appoggio per governo cittadino serio e duraturo, ma anche un impegno totalizzante», i socialisti hanno disposti «ad collaborazione difficile necessaria per il bene della città». Per concretare tale impegno, si dichiaravano pronti a posizioni di preminenza». Secondo i socialisti, è ormai acquisita, a livello generale, la tesi che «il diritto a governare dipende non dal mero numero dei sostenitori, ma dalla qualità promotori». Il numero - si legge ancora nel comunicato - non è che una componente contrattabile», mentre non lo sono «la trasparenza, la capacità e l'intuizione programmatica». Oltre a Mursone, il psi ha anche designato, come possibili assessori, i consiglieri Vincenzo Costa e Luciano Rinaudo. **[g. ne.]**

Patteggia 4 mesi

Di leva rubò l'auto al commilitone

FOSSANO. Antonio Esposito, anni, di Torino, assistito dall'avvocato Vincenzo Griva, ha patteggiato, davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo, con il pm Vittore Ferraro, quattro mesi di reclusione con i benefici di legge per il furto, avvenuto il 12 febbraio '92, di «Uno» parcheggiata davanti alla caserma di Fossano.

Il giovane, che in quel periodo prestava servizio di leva nella battaglione di Fanteria, si era impossessato dell'auto di proprietà del commilitone Giuseppe Cavallero, 20 anni, di Alba, con la quale aveva poi raggiunto i famigliari. Il derubato aveva sporto denuncia e le indagini dei carabinieri avevano consentito di identificare il responsabile. L'imputato, si è poi saputo, approfittando della coabitazione, si era impadronito delle chiavi della vettura che Cavallero aveva deposto su un tavolo della camerata. **[g. d. m.]**

Frazione Bragioli

Il fuoco brucia tre giornate di terreno incolto

MOMBARCARO. Incendio l'altra sera nella frazione Bragioli, in una scarpata lungo la strada che scende dalla Langa Monesiglio. Le fiamme, che sono state alimentate da sterpaglie ed arbusti secchi, in breve tempo hanno distrutto circa tre giornate di terreno incolto.

I vigili del fuoco cebani hanno dovuto lavorare per oltre un'ora, mentre accorrevano anche i carabinieri stazione di Monesiglio e le guardie forestali.

Il fuoco, che è stato favorito dalla siccità e dall'abbondanza di materiale facile combustione, rischiava di minacciare alcune abitazioni della vicina frazione. Le cause sull'origine rogo sono ancora in corso di accertamento. Dagli inquirenti non viene scartata nessuna ipotesi, neppure quella della sigaretta gettata involontariamente da un automobilista di passaggio. **[p. s.]**

Agli arresti domiciliari

è fuggito dalla comunità

CUNEO. Ha rubato «Renault 21 Novada» ed è stato bloccato dai carabinieri del nucleo radiomobile, mentre nella zona Madonna delle Riva stava cambiando una ruota forata. I militari lo hanno arrestato, ma a distanza di poche ore, dopo la concessione degli arresti domiciliari, ha fatto perdere le sue tracce.

Ennio Peano, 32 anni, elettricista, abitante in Lovera 39 a Borgo San Dalmazzo, aveva rubato l'altra sera, la «Nevada» di Riccardo Farinasso di Cuneo. Bloccato dai carabinieri due ruote «sospette» che stava cambiando all'auto è stato arrestato. L'autorità giudiziaria gli ha poi gli arresti domiciliari alla comunità «Capolavoro di Caritàs».

L'altra l'elettricista di Borgo San Dalmazzo non si è più presentato ai responsabili della struttura. **[r. c.]**

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.94.78
QUESTA
Gran liscio
Gran spettacolo
in compagnia di
MAURO
LEVRINI

PUBBLICITÀ
SHOCK
per chi vuole essere impressionato
Christ
GIOVEDI' 4 FEBBRAIO

ECONOMICI
IMPIEGATA 30enne cerca lavoro anche part-time zona Mondovì-Cuneo possibilità passaggio diretto. Tel. 74/597391
IMPORTANTE società commerciale in Cuneo corso Nizza o via Roma vicinanze piazza Galimberti, un negozio di circa 200 mq con ampie vetrine, da condurre in locazione dotato di autorizzazione amministrativa tabella IX. Intermediari graditi. Per offerte e maggiori dettagli telefonare 049 859.1256 rag. Sbuzzo.
AZIENDA vitivinicola cerca rappresentante per la Germania, anche prima esperienza si richiede conoscenza lingua tedesca. Trattamento garantito. 0173/441063.
VENDESI licenza puericultura, dietetica, articoli abbigliamento per l'infanzia, giocattoli e articoli da gioco (Tab. XIV) Tel. 0173/290871. Passi.
COMPRO alloggio Cuneo centro corso Giolitti limitrofi pagamento contanti no intermediari. Tel Bruno 0172 40.098.

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

I visitatori si potranno muovere liberamente da una stanza all'altra di Villa Rambaudi (nella foto a destra) e valutare le proposte degli standisti

Si apre domani a Sanfrè la mostra specializzata dove espongono 19 ditte

Una villa tutta per gli sposi

Nell'ambiente settecentesco i visitatori possono trovare dagli abiti per il matrimonio al «corredo» della casa. «E' una rassegna riservata ai curiosi, non si va a comprare»

SANFRE'. Lungo poco invitanti strade di grande comunicazione per mobili e lampadari, pressati da commesse frettolose per la scelta dell'abito, con il pensiero al disco orario da aggiornare durante la sosta nel negozio di bomboniere, nello studio del fotografo nell'agenzia viaggi. E' il «calvario» mondano-burocratico delle coppie alla vigilia del gran giorno: specie se per convolare a nozze hanno scelto i periodi più affollati matrimoni, l'autunno o la primavera.

Lei & lui - ma anche familiari, testimoni e amici coinvolti nell'avvenimento - apprenderanno dunque con sollievo anche in provincia prendendo piede, sull'esempio delle grandi città, la moda delle rassegne specializzate: tutto quanto serve agli sposi, dal corredo per alla luna di miele, riunito in un solo luogo, da visitare con calma, giorni e nelle ore di libertà, cui normalmente i negozi chiusi.

«Progetto sposi», la mostra che si apre domani a Sanfrè, ha in più il pregio di una cornice d'eccezione: il fascino dell'ambientazione in casa d'epoca, la settecentesca Villa Rambaudi, di proprietà di una nobile famiglia locale che, dopo averla restaurata con cura, l'ha messa a disposizione per ricevimenti, meeting, cerimonie. Per il secondo anno consecutivo la rassegna che nel '91 aveva esordito a Sommariva Bosco, sarà allestita nelle sale della villa, che rispetto ad qualsiasi altro spazio espositivo - anche più gradevole - hanno il vantaggio dell'arredo «personalizzato» e dell'atmosfera intima, tipica di una privata, per giunta molto bella.

«A queste caratteristiche si deve per gran parte il successo, superiore dell'edizione '92, successo che speriamo di ripetere nei prossimi giorni - dice Caterina Reviglio, promotrice dell'iniziativa con le colleghe Dina Morra e Claudia Garza -. L'anno scorso i visitatori hanno dimostrato di apprezzare la possibilità muoversi liberamente da una stanza all'altra, osservando e chiacchierando, senza sentirsi impegnati a mostrare interesse diverso dalla curiosità per gli oggetti esposti. Del resto, a "Progetto sposi" si va per guardarsi intorno, non per comprare. E la "privacy" dell'occasione è sottolineata dal fatto che la rassegna è a inviti, da ritirare all'ingresso senza alcuna formalità».

Una per «curiosi», dunque, e anche un modo per riempire qualche ora fine settimana (i visitatori saranno a Villa Rambaudi), nei prossimi due week-end, il venerdì dalle 20,30 alle 23, il sabato dalle 15,30 alle 23, la domenica dalle 10 alle 23). Ma uno/una si innamorasse di un certo tappeto, o volesse provare una certa acconciatura, o fosse interessato alla stampa di certi biglietti di partecipazione? In questo caso dovrà annotarsi nome e indirizzo dell'espositore e andarlo a trovare, nei giorni successivi, nel negozio o nella sua bottega.

L'elenco degli standisti è relativamente lungo: comprende 19 ditte, con sede per lo più nel Braidese. Partecipano al «Progetto» i fratelli Sacchetto (abiti da sposa, Bra); Obiettivo (liste nozze, Sommariva Bosco); Caterina e Dina (bomboniere, Bra); Borri (corredo casa, Bra); Tassone (gioielleria, Bra); Controluce (studio fotografico, Caramagna Piemonte); Retrò (acconciature, Bra); Vanità (intimo, Bra); Boschetti (pellicce, Bra); Sac International (agenzia viaggi, Bra); Agenzia Res di Mario Racca (assicurazioni, Sommariva Bosco); Ab (arredamenti, Villafalletto); Orizzonti d'arte (tappeti persiani, Torino); Ristorante Simini (catering, Torino); Rita Torta (fiori, Sommariva Bosco); Strumia (pasticceria, Sommariva Bosco); Link (Hi-fi video, Bra); Giuseppe Comi (quadri e icone, Torino); Tipostampa (partecipazioni di nozze, Sommariva Bosco).

Se ai visitatori - semplici «curiosi», sposi a caccia degli strumenti migliori per celebrare il gran giorno o invitati alla ricerca di idee regalo - si offre l'opportunità di avere cose in poco spazio, il vantaggio per gli espositori è evidente: ognuno di loro ha l'esclusiva del suo «genere», che si integra con gli altri e mostra senza patirne la concorrenza. «E' questa una caratteristica a cui teniamo in modo particolare e che distingue nettamente "Progetto sposi" da altre iniziative sullo stesso tema - conclude Caterina Reviglio -. Inoltre, la conoscenza di lunga data, la fiducia reciproca, i rapporti di collaborazione permanente che ci sono tra molti di noi consentono di garantire sia la qualità sia la novità degli oggetti esposti: a Villa Rambaudi i visitatori non troveranno nulla di già visto, ma solo ciò che rappresenta le tendenze più attuali dei matrimoni '93». Una panoramica dedicata un pubblico eterogeneo; «L'anno scorso arrivarono molti torinesi, "intercettati" sulla via del ritorno dalla gita domenicale nelle Langhe dai grandi cartelli affissi lungo la statale. Li abbiamo collocati anche quest'anno, sperando che invoglino di nuovo tanta gente». **(g. n.)**

ELENCO ESPOSITORI

SACCHETTO	ABITI DA SPOSA	BRA
CATERINA E DINA	BOMBONIERE	BRA
OBIETTIVO CASA	LISTE NOZZE	SOMMARIVA BOSCO
BORRI	ARREDAMENTO CASA	BRA
TIZIANA CRAVERO	FOTOGRAFA	CARAMAGNA P.
VANITA'	INTIMO	BRA
SAC INTERNATIONAL	AGENZIA VIAGGI	BRA
COMI GIUSEPPE	QUADRI, ICONE	TORINO
BOSCHETTI	PELLICCE	BRA
RITA TORTA	FIORI	SOMMARIVA BOSCO
TASSONE	GIOIELLI	BRA
SIMINI	CATERING, RISTORANTE	TORINO
MARIO RACCA	ASSICURAZIONI RAS	SOMMARIVA BOSCO
RETRO'	ACCONCIATURE, BIJOUX	BRA
STRUMIA	PASTICCERIA	SOMMARIVA BOSCO
LINK	VIDEO, HI FI	BRA
ORIZZONTI D'ARTE	TAPPETI PERSIANI	TORINO
TIPOSTAMPA	PARTECIPAZIONI	SOMMARIVA BOSCO
AB ARREDAMENTI	MOBILI	VILLAFALLETTO

OBIETTIVO CASA (... Dal 1965...)
di Beltramo Domenica
Articoli regali - Liste nozze - Casalinghi
Le Perle - Olri - Paolo Buffetti - La Porcellana Bianca - Giannini - Pavoni - Ruffoni - Forme Casa Guzzini - Icm Cose Casa - Pagnossin - Royal Albert - Joie De Vivre
Via Torino, 47 - Tel. (0172) 541.62 - SOMMARIVA BOSCO

Caterina e Dina
BRA
OGGETTI D'ARTE
BOMBONIERE
LISTE NOZZE
DIPINTI
STUDIO D'INTERNI
Bra - Via Vittorio Emanuele - Tel. 0172/413.680

Tiziana Cravero
FOTOGRAFA
SERVIZI MATRIMONIALI
STILL - LIFE
MODA
STUDIO:
Via Luigi Ornato, 31
CARAMAGNA P.te
Tel. 0172/89.869

VANITÀ *L'intimo*
Via Vittorio Emanuele,
Tel. (0172) 432.435

RETRO'
BIJOUX - ACCESSORI MODA
ACCONCIATURE SPOSA
di DONATELLA
TEL. 0172/431.524
VIA S. ROCCO, 14 - BRA

... eleganza nell'arredamento
... esperienza nel tappeto
... raffinatezza nella biancheria per la casa
BORRI
Via Marconi 2 - BRA - Tel. 0172/44.136

Orizzonti d'Arte di Sedghi arch. Hossein
Importazione diretta di tappeti orientali e artigianato artistico
Esposizione: Via Asinari di Bernezzo, 101/A - Tel. 011/779.20.03
Magazzino: Via Invorio, II - Tel. 011/710.621 - TORINO

RAS **Mario Racca**
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURITA' CONSULENZA ASSICURATIVA

La domanda per una sede decentrata firmata dalle associazioni di Alba e Bra

«Ci manca l'ufficio dell'Inail»

Nelle due zone sono più di 12 mila le aziende assicurate. Ogni anno vengono denunciati 4 mila infortuni e malattie professionali. «Servizio indispensabile, basta con le attese»

ALBA. Una sede decentrata dell'Inail, l'istituto nazionale per le [illegible] contro gli infortuni [illegible] lavoro: la chiedono per la zona Alba-Bra le associazioni commercianti delle due città. La domanda, firmata dai presidenti Gian Giacomo Toppino (Alba) e Alfredo Bersano (Bra), è già stata inoltrata a Roma con una lettera in [illegible] si spiegano i motivi. L'Albese e il Braidese, [illegible] territorio che comprende 97 Comuni con una popolazione attiva [illegible] 75 mila unità, occupa un posto rilevante nell'economia provinciale.

Le due associazioni segnalano che per quanto riguarda la competenza dell'Inail, nell'Albese [illegible] Braidese [illegible] più di 12 mila le aziende assicurate, con circa 4 mila tra infortuni e malattie professionali denunciati [illegible] anno (oltre a 5 mila tra titolari di rendite dirette conseguenti a infortuni e a superstiti abitanti [illegible] questa zona), con un'incidenza di oltre [illegible] [illegible] per cento a livello provinciale.

Giuliano Viglione, dell'Asso[illegible] commercianti albesi, spiega: «L'Inail è un istituto che interessa non solo commercianti e artigiani, ma tutte le aziende e i lavoratori dipendenti. L'obbligo di iscrizione [illegible] comprende tutte le attività produttive. E' un ente a cui datori di lavoro e dipendenti devono rivolgersi non solo in caso di infortunio, ma anche per le varie denunce di attività, informazioni, pratiche. Non essendoci un ufficio locale, i titolari di azienda devono sempre [illegible] a Cuneo, come pure i lavoratori per le visite di controllo. Un altro aspetto importante [illegible] rappresentato dagli ambulatori dell'Inail che funzionano solo nella sede provinciale».

Aggiunge Giuseppe Viglino, presidente degli artigiani albesi: «Ci [illegible] alla richiesta dei commercianti. L'Inail è tra gli uffici che sarebbero più utili in questa zona e di cui da tempo [illegible] sente la mancanza. E' un istituto di primario rilevanza sociale». Anche il Comune ha già compiuto dei passi per ottenere questo servizio e si è detto disponibile a offrire il terreno per nuovi uffici Inail e Inps (si tratta di 7 mila metri quadrati del Comune, a lato di corso Torino, dietro al complesso alberghiero in costruzione).

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «La domanda per l'Inail si inserisce [illegible] programma più [illegible] [illegible] dotare l'Albese e il Braidese di tutti i servizi intesi non solo come terminali, ma sedi autonome. Siamo sempre più convinti però che la zona si deve mettere in condizione di ottenere questi uffici non sotto forma di elargizione, [illegible] di diritto, per essere [illegible]rti che saranno mantenuti nel futuro. Secondo le associazioni [illegible]ti solo con la nuova provincia Alba-Bra, istituzione che prevede tutti i servizi, si potrà avere questa garanzia».

IN CITTA'

Timori per il tribunale

Oltre all'Inail [illegible] al Catasto, Alba attende altri servizi, dagli uffici del lavoro o Iva all'ispettorato del lavoro: avendo solo le sedi provinciali, per tutte [illegible] pratiche occorre sempre recarsi a Cuneo. Andrebbero ad aggiungersi alla Camera di commercio, all'Inps, alla motorizzazione civile che da tempo hanno un recapito ad Alba. Nel contempo, si lavora per mantenere altri uffici come Enel e Sip per i quali si parla di accorpamento. Ma la struttura più importante che l'Albese non vuole perdere [illegible] soprattutto il tribunale: è tra quelli a rischio non [illegible] sendo la città sede di Provincia. Per la sopravvivenza del tribunale [illegible] [illegible] già mossi i sindaci, sostenuti dagli imprenditori, associazioni di categoria, avvocati. Hanno sottoscritto un documento per chiederne il mantenimento. E' opinione diffusa nell'Albese [illegible] Braidese che i servizi siano indispensabili in una zona [illegible] di attività e che punta sullo sviluppo turistico. [g. f.]

Giuliano Viglione

Mentre per il problema Inail si è nella fase [illegible] richiesta, sta avviandosi a soluzione quello del Catasto, altro servizio di cui si sente l'esigenza. E' stata autorizzata l'installazione di un terminale nei locali del Comune, in via Manzoni, ed entrerà [illegible] funzione entro due [illegible]. La gestione sarà affidata [illegible] collegio dei geometri, mentre l'Amministra[illegible] metterà a disposizione le strutture. Si sta elaborando la convenzione tra Comune e i professionisti. «Con [illegible] terminale ad Alba - osserva il sindaco, En[illegible] Damaria - i cittadini potranno avere le documentazioni di cui hanno bisogno senza affron[illegible] il viaggio a Cuneo».

Giuseppina Fiori

Il «braccio di ferro» dopo un processo sull'Acna

Parcelle troppo salate? Sindaci contro avvocati

CORTEMILIA. Continua il braccio di ferro tra i Comuni piemontesi [illegible] Valle Bormida [illegible] gli avvocati torinesi Enrichens, Trucco e Pierro che li hanno rappresentati in un processo per inquinamento contro l'Acna in Pretura a Cairo. Nei giorni scorsi ad alcuni Comuni dell'Astigiano [illegible] arrivata dal tribunale di Torino una ingiunzione di pagamento delle parcelle presentate l'anno scorso e già al centro di polemiche per il loro importo, definito troppo elevato dai sindaci, e [illegible] prossimi giorni la richiesta arriverà anche agli altri Comuni della valle, assistiti dagli stessi legali.

I sindaci hanno [illegible] venti giorni di tempo per saldare il conto [illegible] fare ricorso contro l'ingiunzione. La vicenda va [illegible] da quasi un [illegible] o nei mesi scorsi gli amministratori della Valle Bormida avevano già dato incarico ad un altro legale di verificare la correttezza delle parcelle, ritenendola eccessivamente «salata».

«Ogni Comune deve pagare circa sette milioni e mezzo e la somma, moltiplicata per i 25 paesi interessati, porta ad una cifra stratosferica, superiore ai [illegible] milioni - commenta il sindaco di Vesime, Giuseppe Berto[illegible], uno dei primi a ricevere l'ingiunzione di pagamento -. Cercheremo di difenderci e di ottenere una revisione delle parcelle. Non siamo disposti a pagare una somma del genere». Per risolvere la spinosa questione nel maggio scorso c'era già [illegible] [illegible] [illegible] Cortemilia tra gli amministratori della valle e i legali. In [illegible] gli avvocati [illegible] poi comunicato ai sindaci [illegible] considerare conclusa la collaborazione poichè i rapporti si erano [illegible] incrinati a causa della vicenda delle parcelle, affermando di lasciare a disposizione dei nuovi legali tutta la documentazione relativa alla questione Acna.

L'Acna [illegible] Cengio [illegible] sempre al centro delle proteste in Valle [illegible]

«Anche se la parcella è stata approvata dall'Ordine degli [illegible] vocati di Torino, crediamo che non [illegible] giusta - conclude il sindaco di Vesime -. Ogni spesa, dalle consultazioni ai costi telefonici, è stata moltiplicata per 26. Pensiamo pertanto che non sia stata compilata [illegible] modo corretto e che sia quindi attaccabile con un ricorso». [c. o.]

Fu annunciata [illegible] un anonimo genovese prima dell'estrazione

Il mago di Alba aveva previsto vincita miliardaria alla Lotteria

Il mago Gandolfo nel suo studio in via Maestra ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

ALBA. Una [illegible] vincite miliardarie dell'ultima lotteria di Capodanno [illegible] «nata» forse in [illegible] Maestra, anche se nessuno dei biglietti sorteggiati è stato [illegible] duto nella capitale delle Langhe. [illegible]n anonimo genovese, vincitore [illegible] un miliardo e 250 milioni, so[illegible] che la vincita è stata prevista dal mago Gandolfo, [illegible]omante, radiestesista e pranoterapeuta nel [illegible] studio albese qualche giorno prima dell'estrazione. Il neomiliardario [illegible] [illegible] fatto anche fotografare [illegible] intervistare incappucciato dal periodi[illegible] «Grand Hotel» nello studio di «Gandolfo».

«Si tratta di [illegible] mio vecchio cliente, che [illegible] presentò con 19 biglietti della lotteria - spiega Gandolfo, all'anagrafe Gandolfo Dispenza, astigiano, con stu[illegible] ad Alba [illegible] Cuneo -. [illegible] scartai d'istinto 13 [illegible] gli diedi quasi per certa una vincita con uno degli altri sei. Il giorno dopo l'estrazione [illegible] cliente [illegible] telefona annunciandomi la vincita».

Nonostante l'exploit [illegible] [illegible] lotteria [illegible] Capodanno, Gandolfo (che rifiuta la definizione di "mago") non si occupa [illegible] genere di previsioni su vincite [illegible] [illegible] anche [illegible] conoscendo l'antica passione degli albesi per il gioco d'azzardo, si potrebbe trattare [illegible] un [illegible] che darebbe parecchio lavoro. Chi si attende dallo studio di un mago ambienti lugubri, con pipistrelli, ragnatele e pentoloni che ribollono rimarrà deluso. I maghi «moderni» indossano giacca e cravatta e nello studio hanno sala d'attesa con filodiffusione, riviste e diplomi [illegible] pareti [illegible] un qualunque professionista, segretaria [illegible] monitor con telecamera a circuito chiuso per controllare l'ingresso. «Ci sono ancora colleghi che ricorrono [illegible] aspetti "coreografici", magari dipingendo le pareti di viola [illegible] indossando abiti strani - continua Gandolfo -. Nel nostro ambiente ci [illegible] molti imbroglioni, che talvolta chiedono 20-30 milioni per far tornare a casa una persona».

Ad Alba la clientela di Gandolfo è prevalentemente femminile, mentre a Cuneo è maggiore la percentuale di uomini. Sembra che al cartomante si rivolgano anche alcuni «vip» delle due città. [illegible] in questi casi gli albesi vengono nello studio di Cuneo e i cuneesi in quello di Alba, scegliendo spesso orari strani - conclude Gandolfo -. C'è [illegible] gente che [illegible] vergogna ad ammettere di andare dai cosiddetti "maghi". [c. o.]

IN BREVE

GRINZANE CAVOUR

Artigiano (47 anni) ferito a una mano

Un artigiano [illegible] 47 anni, Aldo Basso, abitante in via Belvedere 25, [illegible] dovuto [illegible] alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazza[illegible]: l'uomo si è infortunato mentre stava lavorando con una sega. Ha riportato ferite alla [illegible] sinistra: guarirà in quindici giorni.

MONTA'

Presidente e vice della Pro loco si sono dimessi

Il presidente [illegible] [illegible] vice della Pro loco, Massimo Ferraresi e Lorenzo Marchisio, si sono dimessi. La decisione sarebbe motivata dalle difficoltà che la Pro loco incontra nell'organizzare le manifestazioni e «per la scarsa collaborazione del paese». Si procederà [illegible] [illegible] rinnovo delle tessere e all'elezione del nuovo direttivo.

[illegible]

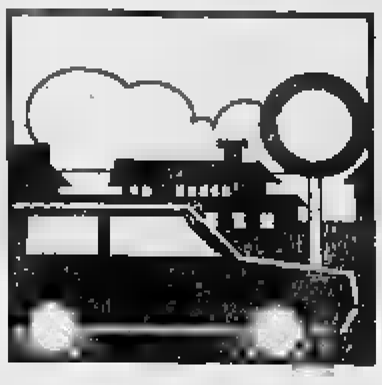
Insegnante [illegible] vertice della sezione [illegible] Italia Nostra

Irene Siravegna Sardo, insegnante di lettere allo scientifico «Giolitti», è la [illegible]ova presidente della sezione del Braidese di Italia Nostra: sostituisce il collega Paolo Bulgarini. Vicepresidenti, Linda Pasquali (Sommariva Bosco) [illegible] Luisa Siravegna Di Croce (Bra); [illegible]soriere [illegible] stato nominato Francesco Sobrero (Sanfrè).

CORTEMILIA

L'Ente turismo rinnova [illegible] cariche

Domani, alle 21, nel salone del municipio, assemblea dell'Ente turismo e manifestazioni per il rinnovo delle cariche. Tra i principali punti all'ordine del giorno l'elezione del presidente, la nomina dei rappresentanti del direttivo [illegible] quella dei revisori dei conti.



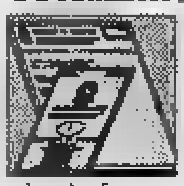
ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO



I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

● La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
● Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
● La patente di guida valida per la corrispondente categoria di veicolo.
● Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
● Il certificato di assicurazione obbligatoria.

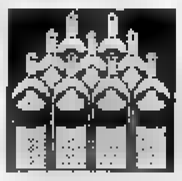
Inoltre:

● L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
● I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i tassisti).
● Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale e adibito a trasporti eccezionali, e di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.
● Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.
● Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a [illegible] mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scattano i [illegible] giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL



Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da [illegible] a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un mese e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

L'INCIDENTE

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

> Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco
> Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. La patente viene sospesa da 3 mesi a un anno.

AIUTO AI FERITI

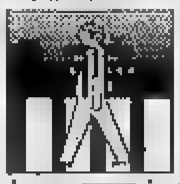
Chi si ferma ma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

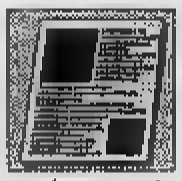
STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in [illegible] stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

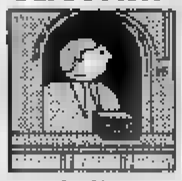


Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e [illegible] in [illegible] alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 30 mila a 120 mila.



Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI



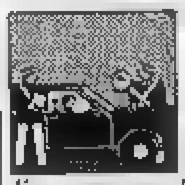
Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su conti correnti postali o bancari che [illegible] indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno [illegible] mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente [illegible] ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI



Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di [illegible] mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica [illegible] è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

Barbella Gagliardi Saffirio

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome ________ Cognome ________ Via ________

Tel. ________ Città ________ C.A.P. ________ FIRMA ________

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
Siciliani	L. 25.000	
Piemontesi	L. 25.000	
Liguri	L. 25.000	
Calabresi	L. 25.000	
Sardi	L. 25.000	

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
Friulani	L. 25.000	
Trentini	L. 25.000	
Veneti	L. 25.000	
Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Francesco De Gregori domani sera al Palasport di Cuneo

«Vi canto l'amore»

L'artista proporrà brani che hanno segnato la storia della musica italiana. Lo accompagnerà il chitarrista cuneese Guglielminetti

Francesco De Gregori torna nella «Granda» per un atteso concerto

CUNEO. «Bell'amore fatti cantare nella pioggia e nel sole/ Paradiso [redacted] veleno zucchero e sale/ Bell'amore fatti consumare/ Vieniti a coprire vieniti a riscaldare su queste poltroncine a forme di fiore/ questo tempo passerà o lo faremo passare?».

Rime baciate, chitarra in bell'evidenza, [redacted] certa malinconia che ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill» caratterizzano «Bell'amore» uno dei testi raccolti nell'ultimo lp di Fran[redacted] Gregori «Canzoni d'amore».

Sulle note [redacted] questo brano il cantautore romano inizierà il concerto in programma domani sera (ore 21) al Palasport della frazione San Rocco Castagnaretta, a Cuneo.

Per la realizzazione dell'lp De Gregori si è avvalso della collaborazione di un grande [redacted] della musica pop-rock internazionale come Phil Palmer, [redacted]tualmente in forza ai Dire Straits e un chitarrista come Vincenzo Mancuso. L'lp è stato registrato in tre studi diversi. Al Tawnhouse e al Manor studios di Londra [redacted] ai Mulinetti di Recco.

Undici canzoni permeate da [redacted] amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali [redacted] alla natura. Un amore così grande da seppellire tutte [redacted] bruttezze del mondo. Un messaggio che da alcune [redacted]timane De Gregori sta portando in giro nel corso della sua lunga tournée, che toccherà le principali città della Penisola.

Come sempre De Gregori domani sera sarà affiancato dalla [redacted] band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti, [redacted] nome noto nella «Granda». Guglielminetti a Cuneo, dove abita, tiene corsi per giovani musicisti e spesso, quando è libero dagli impegni della tournée, si esibisce in alcuni locali [redacted] zona.

I biglietti per il concerto, curato da Metropolis, sono in prevendita [redacted] 30 mila lire nei principali negozi di dischi della città. Per informazioni [redacted] accrediti, rivolgersi [redacted] Zabum Uno di Cuneo tel. 0171/699190.

«Le prevendite stanno andando bene - spiegano [redacted] [redacted]zak -. Sono i giovani i maggiori acquirenti [redacted] molti arrivano anche [redacted] fuori provincia».

Grande attesa, dunque, per [redacted] artista che in provincia ha molti fans. I concerti precedenti [redacted] hanno registrato sempre il tutto esaurito.

Dopo il concerto di De Gregori il Palasport ospiterà [redacted] spettacolo di Jovanotti, in programma [redacted] 13 febbraio, curato dalla Trident Agency srl.

[redacted]

LA [illegible]ITA'

a cura di Vanna Pescatori

[illegible]

Incontro con l'artista

Un pubblico delle grandi occasioni ha affollato sabato pomeriggio la sede dell'Unitrè di Fossano, richiamato [redacted] un avvenimento d'eccezione: l'incontro con Aldo Nicolaj, il noto commediografo concittadino la cui fama, da oltre [redacted] secolo, si [redacted] diffusa in tutto il mondo. A salutare Nicolaj sono giunti [redacted] che l'assessore regionale alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo, oltre ai soci dell'Unitrè e [redacted] molti amici e ammiratori, senza distinzione d'età. «Un personaggio di statura [redacted] davvero internazionale», così l'ha definito Beppe Maiolino, nell'emozionata e arguta presentazione in cui ne ha ricordato i molti meriti: la copiosa produzione teatrale, il ruolo [redacted] spicco in molte [redacted], tra cui la presidenza, rinnovata, del Consiglio mondiale degli autori, della Confederazione della società autori, del Comitato internazionale degli autori dell'istituto internazionale del Teatro e, attualmente, della Società autori drammatici.

Poi è stata la volta di Nicolaj, che ha intrattenuto il pubblico raccontando qualche segreto della [redacted] lunga carriera artistica prima [redacted] soffermarsi su una delle sue opere più significative «Ciao dehors», certo tra le più care [redacted] cuore dei fossanesi, in cui ognuno può ritrovare un po' di [redacted] stesso [redacted] storia della città. [redacted] certo i più emozionati sono stati gli attori della [redacted]pagnia «I minimi» che hanno presentato - sotto gli occhi dell'autore - una adattamento della sua commedia «Classe di ferro»: dopplamento meritati quindi gli applausi che hanno coronato lo spettacolo insieme [redacted] quelli per Nicolaj. Al commediografo infine, prima [redacted] un brindisi augurale, è stata consegnata un'incisione originale, [redacted] tiratura limitata, realizzata in occasione del decennale dell'Unitrè da Francesco Franco, in cui l'artista ha ritratto [redacted] scorcio della palazzina che ospita la vivace Università.

NOVITA'

La scienza della vita

Un «laboratorio d'arte varia», dove [redacted] si incontra, si familiarizza, si mette alla prova le proprie capacità: questo e tante altre [redacted] [redacted] è «Danzicherie» ovvero «nonsolodanza», il centro sorto due anni fa, in [redacted] Chiusa Pesio, proprio nel cuore [redacted] centro storico [redacted] Cuneo con l'ambizioso programma [redacted] portare una ventata di novità nel capoluogo [redacted] proposte [redacted] po' «sopra le righe». Oggi il consuntivo è più che soddisfacente. Racconta la direttrice, Marina Rocchia: «La maggiore soddisfazione è il riconoscimento che abbiamo avuto di proporre [redacted] danza moderna molto qualificata. L'abbiamo verificato partecipando [redacted] stage [redacted] confrontando i livelli raggiunti». Ma, come dice il sottotitolo, non c'è solo la danza. I corsi di[redacted], tanto richiesti da [redacted] presto riproposti, il laboratorio [redacted] teatro e [redacted] certa atmosfera esoterica dovuta alle incursioni nelle [redacted] orientali [redacted] le lezioni di «shiatsu» e di massaggio «ayurvedico», termine un po' misterioso che deriva da «ayurveda», la scienza della vita, antico insegnamento indiano per vivere e star meglio con [redacted] stessi e [redacted] gli altri.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Sister Act, una [redacted] in abito [redacted]** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
[redacted] [redacted]. 693.554. L. 10[redacted] [redacted] 20/22,15. Sab. [redacted]: 15,30/17,40/19,40/22	[redacted] *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]
Italia [redacted]. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. [redacted] [redacted]. e fest. [redacted]	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, R. Valsi, M. Cordalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in [redacted] della festa di Natale. N. V. 1h 50' [redacted]
Don Bosco Lire 5000 Or.: 15,30/21	[redacted]
ALBA [illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. 6000/5000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Sister Act-Una [redacted] in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]
Moretta Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE [illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fest.: 15/17/19/21 Fer.: 21	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [redacted]
BORGO S. [illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]
BRA [illegible] **Impero** T. 412.317. L. 7000/6000 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**Sister Act-Una svitata in abito da [redacted]** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted]. V. 2h [redacted]
Vittoria Tel. 412.771 [redacted]: [redacted]. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22 [redacted]	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
BUSCA [illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO [illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Daddy Nostalgie** *di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure (Francia '90)* — Solo durante l'ultima vacanza insieme un padre e una figlia scoprono di volersi bene e di stimarsi a vicenda. N. V. 1h 47' **Drammatico**
CHERASCO [illegible] **Galateri** Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
DRONERO [illegible] **Iris** Tel 918393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 [redacted]. Aiace 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO [illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 5000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
GARESSIO [illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 5000 anziani 4000	OGGI RIPOSO
LIMONE [illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' [illegible] **Bertola** Tel. 47.886 Lire 8000/7000	SALA GRANDE (or.: [redacted] fest.: 14/16/18/20/22): **[redacted] del corpo.** SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; [redacted]: 16,30/18,30 20,30/22,30): **Puerto Escondido.**
ORMEA [illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.155 Or.: 15/18/20/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE [illegible] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO [illegible] **Civico** Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**La morte ti fa [redacted]** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Italia Tel. 42.606. L. 6000/5000 Or.: fer. 20/22 [redacted] 14/16/18/20/22	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
[illegible] **Roburent** [redacted]: 16,30/18,30/20,30 22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	O[redacted]O
[illegible] **Aurora** Tel. 712.657	**[redacted] di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [redacted]
Ritz Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio 15,30 Lire [redacted]	**Luce rossa**

[illegible] GIORNO E NOTTE

CUNEO

Per l'«Alternativa»

Negli uffici dell'assessorato alla Cultura del Comune s'inizia oggi, dalle 9, la vendita degli abbonamenti per la stagione «Alternativa». La tessera cumulativa (14 spettacoli teatrali [redacted] proiezioni [redacted] cinema Monviso a scelta fra le 18 in cartellone) costano 60 mila lire, 55 mila ridotto giovani. La [redacted] per il solo cinema costa invece 22 mila lire.

[illegible]

Festa «white»

Festa «in bianco» stasera alla discoteca [redacted] Goba. Il locale [redacted] stato addobbato con candidi drappeggi, d'obbligo l'abbigliamento rigorosamente «white». Estrazione di premi [redacted] sorpresa. L'ingresso è libero.

CASTIGLIONE T.

Country dal vivo

Stasera, al bar Castion, musica dal vivo con i Twin Pinks che proporranno country [redacted] brani [redacted] cantautori italiani. L'ingresso [redacted] libero.

LIMONE

Samba e liscio

Alla discoteca «La lanterna» stasera c'è la festa delle Pro loco. Allieterà la serata l'orchestra di Rosy e Roby che proporrà brani di liscio, [redacted]mba e revival. Ingress[redacted] libero. Doma[redacted] [redacted]e sabato feste a tema alternate da karaoke animate dai dj Fabrizio e Tiziana.

ALBA

Cabaret [redacted] due voci

Alla discoteca Calina club, stasera (ore 23,30), si esibirà il duo comico «Il bagatto», composto dai torinesi Beppe Braida e Richi Lombardo. Lo spettacolo s'intitola «Cinofilia, ma non siamo sicuri che si scriva con la "o"», una parodia del grande schermo. L'ingresso è libero.

[illegible]

Serata con il jazz

Stasera, alle 22, [redacted] Siver bar si esibirà il trio jazz formato da Pape Miglieccio (sax), Marcello Burdese (tromba) e Mariano Gallizio (chitarra). Ingresso libe[redacted]

Arrivano migliaia di tagliandi del referendum promosso da «La Stampa»

La sfida delle discoteche cuneesi

Buona musica e feste a tema per essere al «Top»

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare [redacted] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

«Top dance», il referendum promosso da La Stampa per votare il miglior dj [redacted] la migliore discoteca della Valle d'Aosta e [redacted] Piemonte, [redacted] riscuotendo un grande successo. Ogni giorno alla casella postale 2 - 10100 di Torino Centro arrivano centinaia di tagliandi. Fino alla scorsa settimana a detenere il primo posto nella classifica parziale erano [redacted] discoteca [redacted] un dj piemontesi. Con [redacted] weekend le sorti potrebbero essersi ribaltate. Per sapere chi è ai vertici della classifica in questi giorni verrà pubblicata su La Stampa la [redacted] classifica.

Entusiasmo anche fra i titolari dei locali notturni che trovano l'iniziativa stimolante. [redacted] [redacted] fanno le discoteche della «Granda» per conquistarsi il primo posto? «L'impegno [redacted] quello di sempre - spiegano i titolari - proponendo buona musica, feste a tema e soprattutto ambienti accoglienti». [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G[illegible] 67. **[illegible] d'amore.** N.V. Or.: [illegible]m. 18,15, sera 20-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] della notte.** Or.: 15; 17,30, 19,55; 22,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte [redacted] bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Pesce doppio pesce e contropesce.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. [redacted] N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. [redacted] V. 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [redacted] **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45, 18,40; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20[redacted]30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 16,00; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico. **Body of evidence.** [redacted] 14. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 6. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 3. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il dono.** Vat. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [redacted] [redacted] di [illegible]. [redacted] 14,55; 17,25, 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **[redacted] Lescaut**, di G. Puccini (turno B in abbonamento). Or. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro [redacted] Orchestra e coro del T. [redacted] Bigl. (10-18,30 e 19,30-20,30) [redacted]815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810.4961, tram 18/16. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. del sabato ore 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg. [redacted] Lavia, M. Guardiore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 567.5246 - 544.562.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova [illegible]**. Karsch con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 567.5246-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 7[redacted]. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 [redacted] [redacted] Inf. e pren. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23 — **Evil Paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale anticrimine**
0,30 **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **TG 4**
20,25 **Effetto raggi gamma sui fiori di Matilda**, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
[redacted] **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Nella stretta morsa del ragno**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagoo**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

[redacted] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **TG 4**
20 — **TG 4 Rete**
20,30 **Week end di Carnevale**, film tv
22,20 **TG 4**

[redacted] Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 [redacted] **Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni [redacted]
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit-com.
20,30 **Fiori di zucca cinema**
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai
20,25 **Yg 9**
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **1940 Fuoco nel deserto**, film
23 — **Yg 9**
23,21 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**
22 — **Tg Sera**
22,15 **Speciali**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **A tu per tu**
22,55 **This is horror**
23,30 **Bianco, nero e sempreverdi**
23,55 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,15 **Business news**
20,30 **Dossier impresa**
[redacted] **Il parere dell'esperto**

G.R.P.
19,30 **Fartello pronostici**, rubrica
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, [redacted]
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Charleston**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Il marsigliese**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La cittadella**, film

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I dominatori**, film
22,40 **Informa 7**
23 — [redacted] **Squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DUE SUBALPINI PROTAGONISTI IN SVIZZERA

A Chateau-d'Oex hanno conquistato primo e secondo posto

Aimo e Bonanno sono pronti per l'assalto ai Mondiali

E' MANCATA solo la trasvolata delle Alpi per trasformare il successo in trionfo. Ma la colpa è stata dei piloti. Sono state le autorità italiane a vietare la gara (bisogna dire con un po' di santa ragione) per la totale copertura delle Alpi. Il passaggio, per cento chilometri, avrebbe messo a serio rischio gli equipaggi partecipanti, costretti a vagolare fra i piovaschi da una cima e l'altra della catena alpina.

Questo forfait nulla toglie comunque alla splendida affermazione di Giovanni «John» Aimo, pilota e istruttore monregalese, che ha conquistato la prima posizione assoluta seguito da Paolo Bonanno, di Revello, altro driver di grande interesse sportivo, i bruciatori per palloni ad aria calda. E questo doppio servirà ad Aimo e Bonanno per partecipare ai campionati mondiali che si terranno ad agosto in Lussemburgo.

La settimana internazionale delle mongolfiere si è tenuta a Chateau-d'Oex, in Svizzera, con la partecipazione di 120 equipaggi provenienti da 17 Paesi, compresi India e Kazakistan, due nazioni che solo negli ultimi anni hanno scoperto e lanciato questo sport avventuroso, ma altri 150 piloti sono rimasti in lista d'attesa per quella che è soltanto una manifestazione sportiva, ma un'ambitissima vetrina internazionale. E così, dopo sei giorni di estenuanti testa a testa e di gare tiratissime, John Aimo ha chiuso con 4033 punti, seguito da Paolo Bonanno con 2600.

Aimo è soddisfatto, anche se già lavorando in vista dell'appuntamento con i Mondiali. Dice: «In Svizzera ho gareggiato in mongolfiera torinese Profilmec, una Cameron da tremila metri cubi. La trasvolata alpina? Non mi sarebbe spiaciuto chiudere il ciclo di voli proprio in terra italiana, ma il tempo sulle Alpi è davvero proibitivo e il rischio incidenti, anche drammatici, è proprio dietro l'angolo». Aimo non lo dice, ma a Chateau-d'Oex è di casa, soprattutto sul podio: ha vinto tre volte la classifica generale e per tre volte la gara sulla lunga distanza.

Paolo Bonanno, meno musone del solito, è argento, ma l'interesse del mondo aerostatico è puntato più sui palloni che non sui piloti. A Chateau-d'Oex difatti i driver italiani hanno volato con i prototipi della Stealth, il nuovissimo bruciatore silenzioso progettato proprio da Bonanno. Ed è notizia di questi giorni che la Cameron Balloons di Bristol sta avviando la produzione in serie di questo apparecchio rivoluzionario.

Paolo Bonanno ha dubbi nel dire: «Per una volta tanto possiamo affermare che oltre al successo sportivo, l'Italia ha messo a segno un bel colpo anche nel settore dell'alta tecnologia». E, se che i successi sono anche arrivati, non è detto che il bruciatore made in Cuneo non diventi anche un business.

Fiorenzo Panero

A destra Giovanni Aimo e Paolo Bonanno dominatori della gara. Sopra un pallone ad aria calda nel Cuneese

ULTIMA SPIAGGIA

Banchelli, un grigio a caccia di fiducia

Banchelli, giovane punta dell'Alessandria, domenica cerca il riscatto

UN grigio in crisi. Sarà colpa del grigioverde? Così potrebbe essere formulato il quesito riguardante lo stato di «salute» di Giacomo Banchelli, classe '73, attaccante agli ordini di Ferruccio Mazzola. Da qualche tempo la giovane punta ha perso la maglia di titolare. La legge del suo tecnico è ferrea: «Nelle gare in cui occorrono due punte è inutile schierare un attaccante in forma ed un altro che fatica a ritrovarsi, perchè la rosa non dispone d'altri uomini di prima linea. Meglio puntare su un tre-quartista». Il discorso non fa una grinza.

Ecco, allora, che viene spontaneo domandarsi il perchè del calo di tensione. Colpa di qualche screzio interno di spogliatoio, della lontananza dalla famiglia? O dipende piuttosto dalla vita di caserma? O è di tutto un po'?

La risposta ce la dà lo stesso tecnico, che di promesse calcistiche ne ha conosciute tante nella sua carriera: «E' questione caratteriale. Il ragazzo ha grandi doti fisiche e possiede un'ottima tecnica di base. Ma deve imparare ad accettarsi di più. Quando sbaglia non deve opprimersi, ma cogliere dall'errore le sfumature per migliorarsi. Invece, Giacomo china il capo, si chiude in se stesso e macina amaro. Avrebbe bisogno di una prova esaltante per ritrovare la grinta».

Banchelli era stato prelevato la scorsa estate dal vivaio della Fiorentina, dopo una stagione eccellente che lo aveva visto primeggiare come cannoniere nel torneo di Viareggio. «Un anno d'esperienza in C ne avrebbe accelerato la maturazione», questo avevano detto i dirigenti viola. E Zaccarelli aveva perorato l'affare, riuscendo a strappare il gioiello ad una nutrita schiera di altri d.s.

L'affare è coinciso anche con la partenza del giovane per il servizio militare. Destinazione Napoli. «Ahi, ahi - s'era lamentato l'allora tecnico Sabatini -. Questa non ci voleva proprio». Quattro giorni nel capoluogo campano assieme ai compagni della nazionale militare e un paio ad Alessandria agli ordini del mister. Troppo pochi per potersi integrare agli schemi. Ma nonostante lo stress dei continui spostamenti l'inizio di campionato è stato più che promettente: un gol a Trieste, un altro importante con l'Empoli. E anche contro lo Spezia (col neo-allenatore Mazzola in panchina) Banchelli era andato in rete. Da allora il bomber ha cominciato a perdere colpi. A Pesaro è stato sostituito nella ripresa da Alfano. E nelle gare successive ha indossato una sola volta la casacca da titolare, contro la Massese. Sporadica e inconcludente la sua apparizione a Sesto S. Giovanni, così come domenica scorsa con la Triestina.

Adesso il giovane ha modo di riscattarsi agli occhi del tecnico, dei tifosi e della propria coscienza. Mazzola ha deciso di schierarlo a San Benedetto al posto dello squalificato Serioli. Un gol potrebbe ridargli la fiducia. «Ci vorrebbe proprio», sbotta il giovane. E in caserma (ora è ad Alessandria) c'è chi scommette su di lui per la trasferta marchigiana. Auguri, centralinista!

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Ambizioni e sfide del girone di ritorno

Ed ora tutti contro il terribile Trecate

In Piemonte c'è un con l'incubo della panchina «corta». E' Walter Grassi, allenatore dell'Alessandria «in gonnella», falcidiata da infortuni e squalifiche e costretta a lasciare per strada punti pesanti. L'ultimo domenica contro il Vittorio Veneto: 1 a 1 finale e gol della Rivella per le monforrine, rimaneggiate in difesa per via delle assenze di Sisetto e Bassani. Il pareggio ha frenato le ambizioni del club subalpino, attestato nella classifica cadetta a quota 21 dietro a Milan (22), Carrara e Riva (23), Lugo (25), Real Torino (27).

All'orologio del campionato regionale sta intanto per scoccare l'ora delle rivincite. Domenica prenderà il via il girone di ritorno. Nel gruppo A dieci squadre hanno firmato un trattato d'alleanza contro un nemico comune: il Trecate, leader imbattuto del raggruppamento.

Un'occhiata alla classifica: apre la pista il club novarese (19 punti, differenza reti +49 e +5 di media inglese). Distro alla compagine della presidentessa Carla Zucco, le squadre sono in tasca sogno proibito: Dormelletto (pt.16, diff. reti +29, m. inglese -1), Biellese (14, +29 e -2), Borghetto (13, +32 e -2), Derthona (13, + 12 e -2).

Il Casale (11, -3 e -4) fa da spartiacque fra chi lotta per il vertice e chi spera di naufragare nei bassifondi della graduatoria. Seguono poi il Parlamento (10, +17 e -4) e l'Acqui (8, +9 e -7), mentre «boccheggiano» in un mare di delusioni il Guaronese (3, -36 e -13), la Monalese (3, -49 e -12) e la Pro Vercelli (1, - 89 e -13).

Dalle sedi. Il Parlamento della goleador Giuditta Colombo affronterà domenica il ringiovanito Casale. La Colombo, storia curiosa la sua. Classe '76, Giuditta esordì come difensore, poi si scoprì punta. E adesso lei, con quel nome biblico memoria che storie di generali decapitati, «taglia» le teste portieri avversari a suon di gol (38 nelle ultime due stagioni).

Occhi puntati anche sul Dormelletto, impegnato sul campo della Biellese in gara decisiva per le sorti dell'alta classifica. Il Trecate ospiterà invece la Pro Vercelli in match sulla carta facile per Simona Ragno, premiata in settimana da una rivista piemontese come migliore promessa della regione, compagno. Tre assenze per infortunio fra novaresi: Migliorin, Polizzi e De Grandi (distorsione al ginocchio, avrà per oltre un mese; la sostituirà in difesa il jolly Silvana Maruzzo).

GELLO DECORATO

Giuditta Colombo ha esordito come portiere per poi scoprirsi implacabile «macchina da gol»

Marco Bonetto

PROSSIMO TURNO. Campionato regionale (domenica, ore 14,30): Monalese-Borghetto, campo v.Garibaldi; Baldichieri; Biellese-Dormelletto, campo v.Libertà, Vigliano; Parlamento-Casale, campo v.Parlamento, Cossato; Trecate-Pro Vercelli, campo v.Bottego; Acqui-Guaronese, campo Ottolenghi.

A Vigone il V.C. Ferrero Pinerolo contro l'imbattuta Chiavarese

Obiettivo: fermare i leader

Sabato il big match della stagione. A2: soddisfazione del Cr Bra di nuovo in vetta. In ripresa La Boccia, momento nero per gli Amici Chiavazzesi

Mentre sabato a Vigone si disputa il big-match della stagione in casa il V. C. Ferrero Pinerolo tenterà l'impresa, non ancora riuscita a nessuno, di battere la capolista Chiavarese, in serie A2 la lotta divampa. Vediamo la situazione:

TORRETTA. Fatale agli astigiani (9-9 col Roverino) un momento di deconcentrazione. «Credevamo in una passeggiata - ha detto il segretario De Simone - e abbiamo avuto un brusco risveglio».

CR BRA. Gioda finalmente soddisfatto, la vittoria sugli Amici Chiavazzesi ha proiettato nuovo la squadra in testa alla classifica.

AUXILIUM. «La formazione di Bonadio è andata benissimo la Coalma. Specialmente i giovani sono apparsi motivati».

AMICI CHIAVAZZESI. Il d. s. biellese, Carisio afferma: «Una giornata storta. Contiamo salvarci e, nell'autunno, avere più tempo per fare una squadra competitiva. Le intenzioni del presidente, Rino Lanza, sono buone. Lui ha la passione per il gioco: in gennaio, insieme con Franzoni, Lucente e Luotti, ha vinto il Trofeo Barioglio».

LA BOCCIA. Dopo 7 sconfitte, nel ritorno gli acquesi hanno vinto in trasferta ed hanno collezionato due pari. Il presidente Brignone dice: «Potevamo che vincere. Intanto da sabato non faremo più fare Reasia il tiro progressivo: difficile il recupero a anni».

[g. cap.]

IN SERIE B

Ovada corsaro fuori casa

Nella serie B bocce si sono disputate la 10ª giornata del girone A e la 6ª del girone B. Ecco i risultati. **Girone A:** Tardivello Sassi-Pantec Salassa 8-8; Ciriacese-Marchelli Ovada 6-10; Autonomi Fossano-Pozzo Strada Torino 11-5. **Girone B:** La Boccia Carmagnola-Valtorrese 8-8; Fucine Rostagno Pont Canavese-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria 8-8. **Classifiche:** girone A Autonomi p. 83, Marchelli 76, Pantec e Ciriacese 69, Pozzo Strada 66, Sassi 60, S. Bernardo 57. Girone B: Valtorrese p. 68, Nitri Renault e La Boccia 53, Rostagno 46, La Familiare 41, Nuova Casale 27. Per il torneo Allievi Francia-Italia-Svizzera è in programma il 27-28 febbraio a Sillens, in Francia, il c. t. Dino Righetti ha convocato ragazzi piemontesi molto promettenti: Luca Scassa (CDC Asti), Sandro Acchiardi (Caraglieso) e Andrea Mamino (CR Bra).

[g. cap.]

PALLAVOLO

In azione, da destra, Osvaldo Maffei, Liano Petrelli e Davide

Mentre Ganev guida la classifica del trofeo «Boario» per il miglior giocatore del campionato

Alpitour, Parma solo per puntare in alto

E' un «trittico di fuoco»: dopo la Maxicono, Milano e Treviso

CUNEO. Una settimana di allenamenti intensi per l'Alpitour, in attesa dell'appuntamento di domenica a Parma, una delle città storiche della pallavolo italiana. L'Alpitour affronterà la Maxicono, che in questi giorni è impegnata in Coppa Italia: la partita verrà trasmessa in diretta da Italia 1, a partire dalle 14,30, con la telecronaca di Lorenzo Dallari. Il match offrirà spunti importanti, per il campionato e per la società.

Il allenato da Philippe Blain è quinto in classifica, ma per questo può permettersi di affrontare la Maxicono senza la mentalità vincente. Lo spiega Enzo Prandi, ds dell'Alpitour: «Abbiamo di fronte tre giornate impegnative contro tre grandi: Parma, Milano e Treviso. E sarà proprio in queste sfide che la società analizzerà chi, fra i giocatori, ha la mentalità per puntare in alto. Siamo una società che vuole crescere molto e abbiamo bisogno di giocatori che non si diano mai per vinti. La prova del sestetto in queste tre partite influirà anche sulle scelte future».

Tradotto in parole concrete, il pensiero come un avvertimento per la prossima stagione. Aggiunge Prandi: «Tutte le partite di questo campionato devono essere affrontate la concentrazione. La talità deve sempre essere vincente, che l'avversario si chiami Brescia o Maxicono. L'importante è ottenere il risultato. Non dobbiamo partire sconfitti. Spero che non si ripeta quanto è accaduto contro Treviso. Dobbiamo la mentalità dello grandi, lo si vedrà queste partite».

Il secondo allenatore, Roberto Serniotti, ha commentato: «Il mio obiettivo è di giocare bene sempre, indipendentemente dall'avversario. Sappiamo tutti che la Maxicono è forte, non per questo deve perdere. Entrare in campo con il giusto spirito significa crescere, diventare una squadra "adulta". Padova meno punti noi in classifica, ma contro Parma ha lottato al massimo. Per me è molto più stimolante giocare contro una grande e disputare bella partita, che affrontare formazione debole».

Convinto sostenitore della teoria della grinta è Liano Petrelli, schiacciatore: «A Parma deve dimostrare il nostro valore. Abbiamo i fisici e tecnici per lottare fino all'ultima palla e dobbiamo farlo. Il potenziale dell'Alpitour è grande: penso che potremmo tranquillamente avere due punti in più in classifica. vuole umiltà: soltanto così si può battere una grande. Deve essere lo spirito di squadra a vincere e ad imporsi».

Ljubo Ganev aggiunge: «Per me giocare contro Parma o Brescia non fa differenza. Ci tengo a fare bella figura. La Maxicono è forte, ma dobbiamo dare il massimo». Il bulgaro, diventato in pochi mesi simbolo della pallavolo di Cuneo (è anche uno dei «testimonials» dell'Asics), è in nel trofeo Boario, inventato pur il campionato più bello del mondo. Ganev è primo nella classifica dei punti e delle battute e divide il primo posto con il brasiliano Negrao nella speciale combinazione punti e cambi palla.

Intanto la Federazione ha comunicato che il reclamo presentato dallo Spoleto dopo la partita di Perugia, è stato respinto. Il pubblico dovrà attendere il 20 febbraio per assistere ad un'altra partita casalinga: arriva la quotatissima Sisley Treviso e l'incontro sarà ripreso da Raí2, a partire dalle 15,30.

Daniela Cotto

Dopo la sconfitta di Sassuolo

L'undici di Bra non si spaventa

BRA. «Dopo le molte prestazioni positive [illegible] sconfitta non ci spaventa: lo dimostreremo domenica quando al "Madonna dei Fiori" arriverà l'Acqui per [illegible] sfida che [illegible] sempre ci teniamo a vincere». I giallorossi hanno reagito con orgoglio al ko subito domenica sul campo di Sassuolo, [illegible] battuta d'arresto maturata anche per la dubbia espulsione della giovane promessa Aragno.

La rosa allestita quest'estate dal direttore sportivo Piero Reviglio (che ha coraggiosamente sfidato l'impopolarità smantellando una squadra che negli ultimi anni si era sempre piazzata ai primi posti dell'ex campionato interregionale) e «costruita» in allenamento dal tecnico Franco Delladonna, ha il punto di forza nella grinta e nella capacità di non arrendersi.

Dopo la vittoriosa sfida di Savona alcuni dirigenti liguri hanno commentato seccamente la prova dei braidesi («Sono delle furie») «Non bisogna esagerare - commenta il ds Piero Reviglio -; la nostra squadra ha il pregio di lottare per novanta minuti e di continuare a produrre gioco anche quando è sotto di un gol e potrebbe accontentarsi del risultato. La forza sta nel gruppo che è stato creato con meticolosità [illegible] l'aiuto di tecnico e giocatori».

Talenti di grande valore come Forte, Cristiano, l'ex stella della primavera granata Giovine, hanno trovato validi partner in uomini di esperienza come Marabotto, Randazzo e Fava; quest'ultimo nei momenti di difficoltà ha saputo improvvisarsi libero, regista e «bomber» con otto reti all'attivo.

Il direttore sportivo Piero Reviglio

Con una squadra completamente rinnovata, il Bra si trova così nelle zone medio alte della graduatoria a ridosso delle cinque squadre di testa. «Non temiamo nessuno - conclude Reviglio -, abbiamo giocatori molto validi. Purtroppo non siamo [illegible] riusciti a conoscere le [illegible] reali potenzialità perché non abbiamo mai avuto a disposizione tutta la [illegible]

[l. f.]

La vittoria esterna conquistata domenica scorsa sul terreno di Fidenza ha un protagonista

Cuneo, c'è il maestro del dribbling

Vincenzo Vernice ha guidato il centrocampo dei biancorossi e ha fornito a Daidola l'«assist» del gol decisivo
L'allenatore Cichero: «Abbiamo bisogno di giocatori fantasiosi come lui». Molta fiducia anche [illegible] Schipani

CUNEO. Vincenzo Vernice, 20 anni, centrocampista voluto da Cichero che lo [illegible] con sé alla Sanremese, ha disputato domenica scorsa a Fidenza la miglior partita stagionale. Ha preso in mano la squadra, ha faticato e costruito, tenendo in affanno gli emiliani e mettendo la firma nel gol della vittoria: [illegible] visto Daidola che stava scattando - dice Vernice - e ho scelto [illegible] tempo giusto per mandargli [illegible] pallone. Fabrizio è stato molto bravo [illegible] finalizzare [illegible] quel gol è valso [illegible] [illegible] esterno».

Per Vernice l'avventura cuneese è importante. Cichero ha fiducia nei suoi mezzi e ha insistito non [illegible] per portarlo con sé da Sanremo.

Con i «matuziani» giocava prevalentemente sulla fascia destra: un tornante dotato [illegible] grandi possibilità offensive. Poi, quasi per necessità, il tecnico biancorosso lo [illegible] schierato [illegible] [illegible] al campo fin dalla partita di «Coppa Italia» con il Bra. [illegible] benissimo e da allora, salvo qualche esperimento, è rimasto nella [illegible] navrulgiche del campo.

«Noi [illegible] cerchiamo il regista classico di un tempo, [illegible] quale sono affidate [illegible] le invenzioni - dice Cichero -, ma è ovvio che un [illegible] d'ordine serve. Vernice è l'elemento giusto che, con l'abilità nel dribbling, riesce a saltare con facilità l'avversario. A quel punto cresce di molto la pericolosità della nostra manovra d'attacco, perché la difesa avversaria va in affanno e si apre.

Contro il Fidenza Vernice (20 anni) è stato il migliore in campo [illegible]

Nel ruolo di mezzala Vernice [illegible] può che progredire. «Là in mezzo - aggiunge Cichero -, abbiamo alcuni elementi interessanti, anche se molto giovani. Giocando insieme e facendo l'esperienza sul campo, insostituibile, [illegible] loro e tutta la formazione».

[illegible] riferimento a Schipani [illegible] Vernice è trasparente. Se quest'ultimo ha fatto impazzire i centrocampisti del Fidenza, Schipani ha dovuto improvvisarsi libero. Espulso Baldisseri, Cichero ha [illegible] la dicianovenne mezzala a ricostituire, insieme [illegible] capitan Calandra, la coppia centrale.

«Giocava già libero lo scorso anno nella "Berretti", quando lo richiedevano le esigenze della formazione - dice Enrico Bonomelli, tecnico da due anni della squadra di punta del settore giovanile biancorosso - dimostrava personalità». A Fidenza Schipani non si è lasciato tradire dall'emozione e ha chiuso ogni varco, senza rinunciare a qualche sortita: [illegible] prestazione esemplare.

Gualtiero Franco

Mondovì ha segnato 8 gol

La capolista dilaga col Pedona
Secondi i giovani del Saluzzo

MONDOVI'. Gli Juniores regionali hanno travolto la Pedona (8-2) e guidano il girone G. I nazionali del Cuneo hanno vinto [illegible] Bra (reti di Turini e Fantini) centrando il quinto successo consecutivo.

Juniores nazionale: Bra-Cuneo 1-2; Nizza Mill.-Camaiore 2-0; Pietrasanta-Acqui 4-0; Pinerolo-Châtillon 5-0; Sammargheritese-Livorno 0-1; Sanremese-Rapallo 1-0; Sarzanese-Savona 0-4. **Classifica:** Nizza 30; Savona 27; Cuneo 22; Samm. 21; Livo[illegible] e Pinerolo 20; Rapallo 19; Camaiore 16; Sanremo 15; Sarzana, Pietr. 13; Bra, Châtillon 9; Acqui 2.

Juniores regionale F: Asti Sport-Airaschese 3-0; Carmagnola-Asti 2-1; Cavallermaggiore-Canelli 2-2; Chieri-Albese 3-0; Moncalieri-Vigone 4-0; Sommarivese-Piobesi 0-6. **Class.:** Chieri 22; Asti, Moncalieri 18; Carmagnola, Asti Sport 17; Piobesi 13; Vigone 11; Albese 9; Airaschese 7; Canelli 5; Cavall. 4; Somm. 3.

Juniores regionale G: Barge-Cheraschese 1-1; Intermonregalese-Pedona 8-2; Luserna-Busca sospesa; Dronero-Villafranca 5-1; Saluzzo-Dogliani 4-1; Savigliano-Fossano 2-2. **Class.:** Intermonregalese 19; Saluzzo 17; Villafranca 16; Fossano, Busca 15; Dronero 14; Savigliano 12; Barge 8; Dogliani, Luserna, Cherasco 7; Pedona 5.

Allievi regionali: Albese-Cuneo 0-5; Barcanova-Nizza 0-0; Musiello-Saviglianese 0-0; Santena-Moncalieri 3-1; Torino-Giovancalcio 9-0; Vigone-Intermonr. 0-2. **Class.:** Nizza Mill. 26; Torino 24; Barcanova 24; Savigl. 17; Intermonr. 13; Santenese, Cuneo 12; Giovancalcio 10; Vigone, Moncalieri 9; Albese 6; Musiello 4.

Giovanissimi regionali: Asti Sp.-Albese 1-1; Bra-Nizza Mill. 2-0; Intermonr.-Fossanese 3-1; Pinerolo-Asti 0-0; Saviglianese-Barcanova 2-3; Valsangone-Juventus 0-4. **Class.:** Juventus 28; Bra 22; Barcanova 20; Nizza 18; Albese 16; Intermonr. 15; Pinerolo 13; Asti 12; Valsang. [illegible]; Fossanese 7; Asti Sport 5; Saviglianese 1.

[l. f.]

SCI

Sulla pista Esterate si è disputato il Trofeo Quaranta di fondo a tecnica classica

A Entracque gli eredi di Stefania

Oltre cento atleti delle categorie Allievi, Aspiranti e Juniores al via per emulare le imprese della Belmondo
Valle Pesio vince la classifica a squadre. Il Comitato Alpi Occidentali si prepara per i campionati tricolori

ENTRACQUE. Centocinquantotto [illegible] hanno partecipato al Trofeo «Alessio Quaranta» di fondo a tecnica classica sulla pista Esterate.

Alla manifestazione (la classifica a squadre è stata vinta dallo Sci Club Valle Pesio) hanno preso parte anche i fondisti del Comitato Alpi Occidentali, in preparazione [illegible] gara nazionale Giovani in programma domenica a Paluzza, ultima sfida prima dei tricolori [illegible] Pavullo, sull'Appennino modenese. Quest'ultima competizione potrebbe [illegible] re trasferita a Cogne a causa della [illegible]

Ai campionati italiani sarà molto attesa la prova [illegible] Lara Peyrot, scelta come riserva per i Mondiali di Falun, dove potrà prepararsi per gli iridati Juniores che si disputeranno in Cecoslovacchia a marzo.

Andrea Roggia [illegible] Marco Occelli sono rientrati dagli Assoluti, nei quali hanno conquistato ottimi piazzamenti. «Sono tutti atleti molto promettenti - dice il responsabile del Comitato [illegible] Alpi Occidentali, Italo Giubergia -, in grado di tenere alto il prestigio del Piemonte in Italia e all'estero».

I risultati di Entracque.

Baby maschile: 1. Simone Oliva (Libertas Cuneo); 2. P. Matteo Pedri (Limone); [illegible]. Stefano Baudino (Valle Pesio). **Baby femminile:** 1. Monica Magnarini (Passet); 2. Sophie Pepino (Valle Gesso); 3. Stefania Dalmasso (Valle Pesio).

Cuccioli: 1. Matteo Di Prato (Limone); 2. Fabrizio Grill (Praly); 3. Paolo Noto (Passet). **Cuccioli femminile:** 1. Susy Pascal (Praly); [illegible]. Domenica Gerbotto (Valle Pesio); 3. Elisa Gastaldi (Valle Pesio).

Ragazzi: 1. Antonello Brao (Valle Gesso); 2. Roberto Mauro (Valle Pesio); 3. Alessandro Fiandino (Festiona). **Ragazze:** 1. Roberta Forneris (Festiona); 2. Erica Giordana (Festiona); 3. Stefania Chiri (Passet).

Allievi-Aspiranti: 1. Daniele Fantino (Libertas Cuneo); 2. Aurelio Faggio (Valle Pesio); 3. Andrea Fiori (Alpini Triverol. **Allieve:** 1. Roberta Daziano (Valle Pesio); 2. Anna Miraglio (Valle Gesso); 3. Francesca Albarello (Passet). **Aspiranti Juniores femminile:** 1. Ilaria Cheste (Festiona); 2. Debora Di Giambattista (Libertas Cuneo); 3. Katia Beltrando (Festiona). **Juniores maschile:** 1. Andrea Roggia (Passet); 2. Alessandro Biarese (Valle Pesio); 3. Angelo Gondolo (Esercito).

[g. g.]

A Lurisia

Vince la media di Villanova

LURISIA. Gli atleti delle scuole medie di Villanova Mondovì [illegible] Vernante hanno dominato le gare provinciali [illegible] Giochi della Gioventù di sci.

Alle selezioni di gigante, che si sono svolte sulla pista della Pigna, hanno partecipato 78 ragazze e 122 ragazzi. Il campo di [illegible] malgrado l'attuale carenza [illegible] neve, era perfetto: merito della Società Impianti di risalita e della scuola [illegible] sci.

La media [illegible] Villanova ha piazzato ai primi due posti nelle gare femminili e maschili rispettivamente Micaela Cerri e Enzo Giuggia. L'istituto ha conquistato il secondo posto nella classifica a squadre femminile (leader Vernante [illegible]n il secondo e quarto posto di Vivica Bottero [illegible] Maura [illegible] Prato) [illegible] prima posizione nella categoria maschile con l'exploit di Guggia e il sesto posto di Andrea Ponzo.

Alla rassegna regionale in calendario martedì 16 febbraio, sempre sulle nevi di Lurisia, saranno ammessi i primi quattro classificati di ogni categoria.

Questi i risultati.

Ragazze: Micaela Cerri (Media Villanova Mondovì); Vivica Bottero (Vernante); Laura Boaglio (Sci Club Monviso); Maura Di Prato (Vernante).

Ragazzi: Enzo Giuggia (Media [illegible] Villanova); Andrea Lazzarich (Media 1 Savigliano); Alessandro Fea (Media 3 Fossano); Francesco Arnaldi (Media [illegible] Mondovì).

Graduatoria femminile per istituti: 1. Media Vernante (Vivica Bottero e Maura Di Prato); 2. Villanova Mondovì (Micaela Cerri, Anna Damela); 3. Sci Club Monviso (Laura Boaglio e Nicoletta Trucco); 4. Media 4 Mondovì (Beatrice [illegible] Ludovica Boglio); 5. Borgo San Dalmazzo (Valentina Pepino [illegible] Cristina Valente); 6. [illegible] Club Limone (Alice Bernardi e Giulia Ferrero). Classifica maschile per istituti: 1. Media Villanova (Enzo Giuggia e Andrea Ponzo); [illegible]. [illegible] 1 (Mattia Visca e Luca Gullino); 3. Media [illegible] Mondovì (Francesco Arnaldi e Francesco Mantellal.

[l. t.]

Sui campi Gis splendido risultato per gli Under 14 cuneesi

Dalla Coppa delle Province arriva la medaglia d'argento

CUNEO. Per Paolo Ponzio (coordinatore dell'attività tennistica giovanile nella «Granda») quello [illegible] trascorso è stato un weekend trionfale: i suoi atleti gli hanno regalato una serie di grandi soddisfazioni. La squadra Under 12 s'è piazzata al secondo posto nella finale della Coppa delle Province [illegible] disputata a Cuneo sui campi della Gis. Anche gli Under 14 non [illegible] stati da [illegible]. A Novara - nel primo dei tre tornei che serviranno a Vittorio Crotta per selezionare gli atleti [illegible] inviare [illegible] Trofeo de[illegible] Regioni di Palermo -, si è imposta Elisabetta Rovera (Country Club), mentre [illegible] saluzzese Antonio Gramaglia ha colto un significativo posto d'onore.

[illegible] medaglia d'argento conquistata sui campi di [illegible] permette alla squadra di Cuneo di confermare il suo buon momento di forma. «I ragazzi hanno dato il massimo - dice il presidente del Comitato provinciale Giovanni Mellano -: non mancheranno altri risultati».

L'impresa maggiore i cuneesi l'hanno centrata in semifinale, battendo Novara per 3-2. Le vittorie di Danilo Longo, Rachele Allena e del doppio Buratti-Longo, hanno compensato [illegible] sconfitto di stretta misura subite da Carlo Buratti e Laura Amatruda. Nello scontro decisivo la compagine della «Granda» ha perso contro gli «imbattibili» torinesi.

Elisabetta Rovera (Country Club) ha vinto il [illegible] di Novara riservato alla categoria Under 14

Ora l'attività federale si ferma. Le racchette cuneesi saranno impegnate nei Campionati studenteschi [illegible] ai Giochi della Gioventù.

[L. f.]

GRANDA SPORT

CORSA CA[illegible]

Maurizio Gemetto (Sanfront) trionfa nella gara di Pinerolo

«Granda» sul podio al Trofeo regionale di corso campestre a Pinerolo. Maurizio Gemetto (Us Sanfront, seconda nella classifica per società) ha vinto la gara Juniores davanti a Massimo Galliano (Val Varaita). Negli assoluti femminili secondo posto per l'albese Sabrina Varrone (Avis Bra). L'Atletica Saluzzo ha dominato fra i Cadetti, piazzando Roberto Delsoglio al primo posto, Giovanni Bonardo [illegible] secondo, Giuseppe Ribotta al 4° ed imponendosi nella classifica [illegible] squadre. Fra le Allieve successo per Barbara Lerda della Caragliese, con Manuela Monge (Val Varaita) terza e Barbara Verna (Sanfront) quinta. Fra gli Allievi il saviglianese Davide Bacchio è giunto terzo. Alba, Sanfront, Cuneo e Val Varaita si sono qualificati per la fase interregionale.

CALCETTO

Trofeo «Città di Fossano» Si qualifica il Chiappello

Dopo il 6-2 al San Biagio Centallo [illegible] 5-2 al Bongioanni Fossano, il Chiappella [illegible] Sebastiano si è matematicamente qualificato per la seconda fase del [illegible] Csi «Città di Fossano». Questi gli altri risultati: Bongioanni-Immobiliare Dolman 5-3; Michelin-Liceo Scientifico 8-3; Palladio-Pizzeria Metro Loreto 8-2; Immobiliare Dolman-Bar Toro 1-3.

[illegible]

Promozione, Moretta anticipa con il None

Stasera alle 20.30 si gioca l'incontro [illegible] basket Moretta-New Sound None, anticipo della terza giornata di ritorno del campionato di Promozione.

MOTORI

Pilota della Supergara è primo ai tricolori

Grazie al [illegible] nell'ultima prova disputata sull'altipiano di Asiago, il pilota torinese Lorenzo Saracco, che corre [illegible] una «Delta» 4wd della scuderia Supergara ha vinto il campionato italiano di automobilismo su neve e ghiaccio.

Ha vinto [illegible] Bologna

La Benevenuta [illegible] promossa [illegible] B

BRA. La Lorenzoni Crb non ce l'ha fatta a conquistare il decimo scudetto nella [illegible] A femminile di hockey indoor. Nella «final four» [illegible] Rovigo la squadra braidese è stata battuta [illegible] 5-3 in semifinale dal Villazzano dopo essersi trovata in vantaggio per 3-2 fino a pochi minuti dal termine. Nella finale per il terzo e quarto posto [illegible] Lorenzoni Crb ha poi superato agevolmente per 4-0 il Galileo. Lo scudetto è andato al Cus Catania.

Buone notizie arrivano invece dal settore maschile, [illegible] il Brajda Benevenuta che ha conquistato la promozione in [illegible]. La squadra di Giuseppe Palmieri ha dispu[illegible] [illegible] «poule» finale a Bologna, classificandosi [illegible] primo posto con sette punti in quattro incontri. Il Benevenuta ha pareggiato 3-3 [illegible] [illegible] Gatto Azzurro Reggio Emilia ed ha vinto le altre tre sfide: 3-2 a Mori Trieste e Cus Genova; 6-4 il Team [illegible] Brescia.

[c. o.]

Seconda in classifica

Doppio [illegible] per la Cogibit [illegible] Verzuolo

VERZUOLO. E' cominciato bene [illegible] girone di ritorno del campionato di serie B [illegible] tennistavolo per l'A4 Cogibit Verzuolo. Le ragazze hanno battuto in [illegible] il [illegible] per 5-4, mentre la squadra maschile ha superato in trasferta il San Giuseppe Novara per 5-1. Ora entrambe le squadre sono seconde in classifica.

In serie [illegible] il derby fra Auxilium Fossano e Fortino Disco [illegible] stato vinto dai fossanesi, che si sono imposti per 5-3, bissando il successo dell'andata. L'Auxilium è attualmente terzo in graduatoria. Questi i risultati in D1: Europa Alba-Il Top Cuneo 5-3; K2-Michelin Cuneo 0-5; Auxilium Fossano-Grinza Poirino 4-[illegible] In D2: A4-Alleanza Cuneo 5-0; Valbronda-Dronero 0-5; Il Top-Caraglio 5-2; Auxilium Fossano-Auxilium Saluzzo 5-1; Europa Alba-Azienda Giribaldi 5-3; Libertas Fossano-Sommariva [illegible] 5-1; Feisoglio-Futura 5-2.

[a. s.]

Slalom [illegible] senza frontiere

Domenica sulle piste del Vars [illegible] sfideranno italiani e francesi

CUNEO. Impianti chiusi o con poca neve (tengono in pochi, fra cui Limone) in molte delle stazioni della [illegible]. E' [illegible] situazione che devono affrontare i cuneesi appassionati sport invernali. Domenica, per placare la voglia di sci, in più di trecento [illegible] trasferiranno oltre confine. Al Vars, nel [illegible] delle Alpi transalpine [illegible] a poche decine di chilometri dal capoluogo della «Granda», [illegible] in programma la tradizionale sfida «Slalom senza frontiere», una gara dell'amicizia italo-francese.

I primi concorrenti partiranno alle 10 e saranno divisi in sei categorie: Maestri; Classificati Fisi; Ragazzi (fino a [illegible] 14 anni); Uomini (da 14 a [illegible] anni); Veterani (oltre 50) e Donne. Quest'anno l'organizzazione non accetterà più [illegible] quattrocento adesioni: i posti disponibili si stanno esaurendo in fretta.

Sarà folta e massiccia [illegible] pre[illegible] [illegible] sciatori cuneesi che si possono iscrivere nel negozio di articoli sportivi «Monti sport», che raccoglie le adesioni come i anche gruppi sportivi [illegible] Comune e della Cassa di risparmio di Cuneo. L'organizzazione tecnica della manifestazione è stata invece affidata a «Radio Piemonte sound» a disposizione degli interessati per spiegazioni e chiarimenti.

Lo «Slalom senza frontiere» sarà anche un'occasione per conoscere le piste del Vars. A tutti gli iscritti sarà regalato uno «ski-pass» giornaliero. Per i meglio piazzati in classifica ci saranno soggiorni nella località turistica francese e altri premi, mentre fra i partecipanti verranno sorteggiati sci e capi di abbigliamento per gli sport invernali. «Sarà soprattutto una grande festa di sport» commentano i responsabili della Liaison, l'agenzia che si occupa [illegible] promuovere l'immagine della manifestazione.

[l. t.]

Un appuntamento indimenticabile

con la bellezza dei Tappeti Orientali.

◦ *Gulli Tappeti* ◦

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

◦ *Gulli Tappeti* ◦

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 4 Febbraio 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Cerducci
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Ferrero ha criticato l'elenco presentato dal sindaco Burlando

Litigano Comune e Regione sui soldi chiesti allo Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è stato martedì sera, sia pure in privato, lo scontro tra il presidente della Regione Edmondo Ferrero e il sindaco di Genova, Claudio Burlando a proposito dell'elenco delle opere e dei progetti che potrebbero essere sottoposti al vaglio della «commissione Borghini», ormai comunemente nota come «task force», istituita dal Governo Amato per capire e valutare quali problemi emergenti sono da prender in esame in alcune zone cruciali della crisi industriale e produttiva italiana. Ferrero ha puntato i piedi e ha definito [illegible] l'elenco fornito dal sindaco di Genova. In effetti, il giudizio che rifletteva l'immagine negativa della [illegible] della spesa o del «saldo» di opere pubbliche [illegible] completate o neppur cominciate in epoca «colombiana», è serpeggiato per la [illegible]. Una precisa riflessione è venuta dal presidente della Federindustria ligure, Giuseppe Turrin: «Non credo che [illegible] correrà rappresentare il Governo dei progetti ben precisi, che non rispondano a delle spese fini a se stesse, come sovente accade per molte opere pubbliche. Qui si debbono collegare i progetti [illegible] solo agli interessi specifici del territorio, città e regione, [illegible] è necessario chiarire a che cosa servano certi progetti e quale ricaduta di utilità possono aver per il Paese e per la Cee. Faccio l'esempio [illegible] velocizzazione della ferrovia del Ponente e dell'alta velocità sulla linea Genova-Milano. Quindi le direi: solo progetti, mirati e ben illustrati, oltre che già definitivi ed esecutivi».

Turrin sferra però un secondo attacco: «Nessun sta valutando esattamente una bomba che potrebbe esplodere nel volgere di poche settimane, vale a dire la definizione d'una parte di Genova come zona ad alto rischio ambientale. Questo potrebbe equivalere a un colpo di spugna su molti progetti. Sarà difficile chiedere finanziamenti al fine di potenziare le industrie esistenti oppure insediarne delle nuove, quando il terrore ambientalista e le leggi dello Stato dovessero bloccare ogni iniziativa».

Questa teoria di Turrin è però ribattuta dal vicepresidente della Regione, Fabio Morchio: «Non mi sembra che [illegible] il caso di preoccuparsi. Il mondo confindustriale è allarmato, ma la dichiarazione di alto rischio ambientale che la stessa Regione ha richiesto blocca solo le attività inquinanti e non compatibili con le zone residenziali. [illegible] se vecchie installata, [illegible] per fare un esempio, una nuova Elsag oppure industrie alimentari, non ci sarebbero obiezioni di sorta».

Il clima generale è però elettrico: qualcuno ricorda la «missione» speciale per conto dell'Iri, svolta dall'avv. Alberto Boyer sul «caso Genova» dieci anni [illegible], concluse, dopo consulti, scambi di opinioni, assemblee allargate e documenti stilati da esaggi, in nulla: i «pacchetti» di scambio non [illegible] realizzarono e anche gli interventi finanziari che dovevano [illegible] in moto dei volani specifici per coinvolgere [illegible] imprese private non approdarono a nulla. In questo clima e con simili precedenti, s'è svolta ieri a Roma la missione del presidente della Regione, Ferrero, e dell'assessore all'industria, Valenzano, che si [illegible] incontrati con il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Fabio [illegible] e che hanno sentito l'amministratore delegato dell'Iri, Tedeschi.

E' stato confermato per il 15 di febbraio l'incontro della «task force» con la Liguria, ma prima [illegible] a Roma per chiarire i casi drammatici dell'Iritecna e della Finmare.

Paolo Liguro

L'interno delle Acciaierie di Cornigliano, una delle aziende «a rischio»

Agguato di via delle Fontane: si indaga nel clan dei Fucci

Sfilata dei testi in questura il killer del bar ha un volto

GENOVA. Mario Ciccarelli dal [illegible] letto d'ospedale nega [illegible] conoscere l'uomo che gli ha sparato a bruciapelo. Le sue condizioni sono buone, anche se i medici per precauzione hanno deciso di sottoporlo ad ulteriori accertamenti.

E' [illegible] interrogato dagli investigatori della squadra Mobile, ma ha risposto di non essersi [illegible] conto di quello che stava per succedergli. Ricorda soltanto di [illegible] [illegible] colpetto alla spalla. Si è voltato di scatto e nello [illegible] istante ha [illegible] tito un dolore lancinante alle gambe ed è crollato a terra.

La polizia ha a disposizione un lungo elenco di [illegible] ze, sulla cui base è stato elaborato un identikit del sicario. I clienti del bar in via delle Fontane hanno descritto con sufficiente precisione i tratti somatici del sicario. Un [illegible] sui [illegible] non molto alto, capelli e occhi scuri. Indossava un giubbotto blu, [illegible] un aspetto curato. Poche ore dopo l'agguato era stata sentita Carmela Ferro, detta «Marechiaro». Gli investigatori avrebbero voluto porle qualche domanda anche sul suo figlio Gennaro Fucci, ma per il momento non è stato intracciato.

Ieri mattina il presidente della Corte d'Assise, Lino Monteverde, ha annunciato che il processo sull'omicidio Fucci è sospeso «per legittimo impedimento di uno degli imputati».

Il bandolo della [illegible] potrebbe [illegible] ricercato nell'udienza che si è svolta la [illegible] mattina. Renato Ciccarelli figura [illegible] gli imputati per l'uccisione [illegible] Giannino Fucci. Era stato citato in tribunale per rispondere alle domande sulla provenienza di una pistola a tamburo calibro 38, sequestrata [illegible] polizia nel suo appartamento [illegible] Milano. L'udienza era stata interamente occupata dagli interventi dei periti e dalla testimonianza [illegible] sorpresa di Gennaro Fucci, fratello della vittima.

Per comprendere il [illegible] dichiarazioni [illegible] Gennaro Fucci occorre fare un passo indietro. Giannino Fucci era [illegible] freddato con una pistola calibro [illegible] nell'area di servizio di fronte al cimitero di Staglieno. Secondo [illegible] ricostruzione della polizia, l'arma sarebbe stata quella che la vittima portava sempre [illegible] sè.

Sul luogo del delitto [illegible] venne ritrovata e dopo lunghe indagini gli investigatori genovesi [illegible] all'appartamento di Ciccarelli, dov'è stata trovata una pistola a tamburo dello stesso calibro. E' l'arma del delitto? Un ruolo decisivo spetta alla perizia. L'altra mattina però Gennaro Fucci si è deciso a dire la sua. «Non [illegible] la pistola di mio fratello, perchè quella è stata buttata via da una donna della nostra famiglia», ha dichiarato.

Con le [illegible] parole scagionerebbe Renato Ciccarelli, che si era limitato ad ascoltare immobile in aula. Mezz'ora dopo, l'agguato. **[p. c.]**

PRESIDENTE

Il presidente del Cap, Rinaldo Magnani

[illegible] «Contrasti tra Regione e Comune? Non so. Da parte mia, per il porto che rappresento, non ho chiesto denaro. Ho solo bisogno che lo Stato avvii [illegible] privatizzazione delle banchine, poi [illegible] vedrà. Credo che i ruoli del Comune e della Regione siano diversi: la seconda deve ascoltare le richieste delle quattro Province e quindi fare sintesi, quando il prossimo 15 febbraio ci incontreremo [illegible] con la «task force» [illegible] Borghini. E la sintesi deve essere [illegible] compiuta nell'interesse comune, che non è mai settoriale».

Rinaldo Magnani dal suo osservatorio «privilegiato» [illegible] presidente del Cap, [illegible] riordinare le idee. Il presidente [illegible] Consorzio insiste: «Certo, ci [illegible] progetti buoni e meno buoni, [illegible] me capita spesso [illegible] simili circostanze. Io dico solo che ci sono troppi interessi che [illegible] no. E quindi occorre buon senso e sintesi: gli interventi urbanistici a Voltri riguardano, tanto per fare un esempio, sia il porto, sia il Comune. Alla [illegible] stregua potrebbero essere valutati i trasferimenti della Carmagnani e della Superba: sono un problema [illegible] porto e della città, [illegible] come collettività. E così pure i raccordi stradali, [illegible] [illegible] infrastrutturali o tutto quanto è connesso alle rivoluzioni ferroviarie».

Per Magnani [illegible] capire quale deve essere la reale «regia» della Regione: «Penso [illegible] parte mia al porto e a tutti i problemi collegati. Non si può ritenere che il porto sia tutto in assoluto, [illegible]be so [illegible] vero che dal funzionamento del porto possono dipendere molti effetti positivi sulla dinamica dell'indotto. Se il porto funziona, sono più facili gli insediamenti industriali e, di conseguenza, può prosperare il terziario. C'è più spazio anche per il turismo e per la cultura. Allora molti «contenitori» apparentemente vuoti si potranno riempire. Conta il denaro, [illegible] contano anche le [illegible] ben chiare». **[p. l.]**

VICESINDACO

Il vicesindaco Gregorio Catrambone

GENOVA. Il vicesindaco di Genova, Gregorio Catrambone, socialista, non drammatizza: «Ma [illegible] [illegible] c'è [illegible] un equivoco. Il sindaco Burlando l'altro giorno non ha voluto compiere [illegible] elenco interminabile di opere da finanziare. [illegible] voluto solo fare il punto, dovendo poi operare una scelta. Aggiungo ancora un elemento di chiarezza, altrimenti finiamo per equivocare: una cosa sono le opere pubbliche che, per certi titoli, possono essere finanziate. Un'altra [illegible] i problemi delle "task force". Capisco [illegible] sono ancora molti personalismi, ci sono fughe in avanti. Ma adesso non si può scherzare. Il progetto è serio e [illegible] dare risposte serie».

La onta della crisi politica [illegible] Comune e del clima di polemica e [illegible] tensione, Catrambone non [illegible] mano alla sua immagine di politico «olimpico» e tutto sommato ottimista: «Penso ad alcune opere-chiave, come [illegible] bretella autostradale Genova-Rivarolo o agli interventi per Voltri o alla sistemazione delle aree industriali come quella [illegible] Campi. [illegible] delle [illegible] da non perdere, degli impegni che [illegible] possiamo [illegible] mantenere. Il sindaco è stato chiaro e non ci dovrebbero essere equivoci. Naturalmente occorrerà metterci d'accordo in tutta la Liguria, ma non mi sembra uno sforzo impossibile. Inoltre, non ci si può permettere il lusso [illegible] disperdere al vento occasioni come questa».

Catrambone sarà uno dei [illegible] gisti» del Comune nel complesso meccanismo che po[illegible] [illegible] videre le spese di edilizia pura e semplici dagli interventi da [illegible] degli roosveltiani della attesa «task force». Non sarà facile, anche perché incombe l'esigenza dell'allargamento della maggioranza. Ma se si vogliono imbarcare i Verdi, non sarà facile puntare le chances sulla bretelle invisa agli ambientalisti. **[p. l.]**

SINDACALISTA

Il segretario della Cgil, Andrea Ranieri

GENOVA. Andrea Ranieri, segretario regionale della [illegible] della Liguria, è un leader che gode di [illegible] anche al di fuori del suo sindacato.

Da tempo, pur non volendo rilasciare dichiarazioni ufficiali per «non allarmare nessuno», non nasconde le sue preoccupazioni sulla situazione economica della Liguria: «La disoccupazione sta crescendo troppo, le dismissioni industriali incalzano. Sono ferme le partecipazioni statali, [illegible] fermi i privati. Non credo che possa esistere un terziario sospeso a mezz'aria, [illegible] basi e [illegible] fondamenta. E neppure si può andare avanti con i finanziamenti a pioggia per opere pubbliche fini a se stesse».

Pure Ranieri si prepara all'incontro del 15 febbraio per strappare il possibile: «[illegible] nascondo le mie preoccupazioni. Temo sempre che strutture del genere finiscano per essere tirate per le maniche da tutte le parti. Inoltre all'interno della «task force» non c'è il ministero dell'Industria, che [illegible] da sè. Il ministero del Lavoro, inoltre, ha altre prospettive. Lo so che è [illegible] discorso nazionale, ma potrebbe ripercuotersi anche in tutte le situazioni locali».

Anche un altro leader sindacale, Furio Truzzi, segretario regionale della Uil, [illegible] [illegible] scetticismo: «Vedo troppe forze centrifughe. Nè potremo ancora chiedere denaro al Governo con il cappello in mano».

Fa [illegible] che Genova, nel recente passato, [illegible] [illegible] trattata [illegible] una città del Mezzogiorno. Insomma, ha raschiato il barile. «Aiutati che il ciel t'aiuta» è la battuta, [illegible] po' ironica, invece, del presidente dell'Ascoindustria, Attilio Oliva. «Non si può e non si deve in questa situazione pretendere pura assistenza. E' meglio mettere sul tavolo le [illegible] iniziative - pubbliche e private - concrete e mature, quelle che giustifichino per le loro finalità gli interventi del Governo». **[p. l.]**

Parla l'assessore

Mancano i soldi per pagare i farmacisti

[illegible] L'assessore regionale alla [illegible]nità Egidio Banti ha risposto alle accuse dei sindacati sull'organizzazione della spesa sanitaria della Regione.

«L'insolvenza regionale del mese di gennaio [illegible] confronti [illegible] farmacisti liguri non è frutto [illegible] un'errata o insufficiente manovra di bilancio, [illegible] dipende soltanto dall'erogazione mensile di liquidità che il Ministero del Tesoro trasferisce di[illegible] alle tesorerie provinciali. La quota di gennaio è stata decurtata di circa 73 miliardi. E' stato un fatto inaspettato e [illegible] tutto imprevedibile».

Com'è noto, la presa di posizione [illegible] sindacati aveva fatto seguito alla minaccia dei farmacisti di passare all'assistenza indiretta dal 15 febbraio a [illegible] dell'insolvenza della Regione. Il gruppo del pds in via Fieschi organizza domani un convegno [illegible] sanità dal titolo: «La cura sbagliata: la sanità in Italia e in Liguria dopo il decreto del Governo». **[p. c.]**

Dall'anno prossimo, sulle pagelle, gli allievi troveranno lettere dell'alfabeto al posto dei numeri

Nuovi voti a scuola? «Un'americanata»

Genitori e docenti genovesi divisi sulla «scheda di valutazione»

[illegible] «L'alunno è diligente ma non "lega" con i compagni». Lo scrivevano le maestre sulla pagella, n[illegible] sezione «voto», già vent'anni fa. Ma dal prossimo anno, con la «scheda di valutazione», il comportamento [illegible] le entra a pieno titolo tra gli elementi su cui basare la valutazione [illegible] dell'alunno. [illegible]a commissione [illegible] esperti del Ministero della pubblica Istruzione ha elaborato [illegible] scala [illegible] valutazione in cinque livelli, contraddistinti non da numeri ma da lettere. Il più alto corrisponde alla «A», il più basso alla «E». Servirà agli insegnanti alla conclusione dell'anno scolastico, per indicare in [illegible] se gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti. «A» sta per obiettivi pienamente raggiunti. E via dicendo sino [illegible] «E»: obiettivi non raggiunti.

Il progetto sarà esaminato entro breve dal Consiglio nazionale [illegible] scuola. [illegible] verrà dato l'ok, sarà introdotto nella scuola ele[illegible] dal prossimo [illegible] scolastico. Tra gli insegnanti delle elementari la notizia era rimbal[illegible] qualche [illegible] fa, [illegible] gli organi rappresentativi dei docenti. [illegible] questo mo[illegible] la scuola elementare è più permeabile ai cambiamenti - spiegano alla Cgil scuola - perchè il vento [illegible] riforma soffia già da qualche anno. Il corpo docente è giovane e aperto alle novità. Semmai può suscitare imbarazzo ne[illegible] [illegible] ordini scolastici».

I genitori [illegible] perplessi e anche [illegible] po' spaventati. E' giusto che siano i loro figli a fare da cavie alla riforma scolastica? Si chiedono: «E [illegible] poi non funziona?». Mauro, funzionario [illegible] [illegible] ente pubblico, [illegible] figlio che frequenta la prima elementare, dice: «Era proprio indispensabile cambiare? A mio figlio danno due o tre giudizi [illegible] giorno. Indubbiamente hanno una funzione importante perchè per lì invogliano a fare di più e meglio. Oggi i bambini hanno dimestichezza con il computer, che [illegible] linguaggio non convenzionale, e per loro [illegible] credo farà molta differenza un [illegible] o una lettera».

Cambia il voto, novità a scuola

Tra un paio di anni la valutazione in lettere potrebbe essere estesa alle medie. Ecco cosa ne pensa il preside [illegible] scuola media Pascoli, Oddone Nerdi. «Mi pare una soluzione positiva, forse da modificare [illegible] l'esperienza. Molto dipenderà da [illegible] lavoreranno i consigli di classe. Occorrerà una grande obiettività di giudizio. Le valutazioni in lettere saranno direttamente collegate al quadro uno, in cui figura la valutazione scolastica. La lettura potrà ria[illegible] la situazione personale dell'alunno».

Giovanni Battista Garbato preside della media Barabino: «Intanto è bene chiarire che la lettere non sostituisce il voto. La "A" non equivale a 10. Le lettere vengono introdotte solo per indicare progresso o regresso nel rendimento scolastico».

Più [illegible]cisa Alda Boccioni, vicepreside dello scientifico Leonar[illegible] da Vinci: «E' un'americanata. Ci sono professori universitari che già usano le lettere nella valutazione dei compiti. Io sono laureata in [illegible] e mio figlio oggi frequenta la stessa facoltà. Mi rendo conto che linguaggio e modo di studiare [illegible] [illegible]mbiati. Assomigliano ai colle[illegible]». **[p. c.]**

[illegible]

[illegible]

Inietta l'eroina a un minorenne, è arrestato

Una scena agghiacciante si è presentata agli occhi degli agenti impegnati nel serivio di pattugliamento del centro storico. Un ragazzino dall'aria spaurita tendeva il braccio [illegible] un altro giovane che gli conficcava la siringa in vena. Gli agenti sono riusciti a bloccare la stantuffo della siringa prima che l'eroina entrasse in vena e hanno arrestato Eric Delbourgo, di 33 anni, di origine somala, che abita in [illegible] Cabella, a Castelletto. Il ragazzino che era con lui aveva appena 17 anni, ma agli agenti ha dichiarato di [illegible] consapevole di quello che stava facendo. **[p. c.]**

[illegible]

E' bloccato [illegible] polizia con nove bustine

Gaetano Boccuti, di [illegible] anni, residente in provincia [illegible] Cosenza, è [illegible] bloccato dagli agenti in [illegible] del Campo. Aveva nove bustine di eroina [illegible] addosso. Ad insospettire la polizia è stato il [illegible] pannello di tossicodipendenti intorno a lui. **[p. c.]**

[illegible]

Un sondaggio [illegible] I pazienti [illegible] S. Martino

I degenti dell'ospedale San Martino potranno dire che cosa ne pensano del loro ricovero e fornire suggerimenti per migliorare il [illegible] L'iniziativa è dell'amministratore straordinario del San Martino Lionello Ferrando e alla direzione sanitaria dell'ospedale. In occasione della giornata del malato, in programma l'11 febbraio, l'orario di visita ai ricoverati sarà [illegible] a dodici ore, dalle 8 alle 20. L'amministratore straordinario del San Martino informa inoltre che in quell'occasione sarà distribuito ai degenti [illegible] opuscolo preparato dalla direzione sanitaria, in cui [illegible] annotate le informazioni utili per affrontare il ricovero ospedaliero e altre [illegible]izie di carattere generale. In allegato, [illegible] scheda su cui potranno essere annotati i propri suggerimenti. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Sabi

COGOLETO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: p.za Nicoloso da Recco, telefono 740.55

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, [redacted] 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600

ZOAGLI
[redacted]: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Montevarde, [redacted] Grimaldi 2, [redacted] 309.846

[redacted]NA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI [redacted]
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131

[redacted]
Marcone: via Longhi 88, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. [redacted] **Ligure:** tel. 842041.

[redacted]

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti: [redacted] 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - [redacted]

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Ca[redacted]:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; [redacted]: 30.00.00, 30.95.87; [redacted] 21.61; [redacted] **L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[redacted]

[redacted] P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [redacted] Trigoso. [redacted] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. [redacted] P. Terralba, via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, P.le Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita [redacted] V. [redacted] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri [redacted].

[redacted]

[redacted] [redacted] 26.95; **Rec[redacted]** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; [redacted]: 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; [redacted]**pallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.688, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzona[redacted]** [redacted]6; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30 - Lire 110.000 80.000/60.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.93. Or.: 20,30. Lire 30.000/24.000 — **Liolà** con Massimo Ranieri

T. della Corte — [redacted] 570.24 72. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000 — **Verso la fine dell'estate** di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese — Tel. 839.35.88. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000 — **Caviale e lenticchie** di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Ore 16 **Dodici Cenerentole** di R. Cirio e E. Luzzati, add. e regia di F. Crivelli, interpreti: A. Amoroso, L. Panelli, C. Boriani e N. Brandon. Lire 12.000. Ore 21 **La cuciniera genovese** di T. Conte. Regia di T. Conte. Interpreti principali: G. Aloisio, R. Aloisio, B. Corsello, C. Peirolaro. L. 20.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 14.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,50/18,50 20,30/22,40. L. 10.000 — **Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40. L. 10.000 — **L'ultimo dei [redacted]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

C[redacted] 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 — **Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: [redacted] 16,55/18,50/20,45/22,40 [redacted] — **Lettera da Parigi** di U. F. Giordani, con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto [redacted]e, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' [redacted]

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 16/17,40/20/22,30. Lire 10.000 — **[redacted] di [redacted]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 — **Trappola in alto mare**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori [redacted] documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15,20/17,10/18 20,50/22,40. Lire 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

[redacted] — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 — **[redacted]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due [redacted] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caccucci N.V. 2h *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto; privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 — **Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' *Avventuroso*

Verdi — Tel. 502.137. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. L. 10.000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, [redacted] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello sp[redacted] ricerca di una donna da amare come la moglie suic[redacted] N. V. 2h 10' [redacted]

Centrale I — Tel. 580.350. Lire 10.000 — **Analmente tua**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380. Lire 10.000 — **Le cameriere dell'anno Duemila Sodomia per sempre**

Chiabrera — Tel. 281.566. Lire 9000/5000 — **Mamma's boy - Salsa break**

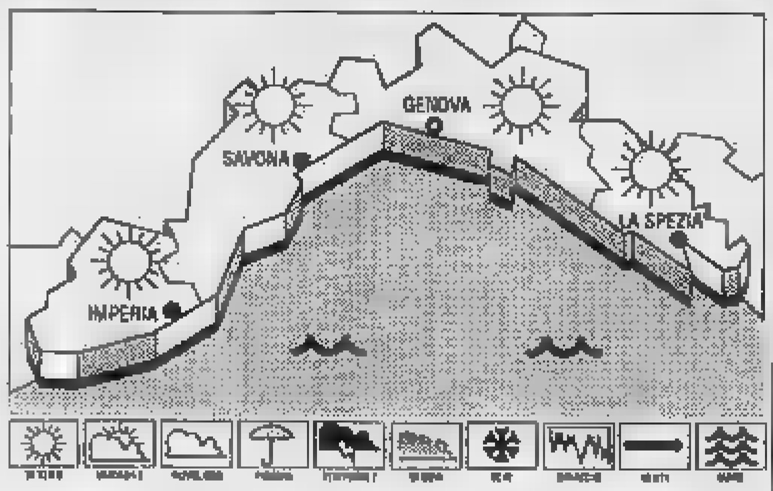
Cristallo — Tel. 299.867. Or.: 10. Lire 8000 — **Le grandi labbra di mia zia**

Eldorado — Or.: 10 — **Bagno caldo per una signora ninfomane**

[redacted]
Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000 — **Inserzione pericolosa** Febbre gialla. I migliori film gialli del '92.

Fritz Lang — Tel. 219.788. Or.: 16/21,15. L. 6000. Tessera L. 5000 — **Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' *Storico*

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 15 gradi. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 30%, vento Est-Nord Est 15/20 km/h, mare legg. mosso-mosso, cielo sereno-poco nuv., press. 1035 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	[redacted]
Savona	18	10
Imperia	17	[redacted]

UN[redacted] FA A [redacted] Max 14; min 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 5,29 e si leva alle 14,56 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000. Tessera annuale L. 6000 — **Uomini semplici** di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h *Commedia*

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000. Tessera lire 5000 — **Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

[redacted]
Eden-Paglicinema — Tel. 683.029. Orario: 15,40/17,40/20/22. Lire 8000/5000 (lun. 5000) — NUOVO [redacted]

[redacted]
Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
San Siro — Or.: 15,30/18,30/21,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: iniz. 21. Lire 3900 — **Legge 627** di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' *Drammatico*

[redacted]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: iniz. 16. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Astor — Tel. 309.886. Or.: iniz. 15,30. Lire 8000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Cantero — Tel. 309.938. Or.: iniz. 16. Lire 8000 — NON PERVENUTO

Mignon — Tel. 309.894. Or.: iniz. 16. Lire 8000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. In. ore 21. Lire 3900 — **[redacted]** di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accu[redacted] di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' *Dramm.*

SAVONA

[redacted]
T. Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 27.000/36.000 — **Margherita Gautier, La Signora delle camelie**

Astor — Tel. 884.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000 — **Dracula** di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, [redacted] Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Sec[redacted] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18 20,15/22,30. Lire 10.000/7000 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' *Commedia*

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 06' [redacted]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000 — **Il lungo giorno finisce** di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' *Biografico*

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 8000/6000/[redacted] — **La ninfomane trans e l[redacted]**

[redacted] — Or.: 15,30. Lire [redacted]. Spettacolo teatrale — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — [redacted] 840.253. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 15/22,30 L. 8000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000/6000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Lire 4500/3000 — **Vita da Bohème** di A. Kaurismäki, con M. Peltonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [redacted]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000/4000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[redacted]
Teatro [redacted] — Or.: 16. Lire 15.000 — [redacted]

[redacted]
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire 5000-1500 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 7000/5500 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [redacted]. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — **Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' *Commedia*

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [redacted] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caccucci N.V. 2h [redacted]

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30. Lire 10[redacted] — [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

[redacted]
Centrale — Or.: 21. Lire 8000/Agis 5000 — **I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h *Satirico*

Dante — Lire 10.000/rid. 8000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 10.000/rid. 8000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) [redacted]. Or.: 21. Lire 8000 — **Il mio piede sinistro** di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' *Dramm.*

Cervi — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000 «Italia cinema» — **La peste** di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. [redacted] S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' *Drammatico*

[redacted]
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 18,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Don Bosco — Or.: 21 — Recital Gruppo Fiori di Campo

[redacted]
Ariston — Or.: iniz. 15/22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — [redacted]

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **[redacted]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **Guardia del corpo** di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, [redacted] amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in[redacted] sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **Codice d'onore** [redacted] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' *Drammatico*

Al [redacted]
potete scegliere quello
che piace a voi

Chiavari, ambulanti in sciopero domani non solo per le inadempienze del governo

Bancarelle contro il Comune

Alla protesta a scala nazionale di domani si aggiunge quella per il mancato spostamento del mercato da via Rivarola a piazza Roma. Un altro problema della categoria: l'abusivismo

Lo sciopero di domani sarà anche una protesta contro i Comuni del Tigullio

CHIAVARI. I venditori ambulanti scendono in piazza, domani, con le braccia incrociate. Una giornata di sciopero, per protestare contro l'inadempienze del governo e del Comune di Chiavari.

Sul piano nazionale la categoria protesta perché la legge del 1991 è ancora aspettando il regolamento che disciplini le decisioni dei Comuni, che doveva essere promulgato entro 120 giorni dall'entrata in vigore delle nuove norme. In questa situazione gli ambulanti si trovano di fronte ad alcuni obblighi di carattere fiscale, come l'adozione dal gennaio del registratore di cassa ma non a tutti i doveri previsti. Il che impedisce loro di essere equiparati a ogni effetto ai commercianti a posto fisso.

Sul piano locale, invece, lo sciopero assumerà il sapore della protesta contro le amministrazioni comunali del Tigullio che si rifiutano di assumere il ruolo di interlocutrici credibili ed efficienti. Chiavari ne è un esempio lampante. Sembrava che tutto fosse pronto per decidere lo spostamento del mercato da via Rivarola in piazza Roma. Inspiegabilmente è stata innestata la marcia indietro. E dello spostamento non si è più parlato.

Gli ambulanti pretendono che il Comune dica loro, una volta per tutte, se è favorevole a questo spostamento. La categoria non è più disposta ad accettare tentennamenti, dopo aver creato tutte le condizioni necessarie per rendere utile e meno traumatico possibile il trasferimento in piazza Roma. Aveva dichiarato l'assessore al Commercio di Chiavari Massimo Mallucci: «Quello dello spostamento del mercato è un problema su cui si dibatte da anni. Ho raccolto le osservazioni avanzate dagli operatori e dalle associazioni di categoria, ma anche di tanti abitanti di Chiavari. E' vero, il venerdì via Rivarola è causa delle bancarelle si trasforma in una strada intasata dal traffico e insicura per gli ambulanti e loro clienti. Assomiglia più a una casbah che a un mercato civile. La questione è stata sollevata in giunta, la quale ha affidato un incarico a un tecnico di elaborare progetti per il trasferimento di questo servizio commerciale».

Mallucci ha proseguito: «Le soluzioni possibili sono tre e sono già note. Si tratta di Rovereto, via Trieste e Garibaldi. Esiste però da parte degli operatori una preferenza per la prima soluzione. Il mercato verrà spostato ma, prima di decidere dove, intendiamo attendere l'esito dello studio tecnico e il parere dell'assessore alla Viabilità». La soluzione di piazza Roma ha scatenato però l'ira dell'Associazione nazionale dei combattenti e reduci di guerra. «Le bancarelle - ha aggiunto Mallucci - andrebbero a sistemarsi anche nel viale dedicato ai Caduti di Croce, dove si celebrano le cerimonie in onore dei defunti e l'Associazione ha parlato di offesa. Questa presa di posizione [illegible] to. Nella proposta formulata dall'amministrazione, cioè di spostare il mercato in piazza Roma e anche nel viale in questione, non c'era nulla di offensivo nei confronti di valori e memorie che sono care a tutti. Mi aspetterei invece dall'Associazione combattenti e reduci un'analoga presa di posizione contro lo spaccio di stupefacenti e la prostituzione, la cui pratica viene svolta proprio nel viale di cui si parla, oltre che in piazza Roma. Questa sì che la ritengo un'offesa alla memoria dei Caduti, e ben più grave».

La protesta degli ambulanti verterà anche sul problema dell'abusivismo. Su questo aspetto la legge è particolarmente severa. Prevede infatti sanzioni da 500 mila lire a cinque milioni. Ma la legge può applicare se il regolamento di attuazione non aiuta ad interpretarla. **[r. s.]**

Non c'è strada per la frazione, soccorsi in ritardo

Bimbo rischia la vita Una protesta a Rapallo

RAPALLO. Un bimbo residente in frazione collinare di Rapallo, Gravero, è stato colpito qualche giorno da un attacco di appendice acuta. I genitori sono riusciti a trasportarlo all'ospedale solo dopo molto tempo. Questo perché non c'è una strada che colleghi la frazione con la città, ma soltanto un percorso pedonale che si stacca dall'itinerario via Betti-S. Maurizio di mezz'ora di ripida salita per raggiungere di

Il capogruppo di Rifondazione al Comune di Rapallo, Riccardo Cecconi, ha presentato un'interpellanza al sindaco Gian Nicola Amoretti. Si legge: «Considerato che da anni si discute sulla necessità di realizzare una strada che colleghi la frazione di Gravero con il resto della città, in seguito anche al recente episodio che ha visto in pericolo la salute di un bambino, chiedo se esiste da parte dell'amministrazione l'intenzione di proporre un progetto esecutivo, eventualmente realizzabile con l'intervento della Provincia e di privati interessati al risanamento e recupero della zona».

Prosegue Cecconi: «Non parliamo volutamente di speculazione edilizia poichè al totale abbandono riteniamo preferibile un intervento di controllo e la tutela degli enti preposti». Alle richieste di Cecconi il sindaco Amoretti dovrà rispondere entro 20 giorni. **[r. s.]**

DALLA RIVIERA

TRAVAGLIO

travolge un pensionato e finisce nel

Un pensionato di Rezzoaglio, Giacomo Ferretti, 66 anni, è stato investito da Fiat Uno l'altro pomeriggio in località Barbagelata. L'auto è uscita di strada e ha travolto il pensionato, prima di finire in un torrente. Il conducente è rimasto illeso. Ferretti ne avrà per una ventina di giorni. **[r. s.]**

CASTIGLIONE

Incendio Velva, distrutti due ettari bosco

Un incendio ha distrutto due ettari bosco in località Forte Velva, nel Comune di Castiglione Chiavarese. Le fiamme hanno danneggiato anche una impalcatura di una casa dove sono in corso lavori ristrutturazione. **[r. s.]**

CAMOGLI

Croce verde, su emergenza e volontariato

«Il ruolo del volontariato nella società e nella riorganizzazione dei servizi di emergenza» è il tema del dibattito che si terrà domenica prossima nella sede della Croce Verde Camogli in occasione dell'assemblea annuale dei soci. L'appuntamento è alle 10. Si parlerà anche dell'istituzione del telefono di «118», del nuovo codice stradale, che richiede per gli autisti delle ambulanze il possesso della patente speciale e di un progetto soccorso sanitario per il Golfo Paradiso. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Incidente sul lavoro, multati dirigenti Arinox

Dovevano rispondere di negligenza per non predisposto le idonee protezioni nel cantiere dell'Arinox a Riva Trigoso, dove, nel settembre 1990, un operaio, Angelo Bertolazzi, aveva avuto un incidente sul lavoro. Ieri mattina in pretura a Sestri Levante, Claudio Froso, anni, legale rappresentante dell'Arinox, e Maurizio Gastaldi, 36 anni, direttore dell'azienda, sono stati condannati a 600 mila lire di multa ciascuno. **[f. gr.]**

Interrogato ieri il proprietario dello yacht di 26 metri ritrovato alla deriva il 2 gennaio

Sestri, armatore sotto accusa

L'uomo è stato ascoltato dal comandante del Circomare di Santa Margherita. Dovrà ripresentarsi lunedì nella veste di «indagato». Nella vicenda, ancora non chiarita, s'ipotizza il reato di «abbandono di comando»

SESTRI LEVANTE. Sviluppi nella vicenda dello yacht ritrovato il 2 gennaio, alla deriva e senza equipaggio, al largo di Sestri Levante. Ieri, l'armatore-comandante del «Charlotte», il francese Serge Francois Petrucci, è stato ascoltato a Santa Margherita dal responsabile del Circomare, tenente vascello Damiano Capurso.

Durante il colloquio, Capurso ha ritenuto che nella vicenda delineata dalle dichiarazioni dell'armatore si possano ravvisare estremi di reato. Dopo essersi consultato con il sostituto procuratore di Chiavari, Filippo Gebbia, ha riconvocato Petrucci per lunedì prossimo, alle 11,30, sempre negli uffici della capitaneria. Da semplice testimone, Petrucci è ora «indagato».

In questa veste, su delega dello stesso magistrato chiavarese, Capurso lo interrogherà lunedì. Petrucci è stato invitato a eleggere domicilio in Riviera e a nominare un difensore: l'avvocato sammargheritese Pasquale Tonani, che ha assistito anche al colloquio di ieri. Da indiscrezioni sembra che all'armatore venga contestato l'«abbandono di comando», reato previsto dal Codice della navigazione.

Sul «Charlotte», yacht-peschereccio di 26 metri, valore presunto oltre miliardo, bandiera panamense a poppa, si erano fatte le illazioni più disparate, arrivando a ipotizzare che dietro questo scafo apparentemente abbandonato all'improvviso, con in cambusa generi alimentari per due giorni, vestiti e oggetti personali negli armadietti, ci storia di droga, di armi e magari anche un delitto.

Dopo molte ricerche si era scoperto che lo scafo, intestato alla società «Service de Cargo del Sur» che fa capo a Petrucci, era iscritto nei registri del Consolato Panama a Barcellona.

Alto, carnagione scura, tipo fisico mediorientale, l'altra mattina Petrucci, prima di entrare nell'ufficio del comandante Capurso, ha precisato di non avere alcuna intenzione di cedere parte del valore dello yacht ai tre marittimi sestresi - Dario Masso, Luciano Ghio e Giorgio Gandolfo - che l'avevano individuato e trainato in porto il 5 gennaio.

La storia del «Charlotte», ricostruita ieri con maggior precisione, sembra tutto sommato un po' banale. Partito da Palma di Maiorca con un equipaggio olandese, l'armatore era arrivato a Sestri il giorno di Natale. Subito dopo l'attracco in rada, Petrucci è partito per Roma, dove vive la sua convivente, lasciando il «Charlotte» in custodia al marinaio. Quest'ultimo, la vigilia di Capodanno, aveva telefonato a Petrucci chiedendo di poterlo raggiungere a Roma. Lo yacht era rimasto incustodito e, la mattina del 2 gennaio, aveva rotto gli ormeggi (o qualcuno aveva volutamente allentato le cime?) andando alla deriva.

Petrucci era poi ritornato a Sestri, il 4 gennaio per riprendersi lo yacht. Ma nel frattempo il «Charlotte» era già diventato un «caso». E inspiegabilmente, invece di presentarsi alle autorità marittime per chiarire tutto, l'armatore è preferito ripartire a Roma per occuparsi della sua azienda. Contribuendo così ad alimentare illazioni e sospetti.

Marco Rolfo

Il «Charlotte» è sotto sequestro: l'armatore sarà nuovamente interrogato lunedì

Iniziativa dei Verdi

Interrogazione per i lavori

GENOVA. Lino De [illegible], deputato ligure dei Verdi, ha presentato una interrogazione ai ministri Lavori Pubblici e dell'Ambiente, e un esposto alla magistratura sugli appalti dell'Anas relativi ai lavori nelle gallerie S. Anna a Sestri Levante. «Il progetto dell'Anas prevedeva l'eliminazione delle strettoie nelle gallerie e la costruzione di una scogliera sommersa lunga 250 metri, il tutto per miliardi. In base a una singolare interpretazione delle leggi, tendente a far considerare i lavori manutenzione straordinaria, l'Anas ha appaltato i lavori con procedure a trattativa privata».

Il deputato Verde chiede quindi [illegible] non ritengono di dover intervenire per accertare se la trattativa privata non risulti illegittima» e riguardo ai lavori della diga frangiflutti, chiede anche ai ministri su non ritengono necessario subordinare il proseguimento dei lavori a un'approfondita indagine geologica e di impatto ambientale». **[p. c.]**

Condanna a Riva Trigoso

Vernici tossiche tra i rifiuti di un cantiere

SESTRI LEVANTE. Mario Diano, anni, residente in via delle Pinete a Casarza Ligure, titolare dei cantieri «Diano» a Riva Trigoso, ieri mattina in pretura a Sestri Levante ha patteggiato giorni di arresto, sostituiti 250 mila lire di multa, più 670 mila lire di multa.

L'imprenditore era accusato di non aver tenuto il registro di carico e scarico dei rifiuti tossici, e in particolare, barattoli di vernici usati nel cantiere, che sarebbero stati gettati nei contenitori pubblici della spazzatura invece di essere smaltiti, come prevede la normativa, in discariche autorizzate.

Sempre ieri Antonio Bertè, 41 anni, residente in via Nazionale a Sestri Levante, ha patteggiato un mese e dieci giorni di arresto con la condizionale per aver installato in abitazione un apparecchio ricetrasmittante senza autorizzazione. **[f. gr.]**

Il sindaco ha firmato l'ordinanza di demolizione per i fabbricati irregolari

Camogli blocca gli abusi edilizi

Primi risultati del dossier elaborato dal Wwf

CAMOGLI. Comincia a dare frutti il «dossier» preparato dalla sezione Portofino del Wwf, e relativo agli abusi edilizi realizzati nel borgo di Camogli.

Un paio di settimane fa il responsabile dell'associazione ambientalista, Antonio Leverone, inviato la documentazione al sindaco Vincenzo Javarone, al comandante dei vigili urbani e dei carabinieri, alla Procura della Repubblica di Genova.

Sotto accusa alcune situazioni giudicate «sospette»: dall'aumento di volume in fase di ristrutturazioni concesse per alcune ville, all'apertura di strade senza autorizzazione, alla chiusura di passi pubblici, alla trasformazione di locali in miniappartamenti, alla costruzione abusiva di depositi e «precari».

Adesso la Procura genovese ha chiesto all'ufficio tecnico del Comune di Camogli di produrre le copie delle concessioni edilizie. Secondo alcuni amministratori, l'indagine sugli abusi compiuti a Camogli sarebbe partita già l'anno scorso, con la precedente amministrazione. Altri, invece, fanno notare che il primo cittadino ha firmato soltanto il scorso, e le notifiche sono state consegnate sabato 30 gennaio, l'ordinanza di demolizione o di ripristino per alcuni fabbricati. Gli abusi quali stanno indagando i giudici genovesi sarebbero circa trenta.

Vincenzo Javarone ha già firmato ad esempio, l'ordinanza di demolizione una area coperta realizzata nell'edificio di salita Priaro e del forno esterno costruito in via San Bartolomeo 31/33.

Il sindaco ha inoltre ordinato il ripristino dell'interrato di via Maggiolo 5, dove si sono verificati aumenti di volume, pare addirittura centocinquanta metri quadrati, in fase di ristrutturazione.

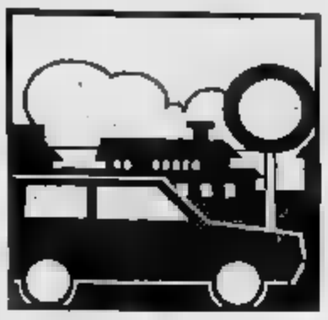
Per l'ampliamento di alcuni locali nei pressi della piscina in via San Bartolomeo (proprietà Santella» non è possibile, finora, notificare nulla perchè il proprietario risulta in vacanza. Al suo ritorno, verrà effettuato un controllo e quindi, se necessario, l'ordinanza di ripristino.

Gli ambientalisti avevano denunciato anche la costruzione di una strada privata di collegamento tra l'Aurelia e la clinica privata «Le Ginestre», tra Recco e Ruta, che avrebbe limitato abusivamente l'accesso al bosco limitrofo.

La «caccia» agli abusi edilizi di Camogli è coordinata dal presidente regionale del Wwf Antonio Leverone, che ha invitato i cittadini a conoscenza di altre situazioni «sospette», a contattare la sede camogliese in via Colombo 2. **(f. gr.)**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà; cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore di guida deve avere il seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli a cui sia è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (per esempio i tassisti).
- Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione o di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.

Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.

- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, non scattano i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento; il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei giorni indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 600 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da uno o sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza; alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla della «strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è a carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 6 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice ha soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. la patente viene sospesa da 3 mesi a un anno.

STOP AI BUS

Chi si ferma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 6 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita e la discesa dei viaggiatori. Una norma quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 50 mila a 200 mila.

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure con conti correnti postali o bancari che vengono indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando alla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o ci sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta a un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla proprie assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 8 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati o subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con l'ormai celebre espressione «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe [illegible]
(3 - Fine)

Liguria in fiamme, emergenza e piromani scatenati ■ Genova, Savona, Imperia

Venti incendi in soli due giorni In azione elicotteri e «Canadair»

SANREMO — Liguria nella morsa delle fiamme. Una ventina di violenti roghi ha distrutto nelle ultime 48 ore centinaia di ettari di bosco e macchia mediterranea. Contro il fuoco, alimentato dai venti di quota, e tramontana nel Genovese, sono stati mobilitati più di trecento uomini tra squadre della forestale, Vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Ripetuti, anche gli interventi dal cielo con gli elicotteri dei Vigili del fuoco decollati dall'aeroporto di Genova-Sestri, tre Canadair, arrivati in Liguria da Pisa insieme a una coppia di «G 222» attrezzati di liquido ritardante. Fronti di fuoco lunghi più di tre chilometri, gruppi della forestale accerchiati dalle fiamme. I casi più gravi, fortunatamente senza conseguenze per le squadre di intervento, si sono verificati nel Ponente.

L'emergenza continua. Ieri sera, solo il 50 per cento dei roghi era sotto controllo. Intanto, ispettori del Corpo Forestale e dei Vigili del fuoco hanno iniziato insieme ai carabinieri i primi accertamenti sulla natura delle fiamme. Nella maggior parte dei casi è stata appurata l'origine dolosa.

L'offensiva ormai devastante dei piromani, oltre al vento, ha trovato alleata la lunga siccità che ha interessato le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure.

Uno dei Canadair decollati da Pisa e l'elicottero dei Vigili del fuoco

Imperia. Ceppo di fiamme. La montagna che domina le valli Argentina e Nervia è stata attaccata dai più versanti. Fin dalla prima mattinata di ieri Canadair e «G 222» hanno «bombardato» il fronte di fuoco con acqua di mare e liquido ritardante. Il bianco del rogo, domato ieri solo sul versante di Castelvittorio, è di una ventina di ettari di bosco andata in fumo. Danneggiate anche la «Foresta Demaniale di Monte Ceppo» dove la forestale aveva iniziato da poco operazioni di rimboschimento. Le fiamme hanno devastato località Cianassa, vicino a Badalucco, Vignai e «fascia Dubec». Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato autobotti dei Vigili del fuoco. Mobilitate anche le squadre di Baiardo, Triora, Badalucco, Pigna e la protezione civile di Camporosso. Nell'imperiese, le fiamme sono state domate in valle Arroscia dove l'altra notte i roghi di Aquila e Caidelera erano ancora domati. I carabinieri di Imperia hanno già iniziato le indagini.

Savona. Fiamme e roghi e ripetizione nell'Albenganese e sulle alture di Savona. Nella piana di Albenga, l'emergenza è quando a Campochiesa d'Albenga le fiamme hanno raggiunto un deposito di carburante. Solo il d'acqua dei Vigili del fuoco ha scongiurato un'esplosione. Incendi anche a Neva, a Vegliasco, e a Stellanello, nell'entroterra di Andora. Almeno una trentina gli ettari di bosco distrutti. Nuovamente in azione i Canadair. A Savona, l'allarme è scattato per gli incendi a Magliolo, Ellera (Albisola Superiore), Varzi e Legino.

Genova. Emergenza per Vigili del fuoco e forestale anche in provincia di Genova dove sono entrati in azione più volte gli elicotteri dei pompieri. I roghi si sono sviluppati a Staglieno, Prali e Righi. Un fronte di fuoco si è sviluppato anche Sant'Alberto e Bargagli. Le fiamme, hanno fatto inoltre la loro comparsa ai margini dell'autostrada Genova-Spezia, all'altezza della galleria «Vellino». Bloccata, sempre per un incendio, la caratteristica ferrovia Genova-Casella. Nel «Golfo del Paradiso» la lotta alle fiamme si è svolta a Colloderi, Recco, Avegnano. Solo in serata, è stato domato l'incendio di Castiglione Chiavarese.

L'emergenza continua. In tutta la Liguria è stato proclamato lo stato di allerta.

Giulio Gavino

Brucia Legino

AB 412: vittoria in poche ore

Una operazione da manuale. E' quanto avvenuto ieri ai vigili del fuoco e Guardia forestale nell'intervento di spegnimento dell'incendio di bosco in località Bricco di Legino a Savona. Un coordinamento perfetto tra i rispettivi comandi provinciali a via Nizza a piazza Diaz, con l'intervento del Centro operativo regionale (Cor) ed il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Un collegamento diretto che ha consentito alle due massime componenti nella lotta al fuoco, di mobilitare in pochi minuti i due possenti elicotteri Ab 412 di stanza all'aeroporto di Genova. E gli effetti positivi si sono visti subito. I due aeromobili hanno cominciato a scaricare copiosamente sulle fiamme tonnellate d'acqua. A terra pompieri e forestale completavano l'opera di spegnimento. In poche ore l'incendio veniva spento. Con la gioia degli abitanti di Legino che nelle stesse condizioni climatiche di vento e arsura, pochi anni fa avevano visto l'intera vallata distrutta dalle fiamme. Ma come è stato possibile un coordinamento così immediato ed efficace? Innanzitutto, dall'anno scorso, anche gli elicotteri dei vigili del fuoco possono avvalersi di «Bumby Bucket», il secchione agganciato all'aeromobile che preleva sul fuoco mille litri d'acqua per volta. Poi la richiesta di collaborazione dell'elicottero è semplificata al massimo. Può infatti, sia direttamente dal coordinatore dei soccorsi a squadre a terra dei vigili del fuoco, sia attraverso il Centro operativo regionale della forestale, quando sul posto operano già altri aeromobili attrezzati. Ma non basta. L'efficienza del servizio si completa con le informazioni operative trasmesse dalle squadre a terra all'equipaggio del velivolo, prima ancora di giungere sul posto. Notizie utili e puntuali che riguardano: 1) Il luogo dell'intervento con l'indicazione della presenza e tipologia degli abitanti della zona. 2) L'eventuale presenza di ostacoli pericolosi per voli a bassa quota. La presenza di linee elettriche, fili a sbalzo o altri elementi di ostacolo. 3) Le condizioni meteo. 5) Le caratteristiche orografiche ed il tipo di vegetazione.

Un contributo prezioso di notizie che consente ai piloti di operare immediatamente ed efficacemente sul fuoco, con ampi margini di sicurezza per tutti.

Michele Costantini

per la pubblicità su LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182

PK publikompass

CITTA' DI ALASSIO
«Riviera dei Fiori»

Ai sensi dell'art. della Legge Regionale 8/7/87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Savona in data 13/1/'93 prot. 1115;
RENDE NOTO
che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata per costruzione di autosilos interrato cortile dell'Istituto Salesiano, presentato Soc. Damonte Emanuele s.p.a., con sede in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, adottato deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21/01/92 può attuato a far dall'1/02/1993.
Il provvedimento di approvazione del S.U.A. depositato unitamente relativi grafici normativi a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.
Alassio, 29 gennaio
IL SINDACO Mela dr. Giampaolo

CITTA' DI ALASSIO
«Riviera dei Fiori»
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Savona in 13/1/93 prot. 1121;
NOTO
che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativa ristrutturazione edilizia della «Casa Pre Martin» sita Alassio, identificata a Catasto Fg. 19 mapp.li 13-485-447, presentato dalla Soc. Val Neva con in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 21/01/92 può attuato a far data dall'1/02/1993.
Il provvedimento approvazione S.U.A. è depositato unitamente atti grafici normativi permanente e libera visione del pubblico presso Segreteria Comunale.
Alassio, 28/1/93.
IL SINDACO Mela Giampaolo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della del tempo libero

SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
Venerdì febbraio - ore 21
Sabato febbraio - ore 21
Domenica 7 febbraio - matinée ore 16
LA COMUNITA' TEATRALE ITALIANA
presenta
AROLDO TIERI - GIULIANA LOJODICE
in
«CARE CONOSCENZE E CATTIVE MEMORIE»
di Israel Borowitz
adattamento: Giancarlo Sepe
scene e costumi: Uberto Bertacca
regia: Giancarlo Sepe

il Ristorante Pesce d'oro da Agostino SANREMO
Locale completamente rinnovato
Menù alla carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti vongole
Penne alla principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavallotti 300 - Sanremo - Tel. 0184 57 64 52

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel.

DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
DEFILEE DI INTIMO
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182

Ristorante da Mario

Menù alla carta Menù a prezzo fisso da L. a L.
Corso Bigliati - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

Manhattan Inn
sera GRANDE con l'orchestra spettacolo
TONIA TODISCO
Domani sera
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Savona: un ponte pedonale collegherà la zona degli Orti Folconi al centro

Davanti alla stazione 10 palazzi

Il progetto presentato ieri per la prima volta alla giunta. Riguarda 95 mila metri quadrati dalla «Mongrifone» al Letimbro e dalle Ammiraglie a piazza Martiri. Individuata la sede Carisa

SAVONA. [redacted] ponte pedonale su corso Ricci metterà [redacted] collegamento [redacted] centro città con la nuova zona residenziale negli Orti Folconi, il cui progetto è stato presentato [redacted] alla giunta comunale dall'architetto Campora e dal professor Tintori che un anno fa avevano ricevuto l'incarico del Comune.

«E' la prima volta che il progetto viene presentato alla giunta - afferma l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino - e siamo ancora lontani da [redacted] soluzione concreta».

Il piano riguarda circa [redacted] mi[redacted] metri quadrati che si estendono dalla stazione ferroviaria al Letimbro e dalle Ammiraglie a piazza Martiri della Libertà. In questa vasta area verranno realizzati una decina di edifici, destinati ad uso residenziale, ma anche commerciale e uffici. I profili dei nuovi palazzi richiamano le linee architettoniche ardite che già contraddistinguono questa zona della città, dalle Ammiraglie, alla stazione nuova [redacted] Tribunale. Originale [redacted] prospetto dei due grandi palazzi che si affacciano sulla stazione Mongrifone, con [redacted] grande vetrata convessa. Il piano prevede poi una serie di edifici più convenzionali che verranno destinati in parte ad uffici, centro servizi e negozi. Le aree appartengono per il 70 per cento [redacted] privati. Anche le Opere sociali, tuttavia, detengono un appezzamento di ter[redacted]. L'ente assistenziale [redacted] metterà a disposizione, in cambio della realizzazione [redacted] residenza protetta per anziani.

L'area davanti alla stazione dove sorgerà il nuovo centro residenziale

E' già stata individuata, invece, la nuova sede della Cassa di Risparmio [redacted] Savona, in una torre che sarà costruita accanto alle Ammiraglie.

Il Comune ha posto [redacted]que alcune condizioni fondamentali. Spiega l'assessore Zunino: «Essenziale la costruzione del ponte pedonale sul Letimbro che metterà in comunicazione le [redacted] residenziale con il centro. Inoltre i realizzatori dell'intervento dovranno anche costruire la nuova stazione per i pullman in piazzale Aldo Moro, i parcheggi sotterranei e [redacted] aree verdi circostanti i palazzi». [e. b.]

Viabilità nell'Oltreletimbro

Via alla Rocca e via Romagnoli diventeranno «sensi unici»

SAVONA. Via Alla Rocca e via Romagnoli verranno trasformate in sensi unici. Il provvedimento è stato deciso dal Comune per consentire la realizzazione di un marciapiede per proteggere i pedoni dal traffico.

«I lavori verranno consegnati alla ditta che si è aggiudicata l'appalto la prossima settimana - afferma l'assessore [redacted] Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Il marciapiede che verrà [redacted] via Alla Rocca consentirà [redacted] proteggere i pedoni dall'intensa circolazione del traffico della zona. Il problema è particolarmente sentito perché [redacted] via Alla Rocca hanno sede due istituti scolastici frequentati da migliaia di ragazzi».

Ogni mattina, infatti, [redacted] Alla Rocca viene invasa dagli allievi dell'Itis Ferraris e dell'istituto tecnico per geometri «Alberti». «Il rischio di incidenti stradali è assai elevato - spiega Balbo - e quindi è necessario realizzare un marciapiede lungo via Alla Rocca». La costruzione tuttavia restringerà sensibilmente [redacted] carreggiata. «In base alle norme del nuovo codice della strada - afferma Balbo - il restringimento della carreggiata, costringerà il Comune a ridurre anche il numero delle corsie. Non essendo più possibile garantire il doppio senso [redacted] marcia, saremo costretti [redacted] realizzare [redacted] senso unico a scendere in via Alla Rocca [redacted] senso unico a salire [redacted] Romagnoli».

Un provvedimento che avrà sicuramente pesanti ripercussioni sulla viabilità del quartiere [redacted] dell'intera città. Via Alla Rocca costituisce infatti un collegamento essenziale fra il [redacted]tro e la strada interquartiere di Legino che conduce alla zona «167» e all'autostrada. Il Comune, prima di dare inizio ai lavori per la costruzione del marciapiede, intraprenderà [redacted]munque [redacted] periodo di sperimentazione, per valutare l'impatto [redacted] i nuovi sensi unici provocheranno sul traffico di Savona. [e. b.]

SAVONA [redacted]

Al Kaos tra le miss si canta con il karaoke

QUALCOSA [redacted] più [redacted] discoteca, qualche cosa in più di un bar, qualche cosa in più di un locale dove si suona musica dal vivo: [redacted] «Kaos» di Alassio, che in soli due anni di vita [redacted] diventato [redacted] dei posti preferiti per le compagnie. Arrivano da Albenga, Finale Ligure, S[redacted]a per trascorrere una serata divertente.

Il dj Rudy Mascheretti animatore del Kaos

Il punto di forza del «Kaos» è [redacted] karaoke, [redacted] modo veramente simpatico di diventare protagonisti della notte. Si sale sul palco [redacted] canta esponendosi in prima persona. Se si è bravi si è applauditi, se si [redacted] stonati [redacted] è fischiati, [redacted] sempre senza cattiveria. Il «Kaos» di piazza Stella [redacted] anche il locale dove [redacted] organizzano feste e avvenimenti originali. La scorsa estate, ad esempio, si è svolta la prima edizione di «Miss maglietta bagnata», [redacted] modo non volgere [redacted] esaltare la bellezza femminile. Per [redacted] parlare dell'«Oktoberfest», una festa a [redacted] birra e salsiccia che riportava alla più famosa manifestazione bavarese. E durante l'inverno [redacted] è festeggiato Hallowden, il Capodanno, l'Epifania e si festeggerà alla grande il Carnevale.

Perché piace il «Kaos»? Probabilmente per il clima di libertà che [redacted] respira. Ma anche [redacted] consapevolezza. Ai clienti, per le feste di fine anno, abbiamo regalato ai no[redacted] clienti [redacted] scatolina [redacted]tenente un buono per una birra [redacted] un preservativo: un modo, secondo [redacted] volgare, per far pensare al problema dell'Aids.

Grande spazio viene anche dato alla musica dal vivo. Questa sera, ad esempio, si esibiscono i «Caduta libera», un gruppo che [redacted] dell'ottimo blues.

E poi, ogni sera, [redacted] sono l'a[redacted] di Luca, folletto del locale, i cocktail e la professionalità [redacted] Giorgio e Alfio, la simpatia della clientela che cambia ogni sera e diventando protagonista. L'importante, per [redacted] «Kaos», non [redacted] si veste, insomma il look, [redacted] essere se stessi.

Rudy [redacted]
per il Kaos

Varazze, convocato un vertice tra carabinieri e vigili urbani

«Troppi ambulanti di colore danneggiano i commercianti»

VARAZZE. La massiccia presenza degli ambulanti [redacted] colore sul lungomare [redacted] nei giardini cittadini crea serie preoccupazioni ai commercianti e agli amministratori comunali.

L'assessore al Litorale Michele Teresi convocherà, nei prossimi giorni, un vertice con i comandanti dei carabinieri [redacted] della polizia municipale per individuare un'azione coordinata volta ad allontanare gli ambulanti dalla città o perlomeno a ridurne la presenza.

«I commercianti si lamentano [redacted] sono preoccupati della concorrenza degli ambulanti improvvisati - ha spiegato Teresi -. Non possiamo dargli torto, [redacted] che l'attività che gli extracomunitari svolgono [redacted] Varazze è praticamente diventata un commercio fisso. Penso che anche i "vu' cumprà", al pari dei commercianti [redacted] degli artigiani locali, dovrebbero pagare per occupare il suolo pubblico. Quindi - ha concluso Teresi - o li sisteriamo dignitosamente dando loro un posto fisso dove vendere i loro articoli, ovviamente facendo pagare loro il dovuto, oppure cerchiamo [redacted] allontanarli».

La dichiarazione certamente provocatoria [redacted] Teresi mette in luce i disagi di [redacted] città che deve fronteggiare la presenza massiccia [redacted] abulanti «incontrollabili». Buona parte degli extracomunitari che arrivano [redacted] Varazze vengono fermati dai carabinieri che però, molto spesso, sono impegnati in altre operazioni. L'assessore Teresi, a [redacted] dei commercianti che hanno rivolto a lui la protesta, chiederà un potenziamento della vigilanza anche da parte [redacted] polizia municipale.

«La maggioranza degli ambulanti - ha spiegato [redacted] Michele Teresi - arriva a Varazze con il treno delle 9. Va al deposito bagagli [redacted] prende la mercanzia che aveva lasciato al sicuro la [redacted] prima quasi come se [redacted] "chiuso il negozio". Noi dovremmo cercare di fermarli già alla [redacted] con controlli capillari di vigili [redacted] carabinieri».

Oltre [redacted] problema degli ambulanti di colore, è [redacted] risolvere, in paese, anche [redacted] questione degli ambulanti che occupano il mercato settimanale, che dovrà [redacted] trasferito in tempi brevi da piazza Della Chiesa ad un'area che favorirebbe la minore congestione del traffico.

Ci sono poi i pescatori che chiedono [redacted] Comune [redacted] permesso [redacted] allestire, [redacted] porto, [redacted] banchetto dove vendere i prodotti ittici. «Vogliamo offrire ai turisti il pesce Doc - dicono i [redacted] della cooperativa "Varazze Pesca" -. Ma l'ideale sarebbe vendere il pescato fresco vicino alle [redacted] barche e reti, [redacted] av[redacted] negli altri porti della Liguria. Con il banchetto striminzito che abbiamo sul [redacted] ortofrutticolo non siamo [redacted] certo agevolati. Non chiediamo privilegi - hanno concluso i pescatori - [redacted] solo [redacted] pagare, [redacted] Comune, [redacted] spazio da riservare alla nostra attività commerciale, dove sia anche possibile attrezzare un frigorifero per [redacted] di portare [redacted] dei singoli associati [redacted] di giornata, con grande dispendio di tempo e di energie». [a. z.]

Alla discoteca Vogue

[redacted] festa per [redacted] la Croce d'Oro

ALBISSOLA MARE. Una festa di carnevale per far [redacted] l'attività della Croce d'Oro, la pubblica [redacted] alcuni mesi fa ad Albissola, di [redacted] è presidentessa la dottoressa Fiorella Robba del pronto [redacted] di Savona.

Domenica 7 febbraio, i militi della Croce festeggieranno in maschera, alla discoteca «Vogue» in via Dei Ceramisti, il pri[redacted] carnevale dell'associazione, aperto [redacted] cittadinanza. La festa s'inizierà dalle 21 [redacted] andrà avanti fino a tarda notte. Con l'occasione, i volontari della Croce D'Oro presenteranno l'attività programmata: cicli di conferenze [redacted] medici [redacted] esperti, collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale per [redacted] d'iniezione e [redacted] domiciliare agli anziani. I volontari chiederanno anche un'offerta in denaro per recuperare le spese sostenute con l'acquisto [redacted] autoambulanze. [a. z.]

Tra Vado [redacted] Spotorno

Bar e locali controllati dalla polizia

VADO. Continuano i controlli anticriminalità della polizia nei paesi del comprensorio. L'altra sera, su disposizione del questore, Mimmo Nicoliello, gli agenti della volante [redacted] della squadra mobile hanno preso [redacted] numerosi locali ed esercizi pubblici della [redacted] di Vado Ligure, Bergeggi e Spotorno.

I poliziotti hanno visitato bar, ristoranti, alberghi e discoteche. Hanno controllato licenze commerciali, libretti e [redacted]re sanitarie [redacted] titolari e dei loro dipendenti.

A Vado Ligure gli agenti della squadra mobile hanno puntato l'attenzione anche sul piazzale di [redacted] sull'Aurelia, dove, secondo alcune denunce raccolte in questura, si sarebbe registrata negli ultimi [redacted] una presenza di prostitute, soprattutto extracomunitarie. I controlli sono destinati [redacted] proseguire anche nelle prossime settimane. [c. v.]

Un operaio a Savona

Trova portafoglio di una zingara e lo restituisce

SAVONA. Una zingara perde [redacted] portafoglio, [redacted] lo ritrova grazie all'onestà di un [redacted] quale, recuperato il portamonete, lo ha consegnato alla polizia. L'episodio è avvenuto, ieri mattina poco dopo le 10, in via Pietro Giuria, nelle vicinanze del mercato del pesce. Il protagonista [redacted] un operaio di [redacted] anni, Bruno B., che mentre passeggiava ha visto il portafoglio (conteneva denaro per 250 mila lire e documenti) sotto le ruote [redacted] una macchina.

L'uomo non ha avuto alcuna esitazione. Ha raccolto il portamonete e [redacted] è diretto immedia[redacted] verso la questura dove ha affidato il portafoglio al poliziotto [redacted] servizio [redacted] corpo di guardia. Guardando i documenti, l'agente di polizia è riuscito a risalire alla proprietaria e a identificarla. E' una zingara, che vive nel campo nomadi situato [redacted] fortezza [redacted] Priamar. [c. v.]

INTERVISTA

IN CARCERE A COLLOQUIO CON L'OMICIDA

Parla Renato Cominelli, il giovane che ha assassinato la madre della fidanzata

«L'ho uccisa in un attimo di follia ma ora darei la mia vita per lei»

Renato Cominelli, 23 [illegible], rivive i drammatici momenti del delitto

L'avvocato Natale De Francisi, il difensore di Cominelli

IMPERIA. Quel giorno maledetto che lo ha trasformato in assassino, Renato Cominelli lo racconta a fatica, come fosse un sogno. Tutto sembra così [illegible]do, così lontano, a ricordarlo [illegible] nel parlatorio [illegible] carcere di Imperia: i suoi 23 anni bruciati, il martello afferrato [illegible] cieca, l'esecuzione di [illegible] donna addormentata. Ora ha lo sguardo assonnato, le mani arrossate per i turni in lavanderia. Eppure è lui, Renato, ragazz[illegible] «per bene» della [illegible] Susa, l'omicida spietato di Giuliana Beghello, «colpevole» di aver intralciato i sogni e i progetti di due innamorati. Massacrata a 38 anni dal timido fidanzato della figlia adolescente.

Come andò, Renato, il giorno del delitto?

«La mia ragazza, Emanuela, [illegible] venne incontro sconvolta. Vivevo con lei, all'epoca, nel marzo del '92: [illegible] ospite [illegible] signora Beghello. Un mattino Emanuela mi cercò tra le stan[illegible] della [illegible] mi venne incontro quando mi ero appena svegliato. Disse di aver litigato [illegible] la madre perché la donna voleva mandarmi [illegible] di casa. Non ho riflettuto. [illegible] afferrato [illegible] prima [illegible] che mi è capitata a tiro, poi non ricordo. Nebbia».

Hai afferrato una mazzetta [illegible] muratore, hai ucciso [illegible] donna [illegible] sonno. E' possibile che non ricordi?

«E' stato un incubo, come un attimo di follia».

Un attimo molto lungo. [illegible] tre giorni, tu ed Emanuela siete rimasti in silenzio.

«Mi sembrava che fosse tal[illegible] assurdo quello che stava succedendo, [illegible] capivo più niente. Ero [illegible] un [illegible]».

Provavi rancore per la donna che [illegible] ucciso?

«No, le volevo bene. [illegible] anche lei mi voleva bene. Se potessi tornare indietro darei la [illegible] vita per lei».

Provi [illegible] per Emanuela? Pensi che sia lei la cau[illegible] della tua rovina?

«No, lei non c'entra. So che ora si trova in [illegible] istituto vicino a Cuneo. Ci siamo scritti. Lei mi ha mandato tre lettere: dice che mi vuol bene. Anch'io [illegible] ho scritto la [illegible]».

Siete accusati di omicidio premeditato. Qual era il vostro piano?

«[illegible] c'era [illegible] piano. Se avessi avuto un minuto per [illegible] [illegible] avrei ucciso».

Allora di chi [illegible] la colpa?

«[illegible] colpa è solo mia».

Ti chiamano il fidanzato-killer: [illegible] sei un personaggio, come Pietro Maso.

«Non mi [illegible] giù. Io [illegible] diverso».

Come ti definiresti?

«Un ragazzo tranquillo, generoso. Ma a volte [illegible] di [illegible] vittima di una lunga sfortuna».

Fin da bambino?

«Sì, fin [illegible] bambino, [illegible] mia infanzia ricordo l'orfanotrofio e le suore che mi svegliavano di notte per farmi pulire le scarpe di tutti i bambini dell'istituto. A [illegible] anni sono stato adottato [illegible] un insegnante e da una produttrice di vini di Salice d'Ulzio: hanno preso anche la [illegible] sorellina[illegible].

Ti manca [illegible] tua vera madre?

«Più che altro, vorrei sapere perché non mi ha mai cercato. Eppure [illegible] [illegible] riuscito a sapere di lei, [illegible] si chiama, dove vive. Ho saputo anche che mio padre [illegible] morto, ho scoperto di avere un fratello, Maurizio. E' [illegible] nome che ho scelto per mio figlio». [illegible] palpebre a mezz'asta di Renato Cominelli si sollevano per la prima volta. Gli occhi brillano, per lì suo bambino che ha già 3 anni: tutto quello che gli resta di un lungo naufragio.

Cosa facevi prima di arrivare in Riviera, prima del delitto?

«Facevo l'infermiere al pronto soccorso di Salice d'Ulzio. Nel tempo libero andavo a trovare i malati in ospedale. Quando ho conosciuto Barbara, mia moglie, sono andato via di casa, mi sono sposato, ho avuto un figlio. Sembrava che [illegible] vita ricominciasse. Poi, una sera, ho [illegible] [illegible] a letto [illegible] un mio amico».

Come hai reagito?

«Con calma. Mi sono sentito morire. Poi mi sono aggregato alla carovana di un giostraio. E così, nel novembre '92, sono arrivato [illegible] Arma di Taggia dove ho conosciuto Emanuela. Ricordo che [illegible] avevo un [illegible]. Fu lei a dirmi: "Per stasera vieni a [illegible] [illegible]". Accettai».

Sei [illegible] [illegible] nella casa di Giuliana Beghello?

«Sì, e lei mi ha accolto come una madre. Mi disse: "Non ti preoccupare, dove c'è posto per due c'è posto anche per tre". Sono rimasto con lei ed Emanuela un mese intero».

Ma [illegible] gente mormorava, non [illegible] vero?

«Sì, è anche per questo che Giuliana Beghello alternava momenti di affetto a momenti di tensione. Capii che dovevo andarmene. Cominciai [illegible] [illegible]re una casa, ma non [illegible] facile».

La odiavi?

«[illegible]o, mi facevano [illegible] male soltanto i continui litigi tra madre e figlia».

Come hai deciso di ucciderla?

«[illegible] l'ho deciso. Tutto è avvenuto in pochi istanti. Emanuela si è precipitata in lacrime verso di me, mi ha parlato dell'ennesimo litigio, io [illegible] afferrato il martello».

E poi?

«Poi niente. Solo nebbia. Mi [illegible]no risvegliato in carcere».

Com'è [illegible] [illegible] tuo arrivo in prigione?

«I detenuti sono rimasti di stucco: non credevano che io fossi l'assassino descritto [illegible] giornali».

[illegible] diresti [illegible] ad [illegible]nuela?

«Niente. Non so».

E a tuo figlio?

«Quando sarà grande gli racconterò tutto. Spero che mi capisca. [illegible] [illegible] ho la sua foto in cella».

Michele Polcino

Giorni di paura ad Arma

Prima la psicosi del «mostro» poi un indizio e l'atroce verità

ARMA DI TAGGIA. E' il 22 marzo '92, una domenica di sole. Alle 18,30, in via Castelletti, una salita ripida e breve alle porte di Arma [illegible] Taggia, i lampeggianti azzurri dei carabinieri precedo[illegible] [illegible] poco l'arrivo del carro funebre. Al primo piano di una palazzina bianca, in una camera da letto, giace una donna col [illegible] sfondato. E' Giuliana Beghello, 38 anni, separata da 10 anni, collaboratrice domestica, madre di Emanuela Del Monte. [illegible] proprio lei, la figlia [illegible] [illegible] anni, a scoprire il cadavere assieme [illegible] fidanzato Renato Cominelli, 23 anni, [illegible] infermiere «randagio» di Salice d'Ulzio.

Passano pochi minuti dall'ar[illegible] [illegible] sostituto procuratore Antonello Racanelli. Il giudice è accigliato. [illegible] una parola serpeggia tra la folla: «mostro». Si [illegible] il [illegible] delitto [illegible] maniaco che ha [illegible] ucciso [illegible] 12 e il [illegible] febbraio) due prostitute [illegible] Sanremo. Le analogie non mancano. Ancora una donna sola, ancora un delitto senza movente, la stessa furia bestiale, perfino lo stesso rituale: i cassetti del comò sono rovesciati, [illegible] foto [illegible] famiglia sparse sul pavimento della camera da letto. Si scoprirà che [illegible] è [illegible] lui, [illegible] mostro», [illegible] tre gi[illegible] dopo, quando ormai Paolo Savini (necroforo e autore del doppio massacro) si è già tolto la vita con un'overdose di eroina, atterrito - secondo un'ipotesi suggestiva - dall'idea di essere stato emulato, forse addirittura «usato» come un macabro paravento.

E' il 25 marzo. Ai funerali di Giuliana Beghello lo sguardo di Emanuela si [illegible] con quello insistente [illegible] un ufficiale dei carabinieri. La ragazza comincia a vacillare. Due ore dopo è nell'ufficio del tenente Giorgio Manca, piange, si dispera. Confessa: sono stati loro, Emanuela e Renato, a uccidere la donna [illegible] sei martellate alla nuca. O meglio - [illegible] correggono i fidanzati - è stato Renato, da solo. Ma [illegible] è accaduto [illegible] quei tre giorni [illegible] caccia al colpevole? E' spuntato un indizio. Lo ha portato un commerciante di ferramenta. L'uomo, appresa [illegible] notizia [illegible] giornali, ricorda di aver venduto una mazzetta da [illegible] a [illegible] giovane coppia il giorno prima dell'omicidio. Per Emanuela e Renato scatta l'arresto. L'udienza preliminare è fissata per entrambi l'11 febbraio. Cominelli [illegible] difeso dall'avvocato Natale De Francisi. **[m. p.]**

Sanremo, le udienze continueranno anche durante il periodo «caldo» della manifestazione canora

Processo senza tregua durante il Festival

E Aragozzini dovrà correre dalle aule del tribunale all'Ariston

[illegible] Il 43° Festival avrà [illegible] tanto temuta cornice giudiziaria. Lo ha deciso il tribunale presieduto dal giudice Aldo Bochicchio, al termine dell'ultima udienza del processo per corruzione ai dodici imputati della tangenti-story: superato il fuo[illegible] di sbarramento della difese, si è deciso di [illegible] sospendere il ciclo degli interrogatori nel periodo «caldo» (e imbarazzante per il patron sotto accusa Adriano Aragozzini) della rassegna canora. Non solo. La prima [illegible] del Festival, martedì 23, coinciderà con la dodicesima udienza.

Ma non basta. [illegible] ora emerge la certezza che le telecamere Rai inviate per l'olimpiade delle canzonette si troveranno a riprendere gli strascichi della Tangentopoli festivaliera, affiora a sorpresa [illegible] nuova serie di accuse lanciate dal marchese romano Antonio Gerini, «grande accusatore» del caso [illegible]val e imputato lui [illegible].

Primo: [illegible] canzone sarebbe stata scippata e riciclata. Lo afferma il marchese: [illegible] brano presentato quest'anno da Peppino Di Capri è lo [illegible] che ho presentato nel '91 con un altro cantante: "Canzone d'amore". O meglio, sono stati apportati alcuni cambiamenti nel [illegible] e nella [illegible]sica. Ma in sostanza la canzone è la stessa». Gerini anticipa che presenterà [illegible] de[illegible] [illegible] procura di Roma.

Adriano Aragozzini all'ultima udienza

Secondo: Peppino Di Capri [illegible] confessato di aver testimoniato in favore di Aragozzini (sulle presunte tangenti al Festival '89) solo per ragioni di convenienza. Ancora Gerini: [illegible] incontrato pochi giorni fa Giuseppe Faiella (in arte Peppino Di Capri) all'aeroporto di Ge[illegible]. E' [illegible] [illegible] che mi ha detto: "Cosa pretendevi, che testimoniassi contro Aragozzini? Io devo lavorare, devo cantare al Festival". Il [illegible] avrebbe ricevuto [illegible] garanzia [illegible] arrivare in finale in cambio di un atteggiamento favorevole in sede processuale».

Terzo: Leonardo Vitola, manager di spettacoli, chiamato a testimoniare sul caso Festival, sarebbe [illegible] avvicinato [illegible] Aragozzini e convinto ad «ammorbidire» la [illegible] deposizione. Sempre l'irriducibile marchese romano: «Vitola è [illegible] contattato, ne [illegible] certo. Non solo. Anche altri [illegible] stati condizionati da Aragozzini in questo processo».

Gli appuntamenti in tribunale continueranno anche durante il 43° Festival

Quarto: il grande accusatore sarebbe stato minacciato. [illegible] sta tenendo [illegible] atteggiamento criminale nei miei confronti. Mi [illegible] [illegible] detto che mi sarà stroncata la carriera».

Ma a quanto pare non basta. Il marchese Antonio Gerini rin[illegible] la dose delle accuse e dal banco dei testi tira in ballo anche i retroscena [illegible] Palazzo: «Alla vigilia del Festival '89, Aragozzini mi chiese [illegible] esercitare pressioni nelle segreterie degli onorevoli Mastella, Misasi e Gaspari». **[m. p.]**

Sabato a Imperia un incontro con Romualdo Castellano, ex medico condotto e autore del libro

I ricordi della guerra in dialetto onegliese

Un volume a scopo benefico che alterna poesie e rievocazioni

Romualdo Castellano, autore del libro

IMPERIA. Le memorie di [illegible] medico imperiese che ha vissuto gli orrori della guerra sono contenute in un libro pubblicato dalla casa editrice Dominici e scritto interamente in dialetto onegliese. In «Pre a s-ciumaia e u Don e dinturni», accanto a pagine che ricordano la drammatiche fasi della campagna [illegible] Russia, si [illegible] delicate poesie che ritraggono i familiari e la [illegible] terra. L'autore è Romualdo Castellano (nel libro si firma Rumualdu Castelàn), ex medico condotto, che domenica raggiungerà il traguardo degli 82 anni. [illegible] la ricorrenza [illegible] celebrata con [illegible] incontro che vedrà protagonista l'autore, in programma alle 17 nella sala consiliare della Provincia. L'[illegible]puntamento [illegible] patrocinato dall'Amministrazione provinciale e dalla Cumpagnia de l'Urivu.

L'opera, che fa seguito ad altri due libri («Fregue [illegible] semle» e «Veggi ravetti e frantumi [illegible] [illegible] vitte»), è legata a un'iniziativa benefica: il volume [illegible] è in distribuzione nelle librerie, ma può essere ritirato gratuitamente presso la [illegible] editrice o nella sede della Cumpagnia. I lettori [illegible] però invitati dallo stesso scrittore [illegible] devolvere [illegible] [illegible]ma a [illegible] [illegible] [illegible] associazioni di volontariato della [illegible]na. Tra queste, spiccano la cooperativa «L'Ancora», l'Istituto delle [illegible] cappuccine di Genova, la parrocchia [illegible] [illegible] Giovanni, a Oneglia. C'è inoltre la possibilità di versare la quota sul [illegible] [illegible] postale 200[illegible] intestato a Telethon, per la raccolta di fondi destinata alla lotta alla distrofia muscolare.

La pubblicazione è scritta utilizzando un linguaggio colloquiale, legato alla tradizione popolare, [illegible] comprende anche un vocabolarietto, [illegible] dedicato ai «meghi furesti», i dottori che arrivano da altre località. Il racconto ripercorre alcune tappe fondamentali della sua esistenza. La narrazione prende l'avvio dopo che il protagonista ha prestato servizio come ufficiale medico sul fronte francese, allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, dove ha assitito i feriti in prima li[illegible]. Le pagine si aprono con la par[illegible] [illegible] per la campagna in terra russa, «lasciando il Roja e il Nervia, le pietre i gerbidi bruciati dal sole».

Con modestia, Castellano [illegible]serva che non vuole aggiungere altra cronistoria ai numerosi libri scritti dai reduci della Russia. «Spero che serva ai vecchi che hanno sofferto [illegible] ai giovani che stentano a rendersi conto di ciò che è successo». Nei vari capitoli sono ricostruiti i tentativi di instaurare un dialogo con le popolazioni contadine a cui ha prestato assistenza medica. Non mancano i momenti più tragici: la ritirata, il ritorno [illegible] Imperia, i bombardamenti. **[a. f.]**

Cervo: ne discuteranno il 15 febbraio pompieri, forestale e volontari

Crisi idrica, incendi, grandi calamità «Migliorare la protezione civile»

CERVO. Cittadini e turisti in coda [illegible] pentole e bidoni davanti alle autobotti per prelevare l'acqua necessaria per i bisogni quotidiani come avveniva durante la crisi idrica del 1990; perdite [illegible] tempo preziose prima di potere intervenire [illegible] efficacia in caso di emergenza per incidenti, infortuni, incendi, o qualsiasi altra calamità umana o naturale.

E' questo il panorama di rischi potenziali che ha indotto il Comune di Cervo [illegible] organiz[illegible] per [illegible] prossimo 15 febbraio, un convegno che fornisca le indicazioni per coordi[illegible] sempre meglio [illegible] rete di protezione civile già esistente.

[illegible] farà riferimento in particolare [illegible] situazione del comprensorio dianese, notoriamente superaffollato d'estate e con un vasto entroterra non sempre adeguatamente servito da una rete stradale o di comunicazioni dirette.

Al convegno sono stati invi[illegible] sia gli organi di difesa civile istituzionali che operano nel [illegible] (come i vigili del fuoco e le guardie forestali), [illegible] gli esponenti delle varie organizzazioni di volontariato sorte in questi ultimi tempi, come la Croce d'Oro di Cervo e la Croce Rossa di Diano Marina.

Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Lo scopo del convegno è di individuare i sistemi migliori per potenziare e coordinare quanto già è stato lodevolmente fatto. Ciò [illegible] nel settore "ufficiale" sia in quello più strettamente volontaristi[illegible] che ha avuto in questi ultimi tempi uno sviluppo [illegible] mendevole».

Il riferimento iniziale ad [illegible] possibile, nuova crisi idrica deriva dalle siccità che, a decorrere da novembre, ha colpito l'entroterra: il torrente Impero, che scorreva abbondante, è ora in [illegible]

In effetti se dovesse scoppiare la crisi idrica bisognerà fare in modo che si possa dare una mano, con la disponibilità di [illegible]i tecnici adeguati, ai vigili del fuoco, già oberati da tanti altri compiti. Le loro autobotti sono sempre state praticamente le sole ad intervenire per rifornire la popolazione.

Precisa ancora Desiglioli: «L'obiettivo ultimo del convegno è di creare, dopo aver sentito i vari pareri, una superstruttura [illegible] sia in grado [illegible] coordinare qualsiasi tipo di intervento: basti pensare [illegible] numerosi incendi o agli incidenti di ogni tipo che possono verificarsi in località spesso difficili da raggiungere, oppure di entità [illegible]e da dovere [illegible] affrontati collettivamente. E la necessità [illegible] questo coordinamento, come detto, [illegible] soprattutto [illegible]ntita nel comprensorio dianese, per la sua [illegible] [illegible] vastità». **[b. v.]**

Dopo 37 anni è tornata a Genova una commedia resa celebre da Nino Taranto

Caviale, lenticchie e [redacted]

Un classico esempio di feuilleton all'italiana, richiestissimo in tutta Europa. Il protagonista è un faccendiere d'altri tempi, spinto più dalla fame che dall'avidità di denaro. Pubblico, purtroppo, scarso

[redacted]
NO[redacted]

[redacted]no trascorsi trentasette anni dall'ultima rappresentazio[redacted] di «Caviale e lenticchie», vecchio cavallo di battaglia di Nino Taranto, scritto da due autori come Giulio Scarnicci [redacted] Renzo Tarabusi, autentici pilastri del varietà radiofonico e televisivo dell'era pionieristica della Rai, a cominciare da «Un due tre», [redacted] Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.

Eppure, questa vecchia commedia vanta un ricco portfolio di traduzioni in tutto il mondo, dalla Russia al Giappone, al Sudamerica. Per non parlare dell'Europa, della Francia in particolare, dove «Caviale [redacted] lenticchie» si [redacted] ormai ritagliata uno spazio fisso in ogni stagione teatrale.

A recuperare il testo di Scarnicci e Tarabusi è la Compagnia Attori [redacted] Tecnici, diret[redacted] dall'attore e regista Attilio Corsini che martedì sera ha debuttato al teatro «Genovese».

Anche questo allestimento di «Caviale e lenticchie» ha tenuto fede alle ottime critiche e al grande successo ottenuto dalla compagnia romana in diversi teatri italiani che lo hanno accompagnato nel capoluogo ligure. Peccato che alla «prima» genovese sia mancato il grande pubblico (appena duecento persone in sala), co[redacted]e in occasione di altri debutti del gruppo [redacted] Attilio Corsini.

L'attore Attilio Corsini

Colpa della crisi e, probabilmente, anche del concomitante ritorno del «Liolà» [redacted] Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, al teatro Margherita. Le repliche di «Caviale e lenticchie» andranno avanti fino a domenica 14 febbraio e c'è tutto il tempo per recuperare.

Anche, e soprattutto, perché lo spettacolo è divertente, godibile e interpretato con la solita bravura dall'affiatata compagnia. Con Attilio Corsini recitano Viviana Toniolo, Cristiana Cornelio, Paolo Giovannucci, Anna Campori, Andrea Garello, Simone Colombari, un formidabile Pietro De Vico, Anna Lisa [redacted] Nola, Andrea Lolli, Maria Pia Di Lorenzo, Sandro Merli, Stefano Messina, Fernando Spedaccino e Maurizio Maretto.

La storia ruota attorno al protagonista, Leonide La [redacted], sorta di faccendiere di provincia che per campare dà fondo a tutta la [redacted] inventiva [redacted] creatività. Una delle sue attività preferite [redacted] quella di millantare titoli nobiliari e accademici per farsi invitare a sontuosi banchetti dove trafugare cibarie e leccornie da rivendere poi sottobanco.

Ma nel ca[redacted] di «Caviale e lenticchie» i suoi «lavoretti» subiscono una brusca impennata, in casa La Manna piomba un «affare» molto più gros[redacted] che potrebbe fruttare parecchi quattrini, [redacted] non fosse per una lunga serie di compli[redacted] che lasciamo gu[redacted] agli spettatori. Più che una farsa, nel [redacted] napoletano del termine, [redacted] commedia è un intreccio scenico e spettacola[redacted] fra [redacted] pochade e la commedia inglese e [redacted] migliore tradizione di teatro comico partenopeo.

Il pubblico del «Genovese», reduce da allestimenti meno «leggeri», non ha certo fatica[redacted] a sintonizzarsi con la sequenza degli eventi [redacted] non ha risparmiato alla compagnia [redacted] Attilio Corsini applausi, anche a [redacted] aperta, e numerose chiamate finali.

Frattanto, [redacted] Teatro della Corte, è confermata per martedì prossimo la «prima» della commedia di Eugene O'Neill «Più grandiose dimore», [redacted] Alida Valli, Anna Maria Gherardi e Carlo De Mejo, per la regia di Cherif. Grande testo postumo di O'Neill, «Più grandiose dimore» permette alla Valli di confrontarsi con Ingrid Bergman, che [redacted] interpretò a Broadway.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 14 febbraio.

Mauro Boccaccio

[redacted] NOVITA' [redacted]

Laura Betti e Paolo Rossi

Sono aperte, al teatro Margherita, [redacted] prevendite [redacted] spettacolo di Laura Betti «Una disperata vitalità», che andrà in scena da martedì prossimo. Il testo è tratto dal poema omonimo pubblicato in «Poesia in forma di rosa» di Pier Paolo Pasolini.

E lo spettacolo si snoda proprio lungo un percorso che comprende le più significative opere letterarie e teatrali di Pasolini[redacted] «Orgia», «Affabulazione», «La meglio gioventù», «L'usignolo della Chiesa cattolica», «Teorema». Laura Betti trasforma il tutto in [redacted] grande omaggio all'amico poeta, reinventando un recital ogni volta programmato e rappresentato in forma diversa.

Sempre dal Teatro Margherita, arrivano novità anche per [redacted] spettacolo [redacted] Paolo Rossi, già in programma alla fine del [redacted] slittato per nuovi impegni del [redacted] milanese, protagonista dell'«Altrofestival» organizzato dai metalmeccanici a [redacted].

Le nuove [redacted] comunicate nei prossimi giorni, mentre la prevendita dei biglietti ai botteghini del teatro avrà luogo [redacted] partire da lunedì 1 marzo. A Genova, Paolo Rossi presenterà uno spettacolo nuovo di zecca intitolato «Pop [redacted] Rebelot». Il mattatore [redacted] «Su la testa!» sarà in [redacted] accompagnato da un giovane musicista «emergente» genovese. [m. b.]

[redacted]

GENOVA
Vetri antichi a Pegli

Aperta [redacted] Museo Archeologico, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, la mostra «Vetri antichi [redacted]lle collezioni del Museo Civico di Archeologia Ligure». Ingresso lire [redacted] mila. Orario 9-17. Domenica 9-12,30. [m. b.]

[redacted]
Bassorilievi in ardesia

Nella sede dell'associazione «Dragutt» in via Venezia [redacted] allestita una mostra di bassorilievi in ardesia, sculture in legno, olii su tela [redacted] stile impressionista. Si tratta di [redacted] raccolta di quattro autori rapallesi, coordinati dal cantante-artista Rudy Biancardi, fondatore dell'associazione Dragutt. L'esposizione è aperta al pubblico dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [f. gr.]

GENOVA
[redacted] di fine '[redacted]

La sala di palazzo Ducale [redacted] Genova ospitano, fino al [redacted] febbraio, la mostra sui Macchiaioli. Si tratta [redacted] quadri esposti nell'appartamento del Doge genovese, che rispecchiano le inquietudini della pittura del fine Ottocento. L'esposizione «I Macchiaioli [redacted] l'America» [redacted] stata curata da Dario Durbè, Piero e Francesca Dini. Orario [redacted] visita al pubbli[redacted] dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. [f. gr.]

GENOVA
Successo dell'oro dell'Ecuador

Grande successo, al Museo di Architettura e Scultura [redacted] Sant'Agostino, della mostra «Ecuador: la tierra y el [redacted]». Orario 9-19. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

[redacted]
«Ceramiche d'amore»

«Ceramiche da spezieria e d'amore» in [redacted] a Palazzo Andrea D'Oria, in piazza [redacted] Matteo. Orario 9-19. Ingresso lire [redacted] mila (ridotti [redacted] mila lire). [m. b.]

GENOVA
Jansenn [redacted] acqueforti

Si apre questa sera, alle 18, all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza De Ferrari, la mostra [redacted] Horst Jansenn, Acqueforti 1963-1976. [m. b.]

S. MARGHERITA
Tre mostre personali

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin [redacted] Santa Margherita proseguono le [redacted] personali di Dario Modena, Guglielmo Meltzeid [redacted] Antonio Barbaro. Dipinti [redacted] disegni raffigurano, come tema principale, la celebre piazzetta di Portofino e scorci del borgo marinaro. Alcuni quadri di Meltzeid si riferiscono anche a figure maschili e femminili. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Firpo [redacted] Moro Lin

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari prose[redacted] fino a domenica 14 febbraio la mostra personale di Angioletta Firpo e Anna Moro Lin. L'orario di apertura al pubblico è dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali e anche dalle 10 alle 12 nei festivi. [f. gr.]

Generazioni di melomani hanno amato il grande baritono scomparso

I trionfi [redacted] di Bechi

Genova ha avuto molteplici occasioni di ascoltarlo e applaudirlo. Per oltre vent'anni, dal 1937 al 1959, l'ha ammirato nei migliori teatri della città

GENOVA. Voce bella, potente, generosa, carattere forte, grande presenza scenica. Così generazioni di melomani ricordano Gino Bechi, il grande cantante scomparso due giorni fa all'età di 79 anni (sarà sepolto oggi a Firenze) che per intere schiere di baritoni ha costituito un modello [redacted] imitare. Cantante versatile, Bechi fu un divo del teatro lirico del nostro secolo, [redacted] lasciò un'impronta indelebile anche nella canzone leggera (si pensi [redacted] «La strada [redacted] bosco») [redacted] nel cinema sentimentale.

Il baritono Gino Bechi

Il pubblico genovese ha avuto molteplici occasioni [redacted] ascoltarlo e applaudirlo in un lungo periodo [redacted] tempo, dal 1937 al [redacted]. Arrivò la prima volta nell'agosto del 1937 al Politeama Genovese. Aveva [redacted] anni, l'an[redacted] prima aveva debuttato [redacted] Empoli in «Traviata» ottenendo [redacted] straordinario successo. E proprio nel lavoro verdiano [redacted] propose [redacted] Genova accanto a Mercedes Capsir. Un trionfo. Il pubblico gli impose [redacted] bis della famosa aria «Di Provenza».

Bechi tornò [redacted] Genovese anche nel 1939 e nel 1940, esibendosi in «Rigoletto» (uno dei suoi cavalli di battaglia) e in «Pagliacci» di Leoncavallo. Gli anni immediatamente prima [redacted] seconda guerra mondiale si rivelarono fitti di appuntamenti lirici [redacted] Genova. Erano attivi molti [redacted] in particolare dominavano la scena i [redacted] teatri «storici» della città: il Carlo Felice, [redacted] Paganini e il già citato Politeama Genovese. Al Carlo Felice, Bechi approdò nel 1940 [redacted] in «Traviata». E nell'aprile 1942 vi cantò un importante «Rigoletto» (l'ultimo nella storia del vecchio teatro prima del tragico bombardamento) accanto [redacted] Giacomo Lauri Volpi.

Nel dopoguerra Bechi fu spesso ospite del Comunale dell'Opera allora guidato dalla sovrintendente Celeste Lanfranco Gandolfi. Nel '46 fu protagonista di [redacted] «Rigoletto» e di un eccellente «Andrea Chenier» al Grattacielo accanto a Renata Tebaldi; nel '50, diretto da Ga[redacted] tornò nel rattoppato Carlo Felice per un «Poliuto».

Una delle opere più amate da Bechi fu senza dubbio «Il barbiere di Siviglia» che interpretò centinaia di volte. [redacted] proprio con [redacted] capolavoro comico di Rossini l'artista si congedò dai genovesi. [redacted] il 1959.

Roberto Iovino

«Arezzo Wave on the Rocks» anche [redacted] Genova: dopodomani debutta con gli Uzeda

[redacted] approda il festival rock

I concerti saranno ospitati al «Senhor Do Bonfim», [redacted] spazio musicale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi, sotto la stazione ferroviaria. Ha consacrato tutti i nomi di punta dell'«underground» genovese

Anche i Pitura Freska hanno trovato il successo ad Arezzo Wave on the Rocks

[redacted] La musica - rock, rap-metal, acid-jazz - che gira intorno al capoluogo ligure trova un inatteso «verde» e approda in città. «Arezzo Wave», festival rock d'inizio estate, partito sei anni fa nella città toscana, punta al rilancio, raddoppia e diventa un appuntamento «live» itinerante in numerosi centri della Penisola. Questi i numeri della manifestazione: 15 gruppi, 50 locali [redacted] 250 concerti.

[redacted] Genova i concerti di «Arez[redacted] Wave on the Rocks» saranno ospitati [redacted] «Senhor Do Bonfim», noto spazio musicale sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi» di Nervi, sottostante [redacted] stazione ferroviaria. Due gli appuntamenti già fissati febbraio: dopodomani sera, alle 22, con gli «Uzeda», band catanese [redacted] psyco-rock Usa, stile «Sonic Youth», [redacted] 13 febbraio con i «Senza Freni», un gruppo rap-metal [redacted] acid-jazz [redacted] Pisa.

Gli organizzatori ricordano che è imminente la data di scadenza scadenza per l'iscrizione alle selezioni 1993. I gruppi interessati a partecipare alla prossima edizione p[redacted] consegnare [redacted] nastro dimostrativo contenente due brani, più le no[redacted] biografiche, al punto di raccolta di [redacted] Club, [redacted] via [redacted] Vincenzo 20r, [redacted] lunedì 15 febbraio. Il comitato [redacted] pre-selezione è formato da Franco Zaio (musicista, vocalista nei «Lost» e nei «Tupelo Twins»), Antonio Vivaldi (giornalista di Rockerilla) [redacted] Fabio De Luca (giornalista di Rumore, Dance Music Magazine e Corriere Mercantile). Quest'anno possono partecipare alle selezioni anche formazioni che abbiano già inciso un disco, a condizione che non siano vincolate da contratto discografico.

La rassegna aretina ha visto, negli ultimi anni, la partecipa[redacted] di molti ospiti internazionali, dai «Mano Negra», a «Billy Bragg», ai [redacted] «Pitura Freska». Vi hanno trovato consacrazione [redacted] i [redacted]i di punta della scena «underground» genovese come i «Lost», «The Sleeves», i «Kerouac», gli «U-Boot», diventati poi «Orchestra Italiana». [m. b.]

[redacted]

GENOVA
I Diaframma [redacted] Coccodrillo

Concerto rock dei «Diaframma», [redacted] delle band capostipiti del rock italiano portato [redacted] successo recentemente dai Litfiba, questa [redacted]ra alle 21,30, [redacted] «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino), organizzato dallo Psyco. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
In scena «Temporibus Illis»

Torna in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, il varietà di Vito Molinari «Temporibus Illis», tratto da Pier Benedetto Bertoli, con Mimmo Chianese, Mara Nicosia, Riccardo Croci, Anna Bobbio e Alessandra Zuccheri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
La [redacted] di Linda Young

Recital della cantante blues americana Linda Young, questa sera, alle 21,30, al Lousiana Jazz Club di [redacted] Aurelio Saffi. Linda Young sarà accompagnata dalla Blues Band [redacted] Mario Donatone, Davide Del Pozzolo e Diego Lopez. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[redacted]
«Dodici Cenerentole»

Doppia replica straordinaria dello spettacolo «Dodici Cenerentole», oggi alle 10 e alle 16 al Teatro Sant'Agostino per gli studenti. Lo spettacolo è firmato da Rita Cirio, Emanuele Luzzati e Filippo Crivelli. [m. b.]

GENOVA
Appuntamento con il cabaret

Nuovo appuntamento con il cabaret, questa sera, alle 22, [redacted] «Nessundorma Cafè» di [redacted]ia Porta d'Archi. In scena Norberto Midani. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
«Vladimir» al Teatro Garage

Replica, questa sera alle 21, al Teatro Garage, dello spettacolo «Vladimir», di Marco Tulipano. Regia di Antonio Mastellone. Con Maurizio Palladino e Anto[redacted] Merone. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — Destini, telenovela
[redacted] Villa Arzilla, telefilm
13 — [redacted], giochi, cartoons
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Effetto raggi gamma, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm

Mixer Tv

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Samba d'amore
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, [redacted]
12,30 Avventure di frontiera, [redacted]
13 — Visionarie, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 News Savona, [redacted]
14,20 [redacted] Imperia, notizie
14,30 Galactica, telefilm
15,30 [redacted]
16 — Il diabolico dott. Siddles, film
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — [redacted] il diritto di nascere
19 — [redacted] Sv - Tg Im, provinciale
19,20 Tg Genova, provinciale
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Il meglio di Fiori di zucca
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 [redacted] regione
0,55 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria

Telecupole

7 — Telecupole [redacted]
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa [redacted], telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Effetto raggi gamma, film
22,30 Informazione regionale
22,[redacted] Speciale con noi
24 — Film

[redacted] 7

10 — Almanacco
10,30 Cara... cara, novela
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12,05 Nati per vivere, documentario
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
15 — Sky ways, telefilm
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Il salotto del giovedì, talkshow
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
17 — Mix's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1
18 — Dance
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21 — Motorshow
22,10 Liguria politica
23,20 Un cacciatore di divi

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,35 [redacted]
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,30 [redacted]
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Film

Telenord

11 — Sky Ways
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoon story, cartoni animati
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 TG Imperia
20,15 TG Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 TG Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn 4, news
23,35 Nati per vivere, documentario
0,05 Andiamo al cinema

[redacted]

17,40 [redacted] speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 I dominatori, film
22,45 Mod squad, telefilm
23,45 New excelsior
0,40 Notturno Telestar

Sardegna Uno

12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sportello impresa
18 — Telepromozioni
19 — Cartone animato
19,30 Sardegna giornale
19,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Festival, spettacolo
22,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — Il ragazzo del mare, film

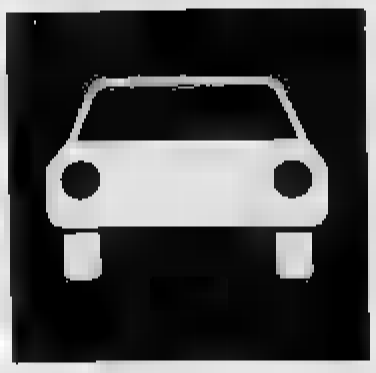
T.C.S.

15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Costretti ad uccidere, film
22,30 Colpo grosso story
23,30 Nella stretta morsa del ragno, film
1,30 Colpo grosso story, show

[redacted]

[redacted] De La Spezia a Ventimiglia
14 — Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenne 3 informazione
20,30 Sotto accusa
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Artus
1 — Rosso di sera
2 — Sotto accusa (r)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Domenica al palasport di Genova si concluderà la rassegna: una grande successo di pubblico

La Liguria si è innamorata di Autostory

Le Ferrari, la storia, il futuro dei miti a quattro ruote

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimi giorni, questi, per la terza edizione di Genova-Autostory. La rassegna dedicata alla storia dell'auto, da quelle d'epoca [redacted] quelle avveniristiche, chiuderà i battenti domenica pro[redacted]. Aperture dalle 15 alle [redacted] nei giorni feriali; sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle [redacted] alle 20. Prezzo del biglietto quindicimila lire, dodicimila i ridotti.

Ancora un paio di pomeriggi, dunque, per gli amanti delle due, tre e quattro ruote, per visitare un salone che spazia dalle vetture [redacted] primordi a quelle del Duemila, dalle «monovolume» a quelle all'avanguardia nel design. Con particolare attenzione ai problemi attuali, soprattutto inquinamento [redacted] posteggi. E su quest'ultimo tema, ad esempio, ecco la «Zoom» della [redacted]-nault: vettura elettrica con la capacità di autoaccorciarsi. [redacted]-sta inserire il computer di bordo, dare [redacted] comando, [redacted] due ruote posteriori, fissate ad ass[redacted] mobili, [redacted] dispongono [redacted] posizione quasi verticale, guadagnando quindi molti centimetri [redacted] lunghezza.

E' il futuro dell'auto, come la «Biga» dell'Ital Design, che si può utilizzare [redacted] mini-taxi nei percorsi urbani. O la «Columbus», maxivettura da sette posti dalla vaga somiglianza [redacted] una navicella spaziale, con [redacted] sopraelevato al posto di guida. Nel campo delle vetture dotate di tutti i comfort, il primato è della «vecchia», ma [redacted] restaurata, Austin Princes del '53: radio, tv, «cd», bar, frigorifero, telefono e l'immancabile aria condizionata.

Un discorso a parte merita la più chiacchierata attrazione di questa edizione dell'Autostory: la Rolls-Royce Limousine del giocatore sampdoriano Ivano Bonetti e del fratello Dario, da poco ex perché passato [redacted] Spal. La «Silver Wright Hooper Bodied», che porta subito alla mente l'effigie (in argento) della vittoria alata posta sul davanti, e che fu [redacted] ai proprietari tempo addietro; i Bonetti hanno poi provveduto a rimpiazzarla.

Un amore per le auto d'epoca che ha colpito [redacted] e Dario come [redacted] autentico fulmine. «E' una passione che ci coinvolge da qualche anno. Oltre alla Rolls, quella più prestigiosa, abbiamo altre macchine: una Mercedes Sl 190 del '56 e [redacted] Jaguar E coupé del '65. La Rolls ci ha colpito per [redacted] storia, e possiamo anche documentare tutto [redacted] una videocassetta, nella quale [redacted] vede la vettura sullo sfondo dell'incontro tra Winston Churcill [redacted] il presidente statunitense "Ike" Eisenhower».

Non fu il solo incontro storico che coinvolse la Rolls dei Bonetti, poiché anche la Regina Madre, in visita negli Stati Uniti, si servì di quella vettura, protagonista anche di [redacted] «passaggio» alla Casa Bianca; il tutto è documentato. [redacted] 1961 la Rolls tornò nel Regno Unito per la conversione, operata dai costruttori originali, [redacted] guida a destra. Ora la 4500 di cilindrata, [redacted]-missionata nel '53 per il ministero degli Esteri inglese le successivamente affidata all'ambasciatore britannico negli Stati Uniti, fa bella mostra di sé al Salone genovese.

Un pezzo rarissimo, poiché dei [redacted] esemplari costruiti, due sono quelli rimasti: uno appartiene alla Regina Madre, l'altro ai Bonetti. Una valutazione [redacted] mercato parla di oltre 4[redacted] milioni, con assicurazioni da favola.

Giancarlo Scartozzoni

LE «[redacted]»

Pellegrinaggio per Gilles

[redacted] Entrate e ammirate: come su [redacted] simbolica griglia di partenza, in spasmodica attesa del via, le Ferrari [redacted] Alesi [redacted] Prost, Alboreto e Mansell, Lauda e Gilles Villeneuve (e davanti [redacted] questa «rossa» n. 27, [redacted]si un muto pellegrinaggio): [redacted] seguire la «mitica» di Ascari del '52 [redacted] la 375 Plus del '54 in versione berlina, pezzo pregiato di [redacted] Leopoldo del Belgio. Poi la Indy dell'86, voluta da [redacted] Ferrari per lanciare la sfida ad Indianapolis. Una cinquantina le vetture provenienti dal Museo di Maranello [redacted] da collezioni private, quasi tutte immortalate da Carlo Lenti, fotografo ufficiale di Casa Ferrari. Poi ancora [redacted] la Ethos. Con quest'ultima si [redacted] di diritto nel reparto carrozzerie. Ovvero quella per eccellenza: Pininfarina. Dal binomio sono uscite vetture di prestigio e straordinaria bellezza come 250 Le Mans, Daytona, Berlinetta passo corto, 250 Gt. Tutto esposto a Genova, con un reparto del padiglione C dedicato alle Pininfarina dagli Anni 30 a [redacted] Anni [redacted] E la novità-curiosità, con la Ethos: [redacted] vettura seguita [redacted] nascita, con i bozzetti sul tavolo [redacted] progettista, [redacted] primo prototipo, [redacted] capolavoro finale. Tutto spiegato, passo dopo passo. (g. s.)

Panoramica su uno degli stand: arrivano appassionati da tutta la Liguria

Protagonisti di [redacted] nostra

Valli Genovesi e Valpolcevera scuderie con «pezzi pregiati»

GENOVA. Alla [redacted] edizione dell'Autostory sono presenti anche alcune scuderie liguri, ed è possibile trovare anche perso[redacted] dello sport regionale. Il parco più ricco di vetture è quello del Team Valli Genovesi, con uno spazio espositivo di circa [redacted] metri quadrati. Marcello Porcile, patron del Team, ha anche dato il giro [redacted] manovella [redacted] un'Ansaldo 4Cs del '21 da competizione: perfettamente funzionante, nel Padiglione «C» un rombo d'altri tempi.

Vicino un'Alfa [redacted] 1750 Supersport del '29, di fronte la Toyota Celica 4 wd di Sainz che ha vinto il Rally di Montecarlo lo scorso anno. Nel mezzo, tutta una serie di motori (il più ap[redacted] Fiat [redacted] 36 hp del '27) e molte ruote sportive legate [redacted] agli Anni [redacted]. Porcile ha approfittato dell'occasione per presentare il 6° [redacted] per navigatori rally della scuderia, previsto dal 10 al 19 febbraio, diviso in 6 serate. E per salutare la [redacted] portacolori, Gisella Rovegno, diventata quest'anno pilota prioritario di zona. Accanto, le caratteristiche [redacted] dei pompieri genovesi [redacted] passato, [redacted] un'autopompa e [redacted] scala dotata [redacted] un «comodo» seggiolino per 6 persone. Sfidando le intemperie: allora i pompieri non [redacted] la cabina coperta.

Altra scuderia presente alla rassegna è la Valpolcevera: fra le vetture più gettonate, la gloriosa Topolino e due 500 che hanno raccolto una moltitudine [redacted] premi alle mostre loro riservate. Nello stand Aci, vicino alla vettura di Ivano Bonetti, non passa inosservata l'Abarth Scorpion (costruita nel '70, 1290 cc e 70 cavalli) di Silvano Chiesa. [redacted] «re» dei giudici di gara [redacted] liguri con l'Abarth farà la Coppa Mari-Monti [redacted] la Coppa del Moscato, e a marzo sarà [redacted] Dauphine alla Coppa dei Fiori.

[redacted]i, allo stand Opel non passa sotto silenzio (e quando mai?) Victor Brogi: si inizia a parlare di auto, si finisce inevitabilmente [redacted] disquisire di Entella. Fra lo stupore dei visitatori non calciofili: ma quest'Entella è una nuova [redacted] o un [redacted]po di vettura? (g. s.)

Pallanuoto: da oggi Barlocco ha di nuovo tutti [redacted] disposizione

Pro Recco verso Budapest

Vio, Temellini e Riccadonna sono rientrati dal raduno della Nazionale Juniores
Squadra e società preparano la prima finale di Coppa Len. Il punto sui giovanili

Temellini, dall'azzurro all'Europa

Uno spicchio [redacted] Liguria nella finale di Coppa Campioni: il camogliese Armando Grilli è stato designato per dirigere martedì prossimo, con un collega olandese, Jadran Spaleto-Mladost Zagabria, gara di [redacted] della finale. Un riconoscimento significativo per il «fischietto» del Levante, che può ormai esser considerato a tutti gli effetti l'erede del grande Nanni Paggi.

A proposito [redacted] finali europee, non [redacted] può dimenticare che il [redacted] sta per partire alla volta di Budapest dove l'attende l'Ujpest. Barlocco [redacted] oggi [redacted] a disposizione di [redacted] tutti gli effettivi. Sono rientrati da Roma Vio, Temellini e Riccadonna dove per 4 giorni si [redacted] allena[redacted] con la Nazionale Juniores (nati nel '73 e seguenti). Oltre ai biancocelesti, i tecnici Formiconi e Russo avevano convocato altri [redacted] liguri: Angelini [redacted] Ghibellini (Savona), Magalotti, Crivelli e Botto (Nervi), Ferrari (Chiavari), Bazzurro (Bogliasco).

Dagli Junior azzurri [redacted] quelli regionali. Domenica scorsa sono tornati [redacted] acqua gli under 18 del Lavagna: la pesante sconfitta interna ad opera del Bogliasco (26-1) rivela che per i tecnici Di Bartolo [redacted] Brignardello c'è [redacted] molto [redacted] lavorare. Nel girone 2 Sestri Ponente-Sturla 5-19; Imperia-Nervi 19-11; Doria Loano-Aranzano 3-27; Nervi-Vallescrivia 29-2; Mameli-Doria 11-7. [redacted] girone 3 Nervi 87-Camogli 5-8; Savona-Andrea Doria 16-3; Andrea Doria-Nervi 87 3-5.

Nel precampionato [redacted] (2° turno, riposava il Lavagna) Andrea Doria-Sori 12-17; Bogliasco-Chiavari 8-10. Domenica tocca agli Allievi. [redacted]ei Nazionali (A1 [redacted] A2) il 2° turno prevede Cagliari (p. 0)-Camogli (0) alla Maxia (ore 11,30); Bologna (0)-Lazio (2) [redacted] Sterlino (11) [redacted] soprattutto Recco (2)-Savona (2) a Punta S. Anna (11). Nei [redacted]gionali (B e C) 4° turno [redacted] Andrea Doria (4)-Lavagna (4) a Lago Figoi (11), Sturla (0)-Venere Azzurra (2) a Nervi (9,30); Rapallo (2)-Chiavari Nuoto (4) a S. Pietro Novella (10); Sori (2)-Bogliasco (6) alla Comunale (11). (d. s.)

Bocce: è in casa del Veloce secondo della classe

Sabato la Chiavarese può fare il tris tricolore

Quello di sabato per la Chiava[redacted] Caudera [redacted] l'incontro-scudetto: Sturla & C. [redacted] a far visita alla Veloce Pinerolo (si gioca [redacted] Vigone, alle porte [redacted] Torino), l'unica squadra che teoricamente può ancora infastidirli. [redacted] la realtà è diversa: [redacted] una parte lo squadrone ligure, imbattuto, sulle ali del 14-2 di sabato alla Rivignanese e 24 punti di vantaggio. Dall'altra [redacted] squadra sfiduciata, che [redacted] già subito due ko nel «ritorno», e non è certo nelle migliori condizioni per fermare i liguri.

Sabato potrebbero [redacted] i pinerolesi [redacted] ricucire lo scudetto sulle maglie chiavaresi: pur i piemontesi [redacted] consolazione [redacted] partecipare, in quanto secondi in campionato, alla Coppa Europa [redacted] inizierà il 13 marzo [redacted] Chiavarese-Monaco [redacted] Lubiana-Veloce. [redacted] resto del turno: Strambino-Valpellice, Roverino-Piozner, Rivignano-Salvi. Classifica: Chiavarese p. 142, Veloce 118, Strambino [redacted]5, Piozner 85, Salvi 82, Valpellice 77, Rivignano 65, Roverino 56.

In A2 difficile trasferta per la S. Rocco, che [redacted] sta attraversando [redacted] buon momento e nel girone di ritorno non [redacted] riuscita a vincere: [redacted] attesa dall'Alpignano che l'ha scavalcata in classifica, compagine che specialmente sul [redacted] farsi rispettare [redacted] ha un grande pubblico. Un'altra battuta d'arresto potrebbe coinvolger la [redacted] Rocco nella lotta per la retrocessione. La classifica: Bra p. 104, Cumianese 101, Auxilium Saluzzo 100, Alpignano 92, S. Rocco 89, Chiavazza 85, Armo[redacted] 82, Acqui 67. La quarta giornata di [redacted] non dovrebbe portare grossi movimenti né per la [redacted]-polista Ardita Nervi (in trasfer[redacted] con la Voltrese), né alle Rapallese, a Busalla con la Sarissolese; l'incontro più atteso [redacted] Italtinto-Sampierdarenese. (g. tol.)

Squalifiche dilettanti

Nessun ligure tra i «cattivi» della settimana

La capolista Vogherese perde, per la prossima importante sfida interna col Sassuolo, il difensore Walter Cesarini bloccato per tre giornate dal Giudice sportivo. Cesarini dovrà scontare due giornate per l'espulsione [redacted] domenica scorsa col Brescello, mentra [redacted] terza giornata gli è stata inflitta per aver raggiunto la quarta [redacted]-monizione dall'inizio del torneo. Nessuno squalificato tra le formazioni liguri. Il Savona domenica affronterà un Camaiore privo di Bertelloni, bloccato per una giornata. L'incontro del «Bacigalupo» avrà inizio alle 14,30 [redacted] tutti gli altri incontri in programma per la quinta [redacted] ritorno. [redacted] le altre deci[redacted]. Per due turni viene fermato Alberto Aragno del Bra. [redacted] salteranno la prossima giornata Vivarelli dell'Acqui, Moschetti del Livorno, Cataldi del Pietrasanta [redacted] Baldisserri del Cuneo. (r. p.)

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Borgarie 1
Tel. (0183) 273.373
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Febbraio 1993 pg. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"L'N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, nuove accuse sulla rassegna canora a tre settimane dall'inizio

«E' un Festival da sequestrare»

Autore di canzoni denuncia Rai e Comune per truffa: «Il regolamento mi ha danneggiato». Chiesta la sospensione della manifestazione. Un esposto contro il patron Aragozzini, dal quale prende le distanze anche la giunta

Sul Festival di Sanremo è di nuovo bufera. Dopo che la Commissione paritetica e la giunta sono riuscite per il rotto della cuffia a rimettere le cose a posto sull'onda della bocciatura da parte del Coreco della pratica relativa al programma artistico della manifestazione, alla convenzione Comune-Rai e al regolamento, una nuova bordata si è abbattuta sulla navicella festivaliera. In questo sotto di denuncia per truffa presentata dall'autore di canzoni Sergio Cerè, di Milano, nei confronti dell'intera giunta, presidente della Rai, Walter Pedullà, e del direttore generale, Gianni Pasquarelli. In tutto 31 pagine per contestare al Comune e alla le difficoltà, a volte l'impossibilità, da parte di alcuni cantanti e, di conseguenza di alcuni autori, di poter partecipare al Festival.

Sequestro del Festival. L'iniziativa a l'effetto di una «bomba» perchè accompagnata da una richiesta urgente di sequestro del Festival, predisposta dall'avvocato Piero Scarpa di Sanremo, e esposto al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, del presidente dell'Associazione Nuove canzone italiana, Antonio Cachat. Denuncia ed esposto stati depositati ieri presso la cancelleria della procura della Repubblica; l'istanza, ai sensi dell'ex articolo 700, verrà formalizzata al pretore di Sanremo, Gianfranco Boccalatte, all'inizio della prossima settimana.

accusa Comune e Rai di avere messo a disposizione di musicisti, cantanti, autori e compositori il regolamento del Festival l'Afi (l'Associazione dei discografici) a Milano, solo il 12 gennaio e fil avev indicato come termine ultimo per la presentazione delle canzoni il 14 gennaio. solo: la giunta il regolamento l'ha approvato il 13 e, quindi, dal punto vista formale e legale, gli interessati avevano solo 24 ore per mettersi in regola.

Carlo Barilà, consigliere pds, con due firmatari dell'esposto

Discriminazione. «Due giorni per poter presentare una canzone non solamente pochi - scrive Sergio Cerè -, a mio avviso costituiscono una chiara manovra per impedire che troppi artisti si inseriscano in una manifestazione che, per abitudine, è strettamente e rigidamente controllata dai suoi organizzatori». L'autore milanese danneggiato dal regolamento. E, a sostegno della sua tesi, sottolinea i contenuti discriminanti dell'articolo : «Autorizza le case discografiche a presentare la canzone in concorso; quindi se ne deduce che l'autore o il cantante non abbinato ad una discografica il diritto partecipare "Sanremo", top tra le manifestazioni musicali, sicuro trampolino di lancio nel mondo spettacolo».

Sergio Cerè accusa Rai e Comune e chiede che magistratura sospenda il Festival ordinandone un rinvio con l'obbligo rifacimento del regolamento. «E che non contenga - precisa - articoli in con il diritto e con Costituzione».

Trasparenza. Non meno incisivo l'esposto presentato dal presidente dell'Associazione Nuova canzone italiana, Antonio Cachat: oltre a denunciare la mancanza di tempo per presentare le canzoni e la discriminazione dell'articolo 5, Cachat evidenzia il ruolo di Aragozzini, «organizzatore del Festival no- l'accordo fra Comune e Rai che doveva impedire queste eventualità». L'associazione - trecento iscritti - chiede «una maggiore trasparenza in tutte le attività del Festival».

La giunta. Ieri si è riunita e ha modificato tutte le decisioni bocciate dal Coreco. Ha preso atto regolamento del Festival, una sola eccezione: l'articolo 42. Quello che recita: «La Rai affiderà la produzione esecutiva del Festival alla Oai e alla Publispei». La prima di Aragozzini; seconda Ravera e Bixio. Una ennesima presa di distanza da Aragozzini (imputato al processo sulle pre- tangenti al Festival) che, però, è in contraddizione un comma dell'articolo 8 dove si dice che «le canzoni dovranno pervenire alla segreteria del 43° Festival in Via Sant'Angelo Marici 70 scala B, interno C». In pratica, alla sede dell'Oai.

Il proclama di Aragozzini. Ieri la polizia ha prelevato all'Ufficio affissioni del Comune due manifesti che Aragozzini ha fatto affiggere muri città per difendersi pubblicamente dalle accuse che gli sono piovute addosso.

Gian Piero Moretti

INTERVISTA IN CARCERE

Fidanzati-killer Parla l'omicida

Renato Cominelli, anni, accusato dell'assassinio di Giuliana Beghello, uccisa a martellate Arma di Taggia, rivive quel tragico fatto: Michele

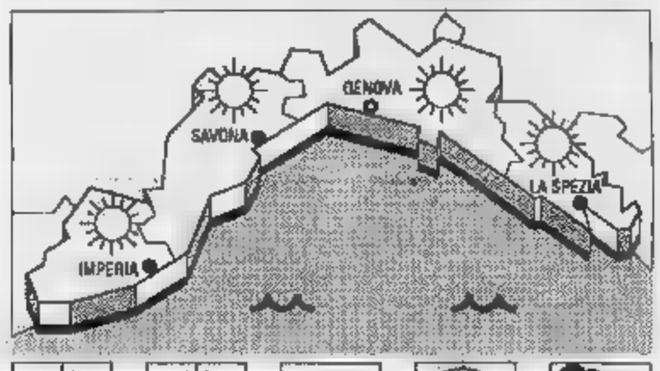
Sull'Autofiori

Incidente una donna è grave

FINALE. Grave incidente stradale, ieri sera alle 20,30, sulla corsia Nord dell'Autostrada dei fiori all'interno galleria «Carpanea» fra Orco Feglino e Finale Ligure. Un'autocisterna francese stata tamponata da una «Fiat uno».

Le sono ancora accertate dalla polizia stradale di Imperia. Nell'urto ha riportato gravi lesioni, agli arti inferiori, alla t e all'addome, Chiara Pavroncini, 37 anni di Imperia. La donna è stata ricoverata, alle 21,30 di ieri, al pronto soccorso ortopedico dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure. E' stata subito sottoposta alla Tac. Le sue condizioni sono gravi. Le operazioni di soccorso state complicate dal fatto che l'incidente è in galleria e perchè donna è rimasta incastrata nell'abitacolo dell'auto. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona e i militi della Croce Bianca Spotorno. [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura intorno ai 15°. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1035 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min
	max 15	min 10
Imperia	max 17	min 12

FA
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 14,56 (fase

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal M Marsia di Portofino.

Scattata in Riviera un'indagine dei carabinieri: già partite le prime denunce

Falsi libretti sanitari nei ristoranti

Firme contraffatte, esami clinici mai effettuati ma regolarmente registrati. Dietro il fenomeno l'interesse a doversi sottoporre a test clinici accurati come la schermografia. Controlli all'Usl

SANREMO. Firme contraffatte, esami clinici mai effettuati e invece regolarmente registrati. Si rioffaccia in Riviera l'allarmante dei libretti falsificati. Negli ultimi tempi, sono in aumento i casi in cui il documento di fondamentale importanza per lavorare in ristoranti, alberghi, negozi di alimentari, è trovato manomesso, con rinnovi inesistenti.

Tutto è nato serie controlli amministrativi molto rigorosi fatti dai carabinieri della città dei fiori e nel comprensorio di Sanremo. Nei giorni scorsi, è stata la stessa direzione dell'Usl a segnalare quanto accaduto alla procura della Repubblica. Sarebbero scattate le prime denunce.

Per il momento, non è ancora stato accertato il numero delle falsificazioni. Secondo le prime indiscrezioni sarebbero però almeno una decina i libretti sanitari non in regola, quelli sui quali si è soffermata l'attenzione degli investigatori. Le presunte motivazioni della contraffazione sarebbero la fretta, la paura di perdere il posto di lavoro e addirittura la lunghezza e lentezza dell'iter burocratico per il rinnovo. Dall'Usl, quest'ultima ipotesi viene decisamente scartata: «Con l'accorpamento di tutti i servizi in via privata Scoglio, a San Martino, i tempi per ottenere il libretto sanitario o l'eventuale rinnovo sono accorciati. Non attende in media più di due o tre giorni». Nel '92, il Servizio Igiene ha svolto complessivamente più di tremila esami.

Insomma, dietro alla contraffazione sarebbe un oscuro altrimenti immotivato interesse di non doversi sottoporre a test clinici accurati come schermografia e tampone in particolare a quello del sangue. Le forze dell'ordine e gli ufficiali sanitari dell'Ufficio d'Igiene, allarmati dal rischio di una diffusione fenomeno in tutta la Riviera, hanno già annunciato una serie controlli accurati che dovrebbe iniziare nei prossimi giorni.

Sarà verificata la validità dei documenti un riscontro diretto negli archivi dell'Usl. In alcuni casi infatti la falsificazione sarebbe perfetta, non facilmente individuabile durante normale controllo amministrativo.

E' l'ultimo atto di una serie di nuove iniziative mirate alla maggiore tutela del cittadino e al rispetto delle norme sui contratti e qualità del lavoro.
[g. ga.]

CROUPIER ASSOLTO

Non agevolava gli amici

roulette non stata manomessa, è impossibile manovrarla in modo tale far vincere gli amici. Partendo da questa tesi il tribunale di Aosta ha assolto Domenico Agostino, aostano di 37 anni, un croupier imputato truffa confronti del casinò di Sant Vincent. Era stato, nel 1986, la casa da gioco a denunciarlo, anche in base al rapporto di un'investigatrice privata, secondo quale l'imputato aveva detto a lei e ad altri giocatori di essere in grado di far fermare la pallina in precisa della roulette.

Davanti ai magistrati anche altri tre croupier che, però, avevano accettato l'amnistia: Domenico Agostino, invece, l'aveva rifiutata, sicuro «di non aver fatto niente di illegale perché si trattava soltanto di chiacchiere male interpretate». Esperti del settore avevano confermato l'impossibilità di «pilotare» la pallina.
[m.p.]

Nel '92 i canoni hanno superato i due miliardi di lire. Qual è la futura destinazione dell'immobile?

«Gli uffici pubblici pagano troppi affitti»

Intervento della Lega Nord: per risparmiare tutti nella «Crespi»

IMPERIA. Uno stop alle spese eccessive per gli affitti di diversi uffici pubblici imperiesi, che, nel '92, hanno raggiunto la ragguardevole cifra di un miliardo e 248 milioni. E' quanto propone la sezione imperiese della Lega Nord. La proposta alternativa quello raggruppare le varie sezioni amministrative e finanziarie in un unico grande complesso, facilmente raggiungibile e più funzionale: l'ex caserma Crespi, alle spalle di piazza della Vittoria, che stata appena in vendita dallo Stato.

Una sorta di «uovo di Colombo», che consentirebbe risolvere i problemi in veloce e , e che seguito alle interrogazioni parlamentari sull'utilizzo della strutture, sottoscritte anche Andrea Guglieri e dall'onorevole Latronico.

Secondo Lega, inoltre, la possibilità sarebbe confermata dalla destinazione della me a direzionale, come prevede il Piano regolatore nerale. Per questo motivo, gretario imperiese, Adriano Gambetta, ha appena presentato la richiesta al sindaco Claudio Scajola, al presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano Michelis, e a tutte le segreterie dei partiti. Inoltre, in questi giorni, stati affissi numerosi manifesti in varie zone della città, in cui richiedono il consenso e la collaborazione dei cittadini per appoggiare l'iniziativa.

Dice Gambetta: «Manifestiamo profonda preoccupazione per la futura destinazione dell'immobile. Ci chiediamo inoltre se sia rispettata la procedura che, per quanto riguarda la cessione di beni appartenenti collettività, prevede l'istituzione al ministero delle Finanze un comitato di tecnici, di cui fanno parte anche un rappresentante della giunta regionale e il sindaco del Comune interessato. Chiediamo ancora quali siano le posizioni

Il senatore Andrea Guglieri

autorità contattate a riguardo».

Sempre legato problema degli affitti, anche l'argomento interessa questa volta i privati, c'è da segnalare l'invio Guardia di Finanza, una serie di esposti firmati da inquilini che protestano per la denuncia delle reali quote previste dai contratti. quando l'equo è stato eliminato. Infatti, molti proprietari case hanno approfittato della liberalizzazione per portare alle stelle i canoni di locazione, nascondendo però le manovre al fisco. Nella maggior parte dei casi, le ricevute segnate agli affittuari riportano una cifra inferiore a quella effettivamente versata. In questi giorni, le Fiamme Gialle faranno scattare serie di accertamenti presso l'Ufficio registro, dove vengono depositati i contratti che superano i due milioni e mezzo annui.

verifiche dovranno tere le quote reali, rilevando l'esistenza di sacche di evasione. Inoltre, nel caso i documenti non vengano registrati, verrebbe riscontrato anche il mancato pagamento delle marche da bollo. Si tratta di un ulteriore servizio a difesa diritti dei cittadini.
[m. v.]

Nessuna traccia a Bordighera del parroco di Trezzano contestato dai fedeli

Il giallo del «prete senza cuore»

E' in Riviera protetto da un misterioso amico

BORDIGHERA. Per sfuggire alle critiche dei cittadini di Trezzano sul Naviglio, che l'accusano di aver usato parole troppo dure nell'omelia per vittima di delle tante «stragi del sabato sera», si è rifugiato a Bordighera da un amico. Ma anche in Riviera, Peppino introvabile. Neppure suo vice, Franco, ha sue notizie.

Tutto è nato in seguito alla di una giovane sa di anni, Roberta Ghidini, Trezzano: tragico incidente sulla strada del ritorno dalla discoteca. Al funerale la chiesa della cittadina lombarda era piena di gente: parenti, amici, semplici conoscenti. «Era un incidente evitabile se avesse rinforzo il piacere ostinatamente - ha tuonato don Peppino durante la sua predica -. Se potesse alzare coperchio della sua nuova casa direbbe: caro papà e cara mamma, siatemi se non sono tornata più a viva, allegra, gioiosa come altre volte, in una bara. Ho sbagliato».

Don Peppino, il prete sott'accusa

Quando il sacerdote ha smesso di parlare, un mucchio di gente si è alzata e se n'è andata. Don Peppino ha aggiunto ai pochi rimasti: «Se Roberta potesse parlare ci direbbe: pregate per tanto bisogno perchè tutti quelli che muoiono negli incidenti hanno più bisogno». La madre di un'amica esprime l'opinione dei cittadini ed accusa don Peppino «di aver pronunciato parole indegne per un prete, dicendo che chi re per malattia è chiamato da Dio. Ha invece lasciato capire che chi muore per incidente, qualche di male l'ha commesso. Una specie di castigo, una riparazione», ha detto la donna.

I genitori di Roberta, gli amici e migliaia di cittadini Trezzano hanno raccolto firme per chiedere al cardinal Martini di rimuovere dalla parrocchia prete cuore». Don Peppino, dalla vergogna, fuggito a Bordighera, ospite di un misterioso amico: un sacerdote, un concittadino con alloggio in Riviera o un residente? Nessuno nulla, almeno ufficialmente. Dice il parroco della chiesa Maria Maddalena: «Non conosco nè la vicenda nè don Peppino».
[d. bo.]

La riforma dei giudizi scolastici suscita perplessità: una carrellata di opinioni

Nuove pagelle, dubbi a Imperia

«Lettere al posto dei voti? Che confusione»

IMPERIA. L'attribuzione del giudizio scolastico [illegible] lettere dell'alfabeto, non è [illegible] novità per Imperia. Una delle scuole scelte dal ministero della Pubblica istruzione per sperimentare il nuovo sistema di valutazione degli allievi è, infatti, la media «Nazario Sauro» di via Gibelli, nel quartiere delle Fer[illegible]. Da due anni i docenti dell'istituto esprimono i loro giudizi ricorrendo alle prime lettere dell'alfabeto. La valutazione prevede cinque livelli: A per molto bravo, [illegible] B, [illegible] D rappresentano livelli di preparazione inferiori; la E sta per processo di apprendimento scarsamente insufficiente.

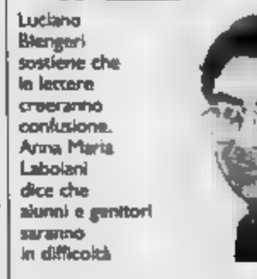
Come è stata l'esperienza? Risponde la professoressa di materie letterarie, Dorotea Azzolino: «All'inizio abbiamo patito un certo disorientamento. In effetti eravamo abituati ad esprimere giudizi analitici e il trovarsi improvvisamente a valutare un soggetto con semplici lettere non è [illegible] facile. Poi, una volta assimilato il meccanismo, non abbiamo avuto più problemi. La fase più delicata e difficile è stata quella [illegible] rapporto [illegible] con i genitori, che non riuscivano a comprendere [illegible] significasse la comparsa delle lettere dell'alfabeto. Per mamme e papà c'è sempre [illegible] un riferimento diretto tra lettere e voti. Di fronte a una A i genitori intendevano 10 mentre il discorso è sostanzialmente diverso. La lettera rappresenta la sintesi di un giudizio che prevede un'analisi accurata delle capacità dell'alunno, dell'impegno e della resa».

Altre scuole cittadine, in pre[illegible]one dell'avvio della riforma, si sono già dotate di registri già predisposti per accogliere i nuovi giudizi e hanno già ufficiosamente collaudato il nuovo sistema. E' il caso della scuola media «Boine» di Porto Maurizio. Dice Luigi Grossi, preside vicario: «Siamo già forniti di schede e registri predisposti per la [illegible] valutazione ed ora attendiamo che la riforma venga varata. Nel frattempo abbiamo avuto notizia che l'Irrsae ha predisposto corsi per i docenti».

Malgrado le esperienze positive attuate nelle scuole imperiesi, insegnanti e genitori di fronte all'uso delle lettere dell'alfabeto per valutare gli alunni, non nascondono perplessità. Afferma Annina Elena, direttrice vicaria della scuola elementare [illegible] Diano Marina: «Dobbiamo studiare attentamente [illegible] problema [illegible] poi stiamo pensando ad [illegible] seria preparazione per i genitori, che saranno i più colpiti da questa novità».

Anna Maria Lubolani, operatrice scolastica, aggiunge: «Si rischia di non capire più nulla. Sia alunni che genitori faranno una gran confusione. Era proprio il [illegible] di cambiare?». Sostiene Lorella Congiu: «Sono stata sempre favorevole ai voti. Non [illegible] di[illegible] nulla i giudizi e tanto meno le lettere dell'alfabeto. Alla fine, la valutazione di sì può esprimere [illegible] precisione solo grazie ai numeri».

Lorella Congiu vorrebbe la conferma dei voti. Floriana Florindi si chiede quali be[illegible] porterà il cambiamento



Luciano Biengeri sostiene che le lettere creeranno confusione. Anna Maria Labolani dice che alunni e genitori saranno in difficoltà

Luciano Biengeri, diplomato maestro: «Le lettere dell'alfabeto creeranno altra confusione. Secondo me sono più chiari i voti. Chi ha l'occasione di leggere i giudizi si accorge che i docenti scrivono sempre le soli[illegible]

Conclude Floriana Florindi, di Riva Ligure: «Ho una figlia che frequenta la prima elementare. Si è abituata ad essere valutata in un certo modo. Se il prossimo anno porterà a [illegible] le lettere dell'alfabeto anziché i giudizi sono certa che avrà in testa grande confusione. Alla fine, quali saranno i benefici [illegible] questo cambiamento?».

Angelo Rasso

Ipsia, chiude la sezione per i Radiotelegrafisti

IMPERIA. Dal prossimo [illegible] scolastico la [illegible] per Radiotelegrafisti di bordo funzionante all'Ipsia di via Gibelli, ad Imperia, una delle ultime esistenti su tutto il territorio nazionale, chiuderà i battenti. E' scomparsa, infatti, a bordo delle navi la figura specifica dell'ufficiale marconista e il ministero della Pubblica istruzione ha così deciso la trasformazione del corso di studi per Rt in uno più attuale denominato «Operatore in telecomunicazioni».

La sezione di qualifica per radiotelegrafisti era stata istituita negli anni [illegible]ta. E' stata frequentata da molti giovani che hanno trovato per la maggior parte ottimi posti di lavoro, appunto, sulle navi [illegible] marina mercantile. L'istituto è dotato di strumentazioni tre le più moderne, compresa [illegible] radio trasmittente e ricevente identica a quella usata sui transatlantici, che si collega ogni giorno con tutti gli angoli del mondo. Dice il preside vicario, Italo Marvaldi: «Chiude una sezione prestigiosa. Ma [illegible] altrettanto vero che viene [illegible]to un nuovo corso di studi più in linea con i tempi. Nascerà il prossimo [illegible] di settembre il [illegible] per "Operatore in telecomunicazioni" che offrirà altrettante possibilità di impiego ai giovani che vorranno optare per questo indirizzo scolastico. Anzi, chi fosse interessato può rivolgersi alla segreteria per le preiscrizioni. La scuola è statale: quindi è gratuita».

Prosegue Marvaldi: «Le [illegible]ve tecnologie di comunicazione hanno fatto scomparire il vecchio tasto morse e la professio[illegible] di marconista, che lasciano spazio alle trasmissioni [illegible] fonia tramite satellite. E' finita un'epoca [illegible] la scuola prendendone atto si adegua. Non ci sono traumi. I giovani che avrebbero voluto abbracciare questa professione avranno migliori possibilità con i nuovi corsi di telecomunicazioni. Adesso funzionano ancora una classe seconda e una terza. Gli iscritti saranno gli ultimi [illegible] conseguire attestato di qualifica e brevetto internazionale». [a. b.]

DALLA CITTA'

PIANI

Per il furto in parrocchia indagini dei carabinieri

Si stringe [illegible] cerchio attorno al rapinatore che nei giorni scorsi ha compiuto un furto alla parrocchia della frazione imperiese di Piani, ferendo in maniera lieve [illegible] donna che cercava di bloccarlo. Le indagini, condotte dai carabinieri della sezione di pg del Tribunale, sono indirizzate verso il mondo della microcriminalità. Sta per essere vagliata la posizione [illegible] alcuni personaggi già noti alle forze dell'ordine. [m. v.]

GIUDICI

Traffico di dollari falsi altri tre interrogatori

Prosegue il lavoro del sostituto procuratore Bruno Novella, che sta indagando su un traffico internazionale di dollari falsi. Ieri mattina, il magistrato ha ascoltato tre persone, già raggiunte da un avviso [illegible] garanzia: Ugo Leone (è difeso dall'avvocato Agnese), Bernardo Berio (avv. Ansaldi) e Maurizio Campodonico (avv. Leone). Le loro posizioni sembrano comunque me[illegible] gravi di quanto fosse [illegible] prospettato. [m. v.]

[illegible]

Uomo [illegible] a Oneglia dopo un gesto teppistico

Vandali in azione alla stazione ferroviaria [illegible] Oneglia. La scor[illegible] notte è [illegible] rotto con una pietra il vetro dell'ufficio movimento. La polizia [illegible] fermato un individuo, [illegible] cui [illegible] concentrati i sospetti. All'uomo, di cui non è stata precisata l'identità, [illegible] stato segu[illegible] pure un telefono cellulare di provenienza illecita. [m. v.]

INCHIESTA

La polizia sequestra pellicole a luci rosse

Una vicenda giudiziaria che ve[illegible] contrapposti alcuni attori di film a luci rosse e una casa di produzione romana ha avuto ripercussioni anche nel capoluogo. La polizia imperiese, infatti, su mandato della procura di Roma, ha sequestrato in due videoteche del capoluogo alcune pellicole pornografiche, che devono essere tolte dalla circolazione [illegible] richiesta degli stessi interpreti. [m. v.]

[illegible]

Portici di via Bonfante controlli degli agenti

S'intensificano i controlli [illegible]ti-droga lungo i portici [illegible] via Bonfante, nel centro di Oneglia. La polizia, ieri pomeriggio, ha compiuto una serie di [illegible]ude per accertarsi che nella zona non si trovassero pregiudicati, spacciatori e altri personaggi sospetti. Per le [illegible] [illegible] stati impiegati agenti in borghese. [e. f.]

DIBATTITO

Si presenta in Provincia la Cronaca di un anno

«Giornalismo senza frontiere». [illegible] il tema dell'incontro che si terrà giovedì, alle 17,30, nella sala del Consiglio provinciale di Imperia, per la presentazione della rivista «Cronaca di un anno di cronaca», redatta dalla sezione Riviera [illegible] Fiori del Gruppo cronisti liguri. [m. v.]

Controlli a tappeto in provincia predisposti dalla procura

Discariche abusive nel mirino un'inchiesta dei carabinieri

IMPERIA. Discariche passate [illegible] setaccio in provincia. La maxi-operazione, che punta a individuare la presenza di impianti abusivi nell'entroterra di Imperia, è condotta [illegible] carabinieri del Nucleo ecologico (Noe), che agiscono con la collaborazione dei colleghi della Compagnia d'Imperia. Nel frattempo la procura della Repubblica presso la pretura ha aperto un'inchiesta su due strutture prive di autorizzazioni, che si trovano nei pressi del [illegible] Trexenda, a Borgo d'Oneglia, e a Chiusanico. L'argomento [illegible] all'ordine del giorno anche per le proteste che arrivano dalla f[illegible] del torrente Impero, ormai trasformato in una pattumiera [illegible] cielo aperto.

I militari sono tor[illegible] in Riviera a distanza di un anno dall'ultima visita, nella quale ave[illegible] esaminato la situazione relativa agli scarichi fognari. L'indagine è partita da San Lorenzo: lo speciale reparto dell'Arma, che però dipende direttamente [illegible] ministero dell'Ambiente, sta accertando che l'impianto di Ponticelli, spesso al centro di polemiche, rispetti le normative per lo smaltimento dei rifiuti. I controlli proseguiranno anche nelle prossime ore, dal momento che [illegible] tratta di un'ispezione meticolosa, che non trascurerà [illegible] particolare.

Durante la settimana, però, i carabinieri estenderanno il campo d'azione anche all'entroterra, dove [illegible] problema è particolarmente sentito. L'iniziativa potrebbe portare anche a risultati di grosso rilievo, se si pensa che gli ambientalisti, di recente, avevano tracciato una mappa delle discariche che indicava come le vallate ne fossero invase. Contemporaneamente, continuano ad arrivare sul tavolo dei [illegible] i rapporti allarmanti della Provincia, che segnalano il proliferare dei cumuli di spazzatura.

In questi giorni, il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, si deve occupare di due casi emblematici, che si sono verificati [illegible] Borgo d'Oneglia e Chiusanico. Dai primi accertamenti è risultato che [illegible] ha [illegible] chiesto i permessi per abbandonare rifiuti in quelle zone. Non esiste neppure un'ordinanza [illegible] rispettivi Comuni, che garantirebbe la legittimità degli impianti. [illegible] si escludono provvedimenti, che potrebbero ricalcare quelli già adottati [illegible] Lucinasco, dove la magistratura aveva disposto il sequestro della discarica.

Anche il capoluogo presenta questi inconvenienti. Nel punto in cui il torrente Impero sfocia in mare si raccolgono decine di elettrodomestici, pneumatici fuori uso e persino carcasse di auto. Il tratto [illegible] dei rifiuti si trova proprio a fianco dello [illegible] Agnesi, in una posizione relativamente isolata. Approfittando di questo particolare, molti si sono sbarazzati [illegible] materiale di scarto trasportandolo nell'area durante la not[illegible] Lo scenario, ora, ricorda un po' quelli che hanno ispirato tante fotografie che testimoniano il degrado di quartieri popolari a Napoli e Palermo.

[m. v.]

Preoccupazioni anche in vista del pagamento dell'Ici

«Estimi catastali eccessivi»

L'allarme viene lanciato da un consigliere del gruppo «L'ulivo» che ha presentato un'interpellanza al sindaco. «Le valutazioni non corrispondono alla realtà». I dati

IMPERIA. L'eccessiva pressione fiscale, legata agli aumenti indiscriminati degli estimi catastali, [illegible] al centro dell'interpellanza presentata dal consigliere Marco Dulbecco, capo del Gruppo consiliare «L'Ulivo», al sindaco Scajola. Nella richiesta si osserva come i valori siano quasi triplicati rispetto ai parametri precedenti, e [illegible] chiede che il Comune solleciti il ministero delle Finanze a rivedere le rendite catastali sugli immobili urbani, sensibilizzando anche i parlamentari locali.

E' un argomento di particola[illegible] interesse, anche in vista del pagamento della nuove imposte sulla casa, l'Ici, che soprattutto a Imperia prevede un vero e proprio salasso per i cittadini. Le cifre parlano chiaro: [illegible] esempio, per un alloggio medio di soli tre [illegible], inserito nella categoria A/2 e nella seconda classe, che comprende gran parte degli edifici, si è passati da un valore minimo di [illegible] milioni e 460 mila lire nel '92 [illegible] 117 milioni e 250 mila nel '92. Una cifra eccessiva, per un modesto appartamento di 60 metri quadrati scarsi.

Il consigliere Marco Dulbecco

Osserva Dulbecco: «Le quote determinate secondo i nuovi metri [illegible] giudizio appare spesso ingiustificata, superando in molti casi le quotazioni [illegible] mer[illegible] Esiste inoltre [illegible]na sperequazione tra immobili di particolare pregio ed altre costruzioni recenti di ben minore importanza: i primi hanno una vecchia rendita che, seppur rivalutata, è sempre largamente inferi[illegible] al valore di mercato rispetto ai [illegible]di. La valutazione va inoltre eseguita tenendo conto della superficie e [illegible] dei vani: altrimenti, il proprietario di una [illegible] dalla superficie di [illegible] metri quadrati e quello di [illegible] 24 hanno lo stesso carico fiscale».

Aggiunge: «Certe categorie hanno subito particolari ripercussioni. Gli stabili che rientrano nella D e nella E, sono stati redatti a tavolino valutazioni che non [illegible] legate alla realtà. Una rettifica è necessaria, come è già [illegible] sottolineato da altri enti».

La questione è all'ordine del giorno nel capoluogo, dove le lamentele sono legate anche alla decisione della maggioranza [illegible] portare la nuova imposta comunale sugli immobili al 6 per mille (la manovra farebbe incassare 4 miliardi e 400 milioni, rimpinguando [illegible] [illegible] comunali). [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Patente «A» [illegible] «B» legge da [illegible]

Quale presidente del «Comitato automobilisti e motociclisti del Ponente» segnalo che l'abrogazione della Legge n. 111 del 25 aprile 1988 è da ritenersi incostituzionale, oltrechè illogica. Essa infatti comporterebbe, nei fatti, una doppia patente per chi usi la moto, patente «A», e l'automobile, patente «B».

Praticamente i motociclisti sprovvisti della «A», anche se in possess[illegible] della «B» potrebbero essere multati da 500 mila lire a due milioni o essere condannati all'arresto da 3 a 12 mesi».

Vincenzo Buscaglia, Imperia

Medicine aumentate [illegible] [illegible]

Vorrei sapere se è lecito il comportamento di certi farmacisti. Ho comprato supposte che ho sempre pagato 3850 lire e alcuni giorni fa, comperando la solita scatola mi accorgo che il prezzo è stato maggiorato di [illegible] lire con un semplice bollino applicato sopra [illegible] vecchio p[illegible]. Incuriosita, stacco il bollino [illegible] vedo che sotto c'è ancora il vecchio prezzo. Io mi chiedo, se questo prodotto è giacente in farmacia con il vecchio prezzo [illegible] regolare che il farmacista applichi con un semplice bollino [illegible] prezzo delle nuove scatole? A me pare di no.

Aurelia Conio, Sanremo

«A Imperia funzionano poche [illegible] Sip»

Ho notato che a Imperia vi sono molte cabine telefoniche pubbliche non funzionanti. Il problema si manifesta soprattutto nella zona del porto di Oneglia e sul lungomare. Mi chiedo [illegible] aspetti la Sip a intervenire, visto che alcuni impianti sono guasti di giorni, con disagi per chi, come me, si è trovato nella necessità di fare comunicazioni urgenti correndo da una cabina all'altra, per poi finire ad allungare la f[illegible] nei bar con telefono pubblico. Credo che [illegible] Comune debba intervenire per sollecitare la soluzione [illegible] problema.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, in [illegible] Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 42.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.660
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: [illegible], via Cascione 148, tel. 61 167.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, t. 261409.

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

[illegible] Marina: *Sciolli*, [illegible] 18, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbani*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 486.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] za Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233

Arma di Taggia: *Revelli*, via [illegible] 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777 Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 261.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica: telefono (0183) 81.908 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.[illegible]
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

3 FEBBRAIO

MORTI. A Imperia: Francisca Canepa (82 anni) Biagio Binello (85); Gerolamo Ricci (93).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'assessorato all'igiene urbana di Imperia sta [illegible] avviare una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti, che vedrà impegnati i ragazzi delle scuole del capoluogo. Entro sabato, gli alunni delle elementari dovranno presentare un lavoro grafico sull'argomento alle direzioni didattiche, che a loro volta trasmetteranno i lavori al Comune. [illegible] qualche settimana sarà proclamato il vincitore dell'originale competizione ecologica. Lunedì prenderà invece il via un'altra iniziativa, riservata agli alunni delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori, che riguarda la raccolta dell'alluminio. Grazie all'autorizzazione fornita dal Provveditorato agli studi, nei plessi scolastici verranno sistemati appositi contenitori in cui potranno trovare posto le lattine vuote da riciclare. Il 29 maggio saranno effettuati i conteggi complessivi del materiale immagazzinato nelle campane, e le scuole che avranno raccolto il maggior numero di lattine si aggiudicheranno il concorso. Intanto, è stata anche avviata il ritiro del vetro [illegible] domicilio (per informazioni, telefonare [illegible] 24.815, dalle 7 alle 12).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito sull'olivicoltura

«L'olivicoltura imperiese [illegible] le prospettive della "doc"»: è il tema dell'incontro-dibattito a cura dell'Associazione provinciale produttori olivicoli e la Federazione coltivatori diretti. L'appuntamento è per sabato, alle 15, presso [illegible] Centro polivalente di piazza Duomo, a Imperia. Interverranno i presidenti delle due associazioni, Andrea Balestrino (Appo) e Antonio Biso (Coldiretti). [e. f.]

[illegible] [illegible]

Conviviale per il balòn

La Pro loco di Pieve di Teco organizza per sabato sera un incontro conviviale che si terrà all'albergo Dell'Angelo. Alle 20, si daranno convegno i giocatori della squadra di pallone elastico, oltre ai dirigenti della società e agli sponsor. Sarà un'occasione per presentare la nuova formazione [illegible] fare progetti per il futuro. [a. f.]

[illegible]

Corso di aggiornamento medico

Al reparto di Cardiologia dell'ospedale imperiese, si è appena inaugurato il 6° Corso di aggiornamento per paramedici. Una volta la settimana, fino al prossimo marzo, alcuni esperti parleranno [illegible] «Urgenze ed emergenze che devono essere affrontate in caso di infarto miocardico». [a. f.]

[illegible]

Aiuti per l'ex Jugoslavia

Prosegue, presso la parrocchia di «Sant'Agostino» della città di confine, la raccolta di abbigliamento [illegible] generi alimentari [illegible] prima necessità [illegible] destinare alla popolazioni slave coinvolte nel conflitto serbo-croato. Il materiale sarà inviato nei Balcani [illegible] il prossimo convoglio coordinato dalla Caritas. [g. ga.]

[illegible]

Corso di fotografia subacquea

Aperte le iscrizioni al [illegible] «Corso Sub e Foto Sub» organizzato [illegible] centro «Riviera Floris». Per informazioni rivolg[illegible]i alla piscina comunale di Bordighera, mercoledì e giovedì dalle 21 alla 22 o presso la sede di via Febo 10 il martedì alle 22. [g. ga.]

INTERVISTA

IN CARCERE A COLLOQUIO CON L'OMICIDA

Parla Renato Cominelli, il giovane che ha assassinato la madre della fidanzata

«L'ho uccisa in un attimo di follia ma ora darei la mia vita per lei»

L'avvocato Natale De Francisi, il difensore di Cominelli

IMPERIA. Quel giorno maledetto che lo ha trasformato in assassino, Renato Cominelli lo racconta a fatica, come fosse un sogno. Tutto sembra [illegible] dì, così lontano, a ricordarlo ancora nel parlatorio [illegible] carcere di Imperia: i [illegible] anni bruciati, il martello afferrato alla cieca, l'esecuzione di [illegible] donna addormentata. [illegible] ha lo sguardo assonnato, le mani arrossate per i turni [illegible] lavanderia. Eppure è lui, Renato, ragazzo «per bene» della Val Susa, l'omicida spietato di Giuliana Beghello, «colpevole» di aver intralciato i sogni e i progetti [illegible] due innamorati. Massacrata [illegible] 38 anni dal timido fidanzato della figlia adolescente.

Come andò, Renato, il giorno del delitto?

«La mia ragazza, Emanuela, mi vanno [illegible]ro sconvolta. Vivevo con lei, all'epoca, nel marzo del '92: [illegible] ospite della signora Beghello. [illegible] mattino Emanuela mi cercò tra le stanze della casa, mi [illegible] tro quando [illegible] ero appena svegliato. Disse di aver litigato [illegible] la madre perché la donna voleva mandarmi via [illegible] casa. Non ho riflettuto. Ho afferrato la prima cosa che mi [illegible] capitata [illegible] tiro, poi non ricordo. Nebbia».

[illegible] afferrato una mazzetta da muratore, hai ucciso [illegible] donna nel sonno. E' possibile che non ricordi?

«E' stato un incubo, come un attimo di follia».

Un attimo molto lungo. Per tre giorni, tu ed Emanuela siete rimasti in silenzio.

[illegible] sembrava che fosse talmente assurdo quello che stava succedendo, non capivo più [illegible]ente. Ero come in un sogno».

Provavi rancore per la donna che hai ucciso?

«No, le volevo bene. E anche lei mi voleva bene. Se potessi tornare indietro darei la mia [illegible] per lei».

Provi rancore per Emanuela? Pensi che sia lei la causa della tua rovina?

«No, lei non c'entra. [illegible] che ora [illegible] trova in un istituto vicino a Cuneo. [illegible] siamo scritti. Lei mi ha mandato tre lettere: dice che mi vuol bene. Anch'io le ho scritto la stessa cosa».

Siete accusati di omicidio premeditato. Qual [illegible] il [illegible] piano?

«Non c'era nessun piano. Se avessi avuto [illegible] minuto per pensare non avrei ucciso».

Allora [illegible] chi è la colpa?

«La colpa è solo mia».

Ti chiamano il fidanzato-killer: ora sei un personaggio, [illegible] Pietro Maso.

«Non mi va giù. Io sono diverso».

Come ti definiresti?

«Un ragazzo tranquillo, genero[illegible] [illegible] a volte penso di essere vittima di [illegible] lunga sfortuna».

Fin [illegible] bambino?

«Sì, fin da bambino. Della mia infanzia ricordo l'orfanotrofio e le suore che mi svegliavano di notte per farmi pulire le scarpe di tutti i bambini dell'istituto. A tre anni [illegible] stato adottato da un insegnante [illegible] da [illegible] produttrice [illegible] vini di Salice d'Ulzio: hanno preso anche [illegible] mia sorellina Piera».

Ti manca la tua vera madre?

«Più che altro, vorrei sapere perché non mi ha [illegible] cercato. Eppure io [illegible] riuscito [illegible] sapere di lei, [illegible] [illegible] chiama, dove vive. Ho saputo anche che mio padre è morto, [illegible] scoperto [illegible] avere un fratello, Maurizio. E' il [illegible] che ho scelto per mio figlio». Le palpebre a mezz'asta di Renato Cominelli si sollevano per la [illegible]ima volta. Gli occhi brillano, per il suo bambino che ha già 3 anni: tutto quello che gli [illegible] di un lungo naufragio.

Cosa facevi prima di arrivare in Riviera, prima [illegible] delitto?

«Facevo l'infermiere al pronto soccorso di Salice d'Ulzio. Nel tempo libero andavo [illegible] trovare i malati in ospedale. Quando ho conosciuto Barbara, mia moglie, sono andato via di casa, [illegible] sono sposato, ho avuto un figlio. Sembrava che la vita ricominciasse. Poi, una sera, ho trovato Barbara [illegible] letto [illegible] un mio amico».

Come hai reagito?

«Con calma. [illegible] sono sentito [illegible] [illegible] mi [illegible] aggregato alla carovana di un giostraio. E così, nel novembre '92, [illegible] arrivato ad Arma [illegible] Taggia dove ho conosciuto Emanuela. Ricordo che non avevo un tetto. Fu lei a dirmi: "Per [illegible] vieni [illegible] casa mia". Accettai».

Sei entrato così nella casa di Giuliana Beghello?

«Sì, [illegible] lei mi ha accolto come [illegible] madre. [illegible] disse: "Non ti preoccupare, dove c'è posto per due c'è posto anche per [illegible]". Sono rimasto [illegible] lei ed [illegible]anuela un mese intero».

Ma la gente mormorava, non è vero?

«Sì, è anche per questo che Giuliana Beghello alternava [illegible]omenti [illegible] affetto a momenti di tensione. Capii che dovevo [illegible] darmene. Cominciai a [illegible] una casa, [illegible] [illegible] facile».

La odiavi?

«No, mi facevano star male soltanto i continui litigi tra madre e figlia».

Come hai deciso di ucciderla?

«Non l'ho deciso. Tutto [illegible] avvenne in pochi istanti. Emanuela si è precipitata in lacrime verso di me, mi ha parlato dell'ennesimo litigio, io ho afferrato [illegible] martello».

E poi?

«Poi niente. [illegible] nebbia. Mi sono risvegliato in carcere».

Com'è andata al tuo arrivo in prigione?

«I detenuti [illegible] rimasti [illegible] stucchevoli [illegible] credevano che io fossi l'assassino descritto dai giornali».

Cosa diresti ora ad Emanuela?

«Niente. Non [illegible]

E a tuo figlio?

«Quando sarà grande gli racconterò tutto. Spero che mi capisca. Per ora ho la sua foto in cella».

[illegible] Policino

Renato Cominelli, 23 anni, rivive i drammatici momenti del delitto (FOTO R. GATTI)

Giorni di paura ad Arma

Prima la psicosi del «mostro» poi un indizio e l'atroce verità

[illegible]A DI TAGGIA. E' il 22 marzo '92, una domenica di sole. Alle 18,30, in via Castelletti, una salita ripida [illegible] breve alle porte di Arma di Taggia, i lampeggianti azzurri dei carabinieri precedono di poco l'arrivo del carro funebre. Al primo piano di una palazzina bianca, in una camera da letto, giace [illegible] donna col cranio sfondato. E' Giuliana Beghello, [illegible] separata da 10 anni, collaboratrice domestica, madre [illegible] Emanuela Del Monte. E' proprio lei, [illegible] figlia di 16 anni, a scoprire il cadavere assieme al fidanzato Renato Cominelli, 23 anni, [illegible] infermiere «randagio» di Salice d'Ulzio.

Passano pochi [illegible] dall'arrivo del sostituto procuratore Antonello Racanelli. Il giudice [illegible] acciglioto. Subito una parola serpeggia tra [illegible] folla: «mostro». Si teme il terzo delitto del maniaco che ha già ucciso (il 12 [illegible] il 14 febbraio) due prostitute a Sanremo. Le analogie non mancano. Ancora una donna sola, [illegible] [illegible] delitto [illegible] movente, [illegible] furia bestiale, perfino lo stesso rituale: i cassetti del comò sono rovesciati, le foto di famiglia sparse sul pavimento della [illegible] da letto. [illegible] scoprirà che non è stato lui, «il mostro», [illegible] tre giorni dopo, quando [illegible] mai Paolo Savini (necroforo e autore del doppio massacro) [illegible] è già tolto la vita con un'overdose di [illegible], atterrito - secondo un'ipotesi suggestiva - dall'idea di essere stato emulato, forse addirittura «usato» come un macabro paravento.

E' il [illegible] marzo. Ai funerali di Giuliana Beghello lo sguardo [illegible] Emanuela [illegible] incrocia [illegible] quello insistente di un ufficiale dei carabinieri. [illegible] ragazza comincia [illegible] vacillare. Due ore dopo è nell'ufficio del tenente Giorgio Manca, piange, si dispera. Confessa: sono stati loro, Emanuela e Renato, [illegible] uccidere la donna con [illegible] martellate alla [illegible]. O meglio - si correggono i fidanzati - è stato Renato, da solo. [illegible] [illegible] [illegible] accaduto in quei tre giorni [illegible] caccia al colpevole? E' spuntato [illegible] indizio. Lo ha portato un commerciante di ferramenta. L'uomo, appresa la notizia dai giornali, ricorda di aver venduto una mezzetta da muratore a una giovane coppia il giorno prima dell'omicidio. Per Emanuela [illegible] Renato scatta l'arresto. L'udienza preliminare [illegible] fissata per entrambi l'11 febbraio. Cominelli [illegible] difeso dall'avvocato Natale De Francisi. [m. p.]

Sanremo, le udienze continueranno anche durante il periodo «caldo» della manifestazione canora

Processo senza tregua durante il Festival

E Aragozzini dovrà correre dalle aule del tribunale all'Ariston

SANREMO. [illegible] 43° Festival avrà la tanto temuta cornice giudiziaria. Lo ha deciso [illegible] tribunale presieduto dal giudice Aldo Bochicchio, al termine dell'ultima udienza del processo per corruzione ai dodici imputati della tangenti-story: superato il fuoco di sbarramento della difesa, si è deciso di [illegible] sospendere il ciclo degli interrogatori nel periodo «caldo» (e imbarazzante per il patron [illegible] accusa Adriano Aragozzini) della rassegna canora. Non solo. La prima [illegible] del Festival, martedì 23, coinciderà [illegible] la dodicesima udienza.

Ma non basta. Se ora emerge la certezza che le telecamere Rai inviate per l'olimpiade delle [illegible] si troveranno [illegible] riprendere gli straschichi della Tangentopoli festivaliera, affiora a sorpresa una nuova [illegible]ria di accuse lanciate dal [illegible] chesco romano Antonio Gerini, «grande accusatore» del [illegible] Festival e imputato lui stesso.

Primo: [illegible] [illegible] sarebbe stato scippato [illegible] riciclato. Lo afferma il marchese: «Il brano presentato quest'anno [illegible] Peppino Di Capri è lo stesso che ho presentato nel '91 [illegible] un altro cantante: "Canzone d'amore". O meglio, [illegible] stati apportati alcuni cambiamenti nel testo e nella musica. Ma in sostanza la [illegible]e è la stessa». Gerini anticipa che presenterà una denuncia alla procura di Roma.

Adriano Aragozzini all'ultima [illegible]

Secondo: Peppino Di Capri avrebbe confessato di aver te[illegible] in favore [illegible] Aragozzini (sullo presunto tangenti al Festival '89) solo per ragioni di convenienza. Ancora Gerini: «Ho [illegible] pochi giorni fa Giuseppe Faiella (in arte Peppino Di Capri) all'aeroporto di Genova. E' stato lì che mi ha detto: "Cosa pretendevi, che testimoniassi contro Aragozzini? Io devo lavorare, devo cantare al Festival". Il cantante avrebbe ricevuto [illegible] garanzia di arrivare in finale in cambio di un atteggiamento favorevole in [illegible] processuale».

Terzo: Leonardo Vitolo, manager di spettacoli, chiamato a testimoniare sul caso Festival, sarebbe stato avvicinato [illegible] Aragozzini e convinto ad «ammorbidire» la sua deposizione. Sempre l'irriducibile marchese romano: «Vitolo è stato contattato, [illegible] [illegible] certo. Non solo. Anche altri sono stati condizionati da Aragozzini in questo processo».

[illegible] appuntamenti [illegible] [illegible] continueranno anche durante il 43° Festival

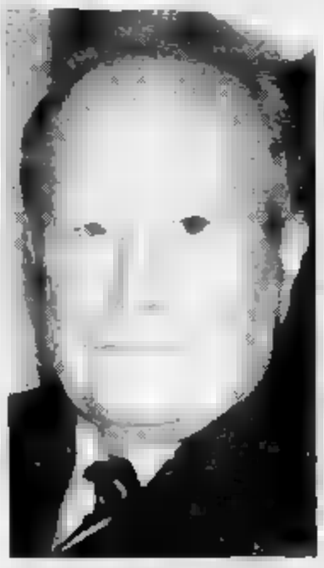
Quarto: il grande accusatore sarebbe stato minacciato. «Si sta tenendo un atteggiamento criminale nei miei confronti. Mi è [illegible] detto che mi sarà stroncata la carriera».

[illegible] a quanto pare non basta. Il marchese Antonio Gerini rincara [illegible] la dose delle accuse e dal banco dei testi tira [illegible] ballo anche i retroscena di Palazzo: «Alla vigilia del Festival '89, Aragozzini mi chiese di esercitare pressioni nelle segreterie degli onorevoli Mastella, Misasi [illegible] Gasparri». [m. p.]

Sabato a Imperia un incontro con Romualdo Castellano, ex medico condotto [illegible] autore [illegible] libro

I ricordi della guerra in dialetto onegliese

Un volume a scopo benefico che alterna poesie [illegible] rievocazioni



Romualdo Castellano, autore del libro

IMPERIA. Le memorie di un medico imperiese che ha vissuto gli orrori della guerra sono contenute in [illegible] libro pubblicato dalla casa editrice Dominici e scritto interamente in dialetto onegliese. In «Fra o s-ciumaia e u Don e dinturni», [illegible] a pagine che ricordano le drammatiche fasi della campagna [illegible] Russia, si trovano delicate poesie che ritraggono i familiari e la sua terra. L'autore è Romualdo Castellano (nel libro si firma Rumualdu Castelàn), ex medico condotto, che domenica raggiungerà il traguardo degli 82 anni. Sabato la ricorrenza sarà celebrata [illegible] un incontro che vedrà protagonista l'autore, in programma alle 17 nella sala consiliare della Provincia. L'appuntamento è patrocinato dall'Amministrazione provinciale e dalla Cumpagnia [illegible] l'Urivu.

L'opera, che fa seguito ad altri due libri («Fregue e sanie» e «Veggi ravatti e frantumi [illegible] so vittae), è legata [illegible] un'iniziativa benefica: [illegible] volume non è in distribuzione nelle librerie, ma può [illegible] ritirato gratuitamente p[illegible] la casa editrice [illegible] nella sede della Cumpagnia. I lettori sono però invitati dallo stesso scrittore a devolvere una somma a [illegible] dello [illegible] associazioni [illegible] volontariato della zona. Tra queste, spiccano [illegible] cooperativa «L'Ancora», l'Istituto delle suore cappuccine [illegible] Genova, la parrocchia [illegible] [illegible] Giovanni, a Oneglia. C'è inoltre la possibilità di [illegible] la quota sul conto corrente postale [illegible] intestato [illegible] Telethon, per la raccolta di fondi destinata alla lotta alla distrofia muscolare.

[illegible] pubblicazione è scritta utilizzando [illegible] linguaggio colloquiale, legato [illegible] tradizione popolare, [illegible] comprende anche [illegible] vocabolarietto, ironicamente dedicato ai «meghi furesti», i dottori che arrivano da altre località. Il racconto ripercorre alcune [illegible] tappe fondamentali della sua [illegible]. [illegible] narrazione prende l'avvio dopo che il protagonista ha prestato servizio come ufficiale medico sul fronte francese, allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, dove ha assistito i feriti in prima linea. Le pagine si aprono con la partenza per la campagna in terra russa, «lasciando il Roja e il Nervia, le piste i gerbidi bruciati dal sole».

Con modestia, Castellano osserva che non vuole aggiungere altra cronistoria ai numerosi libri scritti dai reduci della Russia. «Spero che [illegible] ai vecchi che hanno sofferto e ai giovani che stentano a rendersi conto [illegible] ciò che è successo». Nei vari capitoli sono [illegible] i tentativi di instaurare un dialogo con le popolazioni contadine [illegible] [illegible] ha prestato assistenza medica. Non mancano i [illegible] più tragici: la ritirata, il ritorno a Imperia, i bombardamenti. [a. f.]

Cervo: [illegible] discuteranno il 15 febbraio pompieri, forestale e volontari

Crisi idrica, incendi, grandi calamità «Migliorare la protezione civile»

CERVO. Cittadini e turisti in coda con pentole e bidoni davanti alle autobotti per prelevare l'acqua necessaria per i bisogni quotidiani come avveniva durante la crisi idrica del 1990; perdite di tempo preziose [illegible] prima di potere intervenire [illegible] efficacia in caso di [illegible] genza per incidenti, infortuni, incendi, o qualsiasi altra calamità umana o naturale.

E' questo il panorama di rischi potenziali che ha indotto il Comune di Cervo ad organizzare, per il prossimo 15 febbraio, un convegno che fornisca le indicazioni per coordinare sempre meglio la rete di protezione civile già esistente.

Si farà riferimento in particolare alla situazione del comprensorio dianese, notoriamente superaffollato d'estate e [illegible] un vasto entroterra non sempre adeguatamente servito [illegible] una [illegible] stradale o di comunicazioni dirette.

Al convegno sono stati [illegible]vitati sia gli organi [illegible] difesa civile istituzionali che operano [illegible] [illegible] (come i vigili del fuoco e le guardie forestali), sia gli esponenti delle [illegible] organizzazioni [illegible] volontariato sorte in questi ultimi tempi, come la Croce d'Oro di Cervo e la Croce Rossa di Diano Marina.

Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Lo scopo del convegno è di individuare i sistemi migliori per potenziare e coordinare quanto già è stato lodevolmente fatto. Ciò sia nel settore "ufficiale" s[illegible] [illegible] quello più strettamente volontaristico che ha avuto in questi ultimi tempi uno sviluppo commendevole».

Il riferimento iniziale ad una possibile, nuova crisi idrica deriva dalle siccità che, a decorrere [illegible] novembre, ha colpito l'entroterra: il torrente Impero, che scorreva abbondante, è ora in [illegible].

In effetti se dovesse scoppiare la crisi idrica bisognerà fare in modo che si possa dare una [illegible], con la disponibilità di mezzi tecnici adeguati, ai vigili del fuoco, già oberati da tanti altri compiti. Le loro autobotti [illegible] sempre stato praticamente [illegible] solo ad intervenire per rifornire la popolazione.

Precisa ancora Desiglioli: «L'obiettivo ultimo del convegno è di creare, dopo aver sentito i vari pareri, una superstruttura che sia in grado di coordinare qualsiasi tipo [illegible] intervento: basti pensare ai numerosi incendi o agli incidenti di ogni tipo che possono verificarsi in località spesso difficili [illegible] raggiungere, oppure [illegible] entità tale da dovere essere affrontati collettivamente. [illegible] la necessità di questo coordinamento, come detto, [illegible] soprattutto sentita nel comprensorio dianese, per [illegible] natura e vastità». [b. v.]

Nuove polemiche [redacted] Palazzo Bellevue per la sfilata in programma il 13 febbraio

Carri fioriti, ecco i primi «no»

Ventimiglia e Bordighera hanno declinato l'invito di Sanremo: «Pochi contributi [redacted] scarso volontariato»
In forse anche la partecipazione di Ospedaletti [redacted] Vallecrosia. La manifestazione in diretta a «Linea Verde»

SANREMO. Riviera in subbuglio per i «Carri in Fiore». Dopo l'approvazione del tracciato [redacted] gli accordi per l'anticipo della sfilata dalla domenica al sabato pomeriggio del 13 febbraio, arrivano notizie contrastanti sulle partecipazione dei Comuni della Riviera che proprio in occasione della manifestazione avrebbero dovuto trovare una passerella promozionale di primo piano. Scarsi finanziamenti da parte [redacted] palazzo Bellevue, il ritardo nella richiesta di partecipazione e le difficoltà di ottenere dalla Rai un «siparietto» televisivo con un panorama della località che sponsorizza [redacted] carro, [redacted] i motivi principali delle defezioni più eccellenti. A dire «no» all'assessorato al Tu[redacted] matuziano [redacted] stati per il momento Ospedaletti, Bordighera e altre località tra le più rinomate che producono fiori e piante di vivaio. Anche Ventimiglia [redacted] Vallecrosia starebbero valutando l'opportunità di aderire o meno alla manifestazio[redacted]. I carri in gara, secondo [redacted] ultime indiscrezioni, saranno una dozzina. Il tema «Gli innamorati» ha già visto Sanre[redacted] decidere per la realizzazione di un [redacted] tratto da una vignetta del disegnatore Raymond Pynet. I punti a sfavore della sfilata, che [redacted] farà coinvolgendo forse anche alcuni centri dell'entroterra, sono molteplici.

La scadenza di vendita dei fiori [redacted] occasione della «Festa degli Innamorati» potrebbe avvalersi dei «Carri in Fiore» come [redacted] di promozione per [redacted] prodotto «made in Rivie[redacted] [redacted] allo stesso tempo creare problemi gestionali difficili da risolvere. Il più importante, almeno a quanto riferiscono gli addetti ai lavori, è il rincaro degli steli che porprio nei giorni precedenti [redacted] 14 febbraio raggiungeranno prezzi stagionali e livelli-record.

Proprio il «capitolo finanziamenti» in alcuni casi si è rivelato determinante per il «no» all'adesione. «Il contributo previsto da villa Zirio per l'edizione '93 - dice il sindaco di Ospedaletti Stefano Ghirardelli - è di 12 milioni. Considerando che due anni fa ne abbiamo speso una trentina, la partecipazione è subito apparsa controproducente. Il nostro Comune inoltre per ridurre le spese non può contare sul volontariato».

Ad Arma di Taggia, dopo [redacted] serie di tentennamenti, la giunta avrebbe deciso di approvare la partecipazione. L'assessore al Turismo Gianni Cozzitorto ribadisce la difficolta dell'ope[redacted]: «Solo la buona volontà degli appassionati [redacted] il lavoro fi[redacted] a tarda notte di volontari e floricoltori permetterà anche quest'anno di realizzare in tempo [redacted] [redacted] [redacted] Arma di Taggia. Per quanto riguarda i fondi,

Un carro della scorsa edizione: quest'anno i partecipanti saranno una dozzina

dovremo integrare il contributo sanremese con le quote destinate al calendario manifestazioni». Anche la conferma [redacted] Ri[redacted] Ligure è arrivata dopo una serie di lamentele.

Mentre [redacted] attende di poter stilare l'elenco definitivo dei partecipanti, in sede di Commissione Paritetica Rai-Comu[redacted] [redacted] Il presidente dell'Apt di [redacted]remo, Vittorio Rovere, ha chiesto precise garanzie per la messa in onda dell'edizione '93 [redacted] «Carri in fiore»: «Ritengo sia molto importante che [redacted] momento della ripresa del carro di una determinata località vengano proposti ai telespettatori paesaggi rappresentativi del comune interessato. Insomma, [redacted] sommario di immagini che accompagni la diretta dal lungomare delle Nazioni in un viaggio immaginario attraverso tutta la Riviera». Nell'incontro genovese, gli amministratori sanremesi sarebbero inoltre riusciti [redacted] strappare alla Rai, oltre alla diretta [redacted] sabato 13 febbrai, [redacted] un accordo per la [redacted] in onda in differita della manifestazione la domenica mattina, nel [redacted] del programma «Linea Verde».

Per il momento, gli aspetti logistici della sfilata [redacted] [redacted] stati del tutto chiariti. Il percorso dei carri è [redacted] allungato rispetto allo scorso [redacted] [redacted] le rappresentazioni allegoriche dovrebbero girare su [redacted] circuito che ha [redacted] vertici un'estremità [redacted] lungomare delle Nazioni e il passaggio a livello di via Gioberti. «Per il servizio d'ordi[redacted] ho già chiesto l'intervento delle Forze Armate - ha replicato l'assessore al Turismo Conti - Quest'edizione deve essere memorabile. Il fatto di aver anticipato al sabato la sfilata ha [redacted] obiettivo quello [redacted] portare turisti negli alberghi e nei negozi del centro». Intanto, [redacted] il mer[redacted] del sabato in piazza Eroi e la chiusura della zona del porto alle auto, [redacted] problema maggiore sarà rappresentato dalla parali[redacted] delle viabilità.

Giulio [redacted]

FATTURATO OLTRE UN [redacted]

[redacted] DEI FIORI [quotazioni del 3-2-'93]

FIORE	[redacted]	[redacted]	[redacted]ITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.600	2.300
Rosa	Dallas	[redacted]	[redacted]	2.000	1.500
Rosa	Omega	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	[redacted]	1.800	1.300
Rosa	Royal Red	extra	[redacted]	1.800	1.700
Rosa	Koba	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	[redacted]	2.200	1.800
Rosa	Sandra	prima	[redacted]	1.800	1.500
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.800
Lilium	Comuni	[redacted]	24.000	1.600	1.000
Margherita	Stradina	prima	135.000	300	280
Ranuncolus	—	extra	15[redacted]	650	450
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	[redacted]	400	300
Tulipano	—	extra	[illegible]	700	600
Anemone	Coronaria	extra	45.000	240	180
Anemone	Coronaria	prima	[illegible]	120	100
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	800
Iris	—	seconda	15.000	300	250
Strelizia	Reginae	extra	6.000	1.800	1.800
Garofani	Comuni	prima	75.000	[redacted]	[redacted]
Garofani	Pregiate	prima	120.000	400	[redacted]
[redacted]	Seconda	seconda	[redacted]0.000	[redacted]	150
[redacted]	Bianca	prima	kg 3.000	8.000	6.000 (al kg.)
Fior di [redacted]	—	extra	mz. 4.000	[redacted]	1.000 (al mz.)
[redacted]	Colorata	prima	kg. 3.000	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.500 (al kg.)
[redacted]	Floribunda	prima	kg. 900	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [redacted]
— Fatturato delle [redacted] di ieri L. [redacted]

Commento: ● Buona [redacted] [redacted] ● [redacted] stazionari e in lieve [redacted] nelle rose; ● V[redacted] discreta

Più di duemila c[redacted] contrattate e fatturato al di sopra del miliardo [redacted] Ieri, il [redacted] di valle Armea ha fatto segnare un deciso rialzo soprattutto nel settore delle rose. Tra fiori recisi e verde ornamentale le valutazioni restano invece nella [redacted]a. Per oggi, sono previste buone vendite mentre i prezzi sembrano destinati [redacted] restare stazionari. [g. ga.]

Convocati anche due impiegati della ditta appaltatrice

Per le luminarie irregolari Carlo Conti va dal magistrato

[redacted] Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha convocato per questa mattina l'assessore [redacted] Turismo, Carlo Conti per [redacted] interrogato nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto delle luminarie natalizie. Nella stessa giornata verranno interrogati anche due impiegati della ditta che per anni ha ottenuto l'appalto dell'illuminazione natalizia, [redacted] Quagliata di Genova. Conti verrà sentito come «persona informata dei fatti».

La convocazione è stata anticipata [redacted] poche [redacted] dal sequestro, da parte della polizia, dei verbali dell'ultima [redacted] [redacted] Consiglio comunale. Alla base del provvedimento vi sarebbero gli interventi del sindaco Canessa, dell'assessore al Turismo Conti [redacted] di alcuni [redacted]iglie[redacted] di maggioranza e dell'opposizione, in merito all'inchiesta sulle luminarie natalizie [redacted] all'informazione [redacted] garanzia notificata al sindaco per aver autorizzato l'installazione delle lampadine colorate [redacted] l'autorizzazione dell'autorità [redacted]

L'assessore al Turismo Carlo Conti

Polizia.

Canessa, nel suo intervento, era stato critico [redacted] confronti del provvedimento: «Ora l'informazione di garanzia dovrà colpire anche i parroci che installano luminarie per le feste rionali, chi allestisce i presepe in luoghi aperti al pubblico e tutte le persone che, a Natale, addobbano l'albero e lo collocano sulla pubblica via». L'intervento fra il polemico e l'ironico, in ogni caso, ha suscitato l'inte[redacted] dal magistrato che, la settimana [redacted]rsa, aveva disposto il sequestro dei documenti relativi agli ultimi dieci anni [redacted] appalti delle luminarie natalizie.

L'inchiesta della Procura e l'informazione di garanzia [redacted] sindaco per «Accensioni [redacted] esplosioni pericolose» (art. 703 del Codice) avevano provocato l'apertura di un dibattito [redacted] numerose espressioni di solidarietà nei confronti [redacted] Canessa.

Le luminarie sono state sequestrate per ordine [redacted] [redacted] tuto procuratore Marcello Basilico. I sigilli hanno «spento» anche le luminarie del casinò e impediranno l'accensione di tutti gli impianti preventivate per il periodo del Festival. Oltre ad [redacted] sprovvista dell'autorizzazione dell'autorità di polizia, secondo il dottor Basilico, le luminarie non sarebbero [redacted] norma. [g. p. m.]

I malviventi hanno usato chiavi false approfittando di una tournée dell'artista

Rubato un Guttuso a Ospedaletti

I ladri hanno compiuto [redacted] nuova incursione in casa del tenore Marcello Ferraresi. Il bottino è ingente: quasi cento milioni. Salvata una foto storica. «Io [redacted] chi [redacted] stato, [redacted] non ho le prove». Partite le indagini

OSPEDALETTI. Sono entrati dalla porta principale con chiavi false e hanno rubato tutto ciò che non erano riusciti a portare via nel [redacted] di una precedente incursione. Un bottino ingente. Oltre cento milioni. Quadri d'autore, compreso un Guttuso e gioielli.

La vittima è un tenore molto noto in Italia e all'estero, Israele [redacted] particolare: Marcello Ferraresi. Un figlio d'arte: suo padre era il famoso violinista Aldo Ferraresi.

L'artista abita in un lussuoso appartamento [redacted] condominio «Le serre» [redacted] via Padre Semeria 6, a Ospedaletti. Molto spesso è [redacted] per i suoi impegni artistici. In agosto, approfittando di [redacted] delle tante trasferte, i ladri erano entrati in [redacted], sempre con chiavi false, e si erano impossessati di oggetti di valore [redacted] oltre [redacted] milioni. Il furto era [redacted] segnalato ai carabinieri [redacted] Ospedaletti. Ferraresi, nella denuncia, aveva formulato dei sospetti, [redacted] pure molto velati.

Nei giorni scorsi, nuova tournee lirica [redacted] nuova incursione dei soliti ignoti. Stessa tecnica, [redacted] [redacted] e, soprattutto, stessa abilità dimostrata dai «soliti ignoti» in agosto. Spariti un «Nudo di donna» di Guttuso, [redacted] «Madonna [redacted] bambino dell'Ottocento, di autore ign[redacted] e due ritratti di donna [redacted] di bambino dello [redacted] periodo. Nel bottino anche alcune pellicce, gioielli e argenteria.

Ferraresi in [redacted] custodiva anche un reperto storico di ingentissimo valore che [redacted] [redacted] stato trovato: una foto autenti[redacted] forse l'unica esistente al mondo, [redacted] cadavere [redacted] Benito Mussolini. Nudo, disteso sul marmo dell'obitorio, dopo la fucilazione di Giulino [redacted] Mezzogra. «Me l'aveva consegnata un ufficiale dell'Intelligence Service che avevo conosciuto durante una tournee in Inghilterra; ha un notevole [redacted] storico, ma penso, anche commerciale» ha detto. «Per fortu[redacted] non l'hanno trovata».

[redacted] [redacted] valore, e non soltanto [redacted] natura affettiva, i nastri con le incisioni dei concerti del padre. Pezzi rari, oggetti da museo, un autentico patrimonio per gli appassionati.

Ferraresi, qualche [redacted] fa, era salito alla ribalta della cronaca per l'azione giudiziaria intrapresa [redacted] il casinò. Una causa civile per un [redacted] to [redacted] violini (sei autentici Stradivari) che avrebbe dovuto organizzare al Teatro dell'opera d[redacted] casinò. Un avvenimento unico al mondo. [redacted] il casinò, dopo avere dato via libera al tenore - questa volta [redacted] veste di organizzatore - gli aveva revocato l'incarico perchè una concerto analogo, [redacted] con un numero inferiore di Stradivari, si era svolto a Napoli. «Ci ho ri[redacted] 300 milioni» aveva protestato Ferraresi. E si era rivolto ad un avvocato.

La [redacted] è in corso. La prossima udienza è stata fissata per i primi giorni di marzo.

Chi ha rubato in casa [redacted] Ferraresi? Lui dice di saperlo. Ma non azzarda nomi. «Non ho le prove e rischio [redacted] denuncia per calunnia». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Croupier a convegno all'Hilton di Milano

Si [redacted] tenuto ieri a Milano [redacted] congresso nazionale dello «Snalc», il sindacato [redacted] dei lavoratori delle case da gioco. [redacted] convegno, ha affrontato il progetto della nuova legge sui casinò e [redacted] prospettive per il futuro dell'intera categoria. Ai lavori, che si [redacted] svolti nelle sale dell'hotel Hilton, hanno preso parte rappresentanti dalle [redacted] da gioco [redacted] Campione, S. Vincent, Venezia [redacted] Sanremo. [g. ga.]

CONDANNA

Forzarono 14 [redacted] inflitti tre mesi

Tre mesi di carcere per aver «svaligiato» quattordici automobili sul lungomare di Ventimiglia. E' la condanna emessa ieri dai giudici del tribunale di Sanremo [redacted] confronti di Mario Piccirilli e Salvatore Sceni, di 21 e 23 anni. I due giovani, [redacted] no [redacted] arrestati dopo [redacted] infranto i finestrini di un'intera fila di [redacted] in sosta. Ieri, il pm Luca Fucini ha chiesto e otte[redacted] la condanna per furto aggravato. [m. p.]

[redacted]

Travolto da [redacted] ferito turista lombardo

Incidente stradale ieri mattina in corso Raimondo dove [redacted] turista di Pavia, Luigi Checchi, [redacted] anni, [redacted] stato investito [redacted] [redacted] scooter «Vespa». L'uomo, trasportato [redacted] ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato medicato [redacted] sanitari che gli hanno riscontrato lievi lesioni [redacted] gambe e un leggero trauma cranico dovuto alla caduta. [g. ga.]

[redacted]

Perquisiti studenti in piazza Colombo

Controlli antidroga in piazza Colombo. I carabinieri del reparto operativo di Imperia ieri mattina hanno bloccato alcuni giovani studenti provvedendo ad [redacted] serie di accertamenti e perquisizioni. I fermati [redacted] [redacted]no stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

IL CASO

I SANREMESI E GLI ANIMALI ESOTICI

Sono singolari i risultati emersi da un'indagine svolta [redacted] Sanremo dalle guardie del Corpo forestale dello Stato

E in giardino, al posto del cane, leone [redacted] pantera nera

Molti pappagalli e persino iguana, ma l'Unità sanitaria dice: «E' tutto regolare»

SANREMO. Un leone, una pantera nera, decine di iguana e voliere piene [redacted] pappagalli. La nuova legge che ha imposto la denuncia [redacted] Corpo forestale dello Stato degli animali esotici e di quelli [redacted] via [redacted] estinzione ha permesso di costituire un'inedita anagrafe che ha fatto scattare i controlli del servizio veterinario dell'Usl. «Tutto in regola - dice il dottor Sandro Palmero - Non sono state riscontrate irregolarità sanitarie. Gli animali [redacted] custoditi in tutta sicurezza e nel rispetto delle diverse necessità». Nel '92 sono stati classificati complessivamente 117 animali esotici. Nell'elenco, oltre ai [redacted] felini africani, figurano anche rettili, tartarughe, uccelli rari.

Su indirizzi [redacted] dislocazione di gabbie e voliere, c'è [redacted] riserbo più stretto. Ma ad Arma di Taggia c'è chi ha giurato di aver sentito nella notte agghiaccianti ruggiti.

Animali domestici, selvatici, belve feroci. I veterinari si occupano di tutte queste catego[redacted]. Una delle preoccupazioni maggiori viene però [redacted] fenomeno del randagismo. In un solo anno [redacted] stati 130 i «cani morsicatori» analizzati dai medici. In questo periodo, inoltre, sta per essere attivato [redacted] [redacted]zio di «anagrafe felina» con la registrazione [redacted] sterilizzazione dei gatti randagi che nel comprensorio sono già più di 12 mila. L'ultimo «censimento» canino riporta invece una stima [redacted] 10 mila animali: quelli tatuati (dall'87) sono [redacted].

Il rapporto '92 del servizio veterinario dell'Usl [redacted] riporta anche i dati, eclatanti, dell'attività [redacted] macello di valle Armea che si è rivelato [redacted] secondo a livello regionale dopo quello di Genova. I capi macellati sono stati più di 11 mila, [redacted] media impressionante di trenta al giorno per complessivi [redacted] mila quintali di carne. Oltre ai bovini, attraverso le celle frigorifere di valle Armea sono passati 1500 ovini, [redacted] equini e 4 suini.

In crescita, la media [redacted] di [redacted] 10 per cento, anche il totale delle carni introdotte per [redacted] plessivi 14 mila quintali.

Per quanto riguarda il [redacted] cato ittico il dato più preoccupante [redacted] [redacted] diminuzione del tradizionale «pesce [redacted] Golfo», pescato dalla flottiglia del porto vecchio. L'Usl ha controllato 5500 quintali [redacted] prodotto contro i 28 mila in arrivo dall'estero smerciati nei ristoranti e nei negozi che vendono surgelati.

Per i veterinari il servizio di vigilanza ha interessato in particolare [redacted] macelleria, [redacted] rivendite all'ingrosso di carne, 10 banchi del mercato annonario, 19 supermercati, 4 salumifici e 120 tra pollerie, salumerie e negozi di insaccati. L'emergenza è scattata puntualmente quando [redacted] sono stati riscontrati i parametri [redacted] idoneità per il trasporto, la conservazione e la vendita. Nel '92 sono stati emessi 73 verbali di sequestro, 295 campionamenti e sono [redacted] te inviate 13 denunce alla p[redacted] tura. Al confine tra imprendito[redacted] e hobby, si sviluppa inoltre sempre di più l'apicoltura. I produttori registrati [redacted] Sanremo sono [redacted] contro i 47 del '91. [redacted] arnie sistemate intorno alle serre, sulle alture della città, hanno superato quota mille unità.

E' [redacted] rapporto completo quello presentato dal servizio veterinario dell'Usl 2 che dimostra l'attività svolta dai medici che ogni giorno si trovano a contatto con nuovi problemi, animali diversi, sempre nuovi. Tra i test per l'idoneità di carne e pesce e le visite al leone, agli iguana e ad altri esemplari esotici, l'elenco degli animali della Riviera con il passare degli anni si completa sempre più. [g. ga.]

Un leone nel giardino di casa: è uno degli esemplari tenuti da alcuni sanremesi

Il Comune affronta il problema legato al degrado dell'immagine cittadina

Ventimiglia restaura i palazzi

Ordinanza del sindaco per tinteggiare le facciate dei vecchi edifici. I proprietari devono intervenire entro sei mesi. Il provvedimento interessa 68 immobili. «Ci sono case che portano i segni dell'ultima guerra»

VENTIMIGLIA. Nuovo look per le facciate dei palazzi del centro: i proprietari degli edifici che portano ancora i segni dei bombardamenti dell'ultima guerra dovranno infatti provvedere, a loro spese, a ritinteggiare le case degradate. In contrario ci penserà il Comune, che, poi, invierà il conto agli inadempienti.

L'impone un'ordinanza firmata dal sindaco Albino Ballestra, ma ispirata al lavoro del consigliere Gaetano Scullino e dell'Ufficio tecnico comunale. «La città, dal punto di vista estetico, si trova già in condizioni non ottimali. Bisogna almeno provvedere a un maquillage per le facciate del centro», sottolinea Scullino, che da tempo sollecitava la soluzione del problema.

Negli ultimi giorni sono partite dal Comune 122 copie della ordinanza che obbliga i destinatari, ossia i proprietari degli edifici, al ripristino delle facciate: in totale 68 palazzi. Se entro sei mesi il «diktat» non sarà rispettato, interverrà l'amministrazione, che addebiterà poi le spese. Le case in questione sono quelle di via Cavour, Aprosio e zone limitrofe, e il nucleo di piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe. E' allo studio un analogo provvedimento per Genova e altri edifici fatiscenti.

Le zone sono state individuate dopo un sopralluogo compiuto da Scullino assieme a un geometra dell'Ufficio tecnico. «Dopo anni di disinteresse per l'immagine della città, ho preso l'iniziativa perchè entrando a Ventimiglia, su entrambi i lati, si notano in modo evidente le case che portano ancora i segni dei bombardamento», dice Scullino, che aggiunge: «Mi auguro che i proprietari delle non prendano l'ordinanza come una cosa negativa o un'imposizione. Se vogliono bene alla città devono capire che è necessario un nuovo maquillage».

Il colore delle facciate impone i colori: i proprietari possono scegliere tra quelli consentiti dal regolamento edilizio.

Daniela Borgini

Alcune delle facciate più degradate degli edifici del centro di Ventimiglia

Bordighera, un piano per il centro storico

Maggiore tutela per il centro storico, valorizzando i vecchi edifici esistenti anziché demolirli. E' una delle osservazioni del Comitato Tecnico Urbanistico al progetto di piano particolareggiato del centro storico di Bordighera, che è stata approvata nel dell'ultimo Consiglio comunale. Il piano per la città alta stato redatto nel maggio '87.

Ma le precisazioni rilevate dal Comitato Tecnico Urbanistico marzo '90 hanno costretto l'amministrazione a rivedere il progetto. Solo adesso, a sei anni dal primo piano, è stato affrontato nuovamente il progetto che dovrebbe dare un nuovo respiro alla città alta.

A rivedere il vecchio elaborato è stato l'architetto Sergio Maiga, che attualmente si sta occupando della revisione del piano regolatore, in collaborazione con l'architetto Alborno, che aveva redatto il piano particolareggiato bocciato in parte dalla Regione. Il nuovo documento prevede più il collegamento viario tra via del Colli e via privata Sant'Ampeglio, come anche il parcheggio di via Garnier.

E' stata invece mantenuta la previsione di ristrutturazione del Giro d'Argento e di riqualificazione dell'area circostante, il parcheggio P3 e il mantenimento e rete di servizi intorno al centro storico, potenziandola altro parcheggio sotto piazza Comune. stati inoltre individuati i vecchi edifici che possono trasformare e conservare a destinazione ricettiva: si tratta della diroccata, in buona parte di proprietà comunale, situata via Garnier; verrà ricostruito anche l'edificio attualmente adibito a capannone per acqua minerale situato a poca distanza dal primo immobile.

Per quanto riguarda la bombardata di via Garnier, inizialmente ne era stata prevista la demolizione, con la realizzazione di un belvedere comunicante con il porto.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

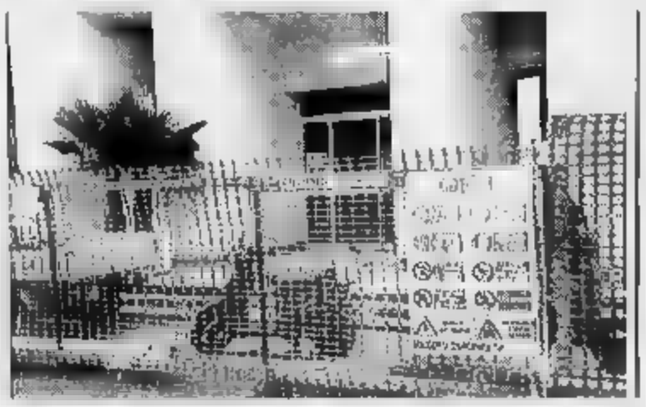
ESPOSTO

Rifondazione vuole chiarezza sulle proprietà comunali

Il consigliere ventimigliese di Rifondazione comunista, Gino Lorenzi, ha indirizzato una lettera alla procura della Repubblica di Sanremo per chiedere di far luce sugli edifici comunali «affittati a titolo di privilegio con canone irrisorio e di accertare se esistano responsabilità amministrative e eventualmente penali». Sottolinea: «Da anni chiedo alla giunta un elenco delle proprietà comunali. La giunta, nell'89, ha incaricato ditta Genova di fare il censimento delle proprietà comunali: era previsto per un patrimonio di fabbricati e 570 particelle terreno. In realtà sembrano esistere 122 fabbricati e 650 terreni». [d. bo.]

INTERVENTO

Ventimiglia, «barriere» in municipio



Proseguono i lavori, al Palazzo comunale di Ventimiglia, per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I dipendenti comunali per poter svolgere il proprio lavoro si trasferiti in altri punti municipio: le centraliniste, ad esempio, hanno «occupato» un angolo del primo piano. Il loro ufficio si è ridotto a tavolino con telefono. L'entrata è stata spostata in corrispondenza di via Vittorio Veneto. Nella foto di Maurizio Gatti l'ingresso principale del Comune, transennato. L'intervento a favore dei portatori di handicap consiste nella realizzazione di speciali rampe grazie alle quali potranno accedere Comune anche invalidi in carrozzella. «Potranno finalmente utilizzare l'ascensore, realizzato per i portatori di handicap i quali finora non hanno potuto raggiungerlo a causa degli scalini», dicono i Verdi. [d. bo.]

RIPIDI

Chiesta sospensione dell'appalto per l'igiene urbana

mattina sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, ha convocato i capigruppo per affrontare due questioni scottanti: il dell'appalto per la netteza urbana e quello della ditta Sabazia, per i lavori delle fognature. Per il primo, l'Ameri, che attualmente gestisce il servizio in attesa dell'arrivo della Ciccarelli-Ecologic System, inviato una diffida al Tar nei confronti della Ciccarelli, e indirettamente del Comune, per presunte irregolarità. L'Ameri chiede la sospensione dell'appalto. Il Comune ha deciso di costituirsi in giudizio contro la diffida, chiedendo che l'appalto venga affidato alla Ciccarelli. L'amministrazione dovrà poi decidere comportarsi nei confronti della Sabazia, che, a seguito di un recente sopralluogo, ha effettuato solo il 72 per cento dei lavori, collaudati per il per cento. La direzione dei lavori ha consigliato la revoca del contratto. Due le possibilità: che Comune affidi i restanti lavori ad altra impresa, oppure che vengano affidati alla seconda ditta classificata nell'appalto. [d. bo.]

ACQUEDOTTO

Recuperati milioni da utenti morosi

L'iniziativa del consigliere delegato all'Acquedotto di Ventimiglia, Gaetano Scullino, di far pagare ai morosi le bollette ancora «scoperte», ha dato i primi risultati. A due mesi dall'inizio dell'operazione, che aveva rilevato un «buco» 822 milioni, sono stati incassati 300 milioni. «Un ottimo risultato», Scullino. [d. bo.]

Antibes, muore carbonizzato nel

E' bruciato nel suo dove viveva da alcuni mesi. E' successo ad Antibes: la vittima è Henri Erbette, 48 anni. Gli inquirenti seguono insistenza la pista dell'omicidio: fuoco sarebbe stato appiccato dall'esterno, però che gli incendiari volessero mirare all'ufficio concessionaria della Mazda, a poca distanza dal veicolo. [d. bo.]

RASSEGNA

cinema Don Bosco è di scena canzone folk

Oggi, alle 21, al cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia, nell'ambito della rassegna culturale «Conosci la tua terra», centro giovanile «Tempi Nuovi», Renzo Villa presenterà la Canzone folcloristica dialettale, particolare riferimento alla canzone popolare e alla canzone d'autore. All'incontro parteciperà la corale «Fiori di Campo» della Val Nervia, diretta Gabriele ini, che eseguirà alcuni brani del repertorio. [d. bo.]

Fratelli denunciati

Le cartoline «imbottite» di hashish

VALLAURIS. spedivano cartoline dal «imbottite» di hashish, ma il fiuto del labrador della dogana ha svelato il trucco.

Due fratelli di Vallauris in vacanza in Africa sono stati denunciati dalla polizia. Il curioso traffico di stupefacenti via posta era iniziato da tre settimane. Georges, 30 anni suo fratello André, 29, erano partiti a metà novembre volta dal Marocco.

«Per disintossicarci», avevano spiegato alla famiglia. In lo scopo era tutt'altro. Per farsi una scorta di hashish per il loro ritorno in Francia, hanno deciso spedire al loro indirizzo cartoline truccate. Tra il doppio spessore avevano inserito fini lamelle, un millimetro, hashish.

Dick, labrador antidroga della dogana di Nizza, si è però accorto dello stratagemma. I fratelli erano riusciti ad inviarsi otto cartolina, per un totale di grammi di «erba», oltre 39 grammi trovati nel loro appartamento dopo la perquisizione.

[d. bo.]

Il problema sollevato con una lettera del sindacato pensionati a prefetto e sindaco

Bordighera non ha un ambulatorio

Numerose proteste di turisti e residenti. «Serve un locale dove potersi recare per cure modeste o per semplici visite». Umberto Acchiardi della Cgil: «A Bordighera Alta c'era già il servizio, adesso è chiuso»

Nella cittadina delle palme manca l'assistenza medica gratuita. Lo sottolinea il sindacato pe Cgil, che ha indirizzato in merito una lettera al prefetto Giuseppe Piccolo, al sindaco Renato Ollivo e all'Usl 1.

«Al nostro sindacato continuano a pervenire proteste da parte di cittadini residenti e di ospiti turisti, per denunciare la carenza dell'assistenza medica gratuita - si legge nel documento. In particolare viene denunciata l'assenza di un ambulatorio dove ricorrere per cure modeste delle quali ha bisogno soprattutto la popolazione anziana».

La Spi-Cgil ricorda che a Bordighera esiste una struttura, un tempo funzionante, situata all'inizio del paese alto. «Si tratta dell'ambulatorio, la cui ubicazione è di facile accesso per tutti», spiega il responsabile del sindacato, Umberto Acchiardi, che aggiunge: «Avevano anche trovato i medici disponibili a prestare la loro opera gratuitamente per parte di alcune giornate alla settimana. Nonostante ciò, l'ambulatorio continua a rimanere chiuso e inutilizzato».

Questo in una cittadina che, soprattutto nei mesi invernali, conta diversi turisti anziani, cagionevoli salute. Portavoce del folto gruppo di persone che si rivolto al sindacato pensionati è Gianni Panini, residente in provincia Reggio Emilia.

Dice: «Abbiamo preparato una petizione per chiedere al Comune di Bordighera che venga istituito un servizio di assistenza medica per il turista, sia estivo che invernale. Visto che il diritto di assistenza gratuito su tutto il territorio nazionale, e considerando la numerosa presenza turisti, riteniamo che tale servizio sia indispensabile».

Il sindacato era già intervenuto per sollecitare la riapertura dell'ambulatorio di Bordighera alta, ma un esito negativo.

Continua Acchiardi: «La soluzione del problema comporterà un costo pesante per l'Usl ventimigliese, ma solo un'espressione di buona volontà, di impegno politico capace di superare le strettoie burocratiche».

La Spi-Cgil chiede un incontro con il sindaco e con commissario dell'Usl 1 Ravani. «Se non si dovesse riuscire a risolvere questo piccolo problema, rappresentato dall'apertura in alcuni giorni alla settimana dell'ambulatorio con offerte di prestazioni mediche gratuite, vuol proprio dire che il potere ha avuto il sopravvento sull'impegno dell'amministrazione», conclude il sindacato.

[d. bo.]

SPEDIZIONIERI

Dallo Stato 39 miliardi

E' entrato in vigore ieri, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, il decreto legge approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri relativo all'intervento straordinario a sostegno dei 3500 spedizionieri doganali i cui posti di lavoro stati messi a repentaglio dall'abolizione delle frontiere, scattata lo 1° gennaio. Tra i neo disoccupati ci lavoratori dell'Autoporto di Ventimiglia, che per protestare contro i ritardi del governo, organizzato una manifestazione protesta a livello nazionale, bloccando per cinque ore la frontiera autostradale.

L'intervento per gli spedizionieri sarà lavoro costerà allo Stato 39 miliardi di lire. Il decreto non prevede prepensionamenti e integrazione per solo un anno. Sono inoltre aboliti i limiti età per concorrere ai posti preferenziali Ministero Finanze che da 1600 sono passati a 2 mila.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Montecarlo, si chiude questa sera il diciassettesimo Festival internazionale del circo

Clown e acrobati alla corte del Principe

Ranieri applaude artisti di 19 Paesi, premiati coreani cinesi

MONACO. Sta per calare il sipario sul Festival internazionale del Circo di Montecarlo. Questa sera, alle 20,15, tutti gli artisti vi hanno preso parte si presentano per l'ultima volta davanti al pubblico, che finora ha partecipato in modo entusiastico alla diciassettesima edizione della rassegna. Un pubblico che ha il giusto tributo agli artisti rappresentanti di 19 , ultime generazioni di famiglie dalla lunga e prestigiosa tradizione circense.

I coreani e i cinesi hanno ricevuto il pieno della giuria aggiudicandosi gli ambiti Clown d'oro, non si può dire che gli altri abbiano perso. Tutti hanno dato il massimo offrendo un grande spettacolo e divertendo la gente. Per primo il principe Ranieri, promotore della manifestazione, presidente della giuria e acceso sostenitore del circo. I suoi lunghi applausi ne la testimonianza. Già al fianco si sono visti finalmente il principe Alberto, la principessa Carolina e la principessa Antoinette, sorella Ranieri. Serata suggestiva ed interessante non solo per la perfetta performance degli artisti ma anche per l'atmosfera particolare che il Chapiteau di Fontvieille, sede della manifestazione, ha creato.

Che strano effetto fa vedere al circo signori in smoking e dame con eleganti abiti da sera. E poi, la passerella di auto prestigiose: Rolls, Bentley, Jaguar, Ferrari e Porsche. Me, d'altronde, a Montecarlo quest'atmosfera è abituale.

Con la famiglia dei reali di Monaco vi erano la massima autorità del Principato: il daco Anne-Marie Campora, il celebre imitatore francese Patrik Sebastien, star di fama internazionale, Shirley Bassey, in questi ultimi tempi sempre più spesso Montecarlo. In

La principessa Carolina di Monaco

pratica, per una sera, tutti i salotti più «in» del Principato riuniti sotto un tendone che traboccava mondanità. Forse solo il Circo di Monaco riesce un pubblico così ampio nel numero e qualificato. Nel pomeriggio, però, tutto assume una forma più tradizionale, più normale: uno spettacolo per gente di ogni età ma soprattutto per i bambini.

Dunque, si chiude questa sera: ancora un'esibizione che, come le altre, sarà caratterizzata dal buon ritmo sul quale è costruito tutto il Festival diciassette. Niente pause forzate se non a metà spettacolo per un coffee-break; anche montare e smontare la gabbia per leoni, tigri, pantere nere diventa show, musica dance, luci psichedeliche e pubblico che ondeggiano a ritmo. In due minuti e 20 secondi il lavoro viene completato: quasi un record. Bravi tutti: tecnici, operatori, uomini della regia, orchestrali. Impeccabile, poi, il servizio di sicurezza. Montecarlo, il circo è veramente «lo spettacolo più bello del mondo». [a. m.]

SCUOLA EDILE DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del piano annuale viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale di Imperia corso per:

TECNICI DEL RESTAURO DI BENI IMMOBILI STORICI ED ARTISTICI

n. 12 donne diplomate disoccupate da oltre un anno.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Superiore quale:

- LICEO ARTISTICO - ISTITUTO D'ARTE - LICEO SCIENTIFICO
- LICEO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - ISTITUTO MAGISTRALE

: 850 ore di cui 150 ore di stage aziendale.

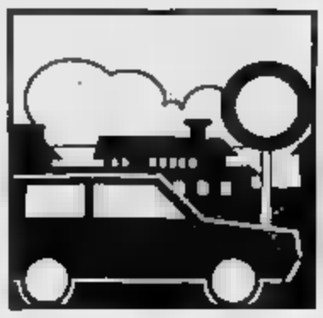
Per accedere al corso interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro Formazione Professionale:

SCUOLA EDILE di
Via Privata Gazzano, 24 - tel. 0183/20.947

entro e non oltre le ore 12 del febbraio 1993.
Le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale se saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE

LIGURIA - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

● La carta di circolazione e il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).

● Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.

● La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.

● Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.

● Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

● L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.

● I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sé l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i taxisti).

Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.

Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.

● Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di fornire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scende sotto i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

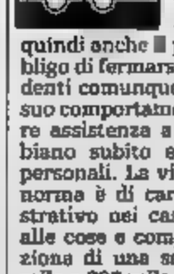
Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima erano appena 1000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni per ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, il rischio l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sospensione amministrativa della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da 4 a 8 mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un mese e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

L'INCIDENTE



Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla della strada», quindi anche del pedone, dà l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

Nel caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. La patente viene sospesa da 3 mesi a un anno.

AIUTO AI

Chi si ferma ma presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 3 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; competibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila e 400 mila.

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze o zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus e filobus quando essi fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini e altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 50 mila a 120 mila.

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria anche per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure con conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), e si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Ad esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento in minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Ad esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrato il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile; si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale e conciliazione?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe [illegible]
(3 - Fine)

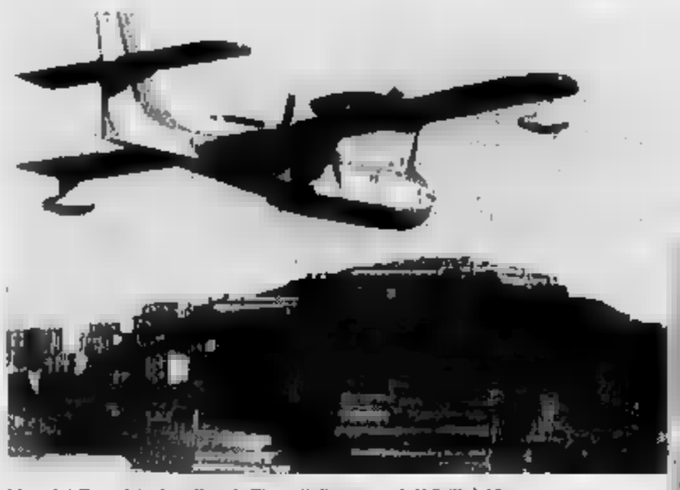
Liguria in fiamme, emergenza e piromani scatenati a Genova, Savona, Imperia

Venti incendi in soli due giorni In azione elicotteri e «Canadair»

Liguria nella morsa delle fiamme. Una ventina di violenti roghi ■ distrutto nelle ultime 48 ore centinaia di ettari di bosco ■ macchia mediterranea. Contro il fuoco, alimentato da venti in quota, ■ tramontana nel Genovese, ■ stati mobilitati più di trecento uomini tra squadre della forestale, Vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Ripetuti, anche gli interventi dal cielo con gli elicotteri dei Vigili del fuoco decollati dall'aeroporto di Genova-Sestri, ■ Canadair, arrivati in Liguria da Pisa insieme a una coppia di «G 222» attrezzati con liquido ritardante. Fronti di fuoco lunghi più di tre chilometri, gruppi della forestale accerchiati ■ fiamme. I casi più gravi, fortunatamente senza conseguenze per le squadre di intervento, si sono verificati nel Ponente.

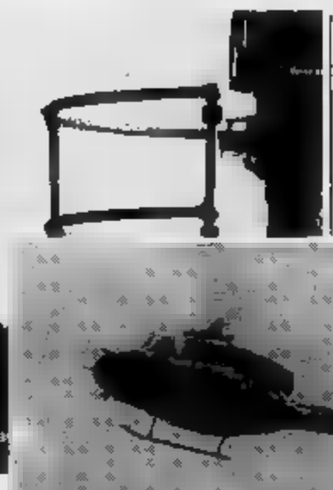
L'emergenza continua. Ieri sera, solo il ■ per cento dei roghi era sotto controllo. Intanto, ispettori del Corpo Forestale e dei Vigili del fuoco hanno iniziato insieme ai carabinieri i primi accertamenti sulla natura ■ fiamme. Nella maggior parte dei casi ■ stata appurata l'origine dolosa.

L'offensiva ormai devastante dei piromani, oltre al vento, ha trovato come «alleata» la lunga siccità che ha interessato le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure.



Uno dei Canadair decollati da Pisa e l'elicottero dei Vigili del fuoco

Imperia. ■ Ceppo in fiamme. La montagna che domina la valli Argentina e Nervia è stata attaccata su più versanti. Fin dalla prima mattinata di ieri Canadair e «G 222» hanno «bombardato» il fronte di fuoco con acqua di mare e liquido ritardante. Il bilancio ■ rogo, domato ieri sera solo sul ■ Castelvittorio, è di una ventina ■ ettari di bosco andata in fumo. Danneggiata anche la «Foresta Demaniale ■ Monte Ceppo» dove la forestale aveva iniziato da poco operazioni ■ rimboschimento. ■ fiamme hanno devastato località Cianassa, vicino a Badalucco, Vignai e «fascia Dubao». Alle operazioni ■ spegnimento ■ anche partecipato autobotti dei Vigili del fuoco. Mobilitate anche le squadre di Baiardo, Triora, Badalucco, Pigna e la protezione civile di Camporosso. Nell'imperiese, le fiamme sono state domate in valle Arroscia dove l'altra notte i roghi di Aquila e Caldelara non erano ancora domati. I carabinieri di Imperia hanno già iniziato le indagini.



Savona. Fiamme e roghi ■ ripetizione nell'Albenganese e ■ alture ■ Savona. Nella piana di Albenga, l'emergenza ■ ■ quando a Campochiesa d'Albenga le fiamme ■ raggiunto un deposito ■ carburante. Solo ■ «muro d'acqua» ■ Vigili del fuoco ■ scongiurato un'esplosione. Incendi anche a Cisano sul Neva, a Vegliasco, e a Stellanello, nell'entroterra di Andora. Almeno una trentina gli ettari di bosco distrutti. Nuovamente in azione i Canadair. A Savona, l'allarme è scattato pr■ gli incendi a Magliolo, Ellera (Albisola Superiore), Varzi e Legino.

Genova. Emergenza per Vigili del fuoco e forestale anche in provincia di Genova dove sono entrati in azio■ più volte gli elicotteri dei pompieri. I roghi ■ sono sviluppati a Staglieno, Preli e Righi. Un fronte di fuoco si ■ sviluppato anche Sant'Alberto e Bargagli. Le fiamme, hanno fatto inoltre la loro comparsa ai margini dell'autostrada Genova-Spezia, all'altezza della galleria «Veilino». Bloccata, sempre per ■ incendio, la caratteristica ferrovia Genova-Casella. Nel «Golfo del Paradiso» la lotta alle fiamme si è svolta a Colloderi, Recco, Avagnano. Solo in serata, ■ stato domato l'incendio ■ Castiglione Chiavarese.

L'emergenza continua. In tutta la Liguria è stato proclamato lo stato di allerta.

Giulio Gavino

Brucia Legino

AB 412: vittoria in poche ore

UNA vera operazione ■ manuale. E' quanto ■ nuto tra vigili del fuoco e Guardia forestale nell'intervento ■ ■ dell'incendio ■ bosco in località Bricco di Legino a Savona. Un coordinamento perfetto tra i rispettivi comandi provinciali di via Nizza e piazza Diaz, ■ l'intervento del Centro operativo regionale (Cor) ed il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Un collegamento diretto che ■ consentito alle due massime componenti nella lotta contro il fuoco, di mobilitare in pochi minuti i ■ possenti elicotteri Ab 412 di stanza all'aeroporto di Genova. E gli effetti positivi si ■ visti subito. I due ■ aeromobili hanno cominciato a scaricare contemporaneamente sulle fiamme tonnellate d'acqua. Mentre ■ terra pompieri e forestale completavano l'opera di spegnimento. In poche ■ l'incendio veniva spento. Con la gioia degli abitanti di Legino che nelle ■ condizioni climatiche ■ ■ e ■ pochi anni fa ■ visto l'intera vallata distrutta dalle fiamme. ■ come è stato possibile ■ coordinamento così immediato ed ■ innanzitutto, dall'anno scorso, anche gli elicotteri ■ vigili del fuoco possono avvalersi del «Bumby Bucket», il secchione agganciato all'aeromobile che scarica sul fuoco mille litri d'acqua per volta. Poi la richiesta di collaborazione dell'elicottero è semplifi■ al massimo. ■ avvenire infatti, sia direttamente ■ coordinatore dei ■ delle squadre a terra dei vigili del fuoco, sia ■ il Centro operativo regionale della forestale, quando sul posto ■ già altri aeromobili attrezzati. Ma ■ basta. L'efficienza del servizio si completa con le informazioni operative ■ dalle squadre ■ ■ all'equipaggio del velivolo, prima ancora di giungere sul posto. Notizie utili e puntuali ■ riguardano: 1) Il luogo dell'intervento ■ l'indicazione della presenza e tipologia degli abitanti della zona. ■ L'eventuale presenza di ostacoli pericolosi per voli a bassa quota. 3) La presenza di linee elettriche, fili a sbalzo ed altri elementi di ostacolo. 4) Le condizioni meteo. ■ Le caratteristiche ■ grafiche ed il tipo di vegetazione.

Un contributo prezioso di notizie che ■ ■ piloti ■ operare immediatamente ■ efficacemente sul fuoco, con ampi margini di sicurezza per tutti.

Michele Costantini

per la pubblicità su
LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182

PK publikompass

CITTA' DI ALASSIO
«Riviera ■ Fiori»
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/'87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Savona in data 13/1/'93 prot. 1115;
RENDE NOTO
che il Piano Particolareggiato ■ iniziativa privata per ■ costruzione di autosilos interrato nel cortile dell'Istituto Salesiano, presentato dalla Soc. Damonte Emanuele s.p.a., con sede in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, ■ deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21/01/'92 può essere attuato a far data dall'1/02/1993.
Il provvedimento di approvazione del S.U.A. è depositato unitamente ai relati■ atti grafici ■ normativi a permanente visione ■ pubblico presso ■ Segreteria Comunale.
Alassio, 29 gennaio ■
IL ■ Mela dr. ■

CITTA' DI ALASSIO
«Riviera del Fiori»
IL SINDACO
Ai sensi ■ Legge Regionale 8/7/87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale ■ Savona in ■ 13/1/93 prot. 1121;
RENDE NOTO
che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativa alla ristrutturazione edilizia della «Casa Pre Martin» sita in Alassio, identificata a Catasto ■ Fg. 19 mapp.li 13-465-447, presentato dalla Soc. Val Neva Srl con sede in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, adottato con deliberazione ■ Consiglio Comunale n. 7 del 21/01/92 può ■ a far data dall'1/02/1993.
Il provvedimento di approvazione ■ S.U.A. ■ depositato unitamente ai relativi atti grafici e normativi ■ permanente a libera visione ■ pubblico presso ■ Segreteria Comunale.
Alassio, 26/1/93.
IL SINDACO ■ ■ Giampaolo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
Venerdì 5 febbraio - ore 21
Sabato 6 febbraio - ore 21
Domenica 7 febbraio - solo matinée ore 16
LA COMUNITA' TEATRALE ITALIANA
presenta
AROLDO TIERI - GIULIANA LOJODICE
in
«CARE CONOSCENZE E CATTIVE MEMORIE»
■ ■ Borowitz
adattamento: Giancarlo Sepe
■ ■ costumi: Uberto Bertacca
regia: ■ Sepe

il Ristorante
Pesce dove
SANREMO
■ Agostino
Locale completamente rinnovato
■ la carta
Menù turistico ■ 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
■
Penne ■ principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
■
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
■ - Caffè - Acqua
Corso Cavalloti 500 - Sanremo - Tel. 0184/57 61 52

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. ■ domani.
SAVONA
Via Famagosta, ■ - Tel. 824.606

DOVE ANDIAMO STASERA
META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
DEFILEE DI INTIMO
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA ■ E ■ 684.379

Ristorante da Mario

Menù alla carta ● Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e L. 30.000
Corso Bigliati 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

Manhattan Inn
Questa sera ■ LISCIO ■ ■ spettacolo di
TONIA TODISCO
Domani ■ ■
ANNI 60/70/80 ■ DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa ■ - Tel. 019 668.945

Salone
LA ■
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE ■ ■
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Tieri e la Lojodice al casinò, Giuffrè al Cavour

A Imperia e Sanremo un weekend di teatro

SANREMO. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice a Sanremo; Carlo Giuffrè ad Imperia: il weekend teatrale, in provincia, propone, sui maggiori palcoscenici, un trio [redacted] volti noti della nostra prosa.

Tieri e la Lojodice saranno protagonisti, al Teatro dell'opera del casinò municipale, di «Care conoscenze e cattive [redacted]morie» dell'americano Israel Horovitz (una cinquantina di commedie firmate a Broadway) con [redacted] regia [redacted] Giancarlo Sepe che ne ha curato anche l'adattamento, il primo in Italia dopo i successi newyorkesi, dal copione originale. E' stato definito un testo «commoventemente comico». Frase singolare, non troppo chiara, [redacted] cui si potrà scoprire l'esatta portata nelle tre repliche in programma sulla ribalta della casa da gioco domani e sabato sera alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16.

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice protagonisti di «Care conoscenze e cattive memorie»

Tieri e la Lojodice, coppia di ferro del nostro teatro, sono due ospiti quasi fissi delle stagioni di prosa del casinò. Diretti per il terzo [redacted] consecutivo da Sepe (dopo «Marionette, che passione!» di Rosso di San Secondo e «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo) daranno vita al loro ennesimo scontro in palcoscenico fatto [redacted] rabbia, ingenui e giochi sottili.

Due personaggi molto caratterizzati: da una parte Tieri, interprete del ruolo di un anziano professore di musica e letteratura inglese, che si finge sordo e dipendente da un apparecchio acustico; dall'altra la Lojodice assunta come governante, ma in realtà ex allieva bocciata a suo tempo dal professore, avvenimento [redacted] addebita tutti i successivi fallimenti della [redacted] vita, [redacted] una gran voglia di vendicarsi.

[redacted] Imperia, al teatro Cavour, domani e sabato sera (ore 21,15), sarà in scena invece «I casi sono due», farsa napoletana con i meccanismi più classici [redacted] genere [redacted] Carlo Giuffrè protagonista, affiancato in scena da Mario Scarpetta, Clara Bin[redacted] e Paolo Tarantino. E' un testo famosissimo, firmato da Armando Curcio, una farsa che fu tra i più fortunati cavalli di battaglia di Eduardo e Peppino De Filippo quando i due «grandi» del teatro partenopeo erano ancora insieme sulle scene.

Bruno Monticone

[redacted]

IMPERIA
Carte nautiche dell'antichità

Carte nautiche, modellini di imbarcazioni, fotografie e rari reperti fanno bella mostra di sé al Museo navale di piazza Duomo, a Porto Maurizio. I visitatori sono ammessi ogni mercoledì e sabato, dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA
Ecco il Museo dell'olivo

Alla palazzina liberty di via Garessio, a Imperia, [redacted] può visitare l'originale Museo dell'olivo, a cura della ditta Carli. Nelle varie sale della caratteristica costruzione, sono esposti antichi lumi a olio, fedeli ricostruzioni di frantoi e anche anfore onerarie. [e. f.]

DIANO MARINA
Quadri nella chiesetta

Il pittore imperiese Mario Felchi espone an[redacted] nella suggestiva chiesetta di località Sant'Anna, a Diano. Le tele restano in visione dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [[redacted] f.]

ANTIBES
Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi ad Antibes. L'appuntamento per gli appassionati [redacted] cose [redacted] e antichità è per tutta la giornata in place Audiberti. [g. ga.]

ORMEA
Italiani sul fronte russo

[redacted] conclude domenica 14 febbraio la mostra che ha per tema «Gli italiani sul fronte russo 50 anni dopo», nella casa [redacted] Mar[redacted] di Ormea. L'iniziativa, organizzata dal Comune e dall'Amministrazione provinciale di Cuneo, permette di visionare importanti documenti, materiale fotografico e anche lettere scritte dal fronte. I locali restano aperti ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [e. f.]

[redacted]
Collettiva alla «Tavolozza»

Continua oggi l'esposizione collettiva allestita dal Centro d'Arte [redacted] Cultura «La Tavolozza» nelle [redacted] dell'«Hotel [redacted] Etrangers». La mostra comprende opere [redacted] Angelo Barilà, Miriam Bisio, Angela Crucitti, Sandra Marra, Agostino Molon e Soli[redacted]a. [g. ga.]

[redacted]
Oggettistica e antichità

«Mercato delle pulci» [redacted] a Nizza. Per gli appassionati di antiquariato e curiosità l'appuntamento è in quai Infernet, nella zona del porto, dalle 10 alle [redacted] e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

[redacted]
Tre pittori in Costa Azzurra

Continua la mostra di di [redacted] pittori italiani che espongono in Costa Az[redacted] Stef[redacted] d'Andrea, Enzo maiolino e Alberto Pulinetti [redacted] i protagonisti della personale allestita alla «Maison des Artistes» [redacted] Cagnes sur Mer. [g. ga.]

SANREMO
Libri e archeologia

Reperti archeologici e libri, quadri e antichità che raccontano la storia di Sanremo al [redacted] civico di palazzo «Borea d'Olmo», in via Matteotti. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Centrale** Or.: 21 Lire 8000/Agisc 5000	**I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla [redacted] a Lemmon. N. V. 2h Satirico
Dante Lire 10.000/rid. 8000	[redacted]
[redacted] Lire [redacted]	**Sister Act-Una [redacted] da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una [redacted] nera, [redacted] di un omicidio, si nasconde in un convento di [redacted] cattoliche. [redacted] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**Il mio piede sinistro** di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' Dramm.
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	[redacted]
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 «Italia cinema»:	**La peste** di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico
[redacted] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. [redacted]	[redacted]
[redacted] **Don** [redacted] Or.: 21	Recital Gruppo Fiori di Campo
[redacted] **Ari**[redacted] Or.: inte. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000	OGGI CHIUSO
[redacted] Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**[redacted]cula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Guardia del corpo** di P. Pozzessere, con A. Ponzioni, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' Drammatico
[redacted] Tel. 82.333 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del [redacted] amante [redacted] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted] d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

SAVONA

Cinema	Film
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30, Fest. e prefest. 16/22,30 L. 8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 840.427. Or.: 20,15 [redacted] Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[redacted] **Ambra** Tel. 51.416. Or.: 21 Lire 4500/3000	**Vita da Bohème** di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [redacted]
Astor [redacted] 50.987. Or.: 20 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 Li[redacted]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cru[redacted], J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
[redacted] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**[redacted]mo dei [redacted]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] **Loanese** T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. [redacted] 22,30. Lire 8000/5000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIORNO E NOTTE

SANREMO
«Matinè» per giovani all'Odeon

Musica per i giovani oggi pomeriggio alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. Dalle 15 alle 19, è in programma il matinè riservato agli adolescenti. [g. ga.]

DIANO MARINA
Rock e revival [redacted] Quaver's

Rock e revival al Quaver's pub [redacted] viale Kennedy, a Diano Marina. Sul piccolo palco allestito al centro della sala, è di scena [redacted] chitarrista Franchino Tripodi. In scaletta, successi di Led Zeppelin e King Crimson, ma anche brani firmati da Baglioni e Cocciante. [e. f.]

DIANO MARINA
Gara di canto per dilettanti

Proseguono le eliminatorie del concorso riservato ai dilettanti, che si tengono due volte la settimana al Valerie club di via Generale Ardoino, [redacted] Diano. Il karaoke d'inverno vede protagonista il tastierista Walmer Martina, che accompagna i cantanti improvvisati nelle loro esibizioni. [e. f.]

[redacted] IN TAGGIA
I francesi «Nice Touch»

Tornano i francesi «Nice Touch» alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia. Dalle 22, il gruppo alternerà «evergreen» internazionali a brani soul, rock'n'roll e rhythm and blues, coinvolgendo anche il pubblico presente. [[redacted] f.]

[redacted]
Canti dialettali

Proseguono le iniziative del Centro c[redacted] «CGS T[redacted] Nuovi» di Vallecrosia. Oggi, alle 21, per il ciclo [redacted] solo cinema», il teatro Don Bosco ospiterà il Gruppo Fiori di Campo del cantautore Gabriele Cassini [e. f.]

SANREMO
Musica sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. [redacted] direttore Tilo Fuchs, con Giuseppe La Li[redacted] solista al pianoforte, presenta brani [redacted] Baur, Mendelssohn e Beethoven. Ingresso lire 8 mila. [g. ga.]

GENOVA
I Diaframma al Coccodrillo

Concerto rock dei «Diaframma», [redacted] delle band capostipiti del rock italiano portato al suc[redacted] recentemente dai Litfiba, questa [redacted] alle 21,30, al «Coccodrillo» di Sampierdarena. [m. b.]

A Ventimiglia un festival di maschere per la gioia dei bimbi

Tutti i volti di re Carnevale

Due appuntamenti importanti con l'allegria: il primo sabato al Centro commerciale Teatrino e sfilata con i personaggi più celebri. I sestieri preparano sei carri allegorici

E' festa di Carnevale per i bambini

VENTIMIGLIA. Aria [redacted] Carnevale [redacted] Ventimiglia: due simpatiche iniziative, per la gioia dei più piccoli, si svolgeranno nei prossimi giorni in occasione della festa più amata dai bambini. La prima manifestazione [redacted] terrà al Centro commerciale di via Limone Piemonte, alle porte della frazione Roverino, sabato pomeriggio. Alle 15,30 si aprirà un teatrino e le più note maschere dall'Ottocento ad oggi si esibiranno nella «Magica sfilata [redacted] Carnevale».

L'appuntamento con l'allegria [redacted] il buonumore è al [redacted] piano della struttura, dove [redacted] allestito [redacted] palco che si affaccia sulle gradinate. I bambini potranno assistere agli sketch, ai balletti e alle scenette studiate [redacted] un gruppo di amici capeggiati dal commerciante Mario Lorenzi. Sotto le vesti di Arlecchino, Pulcinella, Gianduja e di altri classici per[redacted]naggi della corte [redacted] Carnevale, si nasconderanno infatti giovani che si sono prestati per far divertire i bambini che se[redacted] i genitori negli spostamenti per lo shopping. [redacted] presentare lo spettacolo sarà Giulio Basilio. I piccoli partecipanti riceveranno giochi in regalo.

Domenica 28, [redacted] invece protagonisti i carri allegorici che sfileranno nelle vie della città. [redacted] Compagnie di sestiere stanno già preparando i carri, che rappresenteranno l'Auriveu, il Burgu, il Campu, la Ciassa, il Cuventu e la Marina», dice il responsabile della G.B. Production che organizza la manifestazione, alla quale l'amministrazione comunale ha garantito la piena collaborazione, sia tecnica che logistica. Le scenografie dei carri [redacted]no ispirate a temi [redacted] fantasia: dalla rappresentazione dei celebri «Fidanzatini di Peynet» alla «Carica dei 101», dalla favola di «Alì Babà e i 40 ladroni» all'ultima produzione di Walt Disney, «La [redacted] e la Bestia».

[redacted] festa sarà allietata [redacted] banda cittadina e da altri complessi musicali. «I bambini si divertiranno sicuramente», affermano alla G. B. Production. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEV[redacted] LOCALI

Teleregione
12 — [redacted] telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — [redacted] giochi, cartoons
13,55 Telegiornale
14,30 [redacted]
15 — Vendita commerciale
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Effetto raggi [redacted], film
22,30 Telegiornale
23 — [redacted]
23,30 [redacted]

[redacted] Tv
9 — Ispettore Bluey, telefilm
[redacted] — Bambe d'[redacted]
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
[redacted] — Visionaires, cartoni animati
[redacted] — Tg Liguria, regionale
14,10 N[redacted] Savona, notizie
14,20 Tg Imperia, notizie
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — [redacted] dott. Riddles, film
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
[redacted] — Mariana il diritto di [redacted]
19 — Tg Sv - Tg Im, provinciale
19,20 Tg Genova, provinciale
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
[redacted] Il meglio di Fiori [redacted]
[redacted] — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, [redacted] provinciale
22,45 Odeon regione
0,55 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Effetto raggi gamma, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Canale 7
10 — Almanacco
10,30 Cara... cara, novela
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12,05 Nati per vivere, documentario
12,30 [redacted] gente, [redacted]
12,45 [redacted] Liguria
[redacted] [redacted]manacco
14 — La galleria antichità
16 — Sky ways, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Il salotto del giovedì, [redacted]
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm

[redacted]
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1
18 — Dance
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna st[redacted]
21 — Motorshow
22,10 Liguria politica
23,20 Un cacciatore di divi

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Teleg[redacted]ale TGA
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,2. Telegiornale [redacted]
19,45 L'opinione, rubrica
[redacted] Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Funi

Telenord
11 — Sky Ways
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoon story, cartoni animati
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 TG Imperia
20,15 TG Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 TG Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn 4, news
23,35 Nati per vivere, documentario
0,05 Andiamo al cinema

Telestar
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 I dominatori, film
22,45 Mod squad, telefilm
23,45 New excelsior
0,40 Notturno Telestar

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sportello imprese
18 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Festival, spettacolo
22,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, telefilm
[redacted] Sardegna giornale
1 — Il ragazzo del mare, [redacted]

T.C.S.
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, [redacted]
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Costretti ad uccidere, film
22,30 Colpo grosso story
23,30 Nella stretta morsa del ragno, film
1,30 Colpo grosso story, show

Primocanale
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,[redacted] Punto sport
19,30 Antenna 3 In[redacted]
20,30 Sotto accusa
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Arius
1 — Rosso di sera
2 — Sotto accusa (r)

● [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Liolà con M. Ranieri, ore 20.30, L. 30.000/24.[redacted]
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20.30, lire 37.000/26.000
[redacted] Caviale e lenticchie di S. Tarabusi, regia di A. Corsini, Compagnia Attori e Tecnici, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ore [redacted] Dodici Cenerentole di R. Cirio e E. Luzzati, adt. e regia di F. Crivelli. Lire 12.000. Ore 21 La cuciniera genovese di T. Conte. Regia di T. Conte. [redacted]

CINEMA

[redacted] **1:** Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei mohicani
Augustus: Sister act
[redacted] **1:** Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
[redacted]: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Olimpia: Guardia del corpo
[redacted] doppio pacco e contropaccotto
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analmente tua
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Le grandi labbra di [redacted] zia
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane
[redacted]
Amici del [redacted] Inserzione per[redacted]
Fritz Lang: Tutte le mattine del mon[redacted]
Lumière: Uomini semplici
Movie club: Delitti e segreti
[redacted]
Eden - Peglicinema: Nuovo programma

Gli sportivi italiani seguono con sempre più crescente interesse l'avventura biancorossa

Aria di scudetto sul golfo di Monaco

I gol di Klinsmann (già 15 finora), le qualità di Henrique e Perez, la solidità della difesa: gli uomini di Wenger resistono sulla vetta del massimo torneo francese e, nonostante la folta concorrenza, possono puntare al titolo

MONTECARLO. Il Monaco ha fatto eccezione. Nella giornata del campionato francese in cui si è segnato di - 16 gol in 10 partite, record negativo - i monegaschi hanno chiuso sullo 0-0 a Lens e Juergen Klinsmann cannoniere biancorosso (già 15 i gol che ha firmato finora in campionato) è rimasto all'asciutto.

Si è inceppata la macchina da gol Monaco, e quindi Klinsmann? Arsène Wenger, l'allenatore, non è preoccupato: «Klinsmann non ha segnato perché a Lens tutta la squadra ha giocato più coperta, prudente. Quando il campionato arriva a questo punto i giocatori avvertono di più la fatica fisica, e al Nord i campi sono più brutti. E' necessario rallentare il ritmo. Questo spiega anche perché si segni di meno».

Klinsmann comunque sta vivendo a Montecarlo una stagione felicissima. Arrivato dall'Inter, c'era il rischio che nella tranquillità del Principato potesse prendere alla lettera il suo ruolo di «riciclato di lusso» dal campionato italiano. Non è stato così. Il tedesco è andato in gol subito nella prima giornata, poi ha avuto una flessione per riprendersi negli ultimi due mesi e segnare moltissimo. E la marcia del Monaco in campionato, dove a un certo punto i biancorossi sembravano tagliati fuori da ogni discorso-scudetto, è approdata condizionata dal rendimento dei suoi contraventi.

Il primato in classifica della squadra del Principato deve molto ai gol di Klinsamnn anche se, nell'elenco delle belle sorprese, vanno necessariamente inseriti il brasiliano Henrique, regista magari un po' discontinuo ma di gran classe, e l'attaccante Perez, arrivato dal Paris St Germain, nazionale che si sta rivelando giocatore di grande rendimento.

Per Klinsmann, dopo la conclusione un po' amara della parentesi interista, sembra essere tappa felice: «Non potevo far scelta migliore. Qui gioco, mentre rimanendo all'Inter avrei rischiato di fare panchina, ho la possibilità di giocare ad alto livello. Il posto è incantevole, tranquillo. Posso girare senza problemi per strada. La gente ti riconosce ma ti lascia in pace. In Italia è quasi impossibile. La popolarità è bella, ma ruba spazi al privato», ha detto l'attaccante la cui presenza nel Monaco è diventata un ulteriore motivo di richiamo per i tifosi italiani.

Più o meno com'era accaduto per altri «esiliati di lusso» dall'Italia al Principato, come l'inglese Mark Hateley o l'argentino Ramon Diaz e il portoghese Rui Barros, tuttora in forza al biancorosso. Proprio Barros potrebbe esser la sorpresa dell'ultimo scorcio di stagione, quello che presumibilmente vedrà affollato sprint per lo scudetto. L'ex juventino, bloccato 4 mesi fa da un grave infortunio, ha ripreso ad allenarsi. Il recupero prosegue bene.

Primo in classifica con due lunghezze di vantaggio su Nantes, Marsiglia e Paris St-Germain, il Monaco giocherà tra sabato e mercoledì due partite molto importanti: sabato ancora in trasferta in casa del Montpellier; mercoledì sera, in un inedito turno infrasettimanale, riceverà al «Louis II» il Bordeaux. Impegno tutt'altro che facile perché il Bordeaux, in costante crescita, è a due passi dalla zona primato, a 4 punti dal Monaco. Un altro potenziato pretendente allo scudetto.

Bruno Monticone

GLI ALTRI «ITALIANI»

Nessun acuto per Dobrovolsky e Blanc

La pattuglia «italiana» nel campionato francese si sta facendo onore a di gol, al di dei risultati Monaco. Se l'ex nerazzurro Klinsmann batte tutti con reti, va forte anche Rudy Voeller. L'ex romanista, scaricato forse un po' troppo frettolosamente dalla società giallorossa che di lui non sta facendo sfracelli, è già andato a rete dieci volte alla guida dell'attacco del Marsiglia campione di Francia anche se, nella squadra, deve dividere gli onori del ruolo di goleador con lo jugoslavo Boksic, anche lui fino a questo momento di dieci segnature.

Una Marsiglia invece finora per Igor Dobrovolski. L'ex genoano, approdato in riva la Canabière solo Il calciomercato d'autunno, non ha convinto nessuno. Anche a Marsiglia resta, per soprattutto quell'oggetto misterioso che già aveva solcato il cielo della Genova rossoblù. Così come lo era stato fugacemente, per appena qualche settimana, pure l'ex torinista Martin Vasquez. Il quale, deluso e deludente, ha preferito tornarsene in Patria dopo qualche partita (e solo gol) tra i detentori del titolo transalpino.

Buon bottino gol, intanto, anche per due stranieri che in Italia avevano fatto davvero pochino. Metz il cecoslovacco Xubik, ex della Fiorentina, è andato a segno cinque volte, aiutandosi però qualche rigore. Ma, da centrocampista, è non disprezzabile. Nello Strasburgo ha già segnato cinque volte l'italo-australiano Frank Farina, attaccante sta cercando un riscatto personale dopo la disastrosa ed stagione nelle file Bari, dopo la buona fama che era cresciuta in Belgio. Senza acuti, invece, il ritorno in Francia Laurent Blanc: dopo una stagione al Napoli, è approdato al Nîmes a la brutta stagione della squadra, ultima in classifica, ha finito per coinvolgere anche lui.

[b. m.]

Dobrovolsky delude anche a Marsiglia

Bocce: altro pareggio «regalato»

L'Armese in A2 non sa vincere

Il pareggio interno con Bocce Acqui ha fatto rinviare l'appuntamento Il vittoria dell'Armese: l'ultima risale al 5 dicembre: 14-4 alla S. Rocco. Ha evidenziato l'incapacità degli armesi di concretizzare in punti il gioco: quello con gli acquesi è il quarto pareggio stagionale (in precedenza 2 volte con Chiavazza, poi con Alpignano in casa). Come i precedenti è stato un regalo dei padroni di casa, che almeno altro paio punti avrebbero potuto realizzarli senza grandi problemi.

Va però anche detto che Acqui ripeteva in questo incontro speranza di non retrocedere (in campo tra gli altri campione del mondo, Notti, e due nazionali, Ressia Ballatore) e torna merito degli armesi l'esser riusciti reagire disastroso inizio (battuti attenuanti Longagnani Roasio; con qualche colpa Anfossi, Cappato Frontero che hanno avuto a portata di mano la vittoria).

Il segnale della riscossa è venuto dal più giovane, Accossato, che ha fatto meglio dello specialista Ressia nel veloce (31-26) portando i primi due punti; pronta però la risposta acquese: vittoria di Notti su Anfossi nel tecnico, 38-28. Netto successo capitano che rifaceva battendo 13-4 Ressia, imitato da sio (25-23 a Notti) e (22-16 Oggero); si poteva uscire l'en-plein solo Cappato, in vantaggio 10-6, fosse riuscito a superare Ballatore che l'ha costretto 12-12. Parziale delusione anche in staffetta: Longagnani, 26 40, non è riuscito a tenere ritmo di Accossato, 31 su 39, e alla fine gli acquesi si sono imposti: 60-57.

Sabato trasferta difficile per gli armesi, con l'Auxilium a Saluzzo: i piemontesi sono i più diretti antagonisti Bra nella lotta per la A1 e si ritrovano in smaglianti condizioni (nell'ultimo turno han vinto 13-5 in della S. Rocco, a Genova). Nelle file dei ponentini le novità potrebbero i rientri di Benetto e Costa, pedina grado di dare maggior equilibrio e miglior tono tecnico la squadra. Gli altri incontri: Alpignano-S. Rocco, Chiavazza-Cumianese, Boccia Acqui-Bra. Classifica: Bra p. 104, Cumianese 101, Auxilium 100, Alpignano 92, S. Rocco 89, Chiavazza Armese 82, Acqui 67.

Rasserenata dagli ultimi risultati (vittoria Valpellice e pari ad Asti col Salvi), Roverino si appresta sfidare i friulani Plozner guidati dall'ex Bruno Littardi, squadra senza pretese ma all'attivo tre vittorie nel girone di ritorno (Veloce, Rivignanese e Strambino) e in ottime condizioni. Per evitare la concomitanza Roverino-Plozner, Mueller-S. Nazario di B gioca domenica sempre a Roverino. Sabato, invece, Borgo-Ventimigliese e Familiare-Ferrania.

Guido Tolazzi

La grande rassegna alla Fiera di Genova si chiuderà domenica

Innamorati dell'Autostory

Grosso successo di pubblico per un'autentica «immersione» oltre cinquant'anni di quattro ruote. Le Ferrari di ieri e oggi, i prototipi, le curiosità, gli orari, i costi

Panoramica su uno dei padiglioni «Autostory»: la rassegna ha grande successo

NOSTRO

Quella dell'Autostory, giunta alla edizione, mostra un po' atipica: si possono ammirare le vetture da corsa (Ferrari e non solo), le più comuni il «Maggiolino» Opel Calibra nuova fiammante. La mostra si chiude domenica, ed è strutturata in modo che lo spettatore possa ammirare auto e (c'è anche tutta la «storia» della Vespa e della Gilera) doversi sottoporre a maratone fantozziane.

La parte che riscuote maggior attenzione è dubbio vate alla Ferrari F1: dalle mitiche Ascari (1951-53), quando il pilota dominava la scena europea, a quella dell'indimenticabile Gilles Villeneuve, l'ultimo autentico «grande» di Maranello, alle più recenti di Prost e esi. Nella rassegna anche il progetto, poi non andato in porto, della Ferrari Indy '88.

Ma si possono ammirare anche Ferrari di produzione, che hanno caratterizzato il dagli Anni 50: dalla «Dino» all'«America», alla «F 40». Al piano sottostante della Fiera di Genova che ospita la rassegna si trovano le auto normali, dalle «Bellilla» dei nonni alle Porsche simbolo degli Anni 90. Poi, quasi magia, si passa dalle auto del passato a quelle del futuro, le avveniristiche che monopolizzeranno europeo a partire dal '94. Più che auto, astronavi: in poco spazio, quei mille comfort che per ora solo le auto di lusso posseggono. Qui l'elettronica prende il sopravvento sulle caratteristiche meccaniche. E ancora, auto che hanno fatto sognare generazioni ragazzi, dalla «Pagoda» alla Cadillac film di Elvis Presley.

Suggestivo anche il padiglione dei vigili del fuoco di Genova, che esibiscono un'autoscala Magirus Bergomi '29 e un'autopompa Fiat 15 del '16. interesse inoltre la Rolls Royce Limousine «Silver Wright Hooper Bodied» dei fratelli Dario e Ivano Bonetti, il primo difensore della Spal e l'altro della Sampdoria: un macchina usata da Churchill. Nel mondo, oltre a quella dei Bonetti, c'è solo un altro esemplare, che appartiene alla famiglia reale inglese. L'orario di apertura nei giorni feriali dalle 15 alle 21, dalle 10 alle 23, e domenica ultimo giorno dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 15 mila lire (12 mila i ridotti).

Massimo Novaro

SQUALIFICHE

Dilettanti nazionali

Tra i «cattivi» ligure

La capolista Vogherese perde, per la prossima importante sfida interna col Sassuolo, il difensore Walter Cesarini bloccato per tre giornate dal Giudice sportivo. Cesarini dovrà scontare due giornate per l'espulsione di domenica col Brescello, mentre una terza giornata gli è stata inflitta per aver raggiunto la quinta ammonizione dall'inizio del torneo. Nessuno squalificato tra le formazioni liguri. Il Savona domenica affronterà a Camaiore privo di Bartelloni, bloccato per giornata. L'incontro del «Bacigalupo» avrà inizio alle 14,30 come tutti gli altri incontri in programma per la quinta di ritorno. Queste le altre decisioni. Per due turni fermano Alberto Aragno Bra, saltaranno la prossima giornata Vivarelli dell'Acqui, Moschetti Livorno, Cataldi del Pietrasanta e Baldisserri Cuneo.

[r. p.]

GOLF

Agli «Ulivi» 4 vincitori

La Bulova Cup '93 ha visto in gara centotrenta atleti

Adriano Bernardi nella Prima categoria, Francesco Bisetti nella Seconda categoria e Cavalli nella Terza categoria sono stati i vincitori della prima tappa della «Bulova International Golf Cup '93», che ha preso il via al Circolo Golf degli Ulivi con la partecipazione di centotrenta giocatori. Secondi si sono classificati, rispettivamente nelle tre serie, Gian Carlo Pretti, Loretta Pramaggiore e Giovanni Conio. La gara, a formula «stableford» a tre categorie, ha visto anche la vittoria di Maria Pia Bisetti nella classifica «signore». La Bulova Golf Cup si concluderà il 3 ottobre al Golf club Nave di Venezia, dopo ben undici prove disputate in Italia, Svizzera (Saint Moritz) e Germania (Monaco Baviera). La seconda tappa si svolgerà domenica, ed ancora in Liguria: il palcoscenico saranno i green Golf club Rapallo.

[b. m.]

ECCEZIONALE!!

Balitrand

LEADER DI TUTTE LE FORNITURE PER LA CASA

12.000 m² di vendita all'ingrosso

SVENDITA ALL'INGROSSO

6, 7, 8, FEBBRAIO

8000 m² di esposizione

Intonaco interiore 15 kg 99,00 Frs T.T.C.

Pavimento MARAZZI arenaria monocottura tipo aspetto pietra 30x30 2ª C. 47,00 Frs / m² T.T.C.

A SOLI 55' DALLA FRONTIERA

CANNES

TUTTO PER L'EDILIZIA TUTTO PER LA CASA

AUTOROUTE A8
USCITA "CANNES OUEST"
DIREZIONE CANNES LA BOCCA

APERTO DALLE 9. ALLE 19.

Un appuntamento indimenticabile

con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 4 Febbraio 1993 nr 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La nuova isola pedonale e i parcheggi a pagamento sollevano polemiche

I bancari contestano la «zona blu»

I sindacati dei lavoratori degli istituti di credito contro il Comune: «Ci sentiamo penalizzati»
Tra i primi interventi del piano del traffico è previsto il doppio senso sul ponte di corso Mazzini

SAVONA. Il piano del traffico del Comune non è ancora definito nei dettagli e ha già scatenato le proteste dei bancari. Il progetto di ampliare l'isola pedonale, creare una zona a traffico limitato e trasformare a pagamento tutti i parcheggi del centro ha suscitato la [illegible] preoccupazione di una delle categorie di lavoratori che sono obbligate a lasciare l'auto in [illegible] per molte ore al giorno. A prendere posizione in favore delle centinaia di pendolari che lavorano negli istituti bancari e assicurativi di Savona è stato il segretario territoriale della Fiba-Cisl, Fernando Bonino: «In più di un'occasione il nostro sindacato è intervenuto in merito ai problemi di viabilità che interessano la città e il comprensorio. Il problema è rilevante soprattutto per quanto riguarda i lavoratori dipendenti che verrebbero gravemente penalizzati dai progetti che l'amministrazione comunale e l'Acts intendono portare avanti. I parcheggi esclusivamente a pagamento, le sanzioni pecuniarie collegate ai ritardi dei mezzi pubblici e l'impossibilità di trascorrere l'intervallo lavorativo a casa propria, sono alcuni dei gravi problemi provocati dal traffico cittadino e dalle iniziative [illegible]prese dal Comune. Tutto questo ha riflessi pesanti sulla qualità della vita e non trova giustificazione in una città di dimensioni modeste come Savona».

Continuano i bancari: «Su tutte queste osservazioni non è giunta alcuna risposta convincente, nè una presa diposizione delle amministrazioni limitrofe, che sia solidale coi propri concittadini. Si è solo registrata la per[illegible] arroganza di chi dovrebbe considerarsi al servizio degli amministrati e si permette invece di imporre provvedimenti senza nemmeno trovare una motivazione».

Il Comune nel frattempo sta raccogliendo il materiale necessario a [illegible] in pratica il piano del traffico. L'assessore alla Viabilità, Giancarlo Berruti, ha chiesto alle Ferrovie la disponibilità a demolire tre ponti (corso Mazzini, via Cherubini e [illegible] Viglienzoni) che risultano essenziali per sbloccare il nuovo piano del traffico. Per corso Mazzini l'amministrazione comunale ha infatti previsto il prolungamento del doppio senso di marcia sino all'incrociocon corso Viglienzoni. Per abbattendo un pilone del ponte, tuttavia, si potrà estendere la doppia corsia.

Il piano del traffico del Comune non [illegible] i bancari che contestano il progetto di ampliare l'isola pedonale

Anche prima di avviare la zona a traffico limitato Berruti ha chiesto adeguati supporti tecnici. I vigili urbani hanno compiuto un censimento delle auto che appartengono ai residenti e che dovranno comunque avere il posto riservato anche dopo la realizzazione della zona a traffico limitato. L'ufficio urbanistica, inoltre, sta effettuando una ri[illegible] di tutti i box sotterranei realizzati negli ultimi anni in città.

Ermanno Branca

Gas più caro

Colpa di una tassa regionale

SAVONA. A Savona il [illegible] di città costa più [illegible] che a Catania e in altre città d'Italia. Motivo dei maggiori costi [illegible] gli utenti è [illegible] tassa regionale che, in Liguria, è più alta che in altre regioni.

[illegible] spiega, in [illegible] risposta dell'ufficio relazione esterne, l'«Italgas» che ha in gestione le forniture di gas cittadine. L'azienda risponde così ad [illegible] stampato arrivato in decine di copie [illegible] cittadini savonesi aderenti al Comitato per la riduzione del [illegible] del metano, un'es[illegible] che ha sede a Milano e che sta facendo proseliti anche in città.

Il comitato, in pratica, chiede che vengano applicate imposte di consumo corrette sulle utenze ad uso promiscuo e una corretta determinazione base imponibile per l'applicazione dell'Iva. Secondo i firmatari le imposte sui consumi a Savona sono di 258 lire al metro quadro, più elevate di quanto pagano altri Comuni italiani. L'«Italgas» replica spiegando che il prezzo del metano, oltre ad essere determinato dalla materia prima, è gravato da una serie di [illegible] e balzelli imposti dalla Stato e [illegible] Regione. «E ogni lira che incassiamo per conto loro viene ovviamente versata. La tassa viene determinata dalle singole Regioni in maniera autonoma. E la Liguria [illegible] tariffe più alte rispetto ad altre zone», spiegano all'«Italgas».

[s. p.]

EMERGENZA IN LIGURIA

Venti incendi in due giorni

La Liguria è in fiamme. I piromani [illegible] scatenati soprattutto nella zona di Genova, Savona e Imperia. In azione elicotteri e Canadair. A PAGINA 45

Accuse all'Amnu

Città sporca [illegible] Acquarone

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha intimato al Comune di far pulizia in calata Sbarbaro. L'ingiunzione è arrivata a Giorgio Balbo, in qualità di [illegible] delegato alle aziende municipalizzate. Il [illegible] spazzamento e raccolta dei rifiuti nella zona portuale è piuttosto approssimativo e lungo il molo della vecchia darsena si accumulano spesso montagne di rifiuti.

«Il procuratore Acquarone ha giustamente sollecitato un intervento dell'Amnu per sistemare la calata Sbarbaro - osserva Balbo -. In questa zona, infatti, il servizio lascia alquanto a desiderare e anche gli utenti del porto contribuiscono ad aggravare la situazione con un comportamento irresponsabile. La richiesta [illegible] magistrato testimonia quindi una maggior sensibilità per i problemi dell'ambiente».

In queste ore si [illegible] provveduto a far rimuovere i rifiuti. Spiega il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini: «In calata Sbarbaro abbiamo rinvenuto due discariche abusive e [illegible] deposito di masserizie. Si tratta di rifiuti che vengono periodicamente addossati nei pressi della sopraelevata del porto. Malgrado gli interventi ricorrenti, in calata Sbarbaro si formano continuamente discariche abusive, un po' come avviene in via Vittime di Brescia e in altri punti della città». Il nucleo Ambiente dei vigili urbani ha [illegible] certato la presenza di oltre 30 discariche abusive disseminate in città e nell'immediata periferia. In alcuni casi sono scattate anche denunce alla procura della Repubblica.

Il Comune, tuttavia, oltre a sollecitare una maggior [illegible] zione dell'Amnu, ha già predisposto un piano per il risanamento di tutta la zona portuale. I lavori coinvolgeranno la Terrazzetta, [illegible] il completo rifaci[illegible] dei [illegible] stradale e della segnaletica.

Recentemente i magistrati savonesi hanno comunque dimostrato una particolare sensibilità per i problemi ambientali. La scorsa settimana la magistratura ha aperto un'inchiesta sul servizio di spazzamento meccanizzato realizzato dall'Amnu, affidando alle polizia il compito di accertare se il tutto avviene con il rispetto dei [illegible] ti previsti dalla legge sui rumori. Le operazioni di sgombero delle auto e lo spazzamento delle strade iniziano, infatti, dopo le 23.

[e. b.]

[illegible] tirata la patente

Automobilista contromano [illegible] pieno centro

SAVONA. Duecentomila lire di multa e ritiro immediato della patente. E' quello che è capitato a un automobilista savonese, sorpreso da una pattuglia di vigili urbani a percorrere contromano corso Mazzini. L'uomo, del quale non è stato rivelato il [illegible] diretto [illegible] porto quando, all'altezza dell'incrocio con corso Italia, è stato protagonista di una spericolata manovra.

Nel tentativo di superare una colonna di macchine, si è spostato lateralmente, invadendo la corsia di sinistra. Il fatto è avvenuto sotto gli occhi di una pattuglia di vigili motociclisti, che hanno inseguito e bloccato l'automobilista. Gli è stata contestata l'infrazione e come prevede il nuovo codice della strada sono scattati il sequestro della patente e la multa. Sono già una decina i savonesi che si sono visti ritirare la patente per gravi infrazioni o per essere rimasti coinvolti in incidenti con feriti.

[c. v.]

Millesimo, l'accusato è un falegname sessantenne ora agli arresti domiciliari

Tenta di violentare una bambina

La vittima, 10 anni, è compagna di giochi del nipotino dell'uomo. L'episodio nel campo sportivo della parrocchia. La ragazzina si è confidata con la mamma. In Valle Bormida è il secondo episodio in due mesi

MILLESIMO. Nel campo di calcio della parrocchia ha adescato una bimba di dieci anni, compagna di giochi del nipotino. E' l'accusa, infamante, nei confronti di Luigi Cavalli, falegname e restauratore di [illegible] anni, che abita a Millesimo in via Enrico [illegible] Carretto. I carabinieri della locale stazione l'hanno arrestato [illegible] una denuncia per tentata violenza carnale. L'uomo è stato interrogato dal giudice, che al termine ha confermato il provvedimento dei carabinieri e ha concesso gli arresti domiciliari.

L'episodio, dopo un primo momento di incredulità, ha suscitato vasto scalpore nella zona, è avvenuto nei giorni scorsi. Il Cavalli incontra per strada la ragazzina, che appena uscita da scuola sta tornando [illegible] da sola. «Andiamo a fare una passeggiata» le propone [illegible] scusa, la bimba non ha alcun sospetto e lo [illegible] può immaginare che l'uomo, nonno di un suo amichetto, possa covare cattive intenzioni nei suoi confronti.

Ma quando i due si trovano in un angolo appartato del campo sportivo vicino alla chiesa parrocchiale, l'uomo dimostra le [illegible] insane attenzioni nei confronti della bimba, la [illegible] rezza, la abbraccia. [illegible] lei, pur essendo terrorizzata dall'improvviso cambiamento dell'uomo, si divincola e sfugge alla presa. La ragazzina, tremante, corre a rifugiarsi a [illegible]. E, sconvolta, confida piangendo alla [illegible] l'[illegible] di cui è rimasta vittima pochi minuti prima con un conoscente.

L'uomo, rintracciato dai carabinieri, viene portato in caserma. Le accuse della bimba contro di lui sono schiaccianti e i militari lo arrestano. Il successivo interrogatorio da parte del giudice, Alberto Landolfi, non alleggerisce la sua posizione, così il provvedimento di restrizione della libertà viene confermato, anche se all'uomo [illegible] concessi gli arresti domiciliari.

E' il secondo episodio di violenza in Valle Bormida in poco tempo. Due mesi fa un operaio dell'Enel fu condannato per atti di libidine su un'handicappata di 17 anni. I giudici hanno accertato che l'aveva attirata più volte in una conigliera, dove la giovane aveva dovuto subire i suoi desideri. Ma poi si [illegible] rifiutata ostinatamente di andare ad accudire agli animali, i genitori si [illegible] insospettiti ed erano riusciti a farla dire il suo segreto.

[g. l.]

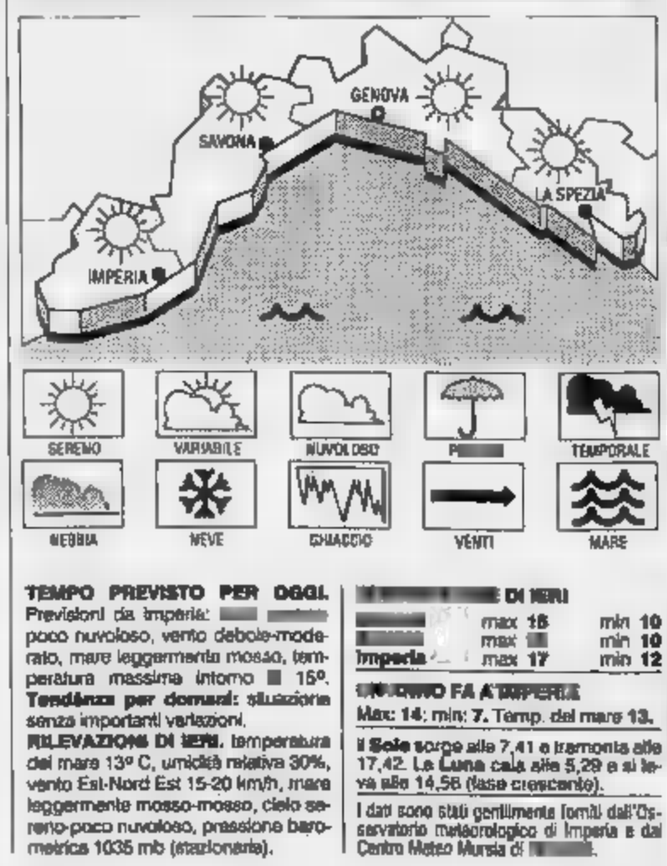
[illegible] SULL'AUTOFIORI [illegible]

Incidente, grave [illegible] donna

Grave incidente stradale, ieri [illegible] alle 20,30, sulla corsia Nord dell'Autostrada [illegible] fiori all'interno della galleria «Carpenosa» fra Orco Feglino e Finale Ligure. Un'autocisterna francese, è stata tamponata da una «Fiat uno». Le cause non sono ancora state accertate dalla polizia stradale di Imperia. Nell'urto ha riportato gravi lesioni, agli arti inferiori, alla testa e all'addome, Chiara Pavroncini, 37 anni di Imperia. La donna è stata ricoverata, alle 21,30 di ieri, al pronto soccorso ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. E' stata subito sottoposta alla Tac. Le sue condizioni sono [illegible]. Le operazioni di [illegible] sono state complicate dal fatto che l'incidente è avvenuto in galleria e perchè donna è rimasta incastrata nell'abitacolo dell'auto. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona e i militi della [illegible] Bianca di Spotorno. Il traffico, poco intenso a quell'ora, è rimasto bloccato per circa mezz'ora.

[a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno [illegible] 15°. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1035 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 15	min 10
[illegible]	max [illegible]	min 10
Imperia	max 17	min 12

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 14,56 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

In seguito all'inchiesta sugli appalti, fermi i finanziamenti di lavori pubblici destinati a rilanciare l'economia

«Mani pulite» blocca nel Savonese i [illegible] dell'Anas

Nel mirino vari tratti dell'Aurelia bis e molte opere stradali in Val Bormida

Viadotto dell'Aurelia bis a Vado

SAVONA. L'inchiesta «mani pulite» sull'Anas rischia di bloccare decine di cantieri stradali anche in provincia di Savona. L'attuale responsabile dei Lavori pubblici, Merloni, sembra infatti intenzionato a vederci chiaro sui fondi (quasi 6 mila miliardi nel '90, oltre 12 mila nel '91) assegnati dall'A[illegible] quando c'era Prandini co[illegible] ministro e sui [illegible]ali sta indagando la magistratura romana.

Anche se il più assoluto risar[illegible] circonda la vicenda, [illegible] si esclude l'eventualità di provvedimenti che bloccherebbero, se non le opere già avviate, certamente quelle che per essere completate richiedono ulteriori finanziamenti.

E in provincia di Savona, co[illegible] in tutta Italia, ciò significherebbe il rinvio a chissà quando di decine di interventi per centinaia di miliardi. Nel Savonese sono teoricamente a rischio i progetti relativi alla costruzione dell'Aurelia bis, che proprio di recente la consulta provinciale per l'economia ha definito prioritari «per consentire lo sviluppo economico e turistico della provincia». In pericolo potrebbe esserci il raddoppio del tratto fra Sa[illegible] e Albisola Superiore, sul quale esiste già un progetto e che dovrebbe consentire di alleggerire il traffico veicolare [illegible] il capoluogo.

Restando in tema di Aurelia bis, anche il collegamento fra Villanova e Alassio, fermo al «foro pilota», in pratica il sondaggio geologico per valutare la fattibilità del tunnel, potrebbe [illegible] bloccato. Il piano è la continuazione della bretella stradale tra Cisano sul Neva e Villanova, un lavoro costato miliardi e finanziato dalle Colombiane. «Sono parecchi mesi che l'attuale responsabile dei Lavori pubblici non firma nulla - dice il presidente della Provincia Mario Robutti-, ma i suoi timori sono giustificati. L'intenzione del governo sembra comunque quella di dare il via libera ai finanziamenti e noi ci auguriamo che la situazione si sblocchi perché ci [illegible] interventi [illegible] richiedono di [illegible] realizzati per consentire quei collegamenti non solo [illegible] il re[illegible] della Liguria, ma anche con le altre regioni. In caso contrario rischieremmo l'isolamento».

In Valbormida è in pericolo la costruzione del «passante» di Vispa, sulla Statale per Carcare, che consentirebbe di tagliare la collinetta e di deviare il traffico su un tratto pianeggiante. In sospeso potrebbe rimanere il progetto di raccordo della nuova variante (inaugurata pochi mesi fa), che taglia fuori l'abitato di Altare, richiesta dall'amministrazione comunale per risolvere i problemi di sicur[illegible] legati all'incrocio nei pressi del casello autostradale. E, a Dego, la [illegible] alla Statale [illegible] (è in fase di ultimazione e dovrebbe essere conclusa entro la fine dell'estate), che collega il paese a Cairo Montenotte. Un proget[illegible] che consentirebbe di elimi[illegible]nare il traffico pesante dal centro di Dego.

A rischio, infine, il completamento della variante che permetterà di collegare direttamente la superstrada di Vado con lo scalo portuale. Il progetto è in avanzata fase di realizzazione: [illegible] parte del viadotto, infatti, è già [illegible] costruita, mentre è in via di realizzazione il tunnel che attraversa la collina di San Genesio. Sulla costruzione della galleria pesa, anche, la decisione del vice pretore onorario, Elisabetta Ferrero, che a giorni dovrebbe depositare la sentenza sulla richiesta di sospensione dei lavori [illegible] ta da due abitanti di San Genesio. Le loro [illegible] proprio sopra il tunnel, secondo un esposto, rischierebbero di crollare e, stando a indiscrezioni, il perito nominato dal giudice avrebbe dato ragione ai ricorrenti.

Claudio Vinercati

Critiche degli insegnanti savonesi al nuovo sistema di valutazione proposto dal ministero

«Un'americanata le nuove pagelle»

Adottate lettere dalla A alla E per esprimere i giudizi sul comportamento degli alunni. «Due anni di studi per [illegible] simile trovata?». In alcuni istituti della provincia il metodo è già applicato in via sperimentale

SAVONA. Un'autentica levata di scudi. Così [illegible] può sintetizzare l'opinione degli insegnanti savonesi sulle nuove schede di valutazione che, almeno per [illegible] elementari, entreranno in vigore già dal prossimo anno scolastico. In sostanza sulle pagelle dei ragazzi appariranno delle lettere dell'alfabeto (dalla A alla E) che sintetizzeranno il comportamento dello studente. Ma la novità, da molti definita un'americanata, non trova molti seguaci [illegible] l'opinione del professor Giorgio Scaletta riflette quella di molti colleghi: «Una pagliacciata. Se la riforma della scuola passa attraverso queste esaltanti trovate possiamo proprio dormire sonni tranquilli! La commissione ministeriale [illegible] impiegato più di due anni per partorire una simile trovata? Chissà che differenza fa dire, a un ragazzo che non si è applicato, che il giudizio è negativo oppure assegnarli [illegible] "E"? Comunque, complimenti davvero per la pensata».

Il ritorno al voto (anche se in forma di lettera dell'alfabeto) è dunque una soluzione poco accettata: di certo non risolve i gravi problemi in cui versa il mondo scolastico: «Non si riesce a capire il senso di questa iniziativa - [illegible] il professor Giacomo Trucco -. In fondo ci saranno solo delle [illegible] schede. Ma il comportamento di un alunno non cambia per questo». In alcune scuole della provincia i nuovi giudizi di valutazione sono, seppur in via sperimentale, già in vigore: «Mia figlia frequenta le medie Peterlin di Vado - spiega il professor Giovanni Veirana - e devo dire che, almeno nelle scuole dell'obbligo, questo tipo di giudizi non lo ritengo scandaloso. Forse è una valutazione che va bene per le cosiddette prove d'ingresso. Certo, in un istituto superiore è meglio andare avanti con i sistemi tradizionali».

Alla fine sono le critiche a prevalere: «Anche se a prima vista potrebbe essere un sistema innovativo - dichiara il professor Franco Rocciola - in realtà non vedo perché si debba modificare un tipo di valutazione ormai radicato. Ma, evidentemente, se la commissione ministeriale ha preso questa decisione [illegible] ci saranno delle buone ragioni, anche [illegible] per il momento sfuggono».

Guglielmo Oliveto

IL CODICE

La Stradale nelle scuole

Ore 9, lezione sul codice della strada. Anche quest'anno la polizia stradale di Savona ha iniziato dei corsi nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori, dedicati alle norme e ai consigli sulla guida. Le lezioni sono tenute da quattro ispettori: Michele Monopoli, che dirige il distaccamento di Carcare, Vincenzo Papasodaro, della polizia stradale di Savona, Paolo Moretti, [illegible] polstrada di Albenga, e il comandante del distaccamento di Finale, Paolo Romeo. «Le tematiche affrontate [illegible] i - spiegano nella [illegible] Ricci - variano a secondo dell'età degli studenti o delle classi che frequentano. A un bambino delle elementari, ad esempio, non parleremo certo del nuovo codice. Ma gli insegneremo a capire e a distinguere la segnaletica stradale e in particolare i nuovi cartelli europei». Per i ragazzi delle medie le lezioni vertono soprattutto sulle norme che disciplinano [illegible] circolazione dei ciclomotori. Agli studenti si spiega che è un reato truccare i motorini e che questi accorgimenti sono all'origine di gravi incidenti. «Ci soffermiamo in modo particolare sull'uso del casco - aggiungono gli agenti - che non sempre i ragazzini indossano perchè non si rendono conto della sua utilità». Nelle superiori le lezioni trattano argomenti più complessi, riguardanti specificatamente la guida [illegible] le norme sulla circolazione. «Molti studenti stanno preparandosi per l'esame della patente. Le lezioni pun[illegible] l'attenzione su problemi importanti quali la guida in stato di ebbrezza, all'origine delle stragi del sabato sera». [c. v.]

Preiscrizioni

I licei savonesi sono i preferiti

SAVONA. E'scaduto il 31 gennaio il termine per le preiscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. Nei prossimi giorni (si calcola una settimana) sarà possibile conoscere [illegible] saranno composte, in larga massima, le varie classi per l'anno scolastico '93-'94.

Per adesso è possibile fare solo delle ipotesi, in ogni caso abbastanza indicative. Partendo dalle medie inferiori [illegible] già possibile avere qualche orientamento in proposito. Afferma Maura Musso, preside delle «Corradini»: «I dati non sono ancora completi. Per il momento possiamo però calcolare che per il prossimo [illegible] scolastico la prima elementare sarà divisa in tre sezioni». Analoga situazione nelle altre scuole elementari della città, dove sembrerebbero in [illegible] le percentuali relative al numero [illegible] alunni iscritti per la prima volta.

Numerose anche le preiscrizioni nelle scuole superiori, il Classico e Scientifico in testa. Nei Licei, ancora una volta, si registra anche un'alta percentuale di ragazzi provenienti dalle altri centri della provincia (Varazze e Finale Ligure in testa) intenzionati a frequentare gli istituti del capoluogo.

Dai primi dati si possono registrare (rispetto all'anno precedente) aumenti [illegible] preiscrizioni intorno al 10 per cento. Ma anche nell'istituto tecnico per geometri e al Nautico le preiscrizioni fanno prevedere un aumento degli studenti delle prime classi per il prossimo [illegible] no scolastico.

Anche in provincia è [illegible]ora presto per avere dati precisi. Nel Ponente, comunque, si mantiene costante, rispetto all'anno scorso, la percentuale per i Licei scientifici e classici, mentre sembrano in [illegible]to le iscrizioni agli istituti tecnici, ragioneria in particolare. Segno questo che è sempre forte la tendenza a possedere un diploma che possa far aspirare a un'occupazione senza dover affrontare prima la difficile e lunga carriera universitaria.

Segnali positivi anche dagli istituti «Leonardo Da Vinci» di Alassio e dall'«Alberti» di Loano. Ad Albenga [illegible] già soddisfacente la percentuale di preiscrizioni nelle medie e negli istituti superiori. Nei prossimi giorni, comunque, sarà possibile sapere in modo preciso quello che è stato il primo orientamento degli studenti, ew delle loro famiglie, per il prossimo anno scolastico. [g. o.]

Il redditometro

E' morta [illegible] il Fisco la convoca

L'assessore Piero Astengo critica l'indelicatezza e i metodi seguiti dal ministero delle Finanze nel dare la caccia agli evasori

[illegible] Il redditometro [illegible] risparmia [illegible]. L'ultimo strumento di indagine per incrementare gli introiti del gettito fiscale viene inviato persino a persone decedute da tempo. [illegible] spregiudicatezza degli 007 del fisco ha fatto le spese anche l'assessore al Turismo Piero Astengo, che si è visto recapitare un redditometro intestato alla madre, scomparsa da circa 7 mesi. «Un'iniziativa inutile e indelicata — ha commentato —. [illegible]ia madre quando è morta aveva [illegible] anni e certamente non era in grado di frodare il fisco. L'episodio fa meditare anche sull'utilità di questa indagine: se tutti i questionari vengono inviati con lo [illegible] criterio, è chiaro che l'indagine non porterà ad alcun risultato [illegible] non quello [illegible] sprecare altro denaro». Il redditometro è stato spedito a centinaia di savonesi dal ministero delle Finanze. [c. b.]

Pericoli in città

Due pedoni [illegible] investiti sulle strisce

SAVONA. Due persone sono state investite, ieri mattina, nel volgere di tre ore. Il primo incidente è avvenuto, poco dopo le 7, in via Nizza all'incrocio [illegible] via Cilea quando Giuseppina Marabotto, 64 anni, abitante in via Stalingrado, è stata travolta da una macchina mentre attraversava la strada. La donna è caduta riportando [illegible] gra[illegible] frattura alla gamba sinistra, per la quale è ora ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di quaranta giorni.

Il secondo incidente è [illegible]nuto poco dopo le 10 all'incrocio tra via Guidobono e corso Colombo. Giovanni Bianco, 41 anni, residente a Loano in via Monte Carmelo, è stato investito da un camion mentre attraversava sulle strisce. L'urto è stato violento. L'uomo è caduto e ha battuto la testa. Giovanni Bianco è stato prontamente soccorso dal camionista, che ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca. Dopo le prime cure all'ospedale S[illegible] Paolo, il ferito è stato ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia. Secondo la prognosi dei medici guarirà in una ventina di giorni.

I due investimenti ripropongono ancora una volta il problema degli incroci e rischio in città. Fra i più pericolosi c'è quello di via Guidobono con via Luigi Corsi dove negli ultimi mesi sono stati investiti numerosi pedoni. [c. v.]

UNIVERSITA'

Orari di ricevimento di alcuni docenti

[illegible] professor Squaranni riceverà gli studenti dalle 15 alle 18 dei giorni 10 e 16 febbraio. Il professor Torallo sarà inve[illegible] a disposizione degli studenti il 16 febbraio dalle 10 alle 13 nell'aula magna dell'Ente scuola edile di via Molinero.

Ingegneria chimica le date degli [illegible]

Ecco [illegible] calendario degli esami per il diploma [illegible] Chimica. Oggi per gli studenti del 2° e 3° anno del diplo[illegible] di Ingegneria chimica è in programma l'appello di principi di ingegneria chimica con il professor Costa alle [illegible] nell'Ente scuola edile. L'appello di Fisica matematica [illegible] professor Cianci si terrà il 12 febbraio. L'appello di Elementi costruttivi delle macchine [illegible] [illegible] professor Squarzoni è stato convocato per il 18 febbraio.

Queste le altre date che sono state fissate per gli studenti del primo anno delle lauree brevi. Fondamenti di informatica con il professor Maresca si terrà 18 febbraio alle 8,15. L'esame [illegible] Geometria con il professor Odetti si svolgerà il 12 febbraio alle 14.

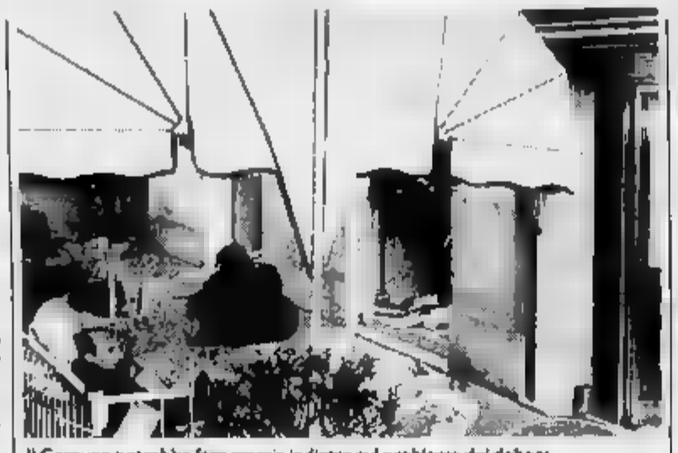
Secondo il nuovo codice sarebbero fuorilegge anche le edicole, i fioristi e le bacheche

Dehors, il Comune fa retromarcia

L'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, ha sconfessato ieri mattina l'iniziativa dei vigili urbani I baristi avevano ricevuto una lettera che sospendeva le concessioni di occupazione del suolo pubblico

SAVONA. Ora [illegible] Comune fa retromarcia sulla questione dei dehors. Ieri mattina, l'assessore al traffico, Giancarlo Berruti, ha sconfessato l'iniziativa del Comando dei vigili che nelle [illegible] settimane aveva inviato una lettera ai baristi cittadini [illegible] la quale sospendeva le concessioni di occupazione del suolo pubblico, secondo una severa interpretazione del nuovo codice della strada.

La nuova normativa, infatti, prevede che i marciapiedi debbano essere sgombri, lasciando almeno due metri di spazio per la circolazione dei pedoni. Fuorilegge non sarebbero soltanto i dehors, quindi, ma anche edicole, fioriere e, in alcuni casi, perfino le bacheche nelle quali le agenzie immobiliari espongono i vari annunci. «La situazione non è così drammatica. - ha spiegato ieri mattina l'assessore Berruti - L'intenzione del Comune è di lasciare al loro posto tutti i dehors che non intral[illegible] il traffico. Non dimentichiamo che l'Amministrazione [illegible] passato ha sostenuto e favorito queste iniziative, soprattutto nell'isola pedonale». «E' diverso, invece, il [illegible] per i marciapiedi - ha aggiunto Berruti - perchè in molti punti i pedoni non hanno a disposizione i canonici due metri di libero calpestio previsti dal nuovo codi[illegible] E [illegible] la nuova normativa viene interpretata in modo restrittivo, anche i verdurieri sarebbero fuorilegge perchè espongono la frutta e la verdura fuori dai negozi».



Il Comune potrebbe fare marcia indietro sul problema dei dehors

Per il momento, comunque, tutte le concessioni [illegible] rinnovate fino a giugno. In attesa dell'entrata in vigore [illegible] nuova normativa, prevista per il primo luglio. «E' una [illegible] veramente assurda - osserva la titolare del bar Ritz, Franca Cinarelli - anche se non conosco ancora con precisione cosa prevede la normativa. Per la [illegible] attività è indispensabile poter tenere il dehor. E' un [illegible] oltretutto, che trova il favore dei clienti i quali possono bere una bibita o mangiare un panino all'aria aperta». Dello [illegible] parere, Franco Ventura, titolare del bar Haiti di piazza Sisto IV: «Mi auguro veramente che il Comune faccia marcia indietro sulla questione dei dehors. Un'interpretazione restrittiva della nuova norme significherebbero per molti baristi una drastica riduzione degli affari. [illegible] sarebbero gravi anche le conseguenze per il Comune che alla voce "entrate" non potrebb[illegible] più contare sulle tasse [illegible] suolo pubblico che i titolari di bar e [illegible]izi pubblici pagano per poter installare i dehors». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Folla commossa per l'addio a Enrico Dondi

Si sono svolti ieri alla presenza di centinaia di sportivi i funerali di Enrico Dondi, 78 anni, vice presidente del Coni savonese, morto dopo una lunga malattia. Dondi era una delle figure più note negli ambienti dello sport cittadino. [g. y.]

LUTTO

[illegible] a Torino Ezio Rivoire, ex portiere del Savona

E' morto a Torino, Ezio Rivoire, portiere del Savona calcio, negli anni 60. Ex dirigente Fiat, Rivoire aveva 67 anni ed era conosciuto negli ambienti sportivi liguri per aver militato anche nella Sanremese. [c. v.]

SI[illegible]

Cobas-scuola boicottano corsi [illegible] aggiornamento

I Cobas della scuola [illegible] sabotano i corsi [illegible] aggiornamento. Secondo i Comitati di base, infatti, l'aggiornamento che viene realizzato attualmente nelle scuole sarebbe inutile. [e. b.]

NOMINE

Il pli contesta Noberasco (pds) al depuratore

Il pli ha contro l'accordo previsto dai partiti di maggioranza [illegible] l'elezione al Consorzio trasporti del pidiessino Giuseppe Noberasco. «Un accordo - spiega la segreteria del pli - che non risponde alle nuove logiche di rinnovamento». [e. b.]

[illegible]

[illegible] carabinieri [illegible] discarica della Ramognina

Blitz nuclei ecologici [illegible] carabinieri alla discarica della Ramognina. I carabinieri avrebbero riscontrato alcune irregolarità amministrative. La discarica, chiusa dallo scorso novembre, potrebbe essere sottoposta a sequestro. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Savona, non rovinate [illegible] Piazza [illegible]

A proposito degli articoli sulla costruzione di un edificio dove ora c'è il mercato civico in [illegible] Giuria e di uno stabile a forma di anfiteatro sul piazzale del Brandale:

1) Il nuovo [illegible] coperto di piazza Brandale sarà armonioso come quel pugno nell'occhio che [illegible] quello costruito in piazza Bologna?

2) Chi è quell'ingenuo che fa l'ipotesi del verde (che deve es[illegible] attrezzato, naturalmente!) con i parcheggi sotterranei in piazza del Brandale?

3) Il progetto già redatto, che adesso non piace a nessuno, sarà stato fatto seguendo direttrici imposte dagli amministratori a mezzo di qualche bando di gara, io spero; ebbene, questo progetto quanto ci è già [illegible] stato?

4) Il sindaco Tortarolo, in una dichiarazione riportata dai giornali, cita la Soprintendenza (sarà quella delle Belle Arti?) dicendo che la [illegible] vorrebbe le case in piazza del Brandale per rifare l'antica piazza delle Erbe. Se la Soprintendenza ha lasciato passare (è solo [illegible] esempio) quell'orrendo ponte in cemento armato con relativo passaggio pedonale a chiocciola, sempre in cemento armato, [illegible] porta alla fortezza del Priamar, ebbene questa Soprintendenza può anche stare zitta.

5) Se il progetto andasse in porto, la zona rimarrebbe sempre degradata com'è ora, e l'ignavia [illegible] certi nostri amministratori risalterebbe [illegible] di più. C'è puzza di tangenti.

Carlo Astigiano, Savona

Gli scavi a [illegible] non finiscono mai

Scavano, sotterrano tubature, dopo qualche giorno rieccoli a scavare, a rompere [illegible] d'asfalto appena steso. Che succede a [illegible]avona? Ho l'impressione che tecnici e operai delle varie imprese non siano più quelli di una volta. O c'è di peggio? Forse qualcuno ha interesse a rifare i lavori due o tre volte?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]ANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible]da)

Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.235

Laigueglia: telefono 690.231

Certosa: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ONI

Dalle 8,30 alle 20:

Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.882.

Riccardi, via Pieve 3[illegible] telefono [illegible]

Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.158.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

[illegible] *Bonavia*, via [illegible] 56, telefono 845.164.

Albenga: *Vadino*, viale Tiziano 31.

Alblaola Marina: *Fontana*, via Biglieti 24, telefono 481.816.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 870.038.

Cairo [illegible] *Manuelli*, [illegible] Roma 75, telefono 503.855.

Cengio: *Longo*, padre Garello 66, telefono 554.045.

Finale Ligure: *Assirelli*, via Fi[illegible] 2, telefono 690.823.

Loano: *Nuova*, via Palazzo 2, telefono 668.213.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via [illegible] 36, telefono 628.021.

Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 880.231.

Sassello: *Nanni*, via Ba[illegible] 17, telefono 724.107.

[illegible]: *Trinchieri*, corso [illegible]ecotti 45, telefono 97 126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.890

Distretto di Alture telefono 580.72

Distretto di Cairo telefono 504.062

Di[illegible] di Calizzano telefono 788.97

Distretto di Millesimo telefono 564.027

Distretto di Arenzano telefono 912.7306

Distretto di Cogoleto [illegible]fono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 3 [illegible]

NATI. Andrea Ambrosioni, Francesco Delogu. **MORTI.** Dea Volante ved. Barosso, di 76 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 25/1.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il settore agricoltura della Camera [illegible] commercio di Savona al fine di promuovere l'allevamento equino, ha indetto in questi giorni un [illegible] provinciale per la concessione [illegible] contributi per il miglioramento genetico delle razze, tramite l'accoppiamento in stazioni di monta autorizzate e riconosciute a tale scopo, avvenuti nel corso del 1992. I contributi [illegible] decisi [illegible] [illegible] commissione nominata dalla giunta della camera di commercio e saranno pari al 50 per cento del costo [illegible] ogni accoppiamento, fino a un massimo [illegible] 800 mila lire. Possono partecipare al concorso tutti gli allevatori [illegible] provincia, coltivatori diretti e imprenditori agricoli, a titolo principale e i titolari dei centri ippici. Le domande devono pervenire entro il 1° aprile in via Quadra inferiore.

E' mancato, assistito da tutti i suoi cari

Ferdinando Simonetti

di anni 83

I funerali avranno luogo giovedì 4 corr alle ore 15 nell'Abbazia di N. S. Assunta in Finalpia

→ Finale Ligure, 2 febbraio 1993.

GLI [illegible]UNTAMENTI

SALA EVANGELICA

Un libro sulle donne

Verrà presentato sabato alle 18 nella sala Evangelica di piazza [illegible] il libro delle edizioni Paoline dal titolo «Le donne secondo Wojtyla». Seguirà un dibattito aperto sulla dignità delle donne. Relatrici [illegible] giornalista Cristina Boffa e Letizia Tomassone, direttrice del Centro Ecumenico di Agape. L'incontro è a cura della Chiesa Evangelica e della Libreria S. Paolo di Savona. [r. p.]

SAVONA

Lezione di speleologia

«Ambientamento e alimentazione nell'attività speleologi[illegible]». E' il titolo della conferenza che si [illegible]rrà questa sera alle 20,30 al ridotto del teatro Chiabrera. L'incontro è stato organizzato dal Gruppo grotte del Club alpino italiano. [e. b.]

CARCARE

Conferenza sull'Ambiente

«Processi [illegible] trasformazione e conseguente impatto ambientale», è il tema della relazione in programma questa sera alle 20,45 nell'aula magna [illegible] liceo «Calasanzio». Relatore sarà il professor Vincenzo Lorenzelli dell'Università [illegible] Genova e presidente dell'Irsa Liguria. L'appuntamento rientra nell'ambito del decimo ciclo [illegible] lezioni-conversazioni sul tema «Le ragioni del dialogo». [l. b.]

CLUB 3M

Proiezione di diapositive

Si svolgerà oggi alle 16 nella Sede della Società cattolica Nostra Signora [illegible] Misericordia, in via Famagosta, la proiezione di diapositive a cura [illegible] 3M Club Ferrania [illegible] titolo: «Israele, pellegrino e turista». [r. p.]

NOLI

Convegno al Seminario

Questa mattina alle 9,30 nel Seminario vescovile di via Ponzone è in programma [illegible] convegno indetto dal vescovo Dante [illegible] franconi dal titolo: «Religiosi e religiose [illegible] vita e nella pastorale della diocesi [illegible] Savona-Noli». Il convegno [illegible] concluderà domenica alle 16 in duomo. [r. p.]

Savona: un ponte pedonale collegherà la zona degli Orti Folconi al centro

Davanti alla stazione 10 palazzi

Il progetto presentato ieri per la prima volta alla giunta. Riguarda 95 mila metri quadrati dalla «Mongrifone» al Letimbro e dalle Ammiraglie a piazza Martiri. Individuata la sede Carisa

SAVONA. Un ponte pedonale su [illegible] Ricci metterà in collegamento il centro città [illegible] la nuova [illegible] residenziale negli Orti Folconi, il cui progetto è stato presentato ieri alla giunta comunale dall'architetto Campora e dal professor Tintori che un anno fa avevano ricevuto l'incarico dal Comune.

«E' la prima volta che il progetto viene presentato alla giunta - afferma l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino - e [illegible] ancora lontani [illegible] una soluzione concreta».

Il piano riguarda circa [illegible] mila metri quadrati che si [illegible]ndono dalla stazione ferroviaria al Letimbro [illegible] delle Ammiraglie a piazza Martiri della Libertà. In questa vasta area verranno realizzati [illegible] decina di edifici, destinati ad [illegible] residenziale, ma anche commerciale e uffici. I profili dei [illegible] palazzi richiamano le linee architettoniche ardite che già contraddistinguono questa zona della città, dalle Ammiraglie, alla stazione nuova [illegible] Tribunale. Originale il prospetto dei due grandi palazzi che si affacciano sulla stazione Mongrifone, [illegible] una grande vetrata convessa. Il piano prevede poi una [illegible] edifici più convenzionali che verranno destinati in parte ad uffici, [illegible] servizi e negozi. Le aree appartengono per il 70 [illegible] cento ai privati. Anche le Opere sociali, tuttavia, detengono un appezzamento di terreno. L'ente assistenziale lo metterà a disposizione, in cambio della realizzazione [illegible] [illegible] residenza protetta per anziani.

E' già [illegible] individuata, invece, la nuova sede della Cassa [illegible] Risparmio di Savona, in [illegible] torre che sarà costruita accanto alle Ammiraglie.

Il Comune ha posto comunque alcune condizioni fondamentali. Spiega l'assessore Zunino: «Essenziale la costruzione del ponte pedonale sul Letimbro che metterà in comunicazione la nuova [illegible] residenziale con [illegible] centro. Inoltre i realizzatori dell'intervento dovranno anche costruire la nuova stazione per i pullman in piazzale Aldo Moro, i parcheggi sotterranei e le [illegible] verdi circostanti i palazzi». [e. b.]

L'area davanti alla stazione dove sorgerà il nuovo centro residenziale

Viabilità nell'Oltreletimbro

Via alla Rocca e via Romagnoli diventeranno «sensi unici»

SAVONA. Via Alla Rocca e via Romagnoli [illegible] trasformate in sensi unici. Il provvedimento è stato deciso dal Comune per consentire la realizzazione [illegible] un marciapiede per proteggere i pedoni [illegible] traffico.

«I lavori [illegible] consegnati alla ditta che [illegible] aggiudicata l'appalto la prossima settimana - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Il [illegible]rciapiede che verrà costruito in via Alla Rocca consentirà di proteggere i pedoni dall'intensa circolazione del traffico dalla [illegible] Il problema [illegible] particolarmente sentito perché in via Alla Rocca hanno sede due istituti scolastici frequentati [illegible] migliaia di ragazzi».

Ogni mattina, infatti, [illegible] Alla Rocca [illegible]e i [illegible] dagli allievi dell'Itis Ferraris e dell'istituto tecnico per geometri «Alberti». «Il rischio [illegible] incidenti stradali è assai elevato - spiega Balbo - [illegible] quindi è necessario realizzare un marciapiede lungo via Alla Rocca». [illegible] costruzione tuttavia restringerà sensibilmente la carreggiata. [illegible] base alle norme del nuovo codice della strada - afferma Balbo - [illegible] restringimento [illegible]a carreggiata, costringerà il Comune a ridurre anche il [illegible] delle [illegible]. Non essendo più possibile garantire il doppio senso [illegible] [illegible]cia, [illegible] costretti a realizzare un senso unico a scendere [illegible] via Alla Rocca e un senso unico a salire in via Romagnoli».

Un provvedimento che avrà sicuramente p[illegible] ripercussi[illegible] sulla viabilità del quartier[illegible] e dell'intera città. Via Alla Rocca costituisce infatti un collegamento essenziale fra [illegible] centro e [illegible] strada interquartiere di Legino che conduce alla zona «167» [illegible] all'autostrada. Il Comune, prima [illegible] dare inizio ai lavori per la costruzione del marciapiede, intraprenderà comunque un periodo di sperimentazione, per valutare l'impatto che i nuovi sensi unici provocheranno sul traffico [illegible] Savona. [e. b.]

SAVONA GIOVANE

Al Kaos tra le miss si canta con il karaoke

QUALCOSA [illegible] più di una discoteca, qualche cosa in più di un bar, qualche cosa in più di un locale dove si [illegible] musica dal vivo: è il «Kaos» di Alassio, che in soli due anni di vita è diventato uno dei posti preferiti per le compagnie. Arrivano da Albenga, Finale Ligure, Savona per trascorrere una serata divertente.

Il punto di forza del «Kaos» è il karaoke, un modo veramente simpatico di diventare protagonisti della notte. [illegible] sale sul palco e si [illegible] esponendosi in p[illegible] persona. Se si è bravi [illegible] applauditi, [illegible] si è stonati [illegible] è fischiati, [illegible] sempre senza cattiveria. Il «Kaos» di piazza Stella è anche il locale dove si organizzano feste e avvenimenti originali. Ha [illegible] estate, ad esempio, si è svolta la prima edizione [illegible] «Miss maglietta bagnata», un modo non volgare di esaltare la bellezza femminile. Per non parlare dell'«Oktoberfest», una festa a base di birra e salsiccia che riportava alla più famosa manifestazione bavarese. [illegible] durante l'inverno [illegible] è festeggiato Halloween, [illegible] Capodan[illegible] l'Epifania e [illegible] festeggerà alla grande il Carnevale.

Perché piace il «Kaos»? Probabilmente per il clima di libertà che si respira, [illegible] anche [illegible] consapevolezza. Ai clienti, per le feste di fine anno, abbiamo regalato ai nostri clienti una scatolina contenente [illegible] buono per una birra e un preservativo: un modo, secondo noi non volgare, per far pensare al problema dell'Aids.

Il dj Rudy Mascheretti animatore [illegible] Kaos

Grande spazio viene anche dato alla musica dal vivo. Questa sera, [illegible] esempio, [illegible] esibiscono i «Caduta libera», un gruppo che suona dell'ottimo blues.

E poi, ogni sera, ci [illegible] l'animazione [illegible] Luca, folletto del locale, i cocktail [illegible] la professionalità di Giorgio e Alfio, la simpatia della clientela [illegible] che cambia ogni sera e diventando protagonista. L'importante, per [illegible] «Kaos», [illegible] è come ci si veste, insomma [illegible] look, ma [illegible]re se stessi.

Rudy Mascheretti per il K[illegible]

Varazze, convocato un vertice tra carabinieri e vigili urbani

«Troppi ambulanti di colore danneggiano i commercianti»

VARAZZE. La massiccia presenza degli ambulanti di colore sul lungomare e nei giardini cittadini crea serie preoccupazioni ai commercianti e agli amministratori comunali.

L'assessore al Litorale Michele Teresi convocherà, nei prossimi giorni, un vertice [illegible] i comandanti dei carabinieri e della polizia municipale per individuare un'azione coordinata volta ad allontanare gli ambulanti dalla città [illegible] perlomeno [illegible] ridurne la presenza.

[illegible] commercianti [illegible] lamentano e sono preoccupati della concorrenza degli ambulanti improvvisati - ha spiegato Teresi -. Non possiamo dargli torto, visto che l'attività che gli extracomunitari svolgono [illegible] Varazze è praticamente diventata [illegible] [illegible] fisso. Penso che anche i "vu' cumprà", al pari dei commercianti [illegible] degli artigiani locali, dovrebbero pagare per occupare [illegible] suolo pubblico. Quindi - ha concluso Teresi - [illegible] li sistemiamo dignitosamente dando loro un posto fisso dove vendere i [illegible] articoli, ovviamente facendo pagare loro [illegible] dovuto, oppure cerchiamo di allontanarli».

La dichiarazione certamente provocatoria [illegible] Teresi mette in luce i disagi di una città che deve fronteggiare [illegible] presenza massiccia di abulanti «incontrollabili». Buona parte degli extracomunitari che [illegible] a Varazze vengono fermati dai carabinieri che però, molto spesso, sono impegnati in altre operazioni. L'assessore Teresi, a nome dei commercianti che hanno rivolto a lui [illegible] protesta, chiederà un potenziamento della vigilanza anche [illegible] parte della polizia municipale.

«La maggioranza degli ambulanti - ha spiegato an[illegible] Michele Teresi - arriva a Varazze con il treno delle 9. Va al deposito bagagli e prende la merc[illegible] che aveva lasciato al sicuro la sera prima quan[illegible] [illegible] avesse "chiuso il negozio". Noi dovremmo [illegible] di fermarli già alla stazione con controlli capillari [illegible] vigili [illegible] carabinieri».

Oltre [illegible] problema degli ambulanti di colore, [illegible] da risolvere, [illegible] paese, anche la questione degli ambulanti che occupano il mercato settimanale, che dovrà [illegible] trasferito [illegible] tempi brevi da piazza Della Chiesa ad un'area che favorirebbe la minore congestione del traffico.

Ci [illegible] poi i pescatori che chiedono al Comune il permesso [illegible] allestire, in porto, un banchetto dove vendere i prodotti ittici. «Vogliamo offrire ai turisti il [illegible] Doc - dicono i soci della cooperativa "Varazze Pesca" -. [illegible] l'ideale sarebbe vendere il pescato fresco vicino alle nostre barche e reti, [illegible] avviene negli altri porti della Liguria. Con il banchetto striminzito che abbiamo sul [illegible] ortofrutticolo non siamo di cer[illegible] agevolati. Non chiediamo privilegi - hanno concluso i pe[illegible] - [illegible] solo [illegible] [illegible] Comune, [illegible] spazio da riserva[illegible] alla [illegible] attività commerciale, dove sia anche possibile [illegible] un frigorifero per evitare di portare a [illegible] dei singoli associati le scorte [illegible] giornata, con grande dispendio di tempo e di energia». [a. a.]

Alla discoteca Vogue

[illegible] per [illegible] la Croce d'Oro

ALBISSOLA MARE. Una festa di carnevale per far conoscere l'attività della Croce d'Oro, la pubblica assistenza nata alcuni mesi fa [illegible] Albissola, [illegible] cui è presidentessa la dottoressa Fiorella Robba del pronto [illegible] di Savona.

Domenica 7 febbraio, i militi della Croce festeggeranno in maschera, alla discoteca «Vogue» in via Del Ceramisti, il pri[illegible] carnevale dell'associazione, aperto alla cittadinanza. [illegible] festa s'inizierà dalle 21 e andrà avanti fino a tarda notte. Con l'occasione, i volontari della Croce D'Oro presenteranno l'attività programmata: cicli [illegible] conferenze [illegible] medici [illegible] esperti, collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale per servizi d'iniezione [illegible] [illegible] domiciliare agli anziani. I volontari chiederanno anche un'offerta in denaro per recuperare le spese sostenute con l'acquisto di tre autoambulanze. [a. z.]

Tra Vado [illegible] Spotorno

[illegible] [illegible] controllati dalla polizia

VADO. Continuano i controlli antiriminalità della polizia nei paesi del comprensorio. L'altra sera, su disposizione del questore, Mimmo Nicoliello, gli agenti della volante e della squadra mobile hanno preso [illegible] mira numerosi locali ed esercizi pubblici della zona di Vado Ligure, Bergeggi [illegible] Spotorno.

I poliziotti hanno v[illegible]sitato bar, ristoranti, alberghi e discoteche. Hanno controllato licen[illegible] commerciali, libretti o [illegible]ere sanitarie [illegible] titolari e [illegible] loro dipendenti.

A Vado Ligure gli agenti della squadra mobile hanno puntato l'attenzione anche sui piazzale [illegible] Bossarino e sull'Aurelia, dove, secondo alcune denunce raccolte in questura, [illegible] sarebbe registrata negli ultimi mesi una presenza di prostitute, soprat[illegible] extracomunitarie. I controlli sono destinati [illegible] proseguire anche nelle prossime [illegible]imane. [c. v.]

Un operaio a Savona

Trova portafoglio [illegible] [illegible] zingara e lo restituisce

SAVONA. Una zingara perde [illegible] portafoglio, [illegible] lo ritrova gra[illegible] all'onestà [illegible] [illegible] savonese il quale, recuperato il portamonete, [illegible] [illegible] consegnato alla polizia. L'episodio è avvenuto, ieri mattina poco dopo [illegible] 10, in via Pietro Giuria, nelle vicinanze del mercato del pesce. Il protagonista [illegible] [illegible] operaio di 44 anni, Bruno B., che mentre passeggiava ha visto il portafoglio (conteneva denaro per 250 mila lire e documenti) sotto le ruote di una macchina.

L'uomo non ha avuto alcuna esitazione. Ha raccolto il portamonete e si è diretto immediatamente verso la questura dove ha affidato il portafoglio al poliziotto in servizio [illegible] corpo di guardia. Guardando i documenti, l'agente di polizia è riuscito a risalire alla proprietaria e a identificarla. E' [illegible] zingara, che vive nel campo nomadi situato sotto la fortezza [illegible] Priamar. [c. v.]

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45
Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE
VENITE A TROVARCI.
CAPIRETE LA DIFFERENZA.

Albenga, escogitato un sistema per evitare i vincoli urbanistici comunali

Ville da vip in zona agricola

Un meccanismo burocratico utilizzato dalle imprese che hanno costruito le abitazioni
La protesta dei coltivatori diretti: così le immobiliari ci stanno portando via i terreni

Ville da vip costruite in terreno agricolo. Succede ad Albenga dove almeno una decina di villette sono state costruite negli ultimi anni in zona destinata all'agricoltura. Costruzioni che, dal punto di vista formale, sono perfettamente in regola nonostante i vincoli dettati dal Piano regolatore generale. Le imprese che hanno costruito le ville hanno potuto farlo grazie alla possibilità data dalla normativa del Prg che prevede l'edificazione di abitazioni rurali per gli agricoltori che hanno alcune migliaia di metri quadrati di terreno. I permessi vengono concessi a patto che i terreni agricoli vengano coltivati.

Per aggirare la severa normativa del Piano regolatore generale le imprese che hanno costruito e venduto le villette hanno escogitato un complicato sistema burocratico. Per prima cosa hanno acquistato terreni agricoli, soprattutto nella zona tra Campochiesa e il confine con Ceriale, in modo da poter utilizzare gli indici di fabbricabilità. Subito dopo hanno presentato i progetti di costruzione, regolarmente approvati dalla commissione edilizia e i lavori si sono iniziati. Difficilmente, però, le ville si sarebbero potute vendere assieme ai terreni di migliaia di metri. Anche perchè, trattandosi di area destinata all'agricoltura, i prezzi al metro quadrato sono particolarmente alti, superiori a quelli destinati a parchi o giardini.

Le imprese, così, hanno «inventato» una formula che permette di aggirare i vincoli. Le ville sono state vendute a prezzo di mercato, con circa duemila metri di terreno per il giardino. I restanti metri quadri vincolati all'agricoltura, invece, sono stati dati in affitto, per trent'anni, a coltivatori diretti. In questo modo tutto è in regola secondo la legge. «Ma si tratta egualmente di un fatto grave che danneggia l'agricoltura. I coltivatori non possono nemmeno costruire un magazzino per gli attrezzi non hanno una metratura adeguata. E per l'indice necessario dovrebbero spendere milioni che non hanno. Le immobiliari, invece, hanno la disponibilità finanziaria e possono quindi acquistare e rivendere con facilità i terreni. Ma in questo modo, anzichè delle abitazioni per gli agricoltori, strutture per rendere più agevole il loro lavoro vista anche la particolare conformazione dei terreni agricoli della Piana. Senza contare che tutte queste costruzioni, in zona agricola, non fanno altro che togliere spazi ad un settore produttivo proprio in un momento difficile per il settore, con minacce di ridimensionamento per via dell'Aurelia bis, dello spostamento a monte, della discarica», dicono gli agricoltori.

Stefano Pazzini

Nessun abuso

Finale, replica del sindaco

Il sindaco di Finale, Piero Cassullo

FINALE L. «Le licenze rilasciate in zone agricole sono solo 28. Non è stato commesso nessun abuso ma è stato rispettato il programma pluriennale di attuazione del piano regolatore». Il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, non ha gradito le minoranze che, per la verità, chiedevano solo chiarimenti circa le licenze rilasciate negli ultimi anni.

Prosegue: «Lunedì prossimo in consiglio comunale chiariremo ogni cosa. E' inutile fare certe sparate se da noi ci fossero problemi di tangenti o chi sa quali inchieste. Ci va di mezzo l'immagine e la dignità di tutta l'amministrazione».

Sono stati i gruppi consiliari di psi, psdi e verdi a chiedere la convocazione del Consiglio comunale per chiarire la situazione.

L'amministrazione, con l'approvazione del Ppa ha consentito anche a chi non è coltivatore diretto di realizzare case e ville in zone agricole. Una ventina di commercianti e liberi professionisti, anche non residenti a Finale, hanno usufruito di questa norma. In tutti i casi chi ha realizzato gli interventi ha dovuto acquistare, e dimostrare di essere proprietario di almeno 10 mila metri quadrati di terreno impegnandosi, per almeno 10 anni, a proseguire l'attività agricola.

Otto licenze sono invece state rilasciate a coltivatori diretti in attività, regolarmente iscritti alle associazioni di categoria. «Per quanto mi riguarda non voglio esprimere giudizi nel merito», ha precisato il vice sindaco, Luigi Rolla. [a. r.]

Noli, le nuove ipotesi degli studiosi sul relitto

L'aereo in fondo al mare forse è un Focke tedesco

NOLI. Il relitto d'aereo individuato al largo di Noli appassiona storici e studiosi che, con i pochi elementi a disposizione, stanno cercando di capire di che tipo di velivolo si tratta. In un primo momento sembrava si trattasse di un aereo britannico, uno «Spitfire» o un «Hurricane». Ad avvalorare la tesi quello che resta di alcune scritte in inglese sulla fusoliera. L'ipotesi, però, è stata smontata da Armando Silvestri, appassionato di Albenga, che ha notato come l'aereo abbia un motore stellare e non a V come quelli inglesi. Secondo Silvestri l'aereo potrebbe anche essere un tedesco «Saetta», un caccia costruito in pochissimi esemplari e perciò particolarmente importante dal punto di vista storico.

Adesso il Gruppo amici velivoli storici di Torino, un sodalizio specializzato nel restauro di vecchi aeroplani che lo scorso anno ha collaborato nel recupero e nella messa a nuovo di un prezioso Reggiani scoperto nelle acque della Sardegna, avanza una nuova ipotesi. «Dovrebbe trattarsi non di un aereo inglese o italiano ma di un caccia tedesco, un Focke Wulf FW.190, un aeroplano costruito in circa 15 mila esemplari. Attualmente ne esistono, restaurati, solo due e il recupero di quello scoperto al largo di Noli è quindi importante», spiegano gli aderenti al gruppo torinese.

Un Focke Wulf FW 190 in azione. Potrebbe essere il relitto trovato a Noli

Più che per i musei italiani la scoperta interessa gli storici tedeschi. I pochi musei nazionali difficilmente accetterebbero di tenere un caccia tedesco», spiegano anche al sodalizio piemontese. Nonostante questo interessata al recupero del relitto sarebbe anche l'Aeronautica militare. «Abbiamo saputo che della presenza del relitto è stata informata l'Aviazione con la quale abbiamo lavorato bene lo scorso anno in Sardegna. In questi casi, infatti, c'è sempre il problema di organizzare il recupero e, soprattutto, la custodia del velivolo quando è stato riportato a terra», spiegano i soci del Gruppo amici velivoli storici.

Due sono i pericoli principali. «Il primo è il momento di uscita dall'acqua. Se non si lavora rispettando alcune regole ben precise c'è il rischio che l'aereo di spacchi in due per il peso e la pressione dell'acqua. Il secondo rischio è che il relitto, una volta recuperato, rimanga a riempirsi di ruggine su qualche banchina. Prima di portarlo a terra, insomma, bisogna sapere dove sistemarlo. Altrimento è meglio che rimanga a fondo», concludono i soci del gruppo aeronautico. [a. p.]

FINALE L.

Guidavano senza patente due giovani condannati

Due condenne per guida senza patente in pretura a Finalborgo. Salvatore Spata, 20 anni, abitante a Torino in via Don Bosco 6, è stato condannato a 2 mesi con i benefici di legge. Dovrà invece restare in carcere per 27 giorni Roberto Finotti, 21 anni, abitante a Vigliano Biellese anche lui condannato per guida senza patente. [a. r.]

NOLI

Garage diventa un alloggio denunciato il proprietario

Una persona è stata denunciata, nei giorni scorsi, dai carabinieri di Noli, perchè avrebbe trasformato un garage in una sorta di alloggio clandestino, forse affittato ad extracomunitari. [a. r.]

FINALE L.

Nuova pavimentazione chiude piazza Vittoria

Sarà chiusa al traffico per alcune settimane piazza della Vittoria a Pietra Ligure. Il Comune ha previsto, con una spesa di 40 milioni, la ristrutturazione con una nuova pavimentazione, punti luce e verde attrezzato. [a. r.]

Spotorno, un dramma della solitudine

Rischia di morire per denutrizione

SPOTORNO. Da alcuni giorni chiuso in casa da solo, forse non era buone condizioni di salute soprattutto in cosiderazione dell'età avanzata. E' stato trovato denutrito senza neppure la forza di aprire la porta ai suoi soccoritori. Per salvarlo sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce Bianca.

Protagonista del fatto, che ripropone ancora una volta le difficile esistenza degli anziani che vivono in solitudine, Michele Bonalisa, anni abitante a Spotorno in via Antico Ospedale. L'uomo è stato ricoverato, ieri mattina, all'ospedale San Paolo di Savona. Le condizione comunque non sono particolarmente gravi.

L'allarme è scatteto ieri mattina. Le operazioni di soccorso sono state movimentate. Spiegano al comando della polizia municipale di Spotorno: «I vicini di casa ci hanno avvertito che da alcuni giorni il pensionato non era stato più visto. Si è subito temuto il peggio. Siamo riusciti, tramite una finestra, a comunicare con l'anziano. Aveva appena la forza di rispondere alle nostre domande non quella di alzarsi e di venire ad aprirci la porta. Dopo aver chiesto l'autorizzazione alla magistratura di Savona abbiamo deciso di entrate nell'alloggio».

Proseguono: «Non c'è stato bisogno di forzare la porta d'ingresso perchè uno dei militi della Croce Bianca si è calato dalla finestra. Michele Bonalisa era disteso su un divano. L'impressione è che fosse a digiuno da parecchio tempo. Lo stesso alloggio era in stato di grave abbandono. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale San Paolo. Probabimente sono arrivati in tempo, ma per poche ore».

Ieri pomeriggio l'alloggio di via Antico Ospedale è stato disinfettato dai vigili urbani. La struttura infatti è di proprietà del Comune. Michele Bonalisa ha parenti di primo grado a Spotorno. Forse negli ultimi tempi la solitudine lo ha portato a uno stato di depressione, tanto da lasciarsi andare fino a denutrirsi. [a. r.]

Milanese di 77 anni

Anziana turista investita da auto muore al S. Corona

LOANO. Un'anziana turista, Anna Corradi, 77 anni, di Carro Maggiore, che stava trascorrendo alcuni giorni di villeggiatura a Loano, è morta ieri poche ore dopo essere stata investita in via Manzoni. L'episodio è avvenuto poco dopo le 18,30. La donna era sulle strisce quanto è stata travolta da un'auto. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Trasportata al pronto corona da un'ambulanza della Croce rossa, la donna è stata immediatamente sottoposta alla Tac, che ha rivelato gravi lesioni al cranio. Anna Corradi è morta poche ore dopo il ricovero.

Nel pomeriggio ad Albenga, James Edward Proctor, anni, inglese, domiciliato a Loano, ha tamponato un'auto e poi è fuggito. E' stato successivamente identificato e bloccato dai vigili urbani dopo breve inseguimento terminato in località Cavallo, alla periferia di Albenga. [r. sr.]

ALASSIO

Crisi ancora aperta

Nuova giunta forse per il sindaco

ALASSIO. «cordata» dei consiglieri (6 pds, 1 psdi, 1 verde, 1 pli, 1 indipendenti, di cui) che cercano un accordo per la formazione di una nuova maggioranza, ha subito battuta d'arresto. Al quarto incontro non ci si è accordati solo sulle deleghe agli assessori (qualcuno avrebbe messo ancora in discussione la designazione a sindaco di Sergio Galbisso, dc, che sembrava ormai accettata) ma sono rimasti anche da chiarire aspetti del programma. In un comunicato il pds fa presente che una nuova giunta avrebbe l'obiettivo minimale di sciogliere il consiglio una volta resa esecutiva la nuova legge elettorale. Sempre secondo il pds non si riesce «a cogliere le necessità del rinnovamento del modo di fare politica».

Stasera è in programma una nuova riunione dei 16 consiglieri. [r. sr.]

FINALE L.

Vendeva sul mercato

Il Comune ritira la licenza a un contadino

PIETRA L. Il Comune ha ritirato la licenza di vendita ambulante al mercato a un agricoltore di Pietra Ligure. Il provvedimento è stato adottato perchè è stato verificato che il coltivatore diretto non metteva in vendita ortaggi e frutta di sua produzione.

Lo scorso anno c'erano state diverse segnalazioni di commercianti al Comune per la presenza sul mercatino di prodotti che sarebbero stati acquistati altrove e non coltivati direttamente dagli agricoltori.

Spiega l'assessore Mario Carrara: «Per fare i controlli utilizziamo schede che ogni coltivatore compila segnalando i prodotti che porterà la volta successiva al mercatino. Da verifiche fatte nei poderi è stato riscontrato che, in un caso, non esisteva in realtà il tipo di coltura prevista».

Da qui è scattato il provvedimento. [a. r.]

delfino

Presenta

OCCASIONI FIRMATE

da non perdere

- VERSACE
- GABRIELLI
- SAMSONITE
- VALENTINO
- BACCARAT
- ORREFORS
- ROSENTHAL
- WEDGWOOD

di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO

Dal 2 al 28 Febbraio

a Savona

nei locali di Via Giacchero 6-8 r.

Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Il sindaco: «Ma le polemiche frenano lo sviluppo»

Altare, progetti e fondi per una pronta rinascita

ALTARE. La richiesta [illegible] finanziamento di 850 milioni per trasformare l'ex asilo Bertolotti, nel centro del paese, in un centro anziani, per una [illegible] operativa del «progetto giovani», il potenziamento degli impianti sportivi, e oltre 2 miliar[illegible] disponibili per affrontare i danni dell'alluvione. Nel suo ufficio il sindaco Olga Beltrame [illegible] le pratiche per affrontare sul piano amministrativo un anno che sarà decisivo per [illegible] futuro del paese.

Spiega: «La situazione è ancora per alcuni aspetti drammatica, ma ci sono state poste a disposizione risorse e opportunità [illegible] rinascita. Altare può riprendersi, migliorando nel contempo il numero delle strutture pubbliche e la vivibilità del paese. E' il ca[illegible] degli impianti sportivi, per i quali stiamo cercando di ottenere finanziamenti, e del recupero dell'ex asilo Bertolotti, da anni inutilizzato, per il quale esiste un progetto in parte finanziato per farlo diventare un centro autogestito per gli anziani [illegible] un circolo di aggregazione per i giovani».

Malgrado la situazione appaia meno negativa, Olga Beltrame è amareggiata e preoccupata. Aggiunge: «Le f[illegible] paese non si rimarginano solo con i fondi erogati dal governo: bisogna battersi e credere nella rinascita [illegible] Altare. Mi sembra di essere sola ad affrontare [illegible] sfida di tale portata. In Consiglio comunale ci sono ormai tre o quattro [illegible]pi che sembrano andare ognuno in [illegible] direzione opposta. Ci sarebbe bisogno di unità, mentre molti amministratori sembrano aver deciso che non è possibile collaborare per affrontare in modo serio i problemi».

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Olga Beltrame, abituata [illegible] fronteggiare personalmente ogni difficoltà, pensa che l'attuale situazione non possa du[illegible] [illegible] lungo: «Se ci sarà uno sforzo comune per superare la situazione, potremo guardare avanti con [illegible] minimo di ottimismo. Continuando nella politica dei particolarismi, contribuiremo al declino irreversibile [illegible] paese». [e. m.]

La Comunità

Si alleano cinque paesi

CARCARE. Istituire una nuova Comunità montana fra Carcare, Cairo, Altare, Dego [illegible] Piana Crixia, che attualmente fanno parte di quella del Giovo. E' questa la proposta emersa l'altra sera durante il Consiglio comunale di Carcare, in attesa di [illegible] re le decisioni della Regione, che dovrà esprimersi sui nuovi assetti delle Comunità.

«Si tratta di [illegible] proposta provocatoria - spiega Alberto Berretta, assessore -. Per [illegible] il Comune ha deciso di far [illegible] care [illegible] riunione a Cairo fra [illegible] amministrazioni interessate per chiedere un incontro con la Regione». Aggiunge: «Già nei mesi scorsi avevamo chiesto di far parte [illegible] un'unica Comunità fra tutti i Comuni della Val Bormida. Non si capisce perché Carcare, Cairo, Altare, Dego e Piana debbano far capo a quella [illegible] Giovo, con cui per caratteristiche territoriali [illegible] vocazione economica hanno ben poco da spartire». [illegible] Consiglio ha poi approvato due mutui, di oltre 150 milioni, per [illegible]izia scolastica. [l. b.]

Crisi a Cairo

Sindaco e assessore ai ferri corti

CAIRO M. Il concorso per l'assegnazione [illegible] posto da falegname in Comune è illegittimo e, cosa ancora più grave, è stato varato malgrado le organizzazioni sindacali avessero denunciato per tempo tale situazione.

Il comitato degli iscritti alla Cgil del Comune ha diffuso ieri un volantino nel quale attacca [illegible] comportamento della giunta a proposito del concorso pubblico, per il quale i sindacati si [illegible] già rivolti [illegible] Coreco.

Il momento negativo per [illegible] sindaco Castagneto, impegnato [illegible] polemica con i [illegible] dipendenti pubblici, [illegible] accentuato dalla divisione che esiste nel [illegible] consigliare della [illegible]. Riunitosi martedì sera, ha registrato uno scontro tra lo [illegible] Castagneto e l'assessore dc Ferraro. Il sindaco [illegible] dichiarato apertamente che o lui o l'assessore dovranno andarsene dalla giunta.

Per domani sera è stato convocato nuovamente il Consiglio comunale. In discussione la [illegible] situazione dell'Usl della Val Bormida, che sembra destinata all'accorpamento [illegible] quella di Savona, e il progetto regionale per le piattaforme di smaltimento dei rifiuti tossici.

E' solo una parte di quanto si doveva discutere venerdì scorso, quando [illegible] venuto a mancare, del tutto inaspettatamente, il [illegible] legale, a conferma [illegible] fatto che l'attuale giunta pare ben lontana dall'aver risolto i [illegible] problemi. [e. m.]

Il fatto [illegible] Carcare

Una perizia per lo zio di Serafino

CARCARE. Il 22 febbraio di due anni or sono, Serafino Pesce, 17 anni, venne trovato in mezzo ai rifiuti ed escrementi [illegible] cui era piena l'abitazione che divideva [illegible] il padre, Aldo, la madre, Iolanda Balbo, [illegible] fratello Angelo [illegible] zio, Luciano Pesce, [illegible] anni. I genitori e il fratello hanno patteggiato la pena e, alcuni [illegible] fa, sono stati condannati a [illegible] ni di carcere, [illegible] la condizionale, per «abbandono di minore [illegible] incapace».

Ieri lo zio Luciano Pesce è stato chiamato alla sbarra del tribunale di Savona con la stessa [illegible]. [illegible] respinto l'addebi[illegible] [illegible] sostenuto che [illegible] era lui, quasi sempre fuori casa, a do[illegible] occupare del nipote. La stessa tesi sostenuta dal suo difensore [illegible] fiducia, Delfi Prampolini.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna dell'imputato [illegible] 2 anni di carcere. Il tribunale, dopo una lunga camera di consiglio, invece della sentenza, ha pronunciato un'ordinanza che dispone una perizia psichiatrica per Luciano Pesce.

Ai giudici, infatti, sembra almeno anomalo, che l'imputato non si sia preoccupato delle condizioni [illegible] incredibile degrado, in cui Serafino Pesce è stato costretto a [illegible] per anni. Per giunta, [illegible] alcuna ragione [illegible] ordine [illegible] che, comunque, non avrebbe giustificato le condizioni [illegible] abbandono del ragazzo. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Abusi [illegible]: imprenditori interrogati dai carabinieri

Numerosi imprenditori sono stati interrogati dai carabinieri. Si tratterebbe di un'iniziativa collegata all'inchiesta sugli illeciti edilizi. E' già stato sequestrato un [illegible] a Rocchetta [illegible] vi [illegible] decine di processi che stanno per [illegible] celebrati in pretura. [a. m.]

CAIRO MONTENOTTE

L'ipermercato di Vesima è allacciato [illegible] fognatura

A proposito della notizia secondo cui i vigili urbani avrebbero scoperto [illegible] l'ipermercato e il centro commerciale a Vesima sarebbero privi [illegible] fognatura, la Rissauto srl di Chiavari, proprietaria delle strutture, precisa che detti impianti sono regolarmente allacciati alla fognatura municipale.

[l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Btp falsi dati in garanzia l'imputato è stato assolto

Alberto Marinelli, 48 anni [illegible] stato assolto dall'accusa di ave[illegible] consegnato Btp falsi in garanzia [illegible] un prestito. Si procederà ora [illegible] l'effettivo responsabile del traffico di titoli falsi. [b. b.]

Antichi riti a Bardineto

La Confraternita di «San Carlo» è stata [illegible]

BARDINETO. L'antica confraternita di [illegible] Carlo Borromeo tornerà a rivivere. I confratelli, già una novantina, eleggeranno nelle prossime settimane priore, vice-priore e [illegible] novizi. Durante le ricorrenze religiose torneranno a indossare le loro cappe bianche. Dal nuovo capitolo, termine usato per definire una sorta di statuto, verranno tuttavia abolite alcune cariche che per quattro secoli hanno caratterizzato l'opera della confraternita, nata nel 1500 [illegible] scioltasi una trentina d'anni fa.

Un tempo i confratelli [illegible] occupavano, fra l'altro, della vestizione [illegible] morti [illegible] raccoglievano grano e segala [illegible] distribuire alla popolazione durante le carestie. [illegible] la confraternita avrà carattere esclusivamente religioso. Fra i riti che verranno mantenuti: la lettura, il 2 novembre, dell'elenco [illegible] confratelli defunti [illegible] 1500 ad oggi. [l. b.]

CITTA' DI ALASSIO

«Riviera dei Fiori»

IL [illegible]

Ai sensi dell'art. [illegible] della Legge Regionale 8/7/87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale [illegible] di Savona in [illegible] 13/1/93 prot. 1121;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativa alla ristrutturazione edilizia della «Casa Pra Martin» sita in Alassio, identificata a Catasto al Fg. 19 mapp.li 13-465-447, presentato dalla Soc. Val Neva Srl [illegible] sede in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale [illegible]. 7 [illegible] 21/01/92 può [illegible] attuato a far data dall'1/02/1993.
Il provvedimento [illegible] approvazione del S.U.A. [illegible] depositato unitamente ai relativi [illegible] grafici [illegible] normativi [illegible] permanente e libera [illegible] [illegible] pubblico presso [illegible] Segreteria Comunale.
Alassio, 28/1/93.

[illegible] SINDACO [illegible] **dr. Giampaolo**

CITTA' DI ALASSIO

«Riviera [illegible] Fiori»

[illegible] **SINDACO**

Ai [illegible] dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/'87 n. 24;
Visto la Comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Savona in [illegible] 13/1/'93 prot. 1115;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la costruzione [illegible] autosilos interrato nel cortile dell'Istituto Salesiano, presentato dalla Soc. Damonte Emanuele s.p.a., [illegible] sede in Cisano Sul Neva (SV) - Via Benessea 1, adottato [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale [illegible]. 15 del 21/01/'92 può [illegible] attuato [illegible] far data dall'1/02/1993.
Il provvedimento [illegible] approvazione del S.U.A. è depositato unitamente ai relativi atti grafici e normativi [illegible] permanente e libera [illegible] del pubblico presso [illegible] Segreteria Comunale.
Alassio, [illegible] gennaio [illegible]

[illegible] SINDACO **Mela dr. Giampaolo**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoroma
settimanale della casa
[illegible] del
tempo libero

Fiesta XR2i 16V

[illegible] Motore 1.8i [illegible] valvole Catalyst [illegible] 130 CV [illegible] Da 0 [illegible] 100 Km/h in 8.5" [illegible] Coppia [illegible] [illegible] Nm [illegible] 4800 giri [illegible] Ripresa da 50 [illegible] 100 Km/h in 9.5" [illegible] Sedili sportivi avvolgenti [illegible] Tessuti in velluto Ascot-/Monroe [illegible] Volante ad alta sicurezza [illegible] Sistema FIS (interruttore flusso inerziale) [illegible] Chiusura centralizzata [illegible] Vetri elettrici [illegible] Apertura portellone dall'interno [illegible] Avvisatore acustico luci accese

Ford Credit

10.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI

SOLO DA

concessionaria *Rivieraulo* di Mario Galvagno

30 anni di esperienza

Ford

al servizio del cliente

ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. 0182/540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORRA

QUESTA SERA
DEFILEE DI INTIMO
aperto giovedì e sabato

VIA AURELIA 200 [illegible]
TELEFONO 0182 684.379

Ristorante da Mario

Menù alla carta [illegible] Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e L. 30.000
Corso Riglioli 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

Manhattan Inn

Questa [illegible] GRANDE LISCIO [illegible]
l'orchestra spettacolo [illegible]
TONIA TODISCO
Domani sera [illegible] *MANFRED*
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.845

ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

I DOCUMENTI

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

● La carta di circolazione o il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).

● Il certificato di proprietà, o sostituto del «foglio complementare» non più previsto.

● La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.

● Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.

● Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

● L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.

● I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sé l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i tassisti).

● Il conducente di un veicolo adibito a uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.

● Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.

● Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

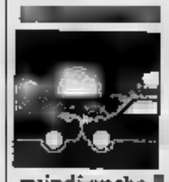
Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non si può pagare entro i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a sei mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da sei mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da uno a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un mese e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.



Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ed è l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che siano subito eventuali danni personali. La violazione è tale e di carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente cui sia dato la fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. la patente viene sospesa da 8 mesi a due anni.

AIUTO AI FERITI

Chi si ferma ma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus e filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con molta probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini e altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da mille a 120 mila.

L'ASSICURAZIONE

Con un disegno di legge composto da solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su conti correnti postali e bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione e dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Se, per esempio, si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotte di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrato il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolerizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non è più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

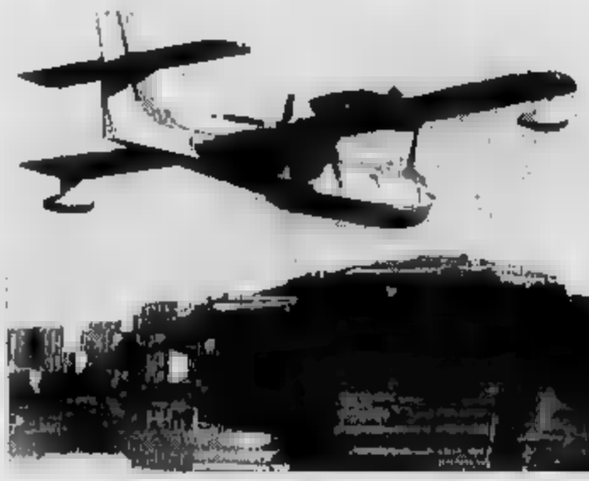
Liguria in fiamme, emergenza e piromani scatenati ■ Genova, Savona, Imperia

Venti incendi in soli due giorni In azione elicotteri e «Canadair»

SANREMO. Liguria nella morsa delle fiamme. Una ventina ■ violenti roghi ha distrutto nelle ultime 48 ore centinaia di ettari ■ bosco e macchia mediterranea. Contro il fuoco, alimentato da venti in quota, a tramontana nel Genovese, sono stati mobilitati più di trecento uomini tra squadre della forestale, Vigili ■ fuoco e volontari ■ protezione civile. Ripetuti, anche gli interventi dal cielo con gli elicotteri ■ Vigili del fuoco decollati dall'aeroporto ■ Genova-Sestri, ■ Canadair, arrivati in Liguria da Pisa insieme a una coppia ■ «G 222» attrezzati ■ liquido ritardante. Fronti di fuoco lunghi più di ■ chilometri, gruppi della forestale accerchiati dalla fiamme. I ■ più gravi, fortunatamente senza conseguenze per le squadre di intervento, si sono verificati nel Ponente.

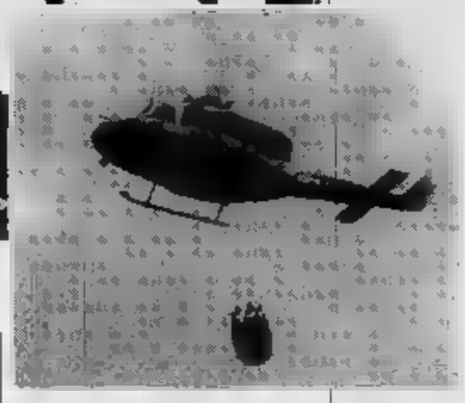
L'emergenza continua. Ieri sera, solo ■ 50 per cento dei roghi era ■ controllo. Intanto, ispettori del Corpo Forestale e dei Vigili del fuoco hanno iniziato ■ ai carabinieri i primi accertamenti sulla natura ■ delle fiamme. Nella maggior parte dei casi ■ ■ appurata l'origine dolosa.

L'offensiva ormai devastante ■ piromani, oltre ■ vento, ha trovato come «alleata» la lunga siccità che ha interessato le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure.



Uno dei Canadair decollati da Pisa e l'elicottero dei Vigili del fuoco

Imperia. Monte Ceppo in fiamme. La montagna che domina le valli Argentina e Nervia è stata attaccata ■ più versanti. Fin ■ prima mattinata di ieri Canadair e «G 222» hanno «bombardato» il fronte ■ fuoco con acqua ■ mare e liquido ritardante. Il bilancio del rogo, domato ieri ■ solo sul versante di Castelvittorio, è ■ ■ ventina ■ ettari di bosco andata in fumo. Danneggiata anche la «Foresta Demaniale di Monte Ceppo» dove la forestale aveva iniziato da poco operazioni di rimboschimento. Le fia■ hanno devastato località Cianassa, vicino a Badalucco Vignai ■ «fascia Dubac». Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato autobotti ■ Vigili del fuoco. Mobilitate anche le squadre di Baiardo, Triora, Badalucco, Pigna e la protezione civile di Camporosso. Nell'imperiese, le fiamme sono state domate in valle Arroscia dove l'altra notte i roghi di Aquila e Caldelara non erano ancora domati. I carabinieri di Imperia hanno già iniziato le indagini.



Savona. Fiamme e roghi a ripetizione nell'Albenganese e sulle alture ■ Savona. ■ piana di Albenga, l'emergenza è ■ quando a Campochiesa d'Albenga le fiamme hanno raggiunto ■ deposito di carburante. Solo il «muro d'acqua» dei Vigili del fuoco ha scongiurato un'esplosione. Incendi anche a Cisano sul Neva, a Vezzi■sco, a Stellanello, nell'entroterra di Andora. Almeno una trentina gli ettari di bosco distrutti. Nuovamente in azione i Canadair. A Savona, l'allarme ■ scattato per gli incendi a Magliolo, ■ (Albisola Superiore), Varzi ■ Legino.

Genova. Emergenza per Vigili ■ fuoco e forestale anche in provincia di Genova dove ■ no entrati ■ azione più volte gli elicotteri d■ pompieri. I roghi si ■ sviluppati a Staglieno, Preli e Righi. Un fronte di fuoco ■ è sviluppato ■ Sant'Alberto e Bargagli. Le fiamme, hanno fatto inoltre la loro comparsa ai margini dell'autostrada Genova-Spezia, all'altezza della galleria «Vellino». Bloccata, sempre per un incendio, la caratteristica ferrovia Genova-Casella. Nel «Golfo ■ Paradiso» la lotta alle fiamme si è svolta a Colloderi, Recco, Avagnano. Solo in serata, è stato domato l'incendio di Castiglione Chiavarese.

L'emergenza continua. In tutta la Liguria è ■ proclamato lo stato di allerta.

■ ■

Brucia Legino

AB 412: vittoria in poche ore

U■ ■ operazione da manuale. ■ quanto ■ nato tra vigili ■ fuoco e Guardia forestale nell'intervento ■ spegnimento dell'incendio ■ bosco in località Bricco ■ Legino a Savona. Un coordinamento perfetto ■ i rispettivi ■ mandi provinciali ■ ■ Nizza e piazza Dina, ■ l'intervento ■ Centro operativo regionale (Cor) ed ■ nucleo elicotteri dei vigili del fuoco ■ Genova. Un collegamento diretto che ha consentito alle due massime componenti nella ■ contro il fuoco, di mobilitare in pochi minuti i due possenti elicotteri AB 412 ■ stanza all'aeroporto di Genova. E gli effetti positivi ■ ■ subito. I due aeromobili hanno ■ a scaricare contemporaneamente sulle fiamme tonnellate d'acqua. ■ a terra pompieri e forestale completavano l'opera di spegnimento. In poche ore l'incendio ■ niva spento. ■ la gioia degli abitanti di Legino che nelle stesse condizioni climatiche di ■ a arsura, pochi anni fa avevano visto l'intera vallata distrutta dalle fiamme. Ma come è stato possibile ■ coordinamento così immediato ed efficace? Innanzitutto, dall'anno scorso, anche gli elicotteri dei vigili del fuoco pos■ ■ avvalersi del «Bumby Bucket», il secchione agganciato all'aeromobile che scarica sul fuoco mille litri d'acqua per volta. Poi la richiesta di collabora■ dell'elicottero ■ semplificata al ■. Può avvenire infatti, sia direttamente ■ coordinatore dei soccorsi delle squadre a terra dei vigili ■ fuoco, sia attraverso il Centro operativo regionale della forestale, quando sul p■ ■ già altri aeromobili attrezzati. Ma ■ basta. L'efficienza del servizio ■ completa con le informazioni operative trasmesse dalle squadre di ■ all'equipaggio del velivolo, prima ■ ■ ■ sul posto. Notizie utili ■ puntuali che riguardano: 1) Il luogo dell'intervento con l'indicazione della presenza e tipologia degli abitanti della ■. 2) L'eventuale presenza di ostacoli pericolosi per voli a bassa quota. 3) La presenza di linee elettriche, fili a sbalzo ed altri elementi di ostacolo. 4) Le condizioni meteo. 5) Le caratteristiche orografiche ed il tipo ■ vegetazione.

Un contributo prezioso di notizie che consente ai piloti ■ ■ immediatamente ed efficacemente sul fuoco, con ampi margini di sicurezza per tutti.

Michele Costanzini

per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/85.961

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 **ALBA** C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 **ALESSANDRIA** Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA** Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28041 **ARONA** V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

14100 **ASTI** Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 **BIELLA** Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

12042 **BRA** Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15033 **CASALE M.TO** Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

12100 **CUNEO** Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA** Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

28100 **NOVARA** Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

18030 **SANREMO** Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA** P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182

13100 **VERCELLI** Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK **publikompass**

A Loano parte il ciclo del Cineforum: ecco i titoli

Albenga premia il cinema sullo schermo film doc

ALBENGA. Prende il via oggi il secondo ciclo dei film «Premiati o da premiare», al cinema «Ambra» di Albenga. Da martedì prossimo appuntamento con il cineforum nel rinnovato cinema «Loanese» di via Garibaldi a Loano.

«Vita di Bohème» di Aki Kaurismaki, tratto dal romanzo di Murger che ispirò Puccini, è in programma questa sera (unico spettacolo alle 21) all'«Ambra». Spiega Marco Pesce direttore artistico del ciclo: «La nostra rassegna, tutti i giovedì sino al 27 maggio prossimo, presenta una serie di opere che hanno ricevuto premi importanti ai Festival di Cannes o Venezia oppure che, a nostro giudizio, per il loro valore sarebbero state certamente da premiare».

Fra le altre pellicole in programmazione ci sono «Bob Roberts» di Tim Robbins (11 febbraio), «Il ladro di bambini», gran premio della giuria a «Cannes '92» (9 febbraio), «I Protagonisti» di Robert Altman (11 marzo), con oltre 100 attori, fra i quali Julia Roberts e la cantante Cher, «Un cuore in inverno» di Claude Sautet, Leone d'argento lo scorso anno alla biennale di Venezia (18 marzo), «Othello» di Orson Welles, Palma d'oro a Cannes nel '52 (8 aprile). In calendario all'«Ambra» anche «Viaggio all'inferno» di Eleonor Coppola (22 aprile), «La Peste» di Luis Puenzo (13 maggio), «Persone perbene» di Francesco Laudadio (27 maggio). Il biglietto d'ingresso è di sole 4500 lire.

Fra le pellicole in programma anche «I protagonisti» con Julia Roberts

Sono 11 i film previsti al cineforum che si inaugura martedì prossimo al «Loanese». La sala, riaperta a dicembre, è stata completamente rinnovata. I film in programmazione sono tutte opere recenti che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Saranno proposte nell'ordine: «Cyrano de Bergerac», «Muro di gomma», «Nuovo Cinema Paradiso», il film di Giuseppe Tornatore vincitore dell'Oscar, «Turnè», «Lanterne rosse», «Fratelli e sorelle», «Stanno tutti bene», «Mediterraneo» di Gabriele Salvadores, altro Oscar italiano, «Il portaborse», «Il tè nel deserto», «Il ladro di bambini» e «Balla coi lupi» in programma l'11 maggio: fra gli interpreti Kevin Costner.

Augusto

GALLERIE E MOSTRE

Le litografie di Merighi

Mostra permanente di quadri e litografie di autori contemporanei alla galleria d'arte Merighi di Varazze. Ogni fine settimana, aste di quadri, tappeti e di antiquariato. Aperto anche nei festivi. [a. s.]

LOANO

Merchionne, collettiva di pittura

Prosegue la collettiva di pittura alla galleria «Merchionne» di via Ghilini e corso a Loano. Le opere esposte sono di Alinari, Nespolo, Donzelli, Fiume, Migneco, Squillantini e altri. [a. r.]

SAVONA

Attesa per Tony Dallara

E' in preparazione, alla Galleria Montmartre di via Bartoli, «personale» di Tony verrà inaugurata sabato 20 febbraio. Dallara, il notissimo cantante da tempo affermato anche in campo pittorico, è parte del gruppo dei sei di Milano» che la Montmartre presenta in esclusiva permanente nella sede accanto a piazza Martiri della Libertà. Dallara, compongono il gruppo Vittorio Maria Di Carlo, Proferio Grossi, Getty Bisagni, Walter La Foresta e Domenico Seren Gay. Alla Montmartre sono esposte anche opere di Feste, Schifano, Brindisi, Migneco, Caffè, Dorella, Grassi, Bonfedini, Marcon. [r. p.]

SAVONA

Acquetinte e Leie Luzzati

Venerdì alle 17 al ridotto del Chiabrera verrà inaugurata la rassegna di Emanuele Luzzati «Acquetinta, serigrafie, disegni originali». La mostra, organizzata dalla Coop Liguria sarà aperta sino al 27 febbraio, dalle 16 alle . Nello stesso periodo a Palazzo comunale saranno inoltre esposti le tavole e i disegni originali. [e. b.]

CARCARE

Foto d'epoca

Prosegue la mostra di foto d'epoca intitolata «Val Bormida com'era», allestita nel salone espositivo delle «Galleria commerciale» di Carcare. La mostra, organizzata e curata dallo studio Airone e da Lorenzo Chiarlone, rimarrà aperta sino al giorno 20. [l. b.]

FINALE L.

Una affacciata sul mare

«Una terra affacciata sul mare», la itinerante sull'ambiente promossa dalla Coop Liguria, fa tappa, sino al 13 febbraio, nella sala dell'Avis, in via Pertica a Finale. La mostra, aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, è la prima fase di una ricerca sulla Liguria, a punto dalla Coop, che ha come fine divulgazione e la conoscenza del territorio e delle tradizioni della regione». [a. r.]

FINALE L.

Quadri di Veronesi e Scanavino

Veronesi, Scanavino, Artom, Magnelli, Tancredi e Minoli. Le di questi pittori sono in esposizione da «Valente arte» in via Barrili a Finale (aperto tutti i giorni, compresi i festivi, ore 10-13, 16-19,30). Mostra collettiva anche alla galleria d'arte «Bersani» di via De Raymondi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Margherita Gautier. Signora delle camelie

Or.: 20,45
Lire 27.000/35.000

**** — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**

Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000

di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Diana 1 — ****

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000

di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

2 — **La morte ti fa bella**

Tel.
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000

di R. Zanecki con M. Sheep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' — **Commedia**

**** — **Guardia del corpo**

825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000

di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Eldorado — **I signori della truffa**

Tel. 820.560
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire

di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 06' — **Avventuroso**

**** — **Il lungo giorno finisce**

Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000

di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola. N.V. 1h 25' — **Biografico**

Jolly — **La e lo**

Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire

**** — OGGI RIPOSO

Or.: 15,30
Lire 8000/4000

Spettacolo teatrale

ALASSIO — **Luna di fiele**

Colombo

Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/22,30 L. 8000

di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano lo di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Ritz — ****

Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000

di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

ALBENGA — **Vita da Bohème**

Ambra

Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500/3000

di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V.

Astor — **Codice d'onore**

Tel. 50.997. Or.: 20
22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000

R. Rainer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

Or.: 16
Lire 15.000

ALBISOLA — OGGI RIPOSO

Vallechiara

Or.: 15,30/20,30
Lire 5000-3500

CAIRO — **L'ultimo dei Mohicani**

Abba

Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Una 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

FINALE LIGURE — RIPOSO

Ondina

Tel. 692.200.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000

LOANO — **Prosciutto prosciutto**

Loanese

T. 669.961. Or. 16/20,30-22,30; (fest. 22,30. Lire

di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

Perla — **Puerto Escondido**

Tel. 675.791. Or.: 20,30
22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cerruoti N.V. 2h — **Commedia**

MILLESIMO — OGGI RIPOSO

Lux

Or.: 15/17/21
6000/4000

**** — OGGI RIPOSO

97.249. Or.: 15,30
17,40/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2

Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Si balla il «Valentino»

Serata danzante, con ballo liscio e musica revival dell'orchestra «Valentino», dancing «Castello», in piazza Foscolo a Spotorno. Musica d'ascolto al «Lord Nelson Pub» sul lungomare.

SAVONA

La musica del «Kiss me Wanda»

Covers, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo. In pedana per la rassegna «Symbol lives» i «Kiss me Wanda», band propone fra l'altro brani dei «Litfiba» e di John Lennon. L'ingresso è gratuito. [l. b.]

ALBISOLA

Revival e «Chico»

Appuntamento la musica Anni Sessanta e Settanta stasera a «El Chico» il noto locale giovane di Carcare. In repertorio soprattutto musica revival, accanto ai successi della dance internazionale. Serata all'insegna dei da ballare anche al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SAVONA

Replica di Lina Sastri

Questa alle 20,45 al teatro Chiabrera andrà in la replica di «Margherita Gauthier. La signora delle camelie». Lo spettacolo, allestita da Giuseppe Patroni Griffi, vedrà protagonista Lina Sastri. I biglietti costano 36 mila lire per platea, palco e balconata e 27 mila per la galleria. [e. b.]

****

Discoteca con i dj Fazio e Tubelli

Festa in discoteca alla «Biffa» in via Monastero a Noli. Il locale ospita invece tutti i venerdì sera una serata dedicata agli studenti universitari con i dj Fazio e Tubelli.

ALBENGA

Una serata Anni Settanta

Musica Anni '70 e '80 questa sera al «Black-out» viale Martiri ad Albenga. Il locale, completamente, organizza una serie di manifestazioni musicali con il d.j. Emanuele Durando che, come novità, vuole spazio anche ai lenti. [s. p.]

****

I Diaframma al Coccodrillo

Concerto rock dei «Diaframma», delle band capostipiti del rock italiano portato al successo recentemente dai Litfiba, questa sera alle 21,30, al «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino), organizzato dallo Psyco. Ing. lire 18 mila. [m. b.]

La moda dei dilettanti del microfono coinvolge anche il Savonese

Albisola prova col karaoke

Da questa sera, al Minerva Video Break in piazza Liguria, comincerà una lunga serie di serate a base di canzoni dal vivo. Ogni giovedì si esibirà il duo Master mind

Nel repertorio anche brani di Baglioni

Da questa sera, al Minerva Video Break in piazza Liguria, serate a base di karaoke. La febbre della canzonetta cantata da «dilettanti allo sbaraglio» base registrata, arriva anche ad Albissola. A proporla sono i fratelli Macri, giovani titolari del bar sempre alla ricerca di ricette nuove per allietare la clientela.

La novità, rispetto ad altri «Karaoke» che vengono organizzati ormai in molti locali della provincia di Savona, è che il Minerva non utilizzerà l'apparecchiatura che fornisce la base registrata, ma un duo dal vivo che, con un repertorio di oltre cento brani di canzoni italiane e straniere, sarà in grado di improvvisare qualsiasi proposta dei candidati ad esibirsi davanti al microfono.

I «Master Mind», un ragazzo e una ragazza che da anni cantano e suonano, offriranno basi dal vivo dei celebri successi degli ultimi quarant'anni.

Nel repertorio anche canzoni di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Mina, Gino Paoli, Lucio Dalla, Zucchero, Jovanotti, Francesco Baccini e molti altri ancora.

«Abbiamo deciso di darci al "Karaoke" - spiega Carlo Macri - perché volevamo sostituire la vecchia formula, che abbiamo collaudato e portato avanti con fino all'anno scorso, della musica dal vivo suonata gruppi diversi ogni venerdì .

«Abbiamo scelto rendere protagonisti i nostri clienti - continua Carlo Macri - avvalendoci anche dell'aiuto del duo che suonerà tutti i giovedì sera per noi e che animerà e coinvolgerà, anche seduti ai tavoli, gli avventori abituali ed occasionali».

Le altre sere settimana, escluso il lunedì che giorno di chiusura, il «Minerva Video Break» offrirà, sempre, la visione di filmati musicali e videoclip proiettati su schermo gigante che caratterizza, ormai anni, l'elegante e simpatico bar del centro di Albissola Marina.

[a. s.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — , giochi, cartoons
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Effetto raggi gamma**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Visionarires**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **News Savona**, notizie
14,20 **Tg Imperia**, notizie
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne e carrie**
16 — **Il diabolico dott.** film
17 — **Caterina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
— **Mariaca il diritto di nascere**
18 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **animali**
— **situation comedy**
20,30 **Il meglio di zocca**
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
Tg Genova, tg provinciale
regione
0,55 **L'oroscopo**,
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — , telefilm
Effetto gamma, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Canale 7

10 — **Almanacco**
10,30 **Cara... cara**, novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**,
17,05 **Cara... cara**, nuvela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg**
Il salotto giovedì, talkshow
22 — **Tg Liguria**
Almanacco
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Rita's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
Lotta di classe, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
22,10 **Liguria politica**
23,20 **Un cacciatore di divi**

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Film**

Telenord

11 — **Sky Ways**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoon story**, cartoni animati
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **TG Imperia**
20,15 **TG Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **TG Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn 4**, news
23,35 **Nati per vivere**, documentario
0,05 **Andiamo al cinema**

Telestar

17,40 **Squadra speciale**
18,05 **Passione**, telefilm
19,35 **Bollicine**,
20,30 **I dominatori**, film
22,45 **Mod squad**, telefilm
23,45
0,40 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Cartone**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passioni**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Omnibus**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il ragazzo del mare**, film

T.C.S.

15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Costretti ad uccidere**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Nella stretta morsa del ragno**, film
1,30 **Colpo grosso story**, show

Primocanale

13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**
20,30 **Sotto accusa**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arius**
1 — **Rosso di sera**
2 — **Sotto accusa (r)**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Uolà con M. Ranieri, ore 20.30, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine del festival di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Caviale e lenticchie di S. Tarabusi, regia di A. Corsini, Compagnia e Tecnici, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ore 16 Dodici Cenerentole di R. Cirio e E. Luzzati, add. e regia di F. Crivelli. Lire 12.000. Ore 21 La cucciniera genovese di T. Conte. Regia di T. Conte. 20.000.

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei mohicani
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Olimpia: Guardia del corpo
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Orfeo: La bella e la
Palazzo: Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analmente tua
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Le grandi labbra di mia zia
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane
****
Cinema: Inserzione piccolosa
Fritz Lang: Tutte le mattine del mondo
Lumiere: Uomini semplici
Movie club: Delitti e segreti

PEGLI

Eden - Pegliorama: Nuovo programma

Pallanuoto: Rudic chiama in azzurro anche Alberto, il probabile debutto domenica prossima

Angelini, ultimo gioiello di casa Rari

E' arrivata la prima convocazione in Nazionale A per il più giovane degli assi biancorossi: sarà [redacted] Palermo contro la Russia assieme a Ferretti, Bovo, Averaimo [redacted] Petronelli. Gli Allievi di Pisano domenica sfidano il Recco

SAVONA. Un altro giovane biancorosso è riuscito dunque a sfondare definitivamente nel difficile mondo della pallanuoto. Si tratta di Alberto Angelini, classe '74, che dopo una lunga serie di esperienze a livello giovanile azzurro, è stato convo[redacted] dal commissario tecnico della Nazionale A, Ratko Rudic, per [redacted] secondo collegiale della squadra, in programma a Palermo da domenica 14 febbraio e che [redacted]rà il 16 con l'amichevole contro la Russia.

Angelini sarà «accompagna[redacted] nella nuova avventura [redacted] Massimiliano Ferretti, Gianni Averaimo, Alessandro Bovo e Paolo Petronelli, ormai chi più chi meno veterani del clan azzurro. Ma Alberto Angelini come detto va già considerato è un «habitué» dell'azzurro: proprio ieri è tornato da [redacted] da un altro collegiale, stavolta con la formazione Juniores.

Ma val la pena andare a [redacted]dere tutta la carriera [redacted] Angelini, che frequenta l'ultimo anno del Liceo classico, e dal punto di vista pallanuotistico [redacted] cresciuto nella Rari, facendo tutta la trafila dalle giovanili alla prima squadra, dove ha debuttato [redacted] 1989 a soli quindici anni. Nello stesso anno fece il suo esordio anche nella Nazionale giovanile (vittoria contro la Spagna per 9-6), con la quale ha poi collezionato 33 presenze.

La sua avventura in vasca è sempre stata ricca [redacted] successi. Con la Nazionale Under 15 ha vinto il «Sei Nazioni» nell'89, giungendo nella stessa stagione terzo ai Campionati europei. L'anno successivo, ancora primo al «Sei Nazioni» con gli Under 16, e infine nel '92 due terzi posti ai tornei «Sei Nazioni» e «Cinque Nazioni», e una quarta posizione ai Campionato europei Juniores.

Con la rappresentativa ligure ha vinto inoltre per quattro anni consecutivi i Giochi della Gioventù, [redacted] 1985 all'88. Ma le maggiori soddisfazioni sono probabilmente arrivate [redacted] Rari Nantes, con la quale ha vinto [redacted] Coppa Italia [redacted] e '91), due scudetti ('91 e '92), ha raggiunto [redacted] finale di Coppa dei Campioni ('91), una semifinale [redacted] Coppa Coppe ('90) e [redacted] finale-scudetto ('90). Per un ragazzo di [redacted], [redacted], già una carriera [redacted] tutto rispetto. Anche perché l'avventura azzurra è appena iniziata.

Mentre Angelini sogna di trovare un posto stabile anche tra i «big» olimpionici, un altro set[redacted] del vivaio biancorosso vive giorni interessanti. Si [redacted] della squadra Allievi, da quest'anno affidata ad Andrea Pisano: dopo [redacted] sosta di sabato scorso (questa categoria alterna gli impegni settimanali agli Juniores di Andrea Rolandi, vittoriosi sette giorni fa), arriva l'ora della «tremenda» trasferta di Recco. La partita è in programma domenica alle 11 a Punta Sant'Anna.

Andrea Pisano: «Una grossa verifica. Ma, per me, soprattutto sul piano tecnico e del comportamento della squadra in vasca. Il risultato, soprattutto a questo punto della stagione, [redacted] meno. Sappiamo perfettamente che il Recco [redacted] solo [redacted] campione d'Italia uscente della categoria, ma possiede anche stavolta una formazione di prima qualità. Meglio così: vorrà dire che i ragazzi potranno trovare un banco di prova altamente probante anche in [redacted]va-qualificazione. La netta vittoria all'esordio sul Bologna ci ha fatto bene [redacted] subito archiviata: sono molto curioso di vedere all'opera i miei, e anche fiducioso». [m. no.]

Alberto Angelini

PALLAVOLO

La Salvo in Coppa vince ma va fuori

SAVONA. Non è proprio una stagione fortunata, per la Salvo. L'ultima dimostrazione si [redacted] avuta martedì [redacted] gara con il Sigma Spezia, valida per il secondo turno di ritorno della Coppa [redacted] Lega. I biancorossi hanno vinto [redacted] termine di una prestazione impeccabile, [redacted] il 3-1 (con parziali, visti da parte savonese, di 15-10 15-10 9-15 15-11) non è [redacted] sufficiente per proseguire l'avventura in questa competizione.

La squadra di [redacted] Cappello [redacted] infatti di [redacted]na, a parità di set (all'andata erano stati gli spezzini ad imporsi per 3-1) per la peggiore differenza-punti. A confortare i dirigenti biancorossi rimane la bella prova di tutto il collettivo, forse mai apparso [redacted] determinato quest'anno: «[redacted] avessimo sempre giocato in questo modo - dichiara [redacted] presidente Aldo Cappello - adesso la squadra si troverebbe a lottare per la quarta promozione [redacted]tiva, e non certo per [redacted] salvezza che comunque, vista la gara [redacted] martedì, non può sfuggire».

Arrivano confortanti indicazioni, dunque, [redacted] vista del campionato che da sabato inizia la seconda parte [redacted] suo cammino, con i biancorossi chiamati all'impegno sul parquet dell'Olimpia Bergamo. L'addetto stampa [redacted] Cappello: «Non possiamo perdere in terra lombarda. Anche perché la settimana successiva arriverà il Gividi, [redacted]uale capolista del torneo».

Tornando [redacted] prova [redacted] martedì (giocata [redacted] palazzetto [redacted] corso Tardy e Benech, davanti a un discreto pubblico) tutti gli schemi hanno funzionato alla perfezione. In particolare i biancorossi [redacted] stati bravissimi in ricezione, [redacted] «muro» ha messo in crisi in più di un'occasione la compagine spezzina. Purtroppo un piccolo black-out accusato nel corso [redacted] terzo parziale non consente alla Salvo di proseguire un'avventura che, almeno in parte, poteva consentire di riscattare le prestazioni [redacted] un campionato tutt'altro che positivo e fortunato. [g. o.]

SPORT BABY

Gabbiano e Vbc Savona i «covi» delle promesse

Oltre che nel «solito» calcio, i giovani savonesi si stanno facendo onore anche in numerose altre discipline. Testimonianza, questa, che il «dio pallone» [redacted] monopolizza l'attenzione dei baby, desiderosi di provare esperienze (e positive) anche negli altri sport.

[redacted]

Esordienti di valore

Anche la stagione natatoria giovanile [redacted] entrata nel vivo. A Loano, lo [redacted]d si è svolta la prima prova dei Campionati regionali Esordienti B. Protagonisti anche numerosi atleti savonesi, che si [redacted] imposti in 9 [redacted] vittorie per l'Amatori Savona, [redacted] per i Delfini Alassio e una [redacted] Rari e Ingaunia). In evidenza alcuni ragazzi che potrebbero far parlare di sé nel prossimo futuro, e che già hanno conquistato il primo posto al palazzetto ponentino: da Sara Martino, La[redacted] Strassera, Francesca Sconfienza e Matteo Bellugi (Amatori) a Maria Fanello (Ingaunia), [redacted] trascurare Chiara Anfosso e Alessandro Iaria (Delfini), oltre a Stefano [redacted]nemolla della Rari. In quasi tutte le gare [redacted] registrati interessanti riscontri cronometrici, a testimonianza dell'ottimo lavoro dei [redacted].

[redacted]

Il volo del Gabbiano

Continua a collezionare vittorie la squadra [redacted] Andora, guidata da Antonella Annitto ed impegnata nel campionato regionale Cadetti. Il sodalizio ponentino dedica tutta l'attenzione ai settori giovanili e i risultati non mancano. Domenica il Gabbiano h[redacted] superato un Loano (79-61) alla prima sconfitta, confermandosi al primo posto a punteggio pieno. E anche negli Allievi la compagine di Andora domina lo scenario (anche qui a punteggio pieno dopo 13 partite) confermando [redacted] qualità.

PODISMO

Campestre, i «Giochi»

Il campo della Fontanassa [redacted] stato al centro dei Giochi della Gioventù [redacted] corsa campestre. La vittoria è andata all'Istituto Della Rovere [redacted] Albisola (p. 18) trascinato da Corrado Ramorino. Secondo il «Martiri della Libertà» di Quiliano, sul gradino più basso è salita [redacted] «Martini» di Pietra. Nei Cadetti [redacted] segnalare l'affermazione di Alberto Busatta, che ha ottenuto l'ammissione alla finale nazionale.

[redacted]

Non solo Salvo

Ci hanno pensato le ragazze militanti nella Juniores a dare grosse soddisfazioni. Il Vbc Savona ha praticamente [redacted] conquistato (anche se il torneo non è ancora finito) [redacted] titolo provinciale vincendo la concorrenza di rivali titolate come S. [redacted] X Loano, Carcare e Albenga.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

La grande rassegna alla Fiera di Genova si chiuderà domenica

Innamorati dell'Autostory

Grosso successo di pubblico per un'autentica «immersione» in oltre cinquant'anni di quattro ruote. Le Ferrari di ieri e oggi, i prototipi, le curiosità, gli orari, i costi

Panoramica su uno dei padiglioni di «Autostory»: la rassegna ha grande successo

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Quella dell'Autostory, giunta alla terza edizione, [redacted] una [redacted] un po' atipica: si possono ammirare le vetture da corsa (Ferrari e non solo) e le più comuni [redacted] il «Maggiolino» e una Opel Calibra nuova fiammante. La mostra si chiude domenica, ed è strutturata in modo [redacted] lo spettatore possa ammirare auto e moto (c'è anche tutta [redacted] «storia» della Vespa e della Gilera) senza doversi sottoporre a maratone fantozziane.

La parte che riscuote maggior attenzione è senza dubbio [redacted]vata [redacted] Ferrari F1: [redacted] mitiche vetture di Ascari (1951-53), quando il pilota dominava la scena europea, a quella dell'indimenticabile Gilles Villeneuve, l'ultimo autentico «grande» di Maranello, alle più recenti di Prost e Alesi. Nella rassegna anche il progetto, poi non andato [redacted] porto, della Ferrari Indy '86.

Ma si possono ammirare anche tutte le Ferrari di produzione, [redacted] hanno [redacted] il costume italiano dagli Anni 50: dalla «Dino» all'«America», [redacted] «F 40». Al piano sottostante della Fiera [redacted] Genova che ospita la rassegna si trovano le auto normali, dalle «Balilla» dei nonni alle Porsche simbolo degli Anni 90. Poi, quasi per magia, [redacted] passa dalle auto del passato a quelle del futuro, le avveniristiche che monopolizzeranno il mercato europeo a partire dal '[redacted]. Più che auto, astronavi: in poco spazio, quei mille comfort che per ora solo le auto [redacted] lusso posseggono. [redacted] l'elettronica prende il sopravvento sulle caratteristiche meccaniche. E anco[redacted] auto che hanno fatto sognare generazioni di ragazzi, dalla «Pagoda» alle Cadillac dei film di Elvis Presley.

Suggestivo anche il padiglione dei Vigili del Fuoco di Genova, che esibiscono un'autoscala Magirus Bergom del '29 e un'autopompa Fiat 18 del '16. Grande [redacted] desta inoltre la Rolls-Royce Limousine «Silver Wright Hooper Bodied» dei fratelli Dario e Ivano Bonetti, il primo difensore della Spal e l'altro della Samp: un macchina usata da Winston Churchill. Nel mondo, oltre a quella dei Bonetti, c'è solo un altro esemplare, che appartiene alla famiglia reale inglese. L'orario di apertura nei giorni feriali [redacted] dalle 15 alle 21, sabato dalle [redacted] alle 23, e domenica ultimo giorno dalle 10 alle 20. L'ingresso costa [redacted] mila lire (12 mila i ridotti).

Massimo Novaro

[redacted]

Nessun ligure fermato

Contro il Savona un Camaiore senza Bartelloni

La capolista Vogherese perde, per [redacted] prossima importante sfida interna col Sassuolo, il difensore Walter Cesarini bloccato per tre giornate [redacted] Giudice sportivo. Cesarini dovrà scontare due giornate per l'espulsione [redacted] domenica scorsa col Brescello, mentre una [redacted] giornata gli è stata inflitta per aver raggiunto la quarta ammonizione dall'inizio del torneo. Nessuno squalificato tra le formazioni liguri. Il Savona domenica affronterà un Camaiore privo di Bartelloni, bloccato per una giornata. L'incontro del «Bacigalupo» avrà inizio alle 14,30 come tutti gli altri incontri in programma per la quinta di ritorno. Queste le altre decisioni. Per due turni viene fermato Alberto Aragno del Bra, mentre salteranno [redacted] prossima giornata Vivarelli dell'Acqui, Moschetti del Livorno, Cataldi del Pietrasanta e Baldisserri del Cuneo. [r. p.]

[redacted]

«Classica» ad Alassio

La Targa d'Oro [redacted] potrà disputare [redacted] derby [redacted]

[redacted] La Targa d'oro si svolgerà regolarmente il 13 e 14 [redacted]: il Comune e l'Apt hanno deciso un intervento urgente per risistemare [redacted] muraglione pericolante che sovrasta la bocciofila di via Dell'Oro, scongiurando così l'inagibilità del cam[redacted] e il conseguente annullamento della gara. Un sospiro di sollievo per i dirigenti dell'Alassina, ma anche per gli oltre mille giocatori che ormai dubitavano di potersi misurare in una gara che da quasi 50 anni è la più bella e ambita della Liguria. La quarta giornata di B propone intanto sabato lo scontro Familiare-Ferrania che si giocherà alla Bocciofila Savonese: entrambe sono a 22 punti, staccate dalla capolista Ventimigliese (39) ma [redacted] la possibilità di piazzarsi al posto d'onore che garantisce le semifinali regionali. Il programma si chiude [redacted] Muller-S. Nazario e Borgo-Ventimigliese. [g. tol.]

ECCEZIONALE!!
Balitrand
LEADER DI TUTTE LE FORNITURE PER LA CASA
12 000 m² [redacted] vendita all'ingrosso
SVENDITA ALL'INGROSSO
6, 7, 8, FEBBRAIO
8000 m² di esposizione
Intonaco [redacted] scollabile 15 kg 153,00 TTC 99,00 Frs T.T.C.
Motosega [redacted] 1345,00 Frs T.T.C.
Pavimento MARAZZI arenaria monocottura tipo aspetto pietra 30x30 2° C. 152,00 TTC 47,00 Frs / m² T.T.C.
A SOLI 55' DALLA FRONTIERA
CANNES
TUTTO PER L'EDILIZIA
TUTTO PER LA CASA
[redacted]
AUTOROUTE A8
USCITA "CANNES OUEST"
DIREZIONE CANNES LA BOCCA
APERTO DALLE 9. ALLE 19.

NON SONO RIMANENZE

MA FAVOLOSI

SALDI

DI QUALITA'!

ALLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1993 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE
ARTIGIANO
CHE NON TEME
CONFRONTI

BORGOMANERO
VIA NOVARA, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

ALCUNI ESEMPI

	Costo	Realizzo
MANTELLI VISONE	~~5.600.000~~	3.500.000
GIACCHE VISONE	~~4.400.000~~	2.900.000
VISONE femmina ■ 3 balze	~~6.600.000~~	3.900.000
MARMOTTE extra canadesi	~~3.400.000~~	2.390.000
VOLPI Groenlandia	~~2.600.000~~	1.700.000
VOLPI argentate ultima moda	~~5.500.000~~	3.600.000
MONTONI reversibili compresi i viking	~~1.600.000~~	890.000
CASTORINO lontrato extra gran moda	~~2.400.000~~	1.670.000
PERSIANI 9/10 nappati reversibili	~~3.800.000~~	1.990.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE

APPROFITTATENE SUBITO

ALIT. COM.

BERGAGLIO
Dalla sera alla mattina spedito ricevuto in Italia
Dalla sera alla mattina spedito ricevuto in Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 4 Febbraio 1993 n. 30
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere
presso la filiale di zona o
1678-45048

Si è iniziata a Novara un'indagine «a tappeto» del livello di inquinamento

Check-up all'aria che respiriamo

Primo controllo completo in tutta la città. Adesso la centralina è in largo San Lorenzo, poi andrà davanti al municipio, quindi in corso Risorgimento, in corso della Vittoria e in viale Giulio Cesare

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Check-up dell'aria a Novara. Ed era ora che si sapesse cosa respiriamo giorno dopo giorno. Tutto attorno a Novara (Milano, Varese) le persone sono quasi abituate a convivere con lo spettro dell'inquinamento. Ogni volta che il tempo si mette al bello, che manca il vento, scatta l'allarme. I valori dei veleni (ossido d'azoto, piombo, idrocarburi) sfondano la soglia di pericolo e arrivano puntualmente le limitazioni della circolazione delle auto.

E a Novara? La gente non è tranquilla. In particolare nelle ore di punta del traffico, quando dai tubi di scappamento delle migliaia di auto in lento movimento esce quel fumo azzurrognolo che toglie il respiro. Tutti vorrebbero sapere cosa respirano e in che quantità. Fino a ieri la mancanza di centraline di rilevamento (ne esiste solo una a Sant'Agabio) aveva impedito di dare le risposte a queste preoccupanti domande. Un vero problema che l'assessorato all'ambiente del Comune ha deciso di risolvere ricorrendo alla collaborazione di una importante società - la Codemonte - che dispone delle attrezzature e dei laboratori più sofisticati.

E così da qualche giorno una centralina di rilevamento mobile della società di Cameri ha iniziato il check-up di Novara. Una settimana in Largo San Lorenzo, dove è adesso, poi una settimana nella piazzetta del municipio, quindi in viale Giulio Cesare, in corso Risorgimento (all'altezza del sottopassaggio) e infine in corso della Vittoria.

«La nostra centralina di Sant'Agabio - dice l'assessore all'ambiente Alceo Orlandi - fornisce la situazione in una sola zona della città. Chiaramente non basta. Ed ecco la decisione di estendere le verifiche nelle altre parti di Novara. Siamo tutti preoccupati e vogliamo sapere qual è la situazione».

La necessità di allargare i controlli a tutta la città era stata anche sollecitata dalla Consulta comunale per l'ambiente.

«Con la nostra attrezzatura - spiega il direttore della Codemonte Alessandro Bossi - siamo in grado di rilevare le quantità di ossido di carbonio, di ossido di solfo e di ossido di azoto presenti nell'aria. Per quest'ultimo non ci limitiamo a misurare l'NO2, che è il più pericoloso, ma anche l'NO che per effetto delle radiazioni solari si combina con l'ossigeno dell'aria e può diventare NO2. Raccogliamo anche le polveri totali - prosegue il direttore della Codemonte - e successivamente in laboratorio cercheremo e quantificheremo la presenza di piombo e dei pericolosi idrocarburi policlici aromatici, ritenuti cancerogeni. Verifichiamo inoltre tutti i parametri meteorologici: velocità e direzione del vento, pressione atmosferica, temperatura dell'aria. Insomma, il quadro completo della situazione. Resteremo fermi in ciascuno dei cinque punti scelti dal Comune per una settimana. A conclusione tireremo le somme e avremo il quadro della situazione. Intanto già adesso siamo in continuo contatto con l'assessorato».

E pare che già adesso, dai primi rilevamenti, si sia vicinissimi ai livelli di guardia. Specie nelle ore di maggior traffico.

Marcello Sanzo

Il direttore della Codemonte Alessandro Bossi mostra la centralina automatica in funzione in largo San Lorenzo e che sta rilevando la qualità dell'aria che si respira a Novara

ALL'ENICHEM 189 DI CASALE

Dal prossimo 26 febbraio

Il periodo di cassa integrazione straordinaria dovrebbe durare 24 mesi e permetterà all'azienda di proseguire il programma di ristrutturazione. A PAGINA 41

DIBATTITO A NOVARA

«I taxi sono fuori posto»

Al convegno sul piano del traffico si è parlato anche delle auto pubbliche in Piazza Garibaldi: «Vanno messe più vicine alla stazione». **Pietro Bastocchio** A PAG. 49

E' successo a Cuzzago, la nigeriana presa a Borgomanero e subito condannata

Prostituta rapina la «collega» e fugge E' catturata dai carabinieri sul treno

VERBANIA. Movimentato arresto e condanna rapidissima per una prostituta di colore che aveva rapinato una collega di «lavoro».

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio sul rettifilo di Cuzzago - lungo la provinciale che da Fondotoce di Verbania porta, attraverso Mergozzo, alla superstrada per l'Ossola - che è abituale ritrovo per le venditrici di amore di varia età e nazionalità.

Susy Oko, 24 anni, nigeriana, altezza un metro e ottanta centimetri, nota anche alla polizia quale prostituta, aggredisce, percuote e rapina della borsetta una collega locale, Piera Maiocchi, 45 anni, di Crodo.

Conteneva oltre trecento mila lire in banconote, documenti, un paio di occhiali, un mazzo di chiavi e quanto è d'uso portare con sé chi pratica quel vecchio mestiere.

La rapinata raggiungeva in pochi minuti la caserma dei carabinieri di Premosello denunciando l'aggressione e la rapina. Susy Oko, invece, raggiunta la stazioncina di Cuzzago saliva sul treno della Domodossola-Novara per rientrare al suo alloggio.

Scattato l'allarme interveniva il comando della compagnia carabinieri di Verbania. I militari cercavano di bloccare il convoglio prima che la rapinatrice arrivasse a destinazione.

Ci riuscivano a Borgomanero con il concorso massiccio degli uomini di quel comando. Il convoglio era setacciato e veniva fermata una decina di ragazze di colore.

La vistosa e prestante preda di Susy Oko tentava di fuggire ai carabinieri, che la portavano in caserma.

Nella sua borsetta veniva ritrovato quanto aveva prelevato da quella della collega aggredita e, nascoste sul corpo, tutte le banconote, che aveva infilato nel reggiseno e negli slippini.

Arrestata, interrogata dal magistrato, portata immediatamente a giudizio con rito abbreviato ieri pomeriggio a Verbania, è stata condannata ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a seicento mila lire di multa.

La donna ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, è stata espulsa dal territorio italiano. Ora è stata affidata all'ufficio stranieri della questura di Novara per l'esecuzione del provvedimento.

Antonio Costantini

NOVARA

Quattro arresti per droga

La lotta al traffico di stupefacenti si combatte anche sull'autostrada. Già noti per alcuni precedenti, quattro giovani biellesi ieri sono stati notati a bordo di una Peugeot 205 sulla Torino-Milano dai carabinieri di un'auto «civetta». Ai militari in borghese sono sfuggiti alcuni atteggiamenti sospetti, così hanno atteso e fermato il quartetto al casello di Novara. Al controllo, Gian Paolo e Alan Arzuffo, due fratelli di 24 e 23 anni; Gian Luca Colli, 19 e Marco Devivo, sono risultati in possesso di alcuni grammi d'eroina e cocaina. Accompagnati nella caserma del comando novarese per ulteriori verifiche, l'auto, di proprietà degli Arzuffo, è stata sottoposta ad accurata perquisizione. Si è così scoperta altra droga, circa 30 grammi tra eroina e cocaina, nascosta nell'imbottitura del sedile anteriore destro. Per i quattro è così scattato l'arresto per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Senza di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati orientali
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per nebbie in pianura
Permangono condizioni di o poco nuvoloso.

LE DI
Max: ; min: -4;
UN ANNO FA
: 6; min: -3; media: -1
IN
Torino 6; Asti 8; Alessandria 9; Aosta 12; Cuneo 10,5; Vercelli 6

Buona ***Fiesta*** *a tutti!*
Serie limitata ed esclusiva
a L. 11.900.000 chiavi in mano.
COMPRESI
- lunotto termico
- tergilavalunotto posteriore
- vetri atermici
- volante nuovo design
- ruote 155/70/13"

solo da:
nova Ford

Ford QUALITÀ IN AZIONE
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA E PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Dal dibattito su traffico e trasporto pubblico a Novara critiche e proposte

«I taxi sono al posto sbagliato»

«Siamo l'unica città a non averli [redacted] ridosso della stazione ferroviaria». Altri cittadini hanno segnalato maggiori pericoli per pedoni e ciclisti con il piano adottato dal Comune. I cassonetti «a rischio»

La postazione [redacted] taxi in Piazza Garibaldi [redacted] è al centro [redacted] polemiche

NOVARA. «La nostra città è forse l'unica ad avere i taxi sul lato opposto della stazione ferroviaria. D'accordo, c'è il sottopassaggio pedonale, ma chi arriva da fuori non lo sa e prendere l'auto pubblica diventa un problema, specie [redacted] i bagagli sono tanti. Lo spostamento ver[redacted] [redacted] pensilina per la verità è una vecchia questione, ma anche con il nuovo piano del traffico non è stata risolta». L'avvocato Luigi Peteani non [redacted] giri di p[redacted] per dire ciò che pensa dell'assetto viario [redacted] Novara adottato dal Comune e offre il suo contributo affinché le eventuali modifiche tengano conto delle esigenze che emergono dalla cittadinanza.

Peteani [redacted] uno delle oltre duecento persone che l'altra [redacted] hanno affollato la sale convegni dell'Albergo Italia per [redacted] dibattito promosso da Astrea su «Traffico, trasporto pubblico [redacted] attività a Novara». Un'assemblea rivolta soprattutto al confronto «incrociato» fra Comune, associazioni, azienda dei trasporti, quartiere centro e rappresentanti delle categorie economiche sulla questione-viabilità, [redacted] che [redacted] è rivelata un'occasione importante anche per la gente, chiamata [redacted] far sentire la propria voce.

Un'opportunità che molti tra i novaresi presenti, come Peteani, non hanno sprecato, chiedendo la parola per aggiungere i loro pareri alle questioni espresse dai relatori invitati, peraltro già sviluppate in larga misura nelle cronache cittadi[redacted]. Sono così emerse osservazioni talvolta marginali rispetto alla complessità del problema, ma comunque interessanti per individuare gli opportuni correttivi [redacted] piano [redacted] traffico che se sotto [redacted] profilo generale sembra ormai accettato (o quantomeno subito», come qualcuno ha voluto ribadire nel convegno), richiede senz'altro parecchie modifiche. Ecco così il professor Sergio Merusi, docente alla Bocconi [redacted] Milano, lanciare un invito a Comune e Ama-Sun affinché [redacted] il modo di superare [redacted] armonizzare il conflitto tra piano del traffico e del trasporto pubblico perché «altrimenti si sarebbero spesi dei soldi inutilmente». L'ingegner Gian Carlo Cerosa, parlando dei pericoli per i pedoni agli incroci e sui tratti a [redacted]so unico, ha chiesto di garantire funzionamenti autonomi per i semafori pedonali [redacted] di allargare, anche fino [redacted] dieci metri, i passaggi di attraversamento.

Un'altra fonte di pericolo per l'incolumità delle persone [redacted] stata denunciata dall'ingegner Marcello Cazzola, presidente del Collegio degli architetti e degli ingegneri, che ha ironicamente definito «volpi» i progettisti che «hanno voluto piazzare i cassonetti dei rifiuti [redacted] l'apertura rivolta sul lato della strada anziché verso [redacted] marciapiede, esponendo chi deposita i sacchi della spazzatura al rischio [redacted] venire travolto dalle [redacted].

Cazzola ha poi puntato l'indice anche contro i «poli attrattivi» rappresentati da uffici e servizi per i flussi di traffico verso il centro città, ricordando inoltre il grave errore urbanistico delle passate amministrazioni, colpevoli di aver voluto realizzare a tutti i costi il nuovo cavalcavia su viale Ferrucci anziché più Sud. E l'avvocato Vercesi ha accusato che [redacted] piano del traffico, anziché incoraggiare all'uso delle bici, uno degli obiettivi del progetto, si è rivelato un «inferno per i ciclisti», con maggiori rischi di investimento [redacted] dell'aumentata velocità delle auto e complessità di percorsi, che costringono [redacted] lunghi giri. I commercianti, oltre che attraverso il presidente dell'Ascom Renzo Bordoni, si [redacted] fatti sentire con Nini Gusberti [redacted] Stefano Annoni. A proposito del piano [redacted] traffico come concausa del calo di vendite nel centro storico, Gusberti, titolare di due negozi, uno in centro e l'altro in corso Risorgimento, ha raccontato che mentre nel primo ha fatto meno affari, nell'altro è avvenuto [redacted] contrario: [redacted] ragione c'è».

[redacted] Benacchio

[redacted]

[redacted] scrive al Comune

«Il piano comunale del traffico ha già prodotto effetti deleteri»

NOVARA. «Il piano del traffico, dalla sua applicazione, incluso [redacted] blocco di corso Cavour, ha già prodotto effetti talmente negativi sul trasporto pubblico [redacted] rendere [redacted] un serio ripensamento sull'intera questione della viabilità». Lo ha scritto Aldo Damnotti, presidente dell'azienda dei trasporti urbani Ama-Sun, al sindaco [redacted] a tutti gli assessori e consiglieri comunali. La lunga lettera [redacted] massimo respondabile dell'azienda del bus è dettata dal rammarico - come scrive Damnotti - per l'esito improduttivo delle verifiche che dovevano essere fatte dai tecnici durante il confronto fra piano comunale del traffico [redacted] piano dei trasporti urbani, due progetti che dovrebbero mirare allo [redacted] risultato (lo snellimento della viabilità e l'agevolazione degli autobus cittadini) ma che non pare coincidano perfettamente. Damnotti dice che l'azienda si era messa a disposizione [redacted] che ha dovuto aspettare «due [redacted] per avere [redacted] incontro ed un altro mese per avere il secondo, con controproposte da parte dei tecnici del piano comunale fuori da qualsiasi logica che non fosse, [redacted] sempre, l'intangibilità del piano del traffico».

«Non possiamo più [redacted]re ad accettare - scrive sempre Aldo Damnotti - che per mantenere fermi sensi unici, parcheggi, restringimenti [redacted] sedi stradali, occupazione di strade con manufatti fissi e quanto altro è stato messo in atto in questi due anni, anche a scapito [redacted] nostro servizio, vengano continuamente presentati progetti o proposte che ritardano [redacted] di[redacted] nostro piano e la razionale sistemazione della viabilità cittadina». Il presidente dell'Ama-Sun conclude rimettendo a disposizione i tecnici dell'azienda per incontri anche pubblici e dicendosi convinto che il «piano» dell'azienda potrà ridare forza al traspor[redacted] pubblico. [m. s.]

[redacted]

Sono crollati i prezzi del frutto della salute

[redacted]

IL kiwi (o actinidia), coltivato in Italia, ha conquistato il mondo: circa 600 mila tonnellate prodotte, pari al 3 per cento dell'intero quantitativo e quanto l'intera produzione dell'emisfero Sud dove comandano Nuova Zelanda e Cile.

Un primato assoluto, che adesso sta tuttavia ritorcendosi sui coltivatori italiani. Troppo kiwi significa anche crollo dei prezzi all'origine: negli ultimi [redacted] le quotazioni [redacted] passate da 1200-1300 lire [redacted] chilo [redacted] 400-500 lire.

Insomma, un crollo che si ripercuote sulle aziende agricole [redacted] rischia di compromettere il mercato.

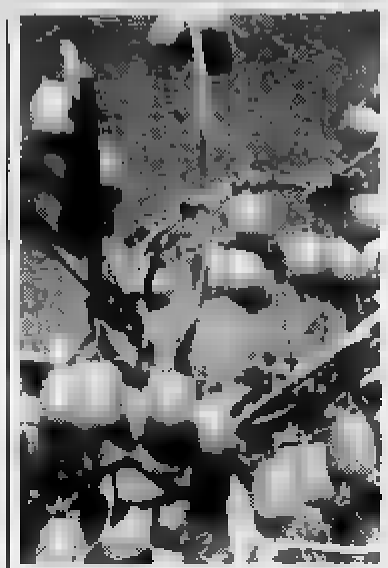
In provincia di Novara l'azienda agricola Fonio di Sozzago, fra le risaie, è all'avanguardia in questo settore. Eppure risente della situazione [redacted] rivedendo i programmi.

Piero e Giuseppe, i due fratelli che conducono l'impresa agricola, stanno meditando di ridurre le piantagioni proprio perché il momento è difficile.

Crollato il prezzo, si è instaurato anche un meccanismo psicologico perverso: «I consumatori - dice Piero Fonio - acquistano meno anche perché ritengono che [redacted] un frutto costa poco non è più pregiato. Paradossalmente, quando i prezzi erano alti, la domanda andava alle stelle».

Ma non è soltanto il mercato [redacted] influire sull'andamento. Il kiwi, conosciuto anche con il frutto della salute per il suo alto contenuto di vitamina C, [redacted] anche «avvelenato» dalle polemiche dovute al periodo [redacted]colta. Accade che, prima anco[redacted] dell'avvenuta maturazione, alcuni produttori - sollecitati da commercianti non troppo scrupolosi - raccolgano il frutto con alcune settimane [redacted]ticipo. L'operazione, vietata dalla legge, viene poi completata facendo maturare il kiwi [redacted] l'etilene.

Per il consumatore è un danno, contro il quale l'azienda Fonio si batte da tempo. [g. f. q.]


Il kiwi italiano, primato nel mondo

Lutto per Francesco De Agostini, 71 anni

[redacted] ex presidente dell'Arona Calcio

ARONA. Cordoglio ad Arona per la scomparsa [redacted] Francesco De Agostini, 71 anni, titolare di un'agenzia immobiliare in largo Marconi [redacted] per molti anni dirigente sportivo dell'Arona calcio di cui è [redacted] anche presidente.

Lo ha stroncato un male incurabile dopo un intervento chirurgico al quale si era sottoposto, qualche giorno prima [redacted] Natale, al Centro tumori di Milano.

Le ultime settimane le [redacted] trascorse alla clinica San Gaudenzio di Novara, in condizioni di apparente serenità.

Abitava ad Arona, in via Partigiani 41, a breve distanza dal piazzale del Sancarlone, in [redacted] villa che non aveva mai voluto abbandonare neppure dopo la morte della moglie Lina. Lascia due figli: Eraldo, che è diventato sacerdote qualche anno fa ed attualmente lavora alla Famiglia Studenti [redacted] Verbania, [redacted] Graziella, che ha sposato un medico di Novara.

Francesco De Agostini era molto conosciuto non solo ad Arona, ma anche fuori provincia, per la [redacted] attività [redacted] agente immobiliare che lo aveva portato [redacted] operare [redacted] un [redacted] territorio. Persona estremamente cordiale e molto sensibile, ha dato notevole impulso anche [redacted] molteplici attività sportive.

E' stato presidente dell'Arona calcio costituendo con Fran[redacted] Alganon, Bruno Angelini, Plinio Paracchini, Leo Comoli ed altri [redacted] un gruppo molto affiatato che era stato in grado [redacted] condurre la squadra dell'Arona [redacted] traguardi forse irripetibili.

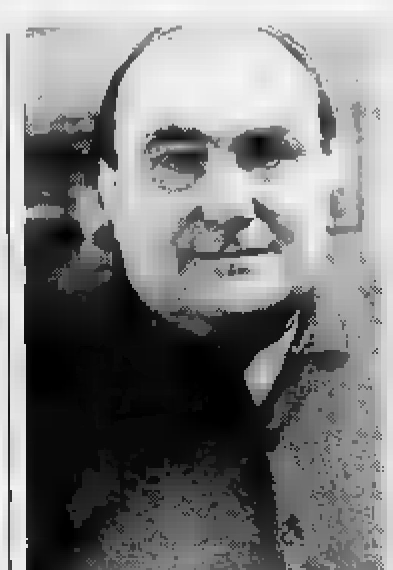
Faceva parte [redacted] molte [redacted]ciazioni ed aveva sempre offerto il proprio concreto appoggio anche ad altri sport, primo fra tutti il ciclismo, che [redacted] in modo particolare.

I funerali [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio ad Arona. Dopo la cerimonia nella chiesa parrocchiale, la salma sarà trasporta[redacted] San Pietro Mosezzo e tumulata nel cimitero del piccolo comune novarese dove già riposa la moglie Lina. [s. b.]

Protestano gli astenuti delle politiche di aprile, devono giustificare la loro decisione

[redacted] hai votato? [redacted] dimmi perché

Le lettere notificate a casa, si può ricorrere in prefettura. Una signora: «Come se avessi marinato la scuola» Disagi e preoccupazione per alcuni anziani. Il vicesindaco spiega: «Nessuna discriminazione per i cittadini»


Giancarlo Modino protesta

NOVARA. «Non ha votato». Tre paroline, [redacted] quanto scocciano ai molti che hanno scritto o telefonato al giornale per protestare.

La storia è presto fatta: in base ad una legge del '57 (è il testo unico per l'elezione della Camera dei Deputati) il pretore ha facoltà, quando riceve le liste di votazione dagli uffici elettorali, [redacted] chiederne la revisione. E [redacted] chi - solo a Novara [redacted] - il 5 aprile ha disertato le urne è arrivata a [redacted] notifica. [redacted] spiega che [redacted] loro nome è inserito nell'elenco degli [redacted] dal voto delle politiche [redacted] che, contro tale provvedimento, si può fare ricorso [redacted] prefetto.

Poi [redacted] nota che più preoccupa: «Per il periodo di cinque anni la menzione "non ha votato" [redacted] iscritta nei certificati [redacted] buona condotta che vengono rilasciati a chi [redacted] è astenuto dal voto senza giustificato motivo».

«Ma come? - [redacted] chiede Gilse Cattaneo, tedesca che ha scelto Novara -. Io ho sempre votato [redacted] se non lo faccio avrò le mie ragioni. E' inutile e idiota andare a giustificarsi come se si mari[redacted] scuola. In più è una perdita di tempo: sono stata in Comune [redacted] mi hanno detto: vai in Prefettura, qui [redacted] c'erano indicazioni. Almeno organizzatevi! Ho incontrato una signora di 92 anni che era spaventatissima per aver ricevuto la notifica. Te[redacted] che le togliessero [redacted] pensione».

Dello [redacted] tenore la lettera del novarese Pier Mario Riva: la comunicazione [redacted] arrivata ad una [redacted] zia cieca [redacted] 87 anni. «Non ho parole per [redacted]tare la gravità del fatto - dice Riva - e si noti, tra l'altro, che anche [redacted] mia zia avesse voluto "redimersi" e fare ricorso non le sarebbe stato materialmente possibile poiché la lettera le è stata consegnata a mano da un [redacted] comunale il 19 gennaio, a tempo ormai scaduto».

Ancor più duro un altro novarese, Giancarlo Modino: «Durante le settimane precedenti il voto del 5 aprile mi [redacted] chiesto a chi dare [redacted] preferenza». Modino, un passato in politica, passa in rassegna tutti i partiti, nessuno risponde ai requisiti richiesti: «Se avessi votato mi sarei sentito complice di quanto poi si è scoperto. Potevo votare scheda bianca [redacted] quale esempio di lealtà avrei dato? Sul giornale in questi giorni c'erano questi titoli: Manette per Garofano; Scandalo Anas; Arrestato il fratello del ministro Conte. Il signor sindaco mi chiede di votare? Ma mi faccia il piacere. Io al suo posto non avrei avuto il coraggio di fare certe domande».

Il vicesindaco, l'avvocato Mario Agnesina, risponde: «Con la legge sulle autonomie locali [redacted] stata soppressa la norma che attribuiva al sindaco il rilascio del certificato di buona condotta che oggi, tra l'altro, viene richiesto [redacted] pochissimi casi. Non c'è nulla da temere. Nessuna discriminazione o limitazione. E' giusto comunque un richiamo al civismo e all'importanza della funzione del voto».

Anche in Prefettura, dove accolgono le giustificazioni (quasi [redacted] per «motivi [redacted] salute»), ribadiscono: «Nessuna [redacted]guenza spiacevole per il cittadino che non deve confondere il certificato di buona condotta con l'estratto del casellario giudiziario». [c. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

[redacted] Comune a [redacted] non c'è [redacted]

Dopo l'articolo [redacted] 14 gennaio in relazione a vicende amministrative di Cameri, reputo necessario fornire alcune precisazioni. In primo luogo sul titolo, «Cameri, lite fra sindaco e consiglieri». Il termine usato lascia intendere una situazione di aperta conflittualità che assolutamente non esiste.

Nel merito della vicenda riportata, si [redacted] che il Regolamento [redacted] stato approvato all'unanimità dai 16 consiglieri presenti al momento della votazione, ossia da tutte le forze politiche in consiglio. Ciò significa che le preoccupazioni dei consiglieri Vecoli e Giuntini non erano condivise.

[redacted] precisa che il Regolamento in questione stabiliva la possibilità per [redacted] sindaco di negare la visione di alcuni atti riservati. Contro tale decisione, ammetteva la possibilità per il consigliere [redacted] rivolgersi alla conferenza dei capigruppo consiliari, alla quale era demandata la decisione definitiva. Il Coreco, in sede di [redacted] della deliberazione, ha osservato che le categorie di atti sottraibili all'accesso [redacted] espressamente indicate dall'art. [redacted] del Dpr 27-6-1992, n.352, [redacted] che la decisione demandata ai capigruppo, non essendo prevista da alcuna norma, è da ritenersi illegitti[redacted].

Pertanto ha annullato i commi relativi. Il sindaco potrà, con decisione autonoma [redacted] discrezionale, negare l'accesso agli atti rientranti nelle categorie di cui al citato Dpr, poiché tale potere gli è espressamente conferito dall'articolo 7 della legge 142/90. Il consigliere o il cittadino che ritenessero lesi i propri diritti [redacted] avranno altra via che un ricorso.

Per quanto concerne il ricorso dei consiglieri Vecoli e Giuntini, era impostato sul fatto che il Regolamento non poteva disciplinare anche l'accesso agli atti per i consiglieri, ma solo per i cittadini. Il Coreco non lo ha assolutamente accolto, visto che rimane in vigore, con [redacted] limitazioni conseguenti ai com[redacted] annullati, il Capo V «Acces[redacted] degli Amministratori [redacted] documenti amministrativi».

Mario Rondini,
sindaco di Cameri

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]ara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [redacted]; **[redacted]modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[redacted] (Pallanza):** (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Novara oggi** sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 620.367, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *San Rocco*, largo Cantore, [redacted] 472.839, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto [redacted] L. 5.000). [redacted] farmacie di turno degli [redacted] della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjua 11, tel. 913.14.
Oleggio [redacted] *Bonazzi*, [redacted] Vittorio Veneto, tel. 531.30.
[redacted] *Lapidari*, via Dante [redacted] 940.74.
[redacted] *Brigatti*, via Matteotti 2, telefono [redacted].
[redacted] *Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.326
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fernei-li, tel. 0323/52.259.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, [redacted] 0323/70.138
Villadossola: *Montagna*, via Zonca, tel. 0324/51.187
Baceno: *Mannone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018
S. [redacted] Maggiore: *Zanaria*, via [redacted] toorti, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. 612.90.
Romagnano Sesia: *Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. [redacted].

[redacted]

ROMAGNANO SESIA
[redacted] Matteo Martelli.
MORTI. Annita Ferraris (1905); Margherita Ferrogalini (1904); Celestina Renolfi (1910).

Il **Presidente**, il [redacted] **Direttivo**, [redacted] **Direzione** delle [redacted] **degli** [redacted]**striali di Novara** part[redacted] con profondo cordoglio al lutto della famiglia [redacted] la scom[redacted] del signor
Umberto [redacted]
presidente del consorzio Italy Export di [redacted]ra.
— [redacted], 2 febbraio 1993

«Se diverrete miei amici avrete il centuplo quaggiù e [redacted] vita eterna»

Dopo breve malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco De Agostini
Lo annunciano con grande dolore i figli **Don Eraldo, Graziella** con il marito **Antonio** e gli adorati nipoti **Sarah** e **Filippo**, parenti tutti e amici. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa collegiata S. Maria alle ore 21 del 3/2. I funerali si svolgeranno giovedì 4 febbraio alle ore 15 presso la chiesa collegiata S. Maria in Arona. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mosezzo
— **Arona**, 2 febbraio 1993.

Partecipano al lutto:
Luciana [redacted] Regazzoni
Alessandra Vizzardi
Ede Ferrario
Angela e Gianni Colombo
Alfonso De Giuliani
Ruggero e Lorenzo Colombo
Rosanna De Giuliani
Maria Teresa e Franco Alganon
Franco Fabbri

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI
Per costruire la «città dell'uomo»

«Costruire la città dell'uomo. L'eredità del pensiero politico di Giuseppe Lazzati, alla luce del nostro tempo» è il tema dell'incontro che [redacted] tiene domani alle 21 nella sala convegni del Consiglio circoscrizionale Sud. Relatore, Luigi Franco Pizzolato, docente di letteratura cristiana all'Università cattolica di Milano e presidente dell'associazione «Città dell'uomo».

TEMPO LIBERO
Un party al «Kingston»

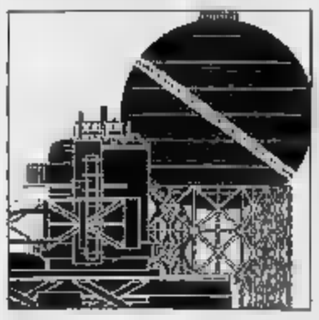
«Fantasy party» stasera [redacted] «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Si tratta di una nottata con tanta [redacted] revival Anni Settanta [redacted] Ottanta, proiezioni [redacted] video [redacted] filmati, gare di lancio della torta e specialità gastronomiche con l'offerta di un piatto a [redacted] presa. S'inizia alle 22.

POLITICA
La dc incontra i cittadini

La sezione novarese della democrazia cristiana [redacted] stabilito un calendario [redacted] incontri nei quartieri, per iscriversi al partito [redacted] incontrarsi [redacted] i responsabili. S'inizia stasera alle 21, alla Madonna Pellegrina, con Lucio Benaglia, segretario cittadino, che parlerà di «lettura del manifesto di adesione alla dc» e «Sguardo alla crisi del Co[redacted] di Novara».

SCUOLA
Aggiornamento per i docenti

L'assessorato all'Istruzione del Comune di Novara ha organizzato [redacted] corso [redacted] aggiornamento rivolto agli insegnanti, e [redacted] particolare di disegno e storia dell'arte, educazione tecnica e [redacted]terie letterarie. Tema degli incontri, «Scrittori, poeti e pittori dell'Ottocento e Novecento». Il corso, riconosciuto dal Provveditorato per il computo delle 40 ore di aggiornamento d'obbligo, si articola in [redacted] incontri. S'inizia il 25 febbraio nell'aula magna della «Pier Lombardo», alle 14,30. Agli insegnanti verrà rilasciato il diploma di frequenza. Le altre date sono 4, 11, 18, [redacted] marzo [redacted] 1 aprile. Per aderire (posti disponibili 150) rivolgersi a Fiorella Buzzi, tel. 370622.



La crisi del settore chimico si abbatte sulle industrie novaresi

Appello per il Donegani

Il Consiglio dei Delegati e i lavoratori hanno scritto al presidente Scalfaro
Abbandono delle attività di ricerca e personale dimezzato per la Novamont

NOVARA. torna a parlare di riduzione del personale e ridimensionamento dell'attività, all'istituto Donegani leva la protesta. Stanchi di questo momento poco chiaro, i consigli dei delegati i lavoratori del polo chimico novarese sono riuniti l'altra mattina in una assemblea pubblica nella quale hanno esternato tutti i loro dubbi e timori.

Come prima iniziativa stato deciso di inviare una lettera al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, illustrando la grave situazione in cui l'industria cittadina. Nel documento, peraltro, viene chiarito che nessuno vuole chiedere l'intervento del presidente «per salvare qualche decina di posti di lavoro, pure importanti tempi di pesante perdita d'occupazione, nè si intende far leva sui sentimenti, visto che l'istituto si trova nella sua città». Si legge, inoltre, nel testo: «Pensiamo che l'occupazione nella ricerca non possa essere misurata semplicemente termini numerici ma vada considerata prospettiva per le ricadute che può avere sulla qualità dello sviluppo di settore industriale come quello chimico, cui siamo forti debitori con l'estero». In calce, la firma rappresentanti quello che quattro anni era semplicemente l'Istituto Donegani, un prestigioso centro di

Situazione difficile per il «Donegani»

chimica fondato Giacomo Fauser e che invece oggi scomposto in un universo di sigle Donegani Anticorrosione, Serchem, Isagro, Sorgente (legate al gruppo Enichem), e Novamont, Montecatini Tecnologie (gruppo Ferruzzi Montedison).

A tutto questo si collega vicenda Novamont (Montecatini) sorta nel dicembre dalla fusione di Fertec (Ferruzzi Tecnologie), società staccatasi dal gruppo Donegani, quale proviene la maggior parte del personale. Novamont è una azienda di 139 dipendenti dei quali 50 addetti al . Il gruppo ricerca è collocato Novara. «Il 12 gennaio la direzione della Novamont ha municato al Consiglio dei delegati la situazione e linee di tendenza - dice un rappresentante del Consiglio dei Delegati -. In seguito al pesante passivo, calcolato cento miliardi, è stata annunciata una drastica riduzione del personale (globalmente circa il per cento) verranno abbandonate attività ricerca puntando solo sullo sviluppo e marketing Mater-Bi e Diesel-Bi». Il Consiglio ha espresso preoccupazione per questo drastico ridimensionamento e per le difficoltà che, nella situazione attuale del paese, si incontrano per la ricollocazione dei lavoratori dell'industria. Nel contempo, gli esponenti «Cdd» avanzano grossi timori che il preannunciato taglio dell'attività di pregiudichi il futuro della società la sua per nell'area cittadina. I «tagli» riguarderanno proprio tutti, compresi lavoratori della mensa che presto si troveranno per strada. [m. p.]

Villadossola e Pieve Vergonte

Enichem, la scure della «cassa» 120 lavoratori a fine mese

L'Enichem Synthesis ha avviato le procedure per la cassa integrazione straordinaria di 120 dipendenti, 60 a Villa altrettanti nello stabilimento di Pieve Vergonte. Il provvedimento, nelle intenzioni della società, dovrebbe scattare dal prossimo 26 febbraio «per durata presumibile - sono parole testuali della comunicazione ai sindacati - di mesi. La sospensione dei lavoratori si rende necessaria sia per la situazione strutturale dell'azienda sia per i nuovi obiettivi che la società intende realizzare attraverso un ampliamento del proprio programma ristrutturazione già precedentemente avviato».

La società precisa inoltre che la selezione dei lavoratori da sospendere sarà effettuata in via prioritaria sulla base esigenze tecnico-organizzative, poi si terrà eventualmente conto anche dei carichi di famiglie e dell'anzianità aziendale.

La prospettiva ricorso massiccio alla cassa integrazione, oltretutto per due ni, in stabilimenti che dal punto di vista degli organici sono già all'osso, stata decisamente respinta dai consigli di fabbrica delle due aziende ossolane dalla «Fulc» (Federazione unitaria lavoratori chimici) che la definiscono «una provocazione», diretta anche contro Governo che aveva avviato un confronto serio e rigoroso sulle reali prospettive del polo chimico ossolano.

Per il 10 febbraio è già indetto sciopero che sfocerà in manifestazione a Milano, in piazza Repubblica, davanti alla sede Enichem. Nella mossa della società i dicati vedono chiaramente una volontà di disimpegno, abbandonare loro destino gli stabilimenti di Villa e Pieve. c'è alcuna logica industriale dietro questo ridimen- - hanno detto ieri mattina gli esponenti dei consigli fabbrica dei due stabilimenti ossolani - a Villa con sos- persone in meno non possibile garantire la continuità produttiva e neppure la sicurezza della fabbrica, lo discorso vale per Pieve». Aggiungono i lavoratori: «Abbia- chiesto inutilmente un piano di riorganizzazione o un programma investimenti tecnologici che possano giustificare la cassa integrazione. Non abbiamo avuto risposta. vuole tagliare a casaccio, nella speranza di rendere più appetibili aziende per potersene poi disfare. questa volta i conti tornano, ci sarà più niente da vendere per la semplice ragione che le fabbriche, dopo i nuovi tagli, non potranno andare avanti e saranno costrette a chiudere».

Anche la Regione è convinta che la mossa dell'Enichem prelude uno smantellamento del polo chimico ossolano. In una lettera indirizzata al ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, il presidente della Giunta regionale, Gian Paolo Brizio, l'assessore lavoro, Giuseppe Cerchio, sottolineano che i due stabilimenti ossolani, oltre a occupare stabilimento 600 persone, «rappresentano un'importante realtà industriale sostenere e sviluppare, visto che il declino industriale del Vco è stato riconosciuto perfino Cee. Non possiamo accettare soluzioni che avviliscono e ripercuotono negativamente sull'occupazione e sulle politiche di sviluppo attuate dalla Regione difficoltà indifferenti».

Adriano Valli

Gli stabilimenti dell'«Enichem Synthesis» di Villadossola

Angelo Palego ha portato ulteriori prove dal suo ultimo viaggio sul monte Ararat

«Questa è proprio l'Arca di Noè»

Ha la stessa forma le identiche dimensioni descritte nel libro della Genesi della Bibbia dove ci sono le misure dettate dal Creatore al Patriarca: 300 cubiti di lunghezza, 50 di larghezza e 30 di altezza. E tutto coincide.

TRECATE. Ci sono ulteriori prove: quella rintracciata da Angelo Palego sul monte Ararat - a quota 4.265 metri - sembra proprio l'Arca di Noè. Lui, ovviamente, ne è convinto. Quando localizzato il posto, nell'agosto dell'85, ha utilizzato - a mò di mappa - la Bibbia. Seguendo passo passo quello che c'era scritto è arrivato sul luogo esatto. Prima, però, era finito prigioniero dei Curdi. Ma anche durante quel terribile periodo aveva continuato a «studiare» l'itinerario sulla Bibbia. E la sua fiducia totale facilmente spiegabile: Palego è testimone di Geova. Per lui la Bibbia non si discute.

Mercoledì prossimo Angelo Palego, trecatese, esponente spicco «testimoni», porta in televisione, a Maurizio Costanzo show, ultime prove del ritrovamento. Sull'Ararat - al confine fra Armenia, Iran e Turchia, è già andato più volte, l'ultima nel settembre del 92. Adesso ha esibire anche delle foto dell'Arca. Se ne vedono due dei tre piani - racconta - anche in questo caso la Bibbia stata precisa: nella Genesi, capitolo versetto 15, ci sono le indicazioni di Dio a Noè sulla realizzazione dell'Arca: «Ecco come la farai: cubiti la lunghezza, 50 cubiti la sua larghezza e 30 biti la sua altezza».

Un cubito equivale a centimetri e mezzo fatte opportune moltiplicazioni, l'Arca trovata sull'Ararat ha quelle misure. «Ed forma perfettamente rettangolare - spiega Palego - con due piani visibili perfettamente».

Il legno col quale è stata costruita quella grande barca è stato analizzato in istituti di sopra di ogni sospetto: l'università di Parigi, il museo egizio del Cairo, l'università di Madrid, l'istituto forestale di Bordeaux. Il responso? Angelo Palego non dubbi: 4 mila e anni. «L'età dell'Arca Noè», dice tranquillamente.

Da Maurizio Costanzo Palego ora già andato a parlare dell'Ar-. Evidentemente l'argomento è stato di e mercoledì prossimo è previsto un alto indice di gradimento. L'Arca di Noè, il simbolo della salvezza dal grande diluvio, mandato dal Creatore comportamento delle creature. I testimoni di Geova sostengono che anche adesso lassù c'è E dicono che sarebbe bene pensare già un'altra Arca. [m. s.]

Angelo Palego

IN BREVE

Avviati i lavori di restauro della chiesa S.Carlo

La Biblioteca Ambrosiana, che ne è la proprietaria, ha avviato i lavori di restauro del tetto della chiesa di San Carlo, chiusa due anni dopo che fulmine aveva provocato un principio d'incendio. Sarà recuperato anche l'affresco sulle volta (San Carlo assunto in Cielo).

Rifiuti e consulta nel consiglio di lunedì

Consiglio comunale Borgomanero è stato convocato per lunedì, con ordine giorno che comprende la costituzione di un consorzio-azienda per smaltimento dei rifiuti e l'istituzione di una consulta per l'ambiente.

ARONA

Sospeso servizio il capo ufficio tecnico

Massimo De Gasperis, l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico coinvolto negli scandali edilizi cittadini, stato sospeso cautelativamente dal servizio, e fino alle sentenze nelle cause che lo riguardano. Il provvedimento è della Giunta.

Cinque milioni spesa per la rete idrica

La manutenzione della idrica del paese costerà, nei primi quattro mesi di quest'anno, . L'incarico stato rinnovato alla ditta Bertinotti di Arona. Il Comune spenderà anche 15 milioni per le pulizie degli uffici, dell'ambulatorio e della biblioteca.

Domani sabato si riunisce congresso provinciale Uil

Undicesimo congresso provinciale per la Uil, domani e sabato al ristorante San Giovanni. Alla parteciperanno 80 delegati eletti nei congressi categoriali il Comitato direttivo uscente. Introduce il dibattito la relazione di Raffaele Arezzi, mentre la conclusione dei lavori affidata al segretario nazionale Giancarlo Fontanelli.

Palestro, incidente mentre si portava in ospedale un uomo di Robbio

Scontro al semaforo con l'ambulanza cinque feriti, grave il trasportato

PALESTRO. Uno schianto terribile al semaforo, tra un'ambulanza che correva sirene spiegate Mercedes che non le avrebbe dato la precedenza. Il bilancio dell'incidente, avvenuto martedì sera le 21,30 in pieno centro a Palestro, gravissimo: persone sono rimaste ferite, due in gravissime condizioni.

L'ambulanza, un mezzo della Croce Azzurra Robbiese, stava viaggiando in direzione di Vercelli; sulla lettiga c'era Luigi Beltarre, 58 anni, un di Robbio colpito da emorragia cerebrale, che doveva essere ricoverato al più presto al nosocomio di Vercelli. Accanto lui, ad assisterlo, due parenti: sorella Angela, 66 anni, ed nipote, Franco Iacomuzio, 36. L'equipaggio dell'ambulanza era composto dall'autista Giuseppe Tassi, di 61 anni, e dal barelliere Marino Stoppa, di 41 anni, entrambi di Robbio.

A Palestro, all'incrocio tra la statale e le vie XXV aprile XXIV maggio, il mezzo soccorso si scontrato violentemente Mercedes proveniente da sinistra, condotta da Paolo Bolzoni, anni, camionista, residente Palestro, unico dei coinvolti a restare praticamente illeso. Dopo un violento urto contro la fiancata dell'auto, l'ambulanza ha terminato la propria schiantandosi contro muro di cinta di un'abitazione.

In pochi minuti sono giunti sul posto i soccorsi: la Croce Azzurra Robbiese arrivata con le altre sue ambulanze, giungevano anche i vigili del fuoco di Vigevano Pavia, che hanno dovuto lavorare con le cesole per liberare dalle lamiere uno dei feriti. Per i rilievi del intervenuti i carabinieri di Robbio e quelli del nucleo radiomobile di Vigevano, che stanno cercando di accertare la dinamica dell'incidente. Non è ancora chiaro se l'ambulanza abbia attraversato l'incrocio il semaforo rosso o verde, ma in ogni caso sembra che avesse inseriti sirena e lampeggianti.

I feriti sono tutti ricoverati all'ospedale di Vercelli. Luigi ed Angela Baltarre sono entrambi in rianimazione; per il primo, soprattutto causa dell'emorragia cerebrale precedente, sembrano esserci poche speranze; la sorella ha riportato diverse fratture costali e soffre di un'insufficienza respiratoria, ma i medici sembrano ottimisti. I due volontari della Croce, Giuseppe Tassi e Marino Stoppa, non sono molto gravi sono ricoverati in osservazione, rispettivamente in neurologia in urologia. Non destano preoccupazione anche condizioni Franco Iacomuzio, ricoverato in traumatologia. [c. br.]

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta e Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese come consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani sviluppo.
Non solo soldi, ma una banca a medio termine per finanziarsi regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le Banche socie, le Banche e le reti di vendita convenzionate.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Accolta dal Consiglio regionale la proposta sull'assetto ferroviario del Piemonte

Sempione verso il nuovo tunnel

In vista un protocollo d'intesa con governo e ferrovie che sottolinea l'importanza strategica del valico
Nel documento si prevede anche l'adeguamento dell'attuale traforo per il trasporto dei Tir su rotaia

NOSTRO SERVIZIO

C'è finalmente un grosso spiraglio sull'avvenire del Sempione e del sistema ferroviario collegato a questo importante asse internazionale, uno dei punti-chiave per i trasporti dell'Europa senza frontiere, ci è la promessa per un nuovo tunnel di base.

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la proposta avanzata dall'assessore ai Trasporti Luciano Panella di sottoscrivere un protocollo di accordo tra Regione da una parte, ferrovie dello Stato e governo dall'altra, per definire il nuovo assetto dei trasporti ferroviari in Piemonte. Un passo definito dallo stesso assessore Panella, che per due giorni ha sostenuto la discussione in aula per portare a buon fine la proposta, «decisivo e di straordinaria importanza strategica per il Piemonte e per il Verbano- Cusio-Ossola in particolare, in quanto contiene la decisione definitiva e positiva per il futuro del Sempione».

Il protocollo che dovrà venire sottoscritto nelle prossime settimane dal presidente della Giunta Brizio e dall'assessore Panella, contiene cinque righe essenziali per il Sempione del 2000, indicando come prioritari «il potenziamento delle direttrici per il valico del Sempione mediante l'adeguamento della sagoma limite sulla linea e traforo attuale, l'elettrificazione e adeguamento della Novara-Domodossola e la realizzazione di un nuovo traforo di base».

La galleria del Sempione, «nodo» prioritario per i collegamenti con l'Europa. L'iniziativa dell'assessore ai Trasporti Panella è stata accolta con soddisfazione da Gian Mauro Mottini (nella foto), presidente del Comitato Pro Sempione.

A caldo, il primo commento di Gian Mauro Mottini, vicesindaco di Domodossola e presidente del comitato italiano per il Sempione: «Questo protocollo rappresenta una pietra miliare, per la prima volta si parla finalmente di realizzazione di un nuovo tunnel, usciti dal campo delle ipotesi. Se viene impostato nei termini indicati dall'assessore, il documento contiene la risposta alle richieste che il comitato aveva avanzato sin dalla nascita quattro anni fa».

«Appena firmato il protocollo aggiunge il presidente Mottini il nostro comitato non più ragione di esistere, se non per seguire che quanto concordato tra Regione e governo si traduca in realtà». Il voto del Consiglio regionale di Torino apre dunque le premesse per la necessaria e sempre rinviata sistemazione della Domo-Novara e per l'adattamento del tunnel attuale, che ha quasi novant'anni, al trasporto su rotaia dei grossi carichi per allineare il tragitto Briga-Iselle al Loetschberg, dove due giorni interi della settimana stati dedicati a prove tecniche per il trasporto di grossi autocarri e pullman mobilitando tecnici delle ferrovie e dei vigili del fuoco per lo studio delle necessarie misure di sicurezza. Un impegno massiccio di uomini, mezzi e risorse che testimonia la volontà di perseguire concretamente i piani sviluppo già annunciati.

Ma il passo più importante del documento resta certamente quello che riguarda «la realizzazione» di un tunnel di base al Sempione, un'opera per la quale tecnici italiani e svizzeri hanno già cassetto progetti di massima che aspettano solo di venire messi a punto, confrontati e finalmente realizzati.

Paolo Bologna

IN BREVE

Dibattito e istruzioni sulla minimum-tax

«Come si applica la minimum-tax» è il tema di un incontro dibattito che la Cna-artigianato organizza per questa sera alle 21, nella sala consigliare di Palazzo Flaim, a Verbania. Stesso dibattito è in programma domani sera sempre alle 21, a Domodossola nella sala di palazzo san Francesco, in piazza Convenzione.

Otto gite in montagna con il Cai

Sono le gite programmate dalla sezione del Club alpino di Gravellona Toce per il . Si tratta di escursioni affrontabili da qualunque appassionato di montagna. Si va dalla gita a Velgrande al lago di Agaro, dalla camminata al lago Polaia al monte Croce. Informazioni e iscrizioni alla sede Cai.

DOMODOSSOLA

Diapositive del Tibet e cori alpini

«Alpinismo ossolano nel mondo» è il della proiezione di diapositive che Walter Berardi, lo scalatore di Macugnaga, presenterà domani sera alle 21 al salone Opere Cappuccina di Domodossola. Accompagnata da un'esibizione del Sso — Cai di Domodossolma, la serata illustrerà la spedizione alpinistica degli scalatori ossolani agli ottomila metri himalayani del Cho-Oyo nel Tibet.

DOMODOSSOLA

Un comitato al servizio dei pensionati Cisl

E' nato nell'Alto Novarese il Comitato tecnico per i problemi dei pensionati della Cisl. Coordinatore è Antonino Martorana. Con lui lavoreranno Luigi Ambrosiani, Germano Gallo, Arnaldo Gialluca e Amedeo Ventrella. Seguiranno i problemi relativi alla pratiche dei pensionati e i problemi legati al mondo del lavoro dei ferrovieri.

VILLADOSSOLA

Si fondi per restaurare l'organo

Si è costituito alla Noga, una delle frazioni alte del paese, un comitato per il restauro dell'organo delle chiesa. Presidente è Lidia Bianchetti. Il comitato intende cercare i fondi necessari per rimettere a nuovo l'organo costruito nel 1893 da Pietro Bernasconi.

PRIMALUNA

Due negozi chiusi nel '92: effetto crisi

La crisi tocca anche il popoloso comune della bassa Ossola. Nel corso del 92, in paese le serrande si sono chiuse definitivamente per due esercizi commerciali: negozio calzature e una cartoleria. Una situazione difficile che trova riscontro in altri paesi ossolani.

Profonda commozione ai funerali dei due ragazzi uccisi dalle esalazioni di una stufa

Straziante addio ai due giovani

La cerimonia comune a Pieve Vergonte, dove è stata tumulata la bara di Gian Luca. Il feretro di Pasqualina è stato accompagnato fino a Vogogna, il suo paese. I familiari, gli amici e i colleghi impietriti dal dolore

Le bare di Pasqualina Zaccardi e Gian Luca Oberhoffer allineate nella chiesa di Pieve Vergonte durante la cerimonia

PIEVE VERGONTE. sono svolti ieri pomeriggio i funerali dei due giovani morti per le esalazioni di gas. Le bare con i corpi di Pasqualina Zaccardi e Gian Luca Oberhoffer sono giunte nal piazzale antistante la chiesa parrocchiale verso le 15.

Ad attenderle molta gente: i parenti dei due sfortunati giovani, gli amici, i colleghi di lavoro. Un immane silenzio solo da singhiozzi di disperazione. Un'unica ed un unico corteo funebre hanno, per l'ultima volta, accomunato questi due ragazzi che la morte ha colto nel nel piccolo locale in via Cadorna, in pieno centro a Domodossola. Poi i feretri, all'uscita dalla chiesa parrocchiale di Pieve Vergonte, hanno preso strade diverse: la bara col corpo di Gian Luca Oberfhoffer, 24 anni, è stata tumulata nel piccolo cimitero che si trova a fianco della chiesa. Quella di Pasqualina Zaccardi, 24 anni, invece è proseguita per Vogogna, paese dove la ragazza risiedeva. **[re. ba.]**

BANCA POPOLARE DI INTRA

I NOSTRI CORRENTISTI
SONO SEMPRE
PIU' NUMEROSI.

Abbiamo aperto la nuova Agenzia di:

GARGALLO

Via Fratelli DI DIO
Telefono 0322 - 913992

Frode in commercio

Acqua minerale «allungata» oggi in pretura

BOGNANCO. E' fissato per questa mattina presso la pretura di Domodossola il processo a carico della Società Acque e Terme di Bognanco. Le accuse sono di frode in commercio e violazione di legge per aver posto in commercio acqua minerale non rispondente alle caretteristiche richiesta.

Il rinvio a giudizio riguarda il direttore dello stabilimento, Lucio Sarasin, e l'amministratore della società termale, Eugenio Iannelli. I guai giudiziari pare siano partiti da una denuncia giunta sul tavolo del procuratore della Repubblica Verbania.

Un'accusa è per aver «allungato» servendosi di altre acque minerali l'Ausonia, l'acqua più pregiata che sgorga delle fonti bognanchesi. L'altra accusa è per alcuni problemi legati alla fonte dell'acqua Gaudenziana, che presentava impurità.

[re. ba.]

Polizia stradale

Multe a raffica con l'autovelox in via Piave

DOMODOSSOLA. Raffica di multe in città. L'altro ieri, una pattuglia della Polizia Stradale ha installato lungo via Piave, la circonvallazione che aggira la città correndo a ridosso della ferrovia, il velomatic, l'apparecchiatura per misurare la velocità.

La via, molto scorrevole, è spesso percorsa ad alta velocità da auto e camion. Questo ha indotto la Polstrada ad effettuare dei controlli. Molti i conducenti multati per eccesso di velocità ma diversi anche gli automobilisti che sono stati multati per aver segnalato con i fari della vettura la presenza degli agenti.

Per individuare i «furbi» una pattuglia della Polizia s'era piazzata vicino al passaggio a livello della Vigezzina, e circa centocinquanta metri dal luogo dove stata posizionata l'apparecchiatura.

[re. ba.]

MONTECRESTESE

Scomparso da anni

Nessuna traccia dell'eremita della montagna

MONTECRESTESE. E' passato un anno esatto condanna per incendio doloso inflittagli dal Tribunale di Verbania; di Delino Genini, anni, un eremita di Montecrestese, non si hanno ancora notizie. Nessuno sa che fine abbia fatto il solitario ossolano che viveva sui monti del paese.

L'uomo era stato condannato a 4 anni per aver incendiato un cascinale. Per altri tre analoghi episodi erano andate distrutte altre tre baite) era invece stato assolto dai giudici Verbania. In nessuno dei processi Genini era comparso. Infatti, secondo alcuni abitanti paese, dell'uomo si sono perse le tracce nel novembre 1990, quando fu visto vicino ad delle baite in fiamme. Si sospetta possa essere morto, magari cadendo in un dirupo sui monti. Nessuna traccia che avvalori questa ipotesi è però mai stata trovata.

[re. ba.]

ISELLE

Si chiede il ripristino

In Parlamento la questione dei treni-navetta

ISELLE. Non perse del tutto le speranze di veder viaggiare nuovamente i treni navetta per il trasporto delle auto attraverso il Sempione. Dopo la soppressione del servizio, il deputato piemontese Gianfranco Astori ha presentato un'interrogazione ai ministri dei Trasporti e degli Esteri per conoscere le ragioni che hanno indotto le Fs a dare il proprio senso alla disdetta dell'accordo per l'esercizio dei treni navetta, richiesta a suo tempo inoltrata dalle ferrovie federali svizzere. Astori tocca tasto delicato e poco noto: il servizio, indispensabile per l'Ossola e il Vallese, non è stato cancellato in modo unilaterale dagli svizzeri, ma con il consenso delle ferrovie italiane, nonostante gli appelli per il mantenimento provenienti dall'Alto Novarese. Rilevati i danni prodotti, ora Astori chiede al governo negoziare la ripresa.

[a. v.]

Importante S.P.A. ricerca
Max 45 anni. Lavoro in zona di residenza, affiancamento costante, concrete possibilità di avanzamento professionale. Retribuzione interessante. 3.900.000 guadagno medio.
Tel. 0322 84.64.19 dalle 15 alle 18

Cercasi giovane
GRAFICO
con esperienza impaginazione nel settore editoriale.
Sede di lavoro: Novara.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 329 - 10100 Torino.

AFFITTASI CAPANNONE
con celle frigorifere, uffici, garage, per totali mq 1000 in Baraggia di Suna km
Tel. ore pasti 0322

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IN BREVE

Vigili del fuoco impegnati a spegnere un vasto incendio

Cinque squadre dei vigili del fuoco di Borgomanero, Omegna, Verbania, Gravellona e Domodossola, un elicottero e un gruppo di volontari sono stati impegnati per tutto il pomeriggio di ieri nella zona tra Quarna Sopra e Quarna Sotto. Un vasto incendio, per cause ancora sconosciute, ha distrutto un'intera foresta. Le opere di spegnimento sono continuate in serata. Il fuoco si è avvicinato pericolosamente ad alcune abitazioni.

NEBBIUNO

Ricercato per bancarotta è [illegible] dai carabinieri

Fermato per un normale controllo mentre transitava da Nebbiuno, è finito in carcere a Verbania, Luciano Desillani, 52 anni, residente ad Asti, in via Musso 6, colpito da un provvedimento cautelare dovendo scontare un anno per bancarotta. A bloccarlo sono stati i carabinieri della stazione di Leso. Il Desillani non ha opposto resistenza e dopo un'operazione di controllo presso la tenenza di Arona, è stato associato alle carceri di Verbania.

VERBANIA

Stasera a palazzo Flaim si illustra lo minimum tax

La Cna Artigianato del Verbano Cusio Ossola organizza per stasera alle 21, nella sala consiliare di palazzo Flaim a Intra, una riunione per illustrare le norme concernenti l'applicazione della minimum tax.

PREMENTA

Un progetto per la strada di collegamento a Crealla

Nel corso di una assemblea pubblica in Municipio, l'ingegner Alessandro Panzacchi ha illustrato al Consiglio comunale e ai cittadini il progetto della strada di collegamento alla frazione di Crealla. Sarà presto realizzata con i finanziamenti di Regione, Provincia, Comunità montana e Comune.

Assessore al Bilancio contro sindaco per il nuovo impianto

Thermoselect, a Verbania uno «strappo» in giunta

L'assessore al bilancio Giulio Cesare Rattazzi e il sindaco Bartolomeo Zani. A destra l'impianto Thermoselect (FOTO DE SORDI)

VERBANIA. «Strappo» nella giunta verbanese sulla questione Thermoselect. L'impianto che sta sperimentando nella zona industriale del Piano Grande un sistema innovativo di smaltimento dei rifiuti urbani torna al centro di polemiche, che vedono l'assessore al bilancio Giulio Cesare Rattazzi prendere le distanze da altri componenti dell'amministrazione cittadina e in particolare del sindaco Zani. «Sull'intera questione Thermoselect la giunta verbanese può essere accusata globalmente di leggerezza», sostiene esplicitamente l'assessore. «Sono perplesso su atteggiamenti tenuti da amministratori della città - aggiungo ribadendo le riserve -. Essi hanno preso posizioni non concordate all'interno della maggioranza e della stessa giunta». Secondo Rattazzi nella vicenda non si sarebbe salvaguardato l'aspetto della trasparenza democratica del rapporto con le istituzioni pubbliche e della loro dignità. A suo avviso risulterebbero infatti più fasi forme di «propensione reverenziale, enunciazioni apologetiche e favoritismo servile» nei confronti della ditta privata, dimenticando che l'attenzione prioritaria va rivolta alla salvaguardia ambientale e alla sicurezza dei cittadini. E a testimonianza di questa denuncia l'esponente del pds cita circostanze che vanno a suo avviso chiarite, come la cessione del terreno su cui si è realizzato l'impianto, la rapidità delle procedure e nel rilascio dei permessi, la riduzione a gratuità della consegna dei rifiuti necessari al funzionamento che in primo tempo era stata concordata a 6 mila lire al quintale. E non è tutto. Motivo di ulteriori critiche agli amministratori comunali è «il mancato compiuto funzionamento della commissione comprendente anche esponenti del Consorzio Basso Toce e dell'Aspan per controllare lo sviluppo della sperimentazione». Infine l'assessore nel corso di un incontro organizzato dalla Lista Verde e dalla Lega Ambiente ha chiesto l'estromissione del professor Chiaudani del comitato provinciale scientifico a cui spettano compiti di controllo sulla Thermoselect. Pure a questo riguardo non manca un riferimento critico al primo cittadino di Verbania: «Nel corso di un dibattito pubblico - sostiene Rattazzi -, il sindaco presentò il professor Chiaudani come elemento neutrale e portatore delle verifiche e degli interessi pubblici. In un documentario svizzero egli viene invece citato come relatore nel Canton Ticino per conto della Thermoselect». Al «j'accuse» suo assessore il sindaco Bartolomeo Zani risponde evitando di entrare sul terreno della polemica. «L'amministrazione comunale - dichiara - ha assunto e intende mantenere nei confronti del progetto Thermoselect una posizione che è [illegible] per l'evolversi dell'attività di sperimentazione e nel contempo per il pieno rispetto delle normative in vigore e della tutela della salute pubblica e dell'ambiente. In questo senso l'attenzione va ai risultati delle analisi condotte dal laboratorio di igiene e sanità pubblica della Usl 61, che ci sono appena in parte possesso comunicheremo alla commissione e alla popolazione». Ci si chiede anche se la questione sia da considerare fine a se stessa o se dietro l'«distinguo» dell'assessore si celino disegni per un nuovo quadro politico che vada oltre l'attuale coalizione pds-psi-pri-psdi».

Sergio [illegible]

A Germagno

Il sindaco riattiva centraline

OMEGNA. Crisi energetica? La soluzione può anche essere quella di ricuperare la cultura industriale del secolo scorso e riattivare le vecchie centraline svendute come ferro vecchio. L'idea è del sindaco di Germagno, Tarcisio Ruschetti, che ha elaborato un piano per lo sfruttamento dell'acqua della Valle Strona ed ha già riattivato una centralina risalente al 1886.

«Ho ricuperato questa vecchia centrale posta all'imbocco della valle, che era stata chiusa dopo ottant'anni di servizio e venduta come rottame». Ruschetti ha preso i macchinari e li ha rimessi in sesto: «La centralina funziona benissimo ed è in grado di produrre anche chilowatt all'ora. Sfrutta un salto di diciannove metri del torrente Strona, ricavato fra l'uscita della centrale Enel di San Giuseppe ed il livello del torrente». Il sindaco della valle, che guida anche la Comunità Montana, dice che il recupero non è stato semplice: «Ci sono state un sacco di pastoie burocratiche da superare, un autentico calvario, ma alla fine la centralina è rinata e funziona bene». Ora Ruschetti conta di estendere a tutta la Valle Strona il progetto di ricupero delle vecchie centraline, un piano che consentirebbe di produrre energia a costi convenienti e di rendere la valle autosufficiente. «In valle abbiamo quattro centraline che possono essere riattivate. La più importante è quella che si trova fra Campello Monti e Piana di Forno e può dare effettivamente un notevole contributo energetico. Tutti questi impianti erano stati chiusi venti, venticinque anni fa, quando il petrolio costava poche lire e si pensava che fosse la soluzione di tutti i problemi. E quel punto le hanno vendute ferrovecchio pensando che non fossero più utilizzabili». Ruschetti sostiene che si tratta anche di un ritorno alla cultura industriale che segnò lo sviluppo dell'Alto Cusio: «Le industrie di casalinghi vennero impiantate in queste zone perchè c'era una grande disponibilità d'acqua e quindi di energia elettrica». Le quattro centraline che la Comunità Montana intende riattivare si trovano lungo il Strona, il rio Bagnone, il torrente Crosa ed il rio Luzzogno. Nel frattempo girà a pieno regime la centralina omegnese, targata 1885. [m. g.]

Stresa, Albino Pastore sostiene che per l'acquisto si è speso più del prezzo reale

«Terreno troppo caro», l'ex vicesindaco è stato rinviato a giudizio per calunnia

Pastore (psdi)

STRESA. Albino Pastore, vicesindaco socialdemocratico a Stresa, oggi militante nel partito socialista, esponente fra gli oppositori all'attuale maggioranza che amministra il Comune borromeo, è stato rinviato a giudizio per il reato di calunnia.

La vicenda riguarda un illecito collegato all'acquisto da parte del Comune di un terreno di Cargiano.

Albino Pastore sosteneva, e ancora sostiene, che quel pezzo di terra sia stato pagato ad un prezzo superiore al reale valore, anche perchè al momento in cui venne decisa e attuata l'operazione non era libero da vincoli, ma gravato da un contratto di affitto, che sarebbe scaduto solo ad un anno e mezzo di distanza.

Vanificata la sua opposizione in sede di Consiglio comunale, Albino Pastore presentava un esposto al prefetto di Novara e alla procura della Repubblica presso il tribunale di Verbania, facendo intravedere la possibilità che dietro quell'acquisizione potesse configurarsi il reato di interesse in atti di ufficio da parte del vicesindaco dottor Aldo Cossu, esponente del partito liberale.

L'interessato, sentito prima in procura e poi dal giudice per le indagini preliminari, dottor Massimo Terzi, riuscì però a dimostrare la insussistenza di ogni addebito privato nell'operazione ed era prosciolto. Veniva invece rinviato a giudizio per calunnia il firmatario dell'esposto.

Il processo è stato fissato per il 7 maggio prossimo, praticamente alla vigilia delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale che si svolgeranno, a Stresa, dopo quindici giorni soltanto.

L'imputato si dice tranquillo di poter dimostrare di non aver calunniato nessuno e di aver agito solo a tutela degli interessi dell'amministrazione civica e dei cittadini stresiani. Ma è ormai scontato che la vicenda giudiziaria avrà grosse ripercussioni sulla campagna elettorale: forse - qualsiasi siano le sue conclusioni, qualunque dei due protagonisti ne esca vincitore e sconfitto - ne sarà addirittura determinante. Sicuramente sarà uno dei tanti argomenti che terranno banco nelle discussioni degli stresiani nelle prossime settimane.

[s. c.]

Oggi e domani sul Lago Maggiore un incontro con i rappresentanti della comunità italiana in Istria

Verbania si mobilita per i bambini di Fiume

Sono denutriti, dalle mense scolastiche è stato tolto il pasto caldo

Per i profughi della Croazia tutta la città di Verbania si è mobilitata

VERBANIA. La [illegible] - amministrazione comunale, sindacati, parrocchie, enti ed organizzazioni diverse - raccoglierà l'appello lanciato da Giacomo Scotti, lo scrittore italiano che dal 1947 vive a Fiume (oggi Rijeka) per un aiuto ai bambini della comunità italiana.

Lo assicura Gianni Maierna, che è uno degli esponenti del comitato verbanese che fino ad oggi, grazie ad una mobilitazione esemplare, è riuscito ad inviare consistenti aiuti ai profughi (anche qui 4000 sono i bambini) ospiti delle città di Crikvenica e Volosko.

Giacomo Scotti aveva sottolineato nel suo incontro di Capodanno con il folto gruppo di verbanesi che da Crikvenica si è spostato a Fiume per una visita ai rappresentanti della comunità italiana locale, le condizioni di estremo disagio e di visibile precarietà di buona parte dei nostri connazionali.

«In particolare - aveva detto lo scrittore - soffrono i bambini, dopo che, per decisione governativa, in tutte le scuole è stata soppressa la refezione calda, che costituiva per molti l'unico pasto sostanzioso di cui potevano godere ogni giorno. Oggi i bambini di Fiume sono tutti denutriti ed i medici dell'istituto pedagogico hanno riscontrato nel 40% dei loro forme evidenti di rachitismo».

Per illustrare la drammatica realtà di questa situazione e gettare le basi di un intervento di solidarietà e assistenza, Giacomo Scotti e alcuni esponenti della comunità italiana di Fiume saranno a Verbania oggi. Il giorno dopo col patrocinio dell'amministrazione comunale e del Comitato per gli aiuti ai profughi dell'ex Jugoslavia, relatore Giacomo Scotti, si svolgerà alle 21 a Palazzo Flaim un incontro sul tema: «Voci dall'ex Jugoslavia. Le difficoltà della comunità italiana in Croazia».

Dice l'assessore Amadio Taddei: «Così come ci siamo mobilitati per recare consistenti aiuti ai profughi croati, altrettanto faremo per portare solidarietà concreta ai bambini ed agli anziani della nostra comunità. La presenza di Scotti ci consentirà un serio di contatti anche con le varie organizzazioni cittadine, affinché la dolorosa realtà delle condizioni di vita di una consistente parte dei nostri connazionali sia meglio recepita dai verbanesi, e faccia da rinnovato stimolo alla loro provata generosità».

Oggi lo stipendio medio in Istria, come in tutta la Croazia, si aggira attorno ai 100.000 dinari il mese, che equivalgono a circa 200.000 lire italiane. Un pensionato percepisce 40.000 dinari, che però non vengono elargiti da uno dei famigliari con cui vive lavora.

Anche il costo della vita è decisamente inferiore che in Italia, le famiglie con più bambini, o con anziani a carico, soffrono di inevitabili gravi difficoltà che si ripercuotono soprattutto sull'alimentazione quotidiana, e per evidenti motivi soprattutto sulla comunità, che è esclusa da alcuni «sostegni sociali» tampone di cui possono usufruire quanti hanno nazionalità croata.

Giacomo Scotti arriverà a Verbania questa sera e domattina avrà un incontro con rappresentanti delle segreterie sindacali confederali per mettere a punto gli interventi più urgente priorità a favore delle famiglie più bisognose della comunità italiana di Fiume. A sera alle 21 a Palazzo Flaim, il preannunciato incontro con i rappresentanti di enti ed associazioni e coi cittadini.

Antonio Costantini

Il tasso di vecchiaia

A Verbania il primato degli anziani

VERBANIA. I dati più recenti sul «pianeta anziani» elaborati a Verbania sono frutto di una ricerca promossa dal Centro «Maderna», in collaborazione con Comune, Usl 55 e Università di Milano. E sono emersi risultati sorprendenti: il grado di invecchiamento registrato in città ha assunto un ritmo di crescita davvero rilevante e tale da assestarlo ai primissimi posti a livello nazionale. La contrazione delle fasce giovanili e la crescita di quelle anziane in popolazione che si contrae sono dinamiche sempre più accentuate che spiegano il fenomeno. La situazione di Verbania appare atipica anche riferita al che cui la città si trova, come dimostra il tasso di vecchiaia: i 120 ogni 100 giovani della media piemontese, diventano 113 per la provincia Novara, 138 per il Verbano, ma salgono addirittura a 195 per la sola Verbania. Diversi fattori contribuiscono a questa e, alla quale non ad esempio estranei il ritorno in città di persone di età avanzata e l'allontanamento in zone vicine di giovani coppie per la ricerca di una abitazione. Le proiezioni dimostrano comunque che si tratta di una tendenza destinata a consolidarsi ulteriormente e di questo stanno già tenendo conto gli enti pubblici, in primo luogo Comune e Usl, nelle loro scelte. Occorre infatti predisporre mezzi e strutture adeguate al crescere di esigenze sociali tipiche età avanzate, a cui domande si faranno sempre più pressanti.

[s. r.]

NOVARA
CAPANNONI
Corso della Vittoria
adiacenze autostrada TO-MI
mq 500 - 700 - 1200 con uffici e cortile
VENDESI/AFFITTASI APPARTAMENTO
Viale Roma
mq collegato con deposito garage di mq 155 ottimo per un rappresentante o studio-abitazione
Tel. 0321 476.466 -

IMMOBILIARE GHETTI
VERBANIA INTRA (lungo lago): in palazzina con terrazzo, appartamento a piano 1° di circa 140 mq composto da 5 locali con servizi, balconi, cantina e possibilità posto macchina.
VERBANIA INTRA (centrale): appartamento indipendente di circa 100 mq composto da ingresso, soggiorno, due camere letto, bagno e balconi. Cantina in comproprietà.
VERBANIA PALLANZA: appartamento in villa plurifamiliare di circa 160 mq con balconi, terrazzo, soffitto, cantina, posizione di terzo OTTIME FINITURE
C.so Mameli 11 a VERBANIA INTRA (NO)
tel. 0323

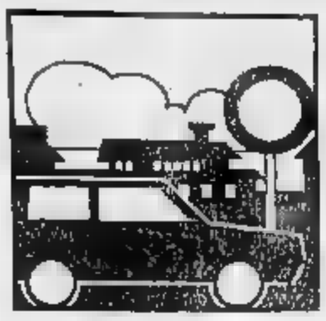
20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI - COMMERCIANTI
con il servizio pronto
Telefonate i...
il tutto senza muovervi da casa
[illegible] srl - Telefono 0381/690.995

BEE
VERBANIA
Appartamento 3 locali più servizi, box, giardino e terrazzo. Vista lago
Tel. 0323/404050 - 53909
ore

CERCASI
in affitto o in vendita mq. 250-350 adibire a laboratorio di disegno in Novara o comuni limitrofi.
Telefonare ore ufficio al numero
0321/459.495.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche dichiarazioni (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

DOCUMENTI

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

- La carta di circolazione e il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).
- Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.
- La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.
- Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo («foglio rosa») e un documento personale di riconoscimento.
- Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

- L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuole guida, anche l'attestato di qualifica professionale.
- I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (ad esempio i tassisti).
- Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.
- Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.
- Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità e di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scattano i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia e se si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sanzione amministrativa della sospensione della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi, oppure da uno a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è tale da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un mese e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo e non di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 200 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto. La patente viene sospesa da 3 mesi a un anno.

AIUTO AGLI ...TI

Chi si ferma e non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi e con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus o filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che con ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da 30 mila a 120 mila.

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici da cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore non abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 200 mila.

Attenzione: Il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, né quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

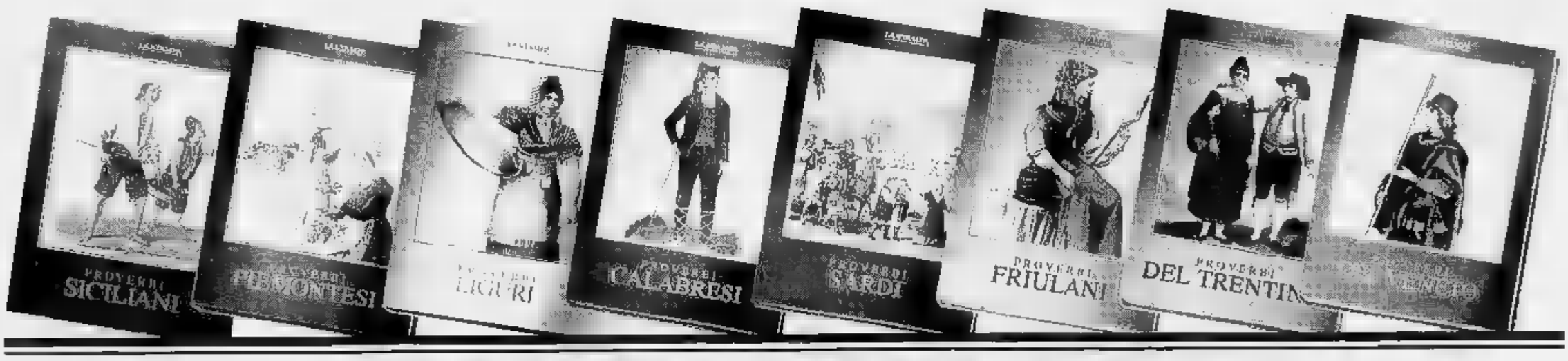
Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta di un quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE SANZIONI

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione «Verbale o conciliio?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Intervista con la cantante di Trecate, ferma da due anni

Lena, ritorno col sole

Ora vive a Bergamo e prepara il grande rientro per l'estate «Sanremo? Non ero pronta. Voglio stare vicina a mia figlia»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Immaginate [redacted] vecchia Chevrolet bianca decapottabile che corre «coast to coast» [redacted] un lungo nastro d'asfalto, che si dipana in [redacted] delle innumerevoli regioni degli «States». Al volante c'è [redacted] cantante dai lunghi capelli biondi che ascolta musica a tutto volume.

Beh, [redacted] esattamente la stessa cosa, lo scenario è molto più «nostrano», ma lei c'è veramente: è Lena Biolcati, la cantante trecatese [redacted] anni alla ribalta sulle scene musicali italiane. Da un po' [redacted] tempo, però, Le[redacted] scomparsa dalle classifiche di vendita, e la sua ultima produzione risale ormai a due anni [redacted]. Perché? «Non ho progetti [redacted] breve scadenza, [redacted] vivendo un momento d'attesa - spiega senza troppi giri di p[redacted] -. Per una serie di motivi ho deciso di prendermi una pausa. Intanto, dentro di me continua un lento cambiamento, una evoluzione positiva. Sto allacciando nuovi rapporti di lavoro, si stanno aprendo nuove possibilità di collaborazione. Nomi non ne faccio, [redacted] po' perché [redacted] troppo presto, un po' per scaramanzia».

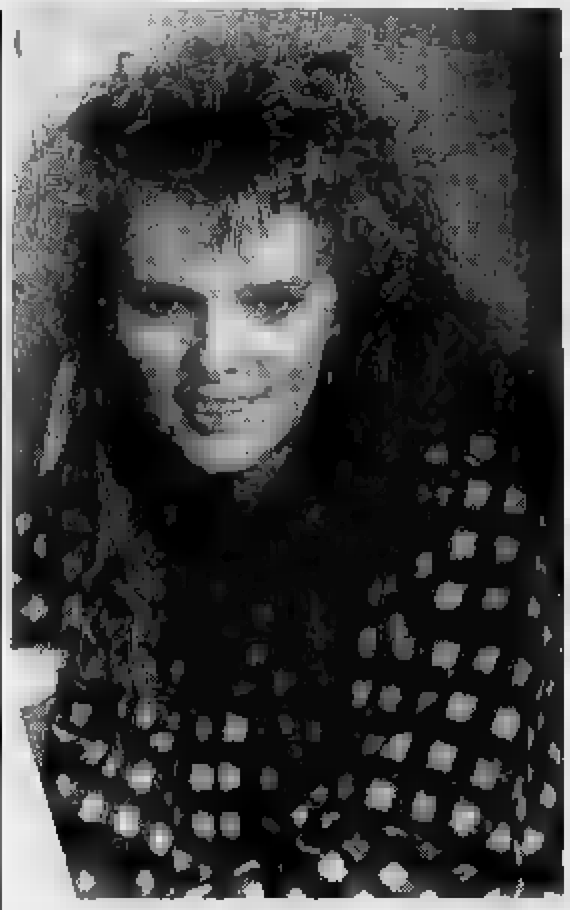
Quanto durerà questo [redacted] mento di stasi? «Penso fino [redacted] questa estate, poi ripartirò, [redacted] ho già qualcosa [redacted] adesso non mi va di pensarci. Adesso voglio concedermi tutte quelle piccole cose che durante la tournée, le incisioni, non puoi avere. Tra l'altro ho una gran voglia di stare un po' assieme a [redacted] figlia, [redacted] fase delicata della sua vita, l'adolescenza, [redacted] bisogno di sentirmi vicina. E poi non posso scordare le mie radici, i tanti parenti, gli amici. Trecate è un punto di riferimento ben preciso, ci torno spesso, da Bergamo, dove ho trovato casa da poche settimane».

Lena Biolcati parla volentieri, a ruota libera, passando da un argomento all'altro. Tocca a Sanremo: «Sì, ho ricevuto una proposta per interpretare un pezzo molto bello, ma non c'erano le basi. Voglio dire che per andare [redacted] Sanremo non basta salire sul palco e cantare. Serve una grossa preparazione a livello psicologico, bisogna essere convinti di quello che si sta facendo, [redacted] io, come ripeto, sto attraversando questo momento particolare».

La cantante trecatese non vuol porsi scadenze, e per contro non si considera affatto [redacted] dal grande giro. Sa perfettamente che quando sarà ora tornerà [redacted] galla, magari in [redacted] nuovo, per accontentare i suoi tanti fans che l'aspettano [redacted] impazienza.

[redacted] intanto corre veloce sulla sua auto, con l'inseparabile telefonino al suo fianco e l'autoradio [redacted] accesa: «Viaggiare in macchina per me [redacted] molto costruttivo, si hanno sensazioni che spesso possono fare [redacted] la scintilla dell'ispirazione. Può sembrar strano, ma molti [redacted] dischi sono nati al volante della mia auto». Poi, la sua voce si [redacted] gracchiante [redacted] scompare, persa in una giungla di suoni e [redacted] Ma presto tornerà, calda [redacted] aggressiva come lo [redacted] sempre stata.

Marco Piatti



Lena Biolcati la bionda cantante di Trecate che sta vivendo un momento di stasi nella sua produzione artistica. Recentemente ha rifiutato la proposta di eseguire un pezzo al prossimo Festival di Sanremo

Anche oggi la scheda per votare

Cari dj, urlate il vostro nome

TOP DANCE

La miglior discoteca [redacted] il miglior dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
([redacted] nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

NOVARA. Una pioggia di schede sta arrivando a Torino da tutto il Piemonte. Anche i lettori del Novarese stanno premiando i loro locali e dj preferiti. E [redacted] moltissime discoteche si stanno preparando iniziative (dagli stacioni «vota per...» a serate particolarmente divertenti) per accattivarsi le preferenze del popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le discoteche e i dj «top» del Piemonte e della Valle d'Aosta otterranno un prestigioso riconoscimento e, soprattutto, saranno indicati al pubblico che fino [redacted] li conosceva. La gara è aperta a tutti, maxidiscoteche e locali più «intimi». Una ra[redacted] mandazione [redacted] dj: urlate il vostro nome [redacted] microfoni. I centralini delle discoteche sono tempestati di telefonate per avere informazioni. [c. b.]

[redacted]

a cura [redacted] Marco Piatti

ARCADIA

I «Fuori Servizio»

Doppio concerto [redacted] i «Fuori Servizio», stasera [redacted] domani al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Il gruppo, propone rock italiano [redacted] angloamericano. Inizio ore 22.

BABILONIA

Arrivano gli «Arbus»

Secondo concerto di febbraio al «Babilonia Café Chantant» [redacted] Mergozzo (via Santa Marta 1). Sul palco, dalle 22, un gruppo milanese, gli «Arbus and the Frogs»: Paolo Legnani (armonica e voce), Roberto Re (basso), Giacomo Lampugnani (batteria) e Giuseppe Marziani (chitarra).

NABILA

Un artista emergente

Il cabarettista-imitatore Stefa[redacted] Lotti [redacted] esibisce domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago in uno spazio dedicato allo spettacolo. Al suo attivo, il concorso «Città di Perugia» per giovani artisti emergenti, vinto a 14 anni, ed il titolo di «Uomo ideale d'Italia» nel 1989. Lotti ha svolto inoltre almeno [redacted] serate nei locali di tutta Italia.

Stefano Lotti, domani sera al «Nabila»

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento [redacted] al dancing «Byblos» di Arizzano. La musica dal [redacted] sarà proposta, dalle 21,30, dal «Gruppo '92». Per i più giovani, ultime novità su vinile a [redacted] di Max Vittori.

[redacted]

Live in video

Proseguono i giovedì dedicati ai «miti [redacted] rock» all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Stasera è il turno dei Led Zeppelin, riproposti in una serie di video «storici».

[redacted]

Suona Cucchetti

Torna il tastierista Paolo Cucchetti questa [redacted] sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. L'artista propone un repertorio vasto, che [redacted] dai cantautori italiani ai pezzi stranieri. S'inizia alle 21,30.

JAZZ PUB

Revival al pianobar

Il meglio della musica Anni Sessanta, Settanta [redacted] Ottanta stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Al piano, si alterneranno Gianni [redacted] Andrea. Si tratta di un appuntamento proposto ogni giovedì a domenica di febbraio.

Gravellona Lomellina

[redacted] country e jazz alla [redacted]à di ratt»

GRAVELLONA LOMELLINA. Un vecchio frantoio ristrutturato [redacted] le nebbie della «Bassa» [redacted] diventato un centro culturale [redacted] musicale per giovani lombardi e piemontesi. [redacted]' [redacted] circolo Arci «Cà di ratt», che ogni mese propone corsi, lezioni [redacted] serie di concerti tenuti dalle band della zona che spaziano nei generi più vari. Gli incontri musicali di febbraio iniziano stasera alle 21,30 con i «Freeway 89», gruppo che interpreta country e folk americano [redacted] chitarre, mandolino e armonica. Si prosegue giovedì 11 con i «Cardiofunk», ovvero Dionigi Turcinovich alla chitarra [redacted] Nando Corradini al basso, con un repertorio che spazia dal rock al blues, al sound sudamericano, dal jazz standard al fusion. Ancora jazz il 18 con [redacted] «Blue Trio», mentre per l'ultimo incontro del mese, giovedì 25, tornano al circolo gli «Accordaina», [redacted] musica Anni Trenta. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eld[redacted] — Tel. [redacted] Or. 19,50/22,15 Lire [redacted]
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Faraggiana — Tel. 627.670 Inizio [redacted] 21 L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000/5000
Il misantropo — [redacted] teatrale

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted]
L'ultimo [redacted] Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [redacted] guerra. Dal[redacted] di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Vip — [redacted]. 625.688. Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000 mer. [redacted]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [redacted])* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[redacted] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Araldo — [redacted]. 474.625. [redacted]. 19,50/22,15 [redacted] lunedì fer. [redacted]
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 485.454 Or.: 20/22,15 L. 8000/6000 mar. [redacted]
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted]
S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: [redacted] 18/21
RIPOSO

ARONA

S. Carlo — [redacted] 45.534 Or.: 19,30/22 L. 8000-5000 giov. 6000/4000
1492, la conquista [redacted] paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[redacted]
Vandoni — Lire [redacted] Or.: [redacted]
RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [redacted] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000
RIPOSO

CAMERI

Ballardini — [redacted]. 0337/24.43.84 Lire 5000 Or.: 21
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo [redacted] Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. [redacted]. 20,30/22,30 Lire 9000/6000
[redacted]

Cine 1 - Sala 1 — [redacted]. 242.046 In. ore 21 Lire [redacted]
CINEFORUM

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 [redacted] Lire [redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted] — [redacted] 0163/84.02.01 Lire 8000/5000 Or.: 20/22
RIPOSO

OLEGGIO

[redacted] — Tel. 91.160 Or.: 20,15/22 L.9000/6000 lun.fer.7/5000
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. [redacted] Lire 6000/4000 In. ore 21 Cineforum
Racconto d'inverno — *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furic, M. Voletti (Francia '91)* — [redacted] per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [redacted]

Oratorio — Lire 4000 Or.: 20/22,40
RIPOSO

TRECATE

Vittoria — Or.: inz. 20/22 Lire 8000/6000
RIPOSO

VERBANIA

Ariston — [redacted]. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
[redacted] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10/6000; mar. fer. 6000
Sister Act-Una svitata in abito [redacted] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [redacted]sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] **(Intra)** — Tel. 404.225 Or.: 20/22,30 L. 10/6000; lun. fer. 6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Lire 10.000/7000 9000/6000 Or.: [redacted]22,15
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [redacted] V. 2h 10' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 16,15; sera 20-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
F[redacted]A c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I fuorvi...** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineauditorio v. Po 21. [redacted] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vietato 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monsbello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Viet. 14. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut,** di G. Puccini (turno B in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30 e 19,30-20,30) L. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810.4961, Ingr. 16/18. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. del sab[redacted] 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000. Ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 [redacted] di Casanova[redacted] Nocchi con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6[redacted]4.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica.** mus. Rossini, coreogr. con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino [redacted] Ciclo sab. 20 e dom. [redacted] inf. e pren. 779.5803.

PRIME VISIONI A MILANO

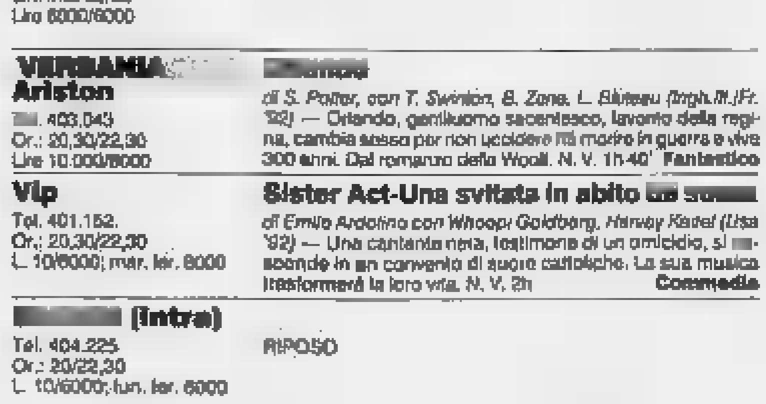
[redacted] c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted].
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di** [redacted]. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. [redacted] (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]IOSTO v. Ariosto 16. [redacted] **continente nero.** Orario: [redacted]; 20,10; 22,30. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **Puer**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] Monte [redacted] 84. **Un cuore [redacted] inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] Monte [redacted] 84. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]OSSEO VISCONTI v. [redacted] Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] C. del Servi. **Pomodori** [redacted] **di fritti alla** [redacted] **treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino [redacted]. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Guardia del corpo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 1 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Delitti e segreti.** [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** [redacted]: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Body of evi**[redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ME[redacted]. V. Emanuele 24. **Body of evidence.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL. I signori della truffa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e** [redacted]. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Terraggio 3. **Luna di fiele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON [redacted] 1 v. S. Radegonda 8. [redacted]. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
[redacted] SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** [redacted] 15; 17,25; 20; 22,30
[redacted] SALA 6 [redacted] S. Radegonda 8. [redacted] **Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. [redacted] Radegonda 8. **I signori della** [redacted] Or.: 15,05; 17,30; 20; [redacted],35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted]sic [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted] viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]ASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]: 22,30.
[redacted] Abruzzi, 28. [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted] **mania 4 e 3.** Orario: 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mamma ho riperso l'aereo.** Orario: 20,05; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Week end con il morto** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.
[redacted] v. Torino [redacted]. [redacted]. Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti**. Per informazioni telefonare 760.01.755.
[redacted] v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. [redacted] 17.
[redacted] XXV Aprile 10. **Debut'e.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **La lezione**. Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418: **Le barufe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per [redacted]zioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
[redacted]. Duprè 4. [redacted] informazioni telefonare 32.29.91. [redacted] 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. [redacted].
[redacted] via Manzoni, 40. Per informazioni [redacted] 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Mi aiuti a crederml.** Ore 21,30.
[redacted]. D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. [redacted]. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Mezzo litro de champagne** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **L'uom**[redacted] **fiore in bocca.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Ado**[redacted] Ore 21.
[redacted] **MAURIZIO** corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Destini; 19 Politica verde; 19,30 Videonovara notizie; [redacted] Film tv; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19 Dalla tua parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 VCO notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Elfetto [redacted] gamma; 22,30 VCO notizie; [redacted] Tv movie. **A**[redacted] **TV:** 19,15 News edizione serale; 20,10 Il naturopata; 20,30 20,30 [redacted] in piazza, spettacolo; 22,30 New edizione notte; 23,30 Doc Eliot.



il gigante IPERMERCATO

SPECIALE 3x2

SCONTO 33%

GLI SPECIALISTI DEL FRESCO

BUDINO [illegible] POLENGHI
250 gr.
1 PEZZO L.2.770 (DA L. 11.080 A L. 7.387 AL KG.) 3 PEZZI L. **5.540** ANZICHE' L. 8.310

FORMAGGINI SUSANNA INVERNIZZI
125 gr.
1 PEZZO L.1.890 (DA L. 15.120 A L. 10.080 AL KG.) 3 PEZZI L. **3.780** ANZICHE' L. 5.670

FORMAGGIO RAHM-EIER BAYERNLAND
100 gr.
1 PEZZO L.1.690 (DA L. 16.900 A L. 11.267 AL KG.) 3 PEZZI L. **3.380** ANZICHE' L. 5.070

RICOTTA OGELLA
200 gr.
1 PEZZO L.3.290 (DA L. 16.450 A L. 10.967 AL KG.) 3 PEZZI L. **6.580** ANZICHE' L. 9.870

EMMENTAL BAVARESE BAYERNLAND
250 gr.
1 PEZZO L.3.935 (DA L. 15.740 A L. 10.493 AL KG.) 3 PEZZI L. **7.870** ANZICHE' L. 11.805

SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT
200 gr.
1 PEZZO L.2.930 (DA L. 14.650 A L. 9.767 AL KG.) 3 PEZZI L. **5.860** ANZICHE' L. 8.790

DAL 1 AL 20 FEBBRAIO

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI
200 gr. (sgocc. gr. 125)
1 PEZZO L.1.840 (DA L. 14.720 A L. 9.813 AL KG.) 3 PEZZI L. **3.680** ANZICHE' L. 5.520

SALSA AI 5 FORMAGGI BUITONI
200 gr.
1 PEZZO L.3.750 (DA L. 18.750 A L. 13.500 AL KG.) 3 PEZZI L. **7.500** ANZICHE' L. 11.250

FORMAGGIO CASERA VALTELLINA
AL KG. L. ~~16.980~~ SCONTO 33% AL KG. L. **11.320**

PESTO ALLA GENOVESE BUITONI
140 gr.
1 PEZZO L.3.750 (DA L. 26.786 A L. 17.857 AL KG.) 3 PEZZI L. **7.500**

CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI
200 gr.
1 PEZZO L.3.220 (DA L. 16.100 A L. 10.733 AL KG.) 3 PEZZI L. **6.440** ANZICHE' L. 9.660

TAGLIATELLE ALL'UOVO BUITONI
fresche
250 gr.
1 PEZZO L.2.260 (DA L. 9.040 A L. 6.027 AL KG.) 3 PEZZI L. **4.520** ANZICHE' L. 6.780

FORMAGGIO FRESCO ALPIGIANA BAYERNLAND
150 gr.
1 PEZZO L.2.170 (DA L. 14.467 A L. 9.648 AL KG.) 3 PEZZI L. **4.340** ANZICHE' L. 6.510

RAVIOLI AL BRASATO BUITONI
freschi
250 gr.
1 PEZZO L.4.020 (DA L. 16.080 A L. 10.720 AL KG.) 3 PEZZI L. **8.040** ANZICHE' L. 12.060

RICOTTA LEGGERA MAREMMA
350 gr.
L. ~~2.309~~ SCONTO 33% L. **1.540** (DA L. 6.571 A L. 4.400 AL KG.)

TORTELLONI VERDI AL FORMAGGIO BUITONI
freschi
250 gr.
1 PEZZO L.4.020 (DA L. 16.080 A L. 10.720 AL KG.) 3 PEZZI L. **8.040** ANZICHE' L. 12.060

FORMAGGIO LATTERIA DELEBIO VALTELLINA
AL KG. L. ~~15.480~~ SCONTO 33% AL KG. L. **10.315**

YOGURT DANONE JUNIOR
250 gr.
1 PEZZO L.2.050 (DA L. 8.200 A L. 5.467 AL KG.) 3 PEZZI L. **4.100**

OFFERTE MACELLERIA

FILETTI DI POLLO X 3 COK
AL KG. L.12.750 SCONTO 33% AL KG. L. **8.540**

FUSI DI POLLO X 5 COK
AL KG. L.7.350 SCONTO 33% AL KG. L. **4.920**

SOVRACOSCIA DI POLLO X 6 COK
AL KG. L.5.850 SCONTO 33% AL KG. L. **3.910**

FESA DI TACCHINO A FETTE COK
AL KG. L.13.450 SCONTO 33% AL KG. L. **9.000**

FESA DI TACCHINO A TRANCI
AL KG. L.10.950 SCONTO [illegible] AL KG. L. **7.330**

[illegible] NOSTRANA COK
PRONTA DA CUOCERE
AL KG. L.3.550 SCONTO 33% AL KG. L. **2.370**

ARROSTO MAGRO DI VITELLO AL KG. L. 13.950

FESA DI COSCIA A TRANCI DI VITELLO AL KG. L. 20.950

BUDINO PUDDIS
cacao e vaniglia
250 gr.
1 PEZZO L.1.690 (DA L. 6.760 A L. 4.507 AL KG.) 3 PEZZI L. **3.380** ANZICHE' L. 5.070

FRUTTOLO LOCATELLI X 6
gusti assortiti
300 gr.
1 PEZZO L.2.790 (DA L. 9.300 A L. 6.200 AL KG.) 3 PEZZI L. **5.580** ANZICHE' L. 8.370

SALAME CACCIATELLO VISMARA
AL KG. L. ~~25.000~~ SCONTO 33% AL KG. L. **16.950**

[illegible] DI [illegible]
MOJOLI
AL KG. L. ~~32.900~~ SCONTO 33% AL KG. L. **22.040**

SPALLA COTTA PARIGINELLA RIVA
AL KG. L. ~~11.900~~ SCONTO 33% AL KG. L. **7.970**

PROSCIUTTO COTTO IL BIO RIVA
tranci
AL KG. L. ~~15.900~~ SCONTO 33% AL KG. L. **10.650**

[illegible]
MOJOLI
a filetti
AL KG. L. ~~23.300~~ SCONTO 33% AL KG. L. **15.610**

MORTADELLA VISMARISSIMA VISMARA
tipo modena
450 gr.
L. ~~6.230~~ SCONTO 33% L. **4.170** (DA L. 13.845 A L. 9.267 AL KG.)

MORTADELLA A SPICCHI FELSINEO
tranci
380 gr.
L. ~~5.890~~ SCONTO 33% L. **3.945** (DA L. 15.300 A L. 10.380 AL KG.)

3x2 ORTOFRUTTA

MELE GOLDEN
1 KG. L.1.000 (DA L. 1.000 A L. 667 AL KG.) 3 KG. L. **2.000** ANZICHE' L. 3.000

MELE [illegible]
1 KG. L.1.250 (DA L. 1.250 A L. 833 AL KG.) 3 KG. L. **2.500** ANZICHE' L. 3.750

[illegible] KG.1
1 CONF. L.1.460 (DA L. 1.460 A L. 973 AL KG.) 3 CONF. L. **2.920** ANZICHE' L. 4.380

MELE MORGAN
1 KG. L.1.000 (DA L. 1.000 A L. 667 AL KG.) 3 KG. L. **2.000** ANZICHE' L. 3.000

PATATE KG. 2,5
1 CONF. L.1.250 (DA L. 500 A L. 333 AL KG.) 3 CONF. L. **2.500** ANZICHE' L. 3.750

CIPOLLE DORATE KG.1
1 CONF. L.580 (DA L. 580 A L. 387 AL KG.) 3 CONF. L. **1.160** ANZICHE' L. 1.740

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

A SOMMA LOMBARDO - S.S. SEMPIONE

Orario Continuato 9-20,00 - Lunedì 14-20,00 - Giovedì e Venerdì 9-22,00

Un ossolano si fa onore nella Nazionale B italiana impegnata in Austria

Feller quarto in Coppa Europa

Gli esperti dicono che il giovane discesista può diventare l'erede di Ghedina. Buoni piazzamenti anche per altri promettenti sciatori dell'Ossola nel settore del «fondo» dove eccelle Silvia Tartari

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

E' iniziata bene l'avventura nell'olimpo del circo bianco per Maurizio Feller, il giovane domese che dall'anno scorso veste la maglia azzurra della squadra nazionale «B» di discesa.

Feller ha colto domenica un [illegible] quarto posto nella gara di Radstadt, in Austria. La prova era valida per l'assegnazione di punti per la Coppa Europa di discesa libera. Feller, che da cinque mesi è uno dei discesisti di punta della formazione azzurra, era alla sua prima gara ufficiale di Coppa.

Il suo è stato un piazzamento più che lusinghiero e la dice lunga sulle potenzialità di questo giovane e promettente ossolano che in avvio di stagione ha già vinto, in Valtorta, una gara di slalom speciale riservata alla categorie giovani.

Feller, nato nelle file [illegible] sci club Lusentino poi divenuto Centro Agonistico Domobianca, è stato già definito da alcuni come l'erede di Ghedina. E le buone notizie non finiscono qui: al buon avvio di Feller nella discesa, fanno riscontro, infatti, altri risultati di prestigio per alcuni fondisti novaresi.

In questa disciplina una [illegible] ferma: quella di Silvia Tartari, una vigezzina che farà parlare di sé. La giovane fondista è stata convocata a rappresentare l'Italia nella prima edizione dei «Giochi Olimpici della Gioventù», [illegible] olimpiade invernale per i giovani al di sotto dei diciotto anni, in programma a Cogne (Val d'Aosta) dal 7 all'11 febbraio.

[illegible] non è la prima volta che questa giovane vigezzina emerge in [illegible] specialità difficile come il fondo. La Tartari si è messa in mostra sulle nevi di Bor[illegible]. [illegible] categoria aspiranti femminile la portacolori dello sci club Vigezzo ha vinto la gara che, secondo i pronostici, vedeva favorite le sciatrici della Valsassina. [illegible] Ivana Maroni e Alessandra Arrigoni, entrambe valsassinesi, hanno dovuto accontentarsi [illegible] secondo e terzo posto.

Da rilevare che la vigezzina ha avuto [illegible] ottime avversarie altre due ossolane, Moira Tartari e Barbara Pedretti, giunte rispettivamente quarta e [illegible]sta. Tra le juniores femminile buona prova anche delle domese Cristina Comazzi, giunta [illegible]

In evidenza anche i [illegible]hi. Tra gli aspiranti Enrico Barbazza è giunto quinto e Diego Gasperi, sesto. Buonissima la prova di Andrea Sagone dello sci club Lesa, ottavo [illegible] junio[illegible]. Tra i seniores generosa prestazione di Aldo Minoletti, giunto a pochi secondi dalla medaglia di bronzo.

A queste gare hanno fatto subito seguito quelle per l'assegnazione [illegible] titoli di «tecnica libera». Ed anche qui la Tartari ha [illegible] modo di ribadire la sua bravura con un secondo posto. La Pedretti è giunta sesta e Moi[illegible] Tartari settima. Tra le junio[illegible] ottava la Comazzi [illegible] la gio[illegible] ha ancora ampi margini di miglioramento. Tra i maschi da segnalare il sesto posto di Barbazza ed il nono di Gaspari. Andrea Sagona (Juniores) è terminato pure al nono posto.

[illegible] gare di Bormio grande assente la formazzina Adriana Scilligo, impegnata a Döbbiaco ai Campionati Italiani Assoluti. Qui è giunta nona nella «15 km» a tecnica classica, vinta dalla for[illegible] Manuela Di Centa, ma davanti a diverse ragazze che sono nel giro della Nazionale.

Renato Balducci

Maurizio Feller impegnato nel superare una porta nel corso di una recente gara di slalom gigante in coppa Europa

SPORT FLASH

[illegible]

Regaldi [illegible] a Livorno, salvezza più lontana

Nonostante il grande impegno, la Regaldi Novara [illegible] ha potuto contrastare la marcia della capolista Tripcovich Livorno nella ter[illegible] giornata [illegible] ritorno di serie A1 maschile. I regaldiani sono stati sconfitti per 5-2 con due punti realizzati da Roman Plese e Marco Montemagno su Giovanni Bisi, numero 8 della classifica italiana. La prossima gara [illegible] in programma sabato 13 febbraio: al «Palaverdi» è attesa la visita del Cus Messina.

[illegible]

Domenico Foti il presidente della «Fit» provinciale

Si è svolta ad Arona l'assemblea provinciale [illegible] Federazione italiana tennis. Per il quadriennio olimpico 1993-'96 è stato eletto alla carica di presidente Domenico Foti, che sarà coadiuvato [illegible] quattro componenti del comitato provinciale: Margherita Carrur, Vito Caforio, Corrado De Ambrogi e Francesco Serra. Intanto, [illegible] tennista Valentina Azzali del Tc Piazzano si è classificata al secondo posto al primo torneo regionale di qualificazione per la Coppa delle regioni che si è svolta sui campi del «Piazzano».

CALCIO

Novara, solo Armanetti squalificato dal giudice

La tanto temuta [illegible] del giudice sportivo [illegible] seguito all'incredibile trasferta [illegible] Novara a Castelfranco Veneto si è risolta, in parte, con un nulla di fatto. Risparmiati i due portieri espulsi, Bettini e Pozzati, oltre al terzo azzurro cacciato dal campo, il difensore Schillaci, l'unico squalificato è il centrocampista Ugo Armanetti, per [illegible] ammonizioni. Un grosso respiro [illegible] sollievo per l'allenatore Luigi Del Neri, che domenica, nell'importante gara casalinga contro il Varese, potrà quindi disporre [illegible] quasi tutto l'organico, portieri compresi.

CALCIO

Il nuovo allenatore dell'Iris è al lavoro per tentare di salvare la squadra arancione

Ticozzelli: «E' difficile, ma si può»

Dopo due stagioni nella vicina Bellinzago il giovane tecnico è stato chiamato al capezzale dell'Oleggio. Non si nasconde le difficoltà ma spera di riuscire ad evitare la retrocessione nel campionato di Eccellenza

[illegible] Beppe Ticozzelli ha diretto il primo allenamento dell'Oleggio dopo la chiamata di Vittilio Manzetti. E' contento [illegible] essere rientrato nel giro», [illegible] non si nasconde le difficoltà che lo attendono. «Il ritardo dalle altre pericolanti - dice - è piuttosto netto. Questo significa che [illegible] oggi in avanti non [illegible] tremo praticamente sbagliare più nulla. Avrei gradito [illegible] partita più facile di quella che ci attende domenica contro la Pro Vercelli, che è squadra in lotta per il salto di categoria e quindi costretta a far punti [illegible] ogni campo».

«Sul recupero di qualche giocatore - prosegue il mister - non posso [illegible] anticipare niente. Certo dovremo far gruppo fin dalle prime battute, perchè di tempo da perdere non ne abbiamo proprio».

Per Beppe Ticozzelli questa salvezza - difficile ma [illegible] possibile - riveste grande importanza anche per un motivo personale; [illegible] sorta di rivincita.

«L'eventuale salvataggio dell'Iris Oleggio rilancerebbe in [illegible] certo [illegible] anche le mie quotazioni professionali dopo [illegible] recente pausa».

Un motivo in più, dunque, perchè l'Iris possa far bene. Ticozzelli ha subito trovato più che una squadra un gruppo di amici, a cominciare da Michele Spinelli, suo compagno di tante battaglie al Trecate.

Come calciatore, Beppe [illegible] avuto una carriera di tutto rispetto: giovanile del Novara, Trecate, Arona e Meina, poi 3 campionati al Legnano, di nuovo Trecate e infine Cerano.

E' stato con quest'ultima squadra che ha iniziato la [illegible] nuova carriera di allenatore, emigrando poi in provincia di Pavia (la squadra si chiamava Scaldasole) per poi guidare il Bellinzago per due stagioni consecutive.

Quest'anno [illegible] rimasto disoccupato. Ora il clan dei Manzotti gli offre questa importante occasione per rientrare alla grande. L'Oleggio è terz'ultimo, staccato di 4 punti, però mancano ancora 13 partite dalla fine del campionto. La squadra, pure [illegible] afflitta [illegible] tanti problemi, non è allo sbando. Anzi, è fermamente intenzionata a disputare un gran finale di stagione. La carica la [illegible] suonando il centravanti Specchia, in gol anche domenica nella sfortunata trasferta [illegible] Lissone.

Quanto a [illegible] Faisettini, l'allenatore esonerato, c'è da sottolineare l'estrema correttezza dell'ex bustocco il quale, interpellato sulla decisione presa dall'Iris, ha detto testualmente: «Mi assumo le mie colpe e capisco perfettamente la decisione della società. Voglio anche rin[illegible] il presidente Menzetti per la fiducia che mi aveva accordato [illegible] dell'assunzione e quindi per avermi offerto la possibilità di maturare questa esperienza. Auguro [illegible] cuore all'Oleggi[illegible] di salvarsi, anche se, è chiaro, avrei preferito essere io a riuscirci. Il calcio, però, ha le sue regole e dopo averle accettate, bisogna anche rispettarle».

Sandro [illegible]

Beppe Ticozzelli salverà l'Oleggio?

CICLISMO

Il programma della «Ciclomania Barale»

Grande attesa per le donne sprint

PIEVE VERGONTE. Il Vco-ciclomania Barale, una delle ultime novità ciclistiche della provincia, ha stilato il proprio calendario gare. Dopo il recente sforzo compiuto in [illegible] dei campionati regionali di ciclocross, la società di Gino Maranoli e Remo Boggio ha [illegible] in cantiere altri interessanti appuntamenti in [illegible] di completare i quadri societari per quanto concerne il tesseramento di giovanissimi, esordienti, allievi e donne sprint.

Il [illegible] maggio [illegible] effettuata la Verbania-Varzo, classica per allievi, che giunge quest'anno alla decima edizione.

Il 27 giugno, alla frazione Rumianca, si svolgerà invece una indicativa regionale per la categoria juniores; mentre il [illegible] luglio toccherà alla stessa Pieve Vergonte ospitare il campionato provinciale riservato agli esordienti.

Ma ci sono altri due grossi appuntamenti che dovrebbero richiamare la grande folla degli appassionati di ciclismo. Il 13 giugno è [illegible] programma una «Gran fondo» libera a tesserati ed amatori. Con partenza alle ore [illegible] e termine alle 18, i partecipanti potranno inanellare giri su giri sul tratto Pieve Vergonte-Migiandone, [illegible] circuito in cui, fino ad una decina di anni fa, Pi[illegible] Fattalini e Osvaldo Pirozzini organizzavano u[illegible] cronometro internazionale a coppie che [illegible] un grandioso successo.

Le classifiche finali saranno stilate in base ai giri percorsi, fermo restando che ogni concorrente non dovrà restare necessariamente in bici per dieci ore consecutive.

Il 15 agosto, invece, con par[illegible] da Pieve Vergonte ed arrivo a Fomarco saranno di scena le «ragazze sprint», sia della categorie junior che di quella senior, per una prova [illegible] campionato regionale. Una carrellata assai interessante riservata al ciclismo al femminile, certamente destinato a [illegible].

Non dimentichiamoci che Elena Boggio, campionessa regionale in carica, è proprio di questa parti. **[s. b.]**

CALCIO

Cestari recupera

Il giocatore novarese a Massino

MASSINO VISCONTI. Massimiliano Cestari potrà tornare sui campi di calcio tra un anno, forse meno. [illegible] ventenne centrocampista, quest'anno in forza al Corsico di Bacchin nel campionato dilettanti, era rimasto vittima di [illegible] incidente stradale, la notte di Natale, [illegible] Invorio e Ghevio, sulla provinciale del Vergante.

Dopo la lunga degenza all'ospedale di Novara, Massimiliano [illegible] tornato a Massino Visconti, dove risiede con la famiglia.

Nell'incidente, causato da un improvviso colpo di sonno, av[illegible] riportato fratture al bacino, al femore sinistro e alle braccia, oltre a ferite lacerocontuse in varie parti del corpo. Gli interventi chirurgici [illegible] perfettamente riusciti, tanto che il professor Zunchi di Bologna, dopo aver visionato le lastre, ha assicurato che il giovane potrà senz'altro riprendere l'attività sportiva.

Il tutto avverrà molto lentamente: si parla di una decina [illegible] mesi. **[s. b.]**

La Pievese ha [illegible] un difensore di grande esperienza: è il suo stesso trainer, ex bandiera di Novara, Omegna e Domo

La squadra non «gira» e l'allenatore scende in [illegible]

Gianni Pioletti, detto «roccia», ha rimesso le scarpe bullonate a 41 anni suonati

Pioletti in una immagine... del passato, quando stava ancora seduto in panchina

PIEVE VERGONTE. La Pievese (girone A della Prima Categoria) ha un nuovo giocatore. Necessità di classifica, voglia di non rischiare in una stagione che non è stata fortunata ed [illegible] spuntare [illegible] nuovo «libero». Senonché, questo «battitore», che agisce davanti al portiere, Dal Pitto, ha 41 anni «suonati» e porta il nome di Gianni Pioletti, detto «Piola».

E sì, la vecchia «roccia» torna in campo. L'ex roccioso marcatore di Novara, Omegna, Juve Domo, Virtus Villa ha fatto [illegible] necessità virtù ed è tornato a calzare le scarpette bullonate.

Da tre domeniche, la difesa della [illegible] Pievese può godere di un allenatore tutto fare, Gianni Pioletti, classe 1952, beurese puro sangue, è ritornato in campo.

Fa il libero e la sua esperienza è ovviamente determinante. [illegible] posso fare che questo ruolo - dice sorridendo Pioletti -. Sai, a 41 anni non è più possibile pensare a fare follia in giro per il campo».

Fisico asciutto (quello di sempre), solita grinta, tempismo, anticipo perfetto, elevazione super, Gianni Pioletti ha rinfrancato la squadra. «Sono stati i ragazzi a chiedermelo - [illegible] -: mi han voluto in campo. E sentono più tranquilli. Come potevo dire di no?».

Dalla panchina al campo. Con lui la Pievese [illegible] colto tre pari consecutivi: a Omegna col Bagnella, a Feriolo e domenica col Gozzano.

C'era proprio bisogno di Pioletti in questa Pievese in difficoltà. Dodici punti in 17 partite, per una squadra-infermeria. Insomma l'Oscar della sfortuna alla Pievese non glielo toglie nessuno: dall'avvio del campionato sono saltati i legamenti di ben tre giocatori: Santin, Polgantini e Bellardi. Quest'ultimo recuperato pochi giorni fa.

«Peggio di così non poteva andare; [illegible] ci resta che giocare per la salvezza con questa rosa ridotta all'osso», dice Pietro Ferrari, [illegible] villadossolese che ricopre la carica di presidente della Pievese.

Insomma, a Pieve si stringono i denti pur di non sfigurare. Sarebbe un peccato sciupare quanto di buono è stato fatto in passato per raggiungere la Prima Categoria. Certo il «fusso» di un libero come Pioletti nessuno se lo può permettere in questa categoria dove pure gli allenatori col [illegible] famoso non mancano. Due esempi per tutti: quel Bonan, forte mezzala degli anni Settanta-Ottanta ora sulla panchina del Feriolo e quel Gianni Pisceri, ragno nero di Villa, Gravellona, Juve Domo, Legnano e Pro Patria, uno che [illegible] per sfortuna non arrivò a giocare tra i pali di un Torino che doveva sostituire il grande Vieri. **[re. ba.]**

Alessandro Rivolta dalle Olimpiadi agli «Italiani»

Un oleggese in lizza per il titolo tricolore

NOVARA. Torna a Torino, dopo sette [illegible] d'assenza, il Campionato Italiano di tiro con l'arco indoor. Si tratta di una manifestazione organizzata dal Comi[illegible] Regione Piemonte della Fitarco, in programma per il 12-13-14 febbraio al palazzo Nervi di via Ventimiglia. Attesa la partecipazione di circa 400 arcieri provenienti da ogni parte d'Italia.

Tra questi, ci saranno anche gli atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi di Barcellona: Ilario [illegible] Buò, Andrea Parenti, Maria Rachele Testa e l'oleggese Alessandro Rivolta.

Rivolta tenterà di conquistare il titolo tricolore nella categoria stile libero e si presenta [illegible] i favoriti.

Nella categoria «Compound» gareggeranno Lucia Panico, attuale campionessa del mondo ed il trentino Ruela, che recentemente si è esibito a «Scommettiamo che...», trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria Italia.

La gara per il titolo italiano individuale consiste in [illegible] frecce scoccate da [illegible] metri su bersagli [illegible] diametro di [illegible] centimetri e [illegible] frecce scoccate da 18 metri su bersagli del diametro di 40 centimetri.

I primi 32 classificati per classe (veterani, seniores, juniores, allievi) nella gara individuale parteciperanno al giro[illegible] finale per l'assegnazione del titolo italiano assoluto.

Ogni fase del girone consiste in 15 frecce tirate in serie da [illegible] dalla distanza di 18 metri su bersagli tripli di 30 centimetri di diametro; i primi sedici classificati passano agli ottavi di finale, i primi otto [illegible] [illegible] quarti, e i vincitori dei quarti entrano nelle semifinali.

Le finali si disputeranno sa[illegible] 13 febbraio; il giorno successivo toccherà alle prove a squadre. **[m. p.]**

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla sera alla [illegible] spedito e ricevuto in tutta Italia

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 4 Febbraio 1993 pag. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale di zona o con il
NUMEROVERDE [illegible]

Vercelli, Scalia ha trovato in Kenya l'uomo che cercava da mesi: Gremmo

Tangenti, torna il teste-chiave

Il procuratore della Repubblica si è messo in contatto con il noto imprenditore torinese che sarà sentito sul viaggio in Svizzera con l'ex sindaco Bodo e Giulio Bensaja. Si parlò dell'inceneritore?

VERCELLI. L'hanno chiamato [illegible] «teste-chiave» dello scandalo dell'inceneritore: è l'uomo che ha partecipato [illegible] misterioso viaggio in Svizzera con l'ex sindaco Fulvio Bodo e [illegible] Giulio Bensaja, il vincitore dell'appalto «truccato». Fra poco, finalmente, Giovanni Gremmo dovrebbe essere interrogato dal procuratore Luciano Scalia, che lo sta cercando dal mese [illegible] ottobre.

Torinese, presidente della Italrifiuti, Gremmo aveva mandato due certificati medici da Malindi, nel Kenya, per dire che [illegible] stava bene e che non poteva tornare in Italia per l'interrogatorio. Da allora, Scalia non l'ha mai visto. Ma da un momento all'altro l'imprenditore potrebbe arrivare a Palazzo di Giustizia. «Sono in contatto con lui», [illegible] il procuratore del Tribunale, che [illegible] ottobre, per questa vicenda, mandò in carcere sindaco [illegible] giunta.

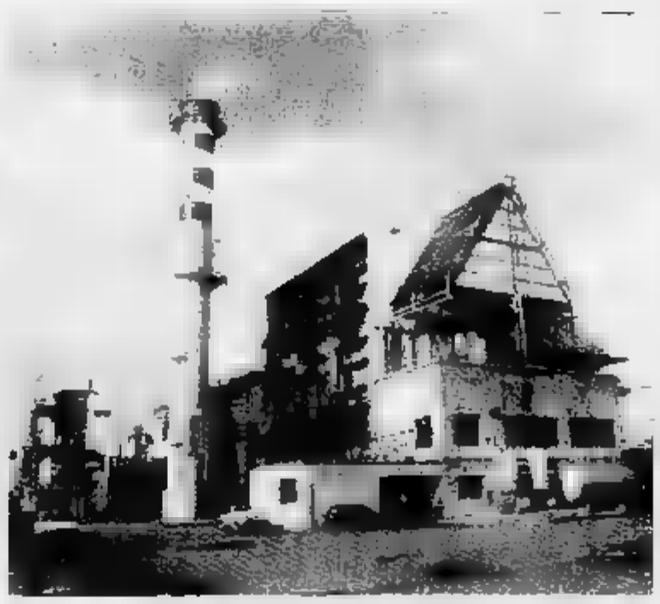
Scalia [illegible] accertato che Gremmo ha impegni [illegible] lavoro in Africa, [illegible] [illegible] avvocato ha garantito che lo porterà a Vercelli al più presto. Il pm lo avrebbe chiamato come [illegible] (e quindi non come persona «indagata») per la vicenda della tangente da un miliardo, che Bodo avrebbe chiesto a Giulio Bensaja della «Celtica-ambiente» (l'ex sindaco [illegible] accusato di tentata concussione). Era la fine [illegible] settembre, e il presidente della Italrifiuti era con loro a Lugano, insieme a un commercialista torinese. Lì [illegible] sarebbe parlato dell'operazione [illegible] pagamento «estero su estero», da farsi «tramite una persona fiduciaria» (anche [illegible] Bodo nega, e dice [illegible] fu Bensaja a offrirgli i soldi). Chi era questa «persona fiduciaria»?

«Una testimonianza [illegible] scatola chiusa», aveva spiegato all'inizio Scalia. E voleva dire che l'interrogatorio di Gremmo poteva rivelarsi favorevole [illegible] all'accusa sia alla difesa. La lunga [illegible] «assenza» [illegible] Giovanni Gremmo, comunque, è in parte un giallo: sembra che in questi mesi sia tornato in Italia, [illegible] però trovare il tempo di passare per la Procura di Vercelli. E Scalia era addirittura intenzionato a ordinare l'accompagnamento obbligatorio. Le altre possibilità sarebbero [illegible] rogatoria internazionale (cioè far interrogare Gremmo da un giudice del Kenya), oppure fare le valigie per Malindi. Il pm le ha escluse entrambe: tempi lunghi e troppi costi.

[illegible] diceva anche che Gremmo temesse l'arresto, [illegible] in realtà [illegible] solo un testimone. La sua impresa, fra l'altro (la Italrifiuti), [illegible] quella che gestisce la discarica di Alice Castello, contestata dalla popolazione quando venne costruita e giudicata pericolosissima da famosi geologi. Un «business» da centinaio di miliardi sul quale (già da prima del «blitz» del primo ottobre) stanno indagando [illegible] magistratura [illegible] la Guardia di Finanza. Proprio Fulvio Bodo, [illegible] sindaco, fu uno dei più strenui difensori del progetto, insieme ad alcuni funzionari della Regione (finiti anch'essi nel mirino dei giudici). E proprio da Giovanni Gremmo (con cui è in rapporti di amicizia), l'ex sindaco si fece accompagnare nel [illegible] viaggio [illegible] Svizzera, preceduto [illegible] un altro incontro nella casa di Rima [illegible] Giuseppe, in Valsesia.

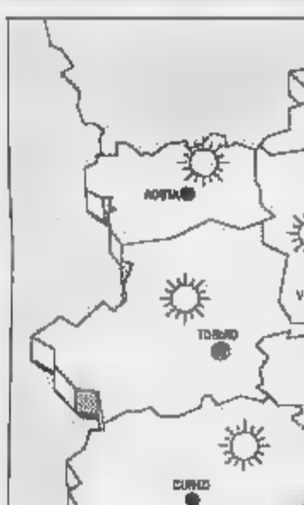
Giuseppe [illegible]

Il pm Scalia (nella foto) vuole sentire Gremmo sull'inceneritore



ALLARME [illegible]

A Vercelli oltre i limiti



In città c'è molta polvere nell'aria tanto che si superano [illegible] i limiti di pericolo. Anche piazza Cavour è inquinata, ma niente targhe alterne. A PAGINA 40

IN PIAZZA COL KARAOKE

C'è la troupe di Fiorello

La popolare trasmissione di Italia 1 è approdata a Vercelli e a Cerrione. Una folla di teen-agers e tanti concorrenti a cantare senza rete. A PAGINA 45

Tre giovani di Biella [illegible] di Verrone in manette a Novara, accusati di spaccio

Eroina nel sedile, quattro arresti

Fermati dai carabinieri sull'autostrada, sono stati trovati con almeno 20 grammi di droga, nascosta nella vettura. Avevano anche della cocaina. Tornavano da Milano, dove forse erano andati a rifornirsi

NOVARA. Nell'imbottitura [illegible] sedile c'erano almeno 20 grammi di eroina. E così quattro giovani [illegible] biellesi [illegible] finiti [illegible] manette, accusati di detenzione illegale di droga ai fini dello spaccio. [illegible] arrestati sono Marco De Vivo, 25 anni, residente a Biella in strada Cantone Boglietti 10; Gian Luca Celli, [illegible] anni, di Verrone; [illegible] i fratelli Gian Paolo e Alan Artuffo (rispettivamente [illegible] [illegible] 24 anni), nati [illegible] Gattinara e residenti a Biella in strada Burcina [illegible].

I carabinieri li hanno fermati l'altra sera, vicino [illegible] casello [illegible] Novara della Torino-Milano. I quattro erano [illegible] bordo di una Peugeot 205, guidata (sembra) da [illegible] dei fratelli Artuffo. Dopo un primo controllo, i carabinieri di Novara hanno trovato una piccola quantità [illegible] eroina.

Ma la perquisizione [illegible] è finita. I giovani sono stati portati al Comando, [illegible] la Peugeot è stata controllata pezzo per pezzo. Alla fine, nell'imbottitura [illegible] sedile anteriore destro, [illegible] trovato un sacchetto che conteneva dai [illegible] ai 30 grammi [illegible] eroina. Secondo i carabinieri, la droga era appena stata comprata a Milano, dove i giovani erano andati a rifornirsi.

Sembra che i militari fossero già sulle tracce dei quattro: probabilmente li [illegible] seguiti in incognito, [illegible] un'auto civetta. Poi, quando la Peugeot è uscita al casello di Novara, è scattato il «blitz» antidroga.

Trenta grammi di eroina, secondo [illegible] stime [illegible] dalle forze dell'ordine, sono sufficienti a [illegible] almeno [illegible] novantina di «dosi».

De Vivo, Celli, e Gian Paolo [illegible] Alan Artuffo, dopo l'arresto, [illegible] stati portati in carcere a Novara. Alan Artuffo di professione [illegible] risulta odontotecnico, e non ha mai avuto precedenti con [illegible] giustizia.

[illegible] sacchetto con l'eroina (la quantità esatta non è stata precisata [illegible] carabinieri), [illegible] stato sequestrato. I militari che hanno [illegible] condotto l'operazione antidroga hanno il sospetto che i biellesi tornassero da un «rifornimento» [illegible] Milano, dove il mercato di eroina, hashish [illegible] cocaina attira compratori da diverse parti del Piemonte e della Lombardia.

I quattro, inoltre, sono [illegible] arrestati con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio: non è da escludere, quindi, che in droga trovata sulla Peugeot 205 dei biellesi fosse destinata [illegible] mercato locale dell'eroina.

[r. v.]

[illegible] IL «FINALE»

Dal gip per la dose-killer

Oggi il gip deciderà se confermare, o meno, il fermo per Carlo Lamesta, 27 anni, [illegible] Biella, in carcere [illegible] l'accusa di aver venduto [illegible] dose [illegible] eroina [illegible] Patrizia Pregnolato, la giovane donna morta domenica pomeriggio dopo essersi drogata. La drammatica vicenda si [illegible] consumata nell'alloggio della Pregnolato, in via Cerruti. Carlo Lamesta, Fiorella Gonelli, un altro giovane del quale si [illegible] soltanto [illegible] iniziali (A. M.) [illegible] infine Patrizia Pregnolato, [illegible] erano dati appuntamento domenica pomeriggio. Tutti avevano bisogno di droga e hanno appunto deciso di trasferirsi nell'appartamento dell'amica. Patrizia Pregnolato e Fiorella Gonnelli [illegible] sono sentite [illegible] quasi subito. Carlo Lamestra è accusato di omicidio colposo; la Gonnelli e l'altro giovane sono stati invece denunciati per omissione di [illegible] [illegible] stata la sorella [illegible] Patrizia Pregnolato a dare l'allarme ai carabinieri.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] Senza variazioni di rilievo. [illegible] Deboli o moderati orientali. **VISIBILITÀ** [illegible] Riduzioni dopo il tramonto per nebbie in pianura. [illegible] **DEL T** [illegible] Permangono condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 8; min: -3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 10; [illegible] Aosta 12; Cuneo 10,8; Asti 8

azzurro verde grigio marrone !!
Fantastiche, nuovissime lenti "jeans" per cambiare colore ai tuoi occhi! *
OTTICA BUFFA
Sì, 250.000 al paio
*lenti a contatto anche correttive colorate testate clinicamente
SANTHIA' - Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

Da oggi avete sotto casa 15.000 automobili.

E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo. Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento, oggi sapete che non dovete fare molta strada.
Autovalsesia '90 S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - Tel. 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - 13051 Biella - Tel. e Fax 015/8492424
AVIS AUTONOLEGGIO

Inquinamento: i primi responsi delle centraline Enel in funzione in città

Smog? No, è la polvere nell'aria

Nessun pericolo di ricorrere alle targhe alterne, ma la presenza di particelle sospese in alcune ore risulta maggiore di quelle di Monza e Milano. Sabato in piazza Cavour superata la soglia di allarme

VERCELLI. Respiriamo troppe particelle di polvere in sospensione nell'aria cittadina, ma è anche che se non è proprio delle migliori in assoluto, non presenta comunque concentrazioni inquinanti tali da giustificare provvedimenti drastici come la circolazione a targhe alterne. Ma anche l'eccessiva presenza di polvere è fenomeno da non sottovalutare affatto.

Questo le conclusioni ottenute con un primo assemblaggio dei dati dei rilevamenti ambientali eseguiti dalle due centraline automatiche installate dall'Enel in piazza Cavour in largo D'Azzo: sono state presentate dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dagli assessori all'Ambiente Francesco Saviolo ed al Monitoraggio Domenico Vetrò. Tutte le rilevazioni sono già state trasmesso all'Usl ed al Comune.

Come detto, per Vercelli il problema è nella quantità eccessiva di particelle sospese nell'aria: le centraline hanno rilevato che ad esempio in alcune fasce orarie le concentrazioni di polvere in città hanno superato quasi del doppio quelle rilevate nello stesso giorno nelle stesse ore a Monza ed in viale Marche a Milano. «La legge - ha commentato Vetrò - fissa per la polvere in 90 microgrammi la soglia di attenzione ed in quella di pericolo: sabato in piazza Cavour sono stati rilevati 182,3 microgrammi le 14,30 e le 15,30 e 182,9 tra le 21 e le 22, con media giornaliera 167,7 microgrammi contro i 119 di Monza».

Via Dante, del punto nevralgico del traffico: a Vercelli l'inquinamento è risultato molto preoccupante (foto Greppi)

Come ha ricordato il direttore del Centro Enel Piacenza Enrico Bondi, che coordina l'attività delle due centraline, l'aria contiene in media 3500 diversi elementi inquinanti sia di natura organica sia inorganica. «Sarebbe sufficiente - ha detto Bondi - sostituire l'olio combustibile con il metano nei principali edifici pubblici per ottenere un significativo abbattimento di queste rilevazioni».

Non scherzano neppure il biossido di zolfo, provocato dalla combustione del gasolio, ed il monossido di carbonio che deriva dagli scarichi delle auto: sempre in piazza Cavour entrambi hanno superato un paio volte il livello d'attenzione. Il monossido di carbonio ha addirittura presentato, verso le 19 di venerdì, un «picco» di 16,9 mentre lo stesso giorno in viale Marche a Milano la media giornaliera è stata del 14,4 soltanto.

Camurati

Seconda fase

Dal 15 febbraio a Biella

VERCELLI. Dal 15 febbraio, dopo che avranno terminato il loro lavoro a Vercelli, le due centraline Enel si sposteranno a Biella dove saranno collocate in in Pietro Micca nella di villa Schneider e l'altra all'altezza dei giardinetti via don Sturzo.

Entreranno immediatamente in funzione per rilevare, nell'arco di 15 giorni e come attualmente stanno facendo per Vercelli, le concentrazioni presenti nell'aria di biossido di zolfo, particelle sospese, biossido di azoto, monossido di carbonio ed ozono. Contemporaneamente a Elvo è in funzione da una settimana (e vi resterà fino alla conclusione rilievi a Biella) un laboratorio mobile dell'Enel grazie alle cui sofisticate apparecchiature è possibile determinare anche alcuni parametri meteorologici come direzione e velocità del vento, temperatura, umidità relativa, pioggia, pressione atmosferica e radiazioni solari.

VENTIQUATTRO ORE

TRASMISSIONE RAI

Oggi su Radiouno un collegamento con «La Stampa»

Quest'oggi «Ora sesta», la trasmissione di Radiouno condotta da Emanuele Falcetti, sarà dedicata a Vercelli. parlerà sia della storia e della cultura vercellese, sia di fatti e di attualità. E' previsto un collegamento, a partire dalle 12,06, con la nostra redazione. Sarà intervistato il giornalista Enrico De Maria.

COMMEMORAZIONE

Il concerto in memoria dell'avvocato Masuello

Un folto pubblico ha assistito, l'altra sera in San Cristoforo, al concerto organizzato in memoria dell'avvocato Piero Masuello, il presidente del «Movimento ecclesiale di impegno culturale» morto per un incidente stradale nell'estate del '91, davanti al tribunale di Torino. Nella chiesa si è esibito dei «Cantores mundi», diretto dal maestro Mino Bordignon. Il concerto ha aperto il ciclo dei «Settelunedì», che prosegue fino a maggio. Nelle foto di Renato Gruppi, un momento della serata.

Ambulanza fuori strada, 5 ricoverati al Sant'Andrea

Cinque persone, tutte di Robbio, sono ricoverate all'ospedale di Vercelli per un incidente avvenuto l'altra sera vicino a Palestro. Sono gli occupanti di un'ambulanza della Croce azzurra di Robbio, che è uscita di strada mentre stava trasportando un uomo in gravi condizioni per emorragia cerebrale. E quest'ultimo, appunto, Luigi Belturre, 58 anni, è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione del Sant'Andrea. Non sono gravi le condizioni degli altri occupanti dell'ambulanza: l'autista, il barelliere, una sorella e un nipote del trasportato.

Dimessa da Novara, 10 giorni fa era stata operata al cervello

Finito l'incubo: la piccola Lorenza è ritornata a casa

VERCELLI. L'incubo si è dissolto del tutto: da mattina, Lorenza Minoli è a casa. La bimba di tre anni e mezzo che, lunedì 25 gennaio, era stata operata al cervello per caduta dalle scale di è ripresa quasi completamente i medici di Novara l'hanno dimessa: il padre Roberto Minoli, noto costruttore vercellese, e la madre Andreana l'hanno riportata nella loro casa di via Feliciano Gattinara 11, dove Lorenza ha potuto abbracciare la sorella Roberta.

Dice il padre: «La piccola bene, ha solo qualche problema ad un braccio e, di tanto in tanto, l'equilibrio. Ma i medici hanno assicurato che, con la rieducazione funzionale, riprenderà completamente. Adesso gioca, mangia con molto appetito e parla in continuazione. Presto tornerà all'asilo».

Un sollievo per i Minoli e per tutta la città, che aveva trepidato per la bambina. L'incidente ora accaduto domenica 24 gennaio, poco dopo le nove sera. Mentre stava salendo la scala a chiocciola interna dell'appartamento, pur sotto gli occhi del padre, Lorenza era scivolata e prima che Roberto Minoli riuscisse ad afferrarla, era caduta da tre scalini picchiando fronte.

Lorenza Minoli: ha 3 anni e mezzo

Non sembrava nulla di grave. I genitori avevano messo a letto la bambina ed avevano subito avvisato un pediatra che abita al piano di sotto, il dottor Sandro Provera. Mentre il medico era in Lorenza aveva perso sangue dal naso e vomitato: il dottor Provera aveva diagnosticato la commozione cerebrale e consigliato il trasporto in ospedale.

Al «Sant'Andrea», Lorenza era stata vista dai neurologi che avevano deciso di trattenerla in osservazione. Alle 4 notte, la bambina si era improvvisamente irrigidita. Il dottor Provera e il padre erano piombati in ospedale e s'era deciso di sottoporre la bimba alla Tac: l'esame aveva accertato la presenza di ematoma sottodurale molto esteso al cervello.

Con un'ambulanza, Lorenza era stata trasferita a Novara dov'era già pronta l'équipe neurochirurgica diretta dal dottor Regalia, ed i neurochirurghi hanno fatto il miracolo: Lorenza, che era già entrata in coma, si è salvata. Ora, a distanza di soli 10 giorni, è tornata a vivere la vita di sempre. Un altro miracolo.

[e. d. m.]

Due appelli-provocazione alla città (sono i primi) da «Il Ponte» e «Vercelli '93»

Elezioni? Si candida la cultura

L'associazione di Simonelli si propone come «collante» della sinistra e convoca un'assemblea aperta per fine mese. Il gruppo cattolico chiede invece ai partiti di arrivare al voto creando liste e programmi comuni

VERCELLI. Si spezza il silenzio della campagna elettorale più taciturna che Vercelli ricordi. Si spezza su un palcoscenico anomalo per le Vercelli dei partiti, i tavoli di un'antica pasticceria del centro storico, così come sono anomale le due associazioni, culturali e di impegno civico, che hanno scelto di parlare di iniziative e di programmi. A ventiquattr'ore di distanza la sinistra de «Il Ponte» e il cattolico «Vercelli '93» riuniscono i cronisti e lanciano un appello alla città. Anzi, più che appello, parlano di «provocazione». Che Vercelli, se non è provocata, non reagisce?

Comincia «Il Ponte», che martedì sera si schiera al gran completo. Parla Giorgio Simonelli, voce dell'associazione nata due anni fa. Con lui, a firmare tre pagine di decalogo fitto, Luigi Di Meglio, Antonio Buonocore, Norberto Greppi, Aldo Besate, Maria Luisa Rondolino.

«Il Ponte» come collante della sinistra vercellese a brandelli: quella dei partiti e dei movimenti, quella istituzionale e sommersa, quella insieme non ha lavorato mai. L'appello, in sintesi, è spre così, rivalutazione del socialismo inclusa, per arrivare all'appoggio pieno alla riforma elettorale.

Giorgio Simonelli de «Il Ponte»

Per dar l'immagine di questo progetto di sinistra unita c'è già chi ha coniato il neologismo del «Ponte-Bosilk», ma Giorgio Simonelli non si scompone. «Aspettiamo risposte - dice -, ma questo non è un appello per formare una lista». La «provocazione» ha come meta un'assemblea aperta, a fine febbraio, per chi aderirà a questo «manifesto» partorito dalla cultura vercellese.

Aderire a che cosa? Il programma è in pillole. L'economia si allontana «da velleitarie prospettive di insediamenti industriali» per valorizzare invece Vercelli polo commerciale e del terziario avanzato. La politica urbanistica «sperimenta» cura del verde, attenzione per un storico tra i più preziosi dell'Italia settentrionale, riduzione del traffico automobilistico. E ancora servizi efficienti, cittadella universitaria inclusa.

Il giorno dopo è la volta «Vercelli '93». Non c'era accordo, il calendario tanto ravvicinato è una coincidenza. Anche questa volta c'è una «segreteria collettiva» schierata (Martino Fulminante, Roberto Massa, Tullio Marini), anche questa volta documento. E l'appello-provocazione che parla di unione, anche se con matrice diversa, di «superamento» del partito. L'invito scritto a le segreterie politiche vercellesi perchè rinnegare le stesse sospendano, solo per questo turno elettorale, la presentazione di liste proprie, anche per favorire un momento di riflessione e rigenerazione interna».

Bando rissosità di ieri e via ad un «confronto reciproco per concordare programma concreto sulle cose urgenti che aiutino il formarsi di raggruppamenti per chi si vuole impegnare nella promozione di Vercelli». E qui si leggono associazioni professionali, sindacali e culturali. «Velleitari? Il nostro impegno per non apparirlo è proseguire gli incontri di gruppo del martedì e preparare un programma di governo per la città». Parla Martino Fulminante. La Vercelli «provocata» risponderà?

Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza superiore alle 20 righe dattiloscritte, devono inviate alle redazioni di Vercelli e Biella «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda e in via della Repubblica 29.

Se l'amministratore va tra la gente

Ho appreso con vero piacere la notizia dell'improvvisa visita del Consiglio comunale alla mensa e mi auguro che simili iniziative si ripetano e non soltanto per la refezione.

In un clima politico e amministrativo così incerto, è confortante sapere che sindaco e assessori non se ne stanno arroccati nel Palazzo, affrontano i problemi del cittadino comune. La politica è fatta anche di conoscenza della realtà, l'amministrare risulta più concreto se la verifica viene fatta di persona e non attraverso il filtro dei funzionari.

Poi, in fase di deliberazione, sindaco e assessori dovranno fare i conti con leggi nazionali, vincoli regionali, finanziamenti. Ma sapere che l'esecutivo si muove tra la gente, senza quel distacco che alla lunga rovina i rapporti, ripaga degli eventuali sacrifici.

Lettera firmata, Biella

Negozi, in centro chiusura «anticipata»

Ho seguito su «La Stampa» il dibattito sulle proposte di modificare gli dei negozi e, per la verità, ha un po' sorpreso il drastico «no» dei commercianti a tenere aperti i negozi di sera e di domenica. D'accordo, Biella non è la grande metropoli e alla sera si svuota. Ma si svuota anche perchè centro dopo le 19,30 c'è ragione di venire. Se si provasse invece ad animarlo un po', con l'apertura serale della libreria, e del negozio di dischi, e perché no, della gastronomia?

Ma c'è un altro aspetto più concreto: perché in città c'è la cattiva abitudine di chiudere i negozi anticipo rispetto all'orario delle 19,30? E' davvero seccante arrivare in via Italia alle 19,10 e vedere serrande che si abbassando in faccia al povero cliente.

Lettera firmata, Biella

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92 91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922 123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) le battenti aperti: 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607. A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22 370/22 082; turno sussidiario: *Farm. Piantino del Dr. Bernardino Rolfe*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentando ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario apre un'ora in più la sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacie Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Varallo: *Dr. Stefano Gallo*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via 9, tel. (015) 768.229.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Bariglietta*, via Roma 14, tel. (015) 686.250.
Salussola: *Dottssa Anna Maria Ruscoli*, a San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, v. G 43, tel. 922.241.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiano*, v. Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20 84829
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829 595

PRONTO SOCCORSO

: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Roberto Virdis.
MORTI. Maria Daffara, 93 anni, pensionata; Evelina Croce, 85 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Alessio Angelis, Marco Bertinotti, Marco Zanchetta.
MORTI. Ermanno Lanza, 58 anni, impiegato; Ermelinda Guarino, 91 anni, pensionata; Lena Cavaliere, 72 , pensionata.

CREVACUORE

MORTI. Gianfranco Egitto, 35 anni, operaio.

, Orelia Pavanello, anni, pensionata.

SALUSSOLA

MORTI. Giulio Lacchia, 67 anni, pensionato.

AMMINISTRATIVA.

Vercelli. E' stato affisso all'Albo scolastico provinciale Provveditorato agli studi il bando concorso riservato, per titoli, integrato da una prova pratica, il passaggio dalla III alla IV qualifica funzionale del profilo collaboratore amministrativo. Le domande di partecipazione dovranno presentate agli uffici di via Carducci il 15 febbraio. Copia del bando è a disposizione anche negli istituti di istruzione secondaria della provincia.

GLI APPUNTAMENTI

INQUINAMENTO

Parlano gli esperti Enea

Domani alle 15,30, nella sala della biblioteca di Cigliano, verranno illustrati dagli esperti dell'Enea i risultati dei rilevamenti eseguiti, su commissione del Comune, sull'inquinamento atmosferico ed acustico del paese.

GITE ACI

Il primo tour dell'anno

L'Automobile club Vercelli ha organizzato, per sabato 20 e domenica 21 marzo, gita a Firenze e Fiesole, visita a Vinci. Prenotazioni entro il 26 febbraio, all'Ufficio soci in corso Fiume 81 (quota di partecipazione, 200 mila lire). Ecco il programma: partenza da piazza Cavour alle 6,30. Arrivo a Firenze alle 11,30. Sistemazione all'hotel Patrizia e pranzo al ristorante La Vela. Alle 14,30 partenza per Fiesole arrivo alle 15. Segue la visita guidata al museo archeologico, all'Antiquarium Costantini, al teatro romano e al centro storico. Il giorno dopo, visita a Firenze: dalle 9, a palazzo Medici, alle cappelle Medicee e a San Lorenzo. Alle 12,30 pranzo al ristorante La Vela. Alle 14,30 partenza per Vinci. Alle 15,30 visita alla casa di Leonardo e museo vinciano. Partenza per Vercelli alle 17,30. Rientro previsto verso le 22. Per informazioni, telefonare al 255.153.

I MERCATINI

Le bancarelle sulle piazze

Questi sono i mercati di : in via della Chiesa ad Asigliano; in Roma a Caresana; in piazza Castello a Desana; a Motta dei Conti in piazza Comoglio; a Pezzana in piazza Libertà; a Villata, in piazza Roma e in largo Marconi.

CONVEGNI

Alla Camera di Commercio

S'inizia oggi alle 9,30, nella sala della Camera di Commercio di Vercelli, il seminario di aggiornamento sul tema «Gli intracomunitari dal 1° gennaio . Relatori Stefano Garelli, consulente del Centro estero delle Camere di Commercio del Piemonte, e Urbana Gaiotto, responsabile degli studi e della della Sadi, servizi e attività doganali per l'industria.

La città inserita nei collegamenti ferroviari internazionali con il traforo del Nord Europa

Biella, in metrò verso il S. Bernardo

Sarà realizzata una nuova linea verso Ivrea e anche potenziati gli attuali servizi per Santhià
Il progetto complessivo da 6 mila miliardi del gruppo tedesco Siemens è stato esaminato a Palazzo Oropa

BIELLA. Collegamenti in metropolitana Santhià Ivrea per utilizzare la linea ferroviaria del traforo del San Bernardo e aprire il capoluogo laniero al Nord Europa. Biella entra nel consorzio per la realizzazione del faraonico progetto già finanziato mila miliardi dal gruppo tedesco Siemens e si prepara ad ospitare, a novembre, una mostra sull'avveniristica iniziativa.

Spiega il sindaco Gianluca Susta: «Martedì abbiamo avuto un a Palazzo Oropa i responsabili progetto, l'Unione industriale, la Provincia di Vercelli e la Regione Valle d'Aosta durante il quale ci state illustrate le caratteristiche salienti del nuovo collegamento ferroviario. Per il Biellese si tratta di un'occasione unica, per uscire dal suo secolare isolamento. La linea infatti prevede un polo di interscambio a Santhià e per raccogliere un bacino utenza potenzialmente interessante come quello del nostro comprensorio industriale, si pensa di potenziare il collegamento già esistente e di costruire una nuova tratta con Ivrea».

La ferrovia andrebbe a completare, ma non a sovrapporsi, al collegamento della linea ad alta velocità del Frejus che punta invece verso Lione e la costa atlantica. Il progetto del traforo ferroviario del San Bernardo ha avuto una lunga pausa nel '92 in dell'esito del referendum indetto dalla Svizzera. Ma il responso degli elettanti di Martigny e della nazione elvetica è stato favorevole e ora tocca all'Italia. La Valle d'Aosta sponsorizza l'idea nata proprio dall'esigenza di impedire che l'intenso traffico di tir (2500 convogli al giorno), raddoppi nei prossimi anni distruggendo ecologicamente una regione stupenda. Ora si stanno pronunciando i diversi comprensori del Piemonte.

Biella rompe il secolare isolamento e punta sui collegamenti con il Nord Europa

Il gruppo Siemens infatti è disposto a finanziare l'opera, ma chiede in cambio di gestire la tratta ferroviaria. E questo vuol dire andare a toccare la concessione delle Ferrovie dello Stato: la decisione spetta al ministero dei Trasporti. Di qui il ruolo di Biella e degli altri centri toccati dalla linea che dovranno convincere il governo ad autorizzare i lavori.

Maurizio Alfieri

Protestano i pendolari

«Sos» da Salussola e Vergnasco per le coincidenze-fantasma

VERCELLI. Viaggiare sulla Biella-Santhià? «E' un'avventura», dicono gli studenti pendolari di Sandigliano, Vergnasco, Magnonevolo e Salussola. E mentre si sogna il potenziamento della linea, ragazzi e genitori hanno scritto al giornale per segnalare il problema (mai risolto) delle «coincidenze fantasma».

Circa 15 studenti delle scuole superiori, più gli universitari e i lavoratori pendolari, spesso perdono il treno del ritorno alla stazione di Santhià. Questione di pochi minuti, ma le Ferrovie hanno risposto che la coincidenza non è prevista. Così chi viaggia fra Biellese e Vercelli, è costretto a tornare a casa più tardi. «Invece che alle 14, spesso i nostri figli tornano a casa alle tre del pomeriggio -, dice una madre di Vergnasco -. E questo accade spesso: in media due volte la settimana».

Chi può, va a prendere i ragazzi alla stazione di Santhià, con l'auto. Chi non può aspetta. «Ma è assurdo che nel Duemila non si riesca a risolvere un problema come questo», dice ra la madre. In questi mesi, i genitori e i ragazzi le hanno provate tutte: «Abbiamo scritto a "Specchio dei Tempi", all'onorevole Ronzani, e abbiamo anche parlato con i dirigenti delle Ferrovie di Torino. Ci hanno risposto che avrebbero "sensibilizzato" il personale della stazione di Santhià, per spostare di qualche minuto la partenza del per Biella. Ma finora non è cambiato nulla: bisogna forse modificare l'orario».

I genitori convinti che soluzione si possa trovare. Dicono: «Il treno (quello che non aspetta i ragazzi), poi si ferma a Salussola anche 5 minuti per aspettare il 4146, che gli il posto sull'unico binario». Chiedono non si potrebbe ritardare la partenza Santhià di 5 minuti, e sono perplessi sull'aumento degli abbonamenti (visto che il servizio è precario). Hanno problemi molto simili anche i pendolari della Biella-Novara: se n'è parlato la settimana scorsa in un incontro a Carpignano.

[g. bu.]

Ieri in pretura

«E' tardi» E il teste se ne va

VERCELLI. Il processo tardava, e dei testimoni ha deciso tornare per riportarlo in pretura sono dovuti intervenire i carabinieri. E' successo ieri mattina, durante un'udienza per atti osceni. Sul banco degli imputati c'era Federico Origlia, 36 anni, abitante a Torino: è accusato di essersi denudato (e forse masturbato) davanti a una bambina e di fronte all'asilo infantile di Crescentino (nell'aprile '92).

Angelo Tommasoni, di Crescentino, era dei testimoni processo, convocato in pretura per le 9. Alle 10,30, visto che il suo turno ancora arrivato, l'uomo ha avvertito un avvocato ed è tornato a casa «E' troppo tardi, devo andare a lavorare».

Il pretore Eliana Genovese, quindi, ha chiesto ai carabinieri di Crescentino che lo rintracciassero, e ha ordinato l'accompagnamento obbligatorio a palazzo di giustizia. Davanti al giudice, poi, Tommasoni si è scusato. E il pretore ha deciso di non fargli pagare l'ammenda di 100 mila lire, prevista per i testi che abbandonano il processo.

Dopo l'incidente, l'udienza è stata rinviata: ascoltata testimone la bambina la porte chiuse), il giudice ha interrotto il processo, perché vuole sentire altri testi che ieri erano assenti (ma in questo caso giustificazione). Si ricomincia il 2 luglio. **[g. bu.]**

Ente Risi

Lucattini nominato commissario

L'Ente Risi ha il commissario: è Dino Lucattini, ex vice direttore ministero Agricoltura

VERCELLI. La notizia è ufficiale: Dino Lucattini vice direttore del ministero Agricoltura in pensione è dal 1° febbraio e per la durata mesi commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi. Laureato in scienze agrarie e in medicina, romano di adozione aretino di nascita, è figura altamente rappresentativa e conoscitore dei problemi risicoli di cui si occupa da tempo anche a livello comunitario.

Lucattini dimostra non perdere tempo nell'affrontare i problemi riguardanti la gestione di un così importante organismo. Lo prova il fatto che già oggi prenderà contatto con le strutture operative dell'Ente. Del resto non ha molto tempo a disposizione per predisporre gli adempimenti necessari alla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

[w. na.]

Vercelli, non applicata sentenza del Tar?

Un ex dipendente cita l'Usl per danni

Claudio Cattin si è rivolto ai suoi legali per citare per danni l'Usl di Vercelli che non applica una sentenza del Tar

VERCELLI. Un funzionario dell'Usl 45 si rifiuta di eseguire sentenza Tar e la pensione interessata alla delibera in questione denuncerà l'Unità sanitaria locale, chiedendo i danni.

La vicenda di Claudio Cattin è davvero kafkiana. Cattin è un personaggio molto conosciuto in città: è l'attuale presidente della Confesercenti, ed è stato funzionario e consigliere comunale del pci, nonchè presidente del Coreco. Adesso, più che altro, è furente: «Ciò che accade in questa Usl è incredibile: un funzionario osa confutare una sentenza del Tar. Sentenza che mi è costata sei anni di e cinque milioni speso per avvocati. Ma lo vado avanti: chiederò che venga applicata e mi farò rifondare i danni».

La storia. Fra il 1971 e il 1979, Cattin lavorò nella farmacia dell'ospedale «San'Andrea». Poi si licenzia per andare a fare il funzionario nella Federazione del pci. Nel dicembre dell'83, dopo un nuovo concorso, viene riassunto nello stesso ruolo all'ospedale. Ovviamente riparte da zero, come anzianità e contribuzioni.

Ma nell'85, ecco la riforma sanitaria, in base alla quale Cattin chiede che gli ricostruita la carriera. L'Usl approva la richiesta e fa l'atto amministrativo ma, nel dicembre 1985, il Coreco di Torino boccia la delibera sostenendo che è applicabile».

Cattin si rivolge all'Usl, chiedendole se è disposta a ricorrere di fronte al Tar. La risposta è: «No, deve pensarci lei». Detto, fatto. Claudio Cattin si rivolge ad studio legale di Torino mentre Usl e Coreco torinese arrivano ad un accordo: a Cattin riconosciuto il 50 per cento richiesta.

Si arriva così al febbraio del 1992, quando la seconda sezione del Tar Piemonte dà pienamente ragione all'ex dipendente (da tempo Cattin svolge già un'altra attività, nel settore commerciale), annullando la decisione Coreco torinese.

«Per essere precisi - dice Cattin - la sentenza è stata notificata qualche dopo all'Usl di Vercelli, ed è diventata operativa nel maggio Non essendo però stato contattato per la liquidazione di quanto mi spetta, sono andato ad informarmi. La risposta è stata allucinante: funzionario ha deciso di non eseguire sentenza del Tar sostenendo che è in contrasto con quella di altri Tar. Sarebbe come se un poliziotto o un carabiniere se rifiutassero di eseguire un arresto ordinato dalla magistratura perchè loro non giusto. Le sentenze vanno eseguite. Ho aspettato nove mesi e adesso mi sono stufato: ho avvertito il Comitato dei garanti dell'Usl ed i miei avvocati».

[e. d. m.]

Camere di Commercio

Un incontro con l'Enea di Saluggia

SALUGGIA. L'Enea, ente nazionale per le ricerche in campo energetico, potrebbe proficuamente collaborare con il tessuto industriale piemontese fornendo innanzitutto consulenze per continuare a produrre innovazione. In più anche nella gestione del trattamento dei rifiuti, nel consumo e nel risparmio di energia in settori vitali quale quello dei trasporti, nella certificazione della qualità energetica: questi i punti principali di discussione emersi ieri in occasione di un incontro fra i rappresentanti dell'Ente di Stato ed i presidenti Camere commercio del Piemonte.

Le richieste di collaborazione sono state formulate dal presidente dell'Unioncamere Enrico Salza; per conto dell'Enea il vice presidente Cesare Boffa le ha definite «interessanti» e si è impegnato a tradurle in pratica stilando un programma di lavoro comune. **[w. ca.]**

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Dietro le quinte del Carnevale: il Burg d'Ingleis alla scoperta della grande lirica

E Porta Torino «salverà» il Viotti

Con l'allegoria di «Madama Butterfly» e «La gazza ladra», un appello per il concorso che ha rischiato di scomparire per mancanza di fondi. Dal gruppo Aster Nova al premio del '92, tutte le iniziative del Comitato

VERCELLI PER la sfilata carnevalesca il rione Porta Torino ha scelto la lirica: un'ouverture con «Madama Butterfly» e il gran finale la «Gazza ladra». La prima opera lirica è «rappresentata» nella parte anteriore del carro, con un'immensa figura femminile ed una serie di ventagli, oltre a vari richiami all'Oriente. Il riferimento è a Vercelli, al concorso musicale Viotti, che nel '92 si è svolto grazie all'aiuto finanziario di una cordata di sponsor: il titolo del carro è infatti «Salvato il Concorso Viotti. Da st'anno due opere al giorno», ed è un augurio che i carnevalieri Porta Torino fanno alla Società del Quartetto affinché le importanti manifestazioni di musica classica che promuove possano continuare ad esistere.

Ma, come ogni medaglia, che in questo esiste il rovescio: la parte posteriore carro diventa «castigamatti». La possente «Gazza» cartapesta ha infatti un difettuccio, che si è scoperto essere particolarmente diffuso. La metafora sulla situazione politica attuale è evidente.

All'esecuzione del ha collaborato un gruppo amici, a cui si sono uniti anche due veterani del Carnevale, Giovanni Alessio e Giuseppe Donna, che dal 1958 al '62 avevano fatto parte del gruppo Aster Nova (il cui presidente era Guido De Bianchi). In quattro partecipazioni Carnevale il gruppo Aster aveva vinto sempre il primo premio.

Spiega Giovanni Alassio: «Come allora, anche nella gente è rimasta inalterata la voglia di divertirsi, di ridere. Il Carnevale è un momento unico che noi speriamo riscuota sempre lo stesso entusiasmo». Contiè portavoce del quartiere; «Inoltre, oggi esiste una maggiore disponibilità finanziaria. Così abbiamo potuto acquistare alcuni pezzi per la parte anteriore carro e dedicarci con maggior calma alla sistemazione delle strutture e alla costruzione ex novo della parte posteriore».

Il «Burg d'Ingleis», così chiamato il rione per la signorilità dei suoi abitanti, è «fresco» di primo premio: lo scorso anno infatti aveva ottenuto il trofeo per il miglior carro con l'allegoria dedicata al «Conto anni della Pro Vercelli». Anche per questo, nell'edizione '93, al rione di Porta Torino potrà mancare lo spirito di competizione.

Il calendario degli appuntamenti, concentrato nei prossimi giorni, vedrà impegnate le maschere Sandro Mosso, l'Ingleijs, e Daniela Balanzino, l'Inglesina, oltre ai componenti del Comitato carnevalesco del quartiere guidati da Furio Graziano. I giorni di festa a Porta Torino sono: sabato 6, con la veglia all'Eden Club in compagnia del rione Billiemme; domenica 14, la fagiolata di mezzogiorno al Bocciodromo Mazzini e via Monte Bianco e giovedì 18 con la visita alla caserma dei vigili del fuoco, al Comando dei vigili urbani, ed alle redazioni dei giornali locali.

Poi il carro «musicale» sarà pronto per i percorsi mascherati 21 e 28 e al referendum indetto da «La Stampa» per votare il miglior partecipante alla sfilata. Ecco l'ordine con cui i rioni si presenteranno ai vercellesi: aprirà il corteo la banda musicale, seguita dal carro di Bicciolano e Bela Majin; seguiranno la Pro loco di Parolo, l'Isola, i rioni Concordia, Bellaria, Brut Fond, Cenadè, ancora Caresanablot, Lea dal Fupon, rione Cervotto, Comitato carnevalesco di Asigliano, Bar Bon, Porta Milano, Famija Custansaneisa, Club 82 - Principe, rione Billiemme, Cappuccini, gruppo Ariston, rione Porta Torino e Ippica Vola.

Serena Leale

Il «laboratorio» di Porta Torino e il carro dedicato alla Pro vincitrice nel '92

«Amarcord» tra i coriandoli di Vercelli

Tra mille litigi e ripicche, storie di maschere feste in salotto e gran veglie per re Bicciolano

ANCHE quest'anno Vercelli appresta a vivere stagione carnevalesca. Le novità sono numerose, quasi che un vento innovatore abbia soffiato su questa nostra tradizione, lasciando intatto il buonumore, ingrediente essenziale affinché il programma possa svolgersi secondo le previsioni.

Pur essendo manifestazione allegra e spensierata, il Carnevale, non solo vercellese, ha una storia minore, costellata di litigi e polemiche, quello di quest'anno sicuramente passerà ai posteri come uno tra i più turbolenti, a causa delle note vicende ampiamente riportate dai giornali.

non bisogna pensare che nel passato tutto sia andato liscio. La nostra maschera, il Bicciolano, sin dai suoi esordi ha dovuto «attaccar lite» con i gendarmi, perché, in piazza del pesci, il burattinaio che muoveva e dava voce al Bicciolano aveva osato sollevare severe critiche all'amministrazione francese, sotto la quale si trovava il Piemonte dopo la fuga dei Savoia.

A Vercelli, però, le tradizioni stentano a durare e, probabilmente, una lunga polemica si scatenò anche quando, l'ultimo giorno di Carnevale, non venne più bruciato, in piazza, il pupazzo del Bicciolano, abitudine ottocentesca di cui si è persa la memoria.

Carnevale equivale a sfavillanti veglioni. a Vercelli, in questo campo, ne ha avuti di veramente eccezionali, non solo al teatro Civico ma in locali più intimi, come le case private e i circoli, che raccoglievano la classe bene cittadina. Non si trattava, in questi casi, di veri liti, ma semplicemente di battibecchi o ripicche per potersi accaparrare i personaggi più in vista in questo o quel salotto patrizio.

Si è abituati a far risalire la tradizione carnevalesca vercellese all'Ottocento, ma proprio attraverso gli archivi della nobiltà vercellese possiamo aprire piccoli varchi su quelli che erano i Carnevali cittadini nel Settecento. C'era allora a Vercelli la Società dei Nobili, che utilizzava il teatro omonimo specialmente durante il Carnevale, avvenne nel 1787, quando fu inaugurato il nuovo Teatro dei Nobili (nell'attuale piazza Amedeo IX), in sostituzione di quello decrepito in piazza dei Pesci.

Questo vecchio teatro aperto nel 1750 era creato, utilizzando dei locali di proprietà del Comune, perché le compagnie comiche «ricusavano di recarsi» nella nostra città per mancanza, appunto, di una sala degna di questo nome.

Anche quest'anno, dunque, la tradizione è salva e, mi conviene, prosegue il suo cammino, perché come dice un vecchio adagio non proprio carnevalesco, «fermarsi significa andare indietro».

Pino Marcone

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Un questionario distribuito ai ragazzi radiografa il quartiere. I problemi e le soluzioni

Essere giovani e vivere a Chiavazza

L'iniziativa è dell'Associazione genitori. Dalle risposte emergono richieste di centri di incontro, strutture sportive, occasioni di aggregazione, più servizi. Le proposte operative: calcio, laboratori teatrali, musica

BIELLA. Un quartiere visto dai giovani, un quartiere che vede nascere le loro speranze e troppo spesso naufragare le loro iniziative. Chiavazza è stata radiografata dai ragazzi (e dalle loro famiglie), attraverso un questionario diffuso nei mesi scorsi dalla combattiva Associazione genitori.

L'obiettivo è fronteggiare il disagio giovanile che in questo rione sta raggiungendo dimensioni allarmanti e che coinvolge, a livelli diversi, tutto il mondo giovanile. Le risposte al questionario sono state spaccate di società, fanno emergere i problemi, indicano le soluzioni, mettono in luce proposte e iniziative, offrono spunti di riflessione.

Le schede compilate e consegnate all'Associazione genitori sono state 148. Le famiglie interpellate hanno confermato in modo chiaro la necessità di creare e migliorare le strutture sportive del quartiere, un parziale rimedio al problema del disagio giovanile, una scappatoia alle frequenti tentazioni della strada.

Buona parte degli intervistati è stata concorde nel sostenere che i problemi vanno affrontati e approfonditi anche all'interno della famiglia, dove troppo spesso manca il dialogo fra genitori e figli.

I giovani delle scuole medie del quartiere hanno confermato le considerazioni dei genitori. E' molto sentita la necessità di un punto di incontro, di centri di aggregazione all'interno dei quali svolgere attività extrascolastiche sportive, musicali e culturali. Troppi ragazzi infatti si isolano davanti alla televisione sostituendo il piccolo schermo alle amicizie ed alle relazioni sociali, momento importante di crescita.

Il quartiere Chiavazza denuncia il fenomeno disagio giovanile

Anche i più piccoli, i bambini delle elementari, hanno dato seppur con una buona dose di fantasia, il loro contributo alla ricerca. La «videodipendenza», soprattutto in questa fascia di età, è forse l'ostacolo più arduo da superare. Nonostante però le parentesi negative, i ragazzi si sono dimostrati altrettanto attenti ed informati ai problemi sociali che affliggono il quartiere. Proprio da loro viene la richiesta per l'amministrazione comunale di avere migliori aree pubbliche attrezzate per svolgere insieme attività di gruppo.

Partendo dalle istanze emerse dal questionario sono state avviate le prime iniziative per coinvolgere i ragazzi del quartiere nelle proposte. E' così decollato il progetto «Calcio incontro», al quale aderiscono i ragazzi dai 14 ai anni, un'attività mirata non soltanto all'aspetto sportivo, ma anche a porre le basi per un più ampio discorso di aggregazione e socializzazione.

In questi giorni prenderà il via un laboratorio di attività teatrali, rivolto soprattutto agli adolescenti. Mimica, intonazione della voce, recitazione, saranno le materie attraverso le quali i partecipanti si potranno esprimere. Negli obiettivi futuri anche quello di portare in scena un vero lavoro teatrale.

E poi ancora sarà avviato, per i ragazzi delle scuole medie, un laboratorio musicale, la biblioteca, la banca del giocattolo, mentre gli scout dovrebbero allestire un luogo per attività ricreative in un'area di proprietà comunale. Nel giro di pochi mesi, Chiavazza ha così trasformato le scarse risorse di cui disponeva in un vivace ed interessante ventaglio di nuove iniziative per i giovani di oggi e, perchè no, di domani.

A Candelo

Un dibattito con lo psicologo

CANDELO. Disagio giovanile, emarginazione, storie di droga, di solitudine, rapporti con la società: anche a Candelo le problematiche complesse e, per parlarne, cercare soluzioni, intervenire l'obiettivo di ridurre la situazione a rischio è nato «Progetto giovani». Dietro questa sigla operatori sociali, giovani impegnati in settori della vita pubblica, volontari. Ora anche l'amministrazione comunale ha messo mano all'associazione, promettendo contributi finanziari.

Della condizione giovanile si parlerà domani sera in paese durante un dibattito dal titolo «Disagio giovanile, ragazzi a rischio, recupero, prevenzione». L'iniziativa è della sinistra giovanile pds e la sezione pds Candelo e l'appuntamento in Bianco, appunto nella sede di «Progetto giovani».

Interverranno Marco Finoglietti, educatore; Daniele Carruro, psicologo; Luisa Nuccio, presidente di «Progetto Giovani»; Domenico Vetrò, assessore provinciale.

Rossi e Mussone

Caso Lega una lettera a Bossi

BIELLA. Non si placa la polemica tra i leghisti biellesi per l'espulsione dei consiglieri comunale e provinciale Roberto Rossi e Nanni Mussone. La voci chiedono il ritiro provvedimento sono molte e ieri i fax dei giornali e delle emittenti radiofoniche locali hanno ricevuto il testo della lettera aperta inviata a Bossi e ai probiviri della Lega da alcuni simpatizzanti del movimento.

In sintesi i firmatari del documento respingono l'espulsione e il commissariamento: «Non deve essere scambiata per insubordinazione, e peggio ancora, per strategia disgregazionista, quella che è legittima e doverosa richiesta di maggior impegno degli organismi responsabili movimento, per accelerare e guidare la formazione quel tessuto umano, da cui molto presto si dovrà attingere per andare, con cognizione di causa e onesta coerenza, alla guida dei nostri enti locali».

I firmatari della lettera a Bossi ricordano inoltre l'impegno di Roberto Rossi e di Nanni Mussone per coinvolgere sempre più consensi sul movimento. «Facciamo appello alla dote di moralità e giustizia - dicono a Bossi - affinchè voglia riparare un errore che provocherebbe un devastante effetto in quel che abbiamo contribuito a costruire giorno per giorno, perseguendo l'ideale lei proposto».

[d. ca.]

Morto a 19 anni

A Castelletto i funerali di Ivan Borio

Ivan Borio il giovane di 19 anni di Castelletto morto in un incidente avvenuto l'altro giorno all'incrocio di Giacomo di Masserano

CASTELLETTO CERVO. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa della frazione Garella di Castelletto Cervo i funerali di Ivan Borio, il diciannovenne morto l'altro giorno in un incidente d'auto avvenuto all'incrocio di San Giacomo di Masserano, lungo la strada che porta a Buronzo.

Il ragazzo in compagnia un amico, Roby Barison, 21 anni, di Cossato, che era alla guida Peugeot. L'auto, forse per l'elevata velocità, finita fuori strada schiantandosi contro il muretto di recinzione di una casa.

L'autista è rimasto ferito in modo non grave, ma per Ivan Borio la corsa pronto soccorso dell'ospedale di Biella è stata purtroppo inutile.

[r. s.]

Sul Cervo e l'Oropa

Parco fluviale premiati i progetti

BIELLA. Un grande parco da Cossila San Giovanni, fino ai confini della città con Vigliano e Gaglianico, lungo i corsi dei torrenti Oropa e Cervo, con impianti sportivi, insediamenti di archeologia industriale e agricoli, luna park.

Sono alcuno dei suggerimenti contenuti nel progetto che ha vinto il concorso di idee per la sistemazione dell'area fluviale indetto dalla giunta. Lo studio, firmato dall'architetto Gaspare Masserano di Biella, si è aggiudicato i 10 milioni messi in palio dal Comune. Secondo posto e 5 milioni per il progetto dell'architetto Vignazia.

La giunta, ratificando i giudizi dell'apposita commissione esaminatrice, ha reso noto anche i risultati dell'altro concorso, quello per abbellire gli accessi dalla città. In questo sono stati assegnati due premi ex aequo di 7 milioni e mezzo ai progetti «Biancaneve» e «29510101», che hanno suggerito interventi particolarmente fattibili recuperando spazi già esistenti.

[m. al.]

Bioglio, spiegamento di mezzi e attrezzature per rilevare giacimenti di idrocarburi

L'Agip cerca il petrolio in collina

Poderosi macchinari imprimono scosse al terreno per una profondità di 10, 15 chilometri. L'onda d'urto viene poi decifrata dai geologi. Nei prossimi mesi ricerche a Sostegno, Roasio, Curavecchia e Masserano

BIOGLIO. I quattro trattori bianchi hanno ruote alte come una persona. Avanzano lentamente in fila indiana, formandosi ogni tre secondi con perfetto sincronismo, quando dal loro ventre esce piastra d'acciaio che, con frastuono, si posa sull'asfalto. Pochi istanti e il terreno intorno a loro, in raggio una trentina di metri, è percorso da intense vibrazioni, come in un microterremoto.

Gli automobilisti che ieri verso le 10 si trovati a percorrere provinciale Valdengo-Bioglio hanno pensato di essere capitati in mezzo alle riprese di film di fantascienza. Ma si trattava dei della «Compagnie Générale de Géophysique», una società francese che sta svolgendo un lavoro di ricerca di idrocarburi per conto dell'Agip.

Idrocarburi vuol dire soprattutto petrolio e . E quando alcuni proprietari della zona hanno ricevuto una lettera della società transalpina che chiedeva l'autorizzazione a installare loro appezzamenti delle particolari apparecchiature, più di uno ha incominciato a coltivare un sogno fino a ieri impensabile. Possibile che tra le colline Biellese siano davvero dei giacimenti di nero o gas?

Le complesse operazioni di ricerca condotte sulle colline a Bioglio (MICHELETTI)

I tecnici spiegano che proprio a ridosso delle montagne spesso si trovano nel sottosuolo sacche del prezioso combustibile. Ma è ancora presto però per dire se il Biellese diventerà mai una piccola Dallas. Per i geologi dell'Agip è comunque una zona potenzialmente interessante e hanno chiesto ai tecnici della Compagnie Générale di analizzare una fetta di terreni lungo la direttrice Bioglio-Santhià-Vercelli.

Prima passate squadre di operai che hanno installato lungo la linea prescelta dei sensori collegati via cavo ad una centrale mobile. La postazione è al centro, allacciata a tre chilometri di fili a Nord e tre a Sud.

Poi sono entrati in scena i robot: le vibrazioni trasmesse al terreno dalla piastra d'acciaio spingono in profondità nelle viscere della terra fino a 10,15 chilometri. L'onda d'urto viene raccolta dai sensori e ritrasmesso alla centrale dati: in base alla velocità con il quale il segnale torna in superficie, sofisticate apparecchiature fotografano il terreno sottostante e i geologi sono in grado di individuare la composizione delle rocce e capire dove ci potrebbe giacimento.

Lo studio potrebbe comunque essere utile ai Comuni per individuare eventuali zone a rischio geologico. Le ricerche nei prossimi mesi interesseranno Sostegno, Roasio Curavecchia e Masserano.

[m. al.]

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA -
4 ORE 21
Grande spettacolo del liscio con
RIKI RENNA
ore 24
LA FORCHETTA E' VOSTRA
VENERDI' 5 ore 21
LA FESTA CONTINUA CON LISCIO
orchestra
SABATO 6 ore 22
LA TUA SERATA GIUSTA
D.J. SERGIO FLASH
DISCOTECA
ore 15
Grande festival del liscio
DI BALLO LISCIO
libera a tutti
LUCA FRENCIA
SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161

Siamo una società vanta una solida posizione sul mercato
L'UOMO DI VENDITA
cerchiamo credere nel prodotto, avere volontà e zione.
una gamma di prodotti di livello qualitativo, assunzione dipendenza, un provvigionale, zona in esclusiva.
Scrivere: Postale 174 - 21100 VARESE

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000
• Artigiani, e
son redditi (740) a in perdita
• anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827

BREVE

TRASPORTI

Un incontro per la superstrada Biella-Mongrando

La Biella-Mongrando proseguirà a due corsie dalla Città studi all'area industriale del Maghetto. I Comuni però dovranno acquisire i terreni necessari per consentire il futuro raddoppio della superstrada che arriva già a 4 corsie al ponte del Bolume. Sono le conclusioni ieri nella riunione sull'esame del progetto redatto tecnici della Provincia e presentato agli amministratori comunali. Il sindaco di Biella Susta ha scritto alla Regione perchè inserisca il finanziamento tratto da via Cottolengo a Città studi nella quota dei 50 mila miliardi promessi alle Regioni dal Governo Amato. Lunedì il sindaco sarà a Roma proprio per impostare il programma di interventi.

BANCHE

La Crb apre filiale a Chieri

Da oggi a sarà operativa una nuova filiale della Cassa di risparmio di Biella. I nuovi sportelli si affacciano sulla piazza che ospita il mercato cittadino e dispongono dei servizi di cassa continua, cassette di sicurezza e di bancomat. A completamento di uno spazio per il pubblico, gli uffici prevedono per consulenze finanziarie. Con Chieri salgono a 33 le dipendenze della Crb.

TEMPO LIBERO

Visita alla mostra dei futuristi a Milano

Per sabato è organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte» una visita guidata a Milano alla mostra dei Futuristi allestita in questi giorni nelle sale di Palazzo reale. La trasferta prevede anche una tappa (in programma nel pomeriggio) a Palazzo della Regione dove si potrà ammirare l'esposizione sulle «Icone degli Zar». La giornata si concluderà con una cena sulla via ritorno. Per informazioni si telefona allo 016 - 31033.

Ieri in Pretura

Pasti agli amici assolto gestore di circolo privato

BIELLA. Ha delle analogie il caso dei tortellini il processo che si è svolto ieri pretura: il gestore di un circolo privato del Bocchetto Sessera accusato da un funzionario della Regione di servire pasti senza le previste autorizzazioni. Nel caso dei tortellini era in discussione la ricetta, qui il servizio al pubblico di tome, salumi e bevande.

Iseo Cavalli, 70 anni, era difeso dall'avvocato Piero Chiorino. La descrizione del circolo servita alla difesa per sostenere la tesi servizio fatto soltanto ad amici. Il circolo non solo è chiuso al normale pubblico, ma ben visibili i cartelli con la scritta divieto d'accesso.

I particolari hanno convinto i giudici. Al momento dell'ispezione c'erano alcuni tavoli all'aperto tovaglie e piatti, ma erano riservati ai frequentatori del circolo. E il gestore stato assolto perchè il fatto non sussiste.

[d. ca.]

Accuse e repliche sulle iniziative della giunta

Urbanistica, «frecciate» fra Susta e Città Vivibile

BIELLA. Botta e risposta tra il sindaco e il Comitato città vivibile, l'associazione presieduta dal notaio Scolarici.

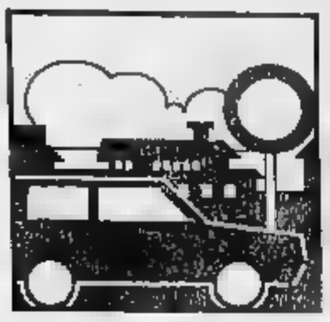
Gli ambientalisti hanno punzecchiato l'avvocato Susta con una lettera ironica sulla «frenetica attività campo urbanistico della giunta». legge tra l'altro nel testo: «Persone per altro rispettabili, alta levatura morale e professionale (non stentiamo a crederlo) si riuniscono, salgono in cattedra, passeggiano per la città e tirano fuori dal cilindro, senza alcuno sforzo apparente, le soluzioni per tutti i mali di Biella». più avanti contestano anche l'orientamento giunta che vuole affidare all'architetto Gae Aulenti la supervisione della variante al piano regolatore, con un paragone irriverente: «sarebbe come affidare un'operazione a aperto ad un oculista invece che a cardiochirurgo».

Immediata replica di Susta che in una lettera a Scolarici, ribaditi gli obiettivi della giunta (ampliamento dell'isola pedonale, istituendi parcheggi di gronda, potenziamento del servizio di bus urbani, revisione del Cdu e dell'area ex lanifici Rivetti), respinge «La presunzione e la saccenteria che traspaiono dalla lettera».

«Su queste questioni non abbiamo certo frenesie - sindaco -, ma molto più semplicemente vogliamo decisioni tempestive in sintonia con un bisogno diffuso di vedere realizzato ciò che finora è stato semplicemente discusso. Mi pare invece di cogliere nella lettera l'ostilità a ogni proposta concretamente realizzabile, basata una visione ingessata della città». sull'irriguardoso riferimento a Gae Aulenti: «Mi permetto di invitare i suoi ciati ad una maggiore umiltà».

[m. al.]

Dancing IL FARO (VC) tel. 015 985073
GIOVEDI' 4
Ballo liscio con Vivi Bianchi
SABATO 6
Due sale due musiche in discoteca con Tony More nell'altra sala musica dal vivo con gli Airport anni 70/80 con Alberto Meggi
DOMENICA 7
Musica dal vivo con gli Airport e discoteca con Tony More.



ULTIMA PUNTATA - Guida alle novità del Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio

Le multe si rivalutano ogni anno

Gli aumenti saranno legati al costo della vita

Con la puntata di oggi completiamo la serie di articoli dedicati alle principali novità del nuovo Codice della strada entrato in vigore il 1° gennaio. Hanno collaborato il comandante dei vigili urbani di Torino, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Torino, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Pozzi.

A BORDO

I documenti che il conducente deve avere con sé durante la circolazione sono:

● La carta di circolazione e il certificato di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo (riguarda i ciclomotori e le macchine agricole).

■ Il certificato di proprietà, cioè il sostituto del «foglio complementare» non più previsto.

■ La patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo.

■ Per i principianti l'autorizzazione per l'esercizio alla guida per la corrispondente categoria del veicolo (il «foglio rosa») e documento personale di riconoscimento.

● Il certificato di assicurazione obbligatoria.

Inoltre:

■ L'istruttore di guida deve avere al seguito la patente e, se istruttore di scuola guida, anche l'attestato di qualifica professionale.

● I conducenti di veicoli il cui uso è effettuato per conto terzi devono avere con sè l'autorizzazione o la licenza (esempio i tassisti).

● Il conducente di un veicolo adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione, di un veicolo eccezionale o adibito a trasporti eccezionali, o di un veicolo in circolazione di prova deve avere al seguito la prescritta autorizzazione.

● Il conducente deve avere il certificato di abilitazione professionale quando previsto.

● Il conducente di ciclomotori deve essere in possesso del certificato di conformità o di un valido documento di riconoscimento.

Il rifiuto di esibire uno qualsiasi dei documenti è punito (art. 192) con il pagamento di una somma da 100 mila a 400 mila. La sanzione non è conciliabile, cioè non scattano i 60 giorni entro i quali si può provvedere al pagamento: il verbale va direttamente al Prefetto.

Chiunque sia sprovvisto di uno dei citati documenti, quando prescritto, incorre in una sanzione da 50 mila a 200 mila (prima era di appena 2000 lire) e da trentamila a 120 mila per i ciclomotori. Il trasgressore verrà invitato a esibire tali documenti presso gli uffici di polizia o se non si presenterà nei termini indicatigli, commetterà un'ulteriore violazione punita con il pagamento di una somma da lire 500 mila a 2 milioni. Analoga sanzione (mentre prima non c'era punizione) è prevista per chi, invitato, non si presenti agli uffici di polizia per fornire informazioni in ordine all'accertamento di violazioni al Codice della strada.

L'ALCOL

Il nuovo codice conferma l'uso dell'etilometro e fissa in 0,8 grammi per litro la concentrazione alcolemica nell'aria espirata. L'automobilista fermato verrà sottoposto a due prove a distanza di 5 minuti l'una dall'altra. Positive entrambe le prove, si rischia l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni. Segue la sospensione amministrativa della patente (con ritiro immediato della stessa) da 15 giorni a tre mesi; oppure da uno a sei mesi se si viene pizzicati nuovamente nell'arco di un anno.

Gli agenti hanno facoltà di sottoporre l'automobilista alla prova dell'etilometro in caso di incidenti o quando il comportamento è da ritenersi tipico di chi è in stato di ebbrezza: alito, andatura e così via. Chi si rifiuta è punito con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da 500 mila a due milioni. Comunque l'accertamento dello stato di ebbrezza può essere fatto agli stessi agenti, cioè senza l'ausilio dell'etilometro. Essi potranno basarsi sul comportamento e sulle condizioni del conducente.

IL VECCHIO

Il vecchio codice prendeva in considerazione solo l'automobilista. Il nuovo parla di «utente della strada», quindi anche il pedone, ha l'obbligo di fermarsi in caso di incidenti comunque ricollegabili al suo comportamento e di prestare assistenza a coloro che abbiano subito eventuali danni personali. La violazione di tale norma è di carattere amministrativo nei casi di soli danni alle cose e comporta l'applicazione di una sanzione da 400 mila a 800 mila lire.

Arriva l'etilometro per scoprire chi guida ubriaco Si rischia l'arresto

In caso di danno alle persone, la violazione acquista carattere penale ed è punita con la reclusione fino a 4 anni, senza contare la misura precauzionale dell'arresto per il conducente che si sia dato alla fuga. Il nuovo Codice di procedura penale aveva soppresso l'arresto in flagranza di fuga, ma il Codice della strada l'ha reintrodotto, la patente viene sospesa da 1 mesi a un anno.

AIUTO AI FERITI

Chi si ferma ma non presta assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione fino a 12 mesi o con la multa fino a 2 milioni. Altro dovere imposto ai conducenti è quello di fornire alle persone danneggiate le proprie generalità e informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Ulteriori obblighi a carico dei conducenti sono: porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione; compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché venga modificato lo stato dei luoghi, e non siano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità; evitare intralcio alla circolazione. La violazione di tali doveri è sanzionata con il pagamento di una somma da lire centomila a 400 mila.

STUPEFACENTI

Se gli agenti ritengono che il conducente del veicolo sia in uno stato di ebbrezza derivante dall'uso di stupefacenti e psicotrope, possono accompagnarlo immediatamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze di zona per gli accertamenti del caso informando successivamente il Prefetto.

I PEDONI

Il Codice prevede il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate. Agli automobilisti è invece vietato il sorpasso di tram, autobus e filobus quando sono fermi per la salita o la discesa dei viaggiatori. Una norma, quest'ultima, talmente generica in relazione alle tante tipologie di strade «che - ogni probabilità rimarrà inapplicata» dice il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna. C'è poi il divieto di circolare sulle strade con tavole, pattini o altri «acceleratori di andatura» o negli spazi riservati ai pedoni quando possono costituire pericolo per i pedoni stessi. La violazione di questi obblighi prevede una sanzione da mille a 120 mila.

L'ASSICURAZIONE

Con un disegno di legge composto da un solo articolo il governo ha stabilito che dal 1° luglio l'assicurazione sarà obbligatoria sia per i ciclomotori, sia per le macchine agricole.

GLI SCONTI

Si può pagare solo il minimo fissato dalla legge per ogni singola norma violata agli uffici cui dipende l'agente che ha rilevato l'infrazione (oppure su conti correnti postali o bancari che saranno indicati nel verbale), se si effettua il versamento nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Scaduti i 60 giorni, ove il trasgressore abbia presentato ricorso, il verbale costituirà titolo esecutivo per la riscossione di un importo pari alla metà del massimo della sanzione. Un esempio: se la norma violata prevede una sanzione da 100 a 400 mila lire, entro i 60 giorni si pagheranno 100 mila lire. Dopo, 400 mila.

Attenzione: il pagamento del minimo entro 60 giorni non è consentito (art. 202) quando dalla violazione derivi la sanzione accessoria della confisca del veicolo, nè quando il conducente non abbia ottemperato all'invito di fermarsi o si sia rifiutato di esibire i documenti richiesti per la circolazione.

Un esempio. Se si è sorpresi a guidare senza assicurazione la sanzione pecuniaria va da uno a 4 milioni ridotta a quarto se si provvede a regolarizzare il contratto nei 30 giorni successivi alla scadenza. Però è anche previsto il sequestro del veicolo ai fini della confisca. L'automobilista si vedrà quindi sequestrare il veicolo. A questo punto dovrà andare alla propria assicurazione, regolarizzare la propria posizione poi, munito del contratto, andare all'Ufficio del Registro a pagare la sanzione prevista dal prefetto evitando in questo modo la confisca.

LE NOVITÀ

Già le sanzioni nel loro complesso sono aumentate in modo sensibile: si va da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 4 milioni. Non basta. I singoli importi saranno indicizzati e subiranno variazioni biennali secondo i parametri Istat legati al costo della vita.

Scompare l'oblazione e, con essa, l'ormai celebre espressione: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente accertatore. L'unica eccezione è prevista per i conducenti di veicoli immatricolati all'estero o targati EE (escursionisti esteri), i quali, in caso di infrazione, potranno pagare immediatamente all'agente accertatore il minimo della sanzione.

A CURA DI
Beppe Minello
(3 - Fine)

PAESE CHE VAI
PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____
Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

A Cerrione e Vercelli la trasmissione di Fiorello, in onda dalla prossima settimana su Italia 1

«Karaoke», e la piazza impazzisce

Folla assiepata, ieri sera, sotto i portici di Cavour per la registrazione: ma i teen-agers avevano già preso d'assalto la zona dal primo pomeriggio. All'aeroporto anche un revival Anni 50 con «Volare» di Modugno

VERCELLI. Sono passate da poco le 19 di ieri e arriva lui, Fiorello, avvolto in un pastrano azzurro, sul palco illuminato di piazza Cavour: la registrazione del «Karaoke» televisivo, quello di Italia 1, va ad incominciare.

Più di 1.500 ragazzi dalle prime ore del pomeriggio attendono i coraggiosi disposti a cantare. I coraggiosi che ora sono lì, schierati nelle prime file di fronte al set Fininvest, quasi schiacciati dalla marea che il servizio d'ordine fatica a contenere. I fans della trasmissione hanno una età media dai 15 ai 18 anni, ma è non difficile scoprire anche qualche persona con i capelli grigi. Vittorio Rosso ha 78 anni: «Sono un musicista originario di Casale. Mi piace ascoltare Fiorello». Riesce a malapena a restare accanto ad una colonna dei portici senza che qualcuno si arrampichi sul suo cappello. Cosa non si fa, per vedere Fiorello. E lui, Fiorello, fa qualche battuta, ricorda la Pro Vercelli poi il gioco musicale prende il via.

Dagli amplificatori escono le basi di «Ci vorrebbe un amico», «Muoviti muoviti», «Svalutation». Anche «Teresa non sparare», una delle canzoni di Buscaglione («Perchè a Vercelli c'è il più numeroso club dedicato al grande Fred», hanno sentenziato dal vivo provando le basi). I karaokisti passano vorticosamente sulla passerella sonora. E c'è, nella ressa, una signora che riesce a restare afferrata alle transenne, in equilibrio instabile. E' la proprietaria di un negozio di abbigliamento che racconta: «Ho dovuto rammendare i pantaloni di Fiorello, che si erano scuciti». E quasi si sente miracolata.

Tutto il resto apparirà sugli schermi tv alle 20, in tre puntate dal 18 al 20 febbraio.

A Cerrione erano in duemila. Giovani e meno giovani hanno dato l'assalto all'aeroporto per assistere alle riprese delle tre puntate che il 15, il 16 e il 17 febbraio andranno in onda sulle reti Fininvest. Grandi applausi e fiato sospeso (soprattutto da parte del pubblico femminile) per Fiorello, che durante le pause non ha mancato di intrattenere il pubblico con battute, sketch ed imitazioni.

La cornice l'altra sera era davvero suggestiva ed insolita. L'aeroporto è stato il vero protagonista dello show. Anche le canzoni del karaoke non erano scelte a caso: «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno ha aperto la serata interpretata da una giovanile signora sessantenne di Torino.

Ma, fra i tanti biellesi che hanno preso parte al gioco musicale, non ci sono però stati vincitori. Si sono infatti aggiudicati le tre puntate Annalisa Minotti di Pero, Benedetto Freschi di Recco e Michela Dechirico di Sestri Ponente. Peccato. «Sono molti i giovani che inseguono il karaoke nelle diverse città d'Italia per poter partecipare a tutti i costi, per farsi conoscere nel mondo dello spettacolo» ha commentato Margherita Cervi, l'addetta stampa. E così il pubblico che ha raggiunto Cerrione per qualche minuto di celebrità, si dovrà accontentare di rivedersi in tivù la prossima settimana.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Due momenti della trasmissione di Fiorello, con il «Karaoke» approdato in piazza Cavour a Vercelli e all'aeroporto di Cerrione (GIUSEPPE MICHELETTI)

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Una serata a tutto rock

S'inizia domani il Carnevale benefico allestito nel padiglione dei festeggiamenti al campo sportivo di San Lorenzo. Per l'occasione saliranno in pedana due gruppi rock: i «Black n'beer» e gli «Ucas band».

BIELLA
Il Carnevale dei bambini

La Croce rossa di Biella organizza sabato il Carnevale per i più piccoli. Dalle 14,30 in poi, nella sede di via Quintino Sella, i volontari della Cri animeranno il pomeriggio con giochi a squadre, semplici e divertenti. Durante la festa benefica sarà distribuita anche una ghiotta merenda.

CANDELO
I cult-movie restaurati

Sorpresa cinematografica da questa sera fino a domenica sul grande schermo del Verdi, con due spettacoli d'essai che si alterneranno durante la serata. Si tratta di due celebri lavori restaurati, «Casablanca» di Kurtiz e «Otello» di Welles, che oggi verranno proiettati rispettivamente alle 20 e alle 22,15. Domani le pellicole saranno invertite e l'ultima di questa sera aprirà il cartellone.

VERCELLI
Quadri, Dallara e Franky Florio

E' in programma per le 20 di oggi, al Ristorante Nuova Billiemme Sportiva di via Montebello, il galà ad invito «Incontro con l'arte» presentato da Rosalba Ray. Durate la serata verranno proposte opere di artisti famosi a cura della galleria «Bottega dell'arte» di Milano. Interverranno i cantanti Tony Dallara e Franky Florio.

CANDELO
In birreria con i «Big mama»

Alla birreria «I cammelli» sabato sera arrivano i «Big mama stress». Saranno Mauro Colombo alla chitarra, Marco Colombo all'armonica, Marco Spaziale al basso e Demetrio Rucco alla batteria ad accompagnare Sabrina Norza al microfono. In programma il rock-blues degli Anni Sessanta e Settanta.

Nei locali spuntano i nuovi contenitori per i tagliandi del referendum

Tutti in pista con «Top Dance»

«Cassette postali» per giocare con La Stampa

Continua il referendum «Top dance» per assegnare la qualifica di miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta. In provincia di Vercelli, i music club stanno promuovendo la gara tra i fans dei locali e tra gli «addetti ai lavori» al sound delle serate. Sembra che l'iniziativa di disporre accanto alle piste da ballo vistosi contenitori di tagliandi continui ad essere seguita con entusiasmo. Dopo il Faro di Brusnengo, che è stato il primo dei templi del suono ad installare le cassette per i sostenitori di Tony More e Alberto Moggi (dee jay che si alternano durante le feste ogni sabato e domenica), il «gioco» viene proposto anche dalle disco vercellesi La Segreta e Blue Valentine (quest'ultima per ora in testa alla graduatoria provinciale). E non mancano le iniziative dei giovani a caccia di coupons per votare disc-jockey e locale preferito.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000 - Or.: ap 21,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Orario aper. 21,30
Prezzo unico L. 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura 19,30
Lire [illegible]
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h10' **Drammatico**

Belvedere
Tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 8000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000
RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
Or.: 21
spettacolo unico
Lire 6000/4000
RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire [illegible]
RIPOSO

SANTHIA'

Ideal
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire [illegible]
RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.795
Lire 7000
RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprovveduta, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire [illegible]
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Comm.**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 8000/7000
Per la rassegna «I grandi restaurati» alle ore 20 **Casablanca**. Alle ore 22,15 **Otello**.

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. cont.
Lire 8000/7000
RIPOSO

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
RIPOSO

FRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
Lire 10.000/9000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cesalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 16,15, sera 20-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi locali.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
APOLLONIA c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Poco doppio poco e contrabbaccio.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Pierre Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Buzzi 6. **Sea and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** M.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Ved. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi frit...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Pierre Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Ved. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 11,30; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut**, di G. Puccini (turno B in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (13-16,30 e 19,30-20,30) t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 610.4961, fram 16/18. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto o 3° conc. del sabato ore 20,30 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerrieri, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-16, tun. dip.), t. 557.6348 - 544.552.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampo. Bigl. T.S.T. via Rocca 49 (Or. 10/16, lunedì riposo). Tel. 557.5245-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di Te e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0169. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23 — **Evil Paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,25 **Effetto raggi gamma sui fiori di Matilda**, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videovetrine**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Contratto ad uccidere**, film

Primaniemma Supersix
19,10 **Questa Italia**, tgq
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4 Sicilia**
20,30 **Week end di Carnevale**, film tv
22,20 **TG 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit-com.
20,30 **Fiori di zucca cinema**
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **1943 Fuoco nel deserto**, film
23 — **Tg 9**
23,21 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Bravo Benny**
22 — **Tg Sera**
22,15 **Speciali**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**

Telecampione
20,30 **Dossier impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La cara segretaria**, film

G.R.P.
20,30 **La tragedia dei Phoenix**, film
22 — **Charleston**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Il marsigliese**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La cittadella**, film
22,30 **Agorà: Fratelli di chi è solo**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I dominatori**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm

Altaitalia Tv
20,10 **Il naturopata**, rubrica
20,30 **20,30 tutti in piazza**, spettacolo
22,30 **New edizione notte**

Telemonterosa
19,15 **Tmc G1**
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **I figli non si toccano**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CAMPIONI

DUE CUNEESI PROTAGONISTI IN SVIZZERA

A Chateau-d'Oex hanno conquistato primo e secondo posto

Aimo e Bonanno sono pronti per l'assalto ai Mondiali

A destra Giovanni Aimo e Paolo Bonanno dominatori della gara. Sopra un pallone ad aria calda nel Cuneese

MONDOVI' E' mancata solo la trasvolata delle Alpi per trasformare il successo in trionfo. Ma la colpa non è stata dei piloti. Sono state le autorità italiane a vietare la gara (bisogna dire con un po' di santa ragione) per la totale copertura delle Alpi. Il passaggio, per cento chilometri, avrebbe messo a serio rischio gli equipaggi partecipanti, costretti a vagolare fra i piovaschi da una cima e l'altra della catena alpina.

Questo forfait nulla toglie comunque alla splendida affermazione di Giovanni «John» Aimo, pilota e istruttore monregalese, che ha conquistato la prima posizione assoluta seguito da Paolo Bonanno, di Revello, altro driver di grande interesse sportivo, costruttore di bruciatori per palloni ad aria calda. E questo doppio successo servirà ad Aimo e Bonanno per partecipare ai campionati mondiali che si terranno ad agosto in Lussemburgo.

La settimana internazionale delle mongolfiere si è tenuta a Chateau-d'Oex, in Svizzera, con la partecipazione di 120 equipaggi provenienti da 17 Paesi, compresi India e Kazakistan, due nazioni che solo negli ultimi anni hanno scoperto e lanciato questo sport avventuroso, ma altri 150 piloti sono rimasti in lista d'attesa per quella che non è soltanto una manifestazione sportiva, ma un'ambitissima vetrina internazionale. E così, dopo sei giorni di estenuanti testa a testa e di gare tiratissime, John Aimo ha chiuso con 4033 punti, seguito da Paolo Bonanno con 2500.

Aimo è soddisfatto, anche se sta già lavorando in vista dell'appuntamento con i Mondiali. Dice: «In Svizzera ho gareggiato con la mongolfiera torinese Profilmec, una Cameron da tremila metri cubi. La trasvolata alpina? Non mi sarebbe spiaciuto chiudere il ciclo di voli proprio in testa italiana, ma il tempo sulle Alpi era davvero proibitivo e il rischio di incidenti, anche drammatici, era proprio dietro l'angolo. Aimo non lo dice, ma a Chateau-d'Oex è di casa, soprattutto sul podio: ha vinto tre volte la classifica generale e per tre volte la gara sulla lunga distanza.

Paolo Bonanno, meno musone del solito, è argento, ma l'interesse del mondo aerostatico è puntato più sui palloni che sui piloti. A Chateau-d'Oex difatti i driver italiani hanno volato con i prototipi della Stealth, il nuovissimo bruciatore silenzioso progettato proprio da Bonanno. Ed è notizia di questi giorni che la Cameron Balloons di Bristol sta avviando la produzione di serie di questo apparecchio rivoluzionario.

Paolo Bonanno non ha dubbi nel dire: «Per una volta tanto possiamo affermare che oltre al successo sportivo, l'Italia ha messo a segno un bel colpo anche nel settore dell'alta tecnologia». E, visto che i successi sono anche arrivati, non è detto che il bruciatore made in Cuneo non diventi anche un business.

Fiorenzo Panero

ULTIMA SPIAGGIA

Banchelli, un grigio a caccia di fiducia

Banchelli, giovane punta dell'Alessandria, domenica cerca il riscatto

Un grigio in crisi. Sarà colpa del grigioverde? Così potrebbe essere formulato il quesito riguardante lo stato di «salute» di Giacomo Banchelli, classe '73, attaccante agli ordini di Ferruccio Mazzola. Da qualche tempo la giovane punta ha perso la maglia di titolare. La legge del suo tecnico è ferrea: «Nelle gare in cui occorrono due punte è inutile schierare un attaccante in forma ed un altro che fatica a ritrovarsi, solo perchè la rosa non dispone d'altri uomini di prima linea. Meglio puntare su un trequartista». Il discorso non fa una grinza.

Ecco, allora, che viene spontaneo domandarsi il perchè del calo di tensione. Colpa di qualche screzio interno di spogliatoio, della lontananza dalla famiglia? O dipende piuttosto dalla vita di caserma? O è di tutto un po'?

La risposta ce la dà lo stesso tecnico, che di promesse calcistiche ne ha conosciute tante nella sua carriera: «E' una questione caratteriale. Il ragazzo ha grandi doti fisiche e possiede un'ottima tecnica di base. Ma deve imparare ad accettarsi di più. Quando sbaglia non deve opprimersi, ma cogliere dall'errore le sfumature per migliorarsi. Invece, Giacomo china il capo, si chiude in se stesso e macina amaro. Avrebbe bisogno di una prova esaltante per ritrovare la grinta».

Banchelli era stato prelevato la scorsa estate dal vivaio della Fiorentina, dopo una stagione eccellente che lo aveva visto primeggiare come cannoniere nel torneo di Viareggio. «Un anno d'esperienza in più ne avrebbe accelerato la maturazione», questo avevano detto i dirigenti viola. E Zaccarelli aveva perorato l'affare, riuscendo a strappare il gioiello ad una nutrita schiera di altri d.s.

L'affare era coinciso anche con la partenza del giovane per il servizio militare. Destinazione Napoli. «Ahi, ahi - s'era lamentato l'allora tecnico Sabatini -. Questa non ci voleva proprio». Quattro giorni nel capoluogo campano assieme ai compagni della nazionale militare e un palo ad Alessandria agli ordini del mister. Troppo pochi per potersi integrare agli schemi. Ma nonostante lo stress dei continui spostamenti l'inizio di campionato era stato più che promettente: un gol a Trieste, un altro importante con l'Empoli. E anche contro lo Spezia (col neo-allenatore Mazzola in panchina) Banchelli era andato in rete. Da allora il bomber ha cominciato a perdere colpi. A Pesaro è stato sostituito nella ripresa da Alfano. E nelle gare successive ha indossato una sola volta la casacca da titolare, contro la Maniese. Sporadica e inconcludente la sua apparizione a Sesto S. Giovanni, così come domenica scorsa con la Triestina.

Adesso il giovane ha modo di riscattarsi agli occhi del tecnico, dei tifosi e della propria coscienza. Mazzola ha deciso di schierarlo a San Benedetto al posto dello squalificato Serioli. Un gol potrebbe ridargli la fiducia. «Ci vorrebbe proprio», sbotta il giovane. E in caserma (ora è ad Alessandria) c'è chi scommette su di lui per la trasferta marchigiana. Auguri, centralinista!

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Ambizioni e sfide del girone di ritorno

Ed ora tutti contro il terribile Trecate

In Piemonte c'è un tecnico con l'incubo della panchina «corta». E' Walter Grassi, allenatore dell'Alessandria «in gonnella», falcidiata da infortuni e squalifiche e costretta a lasciare per strada punti pesanti. L'ultimo domenica contro il Vittorio Veneto: 1 a 1 finale e gol della Rivella per le monferrine, rimaneggiate in difesa per via delle assenze di Busetto e Bassani. Il pareggio ha frenato le ambizioni del club subalpino, attestato nella classifica cadetta a quota 21 dietro a Milan (22), Carrara e Riva (23), Lugo (25), Real Torino (27).

All'orologio del campionato regionale sta intanto per scoccare l'ora delle rivincite. Domenica, prenderà il via il girone di ritorno. Nel gruppo A dieci squadre hanno firmato un trattato d'alleanza contro un nemico comune: il Trecate, leader imbattuto del raggruppamento.

Un'occhiata alla classifica: apre la pista il club novarese (19 punti, differenza reti +49 e +5 in media inglese). Dietro alla compagine della presidentessa Carla Zucco, 4 squadre con in tasca un sogno proibito: Dormelletto (pt.16, diff. reti +29, m. inglese -1), Biellese (14, +29 e -2), Borghetto (13, +32 e -2), Derthona (13, + 12 e -2).

Il Casale (11, -3 e -4) fa da spartiacque fra chi lotta per il vertice e chi spera di non naufragare nei bassifondi della graduatoria. Seguono poi il Parlamento (10, +17 e -4) e l'Acqui (8, +8 e -7), mentre «boccheggiano» in un mare di delusioni la Quaronese (3, -36 e -13), la Monalese (3, -49 e -12) e la Pro Vercelli (1, - 89 e -13).

VELLO DECORATIVO

Giuditta Colombo ha esordito come portiere per poi scoprirsi implacabile «macchina da gol»

Dalle sedi. Il Parlamento della goleador Giuditta Colombo affronterà domenica il ringiovanito Casale. La Colombo, storia curiosa la sua. Classe '76, Giuditta esordì come estremo difensore, poi si scoprì punta. E adesso lei, con quel nome di biblica memoria che evoca storie di generali decapitati, «taglia» le teste ai portieri avversari a suon di gol (38 nelle ultime due stagioni).

Occhi puntati anche sul Dormelletto, impegnato sul campo della Biellese in una gara decisiva per le sorti dell'alta classifica. Il Trecate ospiterà invece la Pro Vercelli in un match sulla carta facile per Simona Ragno, premiata in settimana da una rivista piemontese come migliore promessa della regione, e compagne. Tre assenze per infortunio fra le novaresi: Migliorin, Polizzi e De Grandi (distorsione al ginocchio, ne avrà per oltre un mese; la sostituirà in difesa il jolly Silvana Maruzzol.

Marco Bonetto

PROSSIMO TURNO. Campionato regionale (domenica, ore 14,30): Monalese-Borghetto, campo v.Garibaldi, Baldichieri; Biellese-Dormelletto, campo v.Libertà, Vigliano; Parlamento-Casale, campo v.Parlamento, Cossato; Trecate-Pro Vercelli, campo v.Bottego; Acqui-Quaronese, campo Ottolenghi.

BOCCE

A Vigone il V.C. Ferrero Pinerolo contro l'imbattuta Chiavarese

Obiettivo: fermare i leader

Sabato il big match della stagione. A2: soddisfazione del Cr Bra di nuovo in vetta. In ripresa La Boccia, momento nero per gli Amici Chiavazzesi

Mentre sabato, a Vigone, si disputa il big-match della stagione in cui il V. C. Ferrero Pinerolo tenterà l'impresa, non ancora riuscita a nessuno, di battere la capolista Chiavarese, in serie A2 la lotta divampa. Vediamo la situazione:

TORRETTA. Fatale agli astigiani (9-9 col Roverino) un momento di deconcentrazione. «Credevamo in una passeggiata - ha detto il segretario De Simone - ed abbiamo avuto un brusco risveglio».

CR BRA. Gioda finalmente soddisfatto, la vittoria sugli Amici Chiavazzesi ha proiettato di nuovo la squadra in testa alla classifica.

AUXILIUM. «La formazione di Bonadio è andata benissimo contro la Coelma. Specialmente i giovani sono apparsi motivati».

AMICI CHIAVAZZESI. Il d. s. biellese, Carisio afferma: «Una giornata storta. Contiamo di salvarci e, nell'autunno, avere più tempo per fare una squadra competitiva. Le intenzioni del presidente, Rino Lanza, sono buone. Lui ha la passione per il gioco: in gennaio, insieme con Franzoni, Lucente e Luotti, ha vinto il Trofeo Barioglio».

LA BOCCIA. Dopo 7 sconfitte, nel ritorno gli acquesi hanno vinto in trasferta ed hanno collezionato due pari. Il presidente Brignone dice: «Potevamo anche vincere. Intanto da sabato non faremo più fare a Ressia il tiro progressivo: difficile il recupero a 45 anni». [g. cap.]

11° turno (ore 14,30) - Serie A1: Strambino-Valpellice; VC Ferrero-Chiavarese; Rivignanese-Salvi Torretta; Roverino-Plozner - A2: AC Biella-Cumianese; Alpignano-S. Rocco; Auxilium-Armese; La Boccia-Bra.

IN SERIE B

Ovada corsaro fuori casa

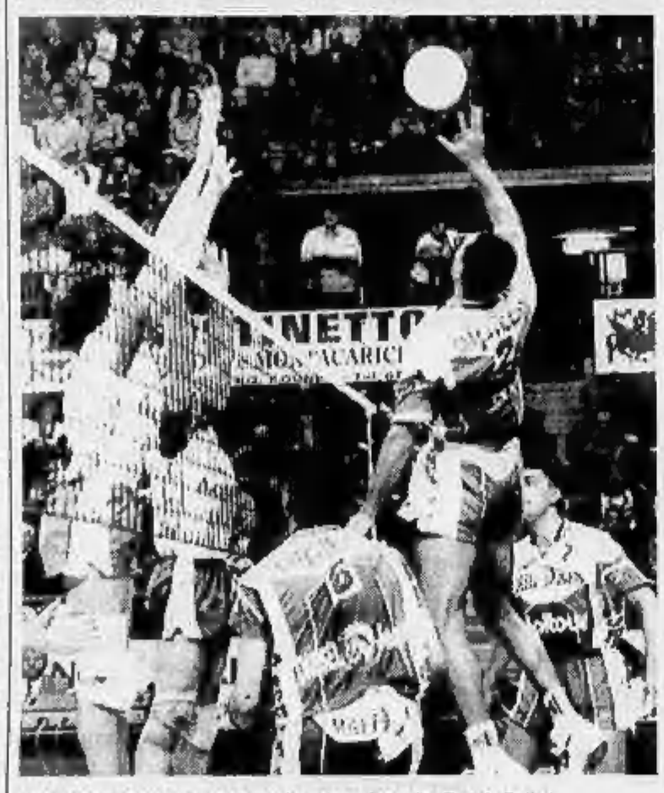
Nella serie B di bocce si sono disputate la 10ª giornata del girone A e la 6ª del girone B. Ecco i risultati. **Girone A:** Tardivello Sassi-Pantec Salassa 8-8; Ciriacese-Marchelli Ovada 6-10; Autonomi Fossano-Pozzo Strada Torino 11-5. **Girone B:** La Boccia Carmagnola-Valtorrese 8-8; Fucine Rostagno Pont Canavese-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria 8-8. **Classifiche:** girone A Autonomi p. 83, Marchelli 76, Pantec e Ciriescese 69, Pozzo Strada 66, Sassi 60, S. Bernardo 57. Girone B: Valtorrese p. 68, Nitri Renault e La Boccia 53, Rostagno 46, La Familiare 41, Nuova Casale 27. Per il torneo Allievi Francia-Italia-Svizzera che è in programma il 27-28 febbraio a Sillans, in Francia, il c. t. Dino Righetti ha convocato due ragazzi piemontesi molto promettenti: Luca Scassa (CDC Asti), Sandro Acchiardi (Caragliese) e Andrea Mamino (CR Bra). [g. cap.]

PALLAVOLO

Mentre Ganev guida la classifica del trofeo «Boario» per il miglior giocatore del campionato

Alpitour, a Parma solo per puntare in alto

E' un «trittico di fuoco»: dopo la Maxicono, Milano e Treviso



In azione, da destra, Osvaldo Maffei, Liano Petrelli e Davide Bellini

CUNEO. Una settimana di allenamenti intensi per l'Alpitour, in attesa dell'appuntamento di domenica a Parma, una delle città storiche della pallavolo italiana. L'Alpitour affronterà la Maxicono, che in questi giorni è impegnata in Coppa Italia: la partita verrà trasmessa in diretta da Italia 1, a partire dalle 14,30, con la telecronaca di Lorenzo Dallari. Il match offrirà spunti importanti, per il campionato e per la società.

Il sestetto allenato da Philippe Blain è quinto in classifica, ma non per questo può permettersi di affrontare la Maxicono senza la mentalità vincente. Lo spiega Enzo Prandi, ds dell'Alpitour: «Abbiamo di fronte tre giornate impegnative contro tre grandi: Parma, Milano e Treviso. E sarà proprio in queste sfide che la società analizzerà chi, fra i giocatori, ha la mentalità per puntare in alto. Siamo una società che vuole crescere molto e abbiamo bisogno di giocatori che non si diano mai per vinti. La prova del sestetto in queste tre partite influirà anche sulle scelte future».

Tradotto in parole concrete, il pensiero suona come un avvertimento per la prossima stagione. Aggiunge Prandi: «Tutte le partite di questo campionato devono essere affrontate con la stessa concentrazione. La mentalità deve sempre essere vincente, sia che l'avversario si chiami Brescia o Maxicono. L'importante è ottenere il risultato. Non dobbiamo partire sconfitti. Spero che non si ripeta quanto è accaduto contro Treviso. Dobbiamo avere la mentalità delle grandi, e lo si vedrà da queste partite».

Il secondo allenatore, Roberto Serniotti, ha commentato: «Il mio obiettivo è di giocare bene sempre, indipendentemente dall'avversario. Sappiamo tutti che la Maxicono è forte, ma non per questo si deve perdere. Entrare in campo con il giusto spirito significa crescere, diventare una squadra "adulta". Padova ha meno punti di noi in classifica, ma contro Parma ha lottato al massimo. Per me è molto più stimolante giocare contro una grande e disputare una bella partita, che affrontare una formazione debole».

Convinto sostenitore della teoria della grinta è Liano Petrelli, schiacciatore: «A Parma si deve dimostrare il nostro valore. Abbiamo i mezzi fisici e tecnici per lottare fino all'ultima palla e dobbiamo farlo. Il potenziale dell'Alpitour è grande: penso che potremmo tranquillamente avere due punti in più in classifica. Ci vuole umiltà: soltanto così si può battere una grande. Deve essere lo spirito di squadra a vincere e ad imporsi».

Ljubo Ganev aggiunge: «Per me giocare contro Parma o Brescia non fa differenza. Ci tengo a fare bella figura. La Maxicono è forte, ma dobbiamo dare il massimo». Il bulgaro, diventato in pochi mesi simbolo della pallavolo di Cuneo (è anche uno dei «testimonials» dell'Asics), è in testa nel trofeo Boario, inventato per il campionato più bello del mondo. Ganev è primo nella classifica dei punti e delle battute e divide il primo posto con il brasiliano Negrao nella speciale combinazione punti e cambi palla.

Intanto la Federazione ha comunicato che il reclamo presentato dallo Spoleto dopo la partita di Perugia, è stato respinto. Il pubblico cuneese dovrà attendere il 20 febbraio per assistere ad un'altra partita casalinga: arriva la quotatissima Sisley Treviso e l'incontro sarà ripreso da Rai2, a partire dalle 15,30.

Daniela Cotto

Al Robbiano (inizio alle 15) amichevole con i nerazzurri che militano in C2

Pro, «check up» con la Solbiatese

La formazione bianca sosterrà un provino in vista della non facile trasferta di domenica a Oleggio
Sono da verificare le condizioni di Storgato e Ricca. Nel secondo tempo in campo anche le riserve

VERCELLI. Ore 15: la Pro fa il «check up» con la Solbiatese. Al Robbiano, oggi pomeriggio, i bianchi affrontano i nerazzurri varesini in un match di preparazione alla delicata trasferta di domenica ad Oleggio.

Una gara voluta da mister Sergio Caligaris per mantenere la condizione e consentire la verifica dello stato di forma di alcuni giocatori. A cominciare da Ricca che domenica, dopo un mese, ha fatto il suo rientro in squadra anche se solo per l'ultima mezz'ora per poi arrivare, attraverso Roselli, a Storgato, assente con l'Abbiategrasso per una lieve contrattura.

Il caso Ricca. L'incontro di oggi è l'occasione giusta per un rientro completo in rosa del difensore di fascia. Il terzino un mese fa aveva giocato Vigevano; poi il mercoledì successivo, 6 gennaio, durante il match con l'Alessandria, quando pareva completamente recuperato, aveva accusato un nuovo dolore al piede infortunato un anno prima. Caligaris con l'Abbiategrasso lo ha nuovamente mandato in campo a per verificare il recupero allo sforzo l'incontro di oggi è quantomai utile.

Il rientro di Storgato. L'utilizzo del libero verrà deciso poco prima del fischio d'inizio. E' comunque probabile che l'ex juventino disputi uno spezzone di partita in vista di un ritorno a tempo pieno domenica ad Oleggio.

Oggi alle 15 la Pro ospita al Robbiano la Solbiatese club che milita in C2. E' il test di preparazione in vista della trasferta di domenica ad Oleggio

Galoppata utile per Roselli. Il centravanti per ritrovare la forma migliore ha bisogno di giocare. Ogni minuto in campo è un piccolo passo verso il riacquisto della condizione vera. Quindi ben venga per l'ex carrarese la partita di oggi pomeriggio.

Le riserve. Pure il resto della truppa, da Bellingeri a Montebugnoli, da Petroni a Salono, da Lenta ai vari Grieco e Tiengo necessita del famoso ritmo-partita. Anche per questo motivo è stato allestita l'amichevole di oggi pomeriggio (il biglietto d'ingresso costerà 8 mila lire).

Caligaris, uno sguardo al passato. Qualcuno ha fatto notare che domenica la Pro si è schierata con una sola punta. Replica l'allenatore: «In questo modo abbiamo giocato un sacco di volte. E poi avevo sotto gli occhi l'esempio di Carate: nei 55' in cui hanno fatto coppia Lenta e Roselli non sono riusciti a calciare una volta verso la porta brianzola».

Caligaris, uno sguardo al futuro. «Ad Oleggio non sarà facile vincere. Mi auguro che non vada a buon fine la solita "legge" del cambio dell'allenatore". In ogni caso dobbiamo badare solo a noi stessi. Il risultato dipende in buona parte della nostra prova».

Roberto Eynard

Gli arancioni

Partitella con l'Under

OLEGGIO. Prima vera partitella oggi per l'Iris di Beppe Ticozzelli: gli arancioni nel pomeriggio affrontano la squadra Under dando vita ad un test di grande importanza per il nuovo allenatore oleggese.

Il mister novarese è ancora incerto se schierare la squadra «a zona» come ha fatto nelle ultime partite il suo predecessore Marco Falsettini oppure se tornare alla marcatura «a uomo» in occasione del prossimo match che vedrà l'Iris affrontare sul terreno di casa la Pro Vercelli.

Contro i bianchi di Caligaris sono certi i recuperi di Zardi, Negri e Giordano che domenica a Lissone hanno scontato un turno di squalifica mentre sono ancora incerte le presenza di Renda e Plebani, in Brianza assenti per infortunio.

«Deciderò solo all'ultimo momento l'undici da schierare - sottolinea Ticozzelli -. In ogni caso con la Pro dovremo giocare il tutto per tutto». [p. m. f.]

CALCIO BABY

Dufour, inseguimento alla capolista Verbania

VERCELLI A Juniores Nazionale della Pro Vercelli resta ancora a bocca asciutta. Neppure contro il Bellinzago, formazione che all'andata fu travolta (8-0) dall'undici di Ferrante, i bianchi sono riusciti a cogliere il primo successo del nuovo anno. Una Pro con molte riserve causa squalifiche ed infortuni, è stata costretta ad un sofferto pareggio.

E' stato un gol di Cordone a metà ripresa a rimettere le cose a posto dopo che i tigrotti novaresi erano inaspettatamente passati in vantaggio con un rigore di Boffetti.

Con questo pareggio il primato in classifica si allontana sempre più ed ai bianchi non resta che cercare sino in fondo questo torneo cercando, magari, di lasciare un segno tangibile. E l'opportunità è fornita dal match interno di sabato. A Tronzano i boys di Ferrante ospiteranno la Vogherese, formazione che staziona nei quartieri alti della classifica e che, per alcune giornate, ne è stata leader. Per i giovani leoni, inoltre, c'è da cancellare la «sconfitta-beffa» rimediata in terra pavese.

Nella Juniores Regionale, invece, continua sicura la corsa al vertice dell'Fcv Biellese Vigliano. I lanieri hanno superato di slancio il Caltignaga, mantenendo inalterato il distacco (tre punti) sugli inseguitori del Valmos, corsari sul terreno della Dufour.

Per la seconda volta in questa stagione, invece, la Biellese 1902 non potendo contare sul numero «legale» di giocatori ha dovuto disertare la trasferta di Galliate, uscendo sconfitta 2-0 a tavolino. Pari del Borgosesia (0-0) con il Gattinara. Il prossimo turno vedrà l'Fcv di scena a Trecate, mentre il Valmos riceverà il Domo. Derby, infine tra Biellese 1902 e Dufour.

Nel torneo Allievi regionali, girone A sconfitta casalinga del Borgosesia (0-2) contro il Borgamero e pareggio (1-1) della Dufour contro il Novara. Con questo risultato i neroverdi mantengono la seconda posizione alle spalle del Verbania.

Nel raggruppamento laniero pareggio interno della capolista Fcv contro il San Grato: 2-2 ed Aosta che, espugnando 2-1 il terreno del Villaggio Lamarmora ne approfitta per ridurre a sette punti lo svantaggio. Vittoria scaccia-crisi dello Splendor sul terreno del Quart 2-1 e rocambolesco pareggio 3-3 della Chiavazzese a Saint Vincent.

Nel girone D importante pareggio della Pro Belvedere in casa dell'ostico Trecate 0-0, mentre il Trino 2-1 ha fatto suo il derby con il Piemonte Sport. Nel girone G la Pro Vercelli ha osservato il turno di riposo.

Nei Giovanissimi regionali la Pro Vercelli di Piantavigna s'aggiudica il big match con il Casale grazie ad un gol di Lavagno e sale al comando della classifica. [p. m. f.]

L'INTERVISTA

Per l'Fcv dopo la sconfitta di Trecate è una settimana calda: ne parla uno dei leader

Vezzoli: «Trino non avrai scampo»

«Domenica al rientro negli spogliatoi pensavamo di aver perso il primo posto. Invece il Verbania ha fatto pari. Dobbiamo meritarci questa "fortuna". In tutti c'è voglia di riscatto anche se il match sarà difficile»

BIELLA. Settimana di «passione» per l'Fcv dopo la sconfitta, in parte inaspettata, a Trecate. Domenica al Lamarmora arriva il Trino, squadra da prendere con le molle, e per il clan giallorossobianconero non sarà facile. Del particolare momento parla Marco Vezzoli, uno dei «leader» della Biellese 1992-Vigliano.

Vezzoli, la sconfitta di Trecate non era nei preventivi.

«Ma è venuta. Loro non hanno giocato tanto bene e noi ci siamo adeguati. Qualcuno parla di scarsa determinazione. In realtà nei giorni precedenti la gara mister Ubertalli ci aveva spiegato per filo e per segno i pericoli nascosti in questa trasferta. Però non è bastato. Nel calcio sono cose che accadono».

Forse perché arrivate da tre vittorie consecutive al Lamarmora.

«Chi lo sa. Può darsi che il tris di successi abbia influito psicologicamente. Comunque vedremo di rifarci».

Come state vivendo questo momento?

«In tutti c'è una gran voglia di riscatto. Ne abbiamo parlato con l'allenatore e tra di noi. L'unico modo per cancellare Trecate è tornare subito alla vittoria. Quindi per centrare l'obiettivo questa settimana lavoreremo tantissimo».

Vi aspetta il Trino, è quasi un derby.

«E' una gara difficile anche perché gli azzurri stanno ottenendo ottimi risultati e si sono allontanati dalla zona pericolo. Come il Trecate del resto. Comunque i due punti non ci devono sfuggire anche per confermare questo benedetto primo posto in classifica. Domenica scorsa a fine gara mentre ci avviavamo verso gli spogliatoi pensavamo che la "leadership" ci fosse sfuggita. Poi è arrivata la notizia del pareggio interno del Verbania. Quindi domenica prossima dobbiamo meritarci questa "fortuna"».

Vezzoli come vede la lotta al vertice?

«Ormai credo che la lotta per la promozione sia una sfida a tre, Libarna e Verbania sono ottime squadre, ma tra le due temo di più gli alessandrini. Tecnicamente mi paiono più forti. Comunque sarà una corsa sul filo di lana anche perché questo campionato è estremamente equilibrato. Ad esempio Trino ed Arona, le nostre prossime avversarie, sono in grado di darci parecchio filo da torcere».

Quante sono le probabilità che l'Fcv riesca ad imporsi?

«Impossibile stabilirlo. Diciamo che faremo di tutto per riportare Biella nel Cnd. La città vuole questa promozione».

Quali sono i pregi e i difetti della Biellese-Vigliano?

«Un vantaggio è l'affiatamento. Il telaio è basato su quello dello scorso anno sul quale sono stati inseriti alcuni giocatori d'esperienza. Invece i difetti sono "top secret"».

Che campionato sta disputando Vezzoli?

«Discreto. Fino ad ora sono stato impiegato in più ruoli, anche sulla fascia destra, ruolo che ho accettato senza fiatare. Nel complesso non mi sembra d'esser andato male». [g. mo.]

Marco Vezzoli

JUDO

L'atleta vercellese rappresenterà l'Italia nella categoria +95

Galante inizia la stagione con il torneo di Parigi

VERCELLI. La stagione judoistica sta entrando nel vivo e, naturalmente, la Yanagi conta di riprendere in grande stile la serie di successi interrotta dalla lunga sosta invernale. Nicola Galante, Andretta Bertone, Davide Casazza e Roberto Spessa, ovvero le punte di diamante della società vercellese, si stanno preparando per i primi impegni del '93 che, soprattutto per Galante, si presentano quanto mai prestigiosi.

Nicola Galante in questi giorni sta svolgendo a Roma uno stage d'allenamento con la Nazionale azzurra. Obiettivo l'imminente «Torneo di Parigi» che si svolgerà nella capitale francese dall'11 al 15 febbraio. «La competizione internazionale - spiega il presidente della Yanagi Marco Laione - è una delle gare più importanti della stagione, alla quale parteciperanno solo gli judoka più accreditati». L'invito, infatti, è stato riservato solamente agli atleti che hanno vinto il titolo nazionale assoluto e, tra i +95 l'Italia sarà rappresentata appunto dallo judoka vercellese.

Nicola Galante

La settimana prossima, intanto, scenderanno sul tatami anche Andretta Bertone, Roberto Spessa e Davide Casazza. Per loro una trasferta più «abbordabile», visto che saranno di scena in Lombardia per un meeting internazionale programmato a Castiglione delle Stiviere. Osserva Laione: «Certo anche in questo caso i nostri rappresentanti dovranno vedersela con avversari tecnicamente dotati e dunque non sarà facile cogliere risultati particolarmente brillanti. Tuttavia sono sicuro che i quattro vercellesi in gara, specialmente la Bertone, sapranno farsi valere».

Oltre al judo, intanto, è ripresa anche l'attività nella sezione karate. Oltre agli esami per il passaggio di cintura, la palestra di via Borzi ha ospitato un raduno internazionale, al quale ha preso parte il campione europeo Massimo Gilone che, da quest'anno, collaborerà con la Yanagi: un altro colpo messo a segno dal presidente Laione ed il suo staff. [p. m. f.]

PALLAMANO

Quarta vittoria esterna. Lo Csen sabato in casa

Biella, effetto trasferta anche a La Spezia

BIELLA. Ancora una volta, la formazione della Pallamano Biella ha dimostrato che le trasferte sono più congeniali che le partite alla Schiapparelli di Occhieppo Inferiore. I lanieri hanno infatti vinto a La Spezia per 23-20. E così sono otto i punti conquistati fuori casa su cinque partite disputate - una media notevole - mentre sono appena quattro su altrettanti match quelli conquistati tra le mura amiche. La classifica comunque si può considerare soddisfacente: la Pallamano Biella è quarta dopo Ferrarin, Induno, Medeghin.

La trasferta in terra ligure era temuta, perché si trattava di una avversaria di pari classifica, oltretutto capace di esprimere un gioco fresco e redditizio. Ma la formazione biellese - che, per la prima volta nella sua storia, era andata in ritiro - ha vinto mettendo in mostra un ottimo gioco. Non va dimenticato che la Pallamano veniva dalla sconfitta alla Schiapparelli nel recupero con il Ferrarin e questo fatto poteva influire sul morale della squadra.

L'impegno della 10ª giornata sarà rappresentato dal Cus Genova, recente vincitore del Cremona e con quattro punti in meno in classifica dei biellesi. In compenso bisognerà sfatare il «fantasma» della Schiapparelli.

Nel campionato di Serie C lo Csen Effegielfe Vercelli torna in campo dopo aver osservato nella prima giornata del girone di ritorno, il turno di riposo.

Sabato alle 21,15 al palasport di corso Italia ospiterà il San Martino. Un avversario difficile, ma i vercellesi che occupano il terzo posto in graduatoria, se non risentiranno del riposo forzato che potrebbe aver cancellato un po' di smalto, sono in grado di conquistare un successo prestigioso. [f. l.]

OGGI
AL CINEMA SOCIALE
BIELLA

CITTA' DI COSSATO
PROVINCIA DI VERCELLI

ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata, ad offerte segrete e al maggior ribasso, per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, esclusa la fase di smaltimento ed esclusi nettezza e spazzamento aree urbane. Prezzo a base di gara: lire 400.000.000 annue - I.V.A. esente.
L'avviso integrale di gara, in corso di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte, può essere chiesto all'Ufficio Contratti di questo Comune, (Piazza Angiono, 14 - 13014 Cossato - tel. 015-98.93.205 fax 015-92.15.31).
La domanda di invito alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale ed estesa in conformità a quanto disposto dall'avviso di gara, dovrà pervenire al Sindaco del Comune di Cossato - Piazza Angiono 14, 13014 Cossato entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 26 febbraio 1993.
Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.
Cossato, lì 27 gennaio 1993.

IL SINDACO
Sergio Scaramal

UNI-EURO

NUOVI PRODOTTI

UNI-EURO

NUOVI GRANDI AFFARI!

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI. ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA OLTRE 5.000 PRODOTTI CON PARI CONVENIENZA

FRIGORIFERI E CONGELATORI

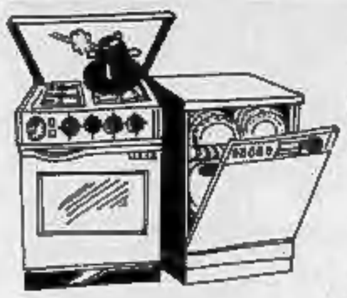
FRIGORIFERO 140 LT. MONOPORTA	215.000
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 250 LT. CON CONGELATORE	365.000
COMBINATO KORTING 2 MOTORI 2 PORTE ALT. 180 CM.	750.000
CONGELATORE IGNIS 215 LT. LUCE + SERRATURA	345.000
CONGELATORE VERTICALE S. GIORGIO 250 LT. MOD. LUSSO	549.000

LAVATRICI

LAVATRICE 5 KG. SUPERAUTOMATICA	299.000
LAVATRICE GRAN MARCA 5 KG 1/2 CARICO CICLO ANTIPIEGA 18 PR.	379.000
LAVATRICE CANDY C/TERMOSTATO E 1/2 CARICO	489.000
LAVTRICE ZOPPAS C/TERMOSTATO 1/2 CARICO	549.000
LAVATRICE OCEAN CARICA DALL'ALTO MODELLO TOP DI GAMMA	589.000

SCOPA ELETTRICA PHILIPS	89.000
MACCHINA CAFFÈ KRUPS ESPRESSO GUSTO	89.000

CUCINE E LAVASTOVIGLIE



CUCINA 50X60 4 FUOCHI FORNO A GAS	219.000
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI 2 PIASTRE ELET. FORNO ELETTR. E PORTABOMBOLE	399.000
LAVASTOVIGLIE 60X60 12 COPERTI	485.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON SILENZIOSISSIMA MOD. TOP DI GAMMA	695.000

PER LA CASA

FERRO A VAPORE BLACK & DEKER	24.900
FERRO A VAPORE PHILIPS CON PIASTRA INOX	49.500
FERRO A VAPORE TEFAL AQUAGLISS MOD. 60/S	69.500
FERRO CON CALDAIA POLTI VAPORELLA	99.000
FERRO CON CALDAIA MICROMAX STIRELLA MOD. PROFESSIONALE	225.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC	94.900
ASPIRAPOLVERE PHILIPS A CARRELLO 1000 WATT	129.000
ASPIRAPOLVERE PHILIPS C/CARRELLO 1100W. SUPERACCESSORIATO	149.000

UNI-EURO LO TROVI IN PIEMONTE:

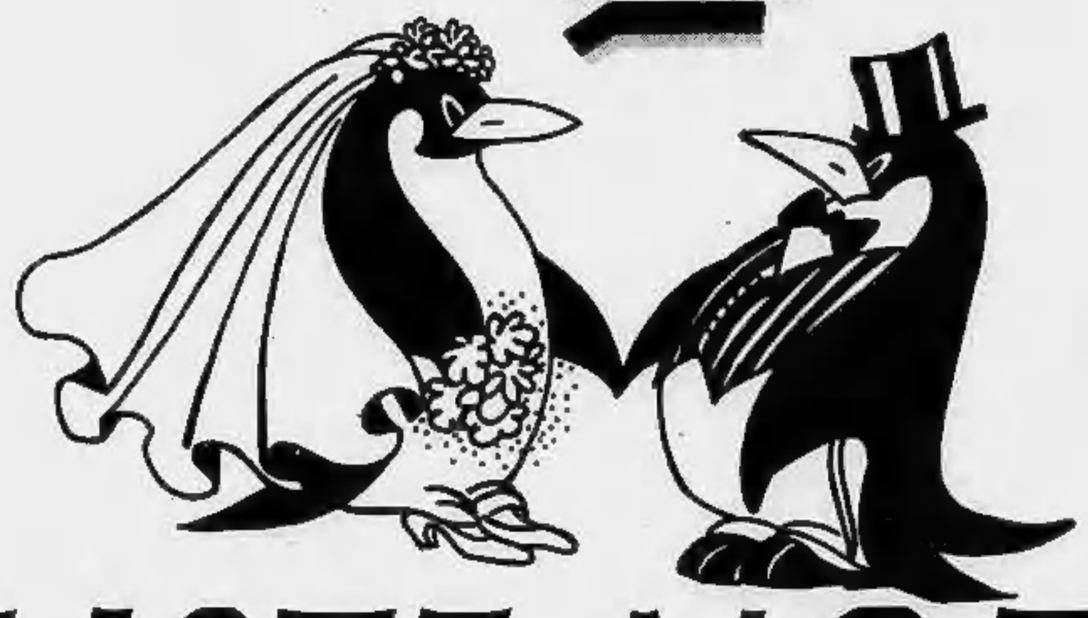
- TORINO - Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993
- CUNEO - C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339
- BIELLA - Via Milano, 56 - Tel. 015/2522205
- ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695
- SALUZZO - Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411
- MONDOVÌ - P.za Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293
- CASTAGNITO - Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336
- CORTEMILIA - P.za Savona, 10 - Tel. 0173/81146
- CANELLI - P.za Gancia, 1 - Tel. 0141/822215
- ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910
- VOGHERA - Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367737

UNI-EURO LO TROVI IN LIGURIA:

- ALBENGA - Cisano sul Neva (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905
- IMPERIA - Via G. Airenti, 6 - int. Sidis - Tel. 0183/666458
- VALLECROSIA - Via Roma, 87 - Tel. 0184/290294
- ANDORA - Via Santa Caterina, 19 - Tel. 0182/884747
- CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909

... oggettistica, cristalleria, porcellane ... lampade, lampadari ... tv, video, Hi-fi, telecamere, piccoli e grandi elettrodomestici
mille motivi per fare la vostra lista all'**UNI-EURO.**

UNI-EURO



Il servizio più accurato, l'assortimento più completo, le ditte più prestigiose e ... da oggi un motivo in più!!! **Una fantastica sorpresa vi premierà per aver scelto i nostri negozi per la vostra lista di nozze!**
Vi aspettiamo!

LISTE NOZZE